LA STAMPA

ANNO 130. N. 260. SABATO 21 SETTEMBRE 1996 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5588.334/335; 011/535804, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

Intervista a La Stampa del presidente del Consiglio sui mali italiani: scandali, giustizia, economia

Prodi: «La mia Repubblica è pulita»

«Subito in Europa, la Finanziaria sarà rigorosa»

UN PAESE A CORRUZIONE CONTINUA

LEGGO le intercettazioni telefoniche pubblicate dai giornali e mi chiedo se questa combinazione di cinismo, spregiudicatezza, volgarità, turpiloquio sia davvero il linguaggio «civile» degli italiani. Siamo dunque un Paese inguaribilmente corrotto e immorale? E' possibile che a quattro anni e mezzo dal giorno in cui l'arresto di un «mariuolo» dette il via alle indagini del pool di Milano vi siano sempre finanzieri, uomini politici e magistrati che continuano a incassare tangenti, falsificare bilanci e truccare processi? E' possibile che il cancro del vecchio sistema politico si sia già fulmineamente riprodotto per metastasi nel corpo di una repubblica non ancora compiutamente formata? E' possibile che gli uomini «nuovi» siano in tutto simili ai loro predecessori?

Queste domande sono oziose e inutilmente moralistiche. Lasciamole da parte e chiediamoci piuttosto che cosa avremmo dovuto fare nel 1992 per evitare che le indagini della magistratura inquirente colpissero soltanto le manifestazioni più appariscenti della corruzione italiana. Avremmo dovuto anzitutto studiare a fondo la portata e le dimensioni del fenomeno. In qualsiasi altra democrazia occidentale una commissione (composta da vecchi magistrati e grandi personalità pubbliche, non da parlamentari) avrebbe disegnato una mappa della corruzione per individuare i mezzi, i percorsi, le forche caudine, le complicità, le carenze normative e amministrative che hanno favorito la diffusione del fenomeno. Quando la proposta fu avanzata da Craxi, venne bollata come pretesto e astuzia. Quando fu avanzata da Cossiga cadde nel silenzio. Affascinati dai blitz delle procure

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA



IL CASO NECCI

«Un'impurità della vecchia Italia»

NOMISMA

«Soltanto fango, non ho mai preso una lira»

LA LEGA

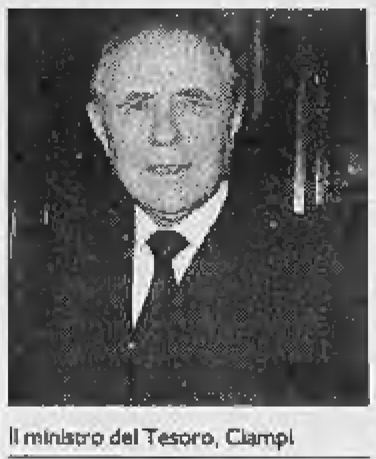
«Per adesso nessun dialogo con Bossi»

ROMA. «Impurità», dice. «Un residuo dell'Italia che non cambia». Il presidente del Consiglio Romano Prodi se ne sta seduto, alle otto di sera, nel suo studio a Palazzo Chigi. Stanco. Ma anche secco nei giudizi. Lo scandalo Necci, che sta allagando la vita politica italiana, ha un colore ancora più oscuro, visto da qui, nel cuore del cuore dei Palazzi. «L'Italia che sta emergendo in questa inchiesta non è la nostra Italia. E' un residuo di quella vecchia. Una impurità. Io sento una grande voglia di cambiare. La gente ha votato l'Ulivo per questo, ha dato forza a un governo che sta avviando il cambiamento. Guardi, le rivoluzioni avvengono in due modi: o con il sangue o con il tempo. Per fortuna da noi si è imboccata la seconda via. Tempo, abbiamo bisogno di tempo: più passa il tempo, più emergono gli scandali e il fango, più questo Paese si purifica. L'alternanza ci salverà».

Pino Corrias A PAG. 3

E' scontro sui tagli

No del pds su ticket e pensioni
Dal 1° ottobre telefono meno caro



Il ministro del Tesoro, Ciampi

ROMA. Si complica il cammino della Finanziaria. La proposta del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi di tagliare le pensioni e di introdurre nuovi ticket sulla sanità si è scontrata con le resistenze del pds e del ppi, in particolare del ministro della Sanità Rosy Bindi. Ieri mattina sono addirittura circolate voci di rottura e di dimissioni del ministro. Ciampi, intanto, ha controfirmato ieri il decreto Maccanico sulle nuove tariffe Telecom: entreranno probabilmente in vigore dal 1° ottobre e consentiranno un risparmio medio, per le famiglie, di 20 mila lire l'anno. ALLE PAGINE 7 E 19

Omelia sulla famiglia

Il Papa: «Perdonate chi tradisce»



SAINTE-ANNE-D'AURAY. Giovanni Paolo II in Bretagna, terra cattolica all'estremo Occidente della Francia e dell'Europa, ha pronunciato un decalogo del matrimonio felice, consigliando tra l'altro l'«esperienza del perdono» quando un coniuge tradisce l'altro.

Tosatti A PAG. 6

Il filone d'inchiesta Oto Melara. E si scopre che una talpa da Milano avvertiva Pacini Battaglia e i suoi amici sulle mosse del pool

La Spezia, una nuova pista: armi in Kuwait

Flick ai giudici: chi parla sarà punito. Borrelli: non si può tacere su tutto

Eltsin, nuovo allarme: è grave

Mosca, il presidente bloccato in clinica
Il chirurgo: è un'operazione molto seria

di **Anna Zafesova** A PAGINA 10

Strangola neonato col reggiseno

Ferrara, madre impazzita dopo il parto
Quarantenne, ha nascosto la gravidanza

di **Maurizio Barbieri** A PAGINA 12

Davis, Italia vicina alla finale

Gaudenzi e Furlan battono i francesi: 2-0
Schumacher primo in prova all'Estoril

di **Chiavegato, Coscia e Romeo** A PAGINA 29

LA SPEZIA. Clamorosi sviluppi nella «pista delle armi» aperta dai magistrati di La Spezia: una trattativa per la vendita di armi al Kuwait, per la quale sarebbe stato chiesto al senatore Previti di «esercitare pressioni sul generale Angioni»; rapporti stretti per traffici internazionali di armi con faccendieri stranieri; tentativi di contattare politici per favori di vario genere. Sono alcune delle circostanze che emergono dall'ordinanza di custodia cautelare contro Guarguaglino e Pacini Battaglia. Mentre l'inchiesta decolla e il gip si prepara a decidere sulla scarcerazione di Necci, il pm Cardino è stato minacciato di morte e dalla sede delle Fs di Genova sono spariti alcuni documenti. Intanto continuano le polemiche. Flick ammonisce i giudici: chi parla sarà punito. La replica di Borrelli: non si può tacere su tutto.

Bertone, Giannini, Grignetti, Silipo e Tessandori ALLE PAGINE 2,5,6.

I VERBALI SEGRETI

«Telefona al generale Facilita le cose»



ROMA. Nelle intercettazioni dei colloqui di Pacini Battaglia spunta anche il traffico d'armi. Guarguaglino, amministratore dell'Oto Melara: «Vedo Angioni e gli propongo il Kuwait. Poi telefoni tu. Facilita».

Bianconi ALLE PAG. 4 E 5

«FAMIGLIA ALLA BERLINA»

ROMA

GIULIO ha un viso da ragazzino, magrissimo, gli occhialini tondi e l'angoscia nascosta, ricacciata dentro con la stessa disinvoltura con la quale porta il suo pullover celeste. «Che devo dirle - allarga le braccia -, papà ha la coscienza pulita, e questo ci dà tanta serenità. Sappiamo che presto tutta questa storia finirà...». E' difficile, nel momento del dramma, esplorare il dolore soffocato, le verità taciute e quelle gridate della famiglia Necci travolta dallo scandalo, il marito Lorenzo in prigione, la moglie Paola scossa, che da La Spezia ci dice: «Che brutto Paese è diventato l'Italia». E poi la figlia Alessandra, data in «pasto» all'opinione pubblica, con i suoi acerbi sogni di gloria, le sue procaci e disinvolte «relazioni sociali». All'ingresso di casa Necci in via Donizetti, zona di confine tra i quartieri alti della Capitale, Pinciano e Parioli, adagiata sul parquet di rovere antico c'è una valigia di Fendi già pronta. Forse è proprio di Alessandra, che non è in casa, ma che - ci dice poi la mamma al telefono - sta per partire, per lasciarsi alle spalle i giornalisti che la inseguono, le inevitabili battutacce da bar e le probabili chiacchiere da salotto.

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Francia, pronte le nuove «gomme» al silicio: sono a colori

L'arcobaleno nei pneumatici

PARIGI

GOMME rosso fuoco per le spider, verdi se l'automobilista ha un debole per le benzine ecologiche o Marina Lante della Rovere, viola qualora il tailleur della guidatrice gradisca l'accostamento. Possibile rovello: e stasera, che gomma mi metto?

Non che la Michelin intenda varare il prêt-à-porter in versione pneumatica, con annesso guardaroba di battistrada casual, spigati o fluorescenti, saldi di fine stagione inclusi. Ma già 400 Monsieur e Madame X - una campionatura per «testare» il consumatore medio - percorrono la Francia sfoggiando eccentrici pneumatici verdolini. I prototipi di altri colori attendono in magazzino che la pubblica opinione (e soprattutto le case costruttrici) incoraggino l'iniziativa.

Sarebbe sbagliato ascriverla a un puro ripensamento estetico. La grigia Clermont-Ferrand, patria di un omino Michelin rigorosamente bianconero, non è Malibu. E non fosse per colpa della silice, l'arcobaleno si sarebbe astenuto dal frequentare i gommisti. Pare invece che il suo ingresso tra i componenti hi-tech dei modelli allo studio per gli Anni Duemila offra garanzie eccezionali per aderenza e usura ultraridotta, ma, sostituendo i derivati del carbone, decolori il nero attuale trasformandolo in un fiacco grigio, base ideale di colorazioni vive. Ottenute a livello di mescola senza alcun intervento esterno. Con la garanzia, quindi, che dopo 10 mila chilometri sotto il fucsia non faccia capolino una camicia bruna. Unico handicap, le tinte pastello e quelle tenui rimangono fuori portata. Per l'antineve indaco e le chiodate perlacee bisognerà ancora pazientare.

Nell'attesa, lo pneumatico cangiante si candida a figurare tra i già pletorici optional del parco automobilistico nouvelle vague. Gli uomini marketing gli profetizzano un avvenire sicuro nella categoria lusso o con le utilitarie sciccchettose. Pur di superare handicap non indifferenti di stoccaggio e - per la clientela - il leggero sovrapprezzo.

Basterà convincere il primo costruttore, dicono in casa Michelin, e gli altri seguiranno a ruota. Anche i cerchioni calzano ormai l'effimero. Ma in fondo, Enzo Jannacci aveva già capito tutto sin dai ruggenti 60. Cantando: «Era una gomma bianca molto elastica... e lui l'usava solo la domenica».

Enrico Benedetto

9 771122 176003 60921

OGGI SPECCHIO CON LA STAMPA

Nicole Kidman Venere d'Australia



Oggi con La Stampa torna in edicola «Specchio». In copertina, la «Venere d'Australia» Nicole Kidman, una delle più ammirate donne emergenti del Nuovo Mondo. Tra gli altri servizi: il Vietnam, dagli orrori della sporca guerra al boom economico; quel «rapporto speciale» che lega padri e figlie; i segreti della giraffa; la giacca, sempre amata dopo 2 secoli.

Ha acceso lo stereo a tutto volume per richiamare l'attenzione di scolari e maestre

Si spara davanti a una scuola

Biella, agghiacciante suicidio di un'ex guardia giurata

BIELLA. Ha parcheggiato l'auto davanti a una scuola elementare mentre gli alunni stavano entrando. Poi ha alzato lo stereo a tutto volume, attirando l'attenzione di alcuni bambini che si sono messi a ballare. A questo punto ha estratto una pistola dal cassettino del cruscotto e si è sparato in bocca. Il protagonista di questo gesto è Ruggero Consolandi, 36 anni, ex guardia giurata di Brusnengo, nel Biellese. L'uomo si è ucciso ieri mattina a Vallemosso, un paese della collina dove aveva trascorso la serata con la moglie, in casa di un amico. Un gesto all'apparenza inspiegabile, senza alcun biglietto di chiarimento. Nemmeno il racconto della moglie aiuta a capire. Mirella Battaglin, 30 anni, è ancora sotto choc. «Mi ha chiusa dentro a chiave - racconta -. Stavo facendo una telefonata, ho sentito lo sparo».

Martini e Pasquarelli A PAG. 11

Il ministro ribadisce: pronto a prendere provvedimenti disciplinari contro chi «esterna»

Violante: sui giudici Flick ha ragione

Ma per Borrelli «non si può chiedere riserbo su tutto»

ROMA. La legge che qualcuno chiama «bavaglio ai magistrati», una definizione che a Flick non piace, arriverà presto. Intanto il ministro di Grazia e Giustizia, preoccupato per una «sovraesposizione che può diventare delegittimazione», ha deciso di far valere il suo potere disciplinare e ne dà comunicazione al mondo dei giudici, inviando e poi divulgando una lettera al Csm. Anche un presunto baluardo del «partito dei giudici», quel Luciano Violante presidente della Camera, prende carta e penna «a tutela del cittadino, parlamentare e non, rispetto alla diffusione di indiscrezioni concernenti provvedimenti giudiziari, ma indiscutibilmente prive di qualsiasi rilevanza penale». Poi va alla Festa dell'Unità e ribadisce: «I magistrati tacciano sulle inchieste in corso. E va rispettata la dignità delle persone terze».

La risposta del Procuratore di Milano, Francesco Saverio Borrelli, però, non tarda. «Pretendere dalla generalità dei magistrati un atteggiamento di riserbo assoluto, anche su problemi di principio, è qualcosa che va addirittura in controtendenza rispetto all'art. 21 della Costituzione».

Un botta e risposta che i telegiornali diffondono all'istante. E così, in serata, sia Flick che Violante fanno in tempo a reagire. Dice il ministro: «Nessun bavaglio. Né limitazioni alla manifestazione del pensiero dei cittadini magistrati. Solo la necessità di evitare esternazioni su processi che si stanno facendo e che creano disorientamento nell'opinione pubblica». E il presidente della Camera: «Borrelli ha detto che i magistrati possono esprimere pareri, ma concorda sul fatto che non debbano parlare sulle inchieste in corso. Ed è quello che noi vogliamo».

Sono gli effetti dell'ultima, ennesima, caterva di indiscrezioni che accompagna un'inchiesta penale. Dalle intercettazioni ordinate a La Spezia emergono passaggi inquietanti di denaro, girotondi di poltrone, contrattazione di appalti. Ma il tutto è condito da irrilevanti (ai fini penali) squarci di vita privata di chi c'entra marginalmente o niente affatto. Vengono riportati anche nomi di parlamentari. E immediatamente il mondo politico è entrato in fibrillazione.

Il ministro Flick ha dunque deciso che da oggi in poi i magistrati devono rispettare sul serio il riserbo. «E' ormai opinione comune che ogni loro violazione compromette l'immagine di imparzialità e indipendenza dell'ordine giudiziario, con riflessi negativi sull'equilibrio tra le realtà istituzionali e sulla stessa magistratura, e con grave pericolo di disorientamento dei cittadini».

I magistrati sono dunque avvisati. Il ministro Guardasigilli avvierà provvedimenti disciplinari ogni volta che ravvede una violazione del riserbo. Naturalmente Flick sa bene che questo suo «interventismo» potrebbe scatenare polemiche ogni volta. Quindi fa sapere preventivamente quali saranno le violazioni gravi, le stesse previste nel disegno di legge del 2 agosto: indiscrezione «su affari in corso, quando è idonea a ledere i diritti altrui», esternazioni che possano «condizionare la libertà di decisione nell'esercizio di funzioni giudiziarie», infine uso strumentale delle azioni penali che arrivino a turbare l'esercizio di funzioni costituzionalmente previste».

Violante, da parte sua, chiede di far presto. «Sono problemi che non sono ulteriormente rinviabili», scrive il presidente della Camera. Già la settimana prossima, nonostante la Finanziaria, la Camera dovrebbe discutere per una giornata la questione giudiziaria.

Violante individua analiticamente cinque «questioni» che vanno risolte. Primo, il segreto delle indagini. Secondo, la disciplina delle dichiarazioni dei magistrati su procedimenti in corso. Terzo, la citazione, nelle motivazioni di provvedimenti destinati a diventare pubblici, di persone che non sono né parti, né testimoni. Quarto, la citazione di nomi delle stesse persone in trascrizioni di intercettazioni o in verbali destinati a diventare pubblici. Quinto, la pubblicazione della trascrizione di conversazioni che attengono a fatti della vita privata e che non hanno alcuna rilevanza processuale.

Violante ha poi colto l'occasione di una risposta a Clemente Mastella, che gli aveva scritto l'altro giorno per lamentare l'ennesima fuga di notizie che lo riguardava, per rammaricarsi delle troppe indiscrezioni: «E' grave quando riguarda un qualsiasi cittadino che in genere non dispone di efficaci mezzi di difesa. Ma assume ulteriore aspetto di rilevanza democratica quando riguarda persone che per volontà di altri cittadini hanno assunto funzioni di rappresentanza politica».

Francesco Grignetti

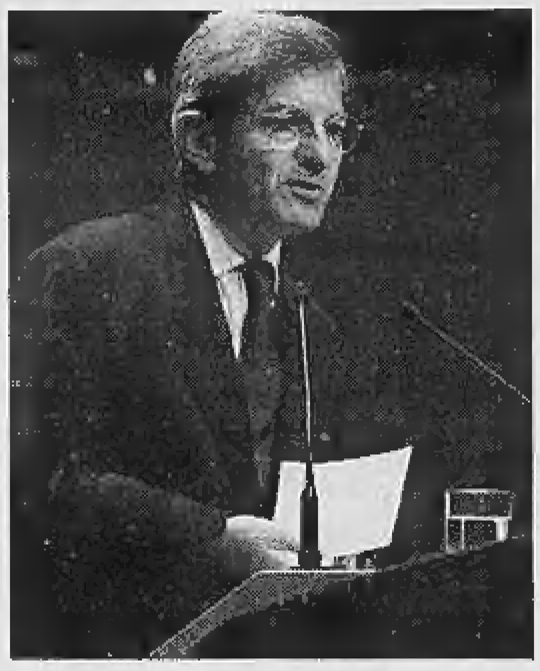
Alla Festa dell'Unità «Rispettare la dignità delle persone terze»



Il procuratore Francesco Saverio Borrelli



A sinistra: il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick
Qui sotto: il presidente della Camera Luciano Violante



Il Guardasigilli «Voglio solo evitare di disorientare l'opinione pubblica»

VIOLANTE: ECCO I 5 PROBLEMI

«Sono in discussione cinque questioni:

- un'efficace tutela del segreto delle indagini;
- la disciplina delle dichiarazioni rese da magistrati su procedimenti in corso;
- la citazione, nella motivazione di provvedimenti destinati a diventare pubblici, di nomi di persone che non sono né parti, né testimoni, né persone a conoscenza dei fatti;
- la citazione dei nomi delle stesse persone in trascrizioni di intercettazioni telefoniche o ambientali o in verbali di deposizioni destinati a diventare pubblici;
- la pubblicazione della trascrizione di conversazioni che attengono a fatti della vita privata e che non hanno alcuna rilevanza processuale»

RETROSCENA

DALLA PARTE DEI MAGISTRATI

«Siamo d'accordo, però...»

Il pool si appella alla Costituzione

MILANO

IL ministro Flick ha perfettamente ragione quando richiama i magistrati all'ordine. E' bene che i magistrati del contenuto delle indagini in atto non parlino». A telecamere accese, il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli dice «sì» alla proposta del Guardasigilli di imporre il silenzio ai magistrati.

E' un «sì», ma con riserva. Spiega, Borrelli: «Pretendere dalla generalità dei magistrati un atteggiamento di silenzio o di riserbo assoluto anche su problemi di principio o di carattere generale è qualcosa che va forse addirittura in controtendenza rispetto all'articolo 21 della Costituzione».

Poi, la stoccata. Che il procuratore capo non risparmia: «Soprattutto mal si accorda con questo mondo in cui tutti comunicano su tutto e con tutti, parlando di tutto».

La storia di Mani pulite, della Tangentopoli originaria, è costellata da dichiarazioni, prese di posizioni, interviste dei magistrati milanesi. Fino al clamoroso gesto - a reti unificate - con cui Antonio Di Pietro, barba lunga e colleghi attorno, disse: «Se passa questo decreto, se passa la proposta di Biondi ce ne andiamo tutti».

Il decreto svanì in poche ore. I magistrati continuarono il loro lavoro. E ripresero le dichiarazioni ai giornali. Spiega, Borrelli: «Sono stato al centro dell'attenzione, ma involontariamente. Una continua esposizione è assolutamente contro la mia più profonda inclinazione. Ho ritenuto doveroso espormi in talune circostanze perché era bene chiarire dei concetti e assumersi delle responsabilità».

Fin qui l'annosa polemica con i magistrati che di volta in volta dicono: «Noi parliamo solo attraverso gli atti». Oppure esternano come un fiume in piena, da protagonisti di primissimo piano della vita giudiziaria e politica.

Il dibattito continua. Ma c'è ben altro che arroventa le ultime ore del palazzo di giustizia milanese. Una storia antica, che va agli albori di Mani pulite, delle prime intercettazioni, delle microspie legittime e dei cellulari clonati, numero uno quello di Antonio Di Pietro.

E allora il problema è quello della talpa. O forse di uno spione intercettatore, molto informato - anche con largo anticipo - di vita, morte e miracoli dell'inchiesta Mani pulite.

«Non mi stupisce, lo abbiamo sempre sostenuto», dice un magistrato del pool. Che preferisce non commentare oltre, questo tormentone che accompagna il Palazzo di Milano da almeno tre anni.

In principio c'era «Achille», misteriosa spia dagli occhi ben aperti sul pool. Poi vennero gli agenti dei servizi a caccia di informazioni, più o meno vere, più o meno riservate, più o meno utilizzabili.

Tanto che Antonio Di Pietro, non ancora ministro, solo ex magistrato simbolo, nel suo monumentale interrogatorio bresciano - 18 ore davanti a Fabio Salamone e Silvio Bonfigli - tenne a precisare che tra i tentativi di delegittimazione c'era pure quella raccolta insistente di informazioni.

Adesso si scopre - grazie a quella mazza tonnellata di intercettazioni che planano da mesi sulla procura di La Spezia - che alcuni indagati di Tangentopoli-2 come è stata definita, sapevano già con largo anticipo - un mese buono prima del suo arresto - che il capo dei gip romani Renato Squillante era nel mirino del pool e che Stefania Ariosto, la supertestimone Omega, stava collaborando.

«Quando avremo tutte le carte potremo ricostruire la vicenda con calma e capire cosa è successo», dicono dal pool. E preferiscono non addentrarsi in questa spinosa questione dell'ultimo minuto, che non conoscono direttamente.

Solo lunedì Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo andranno ad incontrare i loro colleghi di La Spezia. Parleranno sicuramente delle similitudini tra le loro inchieste. Discuteranno di Francesco «Chicchi» Pacini Battaglia, imputato a Milano e adesso arrestato a La Spezia.

E - naturalmente - al centro del colloquio ci saranno le inquietanti rivelazioni scaturite da una serie di intercettazioni telefoniche che provano - senza ombra di dubbio - che l'inchiesta sui giudici romani era seguita passo dopo passo con informazioni di prima mano, e non sempre del tutto legittime.

[r. m.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

SILENZIO IN AULA

«Mi chiamo proprio Flick (sic!), son ministro
segnato ho il tuo cognome sul registro».
Se un magistrato esterna,
Flick (sic!): zac! si costerna:
«a te io quella lingua la salmistro».

COLOMBO

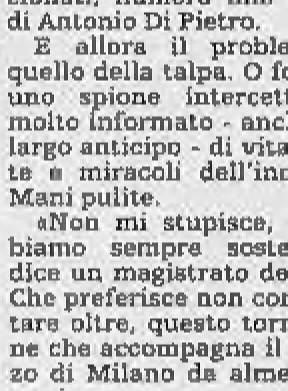
Prosciolto dalle accuse

ROMA. Nessun illecito è stato compiuto da Gherardo Colombo, del pool di Mani pulite, nell'interrogatorio che fece in carcere all'imprenditore Giuseppe Ciarrapico. La sezione disciplinare del Csm è giunta alla stessa conclusione del Pg della Cassazione e pertanto ha disposto il proscioglimento in istruttoria del magistrato nel procedimento disciplinare che era stato avviato dall'allora ministro della Giustizia Mancuso. Il tutto era partito da una denuncia agli ispettori dello stesso Ciarrapico, secondo il quale Colombo avrebbe esercitato pressioni su di lui perché parlasse di Andreotti.

[r. i.]

POLEMICA

IL MINISTRO E IL DIRETTORE





Antonio Di Pietro e Giuliano Ferrara

Il «querelone» di Tonino

Di Pietro denuncia Ferrara

In prima pagina sul «Foglio» i presunti rapporti tra il capo delle Fs e l'ex pm. Lui replica «Menzogne». E Giulianone controquerela

IO quello lo querelo, anzi, gli faccio un bel querelone». Dicono gli amici che Antonio Di Pietro non ci ha più visto, ieri mattina, quando ha letto quel titolo in prima pagina sul *Foglio* di Giuliano Ferrara: «Le coincidenze fatali che legano l'inchiesta sull'ex amministratore delegato delle Ferrovie Necci al ministro Di Pietro».

«Menzogne palesi», si è inalberato Di Pietro. E subito dopo il consiglio dei ministri, si è appartato per scrivere di suo pugno la querela. «Ora vado al primo distretto di Polizia e gliela lascio» ha detto ai suoi. «E' giunto il momento che Ferrara risponda all'autorità giudiziaria di tutte le menzogne che pubblica». Poco dopo, in un comunicato, il ministro dei Lavori Pubblici ha rincarato la dose: «Sono proprio curioso di vedere la linea difensiva che adotterà il direttore del *Foglio* quando sarà chiamato dal magistrato per dare spiegazioni delle fantasie diffamatorie che lo hanno portato a scrivere menzogne palesi nel suo menzognero quotidiano».

Con gli amici, Di Pietro è sceso nei dettagli. E a proposito delle polemiche sui suoi rapporti con l'avvocato di Francesco Pacini Battaglia, Giuseppe Lucibello si è detto «tranquillissimo».

Ferrara, da parte sua, lungi dal battere in ritirata, ha a sua volta controquerelato il ministro. «Non so quante volte il ministro dei Lavori Pubblici Di Pietro ha minacciato querele contro di me senza beninteso eseguire mai il proponimento. Spero sia la volta buona - ha commentato l'ex ministro per i rapporti con il Parlamento nel Governo Berlusconi - attendo con fiducia di poter illustrare in Tribunale "le coincidenze fatali che legano l'inchiesta su Necci a Di Pietro"».

Ferrara va oltre, con un'iniziativa che ha tutto il sapore di una sfida: «Anzi, per evitare che il ministro smentoni ancora una volta, ho dato mandato all'avvocato Grazia Volo, del Foro di Roma, di sporgere querela nei suoi confronti per avere definito "menzognero" il *Foglio quotidiano*».

A stretto giro di posta, la precisazione di Di Pietro, unita alla «rassicurazione» sulla sua determinazione ad andare fino in fondo. «Posso assicurare Ferrara che quella odierna non è affatto la prima volta che sporgo querela contro di lui», si legge in una nota dall'ufficio stampa del ministero.

Del resto questa non è affatto la prima polemica fra Di Pietro e Ferrara. Tra i due non è mai corso buon sangue, forse prima di tutto per incompatibilità caratteriale, più che per ragioni obiettive. Certo è che il *Foglio* ha incominciato prendendosela con i «difficili rapporti» che Di Pietro avrebbe avuto con gli altri ministri del governo Prodi. Poi - ai tempi della polemica dell'ex pm con Ciriaco De Mita - ha definito il ministro «secondino dall'ambiguo passato e dall'incerto futuro», infine «insultatore professionale» quando Di Pietro, dalle pagine di «Oggi», aveva attaccato l'amico Bettino Craxi.

Non c'è da stupirsi, insomma, che si sia arrivati al «querelone». Sul fronte delle indagini spezzine, invece, Di Pietro preferisce tacere. E a chi gli chiede dove buttano tutte queste inchieste risponde con un succinto colpo di tosse.

Raffaella Silipo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 20 Settembre 1996 è stata di 512.961 copie

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Non vedo rischi per la democrazia: né camicie nere né camicie verdi»



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

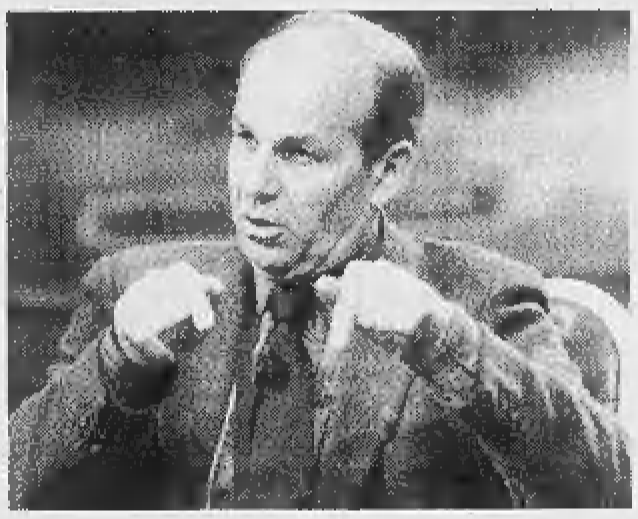


«I magistrati? Sì, tra poteri c'è qualche disequilibrio»

«Fini a Milano? E' attraverso il Parlamento, non la piazza che passano i cambiamenti»

«Una Finanziaria rigorosa nessun contrasto con Ciampi»

«La Padania? Un'invenzione. Prova ne sia che la gente sul Po non c'è andata»



Qui accanto: il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti In alto: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Nomisma, la società che ho fondato, è pulita Feltri vada a guardare i bilanci prima di accusare»

«Caso Necci, impurità della vecchia Italia»

Prodi: ci salveranno l'alternanza e l'Europa

ROMA. «Impurità», dice. «Un residuo dell'Italia che non cambia». Il presidente del Consiglio Romano Prodi se ne sta seduto, alle otto di sera, nel suo studio a Palazzo Chigi. Stanco. Ma anche secco nei giudizi. Lo scandalo Necci, che sta allagando la vita politica italiana, ha un colore ancora più oscuro, visto da qui, nel cuore del cuore dei Palazzi. «L'Italia che sta emergendo in queste inchiesta non è la nostra Italia. E' un residuo di quella vecchia. Un'impurità».

Quelle intercettazioni, Presidente, fanno paura anche per il senso di impunità che sottendono...

«Impunità? Grazie a Dio si sbagliavano. C'è l'inchiesta. Ci sono gli arresti. La magistratura, come si vede, funziona anche con questo terribile turbamento».

Lei non teme contraccolpi? Non teme che lo sbalordimento della opinione pubblica vada a saldarsi con l'insofferenza del Nord. Che finisca anzi per alimentarla?

«No. Questo è un rischio che il Paese non corre. Io sento una grande voglia di cambiare. La gente ha votato l'Ulivo per questo, ha dato forza a un governo che sta avviando il cambiamento».

Lei parla di cambiamento, ma tutto sembra una riedizione del vecchio.

«Guardi, le rivoluzioni avvengono in due modi: o con il sangue o con il tempo. Per fortuna da noi si è imboccata la seconda via. Tempo: abbiamo bisogno di tempo, ma la strada è stata presa. Il governo è stabile, le trasformazioni ci saranno».

Lo dice con preoccupazione.

«Lo dico con serietà. All'orizzonte io non vedo rischi per la democrazia, non vedo colonnelli, né camicie nere, né camicie verdi».

Qualcuno parla, per il caso Necci, di un vero e proprio sistema parallelo di potere, un potere affaristico che transita insensibile a tutti i cambiamenti politici.

«Il problema è che l'Italia è rimasta immobile per quasi 50 anni. Non ha avuto alternanza, era un Paese congelato. La nostra storia assomiglia a quella del Giappone: perciò gli scandali, i continui terremoti, le fibrillazioni del sistema politico. E' tutto inevitabile. Ma è anche vero che più passa il tempo, più emergono gli scandali e il fango, più questo Paese si purifica».

Lei dice che è l'alternanza ad avviare...

«Assolutamente sì. E le dico di più: l'alternanza e adesso l'Europa. Noi ci salveremo rimettendo in moto la democrazia vera, quella parlamentare, quella della maggioranza e dell'opposizione che si confrontano e si scontrano... Ma anche entrando in Europa».

Quello sarà il confine?

«Se l'Italia rimanesse esclusa dall'Europa, allora sì, ci ritroveremmo cittadini di un Paese isolato. Ci sarebbe un tracollo dell'economia, ma soprattutto si interromperebbe il circolo virtuoso della mobilità: alternanza politica, mobilità della classe dirigente. Diventeremmo uno stagno».

Il governo è stato sfiorato dall'inchiesta, si è fatto anche il suo nome...

«Ho letto il titolo del Giornale di Feltri...».

Il coinvolgimento riguarderebbe Nomisma, la società di ricerche che lei ha fondato 15 anni fa...

«E' assolutamente pazzesco. Ho smentito io e soprattutto la persona a cui è stato attribuito il riferimento a Nomisma. Non ho una sola azione di Nomisma o il minimo interesse personale in quella società. L'ho fondata, sono stato il presidente del comitato scientifico, non ho mai contribuito a affari o a cose del genere. E' una società competitive con le migliori società di ricerca estere. E ha lavorato anche per le Ferrovie dello Stato, come per altre decine e decine di aziende in modo assolutamente trasparente...».

> «Più trascorre il tempo più emergono scandali e fango e più il Paese si purifica»

Ma i magistrati indagheranno?

«Lo spero, e poi vadano a guardare i bilanci. Lo faccia anche Feltri, vada a scavare e si accorgerà dell'assoluta trasparenza di Nomisma. Lui cerca il fango ma non lo troverà, il suo giornale cerca sempre il fango... Si accomodino».

E' molto duro...

«Guardi, io gli attacchi me li aspettavo, me li aspettavo dal giorno in cui ho deciso di scendere in politica. Ma c'è un limite. Vengo attaccato da un giornale il cui editore è il capo dell'opposizione. Non credo che in una democrazia compiuta avverrebbe mai una cosa del genere. E comunque...

Comunque?

«Sono orgoglioso di avere fondato Nomisma».





Qui accanto: il presidente di Confindustria Giorgio Fossa A destra: il ministro Franco Bassanini

Lei diceva: non possiamo rimanere fuori dall'Europa. La chiave è la Finanziaria...

«La Finanziaria che verrà varata nei tempi stabiliti. Oggi girava la notizia di miei dissapori con il ministro Ciampi: tutto inventato. Siamo e continuiamo a essere in perfetto accordo».

Non ci saranno manovre aggiuntive?

«Quello che conta è la manovra da fare oggi, le altre sarebbero tardive. La manovra si fa tutta e subito».

Il presidente degli industriali Giorgio Fossa chiede che sia dura e rigorosa.

«Lo sarà».

Che dovrà piacere a Wall Street e non a Bertinotti.

«Dovrà piacere a tutti e due. Con Bertinotti c'è un confronto costante. Ci sono divergenze e quelle sono rimaste. Ripeto: non abbiamo una seconda opportunità».

Cioè o si entra nella moneta unica a data stabilita oppure niente?

«Fino a qualche tempo fa pensavo che ci sarebbe stato un secondo gruppo di Paesi che poteva entrare in tempi successivi, oggi non lo penso più».

E' il viaggio in Spagna che l'ha convinta?

«Molto prima. Mi ha convinto come si è mossa la Germania, la Francia, come si è mossa diciamo tutta l'Europa non solidale. I Paesi che resteranno indietro saranno sempre più distanziati».

Ma alla fine chi entrerà?

«La Germania, la Francia, l'Olanda, il Belgio, la Svezia, l'Austria, il Portogallo, la Spagna...»

E noi?

«Noi anche. E certamente».

Padania o non Padania?

«La Padania è un'invenzione».

Un'invenzione che sta prendendo piede.

«Ma niente affatto. La gente sul Po non c'è andata».

A proposito, la sinistra non si è mobilitata, quel giorno.

«Non è del tutto esatto, ma in ogni caso sono d'accordo con D'Alema: che senso aveva aggiungere un corteo a un altro corteo?».

Fini e alleanza nazionale lo hanno fatto.

«Che facciano. I cambiamenti di questo Paese passano attraverso il Parlamento, non la piazza».

Senta, il suo giudizio sull'irruzione della Digos in via Bellerio, sede della Lega?

«Il ministro dell'Interno Napolitano ha risposto in modo ineccepibile. C'era un mandato del magistrato e la polizia ha agito».

Sì, ma le chiedevo un giudizio politico sull'opportunità di quella perquisizione.

«Be', se non ci fosse stata sarebbe stato meglio. Voglio dire in quel modo. Però credo che il clamore fosse anche un po' cercato dai leghisti».

Il suo rapporto oggi con Bossi?

«Nessun rapporto. Dal giorno in cui ha pronunciato la parola Secessione, i miei rapporti si sono conclusi».

Non teme...

«La Lega si è messa, da sola, in una via senza uscita. E' isolata a sinistra, al centro e a destra. Non capisco neanche perché Bossi abbia fatto quella scelta. Ma vedo che dopo il messaggio del presidente Scalfaro, ha attenuato i toni».

Quindi potrebbe riprendere un dialogo?

«Dovrebbero cambiare i contenuti e i programmi. Al momento lo escludo».

Ce l'ha anche lei con i giornali?

«Non ce l'ho affatto. Mi sorprende che l'informazione venga quotidianamente drogata. Ormai fate titoli a nove colonne su qualunque indiscrezione. Come faceva "Lotta Coninua" tanti anni fa, o come fanno i giornali sportivi. Mi piacerebbero di più giornali che spieghino anziché gridare».

I politici sembrano assai allarmati dal potere della magistratura. Lei?

«Penso che qualche fondamento ci sia, quando si dice che che c'è un disequilibrio nei poteri. Però io, non sono allarmato».

Cossiga dice che non siamo più uno Stato di diritto.

«Non ho letto la dichiarazione di Cossiga, ma mi sembra una voluta forzatura per significare il disagio di fronte alle situazioni in cui ci troviamo».

Si fida dei suoi alleati?

«Assolutamente sì. Siamo forti fino a che è forte la coalizione. Non ci sono alternative. Ma scusi, si ricorda della campagna elettorale, ogni giorno scrivevate dei cespugli, delle congiure, dei rivolgimenti di fronte delle nuove alleanze...».

E' tutto finito?

«Finito. Stiamo governando. Oggi sono quattro mesi. E le cose si stanno facendo. Stiamo avviando la riforma dello Stato in senso federale... Il progetto del ministro Bassanini, a Costituzione invariata, è già il massimo possibile. Poi si avvieranno i lavori del Parlamento...».

Scalfaro, nel messaggio ha detto: «Il Parlamento produce più opinioni che fatti».

«La scommessa è questa. Guardi, io l'ho sempre ripetuto: non voglio governare con i decreti legge... E' il Parlamento che deve fare la sua parte, la democrazia sta lì dentro».

Pino Corrias

«Non trema nessun Palazzo»

Napolitano, Dini, Fantozzi: tranquilli



Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano

ROMA. «Io esco da Palazzo Chigi e posso dire che non trema nessun palazzo. Anzi, al Consiglio dei ministri che si è appena concluso non si è parlato del caso Necci». Così il ministro Napolitano ha rassicurato i cronisti: il contenuto delle intercettazioni, in cui si fanno nomi di membri dell'esecutivo e dello stesso presidente del Consiglio, ha (o avrebbe) lasciato il governo del tutto indifferente. Analoga ostentata sicurezza è stata manifestata da Dini (a Chicago) e da Fantozzi (a Modena).

La cosa comunque non è conclusa. Secondo Marco Taradash di Forza Italia «è assolutamente necessario che il presidente del Consiglio chiarisca la posizione di Nomisma» e di analogo avviso è il capogruppo di An al Senato, Giulio Maceratini. Un attacco a Prodi viene rivolto anche dall'ex ministro Filippo Mancuso, che affida il suo pensiero alla consueta verve: «Io non intendo giudicare i fatti che non conosco. Ma conosco Prodi: è un uomo senza alcuna dignità e purtroppo senza alcuna intelligenza. Per questo motivo, se mai Prodi venisse un giorno chiamato in giudizio, il suo avvocato potrà tranquillamente chiedere per lui l'attenuante dell'incapacità di intendere e di volere».

> Biondi: quello che oggi si proibisce ai giudici spezzini era ampiamente permesso al pool

Abbastanza tranquillo appare anche il segretario del ppi, Gerardo Bianco, che proprio oggi attende Prodi alla festa dell'Amicizia: «Non mi pare che ci sia alcun elemento contro Prodi - ha dichiarato -. Se ho capito bene si fa riferimento al finanziamento ad una società di ricerca creata da Prodi, Nomisma. Bisogna conoscere anzitutto i fatti, ma è normalissimo che si finanzino delle ricerche».

Quanto al merito delle indagini di La Spezia, il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, ha detto che «se le accuse della magistratura nei confronti di Necci si rivelassero provate, saremmo di fronte ad un vulnus all'ordinamento democratico del Paese. La questione è gigantesca - ha commentato Bertinotti - perché un conto è dissentire dalla scelta sull'alta velocità, altro è mettere in dubbio la legittimità di questa scelta perché compiuta attraverso un sistema di relazioni economiche corruttive o comunque discutibili».

I giudici di La Spezia, dunque, stanno facendo un lavoro di grande valore e, in questi giorni in cui sono sotto accusa, è giunta loro dal capogruppo verde al Senato Maurizio Pieroni una nota di apprezzamento: «Sono stati commessi errori di esternazione, circolano testi di intercettazioni la cui attendibilità è tutta la verificare. Ma un dato può considerarsi ormai acquisito: i magistrati di La Spezia hanno sollevato il coperchio di un pentolone lobbystico pesantemente inquinato».

In tutto questo - conclude l'avvocato e deputato di Fi Alfredo Biondi - «c'è qualcosa di nuovo e di antico. Di antico c'è, purtroppo, la riprova dell'intreccio perverso, come denunciato da De Rita, tra soggetti diversi del mondo imprenditoriale pubblico, faccendieri privati ed esponenti della magistratura. Di nuovo c'è il riconoscimento che i pm non devono parlare. Peccato - ironizza Biondi - perché fino a un po' di tempo fa i pm potevano fare proclami con preannunzio di iniziative nei confronti di rami dello Stato, ingiuriare i ministri, lamentarsi delle ispezioni. Insomma quello che viene ora proibito ai giovani pm di La Spezia era ampiamente permesso e tollerato quando ad esprimersi erano gli intoccabili di altri palazzi di giustizia».

Raffaello Masci

Il faccendiere riceveva notizie riservate dal Palazzo di Giustizia quasi in tempo reale

«Talpa» in procura per Pacini Battaglia

Al telefono: «Il mio colonnello mi guarda da vicino»

ROMA. Sapevano tutto, o quasi. Dell'inchiesta di Mani Pulite sulla magistratura romana, dei racconti della «supertestimone» Stefania Ariosto, delle indagini su Giancarlo Rossi, il finanziere legato a Cesare Previti. Seguivano passo passo le indagini di Ilda Boccassini, e organizzavano le contromosse. Il «sodalizio criminoso» guidato - secondo i giudici di La Spezia - da Francesco Pacini Battaglia e Emo Danesi, aveva «talpe» e referenti negli uffici giudiziari da cui riceveva notizie riservate quasi in tempo reale. Così avvenne, ad esempio, dopo la scoperta della microspia al bar Tombini di Roma: un incidente che mette in agitazione Squillante e gli altri magistrati coinvolti: un po' meno Pacini Battaglia che, nel chiuso del suo ufficio, prima si fa una sua idea, poi riceve informazioni più precise, e alla fine tra le conclusioni. Come un vero «padrino».

Quella «cimice» salta fuori la mattina del 21 gennaio scorso. Lo stesso giorno, a pranzo, Emo Danesi vede il giudice Orazio Savia che gli riferisce l'episodio, e l'indomani ne parla con Pacini Battaglia. Nei giorni successivi il finanziere scherza sull'episodio, sostenendo che Squillante s'è organizzato tutto da solo, ma il 2 febbraio, al telefono, l'avvocato Marcello Petrelli l'avverte: «Non è così».

Pacini Battaglia: «No... sono sicuro che non se l'è fatto da solo... ma tanto...».

Petrelli: «Sai com'è targata questa automobile?».

P.B.: «Sì, BS (cioè Brescia, *ndr*)».

P.: «Ma, MI (Milano, *ndr*).

P.B.: «... allora non ci capisco più nulla».

P.: «E poi se ne sta occupando un tuo caro amico».

Insomma, mentre tutti, dentro e fuori il palazzo di giustizia di Roma, si domandano da dove venga quella microspia, Pacini viene a sapere che si tratta di indagini fatte dalla Procura di Milano. Il giorno dopo, l'avvocato Petrelli lo va a trovare in ufficio e glielo spiega ancora più chiaramente.

Petrelli: «Comunque è di Milano la cosa...».

Pacini Battaglia: «O di Milano o di Brescia».

P.: «E' di Milano».

P.B.: «Non lo puoi sapé con esattezza, perché te lo posson fa rigirare... hai nient'altro da dirmi?».

P.: «Tu lo conosci Masone?».

P.B.: «Il capo della... della polizia? (...) No... perché?».

P.: «Perché è lui che ha fatto quest'operazione».

P.B.: «'un ci credo... una cimice così per me non l'ha messa la polizia (...)».

P. «Mica c'è andato lui... cioè... (...) Ma la cosa era grossa».

P.B.: «Ma grossa perché... ma me lo spiegate perché era grossa... mi vuoi spiegà?...».

L'avvocato insiste, lui per «Masone» intende «la polizia», e racconta che se c'era la cimice al bar vuol dire che i protagonisti erano spiati da tempo: Pacini ascolta e conclude: «Se questa cosa qui... faceva perché il pool Mani Pulite voleva fà guerra a Paolo Berlusconi, seguimi bene, è un discorso fine a se stesso... ed io nella mia mentalità lo capisco molto bene no? ... perché sono a guerra aperta... Se questa cimice voleva vede Squillante, questo discorso di Paolo Berlusconi non c'entra più un cazzo... guardiamo di capissi bene (...) io dell'amico... sono molti più amici di voi... se non era... per muovere Masone bisognava non fosse un problema di Paolo Berlusconi di quest'altri... dev'esse un problema di procure fra Borrelli e Coiro... allora...». Ma Petrelli taglia corto: «Insomma, che è Masone noi lo sappiamo per certo».

Un mese dopo il ritrovamento del bar, quando sui giornali non si parla quasi più della microspia, e diciotto giorni prima degli arresti che fecero esplodere il «caso Squillante», Pacini Battaglia racconta a Rocco Trane: «... 416 bis (il reato di associazione mafiosa, *ndr*) ... per mettere le intercettazioni... perché c'è stato riciclaggio eccetera... la moglie di Dotti (Stefania Ariosto, *ndr*) interrogatori di sette ore... tre ore... tre ore... in cui ha detto... Dotti... e Squillante è stato seguito pure a Lugano (cosa effettivamente avvenuta in gennaio, *ndr*)... ».

Il finanziere ipotizza ancora che l'inchiesta milanese possa riguardare «la vecchia storia di Bisignani... dell'Eni...», poi dice «sembra che questa pratica l'abbia presa in mano la... Boccassini», e Rocco Trane commenta: «Allora io mi caco sotto in questo...». Pacini continua, prevedendo qualche fastidio anche per sé, convinto che il pool di Milano non si sia dimenticato di lui: «Coso... dice, se me mi dice che c'è Previti... e Dotti, che hanno interrogato la moglie di Dotti, e questo lo puoi dire che l'ha preso già... perché l'hanno seguito proprio... la Boccassini di Milano lo scoop lo farà... questo aspettano che ti mettono in lista... perché te lo distruggono... se li mettono... ma se... fanno un'azione contro Previti e Dotti, non se lo fanno scappà questo boccone Chicci».

Che ci fossero «talpe» negli uffici giudiziari al servizio del finanziere italo-svizzero è confermato da un altro brano di conversazione, del 19 febbraio, tra «Chicci» Pacini e Rocco Trane che chiede: «Senti Chicci... ti ricordi stooo... verbale...». Pacini risponde: «Bianco... non credere che me ne sia scordato... ma il mio colonnello non m'ha dato nulla. E tieni presente che ce n'ho uno che mi guarda da vicino, ma non m'ha dato... Perché lui per mandarlo deve fotocopiarlo e darcelo...». L'uso da fare di quel verbale, lo chiarisce Trane: «Perché mi potrebbero pure chiamà... hai capito! Se lo vedo prima... li anticipo io...». Pacini Battaglia lo rassicura: «Appena me lo danno, in un'ora te lo do».

Giovanni Bianconi





A sinistra: Augusta Iannini
A destra: Renato Squillante
Nella foto grande: Ilda Boccassini



DOCUMENTO

IL FINANZIERE INTERCETTATO

Così «Chicchi» e i suoi amici pagavano il giudice Savia

La procura di Cassino e l'inchiesta «aggiustata» sull'Alta velocità al centro di quasi tutti i colloqui

«Squillante va in continuazione da Necci, perché sarà ministro, a chiedergli della cimice»

«Come sono difeso a Milano dal pool così a Brescia da Salamone»

«La Boccassini? Una matta, agisce anche all'insaputa di Borrelli»

ROMA

AD un tratto, mentre si trova nell'ufficio di Pacini Battaglia insieme a Rocco Trane, l'avvocato Marcello Petrelli, viene assalito da un dubbio: «Ma qui dentro si può parlare, qui?». Pacini risponde, quasi rassegnato, col suo accento toscano: «Speriamo... Io l'ho fatto pulì due giorni fa... se me l'hanno rimessa l'hanno sentita... tanto poi si mandano in culo, perché *noi un si può mia tutta la vita non parla, eh... eh...*».

Era il 2 febbraio, e le microspie della Finanza funzionavano già da dicembre, nonostante le periodiche «bonifiche» del finanziere. Quel giorno, registrarono l'ira di Pacini Battaglia contro Renato Squillante, che da dieci giorni non dava e non si dava pace per capire chi e che cosa ci fosse dietro la «cimice» del bar Tombini.

Squillante

Pacini Battaglia: «Che te non puoi nemmeno respirare... quei pezzi di merda perché quando gli hanno beccato la cimice a Renato Squillante... se la cimice l'avessero beccata a Chicchi Pacini o a Marcello Petrelli o Rocco Trane... si sarebbero levati il culo sul problema cimice e si sarebbero ben guardati di... lui è andato da Necci... perché sta per diventà ministro aahh... cinque volte c'è andato Squillante in tre giorni... cinque volte... quella cimice avrebbe potuto senti parlare di me che parlavo di te... che cazzo di discorso sarebbe... te la cimice sono cazzi tuoi... perciò ti autorizzo a dire a Renato...».

Petrelli: «Eh, ma è anche da quell'altra parte m'hanno detto... siccome io sono l'avvocato della Tav (la società per l'Alta velocità, *ndr*)...».

P.B.: «Sì».

P.: «Mi hanno detto di dire a Renato di non rompere il cazzo che se hanno notizie ... negative o positive da farmi conoscere useranno me come tramite...».

P.B.: «Che smetta di rompere i coglioni... (...) ha beccato già il soldo... smott... (omissis) ... ma non c'è problema perché lì quel gruppo lì Roberto (Napolitano) con la Iannini parlavano di... di chiavate... di che cazzo parlavano di cimici Squillante era lì perché rompeva i coglioni perché forse gli fa piacere che lo vedesse con loro... l'avvocato Virga è un pettegoletto... l'uomo del tuo Claudio Signorile ma è una testa di cazzo disumana, e il quarto Orazio Savia che veniva da Cassino che ora fa casino anche lui ora...».

L'Alta Velocità

La Procura di Cassino e l'«aggiustamento» di un'inchiesta sull'Alta velocità, sono al centro di quasi tutti i colloqui intercettati. Protagonisti, il pm romano Giorgio Castellucci, la gip Augusta Iannini, il capo dei gip Squillante e il suo vice Sarzana. Il 15 gennaio parlano Pacini Battaglia e Emo Danesi.

Danesi: «...Gli ho detto dell'alta velocità... della pratica di Castellucci e Sarzana... lui dice questo Castellucci è pericolosissimo... dice perché ... legato ai servizi... dice però al di là di questo è scemo... dice è proprio scemo..., ma ora c'è Sarzana dice che è peggio di Castellucci perché è scemo anche questo... dice... l'unico su Sarzana».-

Pacini Battaglia: «Che ha fatto una fotografia... ricordati...».

D.: «Cioè l'unico su Sarzana potrebbe essere... dice che gli dà un po' d'ascolto... Squillante».

P.B.: «E' quello che ho pagato io».

D.: «Si vede...».

P.B.: «Non gli ha dato ascolto».

D.: «Cioè... allora l'altra cosa che si può fare... dice se te mi porti... io lo posso procurà da Spinelli, tutto quello che ha scritto questo scemo di Castellucci... dice se proprio ti interessa io posso trovare il reato maggiore, non toccando l'imprenditore lo porto a Cassino...».

P.B.: «Ce la facciamo in questo stadio?».

D.: «Lui mi dice di sì...».

Per i giudici di la Spezia «è evidente la disponibilità» del procuratore di Cassino Orazio Savia, «ad attrarre nella propria competenza, sfruttando il meccanismo della connessione, indagini in corso per deviarne le risultanze».

Il giudice Savia

Danesi parla sempre di Savia in un'altra conversazione con Pacini Battaglia.

Danesi: «Lui (Savia) tra l'altro è incazzato a morte con Cragnotti e Bonifaci che è suo amico (riferendo le precise parole del magistrato, annotano i giudici, *ndr*) perché sono stronzi, perché la Montedison ce l'avevo io, quando io l'ho mandati a chiamare se questi mi avessero detto, anziché dirmi non si è dato una lira, mi avessero detto si è dato tre miliardi per il sovvenzionamento ai partiti (sbattendo ripetutamente le mani per sottolineare di aver risolto il problema)... io chiudevo, il reato lo avevo trovato, Cagliari era vivo... e quel disgraziato di Di Pietro...».

Pacini Battaglia: «... non avrebbe fatto il processo Enimont».

Necci

Il 9 febbraio, davanti a Rocco Trane, Pacini Battaglia parla con uno degli indagati del processo per l'Alta velocità, Ercole Incalza.

Pacini Battaglia: «Voglio parlare con te... tre minuti del tuo problema.., giustizia».

Incalza: «Ce n'è un altro nuovo...».

P.B.: «No... quello è... per il tuo problema Castellucci... che a me, cimici o non cimici, troiai o non troiai... son tutteeee... stronzate!... per cui quel problema lì, per te non dovrebbe sussistere... in quanto ieri è venuto da me... ieri sera alle sette Roberto (Napolitano) e la Iannini (Augusta)... i nostri due... e dicano che la strada che ha preso.. io non ti garantisco nulla... la strada che ha preso... Squillante... te... a maggio sei... prosciolto».

I.: «Io?... Necci, mica io».

P.B.: «No!... tutti noi».

I.: «Ah».

P.B.: «Loro (Napolitano e Iannini, secondo i giudici, *ndr*) dicano che... la strada che ha fatto... può darsi che siano venuti a dirmelo per farmi contento... la strada che ha preso Squillante è... totalmente... pulita...».

Bocassini e il Pool

Il 23 febbraio, Pacini Battaglia discute con Trane delle indagini condotte a Milano da Ilda Boccassini, in particolare quella sul finanziere Giancarlo Rossi.

Pacini Battaglia: «In questa pratica la Boccassini con i suoi teoremi infiniti... logicamente può darsi che questa pratica l'abbia anche un po' allargata con la sola ottica di vedere di fottere la famiglia Berlusconi... per me.. poi cos'è seguito.. che le chiacchiere si sono...».

Trane: «Moltiplicate, allargate».

P.B.: «Moltiplicate... s'intende che la Boccassini sicuranente avrà visto in questa ottica di Rossi... avrà scelto tutti quelli che eran più o meno vicini a Rossi... e in questi più vicini a Rossi sta Luca Nistri... Luca Nistra-Pacini... Rossi-Bisignani... Bisignani-Dini... Dini-la moglie di Dini... Rossi-Enimont, Cragnotti... Cragnotti-Necci... s'è riletta tutti i verbali, più o meno questo lo so, dei nostri interrogatori per cui questa...».

T.: «Ha fatto 'sto teorema».

P.B.: «Più che un teorema... ha fatto un po' di polverone e sicuramente avrà, utilizzando il modulo 40, ricordatelo bene, non della 416 bis... (...) Io credo che la Boccassini questo scoop se lo fa legata a queste cinque persone e basta».

T.: «Queste quindici... io dico che non se lo fa scappare...'un so... Violante... Boccassini... Sgarbi, così eccetera... con 'sta campagna elettorale...».

P.B.: «(...) Mi dava noia se fosse stata una cosa ex nuova, che fosse venuta da... dalla Boccassini... cioè se la Boccassini avesse preso le carte Eni... le carte Enimont e si fosse fatto un suo teorema, come al solito,... allora mi incominciava a girà i coglioni... (...)».

T.: «Certo...(...)».

P.B.: «Ma credo che stiano attentissimi nei miei confronti.., il pool a Milano... non son convinto di essere tanto non difeso da Borrelli and company... cioè lo po' fa anche all'insaputa di Borrelli una matta come lei ma... cioè come sono difeso a Milano dal pool sono difeso da Salomone a Brescia (ride)... cioè il loro equilibrio... io sono uno che... vivo nell'equilibrio de... dell'equidistanza tra i due poli... anche perché loro, qualche cosina so di loro pool e Salomone uguale... cioè sono...Gli hò fatto sempre gli interrogatori in equilibrio da una parte e quell'altra per non... per non avé rotture di coglioni... perché in effetti non mi sono schierato con nessuno perché dico la verità... Perciò credo che... poi nella vita ci può stà tutto». **[gio. bia.]**

IL CASO

LE CIMICI AL BAR

ROMA

IL ruolo centrale di quanto accadde domenica 21 gennaio al bar Tombini di via Ferrari - quando venne trovata la microspia che doveva intercettare i discorsi di Renato Squillante e altri magistrati - è ormai evidente nell'inchiesta di La Spezia come in quella di Milano sulla presunta corruzione nei palazzi di giustizia. Ma sono rimasti finora inediti i discorsi che fecero i giudici Squillante, Napolitano e Iannini, con l'avvocato Vittorio Virga, prima che venisse scoperta la «cimice» nascosta nel portacenere.

Quella andò persa, ma altre due microspie della polizia, nascoste in una stampella per claudicanti e nella borsetta di un'agente, hanno continuato a funzionare fino ad un certo punto della mattinata, registrando i colloqui in quell'anonimo bar. Ecco la trascrizione di una prima parte di quei nastri, quasi sempre difficilmente comprensibile, con pezzetti di discorsi confusi e apparentemente scollegati. Ci sono anche nomi di politici, ma c'è da tener presente che il gruppetto commentava pure le notizie dei quotidiani. Ritornano spesso, in ogni caso, conversazioni su procedimenti giudiziari in corso e su «milioni» e «miliardi».



Il bar Tombini di via Ferrari a Roma

Renato Squillante arriva alle 10,50, alle 11,10 giungono Roberto Napolitano e Augusta Iannini.

Napolitano: «Bondì».

Commessa del bar: «Buongiorno».

Squillante: «Come stai? ... Come va?».

Iannini: «... venerdì... sabato mattina!...».

S.: «... il titolare dico...».

I: «Alfredo sì che mi difende!».

Nel frattempo arriva Virga, e tutti lo salutano.

Virga: «... e adesso bisogna vedere cosa dicono loro... abbiamo ragione pure noi, bisogna vedere pure per affrontarla la cosa. Invece quello che dico io... (...) allegato... un deputato a quelle cose ci arriva poi...».

I: «... certo... (le voci si sovrappongono rendendo impossibile l'ascolto)... non è una cosa da ridere. Questa manovra...».

V.: «... Loro... loro hanno chiesto di... tempo fa hanno chiesto... a vedere... quelli... questi fogli del reato connesso... in questo stato non sarà una battaglia aspra... a questo punto per Fini hanno ragione...».

I.: «Lo metteranno alla prova».

N.: «... strano lo metteranno alla prova...».

E spuntano cento miliardi riciclati

I.: «Lo metteranno alla prova?... ma che cazzo c'entra la prova scusa! L'importante è...».

V.: «... te lo dico io che cosa c'entra!».

I.: «Quello che avete detto».

S.: «Lui... sì che si è intascato i cento miliardi, io per me... quello che ha fatto non ho niente da dire e difatti i 100 miliardi dell'Omite (fonetico) ... che ha riciclati tutti in fondi neri... non poteva non sapé... perché stava sul posto...».

N.: «Berlusconi!... No!».

S.: «Eh... appunto! allora...».

Più avanti la conversazione prosegue così.

V.: «Augusta... mi sembra che ... quella richiesta di ammissione delle prove...».

N.: «... in particolare...».

V.: «... è rientrata».

N.: «... no... questo ancora prima... ancora prima... questa... quattrocento milioni... loro... hanno arrestato... non mi interessano, io ho dato tutto... ma il punto, mi sembra fosse importante... ma non è che volevo... sulla operazione puliscono (fonetico) sulla scalata...».

I.: «... passare è preferibile...».

V.: «... io... a Renato io penso sempre... ci sono... non c'è stata una volta che non abbiamo dato... vedi qui ci sono... traffico di...».

I.: «Certo! Appunto!».

N.: «... capito... già il favore glielo ho fatto...».

(Le voci si sovrappongono rendendo impossibile l'ascolto).

S.: «... io ci sono stato a... alla riunione si è mostrato...».

I.: «... vai con...».

S.: «... scusa perché non ci avvisano?...».

V.: «... ma Flavia (fonetico) è un controsenso...».

S.: «... non è Berlusconi... hanno fatto tanti problemi...».

I.: «... loro tengono un po' fretta a cercare di...».

N.: «... bel lavoro...».

S.: «... di fronte alle vostre decisioni... quindi è chiaro che di prenderlo non ce ne frega niente... io ho risposto per legge (...)». **[gio. bia.]**

Pacini Battaglia e Guarguaglino volevano chiedere i buoni uffici di Previti per «ammorbidire» Angioni

Tangentopoli 2, fiume d'armi verso gli arabi

Forniture al Kuwait, traffici d'uranio con Libia e Iraq

E nell'inchiesta di La Spezia compare anche la vicenda del DC-9 precipitato ad Ustica

LA SPEZIA. La «pista delle armi» aperta dai magistrati di La Spezia minaccia di avere sviluppi clamorosi. Anche sul piano internazionale. Per ora mette in luce un intreccio miliardario nel sottobosco di faccendieri e imprenditori che ruotano intorno ai ministeri.

Una trattativa per la vendita di armi al Kuwait, per la quale sarebbe stato chiesto al senatore Cesare Previti di «esercitare pressioni sul generale Angioni»; rapporti stretti per traffici internazionali di armi con un certo «Omar, un importante faccendiere che aspira al governo della Libia»; tentativi di contattare esponenti politici per ottenere favori di vario genere. Sono alcune delle circostanze che emergono dall'ordinanza di custodia cautelare contro Pierfrancesco Guarguaglino, amministratore delegato della Oto Melara e Pierfrancesco Pacini Battaglia.

Dalle intercettazioni ambientali riportate nell'ordinanza, emerge tra l'altro - scrivono i magistrati - «la commistione tra personaggi istituzionali e faccendieri al fine di ottenere la sottoscrizione dei contratti per la fornitura degli armamenti».

In un incontro tra Pacini Battaglia e Guarguaglino del 22.1.96, si afferma tra l'altro:

Guarguaglino: «Poi ehh.. Io il 26 vedo Angioni e quindi gli voglio proporre il Kuwait. Se poi non... E gli dici qualcosa tu... Facilita».

Pacini Battaglia: «Glielo faccio telefonare subito dal suo grande amico che è diventato, e bisogna che lo chiami oggi: telefonare Cesare (annotano gli investigatori: verosimilmente Cesare Previti)».

Pacini Battaglia dice a **Guarguaglino:** «E poi a me m'ha detto perché io ti... Perché te stamattina andavi da Angioni perché io poi non... Non ci capisco nulla in queste cose, ho chiamato Previti e gli ho detto: te con Angioni sei ancora amico?... Cinque o sei giorni fa... Perché in questa confusione... M'ha detto: sono amicissimo. Dico guarda che... Angioni... Venerdì mattina vede Piero (Guarguaglino)... Per favore lo aiuti perché tanto poi... Si può anche non fare più a nulla, ho detto a Previti, ma ormai dato che si era preso degli impegni con...».

Nelle intercettazioni emergono poi vari riferimenti a Finmeccanica, alle possibilità di Guarguaglino di andare a capo dell'Alenia e alla situazione politica. Il 12.1.96, Tra l'altro, i due indagati scambiano questa conversazione: **Pacini Battaglia:** «...Trovo che nella Finmeccanica c'è un tale casino in questi giorni che non ho... Non ho nessuna idea di che cosa prudente sì... Stia lì ad aspettare... Cioè io credo che fondamentalmente Finmeccanica non si sia... Non si sia preso nessuna decisione con Dini che è cascato, si sia in un mare magnum, non so se ti sei reso conto in quale casino...».

Guarguaglino: «Secondo te come ve a finire?».

Pacini Battaglia: «Di Dini?».

Guarguaglino: «...Parla a bassa voce queste cose qui».

Pacini Battaglia: «Ah senti. O riesce il Polo e l'Ulivo... Diciamo il Polo e Ulivo diciamo D'Alema e Berlusconi a trovare un accordo per fare un governo che va a febbraio del '97, che potrebbe farlo per presidente Dini... La mia idea può darsi che sia sbagliata o sennò fanno un governo istituzionale con Scognamiglio Presidente... Finché dura tre mesi e votano a marzo... A maggio... Se fanno un governo istituzionale Dini va a fare il ministro degli Esteri, questo te lo dico io».

Guarguaglino (parla a bassa voce): «Non ministro (...) Tesoro (...) Esteri no?».

Pacini Battaglia: «No, poiché voglion mettere unn... Una correlazione col discorso del... del semestre europeo».

Guarguaglino: «La Susanna (Susanna Agnelli) sarà dispiaciuta...».

Pacini Battaglia: «La Susanna è incazzata che non parla, ma dato che... Ci siamo parlati due giorni fa e i problemi... E' tutto fatto perché Dini... (Omissis)».

Infine, in una intercettazione del gennaio del '96, durante una discussione su vari argomenti legati alle commesse di armi, Guarguaglino e Pacini Battaglia fanno riferimento alla «possibilità» di ottenere un incontro con l'on. D'Alema, citando alcuni possibili intermediari.

E sulla vicenda del traffico d'armi c'è anche un riferimento alla vicenda del Dc-9 dell'Itavia esploso nei cieli di Ustica nel 1980. Nel delineare un profilo del faccendiere Pierfrancesco Pacini Battaglia, i magistrati sottolineano che «nello specifico campo della fornitura degli armamenti sono rilevabili evidenti e peraltro gravissime tracce dell'attività di Pacini Battaglia rivolta, in particolare, a favorire la Libia». E come esempio di questi presunti legami con il regime di Gheddafi, viene citato un articolo di un quotidiano nel quale «si riferisce - si legge nell' ordinanza - che sarebbe stato accertato che a bordo del Dc-9 erano state imbarcate tre casse contenenti uranio destinate alla Libia. Nella vicenda Pacini Battaglia sarebbe intervenuto con altri soggetti nel recupero dell'uranio subito dopo la tragedia, attraverso una società, la "Mediterranean Survey Services Spa", all'uopo costituita».

Il faccendiere italo-svizzero cercava di «mettere le mani» sull'Alenia

Spuntano 2 fatture da 852 miliardi ciascuna per la vendita di «giocattoli»

Il materiale radioattivo, prosegue l'ordinanza, citando le stesse fonti giornalistiche, sarebbe stato quindi venduto all'Iraq ed una prova di questa circostanza sarebbe stata acquisita nelle indagini del giudice istruttore Carlo Palermo. «Si tratta, annotano i magistrati, «di due fatture di 852 miliardi di lire ciascuna, aventi per oggetto 'toys' (giocattoli) e rimaste a lungo senza giustificazione». Gli inquirenti sottolineano a questo proposito che «il termine è ricorrente nel traffico di armamenti». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA





Nella foto grande: Lorenzo Necci in compagnia della moglie Paola. Qui accanto: Alessandra la figlia dell'amministratore delegato delle Ferrovie

«Che barbarie contro mia figlia»

La signora Necci: mio marito è sereno

ALESSANDRA sta per fuggire da questa Roma ruffiana e truce, che forse adesso le fa orrore, ma nella quale ha pur vissuto, e niente affatto male. E dunque oggi, chissà, magari cerca la fuga un po' anche da se stessa, dalla sua coscienza. Sulla destra, nello studio di papà Lorenzo, è come se l'orologio si fosse fermato a sabato scorso, quando il Re ormai nudo delle Fs si è chiuso la porta di casa alle spalle, lasciando la scrivania ordinata, ma pur sempre ingombra di carte, di appunti, di libri. Era sicuro di ritrovare tutto così, lunedì mattina al suo rientro. Un rientro che invece non c'è mai stato: c'è stata invece, domenica sera, l'irruzione della Guardia di Finanza nel villone di Marina Velca, due passi da Tarquinia, quello che il giovane Giulio chiama il «fulmine a ciel sereno», lo stupore, la paura, il mandato d'arresto e poi quel lungo, doloroso viaggio verso il carcere di La Spezia. Durante il quale solo lui - Antonio Lorenzo Necci, il Cavaliere senza macchia che ha galoppato tra le tangenti chimiche nella Prima Repubblica ed è caduto nel fango delle mazzette ferroviarie nella Seconda - può sapere cosa ha pensato, rimpianto e sofferto, scorrendo insieme ai cartelli autostradali le mille immagini dell'intensa, contraddittoria vita che ha vissuto.

Oggi, dunque, tocca a Giulio governare la «magione» altoborghese della famiglia, ricca di vasi cinesi, lampadari di cristallo, libri antichi ed enciclopedie. Cordiale, disponibile, stessa «pasta», stesse virtù del padre. «Sì - dice cercando la calma necessaria -, per noi adesso è un brutto momento, ma le assicuro che siamo tranquilli. Anche papà lo è, ci abbiamo parlato al telefono, è stato lui stesso a darci forza e a ricordarci che non abbiamo nulla da temere:..». Tocca a Giulio cercare di riempire, con i cugini e la zia, il vuoto di quella scrivania, di quei sofà bianchi, di quel grande tavolo rettangolare di marmo grigio e verde, che in questi ultimi anni ha visto sfilare a correnti alternate tutti, ma proprio tutti i volti del Potere, nelle sue molteplici e cangianti forme: i leader come D'Alema e Berlusconi e Fini e Dini, i banchieri come Geronzi, gli industriali pubblici e quelli privati. I faccendieri arricchiti come «Chicchi» Pacini Battaglia e Gioacchino Albanese, gli ex inquisiti di lusso come Zamorani e Bisignani, i notabili come Mastella, i mezzi «peones» e i magistrati, i sindacalisti di vaglia come D'Antoni e Larizza e i «tupamaros» ora ripuliti delle Ferrovie come Arconti o Di Giovanni.

Tacciono più o meno tutti, oggi, o prendono le «doverose» distanze. Quasi che l'aver frequentato quella casa, l'aver conosciuto ed apprezzato Necci, condividendone magari i faraonici scenari industriali o i suggestivi deliri di onnipotenza politica, crei adesso un imbarazzo psicologico, un turbamento interiore. Ed esiga dunque, tutto questo, una pronta rimozione. Come vi sentite - chiediamo al figlio Giulio -, ora non è più solo suo padre, ma con le ultime intercettazioni telefoniche pubblicate dai giornali nel ciclone è finita tutta la famiglia, a cominciare da Alessandra, quel contratto di consulenza nel Dubai, quel corteggiamento imbarazzante con Pacini Battaglia? Interviene un cugino e butta là convinto: «Sono le solite cose dei giornali, fanno parte del gioco anche quelle...». Giulio invece scuote il capo: «Dov'è lo scandalo? Anzi, in quelle registrazioni Alessandra confessa che non ha una lira...».

Vorremmo sapere della mamma Paola, ma Giulio dice che è via, a La Spezia: «Gliela saluto io», risponde mentre abbraccia sorridente la zia, che se ne va. E invece no, la signora Necci la salutiamo poco dopo direttamente, al telefono. Anche se è difficile, perché in momenti come questo - al di là delle eventuali responsabilità penali che verranno fuori e delle «sentenze» morali che l'opinione pubblica può aver già emesso - si consumano comunque drammi laceranti, in una famiglia, e si ha sempre il timore di violare una qualche intimità, a parlarne. Ma la signora Paola risponde subito, da una camera dell'Hotel Jolly di La Spezia: «Eccomi qui - dice -, sto giusto per uscire, vado a trovare mio marito in carcere...». E viene da chiederle che effetto fa sentirsi pronunciare una frase del genere, quando solo fino ad una settimana fa per lei, il marito e i figli, in privato, il problema era se andare al party di Laura Biagiotti o ricevere a cena Antonio Maccanico, ministro delle Poste ed amico di vecchia data. «Vede - risponde la signora -, per noi è stato un colpo terribile, che mai e poi mai ci saremmo aspettati. Ma ho anche un grande conforto, in tutta questa situazione: quello di aver visto che mio marito, lì in carcere, è sempre il solito, sta bene, è calmo e tranquillo, perché sa di non aver nulla da rimproverarsi, nulla di cui essere preoccupato, da nessun punto di vista. E' lì, in quella cella, con la sua solita fiducia di sempre, legge i suoi libri, scrive le sue poesie, come fa da anni, ormai...».

Ma le accuse, le accuse sono pesanti. Quelle «relazioni pericolose» con faccendieri e piduisti che già ebbero le mani in pasta nell'affare Enimont, quelle buste di denaro nero che giravano vorticose, e che a leggere le intercettazioni erano indirizzate anche a lui, al grande Richelieu delle Ferrovie. Quel suo essere, o per lo meno quel suo imbarazzante apparire come il Gran Burattinaio e a volte il Burattino, fa lo stesso, nella grande e mai finita rappresentazione italiana del Potere politico-affaristico... La signora Necci non disarma. «Guardi, l'ho già spiegato in una dichiarazione che ho diffuso alle agenzie di stampa: io non intervengo sul merito di questa inchiesta. Ma una cosa la so per certa e la posso dire, dopo aver parlato a lungo con Lorenzo: tutto si chiarirà, mio marito è estraneo a tutte quelle vicende, e lo dimostrerà». Non tradisce rabbia, il tono di voce della moglie dell'amministratore delegato delle Ferrovie, non c'è risentimento verso l'azione della magistratura, nelle sue parole, ma neanche «fiducia». Piuttosto, una sconsolata rassegnazione: «Che devo dirle, si è degradato tutto, ormai, in Italia. Queste vicende sono un terremoto per il Paese, ma lo sono anche e soprattutto per le persone. Ecco perché, una cosa voglio dirla pubblicamente, non per contestare l'inchiesta, ma per difendere l'onore e l'immagine della mia famiglia: la pubblicazione delle intercettazioni telefoniche che riguardano mia figlia Alessandra è una barbarie, che offende il senso etico, e che mi fa indignare. E' il segno della decadenza morale di un Paese nel quale ormai tutto viene demonizzato, persino una banale richiesta di lavoro...».

«Certe frasi dette al telefono sono solo scherzi»

«La pubblicazione delle conversazioni è un gesto di inciviltà»

Brucia, alla signora Necci moglie e madre, quel non voluto e imbarazzante proscenio pubblico in cui è finita la «sua» Alessandra, così ansiosa di successo. Un'ansia che, talvolta, dava pensiero persino a papà Lorenzo, quando si lasciava andare a qualche confidenza: «Ah, questa figlia mia - ripeteva con il luccichio agli occhi, e con tutto il suo affetto di padre -, si è messa in testa che deve fare politica... Io che devo fare? Gli dò una mano, per quello che posso...». «E poteva poco, ma soprattutto voleva poco, mio marito - chiarisce adesso la moglie Paola - e proprio le intercettazioni pubblicate in questi giorni lo dimostrano: se Alessandra era costretta a chiedere una mano a Pacini Battaglia perché non aveva nemmeno l'*argent de poche*, vuol dire che Lorenzo non l'ha mai raccomandata a nessuno. Perché Lorenzo è sempre stato un uomo onesto e corretto, e i miei figli sono ragazzi forti che hanno la sua stessa tempra e hanno seguito il suo modello: loro sanno che il papà non ha mai fatto nulla di illecito per aiutarli, e infatti ancora oggi non hanno un lavoro...». Ora perde un po' di controllo, la signora Necci, e aggiunge: «Queste sono solo strumentalizzazioni, alle quali si presta anche la stampa: si ricorda quando un anno fa parlammo di certe aggressioni giornalistiche, subite anche dalla mia famiglia? Purtroppo fa parte del degrado di cui accennavo prima. E poi quando si leggono certe registrazioni così, trascritte su carta, come si fa a giudicare? Bisognerebbe trovarcisi, in quelle situazioni, capire il contesto in cui certe frasi sono state dette, bisognerebbe tener conto della confidenza che c'è tra le persone, che tante cose possono dirle per scherzo, in assoluta libertà...».

«Lorenzo non ha mai raccomandato neanche i figli»

Quello che non si può invece dire neanche per scherzo, se non avendo prove certe e concrete, è che questa inchiesta, questo nuovo e formidabile «quartiere» di Tangentopoli che i magistrati liguri hanno scoperto nelle Ferrovie, sia in realtà l'ennesimo e oscuro «complotto» ai danni di una «vittima», Lorenzo Necci appunto. Cosa che invece la moglie dell'avvocato in qualche modo ha fatto, parlando nel comunicato diffuso ieri del «dissolversi in un batter d'occhio del progetto globale che vede mio marito da tanti anni al servizio del Paese». Con chi ce l'ha, la signora Paola? Qual è la misteriosa *Spectre* che congiura e vuole tarpare le ali alla fantasia creativa, politica e industriale, del «suo» Lorenzo? Lei non lo dice: «Vedrà, io sono convinta che presto le cose si capiranno, e allora tutto sarà più chiaro, di più non voglio proprio dire; chiedo solo di essere lasciata in pace, questo è un momento traumatico per la mia famiglia...». Forse, come è successo alla figlia Alessandra che, dice la mamma, ora se ne starà un po' fuori Roma, in momenti come questi prevale su tutto una gran voglia di sparire, agli occhi del mondo. «No, non è questo - replica convinta la signora -, non voglio apparire perché già stiamo apparendo troppo, io e la mia famiglia, ma non voglio neanche scomparire, perché non ho proprio nulla da nascondere. Né io né Lorenzo, benché ora sia finito in carcere». A pensare, a riflettere su se stesso, come ha detto l'altro ieri Necci al deputato Luigi Manconi che è andato a trovarlo in cella. «Ma soprattutto a scrivere poesie - aggiunge quasi orgogliosa la moglie -, che ora sono la sua vera passione». Poesie come quella ormai quasi famosa, intitolata «Italia amata, e amara» scritta nella primavera scorsa: quelle strofe parevano quasi un libro di Holiday Hall. «La fine è nota», come dire che tradivano un presagio, la consapevolezza sarcastica di una solitudine, di un tracollo imminente, e un congedo dal caduco culto del Potere. Possibile che proprio lui che scriveva questi versi un po' melensi ma convinti, fosse così pirandellianamente scisso, e maneggiasse intanto uomini e denaro per cementare proprio quel Potere, per renderlo più esteso e al tempo stesso blindato e inaccessibile? «No - conclude la moglie dell'avvocato -, mio marito non barava, quando scrisse quella poesia, di cui anzi era orgoglioso. Si ricorda come finiva? La 'democrazia che è morta...''. Se mi guardo intorno, oggi, non posso non dire che aveva ragione lui...». Se poi anche l'affabile Richelieu di Villa Patrizi abbia contribuito ad ucciderla, la democrazia, ce lo dovranno dire i magistrati. Oggi questo Paese - immerso nei suoi misteri tragici, sospeso nel lattiginoso limbo di una sua perenne «emergenza» politica, giudiziaria, economica - ha un disperato bisogno di sapere, di capire. E forse, benché Montale le considerasse l'unica forma di verità possibile, le poesie non gli bastano più.

Massimo Giannini

Lunedì il gip decide su Necci. I magistrati: ci sentiamo sotto assedio ma resisteremo

Minacce di morte per Cardino

Genova, forzata la cassaforte nella sede FS



Il giudice Roberto Napolitano

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Traffico di armi, in grande, non l'iniziativa di qualche piccolo mercante di morte: ecco che cosa emerge dall'inchiesta aperta a La Spezia. Un business enorme, che vedrebbe in un ruolo non secondario il finanziere Francesco Pacini Battaglia, detto «Chicchi». Denaro, a fiumi, perché cannoni, mine e carri armati sembrano l'articolo più ricercato. E secondo gli inquirenti «è verosimile» che parte di quei soldi si sia trasformata in un illecito finanziamento a partiti politici. E ora sono arrivate le minacce. Di morte, per il sostituto procuratore Alberto Cardino. Lui appariva sereno, ieri, ma gli avevano appena rafforzato la scorta. Sono una cosa seria? «Panzane», ha risposto. E Silvio Franz, l'altro pm che ha dato vita alla Tangentopoli del Golfo, ha smentito: «Non è vero, non abbiamo alcuna scorta».

Al Palazzo di giustizia di La Spezia si avverte un'atmosfera pesante. I magistrati lo sanno che viene fatto l'impossibile per strappar loro l'inchiesta. Loro non possono più parlare, ma una toga osserva: «Ce l'aspettavamo, una reazione. Ma non fino a questo livello». Vi sentite assediati? «Sì, però resisteremo. Certo, chi parla finisce in Sardegna, che non sarebbe poi così male, considerato lo splendido mare, ma c'è quella cert'aria di colonia... Sì, la Sardegna, o di filato davanti al Csm. Ma noi si va avanti».

E' una partita pesante, questa. L'avvocato Giuseppe Lucibello, difensore di Pacini Battaglia, ha puntualizzato che quando la Gdf lo ha intercettato a parlare di «pagamenti» al tempo di Mani Pulite, «Chicchi» è stato frainteso. «Lui mi dice che chi vuol dare un'interpretazione in questo senso è da perizia psichiatrica». Perché? «Perché lui intende che da Tangentopoli è uscito da quello che è il mondo Eni e da quello che in effetti erano i suoi affari, per cui ne ha perso sia come immagine sia sotto l'aspetto strettamente economico. Ha pagato in questo senso». Ma allora, il procuratore Borrelli che lo vuol querelare? «Non può, perché il fatto non sussiste. E' un equivoco».

E c'è un'altra partita, a scacchi, la giocano i difensori di Lorenzo Necci, e i magistrati. La posta, per il momento, è la scarcerazione. Tocca al gip decidere e la dottoressa Diana Brusacà sospira: «Ho tempo fino a lunedì». Per decidere deve soppesare alcune cose, per esempio l'interrogatorio dell'imputato, che dev'essere stato deludente tanto che già alla prima richiesta di scarcerazione il pm Cardino ha dato parere negativo.

Ma ieri, altra carica dei difensori. «Abbiamo chiesto un nuovo interrogatorio», ha detto la battagliera Paola Balducci, ed erano le 11,05. «Ma no, abbiamo rinnovato l'istanza di scarcerazione», ha corretto dieci minuti dopo Paolo Massaglia. E nel primo pomeriggio, colloquio con Necci, al quale sono state fatte vedere due borse di carte. Insomma, si cerca un accordo, o qualcosa del genere.

Altra visita per Necci, di Marcello Pera, senatore di Forza Italia. «Ho trovato un uomo tranquillo, accurato nel vestire. Abbiamo scambiato qualche battuta». Necci gli ha in ogni modo promesso: «Mi assumerò le mie responsabilità. Risponderò ai giudici. Mi sento personalmente tranquillo». Quindi, per il detenuto Necci Lorenzo, la visita forse più gradita: la moglie, Paola Marconi. Una donna decisa, che prima di entrare nella prigione aveva diffuso un comunicato scritto a mano di prima mattina: «Registro solo con profonda amarezza che, in un batter d'occhio, sembra dissolversi il progetto globale di modernizzazione che lo vede da tanti anni impegnato al servizio del Paese». No, non vuole aggiungere altro, la signora: «Non me la sento di parlare, mi creda». Ma lei rimane qui, a La Spezia? «Certo che rimango, finché non esce». Al marito porta alcuni giornali, carte e «Piazza della Libertà, storia di un cambio di generazione» di Franco Rutelli.

Più dura, sprezzante, o forse soltanto timida e imbarazzata, Livia, la moglie del giudice Roberto Napolitano, mentre preme il campanello della prigione, dice ai giornalisti: «Non voglio parlare, con voi».

Per i magistrati era giorno di interrogatorio, ma subito i difensori hanno puntato l'indice sulla competenza, che non sarebbe di La Spezia. Il che non ha impedito ai difensori di mettere alcuni punti necessari sulle tante «i» di questa inchiesta. Due ore di interrogatorio per il dottor Napolitano, ma in realtà tutto sarebbe durato «non più di un quarto d'ora, massimo 20 minuti», ha chiarito il difensore Francesco Patanè. Corruzione è l'accusa più pesante per gli imputati in toga e Roberto Napolitano si è affrettato a respingere l'addebito, anche se dovrà difendersi di fronte ad altri magistrati. Ha spiegato Patanè: «Viene punito il giudice che adultera il processo, nel nostro caso non abbiamo processi che siano stati guidati, adulterati, modificati. Si addebita al dottor Napolitano una serie di comportamenti, di amicizie che non hanno niente che vedere col processo». In realtà col «processo», cioè con l'inchiesta, queste amicizie qualcosa che vedere ce l'hanno. Considerato che la più famosa è quella di Pacini Battaglia. Ed è stata avanzata pure l'ipotesi che il dottore sia stato fotografato mentre intascava una bustarella. «No, non credo che esista una fotografia dalla quale si possa ricavare che lui ritirava tangenti. Sarebbe come andare in una banca e farsi fotografare a prendere soldi. Insomma, sarebbe un atteggiamento quanto meno irrazionale». Avete chiesto la scarcerazione? «Non ancora. Ne parleremo al giudice competente».

E pure Orazio Savia si è protestato innocente, estraneo, vittima. «Ha chiarito la sua posizione, non c'è stata alcuna tangente: è una diffamazione», ha detto il difensore Ugo Longo. No, nessuno ha sfiorato l'ipotesi accusatoria che Savia volesse andare a Palazzo di giustizia di Milano per «infiltrarsi» nel pool benemerito. «Eppoi, non ha mai trattato processi che riguardassero le Ferrovie o l'alta velocità».

Ma proprio l'alta velocità (Tav) è tema che sembra non aver attirato soltanto l'attenzione ingorda di qualche faccendiere e magari degli uomini del disonore: l'altra sera, a Genova, nella sede delle Ferrovie, hanno scassinato una cassaforte: dentro, sembra, documenti e pratiche sul Tav. Così l'indagine procede, ieri perquisizioni a tappeto: in Emilia e nel Lazio. Cose non secondarie, anche se i procuratori ripetono che si tratta di «lavoro residuale».

Vincenzo Tessandori

L'ENI

«Bernabè era un ostacolo»

ROMA. «Dalle notizie sulle intercettazioni telefoniche della procura della Repubblica di La Spezia apparse ieri sugli organi di stampa, l'Eni rileva che l'amministratore delegato, Franco Bernabè, il quale non conosce personalmente né ho mai incontrato Pierfrancesco Pacini Battaglia, costituiva l'ostacolo da rimuovere a tutti i costi per riportare l'Eni sotto l'influenza del sistema di affari combattuto con fermezza sin dal 1992». E' quanto precisa un comunicato della società, in cui si rileva che «l'Eni continuerà lungo la strada intrapresa secondo i principi sanciti dal codice di comportamento per una politica aziendale di trasparenza e di rigoroso rispetto della legalità». L'Eni puntualizza infine che «gli ingegneri Pio Pigorini e Antonio Sernia da tempo non fanno più parte del Gruppo essendosi dimessi nel luglio '93». [Agi]



I magistrati Silvio Franz e Alberto Cardino

FUORI DAL CORO

Tangenti, Evangelisti almeno era educato



QUINDICI anni fa ebbi la ventura di intervistare quel pover'uomo di Franco Evangelisti, che Dio l'abbia in gloria. L'intervista diventò celebre per una frase, «A' Frà, che te serve?», con cui i palazzinari che tenevano a stipendio i partiti si rivolgevano ai politici per conoscere le loro necessità e firmare gli assegni.

Assegni, visti con gli occhi di oggi, da miserabili: dieci, cinquanta, al massimo cento milioni per volta. Ero inciampato su Tangentopoli e avevo rovesciato un ciottolo scoprendo qualche verme: molti si compiacquero del mio preteso scoop, ma non ci fu un magistrato che aprisse un'inchiesta o mandasse un avviso di garanzia. Il povero Evangelisti fu da me tratto in inganno: «Dica, confessi - gli dicevo - e lei passerà alla storia». Lui passò alla storia ma anche alla pace eterna perché la tempesta gli guastò la salute e alla fine abbandonò questa valle di tangenti con l'impressione, non del tutto errata, di aver subito un'ingiustizia.

Mi trovo adesso nelle valli del Chiapas, fra Messico e nuvole, circondato da indios che vivono esistenze di povertà commovente, funzionari corrotti, guerriglieri che spargono proclami via Internet, vescovi che benedicono un po' tutti. Il mondo cambia: adesso le rivoluzioni si fanno così, con la stampante a cavallo, il mitra interattivo e il satellite collegato alle frasche. Ma se cambiano le rivoluzioni non cambiano le corruzioni.

Le notizie che arrivano dall'Italia sono scarse, ma vomitevoli. Nessuno avrebbe pensato, credo, che dopo il processo di Milano alla «madre di tutte le tangenti», la compravendita a prezzo di costo delle coscienze e delle funzioni pubbliche, da poco potata, sarebbe ripresa con vigore e nuovi germogli. Che vitalità.

Ma quel che appare più miserabile è il tono, la grevezza delle allusioni, il linguaggio turpe che traspare dalle registrazioni. Altro che Evangelisti: un tono da postribolo postmoderno, da politica come lupanare, appalti come assalti alle diligenze, giudici tenuti a libro-paga da lenoni della pubblica amministrazione. Fatte le proporzioni e le porzioni, ciò che accade in Italia è simile a quel che accade nel truogolo latinoamericano: viceré, cacicchi, governatori, ladrones, banqueros, elemosinieri. Un mondo depresso dal dominio di grandissimi figli di puttana, privati e di Stato, che non soltanto violano i codici, ma manomettono i cardini della democrazia e dell'economia. Scopriamo che, cambiate maggioranze e governi, resta alla greppia una banda che sopravvive ad ogni Repubblica, galleggia, corrompe, impone uomini suoi, scelti fra gli insulsi e manovrabili, dove le fa più comodo. Non è soltanto una questione di malaffare in termini di denaro, ma di distruzione delle libertà di scelta: sia quella democratica che quella dei mercati. La distruzione, cioè, dei meccanismi con cui la società tutela la sua ricchezza e seleziona il personale addetto alla sua manutenzione. Con costoro non esiste società civile, non esiste mercato, non esiste concorrenza, nulla di ciò che ha determinato il primato della civiltà occidentale. Ed è sconcertante udire e leggere in Messico come in Italia che la colpa del malcostume sarebbe da addebitare al neoliberalismo colpevole di generare concorrenza e selezione, anziché alle satrapie comuni all'Italia, alle Repubbliche postcoloniali e alle mafiocrazie. Dov'è finito il popolo dei fax? Che si sia ritirato anche in Italia dietro i cespugli con il passamontagna sul viso?

Paolo Guzzanti

INTERVISTA

LA TESTE «OMEGA»

La Ariosto: è l'ora della mia rivincita

MILANO

HA visto quelle intercettazioni? Tutti quei soldi a Squillante. E i loro modi, l'arroganza dell'impunità. Sì è il loro modo di parlare, mi sembra di vederli». E' il giorno della rivincita per Stefania Ariosto, la superteste «Omega»: dalla Tangentopoli ferroviaria emerge la conferma delle sue accuse: dai tribunali, intanto, arrivano i primi rinvii a giudizio per le querele per diffamazione («ne ho fatte 38...») a giornali e tv. Solo ieri, a Monza, i giudici hanno dato il via libera a dieci richieste per *Il Giornale Nuovo*. «Sia ben chiaro - e sul volto triste appare un timido sorriso - che mi concederò un piacere dolcissimo: con Feltri non patteggerò mai. Rispetto la libertà di stampa, ma su certi giornali ho subito un processo sommario. E sui giornali il processo si consuma subito, senza appello».

Mi scusi, ma l'appello l'ha vinto lei, proprio in questi giorni. O no?

«In parte sì. Fa un grande effetto leggere sui giornali la conferma di quello che sai. Ma questo non può farmi dimenticare il linciaggio che ho subito. Ecco, è assurdo che un testimone debba vivere quel che ho vissuto io».

Che cosa ha patito di più?

«L'isolamento. In tutti i sensi: gli amici, l'ambiente sociale e quello economico. Hanno sottoposto me e la mia famiglia a una tensione tremenda. E' assurdo che un testimone, ripeto un testimone e non un pentito o un collaboratore, debba passare per quell'assalto di sciacalli».

Ma la sua Milano, quella delle cene, degli inviti per i weekend e delle serate mondane...

«Tutti scomparsi. Non si è più fatto vivo nessuno, nemmeno quei personaggi istituzionali, dell'economia e non solo, che vedevo spesso. Paura? Forse di Berlusconi, della sua potenza. E' il calcolo che deve aver fatto il mio ex uomo, Vittorio Dotti...».

Non ha più rivisto l'avvocato Dotti?

«Eravamo ancora fidanzati l'8 marzo. Poi, una sera, il 14 marzo, l'ho visto in tv. Annunciava a Biagi la rottura del nostro fidanzamento. Poi dicono la riservatezza... No, non l'ho più rivisto. Berlusconi, par di capire, era per lui più importante di me. Ma il tentativo di recupero gli è andato male».

E che altro le è successo?

«Ne ho viste di tutti i colori. L'avvocato Contestabile, ad esempio. Ci siamo frequentati per anni. Come ha potuto dire che mi ero inventata le mie tre maternità? No, non lo posso perdonare. Mi ha avvicinato un amico di infanzia e poi ho scoperto che faceva la spia per conto loro. Ormai passo le giornate a difendermi...».

Non esagera?

«Cosa posso dire di *Novella 2000*? Un giornale mi inquadra con mia nipote e mio fratello e fa il grande scoop: l'Ariosto si diverte con la guardia del corpo... Senza l'appoggio morale, il sostegno dei magistrati di Milano, della Boccassini soprattutto, non so se ce l'avrei fatta».

A quel punto uno si chiede: ma chi gliel'ha fatto fare?

«Alt. Quando presentavo il mio libro era questa la domanda che, prima o poi, saltava sempre fuori. E io ho sempre ribattuto che era una domanda assurda. E che dovevo fare? Tacere ai magistrati? Rischiare il favoreggiamento? Ma gli italiani vogliono davvero un capitalismo del genere, senza regole? Io ho una grande fortuna: alla sera mi addormento sempre senza problemi. Senza problemi, in barba alle minacce telefoniche, alle lettere minatorie, alle provocazioni di tutti i giorni».

Ma adesso arrivano da La Spezia i riscontri alle sue accuse...

«A Renà, daje 'sta borsa di soldi... Mi pare di sentirli, quello era il loro modo di fare. Ed è rimasto lo stesso, anche dopo Mani pulite. Se penso a quanta incredulità per aver dichiarato di aver visto un passaggio di denaro. Ma quello era il loro modo di fare, di enfatizzare il loro potere. Sa qual è la mia forza?».

Quale?

«Da loro ho ricevuto un bicchiere di vino, un piatto di spaghetti e nulla più. Hanno potuto coprirmi di fango per la mia passione del gioco ma non hanno potuto rinfacciarmi altro. E allora sono stati costretti a farmi domande del tipo: ma com'è l'ufficio di Previti, uno che cambiava arredamento ogni due mesi... Ma quant'è duro fare la testimone a Milano».

Ugo Bertone



Stefania Ariosto la superteste «Omega» nell'inchiesta che ha coinvolto il giudice Renato Squillante

«Apriamo le nostre stanze al Csm»

Roma, la procura sotto choc chiede l'ispezione

ROMA. Bastonati. Non c'è altro aggettivo che possa descrivere l'umore dominante alla procura di Roma. Si vedono in quaranta, i sostituti procuratori, subito dopo pranzo, per analizzare gli ultimi scandali. E non è aria di ingaggiare discussioni o stilare documenti. Ormai c'è da salvare il salvabile dell'onore e della credibilità di un palazzo di Giustizia da troppo tempo nella tempesta. «C'è da far capire all'opinione pubblica che la procura è composta anche da magistrati che lavorano onestamente», dice Giovanni Salvi. Notare la parola «anche».

Alla fine, i quaranta sostituti decidono di rivolgersi al Consiglio superiore della magistratura. Che sia il procuratore reggente Giuseppe Volpari a chiedere l'apertura di un'istruttoria sugli uffici di Roma. Come diceva fin dal mattino Nello Rossi, pm, ex segretario nazionale di Magistratura democratica: «Dobbiamo chiedere un'immediata ispezione del ministro della Giustizia e un'inchiesta del Csm. Dobbiamo essere noi ad aprire le stanze in cui lavoriamo quotidianamente e a pretendere che vi entrino osservatori qualificati».

Ormai è tutto uno scrutare i giornali che pubblicano le intercettazioni e poi esporre le proprie ragioni. C'è un pm, per esempio, Giuseppe Pititto, diventato famoso per l'inchiesta sulle foibe, che del tutto involontariamente è entrato nel tritacarne di La Spezia. In pratica, c'è uno degli arrestati che dice all'altro: «Ma questo Pititto si fa comprare o no?». E l'altro: «Boh... Vedremo come finisce il processo e capiremo».

Naturalmente Pititto è seccatissimo. Tanto più che ha per le mani effettivamente un processo che riguarda gli appalti delle ferrovie - impostato dal pm milanese Ielo, poi trasferito a Roma al pm Mantelli, infine approdato sulla scrivania di Pititto - con una sessantina di indagati. Ci sono il fior fiore dei costruttori. Ci sono i politici della Prima Repubblica: Craxi, Signorile, Citaristi. C'è anche Carlo De Benedetti per le forniture di informatica alle ferrovie. E ci sono naturalmente Francesco Pacini Battaglia e Rocco Trane. Li doveva interrogare prossimamente.

Ora dice, scandendo le parole e leggendo un promemoria: «Dalle dichiarazioni rese da questi signori con riferimento a me, emerge - secondo il magistrato di La Spezia che le ha valutate - che la mia "disponibilità" a tradire lo Stato in loro favore fosse "puramente ipotizzata e auspicata". Poiché però in queste dichiarazioni sono a mio avviso ravvisabili estremi di reato in mio danno, mi rivolgerò alla competente autorità giudiziaria. Se mi è consentito, vorrei dire come il fatto che due signori ignoti al magistrato osino farne il nome, sia pure, come dice il collega di La Spezia, per "puramente ipotizzarne e auspicarne la disponibilità", sia il segno del degrado morale in cui versa questo Paese se non vi è l'essenziale dovuto rispetto per la funzione giurisdizionale di una gravità inaudita».

Non vuol dire molto di più, il sostituto Pititto. E' entrato involontariamente in questa storia, ne vuole uscire al più presto. Si riserva solo una battuta sulle ispezioni del Csm e il «bavaglio» minacciato da Flick: «Le ispezioni sono auspicabili. Ben vengano, perché tutto ciò che è utile ad accertare la verità a noi è gradito. E condivido la preoccupazione del ministro, però ritengo che impedire in maniera assoluta ai magistrati di parlare delle indagini possa anche presentare aspetti negativi. Ci sono delle indagini che si possono portare avanti in quanto l'opinione pubblica ne sia a conoscenza, ed eventualmente le supporti».

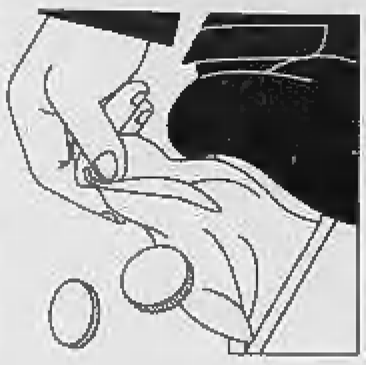
Chiaro il riferimento alla sua indagine sulle foibe. «Da quando è diventata un caso nazionale, molti hanno deciso di collaborare e sono venuti nel mio ufficio. Anche la storia di Mani pulite sarebbe stata diversa, se fosse calato il silenzio su quell'indagine». [fra. gri.]





Qui accanto: Nello Rossi. A sinistra: Giuseppe Volpari

Lo sdegno del pm Pititto «Due ignoti m'infangano»



Il titolare del Tesoro vuole «tagli veri» alle spese, ma Visco e Rosy Bindi si impuntano

Finanziaria, Ciampi contro pds e ppi

Mancano 3500 miliardi, guerra su pensioni e sanità

ROMA. E' girata ieri una voce di sciagura per il governo, che Carlo Azeglio Ciampi minacciasse di dimettersi. E' stata nettamente smentita. Resta il sospetto che sia stata fatta circolare, da alcuni, perché gli altri la smentissero. Perché sulla legge finanziaria '97 il contrasto c'è, ed è forte. Altro che Bertinotti; è quasi tutta la maggioranza, con il pds in prima linea che respinge tagli significativi a previdenza e sanità. Senza Ciampi, tutti lo sanno, svanirebbe la fiducia che sui mercati finanziari ha sostenuto la lira e ha cominciato a far scendere i tassi di interesse.

Il contrasto c'è, soprattutto tra il ministro del Tesoro e il pds che per lungo tempo avevano filato d'accordo. Non che Ciampi voglia per forza decurtare le pensioni e imporre nuovi ticket sanitari. Ma pretende tagli veri alle spese, con cifre non gonfiate; e mancano ancora 3.500 miliardi almeno. Nelle scorse settimane, il ministro del Tesoro aveva dato anzi via libera ai suoi sottosegretari pidiessini perché esplorassero tutti i tagli alla spesa possibili. Solo alla fine, quando a conti fatti le cifre non sono risultate sufficienti, e quando diversi ministri, sia pidiessini sia popolari, hanno respinto i tagli, ha posto un ultimatum.

Negli ultimi giorni, ha pesato molto anche il negoziato con i sindaci sulla riduzione di fondi ai Comuni, in cui il governo non è riuscito a tener duro e Ciampi si è trovato in urto con il ministro Franco Bassanini. L'irrigidimento del pds è stato verificato ieri mattina in un incontro tra Romano Prodi, Ciampi, e i capigruppo della Quercia alla Camera, Fabio Mussi e al Senato, Cesare Salvi. Lì, secondo le voci poi smentite da entrambe le parti, sarebbe comparsa l'ipotesi delle dimissioni.

Già l'altra sera Prodi si era scontrato con la riluttanza dei gruppi parlamentari del ppi a toccare previdenza e sanità. I contatti con Cgil, Cisl e Uil non hanno offerto spiragli. Nel primo pomeriggio di ieri, il pds ha pronunciato un no tondo all'ipotesi di ticket (diecimila lire al giorno o centomila fisse) sui ricoveri in ospedale, al quale è sempre stata contraria anche Rosy Bindi (ppi), ministro della Sanità, che ieri ha ripetuto: «Io i ticket non li metto». Più tardi, siccome i giornalisti stavano chiedendo come mai di previdenza invece non si parlasse, da Botteghe Oscure è uscita anche una presa di posizione sulle pensioni.

«Si addensano nubi» dichiarava intanto Fausto Bertinotti, mettendo in chiaro che con tagli alle pensioni la legge finanziaria '97 non avrà i voti di rifondazione, indispensabili alla Camera. «Prodi saprà diradare le nubi» ribatte il segretario del ppi Gerardo Bianco, che peraltro ha presentato al governo una lunga lista di sgravi e di agevolazioni per creare posti di lavoro. La giornata decisiva sarà lunedì, quando il governo cercherà una soluzione con i segretari della maggioranza.

La richiesta dei sindacati di fare meno tagli alle spese e più aumenti di tasse è già stata respinta, in primo luogo dal ministro delle Finanze pidiessino Vincenzo Visco, perché contraria al programma elettorale dell'Ulivo. Un'altra ipotesi che viene in queste ore dal pds, mettere in conto a riduzione del deficit il gettito delle privatizzazioni, è contraria alle norme di contabilità «europee» che il governo si è dato.

Sulle pensioni l'ipotesi massima, del blocco della scala mobile (5.000 miliardi) non è mai stata seriamente in discussione. Lo è stato invece lo slittamento dei tempi, le cosiddette «finestre», per concedere nuove pensioni di anzianità (2.000 miliardi), che la Quercia ieri ha respinto. La responsabile del pds per le politiche sociali, Gloria Buffo, critica anche, «perché potrebbe essere respinto dalla Corte Costituzionale» il contributo dell'1% sulle pensioni di chi non ha ancora 67 anni (500 miliardi); ma qui l'ala governativa del pds è favorevole, e un accordo non è da escludere.

Nella Sanità, oltre al ticket ospedaliero, le ipotesi riguardano: ritocchi ai ticket sui medicinali, con 7.000 invece che 6.000 lire a ricetta; niente più esenzioni per patologia a chi ha un reddito sopra i 70 milioni; aumento della franchigia per analisi e visite. Frattanto le Finanze hanno smentito ogni rincaro della schedina: pare che a mettere in giro la voce sia stato il Coni, che ci guadagnerebbe.

Stefano Lepri

Bertinotti: sulla manovra si addensano le nubi
Smentito l'aumento per il Totocalcio



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

IL CASO

TRA ROMA E L'EUROPA

DUBLINO

MINISTRO, in Italia gira voce che lei sarebbe disposto a dimettersi se la Finanziaria non fosse, come lei auspica, seria e rigorosa. Cosa può dire? «Che è una voce completamente infondata. Quando si è sparsa stavo addirittura volando!». Carlo Azeglio Ciampi è evidentemente irritato per questo incidente. E' appena arrivato a Dublino, per il Consiglio informale dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea, una riunione importante, in cui verranno gettate le basi del patto per la stabilità della futura moneta unica europea. E questa voce sulle sue dimissioni l'ha colto del tutto alla sprovvista: non è certo l'appoggio che il ministro si aspettava, anzi, in un certo senso evidenzia ancor più le difficoltà che dovrà affrontare per tenere il Paese al passo con l'Europa.

Oggi qui si parlerà delle super-multe che verranno inflitte ai Paesi che non rispettano i rigidi limiti imposti ai deficit pubblici dal Trattato di Maastricht. Ed a casa nostra, invece, Bertinotti vede «addensarsi nubi sulla Finanziaria» che dovrebbe portarci in Europa, mentre dal pds ribadiscono: niente tagli a sanità e pensioni. E così il sentiero virtuoso indicato da Ciampi l'Europeo si fa sempre più stretto. Pochi giorni fa, a Valencia, erano stati gli spagnoli a dare una doccia fredda alle speranze italiane. «Prodi e Ciampi sono rimasti molto sorpresi dalla loro determinazione», ci dice uno che sa. Il premier Aznar ed il ministro delle Finanze Rato, infatti, hanno detto chiaramente che la Spagna farà maggiori sacrifici, ma che sarà in linea con i parametri di Maastricht alla fine del '97, in tempo per l'appuntamento con la moneta unica: nessuna possibilità di tener conto dei risultati economici previsti per il '98. Questo significa che l'Italia perde una sponda importante, e che nella trattativa che ci oppone al severo rigorismo tedesco «siamo soli con noi stessi».

Tagli a pensioni e sanità? «Ma Ciampi non ha mai chiesto uno sforzo su pensioni e sanità, ha chiesto uno sforzo a 360 gradi, su tutti i capitoli di spesa, su tutti i ministeri, amministrazioni centrali e locali», dice un suo collaboratore, «quindi non c'è la volontà di colpire lo Stato sociale, assolutamente». Nelle intenzioni del ministro sanità e pensioni «dovrebbero dare dei risparmi, possibilmente senza toccare le prestazioni». Se poi non si vuole toccare questi capitoli, perché rappresentano dei nervi scoperti, be', «vorrà dire che bisognerà fare degli sforzi di razionalizzazione altrove, in fondo non ci sono mica solo sanità e pensioni».

L'importante, per Ciampi, è che comunque la Finanziaria sia rigorosa, che permetta di mantenere gli impegni presi con il Documento di programmazione economica e finanziaria, e magari anche a migliorare quelle previsioni, perché se gli obiettivi del Dpef restanno inalterati, l'Italia non potrà far parte del primo gruppo dell'Unione monetaria, e dovrà aspettare almeno un anno. L'importante, per Ciampi, è far capire ai partner europei che l'Italia fa sul serio, e che gli sforzi per recuperare il terreno perduto sono veri. Solo così c'è speranza di respingere il rinnovato assalto rigorista dei tedeschi, che vogliono riaprire il protocollo sui parametri di Maastricht, ma per inserirvi gli ancor più severi criteri del Patto di stabilità. «Noi siamo contrari, perché non vogliamo ridiscutere ex post il Trattato, senza nemmeno consultare i Parlamenti», ribadisce il collaboratore del ministro. Ma per riuscire tutti devono fare la propria parte.

Fabio Squillante

Il superministro rintuzza le voci «Lasciare? Non ci penso proprio»



Jacques Santer presidente della Commissione europea

DOVE PESERA' IL FISCO

NASCE L'IREP - La nuova imposta regionale sostituirà Ilor, Iciap, patrimoniale imprese, tributo per la partita Iva, contributi sanitari dei datori di lavoro, tassa sulla salute. Saranno avvantaggiate le imprese piccole e quelle che impiegano molta manodopera; penalizzate quelle indebitate.

CAMBIA L'IRPEF - L'imposta sui redditi delle persone fisiche crescerà per compensare l'abolizione dei contributi sanitari a carico dei lavoratori. C'è l'ipotesi di una addizionale regionale dello 0,5-1%. La riduzione del numero degli scaglioni semplificherà i calcoli e ridurrà la progressività. L'aliquota più alta scenderà dall'attuale 51% al 43-45%. Cresceranno gli sgravi per le famiglie numerose e con coniuge a carico.

PIU' SEMPLICE L'IVA - I contribuenti con giro d'affari fino a 18 o 20 milioni pagheranno l'Iva a forfait, senza più il registro degli acquisti. Fino a 50 milioni gli obblighi contabili saranno semplificati.

PIU' PESANTE L'ICI - I Comuni avranno facoltà di aumentare i redditi catastali fino al 10%.

TASSA DI SOGGIORNO - Questo tributo abolito alcuni anni fa potrebbe ritornare.

MENO SUCCESSIONI - L'aliquota di imposta sulle successioni e donazioni sarà abbattuta dall'attuale 27% al 5%, con uno sforzo contro l'evasione.

ANTIELUSIONE - Una grande quantità di norme eliminerà trattamenti fiscali di favore. Saranno colpite le società di comodo e i «fringe benefits» (benefici non in denaro, come auto e telefonini aziendali, ma non i buoni-pasto).

BENZINA VERDE - E' possibile un lieve rincaro della benzina verde, tale da ridurre la differenza di prezzo con la vecchia «super».

FLASH

COSSIGA SULLE LEGGI SPECIALI. «Sono uno degli autori della legislazione d'emergenza, delle leggi speciali, in parte le ho scritte materialmente. Però in quegli anni non ho mai pensato che dovessero inaugurare una nuova storia del rapporto tra Stato e cittadino. Oggi nelle conseguenze della legge penale bisogna tornare alla normalità». Così l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, in un'intervista che sarà pubblicata su *Epoca*. Cossiga afferma di condividere il giudizio del presidente del Censis, Giuseppe De Rita, che fa risalire agli anni di piombo, e alle leggi varate in quel periodo, la crisi e le deviazioni della macchina della Giustizia: «Quelle leggi dovevano avere un'efficacia limitata nel tempo, si trattava, come dice De Rita, di uno schema di guerra. Da allora siamo vissuti come se l'Italia fosse stata permanentemente in guerra, come ai tempi del terrorismo. Dovremmo concludere che uno Stato di diritto non è in grado di garantire il governo della società italiana. Se per combattere i fenomeni criminali bisogna fare terra bruciata delle garanzie per i cittadini, allora la conclusione è soltanto una: in Italia non esiste e non può esistere uno Stato di diritto».



PIVETTI: ATTENTI ALLO SCERIFFO. L'ex presidente della Camera Irene Pivetti, nella sua rubrica settimanale sul *Messaggero* di oggi, teme che se la situazione continuerà a degenerare, prima o poi spunterà un uomo forte, uno sceriffo. E' un quadro sconsolato dell'Italia, dove il ministro dell'Interno, mentre si assalta la sede di un partito, «afferma che non c'era e, se c'era, dormiva», quello che ironicamente fornisce la Pivetti, la quale fa quindi una proposta: smetterla con i ragionamenti e gli appelli al buonsenso. Pivetti accompagna la sua proposta con diversi inviti: alle madri di non fare più prediche ai figli, ai vigili di multare solo chi si ferma al semaforo, alla Chiesa di avere «il coraggio di chiudere i conventi e di ordinare sacerdoti le donne e pure i gay». «Prendiamocelo tutto, una buona volta - finge di esortare alla fine - lo spazio che ci spetta... E poi, pian piano, qualcuno penserà che così non si può andare avanti, e se sarà uno grande e grosso ci proverà lui a dare una regolata almeno al quartiere dove vive».



Appuntamento a Mantova per il Parlamento leghista. Nel governo esce Preioni ed entra Borghezio

Nasce la «guardia nazionale padana»

Oggi il battesimo, ma sarà un'associazione non violenta

MILANO. Roberto Maroni, che dovrebbe essere il loro comandante, arriverà con il collare semirigido infilato sotto il mento, la medaglia ben visibile degli scontri in via Bellerio. Riuniti nel pomeriggio al Teatro Sociale di Mantova per l'assemblea del loro Parlamento, i leghisti renderanno omaggio al gandhiano ferito. Poi, celebrata la nascita di «Padania», celebrato l'insediamento del «Governo Provvisorio della Padania», passeranno all'argomento più delicato: le Camicie Verdi e l'annunciata Guardia Nazionale della Padania. Fino a lunedì pareva che l'arruolamento fosse proprio da milizia. Ma da giovedì qualcosa è cambiato, Bossi è nella parte del saggio.

E così, «perché non vogliamo il caos», «per non scaldare troppo una situazione già calda», la Guardia Nazionale andrà a nascere tra mille cautele e ripetute assicurazioni: non sarà segreta, sarà pacificamente gandhiana e guai a chi parla di armi. Ma la Lega, che non ammette retromarce, farà di questo sabato una giornata comunque delicata. Da Mantova è partita un'inchiesta e il procuratore della Repubblica ha dichiarato che si è mosso perché gli altri poteri dello Stato non fermano Bossi. Per i leghisti sarebbe stato il primo nemico se il procuratore di Verona non avesse aperto la sua inchiesta con le perquisizioni.

Bossi e i leghisti si trasferiranno proprio a Verona in serata. Corteo di protesta con comizio finale. E qui dovrebbe debuttare la neonata Guardia Nazionale, pronta a sfidare il procuratore che Maroni vuole denunciare per attentato alla Costituzione e altri 12 reati. «Non solo ci ha mandato contro gli agenti della polizia giudiziaria, e ripeto che con loro non ce l'ho perché hanno eseguito un ordine, ma addirittura dichiara che prima di dare il via all'irruzione in via Bellerio "ha sicuramente fatto una valutazione politica". Un procuratore che dice queste cose va radiato».

Il «Governo provvisorio» si riunisce questa mattina a Mantova. Comincia con un rimpasto: al posto dell'ossolano Marco Preioni il torinese Mario Borghezio, e poi il veneziano Enrico Cavaliere, Gnutti, Maroni e Pagliarini.

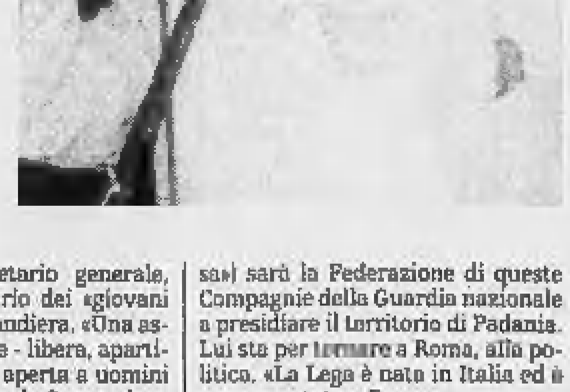
Il loro primo atto, come aveva chiesto Bossi, è appunto un «decreto» che «istituisce la Guardia Nazionale Padana». Il minaccioso nome è stato annacquato in un «Federazione delle Compagnie della Guardia Nazionale padana». Solo oggi pomeriggio si conoscerà lo statuto definitivo, ma si dovrebbe trattare di una «libera associazione» che sta tra i boy scout (come direbbe Francesco Speroni) e gli «Schutzen» trentini (come direbbe Erminio Boso).

Ma nello statuto non potranno mancare, appunto come in quello degli «Schutzen», termini come «battaglioni» e «reggimenti». Ci sarà l'Assemblea generale, il consiglio, la giunta, il collegio dei garanti. Nel «Reggimento» ci saranno il Comandante territoriale, il vice, l'istruttore, il segretario generale, l'alfiere, il segretario dei «giovani draghi» e il portabandiera. «Una associazione - si legge - libera, apartitica, non violenta, aperta a uomini e donne». Che, articolo 2, «respinge e rifiuta attività che comportino anche indirettamente il ricorso alla violenza o all'uso delle armi». Nello statuto non si parla di divise, l'«Associazione» non è segreta.

Per Bossi («ma io non c'entro, io sono della Lega, il Governo provvisorio della Padania è un'altra cosa») sarà la Federazione di queste Compagnie della Guardia nazionale a presidiare il territorio di Padania. Lui sta per tornare a Roma, alla politica. «La Lega è nata in Italia ed è rappresentata a Roma».

Come se la tre giorni del Po, più gli incidenti e l'inchiesta di La Spezia l'avessero fatto scendere dalla tigre della Secessione. «C'è un tempo per ogni cosa», dice. La sua Padania è nata e può tornare a Roma.

Giovanni Cerruti



Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Due ore di colloquio con Fini e Buttiglione

Pannella riannoda i fili con i «generali» del Polo

ROMA. Due ore di riunione dei leader del Polo con Marco Pannella, per sanare la lunga querelle estiva. I risultati dell'incontro a Palazzo Grazioli sembrano ancora tutti da verificare. Dice Pannella: «Noi siamo disponibili a discutere con chiunque, sottolineo chiunque, sia interessato a realizzare un'alternativa al regime». Risponde Fini: «Quando c'è Pannella non si può parlare di altro se non di Pannella». Aggiunge serafico Buttiglione: «Riprende il dialogo, con punti di convergenza e altri di divergenza».

Pannella insiste: «L'incontro è andato bene, abbiamo ribadito la piena disponibilità a ogni alleanza politica che preservi l'obiettivo di un'alternativa al regime antipartitocratica, radicale, liberale, liberista, referendaria e americana». Snocciolati tutto d'un fiato i tratti della posizione Riformatrice, Pannella spiega che «il Polo ci ha proposto di instaurare dei tavoli fin dalla prossima settimana, e noi abbiamo accettato. La Bicamerale non ci interessa, sulla Finanziaria è stato preso atto che consideriamo questo aspetto come marginale e secondario, ed è per questo che non ne abbiamo parlato».

Buttiglione specifica che «sui referendum siamo d'accordo con Pannella su alcuni e non su altri». A via del Plebiscito non arrivano né Mastella né Casini. Se Buttiglione accenna alla possibilità di contatti telefonici al posto di un vero vertice, è il capo della segreteria ccd, Massimo Palombi, a chiarire che non tutto è appianato: «Non c'è stato alcun chiarimento, oggi non abbiamo parlato della questione Rai. Eravamo insieme a Pannella, non era il caso. Ma nel Polo bisogna ricostruire una condizione di pari dignità, una questione che poniamo senza stracciarci le vesti». **[r. int.]**

Un decalogo sulla famiglia nell'omelia di Giovanni Paolo II dalla cattolicissima Bretagna



Il Papa e due suore alla messa di ieri

«Perdonate chi tradisce»

Il Papa: amarsi è anche questo

Voci dall'Italia (subito smentite) «Wojtyla ha scritto una lettera di dimissioni in caso di malattia»

SAINTE-ANNE D'AURAY
DAL NOSTRO INVIATO

E venne il giorno del trionfo, per Giovanni Paolo II. In Bretagna, terra cattolica all'estremo occidente della Francia e dell'Europa, il Papa ha trovato il sole, la folla osannante, e la buona salute. Dopo la pioggia e l'accoglienza cortese, ma un po' freddina di Tours; e in attesa che le manifestazioni di questo pomeriggio, e di domani, diano voce alla Francia profonda laica, e nelle sue frange estreme anticlericale, papa Wojtyla a Sainte-Anne d'Auray, santuario mariano famoso nella Bretagna del Sud, ha vissuto una giornata come ai vecchi tempi. E stava bene: come non è parso stare bene da molto tempo. Ha portato a termine una lunga solenne messa, ha pranzato con i vescovi della regione, e si è presentato nel pomeriggio sorridente, e desideroso di improvvisare e scherzare in una lingua che non padroneggia completamente - ma che importa! - a una platea di giovani e famiglie pronti a rispondere con entusiasmo a ogni frase, ogni cenno del vescovo di Roma. «Santissimo Padre, siete a Sainte-Anne d'Auray, siete in Bretagna - lo ha salutato il vescovo di Vannes -, terra di fede cristiana come la vostra Polonia natale». E Giovanni Paolo II dava proprio l'impressione di sentirsi a casa, come nei suoi primi, emozionanti viaggi in patria, prima del crollo del Muro. Ha improvvisato a lungo alla fine dell'incontro del pomeriggio: «Non avrei mai potuto immaginare - ha detto - stamane lasciando Tours che qui avrei trovato il sole». Un uomo anziano ma vigoroso: un'altra persona, rispetto all'Ungheria; irriconoscibile: solo il tremito al braccio sinistro restava, monito visibile dei suoi malanni.

Il Papa bretone ha pronunciato una decalogo del matrimonio felice, ricevendo più di un minuto di applausi e ovazioni e battimani quando ha detto che «qualsiasi essere umano già concepito ha diritto di esistere, poiché la vita donata non appartiene più a quelli che l'hanno generata». Ma prima di questo Giovanni Paolo II ha consigliato l'«esperienza del perdono», quando un coniuge fa torto all'altro: «Poiché che cosa sarebbe un amore che non giunge fino al perdono»? Il matrimonio «è la più alta forma di unione», e chi vi partecipa «per volontà e per amore accetta di non fermarsi all'offesa e di credere che un futuro è sempre possibile». E poi ci sono i rapporti carnali, che sono il segno e l'espressione della comunione fra le persone. Le manifestazioni di tenerezza e il linguaggio del corpo esprimono il patto coniugale e rappresentano il mistero dell'alleanza, e quello dell'unione di Cristo e della Chiesa». E ancora: «Il rapporto amoroso contribuisce alla crescita del coniuge, la vita coniugale non è mai esente da prove»; oppure «nel nostro mondo, dove la preoccupazione del guadagno in tutte le attività lascia poco spazio agli incontri gratuiti, è importante che le coppie e le famiglie possano riservarsi momenti di scambio che consentano di rafforzare il loro amore». Insomma, quasi una mini-enciclica sul matrimonio, con qualche avvertimento ai figli, un elogio per «l'esercizio della sessualità nella castità» nel corso della vita coniugale e un accenno - quello consueto, ripetuto in forma quasi identica ogni volta che si tocca l'argomento - ai divorziati-risposati: «Essi rimangono membri della comunità cristiana, potendo e dovendo partecipare alla sua vita», ma niente eucarestia.

Centocinquantamila persone, o forse anche di più, hanno accolto il Papa in questo antico santuario mariano, costruito dove un contadino trovò una statua della Madonna, poi bruciata durante la Rivoluzione. Che la Bretagna, come la Vandea, osteggiò largamente. L'ha ricordato al Papa cantando, alla fine della messa, un coro in bretone (gaelico), lento massiccio e solenne: «Fede ben amata dei nostri padri, mai ti rinnegheremo, piuttosto morire». E poi le cuffie bianche in capo a donne e bambine, e i balli, e i costumi e le «bombardes» (zampogne) e i «binious», un tipo di flauto. Una grande festa, con al centro il Papa, felice.

Per un giorno lontano dalle polemiche sulla sua visita, che, secondo l'ex vescovo di Evreux, Jacques Gaillot, aiuterà «più di chiunque altro l'estrema destra e una corrente tradizionale della Chiesa». Il Papa detta le norme e riafferma la sua autorità, ma «io penso che questo finirà, questa funzione dell'autorità della Chiesa presto andrà in frantumi».

Dall'Italia son giunte voci giornalistiche relative a una lettera «di dimissioni» che il Papa avrebbe già firmato, pronta per essere resa pubblica in caso che Giovanni Paolo II non fosse più in grado di esercitare la sua funzione. Ma ambienti ufficiali hanno definito la notizia «non degna di una smentita formale».

Marco Tosatti

RIVELAZIONI

UN PRELATO INFEDELE



Papa Paolo VI

Il Kgb spiò Paolo VI

«E' negli archivi dell'ex Ddr»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I servizi segreti di Mosca e di Varsavia riuscirono a infiltrare una talpa comunista in Vaticano: per anni, secondo quanto scrive oggi il quotidiano di Berlino «Tageszeitung», Papa Paolo VI fu spiato, per anni le trascrizioni dei suoi colloqui con importanti uomini politici dell'epoca finirono al Kgb. La talpa, scrive il giornale, sarebbe stata quasi certamente un prelato polacco, sull'identità del quale non ci sono comunque indiscrezioni: in proposito, secondo il quotidiano, esistono soltanto indizi.

Copia dei documenti trasmessi dall'agente ai servizi segreti di Mosca e Varsavia sarebbe finita a Berlino, negli archivi della «Stasi», la polizia politica del regime di Erich Honecker. Secondo il «Tageszeitung», la prossima settimana sarà resa pubblica una relazione in proposito, preparata dall'Ente che dalla riunificazione controlla questi archivi, il cosiddetto «Gauck-Behoerde».

Secondo l'agenzia tedesca «Dpa», che ieri sera ha fornito una anticipazione dell'articolo, la documentazione relativa al caso scoperta negli archivi è di 260 pagine, compresi cinque verbali riservati dei colloqui fra Paolo VI e importanti personalità politiche: l'allora cancelliere socialdemocratico Willy Brandt, artefice dell'apertura nei confronti dei Paesi dell'Est, l'Ostpolitik; i ministri degli Esteri di Francia e Gran Bretagna, e l'incaricato personale presso la Santa Sede del presidente degli Stati Uniti Richard Nixon.

Il «Tagesspiegel» afferma che il Vaticano non ha reagito alla scoperta, finora: almeno ufficialmente. Ma il Vaticano avrebbe inviato di recente a Berlino un esperto di storia ecclesiastica, Erwin Gatz, per prendere visione dei documenti e portarli a Roma. Le carte, sempre secondo il quotidiano, saranno analizzate e confrontate con gli atti originali conservati negli archivi vaticani. Interpellato dal giornale, Gatz non ha confermato né smentito.

Se le anticipazioni del «Tagesspiegel» saranno confermate nei prossimi giorni, lo scandalo sarà pari soltanto a quello che travolse Willy Brandt: la Stasi riuscì a infiltrare una talpa nel suo ufficio, la cui scoperta lo costrinse alle dimissioni da Cancelliere.

[e. n.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 1996

Abdelkader Ihab; **Berti** Sara; **Berutti** Lucrezia; **Chiavuzzo** Michele; **Ciccu** Maria Pia; **Cinquetti** Emanuele; **Coda** Martina; **Codarini** Vittoria; **Coynonato** Alice; **Colbacchini** Stefano; **Daniele** Eleonora; **Del Bianco** Lorenzo; **Di Fiore** Luca; **Dorato** Valentina; **Ferro** Rebecca; **Ghignatti** Martina; **Gragila** Martina; **Grande** Lorenzo; **Greco** Fabio; **Halilunovic** Marinela; **Imperato** Emanuel; **Irene** Alessia; **Lo Pinto** Francesca; **Magri** Simone; **Mehilaj** Denisa; **Marchiano** Giulia; **Maschera** Samuele; **Massano** Marco; **Mecca** Gianluca; **Mischiati** Fjodor Quentin; **Muccia** Daniele; **Nuara** Vanessa; **Occhiena** Stefano; **Pantella** Mattia; **Pappalardo** Erika; **Peretto** Giada; **Rona** Alessandra; **Tartaglia** Paola; **Testa** Filippo; **Verra** Sara; **Verra** Davide.

MORTI DENUNCIATI IL 9 SETTEMBRE 1996

Presso Ospedali: **Rivoira** Vittorio, anni 75, Molinette, nato a Villanovetta ora Verzuolo (CN); **Kaloul** Nora, a. 26, Mauriziano Umberto I, nata a Modane (Francia); **Contralatto** Felice, a. 79, Molinette, nato a Biella; **Menbelli** Filomena ved. Boccassino, a. 96, Molinette, nata ad Agropoli (SA); **Stasolla** Elfremo, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Sannicandro in Colle (BA); **Russo** Giuseppina ved. Del Grosso, a. 76, Martini, nata a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Carnino** Giovannina in Dominici, a. 57, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Venaria Reale (TO); **Giacometti** Delfina ved. Borgarello, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Caluso (TO); **Bernabè** Maria, a. 86, Cottolengo, nata a Verona; **Nicola** Maria ved. Cavallo, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Carmagnola (TO); **Spessato** Maria, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Longare (VI); **Serra** Davide, a. 10, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Rubino** Rosa ved. Sergi, a. [illegible], Molinette, nata a Biancavilla (CT); **Pini** Pietro, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Cremona.

Presso residenza: **Pella** Giuseppe, a. 89, via Bardonecchia 29, nato a Bagnasco ora Montafia (AT); **Bertle** Giovanni, a. 84, piazza Arturo Graf 126, nato a Torino; **Vergnano** Maria, a. 94, via Cardinal Maurizio 5, nata a Santena (TO); **Varsalona** Calogero, a. 71, via Delle Pervinche 15, nato a Castronuovo di Sicilia (PA); **Pellerei** Lucia ved. Romano, a. 86, corso Tassoni 24, nata a Torino; **Mustari** Rosa ved. Cubello, a. 90, via Gatico 24, nata a Catanzaro; **Ferrero** Rosa ved. Bertucco, a. 89, via Musinè 8, nata a Valfenera (AT); **Ferrero** Gervasio, a. 89, corso Raffaello 29, nato a Vinovo (TO); **Gallo** Maria Giovanna, ved. Gallo, a. 97, corso Siccardi 15, nata a Cuorgnè (TO); **Gemelli** Pier Giovanni, a. 53, via Porlula 6/B, nato a Torino; **Pace** Guglielmina ved. Cometta, a. 81, via Mazzè 32, nata a Borgomale (CN); **Ferraris** Amelio, a. 71, piazza Chironi 12, nato a Viarigi (AT); **Sesse** Andrea, a. 87, via A. Lamarmora 77, nato a Milano; **Feltrinl Pia** ved. Lavazza, a. 94, via Cimabue 3, nata a Senigallia (AN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Coscia** Giuseppe, a. 96, casa di cura S. Camillo, nato a Voghera (AL); **Ferrero** Francesca ved. Benedetto, a. 85, casa di cura Bernini, nata a Torino; **Tasso** Ernesto, a. 88, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nato a Castelguglielmo (RO).

Nati 41 - Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 1996

Blano Alessio; **Boggio** Alessia; **Bucca** Lorenzo; **Carella** Antonio; **Carrera** Luisa; **Cirelli** Simona; **D'Amato** Davide; **De Benedetti** Benedetta; **Devietti Goggia** Ester; **Facchino** Danny; **Lalo** Valeria; **Morello** Sara; **Muscogiuri** Hilary; **Pistille** Jessica; **Rizzotto** Luca; **Sanua** Federico; **Sgreccia** Michael Alessandro; **Talia** Veronica; **Terrando** Gabriele; **Terrando** Leonardo.

MORTI DENUNCIATI IL 10 SETTEMBRE 1996

Negli Ospedali: **Cipolla** Francesco, anni 67, Martini, nato a Bronte (CT); **Tassinari** Francesco, anni 61, S. Giovanni Antica sede oncologia, nato a Porto Tolle (RO); **Neggiolaro** Annetta ved. **Icardi**, anni 71, Martini, nata a Orbassano (TO); **Marcone** Rosa ved. **Balducci**, anni 72, Maria Vittoria, nata a Corato (BA); **Porrera** Giovanni, anni 77, Molinette, nato a Torino; **Zerillo** Emma ved. Magnin, anni 76, Molinette, nata a Palermo; **Terello** Angelo, anni 95, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Caisio (VC); **Molinari** Emilio, anni 85, Molinette, nato a Verona; **Pogliano** Giovanni, anni 48, ospedale Giovanni Bosco, nato a [illegible] (TO); **Resati** Anita ved. **Bosco**, anni 85, Molinette, nata a Torino; **Parpinelli** Domenica ved. **Bernardi**, anni 97, Maria Vittoria, nata a Cologna Veneta (VR); **Natale** Giuseppe, anni 68, Mauriziano Umberto I, nato a S. Mauro Marchesato (CZ); **Barbanente** Caterina, anni 92, Molinette, nata a Rutigliano (BA); **Galassio** Clelia, anni 64, Giovanni Bosco, nata a Alba (CN).

Presso residenza: **Chillemi** Emilia ved. **Mazzaglia**, anni 76, via Tripoli 8, nata a Lemina (ME); **Ostoppo** Elsa in **Baldi**, anni 73, via E. Torricelli 27, nata a Torino; **Nora** Pierina in **Conla**, anni 56, via Isernia 5/C, nata a Locana (TO); **Moscone** Ernestina ved. **Lodi**, anni 92, via E. Stampini 28, nata a Serralunga d'Alba (CN); **Malolini** Giovanni, anni 74, via Giovanni da Verazzano 35, nato a Chiaiano Ora Napoli; **Carlana** Augusta in **Ubertalli**, anni 82, corso Vittorio Emanuele II 88, nata a Torino; **Glenella** Adele ved. **Turelle**, anni 90, corso Polenza 73, nata a Corbola (RO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Tucci** Teresa ved. **Alfa**, anni 86, casa di cura S. Paolo, nata a Lavello (PZ); **Pochettino** Margherita ved. **Bacher**, anni 96, casa di cura Valsalice, nata a Vigone (TO).

Presso Medicina Legale: **Pichaa** Caterina, anni 71, nata a Marsiglia (Francia).

Nati 20 - Morti 34

NATI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 1996

Bergano Alessio; **Berti** Margherita; **Berti** Irene; **Berti** Federico; **Bichi** Giorgio; **Bozzo** Ludovico; **Brero** Matteo; **Cambiotti** Cinzia; **Carbone** Marika; **Chiarella** Luca; **Corrino** Maria; **Crltelli** Giuseppe; **Crosetta** Carlo; **D'Aries** Ilaria; **De Carne** Serena; **De Oliveira** Kissley; **Dessi** Giada; **Ferrero** Simona; **Fiorino** Noemi; **Frola** Riccardo; **Gallo** Andrea; **Greco** Cristina; **Khechlaa** Marwan; **La Rosa** Simone; **Malki Salim** Aldo; **Mangino** Astrid; **Mariotti** Irene; **Marotta** Edoardo; **Masiello** Sara; **Mediati** Ludovica; **Mwilanya Buledji** Josue Syntiche; **Nuzzaci** Andrea; **Pepe** Roberta; **Ritano** Domenico; **Rolando** Marina; **Rutigliano** Sara; **Salaris** Emanuele; **Schenone** Matteo; **Scimeca** Matteo; **Tarantino** Sara; **Vigna-Cit** Elisa; **Zappia** Eleonora.

MORTI DENUNCIATI L'11 SETTEMBRE 1996

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Cortona** Gerolana ved. **Buffa**, di anni 92, Casa di Cura Bernini, nata a Sezzadio (AL).

Presso Ospedali: **Ricchao** Francesco, a. 79, Molinette, n. a Brindisi; **Papagni** Pantaleo, a. 86, Molinette, n. a Foggia; **Leserri** Nunzio, a. 78, Maria Vittoria, n. a Cerignola (FG); **Ferrarese** Gianni, a. 56, Maria Vittoria, n. a Piove di Sacco (PD); **Cocco** Angela in **Ignelzi**, a. 74, Molinette, n. a Casalbore (AV); **Mutto** Maria ved. **Patrian**, a. 72, Maria Vittoria, n. a Cavarzere (VE); **Russo** Angela in **Russo**, a. 83, Maria Vittoria, n. a Catalono ora Reggio Calabria (RC); **Bertone** Emma ved. **Revera**, a. 83, Giovanni Bosco, n. a L'Argentiere; **Bianco** Giovanna ved. **Vigliano**, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Ceres (TO); **Gianoglio** Caterina, a. 72, Molinette, n. a Racconigi (CN); **Colognesi** Fernanda ved. **Perello**, a. 81, Maria Vittoria, n. a Massa Fiscaglia (FE); **Zumino** Francesca ved. **Callesano**, a. 82, Giovanni Bosco, n. a Carentino (AL); **Orocco** Ersilia in **Pagano**, a. 87, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Ciriè (TO); **Begheldo** Pietro, a. 74, Martini, n. a Cavarzere (VE); **Di Capua** Annunziata in **Leveque**, a. 85, Molinette, n. a Castellammare di Stabia (NA); **Orlando** Antonio, a. 63, Mauriziano Umberto I, n. a Tunisi (Tunisia); **Gillio** Federico, g. 6, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Bellusci** Antonio, a. 67, Gradenigo, n. a Venosa (PZ); **Bonvissuto** Salvatore, a. 82, Mauriziano Umberto I, n. a Licata (AG); **Berruto** Caterina ved. **Perucca**, a. 84, Maria Vittoria, n. a Torino; **Cotlino** Ercole, a. 82, Molinette, n. a Mezzenile (TO); **Boeris** Fulvio, a. 54, Molinette, n. a Torino; **Miucci** Antonio, a. 83, Molinette, n. a S. Severo (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mannina** Francesca ved. **Monsolino**, a. 78, via D. Cimarosa 40, n. a Corleone (PA).

Presso residenza: **Garrone** Virginia ved. **Granata**, a. 80, corso Emilia 175, n. ad Asti; **Sforza** Rosa in **Pierulli**, a. 70, viale dei Mughetti 15, n. a Corato (BA); **Anglone** Giuseppe, a. 92, via V. Gioberti 50, n. a Torino; **Ghigna** Cesarino, a. 73, via Vibo 22, n. a Nesola (FE); **Giacchino** Francesco, a. 81, corso Unione Sovietica 4[illegible], n. a Prizzi (PA).

Presso Medicina Legale: **Ginestra** Gianni, a. 68, n. a Zumaglia (VC).

Nati 42 - Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 12 SETTEMBRE 1996

Amisano Eleonora; **Ayari** Saoussan; **Colaci** Samuel; **D'Ingeo** Chiara; **Di Bartolomeo** Gabriele; **Lauriola** Daniele; **Longo** Lorenzo; **Lorusso** Giulia; **Malan** Erich; **Mariano** Manuela; **Marzullo** Stefania; **Mohammed** Salisu Memunatu; **Moustarhfir** Nolel; **Pansero** Rosa; **Polizzi** Ilaria; **Pulito** Lorenzo; **Ragab** Kamal Omar; **Ranieri** Giacomo; **Rucchione** Luca; **Rulli** Mara; **Scola** Matteo; **Semeraro** Edoardo; **Servetti** Matteo; **Squarcio** Lorenzo; **Tresso** Tommaso; **Versalona** Valentina; **Voghera** Sara.

MORTI DENUNCIATI IL 12 SETTEMBRE 1996

Negli Ospedali: **Tasso** Romana, anni 82, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Lisci** Chiara ved. **Uccheddu**, a. 85, San Vito, nata a Gonnosfanadiga (CA); **Nereu** Anna ved. **Pappalardo**, a. 66, Molinette, nata a Domusnovas (CA); **Ghiazza** Andrea, a. 87, Maria Vittoria, nato a Rocchetta Tanaro (AT); **Lava** Marco, a. 62, Mauriziano Umberto I, nato a Castell'Alfero (AT); **Caltin** Silvestrina ved. **Umidio**, a. 82, Martini, nata a Taglio di Po (RO); **Rappa** Giovanna in **Alfonso**, a. 63, Molinette, nata a Partinico (PA); **Borca** Vittorio, a. 88, Mauriziano Umberto I, nato a Ciriè (TO); **Perino** Olimpia Natalina, a. 52, Giovanni Bosco, nata a Leinì (TO); **Valenza** Elvira ved. Montiglio, a. 82, Maria Vittoria, nata a Capriglio (AT); **Capello** Giuseppina Maria, a. 41, Amedeo di Savoia, nata a Torino.

Presso residenza: **Bertone** Aurora ved. **Cavagliani**, a. 89, corso Toscana 177, nata a Casale Corte Cerro (NO); **Ferrero** Giuseppina in **Venezia**, a. 70, corso Vercelli 85/A, nata a Piossasco (TO); **Pola Cardinale** Vitalino, a. 88, via Michele Coppino 115, nato a Valgioie (TO); **Novara** Laura in **Fava**, a. 50, via Arduino 7, nata a Torino; **Arengi** Mario, a. 82, corso Grosseto 218, nato a Enna; **Rizzolo** Teresa ved. **Baldi**, a. 85, via Sospello 101/20, nata a Nizza Monferrato (AT); **Andreetto** Giuseppe, a. 76, strada S. Martino Comunale 3, nato a Bevilacqua (VR).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Valesano** Maria Maddalena ved. **Imarisio**, a. 94, corso Toscana 29, nata a Moncalvo (AT).

Presso Medicina Legale: **Robattino** Rosa Elisabetta in **Albesano**, a. 85, nata a Torino; **Palretti** Matteo, a. 72, nato a Castagnole Piemonte (TO); **Bertoletti** Giosuè, a. 78, nato a Gandellino (BG); **Ricciardi** Aurora in **Peracino**, a. 55, nata a Pola.

Nati 27 - Morti 23

NATI DENUNCIATI IL 13 SETTEMBRE 1996

Amoratl Simone; **Avignone** Andrea; **Capoterto** Rossana; **Carlettl** Eleonora; **Cervi** Lorenzo; **Crinlti** Giorgia; **De Martino** Gabriele; **El Imadl** Adam; **Gendolfo** Vincenzo; **Gillio** Federico; **Hu** Di; **Leggiardi** Gabriele; **Massenz** Iride; **Orrù** Matteo; **Pellegrino** Martina; **Placido** Maria; **Rapetti** Lorenzo; **Santolemma** Diego; **Sterpone** Elisabetta.

MORTI DENUNCIATI IL 13 SETTEMBRE 1996

Presso Casa di Cura, di Riposo e Istituti Religiosi: **Mattio** Carolina ved. **Giodaq**, di anni 86, Casa di Cura S. Paolo, nata a Torino.

Presso Ospedali: **Cimmarrusti** Maria in **Monti**, di anni 80, Ospedale Martini, n. a Adelfia (BA); **Sirlo** Giovanni, a. 80, Ospedale Evangelico Valdese, n. a Alessandria; **Vignoni** Antonino, a. 76, Ospedale Gradenigo, n. a Borgetto (PA); **Chirra** Bonaria ved. **Fenu**, a. 88, Molinette, n. a Trasnuraghes (OR); **Dulla** Carolina, a. 75, Ospedale Gradenigo, n. a Torino; **Fortunati** Giorgio, a. 66, Mauriziano, n. a Bologna; **Cardona** Giovanni, a. 66, Cottolengo, n. a Carrù (CN); **Borasi** Giovanna, a. 88, Molinette, n. a Tortona (AL); **Fassino** Caterina, a. 92, Cottolengo, n. a Murello (CN); **Nicelli** Silvio, a. 78, Maria Vittoria, n. a Torino; **Orsia** Antonio, a. 75, Molinette, n. a Acerenza (PZ); **O'Angelo** Lucia ved. **Frassati**, a. 83, Martini, n. a Salonicco; **Giuliano** Maria Michela, a. 80, Maria Vittoria, n. a Minervino Murge (BA); **Botta** Teresina ved. **Fontanella**, a. 88, Molinette, n. a Torino; **Giannacchari** Giuseppe, a. 57, Molinette, n. a Torre S. Susanna (BR); **Trimarchi** Domenico, a. 89, Ospedale S. Vito, n. a Cittanova (RC); **Fenoglio** Giuseppe, a. 99, Ospedale Giovanni Bosco, n. a Torino; **Lanzieri** Domenico, a. 46, Molinette, n. a Sarno (SA); **De Napoli** Benito, a. 50, Maria Vittoria, n. a Chiusano di S. Domenico (AV); **Atticelli** Giovanna, a. 73, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Ferrero** Clotilde ved. **Marengo**, a. 83, Ospedale Martini, n. a Torino.

Presso residenza: **Menon** Italia ved. **Zeggla**, di a. 86, via Ghemme 9, nata a Masera di Padova (PD); **De Marchi** Ada in **Rosso**, a. 70 via Amedeo Peyron 12, n. a Torino; **Fadallch** Maria Giovanna ved. **Lancia**, a. 83, via Lombardore 6, n. a Montona; **Borchiellini** Pasquale, a. 69, Lungo Dora Voghera 106, n. a Perugia; **Giaccaria** Giuseppe, a. 57, corso Orbassano 255/D, n. a Chiusa di Pesio (CN).

Medicina Legale: **Mihaled** Giuliano, a. 24, nato a Torino; **Rizzo** Renato, a. 57, n. a Savona; **Ive** Giovanni, a. 83, n. a Rovigno D'Istria; **Vettore** Sergio Felice, a. 44, n. a Venaria Reale (TO); **Grillo** Giuliana in **Zanco**, a. 50, nata a Tamina (LIBIA).

Nati 19 - Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 14 SETTEMBRE 1996

Altavilla Elena; **Bagnale** Chiara; **Bellomo Selli** Alessandro; **Beraudo** Stefano; **Bibò** Ilaria; **Boggio** Asja; **Bonardo** Marco; **Borello** Marta; **Bossola** Edoardo; **Botta** Dylan; **Carbone** Gioele; **Cassina** Martina; **Castiglia** Giorgia; **Cellerino** Lorenzo; **Cena** Gionata; **Coppola** Mario; **Di Stefano** Gabriella; **Di Viesto** Matteo; **Dibisceglia** Alice; **Forlea** Paola; **Guarise** Davide; **Lanotte** Federica Maria; **Lazzeri** Gaia; **Leccese** Lara; **Ledda** Bianca; **Lerzara** Laura; **Maggiore** Daniele; **Mondello** Angelo; **Moussanet** Elena; **Pecetto** Irene; **Pellini** Lamberto; **Pradella** Andrea; **Rampa** Corrado; **Rsera** Marco; **Rossini** Francesco; **Rutigliano** Andrea; **Scoglietti** Sonia; **Valterla** Valeria; **Vernicari** Chiara; **Verrua** Alex; **Vlanou** Ines Sarah.

MORTI DENUNCIATI IL 14 SETTEMBRE 1996

Negli Ospedali: **Tatarulo** Teresa ved. **Bacciniel**, anni 84, Martini, nata a Spinazzola (BA); **Carazzari** Gilana in **Conti**, a. 80, Molinette, nata a Bondeno (FE); **Bossù** Pierino, a. 74, Cottolengo, nato a Alpignano (TO); **Ioppolo** Caterina in **Seminara**, a. 78, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Polistena (RC); **Lorenzatti** Maria Pia in **Berto**, a. 61, Molinette, nata a Galliera Veneta (PD); **Massano** Severino, a. 70, CTO, nato a S. Martino Alfieri (AT); **Varetto** Giacomo, a. 88, Gradenigo, nato a Gassino Torinese (TO); **Conti** Giovanna ved. **Cardellicchio**, a. 85, Mauriziano Umberto I, nata a Castellero (AT); **Guglielmi** Teobaldo, a. 73, Molinette, nato a Poggio Renatico (FE); **Tarallo** Luigi, a. 73, Molinette, nato a Minervino Murge (BA); **Bettin** Egidio, a. 69, Molinette, nato a Musile di Piave (VE).

Presso residenze: **Cantatore** Ottavia, a. 91, via Gianfrancesco Re 57, nata a Conzano (AL); **Bertolo** Adriano, a. 64, via Graglia 8, nato a Torino; **Boresia** Germano, a. 84, via Bosion 34, nato a Lignana Ferraris (VC); **Bodrone** Marinella, a. 43, via Lavanna 15, nata a Pradleves (CN); **Piovano** Caterina ved. **Golzio**, a. 90, Strada Val Pattonera 80, nata a Moncalieri (TO); **Basso** Virginia in **Miorin**, a. 83, via Saint Bon 47, nata a S. Giorgio della Richinvelda (PN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Cancellieri** Ottavio, a. 70, Casa di cura Villa Cristina, nato a Ismailia.

Presso Medicina Legale: **Margaria** Natale, a. 78, nato a Torino; **Porro** Vera in **Globbio**, a. 48, nata a Torino.

Nati 41 - Morti 20



«Abbasso l'imperialismo, viva gli indios»: la tana di Marcos echeggia di slogan buoni per tutti

E' qui la nuova Mecca dei nostalgici di tutte le utopie fallite

La folla «gauchiste» venuta dall'Europa fa scudo ai ribelli



Chiapas, la rivoluzione a salve

Nella foresta fra zapatisti e radical-chic

TUXTLA (Chiapas)
DAL NOSTRO INVIATO

Salendo la montagna zapatista incontro un funerale. Poi due soldati zapatisti, uno dei quali mi prende in consegna e sale sulla mia macchina scortandomi. Infine incontriamo insieme alcuni camion pieni di civili armati a caccia di guerriglieri. Ma che non cercano gli uomini di Marcos. Cercano l'altra guerriglia, quella nemica e cattiva dell'Epr che ha fatto quasi venti morti in tre settimane, e che si suppone infiltrata e diretta da provocatori.

C'è chi dice che sia sostenuta dai servizi segreti, e chi pensa che sia una filiazione di marxisti ortodossi vecchia maniera, che hanno interrotto l'idillio politico-religioso-zapatista con una bella mattanza a colpi di mitra: ciò che ha messo in grave allarme l'episcopato messicano che si è subito appellato al governo affinché *sea muy sensible para no responder con una represión indiscriminada a acciones que, aun en forma equivocada, manifiestan la inconformidad de distintos grupos*. In poche parole: state attenti, dando la caccia a quelli dell'Epr, a non prendere a fucilate anche gli scout-guerriglieri zapatisti, nostri dilettissimi figli.

E così posso vedere con i miei occhi questa bizzarria. I miliziani zapatisti vivono alla macchia in un finto e ben tollerato stato insurrezionale che corrisponde all'occupazione e gestione in appalto di una provincia autonoma, una riserva indiana e un'arcidiocesi della Teologia della Liberazione vigilata con grande attenzione dai «curas», i curati di campagna indiani che prendono letteralmente a scopate e male parole i soldati dell'esercito regolare venuti a far atto di presenza nei *cuarteles* militari, accusandoli di essere puttanieri, ladri, maneschi, diffondere il gioco d'azzardo e indurre alla prostituzione le figlie dei pueblos.

Le donne indie, sotto la direzione dei curas e in accordo con la guerriglia zapatista, frattanto disboscano metodicamente la foresta, segata, accatastata in enormi piramidi e venduta agli affaristi governativi che si sono sempre dedicati a quest'impresa di alto profitto (per se stessi), di pura sussistenza per i cittadini indiani e di rapina per la natura. Con loro Marcos benevolo e tollerante.

La foresta lacandoniana intanto arretra lasciando una campagna che nessuno coltiva, salvo qualche piantagione di mais selvaggio le cui pannocchie marciscono alla pioggia.

Il guerrigliero che sale sulla mia macchina e si siede accanto al conducente non emette alcuno sgradevole odore umano selvatico. Per lui si vede che non vale ciò che scriveva il Che a proposito dell'odore corporeo del rivoluzionario alla macchia che si trasforma dopo un po' in un sapore di belva, sicché coloro che vivono alla macchia imparano a convivere con l'odore violento del corpo e presto non lo sentono più.

Questo giovanotto sembra uscito da una doccia e da una lavanderia che gli ha perfettamente sistemato giubba, pantaloni e cappello. Parla un eccellente inglese e spiega: «Fra noi e lo Stato messicano, e quindi fra noi e le sue forze armate, non c'è stato di guerra. C'è dialogo. Un dialogo caldeggiato dai vescovi, voluto dagli indios, voluto dall'opinione pubblica sorretta dal popolo. Noi e l'esercito non ci spariamo: parliamo, discutiamo e prepariamo il futuro per la nostra gente. Quelli che hanno sparato e ucciso sono provocatori dell'Epr, gente che vuole distruggere ciò che abbiamo costruito. Ma non ce la faranno. Siamo noi la nuova rivoluzione non violenta e giusta, noi le armi le usiamo per difendere i diritti degli esclusi, ma siamo discendenti di Nelson Mandela e di Martin Luther King: siamo la democrazia armata contro il neoliberismo».

Il funerale che incontriamo è composto da una carovana indiana di una trentina di persone che non piangono, non ridono, non parlano, ma colgono fiori e cercano frutti selvatici. Sembrano identici agli indiani nordamericani sterminati il secolo scorso. Ma questi sono cristiani, o meglio cristianizzati nei secoli a suon di frustate e di catene.

Le loro chiese barocche e fantastiche, odorose di muffa, di morte e di fiori appassiti, chiese in cui si celebra con la cocacola e il basilico, in cui ti tagliano la gola se ti azzardi a fotografare, sono luoghi di culto misti: madonne e sciamani, divinità indie e santi. E' l'equivalente del cristianesimo africanizzato con il voodoo dei santeros. Qui sono riti dei fiumi e del cielo. E questo funerale sta portando a dimora nel sacro terreno alla periferia di Tuxtla un povero morto sdentato che traballa su un carretto bianco, avvolto in una coperta bianca cosparsa di fiori di plastica.

Le donne sono intorno al carro, i maschi dietro, i bambini avanti insieme a due capivillaggio.

I ragazzini vengono a bussare al finestrino: chiedono cinque pesos per la vedova. Cinque pesos sono meno di un dollaro e le monete sono raccolte in un imbuto di latta che tintinna.

Chiedo allo zapatista del grande raduno degli europei venuti qui il 27 luglio a celebrare in pompa magna, nel fango e nella pioggia, la dichiarazione di guerra al neoliberismo.

Risponde: «I neoliberisti sono quelli che vogliono liberare la volpe nel pollaio affinché si mangi tutte le galline in nome del libero mercato». Non vorrei sembrargli troppo reazionario, ma gli dico come la penso: i mercati hanno sviluppato progresso, umanità e tecnologia, se siamo vivi e parliamo, anche via satellite, è merito della libertà dei mercati. Se le idee circolano, se la libertà circola, è merito prima di tutto dei mercati e dei mercanti. Non crede?

Mi guarda con compassione: «I suoi compatrioti non la pensano come lei. Qui gli italiani sono tutti d'accordo: basta con la truffa dei neoliberisti, dobbiamo sviluppare la solidarietà. Il neoliberismo è soltanto egoismo e sfruttamento. Guardi questi indiani. Non vede che portano soltanto segni di sofferenza?». Gli dico che li vedo un po' troppo attivi con seghe e asce per distruggere le foreste. La conversazione si interrompe.



In alto i capi dell'Ezln riuniti a San Cristóbal e qui sopra una donna nel capoluogo del Chiapas (FOTO PER PAOLO PREZIOSI)

Durante questo silenzio incrociamo i camion dei «reteneses». Fra loro riconosco l'elettrauto di San Cristóbal dove abbiamo cambiato le candele e il commesso della piccola libreria dove ho arraffato tutta la letteratura reperibile sul Chiapas.

Arthur, lo zapatista a bordo, tira fuori dal finestrino la testa e li saluta militarmente. Quelli fanno altrettanto. Le loro armi sono M-16 americani.

Questa guerriglia dell'Ezln, pronuncia E-seta, zapatista, sembra un fondale da teatro, una facciata comunicativa. Con un dettaglio che posso apprezzare soltanto dopo dieci chilometri di curve a strapiombo, quando un nitrito di cavalli consiglia la mia guida a fermarsi e subito vediamo gente armata che attraversa la strada, diretta nella forra.

Passa un raggruppamento di zapatisti preceduti da ufficiali a cavallo, incolonnati per due, uomini e donne, in uniforme impeccabile e armi luccicanti. Ne conto sessanta. Fanno rumore di stivali e di sassi, nessuno parla. Sembrano veterani. Hanno cicatrici. Non sembrano le creature angeliche della foresta Internet agli ordini del Robin Hood Marcos, ex docente dell'Università di Xochimilco.

Infatti, mi spiega Arthur, sono combattenti dell'Union Revolucciónaria Nacional de Guatemala la temutissima Urng.

E' così: Marcos non porta soltanto fax, modem, computer e volumi di sociologia, ma ha i suoi gurka: offre loro, con il consenso implicito del governo messicano, piena impunità extraterritoriale e loro ricambiano proteggendo gli zapatisti, indossando la loro stessa uniforme per sottolineare il patto di alleanza. Poi varcano la frontiera e vanno a compiere le loro incursioni in Guatemala. Quindi il Messico del presidente Zedillo, avendo accettato di sedere alla «mesa» delle trattative con gli uomini-Internet del subcomandante Marcos («sub», perché nella retorica del sociologo, il vero comandante è il popolo) ha implicitamente riconosciuto il santuario per gli insorti che cercano di rovesciare con la forza il governo del vicino Guatemala, con cui il Messico è in buone relazioni.

Il subcomandante ha fatto dunque una mossa geniale: non combatte spargendo sangue, ma chiede soldi per gli indios al governo messicano, soffocato dal più catastrofico debito nazionale del mondo, costringendolo a elargire beneficenti erogazioni mensili che producono penose file di vecchi indiani laceri davanti agli sportelli bancari di San Cristobal.

E poi, per evitare che al presidente Zedillo possa saltare in mente un attacco militare, ha convocato nella foresta più di tremila persone di ogni continente (tutti appartenenti a una sinistra romantica, fondamentalista, geneticamente ostile agli Stati Uniti e al capitalismo, alla modernità e all'odiatissimo mercato) fra cui i più bei nomi dell'intellettualità della *gauche divine* francese e di mezzo mondo.

La loro presenza, la risonanza che ne è derivata, le interviste, il profluvio di pagine www sulla rete Internet, hanno formato una gigantesca polizza d'assicurazione per lui stesso e per le sue truppe, nonché per gli insorti armati del Guatemala che forniscono protezione militare in cambio del salvacondotto e dell'impunità.

Il subcomandante è uno studioso della comunicazione applicata alle ultime evoluzioni emozionali e ai miti dell'ex sinistra sessantottina: così ha imbroccato le strade adatte per trasformare la sua guerriglia incruenta e generosa (un solo mito: gli indios, un solo interlocutore: gli emarginati di tutto il mondo) in un centro di potere politico e militare che promette di espandersi e conquistare prima o poi il potere scavalcando le urne, o di esportare il suo modello anche negli Stati dell'America centrale dove le rivoluzioni tradizionali hanno miseramente fallito anche quando hanno conquistato il potere, come accadde nel Nicaragua dei sandinisti.

«El Sub» ha un nome: si chiama Rafael Guillén Vicente, nato nel 1957, alunno modello in sociologia all'università di Mexico, dove con cerimonia ufficiale fu premiato come miglior studente dall'odiato nemico, il presidente Salinas de Gortari. Cattivo poeta, enfatico, frequentatore accanito di tutti i luoghi comuni cari all'ecologia, parla francese, spagnolo, inglese e le lingue indiane del ceppo Tzotzil. Riempie pagine e pagine Internet alla voce Centroamerica rivoluzione guerriglia e incanta moltissimi nordamericani afflitti da un giustificato senso di rimorso per il massacro dei loro indiani delle praterie.

Al suo convegno nella foresta lacandoniana sotto la pioggia perenne sono intervenuti tremila pellegrini di tutto il mondo: italiani e francesi, ceceni e afghani, giapponesi, curdi, australiani e iraniani. Ma più che altro i bei nomi della sinistra parigina. Il *glamour* di quell'aristocrazia e il clamore mondiale della loro gita militante nella foresta tropicale hanno assicurato a Marcos e alla sua rete un successo garantito e il territorio virtuale, ma libero, del villaggio globale realizzato fra selve di antenne satellitari. Quanto alla politica vera e propria, alle proposte concrete, al manifesto di governo di Marcos e dei suoi, non esiste nulla: comunicati, lirismo, frasi e canti, dichiarazioni vibranti, innocue e banalmente condivisibili. Una ideologia senza sforzo, senza soluzioni economiche, senza analisi. Nulla. Ma parole fantastiche e immagini televisive, il fascino indiscreto della borghesia europea di nuovo a cavallo di un mito fresco e poco imbarazzante: chi volete che non sia d'accordo nel voler bene ai cittadini indigeni? E chi non sottoscrive una lista di improperi anticapitalisti e antiborghesi, previamente firmata da curati e vescovi, in nome della Teologia della Liberazione? Marcos è stato un eccellente studente, un bravo professore e ricercatore, ora ha inventato la rivoluzione facile. Chiunque osi ironizzare (ne ho esperienza diretta) viene subito sommerso da tonnellate di fax sdegnati, di deplorazioni ferocemente buone, indifferenti ai dati di fatto, ma inamovibili di fronte alle parole d'ordine retoriche.

Paolo Guzzanti
(2 - Continua)

Fra mille inni all'ambientalismo i campesinos spianano la giungla

Ma tra gli innocui fan del nuovo «Che» s'infiltrano feroci bande dal Guatemala

Voci a Mosca di un aggravamento del presidente. Ziuganov: presto si voterà

Eltsin «prigioniero» in clinica

Doveva uscire una settimana fa

Lotta sotterranea per la successione Zhirinovskij «La Russia cadrà nel caos totale»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Continua il giallo attorno alla malattia di Boris Eltsin, un giallo medico e politico. Il Presidente russo doveva ritornare per il fine settimana a casa dall'ospedale del Cremlino, ma ieri si è saputo che rimarrà in clinica per altri «3-4 giorni». La versione ufficiale, fornita dal capo del Centro medico presidenziale, Serghej Mironov, suona tranquillizzante: Eltsin ha semplicemente bisogno di ulteriori analisi e accertamenti. Ma al tempo stesso spiega che l'operazione in programma è «molto seria». Ed a Mosca ricominciano a circolare voci inquietanti su un improvviso aggravamento delle condizioni dell'illustre paziente.

Intanto, a pochi giorni dal consiglio medico definitivo che il 25 settembre dovrà stabilire la data - e le dimensioni - dell'intervento sul cuore malato del Presidente, ieri si è saputo il nome del chirurgo che ha avuto il coraggio di assumersi la micidiale responsabilità di guidare l'operazione. Probabilmente sarà Renat Achkurin, uno dei più illustri cardiologi russi, che ha già operato per un by-pass il premier russo Viktor Cernomyrdin.

Sulla partecipazione - anzi, sulla forma che essa assumerà - di luminari stranieri invece pare ci sia ancora qualche dubbio. Mironov ieri ha dichiarato con orgoglio che l'operazione verrà condotta solo da medici russi, «tecnicamente e metodologicamente perfettamente preparati». Ma nello stesso tempo, ha aggiunto il direttore dell'ospedale del Cremlino, «non rifiutiamo l'aiuto di nessuno».

In una questione così scottante come la salute e, forse, la vita stessa del Presidente, i medici russi non vogliono rischiare. Al consulto del 25 settembre parteciperà di certo Michael DeBakey, che però quasi sicuramente non entrerà in sala operatoria. Il grande cardiochirurgo americano ha ieri dichiarato da Houston di non avere ancora preso visione delle cartella clinica di Eltsin e di non poter quindi azzardare nessun pronostico. «Ma - ha detto, interrogato sulla causa del prolungamento del ricovero del Presidente russo - non possiamo escludere che Eltsin risulti indisposto all'intervento».

Invece è quasi sicuro che l'offerta di Helmut Kohl di mandare all'«amico Boris» due chirurghi tedeschi verrà accettata. Nei prossimi giorni il professor Achkurin si recherà, insieme ad altri medici russi, in Germania, dove vedrà i luminari tedeschi all'opera, dopo di che potrebbe invitarli ad assisterlo e condividere la sua responsabilità.

Nel frattempo Eltsin, dopo due settimane di assoluta incertezza su chi reggerà il timone mentre lui starà in sala operatoria, ha chiarito la situazione affidando giovedì al premier Cernomyrdin le leve del potere, inclusa la «valigetta nucleare». Sarà lo stesso Presidente a decidere il giorno, l'ora e perfino, dicono al Cremlino, il minuto in cui il comando passerà a Cernomyrdin, probabilmente immediatamente alla vigilia dell'intervento e solo per il tempo necessario a riprendersi dall'anestesia.

Ma, nonostante ora ci sia maggiore chiarezza sul vuoto di potere durante l'operazione, rimane l'incertezza sul periodo postoperatorio. Il leader comunista Ghennadij Ziuganov ieri è stato tutt'altro che ottimista: «La Russia deve prepararsi a nuove elezioni presidenziali», ha detto accusando poi gli uomini di Eltsin di aver già iniziato la battaglia per la successione attorno al suo capezzale. I pretendenti principali sono il premier, il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov e il capo dell'amministrazione presidenziale Anatolij Chubais (su Lebed nemmeno una parola). Ma il leader del pc è convinto di poterli battere: «Ho dieci volte più probabilità di vincere», ha dichiarato Ziuganov che si vanta di avere una salute di ferro.

Ma, se l'ex avversario di Eltsin si sta già preparando a nuove elezioni, un altro ex candidato alla presidenza, Vladimir Zhirinovskij, fa pronostici ben più apocalittici. Secondo lui, il Presidente ormai non può più essere salvato da un intervento chirurgico e la Russia sta per piombare nel caos. Quando? «Molto presto, forse già il 26 settembre».

Anna Zafesova





A sinistra, il presidente Boris Eltsin
In alto, il premier Viktor Cernomyrdin che avrà la presidenza ad interim durante l'intervento chirurgico

CLINTON

Proiettili accanto al palco

WASHINGTON. Alcune punte di proiettile trovate presso il palco su cui doveva parlare il presidente Clinton nel corso della campagna elettorale per le presidenziali di novembre hanno messo in allarme i servizi di sicurezza ieri a Portland nell'Oregon. «Sembra - ha detto il portavoce della Casa Bianca, Mike McCurry - che si trattasse di proiettili da sette millimetri. Non vere e proprie munizioni, ma piuttosto punte di cartuccia». Secondo McCurry, il presidente Clinton è stato informato, ma dopo aver valutato l'episodio con i suoi più stretti collaboratori, non ha pensato che fosse il caso di rinunciare al comizio. Una doppia fila di agenti con giubbetto antiproiettile lo ha tuttavia circondato mentre parlava. [Ansa]

Major blocca l'abbattimento dei capi

Si riapre la guerra della Mucca Pazza

La Commissione europea minaccia «Resta il bando delle importazioni»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Come dimenticare Firenze e far arrabbiare l'Europa: Major ha sospeso la macellazione selettiva di 147 mila bovini promessa al vertice italiano per mettere alle corde Bruxelles e poter ricominciare per gradi ad esportare la carne britannica. Pur di far contenta la retroguardia conservatrice ostile alla distruzione di tutti i capi di bestiame, il primo ministro torna a giocare duro. Ma la Commissione Europea gli risponde per le rime: o il programma di eliminazione va avanti per intero, o il bando resta.

L'Europa può continuare a fidarsi dell'Inghilterra? Il governo di Major cerca di cavalcare l'onda di un nuovo studio appena pubblicato da un gruppo di scienziati di Oxford, secondo cui il morbo della mucca pazza si estinguerà da solo entro il 2001 e la macellazione di tutti questi bovini non contribuirà a sradicarlo più in fretta. Alcuni ministri credono che basterebbe eliminare 22 mila vitelli nati da mucche malate. Downing Street sta forse tentando di negoziare le dimensioni della strage per vedere se Bruxelles autorizzerà le esportazioni di carne scozzese e nord-irlandese dichiarata immune dal morbo? E' probabile che invece finisca per irrigidire la posizione dei partner e ottenga il risultato opposto.

Il ministro dell'Agricoltura Douglas Hogg ha cercato di giustificarsi così: «A Firenze avevamo concordato certe misure che in parte abbiamo già soddisfatto, quali il miglioramento delle pratiche di macellazione. Stiamo facendo la nostra parte e in cambio volevamo che il divieto di esportare fosse gradualmente cancellato, cominciando dalle mandrie che non hanno mai contratto il morbo».

Gli eurofobi esultano, ma un grande vecchio come l'ex primo ministro Ted Heath accusa il governo di voltare la frittata: «Questo sarà ampiamente interpretato come il fatto che il governo inglese aveva raggiunto un accordo a Firenze e adesso lo ha capovolto unilateralmente. E' una pessima cosa per noi, perché distrugge ogni fiducia nella parola dell'Inghilterra». Downing Street ribatte: «Non vogliamo allontanarci dall'accordo di Firenze, il quale stabilisce che il programma di eliminazione del morbo 'sarà adattato se necessario alla luce di nuovi sviluppi scientifici'». Ma il «Financial Times» nota: «Gli altri partner europei non sono rimasti per nulla impressionati dallo studio oxfordiano». Bruxelles avrà ora bisogno di almeno un mese per valutare il progresso della ricerca.

La rabbia per il voltafaccia di Major è prontamente salita in molte capitali europee. «La palla è, come sempre, nella metà campo inglese - ha ribadito Klaus van der Pas, portavoce della Commissione Europea -. Non è cambiato nulla». Mentre alcuni allevatori inglesi distribuivano hamburger gratis, Major ha respinto le accuse di malafede e ha detto che le dimensioni della macellazione non sarebbero mai state approvate dai Comuni: «Nessuno vuole un programma non necessario e che è economicamente uno spreco. Spero di poter discutere di queste cose razionalmente con l'Europa».

Maria Chiara Bonazzi

DALLA PRIMA PAGINA

UN PAESE A CORRUZIONE CONTINUA

i giacobini italiani dimenticarono che nessun chirurgo può operare senza aver fatto la radiografia del paziente.

Avremmo dovuto, in secondo luogo, intervenire rapidamente per introdurre la massima trasparenza nei settori dove si nasconde, in qualsiasi regime politico, il virus della corruzione. La guerra contro la venalità politica e amministrativa non si fa con scatti d'indignazione populista e atti giudiziari. Occorrono leggi sulle opere pubbliche, sugli appalti, sul finanziamento e sullo status dei partiti, sulla tutela delle minoranze nelle società per azioni, sulla chiarezza dei bilanci, sulla pubblicità dei redditi degli uomini politici, sul conflitto d'interessi. E occorrono imprese private, soggette alle leggi del mercato e al controllo degli azionisti. Noi abbiamo soltanto qualche provvedimento imperfetto e frettolosamente approvato nei momenti in cui la classe politica aveva le spalle al muro. Le cose fatte in questi ultimi quattro anni sono complessivamente modeste o insufficienti.

Avremmo dovuto, in terzo luogo, rinnovare il sistema politico. La corruzione italiana non è l'effetto di una tabe morale. E' la conseguenza di un sistema in cui nessuno controlla, nessuno decide, nessuno è responsabile e tutti si accordano per spartirsi, a spese del bilancio, il denaro dello Stato. A quattro anni e mezzo dallo scoppio della crisi l'unico segno di rinnovamento istituzionale è una mediocre legge elettorale che espone il presidente del Consiglio al ricatto dei suoi compagni di viaggio e lo spinge inevitabilmente a ricercare l'accordo con l'opposizione. Il processo di rinnovamento si è inceppato e la crisi sta marcendo. Né i generici propositi del Presidente della Repubblica, né la Commissione bicamerale daranno a questo Paese un nuovo sistema politico.

All'origine di queste tre omissioni vi è la stessa causa. La classe politica ha affrontato queste vicende con la scaltrezza e il cinismo di una vecchia e consolidata strategia. Ha accettato gli avvisi di garanzia, i mandati di comparizione, le autorizzazioni a procedere, la morte dei vecchi partiti, lo strapotere della magistratura inquirente. Ma non ha permesso che il cambiamento delle regole fondamentali avvenisse fuori del Parlamento, in un'Assemblea costituente. I partiti e il Parlamento si sono piegati come giunchi, ma non hanno mai, neppure per un momento, rinunciato a spogliarsi delle loro prerogative per consentire che il sistema venisse rivisto e rinnovato in una sede per quanto possibile distaccata e neutrale. Il risultato è sotto i nostri occhi. Per non rinunciare a nulla i politici si sono paralizzati a vicenda e stanno impedendo all'Italia di diventare un Paese moderno. Non abbiamo leggi sul conflitto d'interesse, sul finanziamento dei partiti, sulla trasparenza delle società per azioni. E abbiamo, come se questo non bastasse, il più esteso settore pubblico dall'Atlantico al Dnepr. Siamo ancora, in altre parole, il Paese in cui i direttori di molte banche e i manager di molte imprese debbono il loro posto, in ultima analisi, al potere politico. Sorprendersi che l'Italia, in queste circostanze, continui ad avere un alto tasso di corruzione, mi sembra ipocrita o ingenuo.

La tenacia con cui i partiti e il Parlamento hanno difeso lo status quo e sabotato qualsiasi prospettiva di rinnovamento ha avuto tre conseguenze: l'alienazione di una larga parte dell'elettorato settentrionale, nuove forme di corruzione e l'inammissibile invadenza dei procuratori. Il Nord è stanco di essere male governato, i ladri continuano a rubare e la magistratura inquirente sta occupando spazi che non le spettano. Negli ultimi giorni queste tre patologie della crisi italiana sono esplose contemporaneamente. Non commettiamo l'errore di pensare che la coincidenza sia occasionale e casuale. Non commettiamo l'errore di credere che l'Italia moderna e produttiva possa continuare ad accettare passivamente questa situazione.

Sergio Romano

USA

La decisione avrà effetto dal gennaio '97

Ibm: mutua ai partner dei dipendenti gay

WASHINGTON. l'«Ibm» ha preso una decisione storica: i dipendenti omosessuali potranno ottenere per i loro partner tutti i benefici familiari contrattualmente previsti. La decisione è stata definita «un passo monumentale», dagli attivisti delle organizzazioni che raggruppano i gay e le lesbiche.

La «Ibm», che ha oltre 110 mila dipendenti, è così diventata la più grande compagnia americana ad adottare una simile misura. Numerose compagnie più piccole avevano adottato in passato il provvedimento, ma il grande prestigio della «Ibm» tra le corporation statunitensi lascia prevedere nei prossimi giorni l'inizio di un colossale «effetto domino».

A partire dal primo gennaio 1997 i dipendenti omosessuali della «Ibm» potranno ottenere la copertura sanitaria (ed altri benefici assistenziali) per i loro partner, dopo aver presentato una lettera dove si afferma sotto la propria responsabilità che la coppia «convive, ha un impegno a lungo termine ed è finanziariamente interdipendente».

La concessione non sarà estesa invece - e la decisione probabilmente causerà proteste - ai conviventi dei dipendenti eterosessuali: «Loro hanno la possibilità di sposarsi», ha spiegato un portavoce della «Ibm».

La decisione della «Ibm», presa dopo tre anni di riflessione, è basata su considerazioni finanziarie: molti rivali della compagnia (come la «Microsoft», la «Apple», la «Hewlett-Packard») avevano già concesso questo beneficio ai dipendenti e la «Ibm» voleva «restare nella posizione di poter attrarre e conservare un'ampia gamma di persone di talento».

Inoltre la «Ibm» attua da tempo una «politica di giustizia ed equità nei confronti dei dipendenti», ha aggiunto il portavoce, ricordando che la compagnia aveva bandito, nel suo statuto, qualsiasi discriminazione «per orientamento sessuale» fin dall'ormai lontano 1974.

Alla «Ibm» si prevede che la concessione sarà richiesta da non più dell'uno per cento dei suoi dipendenti. Tra le compagnie di nome che hanno preceduto la «Ibm» su questa strada figurano la «Kodak», la «Walt Disney» e l'«American Express».

La «Ibm» ha annunciato la sua decisione una settimana dopo che il Senato americano aveva negato la maggioranza ad una proposta di legge che prevedeva il riconoscimento a livello federale dei matrimoni tra persone dello stesso sesso. [Ansa]

PAKISTAN

Sparatoria a Karachi

La polizia uccide il fratello di Benazir Bhutto

ISLAMABAD. Murtaza Bhutto, fratello del primo ministro del Pakistan Benazir Bhutto e leader di un gruppo dissidente, è morto in uno scontro a fuoco con la polizia a Karachi. Nella sparatoria hanno perso la vita anche sei persone della sua scorta e due agenti sono rimasti feriti.

Secondo la polizia sono stati Murtaza Bhutto e la sua scorta a sparare per primi contro gli agenti che aveva fermato le loro auto per un controllo.

Fra Murtaza Bhutto, quarantadue anni, e sua sorella Benazir non correva buon sangue. Ma la premier, appena informata della tragica notizia, è accorsa in lacrime a Karachi da Islamabad.

Negli ultimi giorni la tensione fra la polizia e Murtaza Bhutto era salita a seguito dell'arresto di uno stretto collaboratore del fratello del capo del governo. [Ansa-Agi]

L'uomo, 36 anni, ha alzato lo stereo [illegible] tutto volume per richiamare maestre e alunni, poi si è ucciso

Parcheggia davanti alla scuola e si spara

Suicidio choc vicino a Biella

BIELLA. Il volume dell'autoradio era al massimo e vicino [illegible] quella Peugeot 405 di colore rosso, parcheggiata [illegible] mezzo alla piazza, un gruppo di bambini ballava sul ritmo della mu[illegible] che sembrava perforare la carrozzeria. Mentre quei ragazzini stavano per entrare nella scuola [illegible] fronte, lui [illegible] rimasto seduto al posto di guida, si è messo la canna della pistola in bocca e ha premuto [illegible] grilletto.

Ruggero Consolandi, 36 anni, ex guardia giurata residente a Brusnengo, nel Biellese, si è ucciso ieri mattina davanti alle elementari di Vallemosso, un paese della collina dove aveva trascorso la serata con la moglie, in casa di un amico.

Un gesto all'apparenza inspiegabile, senza alcun biglietto o [illegible]essaggio che lasci intravedere una minima ipotesi. Eppure così drammatico e dirompente, deciso nonostante quella piazza fosse piena di gente: genitori, figli e [illegible], quasi una sfida [illegible] una pubblica [illegible]detta.

Nemmeno il racconto della moglie aiuta a capire qualcosa in più. Mirella Battaglin, 30 anni, è ancora sotto choc. [illegible] della sua voce è secco, a tratti perentorio.

«Siamo stati [illegible] un amico che abita sopra la scuola - racconta - abbiamo parlato, non è stata certo una discussione violenta».

Ma di che cosa avete parlato?

«Dovevamo farlo, tutto qui. Lui se n'è andato, forse era un po' brillo. E con sé aveva la pistola».

Portava abitualmente quell'arma?

«No, finora non lo aveva mai fatto. Almeno [illegible] ho mai notato che [illegible] facesse».

Avevate intenzione di lasciarvi, c'è stata una scenata di gelosia?

«Assolutamente no».

A Vallemosso l'amico con il quale avete trascorso la serata risulta essere una persona abbastanza conosciuta e discussa. Si dice che abbia avuto proble[illegible] di droga.

«Davvero? Non lo sapevo. E la gente che dice un sacco di cattiverie. Comunque voglio solo far sapere una cosa: non ho potuto fare niente per evitarlo».

In che senso?

«Mi ha chiusa dentro a chiave. Stavo facendo una telefonata, ho sentito lo sparo. Non me l'aspettavo. E poi davanti a una scuola...».

Nel suo dolore sembra esserci anche rabbia.

«No, non [illegible] arrabbiata. E' che non [illegible] lo aspettavo. No davvero, una cosa [illegible] genere non potevo prevederla».

Subito dopo lo sparo, alcuni genitori sono rimasti vicino all'auto per tenere lontano i curiosi [illegible] soprattutto i bambini che dovevano ancora arrivare. Poi ci hanno pensato i carabinieri a compiere il più velocemente possibile tutti i rilevamenti necessari all'indagine e a portare via l'auto col cadavere.

Per le forze dell'ordine il caso non si è nemmeno aperto: la dinamica non lascia spazio a dubbi e conferma fin da subito la tesi del suicidio. Anche la pistola, una Beretta calibro 9, è di proprietà dell'ex guardia giurata e risulta regolarmente denunciata.

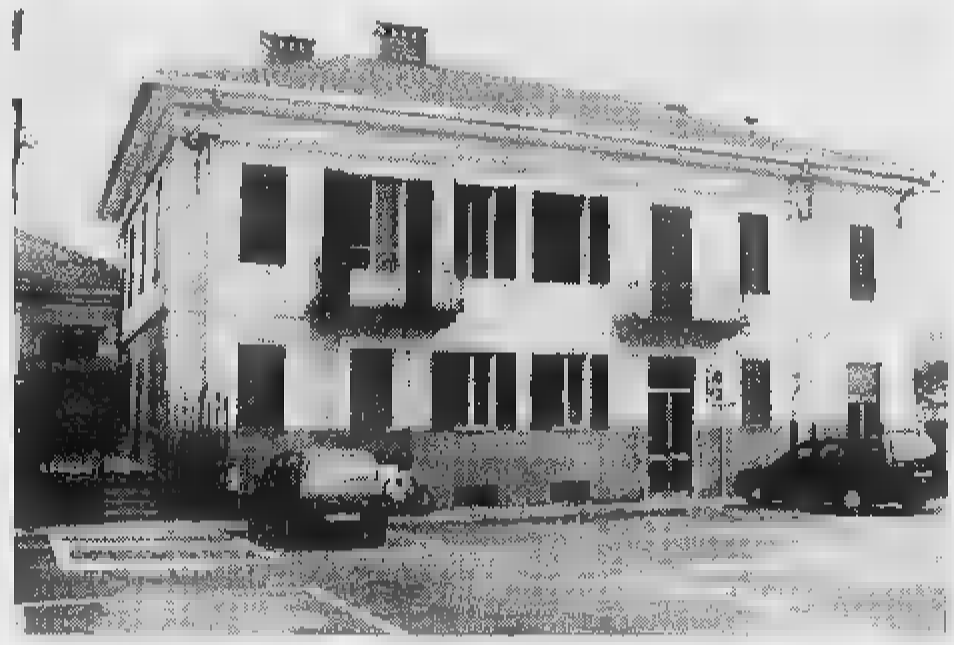
Ruggero Consolandi e Mirella Battaglin si erano sposati nel '90 e tutti, a Brusnengo, [illegible] pronti a giurare su una coppia [illegible] apparenti problemi. Lui forse era un po' introverso, [illegible] grande passione per l'arte bonsai che coltivava anche partecipando a mostre. Lei era sempre gentile [illegible] nel contempo riservata.

«Siamo vicini di [illegible] e ci conosciamo fin da bambini: se avessero avuto delle difficoltà, [illegible] ne sarei reso conto - raccon[illegible] un amico -, quando ho saputo della tragedia sono rimasto senza parole. Non è possibile: Ruggero era una persona che [illegible] avrebbe fatto del male a una mosca, eppure ha finito per farlo [illegible] stesso e alla sua famiglia».

[illegible] Pasquarelli

La sera prima una discussione a cena con la moglie e un amico di famiglia





A destra, lo spiazzo davanti alla scuola in cui si è [illegible] la tragedia. A sinistra, il suicida, Ruggero Consolandi

IL CASO

[illegible]

«E' morto quel signore?»

Dubbi e angosce tra i bambini

BIELLA

L[illegible] ha attirati la musica dell'autoradio a tutto volume: dieci, 12 bambini ballavano poco lontano dalla macchina finchè non si è sentito il botto. Forse, almeno i più piccoli, non hanno nemmeno capito che cos'è [illegible] veramente». Testimoni e genitori chiedono di non scrivere il loro nome, ma [illegible] disposti a raccontare, a ricostruire i minuti che hanno preceduto lo sparo sulla piazza di Vallemosso, in provincia di Biella, davanti alla scuola elementare, e le ore drammatiche che lo hanno seguito.

Non sono ancora le 8 di ieri mattina, in piazza è arrivato soltanto un primo gruppo di bambini: in tutto frequentano la scuola [illegible] poco più di cinquanta, divisi in cinque classi. «Molti utilizzano il pulmino dello scuolabus - dice una mamma -, che per fortuna [illegible] [illegible] ancora arrivato». Dieci bambini, forse 12, hanno però già superato il cancello della scuola, sono fermi nel cortile [illegible] aspettano che si apra il portone. I loro giochi si interrompono per ascoltare la mu[illegible] che arriva dalla Peugeot rossa parcheggiata lì vicino. E' un ritmo accattivante, qualcuno accenna a seguirlo con un inizio di ballo.

«I bambini [illegible] sempre rimasti nel cortile della scuola, [illegible] hanno mai superato il cancello - raccontano i testimoni -. Hanno visto la Peugeot, parcheggiata pochi metri più indietro, forse hanno visto anche l'uomo che c'era all'interno. Sicuramente [illegible] hanno capito le intenzioni».

Quando Ruggero Consolandi si spara con la [illegible] Beretta, i primi [illegible] accorrere [illegible] una mamma [illegible] un nonno. E immediatamente si apre anche il portone della scuola: forse l'eco della musica e dello sparo hanno superato anche i muri dell'edificio. «Le insegnanti [illegible] hanno perso un minuto: hanno fatto entrare subito i bambini, portandoli in classe. Dalle finestre delle aule per fortuna non si vedeva la macchina parcheggiata [illegible] strada», continua un testimone. Con i bambini si precipita oltre il porto[illegible] anche una mamma, che [illegible] l'allarme e che chiede di telefonare ai carabinieri.

«I bambini si sono resi conto dell'accaduto, e per fortuna [illegible] fino in fondo, forse soltanto dopo, quando hanno [illegible] il trambusto, l'andirivieni delle auto o di chi suonava il campanello della scuola e chiedeva un telo, [illegible] secchio o l'uso del telefono - continuano i testimoni -. In aula le maestre hanno cercato di parlare d'altro, di fa[illegible] lezione normalmente. Ma più di un bambino voleva sapere "che cosa è successo là fuori", se "quel signore è morto". E le insegnanti [illegible] potevano raccontare una bugia, dire che non era vero».

Intanto, davanti alla scuola, arrivano altri alunni. Le forze dell'ordine decidono di usare tutte le cautele possibili [illegible] di far entrare i bambini dall'uscita di sicurezza, sulla strada alle spalle della piazza. «Mio figlio è arrivato intorno alle 8 - racconta una [illegible] - e quando abbiamo capito perchè tutti i bambini venivano dirottati sull'uscita secondaria, anche noi genitori ci siamo fermati ad aiutare».

A mezzogiorno, quando suona la campana dell'uscita, la strada [illegible] sgombra. Molti genitori [illegible] in ansia, [illegible] le insegnanti li tranquillazzano. «Ci hanno detto che tutti hanno lavorato serenamente - racconta una mamma -. E quando mio figlio è uscito dalla scuola l'ho visto sorridente. Chiacchierava [illegible] i compagni come un giorno qualunque».

Roberta [illegible]

«Buscetta mente»

Badalamenti «Tornerò [illegible] Italia»

PERUGIA. Scontro [illegible] distanza», e per interposta persona, tra il pentito Tommaso Buscetta e il boss Gae[illegible] Badalamenti sulle accuse di «don Masino» nel processo per l'omicidio [illegible] Mino Pecorelli. L'altra [illegible], nella cancelleria della corte d'assise di Perugia, è giunta la lettera di Lawrence Schoenbach, l'avvocato americano di Badalamenti, il quale afferma che il suo assistito è diposto ad un «immediato» ritorno in Italia per essere [illegible] a confronto con il «bugiardo» Buscetta.

A due condizioni: «Che [illegible] ritorno sia temporaneo e per il solo scopo di partecipare al confronto su Pecorelli e una volta terminato, possa tor[illegible] immediatamente negli Usa per proseguire della sua istanza (per la revisione del processo Pizza connection - ndr) davanti alla corte [illegible] New York; che Badalamenti, durante la sua permanenza in Italia, non sia arrestato [illegible] soggetto ad altri provvedimenti per altre questioni».

Buscetta, invece, pochi giorni prima della sua deposizione a Perugia, incontrandosi con i pm aveva detto che - stando [illegible] quanto riferitogli dallo stesso avvocato Schoenbach - Badalamenti «gli dava ragione», riconoscendo «per vero» quanto da lui riferito sull'omicidio Pecorelli («Badalamenti e Stefano Bontate mi dissero - ha sempre sostenuto Buscetta - che il delitto lo avevano "fatto loro", su richiesta dei cugini Salvo, nell'interesse [illegible] senatore Andreotti»). «Schoenbach mi disse - ha affermato Buscetta - che Badalamenti riconosceva per vero il racconto da [illegible] fatto... Ma che non avrebbe potuto confermare [illegible] mia versione perché [illegible] sarebbe autoaccusato del delitto, avendo come risultato di [illegible]ire da un carcere americano per entrare [illegible] uno italiano».

Buscetta si è incontrato con Schoenbach nel [illegible] del 1995, a Roma, alla presenza del suo avvocato. Quel colloquio (che è stato registrato) ha formato oggetto dell'interrogatorio del pentito da parte dei pm di Perugia [illegible] Palermo avvenuto il 4 settembre scorso, alla vigilia della ripresa del processo per l'omicidio del direttore di «Op».

«Badalamenti vuole la botte piena e la moglie ubriaca», ha risposto Buscetta, aggiungendo che avrebbe incontrato il boss solo alla presenza degli avvocati e dei giudici. [Ansa]

La donna, che ha 41 anni, era riuscita a nascondere al marito e al figlio diciannovenne la gravidanza

Uccide il bimbo appena nato

Ferrara: lo ha soffocato con il reggiseno



Dopo aver partorito la donna è stata colpita da emorragia Forse il bimbo frutto di un amore segreto

La casa in cui è stato commesso l'infanticidio

FERRARA. Ha strangolato con il reggiseno il figlioletto che aveva appena partorito, lo ha avvolto in un asciugamano e dopo averlo deposto su un vassoio d'argento lo ha chiuso in un sacchetto di plastica e lo ha successivamente nascosto in un mobile della sala da pranzo.

Una donna di 41 anni, Giuliana Zoli, è accusata di infanticidio e si trova attualmente piantonata all'ospedale di Portomaggiore. Il fatto è successo l'altra notte a Longastrino, un paesino fra le province di Ferrara e Ravenna. L'allarme è scattato dopo che la donna, alle 5,30 del mattino, è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale di Portomaggiore dove era stata trasportata in ambulanza in preda ad una forte emorragia. I medici [illegible] subito capito che poteva aver partorito da poco tempo e hanno avvertito i carabinieri. Ed è stato proprio il comandante della stazione locale a compiere la tragica scoperta.

La donna è sposata da oltre vent'anni con Giampietro Tarroni, 47 anni, operaio metalmeccanico che lavora come contoterzista all'interno dello stabilimento Anic di Ravenna. La coppia ha anche un figlio, Alessandro, di 19 anni, pavimentista. E' definita come una famiglia senza problemi di natura economica e vive in una villetta nell'immediata periferia del paese. Attualmente [illegible] in corso lavori di ristrutturazione per ospitare anche i genitori della donna.

Giuliana Zoli da un paio d'anni lavorava [illegible] cameriera presso il ristorante Valli Salse di Longastrino. A tutti però aveva nascosto la gravidanza. Il magistrato di turno, Giuseppe Mascolo di Ferrara, nel pomeriggio si è recato in ospedale a Portomaggiore dove, nel reparto di ostetricia-ginecologia, è ricoverata la donna e l'ha sottoposta ad interrogatorio. Le sue condizioni non preoccupano i sanitari dell'ospedale. «Non è in pericolo di vita - hanno detto i medici - e la fase acuta è superata». I carabinieri hanno cominciato gli accertamenti al fine di capire se qualcuno possa aver aiutato la donna a partorire e poi a nascondere il corpicino del bambino. Il marito ed il figlio, però, sarebbero rimasti all'oscuro di tutto. E neppure sul posto di lavoro si erano accorti di nulla.

Soltanto una collega, una settimana fa, avrebbe azzardato: «Ma come sei ingrassata, per caso non sarai incinta?». «Magari fosse vero», avrebbe risposto la Zoli. «Aveva lavorato da noi fino a martedì scorso - hanno affermato nel locale in cui serviva ai tavoli - ma non ci eravamo mai accorti di nulla. Non siamo capaci di spiegarci una cosa del genere, forse è impazzita».

La salma del bambino è stata trasportata all'Istituto di medicina legale di Ferrara dove verrà sottoposta ad autopsia. Giuliana Zoli si trova attualmente in stato di fermo con l'accusa di omicidio volontario aggravato. Il bambino, secondo quanto risulta, era nato vivo e pesava 4 chili quando la donna lo ha strangolato. Il magistrato inquirente oltre a Giuliana Zoli ha interrogato il marito, il figlio, il medico condotto, i genitori della donna ed altre persone. Sia il marito che il figlio sono stati sentiti [illegible] persone informate sui fatti. Sarebbero completamente estranei all'accusa. La Zoli li ha definitivamente scagionati. Definita obesa, sarebbe riuscita a nascondere anche a loro la gravidanza.

La donna non avrebbe spiegato con chiarezza i motivi del suo gesto, né avrebbe detto di chi fosse quel figlio. Tra le varie ipotesi, infatti, c'è anche quella di una gravidanza dovuta ad una relazione extraconiugale che però in paese tutti smentiscono, è soltanto un sospetto. Per questo, secondo le prime indiscrezioni, l'autopsia sul cadaverino dovrebbe prevedere anche l'esame del Dna.

Maurizio Barbieri

Baby prostitute, per ordine della nonna

A 12 e 13 anni vendute a un sarto in cambio di 20 mila lire

NAPOLI. In un primo momento anche il funzionario di polizia stentava a crederci: possibile che quella matura signora dall'aria così tranquilla fosse in realtà una donna priva di scrupoli, pronta a prostituire le nipotine per un tozzo di pane? I sospetti, però, hanno trovato conferma, e le manette sono scattate ai polsi di Lucia S., 55 anni. Con lei è finito in prigione un sarto, Francesco Fiorillo, di un anno più giovane: secondo l'accusa, l'uomo pagava ventimila lire per ogni incontro con le bambine.

Tutto sarebbe accaduto all'insaputa dei genitori delle bimbe. La madre, affetta da turbe mentali, trascorre le sue giornate in casa, sdraiata su un letto, il padre, disoccupato, è sempre fuori in cerca di lavoro. Le bambine, che oggi hanno 12 e 13 anni, trascorrevano la maggior parte del loro tempo con la nonna materna.

Gli inquirenti non hanno dubbi: le ragazze erano costrette a prostituirsi dall'età di otto e nove anni. Lucia S. le accompagnava ad Acerra, un Comune dell'hinterland napoletano, nella sartoria di Francesco Fiorillo, e le abbandonava fra le mani dell'uomo che abusava di loro nel retrobottega e minacciava di ucciderle se avessero raccontato a qualcuno delle molestie subite.

Le indagini [illegible] cominciate grazie ad una telefonata anonima al 113, fatta probabilmente da un'amichetta [illegible] cui le sorelle si erano confidate.

I funzionari della squadra mobile hanno dovuto muoversi con la [illegible]ssima cautela, e alla fine sono riusciti a risolvere il caso. Il sarto è stato arrestato ieri all'alba, e poco dopo sono scattate le manette ai polsi della donna. I genitori delle bambine [illegible] stati informati in questura delle violenze alle quali le figlie sono state sottoposte; la madre, sconvolta dal racconto degli inquirenti, è stata colta da una crisi di nervi, il padre da un malore.

Ancora violenze sui minori, dunque. Gli arresti sono avvenuti nemmeno quarantotto [illegible] dopo un durissimo intervento pronunciato dall'arcivescovo di Napoli, monsignor Michele Giordano, durante la celebrazione del miracolo di san Gennaro. «E' ancora vivo l'orrore suscitato dalle notizie sulle torture che hanno causato la morte di bambini e ragazze innocenti nel Belgio - ha tuonato il cardinale -. Un mondo che non rispetta i suoi figli è [illegible] mondo che si avvia verso la dissoluzione morale: gli animali rispettano i loro cuccioli senz'altro più di quanto alcuni esseri umani facciano con i bambini».

Fulvio Milone

Madre di Mantova

«Ho l'Aids Concedetemi l'eutanasia»

MANTOVA. Giuliana ha 33 anni, un figlio di 15, ed è malata di Aids. E' all'ultimo stadio, ormai, e non si rassegna: «Voglio una morte dignitosa - dice - voglio l'eutanasia». Non ha intenzione di mollare, su questo punto, vuole spendere le sue poche forze in questo progetto, spera di ottenere la ribalta del «Maurizio Costanzo show», per dare risonanza alla sua voce: «Non [illegible] a capire perché in Italia [illegible] abbia ancora pensato ad introdurre l'eutanasia. Devo forse trovare i soldi per andare in Olanda, dov'è legale? Voi non sapete come muore un'ammalata di Aids. E' come una statua di cera buttata nel fuoco. Non possiamo più nasconderci dietro un dito. Qui la gente muore e nel peggiore dei modi. Bisogna che s'inizi a parlarne. La Chiesa, i politici, la gente comune. Perché non posso decidere io come e quando morire?».

Giuliana ha contratto il virus nell'84, colpa dei troppi «buchi», della droga, di un passato pesante che suo figlio, serio, lavoratore, conosce nei dettagli. Lei, invalida totale, percepisce una pensione di 700 mila lire al mese. [illegible] la sua casa popolare con attenzione e vive nella disperazione. In questi mesi, per colpa dell'Aids, ha perso il suo compagno e padre di suo figlio, ritrovando la fede in Dio: «Sono stata costretta. Mi sono detta, se devi morire anche tu, è meglio che ti converti, così lassù ci ritroveremo [illegible] [illegible]. Per colpa dell'Aids, ha perso pure la sua migliore amica: «Era così bella, anzi bellissima. Quando si è spenta era irriconoscibile. No, io non voglio fare la stessa fine. Quando non c'è più corrente è meglio staccare la spina, meglio l'eutanasia».

[a. t.]

Il presidente della Piaggio: i due modelli sono il simbolo di un concetto ecologico di mobilità

«Ecco i segreti della nuova Vespa»

Festa di presentazione a Roma, Prodi: è molto bella



La nuova Vespa si presenta in due modelli l'«ET2» e l'«ET4»

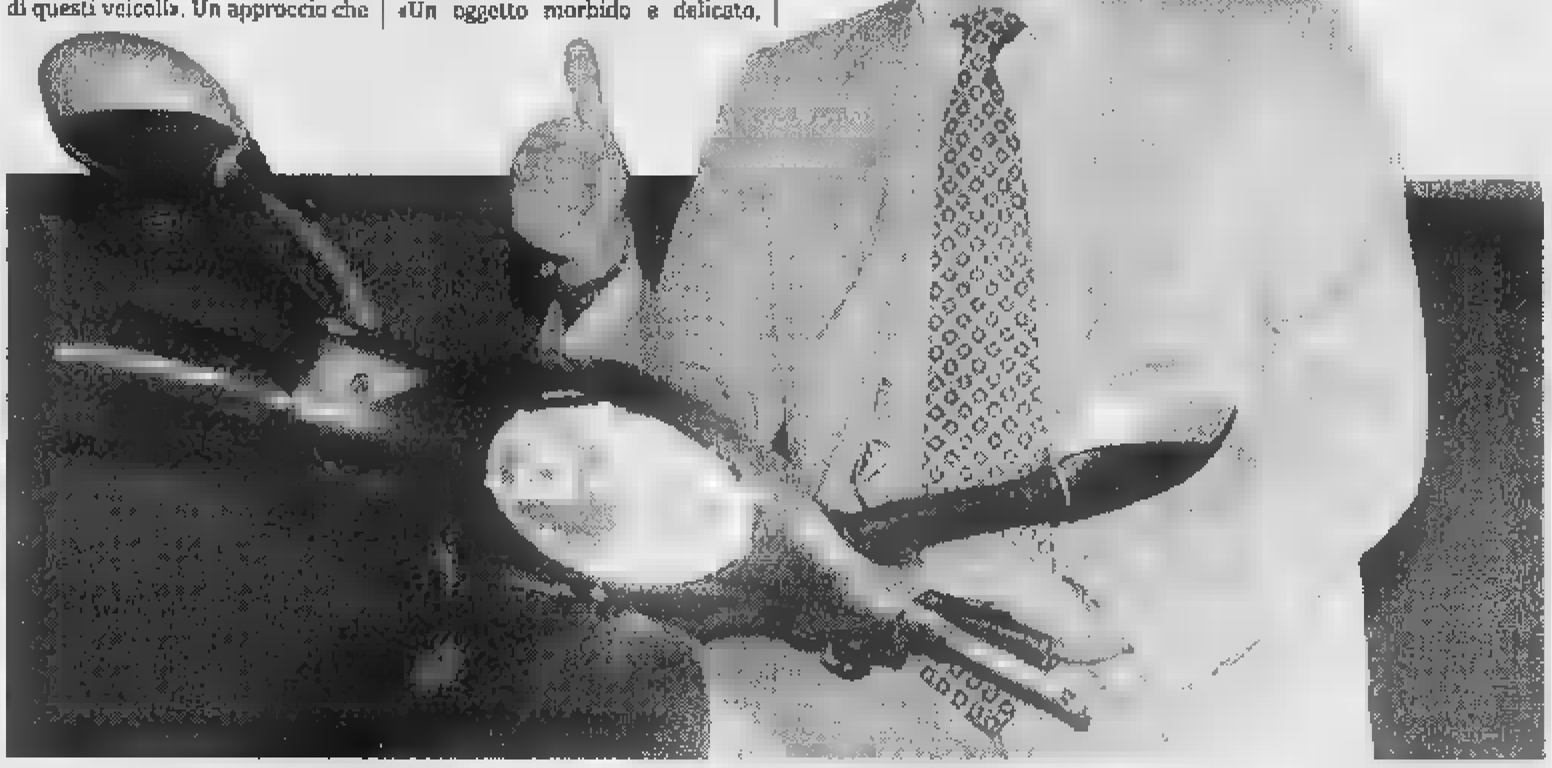
ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Bella, molto bella», esclama Romano Prodi. Il presidente piomba al Vespa Day e Giovanni Alberto Agnelli gli spiega i segreti dei due nuovi modelli, ET2 ed ET4, chiamati a perpetuare il mito dello scooter più famoso del mondo nel Terzo Millennio. Una piacevole sorpresa per il presidente della Piaggio, un ospite d'eccezione in una giornata eccezionale, in cui a Palazzo Colonna, nel cuore di quella Roma che ospita un milione di «due ruote», si celebrano i 50 anni della Vespa e l'inizio di una grande avventura industriale e commerciale. «Sì, le nuove Vespa mi piacciono molto - spiega il presidente del Consiglio -. Ero curioso di vederle e volevo testimoniare la vicinanza del governo a un'azienda italiana in un momento difficile per il settore. C'è stata in questi anni un'attività imprenditoriale splendida».

Ma non c'era soltanto Prodi al Vespa Day. Francesco Rutelli, paladino dei «motorini», ribadisce l'importanza delle «due ruote» come strumento di mobilità urbana, come contributo a vivere meglio. «Vogliamo incentivarne l'uso - afferma il sindaco di Roma - ma i mezzi devono essere adoperati in modo civile e offrire garanzie di sicurezza e di rispetto dell'ambiente». Osservazione che fa sorridere Agnelli e lo staff Piaggio, perché le Vespa ET2 di 50 cc e ET4 di 125 cc sono nate in 18 mesi e con un investimento di 35 miliardi proprio con questi obiettivi. «La nuova generazione di Vespa - dice il presidente della Piaggio - può diventare il simbolo di un concetto moderno, innovativo, ecocompatibile di mobilità. Oggi soltanto il 17% delle famiglie europee si rivolge alle due ruote per muoversi in città. Noi vogliamo fare prodotti eccellenti e collaborare con governi e amministrazioni locali per contribuire a sviluppare la migliore e più corretta circolazione di questi veicoli». Un approccio che ben si sposa con la tradizione Vespa e con la creatività del made in Italy. La Vespa è stato il prodotto italiano che ha fatto conoscere nel mondo il nostro Paese, trasformandosi addirittura in una leggenda. Tanto da meritarsi, in questa giornata [illegible]ne, di essere al centro di un miniconvegno, moderato da Maurizio Costanzo, e di un libro di Omar Calabrese dedicato, appunto, al mito Vespa. Tra i molti pareri su questo straordinario scooter creato nel 1946, quelli, concordanti, di Furio Colombo e di Francesco Alberoni: «Un oggetto morbido e delicato, non aggressivo, che fa dimenticare gli eventi bellici, non suscita allarme e annuncia il fenomeno del tempo libero. E uno dei primi simboli del design italiano».

Ma Giovanni Alberto Agnelli torna a spostare il discorso sul futuro. «Non siamo qui - ricorda ai 500 giornalisti arrivati da ogni parte del mondo - per una mera operazione nostalgia. La storia e la cultura di Piaggio, il mito di Vespa sono un patrimonio che non vogliamo solo conservare, ma che siamo determinati a rinnovare. La nuova generazione di Vespa rappresenta la nostra volontà di ricordare i 50 anni con un modello che interpreta le esigenze di oggi e di domani, nei contenuti di stile e, soprattutto, di tecnologia». E, allora, avanti con questi ET2 ed ET4 che per la Piaggio sono, in fondo, una sfida al mito stesso e alla domanda di mobilità negli anni della società postindustriale. La Piaggio ha in programma di produrne nel '97 50-60 mila, tutti a Pontedera, dove i 5 mila dipendenti sono in cassa integrazione per tre settimane, necessarie ad assorbire gli stock di questi ultimi tempi. I nuovi modelli si aggiungeranno alle 300 mila Vespa classiche fabbricate in India. In totale la Piaggio venderà nel '96 quasi un milione di veicoli, più o meno come lo scorso anno. E ora con le nuove Vespa riparte la sfida.

Michele Fenu



Il presidente della Piaggio Giovanni Alberto Agnelli al «Vespa Day» di Roma

«Il nostro scooter si imporrà sui mercati in quanto prodotto di successo e non come pura citazione del mito»

UNA SFIDA GLOBALE

ROMA. Giovanni Alberto Agnelli, presidente della Piaggio, mostra l'orologio che porta al polso. E racconta: «Questo orologio apparteneva a mio nonno Enrico». Cioè a Enrico Piaggio, ideatore mezzo secolo fa della prima Vespa. «Gli fu donato - ricorda - nel '55, in occasione della vendita della centomillesima Vespa in Sudafrica. E in anni in cui il termine globalizzazione era del tutto sconosciuto, Vespa era già un veicolo globale, prodotto e venduto nei mercati dei cinque continenti».

Agnelli junior è fiero di un passato fatto di clamorosi successi. Ma ieri, nel lungo salone di Palazzo Colonna ricco di antichi dipinti, presentando la nuova Vespa, cita «il grande archeologo Himmelmann» per dire che «il passato ha valore solo se ci serve ancora oggi». E' stimolo a migliorare. E lui, che vanta anche come bisnonno il fondatore della Fiat, ci tiene a dire che gli onori bisogna conquistarli sul campo: l'albero genealogico non è sufficiente.

Così, nell'intervento per il «Vespa day», il battesimo della nuova Vespa, afferma: «L'esperienza ci dice che non basta avere una lunga storia alle spalle. Non ci sono privilegi acquisiti. E questo vale in ogni campo: sia per un'industria metalmeccanica, sia - soprattutto - per la classe dirigente italiana, che ha bisogno di rinnovarsi. Prescindendo da nomi e cognomi. E basandosi sui meriti, non su fattori ereditari».

Il trentaduenne Giovanni Alberto (per il quale lo zio Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, ha pronosticato «alte responsabilità» nel gruppo) sostiene quindi che lui per primo vuole meritare le posizioni raggiunte. Mentre parla, a oltre 500 giornalisti di 30 Paesi, è seduto in prima fila il padre Umberto che apprezza il richiamo al rinnovamento: «Io credo - osserva - ci sia bisogno di rinnovamento in tutta l'Europa. C'è bisogno di entusiasmo e di battersi per essere competitivi. Non è un fatto solo italiano. Ci si deve dare degli obiettivi, crederci e combattere. E' un messaggio rivolto al Paese, a tutti noi cittadini. Smettiamo di dire che è colpa della classe politica, della classe dirigente. Tutti i cittadini devono impegnarsi».

Orgoglio per la storia dell'azienda e insieme sforzo per il rinnovamento: «La nuova generazione di Vespa - spiega Agnelli junior - dovrà imporsi sul mercato in quanto prodotto di successo, non come citazione del mito». Si delinea una specie di nuova ricostruzione. La Vespa presentata da Enrico Piaggio «a Roma nel '46 sfidò la disperazione» dell'Italia nel dopoguerra per cogliere grandi successi; quella «di oggi nasce già come veicolo europeo», considerando i 300 milioni di consumatori del Continente il «mercato domestico». Oggi ricostruzione significa rilanciare l'attività economica, ripristinare l'immagine dell'Italia, accrescere la competitività. La nuova Vespa vede la luce in un momento carico di tensioni, i consumi frenano, il mercato delle due ruote non cresce nel 1996. Agnelli junior spiega che «le restrizioni imposte dal trattato di Maastricht» per la moneta unica europea «e l'instabilità politica e industriale bloccano l'acquisto di beni per la paura del domani» mentre aumentano i risparmi bancari.

Dopo anni di crescita, la Piaggio ha dovuto far ricorso alla cassa integrazione («senza licenziare nessuno»): i magazzini sono pieni perché si sperava nell'aumento delle vendite, rimaste stazionarie. La Piaggio guarda avanti: a Pontedera saranno investiti 300 miliardi in due anni per un nuovo stabilimento. Nella conferenza stampa si segnalano però «difficoltà burocratiche perché il terreno individuato per lo stabilimento è del demanio militare».

Giovanni Alberto Agnelli risponde ai giornalisti anche sulla doppia questione della disoccupazione e dell'avvio dell'euro, la moneta unica europea, al centro delle dichiarazioni del presidente della Fiat Cesare Romiti. Per il presidente della Piaggio non si deve decidere se dare priorità alla creazione di posti di lavoro o alla moneta unica: «Il problema è occupazione e Europa, non ho ombra di dubbio. L'Europa è un requisito fondamentale perché l'Italia entri in un sistema competitivo internazionale. L'occupazione è un fattore drammatico. Non si può fare prima una cosa e poi l'altra, vanno fatte insieme». Comunque «è indispensabile che l'Italia sia tra i primi Paesi» a partecipare all'euro.

Agnelli parla anche dello sciopero dei metalmeccanici per il contratto. E' preoccupato perché «si tende a reintrodurre forme di indicizzazione del salario». Secondo lui, accogliendo le richieste sindacali in tre anni il costo del lavoro sale del 20% rispetto all'8-9% dell'inflazione programmata: così l'industria italiana diventerebbe «sempre meno competitiva». Per Agnelli vanno valutati altri fattori, come la composizione della busta paga che presenta «un netto molto basso» mentre «il costo del lavoro in Italia è di gran lunga il più elevato d'Europa».

Roberto Ippolito

«Rinnovamento? Sì, ma per meriti»

Agnelli jr: bisogna prescindere dai nomi e cognomi

L'EUROPA

«Maastricht è un requisito fondamentale perché l'Italia possa entrare a fare parte di un sistema competitivo internazionale»

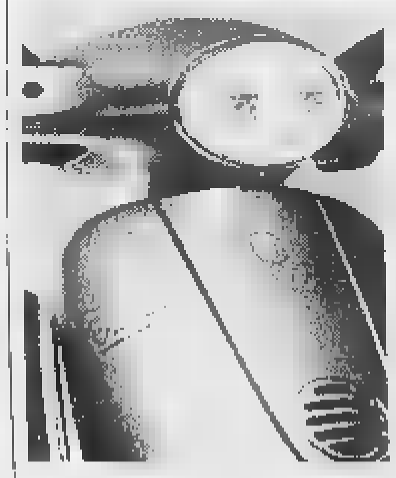
L'OCCUPAZIONE

«Il vero problema è l'intreccio di occupazione e moneta unica. Non si può fare prima una cosa e poi l'altra vanno fatte tutte insieme»

I CONTRATTI

«Sono preoccupato perché si tende a riproporre forme di indicizzazione del salario e l'industria diventerebbe sempre meno competitiva»

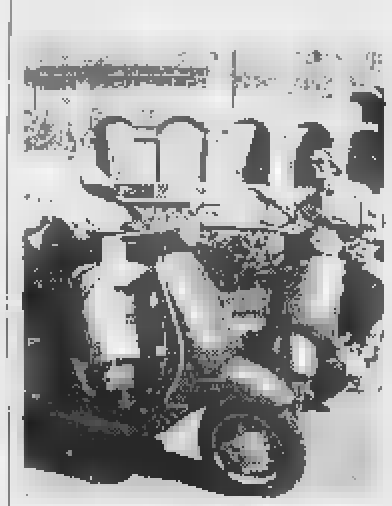
LA **SCHEDA**



LINEA E ACCESSORI

Antifurto di serie

Le linee sono arrotondate e filanti e il livello qualitativo molto alto. Tra gli accessori è compreso un antifurto elettronico.



IL MOTORE

Ecologico 4 tempi

La ET4 monta un propulsore 125 quattro tempi, la ET2 ha un due tempi a iniezione diretta. Il cambio è automatico.

RIPESCAGGIO SOSPETTO

Palermo, il liceale era ricorso al provveditore che ha imposto agli insegnanti di ripetere gli scrutini

«Bocciato a giugno, miracolato a settembre»

E' figlio del presidente della Regione, insorgono gli altri studenti

PALERMO

A giugno, il verdetto dei professori era stato inequivocabile: bocciato. Ma a settembre, Antonello Provenzano, alunno della prima H, è stato letteralmente «miracolato»: il suo nome risulta regolarmente iscritto nel registro della seconda H. Nel corso dei mesi estivi, nonostante la bocciatura, il ragazzo è stato riammesso alla classe successiva. E senza alcun intervento del Tar. Non è passata neppure una settimana dall'inizio delle lezioni, e al liceo classico «Garibaldi», un fortino del movimento studentesco palermitano, è scoppiata la polemica. Anche perché Antonello è figlio di Giuseppe Provenzano, il neo-presidente della Regione Siciliana, eletto nelle file di Forza Italia con un pienone di voti. E il sospetto di un «favoritismo» agita l'intera scolaresca.

Ieri mattina gli studenti di Alternativa Studentesca, la sezione giovanile del missi-fiamma tricolore, hanno diffuso un volantino davanti ai cancelli della scuola deplorando «il persistente sistema delle raccomandazioni che da sempre affligge la scuola italiana». L'imbarazzo, a questo punto, è palpabile.

Nessuno, nel glorioso istituto che si vanta di aver formato la classe dirigente palermitana, parla volentieri della promozione «a tavolino» di quel celebre studentello. Di certo c'è che gli scrutini della prima H hanno movimentato non poco l'estate del liceo «Garibaldi». Tre, in quella classe, erano i ragazzi bocciati: oltre ad Antonello Provenzano, a giugno risultavano respinti Michele Collura e Dario Corvaia. Due di loro, Provenzano e Collura, non accettano la sconfitta, e presentano ricorso. Ma non al Tar, come di solito avviene in questi casi. Gli alunni bocciati, stavolta, si rivolgono direttamente al provveditore agli studi di Palermo Mario Barreca.

Il provveditore, a quel punto, spedisce al «Garibaldi» un ispettore, Francesco Paolo Magno, per scoprire se i ricorsi sono validi. Magno, in piena estate, visiona gli atti del consiglio di classe, esamina i casi personali di Provenzano e Collura e, alla fine, registra un «vizio di forma» - rigorosamente top secret - negli scrutini incriminati. La pratica torna nelle mani di Barreca che ordina al preside Antonino Martorana di riconvocare il consiglio di classe. Rientrano in gioco i professori che, chiamati a ripronunciarsi sugli alunni scrutinati poche settimane prima, ribaltano totalmente il loro verdetto: Provenzano e Collura, con un autentico colpo di spugna, vengono riammessi. «Non c'è nulla di insolito», minimizza la vice-preside della scuola Esperia Ghezzi. «E' successo altre volte. E' tutto regolare».

Sarà. A scuola, però, c'è chi sottolinea almeno un aspetto insolito. E, cioè, il salvataggio del terzo bocciato, l'alunno Corvaia, che pur non avendo presentato alcun ricorso, nell'estiva esplosione di benevolenza, viene promosso assieme agli altri due. Procedura regolare? Chissà. Salvatrice Turturici, direttore di divisione presso il provveditorato agli studi, fornisce le spiegazioni tecniche: «La decisione collegiale dei docenti è impugnabile solo davanti al Tar. C'è, è vero, un'altra possibilità: quella di fare ricorso al Provveditore per vizi di forma. In tal caso, se i sospetti dei ricorrenti hanno esito positivo, il preside riconvoca il consiglio di classe per annullare la decisione precedente». Il fatto è che questa seconda procedura, di regola, può essere attivata solo per motivi gravissimi, come l'incompletezza del collegio giudicante o la mancanza di motivazione. Nell'ultimo anno, tanto per fare un esempio, sono soltanto cinquanta i ricorsi attivati senza coinvolgimento del Tar. E la cifra si riferisce all'intera provincia di Palermo. Ma i miracoli, evidentemente, non sono alla portata di tutti.

Sandra [illegible]

Promossi a tavolino anche 2 suoi compagni La vicepreside «Tutto regolare»

SPAZZINE IN ARIZONA



Ecco le prime donne «forzate»

PHOENIX. Quindici detenute del carcere di Phoenix, nell'Arizona sono diventate le prime donne «forzate» negli Stati Uniti, lavorando per le strade della città incatenate l'una all'altra. Lo hanno constatato ieri diversi testimoni. Queste quindici donne, condannate per reati che vanno dall'aggressione a mano armata allo spaccio di stupefacenti alla prostituzione, erano tutte volontarie per questo tipo di lavoro, secondo quanto detto dallo sceriffo della contea di Maricopa Joe Arpaio, soprannominato da alcuni «lo sceriffo più [illegible] d'America». Le detenute hanno pulito le strade dalle cicche, estirpato le erbacce e pulito i graffiti. [Ansa]

Medici di tutto il mondo a Genova: niente pillole e caffè, sì al riposo pomeridiano

Insonnia, istruzioni per l'uso

Malattia che colpisce 30 milioni di italiani



Secondo gli specialisti in convegno a Genova hanno [illegible] problemi di insonnia 3 italiani su 10

GENOVA. «Circa il 60 per cento della popolazione soffre di disturbi del sonno, o quanto meno ne ha esperienza in ambito familiare. Attualmente siamo in grado di diagnosticare e trattare oltre [illegible] tra disturbi, malattie e sindromi, ma il [illegible]ro delle malattie identificate è in costante crescita». Il professor Giovanni Terzano e il responsabile del Centro di medicina del sonno dell'Istituto di Neurologia dell'Università di Parma, uno dei 16 centri italiani sorti sulla scia di quello «storico» di Bologna che fanno parte dell'Associazione italiana medicina del sonno, in congresso, lunedì martedì e mercoledì prossimi, all'Expo di Genova.

«Troppo spesso si affronta il problema dell'insonnia riducendolo a uno stato ansioso da risolvere con l'uso di sonniferi o ipnotici», dice il professor Franco Ferrillo, responsabile del Centro di ipnologia dell'Università di Genova, organizzatore del congresso. «Così il quarantenne stressato dal lavoro di giorno si imbottisce di caffè e la sera diventa schiavo del sonno indotto, rischiando l'assuefazione ed entrando poi nella spirale perversa dei tentativi di rinuncia, dei buoni propositi fatti nel pomeriggio, dei sensi di colpa quando, ormai stravolto, allunga la mano verso il familiare pastiglia. In certi casi basta un po' di igiene nelle abitudini di vita per tornare ad avere un sonno normale; in altri, invece, bisogna indagare più a fondo perché ci possiamo trovare di fronte a una vera malattia».

LE APNEE DEI RUSSATORI. Russa il 5 per cento degli uomini oltre i quarant'anni. Questi signori, scomodi compagni di letto, soffrono, in termini medici, di apnee ostruttive. In parole povere, qualche ostacolo, a livello delle prime vie respiratorie, impedisce un regolare afflusso di aria e il respiro spesso si interrompe per alcuni secondi, per poi riprendere rumorosamente. Nei casi più gravi, quando le apnee si prolungano, possono modificare l'attività cardiocircolatoria con il rischio, a lungo andare, dell'infarto. Nei casi meno gravi, i brevissimi risvegli che segnano la ripresa del respiro, dopo l'apnea, impediscono un vero e proprio riposo profondo, determinando una sonnolenza diurna alla base di numerosi incidenti stradali e sul lavoro. «Negli Stati Uniti un camionista cui sia stata diagnosticata l'apnea da russatore rischia, in caso di incidente, che la sua assicurazione non paghi - dice il professor Ferrillo -. Da noi si ritira la patente al malato di epilessia ma per un soggetto a rischio di sonnolenza alla guida non esiste alcuna normativa». Come si curano i russatori? Quando è possibile, con un intervento chirurgico che rimuova l'ostacolo alla respirazione, altrimenti con un apparecchio (costa un milione e mezzo, ma viene fornito dal Servizio sanitario nazionale) che, grazie a una mascherina, immette aria al momento giusto.

[illegible] BAMBINI. L'insonnia è un disturbo frequente nelle donne in età della menopausa e negli uomini dopo il pensionamento, perciò il rapporto tra i geriatri e gli specialisti del sonno è molto stretto. Ma da qualche tempo si è andato sviluppando lo studio dei problemi del sonno tra i bambini e gli adolescenti. Al congresso genovese, la professoressa Mary Corskadon (Providence, Usa), presenterà una relazione sullo stretto rapporto tra mancanza di sonno e disturbi nello sviluppo psico-fisico degli adolescenti. Ovvero ragazzi «sfasati» per colpa dei genitori? «In parte sì - dice il professor Ferrillo -. D'altra parte verifichiamo tutti i giorni sulla nostra pelle di padri e madri la difficoltà d'imporre una disciplina di vita a figli che non vediamo durante tutto il giorno e con i quali possiamo instaurare un rapporto soltanto la sera, al ritorno dal lavoro. Di conseguenza l'ora del sonno slitta in avanti e il riposo risulta insufficiente: attenzione, un bambino nervoso spesso è solo un bambino stanco.

[illegible] Il riposo pomeridiano è una cattiva abitudine? «No - risponde il professor Ferrillo - Ormai si ricredono anche gli americani che davano al sonno post prandiale la responsabilità dell'insonnia notturna. Se è più facile addormentarsi nel pomeriggio, perché non assecondare il proprio ritmo biologico retaggio dell'infanzia? Dal punto di vista strettamente scientifico, il congresso dell'Associazione italiana della medicina del [illegible] annuncia in particolare due novità: gli esperimenti [illegible] un [illegible] tipo di farmaci soprattutto per i disturbi degli anziani e gli studi francesi per individuare il gene responsabile della narcolessia, cioè la grave, incontrollabile sonnolenza diurna.

Alessandra Pieracci

IL DECALOGO ANTI-INSONNIA

- E' bene abituarsi ad andare a letto a un orario preciso, ma soprattutto alzarsi sempre alla stessa ora.
- Si deve andare a letto soltanto quando si ha sonno e, se proprio non ci si addormenta, è meglio alzarsi e fare dell'altro.
- Il letto va usato solo per dormire e per fare l'amore.
- Un intenso esercizio fisico o un'attività intellettuale impegnativa nelle ore serali possono impedire il sonno.
- La cena va consumata almeno tre ore e mezza prima di coricarsi.
- Mai lasciarsi sedurre dall'alcol.
- Il fumo per l'insonne è doppiamente veleno.
- Se in camera da letto fa troppo caldo o troppo freddo si fa più fatica a [illegible].
- Il cotone è il tessuto più sano per dormire.
- Anche lo stomaco vuoto può essere causa di insonnia.

Fonte: Donna Moderna

Notti bianche a casa Vianello

Raimondo: «Nella veglia creo mi addormento e scordo tutto»

MILANO. Un lettone in primo piano, lui che cerca di addormentarsi, lei che scalcia sotto il copriletto con gli occhi sbarrati, qualche volta addirittura con gli occhiali inforcati. Anche se hanno traslocato in «cascina», la stanza da letto cittadina di «casa Vianello» è ormai entrata nell'immaginario collettivo televisivo degli italiani.

Raimondo Vianello, sua moglie Sandra soffre davvero d'insonnia o soltanto sul set?

«Non ne soffre in maniera patologica... Io, piuttosto...

E' dunque Raimondo l'insonne della coppia?

«Da qualche tempo sì, diciamo da quando sto invecchiando. Più si va avanti con l'età, meno si dorme».

Intende dire che è affetto da incipiente insonnia senile? E [illegible] si manifesta?

«Di notte mi sveglio sempre più spesso e la mattina mi sveglio definitivamente [illegible] ore sempre più antelucane...»

Dormire di meno è un cruccio per lei o piuttosto un vantaggio, «tempo guadagnato»?

«Né l'uno né l'altro, e le spiego il perché: quando mi sveglio di notte mi vengono in mente le idee migliori, sia per il copione del giorno successivo, sia per nuove trasmissioni. Il fatto è che queste intuizioni vanno sprecate, perché sul più bello mi riaddormento e al mattino ho dimenticato tutto o il ricordo è talmente confuso che non riesco a riprenderlo».

Ci racconta le sue «notti bianche»?

«In questi giorni di superlavoro a cascina Vianello sono talmente stanco che mi addormento verso l'una. Dopo tre o quattro ore arriva il primo risveglio, ma non ho la forza di alzarmi, quindi aspetto di riaddormentarmi. E, all'alba, mi sveglio del tutto».

Prima degli «anta» ha mai avuto problemi di insonnia?

«Per la verità no, anche se [illegible] sono mai stato un dormiglione, [illegible] di quelli che la mattina [illegible] avanti a dormire fino a mezzogiorno».

E quali «contromisure» prende ora? Mai contato le pecore?

«No, le pecore [illegible]

...e mai sognato la Barale?

«Non ancora, non ancora...».

Sara Ricotta

IN BREVE

[illegible] VIOLANTE. Il presidente della Camera Luciano Violante riceverà, domani mattina a Ceresole Reale, il «Premio Amici del Gran Paradiso». Oltre a Violante, il riconoscimento verrà assegnato alla Brigata Alpina Taurinense, al commissario straordinario ed al direttore del Parco del Gran Paradiso Franco Montacchini e Luciano Rota, ed alla «Priuli & Verlucca editori». «La motivazione per tutti i premiati - spiegano gli organizzatori - è di aver contribuito a sostenere azioni a favore del decano fra i parchi italiani». In particolare per Violante vuole essere un «premio per chi deve difendere la "nazionalità" del parco del Gran Paradiso». La premiazione avverrà in «quota», oltre ai 2300 metri di altezza, lungo il sentiero che collega il Parco del Gran Paradiso con quello francese della Vanoise. [r. cri.]



Luciano Violante

[illegible] Cambio ai vertici dell'ufficio Relazioni Pubbliche dell'Arma dei carabinieri. Da ieri il tenente colonnello Antonio Musso dirige il settore prima comandato dal Colonello Baldassarre Favara. L'ufficio Relazioni Pubbliche del Comando generale dell'Arma, istituito il primo novembre 1966, svolge funzioni proprie degli uffici stampa dei vari enti pubblici e privati, degli uffici cerimoniale dei principali organismi statali e degli uffici propaganda e promozione. [Agi]



Il gen. Federico

[illegible] E SI SUICIDA. L'ex gestore dello storico caffè triestino San Marco ha ucciso l'amante e poi si è suicidato. La donna, Maria Vratovich, 39 anni, parrucchiera, è stata raggiunta alla tempia da due colpi di pistola sparati da Mario De Vita, 54 anni, che poi ha rivolto l'arma contro se stesso. Non sono stati trovati biglietti, ma gli inquirenti ritengono che la causa dell'omicidio-suicidio vada ricercata nella gelosia e nello stato di depressione in cui da qualche tempo viveva De Vita; con una travagliata vita sentimentale alle spalle, l'uomo si era da circa sei mesi innamorato di Maria Vratovich, che, separata dal marito, aveva accettato di buon grado la relazione rifiutando però - secondo quanto riferito da un conoscente - un legame più impegnativo. [Ansa]



Mario De Vita

[illegible] Lunedì prossimo ricorre il 28° anniversario della morte di padre Pio. Mondadori, per ricordare l'amatissimo religioso, pubblica in questi giorni un nuovo libro di Renzo Allegri, «Il catechismo di padre Pio». Non si tratta dell'ennesima biografia ma di un volume in cui il messaggio del padre è in primo piano, ricavato dai suoi scritti, sconosciuti ai più. [AdnKronos]

De Crescenzo: porta jella. I produttori di spumante: idea da bocciare

«Non è champagne senza botto»

Crociata contro il tappo che evita il fragore



Luciano De Crescenzo è contrario al tappo anti-botto «Toglie sapore alle feste e per noi napoletani quel silenzio porta pure male»

ROMA. Botto addio? Nemmeno per sogno. Lo spumante italiano manterrà il tradizionale botto, quello che contraddistingue tutte le feste riuscite, da Capodanno a Natale. E' unanimità tra i produttori di spumante nostrano: un no secco al nuovo tappo inglese, definito più sicuro e maneggevole, che «evita» allo champagne - e volendo allo spumante - di fare il classico fragore. Da Gancia a Cinzano, da Cà del Bosco a Ferrari, tutti ritengono che la deflagrazione del tappo che salta sia una caratteristica fondamentale della bottiglia di champagne o di spumante.

E c'è chi manderebbe ai lavori forzati l'inventore del tappo silenzioso. E' Arrigo Cipriani, proprietario dell'Harry's Bar veneziano, che di bottiglie di champagne ne stappa in quantità industriale. «Hanno inventato - dice - un tappo che serve a togliere la pressione dalle bottiglie di champagne prima dell'apertura: hanno commesso un delitto. Le levette anti-botto spengono la gioia, l'eccitazione, l'ardore della festa togliendo allo champagne il vero significato. Per l'inventore non dobbiamo avere indulgenza, sia condannato ai lavori forzati...».

Luciano De Crescenzo è assolutamente d'accordo. «Lo champagne senza botto? Ma si [illegible] matti? Non è più champagne, il tappo che salta ha fatto la sua fortuna....Oltretutto a Napoli quando si stappa una bottiglia e non fa il botto, la festa si rovina perché è un terrificante segno di malaugurio. Come si fa a pensare a una bottiglia di spumante o di champagne che non fa rumore? La compriamo proprio per quello, quel tappo che salta è il sigillo a un compleanno, a qualunque tipo di augurio. Io, confesso, bevo spumante Bellavista, e quello sì che fa dei botti spaventosi. Infatti lo compro anche per questo!».

Pollice verso anche dai tecnici del settore. Giancarlo Ciurletti, responsabile dela produzione dello spumante Ferrari, annuncia all'agenzia Adnkronos che il nuovo tappo «non sarà da noi utilizzato: il botto è il momento d'allegria [illegible] caratteristica che contraddistingue la bottiglia di spumante, toglierlo significa togliere il sapore della festa per la quale viene comprato questo particolare vino. Il botto è per noi una tradizione. Non credo che gli italiani siano pronti a rinunciarvi. Gli inglesi hanno meno tradizioni in questo campo e possono benissimo accettare l'anti-botto con indifferenza. Come [illegible] posso dire che in Italia non vedo un grande futuro per questa invenzione». Stefano Capelli, responsabile del Cà del Bosco, conferma: «Se questo tipo di tappo consente una facile estrazione, potrebbe andar bene per un certo tipo di clientela [illegible] non per quella classica. Il botto rimane, infatti, qualcosa di fondamentale nella bottiglia di spumante. Non credo che gli italiani vi rinuncerebbero volentieri. Potremmo, semmai, dopo una [illegible] sperimentazione, differenziare la produzione: una bottiglia tradizionale col botto e una col nuovo tappo».

Anche Claudio Castellaro, responsabile dello spumante Gancia, è della medesima opinione: «Questo tappo [illegible] ci interessa più di tanto, botto e spumante [illegible] strettamente legati tra di loro. Il botto è qualcosa che fa parte della festa, del pathos, dello stare insieme». E Carlo Casavecchia, responsabile della Cinzano, sottolinea che «prima di passare al tappo anti-botto ci vorrà molto tempo. A mio giudizio, l'addio al botto [illegible] sarà [illegible] facile addio per il mercato italiano». [p. pol.]

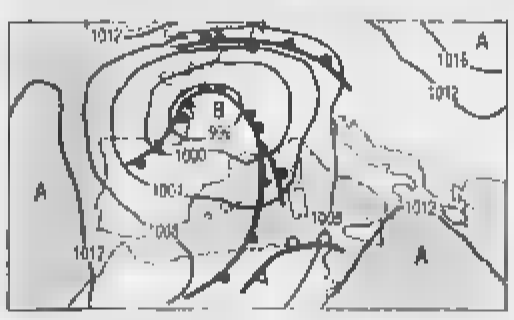
GENOVA

L'autovelox li fa divorziare

GENOVA. Si separano per colpa dell'autovelox. E' accaduto a Genova dove un marito infedele è stato scoperto in compagnia di una misteriosa donna grazie alla foto scattata dallo strumento che calcola la velocità. Capitata nelle mani della moglie è diventata prova per la richiesta di separazione legale. Protagonista un professionista di 37 anni che il 10 agosto fu fotografato sull'autostrada Genova-Livorno mentre viaggiava a 132 orari. Un mese dopo gli venne recapitato il verbale accompagnato dalla compromettente foto nella quale si notava la presenza a bordo di una donna dai lunghi capelli biondi. La moglie, che quel giorno si trovava in montagna e che ha i capelli neri, affrontò il marito che fu costretto a confessare. Ora alla multa si è aggiunta la sentenza di separazione. [Ansa]

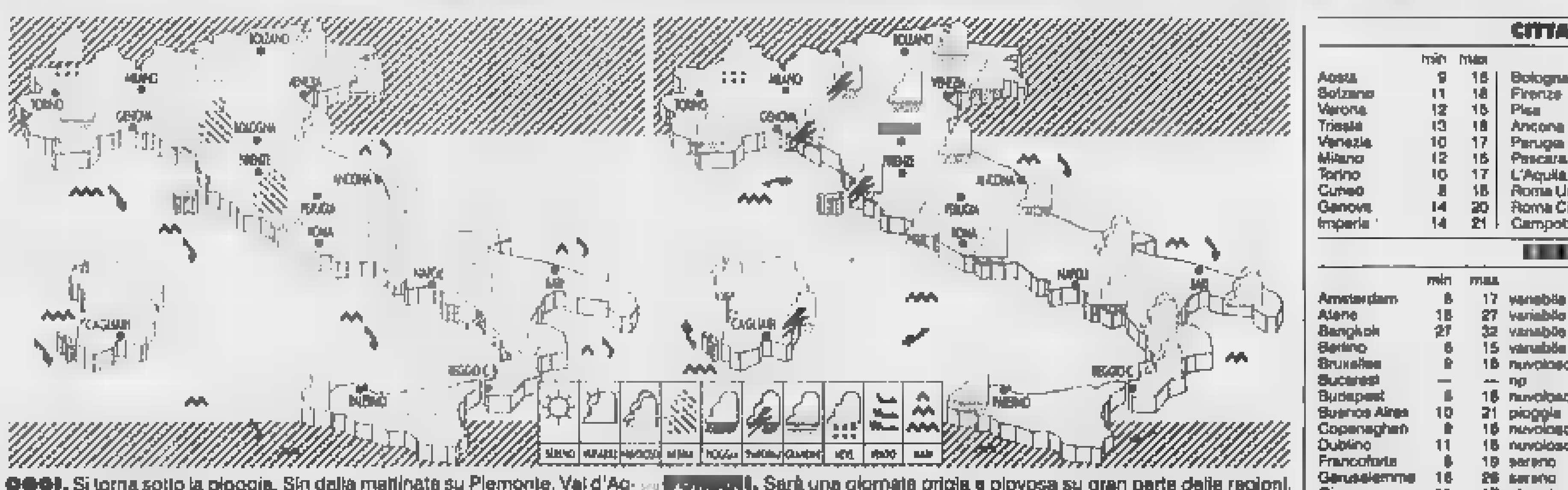
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



WEEKEND DI PIOGGIA. Un'altra perturbazione atlantica, la terza della serie, ha raggiunto il Mediterraneo occidentale e si appresta ad affrontare la penisola. Ci sarà un temporaneo rialzo delle temperature, più segnatamente al centro e al Sud, mentre le sue avanguardie nuvolose in mattinata si presenteranno su regioni nord-occidentali Toscana e Sardegna. Ad incentivare l'ondata di maltempo interverrà anche aria calda africana.

Tendenze per dopodomani. Schiarite su settore nord-occidentale. Sardegna e la fascia costiera tirrenica. Annuvolamenti e piogge residue sulle regioni nord-orientali, adriatiche ed appenniniche.



OGGI. Si torna sotto la pioggia. Sin dalla mattinata su Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Toscana e Sardegna il cielo tenderà ad annuvolarsi e compariranno le prime piogge. Sulle altre regioni settentrionali e centrali nuvolosità in aumento. Al Sud sereno. Temperature in rialzo al Centro Sud.

DOMANI. Sarà una giornata grigia e piovosa su gran parte delle regioni. Le piogge, inizialmente più frequenti al Nord e sulle tirreniche, assumeranno anche carattere temporalesco. Tra pomeriggio e serata il maltempo si trasferirà verso le adriatiche mentre allenterà su quelle tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	15	Bologna	12	15	Bari	16	23
Bolzano	11	18	Firenze	13	23	Napoli	15	24
Verona	12	15	Pisa	14	23	Potenza	14	20
Trieste	13	18	Ancona	15	21	S.M. Leuca	21	24
Venezia	10	17	Perugia	14	20	R. Calabria	17	27
Milano	12	15	Pescara	15	22	Palermo	19	27
Torino	10	17	L'Aquila	12	19	Catania	16	29
Cuneo	8	15	Roma Urbe	12	24	Messina	19	26
Genova	14	20	Roma Ciamp.	15	22	Alghero	15	25
Imperia	14	21	Campobasso	12	19	Cagliari	15	27

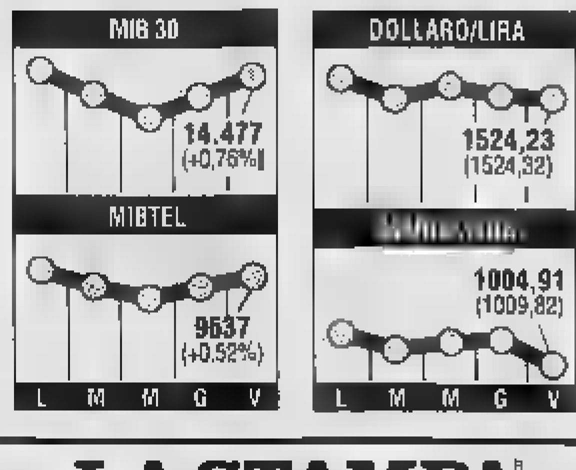
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	17	variabile	Lisbona	15	23	sereno
Atene	18	27	variabile	Londra	—	—	np
Bangkok	27	32	variabile	Los Angeles	19	28	sereno
Berlino	6	15	variabile	Madrid	15	26	pioggia
Bruxelles	9	18	nuvoloso	Montreal	10	23	sereno
Bucarest	—	—	np	Mosca	—	—	np
Budapest	8	18	nuvoloso	New York	18	24	sereno
Buenos Aires	10	21	pioggia	Parigi	10	18	pioggia
Copenaghen	8	16	nuvoloso	Pechino	10	18	pioggia
Dublino	11	15	nuvoloso	Praga	5	15	nuvoloso
Francoforte	8	19	sereno	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Gerusalemme	16	26	sereno	Sofia	8	18	pioggia
Ginevra	11	17	pioggia	Sydney	17	18	pioggia
Helsinki	0	12	sereno	Tokyo	21	29	nuvoloso
Johannesburg	5	17	nuvoloso	Varsavia	7	10	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	10	17	nuvoloso

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-09-96	8	99,839	7,080
31-10-96	40	99,230	7,000
29-11-96	69	98,694	7,080
30-12-96	100	98,116	7,000
31-01-97	132	97,490	7,380
28-02-97	160	97,090	6,830
28-03-97	188	96,530	7,040
30-04-97	221	95,990	6,880
31-05-97	252	95,430	6,900
28-06-97	280	94,920	6,970
31-07-97	313	94,270	7,060
28-08-97	341	93,830	7,010

Borsa positiva

La Borsa ha [illegible] [illegible] [illegible] una seduta all'insegna del rialzo. Dopo le vendite nella fase di preapertura il mercato azionario si [illegible] mosso verso l'alto trascinato dall'ottima intonazione del Btp che ha toccato un massimo [illegible] 119,10. Nel comportamento del reddito fisso si vedeva il segnale di una possibile riduzione dei tassi a Finanziaria approvata. Le dichiarazioni [illegible] Fausto Bertinotti nel pomeriggio hanno però fatto ricordare al mercato le difficoltà che dovrà ancora superare il governo prima del varo della [illegible] [illegible] la Borsa, al seguito [illegible] titoli di Stato, ha ridimensionato il progresso finale allo 0,52%.



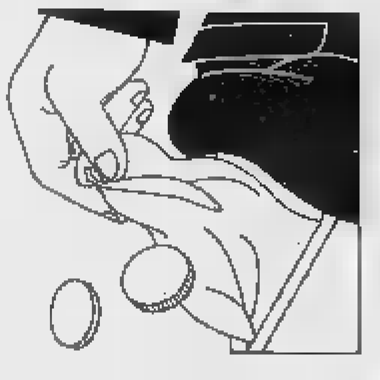
La lira più forte

Le aspettative per un rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve ha [illegible] forte il dollaro e indebolito il marco sul mercato dei cambi di ieri. Le monete europee ne hanno così approfittato ed hanno guadagnato terreno sulla divisa tedesca. Quest'ultima nei confronti della lira [illegible] passata dalle 1009,82 lire di ieri alle 1004,91 lire di oggi, scendendo sotto la soglia psicologica delle 1005 lire. La moneta italiana comunque non [illegible] riuscita a spingere il marco ancora più in basso (a quota 1000) nonostante l'interesse mostrato da investitori stranieri sul mercato per l'andamento dei titoli di Stato italiani.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 155.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 160.000
Sterlina (post 74)	134.000 - 157.000
Marengo it.	127.000 - 136.000
Marengo sv.	106.000 - 120.000
Marengo fr.	105.000 - 119.000
Marengo b.	106.000 - 119.400
Marengo a.	106.000 - 118.000
20 Marchi	[illegible]
10 $ liberty	400.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 370.000
100 corone Austria	541.000 - 635.000
100 pesos Cile	325.000 - 430.000
Krugerrand	561.000 - 630.000
[illegible] Messico	702.000 - 760.000

Sindacati e Confindustria nella notte a Palazzo Chigi: lo scoglio sono i contratti di formazione

Occupazione, si tratta ad oltranza



Nei piani del governo più apprendistato e incentivi per le imprese appena nate

ROMA. Con qualche batticuore e imprevisti colpi di scena dell'ultima ora, la travagliata «maratona» fra governo, sindacati, imprenditori e le altre organizzazioni sociali sull'occupazione sta giungendo faticosamente al traguardo. Anche se, mentre proseguono nella notte le trattative a Palazzo Chigi, appare possibile, per aggirare gli ultimi scogli sulla durata dei contratti di formazione e per limare il documento finale presentato alle parti sociali da Prodi, un'ulteriore «coda» di negoziati questa mattina.

Il presidente del Consiglio Prodi [illegible] è impegnato al massimo per superare le residue divergenze con una serie di incontri ristretti. Nel pomeriggio, [illegible] aveva visto separatamente i tre leader sindacali, Cofferati, D'Antoni e Larizza, e poi aveva incontrato la delegazione della Confindustria. Il trascorrere delle ore ha innervosito la Confcommercio, esclusa dalle trattative separate, che se ne è andata clamorosamente da Palazzo Chigi sbattendo la porta, salvo poi tornare al tavolo qualche ora dopo. «C'è forte preoccupazione sulle prospettive, a breve, della nostra [illegible] - ha detto il presidente [illegible] Billè -. [illegible] ancora una volta le tre centrali sindacali [illegible] il governo e [illegible] Confindustria si apprestano ad approvare una piattaforma per l'occupazione che è solo un concentrato di buone intenzioni, incapace di offrire immediati sbocchi».

Dopo questa impennata d'orgoglio [illegible] categoria, la trattativa generale si è comunque avviata, rischiando però di inciampare [illegible] qualche mina vagante, malgrado [illegible] governo [illegible] cercato [illegible] accontentare tutti. Alle nuove imprese, ad esempio, [illegible] state riconosciute alcune agevola[illegible] per i primi tre anni di attività, [illegible] anche per chi assumerà lavoratori con meno [illegible] 32 anni [illegible] già in cassa integrazione.

Il nodo principale della trattativa resta però quello sui contratti di formazione, anche [illegible] la Confindustria ha espresso in serata la sua insoddisfazione su altri quattro punti in discussione, come contratti a termine, lavoro interinale, apprendistato o orari.

Sulla formazione, due le tesi a confronto: quella della Cgil secondo cui questi contratti non possono durare più di due [illegible] in quanto se prolungati a tre diventerebbero una forma surrettizia di salario d'ingresso, mentre per gli imprenditori sarebbe necessario prolungarli per creare nuova occupazione, specie nel Sud. La soluzione prospettata da Prodi prevede contratti triennali per il Meridione con inquadramento inferiore [illegible] condizione di una loro trasformazione in contratti a tempo indeterminato, [illegible] l'impegno del governo (per accontentare le richieste della Cgil) [illegible] presentare un disegno di legge specifico e quindi lasciando libero il Parlamento dell'ultima decisione. In sintesi, gli altri punti principali della piattaforma per l'occupazione prevedono:

Apprendistato, esteso a tutti i settori meno l'artigianato, con una fascia d'età fra i 16 e i 24 anni, prolungata a 26 al Sud.

Sgravi contributivi e agevolazioni fiscali. Si prevedono incentivi generalizzati o nella fase d'avvio di [illegible]ve imprese con abolizione dei contributi sanitari a carico dei datori [illegible] lavoro e il loro trasferimento alla fiscalità generale. Particolari sgravi contributivi in Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna per nuovi assunti nel '97 da concordare per '98-'99.

Incentivi alla riduzione [illegible] rimodulazione degli orari di lavoro. Sarà fissato un orario medio non superiore [illegible] alle [illegible] ore settimanali con particolari misure di incentivazione. Ulteriori sgravi per [illegible] part-time per i nuovi assunti nel Sud, donne [illegible] anziani purché sostituiti da giovani.

Lavori socialmente utili. Saranno adottati per la bonifica di aree industriali dismesse, recupero dei centri storici, edifici pubblici, aree protette, parchi naturali e beni culturali.

Contratti di formazione. Applicabili fino a 35 anni, nel Sud.

Lavoro interinale. Ispirato all'accordo del luglio '93, sarà valido per le qualifiche medio-alte.

Resta da vedere se con questo piano Prodi sarà riuscito nel difficile compito di accontentare [illegible] parti sociali e rilanciare l'occupazione, strappando un «sì» alla vigilia della Conferenza per il lavoro della settimana prossima a Napoli, un'iniziativa alla quale tiene molto.

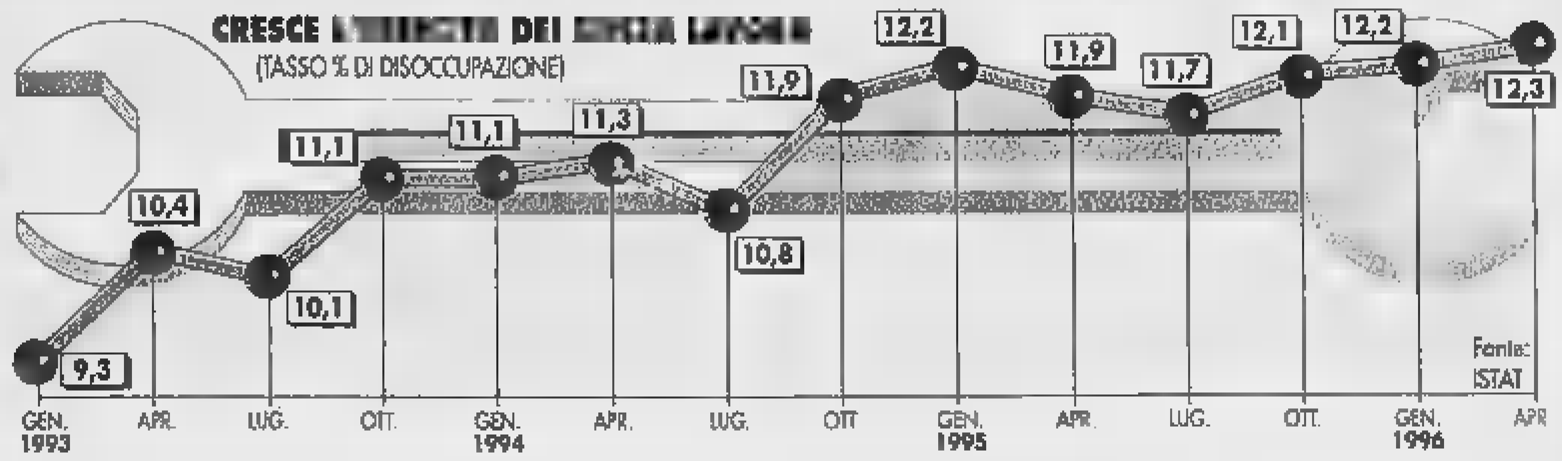
Paolo Patruno

[illegible] SEGNANO IL PASSO

OCCUPATI PER POSIZIONE PROFESSIONALE, SETTORE E [illegible] [illegible] 1996: [illegible] MIGLIAIA

SETTORI	CENTRO NORD	VAR% 1996/95	SUD E ISOLE	VAR% 1996/95
AGRICOLTURA	689	-6,3	658	-9,5
[illegible]	5158	1,2	1322	-1,7
SERVIZI	8501	[illegible]	3628	1,2
[illegible]	14.348	[illegible]	5606	-0,8

FONTE: ISCO



IL CASO

I [illegible] DELL'UEM



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

DUBLINO

ALLE prese [illegible] 18 milioni di disoccupati ed una congiuntura che solo la speranza fa vedere migliore, i ministri finanziari dell'Unione europea lanceranno oggi [illegible] Dublino [illegible] messaggio: la moneta unica partirà il primo gennaio del '99, i Paesi che non rispetteranno i criteri fissati [illegible] Maastricht ne resteranno fuori e quelli che invece [illegible] aderiranno, dovranno mantenere sotto rigido controllo il proprio deficit di bilancio, [illegible] vorranno evitare multe.

Per ottenere questo risultato è sceso in campo ieri il cancelliere tedesco Helmut Kohl, che in una lettera agli altri capi di governo ha sollecitato [illegible] accordo sul «patto [illegible] stabilità»: il sistema di controllo e di sanzioni destinato a garantire [illegible] forza della futura moneta unica (Euro). In un articolo pubblicato dalla *Herald Tribune* i ministri tedesco, Theo Waigel, e francese, Jean Arthuis, hanno voluto mostrare ferrea determinazione: «Siamo sempre più convinti che l'Unione monetaria sarà un grande [illegible]. La ripresa della crescita [illegible] atto e gli sforzi senza precedenti dei nostri due governi per riequilibrare le finanze pubbliche permetteranno ai [illegible] due [illegible] di rispettare i criteri di Maastricht ed entrare nell'Unione monetaria il primo gennaio 1999».

Ma dietro tanta determinazione, [illegible] dietro l'unità di intenti che mostreranno le dichiarazioni ufficiali, si avvertono nervosismo, tensioni [illegible] una sorda lotta per mantenere comunque aperti gli spazi di flessibilità del Trattato. I punti in discussione a Dublino [illegible] no tre: il patto di stabilità, lo statuto legale dell'Euro e lo Sme II, che è [illegible] stato concordato nelle sue linee generali a Verona.

Il commissario europeo per la finanza, [illegible] francese Yves Thibault de Silguy, ha ricordato che «non ci può essere alcuna possibilità di allentare i criteri» per l'adesione all'Euro. E una volta partita l'Unio[illegible] monetaria, i Paesi che vi aderiranno «non devono avere dubbi sul fatto che i deficit eccessivi verranno penalizzati». De Silguy propone di fissare allo 0,2% del Pil la multa per chi sforerà di un punto il tetto di deficit stabilito dal Trattato (3% [illegible] Pil). Ogni punto in più aggiungerebbe [illegible] 0,1% alla multa, che non potrebbe tuttavia superare lo 0,5% del Pil. [illegible] Paese che non rispetta il tetto avrebbe nove mesi di tempo per riportare il suo deficit entro i limiti consentiti, pena un deposito a interesse [illegible] presso la Banca centrale europea. Se dopo due [illegible] [illegible] deficit persistesse, [illegible] deposito si trasformerebbe in multa. De Silguy si è certo consultato con Bonn e Parigi, ma ai colleghi le [illegible] proposte non le ha fatte nemmeno leggere. «Il tema non è stato dibattuto in Commissione - ha detto la commissaria Emma Bonino -. Mi auguro che a Dublino non vengano prese decisioni senza che la Commissione le abbia esaminate».

Solo [illegible] miracolo permetterà a Italia, Spagna, Portogallo, Svezia e Grecia di rimettere le finanze [illegible] ordine entro il 31 dicembre '97. Belgio e Finlandia avranno da sudare parecchio. Ma la pressione della Germania è tale che nessuno, ora, può mettere in discussione i criteri. La battaglia che Ciampi [illegible] Fazio affronteranno sarà dunque sull'ammontare delle multe, sui tempi per evitarle, e su come verranno decise.

I Paesi a rischio dovranno poi respingere il tentativo di creare un «super Ecofin» composto dai soli aderenti all'Euro, come chiesto ancora ieri da Waigel e Arthuis. Ma c'è un'altra battaglia da combattere, quella del realismo. Oggi nemmeno la Germania rispetta il tetto di deficit e la Francia spera di farlo grazie [illegible] un artificio: l'anticipo alle casse dello Stato di 11 mila miliardi dai fondi pensione France Telecom.

Fabio Squillante

Kohl insiste sulle sanzioni

Dublino, via al patto di stabilità

Ma Parigi inventa un trucco coi fondi di France Telecom

FLASH

I veri premi del Gratta e Vinci

L'ammontare effettivo dei premi complessivamente destinati ai vincitori del «gratta [illegible] vinci» corrisponde - secondo il ministero delle Finanze - al 43,7% degli incassi. La precisazione ministeriale a difesa dell'ormai popolarissimo gioco delle lotterie istantanee [illegible] stata motivata da alcune cifre circolate in un convegno e riprese da alcuni organi di stampa. Secondo tali cifre ai vincitori sarebbe destinato solo il 19,75% degli incassi: un dato che il ministero definisce «sbagliato» osservando che esso esclude l'importo delle vincite del premio minimo, corrispondente al prezzo del biglietto. «Escludere dal calcolo i premi minimi con l'argomentazione che quelle vincite vengono [illegible]litamente usate per l'acquisto di un altro biglietto - conclude la nota ministeriale - appare pretestuoso perché nulla obbliga i giocatori a farlo [illegible] comunque l'acquisto di un biglietto concorre a [illegible] volto alla formazione del monte premi».



Vincenzo Visco



Franco Bassanini

[illegible] ai buoni pasto [illegible] pubblico impiego

E' stato raggiunto l'accordo per la corresponsione ai lavoratori statali dei buoni pasti arretrati da aprile scorso. In base all'intesa raggiunta tra Aran [illegible] sindacati, i ministeriali che ne hanno diritto troveranno in busta pa[illegible] un'indennità sostitutiva giornaliera di [illegible] mila lire nette. Per rendere operativa l'intesa, si attende [illegible] [illegible] provvedimen[illegible] del governo. I sindacati han[illegible] quindi reso noto di aver sospeso lo sciopero ipotizzato per il 30 settembre nel c[illegible] [illegible] si fosse raggiunta un'intesa.

GRANDI [illegible]

Primi finanziamenti per variante di valico e Torino-Savona

Autostrade, lavori al via

La gara d'appalto tra una settimana



Il ministro [illegible] Lavori pubblici Di Pietro

ROMA. Partono i primi finanziamenti per la variante di valico dell'autostrada Firenze-Bologna e per l'ultimazione del raddoppio della Torino-Savona: il Consiglio dei ministri ha approvato la norma che mette a disposizione i finanziamenti necessari all'avvio dei lavori di entrambe le opere.

Gli importi iniziali sono relativi solamente all'ammortamento dei mutui [illegible]gli interessi. Per il raddoppio della Torino-Savona l'importo è stato fissato in 20 miliardi per ciascun [illegible] dal 1997 [illegible] 2016. Stesso importo [illegible] stessa du[illegible] del finanziamento per i 18 chilometri del progetto di varian[illegible] sull'autostrada Firenze-Bologna, un'opera che, secondo l'accordo raggiunto, dovrebbe comportare complessivamente una spesa di 2000-2500 miliardi.

Dal ministero dei Lavori pubblici assicurano che «la gara d'appalto per il primo lotto di lavori sull'Autostrada del Sole si farà già la prossima settimana ed entro fine anno si conta di iniziare i lavori per il foro pilota».

La Società autostrade ha espresso «viva soddisfazione» per [illegible] decisione del Consiglio dei ministri.

Ai Lavori pubblici si parla anche di «tempi stretti per esperire le gare d'appalto e della volontà precisa di partire a dicembre con i cantieri». Ma come sono [illegible] trovati i quasi 1600 miliardi necessari a finanziare i lavori sulla variante?

«I soldi ci sono tutti - assicurano ai Lavori pubblici - e [illegible] sufficienti per completare tutto il primo lotto, non c'è nessun problema». Massimo riserbo però, almeno per ora, sull'importo esatto e sul modo in cui [illegible] stati reperiti i finanziamenti.

Fra le ipotesi più accreditate quella [illegible] presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, Aurelio Misiti. «Ritengo che la strada più giusta e anche la più probabile sia quella dell'aumento delle tariffe. Anche se gli importi saranno minimi e diluiti nel tempo. L'importante è che [illegible] variante si faccia e che i costi siano pagati non [illegible] fisco, cioè [illegible] in modo indiscriminato, ma dagli utenti attraverso variazioni delle tariffe». Per realizzare i lavori previsti per [illegible] primo lotto, secondo [illegible] presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici saranno ne[illegible] circa duemila miliardi di lire. Un calcolo che nasce dalla previsione di impegnare circa 125 miliardi per realizzare il foro pilota ai quali vanno aggiunti oltre ai 1600 miliardi p[illegible] l'intervento complessivo nel tratto Canova Aglio, più altri 300 miliardi circa per opere aggiuntive.

[illegible]

Varato il decreto anti-discariche, si punta sul riciclaggio

Rifiuti, una rivoluzione

Dal '98 si pagherà la bolletta-spazzatura



Edo Ronchi ministro dell'Ambiente

ROMA. La bolletta della spazzatura arriverà dal 1° gennaio 1988. Non si pagherà più «a forfait» ma, come si usa per acqua potabile, Enel e Telecom, su due voci: [illegible] costo fisso per il servizio e un costo variabile per la quantità di rifiuti effettivamente consegnati per lo smaltimento. Il testo unico del decreto legislativo approvato ieri dal Consiglio dei ministri non spiega ancora [illegible] farà [illegible] gestore del servizio [illegible] calcolare peso [illegible] volume degli scarti di ogni famiglia, ma la rivoluzione è partita.

La tariffa-spazzatura è infatti una delle tante norme che rivoluzioneranno tutto il sistema del trattamento e dello smaltimento. Il provvedimento recepisce infatti tre direttive europee [illegible] rifiuti, rifiuti pericolosi [illegible] imballaggi e riveda [illegible] l'impostazione delle leggi. Prevede la riduzione dei rifiuti (soltanto i «solidi urbani» arrivano [illegible] [illegible] milioni di tonnellate l'anno, [illegible] un costo di smaltimento [illegible] 6 mila miliardi, 5 mila dei quali destinati ai gestori delle discariche), potenzia [illegible] riciclaggio attraverso consorzi per ogni tipo di prodotto ed il riutilizzo stabilendo che i Comuni devono arrivare al 35% della raccolta differenziata (la media è dell'8%) con obiettivi intermedi ogni due anni del 10% e del 25%. Nel caso in cui non si raggiunga l'obiettivo, sarà automatico un incremento [illegible] tributo [illegible] rifiuti in discarica.

In più, nuove norme sugli imballaggi e precise indicazioni sul [illegible]upero e sull'incenerimento. Per gli imballaggi (che costituiscono il 40% [illegible]ei rifiuti urbani), produttori, utilizzatori e distributori saranno vincolati con sanzioni economiche al recupero minimo del [illegible] entro 5 anni. Frigoriferi, tv, computer, lavatrici, lavastoviglie e condizionatori saranno raccolti per [illegible] avviati al recupero. Se il sistema non decollerà entro 3 anni, verrà introdotta la cauzione del 10% del prezzo di vendita.

La demolizione dei veicoli potrà avvenire solo tramite la restitu[illegible] agli appositi centri [illegible] con la consegna ai concessionari delle case costruttrici. I demolitori dovranno essere autorizzati a garantire il recupero dei materiali mentre le [illegible] costruttrici dovranno garantire in ogni caso il ritiro del veicolo.

Secondo il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, le norme [illegible]gneranno la fine del «business delle discariche» nel giro [illegible] 2-3 anni: a regime, nel 2000, sarà vietato dalla legge mandare in discarica il rifiuto non trattato e non selezionato. Ronchi ha assicurato che il provvedimento porterà anche nuova occupazione. [r. e. s.]

Da Londra attacchi durissimi [illegible] De Benedetti e alla Consob

La City fulmina Olivetti

«Piazza Affari senza regole»

MILANO. La vicenda Olivetti? Un «Italian Job» [illegible] definisce il *Financial Times*, fino a pochi giorni fa tutt'altro che severo con Carlo De Benedetti. «C'è [illegible] risvolto in apparenza sconcertante - [illegible] la Bibbia delle [illegible] anglosassoni -, [illegible] azioni Olivetti sono salite una settimana fa quando Carlo De Benedetti ha lasciato la presidenza e lo stesso hanno fatto quando lui [illegible] ripreso un controllo effettivo».

Ma [illegible] c'è da stupirsi, aggiunge tagliente il quotidiano: «Si può stupire solo chi ha davvero pensato che l'Italia stava cominciando ad obbedire alle regole dei mercati anglosassoni. In realtà abbiamo avuto la conferma che le grandi società italiane [illegible] lontane dalle nozioni di importanza dei [illegible] e correttezza dei bilanci». La City, insomma, reagisce [illegible] rabbia all'affaire Olivetti, mentre il titolo, dopo una lunga altalena sembra aver ritrovato un suo equilibrio [illegible] (mattinata al rialzo, pomeriggio in caduta e finale a quota [illegible] e l'inchiesta giudiziaria procede nel massimo riserbo (ieri [illegible] stato interrogato a lungo il dirigente Edoardo Toscani). [illegible] continua anche qualche operazione finanziaria nel gruppo: ieri De Benedetti ha comunicato che il suo controllo in Cir, attraverso la Cofide, è passato [illegible] 49,96 [illegible] 50,06% del capitale.

L'attacco [illegible] *Financial*, infatti, non è isolato [illegible] la società di Ivrea è il solo bersaglio. Ecco che [illegible] scrive *The Economist*, non meno autorevole punta [illegible] diamante del giornalismo britannico: «La Consob avrebbe dovuto sospendere formalmente la compravendita delle azioni Olivetti fino a quando non fosse stata fatta chiarezza sulla correttezza e consistenza dei bilanci. Non avrebbe dovuto permettere la continuazione della compravendita mentre il panico si allargava». E poi il giudizio più drastico: «Non è così che si gestisce [illegible]».

E la Consob? Alla commissione non si nasconde l'irritazione per gli attacchi in arrivo dalla City a pochi giorni dall'audizione del presidente Berlanda [illegible] Parlamento. Ma già nei giorni scorsi la Consob ha più volte ribadito che è stato inseguito, [illegible] queste agitate settimane, l'obiettivo della trasparenza. Una sospensione [illegible] lunga durata sarebbe stata piena di insidie e guai per il mercato. Eppoi, che [illegible] avrebbe avuto sospendere i titoli Olivetti a Milano quando a Londra i titoli sarebbero stati scambiati senza alcuna difficoltà? E viene fuori il sospetto che l'*Economist* abbia presenti gli interessi della Borsa londinese.

La battaglia, comunque, [illegible] appena agli inizi e si profila come un versante, non secondario, della lunga partita Olivetti. Le sorti della [illegible] cietà si intrecciano sempre più [illegible] quelle dei grandi investitori e operatori internazionali. [illegible] è fatto vivo anche l'americano Council of Institutional Investors, una sorta di Assogestioni che [illegible] i grandi gestori di capitali Usa («qualcosa come un trilione di dollari..», commenta l'avvocato Dario Trevisan incaricato di seguire per conto loro il caso Olivetti). E che intenzione ha il colosso Usa? «Per ora - risponde l'avvocato - l'approccio sarà assai diplomatico. C'interessa raccogliere informazioni e vigilare sulla correttezza dei rapporti [illegible] gli investitori».

Poi si vedrà. Per la cronaca, [illegible] bollettino «Central» del Council, [illegible] vengono raccolte le raccomandazioni e le analisi [illegible] gruppo di lavoro, è temutissimo sui mercati internazionali. Basti dire che nell'aprile 1994 pubblicò un elenco dettagliato degli stipendi e dei benefits dei numero uno Usa messi in rapporto con i risultati. Fu l'inizio della fine per John Akers, padre-padrone dell'Ibm. Ma non è, per ora, questa l'aria che tira [illegible] Ivrea dove ieri è arrivata anche l'offerta [illegible] aiuto (tecnologico e commerciale) di Microsoft.

Ugo Bertone

ROMA SIM

Accolto un ricorso

ROMA. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso presentato dalla Roma Sim, la società d'intermediazione mobiliare del gruppo Banca di Roma, contro il decreto con cui il 30 agosto il Tesoro - [illegible] proposta della Consob - l'aveva sospesa dall'attività per 60 giorni. Analogo ricorso era stato invece respinto dal Tar del Lazio l'11 settembre. Il ricorso accolto ieri ribalta quindi la decisione del Tar e la Roma Sim - secondo fonti della società - potrà riprendere la propria attività dai prossimi giorni. La società [illegible] stata sospesa - aveva precisato il Tesoro nel decreto - per «violazioni [illegible] legge e di regolamento» [illegible] mercato borsistico [illegible] dalle Sim. Tra l'altro si accusava la Sim di [illegible] svolto attività di finanziamento diversa da quella ad essa consentita».



Carlo De [illegible] ex presidente della Olivetti

A Ivrea interrogato Edoardo Toscani dirigente della Cir

Il ministro ospite degli industriali di Modena guidati da Montezemolo

«Più aiuti a chi esporta»

Fantozzi: fondi in arrivo per la legge Ossola

MODENA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Basta con l'export «fai [illegible] te», con l'imprenditore che [illegible] in giro per il mondo [illegible] la sua valigetta riuscendo a strappare contratti solo grazie alla propria tenacia e intraprendenza. A chiedere un aiuto al governo per rilanciare le esportazioni è Luca Cordero [illegible] Montezemolo che ieri, nella veste di presidente dell'Assindustria di Modena, ha invitato il ministro per il Commercio Estero Fantozzi a un convegno proprio su questo tema. «Non c'è più la lira debole ad aiutarci, [illegible] c'è un piano organico a sostegno dell'export, e [illegible] situazione del mercato interno [illegible] preoccupante», attacca [illegible] presidente della Ferrari Auto. E Fantozzi risponde così: riforma dell'Ice approvata entro la fine dell'anno e fondi [illegible] arrivo per [illegible] legge Ossola. Con questi due provvedimenti, uniti a strumenti assicurativi e finanziari, [illegible] ministro intende fare dell'internazionalizzazione delle imprese il «jolly per risolvere i problemi del Paese. Faremo la nostra parte, perché sulle politiche di sostegno e promozione all'estero il "sistema Paese" si gioca la faccia».



Il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi

«Gli imprenditori [illegible] chiedono soldi, ma di competere [illegible] armi, non dico alla pari, [illegible] almeno [illegible] impari di quelle avute finora», gli ricorda Montezemolo, presidente di un'azienda che esporta il 90 per cento delle sue produzioni. Alle lamentele degli imprenditori sugli ostacoli che costellano quotidianamente le politiche aziendali, Fantozzi risponde illustrando i provvedimenti già avviati dal suo dicastero. Come l'aver sbloccato, dopo diciassette mesi, la legge Ossola. «La [illegible] mancata attivazione [illegible] bloccato contratti già firmati con Paesi all'estero per complessivi trentamila miliardi, [illegible] cui ben 18 mila [illegible] la Cina». [illegible] le [illegible] cambiando: [illegible] decreto ha sbloccato un fondo del Mediocredito centrale di 750 miliardi da destinare [illegible] legge Ossola, che erano stati accantonati a salvaguardia delle oscillazioni dei cambi e dei tassi d'interesse. Inoltre, ha detto Fantozzi, la prossima Finanziaria prevede l'impiego di cento miliardi l'anno per i prossimi cinque anni da destinare alla Ossola. In questo modo, potranno usufruire delle agevolazioni anche altri contratti per circa 14 mila miliardi di valore. Nella Finanziaria [illegible] previsti anche altri [illegible] miliardi [illegible] un fondo «rotativo» destinato alla penetrazione commerciale dei mercati esteri. Buone notizie anche per la riforma dell'Ice: entro la fine dell'anno, promette Fantozzi, sarà approvata. «C'è un accordo tra i due rami del Parlamento per avere una nuova legge in tempi molto stretti». Novità in arrivo anche per gli aspetti finanziari: il ministro ha annunciato l'avvio di gruppi di lavoro interministeriali per studiare proposte di legge per la riforma degli [illegible] finanziari [illegible] sostegno all'export.

Raffaella Quaquaro

STRATEGIE

L'imprenditore marchigiano «sbarca» ad Amburgo

Della Valle ambasciatore spiega il «Made in Italy»

AMBURGO. I giornali tedeschi lo definiscono «l'inventore del Rolex per il piede», «il battistrada della moda calzaturiera», «il Mozart dei mocassini». Il borgomastro [illegible] Amburgo, Henning Voscherau, lo ha scelto adesso [illegible] ambasciatore dell'imprenditoria italiana: in un incontro [illegible] municipio della città anseatica, il primo del genere con un industriale italiano, Voscherau ha voluto [illegible] informato da Diego della Valle - l'inventore dei fortunatissimi [illegible] «Tod's» e fra i più rappresentativi esponenti del «made in Italy», molto attivo anche sul [illegible] tedesco - sulla situazione industriale e commerciale del nostro Paese, per valutare la possibilità [illegible] collaborazioni e progetti di lavoro comuni.

Alla Camera [illegible] Commercio, Della Valle [illegible] stato ricevuto anche [illegible] esponenti del mondo politico e finanziario, molto interessati agli sviluppi - non solo economici - in atto in Italia. Della Valle [illegible] stato scelto perché considerato fra i più dinamici e innovativi imprenditori italiani: negli ultimi tempi, la stampa tedesca più qualificata ha riservato molto spazio alla storia della sua impresa. Della Valle torna in Italia soprattutto con un messaggio, per i colleghi [illegible] settore: «Studiate [illegible] vicino la Germania, [illegible] accontentatevi di venire alle fiere, perché c'è molto da imparare». Non tanto sui sistemi produttivi, quanto sull'apparato di servizi che lo Stato mette a disposizione di chi produce e [illegible] cittadini. [s. n.]



L'imprenditore marchigiano Diego Della Valle

L'istituto: cose vecchie

Standard & Poor's [illegible] di Montepaschi

ROMA. La Standard and Poor's ha ridotto il rating del Monte dei Paschi di Siena. Il rating [illegible] lungo termine scende da «a» ad «a-» mentre quello [illegible] breve termine su cd [illegible] commercial paper passa da «a-1» ad «a-2». Scende di conseguenza anche la valutazione che l'agenzia di rating dà [illegible] Banca Toscana, controllata dal Mps con il 60,7% del capitale, passato da «a-1» ad «a-2».

Ma il top management dell'istituto senese replica secco all'agenzia statunitense. La decisione di ieri è dovuta in gran parte ad antiche vicende, in particolare le perdite registrate nell'affare delle esattorie siciliane. «Forse arriva fuori tempo massimo, nel senso che [illegible] coglie appieno l'avvio del processo di [illegible] e ristrutturazione del gruppo creditizio, ma [illegible] ogni caso esprime valutazioni positive sulle prospettive di reddito della banca e delle sue partecipate».

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Carro 3200; Eurosviluppo Spa 4-9; Electrolux 78000; Ferrometalli 1000; Pharmacia 1900; Kariba 52; Salmaj 1950; Ceramiche Ricchetti 2190-2250.

WARRANT: Cbm Plast 99 4,25; Gemina 17-18; Sai risparmio 150-160; Kariba 10,50; Eurosviluppo 3-5.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 564,95 (+0,2%); Bruxelles (Bel-20) 1765,06 (+0,81%); Francoforte (Dax) 2646,10 (+0,62%); Hong Kong (Hang Seng) 11592,36 (+0,04%); Londra (Ft-se100) 3964,10 (-0.25%); Madrid (Generale) 358,80 (+0,21%); Parigi (Cac 40) 2079,46 (-0,13%); Sydney (Generale) 2240,80 (-0,28%); Tokyo (Nikkei) 21112,24 (-0,98%); Zurigo (Swiss Market) 3694,90 Inv.; New York (Dow Jones) 5888,46 (0,35%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5100	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18750	0,00
Banca Pop. Crema	60000	-1,47
Banca Pop. Cremona	9610	-0,41
Banca Pop. dell'Emilia - Romagna	108000	0,00
Banca Pop. Intra	10000	-9,09
Banca Pop. Lodi	10650	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Sassarese	14490	0,06
Banca Pop. Novara	8500	-2,10
Banca Pop. Sondrio	25350	0,19
Banca Prov. Napoli	3100	0,32
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	15000	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	16	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	9410	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	28	-6,66
Ferrovie Nord Milano	845	0,00
Ifis priv.	885	0,00
Broggi Izar	850	0,00
Il Edificio	—	—
Il Edific risp	—	—

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1524,21	1524,32
ECU	1908,55	1911,24
Marco tedesco	1004,91	1009,82
Franco francese	298,57	298,39
Sterlina	2368,96	2377,82
Fiorino olandese	898,43	901,09
Franco belga	48,822	49,053
Peseta spagnola	11,949	11,988
Corona danese	263,29	262,34
Lira irlandese	2443,51	2455,22
Dracma	6,330	6,345
Escudo portoghese	9,863	9,903
Dollaro canadese	1112,42	1111,99
Yen	13,686	13,947
Franco svizzero	1226,65	1233,41
Scellino austriaco	142,83	143,52
Corona norvegese	236,37	235,96
Corona svedese	230,37	230,42
Marco finlandese	335,68	337,54
Dollaro australiano	1207,95	1204,07

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,500
Call	8,500	8,625
T/N	8,375	8,500
S/N	8,375	8,500
1 Settim.	8,375	8,500
2 Settim.	8,375	8,500
1 mese	8,375	8,500
2 mesi	8,375	8,500
3 mesi	8,375	8,500
6 mesi	8,375	8,500
9 mesi	8,250	8,375
12 mesi	8,250	8,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

Mercati	19-09-1996	18-09-1996
Londra	382,75	383,60
Zurigo	382,75	383,00
Parigi	382,75	383,60
New York	382,75	0,00
Milano (L/g)	18750,00	18800,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 20-09-96

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità dedotte dalla seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-09-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

I profitti ante imposte del gestore di cellulari sfiorano i 1000 miliardi

Tim, c'è l'utile in linea

Mediaset, il risultato lordo sale del 53%

ROMA. Telefonini e televisioni fanno bene ai conti. Volano gli utili della Tim e di Mediaset. E volano alto: +48% la prima, oltre il 53% la seconda. Sono questi i risultati illustrati dalle relazioni semestrali delle due società.

A un anno dalla nascita, la società nata per gestire la rete di telefonia cellulare presenta una semestrale da record. Il risultato «ante imposte» è pari a 955 miliardi. Con incremento, rispetto al periodo precedente, del 48%. In crescita anche i ricavi che dai 2800 miliardi fine '95 passano a quota 3355 miliardi: l'aumento è pari al 19,8%. Nel caso di Tim, società 14 luglio del '95, i raffronti sono possibili solo con i primi cinque mesi di vita del gruppo e cioè dal 14 luglio '95 al 31 dicembre '95.

Il bilancio del semestre è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Vittorio Di Stefano su proposta dell'amministratore delegato Vito Gamberale.

Alla base dell'incremento del fatturato lo sviluppo dei clienti che, al 30 giugno '96, erano pari a 4.487.073 mettendo a segno, dall'inizio dell'anno, un incremento pari al 16,2%. «Un – rileva una nota del gruppo – determinato anche da livelli di prezzo del servizio che rimangono tra i più bassi dell'intero panorama europeo». Nei primi sei del '96 Tim ha mantenuto inalterata la crescita della domanda a quota +6% rispetto allo stesso periodo del '95. Rispetto al primo semestre del '95 grazie alla crescita del «Gsm» e alla conferma delle potenzialità commerciali «Tacs»: al 18 settembre '96, i clienti di Tim erano 4.777.807, di cui 3.806.306 Tacs e 971.501 Gsm. Un settore, quest'ultimo, in regime di concorrenza e dove è stato registrato un incremento di 305.000 nuovi clienti che pongono la società al quarto posto tra i gestori europei «Gsm».

Nei primi sei mesi di quest'anno ha realizzato ricavi netti consolidati per 1657 miliardi (+3,7% rispetto alla semestrale proforma '95, quando non era ancora quotata in Borsa). Il risultato operativo è stato di 523,9 miliardi (+16%), dopo avere stanziato 405 miliardi di ammortamenti.

L'utile «ante imposte» è di 497,4 miliardi (+53,4% rispetto ai 324,2 proforma del giugno '95). Gli oneri finanziari netti sono scesi a 26,5 miliardi (126,7 nel primo se... '95), e l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno è di 285,8 miliardi (1900 miliardi in meno rispetto al primo semestre '95). Il forte calo dell'indebitamento – spiega una nota del gruppo – deriva principalmente dagli aumenti di capitale avvenuti nel corso del secondo semestre '95 e nel primo semestre di quest'anno, per complessivi 1626 miliardi di lire, e dal flusso di positivo della gestione corrente. Il margine operativo lordo è stato di 948,9 miliardi (+7,8% rispetto allo stesso periodo dello anno). La quota di ascolto (share) delle tivù del Biscione nel primo semestre, in linea con il '95, è del 42,7%. I diritti televisivi sono cresciuti di 149 miliardi rispetto a fine '95, a quota 2.227,4 miliardi.

ricavi consolidati si collocano a 749 miliardi (+16,9%), mentre l'utile operativo è a 32,8 miliardi contro i 15,1 del primo semestre 1995. L'utile ante imposte è stato di 48,4 miliardi contro i 49 del primo semestre 1995. La diminuzione è dovuta al fatto che nel primo semestre dell'anno passato il gruppo aveva beneficiato dei proventi dovuti all'alienazione di titoli del gruppo bancario Credito Romagnolo.

Nuove norme per il salvataggio

ROMA. Sarà riconosciuto l'avviamento agli azionisti del Banco di Napoli, ma senza il ricorso ai soldi pubblici. Al termine del processo di privatizzazione fatti i conti e soltanto se l'incasso sarà superiore al complesso degli interventi di risanamento messi in atto da Tesoro e Banca d'Italia, l'avviamento si tradurrà in soldi da dividersi tra gli azionisti del Banco che sottoscriveranno l'aumento di capitale. E' questa la principale novità introdotta ieri dal governo nel reiterare il decreto di salvataggio del Banco di Napoli. Altre modifiche hanno carattere più tecnico. Tra le nuove norme, va segnalata quella che permetterà al Banco di usufruire delle agevolazioni procedurali previste dalla legge bancaria per la cessione dei crediti alla «Bad Society». I crediti saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Infine, se il vecchio decreto non era chiaro nel distinguere tra impegno e intervento finanziario delle banche prima che il Tesoro potesse procedere all'aumento di capitale, la nuova formula ha cancellato ogni differenza.



Fedele Confalonieri, presidente Mediaset

Migliorano i conti della Sasib Si tinge di rosso il semestre di Italcementi

Il gruppo Italcementi (Pesenti) ha chiuso il primo semestre '96 con una perdita di 46,5 miliardi (utile di 9 miliardi nell'analogo periodo del '95) e ricavi per 2452,2 miliardi (2734,4). La capogruppo ha realizzato 5,7 miliardi di utile (32,1) con ricavi scesi da 553,7 a 521,8 miliardi. L'andamento dei primi sei mesi – spiega una nota – riflette l'impatto delle pessime condizioni climatiche del primo trimestre e il forte calo delle attività registrato nei Paesi dell'Unione europea. [fr. bu.]

CONSUMI

Diventa emendamento il disegno di legge per il «terzo gestore»

Telefoni, bolletta più leggera

Dal 1° ottobre le nuove tariffe Telecom

ROMA. Dal 1° ottobre scatteranno le nuove tariffe telefoniche: ha confermato il sottosegretario alle Poste Michele Lauria, annunciando che il decreto, già firmato dal ministro Antonio Maccanico, è stato controfirmato dal ministro del Tesoro e del Bilancio, Ciampi.

Novità anche sul fronte del terzo gestore dei telefonini. Il Consiglio dei ministri ha deciso di trasformare il disegno di legge per l'avvio della gara in un emendamento al disegno di legge di conversione del decreto legge sulla proroga del termine di scadenza delle concessioni televisive (quello che dava attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale).

L'emendamento conterrà anche le disposizioni che, per loro natura, debbono essere adottate con fonte primaria (come ad esempio la disciplina sanzionatoria e la di copertura).

Invariate, ma con l'allargamento della cosiddetta fascia oraria serale che viene anticipata dalle attuali 22 alle 18,30. In pratica, lo scatto telefonico dura di più e la chiamata viene a costare il 33% in meno.



Francesco Chirichigno (Telecom)

Dopo la riduzione già attuata da Telecom, è prevista un'ulteriore flessione sulle maggiori direttrici di traffico (Usa, Canada) che comporteranno risparmi fino al 16%. La media della riduzione è intorno al 12%. Per le interurbane il calo è di oltre l'11%.

TARIFFA Si applica alle conversazioni fra reti urbane dello stesso settore; con il decreto viene abolita e diventa urbana. Va ricordato che il piano regolatore telefonico nazionale, (approvato dal ministero) prevede 1399 settori e 1787 reti urbane: mentre 1154 settori coincidono con una rete urbana, nei restanti 245 settori si trovano 633 reti urbane. L'abolizione della tariffa settoriale riguarda le comunicazioni fra le 633 reti urbane all'interno di ognuno di questi 245 settori. Esempi: le conversazioni fra Latina, Sezze e Pontinia; Albano ed Aprilia; Nuoro ed Orgosolo; Brescia e Ospitaletto; Savona e Spotorno.

CANONE. Rincara dopo aver toccato il fondo nelle classifiche dei Paesi industrializzati. Per le famiglie l'aumento è di 2500 lire a bimestre, ma in due tranche: la prima a partire dal varo del decreto, la seconda (altre 2500 lire) dal 1° marzo 1997, in modo da «spalmare» l'unica voce di aumento su un periodo più lungo ed evitare riflessi sull'inflazione. Nessun aumento per il canone delle seconde. Per l'utenza Affari il è di 11 lire a bimestre.

LINEE Riguardano le imprese e, indirettamente, danno una risposta alle critiche dell'Antitrust. E' infatti prevista una riduzione del 13,2% dell'affitto, un mancato introito di miliardi.

ECONOMIA **FLASH**

Equo canone: 2,55% in agosto

Aumentano del 2,55% gli affitti delle abitazioni sottoposti ad equo canone i cui contratti vengono rivalutati annualmente ad agosto: l'indice del costo della vita in agosto è aumentato del 3,4% per cui l'incremento applicabile alle abitazioni (75% della variazione) è pari al 2,55%. Per negozi, uffici e studi professionali la cui rivalutazione è su base annua, l'incremento dell'indice è stato in agosto del 9,4% per cui l'aumento applicabile è del 7,05%.

Navi Intermarine in Thailandia

Intermarine, controllata del gruppo Comport, leader mondiale nella tecnologia per la costruzione di navi in vetroresina per la difesa, si è aggiudicata un contratto del valore di oltre 0 mld di lire per la costruzione di due cacciamine per la reale marina militare della Thailandia. La prima nave sarà consegnata entro l'inizio del '99; la seconda dopo altri 12 mesi. Le due navi avranno una lunghezza di 52,45 metri, un dislocamento di circa 550 tonnellate ed un equipaggio di 48 uomini. Saranno interamente progettate e costruite nel cantiere Intermarine di Sarzana (La Spezia).

Usa, l'Antitrust contro Microsoft

Il dipartimento di Giustizia americano ha dato il via a una nuova fase dello scrutinio delle pratiche concorrenziali della Microsoft. Questa volta le autorità antitrust di Washington hanno deciso di andare a fondo sulle modalità di vendita del colosso del software mondiale sul fronte dei programmi per la navigazione in Internet, i cosiddetti «browser». La divisione antitrust ha notificato a Microsoft «una richiesta scritta di informazioni».

Marelli cede Veglia alla Citizen

La Veglia, divisione orologi, è diventata giapponese. La Magneti Marelli, che l'aveva rilevata alla fine degli Anni 80 insieme alla Borletti, l'ha ceduta alla Citizen, la più grande fabbrica di orologi giapponese. Rimane alla Marelli la divisisone che produce tachimetri e contagiri. La Marelli aveva dato impulso alla Veglia che produceva essenzialmente sveglie, diversificando la gamma di orologi nei marchi Veglia, Vagary e Valus.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti."(Henry Ford, 1907)

IL SISTEMA HYDROMOUNT.

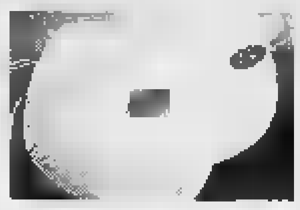
Il Sistema Hydromount
Il nuovo Sistema di ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) si avvale di supporti idraulici Hydromount posizionati sull'asse trasversale sul quale il motore sviluppa la sua forza. Questo consente di assorbire ed isolare le vibrazioni del motore dall'abitacolo per un confort di guida insuperabile. L'applicazione della tecnica NPA (Noise Path Analysis), basata sulla riprogettazione di tutte le componenti che generano rumore, garantisce una silenziosità senza precedenti.

Motori 16 valvole in alluminio
La nuova generazione di propulsori Zetec-SE 1.25 da 75CV e 1.4 da 90CV multivalvole con testata e monoblocco in alluminio sono compatti, leggeri ed estremamente silenziosi. La straordinaria erogazione di potenza (grazie alla coppia massima disponibile al 90% già a 2.000 giri) unita alla frizione a comando idraulico e al cambio BSS con leveraggio flottante, assicura un piacere di guida inaspettato, una grande risposta, elevate doti di elasticità e ripresa anche a bassi regimi, consumi contenuti e più bassi livelli di emissioni inquinanti, in anticipo con le severe normative CEE in vigore fino al 2001.

Il Retrotreno Autostabilizzante
La geometria delle sospensioni posteriori è stata studiata per una tenuta di strada impeccabile grazie al retrotreno autostabilizzante, che consente una correzione automatica della convergenza. Le sospensioni anteriori, montate su un controtelaio ausiliario, permettono inoltre una eccezionale stabilità direzionale della vettura.

L'ABS, il TCS, l'EBD
Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antibloccaggio a controllo elettronico di nuova generazione (**ABS** a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (**EBD**) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (**TCS**). La sinergia tra questi sistemi, gestiti da un'unica centralina elettronica (Modulo EEC-V), assicura una frenata più efficace ed uniforme, un pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e maggiore stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

Il Dynamic Safety Engineering
Il progetto di sicurezza globale Ford rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e lato passeggero a doppio controllo elettromeccanico, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio. *(Recenti indagini confermano che l'Airbag, abbinato alle cinture di sicurezza, riduce il rischio di gravi lesioni del 76%).*



Prenotazione prova su strada e brochure: numero verde 1678 62087 • Sito internet: http://www.ford.it

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

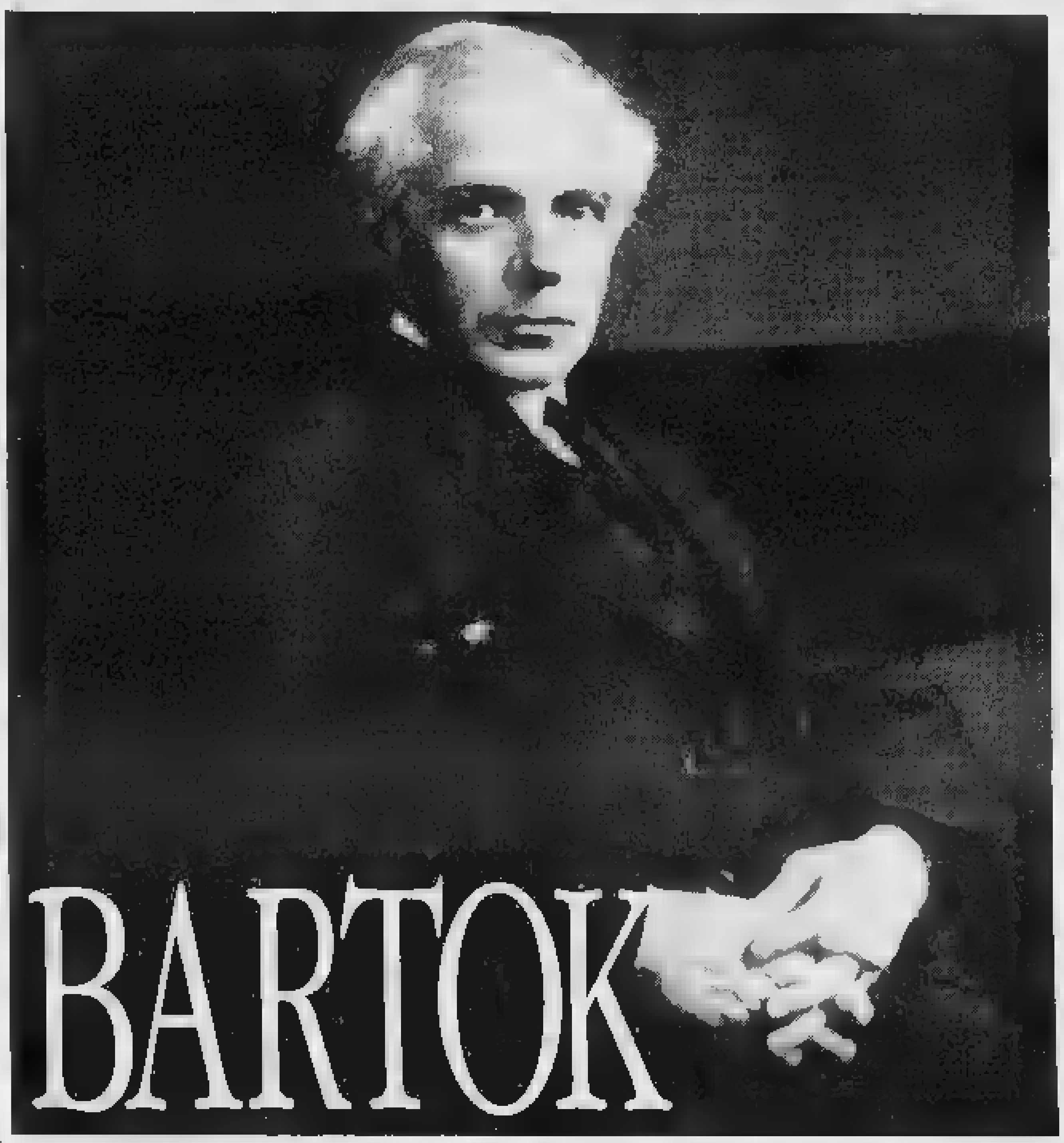


SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.

ANTEPRIMA. La rivoluzione musicale del grande ungherese: il libro postumo di Massimo Mila

Nella prima infanzia conobbe il trauma d'essere sfigurato

E' quel «ragno nero» la fonte degli incubi nella [illegible] musica



BARTOK
il suono del Novecento

L'OPERA omnia [illegible] Massimo Mila, che Einaudi pubblica, si arricchisce di un volume postumo: *L'arte di [illegible] Bartók*, le lezioni inedite del [illegible] monografico che il grande critico della *Stampa*, scomparso otto anni fa, tenne all'Università [illegible] Torino nell'anno accademico 1960-61. A cura di Francesco M. Colombo, quelle dispense costituiscono una formidabile guida alla conoscenza e all'ascolto del musicista ungherese, geniale protagonista della cultura [illegible] '900, nato in Transilvania nel 1881 e morto esule a New York 51 anni fa. Mila lo [illegible] nella passione per il folclore musicale magiaro, nell'invenzione di ardite armonie, nel rapporto [illegible] i classici [illegible] nella conquista di un ruolo speciale tra i contemporanei: ecco l'opera *Il castello di Barbablù*, il balletto *Il mandarino meraviglioso*, la *Musica per archi, percussione [illegible] celesta*, i sorprendenti *Quartetti*. Ecco i segreti di [illegible] personalità [illegible] di un'arte. Pubblichiamo in anteprima tre brani: la triste infanzia; la sua «presenza» nelle questioni cruciali del [illegible] tempo; la religiosità della fine.

LA salute è il punto nero dell'infanzia di Bartók. Nato sano e robustissimo, a tre mesi, in conseguenza d'una vaccinazione contro il vaiolo, gli si sviluppò un orribile eczema [illegible] che continuò a deturparlo fino all'età [illegible] cinque anni. (...) La [illegible] prima infanzia conobbe il trauma psichico di quell'umiliante sfigura[illegible] che [illegible] segregava dalla compagnia e dai giochi dei coetanei, lo privava delle [illegible] materne, po[illegible] [illegible] barriera disumana tra lui e [illegible] mondo esterno. Chi potrà mai esplorare i fantasmi che popolarono, nella [illegible] dell'inconsapevolezza infantile, il buio di quella solitudine? Chi potrebbe [illegible] [illegible] po[illegible] delle conseguenze che ebbe, in quell'anima non ancor pervenuta alla luce della coscienza, [illegible] repressione crudele dei naturali istinti d'affetto e di socievolezza? [illegible] invece di germogliare in una nevrosi dell'uomo adulto, tutto ciò defluirà per segrete vie sotterranee negli esiti dell'espressione artistica, [illegible] fornirà quest'uomo così chiaro, così puro, così saldamente ancorato alla terraferma [illegible] ragione, la fonte misteriosa di quelle visioni allucinate, di quei brividi immateriali che fremono nella [illegible] musica, simili [illegible] una divinazione ultrasensibile di misteri [illegible] momenti [illegible] cui l'ispirazione arti[illegible] esca dal vigile controllo [illegible] raziocinio e s'invola in [illegible] precluse alla normale esperienza dei sensi. Scarti e impennate [illegible] [illegible]tasia di cui non ci si saprebbe render ragione [illegible] la sola testimo[illegible] della vita «diurna» [illegible] Bartók. Ci soccorrerà allora il ricordo della dolorosa infermità infantile - il «ragno nero» che gli rodeva [illegible] volto, come a [illegible] personaggio dell'omonimo racconto di Gotthelf - e delle conseguenze psichiche da [illegible] accumulate nella tenebra dell'inconscio. (...)

Un precursore dell'«impegno»

Una prova della «esemplarità» dell'arte di Bartók, di quel suo investirsi, cioè, di quasi tutti i problemi che di volta in volta assillarono le varie fasi dell'arte contemporanea. Molto tempo prima che s'inventasse la nozione dell'*engagement*, l'arte di Bartók si svolse tutta quanta sotto questo segno: sentì la necessità [illegible] stabilire un rapporto diretto e vivo con le cose circostanti, di inserirsi nelle passioni degli uomini [illegible] di entrare nella circolazione d'un ambiente sociale storicamente determinato. A questa necessità soddisfece dapprima, senza malizia, nel modo sbagliato, secon[illegible] la scorciatoia dell'esteriorità propagandistica e della subordinazione entusiastica dell'arte ad un [illegible] esterno. Riconosciuto l'errore, fu l'opera di tutta la vita di Bartók attuare la soluzione valida ed esemplare [illegible] problema, [illegible] l'edificazione di un'arte che non [illegible] sequestra dalla vita, ma al [illegible] [illegible] ne alimenta [illegible] tutto assimila [illegible]ducendolo sotto la propria categoria; ed anziché estraniarsi dalle lot[illegible] politiche e civili e dalla realtà della vita moderna, [illegible] trasforma [illegible] studiosa alchimia estetica in nuovi valori di stile.

Errore e ravvedimento entrambi preziosi: sono elementi [illegible] quella «presenza» di Bartók [illegible] tutte le questioni cruciali del nostro tempo, per cui egli ci [illegible], prima ancora che come grande artista, come un fratello [illegible]ggio[illegible] un compagno di strada, che ha partecipato alle nostre ansie, ha conosciuto i [illegible] dubbi e i nostri problemi, e col suo esempio ci prende per [illegible] [illegible] [illegible] guida su per l'erta faticata e sassosa che è il cammino dell'uomo nella fase attuale della civiltà.

Misterioso preavviso

Più che nell'ardua *Sonata per violino solo* (1944), scritta per il violini[illegible] Yehudi Menuhin, [illegible] nella quale sembra riaffiorare il ricordo e [illegible] conseguenza dei giovanili entusia[illegible] di Bartók per i concerti di virtuosi ascoltati a Budapest, il progresso verso [illegible] pensosa religiosità [illegible] manifesta negli ultimi due lavori di Bartók, [illegible] *Terzo Concerto per pianoforte* [illegible] *orchestra* (1945), rimasto incompiuto per le ultime diciassette battute [illegible] completato dal pianista ungherese Tibor Serly, sulla scorta di abbozzi del compositore, [illegible] il *Concerto per viola*, largamente incompiuto, anch'esso finito e orchestrato da Tibor Serly.

Nel *Terzo Concerto* pianistico, nei tempi *Allegretto, Adagio religioso, Allegro vivace*, l'arte di Bartók sembra assurgere ad una sere[illegible] pacatezza di contemplazione suprema. Una semplice chiarezza strutturale e tonale caratterizza questo lavoro. E' istruttivo [illegible] confronto [illegible] i due *Concerti per pianoforte* che avevano preceduto quest'ultimo, nel 1926 [illegible] nel 1928: là [illegible] strumento solista, trattato brutalmente in maniera percussiva, si ergeva ad antagonista della potente e compatta massa orchestrale. Qui niente di simile, ogni idea di sfida, [illegible] competizione [illegible] esclusa. Il pianoforte canta, propone, e l'orchestra raccoglie, sviluppa, integra le proposte del solista. Lo spirito del *Concerto* [illegible] [illegible] quello di una collaborazione armoniosa, d'una cosmica organicità che all'artista si è rivelata nella luce diffusa dall'estrema saggezza.

Tale il senso del[illegible] religiosità a cui è fatto esplicito riferimento nell'indicazione del secondo tempo: una depurazione dei grumi troppo spessi della materia vitale, una [illegible] soluzione dei nodi tumultuosi in cui s'aggrappa la turbolenza dell'uomo sospinto dalla pienezza delle sue energie, un posare [illegible] dall'affanno del vivere, che [illegible] non è proprio assoluta certezza di pace futura, [illegible] almeno distacco, acquisita convinzione della vanità di tanto gioire, soffrire, sperare, lottare.

Sempre la rarefazione del segno si accompagna alla depurazione [illegible] sentire [illegible] grandi esempi di arte senile, che non esige necessariamente [illegible] grande numero d'anni, [illegible] [illegible] nei casi classici di Tiziano e [illegible] Verdi. La saggezza senile non [illegible] data dall'età, [illegible] dalla prossimità della morte, [illegible] Mozart vi pervenne che aveva appena varcato la soglia della trentina. E' [illegible] specie di misterioso preavviso che viene da chi sa dove, una preparazione istintiva dell'anima che [illegible] dispone alla grande partenza. Bartók aveva [illegible]taquattro anni quando vide schiudersi davanti alla propria fantasia le ampie, spaziose schiarite di quegli accordi solenni, prolungati [illegible] guisa d'organo, che sorreggono le lente volute diatoniche dei suoi *Adagi religiosi* nel *Terzo Concerto per pianoforte* e nel *Concerto per viola*: come Brahms quando distillava con prodigiosa alchimia l'omogeneo tessuto musicale del *Quintetto con clarinetto*, delle *Sonate per clarinetto e pianoforte* e dei *Quattro canti gravi*.

L'apertura sugli sconfinati orizzonti di un'acquisita pace interiore, la saggezza di chi sa ormai lasciar cadere tanti dei pretesti di gioia o di affanno, comunque di agitazione, che la vita intensamente vissuta presenta, tutto ciò non [illegible] senza [illegible] attutirsi delle possibilità drammatiche e dei più plastici risalti della forma artistica. E' la bellezza calma e riposata della pianura, che si sostituisce a quella accidentata e drammatica della montagna. E come già avvenne per Beethoven, anche per Bartók si porrà il problema critico del rapporto di valore tra la placata saggezza di queste ultime opere, così venerabili per [illegible] nobiltà del loro messaggio quasi ultraterreno, e [illegible] fervida drammaticità [illegible] capolavori compresi fra *Il Mandarino meraviglioso* e la *Sonata per due pianoforti*, dove la vita pulsa con intensità inaudita, in una produzione incessante d'innumerevoli forme sonore.

[illegible] questo passato non è interamente obliterato negli ultimi lavori di Bartók. A metà d'ognuno dei due *Adagi religiosi* s'apre un episodio più agitato, che costituisce come una patetica [illegible]d emozionante rievocazione [illegible] quei fremiti, di quelle agitazioni e di quei tumulti della vita [illegible] che pulsavano nel *Quarto* e *Quinto Quartetto*, o nella *Musica per archi*. L'episodio è specialmente commovente nel *Concerto per viola*; che in genere è d'una sfumatura più dolente che il [illegible]reno *Concerto per pianoforte*. Lo strumento solista [illegible] giunto, con una specie di rincorsa, ad un alto lamento lungamente sostenuto («piangendo», è indicato nella parte); [illegible] sotto le ripetizioni della [illegible] semplice, nuda [illegible] [illegible] sviluppa un formicolio [illegible] suoni, un tremolo d'archi, attraversato da brevi lampi, brividi timbrici che gu[illegible] più o meno acuti, ripetendo il fenomeno [illegible] fosforescenza sonora tipico delle *Musiche della notte*.

Bartók moriva a New York il 26 settembre 1945. La sua fama rifluiva sull'Europa negli anni [illegible]guenti, con la co[illegible] delle opere prodotte nell'esilio americano e la riscoperta di quelle europee. Oggi la sua presenza [illegible] meno sensibile negli indirizzi della musica contempora[illegible], ma la grandezza di questo [illegible]tista [illegible] sta tanto nell'avere aperto ad altri una via ch'essi possano seguire, quanto nell'avere trovato per sé, pur partecipando [illegible] tutte [illegible] tendenze e a tutti i tentativi della musica moderna, una soluzione artisticamente valida ai problemi odierni del linguaggio musicale: soluzione che [illegible] si potrà mai identificare con nessuno dei due poli principali tra i quali si è svolta la vicenda musicale [illegible] nostri giorni, cioè il neoclassicismo tonale, da una parte, e l'espressionismo dodecafonico dall'altra. Espressionista [illegible] non dodecafonico, tonale [illegible] non neoclassico, Bartók [illegible] si è [illegible] trincerato in problemi esclusivamente lessicali e tecnici. L'uomo moderno lo sente vicino a sé come un compagno di strada, che ha condiviso le sue illusioni e le [illegible] speranze, che ha fatto i suoi stessi errori, che ha subito le sue stesse delusioni e disfatte, [illegible] nell'arte non ha mai cercato un rifugio o un'evasione, ma al contrario un mezzo per stabilire il contatto col proprio simile [illegible] testimoniare con aperta parola di [illegible] responsabile delle proprie convinzioni.

[illegible] Mila



Massimo Mila. «L'arte [illegible] Béla Bartók» raccoglie le [illegible] lezioni inedite, che tenne trentacinque anni fa all'Università [illegible] Torino

Un rapporto vivo con le passioni [illegible] i drammi del mondo

Un fratello maggiore che ha partecipato alle nostre ansie

L'autore di «Barbablù» morì esule a New York nel '45 e la sua fama rifluì sull'Europa

Nell'arte non ha mai cercato un rifugio, ma il mezzo per trovare il contatto col proprio simile





Béla Bartók, nella foto grande a sinistra. Qui accanto, Wolfgang Amadeus Mozart. Sotto, Ludwig van Beethoven

---

Esce «La neve cade sui cedri», di Guterson: libro record, anche per gli incidenti di percorso

Romanziere stroncato dal successo

Così un best seller internazionale ha distrutto il suo autore

S[illegible] Piedro è un'isola di cinquemila anime malinconiche nel Puget Sound, [illegible] braccio di mare tra Seattle e il Canada. La [illegible] unica città si chiama Amity Harbor, [illegible] è un porto [illegible] offre ancoraggio profondo ai pescherecci. Non c'è molto altro, sull'isola, a parte poche case vittoriane sferzate dal vento e decrepite, e strade [illegible] le palizzate di cedro che seguono percorsi casuali intorno ai pascoli. San Piedro deve il suo nome a un gruppo di naufraghi spagnoli che vi approdarono nel 1603. [illegible] non esiste.

E' [illegible] inventata [illegible] scrittore americano David Guterson per dare uno sfondo [illegible] *La neve cade sui cedri*, un bel romanzo [illegible] [illegible]timenti che agitano la società multirazziale [illegible] a metà fra il mystery e la riflessione storica, che è [illegible] uno dei più grandi successi di narrativa di qualità degli ultimi [illegible]: un milione e duecentomila copie vendute, il favore della critica, molti premi tra cui il Pen/Faulkner, traduzioni in tutto il mondo. Il sogno di ogni scrittore. E invece no. E invece proprio [illegible] che *La [illegible]ve cade [illegible] cedri* [illegible] da Longanesi nella traduzione di Mario Biondi, si scopre che il [illegible] autore, che avrebbe dovuto essere a Milano per la presentazione, la pensa diversamente.

Che questo romanzo, almeno in Italia, dovesse seguire un percorso eccentrico lo si [illegible] capito press'a poco un anno fa, quando [illegible] dalla moribonda Anabasi con il titolo fantasioso *La [illegible] cade su Cedars*: come se i cedri fossero un toponimo, [illegible] cui per altro non c'è accenno nel testo. Esterrefatto, David Guterson, che era arrivato fin qui [illegible] Bainbridge Island, l'isola nel Puget Sound dove vive, fece le valigie e se [illegible] tornò a casa.



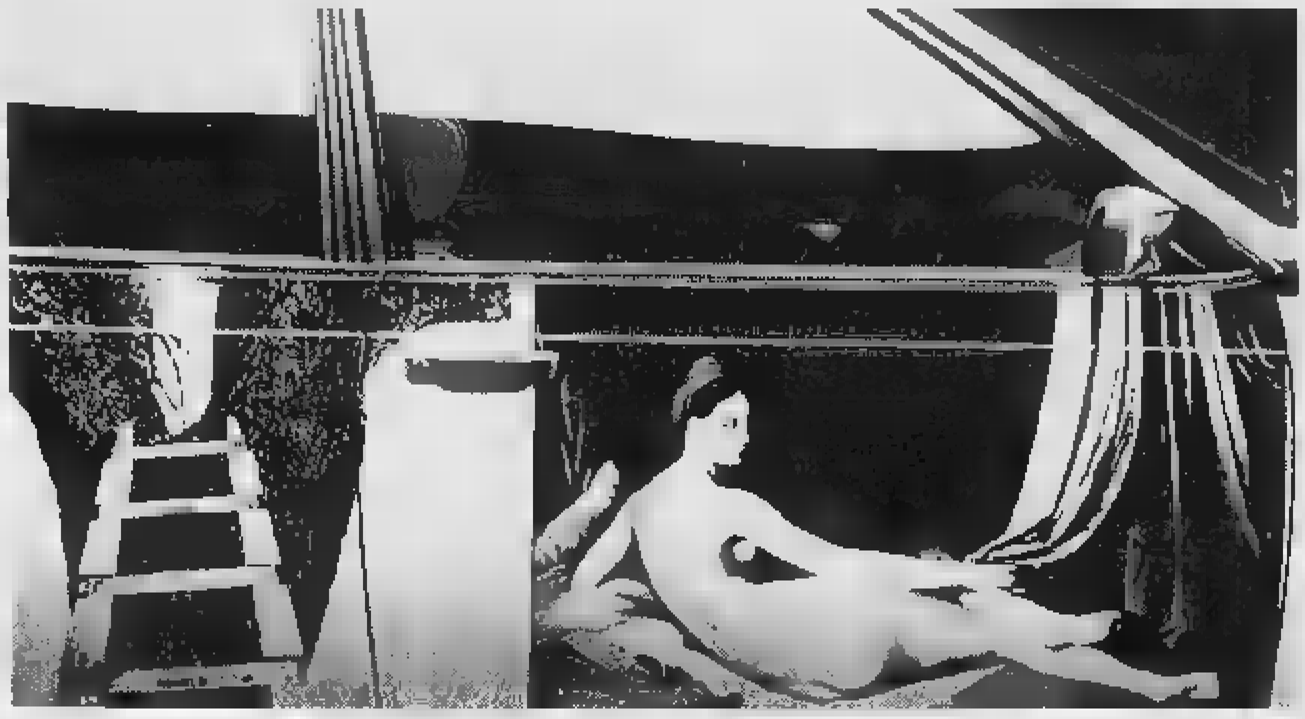
Intanto [illegible] sua storia dell'omici[illegible] di un pescatore americano di origine tedesca, e del processo a un pescatore americano di origine giapponese, nel tribunale di Amity Harbor nel 1954, viaggiava per il mondo. La [illegible] prosa precisissima conquistava traduzioni su traduzioni, e sempre più lettori si appassionavano a quel duello legale che faceva riaffiorare vecchie storie e [illegible] profonde, come l'amore consumato all'ombra di un cedro da [illegible] [illegible] Ishmael, ora molto coinvolti nel processo, e l'umiliazione subita dalla comunità di immigrati giapponesi del Puget Sound all'indomani di Pearl Harbour, quando furono deportati in [illegible] campo di prigionia in California.

«Mandai il romanzo a un editore [illegible] alcuna speranza che potesse vendere. Mai avrei pensato che avrebbe cambiato la mia vita o mi avrebbe reso ricco», [illegible] stupisce in una intervista David Guterson, che [illegible] figlio di un penalista di Seattle, ha moglie, quattro bambini [illegible] per undici anni ha insegnato alle medie superiori di Bainbridge. Dice di aver dedicato a questo libro cinque [illegible] per potersi documentare a fondo (ha collezionato 600 pagine di «storia orale» dei dintorni: i racconti della sua comunità), e perché per scrivere doveva rubare le ore al sonno, prima di andare a scuola. [illegible] era [illegible]e abituato a portare [illegible] manoscritto con sé, p[illegible] correggerlo durante le ore di palestra o di nuoto dei figli, a cui assisteva con [illegible] matita [illegible] mano [illegible] le cuffie sulle [illegible]chie.

Ma [illegible] fin qui siamo nella norma, se le storie dei successi letterari sono [illegible] uguali come quelle dei matrimoni felici, la storia di questo bel libro sembra seguire un percorso un po' diverso. Forse perché l'ec[illegible] qui [illegible] David Guterson, un «bravo ragazzo», ci dice la stampa americana, modesto, profondo, che vive con la sua famiglia in una casa «nella parte [illegible] [illegible] moda [illegible] Bainbridge», [illegible] scrive il *New York Times*. Direte: perché, ci sono forse quartieri alla moda sull'isola di Bainbridge? Beh, si scopre che da un anno a questa parte grazie a *La neve cade sui cedri* è diventata una meta turistica. [illegible] che David Guterson, che nel frattempo ha lasciato l'insegnamento e ha messo una seconda linea telefonica per smistare le chiamate di produttori, registi, editori, agenti e quant'altro, ne è rimasto disorientato. Alla Longanesi spiegano desolati che i piani per il lancio [illegible] suo libro dovranno subi[illegible] modifiche. [illegible] [illegible] agente ci ha appena comunicato che non arriverà. [illegible] [illegible] un crollo nervoso perché... perché è giovane, bello [illegible] ora anche ricco e famoso... E' stato troppo», dicono quasi sen[illegible] ironia. «Ci spiace, [illegible] sta proprio male».

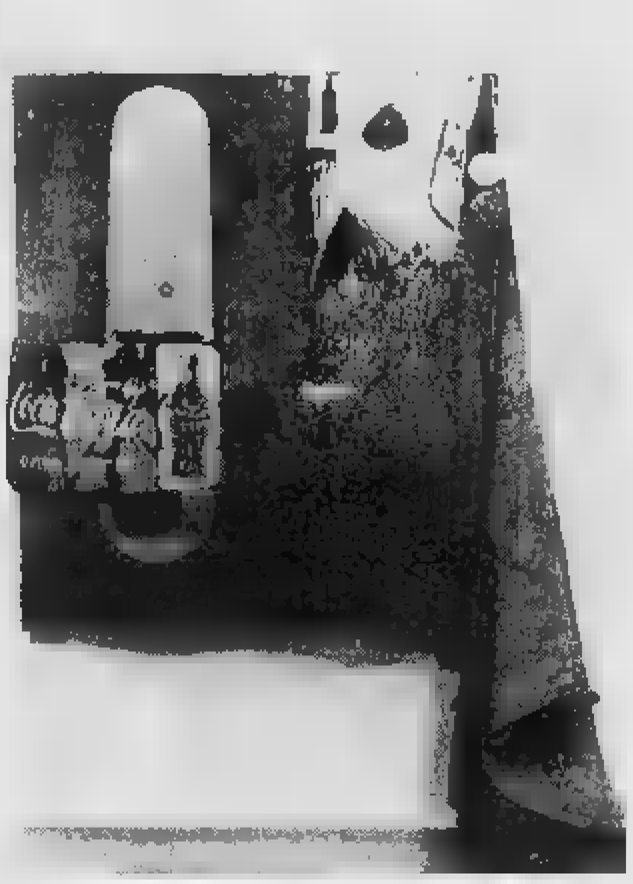
Livia Manera

L'EVENTO Una lunga odissea di immagini, fotogrammi: «vernice» d'eccezione fra arte e business



Un pittore convinto che «la cultura salverà il mondo»

Farà danzare Barishnikov dando le spalle al pubblico



Si intitola «Art Car BMW» il grande quadro di Rauschenberg nell'immagine a sinistra. «Dylaby» è invece il titolo di quello qui accanto

Gli anagrammi del genio

Rauschenberg trionfa a New York

NEW YORK

I fuochi d'artificio dell'arte cominciano. A dare il via è Bob Rauschenberg, l'artista che più di tutti gli altri ha fatto da ponte fra l'Espressionismo Astratto e la Pop Art americana. Ma guai a chiamarlo Pop.

E' arrivato a New York per il grande avvenimento dell'anno: la [illegible] prima mostra alla Galleria Pace Wildenstein. L'anteprima è riservata a pochi amici e addetti ai lavori. Convocati uno per uno, sono tutti curiosi di assistere [illegible] questa unione straordinaria fra arte e business, dollari e intuizione. Nel grande spazio bianco, al secondo piano di un palazzetto sulla 57ª strada, fra Park e Madison, abbronzato, sobrio [illegible] socievole, Bob intrattiene Caroline Kennedy e suo marito Ed Schlossburg. Gli sta vicino Trisha Brown, la coreografa con cui dal 1950 in poi ha sempre lavorato. Con lei [illegible] 1° ottobre metterà in [illegible] al Bam (Brooklyn Academy of Music) una performance per un solo ballerino. Per due ore Barishnikov, grazie [illegible] questa idea di Bob, ballerà dando sempre le spalle al pubblico. Da qui il titolo: «Se tu [illegible] mi vedessi».

C'è Claes Oldenburg, il più pop [illegible] tutti, a cui il [illegible] Guggenheim ha dedicato una grande retrospettiva la stagione scorsa. La famosa spirale di Frank Lloyd Wright era affollata di hamburger, uova fritte, volani, macchine da scrivere che si dissolvevano. Vicino a lui c'è [illegible] moglie Loosje van Bruggen. C'è una folla di pittori, da Chuck Close, [illegible] Lucas Samaras, George Condo.

Ma per Rauschenberg il più caro di tutti [illegible] Darryl Pottorf, suo fedelo amico [illegible] assistente, che vive con lui sull'isola di Captiva, in Florida. C'è, discreto e silenzioso, il curatore [illegible] tutte le sue mostre David White, il cuoco-assistente giapponese Hi Sachika. All'appello della famiglia manca solo Roci, la gigantesca tartaruga, adottata nel 1966, quando fece da protagonista allo spettacolo «Open Score», che l'artista allestì all'Armory [illegible] New York.

Arriva Ileana Sonnabend con Antonio Homem, eminenza grigia della sua storica galleria di Soho. «E' un piccolo fungo di ferro», dice Bob di lei, «sembra fragile, [illegible] è la tempesta più furiosa che ho conosciuto in vita mia. Prima di ogni mostra le faccio vedere sempre i miei lavori. E immancabilmente risponde: "Potresti fare [illegible] meglio". Ma [illegible]vo anche a lei se ho migliorato la qualità della mia pittura». E' [illegible] questa piccola signora di ferro, che, sfidando gli scettici, con il suo primo marito Leo Castelli, nel 1964 ebbe il coraggio di portarlo alla Biennale di Venezia. Bob Rauschenberg vinse il primo premio.

Tredici quadri riempiono le pareti. Sono rettangoli, quasi tutti orizzontali, che raggiungono i quattro metri.

Immagini, fotogrammi si sovrappongono, si frammentano e si di[illegible]. Creano effetti nuovi, personali. Ma è una novità che riporta alla memoria altri lavori dell'artista texano. Come Cézanne, Rauschenberg [illegible] convinto che un pittore finisce per dipingere sempre lo stesso quadro. Quindi «Anagrams», questo è il titolo della mostra, rappresenta la logica conseguenza del suo lavoro: «E' un viaggio nell'astrazione e un ritorno alla realtà», sintetizza l'autore.

Rauschenberg ha sempre usato [illegible] fotografia nella composizione dei suoi quadri. L'unica differenza è che prima usava quelle degli altri. Ma, da quando è passata la legge sui diritti di autore qui in America, questa tecnica gli costava troppo e ha cominciato [illegible] utilizzare le sue. «Del resto io [illegible] fotografo già prima di nascere come artista».

Artista lo diventa quando a 24 anni si trasferisce a New York. Nel 1951 fa la sua prima mostra personale alla galleria di Betty Parsons. E confessa: «Ero incantato dalla magia di quello spazio e dai pittori che ci lavoravano».

Erano tutti rappresentanti dell'Espressionismo Astratto: Barnett Newman, Adolph Gottlieb, Clyfford Still, Mark Rothko, Jackson Pollock. Loro erano famosi e Rauschenberg, all'epoca, non era ancora nessuno: «Ma [illegible] le palle di chi è innocente». Ride. Per lui il passato è pre[illegible] e il presente è passato. Non c'è interruzione mai. Crede nella totalità, nel lavoro e pensa che Dio aiuta chi si aiuta.

Con questa filosofia in tasca comincia l'avventura nell'arte. Dal primo studio [illegible] Fulton Street, sotto il Brooklyn Bridge, che occupava gratis in cambio di lavori di restauro al palazzo, alla stalla fra Central Park e la 6ª Avenue. Con il suo amico Cy Twombly, «era un pessimo falegname», la pulisce e la restaura. Diventerà la «Stable-Gallery», dove esporranno insieme i loro quadri. E' [illegible] 1953.

Il viaggio di Bob è lungo, ma sempre travolgente [illegible] appassionato. Con l'idea fissa che la cultura salverà il mondo, nel 1984 battezza Roci (The Rauschenberg Overseas Culture Interchange), un'odissea che [illegible] l'arte come mezzo di pace.

Per dieci anni gira [illegible] e Continenti. Lavora con gli artisti e gli artigiani del posto in C[illegible] Messico, Cile, Venezuela, Tibet, Giappone, Cuba. Va nella ex Unione Sovietica, nella Berlino ancora divisa. E il viaggio si conclude nel 1991 alla National Gallery di Washington con la mo[illegible] delle duecento opere, tra cui quadri, sculture, foto, video, realizzate strada facendo.

Ancora oggi, a 71 anni, i programmi di Bob sono tanti.

Dopo [illegible] mese a New York, la mostra continua a Los Angeles, fino al 18 gennaio. A Zurigo la settimana prossima si apre un'altra sua personale. E lo aspetta l'isola di Captiva, nel Golfo del Messico. Qui sta lavorando agli affreschi destinati alla cattedrale dei Frati Cappuccini di Roma, progettata da Renzo Piano.

La festa [illegible] per finire. Il piccolo-grande [illegible] dell'arte di New York si scioglie. Ma, all'ultimo momento si aprono le porte dell'ascensore e compare Tho[illegible] Krenz. Alto, imponente, tutto vestito di nero, come al solito. Lo [illegible]pagna la sua piccola assistente cinese Min Jun Kim.

[illegible] direttore del Guggenheim viene a confermare a Bob l'appuntamento col suo [illegible] La grande retrospettiva delle sue opere sarà a settembre dell'anno prossimo. Sia nella sede uptown, che in quella down-town.

[illegible] Arditi

Lenin, fuga [illegible] nei boschi d'Aquitania

ROMA. Una fuga segreta d'amore nella foresta francese dell'Aquitania entra a far parte della biografia ufficiale di Lenin. L'amore nascosto tra il capo rivoluzionario russo e l'affascinante e colta bolscevica Inessa Armand ha costituito [illegible] segreto di Stato per i sovietici, che non volevano gettare un'ombra sulla reputazione del leader. Ora, lettere e documenti ritrovati a Mosca confermano la vicenda. [illegible] parla Massimo Caprara, per un decennio segretario [illegible] Togliatti, sul nuovo fascicolo [illegible] *Storia illustrata*. La storia tra Lenin e Inessa durò dieci anni. Lui era sposato, ma la moglie non lo ostacolò. Furono invece [illegible] gruppo dirigente bolscevico prima [illegible] il partito poi a impedire agli amanti di convivere. L'unico momento felice fu una breve fuga ad Arcachon nel giugno 1912, quando [illegible] tempo Lenin era in esilio [illegible] stava trasferendo famiglia [illegible] sede organizzativa a Cracovia. [Adnkronos]

Letteratura [illegible] Igor [illegible]

TORINO. Festa del libro l'altra sera all'Hotel Ambasciatori, dove Igor Man è stato ospite del Rotary club Giaveno e altri Rotary torinesi, per parlare del suo «mestiere» d'inviato di guerra e del recente volume [illegible] racconti *Il professore e le melanzane* (Rizzoli). Un giornalista che, per *La Stampa*, ha seguito tutti i fronti di conflitto ed ha imparato, nella violenza [illegible] nella brutalità, [illegible] amare l'uomo. E uno scrittore che, nella quotidianità tenera e brutale, ha rivissuto questo insegnamento nella letteratura. [illegible] ha parlato di Medio Oriente, [illegible] Bosnia, dei grandi della Terra incontrati nei suoi viaggi, in particolare di Che Guevara, dialogando con un pubblico molto folto e appassionato.

[illegible] la sorella pazza di Tennessee Wi[illegible]

LONDRA. Dopo oltre mezzo secolo trascorso in manicomio, [illegible] morta a 86 anni Rose, l'amata sorella dello scrittore americano Tennessee Williams. La malattia [illegible] donna ebbe un'enorme influenza sull'anima e l'arte dello scrittore (scomparso nel 1983) che si ispirò [illegible] lei per i personaggi femminili dei drammi che segnarono il suo primo successo, dallo *Zoo di vetro* a *Un tram chiamato desiderio*.

[illegible] AL GIORNALE

La battuta di Pacini Battaglia; Brassens e il campanilismo

Intercettazioni telefoniche e caffè

Gad Lerner impartisce al giornalismo italiano una straordinaria lezione di deontologia professionale scrivendo nell'editoriale apparso ieri sulla *Stampa* [illegible] seguente frase: «Poi (la gente) legge della perquisizione alla moglie di Bruno Vespa e pensa - magari a torto, l'errore giudiziario essendo sempre in agguato - che è proprio uno strano ambiente questo che si ritrova a Roma tra salotti buoni e bar Tombini».

Lasciamo perdere il riferimento ipocrita all'errore giudiziario [illegible] andiamo al sodo. Leggendo l'articolo di Lerner la gente capisce con chiarezza due [illegible]. Uno. Il prestigioso editorialista parla della moglie per colpire il marito. Complimenti. Due. Al bar Tombini mia moglie non [illegible] preso il caffè con la banda della Magliana, ma con quello che allora era il [illegible] diretto [illegible] e con due procuratori della Repubblica. Se il processo accerterà [illegible] quei tre signori sono dei gran mascalzoni, come sembrano anticipare le intercettazioni telefoniche, sarà peggio per loro e purtroppo per l'immagine dell'intera magistratura. Ma se una redattrice della *Stampa* andasse al bar con il [illegible] caposervizio e questi [illegible] rivelasse un giorno disonesto, non mi sentirei di ironizzare né sulla redattrice né tantomeno sul marito. Se [illegible] quel gentiluomo di Pacini Battaglia è scappata una battuta [illegible] «quattro ladroni», ne risponderà in giudizio. In attesa che la giustizia, come usa dire, faccia il suo corso, sarei molto grato a Lerner, anche per la mia personale tranquillità, se trovasse [illegible] sola persona che abbia mai messo in dubbio la correttezza professionale del giudice Jannini.

Bruno Vespa, Roma

[illegible] moda «secessionare»

Non c'è nulla da fare, [illegible] di moda la provincia, il locale, essere cosmopoliti non fa più tendenza. In televisione [illegible] previsioni del tempo [illegible] valide solo per singole regioni. Le informazioni sul traffico riguarderanno solo [illegible] strada provinciale per volta. Si parlerà solo in dialetto e l'italiano verrà parlato solo da qualche nostalgico intellettualoide da strapazzo.

Ascolteremo solo tarantelle e liscio, tutta la musica straniera (quella napoletana per i milanesi, i cantautori genovesi per i torinesi) verrà abolita. Nessuno comprerà più i giornali nazionali [illegible] tutti leggeranno il giornale di quartiere: nella politica estera i tradimenti della vicina di [illegible] nella politica interna il [illegible] che [illegible] caduto rompendosi il naso. Ma non ci fermeremo qui, [illegible]mo alla giusta secessione. «Secessioneranno» tutti, i pisani dai fiorentini, i messinesi dai reggini, i trasteverini da Roma. E' [illegible] grande bang dell'universo: si era tutti uniti, figli della [illegible] patria, poi improvvisamente si parte [illegible] per la propria strada... siamo sicuri sia quella giusta?

Per i massimi teorici di tale tendenza, i leghisti, consiglierei [illegible] lettura di questa poesia-canzone di Georges Brassens. Lo conoscono bene: Gipo Farassino, leghista torinese, cantò purtroppo alcune canzoni brassensiane [illegible] tempi fortunatamente lontani. Come mai questa [illegible] l'aveva inserita nel [illegible] repertorio?

Ballata delle persone nate in qualche posto (Georges Brassens) Son davvero belli tutti questi paesini/ borghi, villaggi, frazioni, città/ Con i loro castelli, le loro chiese, le loro spiagge/ non hanno che [illegible] punto debole: quello di essere abitati,/ d'essere abitati da persone che dall'alto dei loro bastioni/ osservano con disprezzo il resto del mondo,/ Sono gli sciovinisti, i portatori di bandiera/ Sono gli imbecilli felici di essere [illegible]ti in qualche posto.

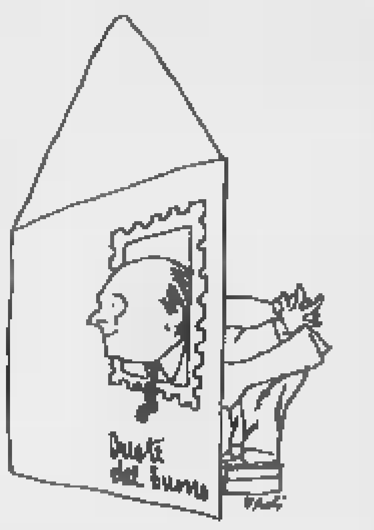
Siano maledetti questi figli della loro madre patria/ impalati per sempre sui pennacchi del loro campanili./ Questi che vi mostrano le loro torri, i loro musei, il loro [illegible] municipio/ vi fanno visitare il loro paese natio fino alla nausea/ Che vengano da Parigi o da Roma o da Canicattì/ O da casa del diavolo o che ne so/ [illegible] Tre Palle, [illegible] sono fieri, caspita!/ Sono gli imbecilli felici di [illegible] nati in qualche posto (...)

Antonello Litarto, Milano

[illegible] LA LETTERA DI O.d.B. [illegible]

Gent. Sig. Del Buono, da un pezzo non le scrivo; anche perché [illegible] capito che serviva a ben poco. Lei pubblica quel che le pare (il che è giusto, essendo titolare di codesta «finestrella») ed in quanto a me, se me ne fa l'onore, ed anche quando le posso dire le cose più giuste di questo mondo, in fondo [illegible] pezzo c'è poi l'immancabile stroncatura, con la quale (ma per compiacere chi?) mi fa fare la figura di un poveretto. Non credo di esserlo. Va bene, dirà lei, allora perché torna [illegible] scrivermi? Perché, Sig. Del Buono, non ho perduto la speranza di farmi intendere da lei e lei sa che la speranza...

Pippo Portoghese, Torino



Non irridete il nostro Risorgimento

GENTILE Signor Portoghese, non è [illegible] che lei abbia smesso di scrivermi. La penultima sua lettera è di appena pochi giorni fa. E questa lettera è un poco sconvolgente. «Leggendo la [illegible] risposta [illegible] signor Bracalini, oggi sono sobbalzato», lei scrive. «Come può dare del "ca[illegible]" a uno che irride al n[illegible] Risorgimento? E' orribile, mi creda Sig. Del Buono, le parlo [illegible] fondo del cuore, che lei tratti con i guanti più morbidi [illegible] persona la quale (più condannabile perché si suppone abbia letto e studiato molto) equipara i rinnegati al seguito di Bossi ai garibaldini, i famosi Mille, chiamandoli "accozzaglia garibaldina del '60". Non le pare [illegible] esagerare, Sig. Del Buono, con l'equidistanza tra chi ha il torto [illegible] amare l'Italia, di volerla continuare a vedere unita, come l' "accozzaglia" del poco Sig. Bracalini [illegible] l'ha tramandata e chi, invece, [illegible] vuole spaccare in tanti pezzi e farla ritornare a com'era nel 1859? Perché [illegible] cose stanno proprio così, ed è inutile dare la colpa alla partitocrazia, [illegible] Tangentopoli, al fisco troppo [illegible] I problemi non si risolvono proponendo un rimedio peggiore del male così come nessun medico vorrà curare [illegible] ammalato cominciando a disarticolargli una parte del corpo. Stimo che la sua finestrella venga letta da almeno... (la cifra non si legge) persone e forse più. Non credo che le sfugga la responsabilità che lei si assume...».

Gentile Signor Portoghese, mi dispiace dirle che [illegible] non ha proprio capito. Il Signor Bracalini [illegible] ha affatto irriso al Risorgimento, ma [illegible] lo ha difeso dall'uso strumentale che se ne fa nella citazione di oggi. Il Signor Bracalini ha disapprovato che se [illegible] facesse un simile uso, quando [illegible] passato «cattolici [illegible] sinistra internazionalista [illegible] inclini a demolire il mito borghese del Risorgimento [illegible] nei meeting di Cl si faceva [illegible] gara, auspice il pensiero del filosofo crociato Augusto Del Noce, a insegnare ai futuri difensori della fede e della pace che Mazzini era un terrorista e Garibaldi [illegible] avventuriero a capo [illegible] una banda [illegible] manigoldi...». Il Signor Bracalini si è scandalizzato che [illegible] potesse mescolare il Risorgimento alle equivoche vicende odierne. Altro che storie.

[illegible] del Buono

I sacrifici del [illegible]

Deve aver ascoltato [illegible] interiorizzato [illegible] sole ragioni di Federmeccanica, Alfredo Recanatesi, nel redigere l'articolo [illegible] titolo «Contratto dei meccanici [illegible] buonsen[illegible] [illegible] azzardo» pubblicato su queste pagine il 16 settembre.

Le tesi sostenute e ivi riportate sono sostanzialmente errate. In particolare, credo che sia doveroso [illegible] controbattere, con alcune argomentazioni, le considerazioni di quell'autore. L'intesa sul costo del lavoro del 23 luglio 1993 stabilisce esplicitamente [illegible] la salvaguardia del salario reale dei lavoratori è un obiettivo da perseguire e da far valere per l'intera vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro. Se dunque i salari dei metalmeccanici, in questi due anni, sono stati inferiori al tasso di inflazione, [illegible] del tutto ovvio che - in linea con il contenuto del Protocollo di luglio e non per voglia di nuovi automatismi - ci sia il richiesto recupero per consentire ai salari di non [illegible] sistematicamente al di sotto del tasso di inflazione.

Va poi chiarito che nelle richieste del sindacato sono sempre stati, coerentemente, presi [illegible] riferimento i salari reali di fatto nel senso che i calcoli sono sempre stati fatti in relazione [illegible] questo unico valore mai modificato nel corso delle trattative degli ultimi due anni.

Ma l'argomentazione più preoccupante sostenuta da Recanatesi [illegible] quella che vuole mettere in stretta consequenzialità gli aumenti salariali con l'inflazione. Anche [illegible] matricola di una qualsiasi facoltà universitaria [illegible] Economia sa benissimo, invece, che gli [illegible] salariali non generano inflazione se sono inferiori alla crescita della produttività. Peraltro, l'autore sarebbe stato al di sopra di ogni sospetto se [illegible] sollevato queste obiezioni in occasione degli altri precedenti rinnovi contrattuali, e in particolare di quelli dei settori [illegible] pubblico che hanno - giustamente - ottenuto aumenti in linea con l'accordo del [illegible] di luglio e proporzionati a quelli che oggi chiedono i [illegible]talmeccanici. Con [illegible] piccola differenza però: in quei comparti non c'è stato un [illegible] di produttività paragonabile a quello raggiunto dalle tute blu.

La nostra politica salariale, insomm[illegible] è assolutamente coerente con il Protocollo sul costo del lavoro. Nel respingere [illegible] richieste salariali, dunque, la controparte sostiene implicitamente, ma altrettanto evidentemente, la tesi che quell'accordo è andato bene sino a quando ha consentito una riduzione dei salari reali; adesso che si tratta di correggere quell'anomalia, la politica dei redditi non sembra essere più utile né a loro gradita.

Quel che [illegible] grave - [illegible] ribadisco - è che le argomentazioni sostenute da Recanatesi sembra riguardino i soli metalmeccanici, solo [illegible] quali [illegible] chiede il sacrificio di veder decurtato il proprio salario reale. Una posizione, questa, che si commenta da sola.

Luigi Angeletti
Segretario generale Uilm

[illegible] giuridica e rispetto [illegible] regole

La interpretazione dell'articolo pubblicato mercoledì dal titolo «Nel palazzo veleni e sospetti» relativa all'interrogazione da [illegible] firmata (unitamente ad altri deputati) [illegible] rivolta al ministro [illegible] Grazia e Giustizia, mi obbliga a chiedere ospitalità.

La lettura di[illegible] testo completo dell'interrogazione lascia agevolmente intendere, per chiunque abbia una [illegible] anche approssimativa delle norme processuali, che non si è minimamente inteso prendere posizione sulla sostanza dell'inchiesta [illegible] [illegible] che mai bloccare l'indagine.

A me sembrava e sembra ineludibile chiedere una verifica del rispetto di regole di elementare civiltà giuridica.

[illegible] **Pietro Carotti**
Capogruppo alla commissione Giustizia della Camera deputati per il Partito Popolari e Democratici-l'Ulivo

Iscrizioni ai corsi [illegible] politica

E' errato il numero telefonico pubblicato ieri per le iscrizioni ai [illegible] della Scuola di formazione civile e politica organizzati dal «Comitato per la Costituzione - Cittadini non sudditi», che iniziano il [illegible] ottobre a Torino con una lezione di Eugenio Scalfari. Per iscriversi telefonare fino al 30 settembre allo 011 - [illegible]

Perché fallì l'attentato del 20 luglio '44: un saggio di Fest sulle radici della morale prussiana

Hitler, l'inutile congiura

Orgoglio e pregiudizio dei generali





Qui accanto il dittatore tedesco [illegible] da Levine; sopra, Joachim Fest, autore del saggio «Obiettivo Hitler» pubblicato da Garzanti

LA resistenza tedesca non ha inciso sulla storia e come evento si colloca - in positivo e in negativo - all'interno dell'epoca del Terzo Reich molto di più che fra i momenti che precorrono quella successiva». Questa è la tesi di Joachim Fest in *Obiettivo Hitler* (che sta per uscire da Garzanti). Più preciso è il titolo originale: *Colpo di Stato. La lunga strada verso il 20 luglio*. Si tratta infatti dell'analisi del prolungato sforzo degli avversari di Hitler - esponenti [illegible] classe dirigente che pure aveva promosso il [illegible] successo - di fermarlo politicamente prima che portasse alla catastrofe finale. Lo strumento doveva essere un «colpo di Stato», nel settembre 1938 come nel luglio 1944. [illegible] se le motivazioni di quella opposizione e le ragioni stesse del suo fallimento [illegible] collo[illegible] al di qua delle ragioni della rinascita democratica della Germania, che senso ha farne un simbolo oggi?

Attorno [illegible] questo interrogativo [illegible] muove l'analisi di Fest, suggestiva ma [illegible] priva [illegible] imbarazzi. Con una scrittura densa ma scorrevole come quella di un romanzo, la vicenda della congiura anti-hitleriana viene descritta in tutti [illegible] suoi dettagli [illegible] nei suoi molti personaggi. E' la storia del[illegible] impotenza politica [illegible] morale della casta militare tedesco-prussiana, ma è anche l'elogio di coloro che [illegible] [illegible] sacrificati [illegible] nome di virtù che, a pari titolo, potevano dirsi tedesco-prussia[illegible]: integrità, imperativo morale, amor di patria. Insomma «l'altra Germania» non era soltanto quella liberale o socialista, era anche quella prussiana.

Questa [illegible] ci porta a chiederci perché Fest affermi che il [illegible] luglio sarebbe [illegible] cancellato dalla memoria collettiva tedesca. A prima vista sembra essere il consueto lamento contro l'amnesia storica delle giovani generazioni (o dei tedeschi in generale). Credo invece che il problema sia un altro. Non la dimenticanza, ma la trasfigurazione metapolitica del [illegible] luglio o pura «rivolta morale» [illegible] [illegible] simbolico» rischia di relegare il mondo etico e politico di questa resistenza lontano da quello odierno. «Il senso del [illegible] luglio si riduce all'azione [illegible] sé: un'azione, dunque, che ebbe in [illegible] stessa la propria giustificazione. Neanche l'insuccesso avrebbe intaccato l'idea che era alla base dell'azione, e a volte sembra perfino che i congiurati pensassero il contrario, e cioè che il fallimento avrebbe collocato in una luce an[illegible] più limpida il loro gesto. Fu appunto questo il premio dell'inutilità».

Ma [illegible] le cose stanno così, diventa comprensibile che il senso del 20 luglio rimanga estraneo alla popolazione (e [illegible] solo alla vecchia generazione che ha sempre guardato [illegible] sospetto la rivolta dei congiurati). Una resistenza presentata come «azione morale in [illegible] è esposta ad un processo di rarefazione etica, per [illegible] dire, per cui diventa simbolo universale di opposizione alla malvagità politica, senza una più precisa determinazione politica. Diventa difficile farne memoria politicamente motivante. Ed in effetti la Germania si è rimessa faticosamente in movimento, dopo la guerra, sui binari liberali e democratici, anche grazie [illegible] una Costituzione che non ha cercato [illegible] preteso continuità con la resistenza anti-nazista.

Ma veniamo ad altre questioni importanti. Visto il fallimento del tardivo attentato di Stauffenberg alla «tana del lupo» del luglio 1944, ci fu mai un momento in cui l'eliminazione politica - se [illegible] fisica - di Hitler, era concretamente possibile? Fest sembra dare molta credibilità alla cosiddetta «congiura di settembre» del 1938. Più che la dinamica della congiura e la qualità del coinvolgimento di quasi tutta l'alta generalità, ci interessa qui rilevare le motivazioni di quella opposizione. Nel settembre 1938 Hitler, intuendo che [illegible] potenze occidentali [illegible]on sarebbero entrate in guerra per i Sudeti, era disposto ad invadere la Cecoslovacchia militarmente. I generali invece [illegible] pazzesca e perdente una sfida militare con la Francia [illegible] [illegible] l'Inghilterra. Ci furono concitati contatti [illegible] Londra perché sostenesse un eventuale colpo di Stato contro Hitler. Ma l'offerta dei generali [illegible] era in sintonia con la politica di Chamberlain, convinto [illegible] «pacificare» con le buone e una volta per sempre Hitler. Da qui nacquero gli accordi di Monaco, che davano praticamente mano libera [illegible] Hitler sulla Cecoslovacchia. Monaco fu una mazzata per i congiurati: il dittatore aveva vinto ancora una volta con i suoi giochi politici d'azzardo. I congiurati si dispersero.

[illegible] più: quando un [illegible] dopo scoppia la guerra, [illegible] Germania ottiene una vittoria incredibile, inattesa, in apparenza definitiva. L'esercito francese, considerato imbattibile, viene liquidato [illegible] poche settimane anche grazie ad alcu[illegible] «interferenze» dello stratega Hitler nei piani militari. I generali sono psicologicamente annichiliti di fronte al dittatore. Soltanto pochi rimangono lucidi [illegible] determinati; ritesse[illegible] altri progetti, recuperando nuovi e vecchi adepti a mano a mano che la catastrofe militare apparirà nelle sue immense proporzioni. Finiranno tutti impiccati tra il luglio 1944 e i primi mesi [illegible] 1945.

> *La storia dell'impotenza politica e morale della casta militare*
>
> *Schiacciata dal dittatore [illegible] dimenticata dalla Germania di oggi*

Ma che cosa muove l'opposizione anti-hitleriana in condizioni ambientali [illegible] prospettive, data la miscela di [illegible] disperato [illegible] [illegible] terrore che lega la popolazione tedesca al regime? Certamente la rivolta morale contro l'illegalità [illegible] l'arbitrio diventati sistema, certamente la conoscenza, sia pure frammentaria, dei genocidi in atto, [illegible] anche [illegible] soprattutto il desiderio di mantenere l'integrità territoriale [illegible] il ruolo [illegible] p[illegible] della Germania nell'equilibrio post-bellico. Joachim Fest dedica pagine molto fini all'intreccio di tutti questi motivi [illegible] ai pressanti appelli e contatti con Londra da parte della resistenza tedesca, per avere sostegno e approvazione nel caso riuscisse ad eliminare il dittatore. Ma anche questa volta da Londra non arriva nessun sostegno: la Germania deve essere eliminata una volta per tutte come potenza continentale e [illegible] [illegible] cuore politico, la Prussia, dev'es[illegible] cancellato persino dal vocabolario. Così sarà. Nel conto rientra anche l'abbandono a [illegible] [illegible] della resistenza anti-hitleriana. Qui sta il paradosso del 20 luglio: nel fallimento di ieri e nella memoria di oggi. Il libro di Fest lo riproduce egregiamente.

Gian Enrico Rusconi

Agli studenti inglesi

Fagioli gratis se acquisti un libro

LONDRA

TRENTAMILA scatolette di fagioli, gratis [illegible] libreria. L'omaggio agli impoveriti universitari inglesi viene da Blackwells, una delle più grandi catene di librai preoccupate dal ridotto potere d'acquisto dei laureandi, che soffrono per i tagli decisi dal governo alle borse di studio. Dillons offre una sacca rinforzata contenente un assortimento di penne [illegible] sottobicchieri per la birra.

Con [illegible] sempre più misero gruzzolo a disposizione, i libri sono diventati troppo costosi per gli studenti inglesi, la maggioranza dei quali non vive in famiglia. Dillons e Blackwells hanno deciso di aiutarli mettendo a loro disposizione 100 mila sterline (240 milioni [illegible] lire); non per costringerli a comperare i loro titoli, ma per renderli liberi di scegliere. Dillons per esempio offre uno sconto di 5 sterline (12 mila lire) ogni 20 sterline spese [illegible] ha lanciato un concorso il cui vincitore avrà diritto [illegible] cinque milioni di lire per mantenersi agli studi. Blackwells mette invece in palio 4 milioni in buoni del supermercato.

«Le nostre ricerche [illegible] mercato corroborano l'idea che gli studenti vivono con un budget molto limitato - dice una portavoce [illegible] Dillons -. Vogliamo dire agli studenti che ci identifichiamo con loro [illegible] vogliamo aiutarli». Con le borse di studio in caduta libera, «sono finiti i tempi d'oro in cui gli studenti entravano in libreria e comperavano 20 libri alla volta. Ora stanno molto attenti nei loro acquisti».

La National Union of Students sottolinea che in media ogni studente inglese spende 420 sterline (circa un milione di lire) l'anno, ma in particolare il prezzo dei testi [illegible] legge [illegible] medicina è diventato astronomico, al punto che un terzo degli studenti è costretto a cercarsi [illegible] lavoro per comperarli. I fagioli [illegible] i buoni spesa saranno prevedibilmente benvenuti. **[m. c. b.]**



dìperdì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO
DAL 19 AL 25 SETTEMBRE
AUTUNNO CALDO IN TAVOLA!
10 PREZZI APPETITOSI PER 3 PIATTI FAVOLOSI!
VINI DOLCETTO E BARBERA D.O.C. MANFREDI
75 cl
4200
OLIO DI OLIVA MARCASÌ
1 litro
8890
FIOR DI POLENTA MARCASÌ
1 kg
1190
RISO ARBORIO MARCASÌ
1 kg
2870
POLENTA PRONTA MARCASÌ
500 g
1060
PANNA CUCINA DOMO
ml
980
al litro L. 4900
FILETTI DI ALICI MARCASÌ
120 g
5190
al kg L. 43250
FUNGHI PORCINI
al kg
16990
CIPOLLE BIONDE
al kg
590
AGLIO
al kg
3980
Verdure per bagna cauda a prezzi eccezionali!



E' morto Franco Angrisano

E' morto ieri a Salerno l'attore Franco Angrisa-[illegible] (foto), caratterista del cinema [illegible] della tv, compagno di scena di Eduardo De Filippo. Aveva 70 anni ed è stato colpito da infarto in casa. [illegible] [illegible] Potenza, figlio di un ferroviere, cominciò a recitare nella compagnia del dopolavoro ferroviario di Salerno; proseguì con varie [illegible]pagnie di rivista, poi alla radio e alla televisione. Acquistò una certa notorietà con lo sceneggiato per ragazzi «I ragazzi di padre Tobia», con Silvano Tranquilli, dove interpretava il bonario sagrestano Giacinto. Notato da Eduardo, fu una presenza fissa nelle compagnie [illegible] drammaturgo napoletano degli Anni 60-70. Al cinema apparve accanto [illegible] Alberto Sordi in «Polvere di stelle» e fu più volte utilizzato come caratterista da Sergio Leone («Il mio [illegible] è Nessuno», «C'era una volta in America»). Già colpito tempo fa da un infarto, aveva ridotto la sua attività, dedicandosi negli ultimi tempi soprattutto ai giovani dei gruppi amatoriali di Salerno e Solofra. Funerali questa mattina a Salerno.



Oasis: tutta colpa degli Usa

«Avevamo proprio bisogno [illegible] scappare da quelle pazzie», ha commentato Liam Gallagher, cantante degli Oasis (foto), [illegible] proposito della disastrata tournée americana interrotta di punto in bianco da [illegible] fratello [illegible]. Al tabloid inglese «Sun» che lo ha rintracciato in una grande casa di campagna in compagnia della fidanzata Patsy Kensit, Liam ha spiegato così l'incidente che ha fatto parlare di una rottura definitiva del gruppo: «Gli Oasis sono ancora [illegible] band [illegible] eravamo stufi dell'America e le [illegible] stavano avendo [illegible] meglio su di noi. Da [illegible] in poi vogliamo lasciar parlare soltanto la nostra musica. Il nostro album sarà brillante. Per adesso mi rilasso, prima che in ottobre il gruppo [illegible] riunisca in studio per registrare. Patsy [illegible] [illegible] vogliamo rimetterci in quadro». Quanto alle tappe cancellate della tournée Usa, Liam si è stretto nelle spalle: «E' una di quelle cose che capitano. Potrà costarci molti soldi, ma io ne ho un sacco». [m. c. b.]

Torino dal 10 al 15 ottobre capitale della musica con il Salone al Lingotto

una città per CANTARE

Si mescoleranno generi e stili la kermesse mette insieme classica jazz, pop, rock. E molti interpreti

50 MILA METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE

300 ESPOSITORI

70 FRA CONCERTI E SHOW-CASE COSI' DIVISI:

18 DI CLASSICA

42 DI POP E ROCK

10 DI JAZZ

Nasce il premio Mila, i concerti saranno gratuiti, però bisognerà prenotare



A destra i Pooh: festeggeranno i 30 anni dalla nascita nella sala [illegible] 500 al Lingotto



Qui accanto Dalla, più a [illegible] Battiato: i due cantautori parteciperanno ad alcuni tra i convegni del Salone. Pop e rock la faranno da padroni. I concerti di classica punteranno soprattutto sui [illegible] talenti da scoprire

TORINO. Franz Lehar aveva una grande ammirazione per Schoenberg e quando poteva lo aiutava economicamente con i proventi delle [illegible] operette. Ravel adorava ascoltare Gershwin al pianoforte e una volta, a New York, restò in piedi [illegible] una notte per sentirlo [illegible]nare. Per dire che la musica vive, da sempre, di contaminazioni. Che «alto» e «basso» camminano spesso insieme. E che quindi non deve stupire se il primo Salone della Musica, nato da una costola [illegible] Salone del Libro, che si terrà dal 10 al 15 ottobre [illegible] Lingotto di Torino, presentato ieri all'Unione Industriale, mescola generi e stili, mette insieme classica, jazz, pop [illegible] rock all'insegna dello slogan «Tutto il mondo della musica, tutta la musica del mondo». Lo hanno sottolineato, ieri, Guido Accorne-[illegible] e Enzo Restagno. Lo hanno ribadito Beniamino Placido [illegible] Riccardo Bertoncelli. Era presente anche Caccia Dominioni, presidente della Fimi, l'associazione delle grandi [illegible] discografiche: ha spiegato i perché della presenza delle majors al Salone, periodo che coincide con la Festa della Musica, campagna promozionale durante la quale saranno offerti cd con forti sconti. Il sindaco Valentino Castellani, presidente [illegible] fondazione Salone del Libro e della Musica, ha ribadito l'appoggio di Comune, Provincia, Regione. Sarà dunque una valanga di musica. Un'alta marea di concerti. Una sla-[illegible] di convegni. Un'occasione per mettere [illegible] Caetano Veloso [illegible] Nuria Schoenberg, Francesco De Gregori e Paolo Maurensig, S[illegible] Vega [illegible] Marina Mahler, Luciano Berio e Renzo Arbore, Dalla e Battiato. Pop e rock la faranno da padroni. I concerti di classica punteranno soprattutto sui nuovi talenti da scoprire. Saranno la De Sono, il Cidim [illegible] [illegible] Cité de la Musique di Parigi ad occuparsene.



Luciano Berio: anche il grande compositore parteciperà alla manifestazione in programma a Torino dal 10 al 15 ottobre

I [illegible] Ospitano gli stand dei 300 espositori. Nel primo ci sono le istituzioni, Rai, enti lirici, Regione, Cité de la Musique, il Sistema Musi-[illegible] [illegible] Comune di Torino e il Palco Performance. Nel secondo, quello più grande, trovano posto gli stand di tutte le case discografiche, majors ed etichette indipendenti, la rivisteria, [illegible] case editrici che si occupano di musica. Il Padiglione cinque ospita laboratori musicali, e studi di registrazione. I Padiglione tre è trasformato in Arena con 4 mila posti dove tutti i giorni sino a mezzanotte si fa musica e si balla.

[illegible] CASE. Si terranno in Arena, all'Auditorium Giovanni Agnelli, nella Sala dei 500 e al Palco Performance. I concerti organizzati dal Salone sono tre. [illegible] parte il 10 in Arena [illegible] [illegible] serata «Radio Trance» [illegible] Mau Mau, Ohmega Tribe, musicisti dall'India e dal Marocco. Sabato 12, Auditorium, [illegible] Caetano Veloso che apre dal Lingotto il suo tour europeo. Domenica [illegible] vede i[illegible] La Grande Orchestra dell'Associazione Musicisti Jazz con [illegible] francese Orchestre Nationale de Jazz. Giovedì all'Auditorium, [illegible] sorpresa, perché l'ufficio stampa Sony a lungo [illegible] ha confermato, c'è [illegible] volubile Francesco De Gregori. Al Palco Performance si potranno ascoltare [illegible] l'altro Angelina, Angela Baraldi, Cattivi Pensieri, Gianluca Grignani. In Arena passerà, per esempio, Suzanne Vega, mentre i Pooh festeggieranno i 30 anni di vita nella Sala dei 500.

I CONVEGNI. Sono una [illegible] «Elvis [illegible] qui un [illegible] fa» si intitola quello organizzato dal Salone sul mito di Presley; il Salone dà vita pure ad un incontro sulla musicoterapia e al ciclo «Storie della [illegible] che ospita scrittori, intellettuali. Al convegno organizzato da La Stampa «Cybernauti [illegible] pentagramma» parteciperà Jovanotti che è stato il pri-[illegible] musicista italiano a produrre un proprio cd rom; adesso ha lanciato il progetto dell'«isola multimediale». Walter Veltroni sarà presente a quello di Repubblica su «Una legge per la musica». La Fondazione Agnelli curerà l'incontro su «Il mercato della Musica».

[illegible] LIRICI. Ci sono A[illegible]demia di Santa Cecilia, Teatro Regio di Torino, Comunale di Firenze, Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Mancano, per esempio, La Scala, La Fenice (e dire che bisogno di farsi sentire ne ha da vendere!), San Carlo di Napoli, Massimo di Palermo, Opera di Roma. Che vorrà dire?

NOTIZIE UTILI. Il Salone è aperto dalle 10 alle 24, il biglietto costa 15 mila lire, [illegible] possibile un abbonamento [illegible] 40 mila lire. Tutti i concerti [illegible] gratuiti, ma per motivi di sicurezza ci sarà [illegible] sistema di prenotazione.

[illegible] PREMI. Heineken, Ferrero, Crt e Fiat fra gli altri. Nasce il premio letterario Massimo Mila che sarà assegnato ogni anno durante il Salone.

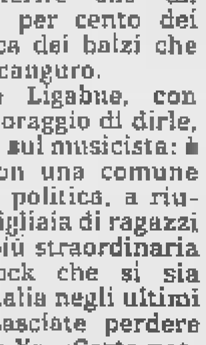
Sergio Trombetta

Tournée finita

Certe notti l'energia di Ligabue

TORINO. Dai camerini salgono urla di giubilo. I musici della band s'inseguono coperti di schiuma in [illegible] sorta di goliardica festa rock. E' l'ultima sera della tournée, [illegible] persino il roccioso Ligabue Luciano da Correggio, di anni 36, ha l'occhio in tralice, ha sparato le superstiti energie travolgendo i diecimila del Palastampa [illegible] delirio, «e adesso mi sento proprio frullato, devo andare [illegible] [illegible] [illegible] starmene tranquillo per una ventina [illegible] giorni almeno...», sorride con quella faccia da indio.

Sembra un guerriero stanco dopo la battaglia. E davvero la sua battaglia l'ha combattuta e vinta: in un'estate affannata, cinquanta frenetici concerti, 400 mila spettatori a gridargli amore e devozione. Una Ligamania che pochi, a dirla in tutta franchezza, avrebbero previsto un anno fa, quando le quotazio-[illegible] del Lucianone sembravano in declino dopo [illegible] album, «Sopravvissuti e sopravviventi», che, per sua stessa ammissione, «è stato cagato pochissimo». E, invece ecco il Liga risorto e trionfante [illegible] «Buon compleanno Elvis», settecentomila copie vendute nell'annus horribilis della discografia italiana; ecco il Liga nuovo «maitre-à-penser» del popolo rockettaro, antagonista credibile del monumento Vasco, perché lui [illegible] un Vasco giovane e sanguigno e per niente sballone. E dal palco scaraventa sulla sua gente quintali di energia, [illegible] messaggi positivi: si schiera pure, lui «rocker padano», contro il Profeta della Padania, «uno che non si capisce neppure perché abbia chiamato suo figlio Eridanio», mentre dal palazzetto sale il coro «chi non salta un leghista è» [illegible] per dovere di cronaca dobbiamo riferire che un buon ottanta per cento dei presenti spicca dei balzi che nemmeno un canguro.



Ligabue

Ma l'uomo Ligabue, con idee sue e il coraggio di dirle, non prevarica sul musicista: [illegible] la musica, non una comune appartenenza politica, a riunire queste migliaia di ragazzi attorno alla più straordinaria esplosione rock che si sia ascoltata in Italia negli ultimi dieci anni. Lasciate perdere «Vivo morto o X», «Certe notti», «Ballando sul mondo», «A che ora [illegible] la fine del mondo» e l'intero canzoniere amatissimo, che il Liga spande a piene mani sulla distesa d'accendini; trascurato, [illegible] non vi piace, l'ammiccamento ai «luoghi della memoria» ligabueschi, il «Bar Mario» ricostruito sul palco o il pupazzone di Elvis che troneggia, [illegible] tutelare kitsch, sui suonatori sudati; ciò che colpisce, nello show, è la forza della band. Una guitar band come se n'era persa la memoria, che gioca straziando l'«Inno di Mameli» e l'«Internazionale» - dichiarazione di principii e, insieme, citazione hendrixiana - e quindi si scatena per due ore filate di [illegible] essenziali, potenti, naturali. Qui, alla corte del Re Ligabue, l'elettronica non arriverà [illegible]. C'è posto soltanto per il rock [illegible] inganni. Questo i ragazzi lo capiscono. Questo, forse, [illegible] [illegible] semplice segreto del successo di Luciano l'Emiliano.

Gabriele Ferraris

La rivincita del «padellone»

In commercio dischi su vinile: sorpresa, vendono più dei cd

PARIGI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vinile, mon amour. Ridotti a samizdat [illegible] produzione discografica, preda d'inguaribili nostalgici con un debole per il modernariato, i [illegible] giri» sembravano - finora - condannati [illegible] ruolo di fossile vivente.

Errore. I 300 titoli riedidati a sorpresa dalla Fnac vanno a ruba. Centomila copie esaurite in pochi giorni. Complice uno slogan accattivante: «Dite 33» - l'iniziativa ha perso per strada ogni sapore retrò trasformandosi [illegible] una formidabile operazione di marketing. Al punto che le versioni in microsolco superano nelle vendite quelle cd.

Incredule sulle prime, le case detentrici dei diritti hanno autorizzato [illegible] degnazione il remake. Salvo domandarsi oggi di fronte all'entusiasmo collettivo [illegible] [illegible] valga [illegible] pena resuscitare in proprio le gracchianti incisioni d'antan. La Sony parrebbe l'unica - scrive «Le Parisien» - a poter riprendere senza difficoltà la produzione. Più incauta, la concorrenza euro-americana rimpiangerà invece la disinvolta baldanza nell'essersi disfatta [illegible] vecchio know-how.

Perplessi gli esperti di acustica, interdette le direzioni commerciali, non restano che i sociologi per giustificare l'apparentemente irragionevole revival. Ebbene, sembra che il vecchio «padellone» gratifichi consumatori stufi dei suoi lillipuziani eredi. Libretti [illegible] testi all'antica sono inoltre leggibili anche senza microscopio. Infine, l'algida perfezione sonora che la tecnologia garantisce disumanizza la musica, frusciante [illegible] [illegible] vita. Non c'è bisogno di aggiungere altro. Salvo che [illegible] quasi ogni casa francese - [illegible] non solo - giace negletto lo stereo Anni 70. Una spolveratina, e via.

Enrico Benedetto

«La buona notizia non dovrebbe tardare» annuncia Tantillo, direttore di Raiuno

Baudo? «Presto torna in video»

Riprenderà il suo ruolo e parteciperà a Luna Park

ROMA. Ufficialmente si parla della ripresa [illegible] programma pre-serale «Luna park», ma [illegible] tavolo della conferenza stampa in Viale Mazzini, in [illegible] ai volti noti della rete, da Frizzi a Venier, da Magalli [illegible] Lambertucci, da Milly Carlucci al [illegible] acquisto Anna Falchi, c'è un grande [illegible]nte da tutti ricordato, invocato, benedetto. E' Pippo Baudo, il convitato di pietra: lontano ma vicino, talmente vicino che tra qualche settimana potremmo anche assistere alla [illegible] materializzazione, a quel grande ritorno che solo pochi mesi fa sembrava improponibile. Gli accordi sarebbero molto avanti, circola perfino la notizia, subito smentita, che Baudo potrebbe essere in video già nella prima puntata di «Luna Park».

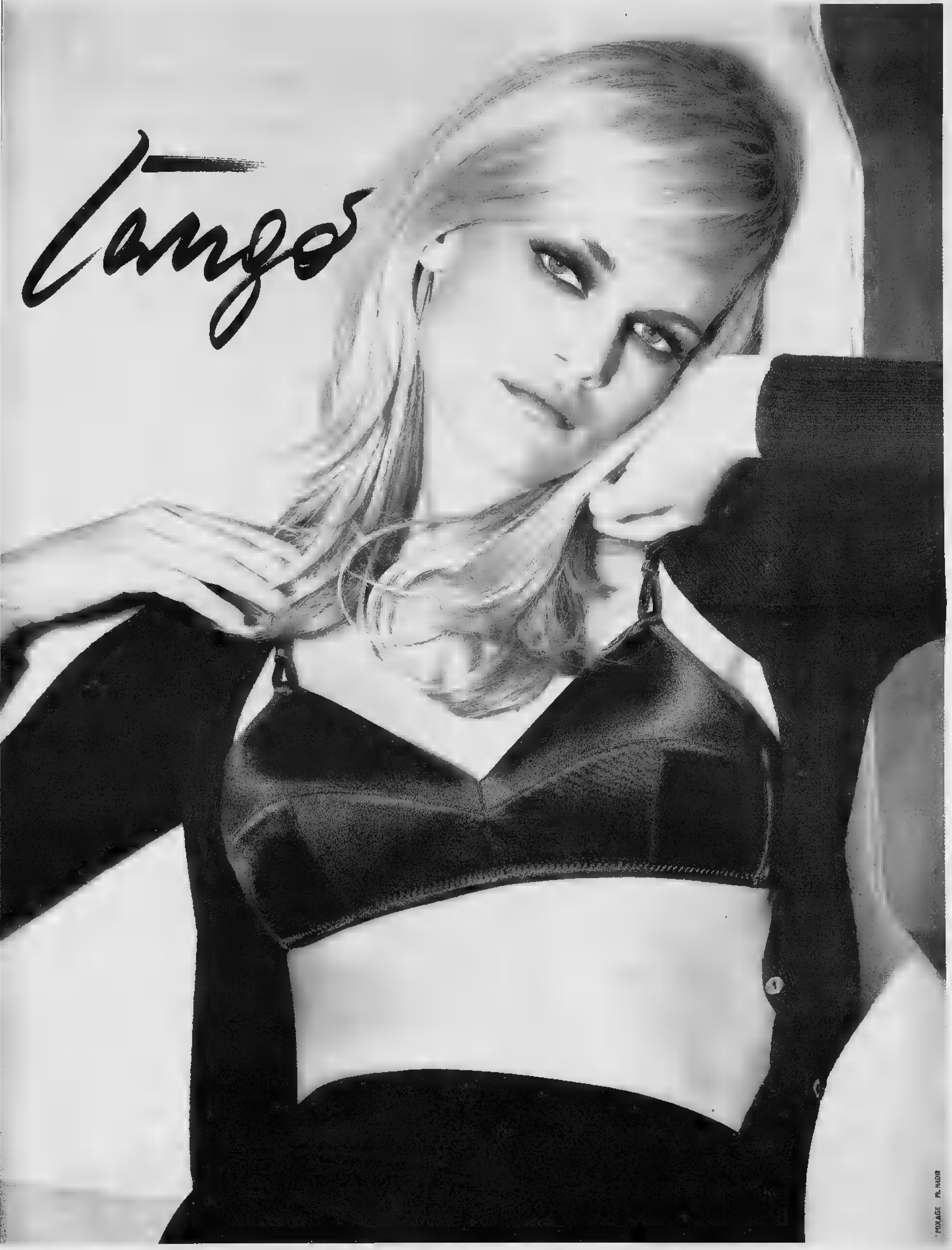
Tocca al direttore di Raiuno Giovanni Tantillo spezzare l'incantesimo e dire chiaro e tondo come stanno le cose: «Riavere Baudo sarebbe molto importante, spero che al più presto si possa dare la bella notizia. Guardiamo [illegible] fiducia alla vicenda giudiziaria in [illegible] [illegible] impegnato, sperando che si risolva per il meglio. Ci auguriamo di riaverlo tra noi sia come direttore artistico esperto di spettacolo e varietà, sia come showman». E poi, aggiunge il direttore, «è stato proprio Baudo [illegible] ideare Luna Park, un programma che è riuscito [illegible] costituire [illegible] vero e proprio rilancio della fascia che precede l'avvio del Tg più importante, quello delle 20». Insomma, le lodi si sprecano e l'accordo per il rientro potrebbe essere stipulato presto, anzi prestissimo: «Vorremmo chiudere entro il 31 ottobre - spiega il direttore amministrativo di Raiuno Umberto Forcella -, [illegible] in cui scade l'opzione per proporre a Baudo un nuovo contratto». Forcella esclude che certe voci [illegible] [illegible] eventuale passaggio di Super-Pippo [illegible] Mediaset abbiano contribuito [illegible] accelerare i tempi della trattativa per il rientro: «A un'eventualità del genere non vogliamo neanche pensare». E Tantillo rincara la dose: «Con Baudo intratteniamo una conversazione continua: pensiamo che voglia tornare come è uscito, cioè rivedendo la sua decisio-[illegible] [illegible] auto-sospendersi. E' stato lui a prenderla, quindi deve essere lui a revocarla». La parola spetta quindi all'interessato che per il momento resta laconico, continua le cure alle corde vocali e si limita a «ringraziare i colleghi per l'affetto dimostrato».

E in effetti i colleghi, dai più giovani ai più navigati, non risparmiano parole di riconoscenza e di affetto: si va dalla Venier che parla di «malinconia per l'assenza di Pippo» alla Falchi che ricorda di dovere tutto a Baudo e all'esperienza sanremese al suo fianco; dalla «zingara» Cloris Brosca che racconta come l'ex mattatore del piccolo scher-[illegible] l'abbia aiutata [illegible] costruire e perfezionare il suo personaggio alla Carlucci che dice di sentire forte la sua mancanza. Anche Frizzi parla [illegible] grande assente: «Sento forte la responsabilità di ereditare la puntata che l'anno scorso [illegible] condotta da Pippo. Cercherò di farla al meglio [illegible] di chiudere bene la settimana». Ma per Frizzi [illegible] gioco [illegible] più comples-[illegible] indicato da sempre come l'erede diretto [illegible] Baudo, rimasto sulla tolda [illegible] nave Rai in tempesta anche quest'estate, mentre Bonolis traslocava senza rimorsi in [illegible] Mediaset, il presentatore avrebbe dovuto anche occuparsi del martedì di Raiuno. Ma per ora l'ipotesi è saltata: «A par-[illegible] "Luna Park" in questo momento [illegible] ho altri impegni». Si sa che per lui è allo studio l'ipotesi di un programma tratto da «Pour la vie», gioco-spettacolo con coppie di sposi già trasmesso in Francia. Ma si [illegible] anche che [illegible] stato rinviato [illegible] data da destinarsi il progetto di riprendere «Scommettiamo che?» [illegible] partire dalla prossima primavera. E' chiaro che, se il ritorno al lavoro di Baudo dovesse realizzarsi davvero, il palinsesto della prima rete potrebbe subire non poche modifiche, soprattutto per quello che riguarda i programmi di pieno inverno.



Pippo Baudo: sul [illegible] [illegible] gli accordi sono in fase già molto avanzata

[illegible] Caprara


Tango

Ma il vero asso nella manica è Loretta Goggi

Tmc: una tv di volti «made in Mediaset»

MILANO. «Non solo una rete di film, ma una tv di volti». Tutta qua la filosofia di Telemontecarlo, almeno secondo il responsabile dei palinsesti, Michele Franceschelli, transfuga da Retequattro. E i volti che faranno [illegible] nuova immagine delle reti di Cecchi Gori sono quelli famosissimi di personaggi cresciuti all'ombra di Telemontecarlo ma, soprattutto, «rubati» alla concorrenza e in particolare a Mediaset. Accanto a Luciano Rispoli e Rita Forte, Antonella Elia e Marco Balestri; vicino a Red Ronnie, Gianfranco D'Angelo e Simona Tagli; [illegible] Jocelyn, Stefano Masciarelli e i Trettrè. Sfileranno tutti domenica [illegible] settembre, in un gran galà presentato da Loretta Goggi. La show-woman che [illegible] a Telemontecarlo dopo quattro [illegible] di assenza dalla tv sarà [illegible] dei personaggi chiave del rilancio della rete. Un po' l'asso nella manica di Franceschelli che dice: «Ho in mente per la Goggi altre serate speciali. Anche [illegible] striscia giornaliera ancora tutta [illegible] studiare, perché la Goggi è tornata pure [illegible] fare teatro e con successo».



Loretta Goggi: dopo quattro anni di assenza dalla televisione arriva [illegible] Tmc dove sarà protagonista di [illegible] telefilm a puntate in attesa di definire altri impieghi

Tre produzioni in prime-time e quattro serate di fiction. Così parte l'ammiraglia monegasca che ospita, da fine ottobre, anche [illegible] Roxy Bar [illegible] Red Ronnie (il lunedì, alle 20,30), cambiato, ma di poco nella formula e con Giorgio Faletti come spalla del rosso presentatore. «Una voce fuori dal coro, il lunedì sera - spiega Franceschelli - mentre Rai e Mediaset si giocano la battaglia sulla programmazione dei film». La scommessa più grande rimane però quella di «Retromarsch» [illegible] martedì, alle 20,30). «Nel panorama televisivo, manca da tempo un programma comico fatto da comici - dice ancora Franceschelli -, [illegible] nostro ha anche [illegible] formula nuova: [illegible] ispira a "Mash", il fortunato telefilm americano. Ma dal villaggio minato vogliono tutti andare via». Consulente speciale Beppe Recchia, quello del «Drive in». E con la parata di comici (D'Angelo, i Trettrè, Cinzia Leone, Marco Milano e Masciarelli) rispuntano le bellezze prosperose come Serena Grandi. Il mercoledì (alle 20,30) si gioca con Jocelyn (che torna a condurre per tutta la settimana, sempre su Tmc, anche «Se [illegible] fossi Sherlock Holmes» alle 17) e il suo «Mercante in fiera». Anche per [illegible] presentatore dall'accento francese, quattro signorine-aiutanti: la Tagli, Sabrina Salerno, Anna Valle e Angela Melillo. Tra gli aneddoti di [illegible] Cecchi Gori, si racconta che Jocelyn abbia chiesto per questo programma uno studio di 1500 metri quadri. Lo stesso che servì per le riprese del film «Il Gattopardo».

Nuovo, lo show di Marco Balestri «Strettamente personale», che strizza l'occhio al mondo degli inserzionisti (dal lunedì al venerdì, dalle 13,30 alle 14 su Tmc). Resta ben saldo nel palinsesto, «Tappeto volante», con Roberta Capua [illegible] posto di Melba Russo. La Elia, lasciati Mike Bongiorno [illegible] Vianello, trasloca su Tmc2 (dal lunedì al venerdì alle 18) con «Dritti al cuore», gioco ad eliminazione alla [illegible]ca della coppia ideale, molto simile, almeno nella formula, ad un programma americano. Alla regia Alessandro Baracco, lo stesso di «Target». Sempre sulla seconda rete monegasca, Marco Milano [illegible] duce la striscia comica quotidiana (alle 19,30) «Te le mandi», ispirata agli Anni Sessanta. Nessuno spazio, almeno per il momento, all'informazione che, [illegible] Stefano Balassone amministratore delegato delle News, «entrerà più avanti e con grossi colpi di scena». Lunga, invece, la lista dei film, da «Il prestanome» con Woody Allen, a «Lettere d'amore» [illegible] De Niro [illegible] Jane Fonda, da «A letto con Madonna» a «Taxi driver».

Olga Piscitelli

Dal 23 settembre il cofanetto in Italia

Beatles, vita e opere in otto videocassette

Filmati inediti, spezzoni di concerto giochi e confidenze dietro le quinte

MILANO. Esce lunedì anche [illegible] Italia quella che potremmo chiamare [illegible] la video-opera omnia [illegible] Beatles. Il gruppo pop più osannato di sempre (Duran Duran o Oasis [illegible] paiono al confronto) viene celebrato [illegible] da «The Beatles' video anthology», un confanetto con otto cas[illegible] che contengono immagini inedite sul quartetto di Liverpool. Filmati dalla tournée americana, spezzoni da programmi televisivi, dietro le quinte degli show, immagini dai film interpretati e, ciliegia sulle ciliege, un'intervista a Ringo Starr, Paul McCartney e George Harrison seduti [illegible] attorno a un tavolo mentre ricordano i momenti più strani e divertenti di una [illegible] mitica.

Nel novembre dell'anno scorso, una riduzione televisiva della durata di cinque ore, (l'intera opera dura dieci ore) fu venduta dai responsabili del progetto a ben novanta paesi. Anche l'Italia, per [illegible] precisione Mediaset, [illegible] assicurò i diritti di messa in onda ma finora nessuna delle [illegible] reti del Biscione ha mai trasmesso uno speciale sui Beatles. La motivazione è da ricercarsi nelle varie clausole del contratto piuttosto rigide su alcuni punti riguardanti gli inserimenti pubblicitari. McCartney [illegible] famoso per le sue lotte ambientaliste e [illegible] clausola sulle categorie merceologiche vietate all'interno di un qualsiasi speciale sui Beatles - tabacco, pellicceria, alcolici, chimica - ha fatto riflettere i vertici Publitalia che non se la sono sentita di dare l'ok alla messa in onda [illegible] alcuni importanti inserzionisti.

«Sono convinto - ha detto ieri alla conferenza stampa di presentazione del progetto il famoso addetto stampa dei Beatles Derek Taylor che ancor o[illegible] gestisce la [illegible] «Apple Inc.» voluta da Harrison, Mc Cartney e Starr - che entro [illegible] anno e mezzo i proprietari dei diritti tv si decidano a mettere in onda «The Beatles Anthology». Nei [illegible] paesi che hanno trasmesso lo special il programma ha fatto segnare picchi di ascolto ragguardevoli».



Paul McCartney

Da qualche [illegible] a questa parte sembra che in tutto [illegible] mondo sia riscoppiata la febbre per una discografia che ha [illegible] gnato un capitolo importante nella storia della musica. [illegible] anno poi, arrivò nei negozi il primo doppio cd-antologia con l'inedita «Free [illegible] bird» e la v[illegible] «riesumata» di John Lennon: ancora una volta i media posarono i riflettori [illegible] tutto quanto aveva e ha a che fare [illegible] i Beatles. Il risultato di quell'operazione [illegible] l'uscita di un secondo doppio cd con [illegible] più belle (alla EMI Records hanno già preannunciato l'uscita di un ter[illegible] doppio cd per [illegible] fine di ottobre) ha fatto segnare risultati eclatanti. Sono ben dieci i milioni di copie vendute del primo cd e cinque per il secondo. Insomma, [illegible] fenomeno Beatles fa riflettere sul concetto di «star» spesso appiccicato sulla schiena di artisti che raggiungono il [illegible] al primo disco.

Luca Dondoni

La Guerritore e lo strano film di Lavia

Troppo fascino per la «Lupa»?

IL grande scrittore siciliano Giovanni Verga pubblicò nel 1880, nella raccolta «Vita dei campi», il breve racconto «La lupa», e ne elaborò la versione teatrale nel 1896, due anni dopo la prima rappresentazione a Torino dell'atto unico «Cavalleria rusticana» che avrebbe dato origine all'opera di Mascagni. «La lupa» venne interpretato in palcoscenico da Anna Magnani diretta da Franco Zeffirelli nel 1965; [illegible] interpretato da Kerima diretta da Alberto Lattuada in un film del 1953. E' un personaggio [illegible] potente, non per caso indicato con un soprannome animalesco: una bella donna contadina non più giovane, affamata d'amore, in pre[illegible] a [illegible] furore erotico tanto irresistibile da isolarla nel paese e farla giudicare demoniaca, che s'innamora appassionatamente del giovane poi marito di [illegible] figlie [illegible] che da lui si fa sanguinosamente uccidere quando si vede messa [illegible] parte.

Il regista Gabriele Lavia, teatrante cinquantaquattrenne alla sua quarta prova cinematografica (dopo «Il principe di Homburg», «Scandalosa Gilda», «Sensi») racconta la storia di sesso, interdizione sociale, rivalità tra madre e figlia, morte, in uno stile per nulla consueto che può risultare sconcertante per gli spettatori abituati alla ragionevolezza realista [illegible] all'immaginazione elettronica, ma culturalmente esatto, del tutto pertinente. [illegible] verismo teatrale regionale [illegible] immissioni di folclore (i costumi, i dialoghi quasi dialettali, i canti popolari siciliani) che [illegible] la vita rurale d'epoca, istintuale, brutale e segnata dal lavoro pesante della terra, si unisce alla presenza violenta [illegible] ammaliante del paesaggio, al puro melodramma della vicenda.



Monica Guerritore protagonista del film di Lavia

Nel film fuori del comune, interessante, un poco faticoso, è magari eccessiva l'indulgenza verso Monica Guerritore, sempre troppo bella, ben truccata e onnipresente: nei momenti meno riusciti del film la sua caccia sessuale a Raoul Bova diventa quasi il tormentone d'una temibile funesta scocciatrice, ma in genere l'attrice è brava, furente [illegible] vorace come dev'essere, mentre Michele Placido, in una figura di anziano contadino vitale, lascivo e beffardo, esagera [illegible] le risatacce. Raoul Bova conferma d'essere sullo schermo una presenza suggestiva, anche se il personaggio rurale ottocentesco [illegible] bello meridionale si adatta poco al suo fisico: tanto poco che nel materiale pubblicitario del film gli sono stati aggiunti sul petto ciuffi di pelo degni d'un uomo-lupo.

Lietta Tornabuoni

LA LUPA
di Gabriele Lavia
con Monica Guerritore, Raoul Bova
Michele Placido, Alessia Fugardi
Giancarlo Giannini
Drammatico. Italia, 1996
Cinema **Capitol**, **Etoile** di Torino
Manzoni, **Pasquirolo** di Milano
Atlantic 3, **Empire 2**, **Quirinale 1**
Rouge et Noir di Roma

Sabato 21 e Domenica 22 Vi aspettiamo per presentarVi la nuovissima Audi A3.

Audi



Audi A3. The New Extravagance.



DI VIESTO

Concessionaria Audi
per Torino e Provincia
in via Reiss Romoli 130 Torino
telefono (011) 226 25 74

Di Viesto presenta A3 in una cornice speciale:
fra le sculture "fantastiche" del maestro Molinari
e i preziosi di sogno della gioielleria
di Sandro Garaffo

ORARIO DELLA PRESENTAZIONE NEI GIORNI DI SABATO E DOMENICA

[illegible]

Picchiare la moglie è reato contrordine [illegible] «L'Italia racconta»

NON è vero che la televisione [illegible] aiuta mai a capire le cose. Qualche volta [illegible] serve. Quando il problema [illegible] semplice, quando è circoscritto. Prendiamo la notizia pubblicata l'altro giorno con grande evidenza su tutti i quotidiani: «Dice la Corte di Cassazione che picchiare la moglie una volta sola non è reato». Se ne è parlato nel programma del pomeriggio di Raidue «E l'Italia racconta», un rotocalco di impianto tradizionale condotto da Paolo Limiti, [illegible] continua ad andare [illegible] onda nell'attesa delle novità [illegible] Carlo Freccero, nuovo direttore. La curiosità di sapere che cosa capiterà alla [illegible] è grande, [illegible] Freccero non si sbilancia, dice che i frutti del suo lavoro, della [illegible] esperienza [illegible] delle sue pensate [illegible] vedranno [illegible] le trasmissioni. Una linea del silenzio che gli ha copiato anche il ministro Flick, per dirne una, e che [illegible] può condividere, tenendo conto [illegible] come le notizie vengono allegramente interpretate. Prendiamo quella lì, picchiare la moglie non è reato. A «L'Italia [illegible] era ospite Vera Slepoj, psicologa, già pronta all'indign[illegible] e alla difesa della dignità femminile. Vergogna, è [illegible] passo indietro, eccetera. Posizione sacrosanta, se soltanto la notizia fosse stata vera. [illegible] non lo era. Ha spiegato l'avvocato Ugo Ruffolo (ma pare che tutto fosse di solare evidenza, bastava [illegible] fermarsi all'affermazione clamorosa e comoda) che la Cassazione non ha [illegible] affatto: picchiare la moglie [illegible] è [illegible], come sostiene una cinquantennale giurisprudenza, non è *quel* reato lì, cioè non è il reato [illegible] maltrattamenti. Può essere reato di lesioni, o [illegible] percosse, ma non maltrattamenti, perché quelli presuppongono l'abitudine. E' come se uno venisse a casa nostra con una pistola [illegible] ci derubasse. Quello [illegible] è reato di furto: certo che non è furto, perché è rapina. Il programma condotto da Limiti, grande esperto di Mina, [illegible] di ge[illegible] garbato, e [illegible] anche cerca l'approfondimento [illegible] la contraddizione, lo fa in modo gentile, non aggressivo. E non essere aggressivi, [illegible] tv, non è necessariamente un difetto, [illegible] prattutto intorno alle [illegible] del pomeriggio. Un po' di chiacchiere, [illegible] canzoni, qualche ritorno (Ri[illegible] Pavone che canta in italiano «Non piangere per me, Argentina», «Don't cry for me, Argentina», grande pezzo [illegible] musical «Evita»): niente di originale, un dignitoso passatempo.

Non soltanto i maltrattamenti arrivano con l'abitudine: il programma più seguito, in questo periodo di transizione, continua ad essere «Beautiful» alle 13,40 su Canale 5, 5 milioni 487 mi[illegible] persone l'altro giorno. Un dato cui saremo anche abituati, ma che [illegible] clamoroso. Lì è proprio l'abitudine che porta pubblico, la voglia [illegible] conoscere altri sviluppi di avventure sempre vecchie e sempre [illegible] Come la routine. Poi ci sono: la struttura modulare che può aggiungere spettatori, perdendone altri, [illegible] provocare danni sull'ascolto; l'ora di pranzo che si addice alla distrazione; il fascino delle storie intrecciate. Modestamente lo sapeva bene, e [illegible] faceva tesoro, già la Cenerentola di Rossini: «Questo è un nodo avviluppato, questo è un gruppo rintrecciato, chi sviluppa più inviluppa, chi più sgruppa più raggruppa».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un laser per Ercole

HERCULES E LE [illegible]

1994, alle 20,30 [illegible] Italia 1; dur. 110'

Primo episodio di una nuova serie tv. [illegible] autore [illegible] Raimi, «enfant prodige» del [illegible] horror [illegible] fantasy, noto in Italia per film come «La casa» e «L'armata delle tenebre». La serie si colloca tra Conan [illegible] barbaro e Maciste, nel [illegible] che racconta episodi mitologici con la tecnica e gli effetti speciali del fantasy contemporaneo. Il primo episodio, interpretato dal muscoloso Kevin Sorbo, ci presenta Ercole che torna a casa per assistere alle nozze del nipote Iolaus. Qui sopraggiunge Pitus, che prega l'eroe di aiutarlo a difendere un villaggio da strani invasori. Nel cast troviamo anche Anthony Quinn nel ruolo di Giove, padre di tutti gli dei.

LA RAGAZZA DEL METRO'

1988, [illegible] 20,40 su Retequattro; dur. 92'

Continua il viaggio nel melodramma cinematografico che ha in Nino D'Angelo [illegible] suo acclamatissimo protagonista. Questa volta, diretto da Romano Scandariato, il diafano attore-cantante interpreta [illegible] personaggio [illegible] un pianista napoletano di pianobar che si trasferisce in [illegible] di un amico (Ninetto Davoli); [illegible] una ragazza (Roberta Olivieri) [illegible] tra i due è [illegible] fulmineo. Ma la ragazza è ricca [illegible] che il denaro possa separarla dal pianista. Inoltre ha già un fidanzato, che [illegible] accetta di sparire.

DUE MADRI PER UN FIGLIO

1995, alle 20,50 [illegible] Raidue; dur. 95'

Per la serie «Nel segno del giallo» un film del tedesco Michael Keusch con Veronica Ferres. E' l'angosciosa vicenda [illegible] un bambino alla cui [illegible] dre accadono disgrazie molto strane. Una delle conseguenze [illegible] la separazione del figlio dalla mamma.

SINFONIA DI [illegible]

1968, [illegible] 22,50 su Retequattro; dur. 107'

Charlton Heston direttore d'orchestra all'epoca della Seconda guerra. Nel [illegible] lui [illegible] tutti i suoi professori [illegible] catturati dai nazisti e sarebbero uccisi se un ufficiale melomane non volesse un concerto tutto per sé. Il direttore accetta [illegible] attesa dei partigiani. Con la regia di Ralph Nelson recitano anche Maximilian Schell e Leslie Nielsen.

L'ORO DI MCKENNA

1969, [illegible] 20,30 su Tmc; dur. 128'

Gregory Peck [illegible] Omar Sharif, rispettivamente sceriffo [illegible] bandito, [illegible] forzosamente uniti nella ricerca di una montagna tutta d'oro segnalata da una mappa indiana. Naturalmente [illegible] incontro [illegible] un fiasco. Regia lenta di Lee Thompson.

ANTENNE

OGGI



Speciale di *Quelli che il calcio* con Pietro Galeotti [illegible] Verona accanto a Claudio Baglioni tifoso romanista e Paolo Brosio in un cinema [illegible] Roma a vedere «Bambola» (Raitre, ore 20,25). I sei conduttori di *Luna Park* [illegible] *Bentornato Luna Park* (Raiuno alle 20,45), partono le nuove serie *Cosby indaga* (Canale 5 alle 18) e *Hercules* (Italia 1 alle 20,30).

BILL [illegible]



Dopo aver interpretato per più di dieci anni [illegible] ginecologo Robinson, papà sarcastico e affettuoso nella serie «I Robinson», Bill Cosby torna oggi su Canale 5 in «Cosby indaga» nel ruolo di Guy Hanks, un anziano penalista al servizio della polizia di New York. Baciato dalla fortuna con una vincita miliardaria alla lotte[illegible] Guy lascia il suo incarico per godersi in anticipo la pensione, ma verrà richiamato spesso a collaborare [illegible] i suoi [illegible] colleghi. La serie non ha trascurato l'angolazione sentimentale, che vede protagonista Barbara, fisioterapista preferita dello scapolo Guy. Bill Cosby, che viene dai ghetti di Filadelfia, oggi è uno degli attori di telefilm più pagati. Presto sarà al cinema, accanto a Robin Williams nel film di Francis Ford Coppola «Jack».

[illegible]

[illegible] numero degli spot trasmessi sulle reti italiane (830 mila filmati nel '95) è quattro volte maggiore rispetto alla media europea. Quantità [illegible] signifi[illegible] però qualità, visto che il recente Festival internazionale di Cannes su 167 spot italiani presentati non ne ha premiato nessuno, ammettendone soltanto quattro nella lista dei finalisti. A Cannes ha vinto lo spot delle caramelle Rolo, ideato dai creativi olandesi: un bambino dispettoso si avvicina a un elefantino per dargli una caramella [illegible] appena quello allunga la proboscide per prenderla, gliela nega e se la mangia lui. Molti anni dopo l'elefante si vendica: il bambino, ormai adulto, guarda per strada l'arrivo degli animali di un circo. Sta per mettersi in bocca [illegible] Rolo quando viene colpito da una proboscide.

[illegible]



E' rigorosissima la giornata tipo degli attori di *Baywatch*, (tra cui Pamela Anderson) [illegible] la sveglia fissa[illegible] alle cinque del mattino. Alle sei c'è l'arrivo sul set con colazione a ba[illegible] di caffè, [illegible] seguono, dalle 6,30 alle 8, trucco, messa in piega e ginnastica. Dalle [illegible] alle 9 c'è la visione dei copioni, fino alle 10,30 [illegible] gira e poi c'è un'ora di pausa nel camper durante la quale si può dormire, guardare la tivù [illegible] ripassare il copione della scena [illegible]. A mezzogiorno c'è il pranzo, con buffet freddo [illegible] base [illegible] pesce, dalle 13 alle 17 la revisione del girato con nuovi ciak in caso di errore.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Baglioni; Cosby: Anderson

I P[illegible] [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (35857); 13,30 (8315); 18 (75315); [illegible] (889); 23,15 (1280334); 24 (18226782); 3,15 (86794629)

- **7 — Le banda dello Zecchino** [illegible] **bato e...** [illegible] Alessandra Bellini, Marco di Buono (8361686)
- **9 — L'albero azzurro**, varietà. *La [illegible] dei desideri* (1044)
- **9,30** [illegible]**ere selvaggi**, documenti. *Giocherelloni acquatici* (74-47824)
- **10,05 Le** [illegible] **dell'eternità**, film drammatico, di Raoul Walsh (Usa, '52). Con Ralph Meeker, Leslie Caron (2201773)
- **11,20** [illegible] **d'estate**, varietà. *Twila Tharp: in the upper room* (2425112)
- **12,25 Che tempo fa** (9614112)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Le [illegible] di Chef Bonelli*. Con Angela Lansbury (6242112)
- **13,25** [illegible] (3870978)
- **14 — Linea Blu**, attualità, con Puccio Corona (4668266)
- **15,20 Alf**, telefilm. *Le sentinelle* (4618-957)
- **16,05 Oggi a Disney Club**, varietà (9782792)
- **16,10 Gargoyles**, cartoni. *La scalata* (9078179)
- **16,35 Disney Club**, varietà (90773)
- **16,45 Classic cartoon**, cartoni. *Un laveggio difficile* (8466605)
- **17,10 Alladin**, cartoni. *Lo stregone senza testa* (521228)
- **17,45** [illegible] **cartoon**, cartoni. *Parti[illegible] al massacro* (3833841)
- **17,55 Estrazioni** [illegible] (8914112)
- **18,10 Settimo giorno: le regioni** [illegible], attualità (55-79841)
- **18,15 La Piovra** [illegible] ('95) con Patricia Millardet, Raoul Bova. 6ª puntata (3768266)
- **19,50 Che tempo fa** (1476976)
- **20,00 Tg1 - Sport** (50995)
- [illegible] **Luna Park**, [illegible] (4193957)
- **23,20 Speciale Tg1 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (777150)
- **0,20 Fuga** [illegible] **paradiso**, film fantascienza, di Ettore Pasculli (Italia, '90) (4437445)
- **2 — Studio** [illegible] (5668280)
- **3,45 Una sera un libro** (4050803)
- **4,05** [illegible] **ritorni** [illegible] **mente - Replay**, (6528735)
- **4,30 Calcio.** [illegible] **allo scudetto Anno 1991-92.** *Sintesi delle «Domeniche sportive»* (6793-622)
- **6 — Euronews**, attualità (84064071)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (66599); 10 (27421); 11,55 (7161179); 13 (58773); 20,30 (59266); 23,15 (2083179)

- **7,05 Paradise** [illegible]**ch**, telefilm (9539-112)
- **7,50 Nel regno** [illegible] **natura**, documenti (5278806)
- **8,15 Ombre sulla Cina**, film tv drammatico, di James F. Collier (Usa, '91): Con Julia Nickson Soul, Russel Wong (6408589)
- **10,05** [illegible] **marito**, film commedia di Nanni Loy [illegible] Gianni Puccini (Italia, [illegible]). Con Alberto [illegible] (87-75063)
- **11,40 Ho bisogno di te**, attualità (58-59605)
- **12 — La grande vallata**, telefilm. [illegible] *lunga cavalcata* (35605)
- [illegible] **Dribbling**, sport - **Meteo** [illegible] (58-[illegible])
- **14 — Estrazioni del Lotto** (20976)
- **14,15 Tennis. Francia-Italia.** Coppa [illegible] (40444711)
- **18 — Sereno variabile»**, attualità (35044)
- **18,35** [illegible] **caso per due**, telefilm. *Morte di un artista* (2501806)
- **19,45 Go-Cart**, varietà, [illegible] Maria Monsé (933228)
- **20,50 Due madri per** [illegible] **figlio**, film drammatico, con Marijam Agischewa, Til Kretzschmar, Veronica Ferres (987711)
- **22,30 La Bohème**, lirica. Di Giacomo Puccini. Con Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Lucio Gallo. Direttore d'orchestra Daniel Oren. Orchestra e coro del Teatro [illegible] Torino
- **— — Meteo** [illegible] (76316)
- **1 — Soko 5113 Squadra speciale**, [illegible] *sintetica* (7378-445)
- **1,50 Incontri con uomini spettacolo.** *Dino De Laurentiis* (2740-281)
- **2,40 Séparé**, musicale. Con Mina, Little Tony, Domenico Modugno (2849342)
- **2,50 Diplomi universitari a distan[illegible]**, documenti (51028071)
- **5,40 Videocomic**, varietà (52297684)

RAITRE

Telegiornale: 12 (29841); 14 (4112); 14,30 (31082); [illegible] (773); 19,30 (65392689); 22,30 (46841); 22,45 (8569516); 23,55 (1630-995)

- **6 — Il poeta e il contadino**, varietà (21565)
- **7 —** [illegible] **al vento**, sceneggiato (3850976)
- **8,10 Schegge**, va[illegible] (50656976)
- **8,45 L'amica dei tassi**, documenti (8624599)
- **9,05 Campionati italiani assoluti** [illegible] **canottaggio** [illegible] Milano (63-55889)
- **11,10 — Bella Asmara**, documenti (4351266)
- **12,15** [illegible] **autonomie**, attualità (911286)
- **12,45** [illegible] **cuore**, film drammatico di [illegible] Cates (Usa '73) con Natalie Wood, Robert Wagner. [illegible]4)
- **14,50 Ambiente Italia**, attualità
- **15,20 Rally** [illegible]
- **15,40** Mountain bike, campionato del mondo (3391957)
- [illegible] Milano **Canottaggio**, campionati italiani assoluti
- **16 —** Da Lac de Matin: **Ciclismo**, G.P. [illegible] Nations;
- **17,10 Ciclismo**: Vuelta de Spagna
- **17,50** Da Pratoni del Vivaro: **Equitazione** [illegible] internazionale completo seniores (20237228)
- **18,40 Sintesi degli anticipi di serie A**, calcio
- **19,50** [illegible]
- **20,10 Appuntamento al** [illegible]
- **20,15** [illegible] **che aspettano...**
- **20,25 Quelli che il calcio...**, con Fabio Fazio e Pietro Galeotti a Verona accanto a Claudio Baglioni tifoso romanista e Paolo Brosio in [illegible] cinema di Roma a vedere «Bambola». (389334)
- **22,55 Inter-Set**, attualità (2794501)
- **0,05 Tgs** [illegible] **sport. Tennis:** [illegible] **pubblica Ceca-Svezia**. Coppa Davis (2472342)
- **1,10 Fuori** [illegible], [illegible] (35409174)

CANALE 5

Tg5: 6 (91450808); 13 (31518); 20 (77150); 23,15 (5788173); 0,30 (8108803)

- **9 — Peppa e Ciccia**, telefilm (32044)
- **10 — Pianeta bambino**. (r) (32841)
- **10,15 Affare fatto** (2931402)
- **10,30 Otto sotto un tetto**, telefilm (44889)
- **11,30** [illegible], attualità con [illegible] Dalla Chiesa. Santi Licheri (266063)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi (2082131)
- **13,40 Amici**, attualità con Maria De Filippi. [illegible] serie (2783179)
- [illegible] **Happy Days**, telefilm *Una situazione imbarazzante* (1537)
- **15 — Calimero**, cartoni. *Calimero e gli amici del Far West* (97112)
- **15,25** [illegible] **prove su strada di «Bim** [illegible] **Bam»**, [illegible] Roberto Ceriotti (6934131)
- **16,30 C'era una volta Pollon**, cartoni. *Il corno dell'unicorno* (4841)
- **17 —** [illegible] **fiocco** [illegible] **fiocco** [illegible] **cambiare**, cartoni. *L'ufo* (92516)
- **17,25 Investigatori invisibili** (8016-605)
- **17,30 La fabbrica dei mostri**, [illegible] (6957)
- **18 — Cosby indaga**, telefilm (43112)
- **19 — Vince il migliore**, quiz, [illegible] Gerry Scotti (7156)
- **20,25** [illegible] **sprint**, varietà con il Gabibbo, Miriana Trevi[illegible], Toti e Tata (6925131)
- **20,40 Souvenirs di «Rose Rosse»**, varietà con Pippo Franco, Valeria Marini, Lorenza Mario (9381-7228)
- **23,20 Speciale «Vota** [illegible] **voce»**, [illegible]sicale [illegible] Red Ronnie (2626-044)
- **1,30 Lezioni private**, attualità con Vittorio Sgarbi (6269957)
- **1,45 Estatissima sprint** (1204385)
- **2 — Tg5 - Edicola** (7787223)
- **2,30 Un papà da prima pagina**, telefilm. *Finché* [illegible] *ci* [illegible] *pari* (7858272)
- **3 — Tg5 - Edicola** (8418731)
- **3,30 La strana coppia**, telefilm. *Una tomba per Felix* (9753806)
- **4 — Tg5 - Edicola** (8313367)
- **4,30 I cinque del quinto piano**, [illegible] lefilm (2752280)
- **5 — Cin Cin**, te[illegible] (2760209)
- **5,30 Tg5 -** [illegible] (43888483)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6586824); 18,30 (17689)

- **6,10 Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- **— — Ryo**, [illegible] **un impero**, cartoni
- **— — Muppet Babies**, cartoni
- **— — La posta** [illegible] **«Ciao Ciao mattina»**, cartoni
- **— — James Bond junior**, cartoni
- **— — Un regno magico per Sally**, cartoni
- **— — La posta** [illegible] **«Ciao** [illegible] **matti[illegible]**
- **— — Tutti in campo con Lotti**, cartoni
- **— — Jem**, cartoni
- **— — Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina»**
- **— — Un oceano di avventure**, [illegible]toni
- **— — Ancora** [illegible]..., varietà (30985537)
- **10,15 Speciale Rally**, sport (2090334)
- **10,45** [illegible] **Gyver**, telefilm. *Pochi secondi per morire* (8208286)
- **11,45 Adam 12**, telefilm (23730082)
- **12,20 Secondo noi**, attualità (2770-[illegible])
- **12,55** [illegible] **sport** (670247)
- **13 —** [illegible] **mio mini pony**, cartoni. *Le ciocche di pelo* (21131)
- **13,20 Ciao Ciao parade**, varietà (88-71334)
- **13,30 I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni. *Fiorellino diventa principessa* (42824)
- **13,50 Automobilismo. Gran Premio** [illegible] **Portogallo di Formula 1.** Prove (7838976)
- **15,15 Ciclismo. «Giro** [illegible] **Lazio»** (2068088)
- **17 — Planet**, attualità (82288)
- **17,15 Bayside School**, telefilm. *Una settimana frenetica* (497537)
- **17,55** [illegible] **e i** [illegible] **amici**, telefilm. *Lezioni di guida*
- **— — Meteo** (812082)
- [illegible] **Studio sport** (9898805)
- **19 — Alta marea**, telefilm. *Gioco vincente* (8247)
- **20 — Primi baci**, telefilm (5421)
- **20,30 Hercules**, telefilm. *Hercules* [illegible] (15083)
- **22,30** [illegible] **in codice: Alexa 2**, film avventura [illegible] Lorenzo Lamas, Kathleen Kimmont (5068334)
- **0,40 Italia 1 sport. Studio sport** (5312087)
- **1,50 O'Hara**, telefilm. *Ragazze in vendita* (3540087)
- **3 —** [illegible] telefilm. *Gioco vincente* (6498687)
- **4 — L'appuntamento**, film Con An[illegible] Girardot (6472087)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2940889); 13,30 (4353); 16,55 (22889)

- **6 — Un amore eterno**, telenovela (1686)
- **6,30** [illegible] **famiglia Bradford**, telefilm (9287773)
- **7,20 Love Boat**, telefilm (8408042)
- **8,10 A cuore aperto**, telefilm (4961-044)
- **9 — Wings**, telefilm (7082)
- [illegible] **Casa per casa**, attualità (8375-688)
- **11,45 Cuore selvaggio**, telenovela (1607063)
- **12,25 La ruota** [illegible] **fortuna**, varietà, con Mike Bongiorno (2355886)
- **14 — Un mondo più giusto**, film tv drammatico, con Stephen Shellen (1858824)
- **16,15 Agenzia**, attualità (9674957)
- **17 — Così** [illegible] **siamo**, varietà (87-976)
- **17,45 Ok, il prezzo** [illegible] **giusto**, quiz con [illegible] Zanicchi
- **Meteo** (7919641)
- **19,25 Game Boat**, varietà (312711)
- **19,35** [illegible] **e** [illegible] **Piero**, cartoni (748334)
- **19,50 Sailor** [illegible] **e il mistero dei sogni**, cartoni (151082)
- **20,20 I Puffi**, cartoni (2972976)
- **20,40 La ragazza del metrò**, film commedia, con Nino D'Angelo, Roberto Olivieri (3428179)
- **22,50** [illegible], film [illegible] guerra, di Ralph Nelson (Usa '68) con Charlton Heston (9404-044)
- [illegible] **Rassegna stampa** (6173290)
- **1,05 Kojak. I disegni di Rembrandt**, film (1441445)
- **2 — L'uomo da sei** [illegible] **di dollari**, telefilm. *Sabotaggio IV* (45-31272)
- **2,50 Mai dire sì**, telefilm. *La formula segreta* (11395713)
- **4,30 Giudice di notte**, telefilm (48-50445)
- **5,10 Kojak**, telefilm (62726890)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 22; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 GR Re[illegible]; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Giochiamo insieme; 10,05 Argo; 10,30 ...agricoltura; 11,05 Tutti per [illegible] 13,30 [illegible] diomania; 14,05 Estrazioni [illegible] Lotto; 14,10 U[illegible] per tutti; 15,30 Non solo verde; 16,50 Calcio: Parma-Reggiana; Roma-Sampdoria. Anticipo campionato serie A; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Rotocalco del sabato; 20 Il grande schermo; 20,25 Calcio: Inter-Lazio. Anticipo campionato serie A; 22,30 Radio sport.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli. Di Anna Mirabile; 9,15 Radio Lupo. Con G. Sammarchi; 10,30 Stessa spiaggia. Con [illegible]. Predolin e A. Soldati; 11,35 Mezzogiorno con Mina; 12,10 [illegible] Regione; 12,50 Gelato; 13,40 Consigli per gli acquisti; 14,30 Radiogrammi; 15 Volare; 15,30 Duelli al sole. Di S. Lambiase e L. Bolla; 16 Brivido; 16,30 La giostra [illegible] nuovo mondo. Di [illegible]. Marchesini; 17,35 Hit Parade; 20 I maestri della radio. «L'opera da tre cronisti». Di C. Fruttero e [illegible]. Lucentini. Regia di R. Jacobbi. «La palla». Di C. [illegible]. Regia di P. Masserano Taricco; 21,35 Incontro con...

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 [illegible] pagina; [illegible] Appunti [illegible] volo; 9,30 Terza pagina; 10,30 Festival dei Festival; 12 Uomini e profeti; 12,45 Grandi violinisti; 13,30 Scaffale; 14 I luoghi della storia; 14,30 Kon-Tikì; 17,40 Vedi alla voce; 19 Una canzone; 19,25 Radiotre suite; 20 «Ruslan e Ludmila». Opera in 5 atti di M. Glinka. Direttore V. Gergiev.

TMC [illegible]

Telegiornale: 13 (18782); 19,30 (2334); 22,30 (28598)

- **6 — Euronews**
- **— — Buongiorno Zap Zap**
- **— — Cartoni animati** (914542-47)
- **8,35 Euronews / Televendita** (1185222)
- **9 — Le grandi firme**, televendita (27112)
- **10 — Film** (5870179)
- **12 — Matlock**, telefilm (53878)
- **13,15 Enalotto** (2088316)
- **13,30 Gli antenati**, cartoni (88-41)
- **14 — Acapulco bay**, telenovela (16062)
- **16 — Tappeto volante**, varietà (28637)
- **17 — Se lo fossi... Sherlock Holmes**, varietà (67782)
- **18 — Zap zap**, varietà
- **— Cartoni animati**
- **— Tmc Sp[illegible]** (27537)
- **20 —** [illegible] **Spirits**, telefilm (92-47)
- [illegible] **L'oro di McKenna**, film western (Usa, '73), con Gregory Peck, Omar Sharif (19869)
- **22,45 Telefilm** (2458624)
- **0,45 Tmc domani**, attualità (88-01358)
- **1 — Se lo fossi... Sherlock Holmes**, varietà (8103358)
- **2 — Tmc domani** (8308241)

TELE +1

- **14,20 Just friends** (2517470)
- **18 — D'amore e ombra**, film (6338112)
- **17,55 Una pallottola spuntata 33 1/3**, film (8216773)
- **19,20 Tim Burtons Nightmare before Christmas**, film (3562976)
- **21 — Pallottole su Broadway**, film (93293711)

TELE +3

- **19,05 Good vibrations** (7530-624)
- **21 — Classica. Opera: Falstaff** (93295179)

TELE +2

- **14,30 U.I.M. Da** [illegible]**ipoli** (64-7841)
- **14,45** [illegible] (5888044)
- **15,30** [illegible] **Bundesliga** (24-88421)
- **17,15 Calcio. Premier League** (6731518)
- **19 — Coast to coast magazine** (886247)
- **19,30 Telesport** (814372)
- **19,45 Tele+2 sera** (235150)
- **20,30 Calcio. Inter-Lazio** (6740-44)
- **22,15 +2 gol** (8164044)
- **22,30 Pugilato. Withaker-Rivera** (r) (1398082)
- **0,15 Calcio. Premier** [illegible] (17255984)

VIDEOMUSIC

- **12 — Radio Italia** (515063)
- [illegible] **— I miti di Paola** (804131)
- **15 — E... state con Videomusic** (375606)
- [illegible] **— Con Beppe Fiorellino** (92328886)

TMC 2 [illegible]

- **19,45 Cartoon** (3665044)
- **20,45 Flash - News** (6931792)
- **21 — Calcio. Liga spagnola** (4411334)
- [illegible]**,20 Tmc2 Sport** (380676)
- **24 —** [illegible] **- News** (72387803)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] assistenza (02) 269.218.15.

Dichiarazione del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [illegible] DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri [illegible], t. 442543-442544; [illegible]STA, località Amérique [illegible] Quart, t. [illegible]; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 3[illegible]; [illegible] via Amendola 188/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, [illegible] Amen[illegible], t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327128; CATANZARO, via M. Greco 76, t. 724090-725128; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grande 11, t. 630832-699939; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; GENOVA, [illegible] C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]-[illegible]; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913939; [illegible], via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta [illegible] Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, [illegible] Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, [illegible] Quattro Fontane 15, t. 4825947-[illegible] 4871497; SANREMO, via Gio[illegible] 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi [illegible] 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] numero [illegible] righe (minimo [illegible]) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] [illegible] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	[illegible]ari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. [illegible]
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... [illegible] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per [illegible] cade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi p[illegible] essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

COSTA [illegible] ricerca fonti di elettrodomestici anche con difetti d'aspetto. Fare un'offerta a 0033 93 225.072 - fax 0033 [illegible] 220.832

FAIT FINANZIAMENTI
[illegible]i, Immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo [illegible] anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. [illegible] Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE VENDITA

ALASSIO v[illegible] bar passeggiata mare con ampio dehor 50 posti affare L. 250 milioni. Tel. 0182.52 499.

BAR angolare affido in gestione zona Nuovo T[illegible] [illegible] L. 850 mila al [illegible] 540 447

BAR [illegible] passaggio su piazza centrale arredamento nuovo incasso L. 2 milioni al dì consumo caffè 36 kg settimanali, cedesi. Tel. 011 540.627.

[illegible] avviatissima ditta macchinari per pulizia ubicata in prossimità di Torino [illegible] operante [illegible] To-Cn-Ao. Elevatissimi profitti dimostrabili. Tel. 0336.288.768

CEDESI minimarket centro storico Pinerolo. Telefonare 011 817 4994 ore pasti 0330 405 424.

ESTETICA centro cedo causa trasferimento licenza avviamento decennale mq 45 una vetrina zona S. Rita. Tel. 317 9528.

MONCALIERI centro storico [illegible] posizione, vendesi negozio tab IX - X, prezzo molto interessante, ma contanti. Astenersi curiosi. Scrivere: Publikompass 5442 - 10100 Torino

PASTICCERIA 50ennale in Torino vendesi. Telefonare 011 957.5788.

RIVOLI centro [illegible] posi[illegible] cedesi attività commerciale. L. 220 milioni. Per informazioni tel. 011 953.4876 ore negozio

SANREMO cedo albergo 20 camere adatto nucleo familiare zona centrale, ottimi incassi. Telefonare allo 0330 623.118

VALLE SUSA notissima località sciistica ristorante pizzeria 100 coperti in via centrale ottima redditività per nucleo familiare. Realty 842.821

LAVORO [illegible]

OPE[illegible] [illegible] FATTORINI

[illegible]A costruzione stampi e stampaggio materie plastiche ricerca operatore che abbia [illegible] una significativa esperienza e competenza sulla tecnica dello stampaggio e loro applicazioni. Tel 903.1500

CERCASI apprendista muratore volenteroso. Telefonare allo 011 897.6944 dopo le ore 20.

CERCASI coppia [illegible] figli, marito giardiniere esperto e custode, moglie disponibile 5 mattine c[illegible] colf per villa precollina. Tel. 0337 204.776.

CERCASI fresatore [illegible] e rettificatore interno/esterno con esperienza per lavorazione attrezzature meccaniche. Telefonare 011 966 4649

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

ABILI gestori [illegible] [illegible] ristorante zona Mirafiori. Tel. 347.2287.

RISTORANTE pizzeria molto noto a Torino cerca cameriere/a e pizzaiolo, referenziati. Tel. 311 5080

IMPIEGATI

CONTABILE max 30enne, breve esperienza, conoscenza contabilità generale, fornitori, clienti, cassa/banca, strumenti informatici, società di servizi ricerca per posizioni a tempo determinato. Inviare dettagliato curriculum specificando il rif. C a: Adia Italy 10123 Torino - corso Vittorio Emanuele II, 2 - fax 011 812.2486.

DISEGNATORE meccanico impiantistico cercasi [illegible] lavori tabulari tecnigrafo, anche domicilio. Telefonare 011 669 2459.

GRUPPO Vipma Arredo Spa da 25 anni nel settore arredamento, ricerca personale [illegible] varie mansioni (anche secondo lavoro) per sedi in Torino, Aosta, Vercelli, Biella. Tel. 045 597.5200 ore 10/12,30 e 17/19,30 - Ufficio Personale.

IMPIEGATA part-time ore pomeridiane, pratica computer, residente in zona, cerca ditta zona corso Traiano. Telefonare per appuntamento. Flexlen 818.308.

LAUREATO/A in scienze dell'informazione con almeno 105/110, conoscenze del C++, massimo 28 anni, cercasi. Scrivere a: Sistemi [illegible] - c.p.77 10093 - Collegno (To).

NEORAGIONIERA/E ottimo voto diploma, inglese parlato scritto, cerca Multinazionale a S. Mauro Torinese. Scrivere a Publikompass 627 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE Cobol, 22 - 25 anni, diplomato con almeno 50/60, esperienza almeno biennale su prodotti gestionali, cercasi. Scrivere a: Sistemi spa - c.p.77 10093 - Collegno (To).

RAGIONIERE/A, 22 -25 anni, diplomato/a con almeno 50/60, esperienza almeno biennale presso commercialista cercasi. Scrivere a: Sistemi spa - c.p.77 10093 - Collegno (To).

TECNICI

AZIENDA automazione industriale [illegible] per assunzione immediata responsabile tecnico operativo con esperienza consolidata, specializzato in [illegible] C3G, [illegible] applicazione SLD CO2. Disponibilità a tr[illegible] eventuali. Retribuzione [illegible] [illegible] interesse. Inviare curriculum a: Engis - Ufficio del Personale - via Bottone 38 - 10043 Orbassano.

CERCASI tecnico esperto lavorazione lamiera settore automobilistico zona To/Sud. Scrivere casella Postale 45 - Beinasco.

P[illegible] D[illegible] BA[illegible]

COPPIA di personale di servizio altamente professionale e referenziata cercasi per grande [illegible] in Costa Azzurra, [illegible] N[illegible]. Scrivere curriculum vitae a: Publikompass 5441 - 10100 Torino o telefonare 011 740.903

ZONA Gran Madre [illegible] domestica abile, referenziata [illegible] 11 - 17. Telefonare al 819.6209

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa Studio Savoia Uno seleziona giovani diplomati inserimento nuovo organico di Rivoli. Tel. 956 1801

[illegible] coltivazione piante officinali [illegible] duzione incoccomabili 100% vegetali alla vendibilità offre opportunità di vendita responsabili d'area, agenti, laureati e non, introdotti e non, unisex spiccate attitudine commerciale Piemonte. Elevate provvigioni fisso, anticipi mensili fino a L. 2.000.000. Tel. ore ufficio 011 280 552.

AZIENDA forniture grafiche esclusivista pellicole Fuji Film cerca agenti per vendita in Piemonte. Tel. 011 273.1654.

GIOVANI motivati selezioniamo per televendita prodotti e attrezzature uffici tecnici. Tel. 011 696.7123 - 698.2624

VENDITORE/TRICE cercasi con esperienza nel settore auto. Si richiede titolo di studio, spiccata predisposizione alla vendita ed al contatto umano, spirito di intraprendenza, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae a: Lateiza Sas Venditore Autorizzato Fiat - via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

LAMIERISTA 4° livello, esperienza taglio, piego lavorazione lamiera, conoscenza disegno offresi Torino sud. Tel. 343.948.

STRANIERO 20enne bella [illegible] ottime referenze cerca lavoro qualsiasi. Telefonare al n° 011 812.5385.

[illegible] [illegible] ESERCIZI

RAGAZZA esperta [illegible] abbigliamento o banco taglio offresi. Telefonare [illegible] rali 707.0219

IMPIEGATI

ADDETTA paghe contributi, esperienza pluriennale [illegible]. Telefonare al 739.[illegible].

ANALISTA contabile [illegible] attualmente impiegata offresi a seria ditta nel settore commerciale amministrativo anche part-time. Telefonare ore pasti 242.[illegible]

CONTABILE 29enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386, lavori vari ufficio. Tel. 653.973

[illegible] pluriennale ufficio programmazione [illegible] offresi per lavoro specifico o generico. Tel. 011 545.1150 serali.

ESPERTO marketing turistico 26enne cerca impiego presso agenzia di marketing o tour operator. Tel. 011 309.4315 pasti.

[illegible]METRA 24enne pluriennale [illegible]za impianti idrotermosanitari c[illegible]zionamento antincendio civili e industriali offresi. Tel. 011 411.7578

IMPIEGATA con esperienza bollettazione fatturazione, magazzino, lavori vari ufficio, [illegible], offresi. Tel. [illegible] 317.2844

[illegible] neodiplomata buona [illegible] scenza inglese francese cerca lavoro. Tel 622.5826 ore pomeridiane.

RAGIONIERA 23enne esperienza contabilità ordinaria e segreteria cerca impiego presso seria ditta. Tel. 985.0125.

RAGIONIERA 30enne esperienza pluriennale attualmente impiegata offresi a seria ditta anche part-time settore amministrativo commerciale. Tel. 242.2379.

RAGIONIERE 23enne conoscenza uso PC contabilità e gestione clienti cerca impiego. Tel. 309.7231.

RAGIONIERE 27enne intraprendente con capacità gestionali e organizzative, pluriennale esperienza commerciale, pratico PC, francese/inglese. Tel. 011 646 439.

VENTENNE diplomato in tecnico della gestione aziendale pratico PC, cerca lavoro serio come impiegato. Tel. 800 3212.

19ENNE diplomata ragioneria 58/60 massima serietà cerca lavoro presso ufficio o ditta. Telefonare 011 615 150.

19ENNE diplomata ragioniere 50/60 massima serietà cerca lavoro presso ufficio o ditta. Telefonare 011 358.3150.

TECNICI

PERITO elettrotecnico esperienza direzione lavori elettrostrumentali estero, precom[illegible] disponibile. Tel. 0823 421.[illegible].

TECNICO [illegible] fonderia ad iniezione pluriennale esperienza in attrezzature stampi impianti e sicurezza offresi. Scrivere: Publikompass 5506 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GIOVANE Avoriana referenziata, permesso [illegible]no in regola, adatta assistenza [illegible], esperienza anche anziani, offresi p[illegible] famiglia. Tel. 011 608.0238.

SIGNORA esperta [illegible] referenze offresi auto casa, custodia bimbi. No perditempo. Tel. 960.0819 - 332.759.

[illegible] VENDITA

TORINO [illegible]

A.PRECOLLINA (Luisa del Carretto) ingresso saloncino tre camere cucina bagno a L. 320 milioni. Tel. Casial 433.1414.

ADIACENTE Molinette libero appartamento particolare mq 90 finemente ristrutturato. Tel. 011 678.656.

ALA [illegible] [illegible] privato [illegible] villa unifamiliare 380 mq 3 box giardino. Telefonare ore ufficio 011 220.0206.

ATTICO via Ventimiglia libero signo[illegible] mq custode raffrescamento L. 550 [illegible] ni (volendo box). Tel. 606.0209.

CASETTA 90 mq, ampliabile, indipendente, termoautonomo, giardino 400 mq, zona Ruffini, vendo. Tel. 0330 602.673.

CENTRALE signorile [illegible] living su salone 2 camere cucina bagno piano alto posto auto. No intermediari. Tel. 567.278.

CIT TURIN libero doppi ingressi salone 2 camere ca[illegible] cucina doppi [illegible] volendo box. Tel. 433.1992 [illegible]

CORSO Belgio 1° piano [illegible] libero, ristrutturato a nuovo tre camere, cucinotta, ripostiglio, due balconi, spazioso ingresso, cantina. Tel. al n° 545 359 ore 20.

CORSO Peschiera [illegible] casa signorile vendesi 5° piano 2 alloggi volendo abbinabili mq 85 e 120. Tel. 790.2382.

[illegible] Tassoni signorile salone [illegible] camere [illegible] doppi servizi portineria. Ottimo prezzo. Gr. Ottaviano. [illegible] 899.3832.

[illegible]INI reali signorile mq 140 luminoso 3° piano doppio [illegible] portineria privato vende. Tel. 812.4470.

MIRAFIORI in prestigioso stabile con piscina libero appartamento mq 300 volendo divisibile box. [illegible] Nuzzi 542.488.

PI[illegible] Adrianovia Di Nanni appartamento libero ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazze, cantina e soffitta vendesi. Asso Immobiliare 0421 91.665.

SOLO.privatamente alloggio mq 130, 2 camere, salone, [illegible] cucina, doppi servizi [illegible] [illegible] milioni, possibilità due alloggi L. [illegible]90 milioni e 130 milioni, [illegible] S. Rita. Tel. 383.710.

S. RITA via Boston libero ottimo signorile biingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Studio Nuzzi 542.488

TAIT 562.3531 libero corso Sebastopoli (Lingotto) piano [illegible] ottimo saloncino 2 camere cucina termo ascensore.

TAIT 562.3531 libero piazza Pitagora [illegible]noramicissimo recente ampio 2 camere [illegible]netto ingresso bagno.

TORINO corso Giulio Cesare alloggio: ingresso, [illegible], soggiorno, 2 letto, [illegible], 2 balconi eventuale box auto. Tel. 0131 342.381 ore pasti

VIA Chevalley libero signorile camera [illegible] lo cucinino bagno balconi cantina. Tre-Si Immobili [illegible] 3084.

[illegible] P[illegible]

BARDONECCHIA [illegible] da impresa bi/trilocali soleggiati comodi piste e servizi. Incase 0122 901.729.

BARDONECCHIA libero prestigioso centrale 5 vani biservizi ascensore box giardino. Tre-Si Immobili 011 568.3084.

BARDONECCHIA Millaures grangia da ristrutturare totali mq 500 panoramica soleggiata. Incase 0122 901.729.

CESANA occasione trilocale arredato [illegible]no 2 soggiorno cucinino 2 camere servizio box. Incase 0122 901.729.

COLLINA 5 km corso Belgio panoramico 120 mq in palazzina signorile con ampio terrazzo box posto auto, privato vende L. 3.300.000 mq. Tel. 011 590.681.

ORBASSANO [illegible] camera e cucina a prezzo vantaggioso. Telefonare 953.4609.

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino [illegible] [illegible] [illegible] Tre-Si Immobili [illegible].

PIOSSASCO [illegible] villa unifamiliari consegna dicembre '9[illegible] mutuo permute. [illegible] & Negro vende. Tel. 0121 75.096.

ROCCA villa indipendente su 4 lati [illegible] [illegible] mq di terreno recintato. L. 330 milioni. Gramaldi 920 3192.

VENDESI villetta due piani cintura Torino. Ampio giardino alberato, area [illegible]le, trattativa privata. Telefonare [illegible] alle ore 18 alle ore 20 al 968.4798.

VILLA signorile collina Moncalieri strada Moncalvo mq 340 box tavernetta giardino L. 1 400 000 000. Tel. 011 606 0209.

VILLETTA in Collegno vendesi zona corso Francia libero [illegible] 4 lati [illegible] [illegible] e giardino privato. Tel. 780 2382

ZONA collinare Volpiano privato vende in villa quadrifamiliare appartamento ingresso indipendente. Tel. 205.0200 ufficio.

[illegible]

A Albenga impresa Icomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali a partire da L. 141 milioni. Tel. 0182 595.507.

ALASSIO nuovi appartamenti in villa storica vista mare posto auto anche con giardino [illegible]. Tel. 0182 643.480 - 0182 480.170.

[illegible] impresa vende direttamente a nuove e prestigiosa costruzione vicinissima al mare mono/bi/trilocali. Ampi [illegible] razzi o balconi e giardino di proprietà. Rifiniture di lusso. Consegna gennaio 1997. Tel 0182 87 582 - 0337 376.478.

ARMA [illegible] TAGGIA 1 camera tinello cucinino bagno balcone 11 piano [illegible]. Tel. 011 318 0218 - 0184 42.070.

[illegible] [illegible] [illegible] 100 mt [illegible] [illegible] 2 camere [illegible] [illegible] doppi [illegible] ampio [illegible]zo 4 piano con [illegible]. Tel. 011 318.0218 - 0[illegible] 42.070.

DIANO MARINA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali [illegible] L. 164 [illegible]. Telefono 0182 595.507.

[illegible] **MARINA** vendo villa splendida posizione costruzione recente ottimo affare. Tel. [illegible].

[illegible] **LIGURE** occasione monolocale arredato completamente balcone solaio L. 150 milioni. Globo 019 682[illegible].

LOANO [illegible] Borghetto [illegible] mt [illegible] ampio bilocale come nuovo posto auto box L. [illegible] milioni. Tel. 0182 692.427.

LOANO entroterra in villetta [illegible] 2 camere soggiorno cottura terrazzo termoautonomo posto auto. Tel. [illegible].137.

[illegible] 500 mt mare bilocale termo centro [illegible] ampio balcone L. 199 milioni. Agenzia Italia 019[illegible].

MONTEMARE DUE vende appartamenti varie tipologie pronta consegna o in costruzione a Sanremo da L. 180 milioni. Tel. 0184 260.743 - fax 262.380.

[illegible] **LIGURE** mansardina a [illegible] mt [illegible] mare L. 105 milioni. Immobiliare Garibaldi 019 527.826.

[illegible] ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali trilocali vista [illegible] piscina giardini privati. Telefonare [illegible] [illegible] [illegible]988.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati [illegible] termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 615.3060 - [illegible] 52.499.

SANREMO zona residenziale trilocale nuovo arredato, giardino box e piscina privato vendo. Telefonare allo 0184 692.238.

COSTA AZZURRA

[illegible] Mentone mono/bi/trilocali 1000 [illegible] mare impresa Icomar vende direttamente da L. 105 milioni. Tel. 0182 595.507.

CAGNES [illegible] MER vendesi [illegible] [illegible] camere cucina abitabile bagno wc [illegible] terrazzo box e cantina L. 250 milioni. Tel. 0184 231 423 ufficio.

ESTERO

MONGINEVRO privato vende alloggio 4 posti letto box auto. Tel. 984.0855 sera.

LOCALI UFFICI [illegible]

CAVOUR capannone 1.000 mq con carroponte e 5.000 mq area, recintato, fronte provinciale, vendo. Tel 011 952.496.

PALAZZINA Torino Sud zona Traiano vendesi in blocco uso attività produttive mq 4.000 con 40 posti auto L. 800.000 al mq. Tel. 0337 215.502.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI alloggio [illegible] 150 [illegible] abitazione via Madama Cristina vicino corso Dante. L. 1.200.000 [illegible]. Tel. 650.6075

AFFITTASI esclusivamente studenti/impiegati ammobiliato (Porta Nuova) Torino. Tel 0171 987 67 ore pasti.

ARREDATO [illegible]issimo signorile luminoso riscaldamento autonomo 3 studenti/e 11° piano, [illegible]. [illegible] [illegible].

CROCETTA affitto 4° piano no ascensore 3 camere cucina 2 servizi L. [illegible] [illegible]. Telefonare 967.3545 ore serali.

PRIVATO affitta alloggio signorile mq 110, cantina, box, zona S. Rita, abitazione e/o studio medico. Tel. 909.2053.

[illegible] referenziati appartamento [illegible] Valentino ogni camera/ha bagno indipendente. Tre-Si Immobili 568.3084.

ZONA [illegible] affitasi panoramico 2 ampie camere cucinino b[illegible] ingresso termoascensore referenze. Tel. [illegible].8247.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villino, sala 3 camere cucina 3 bagni, 2 box, tavernetta, parco, piscina, tennis. Tel. 898 8329.

[illegible] elegante 78 mq, arredato giar[illegible] affittasi privatamente. [illegible] [illegible].

[illegible] Torinese in [illegible] con giardino camera, soggiorno, bagno, cucina, arredato, posto auto. Tel 0335 621.8561.

[illegible] affitta alloggio mq 80 uso abitazione o ufficio Autoporto Pescarito, San Mauro T.se. No agenzie. Tel. 436.3183

PIEMONTE

AFFITTASI a Alba locali commerciali mq [illegible] più 1000 ampio [illegible]. Tel. 0173 361.159 ore pasti e serali.

[illegible] D'AOSTA

COURMAYEUR affittasi [illegible] villeggiatura alloggio [illegible] da arredare, splendida posizione, vista parco, 2 camere, soggiorno, servizi e box, contratto triennale. Tel 0165 846.670

COURMAYEUR affittasi uso villeggiatura alloggio signorile da [illegible], splendida posizione, vista parco, 2 camere, soggiorno, servizi e box, contratto triennale. Tel. 0165 846.670

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] imbocco autostrada Torino/Milano e tangenziale nord a Torino locale di 1.600 mq eventualmente frazionabili, ampio parcheggio esterno. Scrivere: [illegible]blikompass 7588 - 10100 Torino

AFFITTASI nel Canavese attività non rumorosa 20 km da Torino comodo tangenziale locale mq 320 altezza 2,90 con alloggio e telefono. Referenze. Tel. 011 988.9901.

AFFITTASI via Papacino 83 in prestigioso stabile locali [illegible] ufficio e magazzino su due piani 400 mq circa, oltre a 6-8 posti auto. Condizioni interessanti. Tel. [illegible].

A Torino nord locale commerciale [illegible] 300 mq, 35 mt di vetrina, ampio parcheggio interno/esterno, [illegible] mq [illegible] locale sottostante, vicinanze autostrada. Scrivere: Publikompass 7549 - 10100 Torino

CAPANNONI in ristrutturazione [illegible] Francia/Marche tagli 900 - 3000 con [illegible] servizi e piazzali. Tel 0335 349.394.

UFFICIO [illegible] Francia signorile saloncino 4 camere biservizi doppi ingressi divisibile privato affitta. Tel. [illegible].[illegible].

[illegible] piazza Statuto stabile d'epoca [illegible] [illegible] salone grande, [illegible] servizio, privato affitta. Tel. 521 4453.

AFF[illegible]

[illegible] [illegible]

48 ore affittiamo i vostri alloggi senza spese vostro carico vuoti o arredati Torino e 1 cintura. Centralcdia 484.[illegible].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni c[illegible] lungo e ribaltabili, Ipercar [illegible]da Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, [illegible]a Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899 Torino.

AUTOTORTONA [illegible] vetture di ogni tipo [illegible] valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817.1643 - 889 664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma tel. 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama mezzapensione familiare settimane azzurre L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

[illegible] per anziani collina astigiana L. 1.900.000 mensili compreso riscaldamento c[illegible]. Tel. [illegible]

RIMINI Bellariva speciali week-end [illegible] Villa del Prato [illegible]. 0541 372.629 moderna confortevole cucina casalinga pensione completa L. 40 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE & AUTORIZZATE. [illegible] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. [illegible].1055.

[illegible] laureata bella presenza [illegible] figli conoscerebbe scopo [illegible] max 55enne pari requisiti buona [illegible] [illegible] [illegible], massima serietà e riservatezza. Scrivere: Publikompass 2121 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI [illegible] oro, argento, m[illegible], [illegible], francobolli, valutando al [illegible]. Tel. [illegible]. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [illegible] acquista [illegible] argenteria [illegible] pr[illegible] alle [illegible], Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

IMPRESA pulisce uffici e alloggi L. 14.000 più Iva all'ora. Telefonare 280.164.

RIO [illegible] fly come nuovo, [illegible] 1990 (290 ore di navigazione) due Volvo Diesel 200 c.v. optional, posto b[illegible] Marina Aregai, vendesi a condizioni interessantissime. Tel. 539.208

1 MILANESIO 2

CORSO PESCHIERA, 274

CORSO TARANTO, 31

VIA BOTTICELLI, 34

L'AUTUNNO È PIÙ CONVENIENTE

ALPINISMO
Oltre al personale qualificato troverete istruttori di ogni specialità, per fornire consigli su argomenti specifici e su corsi ad ogni livello. ***Particolarmente vantaggiose le condizioni d'acquisto per i soci CAI, le guide alpine e gli istruttori.***

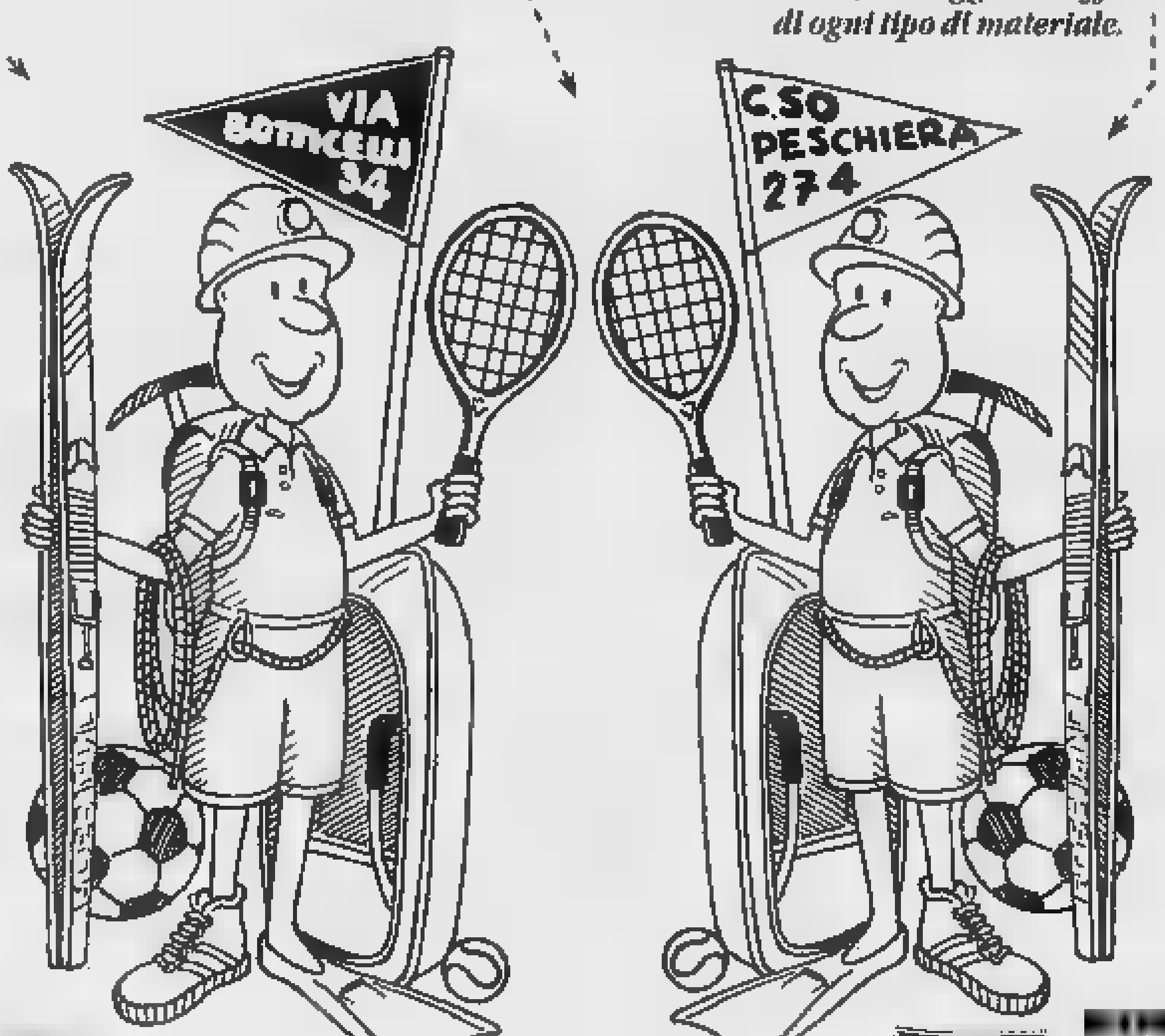
ABBIGLIAMENTO
Dal casual al classico, dall'abbigliamento tecnico-sportivo a quello per il relax domestico; *le migliori marche con taglie per tutte le età. Inoltre si possono fornire divise e tute per squadre e club di ogni sport e attività amatoriali.*

SUB
20.000 idee sotto i mari! I prodotti delle migliori marche, dall'abbigliamento alla strumentazione, ma anche ***un servizio a 360° per tutte le necessità dello sportivo,*** *come la vendita di materiale PADI, corsi sub per tutti, organizzazione di uscite ricreative,* ***vacanze e "settimane blu" per tutti i livelli, noleggio e affitto di ogni tipo di materiale.***

CALZATURE
Dagli scarponi per le discipline invernali ai diversi tipi di ciclismo, dalle scarpe per gli sport acquatici e quelle per le attività che si svolgono tutto l'anno, *come il tennis, il volley, il basket, l'aerobica, il fitness e qualsiasi altra attività ludico-sportiva e per il tempo libero.*

MOUNTAIN BIKE
Dal principiante al vero esperto: *una vasta gamma di soluzioni, con il consiglio di un vero tecnico, che vi farà provare i modelli e la sicurezza di una garanzia e un'assistenza post-vendita eccellenti.*

TENNIS
Da anni Milanesio ***collabora con i più noti maestri,*** *che organizzano con noi corsi a "prezzi politici". Milanesio collabora anche con i* ***più importanti circoli della provincia,*** *offrendo abbonamenti e prezzi speciali per le cordature dei giocatori più assidui. Inoltre è possibile* ***disporre di racchette "in prova",*** *per essere certi di acquistare sempre l'attrezzo giusto.*



FITNESS
Tramite le più efficienti palestre della città, Milanesio offre una vasta e diversificata scelta di corsi, ***dallo squash all'aerobica, dal body building al funky.***

SNOWBOARD
Dal noleggio al club snowboard, dall'organizzazione di corsi ad un laboratorio specializzato nella cura e preparazione delle tavole, *dai test dei nuovi modelli nelle maggiori località sciistiche alla sponsorizzazione degli atleti di ogni campionato.*

SCI
Accanto ad un centro specializzato per montaggio, riparazioni e preparazione gare, ***offriamo sconti per le stazioni sciistiche italiane e francesi,*** *organizziamo test di prova dei nuovi modelli e, naturalmente, proponiamo i marchi più sicuri e prestigiosi dello sci internazionale per discesa, fondo, telemark, alpinismo ed escursionismo.*

TREKKING
"Scopri sentieri e rifugi con Milanesio Sport" *è un itinerario a punti tra rifugi del Piemonte e della Valle d'Aosta, con interessanti omaggi per i partecipanti.*

BIMBO/RAGAZZI
Da Milanesio troverete sempre l'abbigliamento e le calzature delle migliori marche, ***appositamente pensate e progettate per il fisico e le esigenze del bimbo.*** *Da 0 a 16 anni offriamo prodotti sempre al passo con la moda.*

ARRAMPICATA SPORTIVA
Ci si può iscrivere al ***"Rocking club Milanesio"*** *della FASI e frequentare lezioni mirate alle diverse capacità dei partecipanti.*

CALCIO
Troverete l'abbigliamento ufficiale dei grandi clubs italiani e stranieri; *inoltre Milanesio fornisce tutte le società sportive, con particolari convenzioni e assistenza tecnica, dalle personalizzazioni delle maglie con il nome del calciatore, all'organizzazione di tornei.*

OROLOGERIA
Qualità dell'offerta e accuratezza dell'assistenza per i ***migliori orologi delle marche specializzate nello sport*** *e nel tempo libero, con i nostri tecnici che vi illustreranno con chiarezza le molteplici funzioni di ogni modello.*

Sport Milanesio

Tutto per il tuo tempo libero

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) [illegible] (8 linee r.a.) - FAX (011) 33.10.74 - ORARIO: [illegible] - 19,30

VIA BOTTICELLI, [illegible] / C.so TARANTO, [illegible] - TORINO - TEL. (011) 26.64.52 - ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDÌ AL SABATO [illegible]

Baggio «miracolato»



MILANO. Miracolo al Milan. Robi Baggio (foto), ko fino a giovedì per i guai alla caviglia, è improvvisamente guarito: ieri s'è allenato, è disponibile. Andrà in panchina con Simone, mentre Savicevic affiancherà Weah in attacco. Senza ammetterlo, Tabarez «copia» Capello, del quale ha adottato anche i metodi [illegible] allenamento. Rossi è felice, dopo aver rinnovato il contratto fi[illegible] al '99: «Ci voleva proprio, visto che le cose non mi vanno tanto bene. I gol [illegible] punizione? Lavoro molto [illegible] come sistemare meglio la barriera». E già pregusta un nuovo duello con Kolyvanov, l'attaccante che con la maglia del Foggia il 27 febbraio '94 a S. Siro gli interruppe il record d'imbattibilità (929 minuti).

Graf: papà pentiti

BONN. Steffi Graf critica per la prima volta suo padre Peter, arrestato 13 mesi fa per evasione fiscale (42 miliardi). «Sono [illegible] sarò sempre sua figlia, [illegible] spero che riconosca i suoi errori», ha detto la tennista [illegible] un'intervista al quotidiano Süddeutsche Zeitung, in attesa di incontrare il padre quando otterrà la libertà condizionata (non prima di martedì). «Sarà bello [illegible] con lui e parlargli. Guardando indietro, devo confessare che non mi [illegible] [illegible] [illegible] responsabilità che avrei dovuto, così molti soci e consiglieri [illegible] hanno approfittato; d'ora in poi mi occuperò personalmente delle questioni finanziarie». La Graf vuole fondare una società nella città di Bruhl, dove risiede.

OGGI IN TV

9,05	**Canottaggio.** Da Milano: [illegible]	Raitre
10,15	Speciale rally	Italia 1
12,50	Studio sport	Italia 1
13,20	Dribbling	[illegible]due
13,50	**F1.** G. P. Portogallo (prove)	Italia 1
14,00	Bolinando	Tele+2
14,15	**Tennis.** Da Nantes: Francia-Italia	Raidue
14,45	[illegible] Camp. mond.	Tele+2
15,15	**Ciclismo.** Giro del Lazio	Italia 1
15,20	Rally Rai	Raitre
15,30	**Calcio.** Bayern-Karlsruhe	Tele+2
15,40	**Mountain bike.** Mondiali	Raitre
15,50	**Canottaggio.** Da Milano: asso[illegible]	Raitre
16,00	**Ciclismo.** G. P. de Nation	[illegible]
17,10	**Ciclismo.** Vuelta di Spag[illegible]	Raitre
17,15	**Calcio.** Liverpool-Chelsea	Tele+2
17,50	**Equitazione.** Conc. int.	Raitre
18,40	**Calcio.** Sintesi anticipi A	Raitre
18,55	Studio sport	Italia 1
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,45	Tele+2 sera	Tele+2
19,55	Tmc sport	T[illegible]
20,25	Quelli che il calcio	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie A: Inter-Lazio	Tele+2
0,05	**Tennis.** Rep. Ceca-Svezia	Raitre
0,40	Italia 1 Sport	Italia 1

A Nantes, trionfale prima giornata della semifinale: due esaltanti successi per l'Italia

Davis, è valanga azzurra

Gaudenzi & Furlan, lezione ai francesi

NANTES
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa Davis è un toccasana, una panacea, una medicina per tutti i mali. Parliamo degli azzurri della racchetta, si capisce, i quali alla fine della prima giornata della semifinale contro la Francia, che nei pronostici della vigilia, per quel che valgono, doveva farci a polpette, gli azzurri della racchetta, dicevamo, fra la bella sorpresa di tutti hanno vinto non uno ma entrambi gli incontri. Andremo subito a raccontare come li hanno vinti, benissimo, anticipiamo, però il vantaggio di 2-0 [illegible] deve farci troppo sognare. La finale attesa da sedici anni [illegible] [illegible] incerta, tutta da sudare, perché nel doppio [illegible] programma oggi i francesi sono meglio di noi, almeno sulla carta, [illegible] da quel che abbiamo visto ieri i valori in campo sono molto equilibrati. Magari sbagliamo, speriamo di sbagliarci, ma abbiamo l'impressione che sarà una domenica calda.

Capitan Panatta, il condottiero della truppa azzurra, si sarebbe accontentato di un pari. Non aveva nascosto, [illegible] furbo Adriano, di fare le corse [illegible] Boetsch, sulla fragilità dei suoi nervi, sulla [illegible] difficoltà a sopportare il peso psicologico di una sfida tanto importante, importante per noi ma anche per la Francia che gioca in casa e con i favori del pronostico. Invece, guarda un po' com'è il tennis, a farsela sotto, se così possiamo esprimerci, è stato Pioline, il n. 1 dei transalpini, che dopo aver vinto il primo set contro Gaudenzi, [illegible] molta fatica, peraltro, è andato [illegible] cocci come un vaso caduto dal comò. E' stato bravo Gaudenzi, che ha sbagliato pochissimo ed è apparso fresco come un fiore dopo una stagione alquanto appassita, però, per dare un'idea, Pioline ha commesso [illegible] errori non forzati e ha perso nove volte [illegible] servizio. Sul tappeto, poi, un particolare che spiega due cose: che la superficie era lentissima grazie al grossolano errore di chi l'ha scelta, per nostra fortuna, [illegible] che il giovanotto aveva i nervi di cristal[illegible]. Il match è durato quattro set e 3 ore e 11 minuti e la gente tutto sommato se n'è stata tranquilla, forse in rodaggio per quel che doveva ancora accadere.

Gaudenzi, capace di mettere pressione al rivale rubandogli tranquillità, all'inizio del quarto set si è esibito anche in un tuffo acrobatico che era la specialità di Panatta e Noah. I due, in panchina, hanno certamente apprezzato, un po' meno Pioline che a quel punto, ci piace pensare, deve aver capito che non era la s[illegible] giornata.

C'era [illegible] secondo problema, per i francesi, oltre all'amarezza per la sconfitta e per il punto volato via. Pioline doveva passare il testimone [illegible] Boetsch, che come tutti sanno ha il [illegible] di un coniglio. Consegnare al compagno non già la sicurezza del risultato, ma la necessità di salvare le sorti della patria, rischiava di essere una brutta storia, un'impresa decisamente sconsigliabile. Boetsch, nei momenti difficili, così almeno dice la sua storia, si smarrisce [illegible] un bimbo nel bosco. Invece, guarda un po' com'è il tennis, il fragile alsaziano tutto sommato non è finito nel baraccone degli specchi come [illegible] mondo credeva. E' stato rosolato [illegible] fuoco lento da Furlan, però non [illegible] andato fuori di testa come Pioline. Ha lottato, sofferto, ha perfino infiammato il pubblico [illegible] Nantes, che soprattutto nel quarto set, il più bello e avvincente, ha fatto un tifo d'inferno. C'era anche un bel gruppo di italiani co[illegible] striscioni e bandiere, capaci di dare la giusta carica ai nostri, [illegible] non [illegible] sono stati incidenti [illegible] percorso con i giudici fino all'undicesimo game del quarto [illegible] ultimo set, quando un servizio fuori di Boetsch considerato dentro ha scatenato le proteste di Panatta e di Furlan.

Il momento era di fuoco. Furlan, avanti [illegible] un break ha servito sul 5-4 per il match e ha perso [illegible] battuta. Poi sul 5-5 ha sciupato tre palle del 6-5 [illegible] è stato costretto al tie-break. Qui stava sotto per 5-1. Boetsch sembrava una tigre. Ma Renzo ha fatto sei punti di seguito, voilà, e la tigre è diventata [illegible] gattino.

Carlo Coscia

OGGI IL DOPPIO: TOCCA A [illegible]

Risultati della giornata d'apertura [illegible] Francia-Italia, prima semifinale di Coppa Davis: Gaudenzi-Pioline 5-7, 6-1, 7-6 (7-4), 6-3 in 3 ore 11'; Furlan-Boetsch 7-5, 1-6, 6-3, 7-6 (7-5) in [illegible] ore 20'.
Oggi (ore 14) è in programma il doppio: la coppia azzurra formata da Gaudenzi [illegible] Nargiso affronterà i transalpini Forget e Raoux. Domani, nella giornata conclusiva (dalle ore 14), [illegible] previsti gli ultimi due incontri di singolare: Furlan-Pioline e Gaudenzi-Boetsch.
Rep. Ceca-Svezia 0-2. A Praga, nell'altra semifinale, Thomas Enqvist ha battuto Petr Korda 6-4, 6-3, 7-6 (11-9) e Stefan Edberg ha superato Daniel Vacek 7-6 (7-1), 7-5, 4-6, 6-3.





Andrea Gaudenzi (foto grande) nel vittorioso match contro Cédric Pioline, numero 17 nelle classifiche mondiali; di fianco, Renzo Furlan, che ha battuto Arnaud Boetsch nel secondo incontro

Il grande cuore

«Abbiamo vinto facendo gruppo»

NANTES
[illegible]AL NOSTRO INVIATO

«La Davis [illegible] sempre tennis vero, nei tornei il tennis [illegible] vero solo qualche volta». L'aveva detto Panatta prima [illegible] ieri. Il tennis [illegible] [illegible] se c'è addosso la costante pressio[illegible] del pubblico, se ogni palla che viene giocata scotta, perché [illegible] posta è molto alta. Il Bisontino e il Cerbiatto sono animali che pascolano bene, nei territori del tennis vero. Il Bisontino è Andrea Gaudenzi, le [illegible] zampate lascerebbero il segno se la superficie non fosse sintetica; il Cerbiatto è Renzo Furlan, corre e corre leggero, inafferrabile. Ma non diteglielo, al Bisontino e al Cerbiatto, che sono soltanto animali da Davis. Fanno finta di non gradire, di sentirsi limitati.

Spiega Gaudenzi: «Ho sempre detto che [illegible] match di Davis vale come la finale d'un torneo importante. Se gioco a Toronto, al campo 25 fra l'indifferenza generale, certi stimoli manca[illegible], ovvio. In Davis gli stimoli ci sono sempre...». [illegible] Furlan: «Sono riuscito in questi appuntamenti dell'Italia a presentarmi sempre in buona condizione, perciò ho reso sempre molto. Non è questione [illegible] testa, la testa è uguale anche a Wimbledon».

Non diteglielo, al Bisontino e al Cerbiatto, [illegible] sono davvero animali da Davis. Formano una squadra compatta; incredibile ma vero, in un mondo di professionisti, hanno lanciato un patto [illegible] solidarietà. Ammette Gaudenzi: «Tengo meglio la concentrazione perché penso che ogni punto può essere utile agli altri, perciò non mollo mai». [illegible] Bisontino ha la mano sinistra fasciata: nel colpo più spettacolare della sua partita con Pioline è franato picchiando il palmo. Ma rassicura: «Forse avrò qualche piccola difficoltà a picchiare [illegible] il rovescio a due mani, ma [illegible] mi tiro certo indietro ora».

Già, ora. Che succederà? «Si ricomincia da capo», filosofeggia Panatta. Furlan: «Abbiamo ottenuto qualcosa di insperato per la prima giornata, saremmo stati già soddisfatti di un 1-1; ma ogni incontro è equilibrato, se ci montiamo la testa andiamo sotto». Come stava andando sotto Furlan nel tie break del quarto set, 5-1 per Boetsch. Pensava già al quinto? [illegible], no, forse...». In realtà il Cerbiatto sapeva che ogni punto andava ancora giocato con la stessa concentrazione, anche se il Palasport [illegible] Nantes [illegible] diventato un inferno. E ha [illegible] insieme 6 punti di seguito. Ma prima aveva avuto un attimo di panico, alcune decisioni arbitrali l'avevano scosso. [illegible] per la prima volta un Panatta sempre composto si era alterato: «Ho semplicemente voluto dire all'arbitro che gli stava sfuggendo [illegible] mano l'incontro, nel finale. Prima c'erano stati errori per noi [illegible] contro, ma nel momento decisivo contro Furlan sbagliava sapendo di sbagliare».

C'era pure Pietrangeli ad [illegible]pplaudire i nostri uomini [illegible] Davis. Avrà notato che [illegible] possedevano il suo braccio d'oro, che per otte[illegible] [illegible] «15» dovevano ogni volta sostenere una battaglia all'arma bianca. Ma anche nel tennis [illegible]oderno il cuore trova i giusti spazi per dare una [illegible] alla tecnica.

[illegible] Romeo

FORMULA 1

LA FERRARI PER IL TRIS

Dopo i successi in Belgio e a Monza, il campione del mondo è il più veloce nelle prove libere all'Estoril

Michael gioca a fare il pessimista e brinda con il fratello Ralf ingaggiato dalla Jordan
Villeneuve litiga con Hill, poi accusa tutti



Sorrisi [illegible] box in Portogallo: a sinistra, stretta [illegible] [illegible] tra Alain Prost [illegible] Michael Schumacher (Coulthard osserva dall'alto); a destra, [illegible] brindisi di Ralf, fratello minore del ferrarista, che festeggia l'ingaggio ottenuto dalla scuderia di Eddie Jordan



E vola la Nazionale Rossa

Schumi primo: ma stavolta non illudetevi

ESTORIL

La Nazionale Rossa colpisce ancora. «Aspettiamo che gli altri puliscano la pista», ha chiesto Schumacher ai suoi ingegneri. Poi ha infilato [illegible] e guanti, ha fatto un giro veloce, e[illegible] [illegible] rimasto davanti [illegible] tutti. Elementare Watson, avrebbe detto Sherlock Holmes.

Ma non è così semplice. Perché, subito dopo la fine delle prove, [illegible] tedesco della Ferrari ha buttato ancora una bella secchiata d'acqua sul fuoco. In effetti i cronometraggi del venerdì non valgono molto, anche [illegible] stare in testa ha sempre un [illegible] valore. Senza con[illegible] che Irvine, dopo essere stato il migliore nella prima parte della giornata, ha concluso al 4° posto.

«Ero e resto pessimista - ha poi ripetuto Schumi, [illegible] quale sembra aver preso gusto al suo ruolo di Cassandra, quella che prediceva sventure -. La pista, come in Ungheria, non è buona per la nostra macchina. [illegible] fatto il miglior tem[illegible] con gomme poco usurate. Non credo [illegible] potremo andare forte, né in qualificazione, né in gara».

Chissà, forse la pioggia, minacciata per il resto del weekend, potrà dargli una mano. In ogni caso metà della corsa si gioca questo pomeriggio, quando i venti piloti si contenderanno lo schieramento di partenza. Viste le caratteristiche del tracciato, con sorpassi quasi impossibili, chi [illegible] in pole avrà un bel vantaggio. «Ci posso solo sperare - ha precisato Michael -, però sarà difficilissimo. Dovrebbe [illegible] molto bene [illegible] me e male agli altri». Teme le Williams, [illegible] anche Benetton e McLaren.

Schumacher, tuttavia, resta un [illegible] tranquillo. Vive il suo successo con intensità, sebbene con un certo distacco. E da ieri sa che il prossimo [illegible] dovrà vedersela anche con il suo fratellino minore. [illegible] Jordan infatti ha ufficializzato ciò che già tutti sapevano: l'ingaggio per tre anni [illegible] ventunenne Ralf, che ha portato uno sponsor (birra tedesca) da circa [illegible] miliardi, ma avrà uno stipendio o magari [illegible] percentuale. Schumacher junior ha già vinto in kart e in F3, ora è in testa al campionato giapponese di F.3000. Debutterà nei [illegible] dal 1° ottobre, qui a Estoril.

«Sono felice - ha detto Schumi senior - perché Ralf parte [illegible] il piede giusto. Un buon team in crescita, ma senza troppe pressioni. E' stato criticato perché porta soldi, ma è normale. [illegible] sicuro che dimostrerà di essere un ottimo pilota giovane, molto veloce».

Per gli amanti delle statistiche, sinora [illegible] [illegible] contemporaneamente in F1 tre coppie di fratelli: Jody e Jan Scheckter, Emerson e Wilson Fittipaldi, Teo e Corrado Fabi. Ma i secondi non sono mai stati bravi quanto i primi.

Il commento favorevole [illegible] Schumi sul fratello è stato l'unico positivo della giornata da parte di Michael. Quando gli hanno chiesto chi gli piacerebbe veder vincere [illegible] mondiale, fra [illegible] e Villeneuve, il ventisettenne di Kerpen si [illegible] fatto gelido: «Piacerebbe? Non [illegible] [illegible] parola giusta, anzi [illegible] proprio quella sbagliata». Nessun pronostico, dunque, sulla supersfida per [illegible] titolo. Intanto fra i due contendenti continuano le scintille. Ieri Villeneuve ha duramente accusato Hill di averlo ostacolato nel finale delle prove (quando aveva montato sulla [illegible] Williams gomme nuove), impedendogli [illegible] ottenere [illegible] miglior tempo. Furioso con tutti, [illegible] canadese. Non ha perso occasione per lanciare [illegible] messaggio al veleno anche [illegible] Luca Montezemolo, che dopo Monza lo aveva stuzzicato («può ringraziare il [illegible] nome, se ha avuto occasione di correre»): «C'è troppa gente [illegible] F.1 - ha replicato [illegible] Villeneuve - che non capisce niente di corse». Umore pessimo, evidente. E nervi a fior di pelle per il canadese.

La battaglia [illegible] a 360 gradi, [illegible] si trascura nulla, tantomeno il lato psicologico. Entrambi dicono che amano il circuito dell'Estoril, che non hanno problemi. Si vedrà.

Il circus della F1 continua a interrogarsi sul futuro dell'inglese. A questo punto per Hill non restano troppe possibilità. Lui [illegible] muto come un pesce, dribbla le domande come Ravanelli le difese avversarie. Si ipotizza con sempre maggiore insistenza la Jordan, [illegible] come alternativa la nuova Stewart. Ma [illegible] questi giorni è nata anche un'idea fantasiosa: Hill potrebbe andare per [illegible] [illegible] alla Ligier per poi approdare alla Benetton nel 1998. Ma correrà fino a quarant'anni?

Cristiano Chiavegato

[illegible] QUARTO

Katayama fa il terzo tempo

ESTORIL. La sorpresa della giornata? Ukyo Katayama, salito alla ribalta con il terzo tempo, alla guida della Tyrrell. Ma c'è [illegible] motivo: il giapponese, insieme al compagno di squadra Salo, a Villeneuve e ai due della Tyrrell (Lamy e Lavaggi) è stato uno [illegible]ei pochi piloti a [illegible] gomme nuove nel finale delle prove libere. Il problema dell'usura degli pneumatici sulla pista portoghese è uno dei più difficili da risolvere. Oggi qualificazioni dalle 13 alle 14 (ore 14-15 italiane).

Questi i migliori tempi delle prove: 1. Schumacher (Ferrari) 1'23"554, media 187,854 kmh; [illegible]. Hill (Williams) 1'24"281; 3. Katayama (Tyrrell) 1'24"359; 4. Irvine (Ferrari) 1'24"477; [illegible]. Villeneuve (Williams) 1'24"764; 6. Alesi (Benetton) 1'24"803; 7. Berger (Benetton) 1'24"832; 8. Salo (Tyrrell) 1'25"234; [illegible]. Hakkinen (McLaren) 1'25"403; 10. Frentzen (Sauber) 1'25"567; 11. Barrichello (Jordan) 1'25"592; 12. Brundle (Jordan) 1'25"705.

A Perugia i bianconeri tornano in formazione tipo e il croato si sbilancia

Boksic annuncia l'ora della Juve

«Lo scudetto si vince in trasferta e con le piccole»



Alen Boksic preferisce schermirsi da chi lo elogia: «Solo due gol, ma se arrivassi a farne 25 che [illegible] direste?»

TORINO. Per quanto può contare in [illegible] squadra che gli impegni trasformano necessariamente in un grand-hôtel, gente che esce e gente che entra, la Juve a Perugia dovrebbe giocare con la formazione tipo, per la prima volta se si eccettua il match con l'Andria in Coppa Italia: dentro Torricelli, il tassello che mancava contro il Manchester e il Cagliari, quasi certa la fiducia a Vieri. L'impressione è che la differenza sarà minima rispetto alle ultime esibizioni: da Torricelli Lippi può ottenere più spinta che da Porrini, potrebbe esserci più gioco sulle fasce ma la sostanza non cambia di molto anche perché l'avvio di Porrini è stato buono.

Che si parli di cederlo per fare posto a Bogarde lascia perplessi: l'ex atalantino si adatta a tutti i ruoli quanto l'olandese, ogni anno segna qualche gol importante, conosce a fondo il nostro calcio. E Bogarde è un fenomeno soltanto nel fisico. L'esigenza di coprirsi a sinistra nel momento in cui Pessotto arriva addirittura in Nazionale segue evidentemente strategie per noi troppo raffinate. Semmai si potrebbe rivedere la situazione in settori più delicati. Zidane deve avere il tempo per ambientarsi, come fu concesso a Sousa che poi esplose. Ma se in un paio di mesi si scoprisse che non può essere lui il regista del futuro, l'uomo dal passo giusto per il centrocampo?

Il mercato a tempo pieno invoglia ai cattivi pensieri. Che [illegible] colgono invece Boksic. Lui dice che non ha fatto niente, («Solo due gol, ma se arrivassi a 25 che direste?») [illegible] ha già conquistato un ruolo fuori campo. La trasformazione rispetto al personaggio chiuso e abulico del periodo laziale è impressionante. Parla, scherza, detta i messaggi della Juve al campionato.

«Per vincere lo scudetto bisogna prendere molti punti in trasferta e contro le avversarie più deboli - spiega il croato - è la continuità dei risultati che distrugge gli avversari. A Perugia abbiamo una buona occasione. Loro hanno l'entusiasmo e qualche buon giocatore. Conosco Rapajc, giocava nell'Hajduk la mia vecchia squadra ed è venuto anche in Nazionale: è giovane e forte. Kocic, il portiere, era al Vojvodina [illegible] non l'ho mai incontrato».

Racconta dei suoi miglioramenti. «Il gol al Cagliari è esattamente il tipo di conclusione sulla quale avevo lavorato in settimana - dice Boksic -. Avevo provato quel tiro decine di volte e questo mi conferma che allenandomi di più migliorerò. Il guaio è che quando arrivi in serie A pensi di [illegible] tecnicamente a posto e trascuri il lavoro individuale: gli allenatori non hanno molto tempo per seguirti, insomma [illegible] fai niente per perfezionarti. E' un errore, ci sto rimediando. Così anche quelli che alla Lazio dicevano che non ero un professionista perfetto dovranno ricredersi».

Del resto la Lazio senza di lui non ha ancora segnato. «Si riprenderà. Vale più o meno quanto l'anno scorso, il problema vero è che [illegible] si è sostituito Di Matteo e la panchina è corta: non mi sembra che possa lottare per lo scudetto. E poi a Roma una partita dura tutta la settimana e alla fine la troppa tensione ti brucia». [m. ans.]

Ferrante chiede

«Toro, dammi una punta e farò gol»

TORINO. L'importante è avere le idee chiare e di Marco Ferrante si può dire tutto tranne che non le abbia. Sentitelo: «Sinora non ho combinato niente, ma posso fare molto. Contro il Bari credo proprio d'esserci, non sono venuto a Torino per fare la [illegible]. Scordatevi che sia tipo da panchina, voglio giocare sempre. Naturalmente, non sono Mandrake e quindi, se non dovessi rendere, l'allenatore farà bene a tenermi fuori. Ma credo che in questa squadra sfonderò, l'importante è che sia aiutato da una punta vera, una che sia forte fisicamente e brava con i piedi, in modo da poter fare l'uno-due in velocità, negli spazi stretti».

Già, ma al Toro c'è questo tipo di giocatore? Al momento, con Ipoua sempre oggetto misterioso, la risposta è no. Ovviamente, del colosso francese che Sandreani reputa non ancora pronto Ferrante [illegible] parla. Precisa soltanto: «Ho fatto bene quando in attacco eravamo in due, se rimango là solo davanti rischio di non fare nulla di buono e così poi la gente mi critica dicendo che sono piccoletto, gracile, che non so farmi rispettare in area di rigore. Sono una seconda punta, necessito di una spalla altrimenti... a Pisa, cinque stagioni fa, in B, segnai 13 gol, è stata la mia stagione migliore: allora, facevo coppia con Scarafoni, lui creava i varchi, mi liberava dalla morsa della marcatura, l'intesa era ottima. Con Florijancic e [illegible] i compagni, non lo è ancora, ma per raggiungere i giusti automatismi ci vorrà poco tempo, siamo sulla buona strada».

Ferrante fa anche autocritica: «A Venezia dovevamo vincere, Florijancic e io non siamo andati molto bene, ci siamo aiutati poco, e anche il centrocampo ci ha supportati in modo [illegible] perfetto. Ad ogni modo, questo Toro non deluderà e anch'io dimostrerò d'essere all'altezza: assieme a un attaccante vero, di ruolo, farò molti gol».

Il Toro crede sempre, o almeno lo dice, e d'altronde non potrebbe fare diversamente, in Ipoua e ha risposto picche all'Atalanta che offriva sei miliardi per Cristallini: il capitano, parola del ds Vitali, è intoccabile. [c. giac.]

PERSONAGGIO

IL PADRONE [illegible]



Gaucci, boss con la frusta «Ho imparato fra i cavalli»

«Coi bianconeri spero negli arbitri: ricordo quel gol di Turone»

Luciano Gaucci, 57enne romano, da tranviere a proprietario di imprese, immobili e scuderie

L'UNICO campione [illegible] Luciano Gaucci, il padrone del Perugia, parla con totale devozione non è un uomo, ma un cavallo: con nome e cognome. Tony Bin, ma pur sempre un cavallo. Gli ha fatto vincere un Arc de Triomphe che nell'ippica è più di una Coppa dei Campioni, gli ha fatto guadagnare, quando lo vendette ai giapponesi, quanto nessuno dei giocatori di cui dispone adesso gli permetterebbe.

Chi lo conosce dice che Gaucci si intende con i cavalli perché non parlano e comunque non discutono il suo ruolo di padrone. Con calciatori e allenatori non succede sempre e allora ci litiga e se ne disfa. Come - si sussurra - toccherà a Galeone non appena il Perugia smarrirà la freschezza dell'avvio. «Pure illazioni», replica Gaucci, romano, che da giovane conduceva i tram e a 57 anni viaggia con l'autista personale, possiede l'impresa di pulizie con i migliori appalti nella Capitale, più una scuderia famosa, un castello a Torre d'Alfina e chissà quant'altro. «Galeone racconta a tutti che la sua panchina traballa. Ma lui è un istrione anarchico. La verità è che cambio soltanto quando è necessario, quando vedo che serve un'aggiustata: l'ho fatto l'anno scorso, cambiando in [illegible] tre allenatori e alcuni giocatori, dalla C siamo venuti in A. Nelle difficoltà bisogna muoversi».

Dunque è vero che con il suo allenatore ci litiga.

«Non ho niente da rimproverargli come tecnico però non mi piace il suo comportamento: un allenatore non critica pubblicamente il suo presidente e la società».

Tuttavia non si può tenere un allenatore e una squadra sempre sul filo. Non crede?

«Con la tranquillità ci si addormenta, meglio che ci sia la giusta tensione nervosa e qualche polemica non guasta».

Così lei provvede...

«Appunto. Anche se qualche volta mi ci tirano per i capelli».

Lei sembra l'ultimo presidente alla Rozzi in un calcio fatto di manager e di business, insomma dove il fattore umano c'entra poco. Non si sente fuori posto?

«Questi presidenti e amministratori delegati che trattano le società come aziende asettiche non mi piacciono. Ci vuole calore, partecipazione. Loro hanno successo in un modo, io in un altro».

Ma è vero che paga i premi ai giocatori dopo la partita sul pullman e in contanti?

«Favole. Al massimo consegno qualche regalino. A Galeone [illegible] l'anno scorso ho regalato un bel quadro».

Natura morta, immaginiamo. Si dice anche che Galeone sia il terzo allenatore più pagato d'Italia e a Perugia lei concesse ingaggi folli. Che risponde?

«Che oggi i miei giocatori stanno nella media e hanno premi buoni solo se vincono molto. Quest'anno li otterranno se andranno in Uefa».

Non le sembra presuntuoso per una neopromossa?

«Dice che ci [illegible] 8 squadre migliori? Non lo so. Mi consideravano matto quando sostenevo che i miei cavalli avrebbero vinto nel mondo, poi Tony Bin arrivò secondo all'Arc de Triomphe e lo vinse l'anno dopo. Non ero più matto. E nell'ippica bisogna battere sceicchi arabi, miliardari americani e giapponesi, la regina d'Inghilterra».

Vuol dire che vincere nel calcio è più facile?

«In teoria sì. Però nell'ippica devi fare con i cavalli che non ti tradiscono, al massimo può farlo il fantino. Nel calcio ci sono gli uomini ed è più complicato. Comunque ce la farò. Il mio Perugia dovrà diventare come il Parma, una provinciale che resta ai vertici: altrimenti non ha senso che io resti».

Intanto comincia con la sfida alla Juve, che a Perugia non ha mai vinto.

«Non guardo ai precedenti. La Juve è la favorita per lo scudetto, insieme alla mia Roma. Sono sempre stato giallorosso. Ricordo gli anni Ottanta, presidente Viola e io il vice. Ricordo la Juve di Platini e noi con Falcao».

Cos'è cambiato?

«Sono sempre grandi. Fonseca e Balbo [illegible] due fuoriclasse, la Juve ha molti campioni. Per questo si contenderanno lo scudetto, mentre il Milan prima che Tabarez si sia ambientato potrebbe trovarsi troppo indietro».

E voi dove sarete?

«Abbiamo cominciato bene, grintosi nel gioco, sfortunati con l'Inter. Meritavamo di più. In due partite abbiamo pagato qualcosa agli arbitri, perché inconsciamente l'uomo si fa condizionare da chi ha più prestigio. Ma anche all'inconscio c'è un limite, [illegible] la Juve non vorrei pagare più. Da tifoso ho ancora nel gozzo quel gol di Turone».

Marco Ansaldo

BIKE

Under 23 in Australia

Dopo la Pezzo ecco l'iride di Acquaroli

CAIRNS. Dopo il successo olimpico di Paola Pezzo, continua il momento magico dell'Italia nella mountain bike. Dario Acquaroli, azzurro della Bianchi Martini, ha conquistato l'oro nel [illegible] country under 23 ai Mondiali in corso a Cairns, in Australia. Il ventunenne bergamasco ha coperto i 49 km del percorso in 2 ore 16'20"4. Al secondo posto, con quasi 3' di distacco, si è piazzato il francese Miguel Martinez, che aveva conquistato il bronzo alle Olimpiadi di Atlanta, terzo l'australiano Cadel Evans.

Nel cross country jr, i titoli iridati sono andati allo spagnolo Ramos (7° Giulietti, 9° Balducci) e alla svedese Eriksson.

Mentre stasera parte la A1 di basket, la Petriana di serie B2 è in crisi

Anche il Vaticano cerca uno sponsor

ROMA

IL vero sport è rovinato dagli interessi economici? Gli abbinamenti contaminano la purezza degli atleti, li traviano? Forse, ma adesso persino in Vaticano gli sponsor sono attesi come la manna. I cestisti della Petriana, squadra dell'oratorio di S. Pietro salita per la prima volta nella sua storia in [illegible] B, [illegible] sanno più a che santo votarsi: le casse della società sono esangui e il futuro avvolto nell'incertezza. Per cercare la salvezza nel campionato che parte fra otto giorni ci vorrebbe uno sponsor, in caso contrario è facile prevedere una stagione infernale. Sarebbe così vanificata l'impresa di un gruppo di dilettanti saliti la scorsa stagione fra i cadetti pur giocando sempre gratis. L'exploit era stato sottolineato persino dall'Osservatore Romano, giornale della Santa Sede, ma gli echi di cronaca non sono bastati a portare vantaggi economici alla Petriana.

Il Vaticano può soltanto assicurare l'uso gratuito delle strutture sportive, ma non è sufficiente. La società rischia di non farcela, anche perché comprende sezioni di calcio, nuoto e tennis, oltre al basket. E don Bruno Gugliotto - presidente della Petriana Pallacanestro, fiore all'occhiello della polisportiva - spera ormai soltanto nella Divina Provvidenza.

«Per disputare [illegible] paterni - conferma Fabrizio Fabbri, 32enne coach della squadra - occorrerebbero 50-60 milioni». Non una cifra enorme, ma il Vaticano non sa dove trovarla. Per adesso si è solo deciso che la Petriana non porterà simboli della Santa Sede sulle maglie, sperando di riempire al più presto gli spazi vuoti con qualche marchio pubblicitario.

Per fortuna l'età media della squadra è molto bassa e per i giovani cestisti della Petriana - la stella è il 21enne pivot italobrasiliano Francisco Boldessini - la passione prevale ancora sugli interessi economici. Le finalità della polisportiva sono del resto educative e sociali: «L'Oratorio - aggiunge Fabbri - è frequentato da oltre 300 ragazzi. Molti di loro pagano [illegible] e per frequentare [illegible] della disciplina sportiva preferita. L'autofinanziamento è stato finora l'unico modo per tirare avanti». Ma adesso, nel basket di B2, ci vuole uno sponsor che [illegible] anche il sogno nemmeno tanto segreto della Petriana: arrivare in serie A entro il Duemila. Ci vorrebbe un miracolo, ma chissà, nell'anno del Giubileo...

Aver fede non costa nulla, anche perché nel frattempo uno sponsor ha bussato alla porta dei vicini di [illegible] della Virtus Roma (serie A1): è la Telemarket, che già finanziò Brescia e Forlì. Nel massimo campionato che parte domani (stasera l'anticipo Mash Verona-Benetton Treviso senza Rusconi, ko per un mese), restano senza marchio pubblicitario solo Pistoia, Reggio Calabria e Trieste; alla Petriana sperano però che qualche mecenate guardi con un occhio di riguardo anche alla Santa Sede.

Giorgio Viberti

Oggi Giro del Lazio, indicativa per il Mondiale

Vuelta: resiste Zülle Indurain dice addio?

Il francese Laurent Jalabert ha vinto la 13ª tappa della Vuelta spagnola, da Oviedo a Lagos de Covadonga di 159 km, precedendo lo svizzero leader della classifica Zuelle, gli altri elvetici Gianetti (a 15") e Rominger, l'austriaco Totschnig e Rebellin (a 25"). Nella graduatoria generale Zuelle conserva 1'13" su Jalabert, 5'24" sul francese Dufaux e 6'24" su Faustini. La tappa di ieri è stata caratterizzata dal ritiro di Miguel Indurain: nella Banesto, squadra del fuoriclasse spagnolo, c'è anche chi dice che quella di ieri sia stata l'ultima gara del navarro, che ha ventilato l'addio al ciclismo.

Intanto oggi si corre il [illegible] Giro del Lazio, 196 km, da Tivoli fino a Mentana, poi ritorno ai Castelli Romani e consueto finale con alcune salite prima della picchiata verso la Capitale. Arrivo al Colosseo, dopo 3 giri del circuito di Caracalla. E' uno degli ultimi test in vista del Mondiale del 14 ottobre a Lugano. Finora gli unici sicuri di [illegible] maglia azzurra sembrano Bartoli, Ferrigato e Tafi. Dei candidati al Mondiale, oggi saranno in gara Chiappucci, Guidi, Rebellin, Fondriest, Donati, Bodenzana, Elli, Fincato e Filippo Casagrande. Dopo il Giro del Lazio, ci saranno [illegible] Coppa Sabatini (giovedì), Giro dell'Emilia (sabato) e Coppa Placci (domenica 29). Per lunedì 30 è attesa la convocazione ufficiale per Lugano. [a. p.]

[illegible]

OGGI LA LAZIO: [illegible]



«In Italia un allenatore che rischia, rischia anche il posto»

Hodgson: sono cambiato

«Prima sognavo, ora punto al sodo»

DA APPIANO GENTILE A Lazio a Lazio, undici mesi di Roy Hodgson. Fratellastro di Sacchi da parte di tattica, mister Roy è un inglese che ha studiato l'italiano e, soprattutto, gli italiani. Sa [illegible] dover molto a Massimo Moratti. Sa che gli esami [illegible] finiscono mai, ma le magie [illegible] Pagliuca sì. [illegible] frattempo, ha portato l'Inter al record degli abbonamenti e [illegible] comando della classifica, in compagnia di Bologna e Roma. Vive con la moglie a due passi [illegible] Appiano. Ha un figlio che studia in Florida, e un contratto che scade a giugno, soggetto alla curva dei risultati.

Il 22 ottobre 1995, Inter-Lazio finì 0-0. Oggi, Hodgson è primo e Zeman ultimo. Solo un caso?

«Spero di no. Ma due giornate [illegible] poche. Possono nascondere più bugie che verità».

In questi mesi, [illegible] cambiato più lei o la squadra?

«Mi piacerebbe poter rispondere: la squadra. Viceversa, ogni allenatore onesto deve ammettere che l'Italia trita e macera, un'esperienza da [illegible] ne vale dieci all'estero, qui ogni partita è una finale, e poi la tensione: speciale, enorme, unica. Sono cambiato, certo».

Come, quanto?

«Quando sento parlare di fantasia, dico che è filosofia. Prima, magari, ci credevo ed ero disposto a tutto. Gli Europei sono stai noiosi? Pazienza. Al mio presidente ho parlato chiaro: vuole divertirsi? No problem, ci penso io, ma sappia che andremo incontro a turbolenze pazzesche. E lei rischi, mi ha detto. Okay. L'importante è che [illegible] "milieu" sia preparato, [illegible] protegga l'allenatore che, pur di rischiare, rischia il posto».

La sente sua, questa Inter?

«Abbastanza. Le ho dato ordine, là dove imperava l'anarchia. E adesso che sulla torta mi hanno messo le ciliegine (Djorkaeff, Sforza, Winter, Zamorano, eccetera), mi sforzo [illegible] renderla gradevole, efficace. Fra Coppa Italia, Coppa Uefa e campionato, abbiamo vinto quattro volte su quattro, e segnato sei gol, oh yes, [illegible] gol [illegible] zero».

Ecco, che la vostra difesa sia la sola imbattuta ha del fantascientifico.

«Pagliuca. Non le dice niente questo nome? Per me, è uno dei più forti portieri d'Europa. Può [illegible] spiegazione. Ma lo ammetto, anch'io [illegible] sorpreso. Prima o poi un gol [illegible] lo faranno. L'importante è non venir meno alle nostre prerogative, tipiche delle squadre d'attacco».

In difetto?

«Ci manca [illegible] briciolo di continuità. Per un'ora, con il Perugia, abbiamo dominato. Ma per mezz'ora, l'ultima, hanno dominato gli altri. L'Inter non può permettersi [illegible] questi cali. Tutto [illegible] controllo: [illegible] arrivati un sacco di giocatori, l'assemblaggio è in corso. Datemi tempo».

Troppa euforia: [illegible] un pericolo?

«Al contrario: è uno stimolo, una molla. L'Inter non vince lo scudetto dal 1989. Nessuno, per la verità, [illegible] lo ha chiesto. Nemmeno il presidente. Ho altri obblighi, io: di tentare il tutto per tutto, di restare in lizza fino all'ultimo turno. Obblighi doverosi, direi».

Doverosi soprattutto [illegible] relazione alla rosa che le è stata affidata.

«Non siamo affatto "ricchi". Tarantino è sempre ko. Inoltre, ho perso Kanu e Seno (al Bologna), a centrocampo sono in [illegible] per quattro posti. [illegible] lei, questa, la chiama panchina lunga?».

Che cosa ha detto a Fresi dopo Udine?

«Che aveva sbagliato, ma che non doveva sentirsi un criminale. Fresi è un caro ragazzo. L'ha fatto quel maledetto tackle su Stroppa, per dimostrarmi che non era [illegible] fighetto. Adesso [illegible] è ripreso. Mi auguro che [illegible] gente non lo bolli. Sinceramente: non lo merita».

Favorevole alla prova tv?

«Personalmente, ci andrei piano. Troppe moviole, troppa tv potrebbero confondere ancora di più gli arbitri, i giudici».

In due parole: chi è, oggi, Roy Hodgson?

«Un allenatore che ha avuto la fortuna di guidare una fortuna. Un tecnico che pilota una squa[illegible] sulla quale tutti vorrebbero fare un giro. Un uomo perennemente sotto [illegible]ro, ma che ha dalla sua, finalmente, una mitragliatrice [illegible] non più, come gli altri anni, una semplice fionda».

Si reputa uno stratega d'attacco [illegible] un difensivista?

«Quando rispondo: d'attacco, [illegible] si allunga il [illegible]. Scherzi [illegible] parte. Io [illegible] provo, ma non sempre mi riesce».

Spettacolo o risultato?

«A Malmoe sognavo anche di giorno. In Italia, nemmeno di notte. Mi avete convertito. Risultato, nei secoli dei secoli».

Roberto Beccantini

> «E sono fortunato: piloto una squadra su cui tutti vorrebbero fare un giro; siamo una mitragliatrice, non più [illegible] fionda»

[illegible] CON LE QUATTRO SQUADRE IMPEGNATE IN COPPA UEFA

[illegible]

Winter debutta



Branca all'esordio

MILANO. Branca ha smaltito i guai muscolari ed è pronto a fare [illegible] prima comparsa nell'Inter di campio[illegible] al fianco del cileno Zamorano. A centrocampo esordisce Winter, proprio contro la sua [illegible] squadra. Per fare posto all'olandese Hodgson sacrificherà il suo pupillo Sforza. Nella Lazio dovrebbe debuttare Okon. In panchina Fish, appena recuperato dall'infortunio alla caviglia. Per Zeman [illegible] Lazio è stata troppo criticata: «Può tornare subito [illegible] le grandi». Ed elogia l'Inter: «Ottima squadra [illegible] buon allenatore».

Inter (4-4-2): 1 Pagliuca; [illegible] Angloma, 7 Fresi, 19 Paganin, 3 Pistone; [illegible] Zanetti, 8 Ince, 14 Winter, [illegible] Djorkaeff; [illegible] Zamorano, 27 Branca. In panchina: 12 Mazzantini, 2 Bergomi, 13 Festa, 18 Berti, 10 Carbone, 21 Sforza, [illegible] Ganz. Allenatore Hodgson. **Lazio** (4-3-3): 1 Marchegiani; 2 Negro, 13 Nesta, 6 Chamot, [illegible] Favalli; 14 Fuser, 16 Okon, 18 Nedved; 7 Rambaudi, 9 Casiraghi, 11 Signori. In panchina: 22 Cudicini, [illegible] Fish, 17 Gottardi, 4 Marcolin, 15 Baronio, 21 Piovanelli, 10 Protti. Allenatore Zeman. **Arbitro**: Collina.

ROMA-SAMP

Bianchi: fuga? No



Fonseca è in forma

ROMA. Il tecnico della Roma, Carlos Bianchi spiega: «Non parliamo di possibile fuga, stiamo con i piedi per terra. Le due vittorie non vogliono dire niente. La strada è lunga, guai se i calciatori si montano la testa. [illegible] visto la Samp di Coppa Italia e mi è sembrata una buonissima squadra. Per riuscire a batterla i [illegible] dovranno impegnarsi al massimo». In [illegible] nessuna rivoluzione tattica. Eriksson continua con il 4-4-2. Indisponibile Salsano (contrattura), scenderà invece in campo Mancini nonostante un affaticamento muscolare.

Roma (4-4-2): 12 Sterchele; 4 Annoni, 2 Trotta, 6 Aldair, 3 Lanna; 18 Tommasi, 8 Statuto, [illegible] Thern, 11 Carboni; 9 Balbo, 10 Fonseca. In panchina: [illegible] Di Magno, 20 Grossi, 14 Berretta, 15 Di Biagio, 21 Bernardini, 7 Moriero, 16 Dahlin. All. Bianchi. **Sampdoria** (4-4-2): 1 Ferron; [illegible] Balleri, 5 Mannini, 11 Mihajlovic, [illegible] Evani; 14 Karembeu, 20 Veron, [illegible] Laigle, 13 Invernizzi; 10 Mancini, 9 Montella. In panchina: 12 Sereni, [illegible] Franceschetti, 6 Sacchetti, 17 Zanini, 16 Iacopino, 24 Dieng, 25 Carparelli. All. Eriksson. **Arbitro**: Messina.

[illegible]

Escluso l'ex Strada



Melli nel tridente

PARMA. Grosse novità nel Parma che affronta il derby con la Reggiana. Ancelotti rilancia il tridente inserendo Melli al fianco di Zola e Chie[illegible]. [illegible] centrocampo [illegible] l'ex granata Strada reggerà allo sforzo [illegible] sostenere gli attaccanti? In difesa spazio a Ze Maria e Cannavaro. Tra gli ospiti fiducia [illegible] coppia Tovalieri-Valencia e rischiosis[illegible] difesa a tre.

Parma (4-3-3): 1 Bucci; 22 Ze Maria, 21 Thuram, 7 Sensini, 17 Cannavaro; 8 Baggio, 6 Bravo, 9 Crippa; 20 Chiesa, 19 Melli, 10 Zola. In panchina: 12 Buffon, 2 Apolloni, [illegible] Minotti, 18 Strada, 14 Mussi, 13 Amaral, 15 Brambilla. Allenatore Ancelotti. **Reggiana** (3-5-2): 22 Ballotta; 19 Hatz, 13 Grun, 6 Gregucci; 7 Schenardi, [illegible] Pedone, 14 Sciacca, [illegible] Carbone, 3 Caini; 10 Tovalieri, [illegible] Valencia. In panchina: 1 Gandini, 2 Sordo, 17 Tonetto, 4 Mazzola, [illegible] Sabau, 23 De Napoli, 25 Pacheco. All. Lucescu. **Arbitro**: Trentalange.

La classifica: Roma, Bologna e Inter [illegible]. 6; Parma [illegible] Juve 4; Milan, Cagliari, Vicenza, Samp, Perugia, Udinese e Napoli 3; Reggiana, Fiorentina, Atalanta [illegible] Piacenza 1; Lazio e Verona [illegible].

LA [illegible]

Positive reazioni all'annuncio di Veltroni di un decreto che permette il fine di lucro alle società

Ultimatum alle Leghe: 20 giorni per l'accordo

Il Coni non commenta le richieste di Abete mentre continua la guerra fredda



A lato Abete, presidente della C «Non ci sono accordi sotterranei, il Coni non entra nel merito» Pescante: «O si sarà [illegible] la soluzione per andare alle elezioni in dicembre, o si dovranno cercare strade diverse»

ROMA. [illegible] rilancio della Lega di C, una richiesta politica e miliardaria, non scuote né il Coni, né il governo. Pescante, nella conferenza del dopo Giunta, parla di qualche «imbarazzo in più». Il commissa[illegible] Pagnozzi ribadisce che «le nuove richieste [illegible] inficiano il massimo comun denominatore già trovato e comunque arrivare a [illegible] accordo è affar loro». Cioè dei presidenti delle tre Leghe. Una reazione così morbida [illegible] inaspettata dal Foro Italico, i maligni potrebbero anche pensare che le idee di Abete [illegible] condivise dal Coni. A negarlo è lo stesso presidente [illegible] C: [illegible], nessun accordo sotterraneo. Semplicemente, il Coni non vuole entrare nel merito della questione. Lascia autonomia al mondo del pallone».

Autonomia. E' la stessa risposta [illegible] Veltroni [illegible] chi gli chiede un parere sulla diatriba del pallone: «Spero che il calcio abbia al più presto [illegible] governo nella pienezza dei [illegible] poteri. Non mi intromet[illegible]. Trovare l'accordo spetta al mondo dello sport». Quando? Qui [illegible] alla ribalta il Coni. «Entro l'8 ottobre. In quella riunione di Giunta [illegible] deciderà il futuro - dice Pescante -. O si sarà trovata la soluzione per andare alle elezioni in dicembre [illegible] si cercheranno altre [illegible]. Che prevedono un lungo commissariamento [illegible] non escludono la decapitazione delle Leghe.

Adesso due giorni di pausa, [illegible]che per svelenire gli animi. Si riprenderà la settimana prossima. Nizzola, deluso, [illegible]ta: «La decisione del direttivo della C rischia di porre in discussione soluzioni già individuate, vanificando gli sforzi ed [illegible] lavoro del commissario straordinario». Abete ribatte: «Nel documento consegnato al Coni e alle Leghe si cerca una via politica. Indiscrezioni hanno portato il discorso sui soldi. Certo chiedere è antipatico e parlare [illegible] più facile per chi ha [illegible] borsa piena e un futuro miliardario. C'è bisogno di un piano che davvero realizzi [illegible] invocato [illegible] riconosciuto riequilibrio tra le categorie professionistiche. Altrimenti le conseguenze per la tenuta di molte società sarebbero devastanti».

Una ventata di ottimismo per il futuro dello sport, e in particolare [illegible] calcio, è venuta dal vicepresidente [illegible] Consiglio. Con un certo compiacimento Veltroni ha annunciato la reiterazione del decreto spalmabilanci, arricchita dall'emendamento che permette [illegible] fine di lucro alle società. «Questo governo sta mostrando un'attenzione insolita allo sport. Avevamo annunciato alcune intenzioni, ora le abbiamo realizzate. La cosa [illegible] importante è la [illegible] inserita [illegible] decreto: permette l'azionariato popolare. Non è solo per le grandi, penso che le società medio-piccole stiano sottovalutando le loro possibilità. Le società dovranno [illegible] un collegio sindacale, sui loro bilanci vigilerà la federazione, ma anche i tribunali. Ci sarà più trasparenza, ed [illegible] quello che chiede il Parlamento. La nostra prossima [illegible] una [illegible] disciplina per i dilettanti e la riforma della legge 91. Studieremo anche come il calcio viene tassato negli altri Paesi europei. Ricordandoci che tra gli sgravi fiscali la precedenza spetta [illegible] quelli che promuovono l'occupazione».

Sul decreto, Nizzola risponde esprimendo il «compiacimento della Lega di Milano per il fatto che il Consiglio dei ministri abbia accolto, ritenendole legittime, le nostre istanze». Se per Pescante è «una svolta storica», Bendoni, general manager della Lazio, sorride: «Finalmente le [illegible]no aziende vere. Prima erano legate ad una sola persona, il presidente. Le partecipazioni potranno essere allargate, come è giusto».

Piero Serantoni

[illegible]

SPORT [illegible]

■ **KANU NEGLI USA.** Il cardiologo londinese Yacoub ha confermato per l'attaccante interista Kanu la diagnosi già formulata [illegible] Milano di insufficienza valvolare aortica. Nei prossimi giorni il nigeriano andrà a Cleveland (Usa) per un altro consulto e avere così un quadro esatto della sua malformazione e trovare quindi il modo migliore e meno rischioso per guarirlo.

■ **BOSNIA-CROAZIA [illegible] BOLOGNA.** Si giocherà martedì [illegible] ottobre allo stadio Dall'Ara la partita [illegible] Bosnia e Croazia valida per le qualificazioni [illegible] Mondiali '98.

■ **BASKET, FORLI' GRECA.** La Montana (A/1) ha ingaggiato il greco George Maslarinos, 22 anni, 1,90, guardia. Esordirà [illegible] Milano contro la Stefanel. A Forlì gioca già un altro greco, Dreliozis. Intanto, per una le[illegible] crociato anteriore e [illegible] del ginocchio sinistro, la Kinder Virtus Bologna perde per quattro [illegible] lo spagnolo Galilea.

■ **BECCANTINI PREMIO USSI.** I vincitori: sezione «cronaca [illegible] inchiesta» Tony Damascelli (Il Giornale); «costume e interviste» Roberto Beccantini (La Stampa); «tecnica» Lodovico Maradei (La Gazzetta dello sport); «radio» Gianfranco Mazzoni (Rai-Radio); «televisione» Alberto D'Aguanno (Mediaset). Premio «Ussi giovani» [illegible] Pietro Cabras (Corriere dello Sport). Premio Coni «Una penna per lo sport», per l'intera opera professionale, [illegible] Gianni Clerici [illegible] Repubblica).

■ **LA TRIS.** La corsa [illegible]nana di galoppo assegna 345.400 lire [illegible] 25.039 vincitori (comb. 9-3-12). Quota coppia: 52.500 lire.

PUBBLIMARKET-IDEA 2

LARGO AI GIOVANI.



NUOVA HONDA CIVIC *NEW AGE.* L.22.900.000*

CIVIC 3 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

SCOPRITELA DA NOI IL 21 E IL 22 SETTEMBRE.

HONDA CARATTERE

Concessionarie Honda

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3
Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77
Tel. 0121/600233

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis, 37
Tel. 0125/641166

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 3 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Da oggi grande vendita straordinaria in via Duchessa Jolanda 3

Moda e sport a prezzi stracciati

Un megastore con le firme più prestigiose

Non perdete tempo, chi arriva primo non [illegible] [illegible] pentirà. Da oggi Donald Shimoda Emporium Sport, il megastore dell'abbigliamento e dell'articolo sportivo di [illegible] Duchessa Jolanda 3, ripropone [illegible] clamorosa vendita straordinaria. In [illegible] spazio di oltre 1500 metri quadrati di esposizione, offre a prezzi scontati dal 30 al 60 per cento tutte le nuove tendenze della moda autunno-inverno 1996-'97, capi di altissima qualità prodotti dalle firme più prestigiose, coordinati con gli accessori più raffinati.

Si tratta di un'offerta straordinaria, un'occasione da non lasciarsi scappare per rifare [illegible] per arricchire il guardaroba in vista dell'arrivo dell'inverno, che si è già preannunciato con la pioggerella dei giorni scorsi. I giovani sono indubbiamente i più attratti dalla moda [illegible] quindi anche più attenti [illegible] [illegible] nuovi abiti [illegible] sintonia con i trend della stagione[illegible]. D'altra parte già [illegible] piena estate le riviste presentano linee [illegible] colori che detteranno legge in inverno ed è quindi difficile resistere al richiamo della novità. Chi invece non bada alle tendenze ma cerca abiti «sempre verdi» preferirà puntare sui classici capi-spalla, intramontabili e sempre perfetti in ogni occasione. Anche gli sportivi ogni [illegible] rinnovano le loro attrezzature tenendo d'occhio, oltre alla moda, anche i materiali più nuovi.

E allora la domanda è d'obbligo: dove trovare capi fashion [illegible] indumenti sportivi ultimo modello [illegible] prezzi abbordabili? Da oggi Donald Shimoda Emporium Sport vi facilita la scelta, offren[illegible] ben 600 mila proposte delle migliori case a prezzi molto interessanti. Ecco qualche [illegible]. Per [illegible] donna spiccano le proposte di Rocco Barocco, Byblos blu, New Penny, Notes, Camel, Taviani, Henry Cotton's. Le più giovani apprezzeranno senz'altro lo stile sbarazzino dell'emergente Naf Naf e chi ha qualche problema di taglia scoprirà piacevolmente che [illegible] marchio Blu Time riesce a coniugare comodità con classe e raffinatezza.

Per l'uomo lo stile vincente nel classico «senza tempo» [illegible] nasconde sotto il marchio di Reporter, Pierre Cardin, Maxim's de Paris, Renato Balestra, Valentino, Fellini.

Ampio è anche l'assortimento di griffes che presentano [illegible] ultime proposte per il tempo libero, per [illegible] stile casual [illegible] nello stesso tempo molto curato: Peter Hadley, Murphy & Nye, Peter [illegible] Son, Krizia uomo; Belfe, Best Company, Valentino Jeans, Merit Cup, H. L.

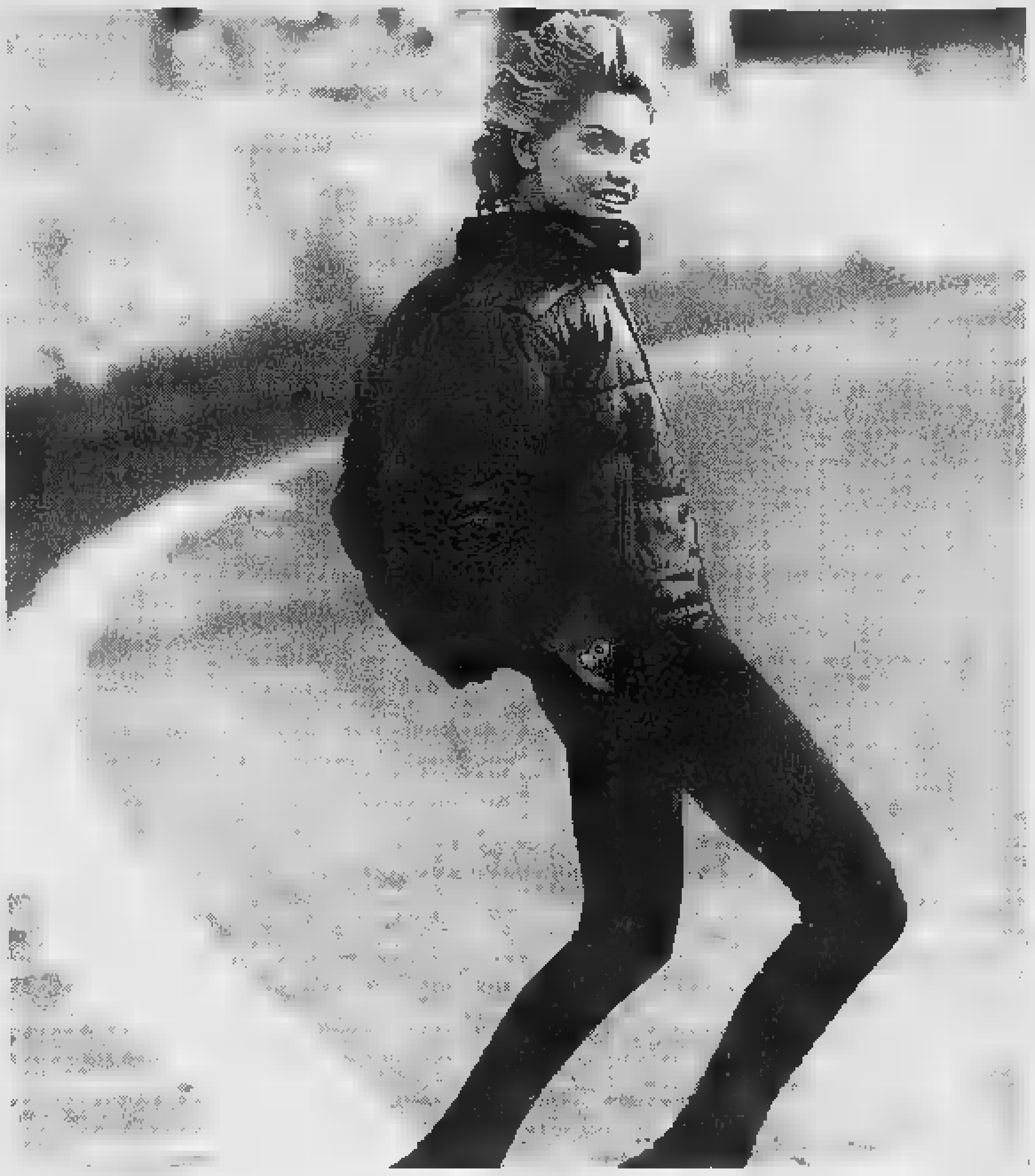
Il negozio di via Duchessa Jolanda ha una formula vincente: unisce l'eleganza e l'alta qualità delle collezioni [illegible] l'immediatezza dello spaccio. Su due piani di esposizione tutto [illegible] in bella mostra e [illegible] cliente ha la possibilità di curiosare, [illegible] farsi un'idea su ciò che desidera.

Ma come si riesce a sposare la qualità con prezzi così convenienti? Il megastore è riuscito a tradurre in pratica una formula già molto diffusa all'estero, in cui la politica degli acquisti [illegible] la politica commerciale [illegible] fondono in [illegible] mix degli effetti esplosivi. Infatti tutti gli acquisti [illegible] diretti, sia in Italia sia all'estero, con notevoli sinergie a monte che vengono moltiplicate da un'intelligente politica commerciale.

Il risultato è quello di offrire prodotti di alta qualità, si può dire [illegible] meglio di ciò che propone il mercato, a prezzi notevolmente inferiori al loro valore. Una particolarità eccezionale se si considera che tutti i prodotti si riferiscono alla produzione 1996-'97.

Grande spazio è naturalmente riservato agli sportivi, a chi [illegible] attento alle proposte tecniche, a chi chiede qualità ma anche elevata affidabilità. Una risposta a queste esigenze la danno marchi tecnici come Think Pink, Invicta, Dubin, Dolomite, Degrée 7, Mauna, Kea, Mito, Descente, Bailo. Chi pratica il tennis, chi adora fare jogging o passa il suo tempo in palestra, da Donald Shimoda troverà tutto l'occorrente firmato [illegible], Reebok, Meeting, Tacchini, Lotto, Diadora, Diana, Arena, Fila.

Grande attenzione è riservata allo sci i cui articoli occupano un intero piano del megastore. Per affrontare la neve nel modo giusto, sia sulle piste sia per tranquille passeggiate [illegible] montagna è necessario equipaggiarsi in maniera adeguata. Ecco quindi una vasta gamma di attrezzature delle migliori marche: Dynastar, K2, Rossignol, Völkl, Head, Fischer, Atomic, Marker, Look, Salomon, Tecnica, [illegible] Marco, Salice, Scott e tanti altri.





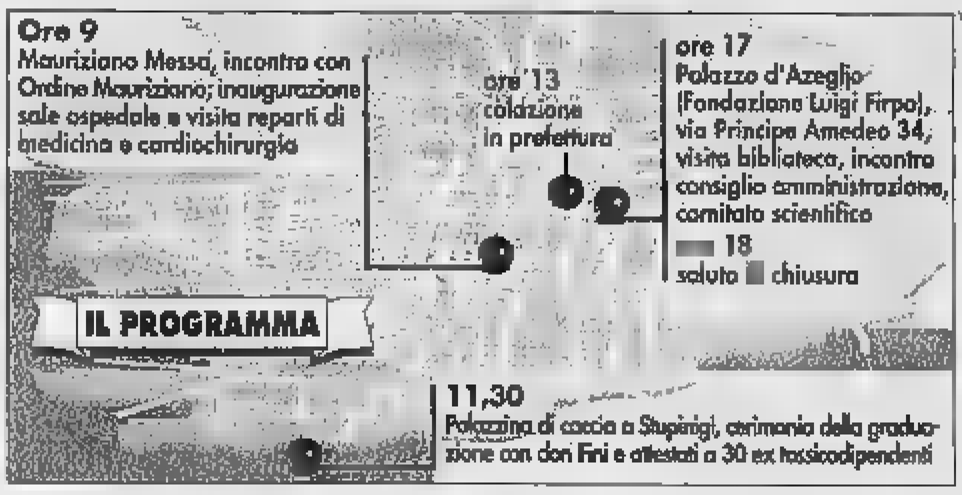
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 21 Settembre 1996 33
via Marenco 32, telefono 65.681

In visita all'ospedale Mauriziano, a Stupinigi con don Fini e alla Fondazione Firpo

Domani il Presidente a Torino

Il primo appuntamento alle 9

Domani Oscar Luigi Scalfaro è a Torino. Poco prima delle 9, il Presidente della Repubblica arriverà all'ospedale Mauriziano in largo Turati 62. Ad accoglierlo le autorità istituzionali: il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il sindaco di Torino, Valentino Castellani, quello di Nichelino, Pierbartolo Piovano, e il presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio. Qui, dopo aver assistito alla celebrazione della messa, officiata dal cardinale Giovanni Saldarini, visiterà i reparti di medicina e di cardiochirurgia, ammodernati e in parte ristrutturati.





Il Presidente della Repubblica **Oscar Luigi Scalfaro**

Alla Palazzina di Caccia darà un attestato a trenta ragazzi che hanno «vinto» la droga

Alle 11,30, il Capo dello Stato sarà a Stupinigi, nella Palazzina di Caccia, per la «Festa di graduazione», come l'hanno definita i vertici dell'Ordine Mauriziano che l'hanno organizzata per il Centro torinese di solidarietà diretto da don Paolo Fini. Al termine della manifestazione, 30 giovani ex tossicodipendenti, che hanno concluso il programma riabilitativo, presenti le famiglie, riceveranno in premio un attestato.

Dopo la pausa per il pranzo, con il prefetto Vittorio Stelo, nella sede di rappresentanza della Prefettura in piazza Castello, alle 17, Scalfaro si recherà a Palazzo D'Azeglio, dove, nel Salone azzurro, incontrerà il comitato scientifico della Fondazione Luigi Firpo, presenti la vedova dello storico, signora Laura, e il senatore a vita Norberto Bobbio.

Durante questa serie di incontri, oltre a probabili accenni sui temi ricorrenti nella cronaca politica (la questione della Lega e l'ipotesi di [illegible] della Padania, lanciata da Umberto Bossi), il presidente della Regione Ghigo e il sindaco Castellani (assieme ai rispettivi as[illegible] alla Cultura, Leo e Perone) chiederanno al Capo dello Stato di «interessarsi» affinché i gioielli delle regine sabaude, che da mezzo secolo giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia, ritornino alla luce e possano essere esposti in ricordo di «Torino capitale».

Nel merito, e per illustrare a che punto è la vicenda dei gioielli, il sindaco ha annunciato che consegnerà a Scalfaro un dossier e quattro lettere: la richiesta dei gioielli alla Banca d'Italia, firmata da Comune e Regione, e le risposte ricevute dai vertici di [illegible] Nazionale e dai ministeri della Giustizia e dei Beni culturali.

Giuseppe Sangiorgio

TORINO-SAVONA

Il raddoppio sarà completo



Un viadotto dell'autostrada Torino-Savona ancora a carreggiata [illegible]

Arriveranno, è una certezza, i 40 miliardi necessari per completare il raddoppio del tratto tra Fossano e Mondovì dell'autostrada Torino-Savona. E' stato il ministro ai Lavori pubblici Antonio Di Pietro ad apporre, ieri, la firma che consentirà di concludere i lavori sospesi a luglio. Il blocco delle ruspe era stato determinato dal «no» del Consiglio dei ministri a quel finanziamento. In quell'occasione i parlamentari piemontesi si mobilitarono per segnalare al presidente Prodi e al ministro Di Pietro la necessità di risolvere quanto prima il «problema» Torino-Savona.

Un problema costituito da 600 morti e migliaia di feriti avvenuti in incidenti lungo quei 126 chilometri. L'ultimo «raddoppio» è stato inaugurato appena quattro giorni fa: 4 chilometri, tra Marene e il viadotto sulla Stura di Demonte. Ancora da appaltare è quello fra Millesimo e Montecala, in Liguria, mentre è prevista entro due anni la conclusione dei lavori nei tratti tra Stura - Fossano e Mondovì - Ceva, in Piemonte. Alla chiusura dei cantieri il costo dell'opera di «raddoppio» da un capo all'altro dell'autostrada sarà di 430 miliardi.

Ma quando si concluderanno i lavori? La previsione più credibile indica il Duemila, cioè fra 4 anni. Sino ad allora raggiungere la Liguria vorrà dire ancora subire rallentamenti e dover fare grandissima attenzione dove la carreggiata è unica.

Consigli di pazienza e necessità di avere un guida accorta appaiono quanto mai utili considerando i dati forniti dalla direzione della Torino-Savona. «Nei mesi estivi appena trascorsi - dichiara Massimo Capponi, direttore del servizio gestione dell'autostrada - c'è stato un incremento continuo di mezzi in transito. L'aumento rispetto ai mesi di giugno, luglio e agosto dell'anno scorso è stato del 2,5 per cento circa». La media giornaliera è di 39 mila veicoli. Giornata record è stata domenica [illegible] settembre: quasi 57 mila vetture hanno circolato sulla Torino-Savona. Il «tetto» precedente era stato stabilito il 10 settembre '95: era l'ultimo giorno della fiera del santuario di Vicoforte.

Nella galleria un chilometro di shopping. I commercianti soddisfatti: «Presto faremo invidia a via Roma»

In avanscoperta lungo i Portici del Lingotto

Per tutto settembre gli esercizi lavorano fino alle 23 anche di domenica

«Lavoriamo a Mosca, allo Sheraton di Roma, negli aeroporti di Londra, Fiumicino, New York. E qui al Lingotto stiamo ritrovando clienti che avevamo servito alla Malpensa o a Manhattan. Un bel passeggio, un buon avvio».

Un primo bilancio dei «Portici», a due settimane dall'inaugurazione? Alla pelletteria «I Santi» Roberta, abituata al dinamismo della sua ditta milanese, [illegible] chiede di meglio. «Faremo invidia a via Roma», promette. [illegible] commenta soddisfatta il percorso che dirotta il pubblico dell'Auditorium nella galleria di shopping, assecondando il progetto di Renzo Piano che proprio qui ha fissato il meeting-point di tutto il complesso.

Sino a fine mese i negozianti (forniti di buoni-parcheggio per i clienti) hanno accettato di lavorare ogni giorno feriale dalle 10 alle [illegible] e ogni domenica dalle 15 alle 23, mentre in ottobre sono previste altre aperture festive abbinate alle attività dei laboratori creativi. Ma nessuno si lamenta. Ed è come se le vetrine rispecchiassero il clima di sconcerto elettrizzato e intimidito che traspare dal pubblico in avanscoperta tra le «Corti»: gente che non osa utilizzare le cremagliere trasparenti, si blocca sotto la rampa dell'elicottero o la fontana idrorotante di Susumu Shingo, s'incanta tra le palme e gli ulivi che svettano nel «Giardino delle meraviglie».

«Se ci piace? Cavolo, eccome - confessano [illegible] brusco coinvolgimento Natascia, Stefania e Laura, universitarie a [illegible] un'occupazione part-time -. Manca solo un centro-guida per noi giovani, per cui sarebbe un sogno poterci lavorare». Chi già ci lavora, invece, [illegible] la laconica concentrazione di chi sta raccogliendo le forze. «Comincio solo adesso a [illegible] tutte le firme più elitarie», si schermisce Gino Stecco che aprirà qui un secondo negozio riservato alla gioielleria minore. E la sua voglia di «far di più» è condivisa da tanti: da Marco Parlavecchia che fa onori di casa tra cornici-capolavoro sino ai gestori di «Natura & Co», specializzati in novità scientifico-naturalistiche avallate dal Centro Gioco Educativo con l'Extramuseum.

Alle insegne illuminate stanno adesso per aggiungersi - oltre ad un centro di coiffure - un negozio di vini e prodotti tipici piemontesi, tartufi compresi, e due librerie specializzate. Un altro passo verso il previsto chilometro di shopping, che sarà abbinato alla multisala cinematografica ad otto schermi i cui lavori stanno per iniziare. A dicembre una specialissima mostra d'arte natalizia. A primavera l'apertura al pubblico della pista sopraelevata, per pregustare dall'alto il parco di 130 mila metri quadri in progetto dal Lingotto ai Mercati Generali. **[l. r.]**

CONCESSIONARIE

Il lancio della «Marea»

Negozi aperti in centro domani per l'intera giornata, in occasione del lancio della «Marea» promosso dalle concessionarie «Progetto». Lo prevede un'ordinanza del sindaco varata su interessamento dell'assessore Andrea Prele. L'assessore al Commercio ha aderito alla richiesta degli operatori riuniti nell'associazione commerciale di via Lagrange, che hanno deciso di festeggiare l'ultima nata della Fiat dedicandole una particolare giornata di festa. Oltre alle insegne di via Lagrange, per accentuare il richiamo e garantire un trattamento equo agli esercenti della zona, il Comune ha stabilito che anche i negozi di via Roma, via Gobetti e via Teofilo Rossi avranno la facoltà di restare aperti con orario normale.



La galleria dei Portici al Lingotto inaugurata soltanto due settimane fa con gran successo di pubblico attira curiosi e clienti anche nei giorni festivi

CERCASI

Killer

Reclutato a Porta Palazzo

Stava cercando di reclutare a Porta Palazzo un killer per uccidere l'amante della moglie. Invece è stato ammazzato a coltellate dal tossico che doveva procurargli la pistola. E' la svolta nel giallo della morte di Bruno Nicolella a Santhià.

F. Cottini A PAG. 34

IN 4 COMUNI

I referti

Consegnati a domicilio

Esami del sangue a tempo di record. E direttamente a casa, in 24 ore, senza code e attese infernali. Questo il progetto di «pronta consegna» dell'azienda ospedaliera 8, che comprende i Comuni di Moncalieri, Nichelino, Chieri e Carmagnola.

M. Poggio A PAG. 35

KERMESSE

SPETTACOLI E TRAM DEVIATI

Sfilate in costume, per l'occasione i negozi possono restare aperti. Numerose le deviazioni di tram e autobus

Gran festa a Barriera Milano e Vanchiglietta

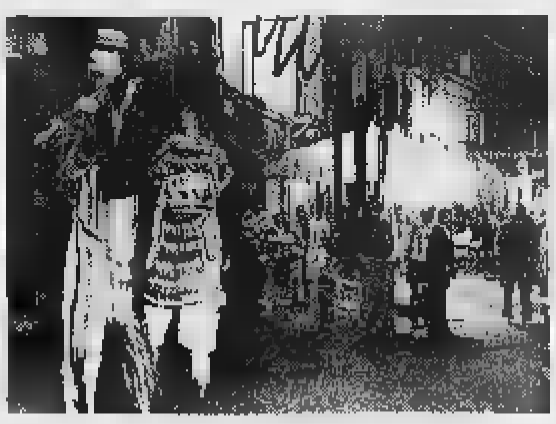
Già stasera s'inizia in corso Vercelli e domani esplode in corso Belgio

Stop alle auto, mezzi pubblici deviati e acquisti possibili fino a tarda notte: a Barriera di Milano e in Vanchiglietta il traffico si ferma per ospitare due kèrmesse di quartiere.

Stasera e domani lungo corso Vercelli - tra piazza Crispi e via Boccherini - si svolge il «Settembre in festa», manifestazione cultural-popolare sul tema «Voci, folclore e tradizioni del territorio». Apre (oggi [illegible] 21 in piazza Crispi) il gruppo Touristes con il concerto di musica italo-senegalese. Shopping possibile (l'apertura dei negozi è facoltativa) oggi fino alle 24 e domani, dalle 9 alle 19,30. S'inizierà alle 10 con la sfilata in costume dei figuranti di Avigliana, mentre, dalle 15, lungo l'isola pedonale si alterneranno sbandieratori, saltimbanchi, balli piemontesi e occitani.

Sbandieratori e saltimbanchi per i più piccini e un mercatino delle pulci per gli appassionati

Variazioni di percorso per gli autobus. Stasera, dalle 19,30 a fine servizio e domani dalle 8.30 fino all'una di notte, la linea 46 in direzione Porta Susa, da corso Vercelli angolo via Porpora prosegue lungo via Porpora, corso Giulio Cesare e Novara; in direzione Leini: da [illegible] Vigevano angolo [illegible] Vercelli continua per i corsi Novara e Giulio Cesare, via Porpora, corso Vercelli. Stasera dalle 19,30 a fine servizio il 46 sbarrato, direzione Porta Susa, da corso Giulio Cesare angolo via Lauro Rossi prosegue lungo i corsi Giulio Cesare e Novara; in direzione via Puglia: da [illegible] Vigevano angolo [illegible] Vercelli prende corso Novara per poi tornare sul percorso normale in [illegible] Giulio Cesare. Nello stesso orario il bus 51, verso piazza 18 Dicembre, devia in via Porpora, [illegible] Giulio Cesare, [illegible] Novara, [illegible] Vercelli; in direzione Settimo: da [illegible] Vercelli all'incrocio [illegible] corso Novara prosegue per corso Novara, Giulio Cesare, via Porpora fino a corso Vercelli.



E ieri sera il Balon è s[illegible] un «palcoscenico» [illegible] divertimenti

Domani, esplode la «Festa in Vanchiglietta» che s'è iniziata mercoledì e non coinvolge soltanto il quartiere, ma attira curiosi anche dalle zone vicine. Si apre alle 9 e per tutto il giorno in corso Belgio negozi aperti, mercatino delle pulci, raduni di auto d'epoca e altre attrazioni.

Chi dovesse viaggiare sui mezzi Atm dovrà tener conto di alcune varianti. Dalle 7,30 alle 20,30, il tram 15, direzione piazza Coriolano, devia in corso Regina all'altezza di via Napione per proseguire lungo corso Tortona. Capolinea provvisorio in corso Tortona angolo corso Belgio. Collegamento con piazza Coriolano tramite navetta che passa in corso Tortona, lungodora Voghera, lungopò Antonelli, ponte Sassi, corso Casale, via Solaroli, corso Agudio. Chi viaggia verso via Brissogne potrà utilizzare il servizio [illegible] percorso inverso. Autobus 68, direzione corso Cadore: da lungodora Voghera angolo corso Cadore (capolinea provvisorio) prosegue per lungodora Voghera, lungopò Antonelli fino ad incontrare [illegible] Belgio. Verso via Fréjus: dal capolinea provvisorio al ponte Washington da dove riprende il percorso usuale.

Risolto il giallo dell'artigiano accoltellato a Santhià, arrestato l'assassino

Killer cercasi a Porta Palazzo

Vuole far fuori il rivale in amore, ma viene ucciso

Voleva uccidere l'amante della moglie, e Porta Palazzo gli era sembrato il luogo ideale per reclutare un killer; o, almeno, acquistare la pistola con cui lui stesso avrebbe potuto mettere la parola fine a una storia di corna andata avanti troppo a lungo. Ma [illegible] vicoli del Balon il potenziale mandante dell'omicidio s'è imbattuto nelle persone sbagliate. E [illegible] quasi assassino è diventato la vittima di un omicidio feroce: ucciso a coltellate da uno dei due tossicodipendenti che avrebbero dovuto «lavorare» al suo servizio. Bruno Nicolella, un artigiano di Bianzè, nel Vercellese, è morto così, accoltellato a Santhià la sera del 26 agosto.

La ricostruzione del delitto, di tre settimane fa, pare la trama di un thriller, il cui finale a sorpresa è stato svelato dal pm di Vercelli Corrado Confora, che ha guidato le indagini. Per arrivare all'assassino - che ha confessato, ma dice di aver agito per legittima difesa - i carabinieri si sono infiltrati tra i tossicodipendenti che gravitano [illegible] Porta Palazzo, i Murazzi del Po e la stazione di Porta Nuova. Zone calde, dove trovare un'arma o un killer sembra facile come acquistare uno spinello.

Ed era appunto [illegible] sicario quello che [illegible] Bruno Nicolella, 42 anni, proprietario di una lavanderia fallita e poi uomo delle pulizie in ospedale, sposato con Patrizia Schiorlin, 40 anni, e separato. Tempo fa la coppia era

Il mandante diventa la vittima del suo intrigo

tornata ad abitare insieme a Santhià anche se i due facevano vite diverse. Ultimamente la donna era andata via di casa con il nuovo compagno, un inglese che vive nella zona.

L'ex marito da questa seconda separazione [illegible] uscito sconvolto. Dopo aver inutilmente cercato di convincere l'[illegible] moglie a tornare con lui, era arrivato ad [illegible] conclusione: il rivale doveva [illegible] eliminato, ucciso o convinto [illegible] la forza a lasciar perdere la donna.

A fare il lavoro sporco devono essere altri, così Nicolella punta su Torino. Forse non trova persone che gli sembrano adatte, forse la cifra richiesta è superiore alle sue possibilità. Così l'uomo [illegible] bia piano: agirà lui, ma gli [illegible] un'arma, e la cerca a Porta Palazzo.

Entra in contatto con numerosi tossicodipendenti. Alla fine incontra Luigi Chierchia, [illegible] anni, di Sant'Antonino di Susa, che lo presenta a Raffaele Ceddia, 22 anni rovinati dalla droga. Nicolella però commette un gravissimo errore: fa vedere in giro di avere il denaro sufficiente per pagare l'arma. E firma così la sua condanna.

Il Ceddia - che non è all'altezza di fare il killer - [illegible] trova la pistola oppure neppure pensa a cercarla. Studia invece di bidonare il sempliciotto di campagna disposto a tutto per amore. [illegible] ha bisogno di incontrarlo avendo la certezza che abbia con sé il denaro. Fissa l'appuntamento per la sera del 26 agosto a Santhià: Nicolella porti i soldi e avrà l'arma. Invece il ragazzo prepara due pacchi: [illegible] contiene uno stivaletto da donna confezionato in modo da sembrare una pistola, nell'altro una scatola di succo di frutta imita il caricatore. Anche Ceddia commette un grave errore, si tiene in casa l'altro stivale.

Bruno Nicolella e il giovane torinese si incontrano alle 23 del 26 agosto in piazza delle Poste, sotto la pioggia e lontano da sguardi indiscreti. Secondo gli investigatori l'uomo neppure si accorge del vero contenuto dei due involucri, trovati intatti sulla sua auto. Durante l'incontro capita qualcosa, e la situazione precipita. L'uomo cade a terra in un lago di sangue, ferito da tre coltellate inferte da due coltelli diversi (ma per gli investigatori ciò non è sufficiente



Bruno Nicolella, ucciso a coltellate



Raffaele Ceddia, il killer tossico

Trova [illegible] sicario improvvisato e litiga per i soldi

per dire che i feritori fossero più d'uno).

Parte la caccia all'uomo. Ricostruendo gli ultimi giorni della vittima quasi subito si arriva a Torino, a Porta Palazzo e al Chierchia. Questi dice di poter portare i carabinieri da Ceddia, in realtà li fa girare a vuoto per una settimana fino a quando i militari si stancano e lo arrestano. Allora si scopre che l'inafferrabile Ceddia è in carcere dal 10 settembre per un furto. Processato e condannato, gli vengono concessi gli arresti domiciliari.

L'ordine di custodia cautelare firmato da gip Riganti (l'accusa è omicidio per rapina) lo raggiunge nel cortile delle Vallette quando il ragazzo sta per essere portato a [illegible] dove sconterà la pena. Dice di avere l'epatite [illegible] ricoverare all'ospedale Amedeo di Savoia. Interrogato da gip e dal pm nega anche l'evidenza (lo stivaletto trovatogli in casa) poi crolla, [illegible] ribalta le responsabilità dell'accoltellamento e dice di aver agito per legittima difesa.

Franco Coltini

Un comitato per la costituente



Il padre dei referendum sul sistema elettorale **Mario Segni** lunedì a Torino terrà a battesimo il nuovo comitato con esponenti del Polo

Il Polo s'affida a Segni Vuole lo Stato federale

Il padre dei referendum elettorali «Sarà la migliore risposta alla Lega»

Nascerà lunedì il primo «comitato torinese per la promozione dell'assemblea costituente». Sono esponenti del centro-destra a dargli vita, e sarà tenuto a battesimo dall'on. Mario Segni. «La grande riforma dello Stato sarà la migliore risposta alla kermesse, partita proprio di lì, dal Piemonte, di Bossi - dice al telefono -. Dobbiamo realizzare uno Stato efficiente, attraverso un vero federalismo».

Segni siederà al fianco del professor Lelio Lantella, già deputato (prima per la Lega Nord, poi per Forza Italia) che sarà il segretario del nuovo comitato. E con Lantella sono annunciate le presenze di molti parlamentari del Polo, tra cui quelle di Saverio Vertone, Nicolò Sella, Maria Grazia Siliquini, Roberto Rosso, Mariella Scirea, Giuseppe Tatarella. Il padre della rivoluzione referendaria che ha dato uno [illegible] decisivo alla vecchia impalcatura della Prima Repubblica, ora, si appoggia agli uomini di Berlusconi e Fini, oltreché di Buttiglione?

«I cobac sono aperti a tutte le forze. E' un movimento trasversale. Già cento comitati sono all'opera. Il 5 ottobre saremo a Roma per la prima manifestazione nazionale», risponde Mariotto Segni.



Lelio Lantella, Forza Italia

Al Circolo della stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, lunedì, alle 15, spiega Lantella, «interverrà anche l'on. Gianni Rivera, e [illegible] lui abbiamo invitato numerosi parlamentari dell'attuale maggioranza, dell'Ulivo».

Dopo le manifestazioni per la secessione, dunque, pare muoversi un'area verso l'incasso. «Le iniziative dei leghisti - dice il segretario del nuovo cobac torinese - [illegible] servite a far [illegible] una coscienza popolare rispetto a certe esigenze. Ora urge incanalare tante energie, tante idee in modo positivo. Con buona pace di tutti, e nell'interesse del Paese».

Per il Polo piemontese che ha riconosciuto in Segni il punto di riferimento [illegible] uno Stato più efficiente i cardini qualificanti della nuova costituzione» sono tre: presidenzialismo, federalismo, statuto delle libertà del cittadino. In sostenza: si vuole l'elezione diretta del «sindaco d'Italia», che al governo centrale restino solo funzioni per la difesa, la giustizia federale e le grandi opere, e che tutte le altre passino a Regioni e Comuni. Rispetto alle libertà del cittadino, propongono [illegible] costituzione per parti: «economica» (prevedendo limiti alla presenza pubblica nel mercato); «sociale» (per favorire servizi pubblici e privati, e a sostegno dell'azione del volontariato); «amministrativa» (ridurre iter e controlli burocratici); «fiscale» (ponendo tetti ai prelievi tributari).

Sono le tesi del cartello del Polo, ostile allo Stato-dinosauro. Ora per raggiungere la Seconda Repubblica si affida a Segni e chiede l'assemblea costituente. «[illegible]mo Segni - dice Danilo Poggiolini, europarlamentare che tira le fila del Rinnovamento-Dini a Torino e che il professore avrebbe voluto tra gli invitati torinesi -, ma lunedì non ci sarò. Spero che la bicamerale funzioni, che sappia fare le riforme». Oltre il confine del centro-destra, l'assemblea costituente [illegible] piace. «Diamoci una scadenza - interviene Lantella -, se entro il giugno '97 la bicamerale non ha fatto nulla, si faccia la costituente». E se Ulivo e dintorni non vorranno, si arriverà allo scontro referendario? «Decideremo più avanti, per [illegible] chiediamo a tutti di riflettere», avverte Segni.

[illegible] Borghesan

UN MISTERO IN [illegible]

Saranno sottoposti al test Dna: erano nell'ostello dove fu violentata e uccisa una tredicenne

Caccia a due motociclisti torinesi

Per un feroce delitto avvenuto nel Nord della Francia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lui e lei, torinesi, motociclisti. Potrebbero risolvere il truce «giallo dell'estate» francese. Una tredicenne britannica, Caroline Dickinson, violentata e uccisa nella camerata d'un ostello bretone senza che le quattro compagne di stanza si accorgessero dell'aggressione. E, per meglio complicare le indagini, un clochard che si accusa dell'omicidio, salvo ritrattare e vedersi infine scagionato dai test genetici, nonché le interferenze di Scotland Yard rimasta in secca malgrado la sua leggendaria fama.

Semplice testimone o colpevole virtuale, dell'uomo che i gendarmi di Rennes vorrebbero interrogare a Torino nelle prossime ore, nonché sottoporre a esami sul Dna, [illegible] si sa ancora molto. Il nome, gli inquirenti francesi preferiscono non rivelarlo. Prima deve arrivare, via Interpol, l'autorizza[illegible] alla rogatoria. Poi si vedrà. Ma quel 17 luglio risiedeva con la [illegible] compagna nella medesima villa di Pleine-Fougères che ospitava Caroline e le sue 39 amiche, in vacanza Oltremanica con sei accompagnatori.

Nulla permette, nella fase attuale, di andare oltre questa forse banale coincidenza. Gli investigatori [illegible] tuttavia persuasi che stupro e omicidio - sicuramente non premeditati - non abbiano potuto essere opera di «esterni». Come in un celebre romanzo di Agatha Christie, in [illegible] di provo si fa strada un'unica, ragionevole certezza: l'assassino va cercato tra quanti trascorsero la fatidica [illegible] nell'albergo giovanile. Per smascherarlo [illegible] occor[illegible] però le sottigliezze di Poirot, e neppure di un Maigret. Basterà un raffronto con il liquido seminale le cui tracce figuravano sul cadavere della vittima.

La verità dovrebbe dunque emergere - almeno così sperano i titolari di un'inchiesta controversa [illegible] cui la stampa transalpina non risparmia critiche feroci - per esclusione. E, ormai, siamo al dunque. Esauriti gli accertamenti sugli ospiti britannici e francesi, esclusa previo riscontro medico la possibilità che l'omicida fosse da ricercare [illegible] la clientela svizzero-tedesca, reduce dall'infruttuosa trasferta elvetica, la Gendarmeria appunta le sue ultime - e quasi - speranze sull'ipotetica «pista piemontese». Donde una certa impazienza di poter sbloccare il [illegible] dopo due mesi ricchi di colpi di [illegible] ma avari di progressi reali.

La coppia - marito e moglie, trapela - dovrebbe avere fra i 18 e i 24-26 anni, età massima per venire ammessi negli «auberges de jeunesse». Si direbbe, il loro, un viaggio individuale. Destinazione probabile, il Mont-Saint-Michel (a soli quindici chilometri dall'hôtel) o forse le non lontane spiagge protagoniste dello sbarco alleato in Normandia. Presumibilmente le loro deposizioni figurano già nel dossier. Il corpo esanime della biondina, graziosa ed estroversa, fu in effetti scoperto verso le 4 da un'amica. Grazie all'ora antelucana, le forze dell'ordine non ebbero quindi problemi a rintracciare al[illegible] occupante. [illegible] le prime audizioni furono sommarie. La quasi immediata confessione di Patrice Padé ne fece inoltre archiviare frettolosamente le risultanze. E se la chiave fosse a Torino?

Enrico Benedetto

ARRESTO AI MURAZZI

Tenta una rapina con il machete

Era già stato fermato qualche tempo fa dalla polizia per una rapina compiuta con le stesse modalità: aveva minacciato di usare l'arma che impugnava, un grosso machete dalla lama affilatissima. Ma la lezione non è bastata, e dopo l'arre[illegible] se ne è procurata una nuova, prezzo [illegible] mila lire. Così l'altra [illegible] Tarik Sinbad, 23 anni, sedicente marocchino senza domicilio, si è appostato nella [illegible] dei Murazzi, nei pressi del chiosco all'angolo con [illegible] San Maurizio. Quando ha visto passare in una zona buia due ragazzi, gli è andato incontro, tirando fuori all'ultimo momento il machete che nascondeva sotto i vestiti, dentro ad una custodia. E in un italiano stentato l'extracomunitario ha chiesto loro i portafogli. Alla vista dell'arma, con un certo stupore, Vincenzo S. e Renato F., entrambi 34 anni, hanno cercato di prendere tempo. «Abbiamo pochissimi soldi, lasciaci andare». La scena è stata notata da una pattuglia dei carabinieri della stazione Po-Vanchiglia, a cui [illegible] è sfuggita la vistosa arma brandita dall'extracomunitario. I militari si sono avvicinati e hanno bloccato Sinbad, arrestandolo senza che opponesse resistenza.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 21 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperatura stazionaria. Venti [illegible] da Nord-Ovest

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	17,6
MINIMA	9,8
UMIDITA' (ore 14)	58%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	5,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	67,2 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE			
MASSIMA	17,2	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	32,6		8 settembre 1949
MINIMA	3		30 settembre 1974
UN ANNO FA			
MASSIMA	20,1	MINIMA	12,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 19 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 36 minuti, [illegible] domani alle [illegible] 1 e 32 minuti

- Ultimo quarto 4 settembre ore 21
- Luna nuova 13 settembre ore 1
- Primo quarto [illegible] settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 5

[illegible] ci appare grande come una moneta da [illegible] lire vista da 540 metri

[illegible] riconoscibile come la stella più brillante del mattino

MARTE: sorge in direzione Nord-Est 4 ore e mezza prima del Sole

[illegible] la Terra si allontana da questo pianeta di [illegible] mila km/ora.

[illegible] è luminoso come Betelgeuse, la stella gigante rossa di Orione

IL FENOMENO: alle ore 15 Marte passa 1/2° a Sud dell'ammasso aperto del Presepe [illegible] congiunzione visibile verso le 4-5 del mattino.

Specchio dei tempi

«Distrutto [illegible] terzo delle scorte di medicinale; l'Usl: non c'era altra scelta» - «L'Atm toglie l'abbonamento annuale per pensionati» - «Dimenticati sotto la pioggia, salvati [illegible] polizia» - «Caos da ingorgo»

Il commissario dell'Usl [illegible] ci scrive:

«In relazione alla lettera titolata "Sono davvero tutti sprechi?", si precisa che in merito alla questione, i Nas hanno recentemente eseguito un controllo, non evidenziando estremi di reato. Il dott. Lomagno, responsabile del Servizio Assistenza Farmaceutica del Martini, ha chiarito che le scorte di soluzioni per dialisi, presenti nei magazzini, rappresentano il quantitativo ottimale per assicurare il funzionamento di un servizio essenziale che non può essere interrotto. Non si tratta di spreco, ma di una [illegible] precauzione per intervenire nelle emergenze. Purtroppo, nessuno può prevedere con esattezza la quantità di materiale che si rivelerà necessaria nel corso dell'anno. L'ultimo ordine, relativo alle sostanze in questione, è avvenuto nel dicembre 1995.

«Nell'anno in corso, come afferma il dott. Roberto Ragni - primario di nefrologia -, sono arrivate le nuove apparecchiature che hanno, progressivamente (e non in blocco), sostituito le precedenti.

«Quindi, delle 2800 taniche acquistate, 900 sono rimaste inutilizzate. Le ditte fornitrici hanno rifiutato di ritirarle e l'ospedale, quindi, si è visto costretto a distruggere il materiale, ormai scaduto, giacente in magazzino».

Paolo Tofanini

Una lettrice ci scrive:

«L'abbonamento annuale - Rete urbana per anziani, messo in vendita dai Trasporti Torinesi a partire dall'ottobre '96 al prezzo speciale di 240.000 lire - è [illegible]to accolto [illegible] entusiasmo da chi, non solo è anziano, ma anche fruitore, da sempre, dei mezzi pubblici. La direzione T.T. lo ha proposto come "promozione", ma, ahimè, al momento del rinnovo ci è [illegible] [illegible]municato che detto abbonamento non c'è più. Si deve ritornare al tesserino mensile. Allora dove [illegible] la "promozione"? Il prezzo era conveniente e, in più, era anche motivo di tranquillità mentale, in quanto bastava rinnovarlo una volta all'anno. Sono molti gli anziani validi e attivi che svolgono attività culturali e di volontariato e quindi usufruiscono, giornalmente, di tram e bus. Perché [illegible] stati aboliti?».

Francesca Porponero

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare l'assistenza offerta dalla polizia a 11 per[illegible] in difficoltà (6 inglesi [illegible] due bimbi e mia figlia). Erano in attesa del bus "Eurolines" per Londra al terminal di [illegible] Inghilterra, delle 21,15, annunciato con ritardo di un'ora. [illegible] alle 22, inesorabilmente, la sala di attesa è stata chiusa, anche se piovigginava e faceva freddo. Dopo alcune [illegible] di attesa guardando le undici persone infreddolite, bagnate, snervate, bisognose dei servizi igienici, ho telefonato a tutti i numeri telefonici stampati sul biglietto, della compagnia: Firenze, Milano, ecc. [illegible] [illegible] nessuna risposta. Poi ho chiamato la polizia stradale per rintracciare il pullman. Niente. Ma è giunta [illegible] "volante" che ha accompagnato con molta cortesia in questura donne e bambini per i problemi di prima necessità e per rifocillarli. Dopo vane ricerche del primo bus si è trova[illegible] un pullman sostitutivo arrivato a metà mattinata. La sala d'attesa al terminal è stata fatta riaprire alle [illegible] In questo caso la polizia ha fatto anche di più di quanto poteva per la comunità. Ed è giusto che si sappia».

Segue la f[illegible]

Un lettore ci scrive:

«Abitando in Pinerolo e lavorando a Torino, percorro tutti i giorni il tratto Airasca-Torino.

«Immancabilmente, all'uscita per Torino (corso Orbassano) viene a crearsi [illegible] ingorgo di macchine incredibile.

«Il tutto generato in sostanza da automobilisti (come me) che, dovendo proseguire per [illegible] Settembrini, sono obbligati a lanciarsi diagonalmente per attraversare via Torino, tagliando la strada a coloro che provengono da Beinasco-Fornaci.

«A manovra eseguita trovarsi bloccati dai soliti che, proseguendo per corso Orbassano, si ostinano ad occupare la corsia più a destra, impedendo il flusso [illegible] corso Settembrini; dagli autobus che avendo la fermata praticamente in curva, bloccano anch'essi corso Settembrini. Domanda: non sarebbe più semplice ripristinare la vecchia uscita dalla tangenziale (uscita che sbocca sul lato destro di via Torino) e costruire uno spartitraffico che incanali il flusso stradale verso destra, per chi prosegue per c.so Settembrini e verso centro-sinistra per chi mantiene [illegible] Orbassano? Ed inoltre (ciliegina sulla torta) arretrare di un centinaio di metri la fermata dell'autobus, posizionandola dove ora sorge una sottospecie di rivendita di frutta-verdura».

Segue la firma

L'Assoindustria ha presentato un progetto di rilancio di tutto il Canavese

«Il futuro di Ivrea: la piccola impresa»

«Deve finire la monocultura Olivetti»

La monocultura della Olivetti sul Canavese è alla fine. Il futuro industriale di Ivrea e di tutta la zona dovrà passare attraverso lo sviluppo di piccole e medie aziende in grado di dare occupazione [illegible] decine di migliaia di persone che lavorano prodotti diversificati. Si tratta di uno scenario nuovo per quest'area della provincia di Torino, così come [illegible] lo disegnano gli imprenditori eporediesi. Una vera [illegible] propria «scommessa sul futuro» immaginata [illegible] proposta dall'Assoindustria del Canavese.

«Dateci tempo tre anni - dice il presidente degli imprenditori canavesani, Luciano Stabile - e riusciremo [illegible] risollevare le sorti di questo territorio». Una presa di posizione importante, perché significa che anche gli imprenditori locali sono finalmente pronti a imboccare una svolta mai battuta in passato.

Per raggiungere l'obiettivo, l'Associazione industriali del Canavese [illegible] chiede finanziamenti statali o contributi generici a fondo perduto. «Ciò di [illegible] abbiamo bisogno - spiegano - è soltanto [illegible] una mano da parte del governo. Che non dovrà sborsare neanche una lira se il nostro piano fallirà».

Ciò che l'Assoindustria [illegible] Ivrea vorrebbe è una serie di agevolazioni fiscali e finanziarie per i nuovi investimenti produttivi in Canavese, facendo convergere tutte le possibili forme nazionali e comunitarie di sostegno allo sviluppo territoriale.

In pratica gli «[illegible] [illegible] sostegni» verrebbero attivati solo al momento [illegible] [illegible] arrivi di aziende. Se entro il primo gennaio del 2000 il piano non avrà dato frutti, e [illegible] [illegible] decollate nuove attività, lo Stato non [illegible] speso [illegible] sola lira.

Un meccanismo che - sostengono all'Assoindustria - è ben diverso da quello dei finanziamenti a pioggia concessi in passato [illegible] altre zone d'Italia a declino industriale. «E' nostro [illegible] - dice ancora il presidente Stabile - far sì che in Canavese arrivino aziende intenzionate [illegible] produrre [illegible] lavorare. E [illegible] soltanto interessate a racimolare un po' di denaro, per poi chiudere i battenti. Il Distretto tecnologico sarà il braccio operativo dell'iniziativa, controllando ogni singola operazione».

Lo studio presentato ieri dell'Assoindustria spiega che [illegible] tre anni di agevolazioni si potrebbe[illegible] anche invertire le sorti di Ivrea e del Canavese. I motivi che lasciano ben sperare sono almeno due.

Il primo. Il territorio, da anni, è un vero e proprio polo tecnologico nazionale per quanto riguarda elettronica, informatica e meccanica. «Una concentrazione così alta di cervelli - dicono gli esperti - è ben difficilmente reperibile in altre aree industriali della penisola».

Il secondo motivo è sociologico. La piccola [illegible] media industria, [illegible] Canavese, esiste da sempre, nonostante [illegible] monocultura Olivetti. A tutt'oggi gli occupati so[illegible] oltre 15 mila: un numero che potrebbe anche raddoppiare. «Se si ragiona in questi termini - dice ancora Luciano Stabile - non c'è ragione di dubitare del successo. Con la piccola e media industria e la differenziazione dei prodotti è nato [illegible] Nord-Est. Non vedo perché, qui, non potrebbe crearsi una specie [illegible] Nord-Ovest».

Con le agevolazioni fiscali dovrebbe arrivare anche uno snellimento della burocrazia, creando una specie di «zona franca», giusto per il tempo necessario alla ripresa. Il progetto, ambizioso, [illegible] adesso presentato anche al ministro dell'Industria Bersani che dovrà dare il benestare [illegible] attivare il governo con l'approvazione dei decreti necessari. Se funzionerà, anche l'incerto futuro Olivetti non determinerà più alti [illegible] bassi nell'economia locale.

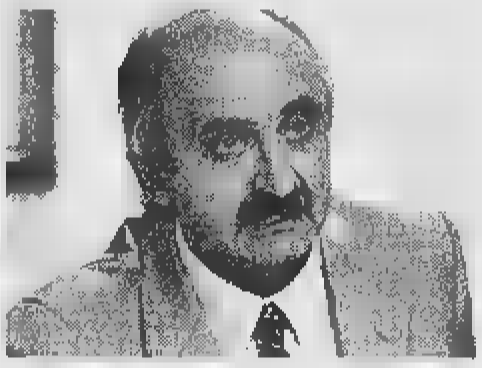
Lodovico Poletto

IL [illegible]

«Con 10 anni di ritardo»

«E' la prima volta che gli industriali prendono una posizione chiara [illegible] progettano alternative valide alla monocultura produttiva». Gianfranco Moia, segretario della Cgil del Canavese, commenta così la proposta dell'Assiodustria di Ivrea. «Purtroppo - aggiunge il sindacalista, impegnato nella vertenza Olivetti - si arriva a questo progetto con almeno dieci anni [illegible] ritardo, quando cioè tutto il mondo sostiene queste cose. Non dimentichiamoci, però, che la creazione di un sistema locale integrato, seppur interessante, non può [illegible] [illegible] deve escludere Olivetti. E' un'azienda che ha un [illegible] troppo grande per l'intero territorio: bisogna saper sfruttare ciò che di valido può ancora offrire». «In ogni caso - dice ancora Moia - i sindacati appoggeranno in pieno questa proposta. Perché soltanto con un ragionamento che riguardi il futuro della nostra zona si possono imboccare strade valide per uscire da una crisi dilagante».





Il sindacalista Cgil Gianfranco Moia (da sin.) [illegible] il presidente Assoindustria Luciano Stabile

«Non ci servono aiuti dallo Stato, ma soltanto agevolazioni fiscali e finanziarie»

TRAGEDIA

L'INCHIESTA [illegible]



Soltanto i nonni ieri mattina per la piccola bara tra i fiori

L'ultimo saluto a Nicoletta

I funerali della bimba nascosta nella lavatrice

In cielo, le nubi nere che nella notte [illegible] rovesciato tanta pioggia sulla città si stavano diradando. Sulle montagne era già azzurro. [illegible] faceva tanto freddo ieri alle 8, quando al cimitero Sud è stata sepolta Nicoletta: così è stata chiamata la bimba nata [illegible] scorsa settimana [illegible] un alloggio di via Baveno 18 [illegible] trovata [illegible] vita in un sacchetto di plastica azzurra, nascosto nel cestello della lavatrice del bagno. Uccisa - secondo le ipotesi degli inquirenti - dai genitori, Giorgia Grassia e Di[illegible] Bevilacqua, lei 22, lui 24 anni.

Una piccola bara bianca, sommersa di fiori. Prima le esequie e la benedizione nella cappella. Una preghiera per «un angelo salito [illegible] cielo». Poi il corteo, il sentiero di ghiaia, la lastra di marmo, la bara calata nella tomba. Campo 29, Fossa 1253. C'erano i nonni, Roberta e Claudio Grassia. Non i genitori di Nicoletta, in carcere da sabato 7 settembre, dopo il ritrovamento del corpicino.

«Una storia ancora da chiarire», ripetono gli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi.

La mamma, Giorgia, ha detto al magistrato Eugenia Ghì: «Avevo nascosto la gravidanza. Quel giorno [illegible] sola in [illegible] Mi [illegible] sentita male. La bimba è venuta alla luce. E' caduta a terra. L'ho presa in braccio. Era [illegible]. Non sapevo che cosa stavo facendo, ho [illegible] il corpicino nella lavatrice. Poi è arrivato Dino. Siamo andati assieme in ospedale».

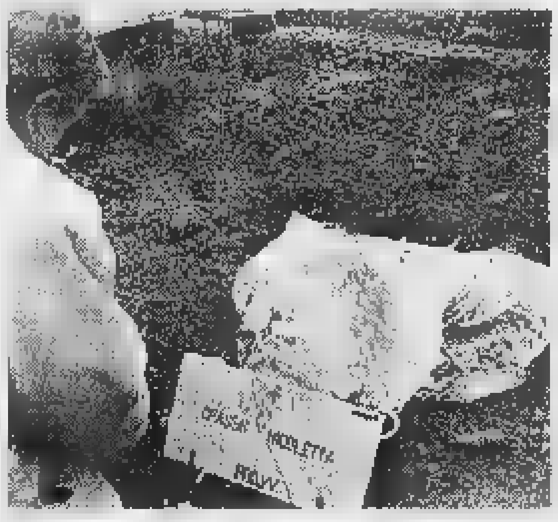
Il compagno, Dino Bevilacqua aveva detto di non [illegible] che Giorgia aspettasse un bimbo, e che durante il parto era uscito per comprare le sigarette. Al suo rientro, l'aveva trovata in una pozza [illegible] sangue e l'aveva portata all'ospedale Martini.

Sono stati interrogati anche i nonni, Claudio e Roberta Grassia. E' [illegible] affiorata la vita di Giorgia. La sua giovinezza sui banchi di scuola. L'incontro con quel ragaz[illegible], sposato, due figli, appena separato, senza lavoro. [illegible] [illegible] [illegible] dei genitori, [illegible] quella relazione che sembrava senza futuro. La [illegible] fuga da casa, [illegible] anno fa. Poi una prima gravidanza. Anche quella tenuta segreta [illegible] tutti. Scoperta al quinto mese. La difficile decisione di abortire, in Inghilterra.

«Io quel bimbo [illegible] volevo, avevo già comperato un vestitino per lui», ha detto in lacrime Giorgia al magistrato. E il pm, dottoressa Ghì, ora ipotizza che Giorgia [illegible] abbia partorito da sola: «C'era qualcuno con lei, qualcuno che ha tagliato il cordone ombelicale, che non ha provveduto [illegible] legare quello della bambina, morta così dissanguata, che poi ha posto il corpicino nel sacchetto, assieme [illegible] resti di frutta».

Così adesso sono indagati anche i nonni. Lui, Claudio Grassia, ripete: «Siamo innocenti, [illegible] sapevamo nulla. La giustizia deve fare il suo corso. [illegible] è doloroso essere sospettati ingiustamente. Vedere Giorgia in carcere, al repartino delle Molinette, senza poter fare nulla per aiutarla. Ed essere accusati di aver ucciso una bimba appena nata. Una creaturina senza difesa. La nostra Nicoletta, che solo noi nonni abbiamo accompagnato [illegible] cimitero».

Ezio [illegible]



La nonna **Roberta Grassia** e la tomba al campo [illegible]

I genitori, accusati di omicidio, sono ancora in carcere
Anche il padre di lei è indagato, ma si difende: «Siamo innocenti, eravamo all'oscuro di tutto»

Parte un nuovo servizio per Moncalieri, Nichelino, Chieri e Carmagnola

Esami del sangue, pronta consegna

Nell'Usl 8 i referti arrivano a domicilio in 24 ore

Esami [illegible] sangue a tempo di record. E direttamente [illegible] casa, in [illegible] ore, senza code e attese infernali. E' questo l'innovativo progetto di «pronta consegna» dei referti medici, elaborato dall'azienda ospedaliera 8, che comprende i Comuni di Moncalieri, Nichelino, Chieri e Carmagnola. «Cerchiamo solo di semplificare al massimo il rapporto tra i cittadini e le strutture sanitarie», spiega [illegible] commissario straordinario Giorgio Rabino. Servizio all'avanguardia? «Direi di sì: [illegible] com'è non ha precedenti in Italia, questo [illegible] certo».

Ecco i vantaggi: al termine del prelievo del sangue si possono scegliere fra tre opzioni di consegna, dal metodo tradizionale [illegible] recapito postale. I cittadini che non hanno tempo di ritirare l'esito del prelievo presso lo sportello [illegible] struttura dove hanno eseguito l'esame, potranno farselo spedire [illegible] [illegible] in busta, pagando 800 lire. Oppure, terza ipotesi, scegliendo il recapito celere personalizzato: il referto potrà essere consegnato in un luogo stabilito e all'ora concordata, sabato compreso. Il costo di questo servizio [illegible] di 5400 lire. [illegible] entrambi i casi, la consegna avverrà in 24 ore. Se i tempi verranno davve[illegible] rispettati, [illegible] può dire che si tratta di un vero e proprio record, nell'ambito della sanità pubblica.

«Per mettere a punto il recapito postale - continua Rabino -, abbiamo raggiunto un accordo con gli uffici locali per snellire le procedure: le buste in partenza, anziché finire alla Posta centrale di Torino per lo smistamento, verranno subito separate e poi dirottate nei 40 Comuni che fanno parte dell'azienda ospedaliera 8».

Il servizio diventerà operativo a Carmagnola e a Nichelino a partire da lunedì prossimo, [illegible] [illegible] Chieri e a Moncalieri bisognerà attendere fino [illegible] metà ottobre. Ma con i nuovi metodi [illegible] consegna, anche le fasi per ottenere un esame del sangue vengono notevolmente semplificate.

Aggiunge Rabino: «L'utente di solito d[illegible] compiere tre operazioni: prenotazione, esame e ritiro dei referti. In futuro ne basterà una [illegible]la: sarà sufficiente andare in ospedale o presso un punto di prelievo, eseguire immediatamente l'esame e infine scegliere, secondo le esigenze, fra le tre opzioni di consegna, pagando il relativo importo. Tutto questo avverrà senza code e attese festidiose per la gente». E gli altri referti medici? «Tra quelli che vengono consegnati all'interessato - risponde ancora Rabino -, gli esami del sangue rappresenta[illegible] il volume maggiore di lavoro per i laboratori. Il referto immediato servirà anche [illegible] velocizzare i meccanismi della struttura sanitaria».

Massimiliano Peggio

[illegible]

Il commissario «Un'iniziativa senza precedenti in Italia»



Giorgio Rabino, [illegible] Usl

«Terre del Piemonte»

Oggi il premio [illegible] Galante Garrone, [illegible] e [illegible]

Oggi alle 17, nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, verranno consegnati i premi «Terre del Piemonte» a Guido Ceronetti, Alessandro Galante Garrone [illegible] Giampaolo Pansa. Nomi scelti in sintonia con gli intenti di «Terre del Piemonte», sezione del Premio Grinzane Cavour (promossa in collaborazione con la Regione) dedicata a scrittori, artisti, giornalisti, imprenditori e personalità che hanno contribuito [illegible] promuovere l'immagine della Regione».

[illegible] Premio, alla sua quarta edizione, nasce «dalla consapevolezza che paesaggio, tradizioni, mondo imprenditoriale, artisti e scrittori di una regione costituiscono la base di [illegible] [illegible] cultura».

Il riconoscimento [illegible] Ceronetti, Galante Garrone e Pansa è stato deciso [illegible] una giuria composta, tra gli altri, da Umberto Eco, Ezio Mauro, Giorgio Bocca, Paolo Conte, Gianni Vattimo e del presidente del Premio Grinzane Cavour Giuliano Soria.

Al convegno da Aima e Csa professori e servizi sociali in polemica con la Regione

Alzheimer: servono più soldi

Chiesti solo 97 miliardi dei 306 disponibili

Nell'immaginario collettivo è la malattia delle persone famose, quali Rita Hayworth o Ronald Reagan. Ma l'Alzheimer è un morbo degenerativo devastante per il quale finora non esiste guarigione (anche se la ricerca qualche progresso l'ha registrato), pur esistendo una vasta gamma di interventi sanitari che possono rendere meno drammatica la vita del malato.

Oggi è la giornata mondiale dell'Alzheimer e ieri a Torino (città all'avanguardia in questo settore sia da un punto di vista scientifico sia sociale) si è discusso della malattia in un convegno organizzato da Aima, Csa, Dipartimento di discipline medico-chirurgiche, sezione geriatria dell'Università, Sanitas Domi, Presidio neuropsichiatrico Fatebenefratelli.

Oltre l'ottanta per cento dei malati (sono mezzo milione in Italia, tredicimila in Piemonte) vive con la propria famiglia. E d'altronde abitare con i parenti è - come ha sottolineato il professor Fabris direttore della divisione di geriatria dell'Università - un modo per rendere meno tragico il decorso della malattia.

Spiega il professor Fabris: «Ancora 10 anni fa pochi si occupavano di questa patologia; passi avanti ne sono stati fatti da un punto di vista medico e non solo. E' un grande aiuto la creazione di centri diurni, a Torino uno già c'è all'Einaudi e un secondo si aprirà al Carlo Alberto. Inoltre nella bozza di piano regionale si parla di creare almeno un centro diurno in ogni Usl e un apposito spazio per dementi nelle Rsa».

Il malato di Alzheimer ha bisogno di una costante assistenza notte e giorno e per le famiglie costituisce un impegno pesantissimo da un punto di vista fisico, psicologico e economico. Dice Mariuccia Tinazzo dell'Aima: «E' una malattia che costa moltissimo; si arriva a spendere fino a 7-8 milioni al mese di assistenza infermieristica». Inoltre questi malati spesso non vengono accettati negli ospedali.

Dice Francesco Santanera del Csa: «C'è una situazione di abbandono di queste persone e delle loro famiglie che lo Stato non ringrazierà mai abbastanza per quello che fanno risparmiare alla collettività». Aggiunge: «Per costruire residenze sanitarie assistenziali in Piemonte sono stanziati 306 miliardi dal 1988, ma la Regione ha fatto richiesta solo per 97; alla Toscana ne spettano duecento e ne ha richiesti centosessanta».

E un ulteriore spunto polemico è venuto dai servizi sociali che operano nel territorio dell'Usl in cui ha sede l'Einaudi dove il centro diurno per i malati di Alzheimer è costretto in due stanze. Il Comune ha [illegible] a disposizione un'ampia sede nel cortile dell'ospedale e la Regione ha stanziato i fondi per i lavori, ma questi non [illegible] partiti perché l'Usl non ha fatto il progetto.

Marina Cassi

COMUNICAZIONI

Un premio per «Opera»

Opera, la società torinese che svolge la sua attività nel campo della comunicazione e in particolare nel «comunicare il territorio», ha ottenuto una menzione d'onore nell'ambito del premio «Diritto all'informazione». L'importante riconoscimento (il primo ad una società privata) è stato conferito ieri durante la giornata conclusiva della terza edizione di Compa, il salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino organizzata a Bologna sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Il premio è stato consegnato dal ministro per la Funzione Pubblica Franco Bassanini. Questa la motivazione della giuria: «La sua azione nel campo dell'informazione ambientale ha contribuito a sviluppare la comunicazione degli enti pubblici».

Vertice tra Regione e parlamentari

La «battaglia» della Finanziaria

Vertice tra Regione e parlamentari piemontesi, lunedì in Consiglio regionale. Obiettivo: definire i temi della «battaglia» per garantire lo sviluppo della regione nell'ambito delle misure economiche della Finanziaria del '97. I presidenti di giunta e Consiglio regionale, Enzo Ghigo e Rolando Picchioni, hanno rispettivamente preparato un proprio documento per costituire la base della discussione. Tra i temi centrali: la realizzazione del federalismo, ma anche specifici interventi per rilanciare lo sviluppo del Piemonte.

Sul federalismo, Ghigo chiederà ai parlamentari di impegnarsi perché «sia attuato già nell'ambito di questa legge finanziaria». Picchioni ribadirà, invece, la volontà della maggioranza in Consiglio di avviare la consultazione referendaria su 12 quesiti federalisti.

Nel documento della giunta, il presidente indica le «iniziative strategiche» per il rilancio economico della Regione, sollecitando il governo a sostenere il settore dell'auto e chiedendo alla Fiat che l'attività produttiva a livello mondiale non penalizzi gli insediamenti in Italia e, in particolare, in Piemonte.

Per l'Olivetti Ghigo e la giunta auspicano investimenti dalla pubblica amministrazione nell'informatica. Attenzione particolare anche per l'Alenia, con una richiesta ai parlamentari di sostenere il rilancio di tutto il settore aerospaziale, con «benefici di investimento nella nostra zona».

Per il resto la giunta di piazza Castello sollecita il governo a sostenere le piccole e medie imprese, l'agricoltura, la montagna, il turismo, la cultura, le esportazioni, la qualità dell'ambiente e le infrastrutture: tra cui l'aeroporto, il metrò, l'alta velocità ferroviaria, la Torino-Savona, l'Asti-Cuneo, la tangenziale Est di Torino e la Torino-Pinerolo. Ghigo, infine, affiancato dal presidente del Consiglio, Rolando Picchioni, ripropone il capoluogo del Piemonte come sede dell'Authority sulle telecomunicazioni.

La Lega Nord

«Perquisire Bossi è illegale»

Esposto della Lega Nord torinese contro il procuratore capo di Verona, Guido Papalia. L'ha presentato ieri l'ex senatore del Carroccio, Matteo Brigandi, accusando il magistrato di attentato alla Costituzione, per aver mandato le forze dell'ordine negli uffici privati di Umberto Bossi e Roberto Maroni, ossia di parlamentari che non possono essere perquisiti, salvo nullaosta delle Camere. Un gesto, quello del «procuratore della Padania» Brigandi, accolto con favore dai vertici del Carroccio piemontese, anche se - dicevano ieri nel quartier generale di corso Matteotti - «Bossi, forse, non ne sa ancora nulla».

Il clima nella Lega resta teso. I fatti di via Bellerio a Milano, l'irruzione della Digos, Maroni in ospedale, hanno lasciato il segno. E per questo, ieri, i consiglieri regionali della «Lega Nord Piemont per la liberazione della Padania», Gipo Farassino, Roberto Rosso, Claudio Dutto e Gian Franco Bellingeri hanno presentato un ordine del giorno a Palazzo Lascaris che impegna il presidente Ghigo e la giunta regionale «ad esprimere di fronte al governo italiano la più viva e profonda condanna di quegli atti polizieschi che hanno violato i più elementari principi democratici e i diritti stessi dell'uomo».


M. Brigandi

Tutto ciò, premettono i 4 consiglieri, «in seguito a manifestazioni civili e pacifiche, che si sono svolte il 13, 14 e 15 settembre scorsi, a favore dell'autodeterminazione della Padania».

Continuano, intanto, le prese di posizione dei partiti. [illegible] in numerosi Comuni, soprattutto del Cuneese, appoggiano giunte e sindaci assieme a consiglieri della Lega Nord: «O questi amministratori si pronunciano contro la secessione, oppure usciremo dalle loro maggioranze», hanno minacciato pds e ppi. Il che ha consentito al coordinatore di Forza Italia, on. Rosso, di chiedere elezioni immediate nei Comuni in cui il ritiro di pds e ppi determinerà crisi di giunta. **(g. san.)**

«Referendum» organizzato dagli antiproibizionisti

«Droga legale, sì o no? La parola ai cittadini»

Si è chiusa ieri pomeriggio con una tavola rotonda alla quale hanno partecipato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e comunale ai servizi sociali Angela Migliasso, la due giorni di studio organizzata dalle Usl sul tema «Prospettive dello sviluppo organizzativo dei Sert». Il consigliere comunale antiproibizionista Carmelo Palma (eletto nelle liste di Alleanza per Torino) ha distribuito agli operatori una copia dell'ordine del giorno approvato la scorsa settimana in Sala Rossa col quale si auspicava la liberalizzazione dell'uso dello «spinello» e la somministrazione controllata di eroina.


Carmelo Palma consigliere comunale antiproibizionista tra i promotori del referendum di strada

E alla domanda «Droga legale, sì o no?» questa mattina sono chiamati a rispondere i torinesi. Il «Referendum di strada» è stato promosso dal Coordinamento radicale antiproibizionista e dalla lista Pannella. I «seggi», aperti dalle 16 alle 19, si trovano in piazza Castello angolo via Roma.

In piazza Carignano, alle 10, si troveranno invece i volontari della chiesa di Scientology. Raccoglieranno siringhe (con materiale fornito dall'Amiat) e distribuiranno magliette e cappellini con lo slogan «Dico no alla droga».

Sindaco e capigruppo

Corso Umbria per il progetto [illegible]

Il progetto su corso Umbria? L'ipermercato? Sindaco e capigruppo di maggioranza (Marino, Nigra e Vialo) si sono trovati d'accordo sull'ulteriore rinvio. «Il problema - si legge in un documento congiunto diramato al termine della riunione svoltasi ieri pomeriggio a Palazzo Civico - richiede un esame attento e approfondito di tutti gli interessi che possono configgere». Ed è «necessario individuare la soluzione che meglio risponde all'interesse generale della città, tenendo conto di tutte le questioni emerse».

A tale scopo, ha assicurato Castellani, la giunta continuerà nel lavoro già avviato per formulare un quadro di proposte che saranno oggetto di confronto e di valutazione.

Senza fretta: «Non incombono scadenze per decisioni da assumere nel breve periodo».

VIA GENOVA



Il sindaco visita i cantieri

«Martedì prossimo, a Roma, mi confronterò con i rappresentanti di altri Comuni italiani. Chiederò alle banche di facilitare l'apertura di crediti agevolati ai negozianti di via Genova. Dilazioneremo i pagamenti che dovrete fare al Comune». Questi gli impegni assunti ieri dal sindaco Castellani (nella foto durante il sopralluogo ai cantieri) con i rappresentanti dei commercianti e artigiani di via Genova, che lamentano i danni economici subiti a causa dei cantieri aperti in aprile e non ancora chiusi. All'incontro hanno partecipato gli assessori all'Urbanistica Corsico e ai Tributi Prele.

Metalmeccanici

[illegible] taglio»

«Se verranno confermate le ipotesi di tagli su sanità o pensioni è chiaro che lo sciopero del 27 [illegible] significato più ampio». E' quanto ha detto Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom, chiudendo l'attivo dei delegati metalmeccanici della 1ª e 2ª Lega di Torino in preparazione dello sciopero di venerdì.

Ieri si è tenuto un incontro tra i vertici di Fim-Fiom-Uilm e Cgil-Cisl-Uil con alcuni parlamentari piemontesi (Buglio, Valotto, Penna, Tapparo, Panattoni, Larizza, Morgando, Gardiol) a cui è stata illustrata la posizione sindacale sulla vertenza. Oggi Fim-Fiom-Uilm hanno proclamato uno sciopero degli straordinari in tutte le aziende (tra cui la Fiat) in cui è stato chiesto il sabato lavorativo.

Il pds ha organizzato una serie di iniziative a sostegno dello sciopero. Oltre 100 mila volantini saranno distribuiti oggi in 23 mercati torinesi e in comuni della provincia.

Fenomeno inquietante: troppi extracomunitari in possesso di pistole

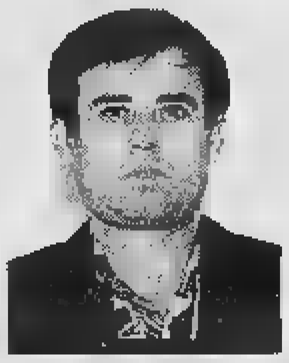
Albanesi, allarme rosso

Due arrestati con armi sull'auto

Erano [illegible] tre. Li hanno fermati la scorsa notte [illegible] un'auto, sotto il sedile nascondevano una Beretta 7,65, [illegible] caricatore [illegible] sette cartucce. Sono stati arrestati: due albanesi [illegible] un italiano. In casa di uno [illegible] loro c'erano due pistole, armi giocattolo, perfette imitazioni di quelle vere. «Le tenevamo per difesa personale», hanno detto in questura.

Armi sotto il sedile, pallottola [illegible] canna. «Sono otto gli albanesi arrestati con armi negli ultimi giorni», racconta il vice questore Filippo Dispenza. «Cifre inquietanti, che confermano un fenomeno da tempo sotto la nostra attenzione», aggiunge il questore Giuseppe Grassi.

E la procura torinese, prima [illegible] Italia, ha creato un «pool» di magistrati per fronteggiare questa nuova criminalità che gestisce, con il terrore, un giro di prostituzione. Ragazze giovanissime costrette ad affittare, ogni sera, il proprio corpo.





Qui a fianco **Nyscly Nasaj**, 33 [illegible] e, [illegible] destra **Bernard Ducka** di 19 anni arrestati Agli agenti hanno detto «Quelle armi ci servivano per difesa»

Storie spesso drammatiche. Gli uomini del dottor Dispenza stanno concludendo proprio [illegible] queste ore [illegible] delicata inchiesta che ha come protagonista [illegible] ragazzina di [illegible] 16 anni, obbligata a prostituirsi da un gruppo [illegible] connazionali.

Le due, la scorsa notte. La volante [illegible] ferma per un controllo, in [illegible] Vercelli, Barriera di Milano, un'Alfa 75. Alla guida c'è Lorenzo Albanese, 32 anni, corso Grosseto 377. Con lui due albanesi: Nyscly Nasaj, 33 anni e Bernard Ducka, 19 anni, tutti [illegible] due senza fissa dimora. Sotto un tappetino della vettura una Beretta 7,65, matricola abrasa, carica, sette colpi. Nel cassetto della vettura un altro caricatore con sei colpi.

I due albanesi hanno detto di aver preso l'arma da un [illegible]chino, a Milano: «Per difesa personale, è pericoloso girare di notte in questa città». In casa di Lorenzo Albanese, in [illegible] scatola per scarpe, gli agenti hanno trovato le pistole giocattolo. I tre [illegible] stati arrestati e denunciati per porto abusivo di arma clandestina.

A che [illegible] dovevano servire pistole [illegible] munizioni? Per [illegible] solo supposizioni. In questura i funzionari ricordano che otto giorni fa, in via Nizza 10, [illegible] già stati arrestati altri tre albanesi, anche loro con una Beretta 7,65. Skender Velzi, 24 anni, [illegible] Orbassano 354, Kastroit Derveschi, [illegible] anni e Kadri Roshi, [illegible] anni, senza fissa dimora.

Quelle indagini avevano portato gli uomini delle volanti in un albergo dove [illegible] stati trovati sei albanesi, con tre donne. Una storia di sfruttamento della prostituzione. Come quella di una ragazzina di 16 anni, scoperta dagli agenti.

A giudizio

I due tossici che uccisero l'orefice



Rosario Rano

Due balordi tossicodipendenti, che uccidono per una manciata di soldi. Sono Rosario Rano, 35 anni, e Maria Grazia Amendola, di 26, ora rinviati a giudizio per la morte [illegible] Renato Savorelli, [illegible] anni, l'orefice di via Madama Cristina 69, ucciso a colpi di pistola, il pomeriggio del 21 novembre dello scorso anno. Un'accusa da ergastolo per i due imputati: omicidio a scopo di rapina. Ieri s'è svolta l'udienza preliminare davanti al gip Francesca Christillin: saranno processati in [illegible] novembre. I due imputati sono confessi. Rano, assistito dagli avvocati Gianni Caneva [illegible] Cosimo Palumbo, ha detto: «Non volevo ucciderlo, i colpi sono partiti durante [illegible] colluttazione».

Erano entrati nell'oreficeria, avevano chiesto di vedere dei braccialetti [illegible] quando l'orefice aveva aperto la cassaforte Re[illegible] lo aveva minacciato con le forbici: «Vogliamo i soldi». Ra[illegible] «L'orefice si è girato di scatto e [illegible] saltato addosso. Ha preso [illegible] pistola che aveva sul bancone. Ho cercato di disarmarlo ed è partito un colpo». E, dopo [illegible] primo, il secondo [illegible] un terzo. Rano afferrò anche una seconda pistola dell'orefice, una manciata di orologi [illegible] scappò seguito dall'amica. Maria Grazia Amendola, difesa dall'avvocato Moschini, ha detto al pm Rizzo: «Ero impietrita. Mi sono rifugiata nel retro [illegible] negozio. Non ho assistito alla scena». L'amico Rano ha confermato: «Maria Grazia [illegible] alla prima rapina e non voleva entrare nel [illegible]. Io l'ho tranquillizzata, dicendo che [illegible] c'era alcun pericolo». Ed invece c'è scappato il morto: Savorelli ucciso per due dosi di eroina. I famigliari della vittima [illegible] sono costituiti parte civile con l'avvocato Vittorio Nizza. [n. pie.]

Carmagnola

[illegible] Denunciate due [illegible]

A Carmagnola, i carabinieri indagano sulla morte [illegible] Pierina Pintanida, [illegible] anni, domiciliata presso la Casa di Riposo Le Vigne, in via Bornaresio 22.

I parenti dell'anziana defunta hanno presentato un esposto denuncia contro due infermiere (Maria C. [illegible] Maria G.) avanzando l'ipotesi di imperizia nella somministrazione di cibo, imperizia che avrebbe provocato il soffocamento e di conseguenza la morte [illegible] pensionata.

Pierina Pintanida era stata assegnata dalla pretura di Moncalieri ad un tutore, [illegible] consigliere comunale di Santena Domenico Trimboli ed era ospite ormai da un [illegible] della lussuosa struttura di Le Vigne.

«La donna si trovava [illegible] condizioni molto critiche - ha spiegato il direttore sanitario della [illegible] di cura, Corrado Tiralongo - già al [illegible] del ricovero. Era immobilizzata su una carrozzella, per gli esiti di crisi cerebrali e infarti successivi, e pesava appena una trentina [illegible] chili. In pratica, durante il ricovero non è mai stata cosciente e veniva alimentata anche attraverso sondini. In una situazione tanto drammatica la morte [illegible] un evento remoto. Noi escludiamo possano essere intervenute colpe [illegible] incurie da parte del nostrio personale. Comunque abbiamo sollecitato anche noi l'autopsia della donna, per spazzare via ogni dubbio».

Il ripetersi di segnalazioni che hanno per oggetto presunte violenze negli ospizi, ha intanto motivato un fermo intervento del Comitato per la tutela delle polazioni anziane.

[illegible] presidente Massimiliano Finazzer ha colto questo momento per rilanciare [illegible] proposta della sua [illegible]: «Gli anziani sono persone deboli, indifese. Chi usa violenza [illegible] di loro va colpito con maggior rigore. Ecco perché [illegible] sosteniamo debba essere aumentata di un terzo la pena di tutti i responsabili di violenze o truffe ai danni di chi non è più in grado, per [illegible] passare degli anni e l'insorgere di malattie, di difendersi da solo». [a. con.]

IN BREVE

■ [illegible] Si [illegible] tenu[illegible] l'assemblea annuale del Consiglio sindacale interregionale di Piemonte, Valle d'Aosta e Rhône Alpes [illegible] cui aderiscono Cgil-Cisl-Uil e Cfdt, Co [illegible] Cftc. Al posto del segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro, che [illegible] stato segretario nell'ultimo anno, è stato eletto Paul Roche del Cftc.

■ [illegible] Oggi, alle 10, in via Costa 8, assemblea regionale delle cooperative aderenti alla Federagroalimentare.

■ **OSPIZIO** [illegible] In relazione all'articolo [illegible] ieri riguardante l'ospizio di Rivoli gestito dall'ordine dei Servi dei Poveri, [illegible] legale del dottor Carlo Alberto Zaccaglia (medico di base della struttura) precisa che [illegible] dottor Zaccaglia «è incensurato non avendo mai riportato [illegible] condanna definitiva». Infatti riguardo la vicenda del 1982 relativa al «Centro protesi rapido» «venne assolto in appello con la formula ampia, avendo scontato tre mesi di ingiusta carcerazione preventiva».

■ [illegible] «La nuova normativa di sicurezza sul lavoro» [illegible] titolo del libro presentato ieri dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Il testo, redatto dal giudice torinese Fernanda Cervetti Spriano, presenta un'analisi di tutte le più recenti disposizioni di legge in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. «Una presentazione - ha detto D'Ambrosio - mirabilmente corretta delle disposizioni 626 del '94 e 242 del '96, [illegible] dal punto di vista operativo per la valutazio[illegible] del rischio, [illegible] per gli aspetti procedurali».

■ **VALLETTE.** L'appuntamento con i giovani delle Vallette per pulire il quartiere e le aree verdi della zona non [illegible] per [illegible]gi, come erroneamente pubblicato, ma per sabato 5 ottobre, alle 9 in via Fiesole 19/4, presso il circolo «Il brutto anatroccolo».

■ [illegible] **LIBERTA'.** Questa mattina alle ore 10, presso il Centro Caduti per la Libertà, via Bazzi 4, inaugurazione del dell'anno formativo 1996/97. In quest'occasione verranno consegnati gli attestati agli allievi che l'anno [illegible] hanno concluso la formazione [illegible] le borse di studio agli alunni più meritevoli.

IL CASO

VIOLENZA SUI MINORI

Catturato nella Repubblica Ceca, risulta residente nella nostra città [illegible] Zurigo

Il mistero dell'ingegnere-pedofilo

Portano a Torino le indagini della polizia svizzera

E' nato in Germania, [illegible] residente a Torino, ma [illegible] nella Repubblica ceca che l'hanno arrestato. Arrestato per pedofilia, per violenza [illegible] ragazzina di 12 anni. Adesso, gli uffici [illegible] polizia [illegible] mezza Europa [illegible] coinvolti nelle indagini che riguardano Andreas Lewicki, classe 1934, un ingegnere ricercatore universitario che [illegible] Zurigo - la città dove risulta avere una seconda residenza - definiscono «elegante, colto, estremamente amabile».

Le autorità svizzere sospettano possa [illegible] coinvolto in un traffico internazionale di minorenni. Nella sua casa [illegible] Zurigo è stato sequestrato materiale pornografico, soprattutto foto e video [illegible] bambini e bambine. Ed è saltato fuori un brutto precedente, nel [illegible] passato: durante un viaggio nelle Filippine, [illegible] stato arrestato per pedofilia. Tornato in libertà, era fuggito in Europa senza attendere l'esito del pro[illegible]

I legami dell'ingegner Lewicki con la nostra città [illegible] per il momento un mistero. La sua residenza anagrafica è dal 1994 [illegible] via Lagrange, un indirizzo che corrisponde [illegible] un residence dove i titolari - dopo un controllo [illegible] registri - giurano di [illegible] averlo mai avuto tra i loro ospiti. La polizia svizzera [illegible] in possesso di [illegible] altro indirizzo, via Thaon di Revel, ma è una traccia ancora incompleta, perché manca il numero [illegible].

Le indagini proseguono tra Italia, Svizzera, Germania, Repubblica ceca e Filippine, nel tentativo di capire [illegible] l'ingegnere è coinvolto in fatti episodici, o se si muova all'interno di un'organizzazione internazionale di pedofili.

Ma al suo residence i titolari dicono: «Mai visto da noi»



Il ricercatore **Andreas Lewicki**

Calcio Primavera: oggi primo match casalingo di Coppa Italia

Juve e Toro si presentano

Ospitano (ore 16) Verona e Vicenza

Terzo turno della Coppa Italia Primavera: per Juve e Toro è l'esordio casalingo stagionale. I bianconeri ospitano al Combi (ore 16) il Verona, mentre alla stessa ora al campo Agnelli i granata affrontano il Vicenza. La classifica vede le torinesi a quota 3, ma con una partita in meno [illegible] entrambe riposato alla prima giornata.

Il caso Bosman e il solito salto generazionale hanno indubbiamente influito sulle scelte delle due società, che hanno ringiovanito notevolmente i ranghi. Sono cambiati anche i due allenatori: non più Cuccureddu da una parte e Fantinuoli dall'altra, ma Jacolino e Della Casa, che l'anno scorso allenavano gli Allievi nazionali.

La Juve [illegible] scelto di dare drastici tagli ai costi. Vietate le spese pazze, ma un occhio di riguardo al mercato regionale. Della Primavera dello scorso anno sono rimasti i soli Trotta, Dosi e Massimiliano Vieri, mentre sono stati promossi in blocco tutti gli Allievi del '[illegible] che la stagione scorsa persero 1-0 la finalissima tricolore contro il Milan al termine di una partita che lasciò lunghe code polemiche. Jacolino è tornato, dopo alcuni anni, alla guida della Primavera, e bada al sodo: «Siamo senza ombra di dubbio la squadra più giovane del campionato. Qualcuno patirà il salto generazionale, anche se recentemente abbiamo vinto il Torneo [illegible] Asti contro squadre molto più esperte di noi. E' vero, non facciamo proclami [illegible] vittoria, ma sono sicuro che le scelte societarie e il mio lavoro daranno grandi soddisfazioni. Questo è un gruppo tecnicamente molto valido, in grado di sopperire all'inesperienza con collaudati schemi di gioco». Oggi, contro il Verona, Jacolino si affiderà a un 4-4-2, con Coppelletti tra i pali, Zazzetta e Moreo esterni ed Aronica e Chiavaroli centrali. A centrocampo Trotta, Cingolani, Dosi e Giandomenico, mentre in attacco agiscono Vieri e Andorno.

Decisamente diversa la situazione in casa granata. Calleri e Vitali già l'anno passato avevano tagliato i costi, limitando [illegible] scelte esterne. Ne è nata una Primavera che è riuscita ad arrivare in finale di Coppa Italia. E' stata poi esclusa dalla fase finale del campionato, ma ciò anche a causa dei numerosi giocatori ceduti, [illegible] volta [illegible] volta, alla prima squadra. Quest'anno sono rimasti giocatori di buona levatura come Mercuri, Rindone, Andreotti, Antonelli e Bruno, oltre a Di Donato, che di tanto in tanto verrà prestato da Sandreani, così [illegible] non fargli perdere il ritmo partita. Della Casa, che adotta da sempre il 3-4-3, è sicuro di potersi togliere grosse soddisfazioni: «Credo che in questi casi per un allenatore sia l'ideale avere una squadra formata [illegible] giovani provenienti dagli Allievi e alcuni giocatori esperti che facciano loro da guida. Non so se potremo vincere, ma [illegible] sicuro che [illegible] a divertire e divertirci, senza dimenticare che il Torino lavora sempre per portare più giocatori possibili [illegible] vivaio alla prima squadra». Oggi all'Agnelli nessuna sorpresa per Della Casa che si affiderà a Paoletti tra i pali, quindi Mercuri, Barbero e Rindone in difesa. A centrocampo Ficco a destra, Pellissier a sinistra con Di Donato e Grauso centrali. Alessi, Tiribocchi e Antonelli le punte.

Aurelio Benigno

Dodici trottatori al Bolivia

Dodici trottatori di 4 anni si contendono oggi pomeriggio a Vinovo, con inizio alle 15, i venti milioni [illegible] palio nel Premio Bolivia. E' una corsa aperta e difficile: Sylvia Ok ama la pista ed è regolare, al pari della diligente Soldanella, ma i numeri migliori sono probabilmente quelli della rientrante Sherry Lb. Non partono battuti né il potente Sartre As, né Savoir Faire Gt, nonostante il nastro di penalità. I favoriti (inizio ore 15,30): I. Un Jumbo Jet, Urbisaglia Rosso, Ulduz. II. Orgosolo, Oxy River, Opelin Duemila. III. Scacciapensieri, Sassonia, Sharon Bi. IV. Tiffany Nobell, Trap delle Selva, Treccina. V. Sylvia Ok, Soldanella, Sherry Lb. VI. Thunder Catti, Tovena, Tavor Gt. VII. Piergiulia, Rezzonico, Predappio. VIII. Olar, Pan del Pizzo, Oklahoma Bi. IX (quartè). Saftey Sib, Sommo, Sally Sport, Sueco [illegible] Casei.


Jacolino crede nei suoi bianconeri

Oggi sarà tra i protagonisti dello spettacolare Mondiale di discesa in Australia

C'è un torinese in bici nella foresta

Stefano Migliorini: il mio obiettivo è salire sul podio

CAIRNS. C'è anche un torinese, fra gli 854 concorrenti che in rappresentanza di [illegible] nazioni stanno gareggiando nei Campionati mondiali di mountain bike nel suggestivo scenario della foresta tropicale, ad una ventina di chilometri da Cairns, capitale del Queensland australiano. E' il ventisettenne Stefano Migliorini, leader del team torinese «Turro Alitalia», presieduto dal giovane ed appassionato imprenditore torinese Pier Luigi Turro.

Stefano Migliorini è uno dei più quotati «piloti» italiani, come vengono definiti nel settore MTB i corridori che praticano la discesa (downhill), la spettacolare ed avvincente specialità nata negli Anni Settanta sulle colline californiane per iniziativa di un gruppo di giovani americani che scoprirono l'ebrezza di lanciarsi a capofitto per i sentieri sterrati delle colline in sella a vecchie biciclette «Schwinn Excelsior» degli Anni Trenta. E proprio da queste, usate dai garzoni dei droghieri per le consegne a domicilio, nacque su idea di Gary Fisher la bici da montagna.

Migliorini [illegible] iniziato a gareggiare a 13 anni con [illegible] Bmx, di cui divenne ben presto l'indiscusso leader nazionale conquistando dieci titoli tricolori, tre Europei ed un Mondiale. Poi, nel '91, [illegible] è avvicinato alla mountain bike, praticando sia il cross country (gare fuoristrada) che la discesa. Però, ben presto, [illegible] appassionò a quest'ultima disciplina e nel '92 si è aggiudicato [illegible] Grand Prix di discesa, la più importante competizione italiana in prove multiple. Nel campionato italiano è secondo e quinto nell'Europeo. Grazie a questi risultati si è imposto all'attenzione dei tecnici internazionali, tanto da venire ingaggiato dal team statunitense GT nel quale [illegible] rimasto fino al novembre dell'anno [illegible] per poi ritornare in Italia con il nuovo team torinese Turro Alitalia.

Nel '93, Stefano Migliorini [illegible] laureato campione italiano downhill, classificandosi 3° nella classifica finale della Coppa del mondo. E adesso, dopo una stagione costellata di cadute e incidenti meccanici, è volato in Australia con un preciso obiettivo: «Cercare un'immediata rivincita [illegible] correre da protagonista quest'oggi nel Mondiale di discesa - afferma -. Il mio sogno è di salire sul podio, anche se l'impresa non si annuncia facile. I pretendenti [illegible] numerosi e temibili, primo fra tutti il campione del mondo uscente, Nicolas Vouilloz, [illegible] quello europeo, lo spagnolo Tomas Misser. Senza trascurare l'australiano Sean McCarroll, che l'altro pomeriggio, nelle prove di qualifi[illegible] valide per la griglia di partenza, ha ottenuto la miglior prestazione».

[m. g.]

SPORT [illegible]

BASEBALL, JUVE-CARIPARMA BIS. Dopo il primo match, ieri sera, oggi alle 21 (via Passo Buole) seconda partita di semifinale scudetto [illegible] baseball: di fronte la Juventus ed i campioni d'Italia del Cariparma.

AUTO, SUPERSLALOM [illegible]. Undicesima e penultima prova del Campionato italiano Slalom, domani nella Susa-Moncenisio. Favorito per il successo finale Augusto Cesari di Gattinara, leader della classifica.

TENNIS TAVOLO, TORINESI IN B1. Due squadre torinesi in campo nella [illegible] maschile che prende il via oggi: il Cus Lavazza ospita in via Braccini (ore 17) il favorito Corona Ferrea Monza, il Dopolavoro Poste è di scena a Biella.

BASKET, [illegible] A [illegible] Auxilium-Sanfilippo (ore 18,30) e Ing Biella-Treviglio [illegible] seguire), stasera nel Memorial Taroni a Collegno. Tra i torinesi, già privi di Carchia (contrattura addominale) [illegible] Ferraris (problemi inguinali), potrebbero mancare anche Jacomuzzi (tendinite) e Trevisan (influenza). L'Auxilium, intanto, metterà in vendita dalla prossima settimana una formula particolare di abbonamento: ogni blocchetto comprenderà 18 tagliandi (100 mila lire), tanti quante sono le partite, che però non [illegible] ranno vincolati a singoli incontri [illegible] potrebbero anche essere utilizzati tutti [illegible] una volta sola.


Sandro Trevisan

QUADRANGOLARE A [illegible] Formazioni di D [illegible] Fornaci di Beinasco. Oggi (ore [illegible] Kolbe To-Cus To (ore 18), Progetto Beinasco-Kairos Chi[illegible] (20); domani finale 3° posto (16) e finalissima (18). Stasera si chiude il quadrangolare femminile di Alessandria, cui partecipa l'Ipsa Collegno.

[illegible] IN SERIE C [illegible] La Federazione ha dato il suo ok al passaggio della Pallacanestro Chieri femminile dalla Promozione alla serie C.

PALLAVOLO, TEST PER IL CUS. Cus Torino impegnato oggi a Bergamo [illegible] un torneo con le squadre locali Sav ed Excelsior, sue prossime avversarie in B1.

MOUNTAIN BIKE, SAN BIKELE A BRA. Domani a Bra 2ª edizione della San Bikele, corsa di mountain bike riservata ai tesserati della Federciclismo (anello di 11 km da ripetere 3 volte). Partenza alle 14,30 da piazzale San Michele.

TENNIS, VINCE PIOVANO. Battendo Gozzi in finale 7-6, 3-[illegible], 7-5, Davide Piovano s'è aggiudicato il Memorial Valerio Alotto [illegible] Chivasso.

CICLISMO, [illegible] A [illegible] Tutti i più forti juniores piemontesi, e alcuni lombardi di valore, saranno di scena domani a Chieri nel XX Trofeo Piero Benedicenti. Organizzata dal Pedale Chierese, la gara si disputerà su 8 giri di un circuito collinare (Chieri-Madonna della Scala-San Pietro-San Felice-Chieri per complessivi 112 chilometri). Ritrovo alle 7,45 presso il Caffè Royal di via Cesare Battisti 1/A, partenza alle 9, arrivo previsto intorno a mezzogiorno.

[illegible] DONNE, [illegible] A AL VIA. Privo della squalificata Pedersoli, il Torino Univer della brasiliana Marileia Dos Santos comincia oggi (ore 16) la caccia allo scudetto sul campo del Gravina Catania, squadra modesta ma insidiosa soprattutto in casa. Debutto casalingo, invece, per il Cascine Vica [illegible] alle 16 inaugura contro le quotate sarde della Torres il nuovo campo «Laura Vicuña» di Rivalta-Tetti Francesi.


La Dos Santos

CALCIO, SEMIFINALI COPPA DELLE STELLE. Oggi (ore 17,30, campo strada Campagnola, Grugliasco) [illegible] disputano [illegible] semifinali della «Coppa delle Stelle» per giovanissimi B organizzata dal Rapid: la Juventus affronta il Barcanova e il Torino gioca [illegible] il KL.

PODISMO NOTTURNO A CONDOVE. Oggi 18ª edizione del Giro Podistico notturno di Condove, circuito cittadino di 3250 m. con partenza e arrivo al campo sportivo. La gara sarà preceduta dai campionati delle scuole medie valsusine e abbinata ad una prova non competitiva di [illegible] km. L'incasso sarà devoluto [illegible] beneficenza. Gare di domani: a Beinasco «Criterium Città di Torino» (9,760 km, partenza dal Centro Commerciale Le Fornaci alle 8,45 per i corridori e alle 8 per i marciatori); [illegible] Cafasse Trofeo [illegible]. Firmino, gara a staffetta 2 × 3,5 km (partenza alle 16 dal ristorante Gallo); Maratonina (21,097 km) a Torrazza Piemonte con partenza alle 9,30 dal municipio; a Chiusa S. Michele «Giro delle borgate», gara regionale di corsa [illegible] montagna di 8 km, [illegible] partenza alle 9,30 (non competitiva alle 9,45); a Robassomero corsa libera «Le Borgate», di 9 km (partenza alle [illegible].

EQUITAZIONE, [illegible] DEL [illegible] Formula 3 [illegible] formula 4 di salto ad ostacoli più dressage oggi [illegible] domani (inizio ore 9) [illegible] Circolo ippico La Madonnina di via Stupinigi [illegible] Vinovo. Domani (ore 9), completo interregionale cat. 1-2 e cat. 2-3 pony, presso [illegible] scuderia La Diletta [illegible] Rivarossa.

A fine ottobre scadono i 18 mesi del «commissariamento»

Bardonecchia, giallo sul [illegible]

Richiesta per andare alle urne [illegible] tempi brevi
Intanto si lavora alla formazione delle liste





A sinistra il deputato **Luigi Massa**, sopra il prefetto **Vittorio Stelo** che avrebbe dato parere favorevole per indire le elezioni

Bardonecchia riavrà una nuo[illegible] amministrazione entro la fine dell'anno? [illegible]' l'interrogativo che si pongono i residenti di Bardonecchia mentre sta per scadere la data prevista per [illegible] periodo di commissariamento. Dal 2 maggio dell'anno [illegible] il Comune è retto da tre commissari inviati in seguito ad un decreto del Presidente della Repubblica che aveva sciolto il Consiglio comunale a causa del «condizionamento della criminalità organizzata sulla vita pubblica della città». Alla fine di ottobre, scadono i 18 mesi di commissariamento. Il deputato valsusino Luigi Massa ha già presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno Napolitano «perché venga vagliata la possibilità di anticipare di qualche giorno il termine (sono necessari almeno 40 giorni) per consentire lo svolgimento delle elezioni alla fine del prossimo novembre». Così come è stato stabilito per Pinerolo e Monteu da Po, dove si voterà domenica 17 novembre. Anche il prefetto di Torino Vittorio Stelo nei giorni scorsi avrebbe presentato una relazione al ministero dell'Interno [illegible] un parere positivo per il ritorno alle urne.

Ai tre commissari di Bardonecchia (Carmelo Bonsignore, Giovanna Vilasi e Giovanni Russo) però [illegible] è ancora arrivata alcuna comunicazione [illegible] continuano quindi [illegible] gestire l'ordinaria amministrazione. Fuori dal palazzo però da tempo qualcosa si muove: sembra che almeno tre liste siano [illegible]già pronte. «Una lista certamente rappresenterà il Polo della libertà con parte del centro, Alleanza nazionale [illegible] Forza Italia» assicura Marita Bobba, [illegible] consigliere di minoranza ed ora responsabile della sezione di An che aggiunge: «Anche l'ex maggioranza sembra si sia ricompattata con qualche defezione». La terza compagine sarà espressione della sinistra. «Ci sono dei movimenti [illegible] atto, ma niente di concluso» sottolinea Roberto Pelle, direttore dell'Apt Valsusa.

Alcuni degli ex amministratori non confermano però che ci siano già stati accordi per la formazione di lista. Tra questi Carlo Florindi, dipendente Sitaf ed [illegible] anche volontario della Croce Rossa di Bardonecchia: «Sono stato contattato già più volte, ma non ho ancora preso una decisione». Gli fa [illegible] anche Maurizio Avato: «Difficilmente si voterà quest'anno, avremo quindi ancora molto tempo per eventualmente organizzarci». Come dire che tutti i giochi sono aperti, con qualche possibile clamorosa candidatura.

Fulvio [illegible]

Sos Valsusa

Il prefetto Stelo va dai sindaci

[illegible] prefetto di Torino, Vittorio Stelo, lunedì pomeriggio sarà [illegible] Valle di Susa per incontrare gli amministratori dei Centri della Comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia ed i segretari comunali. Mercoledì, sempre al pomeriggio, il prefetto salirà invece in Alta Val Susa dove incontrerà ad Oulx la presidente della Comunità montana Evelina Bertero che esporrà i problemi dei Comuni [illegible] comprensorio dell'Alta Val Susa. [illegible] primo incontro [illegible] previsto lunedì per le ore 15 a Bussoleno in via Traforo 62 presso gli uffici della Comunità. L'invito [illegible] prefetto per [illegible] urgente incontro era stato fatto dai due presidenti. «Esporremo al prefetto i nostri più gravi problemi come il treno ad alta velocità, la disoccupazione, rapporti tra gli enti locali, finanza locale [illegible] molti altri, senza però voler drammatizzare» sottolinea Luciano Frigieri. «E' estremamente positiva questa voglia e disponibilità [illegible] prefetto di farsi interprete delle nostre preoccupazioni. Illustreremo anche tutte le questioni legate alla gestione del territorio [illegible] il tema di scottante attualità della microcriminalità di fronte al quale siamo impreparati», aggiunge Evelina Bertero.

Magistrati e il ministro Ronchi alla Festa dell'Unità



Per il giudice Laudi: «E' giusto garantire agli inquisiti più riservatezza»

Il procuratore **Maurizio Laudi** (a destra) e il giudice **Michele Del [illegible]**

Tra diritto di cronaca e segreto istruttorio

Quant'è difficile fare il pubblico ministero e quant'è «imbarazzante» dover [illegible] dalla Procura per interrogare un inquisito, eccellente o no, da un'altra parte, [illegible] esempio in una [illegible] dei carabinieri, per garantirgli quella riservatezza che [illegible] via Tasso, con i giornalisti e gli operatori delle tv un po' ovunque, non avrebbe [illegible].

Il procuratore aggiunto, Maurizio Laudi, ieri sera alla Festa dell'Unità, intervenendo al dibattito su Giustizia e informazione, [illegible] Michele Del Gaudio, giudice a Salerno ed ex deputato progressista, e Santo Della Volpe, giornalista Rai, [illegible] ha avuto dubbi nel definire «giusta e di buon senso» la proposta del collega Marzachì di impedire ai cronisti di formarsi nei corridoi, davanti agli uffici dei magistrati.

«Non vogliamo - ha aggiunto - impedire [illegible] nessuno di dare [illegible] corretta informazione, ma [illegible] fronte [illegible] problema dei diritti dell'imputato, abbiamo pensato: mettiamo a disposizione [illegible] cronisti una stanza. Di lì, quando ne abbiano bisogno, alzano un telefono e chiedono al magistrato se li può ricevere[illegible]. E ciò, secondo Laudi, salverebbe forma e sostanza, [illegible] la necessità [illegible] riservatezza indispensabile a tutelare la posizione [illegible] chi è sottoposto ad inchiesta, evitando di ledere diritti personali che «sono fondamentali».

Poi, certo, ci sono differenze fra segreto e segreto. Del Gaudio ha ricordato che se il segreto istruttorio fosse sempre stato rispettato, i casi di Ustica, le stragi, certi delitti di mafia non sarebbero mai emersi [illegible] l'evidenza necessaria. «E poi - ha aggiunto Della Volpe - è molto diverso dare la notizia di Gava inquisito rispetto [illegible] quella della madre [illegible] inchiesta per la morte del proprio figlio».

Infine ancora Laudi per dire un secco «no» alla divisione delle carriere fra pm [illegible] giudici giudicanti: «Servirebbe soltanto ad eliminare i pm dall'ordine giudiziario, sottoponendoli al controllo [illegible] governo». E, in tal modo, addio ad inchieste come tangentopoli o per [illegible] della pubblica amministrazione.

Sempre alla Festa dell'Unità, a pochi passi dal dibattito sulla Giustizia, un'altra tavola rotonda, alla quale hanno partecipato, fra gli altri, il ministro Edo Ronchi e l'assessore comunale, Gianni Vernetti. I quali hanno presentato un programma per l'occupazione nel settore «ambiente». (g. san.)

Carmagnola, intesa fra Comune e Coldiretti

Patto territoriale per l'agricoltura

Il Comune di Carmagnola ha siglato [illegible] protocollo d'intesa con la Federazione provinciale dei coltivatori diretti per promuovere lo sviluppo dell'agricoltura e dell'imprenditoria agricola. In concreto sono quattro gli interventi fissati dal «patto territoriale» firmato dal sindaco Angelo Elia [illegible] dal presidente della Coldiretti Carlo Gottero. Ambiente e territorio, sviluppo rurale, settore agroindustriale [illegible] servizi integrati. E per ognuna di queste linee guida studiate per il rilancio delle attività locali, sono stati fissati alcuni obiettivi specifici. Sotto la voce ambiente [illegible] territorio, il Comune ha varato tre progetti: acquedotto rurale, che permetterà di estendere la rete a tutte le frazioni della città; il ripristino delle strade rurali attraverso un piano organico, e la manutenzione dei corsi d'acqua minori. Le iniziati[illegible] legate allo sviluppo rurale puntano invece alla formazione tecnica [illegible] operatori specializzati per le aziende agricole, valorizzazione dei mercati e dei prodotti tipici di Carmagnola. Il progetto, [illegible] nel settore agroalimentare, prevede la [illegible] [illegible] strutture a favore della «filiera» della carne, cioè l'integrazione «moderna» [illegible] tutte le fasi: produzione, macellazione, lavorazione e distribuzione. Infine il capitolo dedicato ai servizi integrati, che avrà l'obiettivo di aprire un dialogo con il mondo della scuola sui problemi e le potenzialità del settore agricolo. «I programmi una volta attuati - spiega Gottero - serviranno anche ad aumentare le opportunità di lavoro: lo sviluppo dell'agricoltura offre ancora molti spazi per l'occupazione dei giovani». E aggiunge: «Alla base del p[illegible] territoriale [illegible] sarà un accordo tra enti pubblici e privati per coordinare gli interventi: ciò permetterà [illegible] superare gli ostacoli che finora hanno rallentato lo sviluppo delle risorse». Ma per il sindaco Angelo Elia, occorre soprattutto coinvolgere la scuola per mantenere vive le tradizioni locali: «Per valorizzare la nostra realtà - dice - bisogna prima stimolare l'interesse [illegible] giovani: questo è possibile solo con l'educazione scolastica e la formazione professionale».

Stati generali

I rappresentanti [illegible] Province [illegible] rapporto il 27

E' ripreso il lavoro degli Stati generali del Piemonte, iniziativa nata dal Consiglio regionale per ridiscutere valori e identità della Regione subalpina. Dopo l'inaugurazione del 29 giugno al Lingotto, gli Stati generali si spostano in Provincia con le cosiddette «conferenze generaliste». Per concordare tematiche [illegible] appuntamenti con la periferia della Regione, il comitato culturale degli Stati generali incontrerà il 27 settembre i rappresentanti di tutte le Province piemontesi. «Le conferenze nelle Province - ha spiegato il promotore degli Stati generali, il presidente del Consiglio regionale Picchioni - hanno lo scopo di realizzare uno screening dell'identità [illegible] queste realtà locali e sollecitare la riflessione». Inoltre, si costituirà, presieduto [illegible] Giuseppe De Rita, un comitato storico-scientifico per approfondire le tematiche degli Stati generali.

Scuole a Settimo

[illegible] il Comune [illegible] Nicoli-Calvino

A fianco di genitori, studenti e in[illegible] della scuola media statale «Nicoli» [illegible] Settimo Torinese è [illegible] anche l'amministrazione comunale. In un ordine del giorno, approvato [illegible] Consiglio, viene chiesta la revoca [illegible] provvedimento di fusione tra la Nicoli e la Calvino. «Avevamo avanzato proposte [illegible] diverse - spiega il vicesindaco Aldo Corgiat - per razionalizzare il servizio scolastico, così [illegible] vuole il ministero. Proposte mai prese in considerazione e che ora chiediamo vengano [illegible]esaminate». In effetti l'amministrazione ha presentato un progetto articolato che prevedeva, attraverso [illegible] ridefinizione delle zone di competenza territoriale e la fusione delle scuole medie Matteotti e Gramsci - [illegible] non la Nicoli e la Calvino [illegible] [illegible] ha deciso il ministero - il raggiungimento [illegible] un dimensionamento stabile, oltre che la realizzazione di progetti pilota di prevenzione della dispersione scolastica.

IN [illegible]

■ [illegible] Un uomo di 72 [illegible] Michele Costantino, [illegible] morto oggi in un incidente stradale avvenuto [illegible] Lungo Stura Lazio, all'al[illegible] del numero civico 101. L'[illegible] è stato investito da un'auto guidata da Emanuele Noala, di 27 anni.

■ [illegible] **ATM.** Disagi per chi utilizzerà tram, autobus e pullman il prossimo [illegible] ottobre. E' stato deciso per quel giorno lo sciopero nazionale per il rinnovo del contratto di categoria. Dalle [illegible] alle 12 non circoleranno i mezzi dell'Atm, mentre operai, impiegati [illegible] ausiliari si asterranno dal lavoro le ultime tre ore del proprio turno. I dipendenti Satti sciopereranno dalle 17,30 fino al [illegible] del servizio. Saranno garantiti i servizi [illegible] emergenza.

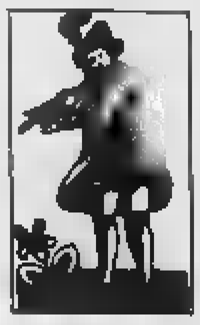
■ [illegible] Un uomo di 34 anni, Antonio Monteleone, residente a Villastellone, è rimasto ustionato ieri sera mentre [illegible]guiva alcuni lavori nel garage di casa, [illegible] via Zappata. La fiamma ossidrica che utilizzava [illegible] venuta [illegible] contatto con della benzina causando l'incendio del garage e di due auto. I vigili del fuoco hanno limitato i danni, mentre Monteleone, medicato al Cto, guarirà in 15 giorni per le ustioni ad una spalla.

■ **LAVORI.** Ultima chiusura per [illegible] sottopasso di corso Bramante nell'ambito dei lavori per la sistemazione [illegible] pannelli a messaggi variabili. Il transito [illegible] vietato dalla mezzanotte di [illegible] alle 5 di domenica mattina.

■ [illegible] Si svolgerà domani la terza edizione di «Clean Up the World», la più grande iniziativa di volontariato ambientale [illegible] cui aderisce Legambiente. A Torino, la «pulizia del mondo» questa volta verrà [illegible] in un'ottica più ampia, cosicché ai volontari verrà chiesto anche [illegible] raccogliere firme.

■ **PPI E [illegible]** Un incontro fra la giunta regionale [illegible] i vertici dell'Iri sulla privatizzazione della Seat [illegible] stato chiesto dal ppi. I consiglieri Antonio Saitta, Paolo Ferraris e Piergiorgio Peano ricordano che a Torino ci [illegible] il centro direzionale e oltre la metà [illegible] circa duemila dipendenti della divisione del gruppo. Il 3 ottobre partirà la gara per la privatizzazione dell'azienda, dall'Iri, secondo il ppi, bisogna avere garanzie che vengano insediate [illegible] Torino presidenza [illegible] direzione generale.

■ **ANTICHI MESTIERI.** Apre a Torino la «Scuola degli antichi mestieri», [illegible] per «favorire la diffusione e [illegible] rivalutazione di ogni aspetto [illegible] lavoro e della cultura artigiana». I corsi [illegible] presentati domenica prossima [illegible] le 15 [illegible] le 19 in corso Principe Oddone 88.



SETTEMBRE MUSICA

La colta kermesse giunge questa sera alla conclusione



Il direttore d'orchestra coreano Myung-Wun Chung al Lingotto l'Orchestra Filarmonica della Scala e sotto, immagine giovanile Schubert

Non accade quasi mai che l'intervallo di un concerto susciti interesse. Ma stasera al **Lingotto**, durante l'appuntamento di chiusura **Settembre Musica**, anche questo «tempo morto» sarà ravvivato da un gesto significativo. L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone consegnerà omaggio a Giorgio Balmas e a Walter Vergnano, cioè al fondatore (cinquant'anni fa!) e all'attuale presidente dell'Unione Musicale. Nei confronti di Balmas, anzi, il riconoscimento avrà un doppio significato: infatti fu ancora lui a far nascere il festival Settembre Musica, che nella prossima edizione raggiungerà il traguardo dei vent'anni. La breve cerimonia taglierà in due la serata conclusiva di questo 19° festival, che vedrà sul palco alle 21 la prestigiosa Orchestra Filarmonica della Scala diretta dal coreano Myung-Wun Chung. Finale tutto esaurito, perché se complesso è di richiamo, il programma non lo è da meno.



Si comincia con la «Sinfonia in si minore "Incompiuta"» di Schubert e si conclude con la «Sinfonia . 1 in maggiore» di Mahler, che qualcuno chiama ancora «Il Titano». Il primo brano mette in evidenza soprattutto gli archi e i legni, chiamati a delicato cimento, il secondo impegna anche uno stuolo ottoni e le percussioni e prevede un affiatamento senza debolezze tra le varie sezioni della compagine orchestrale.

Nel pomeriggio, alle 17, è di scena nella chiesa di **San Filippo** la compagine più gloriosa Torino in fatto età: l'Accademia Stefano Tempia, fondata nel 1875. L'Orchestra e il Coro danno appuntamento al pubblico per eseguire, con un gruppo di valorosi cantanti, la «Messa in do minore per soli, coro e orchestra K 427» di Mozart. Sul podio salirà Alberto Peyretti, mentre è agli ordini di Massimo Peiretti. Le parti solistiche sono affidate a Paola Antonucci (soprano), Angelica Buzzolan (contralto), Aldo Bertolo (tenore), Carlo De Bortoli (basso). La «Messa» appartiene a un Mozart sballottato fra le traversie amorose e quelle professionali culminate nel clamoroso distacco dall'arcivescovo di Salisburgo, Hyeronimus Colloredo. Il compositore aveva fatto voto di comporre una Messa ma poi quest'opera (concepita secondo le limitate disponibilità orchestrali salisburghesi, cioè senza clarinetti e flauti) è rimasta incompiuta, accomunata in questo singolare destino sia al drammatico «Kyrie» di Monaco sia agli inquietanti scorci di aldilà del «Requiem». Ciò che rimane costituisce la metà di una Messa completa: il «Kyrie», il «Gloria», l'abbozzo del «Sanctus» con il «Benedictus», più un pezzo del «Credo» solo parzialmente orchestrato. La stessa distribuzione delle parti rivela squilibri che il lavoro completo avrebbe scongiurato: al basso solista, per esempio, è riservato solo un breve intervento nel «Benedictus» che conclude il torso rimasto.

Leonardo Osella

IL PROGRAMMA

17. Chiesa di San Filippo. L'Accademia Stefano Tempia esegue la «Messa in do minore per soli, e orchestra K.427» Mozart. Direttore Alberto Peyretti, direttore del Massimo Peiretti. Cantanti solisti: Paola Antonucci, Angelica Buzzolan, Aldo Bertolo, Carlo De Bortoli. Ingresso gratuito

21. Auditorium Lingotto. L'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Myung-Wun Chung esegue la «Sinfonia in si minore D.659 "Incompiuta"» di Schubert e la «Prima Sinfonia in re maggiore» di Mahler. Biglietti esauriti.

Ramazzotti al Palastampa (tutto esaurito), De Gregori al Palasport

Eros e il Principe, divi a Torino

Protagonisti a confronto

E' serata di scelte epocali, questo sabato 21 settembre: Palasport o Palastampa? O, per metterla più sul personale: **Francesco De Gregori e Eros Ramazzotti**? Certo: il problema non si pone non in via teorica, essendo i biglietti per i due concerti del bell'Eros (oggi e domani al Palastampa, 21) esauriti da quel dì, mentre ancora ne restano disponibili per il recital che il Principe terrà stasera, sempre alle 21, al Palasport. E tuttavia ci diverte sottolineare la contemporanea presenza sui palcoscenici cittadini di due espressioni antitetiche della musica. Di qua, al Parco Ruffini, la canzone si fa poesia, impegno civile, testimonianza umana. Di là, al Palastampa, c'è il successo planetario della melodia all'italiana adattata ai tempi nuovi. Il ramazzottismo accomuna le gioventù dei Paesi più lontani, geograficamente e ideologicamente. Dalla Cuba di Castro all'ex Jugoslavia che esce dalle rovine della guerra; dalla Spagna della movida alla Germania riunificata dal Sud America all'Oriente: l'italico viaggiatore, i, non sfugge, sotto tutti i cieli del pianeta, al fatidico, «oh, italiano! Ramazzotti!», che sta rimpiazzando l'antica etichetta «ah, italiano! Pizza, mandolini, O sole mio!». Etichetta che, quando non aggravata dal riferimento alla mafia, tutto sommato comunque, indiscutibile il trionfo della superstar romana che manderà in deliquio, tra stasera e domani, oltre ventimila fans.





A fianco il «Principe» De Gregori sopra il bell'Eros atteso da folto stuolo di giovani fans

Tutt'altre atmosfere al Palasport, dove è di scena Francesco De Gregori: il cantautore ha di recente pubblicato «Prendere e lasciare», che - al di della controversa ascoltatissima «Agnello Dio» - è album di grande musicalità e testi suggestivi, dove alla riflessione sullo «stato del Paese» si affiancano intensi versi d'amore.

Per De Gregori sono ancora disponibili alcuni biglietti a 33 mila lire compresi i diritti di prevendita da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Disco Shopping, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Restagno, Poma, New My Music, Mariposa, L'Elite 5, Bazar delle Chitarre; a Rivoli da Le Disque e da Ottica Alberghina a Ciriè da Top Video Music, a Settimo da Disco Shop, a Pinerolo da Magic Bus, a Chivasso da Punto Musica, a Grugliasco da Discostar Radio Reporter, a Ivrea da Bivio Tours. Organizzano Metropolis e FM5.

Alle 19 Francesco De Gregori sarà ospite ai microfoni di Radio Veronica One.

Gabriele Ferraris

DOVE *andiamo*

apre stasera Giaveno la ventiseiesima edizione dei «Concerti nella Chiese Batù». Enrico Massimino alla viola e betta Jorio pianoforte eseguono pagine di Boccherini, Glinka, Glazunov, Liszt, Kreisler, Schumann. S'inizia alle 21,30.

La parrocchia di Almese ospita stasera concerto dell'Orchestra diretta Michele Caruk. Prime note e 21.

Le corali Monte Marzo Primavera si esibiscono stasera al palazzetto dello Sport di Ozegna. Si comincia alle 21,15.

Penultimo giorno, al Massimo Tre (via Montebello 8), per la personale che il Museo del Cinema dedica ai registi Terry Gilliam e Terry Jones, entrambi componenti del gruppo inglese Monty Python. Il programma odierno prevede alle 18,15 20,30 il dissacrante «Brian Nazareth» e alle 22,30 «La leggenda del re pescatore» diretto da Gilliam e interpretato da Robin Williams e Jeff Bridges. Ingresso 7 mila.

TEATRO Serata di gala, oggi, al Teatro (via Casalborgone): viene presentata, a partire dalle 21,30, nuova stagione. Informazioni numero 819.35.29

RIVOLI. S'inaugura stasera la stagione cinematografica '96-'97 del Don Bosco Cascine Vica a Rivoli. Il primo film in cartellone è uno degli avvenimenti della scorsa annata sul grande schermo: «Dead man walking» di Tim Robbins Susan Sarandon e Sean Penn. Unico spettacolo alle 21, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Al Sermig in scena uno spettacolo che arriva da Dubrovnik

Sipario italiano e croato

Il «Canto delle città» dal 27 settembre

Sipario teso tra l'Italia la ex Jugoslavia per uno spettacolo «che parla italiano e croato», allestito da una compagnia multietnica. Arriva a Torino il **Canto delle città**, allestimento prodotto dal Laboratorio Teatro Settimo e dal Teatro Marin Drzic di Dubrovnik per la regia Gabriele Vacis, che proprio al Festival di Dubrovnik ha debuttato nel luglio scorso. Presentato anche al «Mittelfest» di Cividale del Friuli, lo spettacolo andrà in dal 27 settembre al 6 ottobre al Sermig (piazza Borgodora 61, ore 21,15).



Il regista Gabriele Vacis

Contesto ideale, quello dell'«Arsenale della Pace», situato tra l'altro in una zona ad alta densità di immigrazione, per questo spettacolo che con i concetti di pace; guerra, di etnie, ha non poco a che vedere. Pensato come seconda tappa di percorso artistico iniziato con il «Canto Torino» (che lo stesso Laboratorio Teatro Settimo presentò lo scorso anno alla Mole), «Canto delle città» risulta inserito, comunque, in una più larga prospettiva. Dal ritratto corale, frammentario spezzettato del capoluogo subalpino, si passa a un «canto» idealmente dedicato qualunque metropoli o paese, in pace in guerra, e di fatto trasferibile oltre i confini di una : tanto che il titolo completo dello spettacolo è bilingue, ovvero «Canto delle città, Napjevi Gradova». Una sorte identikit della città nella sua più ampia, «umanistica» e perciò condivisibile. L'operazione, realizzata con il contributo Comune (assessorato per le Risorse culturali) e Regione coinvolge, di fatti, uno staff differenziato, composto da artisti italiani e croati, di varie generazioni.

La ricerca di nuove modalità di vita e comunicazione sembra informare la messinscena, che è giocata sulla pluralità linguistica, espressiva e culturale. Non un valore simbolico del teatro come veicolo di pace: cifra emblematica che lo spettacolo, allestito nella ex Jugoslavia post-bellica, implicitamente contiene. La drammaturgia «Canto delle città» è firmata da Laura Curino, Gian Luca Favetto, Mani Gotovac e dallo stesso Vacis; scene, luci e immagini sono curate da Lucio Diana Roberto Tarasco.

Fra gli interpreti, oltre alla Curino, Emma Dante, Mirej Stanic Igor Hajdaraodic.

Silvia Francia

Raduno a Exilles

I «navigatori» dell'Internet fanno amicizia

Dopo tanti dialoghi in rete, finalmente l'occasione per conoscersi di persona. Ad offrirla è il primo **Chat-raduno italiano**, tre giorni rivolto agli appassionati di Internet che, inaugurata ieri sera, prosegue oggi domani a **Exilles**, nei locali Centro internazionale Joseph Cardijn, via degli Alpini 1. L'idea venuta ad gruppo di amatori telematici della Valle Susa, naviganti che utilizzano la «chat», una funzione di Internet, per comunicare virtualmente con amici sparsi per il mondo. Tanti i partecipanti al weekend non-stop (l'iniziativa gratuita), provenienti, oltre che dal Piemonte, da Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta, Lazio, Calabria e anche da Malta. Naturalmente non mancano i computer, collegati in rete con accesso in Internet, e gli «internauti» invitati a sbizzarrirsi nello scambio di preziose notizie e informazioni. I video verranno comunque abbandonati per divertirsi con tornei di ping-pong e partite di pallone. Tel. 0122/58244.

MUSICA *dove*

Oltre a De Gregori e Ramazzotti, tanta musica vivo nel sabato sera cittadino. Il dark Die Laughing di scena al «Dracma Club» (via Banfo 24/c, ore 22), il rock Toska al «Mercatino libri» in via Sant'Ottavio (ore 21), l'afro dei Touristes in piazza Crispi (ore 21), ancora rock con impossibili «Mary Giò» (via Montanaro 86, 22), musica vivo anche ristorante «Churrascaria Chimarrao» (via Nizza 31 b, 21) con il maestro Gianni Vigna.

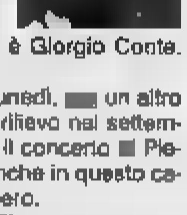
A «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22) si apre stasera stagione dei concerti con il quartetto jazz di Nick Siconolfi.

Da Santo Domingo, il merengue Fernando Villalona e la sua orchestra al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22).

Serata rock al centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3): suonano, a partire dalle ore 22, i Linea 77 e i Vortice Cremisi.

FUORI T L'hard rock dei Nulla Osta nel sabato sera al «Pub 4 Assi» di None (via Benedetto Croce, ore 22), stesso genere musicale all'«Amarcord» Piossasco (via Torino 91, 22) dove suonano gli Street Tribe, il rock progressivo Tony D'Urso e gli Abiogenesi al «Miwoc Club» Trana (via Sangano 2, 21), il funky soul dei Doctor al «Cochinillo» di Romano Canavese (alle ore 22).

LINGOTTO. «Concerto-cabaret sul filo della memoria e dell'ironia» è il titolo della serata di domani ai Portici del Lingotto. Ne protagonisti Paolo Frola e Oscar Prudente, l'ospite è Giorgio Conte. S'inizia alle .



Stesso orario, lunedì, un altro appuntamento rilievo nel settembre «I Portici»: il concerto Pierangelo Bertoli. Anche in questo caso, l'ingresso è libero.

NEI LOCALI. «Planet l'«Hennessy» (strada Traforo Pino 23, ore 23), «Salsa Perù» al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, 22), «Radio songs» circolo «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis, ore 22), tensione» al «Metrò» (via Gioberti 33, 22), «The Zeppa Fish» al circolo «Dada Core» (via 17, 22), «Soundblaster» «Main Street» (via Valperga Caluso 15, 22,30).

S'inaugura stasera alle stagione dance della discoteca «Operà» Alpignano (via Cavour 131) e il «Caos» a Collegno (corso Francia .

Fuori Torino si segnalano inoltre la «Fiesta di estate» «Sacripante» Ala di Stura (s'inizia alle 21,30), il «Party radio company» alla discoteca «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89, 22,30), la serata «Guest» al «Poema» Passinetto (via Roma 3, ore 22,30), «Music is in the heart» al «Pierre» Poirino (strada Savona 22, 22).

Nella foto: Giorgio Conte

Oggi in via Cavour

Serata nel cortile fra opere d'arte musiche e teatro

Vivere la città può significare anche ambientare dentro ai cortili eventi culturali normalmente destinati a palcoscenici, caves o gallerie d'arte.

È proprio a un ideale progetto **Torino apre i cortili** fa riferimento la manifestazione «Art'n giallo», in programma per stasera, alle 21, in via Cavour 9 (ingresso libero). L'indirizzo quello di un cortile, già da due anni sede di attività artistiche, che sarà per l'occasione «allestito con opere di pittura scultura e ambientato scenograficamente per accogliere una festa con microspettacoli di teatro, musica danza».

L'intento degli organizzatori, Annalia Levin e Jenaro Meléndrez Chas è proprio quello di trasformare uno spazio urbano in un luogo di ritrovo artistico». Fra i partecipanti, Philip Radice Patrizia Besantini per il teatro, Martin Mayes per la musica e Carlo Cantono pittura.

Domani al Lingotto

Dodici animatori in un laboratorio per bimbi creativi

Sentirsi artista «creando» con la gommapiuma con una bottiglia di plastica. Perché no, visto che con i più svariati materiali di recupero si possono realizzare girandole, sculture, pupazzi, maschere guidati dalla fantasia. Da domani, e per altre domeniche, dodici animatori saranno a disposizione (tutto il giorno) del pubblico del **Lingotto**, sotto i Portici nello spazio della «corte delle feste». I bambini e i genitori potranno prenotare, gratuitamente, un'ora di laboratorio creativo diversi punti di animazione: primo «Lib-Lab», come è stata chiamata l'iniziativa curata da Radio Torino Popolare assessorato al Sistema Educativo, dedicato ai materiali più curiosi, dalla colla al fil ferro, dai bottoni al bambù, dal polistirolo alla carta da parati. Il ottobre lavorerà con la carta, il 13 con le bottiglie di plastica e il 20 con la gommapiuma.

APPUNTAMENTI *qua e là*

NAZIONALI

Alle 16,30 nella sala conferenze dell'Istituto San Giuseppe, via Francesco Paola 23, viene presentata la guida «I parchi nazionali» Corrado Maria Dacion, edito da Maggioli. Partecipano con l'autore Antonello Angeleri, Vittorio Duponi, Walter Giuliano, Roberto Panizza, Edo Ronchi, Luciano Rota e Beppe Rovera. Organizza la Pro Natura.

CENA

Questa sera alle 21 il Centro interculturale Kafila, in Giordano Bruno 140/a, propone una cena africana con vivo. E' in collaborazione con il Coordinamento 3 Febbraio iniziera 20. Costo 10 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/318.69.18.

PIETRA

Alle 21 nella Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, conferenza di Marica Venturino su «La lavorazione pietra verde». E' organizzata dagli Amici Museo Antichità in della mostra «Le vie della pietra verde».

CORSI

Il Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, propone corsi speciali di aggiornamento per giovani professionisti della danza, legati alle tecniche: classica, jazz, contemporanea, ricerca coreografica metodologia dell'insegnamento. Con partecipazione di Maria Eugenia Reyes e Giulio Cantello. Il costo è di 10 mila lire per lezione. tengono lunedì al venerdì con varie possibilità di orario. Tel. 011/669.06.68.

CHIERI

Ultimo fine settimana della manifestazione «Chieriaperta»: tour artistici per la città, guidati da gruppo di volontari, sono in programma oggi e domani. Gli itinerari partono da piazza Cavour, dove sarà possibile anche gustare prodotti tipici locali.

GRUGLIASCO

Alle 21 al centro commerciale Le Serre a Grugliasco, in via Spanna 3, la scuola danza «Il Cigno» propone lo spettacolo «L'arca di Noè». E' diretto dal ballerino Ciro Beffi.

Il 2 ottobre inizia il corso formazione volontari l'assistenza psicologica malati e familiari, organizzata dall'Anapaca. Gli incontri 18 alle nell'aula magna dell'ospedale Mauriziano. Per informazioni telefonare 011/436.03.52 (dalle 9 alle 12).

Prosegue fino al 13 ottobre Galleria La Bussola, in via Po 9/b, la mostra «Arte per condividere»: fra gli artisti presenti Barovero, Bolley, Campagnoli, Carena, Casorati, Cordero, Paulucci, Carol Rama Soffiantino.

La Società Scacchistica Torinese, che sede in via Goito 13, propone un corso per ragazzi, completamente gratuito, lunedì 23 settembre alle 17,30 (rivolto ad allievi dai 7 14 anni). Le lezioni per gli adulti cominceranno invece il 2 ottobre, alle 21, a costo 120 mila lire. Informazioni 011/657.072.

IDEA CASA

Il Palazzo del Lavoro Italia 61 in via Ventimiglia 211, ospita ieri l'11ª edizione di «Idea casa». Alla rassegna dedicata all'arredamento (200 gli espositori) partecipano numerosi artigiani piemontesi. E' anche allestita una mostra sul vetro. Biglietti d'ingresso lire 4000, ridotti 3000; festivi 7000, 5000 i ridotti.

DORA

chiese Montalto Dora torna per il secondo anno musica classica la rassegna «Bach dintorni». S'è cominciato ieri a San Rocco. Giovedì 26, la chiesa parrocchiale di S. Eusebio ospiterà il coro e l'orchestra di Progetto Musica; Giulio Monaco guiderà nella Missa Brevis BWV 236 bachiana e nel Gloria di Vivaldi. Il ottobre, sempre nella Parrocchiale, l'Ensemble Barocco e l'8, nell'anfiteatro di via Vecchilino, l'Orchestra da Camera Ivrea. Ingresso libero; inizio alle .

Oggi Agliè con la rassegna «Ricordando Guido Gozzano nell'80º anniversario della morte». ore 21, nella chiesa di Santa Maria si lo spettacolo «Quello fingo d'essere e non sono...»: Franco Ferrero Laura Conti leggeranno brani poeta torinese. Quindi, il commento critico Marziano Guglielminetti e di Mariarosa Masoero del studi «Guido Gozzano» dell'Università di Torino. Le letture saranno intervallate da musiche di fine Ottocento eseguite all'arpa da Maria Elena Bovio.

PER IL TERZO

A Rivarolo Canavese l'associazione volontariato «Mappamondo» apre «Bottega Terzo Mondo», con vendita no-profit oggetti, prodotti artigianali e agricoli Paesi sottosviluppati. Sarà aperta ogni sabato dalle 12,30 dalle ore alle 19,30.

Oggi, alle 18, nel castello di Rivara s'inaugura con opere pittura figurativa europea e Sino 31 dicembre 1997. Informazioni allo 0124/31.122.

RACCONTA la tua CITTA'

Sinora oltre tremila schede spedite dai lettori

In testa tre poeti

E la sfida si fa appassionante

Seconda pubblicazione della classifica del concorso Racconta la tua città. Mantiene il primo posto il poeta torinese Romeo Piatti con «Sogno metropolitano» e lo seguono altri due amanti dei versi, uno di Collegno e l'altro (o meglio l'altra, essendo una donna) di Grugliasco. Dunque, la poesia ai primi [illegible] posti in una tenzone che si sta profilando davvero interessante. Al momento i voti dei lettori spediti alla redazione de La Stampa sono 3299, già un bel numero se si pensa che soltanto da pochi giorni è cominciato lo spoglio delle preferenze. Amate le statistiche? Bene, allora vi comunichiamo che i maschi votanti sono 990 e le femmine 1758.

E vi ricordiamo, inoltre, che ognuno [illegible] spedire più schede segnando il nome di uno scrittore e di un poeta oppure due poeti o due scrittori. Insomma, la possibilità della scelta è ampia. E' questo un fatto importante, poiché inviando più schede aumentano di [illegible]guenza le probabilità di vincere un viaggio all'estero nelle più belle città d'Europa. Sì, perché questo concorso organizzato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour permette di visitare Amsterdam, Parigi, Praga, Berlino e altre città ancora ai due premiati scelti dalla giuria degli scrittori; a due altri giovani autori scelti dai lettori e, con sorteggio, a d[illegible] lettori che hanno inviato i coupon che trovate in questa pagina.

La prossima pubblicazione della classifica (e sarà [illegible] terza volta che lo facciamo) avverrà mercoledì 26. Il confronto, dunque, si fa sempre più entusiasmante e speriamo in una folta partecipazione di votanti.

CLASSIFICA GENERALE

Pos.		Titolo	Autore	Città	Voti
1	P	SOGNO METROPOLITANO	ROMEO PIATTI	Torino	216
[illegible]	P	LUCI IN UNA NOTTE DI [illegible]	DANIELE BIANCO	Collegno	168
3	P	MIA CITTA'	SILVIA ACQUAVIVA	Grugliasco	163
4	R	IL MONDO DI GIOVANNI	RICCARDO TORCHIO	Chivasso	147
5	R	I GIOVANI D'OGGI	SILVIA BROGLIO	Mappano	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]EA	BARBARA CASTELLARO	Ivrea	120
[illegible]	P	UNA SPERANZA	CHIARA GIULIANO	Torino	90
8	R	LA CERONDA	ENRICO BUSNASCO	Torino	82
9	P	RAPIDA LENTA TORINO	ANDREA MALABAILA	Torino	81
10	P	TORINO LA MIA CITTA'	OMAR FASSIO	Torino	78
11	P	UNA PRIGIONE DORATA	LAURA MANNUCCI	Torino	68
[illegible]		[illegible]	SIMONE FREA	Torino	67
[illegible]	R	LA MIA CITTA'	FULVIO NEBBIA	Torino	64
14	P	TORINO	GIUSEPPE TILLI	Bergamo	59
15	P	PO, ARENILE DI CANOTTIERI	ALBERTO GUASCO	Torino	57
16	R	[illegible]	STEFANO CRAVERO	Torino	56
	R	VIAGGIARE	FEDERICA ROSATI	Torino	56
17	P	FUGGIRE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	52
[illegible]	R	TORINO E'	CLAUDIO NEVE	Torino	51
	R	FIN[illegible]	IRENE PITTATORE	Torino	50
19	R	NOTTE A SETTIMO	CHIARA GIORGETTI PRATO	Settimo Torinese	50
20	R	GRAZIE TORINO	LUCA BIANCO	Torino	47
	P	TORINO	ELISA ANZIANO	Torino	47
[illegible]	P	STRANIERO	CRISTIANO LANZANO	Torino	45
22	R	[illegible] DI CASA	CANDIDA MARIA BARGETTO	Torino	44
23	P	I MIEI OCCHI	BARBARA PRANDI	Torino	43
24	P	PORTA SUSA 26.04.95	CHIARA UGOLINI	Buttigliera Alta	42
25	P	[illegible] (UNA BALLATA)	STAFANO DELFINO	Cambiano	41
26	P	CUORE DEL [illegible]	SARAH SCARAPONE	Alpignano	40
	R	LA MIA PRI[illegible]	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	40
27	R	DOLCE LAURA	FRANCESCA GNAN	Rivoli	39
28	R	A LEINI'	TIZIANA MONTALDO	Leinì	38
	P	FRA SOLE E LUNA	SAVINO BUGLIONE	Torino	38
29	R	BORG[illegible]	STEFANO DELFINO	Cambiano	37
[illegible]	P	CENTRO TORINO	FABIO ULIANA	Torino	36
31	P	IL BAMBINO E LA STATUA	ALESSANDRO COTTINO	Torino	[illegible]
[illegible]	P	DALL'ALTO	ANTONIO SALZANO	Torino	33
33	P	AUGUSTA	LORENZO VISCA	Torino	32
	R	COLORI	MASSIMILIANO TREVISAN	Grugliasco	32
	P	[illegible]	NICOLA COLAJANNI	[illegible]	32
34	R	SEGUIRE LE STAGIONI	ALLEGRA ALACEVICH	Torino	[illegible]
35	R	LA NASCITA DI UN ANGELO	GIULIA INDIANA CANEPA	Torino	29
36	P	«IVREA»	ROBERTA BARDI	Ivrea	[illegible]
37	R	LA [illegible]	ELISA BERRUTO	Arignano	26
[illegible]	P	[illegible]	ALBERTO CARMAGNANI	Torino	24
	P	TORINO NOTTE	GIORGIO ZANNO	Torino	[illegible]
39	R	E' PASSATO UN ANNO	ALESSIO FALQUI	Barbania	21
	P	L'ESTRANEO RITROVATO	FEDERICO ZONN	Poirino	21
	P	PIANEZZA	CRISTINA GAZZA	Pianezza	21
	R	SONO IL TUO GIACINTO	CARMELO LUCASAMBATARO	Torino	21
40	P	LA SCOPERTA	FEDERICA CARISSIMO	Torino	[illegible]
	P	TITANO TORINO	LAURA VALENTINO	Torino	20
	P	TORINO	ROBERTA CHIARA MUSSO	Torino	[illegible]
	R	UNA LETTERA	ANDREA BESENZONI	Torino	20
41	P	COME UNA CANZONE	CHIARA CARBOTTA	Alpignano	[illegible]
	P	ISOLATI	PIER PAOLO RIGHERO	Cantalupa	19
42	P	ESOTERICA TORINO	MAURIZIO D'ALESSANDRO	Torino	18
	R	L'ALTR[illegible]O	GIUSEPPE BIANCO	Torino	18
	P	OLTRE LA CITTA'	SILVIA BARBASO	Moriondo	18
43	P	PENSIERI SU TORINO	MARIA LUISA RIVIERA	Torino	17
44	R	OGGETTIVITA', PLEASE!	MAURIZIO CROVELLA	Almese	14
[illegible]	P	DI QUESTA CITTA'	BARBA[illegible] DAMIANO	Mappano Caselle	12
46	P	IL CANTO MIO ANTICO	SERENA MANNINO	Bardonecchia	11
	R	MURALES	VALENTINA GONELLA	Torino	11
	[illegible]	[illegible] SEI TU	EMILY COMANZO	Cascine Vica	11
	P	UN PO (E QUALCOS'ALTRO)	ALESSANDRO FROLA	Leinì	11
47	P	ASCOLTARE TORINO	SERENA DAMIANO	Pino Torinese	10
	P	AUGUSTO LA CREO'	JUAN LUIS ROSIELLO	Moncalieri	10
	R	IL TEMPO STRINGE	DARIO CAMMARATA	Torino	10
	R	PICCOLO PARADISO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	10
[illegible]	P	CITTA'	ENRICO SALMASI	Torino	9
	R	COLORE NERO	BEPPE LEONETTI	Torino	9
49	P	TORINO 1996	GIULIETTA CASOLATI	Pino Torinese	7
	R	UN ACCENDINO	MAURIZIO CROVELLA	Almese	7
	P	[illegible]	CLAUDIO MANDRINO	Torino	7
	R	VALENTINO E LARA	GIANLUCA ROVAGNA	Trofarello	7
[illegible]	P	AFRICA	FILIPPO SOTTILE	Rivalta di Torino	5
	R	CITTA' VIVENTE, STORIE PERDUTE	LUCA GIAMBONINO	Savigliano (Cn)	[illegible]
	R	ERA L'UNA DI NOTTE	MATTIA SCARPULLA	Torino	5
	[illegible]	TORINO E LA MEMORIA	ELISA GERACI	Torino	[illegible]
51	P	ATTIMI	DANIELE PINOSA	Torino	4
	[illegible]	LA CITTA'	GIANLUCA FALANGA	Torino	[illegible]
51	R	QUEL DIPINTO	CESARE BROSIO	Torino	4
	R	SOLE A RIVOLI	BARBARA RIZZIOLI	Rivoli	4
52	P	FINALMENTE... PARLARTI	SARA DEMATTEIS	Barone Canavese	3
	P	MAGIA	SERENA GIANNARELLI	Torino	3
	P	NOVEMBRE	ELISA PONTINI	Riosta	3
	P	RESPIRO	MARCO FALCHERO	S. Mauro Torinese	3
	P	SOTTO IL CIELO DI TORINO	ANTONIO ROVERI	Bussoleno	3
53	P	CITTA' NUDA	PAOLO OLIVERO	Settimo Torinese	2
	R	DOPO FERRAGOSTO	CHIARA MAISANO	Torino	2
	P	FRAMMENTO	LAURA ROCCA	Torino	2
	P	FRAMMENTO DI MONDO	HELENE CANEPA	Rosano	2
	P	VISIONE	STEFANIA OBIALERO	S. Germ. Chisone	2
[illegible]	P	IRRISOLTO E POLITO	DARIO PARCHITELLI	Torino	[illegible]
	P	PER LA SUA STORIA	DAVIDE MAROTTI	Moncalieri	1
55		CORRENDO	VALERIA DATTOLI	Alpignano	0
	P	OMBRA IMPLACABILE	DOMENICO MIRABELLI	Revigliasco	0

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA'

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo — Città

Cap — Tel — Età

Titolo di studio — Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

Aut. Min. N° [illegible]

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - [illegible] ogni giorno tranne il lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda [illegible] deve pervenire entro il 15-11-96 a **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** [illegible] **Cisalpina Tours** [illegible] Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga [illegible]

premio grinzane cavour — LA STAMPA



SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLET CLUB via De Sanctis [illegible]. Dal 23 al 27/9 stage audizione di danza classica con Carla Perotti. Telefono 779.1082 dalle 15 alle 20.
BALLET CLUB via De Sanctis 15. Dal 23 al 27/9 stage audizione di danza contemporanea con Carla Perotti. Telefono 779.1082 [illegible] alle [illegible].
BALLET CLUB via De Sanctis 15. Dal 23 al 27/9 stage di jazz con Don Marasigan. Telefonare 779.1082 dalle 15 alle 20.
GRM SCUOLA DI TEATRO direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì dalle 18.30 alle 20. Per inf. corso Brescia 4 bis int. 2, tel. 859.687.
TANGRAM TEATRO Scuola per adulti, ragazzi, dizione. 581.9157.
TEATRANZA ARTEDRAMA Scuola [illegible] laboratori stages. Tel. 011-645.740.
TEATRO ALFIERI Scuola [illegible] recitazione per ragazzi - Laboratorio dello Spettacolo. Tel. [illegible]
TEATRO D'UOMO piazza S. Giovanni 2 bis, [illegible]. 521.1570. Compagnia An[illegible] Bolens iscrizioni [illegible] dizione recitazione ore 17-20 lunedì-venerdì.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ [illegible]: iscrizioni ai corsi [illegible]. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011-884 477

RITROVI

[illegible] **BAGATELLE** La discoteca con 4 panorama. Ore 15-21
[illegible] **MUSIC** [illegible]. 447.71.71. Stasera che festa! con Ok Band.
ARLECCHINO: ore 21 Rocky. Per i cavalieri non è obbligatorio indossare giacca e cravatta.
BEVERLY HILLS Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato, domenica [illegible]gio e sera.
CLUB 84: 15.30 e 21 Edo Puma ed i suoi solisti.
DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011-984.0283-[illegible] 1978. Questa [illegible] 21,00 orchestra I Concord.
DU PARC 521.5275. Ore 21 Teorema. Si balla salone invernale.
FRENZY Ivrea: liscio orch. Niki Parisi. [illegible] Tel. 650.3443: 15.30-21,00 ballando, ballando con Marko e i Simpatici.
K. 11 Valperga (To) Nuova gestione ore 21 orch. Patrizia.
LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, [illegible]. 200.097. 16 d.j. 21 orch. Odissea.
[illegible] **ROI:** ore 21. Dopo [illegible] anni il divertimento continua.
[illegible] 21 grande [illegible] ballo con [illegible] simpatia di Walter D'Angelo.
PATIO+INVIDIA 681.48.41. Ore 22.30
TANGO SALA DANZE: sera ore 21.
LA FAVA [illegible] pesce venerdì sabato sere musicali by Frattini e Messina. [illegible] S. Mauro 15, Torino, tel. 273.0237.
RISTORANTE [illegible]. **GIORGIO** (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. [illegible]. 669.21.31.
ROBY Cena con orchestra e [illegible], aperti gio. ven. sab. dom. Pren. tel. 700.541.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 16 c. Siccardi [illegible], [illegible]. 537.797. Paulucci, Tabusso, Politi. Or. [illegible] 12,30 - 15-19,30.
DEL PONTE Susa Enzo Bellini.
ESPOSITO ARTE Berthollet 43, t. 011-669.0148, generazioni a confronto pittori, [illegible] e stranieri.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Tullio Tulliach. Fino al 3 ottobre 1996. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 - 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]CE: Arte in galleria.
BIASUTTI: Maestri '900.
CARLINA: Armadio personale 817.3344
DAVICO: Riccardo Taliano.
MICRO': Maria Rosa Ravera Aira.
PIRRA: Inaugurazione Maestri dell'Accademia di Mosca Sunkov.

ARTE PLASTICA E FIGURATIVA

CIRCOLO D'ARTE EBDO' C.so Casale 79, Torino. Aperte le iscrizioni ai corsi modellaggio a mano e tornio dell'argilla, scultura legno-marmo pittura trompe l'oeil affresco, da lunedì a giovedì ore 17-20. Tel. 011-819.5922.



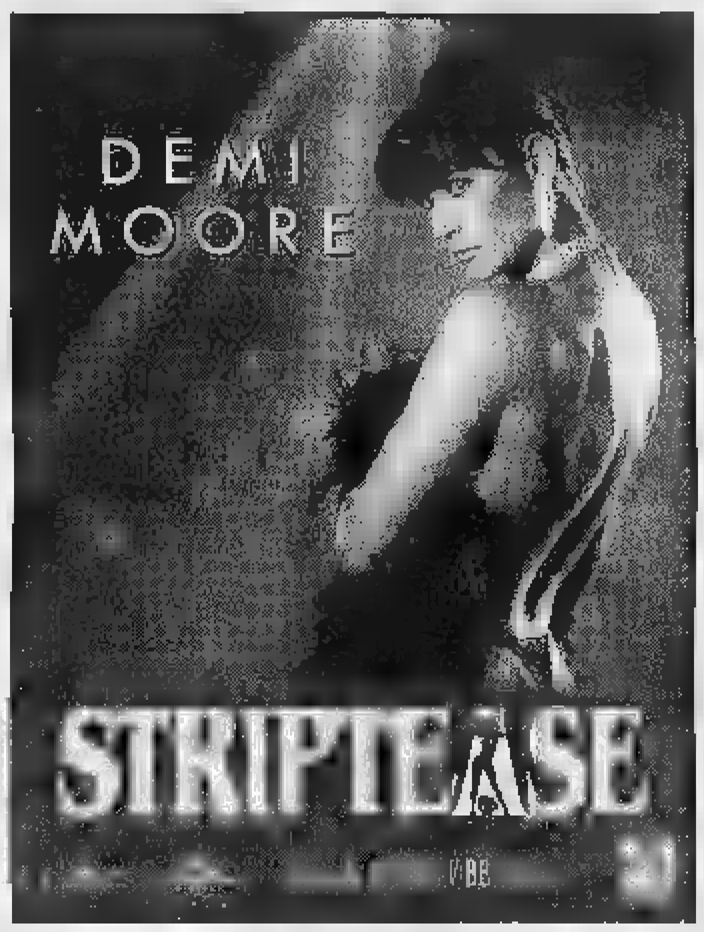
ROMANO

IL PUBBLICO CON UNA STRAORDINARIA AFFLUENZA LO CONSACRA COME IL PIU' IMPORTANTE FILM DI VENEZIA

«Mazzacurati: tra Truffaut e De Sica». (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Straordinaria Tereza Zajickova». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Tereza Zajickova è una scoperta assoluta». (G. Bogani - La Nazione - Il Resto del Carlino)
«Tereza Zajickova è bellissima e recita come se vivesse, Antonio Albanese è una piacevole scoperta». (P. Serra - Il Secolo XIX)
«Antonio Albanese è veramente straordinario». (A. Crespi - l'Unità)



IDEAL E OLIMPIA



Al cinema con i bambini
Una serata in allegria



CAPITOL E ETOILE



KONG

Gran Premio della Giuria • Festival del Film di Sundance
Premio Speciale della Giuria • Festival Deauville



LUX IN ESCLUSIVA



VOLA AL [illegible]

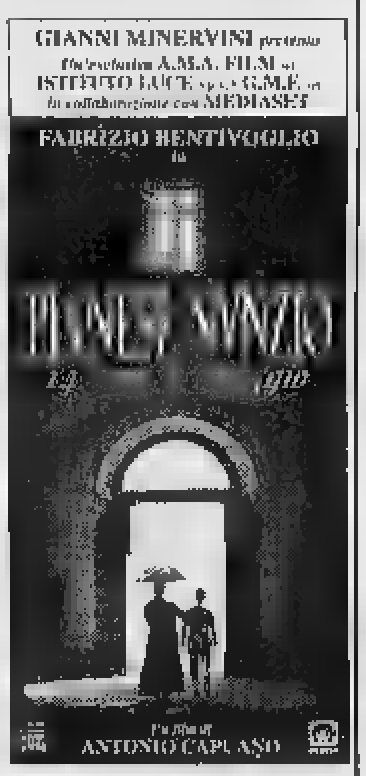
OLIMPIA

IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA



STUDIO RITZ

GIANNI MINERVINI presenta
In collaborazione con MEDIASET



NAZIONALE

5ª SETTIMANA





VITTORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato finalmente è un film



La [illegible] "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE DIONNE - Sony Music

«Nei miei 5 anni alla mostra di Venezia ho visionato centinaia di film. Probabilmente quello che mi ha emozionato di più è "LA CANZONE DI CARLA" di KEN LOACH» (GILLO PONTECORVO)

eliseo e MASSIMO 1



FARO



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
[illegible] **stradale** 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni [illegible]
Pronto [illegible] **dentistico**, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. [illegible]na, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[illegible]**MIERI**
[illegible] 54.04.69; **Aair** 958.63.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242 19.04; **Cr. bianca** [illegible]33.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32 63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.673; **Federazione Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimerel** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436 65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Api**[illegible] (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.62; [illegible] 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.6041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fon**[illegible] **Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442,51.04
Telefono Viola 438.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.08.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible] 167.019152
Ascensore Mole [illegible]
[illegible] 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 899.0211

AEROPORTI
[illegible] 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dernà 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36 p. Castello; c. Orbassano 92.

[illegible]
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Traiano 73; v. Gorizia 133; v. Berthollet 10; c. Grosseto 165; v. Fratelli Carle 5; v. delle Orfane 25; c. Francia 177; c. Potenza 92; p. Respighi 3; v. A. Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Piffetti 31 bis; v. M. Vittoria 3; c. Casale 316**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65
[illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

BAMBOLA. Melodrammatico. Valeriona Marini, per Luna è una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova invece le voglie sessuali e le violenze di uomini brutali. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo]**

[illegible] - [illegible] INGANNO. Drammatico. Violet, donna del boss Caesar, e Corky, appena uscita di prigione, si innamorano. Vogliono tagliare i legami con il passato e per farlo rubano [illegible] milioni di dollari della mafia. **[Lilliput]**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal sulla Scozia del 1300. **[Erba 1]**

[illegible] BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne timida e goffa, attraverso il sesso. Ironia e risate, nella storia liberamente tratta dal best-seller di Carmen Covito. **[Empire]**

LA CANZONE DI [illegible]. Drammatico. Di Loach. Glasgow 1987: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua però è sconvolto dal Paese e torna indietro; lei [illegible] **[Eliseo Blu, Massimo 1]**

LA FELICITA' E' DIETRO L'ANGOLO. Commedia. Serrault è un imprenditore [illegible] sua vita, che ne trova un'altra. A una specie di «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso 26 anni prima, che gli somiglia molto. Così... **[Centrale]**

I FRATELLI [illegible]. Commedia. Tre fratelli a New York ma d'origine irlandese e cattolici, alle prese con la scelta di una donna «per sempre» con cui mettere su famiglia. Il film ha vinto il Premio Giuria al Sundance Festival. **[Kong]**

GIOVANI STR[illegible] Thriller fantastico. [illegible] ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia, per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei molti torti subiti. **[Nazionale 1]**

[illegible] CON LA PIOGGIA. Commedia. Tratto dall'omonimo romanzo del colombiano Alvaro Mutis, racconta di una coppia che apre una casa di appuntamenti in cui le ragazze vestite da hostess intrattengono i clienti. **[Olimpia [illegible]]**

LA LUPA. Drammatico. Da Verga, la Guerritore diretta dal marito Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia dell'800. Quando in paese arriva un bel ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: nasceranno tragedie. **[Capitol, Etoile]**

LA MIA GENERAZIONE. Drammatico. Il viaggio dalla Sicilia a Milano su un furgone blindato, di un terrorista e di un carabiniere che tenta di convincerlo a collaborare, diventa un'occasione di confronto e di riflessione. Con Orlando e Amendola. **[Doria]**

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom [illegible] nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Di De Palma. **[Fiamma, Reposi]**

[illegible] NUNZIO, 14 ANNI A MAGGIO. Drammatico. Storia di un prete anticamorra che ha [illegible] sua parrocchia nel cuore di un [illegible] di Napoli l'avamposto di una coraggiosa lotta alla criminalità. Con Bentivoglio. **[Studio Ritz]**

POETI DALL'INFERNO. Drammatico. La storia dello scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e [illegible] Verlaine. **[King]**

QUALCOSA DI [illegible]. Sentimentale. Michelle Pfeiffer e Robert Redford sono giornalisti televisivi che vivono una storia d'amore. **[Chaplin 1, Vittoria]**

THE [illegible]. Azione. Un agente [illegible] esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, cercano di fermare per il governo un generale che minaccia San Francisco con missili di gas letale. Con Cage e Sean Connery. **[Adua 400, Ambrosio 1, [illegible] Grande]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione [illegible] e installatore di canali televisivi via cavo. **[Lux]**

LE SCARPE [illegible] Commedia. L'esordiente Van Passel racconta la vita di Harry, che è un susseguirsi di drammi (morte dei genitori, vita nell'orfanotrofio, difficoltà d'amore), con leggerezza, simpatia e persino divertimento. **[Chaplin 2]**

[illegible] DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista [illegible] decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 3]**

SOTTO GLI ULIVI. Sentimentale. Un amore «impossibile» [illegible] sul set tra due attori non professionisti: lui è un analfabeta, lei ha una nonna molto prepotente che si intromette tra loro. **[Adua 200]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia di 007 e vari altri film. Sex Defer è l'agente segreto 0014 che viene chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor. **[Eliseo Rosso]**

STRIPTEASE. Commedia. Demi Moore è una donna che pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale è disposta a tutto, anche a diventare spogliarellista. **[Ideal, Olimpia 1]**

[illegible] NEL BRONX. Azione. Tante botte e tanto movimento, all'«asiatica», con condimento di suspense, nelle avventure di Jackie Chan. **[Faro]**

L'UOMO DI CASA. Commedia. L'undicenne Ben non vuole Jack, il fidanzato di sua madre (F. Fawcett), come patrigno. Lo coinvolge così in un campeggio, nel quale succederà di tutto, anche per colpa di un gangster. **[Nazionale 2]**

VESNA [illegible]. Drammatico. Vesna, ventenne [illegible] cerca fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **[Romano]**

Chiuso il festival «Veglie di [illegible] estate» voluto dal Grinzane Cavour

Il contadino alleva parole francesi

Lo spettacolo che va all'estero con Assemblea Teatro

Assemblea Teatro sta per portare in Svizzera e in Francia lo spettacolo «Il contadino che allevava parole», in un'edizione rigorosamente francofona. Ma, prima di questa trasferta, ha concluso a Verduno le «Veglie di mezza estate», festival del premio Grinzane Cavour a cui la compagnia di Renzo Sicco ha dato vita insieme con il Gruppo della Rocca e con l'assessorato alla Cultura della Regione. Lo spettacolo conclusivo, lirico e corale, s'intitolava «Le Lunelanghe». Vi hanno lavorato artisti cosiddetti «stanziali» (tra cui Michele Di Mauro, Beppe Rosso, Ricki Farrero, Gian Luca Favetto): ovvero, residenti nei luoghi stessi del Festival per l'intera durata della manifestazione.

Una parata di attori, con numeroso pubblico al seguito, ha attraversato le vie di Verduno, appropriandosi di cortili e balconi, strade e tetti per trasformarli in altrettanti palcoscenici dove declamare la loro elegia lunare e terrestre. A far lievitare la [illegible] in scena, un amalgama di testi e canzoni, scenografie naturali ed arredi teatrali, come gli allusivi spicchi di luna sparpagliati lungo il percorso. Inoltre brani ispirati ad autori come Márquez, Coleridge, Leopardi e fantasmi letterari (da Cyrano a Münchhausen) e pezzi scritti «in proprio» dagli autori-attori della performance.

Incursioni trasversali nei domini della fantasia e della storia, della cultura «alta» e di quella «bassa» hanno fortemente condizionato l'operazione teatrale. Con un esito spettacolare in buona sintonia con lo spirito stesso del Festival, [illegible] le [illegible] dichiarate matrici: dalla commistione di spirito popolare e colto all'incontro del teatro [illegible] altre arti e con il folclore.



L'attore Beppe Rosso ha interpretato con altri «Le lunelanghe» spettacolo finale del festival

Un festival, dunque, giocato su molte tematiche, senza pregiudizi culturali o erudite spocchie.

«La scommessa riguardava proprio la possibile riduzione ad unità artistica dei vari elementi: antropologico e popolare, naturale e letterario», spiega Giuliano Soria, responsabile del Parco Culturale Grinzane Cavour ed ideatore del Festival con Beppe Rosso. Gli fa eco lo stesso Rosso: «Si voleva pure poter coinvolgere un [illegible] pubblico: intento raggiunto, con oltre 3500 spettatori, anche grazie a titoli ed interpreti di richiamo, al coinvolgimento diretto delle popolazioni locali e pure alla bellezza dei luoghi».

Silvia Francia

PRIME VISIONI — DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67 [illegible] 856.521 **Sotto gli ulivi**, di A. Kiarostami, con [illegible] Alaushavarz [illegible] '94, 1h 43'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, Tel. 856.521. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] MULTISALA 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vittorio Emanuele 52, telefono 547.007 [illegible] di Bigas Luna, con Valeria Marini, Stefano Dionisi, Manuel Bandera. V. M. 18. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * corso Vittorio Emanuele 52, telefono 547.007 **Schegge di paura**, di Gregory Hoblit con Richard Gere. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Bambola**, regia Bigas Luna con Valeria Marini, Stefano Dionisi, Manuel [illegible] V. M. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **La lupa**, regia Gabriele Lavia con Monica Guerritore, Raoul Bova, Michele Placido, G.C. Giannini. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110 **La felicità è dietro l'angolo**, di E. Chatiliez con M. Serrault, E. Michel. Francia '96, 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 9000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible] Tel. 436.0723 **[illegible] di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa [illegible], [illegible] 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 **[illegible] d'oro**, di Frank Van Passel, con F. Vercruyssen. 1h 31'. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000

CRISTALLO v. Gotto 5. Tel. [illegible] **[illegible]**, di Bigas Luna, con Valeria Marini, Stefano Dionisi, Jorge Perugorria. V. M. 18. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

DORIA v. Gramsci 9. [illegible] 542.422 **La mia generazione**, regia W. Labate con S. Orlando, C. Amendola, F. Neri. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000

[illegible] GRANDE * [illegible] Sabotino. Tel. 447.5241 **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 11.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241 **La canzone di [illegible]**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. [illegible]. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO ROSSO * p. [illegible]. T. 447.5241 **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000.



Michelle Pfeiffer

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642 **[illegible] stagionata**, di Anna Di Francisca con E. Angelillo, A. [illegible]. Ita. '96, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace [illegible]

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Braveheart - Cuore impavido**, di e con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. N.V. Usa '95, 2h 45'. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **La lupa**, di G. Lavia, con Monica Guerritore, Raoul Bova, Michele Placido, G.C. Giannini. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Terremoto nel [illegible]**, di S. Tong con J. Chan, Anita Mui. Usa '95, 1h 35'. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Mission: impossible**, di Brian De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart, V. Redgrave. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[illegible]tease**, di Andrew Bergman, con Demi Moore, Burt Reynolds. Usa '96, 1h 55'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

KONG via Po 21. Tel. 812.5996 **P[illegible] dell'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingh. '95, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Alace 9000.

KING * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **I fratelli McMullen**, di Edward Burns, [illegible] premio giuria al Sundance Festival. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace [illegible]

LILLIPUT [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Bound torbido inganno**, dei Wachowsky Brothers. Usa '96, 1h [illegible] V.M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Il rompiscatole**, di Ben Stiller, con Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96, 1h 35'. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

[illegible] 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000. Alace [illegible]

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **[illegible] streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa '[illegible], 1h 40'. Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173 **L'uomo di casa**, di J. Orr, con C. Chase, F. Fawcett. Or. 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Striptease**, di A. Bergman con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] 2 * via Arsenale 31. T. 532.448 **Uomo arriva con la pioggia**, di S. Cabrera con M. Rosa De Francisco. V. M. 14. Col. Ita '96, 2h 10'. [illegible] 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Mission: impossible**, di Brian De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart, V. Redgrave. Or. 15,30; 17,50; 20,10 [illegible] Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Vesna va veloce**, di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese. Ita [illegible] 1h 32'. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. Tel. 819.0150 **[illegible] Nunzio, 14 [illegible] a maggio**, di A. Capuano, con F. Bentivoglio. Ita [illegible] 1h 55'. V.M. 14. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA [illegible] Roma 356. Tel. 562.1789 **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. [illegible] 15,15; 17,20; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, [illegible] 612.136. Chiuso per ferie

CHARLIE via Nizza 56, telefono 668.76.68 **Heat - [illegible]** Con Al Pacino, Robert De Niro. Ore 15,30; 18,30; 21,30.

FREGOLI p.za S. [illegible] 2 bis, [illegible] 812.23.12 Da ottobre: film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

[illegible] MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104. Vedi [illegible]

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Prossima riapertura domenica 6 ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Ri[illegible].

FORUM REALE Giardini Reali, viale Luzio (tutto est). telefono 889.259

CULTURALI

[illegible] FRANÇAIS [illegible] Pomba [illegible], tel. 5623.313. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **Dead man** di J. Jarmush con J. Depp, Gary Farmer. Ore 16,30; 22. **The foreigner** di Amos Poe con E. Mitchell, P. [illegible] (v.o. trad. sim.) ore 20,10. Aria cond.

MASSIMO [illegible] Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible] di Nazareth** di T. Jones con T. Jones, M. Palm. Ore 20,45. **La leggenda del re pescatore** di T. Gilliam con J. Bridges, R. Williams. Ore 18-22,30. Aria cond.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293 **Voglia di...** con Sabrizia Dawne, Chan[illegible] Orario ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCI PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 **Affari privati di Rocco - Top shoking n. 5**, con Rocco Siffredi e Petra. Orario feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,[illegible] ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2365 **[illegible] ingorda n. 2**, con P. Mill. Feriali no stop dalle 10 [illegible] 24. Festivi ap. 14,30; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **[illegible] carnali** con Cassie Neva e Sue Mason. Ap. 10,30; [illegible] 22,30

[illegible] l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74 [illegible] visione **Più calda della passione** con Tony [illegible] Cathy Stewart. Viet. min. [illegible] Orario apertura 15 [illegible] 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima [illegible] **Svergognata sensualità**, con Monica Orsini, Ca[illegible] Rinaldi. Orario ap. 13; ult. 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Abbracci, carezze e corna**, con Mindy Brant. Orario ap. 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765 **Sogni indecenti di [illegible]ale**. Orario apertura 15, ultimo 22,30 [illegible] gresso L. 7000

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Francesca**, con Pussycat e Jerne Brayant. Apertura ore 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE [illegible] Cibrario [illegible] Telefono 749.2807 **Desideri immorali di Justine**. Con Roxanne Blaze e Carmela Comes. Orario ap. 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il rompiscatole

BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible]ola

BUSSOLENO
NARCISO: Striptease

[illegible]
[illegible]: Mission: impossible

CASCINE VICA
DON BOSCO: Dead Man Walking - Condannato a morte

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Mission: impossible
UNIVERSAL: Striptease

CHIVASSO
CINECITTA': Bambola
[illegible]O: Striptease
POLITEAMA: Mission: impossible

CIRIE'
NUOVO: Il rompiscatole

COLLEGNO
PRINCIPE: La lupa
REGINA UNO: Mission: impossible
REGINA DUE: Striptease
STAZIONE: V[illegible] veloce
[illegible] LUCE: Qualcosa di personale

CONDOVE
CONDOVESE: Spia e lascia spiare

CUORGNE'
MARGHERITA: Bambola
PERONA: Striptease

[illegible]
S. LORENZO: Spia e lascia spiare

GRUGLIASCO
ROMA: The rock

[illegible]
[illegible]: Pianese Nunzio 14 anni a maggio
POLITEAMA: Ba[illegible]

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Mission: impossible

NONE
EDEN: chiusura estiva

[illegible]
[illegible]: impossible

PINEROLO
HOLLYWOOD: Striptease
RITZ: Qualcosa di personale
ITALIA 2 CENTO: La lupa
ITALIA 5 CENTO: Mission: impossible

RIVOLI
GIOIELLO: Mission: impossible

[illegible]
SAYONARA: Bambola

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TO[illegible]
PETRARCA: chiuso per ferie

SUSA
CENSIO: Il rompiscatole

TORRE PELLICE
TRENTO: I Muppet nell'isola del tesoro

VALPERGA
AMBRA: Mission: impossible

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. **L'Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 22 (ore 15), 24 e [illegible] (ore 20,30). Corrado Rovaris dir., regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 10/12 e 13/18,30. [illegible] 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Rivarolo Canavese. Castello Malgrà dal 10/12,30 e 15/19 Mostra Costume e Melodramma dal Seicento al Novecento. In collaborazione con [illegible] del Castello Malgrà e Accademia di Belle Arti. Ingr. L. 6000 ridotti [illegible] Biblioteca Comunale tel. 0161-255.544

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, [illegible] 248.2276 - 248.7871. [illegible] 1 10 dalle ore 18 in poi ai Docks via Valprato 68, 1° piano. La zona **Festa di Stagione**: presentazione dell'attività de Il Gruppo della Rocca, distrib. materiale infor. e [illegible] campagna abbonamenti 1996/97. Per inf. tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21,30 la direzione dell'Alfa Teatro organizza Gran Galà di presentazione [illegible] attività della stagione 1996/97. Ingr. gratuito su prenotazione. Per inf. e pren. tel. 819.35.29

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il Fiore all'Occhiello** [illegible] Grande Rosso Blu: Giovanni Brill-Mazzaioni, Tieri-Lojodice, Paganini [illegible]ruschi Marin, Gassman Tognazzi, Proclemer-Albertazzi, Pagliai-Gassman, Calindri, Ronconi, Marchesini-Solenghi, Zuzzurro & Gaspare. Con firme e prelaz. nuovi abbon. fino 1 10. Bigl. tutti i giorni ore 9/19

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.085. Oggi spettacoli hard core dal vivo con le più famose pornostar: Laura Conti, Vicky e altre Precedenze. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Orario [illegible] 16 - 21. Orario [illegible] 17,30 - 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Martedì 24 settembre ore 21,15. Present. stagione 1996-97 [illegible] gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingr. libero. [illegible] tel. 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280, tel. 442.4777. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro, tel. 442 [illegible] Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti intero / cral / associazioni / insegnanti / pensionati / giovani. C/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 dalle ore 10 alle 18, domenica [illegible] tel. 51 76246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. [illegible] Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abb. Mio Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Mart 24/9 al Palasport **Mai dire gol in tour**. Inf. Cassa Teatro [illegible] 10-13 e 15-19. [illegible] 669.6034

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. E' aperta la campagna abb. 1996-97. La Grande prosa - Scena Aperta (Albertazzi, Mastelloni, Bury, Tedeschi, Pagliai, Pambieri, [illegible] Innocenti, Marescotti). Quinta edizione del Festival Nazionale del Cabaret. Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19. Tel. 661.54.47

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le [illegible] Lupi per la stagione 96-[illegible]. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19 per le infor. e pren.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Rinnovo abbonamenti fino al 13 settembre 96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti con assegnazione posto dal 17 settembre. [illegible] Info [illegible] 561.7853 - 539 [illegible]

[illegible]. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la prima nazionale spettacolo **Amori Mare** di e con G. Dona e J. Olesen e con T. [illegible]. Rec. le scolastiche dal 22 al 24/10. Sono aperte le prenotazioni. Caffè Procope ore 20. Ogni venerdì ore 22,30 appuntamento con il Tango Argentino

[illegible]. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stagione teatrale '96/'97 dal 1 al 6/10 integrale con ingresso libero. Sei spettacoli per sei sere: 1/10 **La locandiera** di Goldoni, il 2/10 a danza, il 3/10 lirica, il 4/10 operetta, il 5 [illegible] danza spagnola, il 6/10 Teatro Ragazzi

[illegible]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.66. **Danza-Estate** con Raimonda [illegible] San. Maria Eugenia Reyes [illegible] 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio [illegible] al 669.0668 ore 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo

TEATRO MACARIO. Via [illegible] Teresa 10, telefono [illegible] 3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni dal 15 settembre

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Pavesio 9 Moncalieri, tel. 645.740. Sarà [illegible] **Metropolitana**. [illegible] '96-'97 [illegible] narrando [illegible] che fugge [illegible] (011) 645.740

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua 9. Campagna abbonamenti Stagione Teatrale 96/97 [illegible] 779.5103 dalle 15 alle 20

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-[illegible]

[illegible] Brandizzo 65, tel. 248.1119. Inizio stagione sabato 5 ottobre [illegible] 21 con **I Pagliacci** di R. Leoncavallo

SERMIG - [illegible] DELLA PACE. P.zza Borgo Dora 61, Torino. Dal 27/9 al 6/10 Ass. Risorse Cult. e la [illegible] Città di Torino, Ass. Cultura Reg. Piemonte [illegible] **Canto della città**. Regia G. Vacis. Informaz. tel. [illegible] prevendite dal 23/9 Vetrina per Torino p. S. Carlo 159, tel. 011 442.4740, num. verde 167 [illegible]

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, telefono 640.3700. Riposo

[illegible] TEATRO. [illegible] Mediterraneo 92/b, Torino. Telefono (011) 581.9157

ORAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 687.2122 - 606.1334. Non pervenuto

STALKER [illegible] Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo

SETTEMBRE MUSICA

CHIESA DI [illegible] FILIPPO. Via Maria Vittoria 5, tel. 442.4777. Ore 17 Mozart, **Messa in do minore per soli, coro e orchestra K. 427.** Coro e orchestra [illegible] «Stefano Tempia». Alberto Peyretti dir. Paola Antonucci soprano, Claudia Marchi contralto, Aldo Bertolo tenore, Carlo De Bortoli basso, Massimo [illegible] maestro del coro. Ingr. gratuito

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI DEL [illegible] Ore 21 Schubert, **Sinfonia in si minore D. 759 (Incompiuta).** Mahler, **Prima Sinfonia in re maggiore.** Orch. Filarm. della Scala. Myung-Whun Chung dir. Posti num. L. 35.000 e 50.000.

LE TV PRIVATE

[illegible] PIEMONTE: 14 Tg 9; 15,05 Amichevolmente con...; 16,05 Truck Driver, telefilm; 19,02 Starzinger, cartoni; 19,26 Sam il ragazzo del West, cartone; 20 Tg 9; 20,30 Notte d'incubo a Detroit, tv movie; 22,20 [illegible], telefilm; [illegible] Amichevolmente con...; 23,45 Electric blue; 0,15 Astro Star; 0,20 Wolf, telefilm; 1,30 La lunga notte.

TELECUPOLE: 17 Tutti in forma; 19,30 Tg 4; 20 [illegible] agricoltura; 20,30 Time Out, telefilm; 21,30 Bellezze italiane; 22 Moving; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana.

[illegible]: 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali

[illegible] PIEMONTE: 17,45 Wolf, telefilm; 19 Tg 7; 19,32 Ken il guerriero, cartone; 20 He Man, cartone; 20,30 Scusi dov'è il West, film; 22,33 I ribelli dell'acqua, tv movie; 0,[illegible] Astro, oroscopo; * Electric blue, varietà sexy.

[illegible]: 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all news

[illegible]: 19,30 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21 Film; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Film; 23 Sport; 0,15 Diario del giorno; 0,30 Il meglio di [illegible] musicale.

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 Achille Ciabotto medico condotto, teatro; 22,30 Le più belle di vizi privati; 23 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match music.

TELETIME: 18 Out, telefilm; 19,20 Tg Time; 19,40 [illegible] sette; 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Empire, telefilm; 0,45 Teletime by night.

QUINTA RETE: 18 Film; 19,30 Animali in natura, docum.; 20,30 Piemonte in piazza; 24 Auto d'oggi, rubrica; 1 Eros graffiti.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Una canzone per lo sport, varietà; 19,30 Odeon regione; 20,30 Lo smemorato, film; 23 Speciale home video; 23,15 I figli... so' pezzi e core, film.

[illegible]: 18,45 Cantiamo insieme; 19,30 Match music; [illegible] 20 Match music; 20,30 Economia vincente per il [illegible]; 21 Matrioska - Partita aperta; 22 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 20,50 Andiamo al cinema; [illegible] Redazionali di vendita; 22 Andiamo al cinema; 23,30 [illegible] auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor (r); 1 Mediterranean news, rubrica

[illegible]: 19 Il meglio di campane a festa; 20 Arrivano le spose, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 Super skazzacke aclò; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music; 2 The [illegible] cut; [illegible] 3 Cose di notte.

[illegible] 7: 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Giù la [illegible] hombre, film; 22,40 Informasette; 23 Bill Cosby show, sit-com; 23,40 Informasette; 0,30 Sexy and soda; 1,15 Informasette.

TELESUBALPINA e TAI 9: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; [illegible] Profumo di mare, film; 22,30 Grandangolo; 23,30 Documentario.

RETE [illegible]: 19,30 Tga News, quotidiano d'informazione - Tga speciale - Shopping club.

[illegible]: Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; 20,30 West [illegible] medical; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

VALLE D'AOSTA: 12,45 Informasette; 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Voltron, cartone; 20,40 Giù la testa hombre, [illegible]

[illegible]: 15 Tutti in forma; 16,30 Un mondo di gioielli; 19 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 20,40 Speciale Prince Show; 22,40 Una sera con Roberto

[illegible]X: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,35 Il barone Mazza, film; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Cristianesimo oggi; 2,30 Cronache sociali.

TELESTUDIO: 7,50 Auto d'oggi; 9 Film; 12 Mezzogiorno in musica; [illegible] Film; [illegible] con l'occulto; 20,30 Giocando e scherzando; 22,30 Eveline; 23 Emotion; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati

● **Eventuali errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-16

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mer., gio. 8-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. [illegible] 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

FONDAZIONE [illegible] PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Mostra fotografica: «Fotoattitudine '96 - Chioda». Dal 6/9 al 22/9. Orario da mar. a dom. 10-19

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; giovedì 9-14. Domenica e lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.00): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [illegible] 956.16.92. Mostra: «1730 - Libri e stampe nel Regno di Sardegna». Or.: sab. 14-20, dom. 10-20, lun.: 15-19, fino al 23/9.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni ore 10 alle 18,30. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19; il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 29/9. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica ore 9-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate [illegible] 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «[illegible]». Fino al 30/9. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca» dal 20/9 all'1/12; «La montagna dell'esodo - [illegible] fotografici di Clemens Kalischer» dal 20/9 all'1/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriali ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, [illegible] 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «[illegible] nel Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660 [illegible] Dom. 14,30-18,30), gratuito. Feriali: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: mar.-ven. ore 10-19; sab.-dom. ore 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino a 6/10.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.587 - 517.1660): [illegible] 10-19, lun. 14-19. Mostra: «Omaggio a Paulucci» dal 6/9 al 29/9. Pren. visite guidate 011/562.96.04

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or. 8,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra Sociale: 154a esposizione arti figurative. Fino al 13/10. Or.: da mar. a sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lun. Fest. 10-12

VILLA GIUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: [illegible]». Fino al 20/10. Martedì-[illegible] 15-20; Sabato-Domenica 10-20; Lunedì chiuso.


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6
PH. STEVEN KLEIN

La metamorfosi sanitaria:
prevenzione e cura tra norme e mercato

il nomos della salute

A livello mondiale, anche la sanità è investita da un complesso processo di riorganizzazione e riallocazione delle risorse.
La salute, come risultato di corrette abitudini di vita [illegible] quale superamento della malattia, ha assunto un nuovo significato nella percezione e nel sistema dei valori dell'uomo.

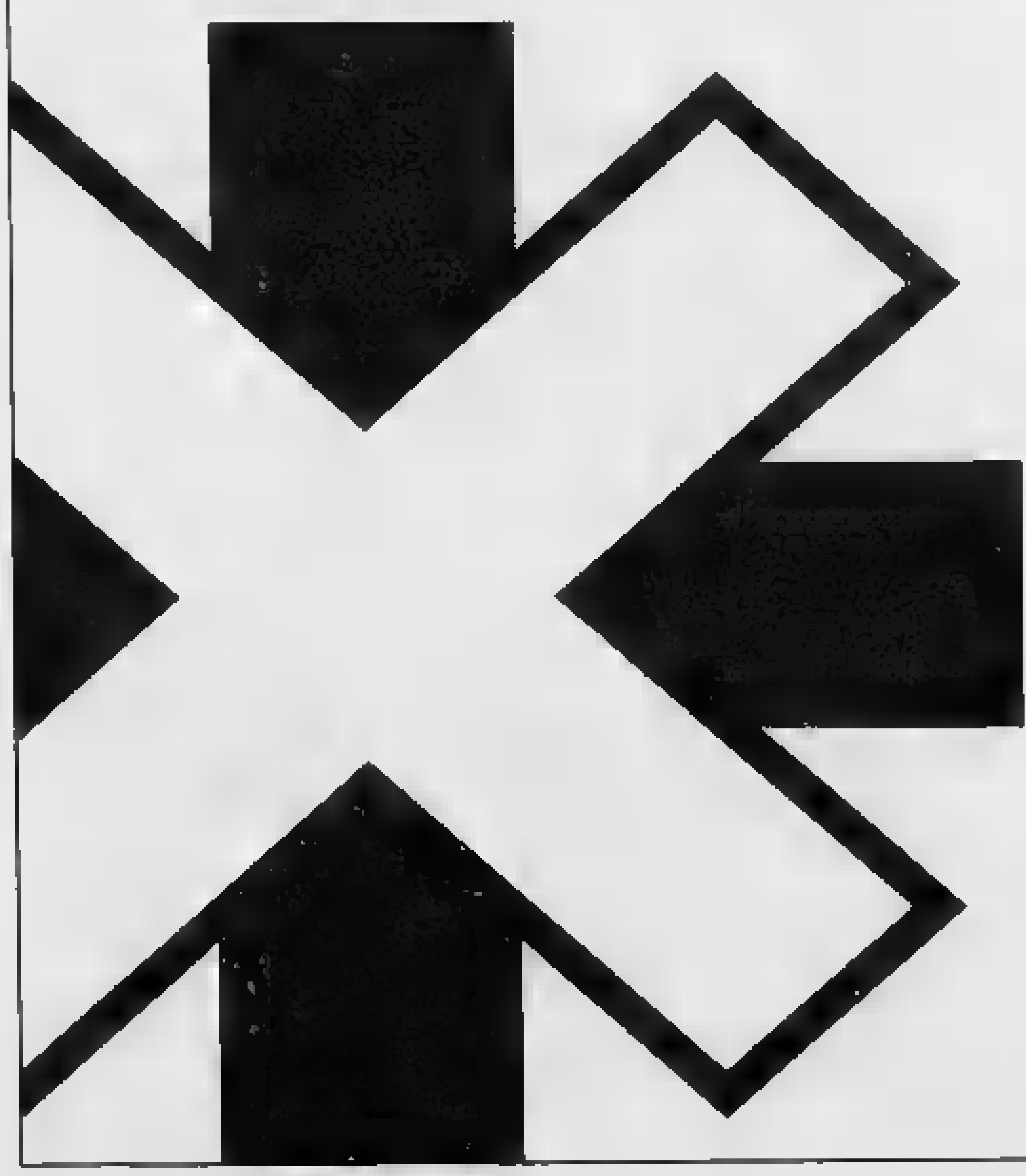
Una vera e propria metamorfosi culturale [illegible] strutturale è in atto. All'interesse intorno alle scoperte della terapia genetica, delle tecniche chirurgiche, della ricerca farmacologica molecolare, si affiancano nuove emergenze: aumento della domanda di salute individuale, affermazione di nuove patologie (cancro, AIDS), tendenze demografiche, crisi dei sistemi sanitari pubblici [illegible] centralizzati, degrado ambientale, principali elementi di uno scenario entro il quale s'intrecciano [illegible] talvolta confliggono interessi, concezioni sociali [illegible] politiche, indirizzi scientifici.

Chiamati a confrontarsi con una crescente domanda di qualità ed efficienza del servizio, i sistemi sanitari nazionali avvertono il peso di una rinnovata responsabilità: prevenzione e cura assumono il valore di strumento per la riprogettazione della qualità della vita delle generazioni future.

Il bisogno di salute, come principio fondamentale del benessere, "nomos" dell'umanità, chiama ad un confronto pubblico tutti i soggetti del "pianeta sanità", per vincere le sfide scientifiche [illegible] sociali di fine millennio.

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
12/13/14/15 ottobre [illegible]

L'apertura dei lavori domenica 13 ottobre sarà trasmessa in [illegible] sul secondo [illegible] della RAI-TV dalle [illegible] 10,00 alle [illegible] 12,00



I temi

Le arti ed i mestieri per l'ambiente [illegible] la salute dell'uomo

Regionalizzazione, finanziamento, aziendalizzazione. Traiettorie strutturali [illegible] congiunturali del sistema sanitario italiano

L'ospedale senza mura. Le frontiere della medicina a distanza. Home care, telemedicina, autodiagnosi

Scenari dell'industria farmaceutica europea: prodotto, pricing e organizzazione del mercato. La catena della salute

Quality Assurance, certificazione [illegible] miglioramento continuo. Cultura, norme e pratica del clinical audit. Il paziente è cliente?

con
Ospite d'onore S.A. la Principessa del Galles

Robert [illegible]
Presidente, AT&T Corporation, San Francisco

Christiaan [illegible]
Cardiochirurgo, Sud Africa

[illegible] Fein
Presidente, American Society for Quality Control

Michail Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov

Edward N. Luttwak
Politologo, USA

Nicholas Negroponte
Direttore, Media Laboratory, MIT, USA

[illegible] Sommer
Presidente, Deutsche Telekom, Bonn

Ian Vallance
Presidente, British Telecom, Londra

Peter Zweifel
Professore di Economia Sanitaria
Università di Zurigo

XXII edizione delle Giornate internazionali di studio organizzate da

Centro Ricerche Pio [illegible]
AIOP
Fondazione Berloni per la lotta contro [illegible] talassemia
Fondazione Cassa [illegible] Risparmio [illegible] [illegible]
[illegible] Gorbaciov
Ministero della [illegible]
[illegible]
STET
[illegible] degli Studi di Bologna

CLINICHE GAVAZZENI
CNR
COMUNE DI RIMINI
DICASTERO SANITA' RSM
GRUPPO "VILLA MARIA" - DIVISIONE SANITA'
JANSSEN-CILAG
NUOVA TIRRENA ASSICURAZIONI
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO TURISMO
IL RESTO DEL CARLINO
RIMINI TURISMO
TELECOM ITALIA
TNT SERVICES - DIVISIONE PHARMA
VALPHARMA - EUDERMA GROUP

I premi
[illegible] presidente [illegible] Repubblica, [illegible] Consiglio [illegible] Ministri, [illegible] Senato e della Camera dei Deputati
Enzo Biagi - Francesco Chirichigno - Piero [illegible] Garzarolli - Nicola Falcitelli - Luigi Frati - [illegible] Garavaglia - [illegible] Lucarelli - [illegible] Maggioli - Nelson Mandela - [illegible] Marcegaglia - Letizia [illegible] - Nicholas Negroponte - Lucio [illegible] - Ernesto [illegible] - Vittorio Pessina - [illegible] Vespa
Onoreficenza speciale S.A. la Principessa [illegible] Galles

gli altri relatori
Lucio Annunziato - Giovanna [illegible] - Giorgio Belloni - Enzo Biagi - Rosy Bindi - Giovanni Bissoni - Iles Braghetto - Vito Cappellini - Silvio Ceccato - [illegible] Ceci - Francesco Chirichigno - Sergio Cofferati - Lionello [illegible] - Paolo Del Bufalo - Giuseppe D'Elicio - Giuseppe De [illegible] - Padre Luigi [illegible] Liegro - Nicola Falcitelli - Dario Fo - Luigi Frati - [illegible] Frova - [illegible] Pia Garavaglia - Jacopo [illegible] - [illegible] - Valter Grossi - Giuseppe [illegible] - [illegible] Majnoni di Intignano - Giorgio Mammano - Igor [illegible] - [illegible] Marcegaglia - Claudio [illegible] - Marino Massotti - Alessandro [illegible] - Enrico [illegible] - Gianni Morandi - [illegible] Pernice - Arnaldo [illegible] - Roberto [illegible]gi - Mario [illegible] - Gustavo Sciachì - [illegible] Vespa - [illegible] Zanetti

L'ingresso [illegible] pubblico al Teatro [illegible] [illegible] consentito solo ai possessori [illegible] tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del [illegible] Pio [illegible] [illegible] richiesta scritta (allegando fotocopia di un documento [illegible] identità) [illegible] il 20 settembre 1996

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220 - Fax (0541) 670.172

Ma il vero asso nella manica è Loretta Goggi

Tmc: una tv di volti «made in Mediaset»

MILANO. «Non solo una re[illegible] di film, ma una tv di volti». Tutta qua la filosofia di Telemontecarlo, almeno secondo il responsabile dei palinsesti, Michele Franceschelli, transfuga da Retequattro. E i volti che faranno la nuova immagine delle reti di Cecchi Gori sono quelli famosissimi di personaggi cresciuti all'ombra di Telemontecarlo ma, soprattutto, «rubati» alla concorrenza e [illegible] particolare a Mediaset. Accanto a Luciano Rispoli e Rita Forte, Antonella Elia [illegible] Marco Balestri; vicino a Red [illegible]ie, Gianfranco D'Angelo e Simona Tagli; con Jocelyn, Stefano Masciarelli e i Trettrè. Sfileranno tutti domenica 22 settembre, in [illegible] gran galà presentato da Loretta Goggi. La show-woman che ritorna a Telemontecarlo dopo quattro anni di assenza dalla tv sarà uno dei personaggi chiave del rilancio della rete. Un po' l'asso nella manica di Franceschelli che dice: «Ho [illegible] mente per la Goggi altre serate speciali. Anche una striscia giornaliera ancora tutta da studiare, perché [illegible] Goggi è tornata pure a fare teatro e con successo».



Loretta Goggi: dopo quattro anni [illegible] assenza dalla televisione arriva su Tmc dove sarà protagonista di un telefilm a puntate [illegible] attesa di definire altri impieghi

Tre produzioni in prime-time e quattro serate di fiction. Così parte l'ammiraglia monegasca che ospita, da fine ottobre, anche il Roxy Bar di Red Ronnie (il lunedì, alle 20,30), cambiato, ma di poco nella formula e con Giorgio Faletti come spalla del rosso presentatore. «Una voce fuori dal coro, il lunedì sera - spiega Franceschelli - mentre Rai e Mediaset si giocano la battaglia sulla programmazione dei film». La scommessa più grande rimane però quella di «Retromarsch» (il martedì, alle 20,30). «Nel panorama televisivo, manca da tempo un programma comico fatto da comi[illegible] - dice ancora Franceschelli -, il nostro ha anche una formula nuova: si ispira a "Mash", il fortunato telefilm americano. Ma dal villaggio animato vogliono tutti andare via». Consulente speciale Beppe Recchia, quello del «Drive in». [illegible] con la parata di comici (D'Angelo, i Trettrè, Cinzia Leone, Marco Milano e Masciarelli) rispuntano le bellezze prosperose come Serena Grandi. Il mercoledì (alle 20,30) si gioca con Jocelyn (che torna a condurre per tutta la settimana, sempre su Tmc, anche «Se [illegible] fossi Sherlock Holmes» alle 17) e il suo «Mercante in fiera». Anche per [illegible] presentatore dall'accento france[illegible], quattro signorine-aiutanti: la Tagli, Sabrina Salerno, Anna Valle e Angela Melillo. Tra gli aneddoti di casa Cecchi Gori, si racconta che Jocelyn abbia chiesto per questo programma uno studio di 1500 metri quadri. Lo stesso che [illegible] per le riprese del film «Il Gattopardo».

Nuovo, lo show di Marco Balestri «Strettamente personale», che strizza l'occhio al mondo degli inserzionisti (dal lunedì al venerdì, dalle 13,30 alle 14 su Tmc). Resta ben saldo nel palinsesto, «Tappeto volante», con Roberta Capua al posto di Melba Russo. La Elia, lasciati Mike Bongiorno e Vianello, trasloca su Tmc2 (dal lunedì al venerdì alle 18) con «Dritti al cuore», gioco ad eliminazione alla ricerca della coppia ideale, molto simile, almeno nella formula, [illegible] programma americano. Alla regia Alessandro Baracco, lo stesso [illegible] «Target». Sempre sulla seconda rete monegasca, Marco Milano conduce la striscia comica quotidiana (alle 19,30) «To le mandi», ispirata agli Anni Sessanta. Nessuno spazio, almeno per il momento, all'informazione che, assicura Stefano Balassone amministratore delegato delle News, «entrerà più avanti e con grossi colpi di scena». Lunga, invece, la lista dei film, da «Il prestanome» con Woody Allen, a «Lettere d'amore» con De Niro e Jane Fonda, [illegible] «A letto [illegible]-donna» e «Taxi driver».

Olga Piscitelli

Dal 23 settembre il cofanetto in Italia

Beatles, vita e opere in otto videocassette

Filmati inediti, spezzoni di concerto giochi e confidenze dietro le quinte

MILANO. Esce lunedì anche in Italia quella che potremmo chiamare la video-opera omnia sui Beatles. Il gruppo pop più osannato di sempre (Duran Duran [illegible] Oasis scompaiono al confronto) viene celebrato da «The Beatles' video anthology», un cofanetto con otto cassette che contengono immagini inedite sul quartetto di Liverpool. Filmati dalla tournée americana, spezzoni da programmi televisivi, dietro le quinte degli show, [illegible]gini dai film interpretati e, ciliegia sulle ciliege, un'intervista a Ringo Starr, Paul McCartney e George Harrison seduti insieme attorno a [illegible] tavolo mentre ricordano i momenti più strani e divertenti di una [illegible] mitica.



Paul McCartney

Nel novembre dell'anno scorso, una riduzione televisiva della durata di cinque ore, (l'intera opera du[illegible] dieci ore) [illegible] venduta dei responsabili del progetto a ben novanta paesi. Anche l'Italia, per la precisione Mediaset, si assicurò i diritti di messa in onda ma finora nessuna delle tre reti del Biscione ha mai trasmesso uno speciale sui Beatles. La motiva[illegible] è da ricercarsi nelle varie clausole del contratto piuttosto rigide su alcuni punti riguardanti gli inserimenti pubblicitari. McCartney è famoso per le sue lotte ambientaliste e la clausola sulle [illegible]gorie merceologiche vietate all'interno di un qualsiasi speciale [illegible] Beatles - tabacco, pellicceria, alcolici, chimica - ha fatto riflettere i vertici Publitalia che non se la sono sentita di dare l'ok alla messa in onda [illegible] alcuni importanti inserzionisti.

«Sono convinto - ha detto ieri alla conferenza stampa [illegible] presentazione del progetto il famoso addetto stampa dei Beatles Derek Taylor che ancor oggi gestisce la struttura «Apple Inc.» voluta da Harrison, Mc Cartney e Starr - che entro un anno e mezzo i proprietari dei diritti tv si decidano [illegible] mettere [illegible] onda «The Beatles Anthology». Nei novanta paesi che hanno trasmesso lo special il programma ha fatto segnare picchi di ascolto ragguardevoli».

Da qualche anno [illegible] questa parte sembra che in tutto il mondo sia riscoppiata [illegible] febbre per una discografia che ha [illegible]gnato [illegible] capitolo importante nella storia della musica. Lo scorso anno poi, arrivò nei negozi il primo doppio cd-antologia con l'inedita «Free as a bird» e la voce «riesumata» di John Lennon; [illegible]cora una volta i media posarono i riflettori su tutto quanto aveva e ha a che fare con i Beatles. Il risultato di quell'operazione è l'uscita di un secondo doppio cd con le canzoni più belle (alla EMI Records hanno già preannunciato l'uscita di un terzo doppio cd per la fine di ottobre) ha fatto segnare risultati eclatanti. Sono ben dieci i milioni di copie vendute del primo cd e cinque per il secondo. Insomma, il fenomeno Beatles fa riflettere sul concetto di «star» spesso appiccicato sulla schiena di artisti che raggiungono il successo al primo disco.

Luca Dondoni

PRIME CINEMA

La Guerritore e lo strano film di Lavia

Troppo fascino per la «Lupa»?

IL grande scrittore siciliano Giovanni Verga pubblicò nel 1880, nella raccolta «Vita dei campi», il breve racconto «La lupa», e ne elaborò la versione teatrale nel 1896, due anni dopo la prima rappresentazione a Torino dell'atto unico «Cavalleria rusticana» che avrebbe dato origine all'opera di Mascagni. «La lupa» venne interpretato in palcoscenico da Anna Magnani diretta da Franco Zeffirelli nel 1965; venne interpretato da Ke[illegible] diretta da Alberto Lattuada in un film del 1953. E' un personaggio arcaico e potente, [illegible] per caso indicato con un soprannome animalesco: una bella donna contadina non più giovane, affamata d'amore, in preda a [illegible] furore erotico tanto irresistibile da isolarla nel paese e farla giudicare demoniaca, che s'innamora appassionatamente del giovane poi marito di sua figlia e che da lui si fa sanguinosamente uccidere quando si vede messa [illegible] parte.

Il regista Gabriele Lavia, teatrante cinquantaquattrenne alla sua quarta prova cinematografica (dopo «Il principe [illegible] Homburg», «Scandalosa Gilda», «Sensi») racconta la storia di sesso, interdizione sociale, rivalità tra madre e figlia, morte, in [illegible]uno stile per nulla consueto che può risultare sconcertante per gli spettatori abituati alla ragionevolezza realista o all'immaginazione elettronica, ma culturalmente esatto, [illegible] tutto pertinente. Un verismo teatrale regionale con immissioni di folclore (i costumi, i dialoghi quasi dialettali, i canti popolari siciliani) che [illegible] la vita rurale d'epoca, istintuale, brutale e segnata dal lavoro pesante della terra, si unisce alla presenza violenta e ammaliante del paesaggio, al puro melodramma della vicenda.



Monica Guerritore protagonista del film di Lavia

Nel film fuori del comune, interessante, un poco faticoso, è magari [illegible] l'indulgenza verso Monica Guerritore, sempre troppo bella, ben truccata e onnipresente: nei momenti meno riusciti [illegible] film la su[illegible] caccia sessuale a Raoul Bova diventa quasi il tormentone d'una temibile funesta scocciatrice, ma in genere l'attrice è brava, furente [illegible] vorace come dev'essere, mentre Michele Placido, [illegible] una figura di anziano contadino vitale, lascivo e beffardo, esagera con le risatacce. Raoul Bova conferma d'essere sullo schermo una presenza suggestiva, anche [illegible] il personaggio rurale ottocentesco di bello meridionale si adatta poco al suo fisico: tanto poco che nel materiale pubblicitario del film gli [illegible] stati aggiunti sul petto ciuffi di pelo degni d'un uomo-lupo.

Lietta Tornabuoni

LA LUPA
di Gabriele Lavia
con Monica Guerritore, Raoul Bova
Michele Placido, Alessia Fugardi
Giancarlo Giannini
Drammatico. Italia, [illegible]
Cinema **Capitol**, **Etoile** di Torino
Manzoni, **Pasquirolo** di Milano
Atlantic 3, **Empire 2**, **Quirinale 1**
Rouge et Noir di Roma



A fine ottobre scadono i 18 mesi del «commissariamento»

Bardonecchia, giallo sul voto

Richiesta per andare alle urne a tempi brevi
Intanto si lavora alla formazione delle liste

Bardonecchia riavrà una nuova amministrazione entro la fine dell'anno? E' l'interrogativo che si pongono i residenti di Bardonecchia mentre sta per scadere la data prevista per il periodo di commissariamento. Dal 2 maggio dell'anno scorso il Comune è retto da tre commissari inviati in seguito ad un decreto del Presidente della Repubblica che aveva sciolto il Consiglio comunale a causa del «condizionamento della criminalità organizzata sulla vita pubblica della città». Alla fine di ottobre, scadono i 18 mesi di commissariamento. Il deputato valsusino Luigi Massa ha già presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno Napolitano «perché venga vagliata la possibilità di anticipare di qualche giorno il termine (sono [illegible] almeno 40 giorni) per consentire lo svolgimento delle elezioni alla fine del prossimo novembre». Così come è stato stabilito per Pinerolo e Monteu da Po, dove si voterà domenica 17 novembre. Anche il prefetto di Torino Vittorio Stelo nei giorni scorsi avrebbe presentato una relazione al ministero dell'Interno con un parere positivo per [illegible] ritorno alle urne.

Ai tre commissari di Bardonecchia (Carmelo Bonsignore, Giovanna Vilasi e Giovanni Russo) però non è ancora arrivata alcuna comunicazione e continuano quindi a gestire l'ordinaria amministrazione. Fuori dal palazzo però da tempo qualcosa si muove: sembra che almeno tre liste siano già pronte. «Una lista certamente rappresenterà il Polo delle libertà [illegible] parte del centro, Alleanza nazionale e Forza Italia» assicura Marita Bobba, ex consigliere di minoranza ed ora responsabile della sezione di An che aggiunge: «Anche l'ex maggioranza sembra si sia ricompattata con qualche defezione». La terza compagine sarà espressione della sinistra. «Ci [illegible] dei movimenti in atto, ma niente di concluso» sottolinea Roberto Pelle, direttore dell'Apt Valsusa.

Alcuni degli [illegible] amministratori non confermano però che ci siano già stati accordi per la formazione di lista. Tra questi Carlo Florindi, dipendente Sitaf ed ora anche volontario della Croce Rossa di Bardonecchia: «Sono stato contattato già più volte, [illegible] non ho ancora preso una decisione». Gli fa eco anche Maurizio Avato: «Difficilmente si voterà quest'anno, avremo quindi ancora molto tempo per eventualmente organizzarci». Come dire che tutti i giochi sono aperti, con qualche possibile clamorosa candidatura.

Fulvio Morello




A sinistra il deputato **Luigi Massa**, sopra il prefetto **Vittorio Stelo** che avrebbe dato parere favorevole per indire le elezioni

Sos Valsusa

Il prefetto Stelo va dai sindaci

Il prefetto di Torino, Vittorio Stelo, lunedì pomeriggio sarà in Valle di Susa per incontrare gli amministratori dei Centri della Comunità montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia ed i segretari comunali. Mercoledì, sempre al pomeriggio, il prefetto salirà invece in Alta Val Susa dove incontrerà ad Oulx la presidente della Comunità montana Evelina Bertero che esporrà i problemi dei Comuni del comprensorio dell'Alta Val Susa. Il primo incontro [illegible] provisto lunedì per le ore 15 a Bussoleno in via Traforo 62 presso gli uffici della Comunità. L'invito al prefetto per un urgente incontro era stato fatto dai due presidenti. «Esporremo al prefetto i nostri più gravi problemi come il treno ad alta velocità, la disoccupazione, rapporti tra gli enti locali, finanza locale e molti altri, senza però voler drammatizzare» sottolinea Luciano Frigieri. «E' estremamente positiva questa voglia e disponibilità del prefetto di farsi interprete delle nostre preoccupazioni. Illustreremo anche tutte le questioni legate alla gestione del territorio compreso [illegible] scottante attualità della microcriminalità di fronte al quale siamo impreparati», aggiunge Evelina Bertero.

Val Sangone: scarsa la raccolta dei porcini



Buoni risultati per la tutela e la sicurezza del prodotto locale

I prezzi [illegible] quasi raddoppiati raggiungendo 80 mila [illegible] chilo

Pochi funghi e cari se non arriva il sole

In pericolo la stagione dei funghi in Val Sangone a [illegible] del cattivo tempo? Gli esperti del settore dicono di [illegible] anche [illegible] a Giaveno, considerata la capitale del gustoso frutto di bosco c'è poca contrattazione per [illegible] mancanza del prodotto. «Siamo convinti - spiega il presidente dei commercianti Aldo Bernardo - che la pioggia di questi giorni ribalterà completamente la situazione».

Il vento della settimana scorsa aveva bloccato la fioritura del terreno e i prezzi che oscillavano sulle 40-50 mila lire al chilo, nel fine settimana sono saliti anche oltre le 80 mila lire. Le abbondanti piogge hanno migliorato la situazione, ma per ottenere un buon raccolto è indispensabile un rialzo della temperatura. Ieri le quotazioni si sono aggirate dalle 30 mila alle 38 mila lire al kg. Anche se al momento i funghi [illegible] sono molti, ci [illegible] appassionati come Mario Balbo che quasi ogni mattina setaccia la collina verso il monte Vernetta: «Molte volte lo scorso anno riuscivo a riempire il cestino, purtroppo in questo periodo la raccolta è scarsa».

Tempo permettendo, la stagione potrebbe diventare positiva: in ogni caso il presidente dei commercianti Bernardo è soddisfatto per i risultati raggiunti nella tutela del «fungo della Val Sangone».

«Finalmente - dice - i commercianti che [illegible] venivano a proporre come funghi della valle quelli provenienti dai mercati generali sono ora banditi dalla piazza». Vigili urbani e carabinieri hanno il compito di controllare le autorizzazione rilasciate dal Comune e [illegible] cassetta dov'essere controllata dal micologo dell'Usl 5 che ogni pomeriggio è a disposizione dei cercatori. «Lo scorso anno - incalza Bernardo - i funghi nostrani in vendita erano poco più del 60 per cento, ora possiamo dire che quasi il 100 per cento sono della nostra valle».

Gli alpini e gli organizzatori della VII sagra del fungo di Giaveno assicurano che dal 28 settembre al 6 ottobre saranno pronti quintali di porcini per soddisfare i buongustai. Un anticipo della festa si svolge già domani nella frazione Ponte Pietra. [g. mar.]

Carmagnola, intesa fra Comune e Coldiretti

Patto territoriale per l'agricoltura

Il Comune di Carmagnola ha siglato un protocollo d'intesa con la Federazione provinciale dei coltivatori diretti per promuovere lo sviluppo dell'agricoltura [illegible] dell'imprenditoria agricola. In concreto sono quattro gli interventi fissati dal «patto territoriale» firmato dal sindaco Angelo Elia e dal presidente della Coldiretti Carlo Gottero. Ambiente e territorio, sviluppo rurale, settore agroindustriale e servizi integrati. E per ognuno di queste linee guida studiate per il rilancio delle attività locali, sono stati fissati alcuni obiettivi specifici. Sotto la voce ambiente e territorio, [illegible] Comune ha varato tre progetti: [illegible] quedotto rurale, che permetterà di estendere la rete a tutte le frazioni della città; [illegible] ripristino delle strade rurali attraverso un piano organico, e la manutenzione dei corsi d'acqua minori. Le iniziative legate allo sviluppo rurale puntano invece alla formazione tecnica di operatori specializzati per le aziende agricole, valorizzazione dei mercati e dei prodotti tipici di Carmagnola. Il progetto, inserito nel settore agroalimentare, prevede la [illegible] di strutture a favore della «filiera» della carne, cioè l'integrazione «moderna» di tutte le fasi: produzione, macellazione, lavorazione e distribuzione. Infine il capitolo dedicato [illegible] servizi integrati, che avrà l'obiettivo di aprire un dialogo con il mondo della scuola sui problemi e le potenzialità del settore agricolo. [illegible] programmi una volta attuati - spiega Gottero - serviranno anche ad aumentare le opportunità di lavoro: lo sviluppo dell'agricoltura offre ancora molti spazi per l'occupazione dei giovani». E aggiunge: «Alla base del [illegible] territoriale [illegible] accordo tra enti pubblici e privati per coordinare gli interventi: ciò permetterà [illegible] superare gli ostacoli che finora hanno rallentato lo sviluppo delle riso[illegible]. Ma per il sindaco Angelo Elia, occorre soprattutto coinvolgere la scuola per mantenere [illegible] le tradizioni locali: «Per valorizzare la nostra realtà - dice - bisogna prima stimolare l'interesse dei giovani: questo è possibile solo [illegible] l'educazione scolastica e la formazione professionale».

Apt della Valsusa

[illegible] si può [illegible] il [illegible]

«Un diario per amico, è un'iniziativa utile per sensibilizzare i ragazzi al tema dell'accoglienza turistica» ha affermato ieri nell'auditorium dell'istituto Pininfarina di Susa Stefano Rigon, amministratore straordinario dell'Apt Valsusa. Alla consegna ufficiale del diario agli alunni delle scuole elementari erano presenti inoltre alcuni dei promotori dell'iniziativa come Antonello Angeleri, assessore regionale al Turismo [illegible] Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino oltre all'ex campione di sci Piero Gros. Il diario di quest'anno riserva [illegible] particolare attenzione ai Mondiali di sci che l'alta Val Susa ospiterà il prossimo febbraio. E' stato anche lanciato un concorso dove i giovani studenti potranno stimolare la loro creatività in un racconto di classe che dovrà contenere le parole «neve, sci, sole, discesa e fortuna».

Scuole [illegible] Settimo

Anche [illegible] Comune [illegible]

A fianco di genitori, studenti e insegnanti della scuola media statale «Nicoli» di Settimo Torinese è scesa anche l'amministrazione comunale. In un ordine del giorno, approvato in Consiglio, viene chiesta la revoca del provvedimento di fusione tra la Nicoli e la Calvino. «Avevamo avanzato p[illegible]poste assai diverse - spiega il vicesindaco Aldo Corgiat - per razionalizzare il servizio scolastico, così come vuole il ministero. Proposte mai prese in considerazione e che ora chiediamo vengano riesaminate». In effetti l'amministrazione ha presentato un progetto articolato che prevedeva, attraverso la ridefinizione delle zone [illegible] competenza territoriale e la fusione delle scuole medie Matteotti e Gramsci - e non la Nicoli e la Calvino come invece ha deciso [illegible] ministero - il raggiungimento di un dimensionamento stabile, oltre che la realizzazione di progetti pilota di prevenzione della dispersione scolastica.

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Banditi rapinano supermercato LD

Rapinatori in azione ieri, poco dopo le 9, al supermercato «LD» di corso Re Arduino a Rivarolo. Due malviventi, armati di pistola, con il volto camuffato con occhiali e baffi finti, hanno fatto [illegible] nel locale, immobilizzato le cassiere e fatto [illegible] bassa del denaro. Il bottino è davvero esiguo: meno di cinque milioni. I due sono quindi fuggiti a bordo di una Fiat Uno parcheggiata vicino. Senza esito le ricerche dei carabinieri.

CARMAGNOLA

«Frontale» all'incrocio Un pensionato è grave

Scontro frontale l'altro ieri a Carmagnola, all'incrocio tra via Palazzo e via Carignano. Romano Astegiano, 60 anni, [illegible] Piumatti 63, Bra, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Lorenzo. A bordo dell'altra auto, che ha sbandato per l'asfalto viscido, Evaristo Grassi, 45 anni, via Vigliani, Torino: guarirà in 15 giorni.

[illegible]

Guidava una [illegible] rubata a Sauze d'Oulx

M.C., di 16 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Chiomonte per ricettazione. E' stato fermato alla guida di una moto Fantic da trial che era stata rubata a Sauze d'Oulx a Paolo Cocchiglia, 40 anni, di Lesmo. Altri due minorenni di 16 anni di Sauze d'Oulx sono invece stati denunciati per il furto del motociclo.

LEINI'

Centenario in musica per la filarmonica

Saranno 11 le bande musicali, provenienti da tutta la provincia, che si esibiranno da domani a Leinì. Si festeggiano i cento anni di fondazione della filarmonica «Vittorio Ferrero». Alle [illegible], in piazza Vittorio Emanuele II, esibizione delle prime sei bande; altri concerti nelle serate di martedì e giovedì. Venerdì sera gran concerto del centenario con [illegible] filarmonica leinicese diretta dai maestri Angelo Mussa e Ezio Leone.

BRUSASCO

La festa dell'uva torna dopo [illegible] anni

Dopo vent'anni la Pro loco riscopre la festa dell'uva. Alle 21, presso il salone ex Siria, cena con serata danzante, mentre domani alle 14, apertura degli stand [illegible] degustazione delle uve e [illegible] prodotti della gastronomia locale e partenza della pedalata [illegible] mountain bike.

A due anni dall'alluvione che aveva semidistrutto il paese

I nipoti di Giacosa ringraziano

Il sindaco: non vogliamo dimenticare quanti hanno lavorato per ricostruire

Cosa è stato distrutto e cosa ricostruito, come [illegible] stati impiegati gli aiuti [illegible] i contributi, cosa resta da fare: a Colleretto Giacosa saranno questi i temi della giornata di domani, a quasi due anni di distanza dall'alluvione del novembre '94. «Lo spirito [illegible] cui abbiamo organizzato questo appuntamento - dice il sindaco Mario Capirone - è stato, innanzitutto, quello [illegible] ringraziare tutti coloro che [illegible] hanno aiutato in quel difficile periodo. E ci è sembrato giusto farlo mostrando i risultati della loro collaborazione».

In paese il ricordo di quei giorni è ancora vivo. «Il rio Valassa - sintetizza il primo cittadino - si [illegible] ingrossato a dismisura. E nella notte fra il 5 e il 6 novembre aveva travolto il centro abitato, trascinando nella corrente massi e detriti». Via Giacosa, la strada centrale del paese, si trasformò in uno spaventoso torrente. L'asfalto (insieme ad acquedotto, fognature, linee elettriche e telefoniche, gas) fu spazzato via dalla piena.

Molte case subirono gravi danni. Tra queste (pur se in [illegible] lieve) anche quella che fu di Giuseppe Giacosa. «Ben 39 famiglie - aggiunge Capirone - dovettero lasciare le proprie abitazioni per due settimane, [illegible] i disagi che si possono [illegible]maginare». Alla fine i danni per le strutture pubbliche ammontarono a circa [illegible] miliardi, quelli dei privati a poco più di 400 milioni. Ora quasi tutto [illegible] tornato alla normalità. La viabilità (e tutto quanto era andato distrutto nel sottosuolo) è stata ripristinata, in via Giacosa l'asfalto è stato sostituito dalla cubettatura. [illegible] sono stati rifatti il monumento ai caduti, la palestra e il piazzale della Posta. «Resta da ultimare - dicono in municipio - il ripristino del [illegible] Valassa, ma si è già a metà intervento».

Domani, intanto, Colleretto Giacosa si vestirà [illegible] festa per una manifestazione finora uni[illegible] in Canavese. Saranno presenti i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil del Veneto, delle amministrazioni provinciali di Macerata e Venezia, dell'Aci, dell'Assindustria e dei sindacati canavesani, della Croce Rossa e degli alpini di Orio. E ancora: i sindaci di Ricigliano (Salerno) e Altofonte (Palermo), oltre ai delegati dell'associazione Giubbe d'Italia. Il ritrovo è alle 9, in municipio. Alle 10 verrà celebrata la messa, seguita dell'inaugurazione del monumento ai caduti e della palestra, con proiezione del filmato dell'alluvione. Alle 12,30 ci sarà la sfilata per il paese, che terminerà al castello [illegible] Parella per un rinfresco. Nel pomeriggio sono in programma giochi e intrattenimenti; alle 18, nel castello, concerto del trio Hikory.



Anche la casa del commediografo Giuseppe Giacosa aveva subito qualche danno

A B[illegible]

«La sistemazione idrogeologica è ancora bloccata dalla Regione»

Mentre a Colleretto Giacosa si festeggia l'avvenuta ricostruzione di [illegible] che era andato distrutto due anni fa, gli abitanti [illegible] Bienca di Chiaverano attendono [illegible] la realiz[illegible] delle indispensabili opere di sistemazione idrogeologica e di protezione dell'abitato. Ma non solo: dalla Regione non sono [illegible] arrivate le risposte ad un documento, corredato da oltre 200 firme, in [illegible] contestavano le modalità di intervento.

«Il progettista - era scritto nella lettera inviata al presidente Enzo Ghigo a inizio agosto - aveva individuato [illegible] necessità di costruire un vallo di 4 metri e mezzo, ma i finanziamenti sono per una struttura di appena un metro e mezzo». Questa ed altre proteste, però, non hanno finora dato alcun esito. «L'unica risposta - dice Piero Scanabue, ex sindaco e ora tra i promotori della petizione - è stata che la questione è al vaglio della seconda commissio[illegible] regionale. [illegible] intanto il Comune continua ad espropriare i terreni».

Arrestata a Ivrea

[illegible] le compagne

«Lavoravano» fianco [illegible] fianco, tutte [illegible] tre clandestine provenienti dall'Albania e finite a prostituirsi a Ivrea per guadagnarsi da vivere. Ma a una di loro, Ganie Shyti, [illegible] anni, già nota alle forze dell'ordine anche come Daniela Vasici, non sarebbe più bastato quanto ricavava dagli incontri con i clienti occasionali; si sarebbe così rivalsa sulle compagne, di 22 [illegible] 34 anni, costringendole a cederle parte dei loro proventi. L'altro ieri gli agenti del commissariato di Ivrea hanno messo fine alle prepotenze di Ganie Shyti.

La donna (che abita a Torino, ma di fatto è senza fissa dimora) è stata arrestata, con l'accusa di minacce e sfruttamento della prostituzione. Deve inoltre rispondere di sostituzione di persona, per l'utilizzo di un passaporto non suo. Per lei, come per le due vittime dei suoi soprusi, è ora in corso un provvedimento di espulsione.

L'indagine era scattata la settimana scorsa. I poliziotti, durante alcuni appostamenti, hanno tenuto sotto controllo le tre albanesi, sulla tangenziale del Terzo Ponte a Ivrea, all'altezza del quartiere San Bernardo.

L'atteggiamento autoritario [illegible] le minacce di Ganie Shyti non sono sfuggiti agli investigatori, che le hanno quindi fatto scattare le manette ai polsi. Gli agenti, ora, sono sulle tracce dei possibili complici.

Cuorgnè, nella centralissima piazza d'Armi

Carabinieri bloccano 2 corrieri della droga

Avevano [illegible] chilo e mezzo di marijuana nascosta in una sacca a tracolla. Dovevano consegnarla ad uno spacciatore al dettaglio in piazza d'Armi, [illegible] Cuorgnè.

Ma sono stati sorpresi da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Ivrea e lo scambio [illegible] andato [illegible] monte.

Due albanesi, Diftir Imamaj, 23 anni e Ali Agat, 22, entrambi residenti [illegible] Torino in corso Peschiera 25 sono stati arrestati. Il compratore, invece, è riuscito a fuggire: ma i carabinieri avrebbero già acquisito elementi utili per identificarlo.

L'operazione è scattata l'altra notte, pochi minuti prima dell'una. Una pattuglia ha notato i due giovani fermi in mezzo alla piazza, sotto la pioggia, intenti a parlare [illegible] l'autista di un furgone.

Insospettiti, i militari hanno deciso di controllarli; appena si sono avvicinati il furgone [illegible] fuggito, i due ragazzi sono scappati a piedi abbandonando la borsa che conteneva all'interno la droga. Diftir Amamj e Ali Agat sono stati bloccati nel giro di pochi minuti. Con i carabinieri si sono limitati a dire il nome e cognome e negare di aver mai posseduto la borsa con la droga. Secondo gli investigatori la marijuhana era destinata al mercato altocanavesano dove si stanno imponendo nuove figure di spacciatori.

Venduta al dettaglio avrebbe avuto un valore di poco superiore ai venti milioni.

[illegible]

RIVAROLO

Rapina al supermercato «LD»: cinque milioni

Banditi in azione ieri, poco dopo le 9, al supermercato «LD» di corso Re Arduino a Rivarolo. Due malviventi, armati di pistola, con il volto camuffato con occhiali e baffi finti, hanno fatto irruzione nel locale, immobilizzato le cassiere [illegible] fatto man bassa del denaro. Il bottino è davvero esiguo: meno [illegible] cinque milioni. I due sono quindi fuggiti [illegible] bordo di una Fiat Uno parcheggiata poco distante. Senza [illegible] le ricerche da parte dei carabinieri.

AMBIENTE

«Puliamo [illegible] mondo» anche nell'Eporediese

Anche Ivrea e alcuni centri della cintura sono coinvolti nell'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa da Legambiente nella giornata di domani. A Ivrea il ritrovo è per le 13,30 in piazza Ferrono, per formare i gruppi e distribuire il materiale di lavoro. Appuntamento alle [illegible], invece, a Banchette (parco giochi di via Castellamonte), Chia[illegible]rano (piazza Ombre) e Pavone (al piazzale Est del castello). Ritrovo alle 15, invece, a Samone, presso le scuole elementari.

[illegible]AROLO

Giornata della solidarietà alla comunità «La Torre»

E' in programma domani, [illegible] inizio alle 10,30, nel villaggio di corso Indipendenza 126. Alle 11, ci sa[illegible] un concerto della Filarmonica Rivarolese, seguito dalla Messa; nel pomeriggio spettacoli e cabaret. Verranno anche allestiti stand gastronomici.

BORGOFRANCO

Statale chiusa al traffico per la festa patronale

[illegible] statale [illegible] è chiusa al traffico nel tratto fra l'incrocio di via Marconi e quello con via Baio Dora a Borgofranco, stasera e domani, per i festeggiamenti [illegible] patrono San Maurizio. Il divieto è in vigore oggi dalle 19,30 alle 23, domani dalle 8,30 alle 23.

IVREA

Volontari in piscina appello dell'Aism

Il gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multiple cerca volontari disposti ad assistere i malati di sclerosi nell'attività natatoria che prenderà il via a ottobre alla piscina comunale. L'impegno [illegible] richiesto nei giorni di sabato, dalle 8,30 alle 10,30. L'Aism rende noto che i volontari [illegible] devono necessariamente saper nuotare, dal momento che in piscina saranno costantemente presenti alcuni bagnini. Per informazioni telefonare allo 0125/48.430.

DOVE & QUANDO

SET[illegible] [illegible] CORO. La manifestazione, organizzata al palazzetto dello sport di C[illegible]gna dal coro La Rotonda, presenta alle 21,15 il coro valchiusellese Monte Marzo e la corale Primavera di Quarona (Vercelli).

FORME E COLORI. E' il titolo della collettiva degli artisti de La Bottega dell'Incontro e di quelli [illegible]ll'Association Interrogation di Chaumont, in Francia. La mostra si inaugura alle 18 nelle chiese di Santa Croce e Santa Marta a Ivrea. Aperta fino al 9 ottobre, tutti i giorni dalle 17 alle 19.

FESTE DI PAESE. A Maghone si esibisce, alle 16,30, il gruppo folcloristico La Lusentela; alle 18 presentazione delle nuove opere del museo all'aperto [illegible] alle 20,30 lancio di razzetti luminosi e concerto di campane. A Borgofranco, dalle 15 al campo di via Cavour, finali del torneo di tennis; alle 21 si balla in piazza Garibaldi; tombolata alle 22,30. A Pont, dove è in corso la Fiera di San Matteo, alle 21,15 c'è il gran ballo [illegible] i Silver Stars, quindi l'elezione di Miss Pont e delle sue damigelle.

C[illegible] [illegible]CONTRO. Viene inaugurato, al Castellazzo di [illegible] Arduino a Ivrea, lo spazio d'incontro Novecento che sarà gestito dai volontari Auser. Alle 15, in piazza di Città, concerto jazz dei Simple Reeds. Quindi lo spettacolo del gruppo di danze e musica popolari I Tacapui, che precede l'inaugurazione (alle 17).

LA[illegible] La Pro Prascorsano organizza la Festa della vendemmia, con stand che propongono ai visitatori la degustazione [illegible] vini dell'annata 95. Si inizia alle 14,30 con una gara di bocce. Alle 19,30 apre il ristorante insieme agli stand [illegible] viticoltori locali. Alle 21 musica e danze con Le Voci del Roero.

ODORE D'OMBRA. L'attrice Isabella Cattano Cornalba riporta [illegible] Cana[illegible] la sua performance, basata su poesie e prose di Guido Gozzano. L'appuntamento è alle 16, al castello di Torre Canavese. Organizza il Progetto Cultura del Comune. L'ingresso è libero; in caso di maltempo lo spettacolo si tiene al centro incontri.

POESIA POLITICA. Il clou odierno, alla Festa [illegible] rosso che si tiene al Meeting Point di Ivrea, è il percorso-spettacolo di poesia politica «Vate e giullari [illegible] jeans rattoppati», di Sergio e Federico Notario. Inizio alle 21. Alla stessa ora ballo liscio con Luca Kastel [illegible] Domenico Silotto.

A TEATRO. Nel salone della Società di Borgiallo, alle 21, la compagnia teatrale Snoopy presenta le commedie «L'osteria del buonumore» e «Carlin e Bernard».

L[illegible] [illegible] Appuntamento mangereccio, alle 19 [illegible] San Giusto, per lo «Stember al zerb»: c'è la tradizionale mexicostinata.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.



Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO



Per informazioni:
La Stampa in Classe
1678-02805

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 21 Settembre 1996 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

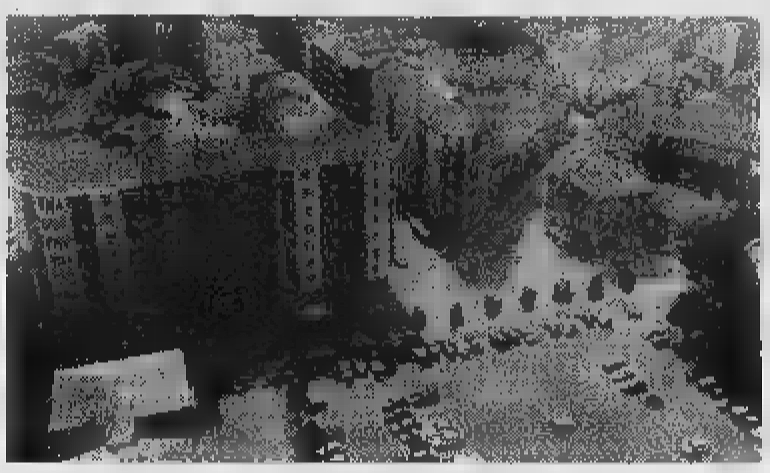
Dal primo novembre la tariffazione sosta in 40 vie del centro

Slitta il «Gratta e paga»

Il Poligrafico: i «vouchers» tra [illegible] mese. Il ritardo dimezza gli incassi del Comune. Permessi ai residenti scesi a 10 mila lire; richieste dal 15 ottobre

ALESSANDRIA. Slitta ancora - e gli automobilistici gioiscono - l'entrata in vigore della tariffazione della [illegible] prevista in [illegible] quarantina di vie e piazze del centro storico dove per parcheggiare si dovrà pagare: [illegible] lire per mezz'ora, 1300 per un'ora e 3000 per due. Il Poligrafico dello Stato, che deve stampare i Parking vouchers - specie di «gratta & vinci» - che sarà necessario utilizzare per la sosta, ha assicurato di averli quasi ultimati ed all'Ufficio tecnico del traffico si prevede quindi di poter avviare la tariffazione dal primo di novembre.

Si era deciso di iniziare il pri[illegible] agosto, in questo [illegible] l'introito per le casse comunali dalla vendita sino a dicembre dei Parking vouchers era stato calcolato in trecento milioni. Partendo l'operazione con tre mesi [illegible] ritardo l'introito prevedibile si riduce a 120 milioni.



S'inizierà dal primo novembre la tariffazione della sosta in centro città

I «Parking» verranno venduti, grazie ad un accordo [illegible] il Monopolio e l'Agenzia Molino per la distribuzione giornali, nelle rivendite generi di monopolio e nelle edicole.

Intanto all'Ufficio tecnico del traffico, che ha sede presso il comando della Polizia municipale in via Lanza 29, [illegible] stanno organizzando per [illegible] rilascio ai residenti nelle tre zone in cui è stata divisa l'area a tariffazione della sosta - Uffici finanziari, Centro [illegible] Duomo - dell'abbonamento annuale per il parcheggio, al costo di 10 mila lire - [illegible] 100 mila come previsto in [illegible] primo momento -, quale rimborso dei diritti di segreteria.

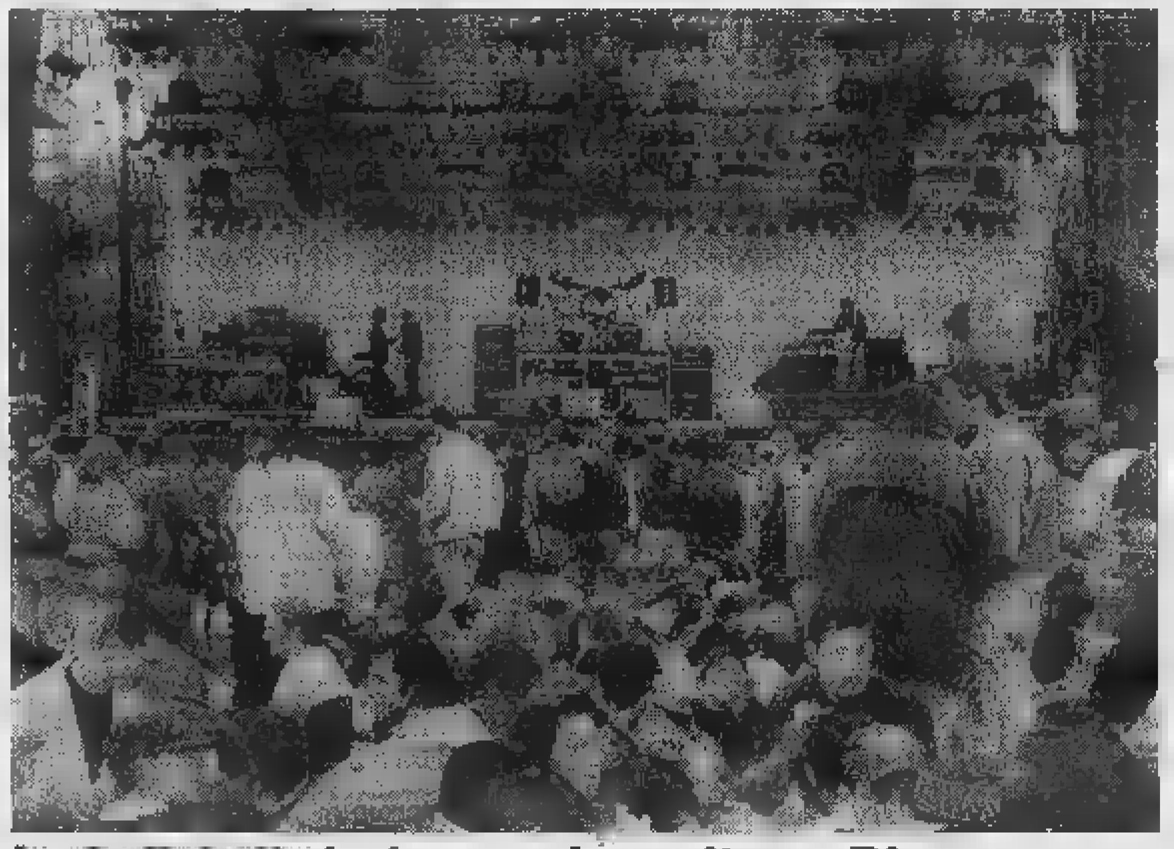
Dal 15 ottobre all'ufficio - orario 8 - 19,30, dal lunedì al sabato - potranno rivolgersi gli abitanti nella zona [illegible] traffico limitato: corso Roma, via San Lorenzo e relative traversali. Gli interessati riceveranno una lettera con gli stampati da compilare e quindi presentare, appunto dal 15 ottobre.

Una settimana dopo la stessa operazione interesserà invece tutti i residenti nelle tre zone d[illegible] viene applicata la tariffazione della sosta.

La sosta a pagamento, ricordiamo, sarà in vigore tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20.

Franco Marchiaro

SUCCESSO DEL CONCERTO A CASALE



[illegible] ad ascoltare «Blasco»

Nonostante il clima «autunnale», fin dal primo pomeriggio i fan del popolare cantante rock, arrivati da tutta Italia (anche dalla Sicilia, per vendere magliette e altri «gadgets») erano ai cancelli del recinto predisposto [illegible] piazza d'Armi: mancavano ancora due ore all'apertura. Il [illegible] s'è iniziato alle 21,20 ed [illegible] proseguito fino a mezzanotte. Soddisfatta Rifondazione comunista che ha organizzato l'appuntamento musicale nell'ambito della «Fe[illegible] Rossa».

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

[illegible]

E' [illegible]

«Via la Lega dalla giunta»



Tre partiti di maggioranza, dopo la «secessione», chiedono [illegible] estromettere il Carroccio. I leghisti repli[illegible]: «Siluro al sindaco Balossino» (foto). A PAGINA 37

Ieri a Romagnese: credeva di essere malato

Anziano solo suicida si dà fuoco in cortile

ROMAGNESE. Per togliersi la vita ha scelto il modo più terribile: bruciarsi vivo, dandosi fuoco dopo essersi cosparso il corpo di benzina. E' stata una fine orribile quella scelta ieri mattina da Angelo Sacchi, un pensionato di Romagnese, piccolo centro montano dell'Oltrepo Pavese, posto a ridosso [illegible] confine con la provincia di Alessandria, a pochi chilometri [illegible] distanza dal monte Penice. Un gesto estremo legato ancora una volta al dramma della solitudine che colpisce sempre più gli anziani.

Angelo Sacchi viveva da solo nella frazione di Poggio Gabbione, un minuscolo centro popolato soltanto da altre quattro persone, tutte anziane, tutte pensionate, così come la maggior parte degli 800 abitanti [illegible] Romagnese. Ieri mattina, dopo aver fatto colazione, Angelo Sacchi si è vestito, poi è sceso nel cortile della sua casa, un angolo di terreno che era [illegible] suo unico luogo di svago. Da solo, senza che nessuno lo potesse vedere, ha preso una tanica di benzina. Con estrema calma ha fatto scendere lentamente il liquido lungo il suo corpo, poi si è dato fuoco. E sempre da solo è morto, senza lamenti, in silenzio, nessuno dei pochi abitanti di Poggio Gabbione ha sentito nulla. [illegible] cadavere completamente carbonizzato è stato scoperto attorno alle 9,30. Inutile dare l'allarme, cercare soccorsi, il pensionato era morto da diversi minuti.

Era nato [illegible] Milano e da [illegible]no [illegible] dieci anni si era trasferito a Romagnese, mentre i suoi due figli erano rimasti nel capoluogo lombardo. Nei giorni scorsi era stato dimesso dall'ospedale e forse il suo equilibrio psichico era stato turbato dall'ipotesi di una grave malattia, fatto che lo aveva lasciato in un grave stato di depressione. Ieri ha deciso di farla finita, in un modo orribile, trasformandosi [illegible] una torcia umana.

(d. sa.)

Restano le divergenze sulla storia del miliardo «in nero» pagato al pci-pds dall'Itinera

Binasco e Greganti faccia a faccia

Ieri al processo, ma nessuno dei due ha «ceduto»

TORTONA. Un faccia a faccia tra Bruno Binasco e Primo Greganti, ieri, [illegible] tribunale, alla settima udienza del processo che li vede coinvolti entrambi, [illegible] Marco Fredda e Marcellino Gavio, nel presunto finanziamento illecito al pci-pds da parte dell'Itinera con relativo falso in bilancio. Ma i due imputati non hanno modificato le loro posizioni, che divergono in un paio di circostanze.

Binasco sostiene che alla risoluzione del preliminare [illegible] compravendita dell'immobile di via Serchio a Roma gli furono restituiti solo 750 milioni (250 in meno rispetto alla somma elargita «in nero») e che la restituzione avvenne in tre «tranches». Secondo Greganti invece la somma restituita ammontava a un miliardo, consegnato in due «tranches» da [illegible] milioni ciascuna. «Confermo le mie dichiarazioni anche dopo aver sentito l'interrogatorio di Greganti (avvenuto in mattinata, ndr) - ha detto Binasco confronto - e non sono in grado nemmeno ora di specificare l'esatto importo delle tre tranches».



Primo Greganti

«Proposi la restituzione del miliardo in nero così come lo avevamo ricevuto - sostiene invece Greganti - più il doppio della caparra confirmatoria, cioè 200 milioni».

Il confronto, condotto dal presidente del tribunale Enzo Troiano, si [illegible] concluso [illegible] sorprese dopo tre quarti d'ora circa, con esso [illegible] è esaurito il dibattimento.

L'udienza s'era iniziata con la seconda parte dell'interrogatorio (il controesame dei difensori) di Marco Fredda, [illegible] responsabile dell'ufficio patrimonio del pds. «Nel meccanismo [illegible] risoluzione del preliminare [illegible] compravendita e stipula [illegible] nuovo contratto - ha detto - la difficoltà maggiore era reperire il miliardo in nero da restituire al promittente - acquirente. Il senatore Stefanini, tesoriere nazionale [illegible] partito, aveva disponibili solo 500 milioni, [illegible] ne occorrevano altri 500. Così stipulai [illegible] preliminare con la nuova società, la Pro.Al., che agiva per conto di Lombardini, per ottenere il miliardo che [illegible] serviva: la provvista per il pagamento della somma è quindi scaturita dal nero della vendita dell'immobile alla Pro.Al.».

Per l'ennesima volta, Marcellino Gavio, socio di maggioranza dell'Itinera, che dall'85, per motivi di salute, ha delegato tutti i compiti operativi a Binasco, non si è presentato [illegible] aula: è stata data lettura dei verbali degli interrogatori resi in precedenza. Alle 11,40 è poi iniziato l'esame di Greganti, che si è concluso dopo l'una. «Ebbi da Binasco l'accettazione della proposta complessiva e lo ringraziai sia a titolo personale sia per [illegible] tolto il partito da [illegible] situazione imbarazzante. Io non ho mai promesso appalti a nessuno, nè ho mai inteso favorire nessuno». «Ancora oggi - ha continuato - la considero una transazione conveniente per entrambe le parti».

[illegible] processo continuerà venerdì con la requisitoria del pm e le prime arringhe difensive.

Maria Teresa Marchese

Caso Berri: scrive l'assessore che s'è iscritto al concorso comunale

«Concorrerò ad armi pari»

Ma un'altra candidata non è d'accordo

ALESSANDRIA. Dopo la notizia che [illegible] è iscritta fra i partecipanti di un concorso comunale, l'assessore [illegible] Servizi finanziari (ed [illegible] Personale) Daniela Berri, ha inviato questa precisazione.

«Non posso certamente negare di essere abbastanza stupita del clamore suscitato da una notizia che in sé, a mio avviso, non ha nulla di eccezionale ed è invece salita addirittura agli onori della cronaca come "il caso Berri". Il tutto può anche darsi dipenda forse dal fatto che [illegible] opero sempre in buona fede [illegible] nel pieno rispetto della Legge, cosa che invece non si può purtroppo dire di altri.

«Il fatto che una persona, quale la sottoscritta, [illegible] un curriculum di tutto rispetto (ragioniere del Vinci da 60/60, laurea in Economia e Commercio di Pavia 110/110 [illegible] lode, iscrizione all'ultimo anno di Legge, qualificata esperienza professionale in materia di analisi di bilancio e controllo di gestione - professionalità, competenza e serietà riconosciute anche in Consiglio) chieda di [illegible]re ammessa a partecipare al concorso pubblico, ad armi pari con gli altri concorrenti, nel Co[illegible] nel quale è assessore protempore, non costituisce assolutamente nulla [illegible] illegale [illegible] amorale essendo il diritto al lavoro riconosciuto a tutti, senza discriminazioni di sorta, ed essendo le selezioni basate sul bagaglio culturale e professionale dei candidati».



Palazzo Rosso, sede del Municipio, e nel riquadro l'assessore Daniela Berri

Ieri abbiamo anche ricevuto la seguente lettera: «La sottoscritta, insieme [illegible] molti altri giovani, ha presentato la domanda per il concorso "Funzionario contabile" indetto dal Comune di Alessandria. Apprendiamo ora che dovremmo gareggiare con la signora Daniela Berri che prima, in qualità di assessore al Personale, ha predisposto la Pianta organica ed il Regolamento dei concorsi, ora, in qualità di membro della Giunta, nominerà [illegible] Commissione giudicatrice ed infine, [illegible] qualità di assessore alle Finanze, sarà giudicata da funzionari del [illegible] assessorato. Questa padana è più furba del napoletano Totò. Non ci rimane che richiedere alla vostra redazione di segnalarci altre località dove [illegible] svolgono concorsi... puliti.

«P.S. Sarebbe interessante sapere [illegible] la signora ha presentato domanda di partecipazione a qualche "suo" concorso [illegible]che nel Comune di Sale, dov'è sindaco. Vi prego di omettere la firma, onde evitare rappresaglie».

Mensa al via

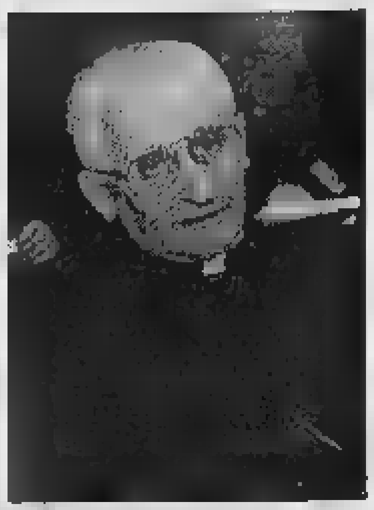
Ma la vertenza è ancora aperta

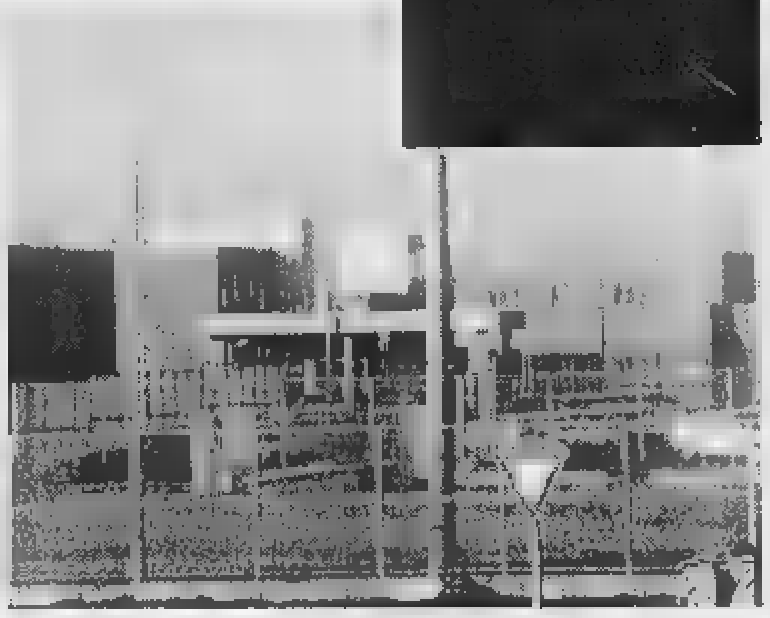
ALESSANDRIA. E' iniziato [illegible] servizio [illegible]: ieri con le materne [illegible]ali, da lunedì anche per le materne statali, le elementari e le medie inferiori. Resta però aperto il contenzioso tra la Policoop, la cooperativa ovadese che gestisce provvisoriamente la mensa comunale sino [illegible] fine ottobre, ed i lavoratori assistiti dai sindacalisti di Filcams-Cgil e Uiltucs.

La Policoop, infatti, [illegible] accettato di applicare, oltre al contratto nazionale del turismo, anche il contratto integrativo provinciale, non intende però riconoscere gli accordi ed i diritti acquisiti dai lavoratori con le precedenti gestioni del servizio. Anche perchè le cooperati[illegible] riceve dal Comune lo stesso trattamento economico che aveva lo scorso anno la Sara [illegible] deve far fronte alle nuove richieste del capitolato d'appalto che prevede generi alimentari [illegible] costi superiori. Giovedì 26 ci sarà un incontro Policoop - sindacati, il 29 invece si terrà l'assemblea dei lavoratori per valutarne i risultati. [f. m.]

La risposta all'appello dei detenuti

Il vescovo: «Si verrò fra voi»





Il vescovo Fernando Charrier e il carcere di San Michele, dove andrà in visita

ALESSANDRIA. «Essere presenti dove si soffre e nelle situazioni [illegible] difficoltà è compito specifico di chi [illegible] fedele al messaggio [illegible] Gesù [illegible] voi rappresentate nella nostra comunità uno di questi mondi. "Ero carcerato [illegible] siete venuti a trovarmi" ci ammonisce il Signore e aggiun[illegible] "Ogni volta che avete fatto questo a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Sarò tra voi, dopo i doverosi accordi con la direzione, nei prossimi giorni e, come vi ho promesso in passato, stabiliremo una periodicità [illegible] incontri perchè sentiate concretamente l'attenzione e l'affetto della comunità alessandrina e la aiutiate nel suo cammino sinodale di rinnovamento».

Così scrive il Vescovo Fernando Charrier ai «carissimi fratelli ospiti dell'Istituto penitenziario di San Michele» in risposta ad un appello lanciato nei giorni scorsi attraverso «La Stampa». Un gruppo di detenuti del carcere giudiziario, in particolar modo quelli affetti da Aids, a[illegible] espresso la speranza e l'augurio che il Vescovo, mantenendo [illegible] promessa fatta durante la Messa natalizia, si recasse in visita da loro.

«Ho letto, con gioia da un lato, [illegible] con sofferenza dall'altro, il [illegible] appello. Gioia perchè ho avuto la prova che guardate alla Chiesa e [illegible] suo Vescovo [illegible] speranza [illegible] fiducia, sofferenza perchè suona per me come "giusto" rimprovero per una mia troppo saltuaria presenza tra voi» scrive mons. Charrier in una lettera aperta ai detenuti.

In [illegible] fa presente i molti impegni che deve assolvere, per [illegible] [illegible] facile disperdersi [illegible] non saper mettere in ordine di importanza le proprie incombenze. Ma ora il vostro appello mi richiama ad [illegible] realtà che nel mio cuore non è mai stata assente ma che non si è tradotta, [illegible] [illegible] saltuariamente, in [illegible]portamento concreto».

Ora la promessa [illegible] «rimediare alla mancanza» mentre ricorda il dono ricevuto, un bel papiro [illegible] cui [illegible] raffigurata la Cattedrale cittadina. I detenuti affetti da Aids lamentano di [illegible] [illegible] abbandonati a se stessi, a parte le cure che ricevono nel centro clinico del carcere, ritenute insufficienti, chiedono di essere curati [illegible] di morire con dignità vicino alle proprie famiglie». Uno di essi sta scrivendo, con alcuni compagni, il copione [illegible] [illegible] spettacolo teatrale prossimo ad andare in scena.

[illegible] Carnagna

In città da oltre undici anni. Le lezioni inizieranno a ottobre

Operatori di Telefono Amico partono le iscrizioni ai corsi

ALESSANDRIA. C'è un filo che collega la disperazione a una voce: [illegible] quello di Telefono Amico 0131/222.961. La sede cittadina è gestita dall'Asa, associazione attività socio assistenziali, che da lunedì ha aperto le iscrizioni al quattordicesimo corso per la formazione di operatori volontari.

Il corso è gratuito e per accedervi è richiesto solo la disponibilità verso gli altri, [illegible] l'ascolto. Gli operatori di «T.a.» hanno sempre tenuto a precisare che non sono psicologi o terapisti e si propongono [illegible] coloro che chiamano solo come la possibilità di un collegamento col mondo, anzi [illegible] un mondo diverso dal solito, [illegible] indifferente alla solitudine [illegible] alle piccole miserie di ogni giorno. Pensionati, casalinghe, tossicodipendenti: sono numerosi i settori del disagio che si rivolgono ogni anno a Telefono amico [illegible] quasi tutti [illegible] un unico enorme problema quello della solitudine.

Le lezioni s'inizieranno a ottobre, [illegible] termine per le iscrizioni è [illegible] [illegible] settembre: [illegible] si può rivolgere al consiglio di circoscrizione Centro da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 20; sabato dalle 10 alle 12. [illegible] può inviare l'adesione anche all'Asa casella postale 25 Alessandria



Voci appese al filo. Ai corsi per volontari ci si può iscrivere sino a fine mese

Il servizio in città funziona da oltre undici anni, tutti i gior[illegible] dalle 17 all'una di notte (sabato e domenica anche dalle 9 alle 12). Ogni anno Telefono Amico [illegible]ve 4 mila chiamate, per questo l'associazione organizza i corsi [illegible] formazione: per poter ampliare l'orario del servizio. [a. m.]

Da sei anni è occupato: ora gli «abusivi» vogliono restaurare il tetto in rovina

Un appello per il «Forte Guercio»

Sospesi i concerti e le mostre, si lavora nei fine settimana: chi è interessato alla sorte dell'antico edificio può dare una mano o portare «coppi, assi da ponteggio, onduline, altre cose utili al restauro»

ALESSANDRIA. Un appello per Forte Guercio. Così è stato ribattezzato l'antico forte della ferrovia dagli occupanti, giunti lì dopo che, nell'estate del '90, l'allora sindaco Mirabelli aveva mandato i vigili a sgombrarli da villa Guerci, qualche [illegible] prima «abusivamente» riaperta alla cittadinanza e alle attività culturali dopo decenni di abbandono da parte del Comune.

Ora villa Guerci è sempre lì, ben chiusa, e [illegible] forte della ferrovia [illegible] diventato il Forte Guercio, un luogo «abusivo» - in proposito c'è ancora un processo in corso, a carico, curiosamente, di uno solo - ma vitale, dove da sei anni si tengono concerti, mostre, spettacoli e iniziative di ogni genere.

Al momento, però, ed ecco il motivo dell'appello, le attività [illegible] sospese perché gli «abusivi», più solerti [illegible] molti occupanti legittimi, stanno facendo dei lavori [illegible] forte.

Scrivono quelli [illegible] Guercio: «Come tutti sanno, prima che noi ci entrassimo, il forte è stato lasciato nell'incuria più totale, e ciò ha causato gravi danni alla struttura.... Ora siamo impegnati nel rifacimento del tetto: un lavoro [illegible] [illegible] necessario, se non vogliamo che uno dei pochi resti delle fortificazioni [illegible] Alessandria, già divorate dalla speculazione edilizia e dal menefreghismo, vada in pezzi». «Sappiamo - proseguono - che questo [illegible] qualcuno farebbe piacere, [illegible] ci si potrebbe fare un bel centro commerciale, [illegible] crediamo che non a tutti vada bene così». Tanto più ora, che il «Guercio», è diventato davvero un luogo di ritrovo per tutti, accogliendo, quest'estate, persino un'ottantina di bambini dei centri estivi.



Un'immagine del forte della ferrovia ribattezzato Forte Guercio dagli occupanti che [illegible] stati «sfrattati» anni fa da villa Guerci. Ora [illegible] loro che [illegible] provvedendo a risistemarlo

Chi vuol dare un mano può aiutare nei lavori o portare, se [illegible] ha, materiale inutilizzato, [illegible] coppi, assi [illegible] ponteggio onduline (non di amianto) [illegible] altre cose utili al restauro».

«Ricordiamo - aggiungono gli occupanti del Guercio nella loro lettera aperta - che il tetto, anche se [illegible] il lavoro più urgente ed impegnativo, perché stiamo cercando di rifarlo com'era in origine, anche riutilizzando gli stessi materiali, nei limiti del possibile, non è l'unico perché ci stiamo sforzando di rendere più bello e più vivibile [illegible] Forte, quindi [illegible] graditi anche serramenti, attrezzi da cucina, mobili...».

E' anche possibile, si conclude, proporre [illegible] aiutare a organizzare nuove iniziative: «Noi saremo lì nei fine settimana, veni[illegible] a trovare o lasciateci un biglietto sul portone».

[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un sentito grazie per Arte [illegible] tempo

Cari amici, ringrazio tutti voi che avete partecipato con entusiasmo all'evento «Arte senza tempo» realizzato presso la vecchia [illegible]de della fabbrica «Olva», domenica 15 settembre scorso

In particolare sono riconoscente alla società «Sivim», alla Cassa di risparmio di Alessandria, alla ditta «M.G Automazione S.r.l.» di corso Carlo Marx, a Maurizio Davite titolare della «D.M Service», alla ditta «Saif», alla ditta «Marola» e a «Cusola fiori e piante».

Angioletta Firpo
Alessandria

[illegible] nuovo businness chiamato rifiuti

Da qualche tempo assistiamo ad un nuovo business. I rifiuti. Nel 2000 ci abitueremo a spot pubblicitari ambientali in zone verdeggianti dominate da fumanti ciminiere colorate e presentati da voci suadenti: «Portaci i rifiuti che produci, non sopportare costi aggiuntivi per riutilizzare gli scarti di lavorazione, non ti conviene. Più inquini e meno ti costa, quella che noi restituiamo [illegible] aria pulita e acqua pura».

La grande preoccupazione [illegible] rivolta a tutto questo, le industrie trovano antieconomico raffinare i prodotti di scarto per renderli commerciabili. La politica di chi «vuole» impianti di smaltimento potrebbe portare, nel breve termine, [illegible] uno scar[illegible] maggiore rispetto al prodotto destinato al mercato. Limitiamo all'indispensabile gli impianti [illegible] trattamento dei rifiuti industriali per invogliare chi li produce [illegible] reinserirli. Garantiremo [illegible] nuova occupazione destinata al maggiore sfruttamento delle materie prime con l'obbietivo di far smaltire in loco i definitivi, esigui, scarti.

Roberto Ponzano
Alessandria

Le lettere vanno fatte perveni[illegible] alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [illegible] non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: [illegible] Rossa [illegible] Croce [illegible] 323 333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Assp 270 027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791 618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Pontzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce [illegible] 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: C[illegible] Rossa 45.666.

FARMACIE D[illegible]

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.078), e la Comunale Orti, v. Rossini [illegible] (225.395), aperte entrambe nei giorni feriali dalle 12,30 alle 15,30 (nei festivi, [illegible] [illegible] alle 19,30). La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (a serrande abbassate per farmaci [illegible] prescrizione medica urgente).
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12.30-15; Bollente, c. Italia 38 (322.747), 15-18,45.
Casale: Cavasonza, v. Duomo 16 (452.161).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Comunale 2, v. Emilia 266 (861.264), e Bidone, v. [illegible] [illegible] (815.731), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Comunale, v.le [illegible] 30 (951.311).

[illegible]

Alessandria: [illegible] e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; [illegible] B.: [illegible] **Castelnuovo S.:** 866.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI [illegible]

[illegible] Francesca Sirio, Mattia Astorino, Stefano Panaro, Virginia Chiara, Lilia Benzi, Marco [illegible].

[illegible] **SPOSERANNO.** Danilo Ivaldi [illegible] tigiano, [illegible] Liliana Racciatti, casalinga; Carlo Ghiazza, pensionato, con Maria Teresa Cresta pensionata.

MORTI. Tosca Tartaglia [illegible] anni 85; Maria Raineri, di 82 ; Francesca Buffa, [illegible] 82; Giuseppe Morello, di 80; Teresa Castellino, [illegible] 71. [g. l. t.]

ATTIVITA' [illegible]

● La giunta comunale di **Tortona** che il 27 luglio aveva deliberato l'istituzione del premio intitolato «Città di Tortona» [illegible] valore civico [illegible] assegnare, [illegible] cittadini [illegible] enti che abbiano conferito [illegible] alla [illegible] con le [illegible] opera, ha successivamente deciso di proporre al sindaco l'assegnazione del premio a monsignor Francesco Remotti per il suo impegno e l'assistenza spirituale e materiale profusa a favore dei bisognosi, dei giovani e in particolare [illegible] profughi. In occasione della manifestazione a ricordo dei 50 anni [illegible] «Campo profughi», che gli è stato consegnato tale premio. [m. t. m.]

[illegible] La giunta [illegible] **Provincia** ha approvato il progetto di ripristino della strada Alessandria Pacetto per un importo di 580 milioni. [b. v.]

APPUNTAMENTI

RIONI [illegible]

Tortona, nasce «Quei dra Fiteria»

La «Fitteria» antico rione tortonese ormai inglobato nel quartiere Oasi-Paghisano, organizza per [illegible] 16, un incontro tra i borghigiani per dare vita all'associazione «Quei dra Fiteria»: [illegible] [illegible] ricordo degli [illegible] scomparsi e rinfresco, nel corso del quale si programmeranno future iniziative. [e. pir.]

SEMINARIO

La terapia con i fiori [illegible] Bach

C'è ancora tempo per prenotarsi al seminario sui metodi di utilizzo e [illegible] benefici prodotti dei fiori di Bach: si svolge domenica 22 al Country Bar di corso Marenco 15, a Novi. Interverrà l'esperta Giovanna Fanfani, [illegible] Genova. L'inizio [illegible] lavori è alle 9,30, la chiusura [illegible] le 17,30. Per prenotazioni o informazioni, rivolgersi dopo le [illegible] allo 0143/2464. [m. d.]

PATATE

Convegno e [illegible] a Brallo

Alle 14 nel teatro Comunale di Brallo convegno sulle prospettive di sviluppo della patata nell'Appennino Pavese. Dopo il dibattito prova di friggitura. Il giorno successivo, 23ª edizione della sagra della patata [illegible] spettacoli e distribuzione delle patatine fritte. [f. d.]

[illegible]

Messa per Umberto II a Tortona

Alle 17, messa in suffragio di Umberto II nella chiesa [illegible] santa Maria dei Canali, a Tortona: sa[illegible] presenti l'ambasciatore del Montenegro e, per la federazione monarchica italiana, il vicepresidente Morbilli e il segretario Boschiero. [b. v.]

INFORMAGIOVANI

Corsi [illegible] francese [illegible] spagnolo

L'Informagiovani del comune di Alessandria organizza due corsi di francese e uno di spagnolo. Francese: corso per principianti il martedì dalle 18 alle 19,30, il secondo di perfezionamento il giovedì nella stessa ora. Spagnolo mercoledì dalle 18 alle 19,30. I corsi di 15 [illegible] inizieranno ad ottobre. Telefono 0131 266079. [b. v.]

Tortona, dopo la «secessione» tre partiti di maggioranza dicono: via il Carroccio

L'«effetto Bossi» sulla giunta

Ma la Lega: «E' un siluro contro Balossino»

TORTONA. La giunta comunale è [illegible] nuovo a rischio: pds, ppi [illegible] Patto dei democratici hanno isolato la Lega in seno alla maggioranza, mettendo in discus[illegible] il governo della città dopo appena quattro mesi dalla prima crisi, scaturita, guarda [illegible]so, da cinque interpellanze rivolte alla giunta da pds [illegible] ppi.

In un comunicato, presentato l'altro pomeriggio in Comune, i tre partiti di maggioranza affermano: «A seguito del grave atto politico compiuto dalla Le[illegible] Nord con la esecrabile dichiarazione di indipendenza della Padania e con la prospettata creazione [illegible] un'autonoma organizzazione paramilitare, [illegible] pds, il ppi ed il Patto dei democratici di Tortona comunicano al sindaco la loro indisponibilità [illegible] proseguire l'esperienza amministrativa in corso con chi si dichiara contrario all'unità del Paese».

[illegible] realtà una presa di posizione di questo genere appare se [illegible] altro sospetta, alla luce dei passati (e non poi così lontani) malumori registrati in seno alla maggioranza, che già una volta fecero vacillare la poltrona di Balossino. [illegible] a questo proposito il consigliere comunale della Lega Nord, Rossana Boldi, sostiene: «Siamo solo l'occasione buona, [illegible] il vero bersaglio [illegible] l'attuale giunta. Ci avevano provato [illegible] maggio [illegible] le interpellanze, ma non ci sono riusciti. Questo per loro è solo il pretesto per affossare la giunta Balossino, per la prima volta [illegible]minata con metodi diversi e composta da assessori che non rispondono [illegible] bacchetta alle direttive impartite dalle segreterie di partito. La Lega ha sempre tenuto fede ai patti, lavorando per Tortona. Non abbiamo mai fatto storie, neanche quando si [illegible] spartiti le cariche tenendoci fuori (vedi le nomine per i Consorzi)».



Giuseppe De Carlini, assessore leghista

Secondo Rossana Boldi, tutto è scaturito per [illegible] situazione di governo della città che i tre partiti di maggioranza non riescono [illegible] controllare come vorrebbero. «Che fretta c'era - continua il consigliere leghista - di emettere un comunicato del genere, senza chiedere prima un incontro di maggioranza, come [illegible] facendo ad esempio in Provincia? Ma a loro non importa il fatto che Tortona fosse governata bene. Questo è l'aspetto più deludente».

Il comunicato dei partiti prosegue chiedendo al sindaco Balossino «di verificare la possibilità di garantire un'organica maggioranza al proprio programma amministrativo nell'ambito delle attuali (Lega, ndr) e/o originarie forze che lo hanno appoggiato durante la campagna elettorale (Rifondazione comunista [illegible] Cdu, ndr)». E Balossino ha già fissato un calendario di incontri con la Lega (lunedì pomeriggio), [illegible] Cdu (lunedì sera) e Rifondazione (martedì). «Poi - dice - tireremo le somme per vedere se ci sarà ancora una situazione di governabilità».

[m. t. m.]

Nuove Usl

Ora Valenza si lamenta

VALENZA. C'è preoccupazione in città per i servizi socio assistenziali che dal 1° gennaio entreranno nell'ottica prevista dalla legge regionale nr. 62/95.

Valenza ha scelto la forma consortile, tra i 4 comuni della disciolta Usl 71, ma i tempi sono ristretti. «Il rischio è che gli oltre 30 addetti a tali servizi passino nella pianta organica del Comune - ha spiegato il consigliere di minoranza Gianni Raselli, del movimento "Per Valenza" - con conseguenze devastanti per il bilancio». Raselli ha presentato una mozione che è stata discussa [illegible] Consiglio.

Il sindaco Germano Tosetti ha spiegato che il Consorzio verrà ufficialmente costituito il 26 settembre. Entro il 31 dicembre però bisogna conclude[illegible] l'iter burocratico.

Le altre preoccupazioni investono la qualità dei servizi sanitari: «Al momento dell'accorpamento dell'usl 71 con l'usl 76 erano state fornite precise assicurazioni sul mantenimento del livello occupazionale sul territorio - ha detto Raselli, che assieme [illegible] consiglieri Gianni Boselli e Giuseppe Gatti (Per Valenza) [illegible] Fabio Faccaro (Lega), ha presentato un ordine del giorno sull'argomento - da quanto sta accadendo, è vero il contrario».

Gli ultimi 8 dipendenti della palazzina di viale Santuario, [illegible] sede amministrativa dell'Usl 71, sono stati trasferiti a Casale e i disagi per gli utenti relativi al pagamento dei ticket e alla [illegible] turnazione delle farmacie (in certe sere è aperta solo una farmacia ubicata a San Salvatore, Bassignana [illegible] Pecetto) crescono. Il Consiglio ha votato [illegible] documento per [illegible] mantenimento dei servizi e delle professionalità operanti nel territorio, soprattutto per handicap, psichiatria, materno infantile, poliambulatorio.

[illegible] Castellaro

L'azienda sconta sempre la mancanza della cava

La Cementir: inevitabili altri tre mesi di «cassa»

ARQUATA. Per i dirigenti dell'Arquata cementi, ex Cementir, è «inevitabile» il ricorso ad altri tre [illegible] di [illegible] integrazione nel '96 (salgono a sei nell'anno). Nell'incontro svolto ieri all'Unione Industriale di Alessandria con i vertici dell'azienda, ai sindacati è stata ribadita [illegible] necessità [illegible] ricorso alla cassa ordinaria per 25 dipendenti, fra la cava ed il reparto cottura, [illegible] l'impossibilità [illegible]'utilizzo della rotazione. Il provvedimento riguarderà gli ultimi tre mesi dell'anno, per un periodo di 13 settimane e potrebbe essere prorogato per lo stesso periodo anche ad inizio '97. Attualmente l'organico è di 128 unità, [illegible] un indotto nel quale operano altre 250 persone. L'azienda giustifica l'adozione della «cassa» con l'andamento negativo del mercato: sono state accertate per il quarto trimestre '96 [illegible] il primo trimestre '97 riduzione negli ordinativi.

Una situazione che secondo i vertici societari [illegible] aggravata dalla mancata apertura della nuova cava sul monte Bruzeta [illegible] dalla situazione della cava di Voltaggio, in via di esaurimento, circostanza che costringe ad un approvvigionamento da terzi della materia prima, con ricaduta negativa sulla competitività dell'azienda. «Abbiamo proposto in alternativa - dice Antonello Dell'Omo della Uil - di utilizzare lo stesso personale in eccesso per figure polifunzionali in modo che da gennaio [illegible] per il passaggio dalla vecchia alla nuova cava, [illegible] possa appli[illegible] la rotazione. L'azienda ha risposto che per il momento non può adottare questa soluzione, concendendo [illegible] spiraglio per l'anno prossimo. Nien[illegible] da fare per la proposta che impegnerebbe la ditta a una forma di salario integrativo ai lavoratori [illegible] cassa».

[m. pu.]

Prima assemblea, poi il pranzo a Montegioco

Tortona, domani festa della «Libera artigiani»

TORTONA. Due feste in una, domani, per gli artigiani del Tortonese, categoria [illegible] vitale importanza per l'economia della zona. L'associazione Libera Artigiani Confartigianato raggruppa infatti oltre un migliaio [illegible] aderenti, che danno occupazione ad un numero almeno tre volte superiore di addetti.

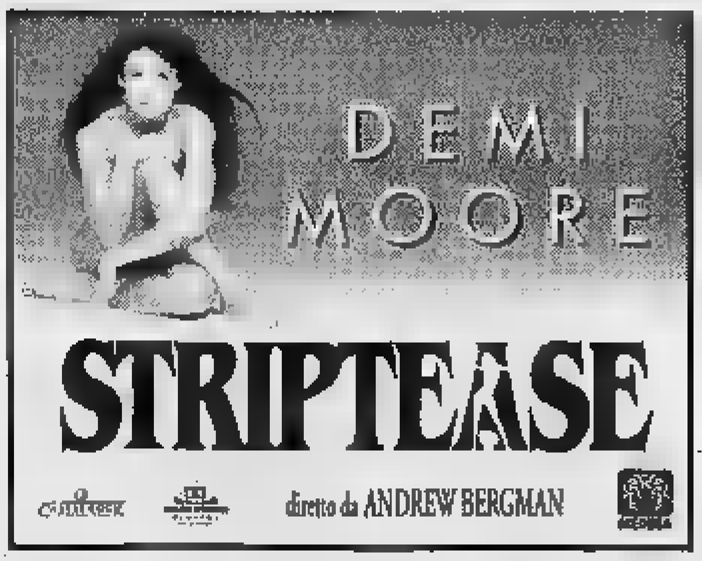
La festa che organizza è giunta alla sesta edizione, il numero dei partecipanti aumenta [illegible] anno in anno [illegible] sempre crescente è anche l'interesse da parte dei cittadini, delle autorità [illegible] degli organi di informazione.

Stavolta la festa si estenderà anche alla Cooperativa di garanzia della Libera Artigiani (oltre 700 aderenti), che celebra il ventesimo di fondazione ponendo, nell'assemblea di domattina, le premesse per prolungare la sua utilissima attività nel prossimo decennio.

Caratteristica ormai assodata della festa degli artigiani è quella di [illegible] a disposizione una piacevole occasione per stare insieme, scambiare idee [illegible] progetti, ascoltare le opinioni dei colleghi, in modo da affrontare le questioni irrisolte di un settore chiave dell'economia locale e nazionale.

Il programma prevede per il 20° anniversario della Cooperativa di Garanzia, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci [illegible] questo organismo e la premiazione dei [illegible] fondatori (alle 9,30, alla sede dell'associazione in piazza Malaspina 14). La giornata proseguirà [illegible] ristorante Fonti dello Zolfo di Montegioco: aperitivo, pranzo, poi, allietata da musiche [illegible] danze, la consegna dei riconoscimenti ad operatori e ditte artigiane affermatisi nella loro attività. E' previsto [illegible] omaggio a tutte le signore e distintivo in argento della Confartigianato per tutti. Il ricavato sarà devoluto [illegible] beneficienza.

[e. pir.]



Ad Acqui riprendono i lavori alla caserma di corso Marx

Più carabinieri a Ovada «Operativi 24 ore su 24»

IN BREVE

NOVI LIGURE

Questa mattina i funerali del giovane travolto dal carico

Si celebrano alle 9,30, nella parrocchia del Sacro Cuore, via Don Sturzo, i funerali di Filippo Lombardo, 26 anni, l'elettricista morto mercoledì notte sull'A26. L'Audi cui viaggiava è stata travolta dal carico di un camion che lo precedeva. [m. d.]

In centro: altri incidenti all'incrocio via Baiardi

Ancora un incidente all'incrocio tra via Baiardi e via dei Mille, uno dei punti rischio». Nello scontro tra un fuoristrada e una Punto, è rimasto ferito lievemente il novese Renzo Paternoster. [m. d.]

QUATTORDIO

Anziano muore d'infarto in piazza a Refrancore

E' morto all'improvviso mentre stava rientrando dal mercato di Refrancore. Teresio Ercole, 80 anni, residente in frazione Piepasso di Quattordio, si è sentito male in auto: stava uscendo dalla piazza dopo avere fatto acquisti. E' riuscito a fermare l'auto, poi, si è accasciato sul volante. [bru. m.]

Via gli autoarticolati dal centro del paese

Il divieto di transito dei tir in centro a Serravalle in vigore fino ad ottobre, diverrà un provvedimento comunale definitivo dalle 7 alle 23. [m. pu.]



Anche un'«Alfa 75». Pattuglie dell'Arma più numerose e nuovi mezzi a Ovada

ACQUI TERME. L'altro ieri mattina il generale Nicolò Bozzo, comandante della divisione «Pastrengo» di Milano, ha fatto visita alla Compagnia dei carabinieri della città - attualmente guidata dal capitano Aldo Rosa - ed ad alcune stazioni territoriali da essa dipendenti.

Durante l'incontro, è stato deciso di potenziare l'attuale organico della stazione carabinieri di Ovada, modo da renderla operativa 24 ore su 24, tenuto conto del carico di lavoro al quale è sottoposto il personale che presta servizio nella sede. La stazione carabinieri di Ovada, per la vastità di territorio tipologia d'inteventi, verrà anche dotata di un nuovo mezzo, un'«Alfa 75», che permetterà ai militari di rispondere con tempestività, alle numerose chiamate che giungono di giorno di notte ai centralini della caserma di corso della Libertà, visto che Ovada, è un'importante crocevia autostradale, tra Piemonte e Liguria a causa della presenza del casello di Belforte Monferrato.

I provvedimenti adottati, avranno immediata efficacia, in modo da dare una risposta concreta alla sicurezza di una città in pieno sviluppo.

Per quanto riguarda Acqui riprendono i lavori per l'ultimazione della nuova caserma di corso Carlo Marx, iniziati il 28 aprile del '92 e che si sarebbero dovuti concludere, recita il cartello all'ingresso della struttura entro 608 giorni.

Purtroppo, a causa di numerosi adempimenti burocratici, e della mancanza di stanziamenti: si spera che con l'inizio dell'anno nuovo, i carabinieri, ne possano usufruire a pieno regime.

Sempre in merito ai lavori della nuova di corso Carlo Marx, è stato precisato che non ha mai operato la società «Torri», come era stato riportato: il cantiere è stato affidato dal ministero dei Lavori Pubblici alla società «Lombardini Spa» di Genova, su concessione della «Servizi Tecnici Spa».

Gian Luca Ferrise

Il cadavere di Ivalciria è stato decapitato dai periti alla ricerca della verità

Brè, lo sparo della discordia

I periti: «Il proiettile che causò la morte fu sparato a 10-15 cm di distanza». L'accusa contesta: «Valutati elementi che non avevano alcun diritto ad entrare nel processo»

ALESSANDRIA. Il colpo che causò la morte Ivalciria Paim, moglie dell'ex orafo nicese Silvio Brè, fu sparato a una distanza fra i 10-15 centimetri, circostanza dedotta dal fatto che al microscopio sono state notate tracce di affumicatura non riscontrabili la distanza stessa fosse stata superiore.

A queste conclusioni, compatibili con la versione resa dall'imputato, sono giunti il professor Carlo Torre e il dottor Lorenzo Varetto dell'Istituto Medicina Legale di Torino i quali hanno eseguito una perizia balistica per chiarire l'esatta dinamica del decesso della donna.

Su richiesta dei difensori Gallo di Nizza Goglino di Alessandria, i periti avevano ricevuto l'incarico dalla Corte d'Assise che processa Brè per uxoricidio premeditato. Ieri hanno riferito in aula.

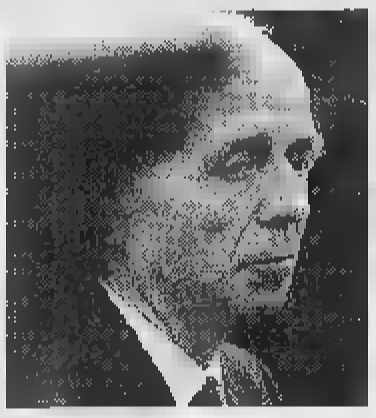
E' stata un'udienza lunga, difficile e contrastata con interventi, anche duri, da parte del pm Donatella Nava e della parte civile Ferruccio Rattazzi.

A menar fendenti ha iniziato la pubblica accusa: i periti, ha detto, violando la legge hanno valutato elementi che non avevano alcun diritto ad entrare nel processo. Dovevano, in sostanza, prendere solo in esame traiettoria del colpo che ha causato la morte di Ivalciria Paim e si sono, invece, occupati anche di quello finito nel cuscino del divano su cui sedeva la vittima al momento che precedette la sua fine.

Da qui la necessità inderogabile di stralciare alcuni punti della perizia.

La richiesta ha trovato consenziente la parte civile, contraria la difesa determinata alla completa ricerca della verità; I giudici togati (Giuseppe Emiliani Giuseppe Vignera) popolari ne h discusso per un paio d'ore in camera di consiglio, quindi hanno concordato con il pm. Torre e Varetto, presenti il consulente tecnico del pm, dottor Vistarini quelli della difesa, professor Baima Bollone e ingegner Pollarolo, hanno illustrato la loro tesi limitatamente ad un punto.

La battaglia fra le parti è stata piuttosto aspra le contestazioni si sono susseguite raffica. Si è appreso che i periti hanno decapitato il cadavere di Ivalciria Paim, il cui corpo è stato riesumato dal cimitero di Nizza Monferrato, per procedere ad un attento esame, conclusosi, sia pure non con certezza matematica, con l'affermazione che, in ipotesi, potrebbe rivoluzionare l'esito del processo. Si riprende lunedì: alle parti sono state consegnate per la visione 13 lettere che le due figlie hanno inviato in carcere a Brè. [e. c.]



L'orefice Silvio Brè

FABBRICA CURONE

Alla frazione Areglia

[illegible]

FABBRICA CURONE. E' dovuta intervenire, tramite la Prefettura, la Protezione Civile di Alessandria per garantire, con un'autobotte, il rifornimento idrico agli abitanti (una ventina) della frazione Areglia, da un paio di settimane alle prese con un guasto di difficoltosa individuazione nel piccolo acquedotto da cui attingono. «Si tratta - afferma il sindaco Eugenio Ferrari - di un impianto vecchio con tubazioni consunte, che ha dovuto fare anche i conti periodo di siccità». Per risolvere il problema occorre, secondo il sindaco, intervenire collegandosi all'acquedotto della Val Borbera, che ha un grosso serbatoio molto distante dalla frazione Areglia. [e. p.]

Cippo a ufficiale medico

Gruppo alpini festeggia i 70 anni

MURISENGO. Il gruppo alpini di Murisengo nei giorni 21 22 settembre festeggia il 70° anniversario di fondazione. Il primo incontro le Penne Nere da tutta la zona è alle 16 di oggi.

Verrà deposta monumenti dei Caduti. Alle 21, il coro terrà un concerto in piazza Boario. Domani il raduno è per le 9 in piazza Boario per rinfresco. Alle 10,15, sfilata lungo via Umberto I. Sarà quindi scoperto il cippo dedicato all'ufficiale medico Pericle Lavazza di Murisengo, scomparso 15 anni orsono, alla cui memoria è stata intitolata la sezione alpini murisenghese. Dopo il pranzo alpino il pomeriggio concluderà con un concerto in piazza Boario della fanfara. [m. g.]

Disoccupato, 61 anni

[illegible]

PONTECURONE. Tenta di togliersi la vita durante le operazioni di sfratto. E' Aldo Tognetti, anni, via Santa Maria delle Grazie 46, disoccupato. Mentre l'ufficiale giudiziario procedeva allo sfratto, l'uomo è andato nel bagno con un pretesto e ha tentato di impiccarsi con un cordino di naylon fissato alle travi della stanza.

Il cordino però si è rotto e Aldo Tognetti è precipitato al suolo, battendo la testa. Subito trasportato in ambulanza al pronto soccorso Tortona, gli è stata riscontrata una lieve ferita alla fronte. Poiché i medici gli hanno diagnosticato una fase depressiva acuta, hanno disposto trasferimento nel reparto psichiatria di Novi. [m. t. m.]







Ieri, due ore prima che aprissero i cancelli, c'erano già «fan» sul posto

In piazza, aspettando Vasco

Anche dalla Sicilia per vendere i «gadget»





Prima del concerto, ieri pomeriggio in piazza d'armi erano già posizionati i primi fans in attesa di Vasco Rossi (foto in alto)

CASALE. Di Vasco a loro piace tutto: lui, il personaggio, la musica, le [illegible]. Se [illegible] stanno lì, seduti sul pavimento di [illegible]to in piazza d'Armi per ore, [illegible] attesa che cali il buio e appaia il «mito» sul grande palcoscenico di acciaio. Ieri molti sono arrivati [illegible] paio d'ore prima che si aprissero i cancelli. Qualche «veterano» aveva [illegible] plaid da stendere per terra e [illegible] zaino pieni di panini e bibite.

Pamela Amarotto, [illegible] Serralunga, e Chiara Imarisio, di Casale, 14 anni, prima liceo [illegible]tifico, [illegible] al loro primo concerto e hanno risparmiato per acquistare il biglietto. Entusiasti Antonietta Poy, di Palazzolo, Dario Governali, [illegible] Casale, 16 anni, e Michele Barale, di 17, tutti studenti a Casale che hanno già visto dal vivo il «grande Blasco». Tutti e tre vorrebbero una vita spericolata, «dove si prova di tutto».

E' d'accordo Andrea Carozzo, 20 anni di Acqui, studente [illegible] Alessandria: «Bisogna divertirsi e non dar retta a nessuno, come Vasco, insomma». Con lui Simona Guala e [illegible]ra Cordara, diciassettenni, dell'istituto tecnico di Acqui, Antonella Zunino e Cinzia Gallone del liceo classico. «Le sue canzoni ci divertono» dicono e Antonella aggiunge: «Trasmette voglia di vivere e apprezzo le sue idee contro la guerra e il razzismo».

Angelo Pozzi, [illegible] di Casale, [illegible] anni, è un fan di Vasco; l'ha seguito anche ad altri concerti, gli piace «il suo modo di esprimere [illegible] reali, che ha provato sulla [illegible] pelle». Ha comprato un biglietto anche per la sua amica, Cinzia Merigo, 22 anni, di Rive (Vercelli), che però non è molto entusiasta.

Monica Pittarello, 22 anni, alessandrina, studentessa [illegible] lettere, è al settimo concerto di Vasco: ama tutte [illegible] canzoni, ma non insegue [illegible] vita spericolata, la preferisce normale. «Con tanti amici, lo studio, la laurea, un lavoro».

Fuori, intanto, vendono magliette. Sono arrivati anche dalla Sicilia per guadagnare sui gadget del Blasco: «Il Comune non ci dà il permesso, i vigili dicono che ci faranno una multa». E allora? «La facciano, noi abbiamo dei figli da mantenere». E' l'«indotto» di Vasco Rossi.

[illegible] Mossano

E oggi in programma un convegno storico con relatori di alto livello

Frassineto, [illegible] ambrosiane

Domani sarà in paese l'arcivescovo di Milano

FRASSINETO. Il Monferrato si prepara a ricevere, in questo fine settimana eccezionale che ha già visto la visita del presidente [illegible] Senato, Nicola Mancino, e il concerto della stella del rock, Vasco Rossi, un altro personaggio [illegible] prima grandezza, esponente del mondo ecclesiastico. Sarà in paese domattina (alle 10) l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, che presiederà la celebrazione «in ricordo dell'appartenenza alla diocesi di Milano e alla liturgia ambrosiana» della comunità frassinetese.

L'iniziativa cade nel decennale [illegible] fondazione dell'Accademia [illegible] cultura Bernardino Cervis che ha invitato il Cardinal Martini dando seguito ad [illegible] consolidata tradizione di lega[illegible] con la Diocesi milanese, mantenuta sempre viva dal predecessore, Cardinal Giovanni Colombo, più volte ospite a Frassineto.

Naturalmente, [illegible] venuta dell'Arcivescovo di Milano [illegible] stata ampiamente preparata dalla Diocesi di Casale, guidata da monsignor Germano Zaccheo, e dalla parrocchia [illegible] Frassineto, di cui è a capo don Paolo Busto, oltre che dal Comune, con il sindaco Angelo Muzio, di Rifondazione comunista.



Il cardinale Carlo Maria Martini

A precedere la giornata ambrosiana presieduta da Carlo Maria Martini, già [illegible] sono in programma alcuni appuntamenti. Alle 15,30 sarà inaugurata, nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, una mostra di suppellettili ambrosiane. Seguirà, alle 16,30, un convegno sul tema «Il rito ambrosiano nella Pieve di Frassineto Po: tra [illegible] e progetto» Partecipano relatori di alto livello: Cesare Alzati, del Dipartimento di Medievistica dell'Università di Pisa, mons. Inos Biffi, professo[illegible] straordinario della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e Dottore aggregato della Biblioteca ambrosiana, don Marco Navoni, Dottore della Biblioteca ambrosiana, e Roberto Girino, studioso locale, tra l'altro autore, con Duilio Pozzi, del volume secondo del «Chronicon frassinetese». Coordina il vescovo di Casale, mons. Germano Zaccheo. [s. m.]

IN BREVE

SAN GIORGIO

Indagini sul colpo alla Framec le casseforti [illegible] tre

I carabinieri impegnati nell'inchiesta sui responsabili dell'assalto notturno allo Framec (leader del freddo, [illegible] 400 dipendenti) hanno accertato che le casseforti prese di mira sono state tre. Due aperte sul posto: una con strumenti [illegible] scasso, l'altra con [illegible] chiave trovata [illegible] qualche cassetto degli uffici. Un terzo forziere è stato portato via dai malviventi: sottoposte [illegible] analisi le macchie di sangue trovate [illegible] gradini d'una scala su [illegible] deve essere scivolata la cassaforte ferendo uno della banda. Trovato anche [illegible] giubbotto. [s. m.]

[illegible]

Marocchino denunciato [illegible] i semi solo «sospetti»

Nei giorni, scorsi, i carabinieri di Acqui avevano sequestrato a Mohamed Es-Sady, 40 anni, residente a Cartosio, alcuni [illegible] presumibilmente di Cannabis. L'uomo è [illegible] denunciato: per avere la [illegible]tezza dell'accusa, si attendono gli esiti di laboratorio. [g. l. f.]

CASALE

Interrogazione sui lavori agli impianti sportivi

Il consigliere Crisafulli (pds) ha chiesto chiarimenti sugli spogliatoi negli impianti sportivi delle frazioni. L'assessore Merlo ha spiegato che gli unici lavori che rimangono da completare sono a San Germano e Roncaglia. [s. m.]

VIGNALE

Assemblea e premiazione del sindacato dirigenti

Premiazione stasera a Palazzo Callori a Vignale per gli iscritti da oltre 30 anni al sindacato provinciale dirigenti [illegible] aziende: Giuseppe Cola (Gavi), Luigi Coperchini (Voghera), Luciano Cussino (Casale), Dalmazio De Agostini (Alessandria), Eugenia Gandini (Casale), Giono Lombardi (Quattordio), Pietro Parodi (Alessandria), Raffaele Picasso (Casale), Aldo Rivano (Novi), fraco Vimercati (Tortona), Gilberto Scremin (Alessandria). [cr. ro.]

La musica dal vivo questa sera è ad Alessandria, Vignale e [illegible] Voghera

Ska da ballare al Subbuglio

Jazz alla «Pesa» e in piazza le rock band

Ska da Milano stasera al centro sociale Subbuglio. L'appuntamento [illegible] ad **Alessandria**, dalle 21,30, in piazza Santa Maria di Castello.

Protagonisti i Rebel Dës, un gruppo di dieci elementi, formato da giovanissimi - hanno tutti un'età compresa fra i 18 e i 22 anni - già lanciatissimi nel giro dei concerti dal vivo e delle rassegne - hanno suonato, fra l'altro [illegible] Fratelli [illegible] Soledad, Persiana Jones, Yo Yo Mundi e Strike.

Il loro stile è, ovviamente, prima di tutto ska, ma «ospita» anche tendenze diverse, dal reggae al combat rock alla Clash, a [illegible] alcuni brani rendono esplicitamente omaggio. Da ballare, se si vuole, ma niente giri di valzer: si consiglia uno scatenato «pogo-skas». I Rebel Dës hanno da poco pubblicato una demo [illegible] otto brani originali, che s'intitola «Skasasha».

Altri ritmi, a **Vignale** dove riprende, dopo la pausa estiva, la stagione della buona musica dal vivo al Caffè della Pesa.

Si riapre stasera con [illegible] jazz, protagonista [illegible] quartetto di Livio Zanellato. Il programma prvede un secondo appuntamento sabato prossimo, con I casalesi Aspettando Margot e il loro repertorio di cover di successo.

Poi, da ottobre il calendario partirà con l'assetto già collaudato negli scorsi anni, con due appuntamenti ogni weekend al venerdì e [illegible] sabato, dedicati soprattutto, ma non solo, al jazz. Venerdì 4 ottobre, ad esempio, si potrà ascoltare musica soul e rhythm'n'blues [illegible] i Twin Pigs; mentre sabato [illegible] sarà di scena il Ruggero Porta jazz quartet. [c. re.]



«Skatenati» in concerto. I Rebel Dës questa sera [illegible] Subbuglio di Alessandria

Raduno rock [illegible] giovani musicisti oggi e domani a **Voghera**. In piazza del Duomo si alterneranno una ventina di complessi musicali provenienti dall'hinterland vogherese insieme ai «colleghi» dell'Alessandrino e del Piacentino.

Un happening che già dal titolo si annuncia di rilievo, almeno nelle intenzioni degli organizzatori: «Primo festival di fine millennio». Le rock band si alterneranno sul palcoscenico nella centralissima piazza del Duomo a partire dalle 16,30.

La vetrina di gruppi proseguirà ininterrottamente [illegible] a [illegible] inoltrata. Ad avere aderito all'iniziativa [illegible] un po' tutti i nomi emergenti della scena locale, pronti a utilizzare il festival come [illegible] passerella per farsi conoscere meglio [illegible] pubblico.

A salire sul palco saranno: Ritmi urbani, Milanesi & Xpe[illegible] Acustica, Vulgaris, Lost river band, Sacher Quartet, Peace of mind, Censura, Vox Lace, Antonio Carta, Amnesia, Welcome idiots, Anan Bandjo, e poi ancora tanti altri.

[illegible] largo spettro gli stili di musica proposti che toccheranno un po' tutti i filoni: dal più tipico dei cantautori al rock duro, dal blues Anni trenta al punk per finire con la più tranquilla musica d'ascolto di [illegible] tendenza.

Di rilievo anche un'altra opportunità destinata questa volta al pubblico, per una volta non pagante: l'ingresso a entrambe le serate è infatti gratuito. [d. sa.]

Al Circolo Ilva

Una mostra in memoria di Nino

NOVI. S'inaugura oggi alle 16 la mostra di pittura e scultura organizzata dai dipendenti Ilva al teatro del circolo di corso Piave in memoria di Nino Luca, l'indimenticato artista scomparso a metà luglio. Sono in esposizione le opere degli amici più cari [illegible] Luca.

Accanto a questi quadri, ci saranno il cavalletto e la tela incompiuta dell'ultima fatica del pittore: il quadro raffigura la chiesa della Pieve. La rassegna [illegible] stata promossa dal segretario del circolo Ilva, Mario Dellacà, e dall'artista Giorgio Batzella. Hanno aderito Remo Bernardi, Michele Bottalo, Vittorio Caligiuri, Aldo Coscia, Luciano Fasciolo, Sergio Fava, Aldo Garavelli, Luigi Piras, Aldo Robino, Gianni Torchia e Paolo Zaffiro. La mostra resterà aperta fino a domenica 29, e potrà essere visitata dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 nei festivi. «L'idea di un'esposizione dei lavoratori Ilva era stata avanzata proprio da Luca, nei mesi scorsi - spiega Batzella -. Ora, per [illegible] della sorte, lui [illegible] potrà vederla; ma ci sembrava doveroso portare a compimento uno dei suoi tanti progetti». Oltre che un pittore di fama nazionale, Nino Luca era un eccellente cantante. Faceva parte della Corale Novese, e si era esibito in un assolo in piazza Dellepiane proprio poche ore prima di essere stroncato da un infarto. [m. d.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.644 · Or.: 20,15/22,30 · Lire 10.000 posto unico	**[illegible] lupa**
Ambra · Tel. 252.079 · Or.: 20/22,20 · Lire [illegible]	**[illegible] di personale** · *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
Comunale SALA GRANDE · Tel. 234.240 · Or.: 20/22,30 · L. 10.000 posto unico	**Striptease** · *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. [illegible] (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Comunale SALA FERRERO · Tel. 234.240 · Or.: 19,45/22,30 · Lire 10.000 posto unico	**Ilona arriva [illegible] la pioggia** · *di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96)* — Tre grandi [illegible], un bordello e forme d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una [illegible] barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' **Commedia**
Corso · Tel. [illegible] · Or.: 20/22,15 · Lire 10.000 posto unico	**Mission: impossible**
Cristallo · Tel. 341.272 · Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 · [illegible] 7000 posto [illegible]	**Film vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]**
Galleria · Tel. 252.112 · Or.: 19,45/22,15 · Lire 10.000/8000	**The Rock** · *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
Moderno · Tel. 252.707 · Or.: 20,25/22,15 · Lire [illegible] posto unico	**Terremoto nel Bronx** · *di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95)* — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «al[illegible]» di [illegible] stravolgerà la «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**
ACQUI TERME **Ariston** · Tel. (0144) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] · Tel. (0144) [illegible] · Or.: 20/22 · L. 9000/8000	**Spie e fascia spiare** · *di R. Friedberg, con L. Nielsen, B. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo [illegible] folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
[illegible] S. **Roma** · Tel. (0143) 667.516	OGGI CHIUSO
[illegible] **Vittoria** · Tel. (0142) 452.281 · Or.: 20/22,25 · L. 10[illegible]	**Mission: impossible**
[illegible] · Tel. (0142) 452.081. · Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20 · Lire 10.000 posto unico	**La lupa**
Moderno · Tel. (0142) [illegible] · Or.: 20/22,30 · L. 10.000/8000	**Striptease** · *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, [illegible] nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
NIZZA [illegible] **Aurora** · Tel. (0141) 701.459 · Or.: 20,30/22,30 · L. 10.000	**Striptease** · *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Lux · Tel. 702.788 · Or.: 20,15/22,30 · L. 8000/6000	**Mission: impossible**
Sociale · Tel. 701.496 · Or.: 20,15/22,30 · L. 8000/6000	**The rock** · *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a [illegible] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
Verdi · Tel. 701.459 · Or.: 20,30/22,30 · L. 10.000	**Il rompiscatole** · *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
NOVI L[illegible] **Moderno** · Tel. (0143) 76.290 · Or.: 20,15/22,20 · Lire 10.000/8000	**Mission: impossible**
OVADA [illegible] **Comunale Dolby** · Tel. (0143) 81.411 · Or.: 20,15/22,15 · Lire 10.000/8000	**Mission: impossible**
SERRAVALLE S. **Lara** · Tel. (0143) 62.895 · Or.: 20,20/22,30 · Lire 10.[illegible]00	**Qualcosa di [illegible]ale** · *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
TORTONA **Sociale** · Tel. 861.326	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Arlecchino** · Tel. (0383) 648.124 · Or.: 20,15/22,30 · Lire 9000 posto unico	**Striptease** · *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

GIORNO E [illegible]

[illegible] E [illegible]

Polenta, bruschette e danze

Alla festa di San Michele alle 20,30 si mangia polenta e asino nel bocciodromo coperto (prenotazioni 0131/361596). Serata campagnola a Cuccaro [illegible] piatti della tradizione. A mezzanotte pizza. [b. v.]
A Ovada oggi e domani nel cortile dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico, dalle 16,30 sagra della bruschetta. [r. bo.]
Al via a Gabiano la festa patronale: alle 15 apre la mostra di pittura; alle 19,30 grigliata, poi serata danzante con Marcella e i suoi solisti. Alle 23, elezione di miss Autunno. [m. g.]

[illegible]

Una rock band al femminile

Al Mulino di Villaromagnano suonano le Steel Drame, band genovese di sole donne. Al Thunder Road di Codevilla ci sono i Sutura, nuovo gruppo di Giordano, [illegible] cantante dei Blues Mobile. Al New Niky's bar [illegible] Ventolina di Castelceriolo l'Antonio Carta band. [b. v.]
Al Valentia di Valenza si danza con Toni D'Aloia. [r. c.]

[illegible]

Un libro per la principessa

Alle 19, all'auditorium di Piovera viene presentato il libro «la principessa del silenzio, Jolanda di Savoia» di Mariù Safier. L'iniziativa, nel contesto dell'8ª Biennale di poesia, è di associazione Logos e Federazione monarchica. Seguirà, alle 20,30, nel castello dei conti Calvi di Bergolo, una «serata [illegible] poesia e arte», [illegible] cena a scopo benefico. [b. v.]

EDITORIA

«Nel paese di Cuccagna»

Presentazione del libro «Nel paese [illegible] Cuccagna», autore il professor Mario Franchini, stasera alle 21, nella biblioteca di Stazzano. [m. pu.]

[illegible]

Un progetto per [illegible] Cambogia

A Ovada apre oggi alla biblioteca la mostra «Progetto Cambogia 2000». Lo scopo è raccogliere fondi per costruire una scuola nella provincia cambogiana di Kompong Thom. [r. bo.]

A Ovada stasera le melodie suonate al matrimonio dell'Infanta di Spagna

Musica sacra per voci e organo

E a Bosco Marengo canta la corale di Pavarotti

Appuntamento [illegible] spicco, stasera alle 21,15, nella chiesa monumentale di Santa Croce di **Bosco Marengo**. Si esibisce [illegible] corale Gioacchino Rossini di Modena, che annovera fra i suoi coristi Luciano Pavarotti, con cui ha tenuto nella scorsa estate un prestigioso concerto a Llangollen, in Galles.

La corale è diretta dal maestro Paolo Rossini, con Stefano Colò maestro collaboratore, Bruno Bulgarelli, tenore e Atsuko Kawahara, soprano. La prima parte del programma prevede brani di repertorio sacro, con brani di Bruckner, Tosti, Schubert, Verdi e Rossini. La seconda parte sarà dedicata al repertorio lirico, c[illegible] brani composti da Rossini, Bellini, Falvo e Verdi, tra cui il «Va pensiero» e il «Brindisi» della Traviata. L'ingresso è libero. [b. v.]



Luciano Pavarotti

La stagione di concerti [illegible] musica per organo nelle chiese della provincia, promossa dall'amministrazione provinciale, stasera fa tappa a **Ovada**. Alle 21, nell'Oratorio dell'Annunziata suonerà il noto organista spagnolo José Enrique Ayarra Jarne. Diplomato in pianoforte a soli 11 anni [illegible] Conservatorio di Saragozza, il musicista ha conseguito il diploma di organo e canto gregoriano, nonché la laurea in teologia. E' canonico organista della cattedrale e dell'Hospital del los Venerables di Siviglia e docente di organo [illegible] Conservatorio. Come organista ha tenuto concerti in tutt'Europa, America e Asia, ma forse l'occasione pubblica più nota di cui è stato protagonista è stato il matrimonio dell'Infanta di Spagna, per cui aveva eseguito la musica d'accompagnamento. [r. bo.]

Musica per organo anche a **Bergamasco** dove stasera, alle 21,15, s'inaugura il restaurato organo Gambarotta-Percivalle. Protagonisti [illegible] l'organista Paolo Davio, e i soprani Stefania Morando e Giovanna Marenghini. Infine, alla biblioteca di **Frascarolo** stasera dalle 21, è in programma [illegible] concerto del quartetto cameristico «Ars rara». [r. sc.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Sotto gli ulivi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2. [illegible]. Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Aria cond.
[illegible]O c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La fel[illegible] è dietro l'angolo**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Bambola**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione**. Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO G[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spie e [illegible] spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. [illegible], tel. 530.353. **La Lupa**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. **[illegible]sion: Impossible**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dell'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX[illegible] 15 bis, tel. [illegible]. [illegible] **Ingranno**. Vict. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. [illegible]. [illegible] tembre Musica: **La canzone di Carla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe**. V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona a[illegible] con la pioggia**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] **Nuncio, [illegible] anni e maggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale**. Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO**. Stagione d'Opera 1995-96. L'Orfeo, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 22 (ore 15), 24 e 26/9 (ore 20,30). Dir. Corrado Rovaris; regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento [illegible]: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 8 spettacoli posto fisso. [illegible] Cassa Teatro ore 10-13 e 16-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
18,05 Amichevolmente con...
18,05 [illegible] Driver, telefilm
[illegible] Starzinger, cartoni
[illegible] Sam il ragazzo del West, cartone
20 — Tg 9
20,30 [illegible] d'incubo a Detroit, tv movie
[illegible] Alice, telefilm
23 — Amichevolmente con...
23,45 Electric blue

Telegranda
12,30 Film e programmi [illegible]
18,30 Dimensione sp[illegible]
19 — Telegiornale
[illegible] Film e programmi locali

Telecity Piemonte
19 — Tg 7
19,32 [illegible]n il guerriero, cartone
20 — [illegible] Man, cartone
20,30 Scusi dov'è il West, film
22,33 I ribelli dell'acqua, tv movie
0,49 Astro, oroscopo

Videogruppo
16 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrina

Teletime
18 — Out, telefilm
19,20 Tg Time
19,40 Time sette
20,45 [illegible]
22,30 Tg Time
23 — Empire, telefilm

Telecupole
17 — Tutti in forma
19,30 Tg 4
20 — [illegible]ettivo agricoltura
20,30 Time Out, telefilm
21,30 Bellezze italiane
22 — Moving
22,30 Tg 4
24 — Le auto della settimana

Primantenna
19,30 Tg [illegible]
20,30 Le auto della [illegible]
21 — Film
22,30 Diario del giorno
22,45 Film
23 — Sport

Quarta Rete Tv
19 — Tg 4
19,30 Canta Italia
20,30 Achille Ciabotto [illegible]co condotto, teatro
22,30 Le più belle [illegible] vizi privati
23 — Super zap
24 — Donne e motori

Quinta Rete
16 — [illegible]
19,30 Animali in natura, [illegible].
20,30 Piemonte in piazza
24 — [illegible] d'oggi, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Una canzone per lo sport, varietà
19,30 Odeon regione
20,30 Lo smemorato, film
23 — Speciale home video
23,15 I figli... so' pezzi e core, film

Telecampione
18,45 Caritas insieme
19,30 Match music machine
20 — Match music
20,30 Econom[illegible] vincenti [illegible] il 2000
21 — Matrioska - Partita [illegible]
22 — Emporio tv

G.R.P.
19,30 G.R.P. monitor
20,50 Andiamo al cinema
21 — Redazionali di vendita
22 — Andiamo al cinema
23,30 Le auto della settimana
0,30 G.R.P. monitor (r)

Videonord
[illegible] Il meglio di campanon festa
[illegible] Arrivano le spose, telefilm
[illegible] Le auto della settimana
22 — Super skazzeoke sciò
0,15 La lampada di Aladino

[illegible] 7
19,03 [illegible] della settimana
19,55 [illegible]
20,10 [illegible]o dell'occulto
20,40 Giù la testa hombre, film
22,40 Informasette
23 — Bill Cosby show, sit-com
23,40 Informasette
0,30 Sexy and soda

Telesubalpina e Tal [illegible]
[illegible] celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible],40 Profumo di mare, film
22,30 Grandangolo
23,30 Documentario

[illegible]
19,30 Tga News, quotidiano d'informazione - Tga speciale - Shopping club

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.



Sul campo lombardo l'Alessandria vuol riscattare la sconfitta col Monza. Ma non sarà facile

Contro i grigi il Saronno dei pareggi

Finora nessun successo: «Stavolta vogliamo vincere»

SPORT FLASH

[illegible]

Parte il campionato juniores le alessandrine nel girone L

S'inizia oggi alle 16 il campionato juniores regionale di calcio che vede raggruppate nel girone «L» undici squadre dell'Alessandrino e l'astigiana Canelli. Questi gli incontri: Acqui - Ovada, Canelli - Libarna, Castellazzo - Felizzano, Junior Casale - Monferrato, Novese - Fulgor Galimberti, Pontecurone - Fulvius. [r. c.]

VOLLEY

Al «Geirino» di Ovada oggi [illegible] triangolare

Il palasport del «Geirino» ospita oggi un torneo triangolare di volley precampionato tra le formazioni maschili della Plastipol Ovada (serie C1), dell'Acqui e del Csa Alessandria (serie D). Il primo match è in programma alle 14. [m. d.]

BOCCE

In gara alla «Familiare» per il Trofeo Avis Valenza

Si gioca oggi, alle 14, alla Familiare di Alessandria per il Trofeo Avis (terne, categoria C) organizzato dalla Madonnina Valenza: domani l'epilogo, con trasferimento delle gare al circolo valenzano. Alla Nuova Boccia di Alessandria (cat. D) scendono in campo invece le coppie. [b. v.]

GOLF

Al «Margara» comincia oggi il Memorial Luigi Cerutti

Comincia al Margara di Fubine la Coppa d'Oro-memorial Luigi Cerutti, con al via un'ottantina di giocatori di prima categoria, fra i più forti di Piemonte, Liguria e Lombardia. La gara è una [illegible] buche medal», con quattro categorie: domenica la conclusione. [b. v.]

ALESSANDRIA. Se per i grigi la [illegible] di domani a Saronno costituisce l'occasione per riscattare, [illegible] risultato, la sconfitta contro il Monza, identica importanza assume la sfida per i varesini. I bianco-celesti sono alla caccia della prima vittoria stagionale. Il Saronno, infatti, vanta già un piccolo primato. E' l'unica squadra dei due gironi di C1 ad avere collezionato il maggior numero di pareggi: tre.

«Ed è tempo - dice il centrocampista Pier Luigi Cattaneo, alla undicesima stagione di seguito con il Saronno - di gustare la soddisfazione dei tre punti. Il fatto di trovare come avversaria l'Alessandria è un motivo in più per ricercare il risultato pieno. Almeno ci tentiamo».

La compagine varesina, al secondo anno in C1, ha operato, a luglio, un acquisto importante. E' stato tesserrato il centrocampista Alvise Zago sfortunata vittima, qualche anno fa, di un grave incidente di gioco in serie A nella gara Sampdoria-Torino. Zago forse domani non ce la farà a rientrare. E' [illegible] alle prese [illegible] problema fisico. E così viene a mancare il duello, sebbene a distanza fra lui ed il difensore dell'Alessandria, Maurizio Ferrarese. Entrambi hanno giocato insieme, in serie B, nella stagione '89-90, con il Torino. Il terzino dei grigi, purtroppo, salterà di certo la partita in quanto bloccato da un g[illegible] muscolare.

Il Saronno è compagine che non vuole sfigurare. La squadra, affidata a Mario Beretta, che a giugno ha condotto alla soglia della promozione in C1 la Pro Patria (sconfitta di misura nella semifinale playoff dal Lumezzane), vanta alcuni giocatori di sicuro affidamento.

Oltre a Cattaneo, destinato probabilmente alla panchina, Beretta ha a disposizione l'esperto portiere Gianluca Spinelli, anch'egli classe '66, il difensore Alfredo Ottolina, autore del gol del provvisorio vantaggio domenica a La Spezia, ed il valido centrocampista Damiano Sironi.

A loro si aggiungono calciatori acquisiti cammin facendo. E' il caso della mezzapunta Pier Paolo Tomassini (classe '69), nelle ultime due stagion in forza al Gualdo, dell'interno Umberto Pini (ex Pro Patria) e del libero Giacomo Gattuso. Quest'ultimo, ancora in non perfette condizioni fisiche, è giunto alla corte del mister lombardo da pochi giorni, dopo avere militato l'anno scorso nella Salernitana. In serie B ha disputato con i campani dieci incontri.

Tredicesimi nel campionato di C1 concluso a fine maggio, i biancocelesti sono ancora formazione da scoprire. E', comunque, un Saronno che garantisce di essere, quantomeno, compagine «guasta feste».

Roberto Gelato



Il centrocampista Alvise Zago, passato al Saronno dopo aver militato nel Torino

---

Al via Prima e Seconda

Subito una «supersfida» a Gavi Nobili e Scarrone nella Necchese

ALESSANDRIA. Dopo Eccellenza e Promozione, prendono avvio anche i campionati minori. In **Prima categoria**, al debutto, Piovera e Sporting Fubine, neo promosse, che affiancano Arquatese, Carrosio, Cassano, Cassine, Montegioco, Occimiano e Samp, veterane della categoria e le due retrocesse, Comollo Novi e Felizzano. Le uniche formazioni fuori provincia sono le astigiane Canelli, Costigliole e Rocchetta Tanaro. Difficili i pronostici: tutte le squadre si sono rinforzate e aspirano a recitare un ruolo di primo piano. Dovrebbe fare bene il Montegioco, che ha condotto una robusta campagna acquisti imitato da Carrosio e Occimiano.

La Samp non ha cambiato molto ma risulta più competitiva, mentre per Arquatese e Cassine dovrebbe trattarsi di un campionato di transizione. Il Comollo, molto rinnovato, dirà sicuramente la sua, al pari del Felizzano che si riaffida a mister Polastri. [r. c.]

Due i gironi di **Seconda categoria** con squadre, per la prima volta, quasi tutte alessandrine. Unica eccezione la Moncalvese. Nel **girone O**, proprio gli astigiani, guidati quest'anno in panchina da Giovanni Merlino, sono fra le favorite per la promozione dopo il buon campionato della scorsa stagione.

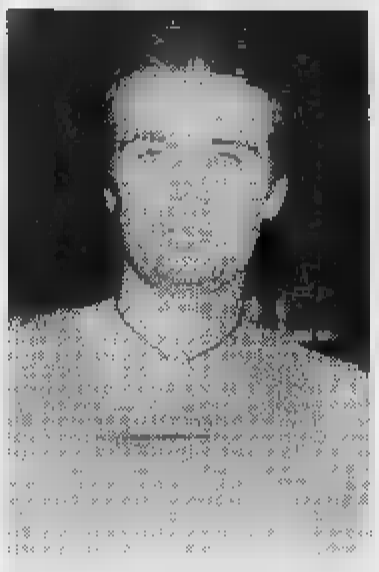
Sono accreditate di uguali probabilità anche la Necchese di Spinetta Marengo, con l'ex portiere dei grigi Anni Sessanta Lino Nobili quale mister, ed un altro ex grigio, Pier Paolo Scarrone, in campo. [illegible] ancora, il Frassineto di mister Francesco Mandracchia al quale è stata affidata una compagine rinforzata da cinque nuovi tesserati.

Nel **girone P**, riflettori puntati soprattutto su Fresonara, ad un soffio dalla promozione pochi mesi fa, e Gaviese. E proprio domani il calendario, beffardamente, mette subito di fronte al «Pedemonte» le due superfavorite. [illegible] «outsiders» si candidano Strevi e Audace Boschese. [r. g.]

Intanto nel weekend terminano ad Alessandria e Tortona i trofei Idea e il Memorial Camagna

Un'Oikos ambiziosa si presenta ai tifosi

Incontro stasera, alle 21, all'American club di via Del Verme



Simone Rona, neoacquisto dell'Oikos.

Quando mancano [illegible] giorni al via della C1, l'Oikos Alessandria si mette in vetrina: stasera, dopo le 21, la squadra sarà presentata agli appassionati che vorranno intervenire (l'ingresso è gratuito) nella palestra American club di vicolo Dal Verme.

Ci saranno anche musica, spettacolo, esibizioni di step e aerobica. Intanto ieri, a Pavia, il [illegible] alessandrino ha disputato l'ultima amichevole precampionato con l'Oviesse Longobardos, che milita nello stesso girone di C1 ed esordirà domenica con il Derthona.

Prima avversaria dell'Oikos sarà invece il Rho, al Palasport. Il presidente Scalzi e il coach Marina credono molto nelle possibilità della squadra, anche se la partenza di Della Rovere ha lasciato un vuoto sotto i tabelloni: ma l'idea è quella di piazzare un «colpo» sul mercato novembrino, come avvenne lo scorso anno con Canova.

Giorgio Bassignana, nuovo team manager alessandrino, sta tastando il terreno: se capiterà l'occasione, non se la farà sfuggire.

Intanto l'ingaggio della guardia Simone Rona ha rafforzato il reparto-piccoli, con il play Briola (al posto di Botteghi) nuovo vice di Bertelà: sarà un Oikos a trazione anteriore.

Prosegue intanto il trofeo Idea, voluto dal presidente provinciale della federbasket Enzo Tortorici, con ingresso a offerta in favore dell'associazione disabili. Gli ultimi incontri disputati a San Salvatore hanno stabilito che saranno Junior Polaris Casale e Libertas Valenza a disputare la finale domani, alle 21,30, al Palasport di Alessandria. I monferrini si sono infatti imposti all'Ovada per 99 a 75, mentre il club valenzano ha regolato l'Ivrea [illegible] il punteggio di 80-67. La finale per il terzo posto tra Carmagnola e Ivrea è in programma sempre domani, con inizio alle 20, prima del match che assegnerà il trofeo.

Sempre al Palasport si conclude stasera, con inizio gare alle 20,30, la parallela competizione femminile, a cui partecipano Delta Alessandria, Collegno, Ivrea e Geas.

A Tortona è invece in corso il memorial maschile «Uccio Camagna», con Derthona, Vigevano, Voghera (tutte di C1) e Novara (C2): stasera alle 20,30 si gioca per il terzo posto; a seguire, la finalissima. [b. v.]


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6
PH. STEVEN KLEIN

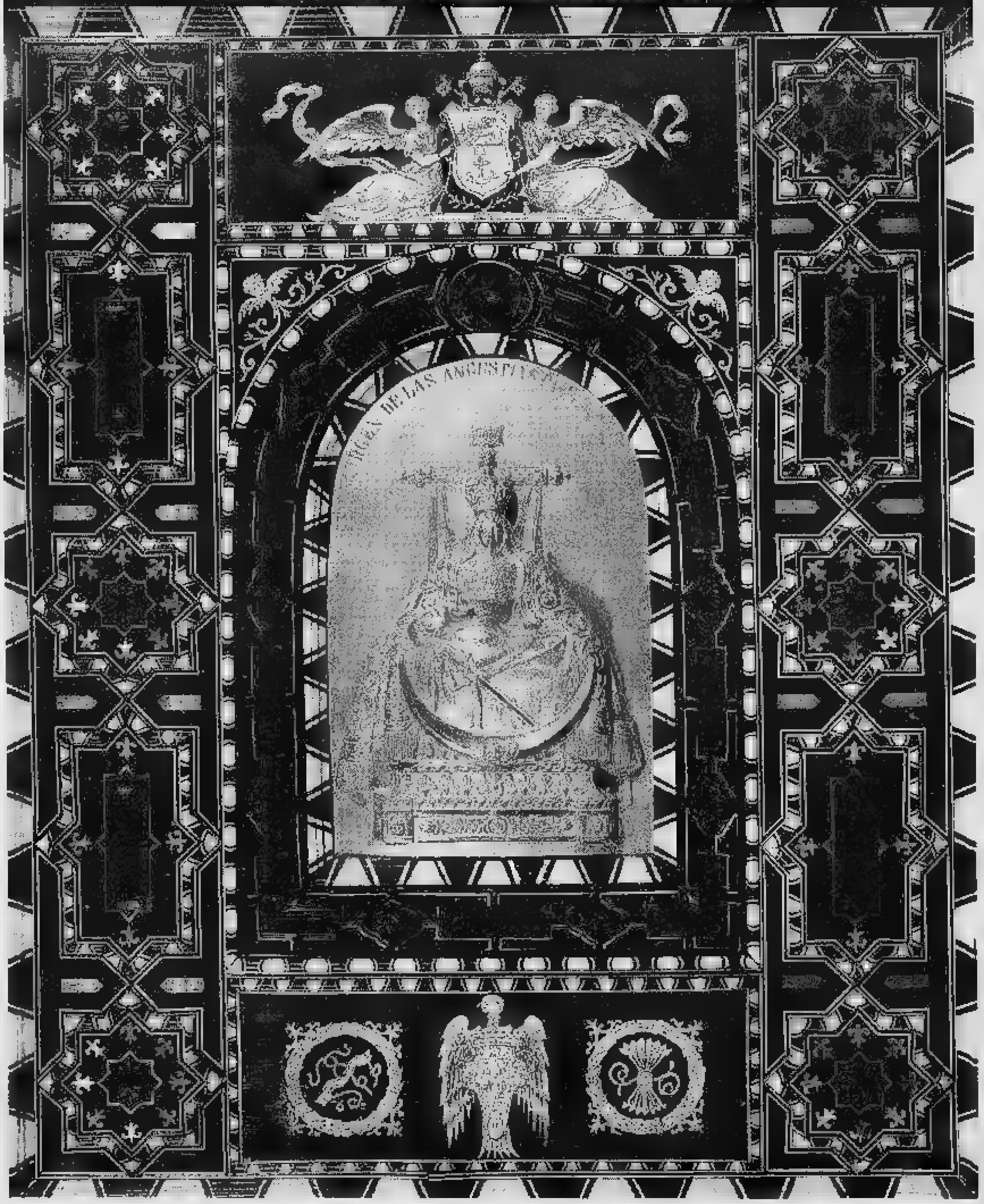
VALLÉE D'AOSTE CULTURE

VALLE D'AOSTA
Artestate '96

SPLENDIDA DONA

OMAGGI AI PAPI DA PIO IX A GIOVANNI PAOLO II

IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA



Tabernacolo in radica, ebano ed avorio, 1913, cm 39,5 x 32 x 4

AOSTA · CENTRO SAINT-BENIN

6 luglio-6 ottobre 1996 · orario 9-20

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 21 Settembre 1996 ... 35

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Per i consiglieri Tibaldi e Marguerettaz della 4ª commissione regionale

«La Regione si terrà il Casinò»

Al momento è stata approvata la proposta di sottoporre al Consiglio l'ipotesi di fare un'altra gara
Per il rappresentante di FI, «la decisione di un nuovo bando serve a eliminare la concorrenza»

AOSTA. Con quattro voti [illegible] favore e due contrari, la 4ª commissione regionale permanente «sviluppo economico», ha approvato la proposta della giunta regionale di portare all'esame [illegible] Consiglio convocato per mercoledì il provvedimento che, in merito al procedimento di affidamento della futura gestione della casa [illegible] gioco di St-Vincent, prende atto «della valutazione fatta dalla commissione relativamente ai requisiti 5 e 7 della società Finoper spa», sancisce «l'esito infruttuoso [illegible] gara» e determina «una nuova gara ad evidenza pubblica».

«Sì» alla proposta dai rappresentanti della maggioranza (Guglielmo Piccolo, Giorgio Chenuil, Ugo Voyat, Benito [illegible]ostacchi) e «no» espresso da Enrico Tibaldi [illegible] Rudi Marguerettaz. «Abbiamo ribadito - ha detto il presidente della commis[illegible] Guglielmo Piccolo - che occorre prendere atto delle risultanze del supplemento al rapporto conclusivo della commissione tecnico-politica».

Dal rapporto della commissione Bortoli, ha aggiunto Piccolo [illegible] che nessun concorrente ha i requisiti di idoneità richiesti e che quindi nessun concorrente può essere ammesso alla trattativa per la gestione della [illegible] da gioco di St-Vincent». La commissione, sempre [illegible] maggioranza, ha detto ancora Piccolo, «ha ribadito la necessità di una gestione privata del Casinò».

Nel deliberato della giunta [illegible] legge che «risulta difettare in capo a Finoper il requisito 5 e risulta perlomeno dubbia la titolarità del numero 7», che la «gara ha avuto esito infruttuo[illegible]» e che «si darà luogo ad una nuova gara ad evidenza pubblica». Negativa e fortemente critica la valutazione della decisione della maggioranza da parte sia di Tibaldi (FI) [illegible] Marguerettaz (ppv). Per Tibaldi «la giunta regionale ha trovato modo di eliminare ogni concorrenza [illegible] di individuare il futuro gestore del Casinò, [illegible] stessa». In pratica, ha aggiunto Tibaldi «questa scelta, contrariamente a quanto affermato dalla maggioranza sulla presunta volontà [illegible] andare ad una gestione privata, non è nient'altro che la consacrazione della gestione pubblica». Molto pessimista Marguerettaz, per il quale «è facile immaginare che fine faranno delibera, bando [illegible] futuri concorrenti, tutti travolti e coinvolti da altri ricorsi». [a. c.]

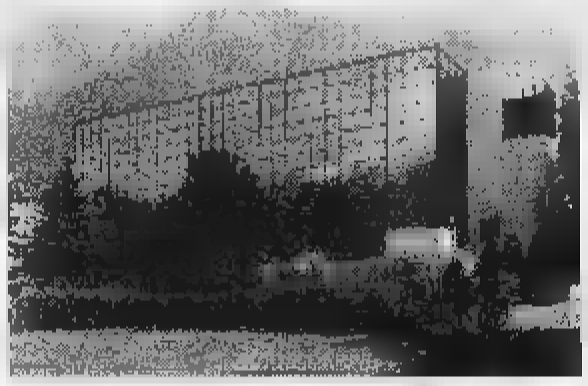
Finoper: «I diritti della società rischiano di essere calpestati»

AOSTA. Alla Finoper, unica società rimasta in lizza per la gestione della casa da gioco di St-Vincent, non piace per nulla la scelta della maggioranza regionale di «azzerare» tutto, [illegible] aprire trattative, cancellare il bando e ripartire da [illegible] nuova gara d'appalto. E, [illegible] una «memoria» di [illegible] pagine inviata ai presidenti di giunta e Consiglio, oltre che a tutti i consiglieri regionali, lo dice [illegible] chiare lettere.

«Una inesecuzione del giudicato (Finoper si riferisce a sentenze del Tar Valle d'Aosta e del Consiglio di Stato, ndr) per la terza volta - dice la Finoper - si configurerebbe come [illegible] gravissima lesione dei diritti della società, al solo apparente scopo di estrometterla, comunque ed in ogni caso, dalla procedura per l'assegnazione della gestione della casa da gioco di St-Vincent». La società contesta ancora una volta le decisioni della com[illegible] Bortoli. Nella verifica sul possesso dei requisiti di cui ai punti 5 e 7 del bando pubblico, per Finoper «la commissione ha omesso [illegible] prendere in considerazione il bilancio consolidato».

La commissione, prosegue nelle contestazioni Finoper «non ha tenuto conto, nella valutazione del patrimonio, dei crediti della società Coimar (partecipata al 90 per cento e quindi controllata da Finoper, ndr) nei confronti del ministero della Marina mercantile». Finoper sostiene che sulla questione del credito Coimar nei confronti del ministero «le argomentazioni della commissione, sono anche nel merito, comunque, del tutto errate e contrarie alla normativa vigente in materia [illegible] contributi».

Circa [illegible] possesso del requisito [illegible] cui al punto 7, Finoper afferma che «l'argomentazione capziosa dalla commissione per dimostrare la mancanze del requisito, oltre ad essere illegittima [illegible] altresì confutata dalla realtà». Difficile [illegible] ipotizzare un nuovo capitolo giudiziario. [a. c.]



La casa da gioco di Saint-Vincent al centro [illegible] disputa tra la Regione e le [illegible] in lista per ottenere la gestione

XXI SECOLO: INCHIESTA SUL SISTEMA VALDOSTANO

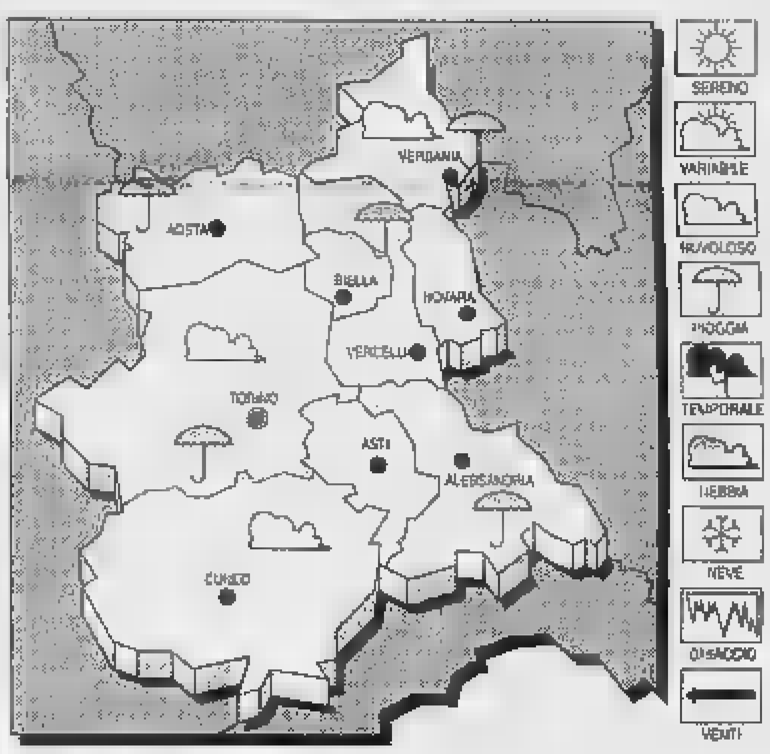
Il sociologo: «Il benessere barattato con la libertà»



Il secondo capitolo dell'inchiesta «XXI» secolo si occupa della questione finanziaria. Il vuoto di 400 miliardi dell'Iva di importazione è stato colmato con una legge dello Stato. Una situazione che per alcuni è a rischio. In un'intervista il sociologo Lorenzo Gillo sostiene: «Cedute quote di libertà per il benessere».

SERVIZI A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità [illegible] aumento, associata a precipitazioni anche temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge sparse [illegible] isolati temporali.

LE [illegible]

[illegible] AD AOSTA
Max: 16; [illegible]: 9; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 13

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 16,8; Asti 16; Alessandria 20; Cuneo 18; Novara 20; Vercelli [illegible].

L'incidente giovedì alle 19,40 sulla statale a pochi metri dalla chiesa parrocchiale

Donnas, muore travolto da un'auto

Ernesto Savin, 85 anni, di Champorcher, stava attraversando la strada. Nella zona, poco illuminata e sprovvista di marciapiedi, vi sono già stati numerosi scontri. Oggi a Ivrea sarà eseguita l'autopsia

DONNAS. Un altro incidente mortale [illegible] pochi passi dalla chiesa di Donnas, sulla statale 26. Giovedì sera è stato travolto [illegible] un'auto Ernesto Savin, [illegible] anni, abitante [illegible] Champorcher. L'uomo è morto all'ospedale di Ivrea poche [illegible] dopo il ricove[illegible]. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Donnas. L'incidente mortale è accaduto alle 19,40 sulla [illegible] Roma (statale 26), [illegible] pochi metri dalla chiesa parrocchiale.

Marino Lorenzoni, 59 anni, autotrasportatore abitante [illegible] Verrès, stava tornando a casa alla guida della sua Lancia Delta. L'asfalto, secondo quanto accertato dai carabinieri, a quell'ora [illegible] viscido a [illegible] della pioggia. Nella zona, poco illuminata, sono già accaduti molti incidenti. Il Comune sta infatti costruendo un nuovo impianto di illuminazione pubblica e un marciapiedi, proprio per migliorare la sicurezza di un tratto tra i più pericolosi della statale 26.



Il tratto [illegible] statale poco illuminato e senza marciapiedi dove è stato travolto il pensionato di Champorcher

Ernesto Savin ha cominciato ad attraversare la statale proprio mentre stava arrivando da Pont-Saint-Martin la Delta guidata da Lorenzoni. L'auto, sempre secondo i primi rilievi fatti dai carabinieri, non viaggiava a forte velocità. La Delta ha travolto e scaraventato sull'asfalto il pensionato. I carabinieri sono arrivati dopo pochi secondi, poi è arrivata l'ambulanza. Savin, dopo le prime cure all'ospedale di Ivrea, è stato giudicato guaribile in 30 giorni. Ma a mezzanotte l'anziano è morto, per probabili complicazioni. Sarà fatta l'autopsia. [s. ser.]

Lunedì mattina l'udienza preliminare per il «colpo» alla Popolare di Novara dell'agosto '95

Davanti al giudice per la rapina in banca

I due presunti responsabili sono in carcere a Larino (Campobasso)

AOSTA. Luigi La Rocca, 41 anni, [illegible] Antonio Iacovino, di 25, entrambi in carcere [illegible] Larino (Campobasso); secondo carabini[illegible] [illegible] magistratura, sarebbero loro i banditi che nell'agosto del '95 se ne andarono dalla Banca Popolare [illegible] Novara con 75 milioni. Lunedì mattina, i due saranno davanti al giudice Massimiliano Rainieri per l'udienza preliminare.

Le indagini sono state svolte nel massimo riserbo, tanto che i nomi degli «indagati» sono stati resi noti soltanto tre giorni pri[illegible] dell'udienza. [illegible] di loro non si sa nient'altro nè è trapelato il modo in cui gli inquirenti sono arrivati a identificarli.

La mattina dell'11 agosto '95, i due banditi erano arrivati nella filiale di Châtillon del Banco Popolare di Novara. Parrucche, baffi e nasi finti, pistole [illegible]miautomatiche alla [illegible] i due hanno costretto gli impiegati e i clienti della banca [illegible] entrare in una stanza al piano interrato, hanno chiuso a chiave la porta e sono ritornati agli sportelli. Con calma i banditi hanno vuotato le casse: un bottino di 75 milioni. Poi [illegible] ne sono andati, a piedi.



I banditi fotografati all'entrata in banca la mattina dell'11 agosto '95

Una decina di minuti più tar[illegible], gli impiegati della Banca Popolare di Novara sono riusciti [illegible] sfondare la porta della stanza dove [illegible] rinchiusi. E' stato un cliente far scattare l'allarme, proprio da quella stanza: ha telefonato [illegible] il «cellulare» al padre, avvertendolo della rapina; l'uomo ha poi provveduto a chiamare il «113».

Carabinieri e polizia hanno subito organizzato i posti di blocco alla barriere autostradali, lungo le statali e le vie di comunicazione per le vallate laterali. Dei banditi, nessuna traccia. Arrivati in banca, il direttore e gli investigatori hanno trovato il cartello «chiuso per rapina». Come il Natale precedente, quando alcuni banditi erano passati dalla porta sul retro (utilizzando la chiave) e avevano vuotato le [illegible].

I rapinatori di agosto [illegible] stati filmati dalle telecamere a circuito chiuso della banca. Alcuni fotogrammi [illegible] serviti agli inquirenti per elaborare gli identi[illegible] e per confrontare quei ritratti con le fotografie segnaletiche negli schedari dei pregiudicati. Forse, proprio quegli elementi hanno consentito agli investigatori di identificare i presunti banditi del «colpo [illegible] Ferragosto», come è stato soprannominato da clienti, impiegati e forze dell'ordine. Lunedì, il mistero sarà svelato. [c. l.]

In tribunale l'episodio accaduto in un incontro di Seconda categoria

Botte in partita, portiere a giudizio

E' accusato di aver dato un calcio a un giocatore

HONE. Calci sui denti nel campo di calcio, in una partita di Seconda categoria. Ma questa volta non ci saranno cartellini gialli [illegible] rossi. A decidere i provvedimenti, al posto dell'arbitro, ci saranno i giudici del tribunale [illegible] Aosta.

Sul banco degli imputati, mercoledì, [illegible] sarà Adriano Perucca, portiere del Lega Dora (squadra canavesana). Due anni fa, nella partita contro l'Hône/Arnad (sul campo sportivo della Bassa Valle), il «numero uno» avrebbe tirato un calcio sui denti a Stefano Giopp, [illegible] anni, abitante a Donnas, ex attaccante della squadra valdostana. Il giovane, per quell'episodio, si è costituito parte civile.

Quel calcio sferrato dal portie[illegible] avversario gli avrebbe infatti provocato, oltre alla rottura di due denti, [illegible] «indebolimento permanente nella masticazio[illegible]». «Forse prima dell'incidente spaccava [illegible] con i denti» commenta ironico l'avvocato Ferdinando Ferrero di Ivrea, difensore di Perucca. Una curiosità: l'imputato a volte gioca nella squadra di calcio del tribunale [illegible] Ivrea. Quel giorno di due anni fa Giopp aveva segnato. Ma quando era a terra il portiere avversario gli aveva sferrato un calcio sul volto. Ora Giopp è squalificato a vita: «Avevamo chiesto alla Federcalcio l'autorizzazione per inoltrare causa civile - spiega il padre del ragazzo -, ma ci [illegible] negata. Noi, per una questione di principio, siamo andati avanti lo [illegible] ma mio figlio è stato radiato». [s. ser.]

AL GRAN SAN BERNARDO

Esplosivo nascosto

Una telefonata anonima, alle 13,30 di mercoledì, ha avvisato la poli[illegible]: «Lassù troverete esplosivo». Era vero. Gli [illegible] in servizio alla frontiera del Gran San Bernardo sono andati in località Ciou, poco dopo il villaggio di Eternod di Etroubles e hanno trovato [illegible] candelotti di gelatina di tritolo, 8 detonatori, 70 micce a lenta combustione e un altro rotolo di micce, sempre a lenta combustione. Era tutto custodito in due borse di nylon infilate in [illegible] degli imballaggi usati per il trasporto di esplosivi. Segno che la dinamite arrivava, con molta probabilità, da qualche cantiere edile. La polizia di frontiera, dopo aver sequestrato l'esplosivo, ha avvisato gli artificieri dei carabinieri che, giovedì pomeriggio, hanno fatto «brillare» la dinamite poco distante dagli uffici del Tunnel del Gran San Bernardo. Secondo la polizia, forse qualche imprenditore edile, dopo aver avanzato l'esplosivo, ha voluto disfarsene. [s. ser.]

Il sindacato contesta le modalità adottate per definire il disegno di legge

Bilinguismo, protesta lo Snals

Si contesta che il progetto «si limita a finanziare corsi linguistici per i docenti, oltre a iniziative per gli studenti». Inoltre «non se ne è discusso con le componenti interessate»



Lo Snals protesta per le modalità di realizzazione del disegno di legge sul bilinguismo nelle scuole superiori della Valle

AOSTA. E' ancora il bilinguismo nelle scuole superiori di secondo grado l'argomento che sta impegnando la segreteria regionale dello Snals in una azione di approfondimento e di verifica. Il disegno di legge discusso dalla giunta regionale [illegible] merito ad «interventi propedeutici all'applicazione degli articoli 39 e 40 (bilinguismo nelle scuole) dello Statuto Speciale della Valle d'Aosta nelle scuole secondarie di secondo grado della Regione», secondo i sindacati, si limita a finanziare corsi linguistici riservati ai docenti, oltre [illegible] sostenere progetti destinati agli studenti, senza far riferimento ad alcun piano esaminato dalle componenti interessate.

Pur ribadendo [illegible] validità di una scuola plurilingue, finalizzata «sia ad un effettivo miglioramento culturale, sia ad una adeguata preparazione professionale degli studenti valdostani», la segreteria regionale dello Snals, in un comunicato, infor[illegible] come la contestazione sia indirizzata alle modalità operative adottate nella procedura di presentazione della legge. «Prima di essere discusso in giunta - si legge nel comunicato - il disegno di legge dovrebbe essere discusso con le componenti interessate, i presidi, i docenti, i genitori, gli studenti e i rappresentanti del mondo [illegible] lavoro». Nella scuola elementare è previsto l'insegnamento delle materie in italiano e francese al [illegible] per cento. Si è introdotto il bilinguismo anche nelle medie e i risultati sono ancora oggetto di verifica da parte di una specifica commissione, prevista da una legge regionale del '94. La Regione ha già, [illegible] ogni caso, stanziato un finanziamento, 1 miliardo e 100 milioni, nel triennio 1996/98, per introdur[illegible] il bilinguismo nella scuola superiore. Fatto che ha suscitato notevoli perplessità nella segreteria regionale di questo sindacato autonomo. «Manca ancora un progetto regionale, stabilito nella relazione di accompagnamento della legge - è scritto nel comunicato - che osservi la programmazione [illegible] un piano pluriennale con il coinvolgimento e la cooperazione delle forze scolastiche, sociali, professionali e culturali della Regione». Lo Snals chiede una verifica dei risultati, momenti di dibattito e un'analisi delle peculiarità delle scuole superiori prima di definire questa scelta. [s. l.]

Primo figlio per Marino Pasquettaz



L'orefice Marino Pasquettaz con la piccola Isabelle, appena nata, e la [illegible]

A settant'anni è diventato papà

AOSTA. Marino Basile Louis Pasquettaz, referente valdosta[illegible] del partito radicale e del movimento club Pannella, martedì scorso è diventato papà di una bambina, alla quale [illegible] stato imposto il nome di Isabelle. Bimba e mamma stanno bene.

Per non smentire la sua «vis» polemica [illegible] nonostante la felicità della paternità, Marino Pasquettaz in questa occasione lieta ha voluto riaprire la questione della denuncia nei confronti dell'amministrazione comunale «per la violazione del regolamento comunale, per avere, senza avvertire i famigliari, violato la tomba del padre Robert Pasquettaz e portati i poveri resti nell'ossario comune del cimitero [illegible] Aosta».

Per Pasquettaz «questo imperdonabile ed irreparabile fatto ha gravemente offeso la mia famiglia» e, aggiunge «ho quindi preso la decisione, malgrado la mia [illegible] più giovane età, di "rimpiazzare" all'anagrafe di Aosta il Robert Pasquettaz con Isabelle Pasquettaz, nata il 17 settembre alle 13,46». «Ritengo [illegible] avere fatto il mio dovere di figlio - dice Pasquettaz - e mi aspetto, aggiungo rivolto alla Procura della Repubblica presso la Pretura che la magistratura competente faccia il proprio dovere istituzionale e chiuda questa triste vicenda». [a. c.]

[illegible]

AOSTA

Oggi in Cattedrale i funerali [illegible] Maria Rosa Scalise

Oggi alle 10,30 in Cattedrale si svolgono i funerali di Maria Ro[illegible] Scalise, 42 anni, l'impiegata del Comune di Aosta morta mercoledì sera in un albergo a Diano Marina. La salma sarà trasferita nel cimitero di Quart.

[illegible]

Denuncia per ubriachezza e oltraggio al Casinò

Aveva bevuto un po' troppo, voleva entrare al Casinò anche se la [illegible] da gioco lo aveva «inibito», ha insultato impiegati e poliziotti che hanno cercato di farlo ragionare: così, Salvatore Maggio, 53 anni, di Venaria Reale (Torino), [illegible] Matteotti 46, è stato denunciato per ubriachezza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. L'episodio è accaduto giovedì alle 17 nella hall del Casinò di Saint-Vincent.

[illegible]

Fermato dai carabinieri [illegible] un documento falso

Mohamed Ben Moussa, 23 anni, tunisino, è stato fermato dai carabinieri [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto con un documento falso. Il giovane [illegible] stato denunciato per ricettazione. I carabinieri hanno anche sequestrato mezzo milione in contanti che il ragazzo aveva con [illegible].

[illegible]

Caccia ai maschi di capriolo chiusa in undici Comuni

Da ieri è chiusa in 11 Comuni la caccia ai maschi di capriolo. E' stato raggiunto il «tetto» di esemplari previsti dalla legge nella circoscrizione venatoria 3, che comprende Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles, Gignod, Allein, Doues, Roisan, Ollomont, Valpelline, Oyace e Bionaz.

COURMAYEUR

Giornata ecologica nei boschi della Val Veny

Oggi terza giornata ecologica di «Progetto Life». Con partenza [illegible] La Visaille (Val Veny) ci sarà pulizia di boschi e prati.

[illegible]

Puntata [illegible] «Paese che vai» dedicata alla Valle d'Aosta

Un'intera puntata di «Paese che vai», trasmissione di Canale 5, è dedicata alla Valle d'Aosta. La registrano oggi a Valsavarenche. La trasmissione andrà in onda il 6 ottobre [illegible] 10,45 alle 12,15. Il programma è condotto da Corrado Tedeschi [illegible] Luana Colussi e prevede l'organizzazione [illegible] una «bataille de reines» tra oltre 100 bovine sugli alpeggi della Valsavarenche e poi servizi su artigianato, prodotti tipici, viticoltura e prodotti Doc come Fontina, Jambon, lardo di Arnad [illegible] Fromadzo. Un servizio sarà dedicato anche ad [illegible] alpeggio del par[illegible] del Mont Avic.

[illegible]UR

Al centro congressi un convegno sul turismo

Al centro congressi oggi alle 9 convegno: «Il turismo sostenibi[illegible] [illegible] la montagna. Una nuova frontiera tra l'uomo [illegible] l'ambiente». E' organizzato dalla Fondazione Courmayeur.

Uv e Italia Unita

[illegible] reazioni in Valle sul [illegible] Lega»

AOSTA. L'irruzione delle forze dell'ordine nella sede nazionale della Lega Nord, a Milano, ha suscitato reazioni anche in Valle. Di segno opposto le valutazioni dell'uv e di Italia Unita. L'uv definisce «brutale l'irruzione degli agenti della Digos» e, aggiunge «per le circostanze nelle quali si è prodotto, una inquietante conferma del degrado del clima politico che continua da tempo in Italia».

Il movimento autonomista valdostano tiene «a riaffermare la distanza che separa il progetto politico della Lega Nord da quello dell'uv», ma «solidarizza con la Lega per la grave aggressione di cui è stata vittima».

Italia Unita esprime «solidarietà agli agenti della Digos contusi nella perquisizione» [illegible] stiene: «L'ordine di perquisizione non è un metodo fascista come taluni cercano di propagandare». «Contro ipotesi di reati gravi, come l'attentato all'unità d'Italia - dice Gaetano Baldassarre, responsabile regionale del movimento -, la via giudiziaria è la sola risposta» [a. c.]

Bilancio dell'Apt

Turisti in aumento [illegible] Aosta

AOSTA. Aumentano ancora i turisti nel comprensorio di Aosta, Gressan e Charvensod. E continua il momento positivo soprattutto per [illegible] che concerne il flusso di visitatori stranieri. Nei dati diffusi dall'azienda di promozione turistica di Aosta, s[illegible] registrate 37 mila presenze in più [illegible] italiani da gennaio ad agosto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e 27 mila 200 presenze straniere in più. L'unico dato negativo, nel prospetto dei pri[illegible] 8 [illegible] del 1996, è relativo agli arrivi di turisti italiani, diminuiti del 2,95 per cento.

Erano in meno del passato, ma si sono fermati di più: le presenze [illegible] infatti incrementate del 10,64 per cento, passando dalle 348 mila dell'anno scorso alle 396 mila di quest'anno. La crisi, per il comprensorio di Aosta, [illegible] è quindi fatta sentire in tono minore, almeno per quanto riguarda le presenze turistiche. Ad agosto lieve flessione, sempre relativa agli italiani: i loro arrivi sono diminuiti del 13 per cento. [s. ser.]

Ospedale, malati in fin di vita ricoverati accanto a pazienti in attesa di essere dimessi

Un reparto atteso da sette anni

Protestano degenti e famigliari: «Un uomo deve avere il diritto di morire assistito soltanto dai suoi cari». Il primario di oncologia: «Dall'89 aspettiamo la ristrutturazione e l'ampliamento dell'unità»

AOSTA. Il rispetto della dignità umana, anche in punto di morte. Un diritto che, molto sovente, viene vietato dall'inadeguatezza dei reparti ospedalieri. E così spesso malati terminali vengono ricoverati insieme ad altri degenti prossimi alla dimissione. «Non è umanamente accettabile - dicono i famigliari di alcuni ammalati - assistere all'agonia di un uomo e alla sua morte senza potergli offrire, negli ultimi istanti di vita, la possibilità di morire con il solo conforto dei suoi cari». «Perché - chiedono - non viene riservato un angolo più intimo per i malati terminali? L'intervento degli psicologi potrebbe rivelarsi indispensabile per accompagnare alla morte con la tranquillità che manca, invece, in una stanza con [illegible] o 5 letti; [illegible] che l'attività dei medici e [illegible] paramedici potrebbe essere svolta con maggiore serenità».

La necessità di istituire un reparto per chi sta morendo riguarda tutte le Unità operative ospedaliere. In oncologia, questo problema è, di sicuro, più avvertito, considerando l'esclusività terapeutica del reparto. Il tumore, in Valle, è causa [illegible] 300 decessi all'anno, mentre i nuovi [illegible]si arrivano a 600.



Veduta [illegible] dell'ospedale di Aosta: non esiste un reparto per malati terminali

Quali, quindi, le soluzioni per assicurare al malato terminale una morte con un «volto» più umano? «Ritengo - risponde Francesco [illegible] Vito, primario dell'Unità operativa di oncologia - che l'assistenza domiciliare possa diventare uno dei sistemi più validi per aiutare questo genere di malati. Un'assistenza che rientra nella filosofia delle cure paliative, cioè dei sintomi per lenire il dolore e accompagnare alla morte [illegible] malato in maniera [illegible] traumatica che in ospedale».

Ad Aosta, opera [illegible] gruppo di volontari, medici e infermieri preparati dalla sezione regionale della Lega italiana per la lotta contro il tumore con corsi specifici. Questi assistenti domiciliari, convenzionati con l'Usl, [illegible] in grado di aiutare il pazienti, ma anche di sostenere i famigliari provati dal dover fronteggiare queste situazioni. «Esistono, però, pazienti con problemi incontrollabili a domicilio - riprende [illegible] Vito - per i quali è indispensabile [illegible] ricovero in ospedale fino alla morte. E' necessario un locale più accogliente dove ospitare i malati terminali. Dal 1989 aspettiamo l'avvio dei lavori di ripristino [illegible] un settore ospedaliero da destinare all'oncologia».

Ieri, intanto, si sono riuniti i primari, i progettisti e gli amministratori politici e sanitari per riesaminare la questione riassetto dell'ospedale. [s. l.]

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Il signor Baldassarre [illegible] mi rappresenta

Con riferimento alle «esternazioni» dell'italico signor Baldassarre, che aveva chiesto a nome del popolo valdostano di esporre il vessillo tricolore sugli edifici pubblici il 15 settembre, vorrei ricordare a questo signore che egli non mi rappresenta e come me, non rappresenta molti altri «alpino-padani» che dalla Valle d'Aosta hanno partecipato alla grande festa dei popoli del Nord. Pertanto, invito [illegible] signor Baldassarre a formulare le sue richieste [illegible] titolo del tutto personale e non a nome del «libero popolo valdostano».

Mauro Forlin, Aosta

La Valle d'Aosta è una regione lunare?

Dernière trouvaille en date: des aides financières de la Région pour l'installation des antennes satellites sur les toits des maisons des personnes qui souhaiteraient voir les chaines francophones! Nous vivons vraiment dans le Pays des contradictions. D'une part, de l'argent est dépensé pour que, grâce à l'emploi des lauzes, les toitures de nos maisons s'insèrent harmonieusement dans le milieu; d'autre part, maintenant, il est proposé de financier leur couverture en antennes paraboles! Et dire que des exemples admirables quant [illegible] l'impact de ces [illegible] sur l'environnement existent déjà chez nous (cf. la vallée du Grand-Saint-Bernard). Ne serait-il pas possible d'imiter, pour une fois, nos frères valaisans, et notamment la commune de Verbier qui a choisi d'installer une seule antenne satellite permettant à l'ensemble de la population des communes de Verbier, Bagnes, Sembrancher, Vollèges, Orsières, Liddes de capter voie cable les programmes prévus?

Massimo Tamone, Aosta

La redazione di Aosta de La Stampa ha cambiato sede: da via Jean de la Pierre si è trasferita in piazza Chanoux, 28. Con la sede sono cambiati anche i numeri telefonici che [illegible] si [illegible] sulla nuova guida Telecom. Sono: (0165) 231181 e 235470 (fax).

[illegible]

[illegible] UTILI

[illegible] Urbani Aosta: 238 238/300.[illegible]
[illegible] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.[illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983,
Unità sanitaria locale: 3091
[illegible]: [illegible] 754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* [illegible] è di turno, con orario dalle [illegible] alle [illegible] (a porte aperte) [illegible] dalle [illegible] alle [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
[illegible] 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible]

Domenica 22 settembre [illegible]

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Cha[illegible]; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, [illegible] tagliono; Fina, corso Ivrea.
[illegible]: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina. **Nène:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

[illegible]: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

[illegible]

[illegible]

[illegible] Irene Costa; Denny Marina; Rachele Marazzato; Luca Sanseverino.

Matrimoni. Domenica Arena con Anna Casini; Francesco Grosso con Stefania Francesca Mannarino; Vincenzo Colacioppo con Antonella Schiavello.

Morti. Pietro Michele Chuc, 75 anni, pensionato, Charvensod; Pietro Béthaz, 96 anni, pensionato, Valgrisenche; Richard Meynet, 10 giorni, Valtournenche; Giuseppe Mainetti, 75 anni, pensionato, Brusson.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale, per promuovere l'immagine della Valle d'Aosta, [illegible] deciso [illegible] partecipazione dell'assessorato [illegible] Turismo, Sport e Beni Culturali alla «Festa della neve» che si svolgerà quest'anno a Milano, in piazza Duomo, da giovedì 3 [illegible] domenica 6 ottobre.

Aosta. Sono stati concessi dalla giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato al Turismo, contributi [illegible] 18 milioni: 12 milioni al comitato organizzatore della 14ª «Festa dei campioni» [illegible] Aosta, il 13 ottobre; 6 milioni al Cral Cogne che, in occasi[illegible] [illegible] [illegible] anniversario della sezione atletica, ha organizzato per il [illegible] settembre [illegible] Aosta il «XXXVI Challenge du Mont-Blanc».

[illegible]

[illegible]

Torneo di calcio «a [illegible]»

Il Centro Giovani «Calembour» ha organizzato per oggi un torneo di calcio «a [illegible]» al campetto dei Prati Nuovi.

[illegible]

Quattro corsi universitari

Ci saranno 4 corsi della facoltà di Scienze Politiche ad Aosta; storia contemporanea, economia politica [illegible] sociologia (primo anno) e politica economica (secondo anno), tutti fondamentali. Per informazioni telefonare al 0165/273275. Il 26 settembre alle 21 ci sarà una riunione informativa nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale.

[illegible]

Disegno naturalistico

Nella Maison Fleur è allestita la 4ª edizione della «Rassegna internazionale del disegno naturalistico», con un folto gruppo di artisti mitteleuropei e italiani. E' organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dall'assessorato all'Ambiente. La rassegna, con ingresso libero, sarà aperta tut[illegible] i giorni fino al 6 ottobre con orario continuato: dalle [illegible] alle 18,30.

AOSTA

I maestri della scultura

Nel museo archeologico di piazza Roncas è allestita la mostra intitolata: «La Valle nella scultura, da Rodin a Calder, i maestri [illegible] nostro secolo». L'esposizione [illegible] [illegible] sorta [illegible] prosieguo [illegible] quella inaugurata ad aprile sui Champs-Elysées di Parigi. Ci saranno opere dei più grandi maestri, tra cui César, Giacometti, Mirò, Picasso. La mostra resterà aperta fino al 20 ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

SAINT-VINCENT

I quadri di 24 artisti

Nella galleria d'arte moderna è allestita la mostra «Maestri storici [illegible] contemporanei», con opere di 24 artisti. Resterà aperta fino al 29 settembre, [illegible] orario dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, chiusa il lunedì. Ingresso gratuito. [s. ser.]

XXI SECOLO

INCHIESTA SULLE STRATEGIE DI SVILUPPO DELLA VALLE

La situazione finanziaria della Regione tra miliardi dello Stato e aumento dei disoccupati

«A caccia» di risorse economiche nuove

E' allo studio un progetto di utilizzo delle acque

AOSTA

CON l'avanzare del proces[illegible] di integrazione europee, la Valle d'Aosta ha perso 400 miliardi all'anno per diritti doganali che venivano pagati all'autoporto di Pollein dai Tir in transito. Un calo di entrate molto pesante, [illegible] si pensa che in quel momento il bilancio regionale era di 1300-1400 miliardi all'anno. Oggi in bilancio si [illegible] attestato sui 1700-1800 miliardi, e la situazione ha trovato [illegible] correttivo con una legge dello Stato che in pratica «restituisce» alla Regione quanto «tolto» dalla caduta delle barriere economiche fra Stato e Stato dell'Unione.

Ma questa situazione è destinata a durare? La risposta al quesito è stato uno dei temi-chiave del dibattito politico-economico dell'estate e che, a maggior ragione, assume importanza rilevante per il prossimo autunno, con una situazione recessiva che spaventa tutti e senza che si vedano segnali [illegible] ripresa dell'occupazione. In Valle il tasso dei senza lavoro è circa la metà del valore medio italiano. Arrotondando le cifre [illegible] può fare una stima del 6 per cento nella regione rispetto al 12 nazionale.

E' una magra consolazione, perché comunque [illegible] Valle il va[illegible] dei disoccupati per anni è stato inferiore al 5 per cento. Resta il fatto che il futuro dei 400 miliardi che oggi sono un quarto, il 25 per cento, poco più poco meno, del bilancio regionale, è un dilemma non di poco conto: li avremo ancora o no, si chiedono in molti? «Legge "blindata", quella che li assegna, che non si tocca [illegible] non [illegible] toccherò» dice l'assessore alle Finanze Massimo Levêque. Meno certezze vengono invece dall'economista Mario Deaglio, che parla [illegible] «un'emergenza finanziaria, non così ferma [illegible] certa, suscettibile di cambiamenti».

Ma il tema del dibattito si allarga. [illegible] i 400 miliardi non dovessero arrivare più, quali potrebbero essere le soluzioni alternative? Si sente parlare molto di una possibile «risorsa» economica nuova dall'uso delle acque. E' [illegible] argomento molto complesso, legato alla possibile privatizzazione dell'Enel. Esperti del settore energetico dicono che all'economia valdostana potrebbero venire dei vantaggi dall'Enel non più ente di Stato ma vera società per azioni, sempre però che il prezzo di vendita sia equo e che gli impianti acquisiti da privati o da consorzi fra Regione e privati non si rivelino troppo obsoleti [illegible] con molti soldi da spendere nelle ristrutturazioni.

Un elemento di sicuro nuovo [illegible] positivo [illegible] stato quello della creazione della «Compagnie valdotaine des [illegible] che produce più di 200 milioni all'anno di chilowattora [illegible] corrente elettrica e che potrà dare energia [illegible] prezzo agevolato ad imprese e artigiani. La «Compagnie» ha dei piani [illegible] espansione [illegible] sviluppo [illegible] nei prossimi anni, per lo sfruttamento a fini delle collettivi della «risorsa acqua», potrebbe diventare elemento importante. In Valle, si sa, viene consumato solo il 20 per cento dell'energia elettrica prodotta (poco meno di 3 miliardi di chilowattora, media annua); la parte restante viene «esportata» e consumata nel Nord Italia.

Proprio in questi giorni si parla di novità importanti nel sistema fiscale, con un vero [illegible] possibile «federalismo fiscale». La Valle d'Aosta [illegible] avrebbe veri vantaggi? Molti ne sono convinti, altri un po' meno [illegible] una opinione espressa a mezza voce ma abbastanza condivisa è che, tutto sommato, forse, alla «Vallée» converrebbe non cambiare troppo la situazione attuale.

Bruno Baschiera



Il convegno sulla finanza locale [illegible] è svolto pochi giorni fa al Centro congressi di Courmayeur. Si è parlato di federalismo fiscale

«Pochi sportelli bancari»

Il parere dell'Assocredito sull'attuale realtà in Valle



Stefano Distilli, dell'Assocredito

AOSTA. Sportelli concentrati nelle principali località, [illegible] investimenti, mercato bancario concentrato in due grandi istituti [illegible] pochi istituti di credito di dimensioni medio-piccole. L'Assocredito, associazione nata due anni fa con l'obiettivo di coordinare gli operatori del credito e della finanza locale, ha tracciato un «panorama» del settore in Valle d'Aosta. Dalle ricerche svolte, con l'ausilio di dati della Banca d'Italia, emerge innanzitutto una «sottobancarizzazione».

Non in termini numerici assoluti, ma in rapporto al territorio. In Valle c'è uno sportello ogni 1568 abitanti, contro i 2500 a livello nazionale. Ma in Trentino c'è uno sportello ogni 1200 abitanti. E in Valle restano «scoperte» molte zone periferiche, le banche hanno aperto i battenti solo nei centri principali e nelle località turistiche.

«C'è anche una scarsa capacità di autoimpiego del sistema» spiega Stefano Distilli, segretario generale dell'Assocredito. A fronte di un volume di raccolta [illegible] 3022 miliardi, con valori di depositi pro-capite che restano tra i più alti in Italia, ci [illegible] impieghi pari [illegible] 1304 miliardi (solo banche con raccolta a breve termine) [illegible] 1732 miliardi (considerando anche gli istituti con raccolta a medio [illegible] lungo termine).

Sono valori che danno un rapporto impiego/raccolta rispettivamente del 43 e del 57 per cento. «La motivazione principale di questo fattore - spiega Distilli - è da ricercare nella scarsità di iniziative imprenditoriali e [illegible] investimenti da parte dei privati». La raccolta monetaria del 1995 (3022 miliardi) è cresciuta del 10 per cento rispetto al 1994.

Finaosta e i consorzi di garanzia fidi, con i loro finanziamenti a tassi agevolati, conti[illegible] secondo Distilli «a svolgere funzione calmieratrice sui tassi applicati in Valle».

Il mercato è però concentrato in ampia misura in [illegible] istituti «storici»: [illegible] San Paolo di Torino (34 per cento, [illegible] sportelli) e la Cassa di Risparmio di Torino (22 per cento, 16 sportelli), per un totale del [illegible] per cento.

Troppo poche le banche di piccole dimensioni, «operatori che svolgono importanti funzioni equilibratrici del mercato e rappresentano fattori di sviluppo per i sistemi economici locali» secondo Distilli. Il 70 per cento dell'offerta bancaria valdostana è in mano ai grandi istituti nazionali.

In Trentino è il contrario: il 70 per cento è nelle mani degli istituti locali. «Ma qui le banche locali sono nate da poco, sono in costante crescita e occupano già il 14 per cento del mercato» conclude il segretario di Assocredito. **[s. ser.]**

Il sociologo Lorenzo Gillo parla della situazione finanziaria

«I valdostani hanno ceduto quote di libertà per i soldi»

DIFFICILE pensare a una disciplina autonoma, soltanto per comodità si fanno distinzioni. E' fuor di dubbio che la questione finanziaria sia [illegible] all'economia, al mercato e alla politica. Ma ci sono anche ricadute sociali. La salute finanziaria [illegible] [illegible] regione come la Valle d'Aosta ha cause e effetti che possono essere definiti di sociologia politica. Il professor Lorenzo Gillo, ricercatore, conferenziere [illegible] sociologo, [illegible] tempo analizza regione valdostana attraverso una enorme quantità di dati. Uno dei suoi ultimi saggi [illegible] stato pubblicato da Einaudi nel volume «Valle d'Aosta»: «Ceto politico regionale e apparato burocratico dal 1946 al 1993».



Il professor Lorenzo Gillo sociologo ritiene che i valdostani per avere benessere abbiano dovuto cedere una quota [illegible] democrazia

Professore, la ricchezza della Regione che ricadute sociali ha?

«Esiste una sorta di scambio, la popolazione ha ceduto e cede quote di libertà, di discussione e d'intervento [illegible] cambio della sicurezza economica. Molti pur condividendo analisi critiche nei confronti della Regione non si espongono perché coinvolti nel meccanismo degli appalti, delle commesse».

Scambio inevitabile?

«E' difficile da eliminare, anche perché il pensiero dominante [illegible] che non bisogna badare [illegible] come arrivano i soldi [illegible] quanti sono, l'importante è spenderli in modo intelligente. Io penso invece che [illegible] problema finanziario valdostano sia il modo con cui noi recuperiamo risor[illegible] E' una questione centrale, anzi direi decisiva. Bisogna aver coscienza di quanto acca[illegible] [illegible] di che cosa può avvenire. Non saranno certo i valdostani a togliersi i privilegi finanziari, però occorre sapere che esistono [illegible] che le altre regioni potrebbero chiedere un progressivo riequilibrio».

Ci [illegible] allora pericoli? La possibilità di una stagione di scontri sociali?

«E' impossibile da prevedere, ma la quantità di risorse è sproporzionata rispetto a[illegible] popolazione, dunque non c'è forte motivo di conflitto. L'uscita dalla povertà è avvenuto accentrando il potere nella Regione».

Valdostani sudditi?

«Diciamo, controllati e ricattati. Ma le [illegible] potrebbero cambiare con la prospettiva della riforma dello Stato in sen[illegible] federalista, cioè con i propositi di trattamento finanziario uguale alle altre Regioni. La Valle dovrebbe capire che il federalismo è connesso con l'assunzione di responsabilità anche finanziario. Noi non viviamo con le nostre risorse, [illegible] bisogna farlo credere».

E' vero che per star meglio la Valle dovrebbe essere più povera?

«Detto così pare un paradosso, tuttavia si può dire che un rapporto più corretto con gli altri, sempre in termini di entrate finanziarie, potrebbe ingenerare effetti positivi, anche con politiche di spesa più responsabili [illegible] attente. In fondo è questo [illegible] ragionamento che viene fatto dai federalisti per dire che meccanismi virtuosi sarebbero rilanciati da queste responsabilizzazione finanziaria».

Federalismo dunque vorrebbe dire riequilibrio con gli altri. In termini di denaro, dunque, alla Valle, come sostiene il professor Mario Deaglio, converrebbe stare nello Stato di oggi.

«Sì, sembra un altro paradosso, eppure alla Valle converrebbe continuare a dialogare con uno Stato centralista, così come [illegible] sempre fatto finora, cioè contrattando. Il federalismo fiscale tende a uniformare i trattamenti. Poi è bene ricordare che in [illegible] parte del mondo agli Stati federati è destinata [illegible] quota superiore al [illegible] per cento delle risorse. La Valle ri[illegible] i nove decimi, e in più i 476 miliardi sostitutivi dell'Iva da importazione, la Sicilia i dieci decimi».

Ma la Valle ha incombenze che altre Regioni non hanno, oneri che altrove vengono pagati dallo Stato.

«Sono [illegible] miliardi. [illegible] è [illegible] dato da ridimensionare fortemente. I 209 miliardi della Sanità ad esempio. Altrove viene ripetuto le spese sanitarie sono a carico dello Stato, ma [illegible] è vero, sono delle Regioni. Poi dei 26 miliardi [illegible] spesa per le funzioni prefettizie non so farme[illegible] una ragione. Non li capisco. E comunque occorre sempre confrontare gli standard. Voglio dire che [illegible] nelle altre Regioni i costi per gli [illegible] servizi sono più bassi dei nostri, allora quei soldi in più [illegible] da toglie[illegible] dal conto. Si corre sempre il rischio [illegible] finire in un'ottica non realistica [illegible] di gridare perché sono stati lesi dei diritti».

Il futuro [illegible] federalista?

«La riforma in senso federale significa a livello nazionale garanzia di maggior equilibrio tra i poteri, cioè più democrazia. Ma la Valle proprio rispetto a questa prospettiva vive una contraddizione. Il ruolo della Regione è preminente. Il Palaz[illegible] ha una presenza tentacolare, invasiva. Controlla [illegible] mercato del lavoro, anzi [illegible] il datore di lavoro. E', insomma, una presenza massiccia non bilanciata da altri poteri che non conduce a uno sviluppo democratico [illegible] della partecipazione».

Che [illegible] deve fare la società valdostana?

«Acquisire consapevolezza, anzi sono i politici a doverla acquisire per poi trasferirla alla società [illegible] indulgere alla tentazione di prospettive fumose. Non possono farci credere che l'energia elettrica sia la panacea. Al massimo [illegible] la "regionalizzazione" degli impianti ricaveremmo 150 miliardi».

Enrico [illegible]

Lettere e fax

Come poter partecipare al dibattito

ANCHE [illegible] questo tema di vitale importanza per il futuro della Valle d'Aosta, e cioè la questione finanziaria, è aperto il dibattito [illegible] queste pagine. Per potervi partecipare basta scrivere a «La Stampa, rubrica XXI secolo, piazza Chanoux, 28, Aosta».

Gli scritti (il più possibile sintetici) devono [illegible] firmati in modo comprensibile e riportare indirizzo e numero telefonico per eventuali contatti. Gli interventi possono anche essere inviati per fax alla redazione: il numero da comporre è il 0165-235470.

Per qualsiasi chiarimento è possibile telefonare alla redazione componendo il numero 0165-231181.

Era caduto a Blavy. La moglie è morta in ospedale

Salvo dopo l'incidente il pilota dell'aliante



La zona del bosco ■ Blavy dove domenica è caduto l'aliante pilotato da Ferrari

AOSTA. Sta meglio Francesco Ferrari, 56 anni, il pilota aostano dell'aliante precipitato domenica nel bosco di Blavy, a Roisan. E' uscito dal coma dopo il gravissimo incidente aereo. Ma per l'uomo comincia ora ■■ altro dramma. Mentre lui era in coma in un lettino del reparto ■ Rianimazione dell'ospedale di Aosta, sua moglie Duilia Santin, 66 anni, moriva dopo una lunga malattia. Ieri si sono svolti i funerali della donna, che lascia oltre al marito Francesco i figli Tullio, Gastone e Ruggero e la sorella Maria.

Francesco Ferrari resta ricoverato nel reparto di rianimazione. Ma i medici sono ottimisti. L'uomo ha fratture alle gambe e a un braccio, oltre a un trauma facciale e cranico. Domenica il suo aliante ■■ stato considerato «disperso» alle 18,15. Francesco Ferrari, socio dell'Aeroclub Valle d'Aosta, alle 14 era decollato dall'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe per un giro panoramico attorno ad Aosta.

Un'idea avuta da molti appassionati di aliante, domenica. Il cielo sopra ■ capoluogo regionale era affollato di velivoli, grazie anche alla bella giornata di sole. Ma per Francesco Ferrari ■ giro in aliante si ■ presto trasformato in un lungo calvario. Intorno alle 16,30 il velivolo ■ precipitato ■■ mezzo al fitto bosco ■ Blavy, in una zona molto impervia sotto la Becca di Viou. Alle 18,15 l'allarme. L'elicottero della Protezione civile ha avvistato i rottami alle 19,30.

Ferrari era imprigionato nell'abitacolo, ferito. Un medico ■ una guida alpina si sono subito calati dall'elicottero, un'ora dopo è arrivata l'ambulanza del «118». Sei ore dopo l'incidente, Ferrari è entrato in ospedale.

[s. ser.]

COURMAYEUR

«Pulizia» dei ghiacciai

La società Funivie del Monte Bianco è impegnata in questi giorni in un importante lavoro di pulizia dei canali che dalle stazioni del rifugio Torino e della Punta Helbronner scendono verso il ghiacciaio del Toula. I lavori, data la pericolosità della zona, vengono eseguiti dalle Guide di Courmayeur. I canali sono stati sovente utilizzati come discarica di tutto il materiale non utilizzato. Anni fa, nella zona sono stati buttati spezzoni di cavi funiviari, materiale ferroso inutilizzato, cavi elettrici per 20 tonnellate. La nuova direzione della società ha deciso, assieme al rifacimento delle stazioni, di portar via tutto il materiale «estraneo» abbandonato negli anni. I lavori, agevolati da un organo per recuperare il materiale più pesante piazzato sul terrazzo del rifugio Torino nuovo, proseguiranno per alcuni giorni. I rottami recuperati saranno poi portati a valle ■■ la funivia e venduti a una ditta specializzata.

[g. l. m.]

Presa di posizione dei sindacati Rai



La sede Rai di Aosta. Ieri i sindacati hanno preso posizione sulla vicenda ripetitori

«Non oscuriamo le reti francesi»

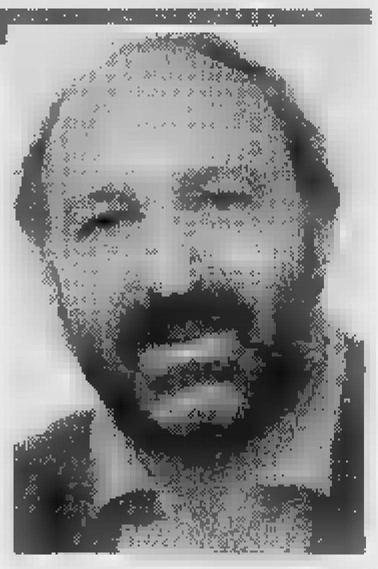
AOSTA. Le organizzazioni sindacali del personale della sede Rai della Valle d'Aosta hanno preso posizione sulla vicenda del preannunciato spegnimento da parte dell'azienda, con decorrenza 1° ottobre, dei ripetitori tv per la ritrasmissione in Valle d'Aosta dei programmi in lingua francese di France ■ ■ Tsr. Il proposito della Rai ■ bloccare le trasmissioni in lingua francese, nasce da un contrasto ■■ la Regione sul pagamento di una «bolletta» di 15 miliardi per i servizi ■ lingua francese ritrasmessi dal 1989 ad oggi. I rappresentanti sindacali Rai di Cgil, Cisl, Savt ■ Snater «giudicano negativamente la minaccia di spegnere i ripetitori a partire dal 1° ottobre». I sindacati ribadiscono «l'importanza per la comunità valdostana e per la sede Rai della Valle, di ricevere le reti francofone».

Le organizzazioni «considerano gravissimo che, a 7 anni dalla data di scadenza della precedente convenzione, la Rai ■ la Regione non siano riuscite a trovare un accordo per garantire la continuità delle trasmissioni di France 2 e Tsr». L'invito dei sindacati è che «la Rai receda dalle decisioni assunte» ed auspicano «una positiva, rapida e definitiva chiusura della controversia, che preveda un accordo per il pregresso, e nel contempo, la ridefinizione della convenzione». I sindacati si augurano che, in tempi brevi «si possa arrivare alla ritrasmissione da parte della Rai anche di Fra■■ 3, sulla base ■■ recente accordo tra la Regione e la direzione della tv francese». «Fondamentale - concludono le organizzazioni sindacali - è ■■ i benefici dell'accordo destinati alla Rai vengano reinvestiti in Valle, garantendo le competenze specifiche ed i livelli occupazionali alla sede Rai valdostana».

[a. c.]

LA LETTERA

Châtillon, dal Comune nessuna «goliardia»



Il sindaco Roberto Oggioni

■n merito alla lettera ■ubblicata l'8 settembre ■■ ■■ la giunta comunale di Châtillon intende smentire le gravi inesattezze in essa contenute e in particolare: a) il traffico veicolare e pedonale non è mai stato «dirottato» verso ■ circonvallazione, bensì convogliato attraverso il borgo mediante un'apposita segnaletica per l'utenza veicolare ■ pedonale, ad eccezione della domenica 21 luglio in occasione del Mercatino del Borgo; b) in occasione del ritiro Juventus non ■ mai stato chiuso al traffico il tratto di «via Tollen a partire dal ponte che immette in via Chanoux»; alcune limitazioni sulla via medesima sono state predisposte per favorire l'afflusso del pubblico ad alcune manifestazioni serali, senza per altro chiudere al traffico il Borgo; c) riteniamo quanto ■■ indispensabile la presenza di un servizio di ristoro all'interno dello stadio, per altro limitato al solo momento dell'allenamento. Non è certo questo servizio che può influire sul lavoro degli esercenti locali che hanno avuto occasioni commerciali con possibilità di profitto ben superiori ad altri periodi dell'anno; d) l'affermazione che attribuisce ad alcuni amministratori la responsabilità di aver pilotato i giocatori della Juventus in un solo locale è falsa e diffamatoria e lo dimostra il fatto che l'amministrazione comunale, già dal primo giorno, ha invitato la squadra ad avere maggior contatto con le varie realtà del paese. I giocatori hanno scelto i luoghi dei loro spostamenti serali sulle base di considerazioni del tutto personali. Rifiutiamo categoricamente quanto emerso nella lettera dal contenuto diffamatorio, sul quale ■ riserviamo di intraprendere le azioni del caso, ritenendo oltremodo offensivo ■ termine «goliardia estiva» non solo ■■ confronti degli amministratori, ma in particolare nei confronti di tutte quelle persone ■ associazioni che nella totale gratuità e nel massimo impegno hanno lavorato per migliorare l'immagine del nostro paese ■ indirettamente hanno contribuito ai benefici ■ un maggiore ■ tangibile incremento di «profitti» specie per alcuni bar e ristoranti non ultimo quello gestito dal primo firmatario della lettera. Invitiamo pertanto i firmatari della stessa a propendere, in futuro, per un dialogo diretto e costruttivo con l'amministrazione oltre che a documentarsi in modo più puntuale ■■ fatti anziché approfondire le pur simpatiche, «goliardiche» ma ahimè errate citazioni latine.

La giunta comunale di Châtillon

A due anni dall'alluvione che aveva semidistrutto il paese

I nipoti di Giacosa ringraziano

Il sindaco: [illegible] vogliamo dimenticare quanti hanno lavorato per ricostruire

Cosa è stato distrutto e cosa ricostruito, come sono stati impiegati gli aiuti e i contributi, cosa resta da fare: a Colleretto Giacosa [illegible] questi i temi della giornata di domani, a quasi due anni di distanza dall'alluvione del novembre '94. «Lo spirito [illegible] cui abbiamo organizzato questo appuntamento - dice il sindaco Mario Capirone - è stato, innanzitutto, quello di ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato in quel difficile periodo. E ci è sembrato giusto farlo mostrando i risultati della loro collaborazione».

In paese il ricordo [illegible] quei giorni [illegible] ancora vivo. «Il rio Valassa - sintetizza il primo cittadino - si [illegible] ingrossato a dismisura. E nella notte fra il 5 e il 6 novembre aveva travolto il centro abitato, trascinando nella corrente massi e detriti». Via Giacosa, la strada centrale del paese, si trasformò in uno spaventoso torrente. L'asfalto (insieme ad acquedotto, fognature, linee elettriche e telefoniche, gas) fu spazzato via dalla piena.

Molte [illegible] subirono gravi danni. Tra queste (pur se in misura lieve) anche quella che fu di Giuseppe Giacosa. «Ben 39 famiglie - aggiunge Capirone - dovettero lasciare [illegible] proprie abitazioni per due settimane, con i disagi che si possono immaginare». Alla fine i danni per le strutture pubbliche ammontarono a circa 5 miliardi, quelli dei privati a poco più [illegible] milioni. Ora quasi tutto è tornato alla normalità. La viabilità (e tutto quanto era andato distrutto nel sottosuolo) è [illegible] ripristinata, in via Giacosa l'asfalto [illegible] stato sostituito dalla cubettatura. E [illegible] stati rifatti il monumento ai caduti, la palestra e il piazzale della Posta. «Resta da ultimare - dicono in municipio - il ripristino del rio Valassa, ma si è già a metà intervento».

Domani, intanto, Colleretto Giacosa si vestirà a festa per una manifestazione finora unica in Canavese. Saranno presenti i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil del Veneto, delle amministrazioni provinciali di Macerata e Venezia, dell'Arci, dell'Assindustria e dei sindacati canavesani, della Croce Rossa e degli alpini di Orio. E ancora: i sindaci di Ricigliano (Salerno) e Altofonte (Palermo), oltre ai delegati dell'associazione Giubbe d'Italia. [illegible] ritrovo è alle 9, in municipio. Alle 10 verrà celebrata la messa, seguita dell'inaugurazione del monumento ai caduti e della palestra, [illegible] proiezione del filmato dell'alluvione. Alle 12,30 ci sarà la sfilata per il paese, che terminerà [illegible] castello di Parella per un rinfresco. Nel pomeriggio sono in programma giochi e intrattenimenti; alle 18, nel castello, concerto del trio Hikory.



Anche la casa del commediografo Giuseppe Giacosa aveva subito qualche danno

A Bienca cresce la rabbia

«La sistemazione idrogeologica è ancora bloccata dalla Regione»

Mentre a Colleretto Giacosa si festeggia l'avvenuta ricostruzione di ciò che era andato distrutto due anni fa, gli abitanti di Bienca di Chia[illegible] attendono [illegible] la realizzazione [illegible] indispensabili opere di sistemazione idrogeologica e di protezione dell'abitato. Ma non solo: dalla Regione [illegible] [illegible] ancora arrivate le risposte ad un documento, corredato da oltre 200 firme, in cui contestavano le modalità [illegible] intervento.

«Il progettista - era scritto nella lettera inviata al presidente Enzo Ghigo a inizio agosto - aveva individuato la necessità di costruire [illegible] vallo di 4 [illegible] e mezzo, [illegible] i finanziamenti sono per una struttura di appena [illegible] metro e mezzo». Queste ed altre proteste, però, [illegible] hanno finora dato alcun esito. «L'unica risposta - dice Piero Scanabuc, [illegible] sindaco e ora tra i promotori della petizione - è stata che la questione è al vaglio della seconda commissione regionale. Ma intanto [illegible] Comune continua ad espropriare i terreni».

Arrestata a Ivrea

Albanese sfruttava le compagne

«Lavoravano» fianco a fianco, tutte e tre clandestine provenienti dall'Albania e finite a prostituirsi a Ivrea per guadagnarsi da vivere. Ma a una di loro, Ganie Shyti, 26 anni, già nota alle forze dell'ordine anche [illegible] Daniela Vasici, non sarebbe più bastato quanto ricavava dagli incontri [illegible] i clienti occasionali; si sarebbe così rivalsa sulle compagne, di [illegible] e 34 anni, costringendole a cederle parte dei loro proventi. L'altro ieri gli agenti del commissariato di Ivrea hanno messo fine alle prepotenze di Ganie Shyti.

La donna (che abita a Torino, ma [illegible] fatto è senza fissa dimora) è stata arrestata, [illegible] l'accusa di minacce e sfruttamento della prostituzione. Deve inoltre rispondere di sostituzione di persona, per l'utilizzo di [illegible] passaporto non suo. Per lei, come per le due vittime dei suoi soprusi, è ora in corso un provvedimento di espulsione.

L'indagine era scattata la settimana scorsa. I poliziotti, durante alcuni appostamenti, hanno tenuto sotto controllo le tre albanesi, sulla tangenziale del Terzo Ponte a Ivrea, all'altezza del quartiere San Bernardo.

L'atteggiamento autoritario e le minacce [illegible] Ganie Shyti non sono sfuggiti agli investigatori, che le hanno quindi fatto scattare le manette ai polsi. Gli agenti, ora, sono sulle tracce dei possibili complici.

Cuorgnè, nella centralissima piazza d'Armi

Carabinieri bloccano 2 corrieri della droga

Avevano [illegible] chilo e mezzo di marijuana nascosta in una sacca a tracolla. Dovevano consegnarla ad [illegible] spacciatore al dettaglio in piazza d'Armi, a Cuorgnè.

Ma [illegible] stati sorpresi da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Ivrea e lo scambio è andato a monte.

Due albanesi, Diftir Imamaj, 23 anni e Ali Agat, 22, entrambi residenti a Torino in corso Peschiera 25 sono stati arrestati. Il compratore, invece, è riuscito a fuggire: ma i carabi[illegible] avrebbero già acquisito elementi utili per identificarlo.

L'operazione è scattata l'altra notte, pochi minuti prima dell'una. Una pattuglia ha notato i due giovani fermi in mezzo alla piazza, sotto la pioggia, intenti a parlare con l'autista di un furgone.

Insospettiti, i militari hanno deciso di controllarli; appena si sono avvicinati il furgone è fuggito, i due ragazzi sono scappati a piedi abbandonando la borsa che conteneva all'interno la droga. Diftir Amamj e Ali Agat [illegible] stati bloccati nel giro di pochi minuti. Con i carabinieri si sono limitati a dire il n[illegible] e cognome e negare di aver mai posseduto la borsa con la droga. Secondo gli investigatori la marijuhana era destinata al mercato altocanavesano dove si stanno imponendo nuove figure di spacciatori.

Venduta al dettaglio avrebbe avuto un valore di poco superiore ai venti milioni.

In breve

RIVAROLO

Rapina [illegible] supermercato «LD»: cinque milioni

Banditi in azione ieri, poco dopo le 9, al supermercato «LD» [illegible] corso Re Arduino a Rivarolo. Due malviventi, armati di pistola, con il volto camuffato con occhiali e baffi finti, hanno fatto irruzione nel locale, immobilizzato le cassiere e fatto man bassa del denaro. Il bottino è davvero esiguo: meno di cinque milioni. I due sono quindi fuggiti a bordo di una Fiat Uno parcheggiata poco distante. Senza esito [illegible] ricerche da parte dei carabinieri.

AMBIENTE

«Puliamo il mondo» anche nell'Eporediese

Anche Ivrea e alcuni centri della cintura [illegible] coinvolti nell'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa da Legambiente nella giornata di domani. A Ivrea il ritrovo è per [illegible] 13,30 in piazza Perrone, per formare i gruppi e distribuire il materiale di lavoro. Appuntamento alle 9, invece, a Banchette (parco [illegible]chi di [illegible] Castellamonte), Chiaverano (piazza Ombre) e Pavone (al piazzale Est del castello). Ritrovo alle 15, invece, a Samone, presso le scuole elementari.

[illegible]

Giornata della solidarietà alla comunità «La Torre»

E' in programma domani, con inizio alle 10,30, nel villaggio di corso Indipendenza 126. Alle 11, ci sarà un concerto della Filarmonica Rivarolese, seguito dalla Messa; [illegible] pomeriggio spettacoli e cabaret. Verranno anche allestiti stand gastromici.

BORGOFRANCO

Statale chiusa al traffico per la festa patronale

La statale [illegible] è chiusa al traffico nel tratto fra l'incrocio di via Mar[illegible] e quello [illegible] via [illegible] Dora a Borgofranco, stasera e domani, per i festeggiamenti del patrono San Maurizio. Il divieto è in vigore oggi dalle 19,30 alle 23, domani dalle 8,30 alle 23.

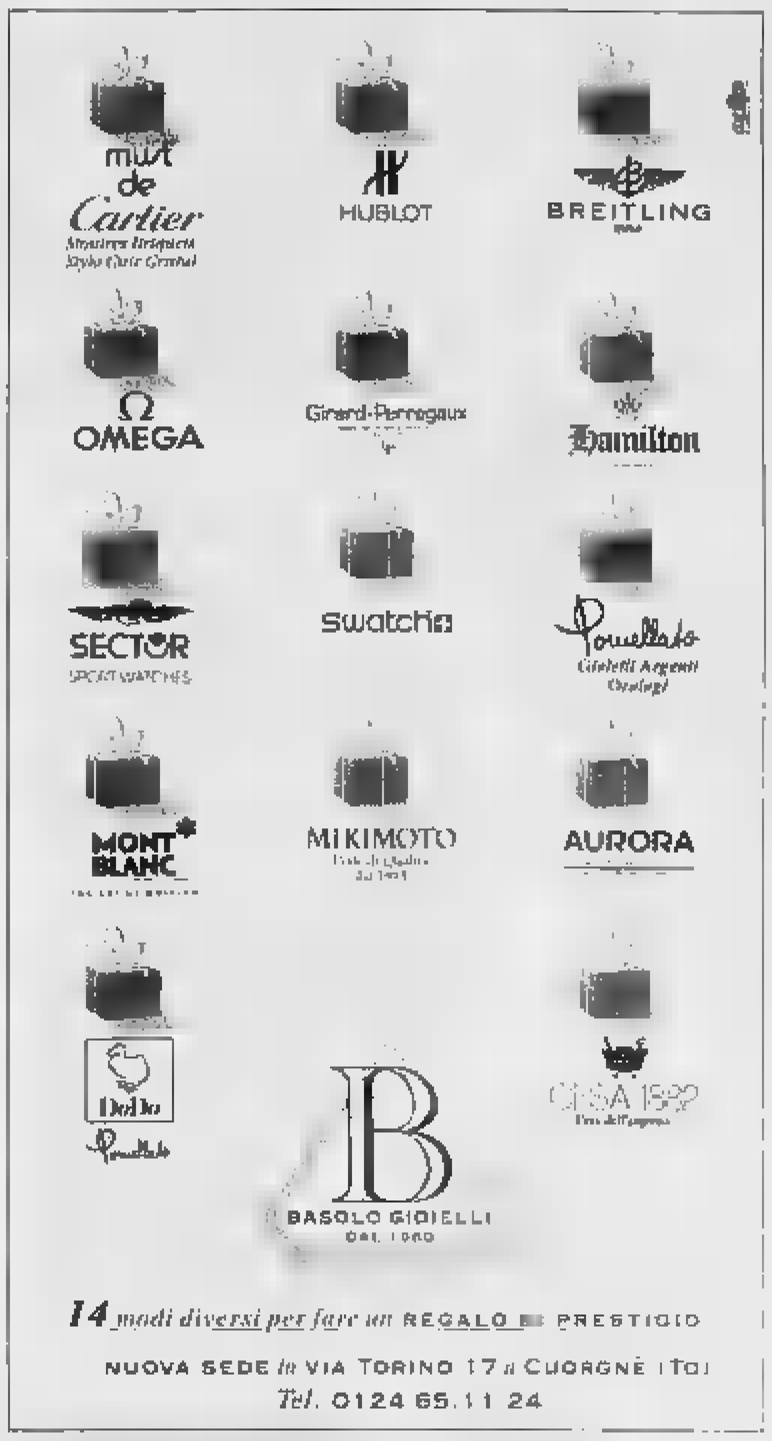
IVREA

Volontari in piscina appello dell'Aism

[illegible] gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla cerca volontari disposti ad assistere i malati di sclerosi nell'attività natatoria che prenderà il via a ottobre alla piscina comunale. L'impegno è richiesto [illegible] giorni [illegible] sabato, dalle 8,30 alle 10,30. L'Aism rende noto che i volontari non devono necessariamente saper nuotare, dal momento che in piscina saranno costantemente presenti alcuni bagnini. Per informazioni telefonare allo 0125/48.430.

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible]. La manifestazione, organizzata al palazzetto dello sport [illegible] Ozegna [illegible] coro [illegible] Rotonda, presenta alle 21,15 il coro valchiusellese Monte Marzo e la corale Primavera di Quarona (Vercelli).
[illegible] [illegible]. E' [illegible] titolo della collettiva degli artisti de La Bottega dell'Incontro e di quelli dell'Association Interrogation di Chaumont, in Francia. [illegible] [illegible] si inaugura alle 18 nelle chiese di Santa Croce e Santa Marta a Ivrea. Aperta fino al [illegible] ottobre, tutti i giorni dalle 17 alle 19.
FESTE DI PAESE. A Maglione si esibisce, alle 16,30, il gruppo folcloristico La Lusentela; alle 18 presentazione delle nuove opere del [illegible] all'aperto e alle 20,30 lancio di razzetti luminosi e [illegible] [illegible] campane. A Borgofranco, dalle 15 al campo di via Cavour, finali del torneo di tennis; alle 21 si balla in piazza Garibaldi; tombolata alle 22,30. A Pont, dove è in corso la Fiera di San Matteo, alle 21,15 c'è il gran ballo con i Silver Stars, quindi l'elezione [illegible] [illegible] Pont e [illegible] [illegible] damigelle.
[illegible] [illegible] Viene inaugurato, al Castellazzo di via Arduino a Ivrea, lo spazio d'incontro Novecento che sarà gestito dai volontari Auser. Alle 15, in piazza di Città, concerto jazz dei Simple Reeds. Quindi lo spettacolo del gruppo di danze e musica popolari I Tacapui, che precede l'inaugurazione (alle 17).
LA [illegible] La Pro Prascorsano organizza la Festa della vendemmia, [illegible] stand che propongono ai visitatori la degustazione dei vini dell'annata 95. Si inizia alle 14,30 con una gara [illegible] bocce. [illegible] 19,30 apre il ristorante insieme agli stand dei viticoltori locali. Alle [illegible] musica e danze con Le Voci del Roero.
ODORI D'OMBRA. L'attrice Isabella Cattano Cornalba riporta in Canavese [illegible] sua performance, basata [illegible] poesie e prose di Guido Gozzano. L'appuntamento è alle 16, al castello di Torre Canavese. Organizza il Progetto Cultura del Comune. L'ingresso [illegible] libero; in caso [illegible] maltempo lo spettacolo si [illegible] al centro incontri.
[illegible] [illegible]. Il clou odierno, alla Festa in rosso che si tiene [illegible] Meeting Point di Ivrea, [illegible] il percorso-spettacolo di poesia politica «Vate e giullari in jeans rattoppati», [illegible] Sergio e Federico Notario. Inizio alle 21. Alla stessa [illegible] ballo liscio con Luca Xastel e Domenico Silotto.
[illegible] Nel salone della Società di Borgiallo, alle 21, la compagnia teatrale Snoopy presenta le commedie «L'osteria del buonumore» e «Carlin e Bernard».
[illegible] [illegible] Appuntamento mangereccio, alle 19 a San Giusto, per [illegible] «Stember al zerb»: c'è [illegible] tradizionale maxicostinata.







I libri Musumeci: da sempre in Valle d'Aosta



IN OCCASIONE DELL'APERTURA DELLA NUOVA BIBLIOTECA REGIONALE

nelle migliori librerie dal 1º al 30 settembre 1996

Oggi alle 21 la serata conclusiva di «Cinema in diretta»

I nove aspiranti registi alla prova del «pubblico»



Da sinistra, Alessio Agnesod, unico concorrente valdostano e Mario Monicelli

AOSTA. Serata conclusiva per la seconda edizione [illegible] «Cinema in diretta». Questa sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, i nove concorrenti della manifestazione organizzata dalla Promoval dei fratelli Call e promossa [illegible] Regione e Comune di Aosta, affronteranno la prova del pubblico.

Gli aostani, che in questi giorni sono rimasti al tempo stesso incuriositi e affascinati dallo spettacolo delle troupe cinematografiche al lavoro, potranno vedere [illegible] la loro città ha funzionato bene [illegible] sfondo dei film e soprattutto se questi, nonostante i tempi ristretti imposti dal regolamento del concorso, funzionano in termini di plausibilità narrativa, di recitazione [illegible] di messa in scena.

Sarà lo stesso arduo compito che anche la giuria ufficiale di «Cinema [illegible] diretta» avrà già dovuto affrontare nel pomeriggio, visionando i filmati, facendo scelte, compilando gerarchie di gusti.

Un verdetto che sarà particolarmente qualificato, visto che fra i giurati ci sono personaggi di grande spessore, tecnico e artistico: dal regista Mario Monicelli, protagonista del cinema italiano degli ultimi quarant'anni, a Maurizio Totti, che ha prodotto tutti i film [illegible] Gabriele Salvatores, da Cristiana Caimmi, press agent della Life International, a Stefano Balassone, amministratore delegato delle News di Telemontecarlo, da Giorgio Gambino, autore [illegible] «Buona Domenica» e redattore del «Maurizio Costanzo Show», a Giampiero Raveggi, responsabile artistico della Rai, dall'as[illegible] alla cultura del Comune di Aosta Maria Giuliana Indrio, al giornalista televisivo Vincenzo Mollica.

Il premio [illegible] vincitore, consistente in cinque milioni in gettoni d'oro e in un passaggio sull'emittente televisiva Tele+1, verrà consegnato al termine della proiezione serale.

Fra i concorrenti [illegible] solo valdostano in gara Alessio Agnesod, ma molti saranno i valdostani a essere presenti nei film, in qualità di attori (molti sono stati scelti fra gli ellievi della scuola di recitazione «Skenè») o di semplici comparse.

E' tutta aostana anche la giuria parallela, che assegnerà [illegible] Premio Duel, ed è composta da Luciano Barisone, Marco Brunet, Carlo Chatrian, Daniele Giometto, Gabriele Mauro, Joseph Péaquin e Giancarlo Toscano.

Oltre ad [illegible] abbonamento gratuito, la rivista di cinema offrirà al vincitore (e agli eventuali segnalati) la possibilità [illegible] [illegible] inserito nel circuito di cinema indipendente italiano che da un biennio promuove in tutta la penisola. **[r. s.]**

I FILM DEL WEEK END

Storie con effetti sonori e immagini «vorticose»

CON «Mission Impossible» e «The Rock» il nuovo cine[illegible] hollywoodiano trionfa sugli schermi [illegible] Aosta. Sono soprattutto i giovani, che hanno dimestichezza [illegible] [illegible] schermo televisivo e quello dei videogiochi ad accorrere e gioire. Ed è soprattutto [illegible] loro, abituati al vorticare delle immagini, al brulicare degli effetti sonori, alla ripetitività spasmodica degli eventi che il [illegible] di fine millennio si rivolge. Esso tuttavia dimentica i gusti e le esigenze del pubblico più colto, che accetta [illegible] il cinismo di fronte alla morte o il gio[illegible] meccanico dell'intrattenimento avventuroso, ma vorrebbe vedere più profondità e [illegible] superficie, più plausibilità narrativa [illegible] meno effettistica, più sincerità e intelligenza [illegible] [illegible] retorica.

«Mission Impossible» è solo casualmente un film [illegible] Brian De Palma. Il regista americano, costretto dagli ultimi flop commerciali (anche se «Carlito's Way» era un capolavoro) ad accettare la proposta di dirigere Tom Cruise nella doppia veste di attore-produttore, ha messo [illegible] scena una macchina spettacolare e ipercinetica, in cui un agente Cia, unico sopravvissuto [illegible] un massacro, dà la caccia a un misterioso traditore, che vuole impadronirsi della lista delle spie americane presenti nel mondo. Il film ha un grande momento di cinema, quello in cui l'eroe penetra nel cuore dei servizi segreti aggirando tutti i sistemi di sicurezza. Ma per il resto è un'accozzaglia di dati confusi, di buchi di sceneggiatura, di incomprensibili comportamenti attoriali (perché Cruise sorride sempre, anche nelle situazioni più tragiche?).

Più plausibile, ma di una reto[illegible] reazionaria [illegible] fare accapponare la pelle, il film di Michael Bay, «The Rock», che inse[illegible] i volti carismatici [illegible] Sean Connery e Nicholas Cage in [illegible] delirante storia di vendette trasversali fra militari, servizi segreti [illegible] governo degli Stati Uniti. Un generale dei marines, insieme ad un corpo scelto di fedelissimi, sequestra una buona dose di [illegible] chimiche, si chiude nell'imprendibile [illegible] di Alcatraz [illegible] un'ottantina di ostaggi e minaccia di bombardare San Francisco, [illegible] il governo non risarcirà i militari scomparsi sul campo (dal Vietnam in poi) dei giusti onori e riconoscimenti economici. A risolvere la questione ci penseranno un chimico assolutamente digiuno di combattimenti [illegible] un ex-agente segreto, rinchiuso da trent'anni in un carcere [illegible] massima sicurezza.

Luciano Barisone

[illegible] IMPOSSIBLE
di Brian De Palma
con Tom Cruise
Cinema: Corso, Aosta

THE ROCK
[illegible] Michael Bay
[illegible] Sean Connery, Nicholas Cage
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — **Mission: impossible**
Tel. (0165) 35.668
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000

Giacosa — **The rock**
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa [illegible]) – Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un [illegible]. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible]
Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.[illegible]
Lire 10.000
Ore 21,30

[illegible]
[illegible] Guides — OGGI CHIUSO
[illegible]. (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire [illegible]

[illegible]
Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
[illegible] (0125) 641.480
Or.: [illegible]
Lire [illegible]/7000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — **Mission: impossible**
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22
Lire [illegible]

[illegible] — **Bambola**
Tel. (0125) 641 571
Or.: 20/22,15
Lire 10[illegible]

ABCinema — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 425 084
Or.: 20/22,15
Lire 9000

[illegible] E NOTTE

PONTEY
Musica e porchetta

Al campo sportivo oggi festa intitolata: «In [illegible] [illegible] di fine estate...». Dalle 19 porchetta allo spiedo, polenta e baccalà e musica [illegible] Mario Actis.

QUART
Grande festa [illegible] fine estate

Al «Blumax» domani alle 22 «Grande festa di fine [illegible]», organizzata dalle agenzie Nuovo Mondo, Vita Tours e Valair a favore della Croce Rossa.

[illegible]
Prevendite per il teatro

Nell'ufficio Siro di [illegible] Lancieri 32/B sono in vendita i biglietti per lo spettacolo teatrale di martedì al Giacosa e intitolato: «Affittasi». Incasso in beneficenza.

[illegible]
Festa patronale

In piazzale Roccavilla fino [illegible] domani festa patronale con musica e cibi tipici. **[s. ser.]**

Iniziativa del «Blu Max»

Al [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] biglietto

AOSTA. Dopo il successo riscontrato lo scorso sabato (oltre duecento persone hanno approfittato dell'iniziativa), prosegue anche questo fine settimana l'«Operazione simpatia: cinema & discoteca», promosso dall'«Aostano Cinematografica» [illegible] dalla «Grazieatutti». Tutti gli spettatori che questa [illegible] acquisteranno [illegible] biglietto dei due cine[illegible] aostani, andando [illegible] vedere «Mission Impossible» di Brian De Palma al Corso o «The Rock» di Michael Bay al Giacosa, [illegible] lo vedranno consegnare contrassegnato sul retro con il timbro del Blu Max. Grazie [illegible] ciò potranno subito dopo entrare gratuitamente in discoteca, con un notevole risparmio (lire 12.000 al posto di 27.000).

L'iniziativa, che rilancia il ci[illegible] di inizio stagione, [illegible] è l'unica. Proseguono infatti anche le agevolazioni per gli anziani al di sopra dei sessant'anni (lire 6.000 al posto di 12.000). **[r. s.]**

Varietà, documentari e film tra i programmi delle televisioni francofone

La storia della regina di Francia

Il grande cinema in onda nella mattinata di Tsr



L'attrice Michèle Morgan su Tsr

Cinema nella mattinata delle televisioni francofone. Alle [illegible] Tsr trasmette *«Marie-Antoinette»* (Francia, 1955, 115'), un film diretto da Jean Delannoy e interpretato da Michèle Morgan, Richard Todd [illegible] Michel Piccoli.

E' la storia della regina di Francia: dalla sua giovinezza spensierata alla frivolezza dell'età matura, dai suoi amori con il bel Axel de Fersen alla sua dignità di fronte al tribunale rivoluzionario che la condannerà alla ghigliottina.

Alle 18,25 la rete svizzera prosegue con la terza puntata di *«La planète miracle»*, [illegible] serie documentaria [illegible] produzione giapponese, che con l'aiuto [illegible] immagini di sintesi spiega l'origine del mondo, a partire dal nuovo sistema solare circa quattro miliardi [illegible] [illegible] [illegible] anni fa.

In serata, alle 20,05, Tsr presenta il varietà televisivo *«Le fond de la corbeille»*, mentre alle 20,50 France 2 propone *«Fort Boyard»*, il suo gioco esotico-avventuroso [illegible] squadre.

[illegible] notte, un film [illegible] un documentario. Alle 23,30 Tsr manda in onda *«Le blob»* (Usa, 1988, 90'), un film horror del regista Chuck Russell, [illegible] Shawnee Smith, Kevin Dillon e Donovan Leich. Si tratta del remake di un celebre «cult-movie» degli Anni [illegible].

Tutto incomincia [illegible] una meteorite che [illegible] schianta sulla terra in prossimità di una cittadina della provincia americana. Un barbone [illegible] avvicina al luogo dell'impatto e si fa divorare un braccio da una massa informe che fuoriesce dal corpo celeste. A combattere e sconfiggere la schifosa gelatina color fragola, che dilaga sul pianeta Terra, ci penseranno, con successo, un giovanotto ribelle e la sua fidanzata.

Alle 0,30 France 2 manda in onda *«La vraie histoire d'Oskar Schindler»*, un documentario della serie *«La 25e heure»*, diretto da Jon Blair. E' un ritratto del personaggio [illegible] famoso [illegible] film di Steven Spielberg. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] **gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala [illegible] **Bambola.** Aria cond. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. [illegible]. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible]. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 v. [illegible] 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] [illegible]DE p.za Sabotino, [illegible]. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [illegible]. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e [illegible] spiare.** [illegible]: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La brutitina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. **Mis[illegible] impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible] **Posti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible].
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **Bound torbido inganno.** [illegible]. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. [illegible]. **Il complicato le.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]AZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Uona arriva con la pioggia.** V. M. 14. [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible] **Nanalo, [illegible] anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] **[illegible] personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 1995-96. **L'Orfeo,** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 22 (ore 15), 24 e 25/9 (ore 20,30). Dir. Corrado Rovaris; regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 10-12 e 13-18,30. [illegible] [illegible] **RAI** p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via [illegible] Cristina 71, telefono 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Concerto alla cattedrale** a cura [illegible]. Brunod

France [illegible]
13,45 **Tennis: Coupe [illegible]**
16,35 **Cyclisme: Grand Prix [illegible] Nations**
18,05 **Un privé sous [illegible] tropiques,** série
19 — **Jag,** série
19,59 **Journal**
20,55 **Fort Boyard**
22,35 **Passez me voir à l'occasione**
1,55 **Garibaldi!,** film

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** notiziario regionale
15; 19,20 **Dottori con le ali**
15,30 **Match music,** musicale
18 — **Canta [illegible],** programma musicale
20,30 **Pace,** film
[illegible] **Ted,** programma musicale

R. [illegible] [illegible] [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; [illegible] **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Space 2063,** série
17,10 **Flipper le dauphin**
17,55 **De Si [illegible] La**
18,25 **La planète miracle,** planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Double 6**
21,50 **Columbo,** policier
23 — **Tj-Nuit**

[illegible]io Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
[illegible] — **Music non stop**
15 — **Gran serata con [illegible] musica di Luca [illegible]**

101 Radio Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in [illegible]**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della [illegible]le d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forevere**
[illegible] **101 notte italiana**

Top Italia [illegible]
8,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco F[illegible]**
17,20 **Mary [illegible]**
18,20 **Music [illegible]**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610,** la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi,** rubrica medica
14; 19; 22,30 [illegible] **regionale**
16,30 **Fm Tv,** rubrica musicale
17 — **Tutti in [illegible]**
20,30 [illegible]

[illegible]dio [illegible] Bianco
[illegible] — **Monte Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di [illegible]**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
[illegible] — **Dj Guily [illegible]**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **[illegible] cinema**
[illegible] — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance [illegible]**
[illegible] — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7, 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Dario
11,10 **Contatto radio**
16,10 **Rock café** con Alex Dj
17,10 **Idea Amica** (spazio autogestito)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] parte [illegible] emittenti**

Tennistavolo, l'inizio del campionato al Palazzetto

La Libertas St-Vincent oggi all'esordio in A2

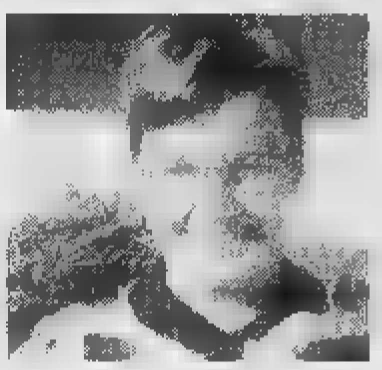
AOSTA. Comincia oggi l'avventura della Libertas tennis tavolo Pink di Saint-Vincent nel campionato di A2. La squadra valdostana ha conquistato la promozione nell'ultima stagio-[illegible] agonistica con una marcia trionfale nel torneo [illegible] serie B. Dopo qualche perplessità circa l'opportunità di iscriversi al Campionato per via dei costi elevati della competizione e per il perdurare dell'assenza di uno sponsor in grado di garantire un sufficiente supporto finanziario, la società ha deciso di tentare l'avventura.

E per farlo in modo competitivo [illegible]a per prima cosa rinforzato i quadri. Alla già collaudata cinese Xin Ya Ping, artefice principale della promozione, alla giovanissima Nicole Torresan, ormai più che una speranza del pongismo nazionale, ed alla valdostana Alessandra Menabreaz, la Pink ha aggiunto per la stagione che comincia sabato la piemontese Debora Balboni, giovane sedicenne già considerata la numero 20 nelle classifiche italiane.

Un altro rinforzo è arrivato alla Pink nei giorni scorsi. La società valdostana si è assicurato i servizi di Giulia Sobrero, pongista torinese di lunga esperienza, insegnante al Politecnico di Torino, con una carriera di tutto rispetto alle spalle. Per l'esordio in campionato, programmato per oggi alle 16,30 al palazzetto dello sport della cittadina termale, alla Pink è riservato il confronto con il tennis tavolo Recoaro Agostini di Bolzano. La formazione bolzanina ha due giocatrici, Petra Fasolt e Cristina De Tomaso, che sono tra le prime 50 della graduatoria nazionale.

Il Bolzano, poi, è allenato, da Edith Santifaller, un tempo grande giocatrice [illegible] campionessa mondiale veterani. Obiettivo della squadra valdostana è quello di fare un campionato onorevole e, soprattutto, essere un esempio sul piano organizzativo. Per questo la società ha già inviato [illegible] tutte le formazioni che verranno a giocare all'ombra del Casino, una dettagliata mappa della cittadina, la situazione alberghiera [illegible] materiale promozionale della «riviera delle Alpi».

Nel girone A, nel quale [illegible] rita la Libertas Pink, oltre al Bolzano avversario di domani, figurano il Terni, la Juvenes Serravalle della Repubblica di San Marino, il Cardano al Campo (Varese), l'Angera (Varese), il dopolavoro Poste di Torino ed il Verzuolo (Cuneo). [a. c.]




Da sinistra le giocatrici Nicole Torresan e Xin Yan Ping quest'anno in A2

Calcio a 5, difficile trasferta per l'Aosta [illegible] Verona

Il recupero di Trotta

Il neo-acquisto dovrebbe giocare oggi, dopo [illegible] sosta per infortunio
Ancora da risolvere il problema dello straniero: Maqui o Peranic?

AOSTA. Dopo due sconfitte di misura [illegible] a 3 sul campo della Rcb al Palacisalfa di Roma e 5 a 4; con bella riscossa finale, con il Città [illegible] Palermo al Centro Sportivo Montfleury) l'Aosta calcio a cinque gioca oggi una partita molto difficile sul campo dell'Hellas Verona. Gli scaligeri [illegible] compagine quotata che è imbattuta dopo il successo nella prima giornata [illegible] il non certo facile pareggio in terra nissena con il Ficuzza, [illegible] delle tre squadre siciliane del torneo. Dopo due giornate, a punteggio pieno ci sono Bnl Roma, Itca Torino, Milano [illegible] Nova Roma (la squadra del nazionale Zaffiro che salirà tra una settimana al Montfleury per un incontro difficile per i ragazzi di Fea). A [illegible] punti imbattute rimangono il Verona, il Ficuzza, l'Auguste e il Chieti mentre [illegible] condividere il ruolo di fanalino di coda a 0 punti con l'Aosta del presidente Roberto Simonetti e di mister Gianluca Fea sono Roma Rcb, L'Eco, Marino, Ita e Academy.

Mister Fea è fiducioso e spera di vedere un miglioramento della squadra, deve ancora risolvere [illegible] problema dello straniero (Maqui [illegible] Peranic?) [illegible] spera di poter fare esordire, dopo una sosta per infortunio, il bravo acquisto milanese Trotta accanto [illegible] Ferri, Stanzione e agli aostani Pacchiodi, Rossero, Spalla, Adorni, Anile, Bellomo [illegible] un Balbis a lungo in panchina. In porta potrebbe [illegible] la conferma [illegible] Di Francesco, bravino a Roma ma troppo emozionato [illegible] casa, o l'alternativa Pagani, lombardo che arriva dal calcio e che [illegible] molto bene impressionato nel torneo estivo del Bel Air. «Trotta voleva a tutti costi entrare sabato anche se zoppicava - sottolinea Fea - ma gli [illegible] fatto [illegible]pire che la partita [illegible] Verona era molto importante per noi e così ha accettato di buon grado di [illegible] rischiare, anche se so che con lui in campo la [illegible] per cercare di rovesciare il risultato dall'1 [illegible] [illegible] parziale sarebbe stata decisamente maggiore. Speriamo [illegible] vederlo presto giocare ai livelli che ben conosciamo».

Martedì sera al Montfleury ci sarà poi il derby [illegible] ritorno di Coppa Italia [illegible] serie [illegible] dopo il [illegible] a 6 dell'andata [illegible] Eurotravel e Aymavilles/Gressan. I tifosi sperano di poter vedere in campo questa volta anche attaccanti [illegible] valore [illegible] Cucco (neoacquisto Eurotravel dall'Itca) [illegible] Serravalle (in casa Aymavilles).

Cesarino Cerise



Un'azione dell'Aosta durante l'incontro con il Città [illegible] Palermo sul campo di Montfleury

TIRO CON [illegible]

Nella 17ª edizione del «Trofeo Boglioli» disputato sabato [illegible] domenica [illegible] Savignana (Genova)

Roberto Mammoliti vincitore nei seniores

Il 6 ottobre a Gressan è fissato l'inizio del campionato indoor

AOSTA. Con la gara disputata sabato e domenica scorsi a Savignana (Genova), valida per l'assegnazione della 17ª edizione del «Trofeo Boglioli» [illegible] è quasi conclusa per gli arcieri valdostani la stagione del tiro di campagna. Il 6 ottobre, con una gara all'interno del bocciodromo di Gressan, s'inizierà il programma delle gare indoor. La competizione ora articolata in una prima giornata con 24 bersagli a distanza sconosciuta e una seconda giornata con i 24 bersagli a distanze note.

Roberto Mammoliti, dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali, ha vinto la prova riservata ai seniores con arco compound e il compagno di squadra Antonello Romeo si è classificato 3°; Franco Lanterna (Archers du coq) è finito 11°. Terzo posto per il «veterano» Carlo Jordaney. Nell'arco olimpico [illegible] miglior risultato è stato ottenuto da Gabriella Perono (Augusta Praetoria) che [illegible] è classificata in 2ª posizione tra le seniores. Nella prova maschile il migliore è risultato Remo Busana (Augusta Praetoria) arrivato 10°, [illegible] Donato Borre (Archers du coq) 12°, Franco Bonati (Archers du coq) 26° e Ugo De Agazio (Prince Thomas I) 27°. Tra i veterani Pasquale Spinella (Augusta Praetoria) è arrivato 3°, davanti a Ugo Vallet (Arco Club Valdigne) 4°. Nella prova con arco nudo solo un 22° posto per Sebastiano Trapani (Augusta Praetoria). [a. c.]



Gli arcieri dell'Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali che hanno partecipato al 17° «Trofeo Boglioli»

SPORT FLASH

[illegible]

Cinque valdostani in pista sul circuito del Mugello

Si disputano oggi [illegible] domani sul circuito del Mugello i campionati italiani assoluti [illegible] velocità. Oltre 350 sono i piloti iscritti alle gare tricolori, con [illegible] via cinque portacolori del moto club Augusta Praetoria: Giorgio Cantalupo, Valter Saracco, Serafino Foti, Christian Manna [illegible] Massimo Bigi.

BASEBALL

La formazione Aosta Bugs domani a Castellamonte

La formazione ragazzi dell'Aosta Bugs sarà impegnata domani a Castellamonte nella fase eliminatoria del campionato regionale giovanile. La squadra allenata da Maurizio Balla affronterà i Kings Castellamonte e la Juventus 48 Torino.

TERZA CATEGORIA

Tra 8 giorni il «via» al campionato

E' stato reso noto il calendario del campionato di Terza categoria, che inizierà tra 8 giorni. Questi gli incontri della prima giornata: Chambave-Anpi Elter, Villeneuve-Chiaverano-/Bellavista, Issogne-Lessolo, Hône/Arnad-Samone, Nitri Renault-Riviera delle Alpi [illegible] Settimo Vittone-Borgofranco.

SCI ALPINO

Guido Zampieri presidente delle commissioni giovanili

Guido Zampieri, ex presidente dell'Asiva e attuale consigliere federale della Fisi, è [illegible] nominato in questi giorni presidente della Commissione giovani maschile e femminile dello sci alpino. Guido Zampieri [illegible] ogni probabilità entrerà anche a far parte del Comitato delle scuole per maestri di sci (Coscuma).

SPORT POPOLARI

Domani l'avvio dei tornei di rebatta, fiolet [illegible] tsan

Domani prende il «via» il trofeo autunnale di rebatta di 1ª e 2ª categoria [illegible] proseguono con la seconda giornata i tornei di rebatta [illegible] fiolet e con la terza giornata i tornei di tsan dove Châtillon I, Chatillon II e Brisma difendono la loro imbattibilità.

Calcio, le squadre valdostane da domani sono al via dei campionati di Prima (5 équipe) e Seconda categoria (6)

In undici nell'avventura del campionato

L'unica matricola è il Valle del Lys che nel '95 vinse in Terza

AOSTA. Cominciano domani i campionati di Prima e di Seconda categoria, con undici squadre valdostane ai nastri di partenza dei due tornei. Nella passata stagione in nessuno dei campionati le squadre valdostane sono riuscite a conquistare la promozione. L'unico salto di categoria è stato quello ottenuto dalla Valle del Lys vittoriosa nel torneo di Terza categoria e matricola quest'anno in seconda.

In Prima categoria la giornata inaugurale propone i seguenti confronti: Atletico Albiano Azeglio-Verrès, Aymavilles/Gressan/Pila-Strambinese, Pont Donnaz-Tavagnasco, Quart-Alpea San Giorgio e Vanchiglia-Charvensod. Queste le sfide in Seconda categoria: Forno-Saint-Christophe, Grand Paradis-Loranzese, Montaltese-Coumba Freide, Saint-Pierre-Salassa, Valle del Lys-San Grato Eporedia e Victor Favria-Champdepraz/Montjovet.

(s. b.)

1ª CATEGORIA



Renzo Drudi allenatore Aymavilles

Aymavilles-Gressan-Pila. Portieri: Valerio Montagna, Fabrizio Pedà e Silvio Pellegrini.

Difensori: Andrea Borre, Claudio De Tommaso, Edoardo Ghignone, Luciano Telesforo, Fabio Perruquet e Michel Bionaz. Centrocampisti: Sandro Cuneaz, Maurizio Pesciarelli, Amos Rosazza, Fabrizio Paillex, Eric Chatrian, Sacha Bio■■ e Stefano Bertucci.

Attaccanti: Lorenzo Gorraz, Christian Mondet, Denis Cairo e Simone Sergi.

Allenatore: Renzo Drudi.



Luciano Rassat allenatore Charvensod

Charvensod-S.Orso. Portieri: Fabio Ansermin e Fabio Luberto. Difensori: Gianluca Mecugni, Roberto Marcoz, Fabio Mantelli, Fausto Pascarella, Davide Impieri. Centrocampisti: Maurizio Marcoz, Ferruccio Bredy, William Bosonin, Fabio Charles, Roberto Della Spoletina, Patrick Gerbaz e Pasquale Mantova. Attaccanti: Fabrizio Bosonin, Gianluca Brandispada, Domeni■■ Coppo e Domenico Filippone. Allenatore: Luciano Rassat.



Daniele Orsini allenatore Pont-Donnaz

Pont-Donnaz. Portieri. Bruno Torchio e Christian Lucà. Difensori: Juri Azzalin, Paolo Scarmignan, Luca Fabiole, Piergiorgio Bosonin, Erik Vassoney, Mauro Marchiando e Sergio Pellerey. Centrocampisti: Domenico Zola, Claudio Pramotton, Alan Vassoney, Michele Raso, Devis Ghirardo e Loris Mantovani. Attaccanti: Oscar Dalbard, Luca Vallino, Stefano Berton o Simone Frassy. Allenatore: Daniele Orsini.



Sergio Perazzone allenatore del Quart

Quart. Portieri: Fabio Impieri e Alessandro Morabito. Difensori: Adriano Torgneur, Marco Telesforo, Giorgio Diemoz, Fulvio Marguerettaz, Marco Menegolo e Daniele Mantione. Centrocampisti: Luigi Bionaz, Carlo Farinet, Stefano Lunardi e Fabio Zanardi. Attaccanti: Giuseppe Careri, Paolo Nichele, Alessandro Treves, Luca Machet e Turato. Allenatore: Sergio Perazzone.



Marco Chiabotto allenatore del Verrès

Verrès. Portieri: Rodolfo Blasi, Christian Dal Bosco e Angelo Pincelli.

Difensori: Massimo Calò, Marco Novani, Luca Petroz, Loris Rolland, Ivan Fassino, Lorenzo Tramontini, Marco Peroni, Riccardo Racchio e Christian Vicquery.

Centrocampisti: Massimo Bianco, Vincenzo Mercurio, Andrea Mercurio, Philip Gard, Diego Milani, Larry Girod e Stefano Giovanzana. Attaccanti: Marco Zanetti, Gianluca Marcellan, Andrea Masala ed Egidio Valente.

Allenatore: Marco Chiabotto.

2ª CATEGORIA



Alberto Mainetti allenatore Champdepraz

Champdpraz-Montjovet. Portieri: Maurizio Niosi, Flavio Vallomy e Fabrizio Gamba. Difensori: Giuseppe Chiabotto, Fabio Peaquin, Alessandro Rossi, Corrado Gamba, Fabio Perron, Fabio Fabiole e Guido D'Herin. Centrocampisti: Christian Peaquin, Edi Peaquin, Maurizio Theodule, Michele Finesso, Eric Paris e George Bosonin. Attaccanti: Dominique Grenier, Franco Villanese, Piergiorgio Ferrari e Achille Mirab■■. Allenatore: Mainetti.



Francesco Giangrasso del Coumba

Coumba Freide. Portieri: Gabriele Tartoni e Vincent Bianchi. Difensori: Andrea Sinigaglia, Christian Scali, Giuseppe Canonico, Gianluca Soldano, Jean Luis Quendoz, Emilio Cerise e Manuele Chabod. Centrocampisti: Moreno Savoretti, Marco Bianquin, Francesco Cetara, Luciano Gallo, Emilio ■■llet, Renato Ravelli e Walter Biscardi. Attaccanti: Stefano Della Marra, Paolo Begani, Roberto Casetta e Rocco Muscatello. Allenatore: Francesco Giangrasso.



Nando Reginato allenatore Grand Paradis

Grand Paradis. Portieri: Loris Frison e Davide Bongiovanni. Difensori: Zeno Pucci, André Bethaz, Edmond Bethaz, Morieno Viviano, Giuseppe Concio, Marco Cuneaz, Pietro Orlando e Luca Trento. Centrocampisti: Luciano Luboz, Gio■■■ Masoni, Ariel Mendez, Leonardo Bonino, Christian Grigoletto, Mario Zanetti, Mas■■■ Fiabane e Maurizio Lella. Attaccanti: Joel Bethaz, Adria■■ Gorraz, Paolo Spadon, Manuel Ceriano e Boris Romeo. Allenatore: Nando Reginato.



Luigi Danieli allenatore St-Christophe

St-Christophe. Portieri: Fabio Baccoli, Paolo Scarabelli. Difesa: Paolo Bellesolo, Andrea Bottel, Fabrizio Cheli, Glauco Erculiani, Eraldo Grosjean, Teo Dayné, Gustavo Jotaz, Michele Sorrenti e Antonio Ielasi. Centrocampo: Marco Bernardini, Andrea Mongino, Livio Foretier, Massimo Passuello, Giuseppe Palti, Fabio Tormena e Massimo Favre. Punte: Massimiliano Cheillon, Giosué Elia, Andrea Florio e Adria■■ Petey. Mister: Luigi Danieli.



Pierino Charles allenatore Saint-Pierre

Saint-Pierre. Portieri: Paolo Corniolo, Adriano Perrier e Simone Tripodi. Difensori: Ermanno Lettry, Antonio Floccari, Loris Scalise, Diego Lale Murix, Roberto Cuc e Andrea Marconi. Centrocampisti: Roberto Ronzani, Massimo Altomonte, Gregorio Cannata, Michel Vallet, Alfredo Lopez e Renato Dattola. Attaccanti: Carlo Corniolo, Fulvio Perrier, Stefano De Lio e Denis Gippaz. Allenatore: Pierino Charles.



Cristiano Turcato Valle del Lys

Valle del Lys. Portieri: Mario Martinelli e Stefano Bestrenta. Difensori: Giulio Lazier, Claudio Valerio, Ruggero Montanari, Claudio Linty e Pietro Ron■■. Centrocampisti: Massimo Consol, Adriano Roscio, Pierangelo Iachi, Alessandro Linty, Antonio Godino, Francesco Souquet, Davide Frachey, Igor Longis e Federico Freppa. Attaccanti: Edi Vercelli, Maurizio Consol, Enrico Montanari, Renzo Souquet, Stefano Rabaglio e Fabio Sardo. Centrocampisti: Moreno Savoretti, Marco Bianquin, Francesco Cetara, Luciano Gallo, Emilio Vallet, Renato Ravelli e Walter Biscardi. Attaccanti: Stefano Della Marra, Paolo Begani, Roberto Casetta e Rocco Muscatello. Allenatore: Cristiano Turcato.

Una foto dello scorso anno durante il derby di Prima ■■ ■ Charvensod e il Quart



CALCIO

La partita è stata organizzata dal club rossonero nello stadio «Puchoz» ore 16,30

Aosta-Genoa, sfida tra i veterani

I padroni di ■■■ avevano chiesto anche al Milan di giocare la partita, ma la squadra allenata da Oscar Tabarez ha mandato un fax per declinare l'invito. In campo anche il cantante Giacobbe



La squadra dei veterani dell'Aosta che ■■ affronterà il Genoa ■ «Puchoz» nel capoluogo

AOSTA. Lo stadio «Puchoz» ospita oggi la sfida tra i veterani dell'Aosta e del Genoa (inizio alle 16,30), organizzata dal club ■■■■■ per ricordare Giorgio Dal Monte, il giocatore valdostano che negli Anni 50 giocò nel Genoa e nel Milan.

«L'intenzione era di disputare un triangolare con le squadre che avevano visto in azione Dal Monte - dice il segretario dei veterani dell'Aosta, Gian Piero Stradella -, ma il Milan ha mandato in Regione un fax di rinuncia. Sarà della partita anche il ■■■■■ Giacobbe». La squadra rossoblù dovrebbe arrivare ad Aosta con: Della Bianchina, Ghio, Bistazzoni, Onofri, Gorin, Delfino, Morelli, Bruno, Battiston, Ferroni, Pinazzi, Fracassi, Campidonico, Sermondo, Costantino e Scarone.

[s. b.]

HOCKEY

La squadra valdostana battuta sul ghiaccio francese di Saint-Gervais dalla formazione locale

Per i Lions una sconfitta che non sorprende

Da Rin: «Data la situazione d'emergenza, non è andata così male»



Prima sconfitta stagionale per il Lions CourmAosta sul ghiaccio ■ St-Gervais

SAINT-GERVAIS. Prima sconfitta stagionale per il Lions CourmAosta battuto sul ghiaccio francese ■ Saint-Gervais contro la formazione locale per 7-2 (1-1/3-1/3-0).

Opposto ■ una formazione tra ■ più attrezzate della serie ■ e già in forma campionato (inizia oggi) ■ Lions CourmAosta, ancora lento nei movimenti, non ha potuto offrire una valida resistenza se non nel 1° tempo dove è andato in vantaggio (10'59") grazie al neo acquisto, il finlandese Mikko Halo■■■ (su assist di Scapinello) per poi farsi raggiungere proprio al 19'19" da T. Nicoud. Discreto «Courma» anche nel 2° periodo, almeno fino alla terza rete di Andrea Mosele (29'39"), assistito da Ville, che pareggiava il vantaggio francese ■ Gros (28'24"). Da questo momento i transalpini prendevano il ■■ pravvento andando in gol con Cheney (32'18") e Noisset (34'06"). Nel 3° tempo, già in debito d'ossigeno, il coach Massimo Da Rin si trovava in piena emergenza per le espulsioni (10' ciascuno) di Cibien e Timpone per proteste che costringevano il coach a arretrare addirittura l'esperto Christophe Ville a far compagnia al solo Badiani. Il punteggio veniva arrotondato dalle reti ■ Durand (40'38"), Lejon (42'46") e Noisset (45'33).

Il tecnico Massimo ■■ Rin: «Non posso essere contento del risultato in sé, ma vista la situazione d'emergenza e considerato che siamo in piena preparazione direi che non è andata così male».

Questa sera, alle 20,30 (ingresso gratuito) al palaghiaccio di Aosta, seconda amichevole contro il Chiasso, formazione della serie B elvetica. Nell'occasione verranno messi in vendita gli abbonamenti stagionali a 350 mila lire (22 partite).

[p. l.]

■■■■ BI■

Corrado Hérin corre oggi a Cairns in Australia

Ultima gara della stagione sulla «Collina del diavolo»

FENIS. Oggi a Cairns in Australia Corrado Herin di Fénis cercherà di chiudere in bellezza la stagione 1996, comunque molto positiva per il biker della Sintesi Verlicchi, con ■ campionato mondiale di discesa in mountain bike. Herin ha ottenuto ai mondiali una sola medaglia nel 1994 a Vail in Colorado con il bronzo e dovrà guardarsi soprattutto dai francesi guidati dal campione europeo Nicolas Vouilloz e da Gachet e Gracia, dai tedeschi con Klausmann e Benecke, dagli spagnoli con Misser, dagli statunitensi guidati da Mike King e dal ■■■pagno di squadra azzurro Bonanomi.

La pista di discesa corre lun■■ 2500 metri all'interno della foresta tropicale in uno scenario suggestivo a una ventina di chilometri dalla capitale del Queensland, nel cuore dell'Oceania, ■ disegnata su una montagna dove gli aborigeni credevano che dimorasse un animale posseduto da uno spirito maligno e per questo viene chiamata la collina ■■ diavolo. Il percorso è su terra rossastra con sentieri già corrosi dopo i ■■■■■si allenamenti di una manifestazione che vede 842 concorrenti di ■■ nazioni iscritti alle gare di discesa e di ■■■■ country.

Herin quest'anno ha già dominato il Grand Prix (vincendo quattro gare ■■ cinque), è finito secondo ai campionati italiani di Sarentino a 3 decimi da Bonanomi, settimo agli europei di Bassano del Grappa e settimo e primo italiano nella classifica finale di Coppa del Mondo (23° dopo una caduta nell'ultima gara alle Isole Hawaii e quarto come miglior risultato a Mont Saint-Anne in Canada).

Herin ha voglia di vincere anche ■■ ■ lotta sul filo dei centesimi di secondo sarà particolarmente agguerrita.

[c. c.]

■■■ CON L'ARCO

Ad Aosta e St-Pierre

Lezioni nelle palestre delle scuole

AOSTA. Con la fine della stagione agonistica all'aperto, la società aostana di tiro con l'arco Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali va a caccia di proseliti. La società ha deciso di organizzare corsi di avviamento al tiro con l'arco ad Aosta (nella palestra delle scuole medie Cerlogne in via St-Martin de Corléans e nella palestra ■ St-Pierre).

I corsi, aperti a chi ha più ■ 10 anni, sono articolati ■ ■ lezioni di un ora e mezza. Tutto il materiale necessario ad apprendere i primi rudimenti di uno sport antico quasi quanto l'uomo, dall'arco alle protezioni abitualmente utilizzate, verrà fornito dalla società. Il costo è di ■■ mila lire. Informazioni sui corsi (s'inizieranno a ottobre) possono essere richieste telefonando a due arcieri dell'Augusta Praetoria: Carlo Jordaney (903812) e ■ Remo Busana (41964).

[a. c.]


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 21 Settembre 1996 — 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il ritocco delle tariffe inciderà sulle varie fasce di utenza

L'acqua è aumentata del 18%

I rincari nel comune di Asti arriveranno sulle bollette del giugno 1997
L'estate umida ha frenato i consumi. I progetti con altri acquedotti

Passa all'Asp

Il Comune cede l'acquedotto

ASTI. Uno dei punti più importanti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di lunedì è il passaggio del servizio acquedotto dal Comune, che lo ha sinora gestito direttamente, all'Asp (Azienda servizi pubblici).

Nel settembre '95, l'Amministrazione comunale aveva affidato alla società «Amga» che gestisce l'acquedotto di Genova, [illegible] compito di predisporre il piano di fattibilità per il prossimo triennio: per metterlo a punto l'Amga si è servita di dati forniti dal Comune e ha compiuto numerosi sopralluoghi tecnici. Lo studio è stato esteso anche agli acquedotti della Valtiglione e del Monferrato. Nel dettaglio il piano prevede il raggiungimento del pareggio del bilancio entro fine '98. L'acquedotto di Asti serve 10 mila utenze in larghissima maggioranza domestiche (sono 8.860, contro le 261 speciali, assimilabili cioè alle domestiche, per esempio i negozi, le 750 commerciali e le 129 comunali) [illegible] vende acqua anche [illegible] Comuni [illegible] Tigliole, Monale, Cantarana e Azzano. Il volume di acqua erogato in un anno è di circa 6 milioni di metri cubi.

Il personale è composto da un dirigente e da 33 addetti. L'Amministrazione spiega in una [illegible] «che i dipendenti [illegible] interamente assorbiti nei servizi complessivi dell'Asp, che garantirà di conseguenza un trattamento [illegible] un modello organizzativo di tipo aziendale che non escludono vantaggi [illegible] tipo economico per i lavoratori». «Il trasferimento di gestione - spiega l'assessore Claudio Caron - non comporterà altri aumenti di costi all'utenza. Infatti l'attuale ricaro del 18% della tariffa rientra nella normativa entrata in vigore lo scorso primo settembre».

L'Asp (presidente Giorgio Giordano, direttore Giovanni Periale) [illegible] diventata azienda speciale dal primo gennaio scorso e già si occupa di trasporti pubblici [illegible] nettezza urbana. **[f. c.]**

ASTI. Mentre gli astigiani stanno ricevendo le bollette «pesanti» della tassa rifiuti, (con rincari del [illegible] per cento), [illegible] scattato un nuovo aumento di tariffe, meno clamoroso, ma pur sempre consistente.

Dal primo settembre [illegible] prezzo dell'acqua potabile è infatti aumentato in media del 18 per cento. Un ritocco già deciso da tempo e che avrebbe dovuto scattare da gennaio [illegible] era [illegible] poi bloccato da un provvedimento governativo.

Queste le nuove tariffe: per i consumi fino a [illegible] mc. annui si passa da 460 a [illegible]50 lire/mc; da [illegible] a 180 da 930 a 1100 lire; oltre i 181 mc, per le famiglie da 1610 a 2120, per le attività industriali e produttive da 1910 [illegible] [illegible] al mc. (per le fasce precedenti le tariffe sono uguali). A queste cifre, [illegible] poi aggiunto il [illegible] per la depurazione delle acque (anche per chi utilizza i pozzi neri) [illegible] l'Iva.

L'aumento in bolletta arriverà solamente a giugno del '97.

Il consumo medio ad Asti è di oltre 6 milioni [illegible] metri cubi all'anno. Quest'anno, dopo il «grande caldo» [illegible] giugno che aveva fatto aumentare i consumi, si è registrata una contra[illegible] durante l'estate, complice il maltempo. Un esempio: in Comune sono giunte solo un paio di richieste di autobotti con acqua non potabile per uso irriguo, contro la media di una quindicina degli anni passati.

I ritocchi sono [illegible] diversa entità e salgono all'aumentare della fascia di consumo: «E' [illegible] scelta precisa - spiegano all'Ufficio Acquedotto - l'acqua è un bene prezioso che non può essere sprecato».

Ma i motivi dell'aumento stanno nelle necessità di bilancio. La legge Finanziaria, infatti pone l'obbligo di coprire almeno l'80 per cento della spesa di erogazione del servizio. Finora Asti era al di sotto di tale percentuale [illegible] la giunta ha deciso di arrivare, con gli aumenti, alla copertura completa della spesa. La previsione è di incassare con le nuove tariffe [illegible] miliardi e 900 milioni, che coprono il costo di erogazione dell'acqua. Ci [illegible] poi altri costi che vengono coperti con entrate diverse.

Comunque, nonostante gli aumenti le tariffe risultano più basse di altri acquedotti della zona: al Consorzio del Monferrato, ad esempio, si va da un minimo di 1045 a 3110 lire al mc.

Nel futuro dell'acquedotto cittadino ci sono una [illegible]ie di novità. La più importante è [illegible] trasferimento del servizio, dal Comune all'Asp: il passaggio di consegne avverrà a partire [illegible] primo gennaio del '97. Alla municipalizzata passerà buona parte [illegible] personale ora in servizio in Comune; [illegible] quest'ultimo rimangono le funzioni di indirizzo e controllo. E tra gli indirizzi, c'è quello della «interconnessione» previsto da un progetto regionale, con gli acquedotti della Valtiglione (serve una trentina di paesi del Sud Astigiano) [illegible] del Monferrato (oltre 100 paesi serviti, di cui una cinquantina nel Nord Est della provincia): ne dovrebbe uscire una grande rete [illegible] distribuzione, più efficiente dell'attuale.

Fulvio Lavina

FASCIA DI CONSUMI		[illegible] TARIFFA	ATTUALE
FINO A 90 MC		460	[illegible]
91 - 180 MC		930	1100
OLTRE 181	FAMIGLIE	1610	2120
	INDUSTRIE	1910	2508

* CIFRE IN LIRE AL MC AL NETTO [illegible] [illegible] E CANONE [illegible] DEPURAZIONE

Il nome Ruscalla in una intercettazione

Anche un astigiano citato nel caso Necci


Pier Paolo Ruscalla amministratore della Tubosider

ASTI. C'è anche il nome di un astigiano nelle intercettazioni disposte nel caso che coinvolge Lorenzo Necci (ex Iri ed Eni): la procura [illegible] La Spezia indaga su un presunto intreccio di corruzioni fra giudici, imprenditori [illegible] dirigenti di gruppi privati e a partecipazione statale. Tra le intercettazioni in parte pubblicate ieri da «La Stampa», uno degli inquisiti, [illegible] finanziere Francesco Pacini Battaglia, citerebbe Pier Paolo Ruscalla, dirigente della Tubosider di Asti (produce tra l'altro guard-rail). In [illegible] passaggio Pacini Battaglia afferma: «Gli ho detto di [illegible] miliardi ne tiriamo fuori 6... perchè uno dice che Ruscalla (Ruscalla Pier Paolo scrivono i giudici ndr) e quell'altro [illegible] miliardo, un miliardo [illegible] mezzo serve per ungere le ruote».

Sulla circostanza ieri sono intervenuti i legali dell'imprenditore astigiano, Mirate e Galasso. «Il nostro cliente esclude di aver intrattenuto con persone coinvolte nell'indagine, rapporti non inquadrabili in una corretta gestione di funzioni imprenditoriali». I due legali aggiungono: «i frammenti di conversazione sono logicamente incomprensibili e rischiano di generare sospetti ed illazioni tanto gravi quanto infondati».

Del caso potrebbero interessarsi i magistrati astigiani che secondo voci che circolavano ieri con insistenza, dovrebbero incontrare i colleghi liguri. [illegible] procuratore Sebastiano Sorbello non ha però rilasciato dichiarazioni. **[r. gon.]**

Ieri la visita delle autorità al museo chiuso

Il fantasma abbandonato della casa di Alfieri




Bacheche impolverate e tappezzeria strappata, la casa di Alfieri si presenta così

ASTI. Tappezzeria strappata, porte scrostate, fili elettrici scoperti (avvolti nel nastro adesivo) e due faretti «moderni» di alluminio satinato nella camera da letto del Tragedа. [illegible] poi: intonaci che si staccano in gran parte delle altre stanze, macchie di umidità su pareti e soffitti, finestre [illegible] tende, luci da limbo, vecchie bacheche impolverate. Infine manichini che potrebbero essere belli - perchè ricoperti dai costumi teatrali di Eugenio Guglieminetti -, ma che [illegible] riducono a fantocci monchi: le mani, nel tempo, si [illegible] perse chissà dove.

La [illegible] di Alfieri è tutto questo: degrado, stupore [illegible] impotenza. Ma anche rabbia, poichè manca una ragione plausibile sul perchè [illegible] sia arrivati [illegible] tanto. Che cosa penserà Vittorio (o il suo fantasma)? Quello che sulla targa, all'ingresso del prestigioso palazzo, si chiama Centro studi alfieriani, è un'infilata di stanze abbandonate [illegible] se stesse.

Da giugno la Casa di Alfieri è chiusa [illegible] tempo indeterminato: gli impianti non sono a norma (e quello di riscaldamento manca totalmente), piove dal tetto e ci sono un sacco di altre magagne. Più semplicemente è inaccessibile porchè sarebbe indecoroso tenerla aperta.

Nelle stanze di palazzo Alfieri, ieri pomeriggio, sono sfilate le autorità, chiamate a raccolta dall'europarlamentare astigiano Luigi Florio. Intorno all'ospite d'onore, l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, arrivato con più di un'ora di ritardo, si sono ritrovati gli assessori comunali Mazzarolli [illegible] Grande, quello provinciale Dania, il deputato Voglino, il consigliere di minoranza Marengo. La direttrice del Centro studi Carla Forno, [illegible] assessore comunale ammette: «Sono qui da dieci anni e la situazione è sempre andata peggiorando».

Grande e Mazzarolli ricordano che lunedì approderà in Consiglio comunale il piano preliminare per [illegible] rifacimento del tetto e degli intonaci: 350 milioni la spesa prevista. Ce [illegible] vorranno altrettanti per rifare gli impianti, creare le uscite di sicurezza, cancellare le barriere architettoniche.

«Attiveremo un mutuo per fare i lavori - preannuncia Grande - ma speriamo che, nel frattempo, i soldi arrivino anche da qualche altra parte». Florio ricorda: «Ho già presentato la documentazione alla Commissione europea, attendo qualcosa di concreto». Mazzarolli riconosce le responsabilità del Comune («Ci sono problemi strutturali», ma punta il dito sul Centro studi: «Anche la gestione dei locali mi sembra un po' carente».

Poi Leo (che il 26 settembre tornerà ad Asti, stavolta su invito dell'assessore alla Cultura Lajolo) preannuncia l'impegno della Regione per il riallestimento del museo Alfieriano: «Attendiamo i progetti entro il 15 ottobre, prometto che nel '97 [illegible] saranno i finanziamenti».

Un po' di ottimismo non guasta, ma intanto bisogna fare i conti con la burocrazia. «Quando potrà riaprire la Casa di Alfieri?». Ipotizza Grande: «Diciamo che entro sei mesi potremo iniziare i lavori sul tetto...».

Laura Nosenzo

Singolare iniziativa con i ragazzi al comando di Asti

«Cara mamma, guardami faccio il minipompiere»

ASTI. Sono pochi i ragazzini che [illegible] hanno mai risposto «il pompiere» alla domanda «che cosa farai da grande?».

Da oggi però, non è più necessario aspettare: si può diventare «minipompieri» anche se si ha una manciata di anni.

L'iniziativa è stata avviata in questi giorni nella [illegible] dei vigili del fuoco astigiani in via Monsignor Marello. Da un[illegible] decina d'anni la caserma era meta di visite da parte [illegible] scolaresche; da quest'anno scolastico, una ventina [illegible] ragazzini tra i 4 e i 13 anni vengono addestrati a utilizzare scale, corde, idranti e a lanciarsi sul telone di salvataggio da 4 metri. Sono guidati dai vigili stessi con ogni precauzione, al comando del capo istruttore Domenico Gallo.

Ai piccoli non par vero, indossano l'elmo d[illegible] pompieri, possono salire e provare il gusto di farsi un giro sulle autopompe rombanti e a sirene spiegate. Poi si catapultano giù, afferrano chi una manichetta, chi [illegible] idrante. Ad ognuno un compito, [illegible] in pochi secondi il gioco è fatto, si può innaffiare il cortile, immaginando di sconfiggere un furioso incendio.

«L'iniziativa è appena partita e in modo un po' casuale - dice [illegible] vicecomandante dei vigili, Franco Sasso - ma ha già suscitato un grande interesse». Durante lo scorso anno scolastico una classe della scuola media «Leonardo» [illegible] visitato la caserma; nel pomeriggio i ragazzi avevano chiesto di provare come si fa il pompiere. Un successone.

Prosegue Sasso: «Seguendo l'esempio di un gruppo analogo a Torino, abbiamo provato a organizzare un corso, con due incontri alla settimana. Ci sono ragazzi di scuole differenti, qualcuno è figlio di vigili, altri sono loro amici». E specifica: «Lo scopo non è quello di creare [illegible] gruppo specializzato [illegible] [illegible] fare folklore. Ciò che conta è l'aspetto didattico, introdurre alle tecniche di salvataggio nell'ottica dell'educazione alla protezione civile. A volte sapere come lanciarsi [illegible] un telo in [illegible] di emergenza può evitare tragedie. Per questo le esercitazioni sono aperte a tutti e sono gratuite». Chi vuole aderire può telefonare all'istruttore Gallo, ai numeri 212.222 e 212.224.

I «minipompieri» si divertono [illegible] come matti; qualcuno è assistito dalla mamma. Laura Guglielminetti, 5 anni, si cala dall'alto con l'imbracatura appesa a una fune [illegible] [illegible] fosse la cosa più naturale del mondo. Paolo Vercelli, 13 anni, di Moncalvo, è specializzato nella scala componibile. «Mi hanno fatto capire che è [illegible] mia migliore amica» dice, [illegible] in un baleno raggiunge una finestra a 4 metri d'altezza.

I ragazzi e i vigili ora si stanno preparando per partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno [illegible] 5 novembre in piazza Alfieri per la giornata della Protezione civile. «Sarà una sorpresa», assicura il vicecomandante Sasso. **[c. f. c.]**


Il gruppo dei «minipompieri» con gli istruttori durante una delle esercitazioni nella [illegible] dei vigili del fuoco [illegible] Asti

Inchiesta alluvione

[illegible] Chiarolanza resta in carcere per altri 10 giorni

ASTI. Resta in cella Franco Chiarolanza, 49 anni, il proprietario di «Center boutique» coinvolto nell'inchiesta sui rimborsi alluvione «gonfiati». Lo ha deciso il gip Giuseppe Diomeda respingendo l'istanza di scarcerazione del difensore, Aldo Mirate. Il giudice ha però fissato in 10 giorni la custodia cautelare (inizialmente a tempo indeterminato) per consentire altri accertamenti. Il provvedimento riguarda anche la cognata di Chiarolanza, Ermanna Rissone, agli arresti domiciliari. [illegible] commerciante aveva chiesto tre miliardi di risarcimento per la piena che aveva danneggiato la boutique; una cifra sproporzionata secondo gli inquirenti. Parte della somma è stato girato alla «Armando Torri» impresa di costruzioni mila[illegible] di cui sono amministratori Chiarolanza e Daniel Ducruet, marito in crisi di Stèphanie di Monaco. Per questo filone gli atti sono stati trasmessi alla procura [illegible] Milano. **[r. gon.]**

Ne discuterà il Consiglio

Nuovi argini sul Tanaro Lunedì i progetti

ASTI. Nella seduta del Consiglio comunale di lunedì si discuterà anche del progetto dei nuovi argini sul fiume Tanaro redatto dall'Autorità di Bacino del Po.

In particolare sarà presentato [illegible] programma preliminare relativo agli interventi sulle arginature, per i quali vi è già un primo progetto finanziato di 31 miliardi. In base allo studio dell'ing. Pezzoli, servirebbero an[illegible]ra 9 miliardi per completare le opere di arginatura.

Le osservazioni del Comune, soprattutto quelle riguardanti la traslazione a Sud degli argini in corrispondenza del torrente Versa a salvaguardia della zona industriale, in parte [illegible] già state recepite e in parte [illegible]o esserlo quando [illegible] [illegible]ranno i progetti esecutivi per i quali saranno affidati gli incarichi entro [illegible] 20 ottobre.

L'assessore regionale Cavallera ha intanto incontrato a Canelli i sindaci della Valle Belbo.

SERVIZIO A PAGINA 37

Da lunedì in vigore il senso unico da via Verdi a piazza Alfieri

Corso Dante solo in discesa

Ma la minoranza attacca: «Automobilisti costretti al giro dell'oca»
Da ieri la riasfaltatura dopo la posa del grande collettore fognario

ASTI. Fa discutere l'istituzione del senso [illegible] in corso Dante, nel tratto a scendere tra piazza Alfieri e via Verdi (in quello a salire potranno soltanto transitare gli autobus).

Con dichiarazioni di fuoco, la minoranza consiliare boccia il provvedimento del Comune che entrerà in vigore, in via sperimentale, a partire da lunedì.

All'inizio [illegible] questa settimana, gli amministratori avevano annunciato ai commercianti della [illegible] l'intenzione [illegible] creare il senso unico nel segmento tra le piazze Alfieri [illegible] Martiri della Liberazione. Successivamente, però, il tratto è stato dimezzato.

Da lunedì, le auto che vorranno raggiungere la zona Nord da piazza Alfieri dovranno svoltare a destra, percorrere il [illegible] Alfieri, poi salire per via Fontana e, da qui, proseguire in via Verdi: arrivate all'incrocio con corso Dante (dinanzi alle Poste), potranno svoltare a destra per risalire verso piazza Martiri della Liberazione.

Mariangela Cotto, consigliere comunale e regionale del Cdu, spara a zero. «Quello adottato dalla giunta - dice - è una specie [illegible] 'giro dell'oca' che non risolve alcun problema, un provvedimento incomprensibile. Fore il senso unico tra le piazze Alfieri [illegible] Martiri, così come suggerito dal nuovo piano del traffico, avrebbe avuto [illegible] per cercare di alleggerire il peso viario in piazza Dante. Invece da lunedì rischiamo altri imbottigliamenti nelle vie Fontana e Verdi». Cotto definisce «superficiale» l'operato degli amministratori. «La giunta - ricorda - ha fatto proprio il piano del traffi[illegible] redatto dal consulente torinese Scarzella. Se crede veramente in quel progetto, non si capisce perchè non [illegible] sperimenti secondo le indicazioni che vi sono contenute».

Critiche anche da parte del consigliere Ferrante Marengo (Forza Italia). «Abbiamo di fronte - commenta - una giunta senza coraggio [illegible] idee chiare: quello su corso Dante [illegible] un intervento sporadico, che anzichè aiutare gli automobilisti finirà per disorientarli ancora di più».

All'ufficio Viabilità del Comune, intanto, la dirigente Cristina Cirio chiarisce: «Quello previsto in corso Dante è un intervento parziale, [illegible] non fine a se stesso, adottato anche sulla scorta delle modifiche alla [illegible]abilità conseguenti ai recenti lavori fognari. Applicare quanto contenuto nel piano del traffico avrebbe comportato una serie [illegible] cambiamenti a catena pure nelle aree circostanti».

Intanto anche oggi [illegible] tratto di corso Dante tra piazza Alfieri e via Crispi resterà chiuso per concludere la riasfaltatura, avviata ieri, dopo i lavori alla rete fognaria. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

POLSTRADA

Banda lombarda smerciava auto rubate nell'Astigiano

E' stata sgominata dalla polizia stradale di Busto Arsizio un'organizzazione c[illegible] collocava all'estero auto rubate e «taroccate». L'operazione, indicata col nome in codice di «Balaton 3» è scattata ieri con l'esecuzione di 16 ordini di custodia cautelare e 50 perquisizioni. La banda riciclava vetture di provenienza furtiva nelle province di Varese, Como, Milano, Novara, Asti e Aosta. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore di Busto Arsizio, Tiziano Masini, ha visto la polstrada del distaccamento bustese impegnata per otto mesi nelle indagini sul vasto traffico.

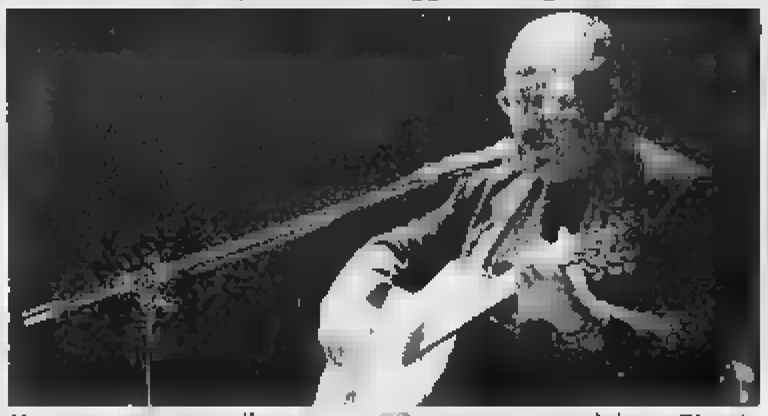
INCIDENTE

Scontro auto-furgone all'ingresso di Asti-Est

Incidente, ieri, nel tardo pomeriggio, sulla statale per Alessandria, all'altezza dello svincolo Asti-Est, sull'A21. Per cause in via di accertamento si sono scontrati un furgone Ford Transit e una Uno c[illegible] si stava immettendo sulla statale. Per la violenza dell'urto la Un[illegible] ha poi tamponato un'Escort in sosta. Nessun ferito. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

AVIS

Successo di Giorgio Conte, oggi convegno



Ha avuto successo il concerto [illegible] cantautore astigiano Giorgio Conte (foto) con il suo complesso, venerdì sera al Politeama a favore dell'Avis. Circa 500 spettatori (platea quasi esaurita) lo hanno applaudito. Intanto, per il [illegible] anniversario di fondazione dell'associazione dei donatori di sangue astigiani stamane dalle 9 si terrà al Centro San Secondo un convegno su «La sicurezza trasfusionale». Relatori saranno numerosi medici specializzati in trasfusione; moderatore il presidente dell'Avis comunale Carlo Ferrari. Domattina saranno consegnati i riconoscimenti ai volontari.

VIABILITA'

Divieto di sosta nelle [illegible] Guttuari e Comentina

I lavori per il rifacimento della pavimentazione di via Brofferio hanno portato a istituire il divieto di sosta nelle vicine vie Comentina e Guttuari. La misura è stata adottata per consentire il passaggio dei mezzi pesanti nei due tratti e resterà in vigore fino all'ultimazione dei lavori in via Brofferio (presumibilmente tra un mese e mezzo) [l. n.]

SCUOLA

Scambi culturali negli istituti astigiani

Quattro giovani stranieri, ospitati da altrettante famiglie astigiane, seguono le lezioni in due istituti superiori cittadini grazie a «Intercultura», l'associazione specializzata nello «scambio» di studenti. Il liceo scientifico «Vercelli» ha accolto un paraguaiano e un austriaco, le magistrali «Monti» una belga e un americano. Due studenti astigiani del «Vercelli» (Simona Povigna e Fabrizio Cavalli) sono attualmente negli Stati Uniti. [l. n.]

EDICOLE

Le rivendite giornali aperte domani per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65, piazza Palio; via Torchio, reg. S. Quirico



Al canapo durante una delle false partenze della contestata seconda batteria

Una fanfara degli alpini per il Palio dei giallo-blu

ASTI. Si apriranno oggi i festeggiamenti per la conquista del Palio da parte del rione Don Bosco. Oggi giungerà da Trento una fanfara di alpini composta da quaranta elementi. Partirà alle 18 davanti alla parrocchia, poi con figuranti in costume percorrerà le vie del quartiere. E' il primo atto del programma [illegible] festeggiamenti organizzato dal Comitato Palio giallo-blu per celebrare l'impresa di domenica scorsa del fantino Bucefalo, Maurizio Farnetani.

Intanto, il borgo San Secondo ha riaperto per il week end l'«Osteria del Santo» inaugurata all'inizio del mese nelle cantine di palazzo del Podestà in via dei Cappellai. Dopo il suc[illegible] nei giorni del Palio gli organizzatori hanno deciso di prolungarne l'apertura nei prossimi fine settimana (da venerdì [illegible] domenica. L'orario va dalle [illegible] all'una di notte.

E non si spegne la polemica del rettore di Canelli Giancarlo Benedetti che annuncia una raccolta di firme per protestare contro i «soprusi subiti dai figuranti canellesi da parte di esponenti del Comune di Asti e di [illegible] magistrato [illegible] Palio, durante il corteo». [r. s.]

Castelnuovo Calcea

L'Astigiano riscopre Brofferio



Angelo Brofferio statista e scrittore originario di Castelnuovo Calcea

CASTELNUOVO CALCEA. Angelo Brofferio è un personaggio strano e affascinante. Per [illegible] astigiani Brofferio è solo [illegible] nome di una via e di una scuola; tutt'al più si sa che fu un politico e uno scrittore del Risorgimento. Ma a ben vedere sotto i dati superficiali della memoria scolastica, il castelnovese è stato uno dei più geniali interpreti del periodo travagliato dell'unificazione d'Italia.

In giorni di acceso dibattito sul secessionismo, Provincia e Comune di Castelnuovo dedicano a Brofferio [illegible] giornata di studio [illegible] 130 anni dalla morte. L'appuntamento è per domani a partire dalle 15.

Tipico «bastian contrario», Brofferio fu un brillante oratore, oppositore strenuo di Cavour al parlamento Subalpino e fustigatore dell'arroganza di magistrati e clero. Ma fu anche un poeta: a volte in dialetto, altre in italiano o mescolando entrambe gli idiomi [illegible] curiose annotazioni latine, costruiva liriche appassionate, sia che il soggetto fosse il ricordo della sua campagna o la critica del sistema di governo. Politicamente democratico, ma fervente fautore dell'unità d'Italia, non esitò a schierarsi con l'avversario Giolitti per sostenere la riunificazione della penisola.

La sua figura sarà ricordata con tre iniziative: «Inaugureremo una mostra di testimonianze [illegible] documenti raccolti da privati e al museo del Risorgimento di Torino - anticipa l'assessore alla Cultura della Provincia Piera Accornero - a cui seguirà una tavola rotonda per ricordare l'uomo pubblico e l'artista affascinante che emerge dalle poesie e dagli altri scritti».

L'iniziativa è stata presentata [illegible] giorni scorsi in Provincia, alla presenza dei sindaci di Castelnuovo, Giuseppe Dagna, e di Nizza, Flavio Pesce, che hanno contribuito a realizzare la commemorazione. Parteciperanno ai lavori Gustavo Buratti, Vittorio Croce, Natale Ferro e Filippo Fiandrotti. L'attore torinese Mario Brusa leggerà alcune poesie del poliedrico scrittore castelnovese. In serata, spettacolo teatrale curato dal regista torinese Giulio Graglia, dal titolo «Torototela», ispirato agli scritti dello stesso Brofferio.

La «pièce» sarà replicata lunedì al teatro Sociale di Nizza (alle 21) e la mattina di martedì sempre al Sociale alle 10, [illegible] edizione speciale per gli allievi delle superiori. Tutti gli spettacoli avranno ingresso libero. [e. ce.]

Si inaugura oggi alle 17 l'«Antica dogana» di Quarto inferiore

Asti ha un albergo in più

Ristrutturato l'edificio dell'antica trattoria della frazione. Festa con Frola e Prudente
Venticinque camere e 50 posti letto. In ogni stanza anche l'attacco modem per i computer



La facciata dell'albergo «Antica dogana», lungo la statale, a Quarto inferiore

ASTI. Lo stato di salute [illegible] turismo [illegible] territorio è rilevabile anche dall'apertura di nuove strutture che possono ospitare chi viene a visitare l'Astigiano o chi deve soggiornarci per ragioni [illegible] lavoro.

In tempi recenti, oltre alla ristrutturazione del Salera, si sono registrate le apertura dell'hotel Villa Conte Riccardi a Rocca d'Arazzo [illegible] della Locanda del Boscogrande a Valleumida di Montegrosso. Segnali di un settore in crescita.

Ad Asti, da oggi si aggiunge un nome nuovo alle offerte di soggiorno. Alle 17 si inaugurerà l'«Antica Dogana», in frazione Quarto inferiore. E' un albergo ospitato nello storico edificio della ex trattoria della «Dogana», che era chiusa da anni.

Luisa e Felice Amalberto, che hanno già interessi nel settore alberghiero tramite il Mini Motel di Valterza, hanno acquistato lo stabile e con grossi lavori di ristrutturazione hanno ricavato i locali per l'albergo.

Dell'edificio [illegible] stati messi in evidenza [illegible] volte a botte e le entrate a «padiglioni», caratteristiche di uno stile architettonico d'epoca.

L'albergo «Antica dogana» (terza categoria) ha 25 camere, tutte con bagno, tv e attacco del modem per i computer, per un totale di 50 posti letto.

Il pernottamento, compresa la prima colazione a buffet costa 110 per la doppia e 80 mila la singola.

E' lungo la statale, a un chilometro e mezzo dal casello Asti-Est dell'autostrada Torino Piacenza. Il parcheggio è nel cortile.

All'inaugurazione di oggi parteciperanno anche Paolo Frola e Oscar Prudente, i due cantautori già esibitisi con successo alla serata conclusiva della Douja d'or. [a. b.]

Salone della CR Asti

Un convegno sugli anziani del futuro

ASTI. «Noi anziani domani» è il titolo del conv[illegible] che si terrà oggi con inizio alle 9, nel salone della Cassa di Risparmio in piazza Libertà. Organizzato dalla Fondazione della Cassa in collaborazione con il Consorzio Socialcoop, avrà per tema la condizione dell'anziano nella società del Duemila.

La presentazione dei lavori sarà affidata a Bruno Marchetti (presidente della Fondazione Cassa) [illegible] a Mario Sacco (Confcooperative). Antonella Battaglia della Socialcoop presenterà poi una ricerca sul territorio.

Seguiranno interventi del vescovo di Asti, Severino Poletto, del sindaco Alberto Bianchino, del presidente della Provincia Giuseppe Goria, di Salvo Garipoli (presidente Camera [illegible] commercio) e di Vito Sollazzo, segretario della Cisl.

Una relazione è affidata a Remo Fornaca, preside della facoltà di psicologia dell'Università [illegible] Torino. I lavori saranno conclusi dall'assessore regionale all'assistenza Giuseppe Goglio. [e. ce.]

LETTERE AL GIORNALE

Federalismo vero o di facciata

Penso sia opportuno si sappia che quei politici romani che, ultimamente, hanno «scoperto» il federalismo e una falsa attenzione verso [illegible] culture locali che, nelle ultime settimane, per quanto riguarda il Piemonte, si sono viste spedire ai sindaci circolari ministeriali per proibire l'installazione della toponomastica piemontese, inviare circolari prefettizie per proibire l'esposizione - nelle cerimonie ufficiali - della bandiera piemontese (a Cuminal), respingere gli Statuti cittadini che si impegnavano [illegible] difendere la lingua piemontese (a Biella); boicottare - dal Comune di Tori[illegible] - la tradizionale Festa di San Giovanni, ripresa dal 1971 dall'Associazione Piemonteisa. Addirittura, il Comune ne ha organizzata un'altra, i[illegible] concorrenza, concomitante.

Dopo questi esempi di apertura alle realtà locali, noi dovremmo credere ai nuovi «federalismi» romani e alle forze politiche [illegible] cui loro sono espressione a livello governativo (nazionale e locale)?

Piero Montanaro

La buca piena di carta inutile

Martedì dalla mia buca delle lettere ho ritirato il seguente materiale: un invito ad una mostra, due depliant di altrettanti supermercati cittadini [illegible] le offerte del mese (già ricevuti qualche giorno fa), un opuscolo di un istituto scolastico privato e un volantino per pubblicizzare una scuola [illegible] karatè. A parte l'invito, di tutto il resto avrei fatto volentieri a meno. Quanti buttano lo stesso materiale nella spazzatura? Ho visto in televisione alla trasmissione «Mi manda Lubrano» che è possibile intervenire per limitare questa inutile invasione di carta. Può fare qualcosa l'amministrazione comunale?

Simona B.

Università, costi [illegible] fotocopie

In una lettera pubblicata l'8 settembre il lettore Carlo Ferrero, rispondendo a una nostra precedente lettera riguardante [illegible] caro libri e il caro tasse all'università, asserisce che frequentando l'università si può anche guadagnare. Non sappiamo quando lui abbia compiuto i [illegible] studi. Oggi in certi casi, soprattutto nelle materie scientifiche il registratore non è di alcun aiuto. I tempi [illegible] certamente cambiati. Capita spesso che i professori specifichino chiaramente che in aula si tratta solo una piccola parte del programma oggetto della prova d'esame e che è quindi necessario acquistare i libri che [illegible] spesso scritti dagli stessi insegnanti...

Non neghiamo l'importanza degli appunti e che con essi si possa eventualmente guadagnare qualche lira, ma sono pochi, veramente pochi, i professori che [illegible] accontentano del programma trattato a lezione. Per quanto riguarda le fotocopie, delle quali per necessità tutti noi abbiamo fatto largo uso, ci preme ricordare che il fotocopiare libri, [illegible] l'autorizzazione dell'editore, [illegible] un reato penale.

Movimento giovanile Lega Nord, sezione di Nizza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.978
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.369
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: [illegible]
Isola: [illegible]
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.618
Montiglio: 994.[illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: 948.445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pario 1.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Stamane, alle 11 al centro civico di via Monti, [illegible] riunisce il Consiglio di circoscrizione Asti Est. Si parlerà della sistemazione dei campi bocce nel quartiere Praia e dell'acquisto di cassettine per raccogliere i suggerimenti dei cittadini della [illegible]. Si parlerà anche dell'elargizione [illegible] contributi alla materna Ferrere, Legambiente [illegible] comitato quartiere San Quirico.

CASTAGNOLE MONFERRATO. Ammonta a 200 milioni, finanziati con un mutuo della Cassa depositi e prestiti, la spesa, deliberata dal Consiglio comunale, per il completamento della rete fognaria [illegible] per la realizzazione di un impianto di depurazione. Il progetto è stato redatto dall'ingegner Franco Cavagnino [illegible] Asti. Il lavoro, che dovrà essere ultimato entro la fine dell'anno, [illegible] realizzato dall'impresa «Luigi Rossignoli» [illegible] Frassinello. Il nuovo collettore verrà sistemato lungo strada Valvinera.

CANELLI. Il Comune ha riattivato il servizio per la raccolta dei rifiuti ingombranti. I cittadini dovono depositarli, esclusivamente nella giornata di sabato, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 nell'area adiacente al depu[illegible] comunale. Il servizio è gratuito. Per informazioni rivolgersi ai numeri 822.458/820.228.

CALAMANDRANA. [illegible] Comune ha bandito due gare d'appalto per ope[illegible] pubbliche. La prima riguarda i lavori di pronto intervento su strada Del Pozzo; la base d'asta è di 49 milioni. L'altra comprende gli interventi di consolidamento [illegible] strada [illegible] Chiozza (73 milioni). I bandi di gara si possono ritirare in municipio; le buste saranno aperte il 18 ottobre.

[illegible] D'ANNONE. Sono terminati i lavori per la risistemazione [illegible] depuratore comunale, gravemente danneggiato nell'alluvione. L'intervento è stato svolto dalla ditta astigiana «Ruscalla Delio». L'attivazione è prevista [illegible] una ventina di giorni.

SAN DAMIANO. La giunta ha deliberato l'acquisto di nuovi libri per la biblioteca civica. La spesa ammonta a un milione; i volumi saranno forniti dalla Biblioteca consorziale Astense di Asti.

ASTI. Mercoledì 25 alle 11, nella sala consiliare del municipio, [illegible] esaminate le offerte delle d[illegible] partecipanti alla licitazione privata per il restauro del Museo Lapidario. L'importo dei lavori è stato fissato in 537 milioni. Il progetto prevede, tra l'altro, interventi di restauro conservativo, ampliamento, abbattimento delle barriere architettoniche, messa [illegible] norma degli impianti.

Canelli ha ospitato un summit di tecnici e amministratori

Alluvione, appello a Di Pietro

L'assessore regionale Cavallera: «Chiederemo al ministro che il Piemonte faccia da capofila nel piano di interventi per il bacino del Po». Una «task force» vigilerà sul Belbo

CANELLI. A quasi due anni dal disastro, l'emergenza alluvione non è finita. Lo ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente e ai Lavori pubblici Ugo Cavallera durante una riunione giovedì a Canelli.

A poco più di un mese dal ■ anniversario dell'inondazione, Cavallera ha incontrato un centinaio tra sindaci, progettisti ■ amministratori pubblici di Valle Belbo e Valle Bormida. L'incontro è stato organizzato ■ consigliere regionale Mariangela Cotto (cdu).

Cavallera, che era accompagnato da due funzionari dell'ufficio regionale dei Lavori pubblici (Telesca ■ Napoli), ha detto che «il Piemonte si candida a Regione capofila per la realizzazione di ■ piano ■ interventi che metta in sicurezza tutto il bacino del Po».

«Lo diremo - ha annunciato l'assessore - al ministro Antonio Di Pietro che sarà a Torino il primo ottobre». Cavallera ha poi confermato il parere favorevole dellla Camera per la proroga alla fine del '97 delle procedure d'urgenza destinate a snellire le pratiche di affidamento dei lavori per il ripristino dei danni alluvionali.

Sul «■ bis», l'articolo ■ legge che regolamenta l'urbanistica intorno ai fiumi, Cavallera ■ stato esplicito: «Devono intervenire i Comuni. Si tratta di


L'assessore regionale Ugo Cavallera

scelte spesso non popolari, ma che potranno però garantire sicurezza per il futuro». In meri■ ■ lavori sulle aste fluviali (i letti e le sponde dei fiumi), l'assessore ha parlato anche di tempi: «Difficile stabilire una data d'inizio - ha chiarito -. Ogni Comune ■ competente sul proprio tratto. Per quanto riguarda però la sicurezza posso affermare che quando verranno completate le opere su Belbo, Tanaro e Bormida e quando si comprenderà, a tutti i livelli, l'importanza della manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua e dell'ambiente che li circonda, potremo contare su un'alta percentuale di sicurezza».

A questo proposito da segnalare la riunione dei sindaci della Valle Belbo svoltasi a Santo Stefano. «S'è deciso ■ continuare a lavorare insieme per la messa in sicurezza del territorio - spiega Sergio Perazzo, assessore all'Urbanistica di Nizza -. Inoltre si sta pensando di costituire una struttura di tecnici per il controllo delle aste fluviali; ■ "task force" permanente e ■ solo per il periodo ■ emergenza».

Intanto si è anche costituito un comitato che collaborerà col Comune di Santo Stefano Belbo per ■ gestione della convenzione tra i Comuni della valle per un monitoraggio del fiume e il controllo delle opere di ricostruzione. Del gruppo fanno parte i rappresentanti dei Comuni di Nizza, Bosia e Bergamasco in rappresentanza ■ Astigiano, Cuneese ■ Alessandrino. Infine buone notizie per i lavori di messa in sicurezza del Belbo: i progetti ci saranno entro il 5 ottobre.

«Questo vuol dire - chiarisce Perazzo - che, se tutto procederà, le opere sul Belbo potrebbero iniziare nei primi mesi del '97». E su questo argomento i sindaci hanno già inviato lettere al sottosegretario Franco Barberi, al Magispo, alla Regione, all'Autorità di bacino ■ alle prefetture di Asti, Cuneo e Alessandria.

Filippo Larganà

CONTRIBUTI

Questo ■ nuovo elenco ■ contributi per gli alluvionati del Comune ■ Asti.

Immobili ad ■ non abitative: Germano Francesco Arione e Silvana Socco, 0,7; Franca Rosa Mighetto, 1,9; Giuseppe ■ e Esterina Adriana Furlani, 6; Sergio Pietro Tommaso Bertana, 14,3; Secondo Roberto Masoero, 13,5; ■ Luigia Tapparello, 1,9; Guido Luigi Bosio e Rosa Maria Pavese, 4,8; Teresa Anna Servello, 12,9; Ugo Cerrato, 0,6; Leopoldo Cicchetti e Maria Rosaria Zaccardi, 9,8; Rosalba Elia, 2,4; Franco Coppa, 1,2; Dario Cucè, 18,2; Rocco D'Errico, 2,4; Alberto Dezzani, 12; Tullio Fantino e Iolanda Giuseppina Maranzana, 0,8; Emiliano Luigi Ferraris, 5,5; Giuseppe Ferraris, 21,6; Ma■ Angelo Ferraris, 5,5; Giuseppe Salvatore Gambino e Rita Maria ■ Caputo, 3,7; Valter Gavazza, 20,7; Maria Argenta, 0,3; Giuseppe Giuliano, 21; Ermanno Grasso, 8,2; Davide Guercio, 0,6; Piero Giovanni Mario Masoero, 13,5; Giuseppe Piero Musso e Angiolina Cravino, 0,3; Adriano Nebiolo, 34,9; Franco Anto■ Stefano Novarese e Flavia Maria Luigina Negro, 0,03; Milena Giuseppina Manina, 1,7; Mario Giuseppe Rollo e Rosa Piacibello, 14,6; Franca Beccaris, 4,8; Margherita Grasso, 1,5; Arnaldo Carlo Adriano Olessina, 17,7; Alberto Manina, 1,7; Enzo Baino e Elena Maria Rosa Alba Rollo, 14,6; Mortara G./Is. D. Sost. Clero/Cond. S. Paolo, 44,2; Guido Camilla, 0,4; Fran■ Gherlone, 0,2; Secondo Biamino, 0,4; Claudio Biamino, 0,4; Giuliana Manina ■ Giuseppe Manina, 2,1; Istituto Della Consolata, 7,7; Parrocchia Ss Annunziata, 56,7; Giovanni Penna - Leg. Rappr. D.L.F./Fs, 31,5; Franco Beghelli - Circolo Avir, 3,9; Enrico Riz■ 18,2; Ernestina Nosengo, ■,3; Margherita Ghi, 0,4; Roberto Boldo, 0,2; Germano Francesco Arione, ■,7; Franca Rosa Mighetto, 1,9; Giuseppe Badarello e Esterina Adriana Furlani, 6; Sergio Pietro Tommaso Bertana, 14,3; Secondo Roberto Masoero, 13,5; Maria Luigia Tapparello, 1,9; ■do Luigi Bosio e Rosa Maria Pavese, 4,8; Teresa Anna Servello, 12,9; Ugo Cerrato, 0,6; Leopoldo Cicchetti e Maria Rosaria Zaccardi, 9,8; Rosalba Elia, 2,4; Franco Coppa, 1,2; Dario Cucè, 18,2; Rocco D'Errico, 2,4; Alberto Dezzani, 12; Tullio Fantino e Iolanda Giuseppina Maranzana, 0,8; Emiliano Luigi Ferraris, 5,5; Giuseppe Ferraris, 21,6; Mario Angelo Ferraris, 5,5; Giuseppe Salvatore Gambino e Rita Maria Raffaella Caputo, 3,7; Valter Gavazza, 20,7; ■ Argenta, ■,3; Giuseppe Giuliano, 21; Ermanno Grasso, 8,2; Davide Guercio, 0,6; Pie■ Giovanni Mario Masoero, 13,5; Giuseppe Piero Musso ■ Angiolina Cravino, 0,3; Adriano Nebiolo, 34,9; Franco Antonio Stefano Novarese e Flavia Maria Luigina Negro, 0,07; Milena Giuseppina Manina, 1,7; Mario Giuseppe Rollo e Rosa Piacibello, 14,6; Franca Beccaris, 4,8; Margherita Grasso, 1,5; Arnaldo Carlo Adriano Olessina, 17,7; ■ Manina, 1,7; Enzo Baino e Elena Rosa Maria Alba Rollo, 14,6; Mortara G./Is. D. Sost. Clero/Cond. S. Paolo, 44,2; Guido Camilla, 1,4; Franco Gherlone, 0,2; Secondo Biamino, 0,4; Claudio Biamino, ■,4; Giuliana Manina ■ Giuseppe Manina, 2,1; Istituto della Consolata, 7,7; Parrocchia ■ Annunziata, 56,7; Giovanni Penna - Leg. Rappr. D.L.F./Fs, 31,5; Franco Beghelli - Circolo Avir, 3,9; Enrico Rizzo, 18,2; Er■ Nosengo, 0,3; Margherita Ghi, 0,4; Roberto Boldo, 0,2.

Imprese: Salvatore Lanzarotti, 2,3; Mauro Cherio, 19,6; Angelo Azzurro, 15,6; Umberto Ricci, 65; Olter, 100; F.lli Martinetti, 53; PGR, 145,2; Ebrilla Componenti, 100; Nella Bona, 3,4; Giovanna Drago, 13,6; Elio Rasero, 12,5; Pasticceria panetteria Armando di Adriana Prini, 0,4; Ferdinando Severino, 0,3; Avir finanziaria, 5,2; Il marchese Coccapani, 34; Annunziata Magliano, 12,5; Fava e Scarzella, 100; Marisa Ghnò, 7,6; Lucia Cavallere, 8,5; Francesco Porcellana e Figli, 11,5; Gianlossa ■ Giuseppe Fossa, 33,4; Graziano Volonnino, 55; Farmacia Nuova, ■,6; Market ■ Rocco, 14,8; GMP, 23,8; Ambient Service, 55,2; Maxi Moda, 9,6; Asticolor, 19,5; Lino Gerbi, 7; Bruno Marello, 14; Ottica Bella, 24,9; Daniela Toffano, 15; Maurizio Gambetta, 5,5; Studio Pl. Arredamenti, 11,4; Autosport Club-Garage Piero, 25,7; Filo d'oro, 13; Radio tv Bosso ■ Aristide Bosso, 31,5; Salvatore La Rosa, 13,5; Autolinee Geloso, 177; Immobiliare Ponte Tanaro, 23,5; PESS, 100; Paolo Araldo, 9; Albergo ristorante Grappolo d'oro, 43,2; ■ ■ Secondo Alberti, 1,3; Samedoro, 17,1; Renzo Zamboni, 17,6; Susanna Bussi, 0,9; Augusta Mara Scaglione, 19,5; Corrado Carazza, 27,4; Stefano Ialetti, 1,8; Giorgio ■si, 0,4; Immobiliare San Secondo, 1; Hotel Cavour, 34,2; Fantino Arreda, 20,9. *Continua*

Ristoratore di Cinaglio era indicato come mandante

Assolti dall'accusa di incendio doloso

ASTI. Doppia assoluzione nel processo in tribunale per l'incendio allo studio dell'architetto Giovanni Bonino.

Imputati erano il presunto mandante, il ristoratore Giovanni Auricchio, 42 anni, ed il giovane Alan Calogero Alongi, 28 anni, considerato dall'accusa l'esecutore materiale.

I due, difesi dagli avvocati Mirate e Scagliola, ■ stati assolti per non aver commesso il fatto. Nella requisitoria il pm Barbara Badellino aveva proposto la condanna di entrambi a tre anni e mezzo di reclusione ciascuno.

Venti milioni la richiesta danni ad Auricchio, proprietario ■ un ristorante ■ Cinaglio, formulata dall'avvocato Provera, parte civile per conto del professionista.

I fatti risalgono al luglio '92: un incendio aveva danneggiato lo studio in viale alla Vittoria di Bonino, attualmente presidente della circoscrizione Asti-Est. Fiamme di origine dolosa secondo polizia ■ vigili del fuoco che avevano trovato tracce di benzina nell'appartamento.

A Bonino era stato successivamente stato fatto ■ nome di Alongi quale autore del blitz: in alcune telefonate intercettate, Bonino aveva chiesto chiarimenti al giovane. Durante la conversazione questi avrebbe ammesso ■ aver appiccato il fuoco su richiesta di Auricchio,


Calogero Alongi ■ il ristoratore Giovanni Auricchio Entrambi assolti

in cambio di un milione e mezzo. Secondo l'accusa il ristoratore (si è sempre proclamato estraneo ai fatti) intendeva vendicarsi di dissapori per questioni edilizie avuti con Bonino, all'epoca suo vicino di casa.

A seguito ■ una eccezione dell'avvocato Scagliola, le intercettazioni telefoniche non sono entrate a far parte del fascicolo processuale. **[r. gon.]**

REFRANCORE

Muore d'infarto in auto

E' morto all'improvviso poco dopo mezzogiorno, mentre stava rientrando dal mercato di Refrancore, Teresio Ercole, ■ anni, residente in frazione Pieppasso di Quattordio, si è sentito male mentre in auto stava uscendo dalla piazza del paese, dopo avere fatto acquisti sulle bancarelle. E' ancora riuscito a fermare l'auto, poi si ■ accasciato sul volante. Sono intervenuti alcuni automobilisti di passaggio e il titolare della farmacia, Mauro Lanfranco, che hanno cercato di prestare i primi soccorsi. Ma tutto è stato inutile. L'anziano è stato probabilmente stroncato da infarto. L'indagine ■ condotta dai carabinieri di Montemagno. Nei giorni scorsi un altro anziano del paese ■ era sentito male per strada mentre era in bicicletta. Il pensionato dopo ■ prime cure si era ripreso. **[bru. m.]**

Battaglia in aula sul delitto di Nizza

Caso Brè: lo sparo ora divide i periti

ALESSANDRIA. Il colpo che causò la morte ■ Ivalcira Paim, moglie dell'ex orafo nicese Silvio Brè, fu sparato ■ una distanza fra i 10-15 centimetri, circostanza dedotta dal fatto che al microscopio sono state notate tracce di affumicatura non riscontrabili se la distanza stessa fosse stata superiore.

A queste conclusioni, compatibili con la versione resa dall'imputato, ■ giunti il professor Carlo Torre e ■ dottor Lorenzo Varetto dell'istituto di Medicina Legale di Torino i quali hanno eseguito una perizia balistica per chiarire l'esatta dinamica del decesso della donna.

Su richiesta dei difensori Gallo ■ Nizza e Goglino di Alessandria, i periti avevano ricevuto l'incarico dalla Corte d'Assise che processa Brè per uxoricidio premeditato. Ieri hanno riferito in aula.

■' stata un'udienza lunga, difficile e contrastata con interventi, anche duri, da parte del pm Donatella Nava e della parte civile Ferruccio Rattazzi. A menar fendenti ha iniziato la pubblica accusa: i periti, ha detto, violando la legge hanno valutato elementi che non ■ ■ alcun diritto ad entrare nel processo. Dovevano, in sostanza, prendere solo in esame la traiettoria del colpo che ha causato la morte ■ Ivalciria Paim e si sono, invece, occupati anche di quello finito nel cuscino del divano su cui sedeva la vittima ■ momento che precedette la sua fine. Da qui la necessità inderogabile di stralciare alcuni punti della perizia.

La richiesta ha trovato consenziente la parte civile, contraria la difesa determinata alla completa ricerca della verità: i giudici togati (Giuseppe Emiliani e Giuseppe Vignera) e popolari ne hanno discusso per un paio d'ore in camera di ■glio, quindi hanno concordato con ■ pm. Torre e Varetto, presenti il consulente tecnico del pm, dottor Visterini e quelli della difesa, professor Baima Bollone e ingegner Pollarolo, hanno illustrato la loro tesi limitatamente ad un punto. La battaglia fra ■ parti è stata piuttosto aspra ■ le contestazioni si sono susseguite a raffica.

■ è appreso che i periti hanno decapitato il cadavere di Ivalcira Paim, il cui corpo è stato riesumato dal cimitero di Nizza Monferrato, per procedere ad un attento esame, conclusosi, sia pure non con certezza matematica, ■ l'affermazione che, in ipotesi, potrebbe rivoluzionare l'esito del processo.

Si riprende lunedì: ■ parti ■ state consegnate per ■ visione 13 lettere che le due figlie hanno inviato in ■ a Brè. **[e. c.]**


Silvio Brè, è accusato di uxoricidio

Venerdì a Villanova

Un'assemblea sulla discarica e gli espropri

VILLANOVA. La costruzione della discarica consortile in località Lapeudin (l'inizio dei lavori ■ previsto entro il 10 ottobre) sarà al centro dell'assemblea che gli ambientalisti ■ Coordinamento della piana villanovese hanno indetto per venerdì 27, alle 21, al cinema comunale.

In un comunicato, l'organismo si dice allarmato «nell'apprendere che non avverrà ■ contemporaneo esproprio dei terreni a Villanova e Cerro, nonostante un formale accordo tra Consorzio rifiuti e Comune di Villanova». Ieri il presidente consortile Roggero ha precisato: «L'avvio della procedura sugli espropri, per la notifica ai proprietari dei terreni, ■ avvenuto contestualmente ■ per Cerro che per Villanova. A Cerro i fondi saranno acquisiti più avanti: sarebbe antieconomico procedere adesso agli espropri, quando la prospettiva è di avviare la costruzione della discarica tra due anni. La volontà di mantenere gli impegni resta comunque intatta». **[l. n.]**

Per rinnovare il Consiglio: seicento elettori

Casorzo andrà al voto domenica 17 novembre

CASORZO. I casorzesi torneranno alle urne domenica 17 novembre per eleggere il sinda■ e il consiglio comunale. Ad un anno e mezzo dalle votazioni amministrative (si erano svolte il 23 aprile del '95), ■ chiamata alle urne anticipata ■ stata determinata dalle dimissioni del primo cittadino Alfio Gatta, dipendente della Fiat ■ pensione.

L'uscita di scena di Gatta risale ad inizio giugno; in tutti questi mesi di «vacanza» è stato il ■ sindaco Giuseppe Pavese ■ gestire l'ordinaria amministrazione. Già ad inizio d'anno c'erano stati i primi segnali ■ disaccordi interni all'amministrazione; all'epoca Gatta era stato assente da Casorzo per un lungo periodo. In primavera la crisi sembrava essersi ricomposta; a giugno, poi, ■ arrivate ■ dimissioni del primo cittadino.

Gatta, capolista ■ ■ coalizione civica, non aveva avuto avversari alle elezioni dello ■ aprile. Il sindaco uscente, Mario Garlando, ■ si era ripresentato; quest'ultimo era stato primo cittadino di Casorzo dal 1975 all'80 e dall'85 al '95. Nel quinquennio intermedio alla guida dell'amministrazione comunale casorzese c'era stato Roberto Dolce.

Per ■ ■ paese si parla più di vendemmia che ■ votazioni. Di certo ■ sa che Gatta, alla sua prima esperienza amministrativa, non intende più ripresentarsi. Le sue dimissioni derivano infatti da divergenze interne sul modo ■ «interpretare ■ gestire l'amministrazione». E' ben probabile, invece, che si ripresenti compatto ■ gruppo di consigli■ ■ lui eletti.

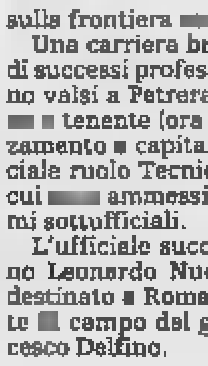
Il turno elettorale del 17 novembre, in provincia di Asti interesserà soltanto il Comune di Casorzo; gli elettori chiamati al voto sono 618. **[bru. m.]**

Il tenente Petrera arriva da Borgo San Dalmazzo

Canelli, nuovo comandante alla compagnia carabinieri

CANELLI. Primo giorno di lavoro, ieri, per il neocomandante della Compagnia carabinieri ■ Canelli. Il tenente Vito Petrera, ■ anni, pugliese di origine, sposato, due figli (Paolo, 22 anni e Stefano, di 19, entrambi universitari) ha incontrato i militari della ■ di viale Risorgimento. Poi, ad Asti, è stato ricevuto dal comandante provinciale, tenen■ colonnello Antonio Colacicco ■ dai capitani Carlo Del Signore (reparto operativo) e Mario Polito (Compagnia di Asti).

Petrera, da 32 anni nell'Arma, solo ■ quattro è ufficiale: in precedenza, da brigadiere e maresciallo, ha prestato servizio in Calabria, Lombardia e in Piemonte. E' stato in forza anche all'ex Legione di Alessandria e, prima di essere trasferito a Canelli, ha guidato la Compagnia di Borgo San Dalmazzo (Cuneo), che ha giurisdizione sulla frontiera ■ la Francia.


Il tenente ■ carabinieri Vito Petrera 51 anni ha assunto ieri il comando della Compagnia di Canelli

Una carriera brillante e ricca di successi professionali che sono valsi a Petrera ■ promozio■ ■ tenente (ora ■ già in ■zamento ■ capitano), nello speciale ruolo Tecnico operativo a cui ■ ammessi solo pochissimi sottufficiali.

L'ufficiale succede ■ capitano Leonardo Nucera, ■ anni, destinato ■ Roma come aiutante ■ campo del generale Francesco Delfino. **[f. b.]**

Presentati a Cisterna i sette percorsi alla scoperta del Nord dell'Astigiano

A piedi nel Monferrato per 103 km

Sentieri collaudati dagli escursionisti tedeschi

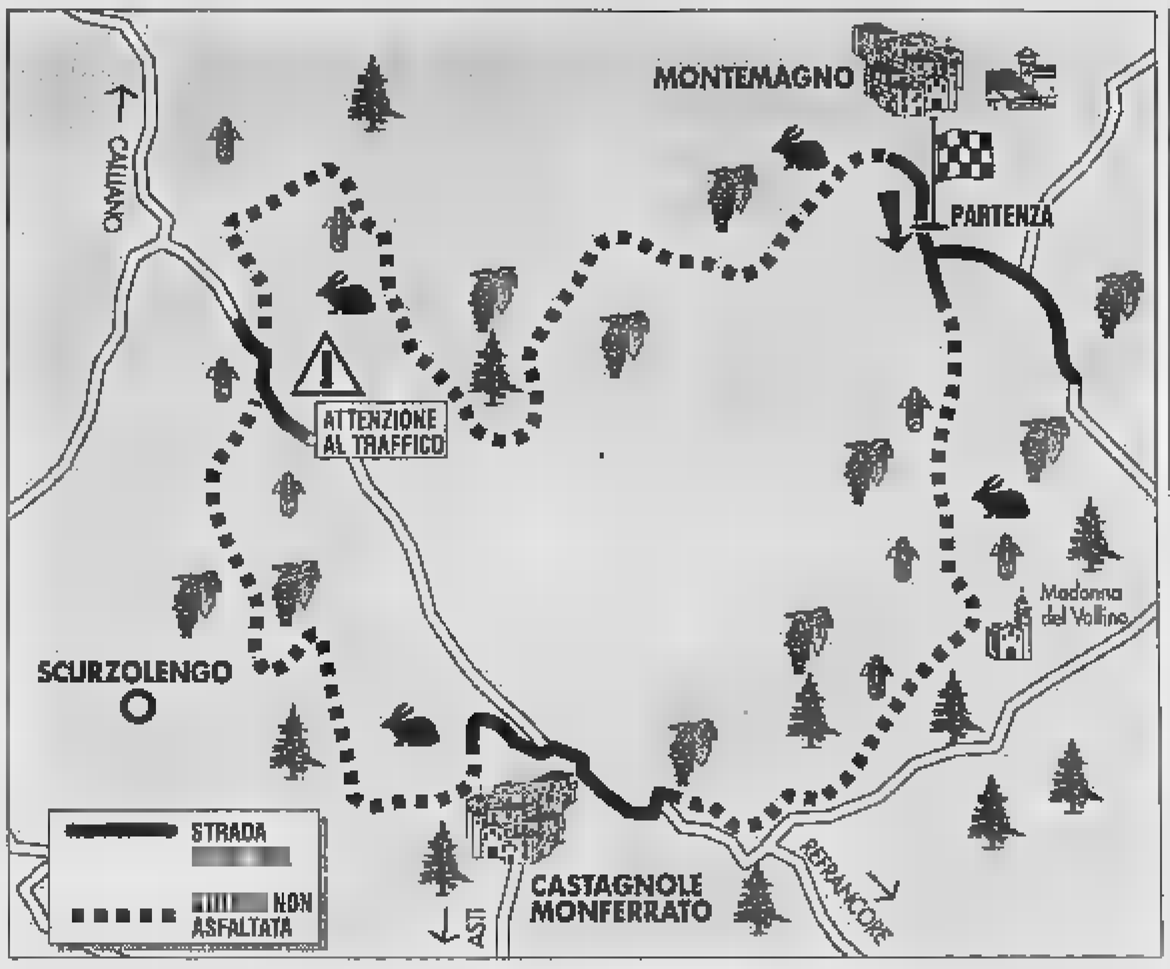
CISTERNA. Hanno camminato in lungo e in largo per valli e colline annotando con teutonica precisione sentieri, punti pano[illegible]ici, chiese, castelli, locande, agriturismi. E così, grazie all'esperienza dei Wanderer (associazione di escursionisti tedeschi) l'Astigiano si ritrova [illegible] con una serie di sette itinerai. L'iniziativa promossa dal GAL (gruppo [illegible] azione locale), in collaborazione con la Regione, Provincia, Camera di Commercio, Cassa di Risparmio e Apt è stata presentata giovedì al castello di Cisterna dove ha sede il museo «Arti [illegible] mestieri [illegible] [illegible] tempo». C'erano, oltre agli assessori responsabili ed [illegible] promotori del progetto, anche numerosi escursionisti tedeschi.

«Ringrazio tutti coloro che hanno sostenuto fin dall'inizio questo progetto - ha detto Rosella Scapino, sindaco di Cisterna - e ricordo, con un punto d'orgoglio, che la nostra Pro Loco già 15 anni fa aveva promosso un'iniziativa simile con passeggiate nei dintorni del comune 'Un tuffo nel verde'». Nel succedersi degli interventi si è sottolineata l'importanza che questi sentieri possono avere per il lancio turistico di quelle che sono state definite «le colline dai cento volti».

«Sono 70 i Comuni coinvolti in questo progetto - ha spiegato Mario Sacco, presidente del Gal, che [illegible] capo alla Confcooperative - e rappresentano [illegible] terzo della popolazione della provincia astigiana. Grazie infatti all'esperienza offertaci dal gruppo dei camminatori tedeschi [illegible] riusciti a tracciare 7 percorsi per [illegible] totale [illegible] 103 chilometri. Lo studio di questi sentieri - ha proseguito Sacco - rientra nel progetto più ampio, dell'Ecomuseo, grazie [illegible] finanziamenti Cee dell'obiettivo 5B».

L'illustrazione dettagliata dei [illegible] percorsi è stata raccolta in altrettanti «Quaderni [illegible] Studio». Sono pieghevoli curati da Silvio Carlevaro [illegible] Elisabetta Serra, mentre i rilievi cartografici sono stati realizzati [illegible] Barbara Rosai e Alberto Seita.

Ogni itinerario è riccamente punteggiato [illegible] segni convenzionali, [illegible] sono anche le indicazioni delle coltivazioni [illegible] degli animali che si possono incontrare, oltre agli indirizzi di ristoranti [illegible] cantine.



Una delle cartine allegate ai percorsi. Questa si riferisce all'itinerario numero 1 da Montemagno a Castagnole Monferrato

Il primo itinerario proposto parte da **Montemagno** e in un tempo [illegible] circa [illegible] ore [illegible] 30 minuti passando per il [illegible] di **Castagnole Monferrato** ritorna al punto di partenza. La strada scelta per la passeggiata per[illegible] una dorsale panoramica che permette di ammirare l'imponenza del castello [illegible] Montemagno. Raggiunto l'antico maniero si percorre la stradina [illegible] le mura e all'improvviso agli occhi del «camminatore» si apre la valle Grana. Il percorso si divide in 8 tappe e si sviluppa tra campi, vigneti, pioppeti, ca[illegible] [illegible] edicole votive, fino a raggiungere nuovamente Montemagno.

Un altro itinerario parte da **San Damiano**, passando per valle San Matteo raggiunge **Cisterna**, il percorso proposto è molto panoramico, inserito in [illegible] tipico paesaggio agrario. La lunghezza è di circa 17 chilometri e [illegible] può percorrere in un tempo di [illegible] [illegible] e [illegible] minuti.

Seguono poi la passeggiata che da **Piovà Massaia** raggiunge **Cocconato**, dove si percorre la lunga strada del Sale, [illegible] delle più belle strade della costa del Basso Monferrato astigiano, per ritornare poi, entro 4 ore di marcia a Piovà.

Il quarto percorso suggerito nei «Quaderni» tocca i centri di **Cortanze** [illegible] **Montechiaro**. [illegible] tragitto è relativamente breve,: in circa 2 [illegible] si copre la lunghezza dell'intero percorso (7,5 chilometri). Immerso un uno scenario fortemente panorami[illegible] spicca in questo tratto la chiesa romanica dei santi Nazario [illegible] Celso con [illegible] [illegible] caratteristico campanile.

Gli altri percorsi vanno: da **Villa San Secondo** [illegible] **Corsione**, da **Corsione** [illegible] **Frinco** e da **Viale** a **Bagnasco**, nei pressi di Montafia.

«Ritengo che lo studio di questi sentieri- ha affermato Elisabetta Serra - debba essere patrimonio non solo di lontani [illegible] volenterosi camminatori [illegible] gli Odenwadklub, guidati da Hans Samberger, ma anche degli abitanti del luogo, per que[illegible] pensiamo entro la fine dell'anno di presentare nuove schede storico-artistiche descrittive dei paesi toccati dai nostri percorsi».

L'incontro si è concluso con la testimonianza di Hans Sanberger, tradotta da Francesco Ferrero. Il capo degli escursionisti tedeschi ha confermato la ricchezza paesaggistica offerta dai profili delle colline astigiane, la qualità dei prodotti tra cui il vino «acquistato - ha detto - in grandi quantità».

I «Quaderni di Studio» relativi ai percorsi [illegible] [illegible] distribuzione gratuita all'Apt. Per ulteri[illegible] informazioni: Confcooperative, piazza Alfieri 26, tel. 353.735

Clizia Orlando

IN BREVE

All'Utea [illegible] tengono lezioni anche su cucina e giardinaggio

L'Università della Terza età si sposta in provincia: in collaborazione con il Comune di Montechiaro, viene organizzata una [illegible] di dodici lezioni su argomenti diversi, dalla storia della cucina al giardinaggio alla medicina naturale. Le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre in municipio. La quota [illegible] partecipazione è di 45 mila lire, [illegible] diritto di frequentare altri due corsi dell'Utea in Asti [illegible] in altri Comuni. Le lezioni [illegible] terranno il martedì dalle 21 alle 23 in municipio. [e. ca.]

Raoul Molinari presidente delle «Colline del moscato»

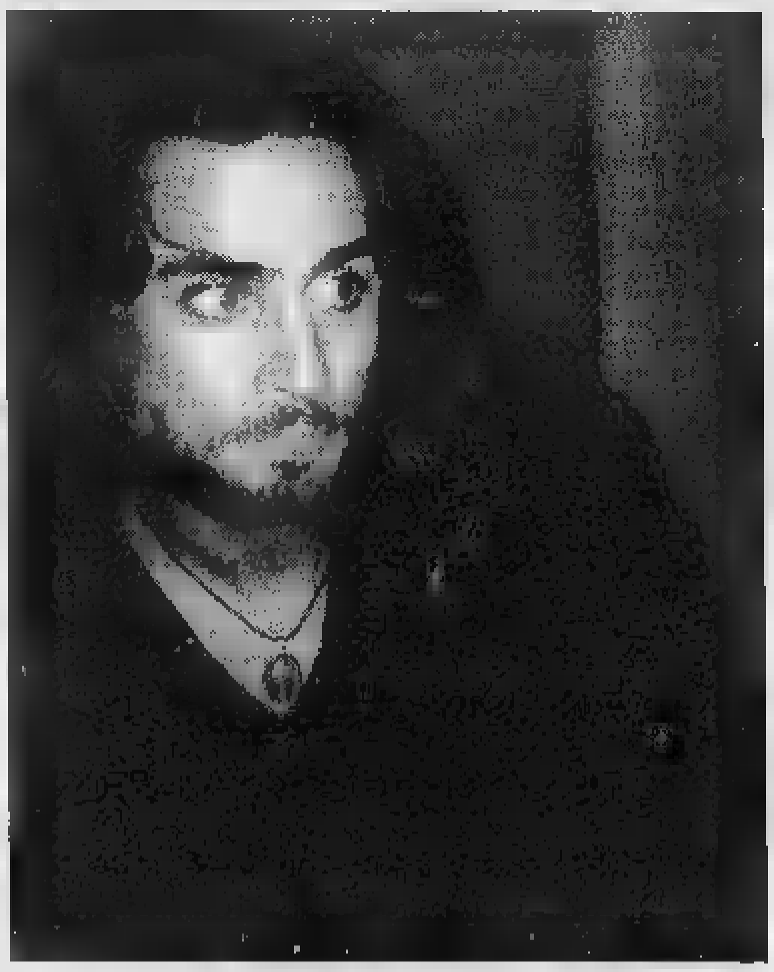
Si è costituita l'Associazione Enoteca Regionale «Colline del Moscato», presieduta da Raoul Molinari, per la gestione della struttura nel castello dei marchesi [illegible] Busca. L'associazione intende promuovere l'immagine dell'Enoteca e dei paesi produttori di Moscato e incrementare l'afflusso di visitatori italiani e stranieri. Uno studio di Alba, Itinera, si occuperà da ottobre della gestione, garantendo l'apertura dal mercoledì alla domenica e proponendo iniziative promozionali legate al Moscato e alle sue colline.

Incontro sulla viabilità domani in municipio

Riunione sulla viabilità [illegible] Valle Bormida e nel Sud Astigiano. L'incontro è per domani alle 17,30 nella sala «Ciriotti» del municipio. L'organizzazione è del comitato «pro ponte» di Monastero [illegible] dei club Forza Italia di Vesime e Ponti. Sono stati invitati parlamentari e consiglieri regionali del Polo delle libertà; [illegible] amministratori pubblici di Astigiano, Cuneese e Alessandrino. Si parlerà anche del nuovo ponte che la Provincia dovrebbe costruire a Monaste[illegible] in sostituz[illegible] di quello medioevale danneggiato dall'alluvione. [fl. l.]




Le grandi opere di 100 gallerie
Venerdì dalle 11 alle 23.
Torino, Lingotto Fiere
dal 26 al 29 settembre.
QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.
ARTissima 96
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA
REBUS
LA STAMPA
Con il patrocinio
della *Città di Torino*



Il modello Raz Degan stasera sarà l'ospite d'onore alla discoteca M[illegible]

Stasera al Mediterraneo mister «sono fatti miei»

ISOLA. L'attesa è grande, soprattutto tra le ragazzine, stregate dal suo fascino da bel tenebroso, ma non mancherà qualche signora alla ricerca di emozioni visive. [illegible] quando passerà tra le [illegible] fans astigiane urlanti non potrà più dire solamente: «Sono fatti miei», lo slogan pubblicitario che lo ha reso popolare. Lui è Raz Degan, il modello israeliano diventato famoso come «testimonial» di spot e ora anche attore (a giorni arriverà anche al Politeama il film «Squillo» in cui recita). Stasera sarà ospite al «Mediterraneo», reduce dalla tournée al salone del fitness di Torino. Pare che anche [illegible] gli sia toccato fare straordinari in quella caratteristica ginnastica che è l'autografo. Alla discoteca sulla Asti-Alba stasera si inaugura la stagione invernale. Nella linea del locale la presenza del modello più famoso del momento. In passato altri personaggi della televisione erano stati invitati dagli animatori del locale in qualità di ospiti d'onore, dal parlamentare Vittorio Sgarbi alla soubrette Valeria Marini e la presentatrice televisiva Gaia de Laurentiis. Nelle quattro sale del locale si possono ballare tutti i generi musicali: dall'underground al funky, dagli Anni '60 all'acid-jazz. Ingressi: 23 mila (uomini) e 18 mila (donne).

Il programma della serata è semplice. [illegible] locale aprirà i battenti intorno alle 23; l'arrivo di Raz Degan è previsto intorno alla mezzanotte. Poi il consueto rituale degli autografi, e la possibilità per le teen ager più intraprendenti di ballare con l'abbronzatissimo Raz. A proprio rischio e pericolo, la possibilità di intavolare un discorso. Ci si potrebbe sentire rispondere: «Stasera [illegible] ho fame». [r. s.]

NEL WEEK END

I sapori dell'autunno sono [illegible] Rocchetta Tanaro

ASTI

Mercatino dell'antiquariato

Dopo la pausa d'agosto, domani torna il mercatino dell'antiquariato e dell'usato organizzato dal Comune. Le bancarelle saranno nelle piazze San Secondo, Statuto e vie limitrofe dalle [illegible] alle 19. Sabato 28 riprenderà [illegible] piazza Statuto (stesso orario), il mercatino biologico e dell'artigianato artistico.

ROCCHETTA TANARO

Festa del bollito piemontese

Stasera a Rocchetta Tanaro si svolgerà la Festa del Bollito piemontese doc, organizzata dal borgo Sant'Emiliano- Martinetto. Alle 21 sarà servito il bollito di Carrù. Suonerà [illegible] gruppo «Contro corrente»; saranno eletti Miss e Mister Bollito. Domani alle 11 raduno equestre, alle 15 passeggiata nel Parco naturale [illegible] replica della cena. Prenotare ai numeri 644.193, 644.173, 644.504 [illegible] 644.628.

VILLANOVA

C'è l'Accademia dei Folli

I festeggiamenti di Villanova prevedono stasera alle 21 musica e poesia nel teatro comunale, [illegible] dell'Accademia dei Folli, e dell'Unitre; Carla Pol [illegible] Rino Serra leggeranno poesie, Carlo Roncaglia [illegible]nerà il pianoforte. La serata [illegible] dedicata a Paolo Delmastro. Ingresso libero.

ROCCAVERANO

Spuntini e danze a San Rocco

Stasera festa in frazione San Rocco di Roccaverano: con inizio alle ore 21 danze con l'orchestra «La vera campagna» [illegible] spuntini.

ASTI

Itinerario e trio jazz

Ultimo appuntamento domani con «Asti da vedere, Asti da scoprire», itinerari guidati ai monumenti astigiani organizzati dal Comune. Partenza alle 15 da palazzo Mazzetti (partecipazione gratuita). Con inizio alle 18 a palazzo Ottolenghi concerto del trio jazz Locatelli. Ingresso libero.

VALFENERA

Liscio alla «Rosa dei venti»

Si balla liscio stasera al dancing «La rosa dei venti» di Valfenera. Di scena Antonella [illegible] gli Zenith.

NIZZA

Piano bar al «Blue Bird»

Stasera piano bar al «Blue Bird», in [illegible]so IV Novembre a Nizza. Dalle 22,30 suonerà Fabrizio Berta. Ingresso libero; si prenota telefonando al numero 793.569.

MONCALVO

Jazz e blues al caffè «Roma»

Piano bar al Caffè Roma a Moncalvo. Alle 22 [illegible] gli «Archi Sound», repertorio jazz e blues. Ingresso libero.



Domani ad Asti mercatino delle pulci

MONTEGROSSO

Ritmi latinoamericani all'«H2O»

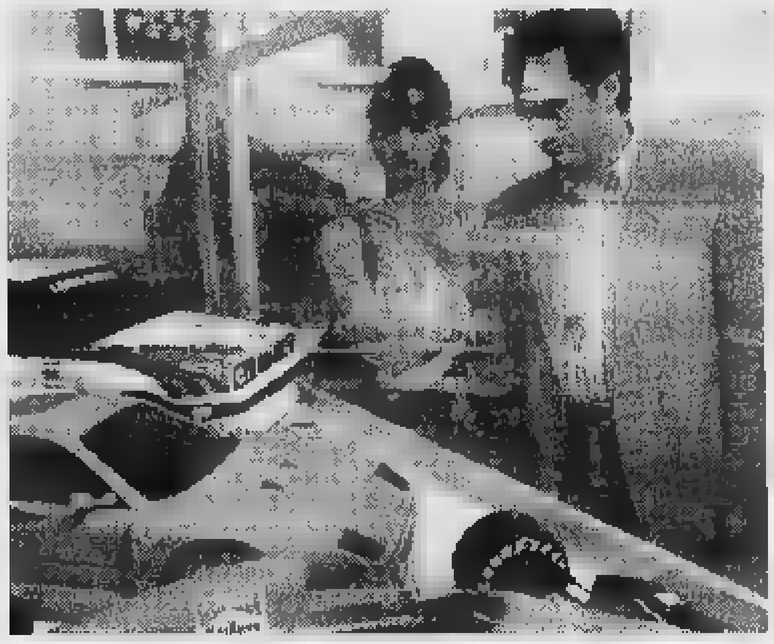
Stasera alle 22,30 al circolo «H2O» (Villa Benzi) serata «latina» con [illegible] dj Michael [illegible] ballerini di Santo Domingo che insegneranno passi latinoamericani. Ingresso riservato [illegible] (quota annuale 10 mila lire).

CANELLI

Ceramiche «raku» da Zavarte

Esposizione di ceramiche [illegible]ku» (tecnica giapponese) da oggi alla gioielleria Zavarte di piazza Cavour a Canelli. Ne è autore [illegible] dentista nicese Dedo Roggero Fossati. Fino al 19 ottobre.

CIRCOLO NOSENZO



Esposti modellini da tutta Italia

Prosegue al circolo «Nosenzo», via Filippo Corridoni, la 4ª Mostra concorso nazionale di modellismo «Del Palio e dei vini» (nella foto una passata edizione), organizzata dalla sezione astigiana dell'International Plastic Modeller's society. Alla rassegna partecipano decine di modellisti da ogni regione (i più lontani arrivano dalla Sicilia) che hanno portato o inviato i loro lavori. Orario: 16-19 e 21-24; domani 10-12, 15-17. Domani dalle 9 alle 18 si svolgerà anche la «Borsa scambio del modellismo». Sarà inoltre assegnato il trofeo «Mox models». Informazioni al 598.908.

Rassegna di opere dello scultore di San Damiano

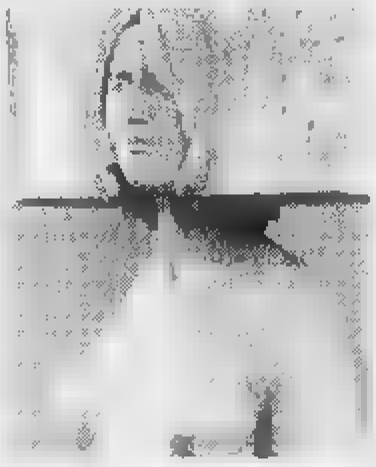
Oggi apre al Battistero la mostra di Sergio Omedè

ASTI. Al Battistero [illegible] San Pietro, alle 18 di oggi, verrà inaugurata la mostra dello scultore Sergio Omedè, organizzata dal gallerista Emiliano Serra, con la collaborazione [illegible] Comune di Asti. Sono esposte opere recenti, corredate da disegni [illegible] bozzetti.

Domani alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, [illegible] aprirà una seconda mostra dello stesso artista, che ospita sculture di piccolo formato.

Sergio Omedè fa parte di quegli scultori le cui opere [illegible] sono [illegible] facile «lettura». A diffe[illegible] [illegible] molti artisti militanti che hanno a cuore le sorti della collettività, Omedè rivolge le sue ricerche nel subconscio individuale, partendo da regioni sue, analizzando, prima [illegible] tutto, la sua vita interiore.

La mostra è corredata [illegible] un ricco catalogo a cura di Emiliano Serra, con testi critici di Franco Fanelli [illegible] Gabriele Simongini.



Particolare da una scultura di Omedè

La mostra resterà aperta fino [illegible] 20 ottobre, col seguente orario: Battistero 10-19, lunedì chiuso; al «Platano», 10-12/16-19,30. [a. b.]

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 15,40 17,45/19,55/22,30 Lire 12.[illegible]

Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Politeama — Tel. 530.086. Or.: 16 18,05/20,10/22,30 Lire [illegible]

Mission: impossible

Ritz — Tel. 530.066. Or.: 16,10 18,10/20,15/22,30 [illegible]

La bambola

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 [illegible] 10.000/8000

La lupa

Don Bosco — Tel. 410.858

CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.[illegible] Or.: [illegible] L. 10.000

[illegible]: impossible

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000

Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, [illegible] fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le m[illegible] gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Lux — Tel. 702.786 Or. 20,15/22,30 L. 7000

Mission: impossible

Sociale — Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 7000

The rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e [illegible] galeotto (l'unico a essere riuscito in pas[illegible] ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare [illegible] piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000

Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carrey, M. [illegible], L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità astiosa e disturbata si insinua come [illegible] incubo nella vita di un giovane, manipolandolo a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

SAN DAMIANO

[illegible] — Tel. 975.124

CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000

The rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Splendor — Tel. 982.288 Or.: 20,30/22,30 L.7000/5000

Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Shondari (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **gli ulivi**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **The rock** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible] 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Bambola.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ALE v. C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** [illegible]: 16,15; [illegible] 22,30.
[illegible] CHAPLIN I [illegible] Garibaldi 32/e, telefono [illegible] **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** [illegible]: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
[illegible]LLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 18; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Posti dell'Inferno.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; [illegible]
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Bound torbido inganno.** Viet. 14. Orario: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Uona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible] 562.0145. **Vesna va veloce.** [illegible]; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2, [illegible] 819.0150. [illegible] **Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario. 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995-96. **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 22 (ore 15), 24 e 26/9 (ore 20,30). Dir. Corrado Rovaris; regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mao Cabaret: 8 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
15,05 **Amichevolmente con...**
18,05 **Truck Driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartoni
19,26 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Tg 9**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit,** tv movie
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telegranda
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7**
19,32 **Ken il guerriero,** cartone
[illegible] — **He Man,** cartone
[illegible],30 **Scusi dov'è il West,** film
22,33 **I ribelli dell'acqua,** tv movie
0,49 **Astro,** oroscopo

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
18 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Teletime
18 — **Out,** telefilm
19,20 **Tg Time**
19,40 **Time sette**
20,45 **Film**
22,30 **Tg Time**
23 — **Empire,** telefilm

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time Out,** telefilm
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Primantenna
18,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Film**
23 — **Sport**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Carta Italia**
20,30 **Achille Ciabotto medico condotto,** teatro
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Animali in natura,** docum.
20,30 **Piemonte [illegible]**
24 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Una canzone per lo sport,** varietà
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Lo [illegible]to,** film
23 — **Speciale home video**
23,15 **I figli... so' pezzi e core,** film

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **[illegible] di vendita**
[illegible] **[illegible] al [illegible]**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor** (r)

Videonord
19 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Super stuzzzicho sciò**
0,15 **La lampada di Aladino**

Rete 7
19,03 **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Giù la testa hombre,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby show,** sit-com
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy and soda**

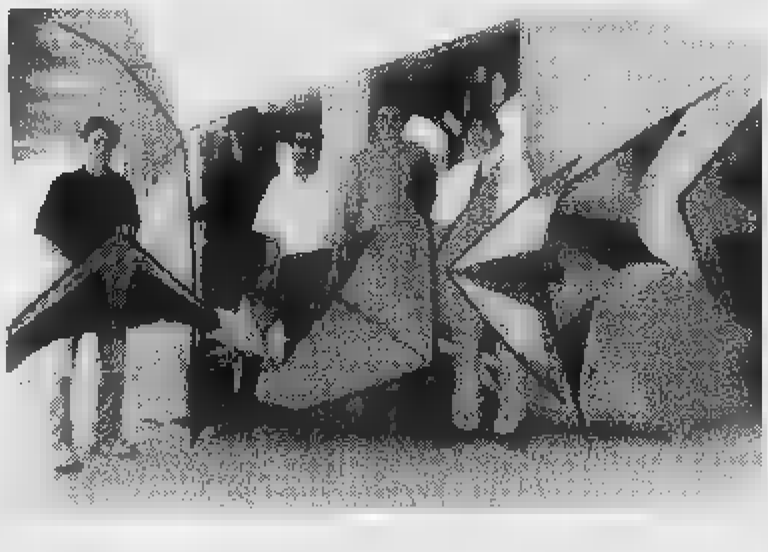
Telesubalpina e Tal 9
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Profumo di mare,** film
22,30 **Grandangolo**
23,30 **Documentario**

Rete A
19,30 **Tga News,** quotidiano d'informazione - **Tga speciale - Shopping club**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica 29 il raduno ■ Roccaverano

Gara di aquiloni nei cieli di Langa





Accanto: I fondatori del gruppo «Aquilolanga», con sede a Canelli. [illegible] appassionati di questo sport si ritroveranno domenica 29 sui colli di Langa a Roccaverano

ROCCAVERANO. Si chiama «Colori nel vento» ed è il primo raduno ufficiale nell'Astigiano riservato gli appassionati di aquiloni. La manifestazione si terrà a Roccaverano domenica prossima, 29 settembre, alle 10.

L'ha organizzato l'associazione Aquilolanga, che ha sede a Canelli nel negozio Atlantide e a Calemandrana in via Maestra 7: «Siamo una cinquantina di soci ■ a giugno abbiamo deciso di costituire un sodalizio per raggruppare tutti gli appassionati astigiani di aquiloni», dice Alessandro Aliberti, uno dei fondatori, che di professione fa il consulente commerciale. Il presidente è Mario Teofilo, 34 anni, ■ segretario Massimo Montanaro.

Un gioco che è diventato or[illegible] uno sport: è molto praticato soprattutto in Francia, Germania e Spagna. Un passatempo non solo per bambini; «Abbiamo tutti varcato i trent'anni - afferma Aliberti - ma abbiamo conservato una sensibilità particolare. Gli amanti degli aquiloni hanno dentro di sé la poesia».

Il club ha tenuto ad Incisa a luglio, insieme alla cooperativa Vedogiovane, dei corsi di costruzione e volo di aquiloni per i ragazzi del centro-estivo: «Abbiamo insegnato loro le tecniche per fabbricare gli aquiloni - prosegue - ed abbiamo fatto un'uscita che ha avuto [illegible] grosso successo».

Esistono due modelli: «Ci sono gli aquiloni statici a un filo, di diverse forme e colori e quelli acrobatici a due fili, che permettono evoluzioni spettacolari come picchiate e cerchi. I materiali che utilizziamo sono in tela di "spinaker", la stessa utilizzata per le vele oppure in carta cerata. I fili sono di nylon. La grandezza è variabile».

Hanno aderito alla gara-esibizione di domenica sei sodalizi: «Aquimania» di San Remo, «Aquilonisti Albesi», «Ventotepo» e «Microaquilotti» di Genova, «Al Volo Team» di Valenza Po e lo Zefiro Torino.

Per informazioni e iscrizioni telefonare all'831.517.

[e. a.]

Podismo, domani il via dai Portici Rossi di piazza Alfieri

Gran premio d'autunno

In scena i migliori specialisti astigiani. Un percorso tutto cittadino
Giovedì al Dlf singolare appuntamento in rosa con la «Valentina»

ASTI. Si disputa domani la 2ª edizione del Gran premio d'autunno-Trofeo bar Portici Rossi, gara podistica sulla distanza di ■ chilometri.

Il ritrovo alle 8 in piazza Alfieri, le iscrizioni davanti al bar da cui prende nome il trofeo.

Partenza alle 9,30. Il percorso è completamente cittadino: piazza Alfieri, corso Alfieri, via Della Valle, via Massimo d'Azeglio, corso Dante, piazza Alfieri, corso Alfieri, via Bocca, strada Fortino, via Baussano, [illegible] Grandi, strada Valmanera, [illegible] Arazzeria, [illegible] Conte Verde, corso Dante, piazza Alfieri (arrivo).

L'iscrizione costa 6 mila lire.

Donne al Dlf. Organizzata dal Napoli club in collaborazione con il Dopolavoro ferroviario di Asti (sezione podismo) si correrà giovedì 26 la prima edizione de «La Valentina» corsa podistica ■ 7 chilometri con partenza e arrivo al Circolo Dlf ■ via al Molino. La gara, con premi in oro ■ abbinata alla Maratona ■ Torino che si svolgerà il prossimo aprile.

«La Valentina» rientra nel circuito di gare che la Fidal sostiene per cercare di rilanciare il settore femminile di [illegible] su strada.

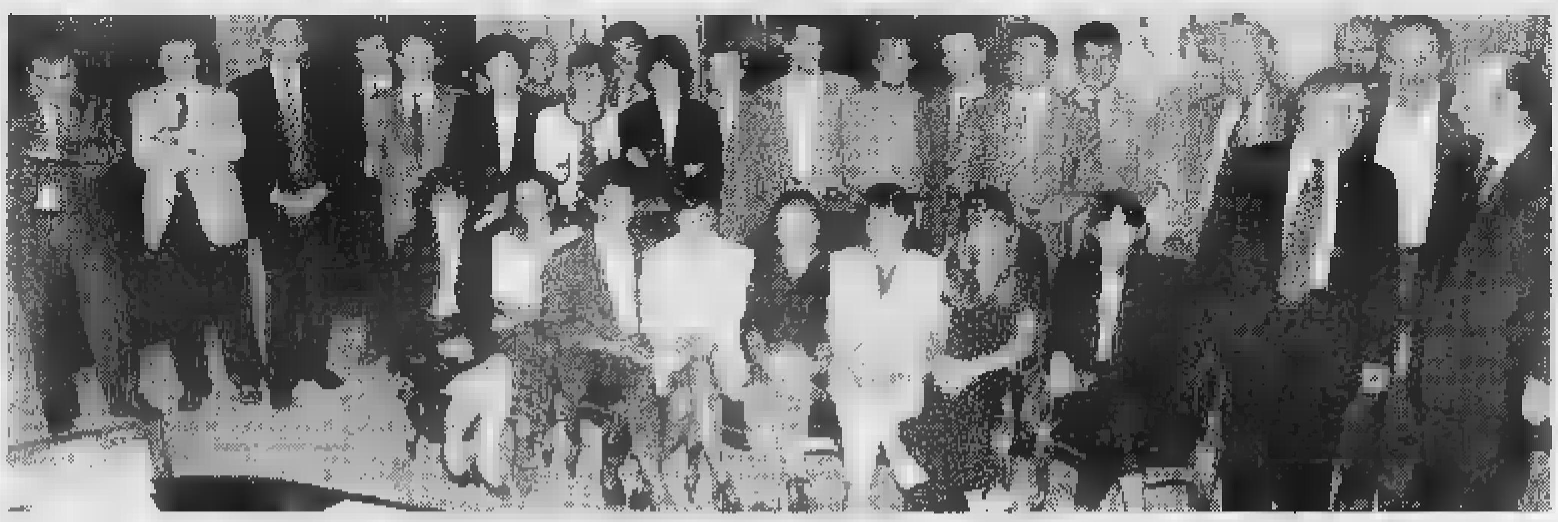
Il ritrovo è fissato per le 19,30, la partenza sarà data alle 20,30.

[r. a.]



Paolo Musso è atteso alla gara di domani

ATLETICA



Le [illegible] [illegible] Cassa seconde agli Interbancari di Pomezia

La formazione femminile della Cassa di Risparmio di Asti si è classificata al secondo posto ai campionati interbancari ■ atletica leggera che si sono svolti ■ Pomezia (Roma), alle spalle della Cierre Torino. La squadra astigiana [illegible] composta da Grazia Accornero, Enrico Bianco, Claudia Caldera, Daniela Dadone, Silvia Giorcelli, Rosella Negro, Maria Maddalena Osella, Clara Pescarmona, Fulvia Rocca, Francesca Sangiuolo, Daniela Sorisio, Antonella Zanega. La compagine maschile formata da Claudio Brusco, Maurizio Galuppo, Luciano Picasso, Carlo Scaglia e Roberto Segatto è giunta quindicesima. Nella foto il gruppo di atleti della Cassa con dirigenti e amministratori dell'Istituto

[illegible]

[illegible]

I biglietti ad Asti per Alpitour Cuneo-Sisley

Prosegue la prevendita dei biglietti per la Super Coppa ital[illegible] di pallavolo che si svolgerà domenica ■ Cuneo tra Alpitour Traco Cuneo ■ Sisley Treviso. I tagliandi si possono acquistare nelle filiali della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo (la filiale ■ Asti si trova in [illegible] Alfieri 137), oppure prenotare telefonando alla sede ■ piazzale della Libertà 4 a Cuneo (0171-699187).

VOLLEY

Un torneo a Tanaro per gli alunni astigiani

Si svolge oggi dalle 15, alla palestra Tanaro alle 18 un torneo di pallavolo riservato agli alunni di elementari e medie. La manifestazione è organizzata dalla società Kid Volley.

[e. a.]

[illegible]

Ernesto Colnago ad Agliano per la «collezione» '96-'97

Ernesto Colnago, patron di una delle più prestigiose aziende costruttrici di biciclette, è stato ospite ieri mattina all'agriturismo Vallerotonda di Agliano. L'industriale milanese (la sede della ditta è a Cambiago), davanti [illegible] [illegible] centinaio tra rivenditori e agenti di Piemonte e Liguria, ha presentato la «collezione» '96/'97.

«Il futuro della bici sta nelle tecnologie ■ nell'immagine, anche ■ è l'uomo e ■ campione a fare sempre la fortuna di questo sport» ha detto Ernesto Colnago. L'imprenditore ha pure ricordato gli atleti che hanno corso e ancora corrono sulle due ruote firmate Colnago: da Fiorenzo Magni a Nencini, da Merckx ad Argentin.

Sulle vendite Colnago è cauto: «Il mercato della bici è stabile - puntualizza -. C'è [illegible] molto da fare per far conoscere stile e tecnologie italiane nel mondo».

[fi. l.]

Calcio D: appello del bomber dell'Asti capolista per la sfida casalinga di domani

Falzone-gol «invita» i tifosi

«Venite a vederci con il Pinerolo, vi divertirete»

ASTI. Silenzio, parla il bomber. Beppe Falzone sta vivendo un momento magico: l'attaccante biancorosso ha realizzato quattro gol in tre incontri di campionato e guida la classifica cannonieri. E' lui il trascinatore di quest'Asti che a sorpresa si trova in testa insieme al Barberino del Mugello, [illegible] le favoritissime Viareggio e Poggibonsi hanno avuto una partenza stentata: «E' un periodo così: appe[illegible] tocco la palla va dentro - dice -, ma sono preparato anche per quando non ci sarà verso a fare entrare la sfera in rete».

Non si sente un leader: «Io cerco di mettere la mia esperienza, di fornire [illegible] mio contributo a favore della squadra. E' normale che essendo il capitano debba dare qualcosa in più».

Questa [illegible] la sua quarta stagione nelle file dei galletti: quando nell'estate del [illegible] firmò per l'Asti, i dirigenti sapevano di aver compiuto un grande colpo di mercato. L'attaccante li ha ripagati della fiducia con sessan[illegible] gol tra Eccellenza e serie D (laureandosi due volte capocannoniere) e [illegible] ventina di marcature in Coppa Italia.

L'anno passato si è fermato a quota tredici segnature: «In Eccellenza ero più presuntuoso: non avevo paura di annunciare che avrei realizzato almeno 15 reti. Qui in serie D è tutto più difficile: oltretutto ora i difensori [illegible] conoscono, mi controllano [illegible] particolare attenzione. Se realizzerò 14 gol sarò già soddisfatto».

La [illegible] che ricorda [illegible] più piacere (in realtà sono due: quella che realizzai nell'annata della promozione alla prima giornata contro [illegible] Derthona, perché compresi che quello sarebbe stato il nostro anno [illegible] il pallonetto di Camaiore venti giorni fa».

Il nuovo Asti gli piace: «I [illegible] acquisti si sono integrati molto bene. Siamo un bel gruppo. Con i [illegible] compagni d'attacco [illegible]naldi [illegible] Ricco c'è già affiatamento, anche se dobbiamo ancora migliorare l'intesa».

Con l'allenatore Beppe Mosso ha instaurato un [illegible] rapporto: «Fuori dal campo [illegible] un grande amico. Sul rettangolo [illegible] gio[illegible] invece è [illegible] vero professionista; pretende serietà e disciplina come è giusto che sia. Ho subito legato [illegible] lui».

Gli piacerebbe rimanere biancorosso [illegible] vita: «Ad Asti [illegible] benissimo. Non ho mai avuto problemi. E' normale ambire [illegible] qualcosa di più: il [illegible] sogno sarebbe quello di firmare un contratto tra i professionisti. Magari proprio [illegible] l'Asti».

Domani arriva il Pinerolo e Falzone convoca i tifosi: «Mi ha sorpreso contro il Cecina l'incitamento dei nostri sostenitori [illegible] il loro applauso finale. Tanto calore non lo avvertivo dalla gara di spareggio con il Russi. Essendo un derby mi auguro di vedere le gradinate piene. Il pubblico astigiano potrebbe es[illegible] il nostro dodicesimo giocatore».

Del Pinerolo, in conclusione, dice: «E' una formazione giovane, solida, molto affiatata. Ha perso il bomber Fabbrini, che è stato ceduto alla Pro Vercelli e in attacco è forse più debole, ma ha una buona difesa e un ottimo centrocampo. Noi però non temiamo nessuno. Il nostro obiettivo è raggiungere in fretta 40 punti e la salvezza. Poi potremo toglierci qualche soddisfazione».

Enzo Armando



Beppe Falzone 25 anni. Il «bomber» dell'Asti ha già segnato quest'anno quattro reti in campionato e due [illegible] Coppa ed è attualmente al comando della classifica cannonieri della serie D

TERZA CATEGORIA

Domani in campo 16 squadre

Prende il via domenica, insieme a Prima e Seconda categoria, anche il campionato di Terza, organizzato dal comitato provinciale della Figc. Quest'anno saranno sedici le formazioni partecipanti, tutte dell'Astigiano (non ci sono più compagini dell'Alessandrino), che a differenza della stagione passata [illegible] state inserite in un girone unico: Baldichieri, Bubbio, Calamandrana, Cerro Tanaro, Junior Serravalle, Massimiliano Giraudi, Libertas Celle/Vaglierano, Mazzola, Mombercelli, Montemagno, Napoli Club, Nicese, Stabile Arredo Bagni, Provillafranca, Vinchio/Vaglio Serra. Tre di queste squadre sono retrocesse dalla Seconda categoria: Napoli Club, Junior Serravalle e Provillafranca, che si candida [illegible] favorita per la vittoria finale (salgono in Seconda le prime due). E' invece alla [illegible] prima partecipazione [illegible] Bubbio. Non si [illegible] più iscritte il Valfenera e il Ceset Emerson.

La prima giornata prevede, con inizio alle 16, gli incontri: Mazzola-Vinchio (campo di via Fregoli); Stabile-Baldichieri (palazzetto); Refrancorese-Mombercelli (Refrancore); Junior Serravalle-Cerro (Serravalle); Libertas Celle-Bubbio; Giraudi-Napoli Club (campo [illegible] Alba); Calamandrana-Nicese (Calamandrana) e Montemagno-Provillafranca (campo di Cerro Tanaro). [e. a.]

Al Comunale

Anticipo di derby per gli Under 18

ASTI. I giovani dell'Asti anticipano oggi alle 16 a Pinerolo la sfida che domani porrà di fronte allo stadio Comunale la compagine biancorossa a quella torinese. La squadra juniores è infatti impegnata nel secondo turno di campionato contro la compagine pinerolese. Uno scherzo del calendario, che ha inserito questo derby a [illegible] giorno di distanza in entrambi i tornei: «Speriamo di riuscire a conquistare un risultato positivo che sia di buon auspicio per la squadra maggiore», afferma l'allenatore Vito Sollazzo.

L'Asti [illegible] reduce dal bel suc[illegible] contro la Sestrese per 2-0: «La squadra non mi è dispiaciuta - prosegue -; dobbiamo però limare ancora qualche difetto e sfruttare maggiormente il pressing. Sono però contento dell'ambiente che ho trovato e dei ragazzi, i quali [illegible] impegnano tantissimo».

Mercoledì i galletti hanno svolto un'amichevole di rifinitura [illegible]o il Rocchetta Tanaro, che milita in Prima categoria: la formazione astigiana si è imposta per 6-3.

Nella gara odierna Sollazzo dovrà fare a meno degli infortunati Tinello, Gai e Grasso: «Spero [illegible] avere almeno Paro e Pavese. Sono due giocatori indispensabili, specialmente in questo momento». Il tecnico dovrebbe schierare Bausola; Paro, Rubba; Forno, Valpreda, Pavese; Palmisano, Palazzo, Monticone, Genovesio, Polimeni.

Del Pinerolo dice: «E' reduce da un pareggio per 2-2 sul difficile campo di Venaria. I torinesi hanno una grossa tradizione [illegible] livello giovanile». [e. a.]

Oggi [illegible] Chambéry. Novità alla Voluntas

Esordio francese per il Grande Volley



Flavio Gulinelli, allenatore del Giovi Grande Volley in campo oggi [illegible] Chambéry

ASTI. Esordio agonistico del Giovi Grande Volley [illegible] domani a Chambery, [illegible] Francia, in occasione [illegible] un torneo internazionale. La squadra allenata da Flavio Gulinelli partecipa alla manifestazione per verificare i risultati dei primi venti giorni di allenamento e per ritrovare il clima agonistico in vista della Coppa di Lega che parte sabato [illegible]. Il debutto in Coppa per il team del presidente Gigi Uberti sarà a Carcare (Sv) contro i locali che militano [illegible] C1. Il Giovi è stato inserito [illegible] un girone che, oltre ai liguri, comprende l'Lcl Busca (Cn) e il Vallesusa, entrambe poi avversarie in [illegible]. Sarà interessante il confronto con i [illegible] che hanno rinforzato la squadra con gli arrivi [illegible] Gallia, Mantoan e Bongiovanni e che si presentano tra gli avversari più agguerriti [illegible]lla lotta per la conquista della promozione in B1 che è l'obiettivo stagionale degli astigiani.

Novità alla Voluntas. Non partecipa invece alla Coppa di Lega la Voluntas che non ha ancora iniziato la preparazione e che debutterà direttamente in campionato [illegible] 28 ottobre, nel derby con il Vbc Mondovì. Il presidente Mauro Venturini sta componendo i tasselli della formazione e conta di mettere a disposizione del tecnico Giampaolo Rossi la rosa degli atleti entro la prossima settimana. Dopo la [illegible] di Costa ai «cugini» del Giovi, di Viva al Gioia del Colle, di Scarini al Savona, la scelta di Martino per Novi Ligure e il prestito del giovane Olivieri al Grottazzolina squadra marchigiana di A2, Venturi[illegible] ha per ora rinnovato il contratto, tra i giocatori [illegible] precedente organico, solo agli attaccanti Albin e Spinelli [illegible] al centrale italo-argentino Leon. Resta da definire la posizione [illegible] palleggiatore Edo Rabezzana, intenzionato [illegible] cambiare casacca. Tra i nuovi arrivi l'universale Mauro Oddo, proveniente dal Cutrufiano, squadra pugliese neopromossa in A2. Giocatore potente in attacco, classe 1974, altezza 1,94, Oddo ha fatto parte della nazionale juniores. Altro acquisto dovrebbe essere il palleggiatore Simone Serafini, classe 1975, altezza 1,86, di provenienza S. Antioco, squadra sarda con precedenti in A1 [illegible] A2. Venturini è alla ricerca di almeno altri due giocatori, tra [illegible] un attaccante e un centrale. I nomi ricorrenti [illegible] quelli degli ex Oria e Bovolo che lo scorso anno hanno giocato nel Vbc Mondovì, squadra che [illegible] attraversando una [illegible] societaria, e di Montaruli, centrale italo argentino, di proprietà della Traco Catania con esperienza quinquennale nella massima [illegible] con Catania e S. An[illegible].

Carlo Lisa


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6


BENNET CONVIENE SEMPRE!
Dal 16 al 29 settembre
TORTELLINI EMILIANI O AGNOLOTTI AL BRASATO O TORTELLONI DI MAGRO BARILLA
g 250
2.200
LATTE PARZIALMENTE SCREMATO BIANCA BONTÀ
Lt 1
900
lire 900 al Lt
ACQUA NATURALE SANTAFIORA
L 2
400
lire 200 al L
CAFFE' SEGAFREDO
quadripack kg 1
10.000
lire 10.000 al kg
DESSERT GALBI GALBANI
gusti assortiti
g 220
990
lire 4.500 al kg
FRULLATORE MOULINEX
45.000
CONTENITORE PORTABIANCHERIA
cm 40X50X25
5.900
SABATO
APERTO IL GIORNO.
DOMENICA APERTO
ALLE 20.00.
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI
bennet
UN AMICO IN PIÙ
MERAVIGLIOS
Fino al 31 Dicembr
la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva
batteria di pentole antiaderenti
personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
I PREZZI POSSONO SUBIRE NEL DI RIBASSI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE DAL AL 29 SETTEMBRE 1996 SOLO NELL'IPERMERCATO DI GENOLA. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE IL 2/08/96



BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE

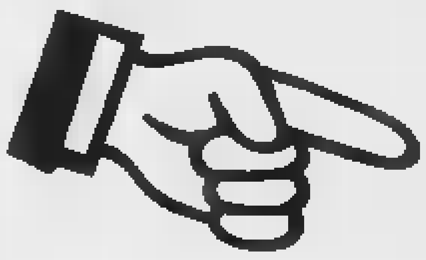
IL PRIMO, IL PIÙ GRANDE
centro commerciale della Provincia

INFORMA

la spettabile clientela che a partire dal 15 settembre al 5 gennaio '97

RIMARRÀ APERTO
DOMENICA

con orario continuato 9-19,30



Domenica 22 settembre

OMAGGI
(fino ad esaurimento)
ANIMAZIONE

IPER STANDA

UNI-EURO

FACIT

Self
Grande Centro del Fai da Te

E ALTRI
25
NEGOZI SPECIALIZZATI

IPERSTANDA

S.S. Cuneo - Borgo San Dalmazzo

Un settembre di successo per la nuova esposizione di mobili di Calosso

Una festa della novità con stile, eleganza, qualità

A prezzi vantaggiosi un vasto assortimento di proposte classiche e moderne

C'è [illegible] appuntamento in più quest'anno nel settembre saluzzese, sempre ricco di attrazioni: una festa per tutti, da non perdere. "Festeggiamo il nuovo": con questa iniziativa Calosso ha inaugurato all'inizio di questo mese l'apertura dei suoi spazi espositivi completamente ristrutturati. Una festa in programma fino al 6 ottobre - domeniche comprese - e che vede come protagonista la nuova esposizione [illegible] mobili di Calosso, presentati per l'occasio[illegible] con una eccezionale promozione.

Calosso ha scelto infatti di regalare ai visitatori - sempre più affluenti in questi giorni - oltre un mese [illegible] offerte vantaggiose per conoscere [illegible] apprezzare la qualità delle n[illegible] collezioni.

Non c'è dubbio: mai come quest'anno l'esposizione è ricca di novità. Nei tre pia[illegible] espositivi, accanto ai mobili classici, vi [illegible]o linee di arredamento moderne, ideate [illegible] realizzate per rispondere al meglio alle esigenze più personali.

Interpretare lo spazio da protagonista è una caratteristica essenziale di un mobile di qualità. Attraverso l'arredamento la casa acquista [illegible] precisa personalità che riflette [illegible] modo di essere [illegible] chi ci abita: Calosso è consapevole di questo aspetto, per questo da anni sceglie e produce il meglio per garantire arredamenti classici e moderni, che si armonizzano alla perfezione con ogni tipo di interno.

E proprio la ricerca del meglio ha condotto Calosso a presentare soluzioni moderne dove la tecnologia convive con la classe e l'eleganza, l'attualità del design con il richiamo a una tradizione che da sempre è la carta vincente di Calosso.

Ecco, allora, per i visitatori della nuova esposizione le cucine di Calosso: esclusive, di elevato contenuto tecnologico, ricche di accessori che [illegible] contraddistinguono per la funzionalità. In questi ultimi anni, infatti, si è assistito a un'evoluzione del concetto di cucina. Così, a pochi anni dal Duemila, in una nuova idea di casa la cucina non è più il luogo dove spendere pochi momenti della giornata, ma uno "spazio da vivere" e, come tale, bello da vedere e capace di adattarsi ai ritmi che scandiscono la vita anche all'interno delle nostre abitazioni. Calosso ha tenuto conto di questi cambiamenti del costume e degli stili di vita e presenta cucine versatili, dotate, ad esempio, di polifunzionali mobiletti e di scaffalature, pronte a soddisfare sia le esigenze delle giovani coppie che quelle delle famiglie con figli.

Comodità, funzionalità, adattabilità, quindi, ma senza rinunciare all'armonia, e quel gusto dell'intimità che rende il mobile ancora più protagonista della nostra casa. Il discorso vale per le cucine, ma anche per le camere da letto, i soggiorni, i salotti [illegible] le camerette.

Il calore domestico rivive anche in questo tipo di proposte e nei loro componenti. Visitare la nuova esposizione di Calosso significa, quindi, scoprire la classe e la raffinatezza di letti, divani [illegible] armadi, anche loro in primo piano per i prezzi quanto mai convenienti. Uno dei protagonisti della esposizione è il divano in alcantara, dalle linee morbide e geometriche che si abbina armonicamente con l'ambiente; da sottolineare anche il rigore, l'ordine e [illegible] praticità dell'armadio che assicura il posto giusto per ogni cosa, così come il [illegible] aristocratico del letto, sfoderabile e dotabile di base-contenitore e di piani ortopedici articolabili: per garantire oltre all'eleganza anche la salute e il benessere del corpo.

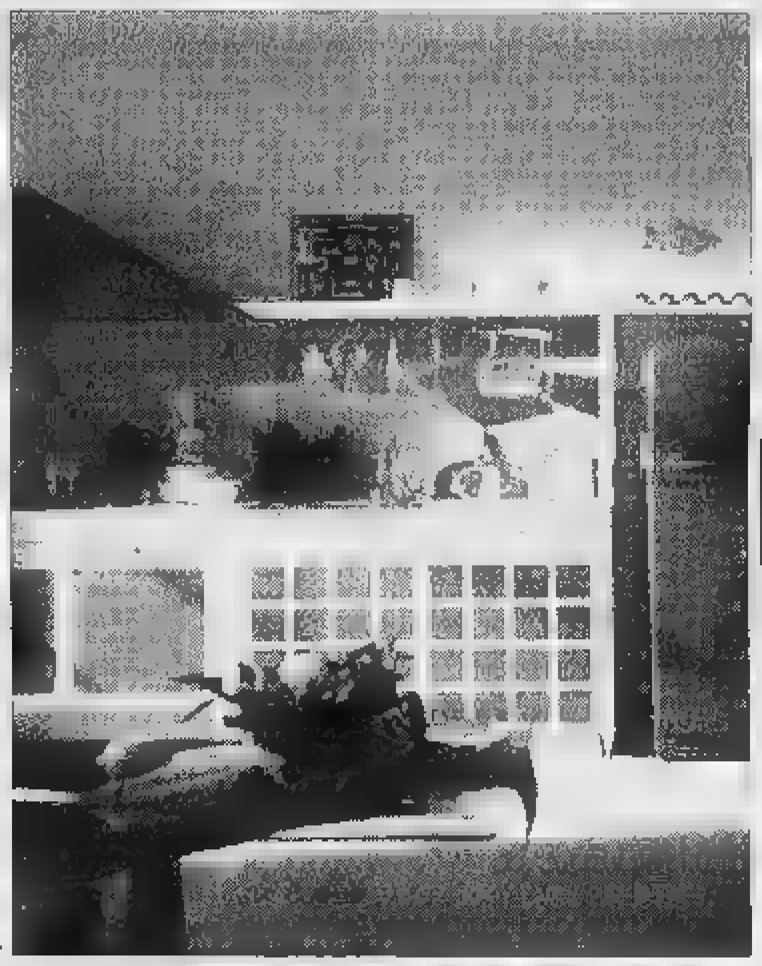


Un settembre per Calosso all'insegna della varietà, dunque: qui accanto vi presentiamo [illegible] dettaglio alcune delle soluzioni che [illegible] distinguono per l'alta qualità e per la convenienza. Soluzioni che si possono ammirare in tutta la loro originalità nelle suggestive ambientazioni, realizzate all'interno dei locali espositivi per sottolineare tutte le caratteristiche delle nuo[illegible] linee [illegible] mobili, pensate con un occhio rivolto al futuro dell'arredamento.

Verso [illegible] futuro, quindi, ma senza dimenticare la tradizione. Questa continua, infatti, ad emergere negli arredi classici come il [illegible]gnorile salotto con credenza in stile inglese oppure la camera da letto in stile Luigi XVI, quest'ultima riuscitissimo esempio di come l'arredamento possa evolve[illegible] e trovare nuove vie per adeguarsi nel migliore dei modi al desideri e ai gusti di oggi.



E' proprio il ca[illegible] di dirlo: da Calosso passato e presente [illegible] danno [illegible] mano; le collezioni più nuove [illegible] si frutto di [illegible] tecnologica, ma in esse si ritrova il fascino di una tradizione, vissuta in termini di attenzione verso la qualità e amore per un certo modo di produrre i mobili. Un amore che nasce da una lunga esperie[illegible], dalla cura artigianale, dalla passione per il proprio passato. Gli stessi valori che animano la storia di Saluzzo, delle sue vie, delle piazze, delle botteghe che a settembre riescono sempre a conquistare migliaia di turisti e visitatori. Atmosfere che si respirano anche negli spazi espositivi di Calosso, da sempre legato a filo doppio con la storia e la tradizione della sua città: per questo la nuova esposizione di Calosso entra a pieno merito in un ideale itinerario saluzzese da godere in ogni particolare. Una nuova esposizione, nella quale non solo si può ammirare [illegible] vasto numero delle proposte, ma apprezzare la disponibilità degli esperti arredatori che offrono la loro consulenza per fornire utili indicazioni e suggerimenti e la completa assistenza prima e dopo l'acquisto. Calosso sceglie e propone il meglio non solo per quanto riguarda la qualità dei mobili e dei componenti (come le stoffe e i rivestimenti per sedie e divani o i cuscini), ma anche in fatto di servizio alla Clientela. Il Servizio Clienti di Calosso garantisce per l'arredo di qualsiasi tipo di ambientazione un progetto studiato [illegible] misura dagli esperti per trovare la soluzione ideale per ogni spazio; il trasporto gratuito nonché il montaggio accurato eseguito da personale qualificato.



Gli ingredienti per una grande festa ci sono proprio tutti. Una festa dove protagonisti sono i mobili e, con loro, l'impegno, l'esperienza, la professionalità di chi ha scelto l'arredamento come mestiere.

Una festa che dura, lo vogliamo ricordare ancora una volta, fino al [illegible] ottobre. Ma che può continuare tranquillamente a casa vostra, in salotto, in soggiorno, [illegible] camera da letto...

LE ECCEZIONALI OFFERTE DI SETTEMBRE

Festa del nuovo, festa della convenienza nella rinnovata esposizione di settembre. Ecco alcune offerte che Calosso propone a tutti i visitatori a prezzi interessanti:

- camera da letto in noce massiccio composta da letto, comò, comodini, armadio a sei porte, a partire da lire 8.900.000;
- cameretta per ragazzi con boiserie retroletto, 2 letti scorrevoli, armadio con scrivania incorporata, a partire da lire 4.400.000;
- cucina d'angolo (lunghezza 3,80 m) completa di elettrodomestici, tavolo e sedie, a partire da lire 8.000.000.



E ALLA FESTA DI CALOSSO ANCHE UN TOCCO D'ORIENTE

Per tutti coloro che [illegible]iteranno la nuova esposizione di Calosso c'è ancora una sorpresa in più: la tradizionale "Mostra Mercato del Tappeto Persiano e Orientale", giunta quest'anno alla [illegible] 13ª edizione.

In un apposito spazio un esperto iraniano illustrerà i segreti di questi preziosi esempi dell'arte e dell'artigianato orientale, un degno complemento di una casa arredata con gusto ed eleganza.



Sono numerose le possibilità offerte dalle scuole private ai giovani per favorire una formazione che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro

Albese, tante novità per i giovani

Istituti privati all'avanguardia

ALBA. Sono sempre più numerose le possibilità che le scuole pubbliche e private offrono [illegible] giovani [illegible] alle persone di tutte [illegible] età per favorire una formazione che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro [illegible] l'aggiornamento professionale.

All'Istituto professionale di Stato per i [illegible] commerciali, turistici [illegible] della pubblicità «Velso Mucci» [illegible] Bra, di cui è preside il prof. Benedetto Russo, si può scegliere tra tre indirizzi di studio: aziendale informatico, turistico [illegible] grafico-pubblicitario. Dopo tre anni si può ottenere il diploma di qualifica (operatore), dopo cinque anni il diploma [illegible] Maturità (tecnico), utile per trovare un'occupazione o per proseguire gli studi all'università. [illegible] nuovo settore grafico pubblicitario, [illegible] dei pochi esistenti, è frequentato da allievi che vengono anche da lontano.

Dice l'insegnante Margherita Corrado: «Per legare meglio la scuola al territorio e per seguire le trasformazioni del mondo del lavoro, l'istituto ha previsto una specifica [illegible] di specializzazione teorico-pratica, di 600 ore, sviluppata in collaborazione con la Regione (classi 4° e 5°) che si conclude [illegible] un ulteriore diploma [illegible] "formazione regionale". Per l'anno scolastico '96/97, gli argomenti della specializzazione riguarderanno la "creazione e gestione di impresa, commercio internazionale"». Continua la professoressa Corrado: «L'istituto braidese, dal '92 partecipa ai programmi dell'Unione europea impegnati a favorire la mobilità degli studenti e dei lavoratori, la collaborazione tra le scuole dei di[illegible] paesi». [illegible] già lavorato con scuole olandesi, inglesi e danesi. Da alcuni [illegible] gli studenti partecipano a stage nelle aziende che consentono [illegible] acquisire esperienze dirette nei luoghi di lavoro.

Nel campo tessile è ormai più che collaudata l'esperienza dell'**Istituto superiore di moda e design «Feller»**: [illegible] nel 1987 ad Alba (zona in cui sono presenti grandi [illegible] medie imprese tessili) per preparare tecnici specializzati; nell'89 ha aperto anche una sezione a Cuneo.

«I corsi proposti hanno finalità differenziate a seconda della preparazione di base dei partecipanti - afferma la responsabile Anna Berretta -. In particolare si sta affermando il "Master in fashion design"».

Si propone di formare figure professionali in grado di seguire l'ideazione di collezioni (abbigliamento) di curarne la produzione a partire dalla scelta del tessuto alla distribuzione sul mercato. Il piano di studi è articolato e comprende lezioni di marketing, tecnice della comunicazione. I giovani stilisti che lo frequentano possono [illegible] prospettive [illegible] impiego nelle aziende del settore, ma anche svolgere attività in proprio o consulenze.

La scuola, che mantiene stretti contatti con le aziende, prevede una serie [illegible] corsi annuali, biennali, triennali o per alcuni mesi ai quali si può accedere dopo la scuola media inferiore o superiore (spaziano dal figurino alla modellistica industriale, al design, stilismo, organizzazione aziendale, marketing [illegible] altro). La scuola partecipa a importanti concorsi nazionali [illegible] internazionali aperti a giovani creativi [illegible] ha già ottenuto ottimi piazzamenti. Una mostra sulle creazioni di cinque giovani stilisti allestita recentemente nei nuovi locali dell'istituto in via Ospedale, è stata molto visitata. Il «Feller» sta progettando l'avvio di altri corsi per calzature, restauro, design arredamento, grafica pubblicitaria e storia dell'arte.



Anche per chi desidera imparare le lingue le possibilità non [illegible]

Anche per chi desidera imparare le lingue le possibilità non mancano. Ad Alba, nella centrale via Maestra ha sede la scuola internazionale di lingue «**Cambridge** [illegible]» di cui [illegible] responsabile Marcella Ciravegna. Propone corsi di inglese, tedesco, spagnolo, francese, giapponese nonché di italiano (per stranieri) con uno staff di insegnanti madrelingua. Sono previste lezioni individuali, collettive (massimo 7 allievi per classe), corsi intensivi, per alunni [illegible] tutte le scuole, per aziende [illegible] per il settore commerciale. Al termine di ogni corso viene rilasciato un attestato di frequenza che certifica il livello raggiunto. Vengono organizzati meeting, proiezioni di film e documentari, stage all'estero.

Un'altra opportunità per conoscere l'inglese e altre lingue, è offerta dall'**Oxford Centre** [illegible] sede in via Galimberti [illegible] cui è direttrice la professoressa Christine Bollaert. La scuola è [illegible] accreditata dal «Trinity College» di Londra [illegible] offre agli abitanti dell'Albese la possibilità di [illegible]stenere gli [illegible] internazionali in sede. All'Oxford Centre, oltre all'inglese è possibile frequentare corsi di tedesco, francese, spagnolo e italiano (come lingua straniera). Hanno una durata di tre, sei [illegible] nove mesi [illegible] possono essere individuali, a piccoli gruppi. Prevedono quattro livelli: principianti, elementare, intermedio, avanzato (si può prenotare il test gratuito al numero verde 167-238522). Infine, al **Centro In.Com.** snc di [illegible] Cortemilia 6, [illegible] Alba, si possono frequentare corsi per imparare a usare i computer (per informazioni telefonare 0173-34683).

[g. f.]

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

CITTÀ DI BRA

ASCOM ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

BRA - 21 - 22 settembre 1996

Il Comitato Vie del Centro presenta:

passeggiando è bello

SPOSI DOMANI 1996

Sabato 21 Settembre

ore 09,00: **Apertura Rassegna *Sposi Domani*** all'interno dei negozi.

ore 10,00: **"Un Grappolo per la Solidarietà"**, raccolta fondi ■ favore del LISM USL ALBA-BRA in collaborazione con RADIO ALBA. Inaugurazione mostra abiti da sposa d'epoca nella chiesa di S. Rocco.

ore 17,00: **Apertura mostra del giocattolo antico** in via Mendicità, 47.

ore 20,00: **Mostra-concorso** dei fiorai braidesi in S. Rocco **"IL BOUQUET PIÙ BELLO"**.

ore 21,30: **Torta Nuziale** - taglio delle torte presso le pasticcerie: *Arpino, Asselle, Cavour, Converso, Miscia.* Il ricavato sarà devoluto ai bambini di Cernobyl. Il brindisi sarà offerto con **Asti Cinzano** e **Moscato "Zagara" Marchesi di Barolo.**

Elenco negozi aderenti a "passeggiando è bello" e aperti durante la manifestazione:

Acconciature Nica, Apicoltura Tibaldi, Anita, Barbero Dischi, Bar La Zizzola, Benetton, Bersano Calzature, Bona Distribuzione, Borse & Co., Boschetti Pellicce, Bottega della Pelle, Caffè della Posta, Caffè Vittorio, Calzedonia, Carbone Gioielleria, Contrada 226, Centro della Lana, Discovolante, Donna più, Garesio Sport, G 2, Hervé, Hobby Lana, Il Bagaglio, Il Melograno, Kiklos, L'Atelier, La Bomboniera, La Dolceria, L'Oro di Valenza, Mania, Mascoro Bruno, Mazzonetto, Motivi, Ottica Alfarano, Ottica Boschis Dario, Ottica Principe, Perlangeli Franco, Pizza al taglio La Duchessa, Popcorn, Profumeria Amica, Re Mida, Solosopra, Stefanel, Stefanel Kids, Tessuti Possolo, Tino Gerbaldo, Tipolitografia Tropini, Trilly, Tropini Giuseppe, Vanità l'Intimo, Via Maestra.

LA CITTÀ DEI BAMBINI

Domenica 22 Settembre

ore 10,00: **Apertura Rassegna Sposi Domani all'interno dei negozi.** **Caccia al Tesoro dei bambini organizzata dal Leo Club Bra** con iscrizioni in Piazza Valfrè ■ 09,00 e partenza ■ 10,15. Apertura mostra abiti da sposa d'epoca e mostra concorso **"IL BOUQUET PIÙ BELLO"** in S. Rocco. Giochi e divertimenti vari presso BONA giocattoli. Castello Space Base offerto dal Comitato Vie del Centro. Mostra del giocattolo antico in Via Mendicità, 47.

ore 11,00: **FIAT Concessionaria GENERALAUTO** presenta Marea ■ Marea Weekend in Via Principi di Piemonte presso CRB.

ore 15,00: **Rassegna Artisti di Strada:**

ABET presenta clown GIOVANNI, micromagia, giocoleria con piatti. - **BENETTON** presenta WILLER e SUSY COST, grande attrazione di equilibrismo cinese. - **IL GIROTONDO** presenta IGLIS, SANDY e SHEILA, hula op, giocolieri più magia e grandi illusioni. - **OLICAR** presenta DEMO e LIANA NIMES, lanciatori di coltelli. - **ROLFO** presenta ANIMATORI CIRCENSI, trampolieri, monociclo diablo, sculture palloncini. - **STEFANEL KIDS** presenta GEIMY e RONALD NIEMEN, eccezionale contorsionista ed esibizione con lazos e fruste. - **TRILLY** presenta GRANDE NUMERO DI FACHIRISMO, ■ indiani camminata su chiodi vetro e fuoco, mangiafuoco lamette e spade, serpenti boa.

La rassegna è stata curata dalla Ditta: "La Spettacolare"
P.zza Manuel ■ San Giovanni, 27 - 12025 DRONERO (Cn) - Tel. (0171) 65600 - 0330-382112

ore 16,00: **Nutella Party** offerto dalla **FERRERO SpA** presso: Bar la Zizzola, Caffè della Posta, Caffè Vittorio, Pasticceria Asselle, Pasticceria Cavour. Il ricavato sarà devoluto ai bambini di Cernobyl.

ore 19,30: **Premiazione del "IL BOUQUET PIÙ BELLO" in S. Rocco.**

Negozi aderenti a SPOSI DOMANI:

barlen moda ■ Via Vittorio Em., 179	Chiesa Antiquariato - Restauri Via Mendicità Istruita, 47	GR Gemma Racca Gioielleria Via Vittorio Em., 280	nara camicie MAGLIE Via Cavour, 10	ACCONCIATURE PINUCCIA Profumi - Bigiotteria Via Vittorio Em., 189	Sacchetto Via Cavour, 1
Borri arredamenti Via Marconi, 2	COSE D'INTERNI complemento d'arredo Via Mendicità Istruita, 9	Korelin COSMESI DI RICERCA Via Audisio, 9	Via G. Verdi, 40/a	GIOIELLERIA PRINCIPE Via Principi di Piemonte, 3/5	gioielleria Sbodio Via Principi di Piemonte, 87
CASA DEL TENDAGGIO Via Vittorio Em., 194	Cugnolio Via Cavour, 25	f.lli lorenzon Via Vittorio Em., 191	F.lli Oberto snc PELLETTERIE Via Cavour, 2	RETRÒ abiti da sposa e accessori moda Via Cavour, 17	STUDIO 8 Via Principi di Piemonte, 73/75
	pellicceria galvagno Via Principi di Piemonte, ■	vodMaison Via Vittorio Em., 251	Paladino Marina Maglie - Camice - Intimo Via Vittorio Em., 170	a international Via Vittorio Em., 245	

Ingresso libero - Orari: Sabato fino alle ■ 23,00 - Domenica fino alle ore 19,30

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 21 Settembre 1996 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Tensione in Comune dopo le manifestazioni secessioniste

Ad Alba la «bufera Lega»

Il presidente del Consiglio si è dimesso: «Si offendono valori irrinunciabili» Demaria chiede chiarimenti precisi al vicesindaco del Carroccio. La replica

ALBA. Contrasti sempre più profondi in Comune dopo le nifestazioni secessioniste della Lega Nord. E l'altra notte c'è stato il primo colpo di scena con le dimissioni del presidente del Consiglio, Giancarlo Bongiovanni, al termine di una seduta ca tensione, alla quale ha assistito un folto pubblico. Bongiovanni (Alba Democratica) ha giustificato la decisione: «Mi sento di essere presidente tutti, ma non Lega che ammaina il tricolore, proclama la secessione e offende dei valori che per me sono fondamentali, irrinunciabili e quali ho tenuto fede per tutta la vita».

E' secondo abbandono che colpisce l'amministrazione dopo le manifestazioni leghiste: sabato si era dimesso l'assessore all'Urbanistica Giovanni Cane. In Consiglio, introdurre l'argomento, è stato il sindaco Enzo Demaria, che ha ribadito le sue convinzioni e ha chiesto alla Lega, nella maggioranza, e soprattutto al vicesindaco Alberto Cirio «chiarimenti precisi». «In contrario - ha detto Demaria - intenzionato a revocare l'incarico di vice a Cirio. Ritengo impossibile che continui ad esercitare la funzione di ufficiale di governo chiunque manifesti volontà eversive verso lo Stato».

«Non ci sentiamo secessionisti» ha replicato capogruppo leghista Romano Marengo, i consiglieri della Lega non hanno partecipato alla votazione di due ordini del giorno con la riaffermazione dei principi di unità proposti dai consiglieri Bonelli (ppi) e Scalise (Alba Democratica): sono stati approvati dagli altri consiglieri con correzioni concordate con centro-destra. Cosa accadrà ora? Il sindaco: «I chiarimenti sono sufficienti. La Lega ha qualche giorno di tempo per dare una risposta. Sono determinato». Risponde Cirio: «La Lega ha votato gli ordini del giorno perché in quel clima sarebbe dato adito a strumentalizzazioni. Siamo a disposizione per approfondimenti».

Molti gli interventi. Per Ernesto Prunotto (indipendente Ccd) «il problema è della maggioranza». Chiarimenti sui rapporti in Comune sono stati chiesti dai consiglieri Bruni (Forza Italia) e Rossetto (Ccd). Le tesi del sinda sono appoggiate dai consiglieri ppi, «Città per tutti» e «Insieme per Alba».

Giuseppina Fiori



Il presidente Giancarlo Bongiovanni

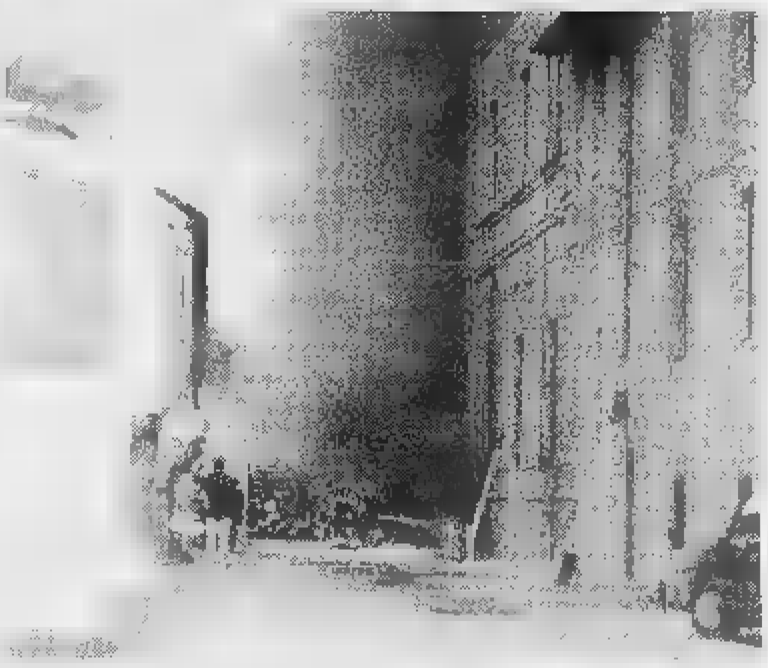
Pds, appello a ragionare Il ppi è pronto alla rottura

CUNEO. «Al Consiglio comunale Alba si avvertiva una tensione non facilmente controllabile - dice il segretario provinciale del pds Mario Riu -. La secessione tra i cittadini può portare sfiducia o peggio paura. Proprio per questo impegneremo perché gli amministratori locali della Lega tornino su posizioni sponsabili: perché la Lega qui non è un gruppuscolo, ma il primo partito e se non abbandona la via avventurista, il problema non sarà salvare questa o quella giunta, le stesse istituzioni. Anche l'Ulivo deve fare la sua parte in pieno: qui non si tratta di fare entrare uscire questa quella forza in giunta, ma di avere dei pronunciamenti politici chiari, che vedano accomunate innanzitutto le forze dell'Ulivo, capaci far ragionare gli amministratori leghisti, oppure di romperee». E sui riflessi che potrebbe avere nel Cuneese l'iniziativa di Bossi c'è da registrare anche presa posizione del ppi: «O la Lega si pronuncia contro la secessione - ha detto il segretario regionale Beppe Andreis - e i popolari scioglieranno i patti manderanno in crisi le giunte dove governano con il Carroccio».

[r. c.]

Contestato il Piano sanitario della Regione

Fossano, «date garanzie per il Pronto soccorso»



Un'immagine dell'ospedale subito dopo l'incendio scoppiato nel luglio

FOSSANO. Sala del castello al completo, giovedì scorso, in occasione del Consiglio comunale dedicato al futuro dell'ospedale. Oltre agli amministratori fossanesi erano presenti il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, i sindaci di Cervere, Sant'Albano Stura e Genola. «Ospite d'onore», trasformato poi «imputato», il commissario dell'Usl 17, Stefano Silvano.

L'intero dibattito si è concentrata sulla questione del Pronto soccorso, che il piano regionale sanitario classifica come «Pronto soccorso 24 ore», il «livello più basso del modulo di emergenza» - come ha detto Dario Panero, medico ospedaliero e consigliere comunale.

«Questo tipo di Pronto soccorso - ha spiegato Panero - non consente di assicurare un'efficiente e tempestiva gestione dell'urgenza».

La proposta, emersa con za da tutti gli interventi, è che il servizio fossanese venga classificato come «Pronto soccorso attivato» per il quale è garantita la «guardia attiva 24 ore su 24 con la presenza minima di medico, chirurgo e rianimatore.

«Si tratta di un semplice spostamento di casella - ha detto il sindaco - senza il quale però si prepara per il nostro ospedale un drammatico ridimensionamento che la città non accetta. La stessa presenza numerosa di questa sera, insieme alla mobilitazione dei giorni dell'incendio, dimostra l'attaccamento a questa struttura che difenderemo fino all'ultimo».

Numerosi gli interventi degli amministratori e del pubblico che, in un crescendo di tensione e di rabbia, hanno ripercorso gli anni di battaglie in difesa del «Santissima Trinità». Il commissario dell'Usl 17 Silvano, pur assicurando sull'inesistenza del rischio un ridimensionamento, non si è sbilanciato sulla possibilità di modificare l'attuale classificazione del Pronto soccorso fossanese.

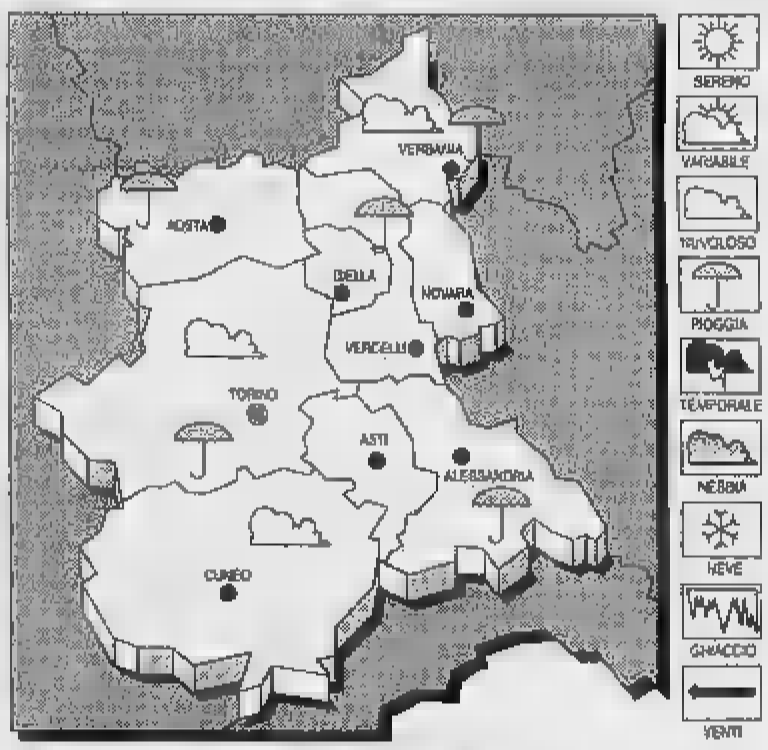
«Farò tutti i miei passi per ottenere dalla Regione quello che avete richiesto» ha detto.

«Le parole del commissario non ci tranquillizzano per niente - ha detto il sindaco Beppe Manfredi, concludendo il dibattito - noi proseguiremo la nostra battaglia con tutti gli strumenti a disposizione».

L'Associazione commercianti ha proposto una raccolta di firme da presentare in Regione.

[l. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Nuvolosità in aumento, associata a precipitazioni anche temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 18; min: 6; media: 10

FA
Max: 21; min: 11; media: 18

IN
Torino 16,8; Aosta 16; Alessandria 20; 16; Novara 20; Vercelli 12.

Liceale con due amici cade durante un'escursione nei boschi

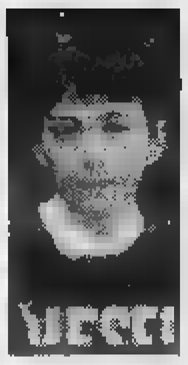
Ferito in mountain bike a Ceva è stato salvato dai compagni

CEVA. Tre ragazzi cebani si trovano in mountain bike nei boschi. Uno di loro cade e si ferisce. I compagni non esitano: il primo va a cercare aiuto, l'altro rimane con l'amico, a fargli coraggio. Passa un'ora e scende buio: poi arrivano i soccorsi.

E' accaduto l'altro pomeriggio a Maurizio Taramasso, 14 anni, che frequenta la 3ª Media (figlio di Gianni, sindaco di Ceva); Paolo Alciati (figlio colonnello della Guardia di Finanza Dino) e Federico Bosio, (il padre Leandro dirige la filiale cebana della Banca di Novara), 15, compagni seconda liceo scientifico. La loro dura da anni, li unisce anche la passione per la mountain bike. Come tante altre volte, erano usciti per un giro, boschi tra Battifollo e Lisio. Racconta Maurizio: «Paolo l'ultimo della fila. Lo abbiamo sentito urlare e ci siamo fermati. Era caduto. Aveva la faccia insanguinata, le labbra gonfie. Faceva fatica respirare».







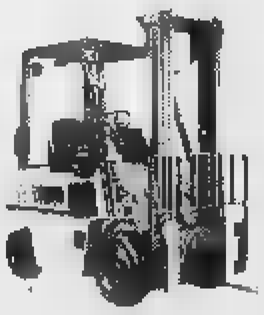
Da sinistra Federico Bosio Maurizio Taramasso e Paolo Alciati il ragazzo rimasto ferito

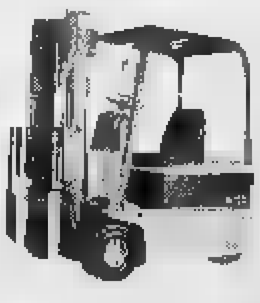
I due ragazzi si fatti prendere dal panico. Con molto sangue freddo, hanno deciso: Federico è andato cercare aiuto, Maurizio è rimasto con ferito. «Da noi si poteva arrivare solo in jeep - prosegue Maurizio -. Federico è partito, più veloce possibile, cercare un telefono, per chiamare mio padre, che è medico. Io sono rimasto con Paolo, che aveva mal di schiena, freddo ed era infastidito dalle mosche. Allora gli ho messo un "k-way" sotto la testa e l'ho coperto con la mia maglie».

Dopo un'ora circa arrivata la jeep, ha portato Paolo nella casa più vicina. Lì è poi arrivato Gianni Taramasso, che lo ha visitato e accompagnato in auto all'ospedale di Ceva.

Paolo Alciati ha riportato la frattura di una vertebra: porterà busto per alcuni mesi.

[p. s.]





La proposta di legge Riba è stata approvata dalle categorie economiche

Cuneo-Asti, un passo avanti

Al termine delle consultazioni in Regione tutti favorevoli salvo Pro Natura e Legambiente
Il progetto sarà sottoposto al ministro dei Lavori Pubblici Di Pietro ■ Torino il 1° ottobre

CUNEO. Strada in discesa per la «Legge Riba», ■ la quale forse ■ troveranno finalmente i soldi per costruire la Cuneo-Asti: anche la seconda tornata di consultazioni nella quale sono stati sentiti i rappresentanti delle categorie economiche e produttive, gli enti di gestione stradale e delle ferrovie, ■ associazioni ambientaliste, ha fatto registrare ■ un sostanziale favore, salvo che per le obiezioni di Legambiente e Pro Natura. Parere positivo hanno dato i rappresentanti italiani e francesi della Commissione intergovernativa, che segue il progetto per il traforo di Sant'Anna-Mercantour, in alta Valle Stura, la Satap, la «Torino-Savona», le Camere di commercio, la Sitraci, la «Torino-Milano», l'Anas, la Coldiretti regionale. Con tutta probabilità entro ottobre la proposta di legge regionale potrà andare in aula a Palazzo Lascaris ed essere approvata. Poi passerà alla Commissione Lavori pubblici a Roma, prima di approdare per la definitiva approvazione in Parlamento. La legge riguarda solo i finanziamenti dell'opera e non il progetto.

«Adesso, giungendo ■ momenti decisionali - ha commentato il proponente, il consigliere ed ■ assessore regionale Lido Riba (pds) - premono problemi operativi ■ di assetto che vanno affrontati subito, partendo dal fatto che si ■ superando positivamente la frammentazione dei referenti: si è finalmente raggiunto un comportamento collettivo cuneese. E anche per quanto riguarda lo strumento tecnico di realizzazione, va riconosciuto il ruolo della Sitraci, anche grazie all'apporto decisivo ■ di imprenditori privati che anche nelle fasi di incertezza hanno investito, portando il capitale a 6 miliardi».

«Devo ancora rilevare - prosegue Riba - che la Commissione intergovernativa ha lavorato prevalentemente con risorse francesi, scontando i problemi specie del passato del nostro ministero dei Lavori pubblici e dell'Anas. In questo senso gli italiani non devono più perdere tempo».

E il prossimo primo ottobre, in occasione della sua visita a Torino, la proposta di legge «Riba» sarà presentata al ministro Antonio Di Pietro, che incontrerà il presidente della Regione e delle Province piemontesi.

[m. bo.]



La direttrice Cuneo-Asti è percorsa ogni giorno da migliaia di auto e camion

GRANDE CUNEO

BORGO ■ DALMAZZO

Giornata ecologica con il Comune

L'assessorato all'Ambiente organizza oggi la IV giornata ecologica. Il ritrovo è alle 13,30 nel piazzale di via Boves

BUSCA

Tre persone ferite in uno scontro tra auto

In uno scontro tra due auto, l'altra sera a Busca, sono rimaste feriti Diego Ramondo, 32 anni, via Umberto I 61 a Busca (e in prognosi riservata ■ Cuneo), Carla Negro, 25 anni di San Rocco ■ Busca (5 giorni) e Antonio Lagala, 28 anni, via Veneto a Tarantasca (7 giorni).

■

In ricordo di Pertini cittadino onorario

Oggi il presidente del Consiglio comunale di ■, Piercarlo Malvolti, in rappresentanza dell'amministrazione del capoluogo, interverrà a Savona al convegno «Il centenario della vita di Sandro Pertini. Attualità di un'esperienza politica e istituzionale». L'ex presidente della Repubblica ■ cittadino onorario di Cuneo. Interverrà anche il presidente della Camera dei deputati Luciano Violante, che incontrerà i rappresentanti delle città Medaglie d'oro della Resistenza.

DEMONTE

Festa dell'Associazione salvaguardia Valle Stura

Sabato ■ settembre, dalle 15, al Centro fondo di Festiona, prima festa dell'Associazione per la salvaguardia della Valle Stura. Dopo un incontro dibattito, dalle 17, musica ■ danze occitane; alle 19 polenta e salsiccia; alle 20,30 musica e danze col gruppo «Artezin», che tornano nella formazione originale, a vent'anni dall'inizio della loro attività artistica e dopo un periodo di attività separati: Gianni Giraudo, Gianrenzo Dutto, Lucia Norbiato, Lele Viola.

PIAZZA ■PA

Oggi s'inaugura negozio «Unitel»

Oggi, alle 17, in piazza Europa 14, sarà inaugurato il nuovo negozio Insip «Unitel»: vendita di telefoni, fax e radiomobili.

■

Treno turistico all'Acquario di Genova

Le Fs organizzano domani un treno turistico a Genova Principe con visita all'acquario di Genova. Partenza alle 7,18 da Cuneo (arrivo alle 10,05). Da Genova il treno parte alle 17,40 (a Cuneo 20,12). E' previsto uno sconto del 10% sul biglietto Fs e una riduzione per l'acquario di 2000 lire (12000). **[r. s.]**

Alle 21,30 è in programma un concerto di armonica

Festa della birra e moto oggi in piazza d'Armi

CUNEO. Seconda giornata oggi, in piazza d'Armi, della Festa della birra. In 3000 metri dei padiglioni che hanno ospitato la «Grande Fiera d'Estate» giovani ■ adulti potranno gustare (la consumazione è a partire ■ 3000 mila lire) trenta tipi di birre, bionda, rossa, doppio malto, di diverse etichette italiane ed estere.

La prima edizione della «Bierfest» propone concerti ■ musica dal vivo, animazione con dj della «Granda», gadgets, tatuaggi, specialità gastronomiche ■ una sala giochi.

Immediatamente dopo l'ingresso (il biglietto costa 5 mila lire) il visitatore può ■ un'esposizione di moto «Harley Davidson». Saranno distribuiti gadget. Uno stand propone tatuaggi, mentre per il divertimento ■ ■ sistemati decine di videogames in una sala giochi che attirerà centinaia di giovani.

La «Bierfest» presenta alcuni stand con vendita di prodotti d'importazione brasiliana, asiatica, peruviana. Un'area ■ riservata all'astrologia ■ cartomanzia.

Nell'ultima parte dei padiglioni è stata allestita l'area spettacoli ■ tutto attorno le birrerie. Sono il «Povero Ragno» di Centallo, «Bedford» di Manta, «Paradise» di Vicoforte, «Barone Rosso» ■ Torino, «Country» di Bagnolo, «Maggi» di Benevagienna, «Fred music bar» di Alassio ■ «Soria» di Pessinetto, «Sotto coperta» di Grugliasco. Oltre alla birra si potranno gustare panini, hamburger, salsiccia e carne alla brace, spiedini, porchetta, crepes e tanti dolci.

Per cartellone degli spettacoli stasera alle 21,30 concerto di «Banzai e blues in the night». Banzai è il nome d'arte di Salvatore La Rocca, che proporrà un'esibizione di armonica a bocca. L'artista vanta importanti collaborazioni, fra le quali quella con «Slep» e i «Redhoues». **[r. s.]**



L'orario della Festa della birra (nei padiglioni della Fiera in piazza d'Armi) è 20-1

■

Manager e imprese

Gli incentivi sul reimpiego dei dirigenti

CUNEO. Che ■ devono fare le aziende associate all'Unione industriale per assumere dirigenti disoccupati? Tramite l'Unione di Cuneo, devono presentare le domande all'Agenzia per l'impiego del Piemonte. La richiesta ■ alla concessione dei benefici previsti dal ministero ■ Lavoro. Per ■ regione è stato stanziato un miliardo ■ 812 milioni. La cifra dovrebbe consentire la collocazione di un centinaio di dirigenti. L'Agenzia ha organizzato un archivio informatico.

Nella banca dati ■ stati inseriti i nominativi dei dirigenti disoccupati e le imprese possono chiedere i profili professionali. Il ministero concede alle imprese che assumono un manager disoccupato lo «sconto» del 50% sugli oneri contributivi per un periodo ■ di 12 mesi. L'incentivo vale per le imprese con meno di ■ dipendenti. Per le aziende della provincia le richieste vanno inoltrate all'Unione, che fornirà i profili dei dirigenti disoccupati. **[g. fe.]**

■

Oggi e domani

C'è la Sagra del toro allo spiedo

BUSCA. Prende il via oggi la seconda edizione della sagra del toro allo spiedo. L'appuntamento è per le 19, in piazza Fratelli Mariano, dove, sotto i padiglioni coperti, sarà servito il banchetto ■ base ■ fettine di toro (razza Coalvi) e contorni vari. La serata gastronomica sarà preceduta, alle 15,30, dall'esibizione delle maiorette e della banda musicale di Bra. Per l'intera giornata le strade del centro cittadino ospiteranno rassegne di prodotti agricoli, artigianali, commerciali ■ artistici del Buschese.

Alle 21, in piazza Liberazione, danze con l'orchestra «La Bella Musica» e in piazza Savoia esibizione del gruppo della Valle Varaita «La Cucarda». La sagra del toro allo spiedo sarà ripetuta anche domani: inizio degustazioni alle 12,30, sempre ■ padiglioni di piazza Fratelli Mariano. Alle 18,30 il gruppo Ana di Busca cucinerà una grande polentata. In occasione della sagra i negozi del centro storico resteranno aperti fino alle 23. **[c. g.]**

Oggi e domani ad Acceglio sono in programma gli ultimi appuntamenti della «Fiero dal 10»

Prodotti dei paesi occitani in vetrina

La borgata Frere propone un'esposizione di macchinari per l'agricoltura di montagna. In municipio sarà presentata una guida della Valle Maira. Nelle vie del centro storico fiaccolata e balli tradizionali

ACCEGLIO. Ultimi giorni della «Fiero dal 10». Oggi, dalle 10 alle 18, in borgata Frere, si terrà l'esposizione dei macchinari e delle attrezzature per l'agricoltura di montagna. Alle 21, nelle strade del centro storico di Acceglio si terrà la «Fiamo d'Oc», fiaccolata e balli tradizionali.

Sempre oggi, alle 17, nel salone del municipio, sarà presentato un volume (edito dall'Arciere di Cuneo) dal titolo «Valle Maira, guida ai luoghi, alla storia, alla gente di ■ vallata alpina», curato ■ Mario Cordero ■ da Milli Chegai. Interverranno Mirella Macera, della Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali del Piemonte, e Tullio Telmon, del dipartimento di Scienze del linguaggio dell'Università di Torino.

Domani, dalle 10, in borgata Frere, proseguirà l'esposizione dei macchinari e delle attrezzature per l'agricoltura di montagna ■ la mostra dei prodotti tipici delle valli occitane. Nel pomeriggio, sempre in borgata Frere, dimostrazioni di cavalli a cui seguirà la 3ª edizione del «Gran Prix Merens».

«Il Merens - spiegano gli allevatori - è un'antica razza celtica. Questo esemplare di cavallo, originario dell'Ariège, nei Pirenei francesi, da circa 15 anni viene allevato sulle nostre montagne allo stato brado; portato in alpeggio all'inizio della primavera, durante l'inverno viene fatto scendere in pianura. Il cavallo di Merens è un'ottima realtà della montagna piemontese».

Nel 1984, un centinaio di allevatori di questa razza si sono riuniti in associazione; in seguito è nato un albero genealogico che conta 300 capi.

Il libro genealogico viene gestito dalla Comunità montana Valle Maira, con ■ supporto organizzativo dell'Apa di Cuneo. **[c. g.]**



Domani pomeriggio in borgata Frere per la «Fiero ■ 10» si svolgerà la terza edizione del «Gran Prix Merens»

IL SACCUCCIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I punti vendita dei jeans «Levi's»

In relazione all'articolo «Sequestrati falsi jeans Levi's» del 17 settembre, essendo state menzionate le località dove sarebbero avvenuti questi sequestri senza ulteriori precisazioni e al fine di tutelare quei punti vendita autorizzati direttamente dalla ■ madre, è doveroso effettuare alcune precisazioni: i controlli della Guardia di Finanza, in collaborazione con la «Levi strauss Italia srl» sono stati effettuati in ambito nazionale e «La Stampa», altrove, aveva già riportato la notizia fornendo però informazioni più dettagliate, in modo che i nostri punti vendita autorizzati delle piazze menzionate non corressero ■ rischio di essere confusi con quei negozi che vendevano articoli contraffatti.

Tengo a ricordare che solo chi espone il marchio «Authorised Dealer», che identifica in tutta Europa la rete distributiva autorizzata Levi's, può vendere i prodotti della Levi's Strauss Srl.

Nessuno di questi negozi è stato coinvolto nella suddetta indagine. I punti vendita Levi's di Mondovì (piazza Martiri della Libertà 2) e di Fossano (corso Emanuele Filiberto 12/a) vendono esclusivamente prodotti Levi's forniti direttamente dalla casa madre.

Alessandro Zanon
Amministratore unico
«14 Once», Mondovì

L'estate ■ ragazzi al «Country club»

Siamo alcuni bambini che hanno trascorso parte delle loro vacanze estive al Country club.

Vogliamo ringraziare con un forte abbraccio i nostri istruttori che ci hanno seguito pazientemente nelle nostre attività sportive ■ ricreative. Un arrivederci, un po' speciale, a Maurizio Carletti che ci ha fatto apprezzare un bellissimo sport: il beach volley. Grazie di cuore.

Seguono sette firme, Cuneo

Scrivere ■ La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

■: 65.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **■:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **■:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI ■

■ Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) ■ dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. ■. Per ■ altri Comuni ■ farmacia ■ svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 284.161

Bra: *Bianchi*, ■ Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.318

Mondovì: *Carassone*, via ■ 9, tel. 42.743

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel 42.225

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel 712.258

■ MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
■ **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** ■.
■ 72.31.
Usl di **Dronero** ■ oppure 260013
Usl ■ **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl ■ **Saluzzo** 215.111
Usl ■ **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **■** 441.333; **Borgo S. ■:** 269.333; **■:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI ■

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **■** 71.182; **Saluzzo:** 42.116, **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

RACCONIGI

NATI. Rossetti Valentina, Carola.
MORTI. ■ Bartolomeo, ■ anni, (residente a Racconigi), pensionato.
MATRIMONI. Boccardo Daniele, operaio (residente a Villastellone), con Parola Monica, impiegata (residente Racconigi); Demichelis Renato, operaio (residente a Sommariva Bosco), con Rabino Marcella, operaia (residente a Racconigi); Cenic■ Francesco, artigiano (residente a Racconigi), ■ Bertasi Marisa, parrucchiera, (residente a Carmagnola).

■

MATRIMONI. Bosio Luciano, 27 anni (residente ■ Marene), operaio, con Martini Emanuela, ■ anni (residente a Savigliano), commessa; Gallo Giovanni, 29 anni (residente ■ Savigliano), autista, ■ Beoletto Pasqualina, 26 anni (residente ■ Saluzzo), impiegata.

BUSCA

■I. Isoardi Gabriele (nato a Cuneo);
■ Dalmasso Pierina, 82 anni (residente ■ Busca), pensionata; Osenda Giuseppe, 68 anni (residente a Busca), agricoltore; Garne■ Antonio, 75 anni (residente a Sampeyre), pensionato.
MATRIMONI. Rosso Ivo (residente a Busca), operaio, con Barra Elena Luisa, studentessa (residente a Busca); Oddominici Danilo, ■tore (residente a Busca), ■ Bianco Katia, operaia (residente a Busca); Rovere Ezio (residente a Cuneo), autotrasportatore, ■ Ratti Monica (residente a Busca), impiegata; Golé Paolo, rappresentante (residente ■ Cuneo), ■ Casale Adalgisa, commessa (residente a Busca); Bertino Dario Teresio, (residente a Busca), con Galliano Carla Margherita (residente ■ Saluzzo), impiegata.

■

NATI. Curti Francesca; Isaia Milena.
■ Della Negra, Fabrizio, 24 anni, operaio (residente a Cuneo), con Baudino Maura, 22 anni, operaia (residente a Boves); Enrici Gilberto, 34 anni, impiegato (residente a Boves), ■ Prato Loredana, 33 anni, operaia (residente a Boves); Testa Roberto, ■ anni, ■ merciante (residente a Fossano), ■ Mazziotti Federica, 22 anni, commerciante (residente a Boves); Barale Paolo, 27 anni, commerciante (residente ■ Boves) con Bupsi Anna, 24 anni, impiegata (residente a Cuneo); Viale Matteo, ■ anni, agricoltore (residente a Boves) ■ Ferreri Daniela, 20 anni, casalinga (residente a Dogliani).

APPUNTAMENTI

PONTECHIANALE

Giornata ecologica nella pineta

Nell'ambito dell'iniziativa «Puliamo il mondo», ■ svolgerà domani alla pineta di Chianale, all'inizio del sentiero per i laghi Blu e intorno al lago di Pontechianale, una giornata ■ volontariato ecologico. Guanti, sacchi e altre ■ saranno distribuiti dagli organizzatori. Alle 8, partenza in autobus (gratuito) da Verzuolo. Alle 9 ritrovo sul piazzale della seggiovia ■ Pontechianale. Alle 13 pranzo, ■ polenta, salsiccia e formaggio, offerto dal gruppo Alpini e dalla Comunità Montana Valle Varaita. Nel pomeriggio giochi e divertimenti per tutte le età. **[m. bo.]**

FOSSANO

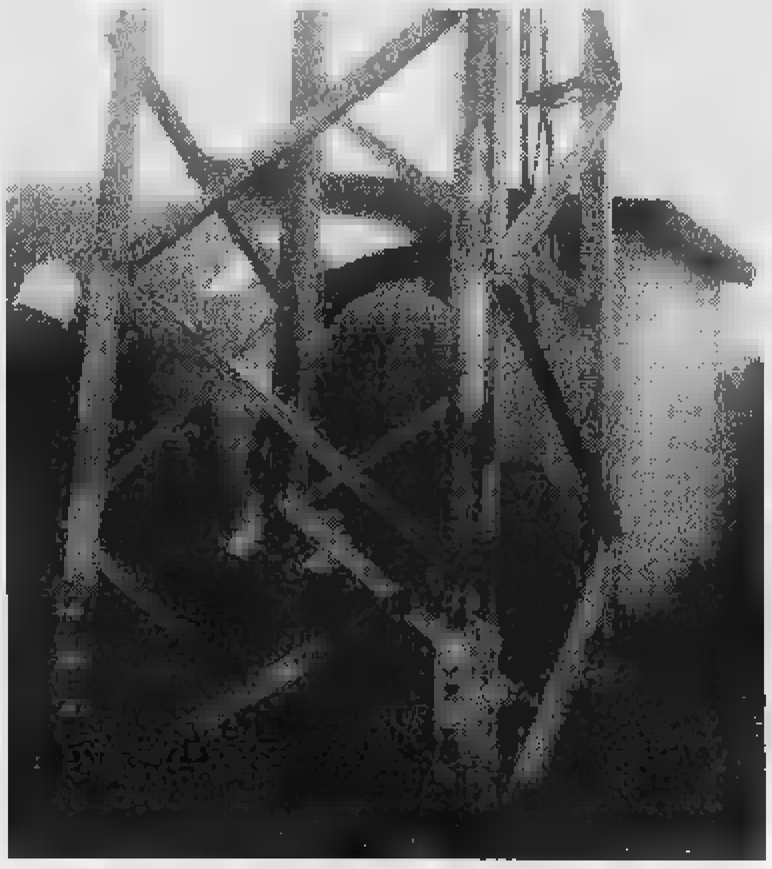
Incontro ■ farmaci antispastici

«L'impiego dei farmaci antispastici nelle patologie gastrointestinali» è il tema ■ dibattito, promosso dall'associazione dei titolari di farmacia della provincia di Cuneo, che ■ terrà martedì all'Unifarma, alle 21, relatore il dottor Roberto Ponti, dell'Università di Pavia. **[c. g.]**

Torna in funzione l'impianto danneggiato da un sabotaggio [illegible] Paesana

Val Po stasera rivede la Rai

I tecnici hanno preparato apparecchiature di riserva per sostituire quelle bruciate proprietà della Comunità montana. Riserbo sulle indagini di carabinieri [illegible] polizia contro ignoti



L'impianto di località Tourunura 1550 [illegible] di quota in Alta Valle Po (MARIO)

SALUZZO. Dovrebbe essere riattivato [illegible] stasera il ripetitore Rai di località «Tourunur», a 1550 metri di quota, semidistrutto l'altra notte da un attentato. La denuncia, presentata alla Procura della Repubblica [illegible] Saluzzo, dalla Comunità montana Valli Po-Bronda-Infernotto, proprietaria della struttura, è contro ignoti. Sull'attività investigativa, coordinata dal procuratore, dottores[illegible] Stella Caminiti, c'è il massimo riserbo. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Paesana [illegible] Saluzzo e dalla polizia.

Oggi il ripetitore, dove dalle fiamme [illegible] stato distrutto il circuito di collegamento dei tre canali Rai, dovrebbe riprendere a funzionare: dalle altre sedi regionali dell'azienda radiotelevisiva, i tecnici hanno prelevato, per installare in via provvisoria, alcune apparecchiature «di riserva». I tecnici, in queste ore, stanno procedendo all'assemblaggio dei vari pezzi, prima di salire al «Tourunur» per il montaggio.

La Comunità montana [illegible] acquisendo i preventivi per l'acquisto di nuove apparecchiatu[illegible]. La giunta, riunitasi giovedì sera, sotto la presidenza di Celestino Costa, ha incaricato la ditta che svolge la manutenzione del ripetitore [illegible] ricercare la [illegible] strumentazione. Il costo è molto elevato.

La giunta della Comunità montana ha pure deciso di richiedere alla Rai il potenziamento del segnale, per [illegible] migliore visione dei programmi. Numerose sono state, in passato, le lamentele, da parte dei [illegible]sidenti e dei turisti, di una ricezione disturbata. L'installazio[illegible] del ripetitore, nell'85, [illegible] costata un'ottantina di milioni.

Per la ricezione dei programmi televisivi, i problemi più grossi [illegible] sorti nell'alta Valle Po, la [illegible]na servita dall'impianto incendiato. I comuni di Crissolo ed Ostana [illegible] quelli ad avere maggiori problemi nella visione delle trasmissioni. Ad Oncino, [illegible] possibile sfruttare le onde [illegible] un ripetitore privato. Lo stesso discorso vale per una parte del territorio di Paesana. L'altra parte (tutta la zona di via Crissolo) è stata oscurata. Problemi di ricezioni [illegible] sono pure nelle località, poste sul versante del Monbracco, verso il Monviso. Gli abitanti della zona di Rocchetta vedono malamente.

A fare la scoperta dell'incendio che ha distrutto le apparecchiature del ripetitore sono sta[illegible] gli operai del Comune di Paesana, che, [illegible] passaggio in zona per eseguire lavori di manutenzione, hanno trovato la porta del locale dove sono sistemati gli impianti, completamente spalancata. [g. ne.]

[illegible]

[illegible]

L'ultimo saluto alla centenaria

[illegible] sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Maria Martina, vedova Ghirardotto, che il 12 febbraio aveva raggiunto il traguardo dei 100 anni. [g. ne.]

[illegible]

Domani acrobazie con gli aeromodelli

Domani, dalle 9,30 alle 18, alla pista di aeromodellismo, in regione Torrazza, si terrà [illegible] manifestazione aeromodellistica, organizzata dal «Red Baron Model Air Show». Sarà possibile ammirare la riproduzione [illegible] modelli in [illegible] durante [illegible] due guerre mondiali. Ci saranno anche aerei acrobatici. Ingresso gratis. [g. ne.]

[illegible]

Direttore di banca stroncato da aneurisma

Oggi, alle 15,30, nella chiesa della Collegiata Maria Vergine Assunta, si svolgeranno i funerali di Mario Campanella, 54 anni, via Valle Po, deceduto l'altro giorno, all'ospedale di Cuneo. Campanella, direttore della filiale [illegible] Cavallermaggiore del «Monte dei Paschi», era stato colpito da aneurisma, mentre [illegible] in ufficio. [g. ne.]

[illegible]

Domani don Gallo fa ingresso al Duomo

Oggi, durante la messa delle 17,30, [illegible] Santa Maria, il parro[illegible] don Roberto Gallo saluterà i fedeli: da domani si trasferirà [illegible] Duomo. L'ingresso ufficiale è previsto alle 10,15. [r. s.]

[illegible]

Vandali nel centro storico Danneggiate [illegible] sosta

Serie di atti di vandalismo l'altra notte ai danni di auto parcheggiate nel centro storico, in [illegible] Garibaldi. Sono stati spaccati gli specchietti retrovisori. [p. b.]

[illegible]

«Quali riforme per la Regione?»

Seconda giornata oggi, alle Terme, del convegno «Quali riforme per l'ambito regionale?». Alle 9,30 Franco Pizzetti parlerà sull'attuazione dell'ordinamento regionale in Italia. Alle 15, Beniamino Caravita di Toritto presenterà la proposta di referendum abrogativi di alcuni ministeri. [r. s.]

SAVIGLIANO

Piazza Santarosa

Si restaura l'antico arco trionfale

SAVIGLIANO. L'arco trionfale di piazza Santarosa, uno dei simboli della città, verrà restaurato. Il Comune ha incaricato gli architetti saviglianesi Paolo Fissore [illegible] Osvaldo Tortone [illegible] redigere un progetto per riportare all'antico splendore il monumento.

L'arco risale alla fine del XVI secolo, quando venne realizzato, su progetto dell'architetto Battista Ripa, per celebrare le [illegible] del duca Carlo Emanuele I con Caterina d'Austria. In diverse occasioni, [illegible] secoli successivi, fu rinnovato [illegible] adattato alla celebrazione di vari avvenimenti. In parte distrutto durante [illegible] periodo della rivoluzio[illegible] francese, venne nuovamen[illegible] ricostruito [illegible] Vittorio Emanuele I. Il restauro del 1965 celebrò l'intitolazione dell'arco alla Resistenza nel ventennale della Liberazione: alla [illegible] base si trova [illegible] lapide che ricorda la fucilazione, da parte dei fascisti, dei partigiani Barberis [illegible] Chiarofonte. [p. b.]

[illegible]

Esposto al Coreco

«Municipio ancora [illegible] agibilità»

SANT'ALBANO STURA. «Il municipio occupa locali abusivi»: questa in sintesi l'accusa dei consiglieri di opposizione che [illegible] un esposto al Coreco [illegible] al prefetto denunciano il fatto che il Comune da oltre un anno ha trasferito i suoi uffici nei locali di via Vallauri e a tutt'oggi [illegible] dispone del certificato [illegible] agibilità.

«La situazione si trascina [illegible] troppo tempo - dice Antonio Bogetti, della minoranza -; il sindaco deve risolvere questa situazione [illegible] illegalità».

Il primo cittadino Giancarlo Vallauri, conferma la sostanza della denuncia, ma precisa: «C'è una pratica amministrativa ferma [illegible] Roma che dipende dal ministero per i Beni ambientali, ma non ha nulla a che fare con l'agibilità dell'edificio che [illegible] a posto da tutti i punti di vista. Abbiamo atteso un [illegible]no per trasferirci in questi locali, i vecchi erano troppo piccoli per lo svolgimento dell'attività amministrativa». [l. a.]

Tutti gli impegni dell'assessore regionale alla Sanità in visita a Bra e Alba

Ospedale unico e nuovi servizi

D'Ambrosio ha assicurato interventi per l'atteso decollo del grande complesso [illegible] Verduno Lo scoglio della mancanza di fondi. E' stato sollecitato il potenziamento del «Santo Spirito»

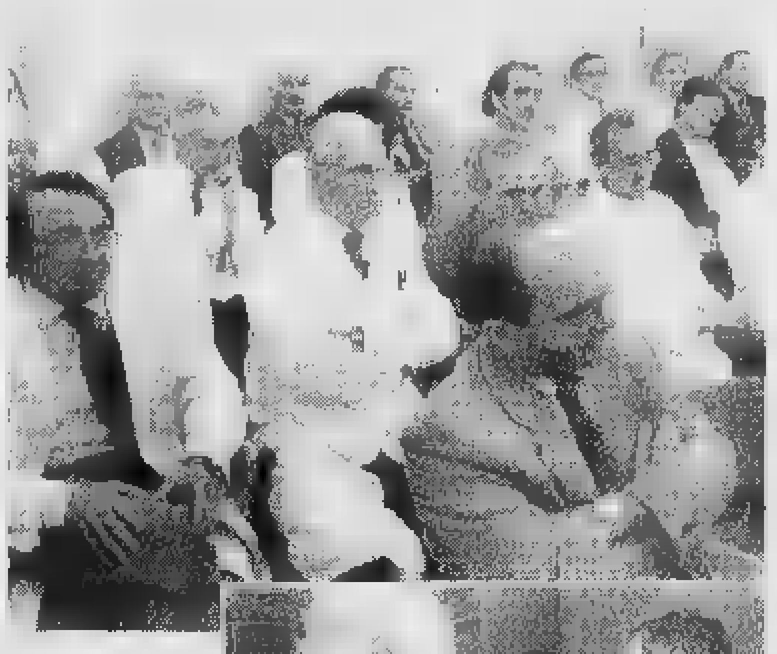
ALBA. Parere favorevole sul nuovo ospedale unico Alba-Bra, nuovi servizi per l'Usl 18, tra cui l'istituzione della terapia intensiva neonatale e un'unità operativa autonoma di Urologia: sono i principali interventi che l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha assicurato in occasione della recente visita [illegible] due nosocomi durante la quale [illegible] è incontrato con primari e amministratori.

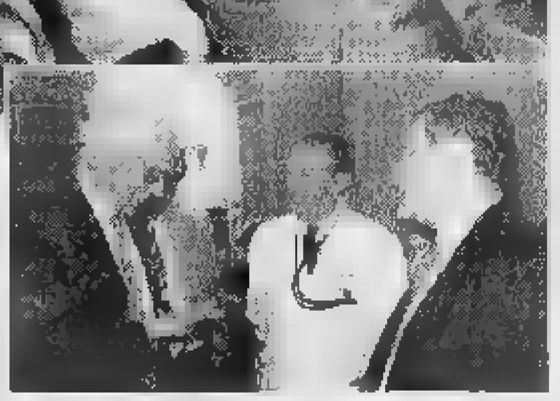
La terapia intensiva neonatale, che verrà istituita al San Lazzaro, consentirà di compiere un passo avanti nell'assistenza ai bambini che hanno dovuto finora essere trasferiti altrove. L'urologia, da servizio aggregato alla chirurgia verrà trasformato in divisione autonoma, con [illegible] ventina di posti letto. Le richieste sono [illegible] presentate dal commissario Ezio Agostinucci alla Regione, che le ha accolte.

A Bra, all'incontro con l'assessore, oltre ai medici hanno partecipato il sindaco Franco Guida e altri amministratori comunali. L'assessore Ileana Bianco: «Come amministratori abbiamo chiesto non solo il mantenimento [illegible] servizi [illegible] Santo Spirito, ma il potenziamento di alcuni, [illegible] la chirurgia e il laboratorio di analisi. Il polo chirurgico, in particolare, ha raggiunto un buon livello [illegible] merita di essere potenziato. Per i laboratori [illegible] aumentare il personale». Per quanto riguarda i reparti più [illegible] rischio, (ginecologia e maternità) è stato detto che per il momento nulla è deciso.

Ma il problema più importante affrontato è stato quello dell'ospedale unico, che dovrebbe sorgere a Verduno. Al di là del parere favorevole, rimane lo scoglio fondamentale della mancanza di soldi. Dopo il finanziamento di due miliardi concesso dalla Regione per il progetto, l'assessore [illegible] è impegnato a inserire l'opera nel triennio '97-'99. Il commissario Agostinucci ha fatto presente che tra breve sarà pubblicato un bando [illegible] concorso per affidare l'incarico del progetto preliminare. Per il 25 settembre è convocato nella sede dell'Usl ad Alba un incontro [illegible] i sindaci (Alba, Bra, Verduno [illegible] altri), rappresentanti degli assessorati alla Sanità, Urbanistica [illegible] Ambiente della Regione per discutere sul progetto [illegible] fattibilità sotto i vari profili (viabilità, ambiente, urbanistica).

Per quanto [illegible] il filone del finanziamento con fondi europei, Agostinucci ha detto di essersi [illegible] interessato, ma che la risposta è stata negativa in quanto la zona, per la situazione economica, non rientrerebbe nella fascia finanziabile. [g. f.]





L'incontro fra l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio medici e amministratori all'ospedale di Alba [MURIALDO]

IN BREVE

[illegible]

Resistenza continuata Scatta [illegible] denuncia

Ha fornito false generalità [illegible] opposto resistenza a [illegible] pattuglia della Stradale di Cherasco che l'aveva intercettata, a piedi, su una piazzola della «To-Sv», fra Sommariva Bosco [illegible] Carmagnola. Rose Lina Marlette, 39 anni, di [illegible]. Colombano [illegible] Lambro (Milano), [illegible] stata denunciata per «resistenza continuata». [r. a.]

[illegible]

S'inaugura l'enolibreria «Piaceri del gusto»

S'inaugura oggi pomeriggio (ore 17) l'enolibreria «Piaceri del gusto», in via Vittorio Emanuele 23. Una formula originale che affianca libri e prodotti tipici: vini, funghi e tartufi. L'iniziativa [illegible] dell'ex libreria Marchisio e della ditta Inaudi di Borgo San Dalmazzo. [g. f.]

Monteu, chiesta più vigilanza contro i «topi d'appartamento»

Lettera di protesta per i furti firmata dalle suore carmelitane

MONTEU ROERO. A un medico hanno svuotato la casa, [illegible] agricol[illegible] stato alleggerito di tutti gli attrezzi, da una dispensa sono sparite le «burnie» dei sottaceti. A San Gra[illegible] [illegible] Monteu - così come qualche settimana fa a Canale, [illegible] prima [illegible] cora [illegible] Bra - c'è vivo allarme per il dilagare [illegible] «topi da appartamento»: tanto che una delle famiglie derubate, spalleggiata da una decina di conoscenti nonché dalla c[illegible] nità delle suore carmelitane di Santo Stefano, ha scritto una «lettera aperta» e prefetto, questore, carabi[illegible] e sindaco, esprimendo «il disagio e la paura per la serie di furti».

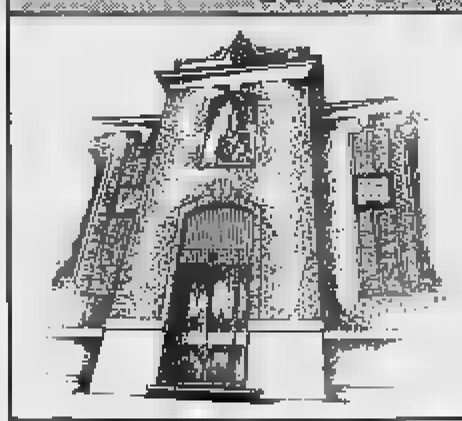
A denunciare la gravità della situazione sono Rina Bertero, [illegible] marito Evasio Ferraro, la figlia e il genero Roberto Colombo, che abitano a Torino ma a San Grato sono proprietari [illegible] una «seconda casa», visitata 5 volte dai ladri. «Ci hanno portato via un po' di tutto - testimonia la signora Rina -, dal tagliaerba alle stoviglie. E poi hanno divelto per[illegible] [illegible] inferriate, spaccato porte, lacerato biancheria: un disastro. [illegible] tentativo [illegible] aggirare l'antifurto si [illegible] anche arrampicati sui tetti». Ladri [illegible] vandali? L'uno [illegible] l'altro: «Sta di fatto che siamo amareggiati e impauriti - commenta [illegible] genero, che ha avuto l'idea di scrivere alle autorità -. Il nostro [illegible] un caso limite, ma non siamo i soli ad essere nel mirino: il Roero sta diventando un posto "ad alto rischio". Ci rendiamo conto delle difficoltà che [illegible] contrano [illegible] forze dell'ordine nel presidiare una [illegible] così vasta, ma riteniamo che una loro maggior presenza sul territorio potrebbe scoraggiare queste bande di delinquenti». [g. n.]

[illegible]

Arrestato dalla Polstrada

Fermato per un controllo mentre percorreva la «Torino-Savona» a bordo di una «Renault Clio» risultata rubata, ha cercato [illegible] raggi[illegible] gli agenti della Polstrada di Cherasco, fornendo false generalità, ma è stato smascherato. Habdsalhan Lofti, un marocchino di 28 anni, che già in altre circostanze non aveva esibito documenti regolari, è così finito nel [illegible] [illegible] Alba. E' accusato di concorso [illegible] ricettazione, falso [illegible] possesso [illegible] oggetti atti all'offesa. Con lui c'era [illegible] torinese Giuseppe Cambareri, 18 anni, denunciato [illegible] piede libero. L'auto intercettata dagli uomini dell'ispettore Di Palma era stata rubata a Borgaro Torinese. Dentro c'erano anche uno scooter, rubato [illegible] Savona e un'autoradio «Kenwood krc 757R» (la vittima del furto può rivolgersi alla Polstrada [illegible] Cherasco). [illegible] marocchino (la custodia cautelare in carcere è stata convalidata), aveva con sé arnesi da scasso. [r. a.]





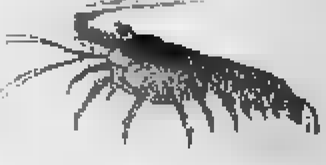
COMUNE DI VILLAR [illegible] COSTANZO
PROVINCIA DI CUNEO

[illegible] sindaco avvisa

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22/08/1996 [illegible] stato adottato il Progetto definitivo della Variante relativa [illegible] Vincolo Cimiteriale di Frazione [illegible], Integrativa al P.R.I. della C.M. Valle M[illegible], limitatamente al Comune di Villar San Costanzo, ai sensi [illegible] 4° comma, art. 17 legge Regionale 5/12/1977, n. 56 [illegible] s.m.
- Che presso la Segreteria Comunale è depositata tale Variante, con gli elaborati che la costituiscono, a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 13/09/1996 [illegible] 13/10/96.

Villar [illegible] Costanzo, li 13 settembre 1996

IL [illegible]
[illegible] Giovanni Biglione



La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
Evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 32 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Città di Mondovì

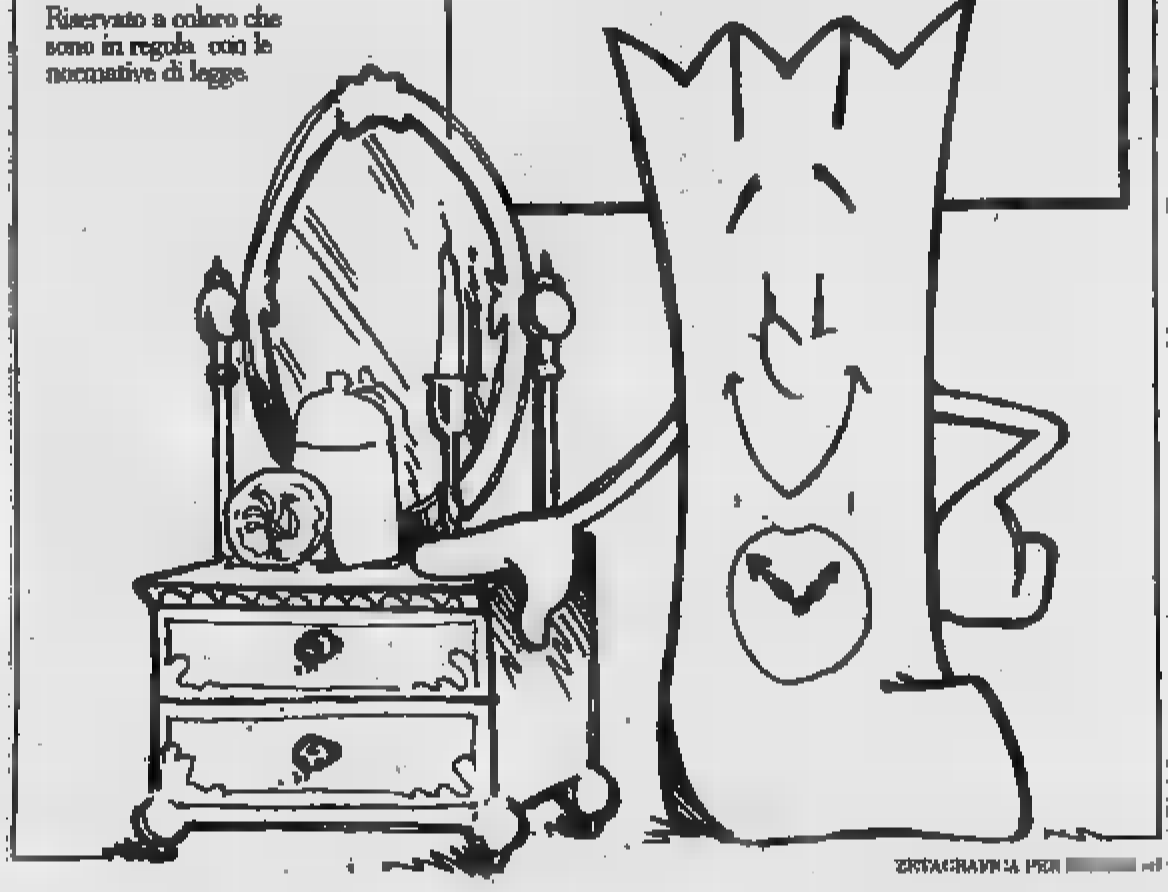
Ogni quarta domenica del mese

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

nel centro di Mondovì Breo

Mostra tematica
La Domenica dell'Arte
con la partecipazione degli artisti aderenti al «Centro Culturale» terza saletta del Caffè Aragno - Mondovì

Riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge.



ZETAGRAFICA PER

RICCA D'ALBA • STATALE ALBA-CORTEMILIA 70

SVENDITA FALLIMENTARE

Tel. 0173 - 612414

da sabato 21 settembre - APERTO TUTTE LE DOMENICHE!

LIQUIDA

ABBIGLIAMENTO - SCARPE

20.000 ARTICOLI a PREZZI da FALLIMENTO

Fallimento N. 8/96 Tribunale di Alba - Comunicazione al Sindaco effettuata - Vendita di liquidazione dal 21/9 al 30/10

Défilé stasera (ore 21) nella storica piazza Santarosa

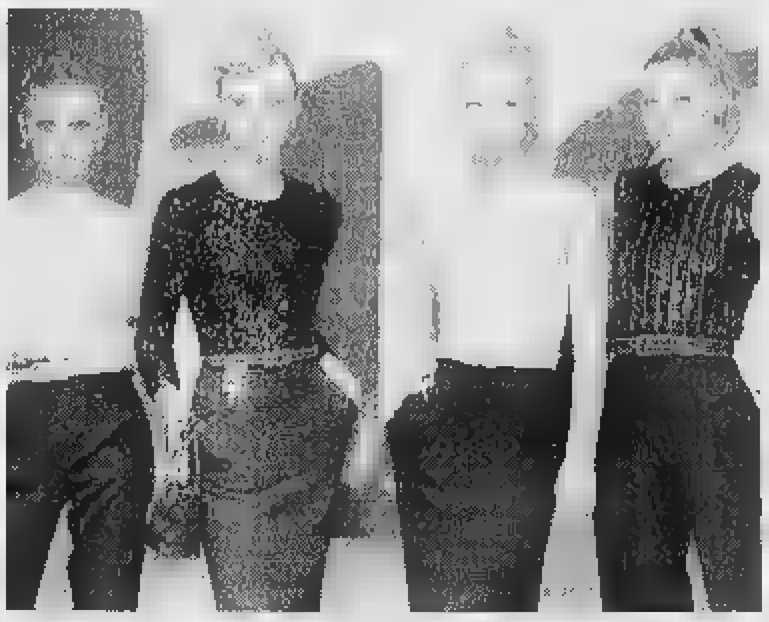
La moda è a Savigliano

Modelle e modelli presenteranno le novità dell'autunno-inverno
I giovani «in passerella» si contenderanno il titolo di Miss e Mister

SAVIGLIANO. Appuntamento con le novità della moda autunno-inverno [illegible] in piazza Santarosa dove, alle 21 circa, l'Union Model di Torino e l'Associazione commercianti presentano [illegible] sfilata con i capi scelti da sei negozi molto noti in città: Chicco, Ruggeri, Prisma, Alla [illegible] Pepe, Cigna donna e Prestigio.

Otto indossatrici e due indossatori illustreranno le ultime tendenze del pret-à-porter: capi classici e pellicce, abbigliamento giovane, abiti da cerimonia fino alla moda per i più piccoli. I negozi che vestiranno modelle e modelli sono molto diversificati nel genere e quindi la serata avrà il pregio di suggerire il «look» adatto per le occasioni più diverse. Seguendo l'«impronta» dei grandi stilisti si vedrà molto nero, molto marrone e uno stile «grintoso» con zip che si aprono nel gioco «vedo non-vedo», oltre a tante minigonne, ritornate in auge anche in versione «micro».

Non saranno però solo gli indossatori a salire in passerella: ragazzi e ragazze di Savigliano e dintorni sfileranno davanti a una apposita giuria per conquistare il titolo di Miss e Mister Savigliano. Chi vincerà la sfida potrà partecipare al concorso nazionale «Miss Grand Prix» e a «Il più bello d'Italia». Le adesioni si ricevono fino all'inizio del défilé. In caso di maltempo lo spettacolo sarà rimandato a domani. [v. p.]



Look grintoso e colori scuri caratterizzano le collezioni che si vedranno stasera

A FOSSANO

Sfilano tutte le novità

Sfilata sotto le stelle stasera, alle 21, in piazza Dompè, per la festa del borgo Sant'Antonio. La manifestazione vede impegnati sei negozi di abbigliamento: Bime Pellicceria, Riorda, Insieme shop, Borsa Nuova, Shoes Room, Free Sport. Sul palco allestito sotto l'ala della piazza, indossatori e indossatrici presenteranno le ultime novità delle migliori firme della moda autunno-inverno. Presenterà Pinuccio Bellone. Aprirà il défilé un'esibizione della scuola Estudio de danzas di Mirta e Marcelo Aulicio. [l. a.]

Ritmi brasiliani in pista ■ Caraglio

Ipanema show all'«Arena disco»

Alla discoteca «Arkanà» di **Limone**, stasera dalle 22, il dj Chicco presenterà ritmi rock, rap e hip-hop. La musica sarà accompagnata da piatti messicani e ottima birra. Ingresso libero. A «La lanterna» torna il dj Polo che proporrà «music [illegible] lations» dei pezzi più seguiti dell'estate '96 . Animazione [illegible] cubi e casinò party. Ingresso libero. A «Il Boccaccio» musica commerciale, progressive e underground con il dj Alessandro, il dj Lucky e l'animazione delle «Boccaccio Girls». Ingresso libero. Domani revival party.

La notte più «calda» e piccante è quella del Cabiria di **Borgo San Dalmazzo** che propone commerciale e underground in un ambiente sensuale e raffinato. Al Rouge et noir di **Lurisia** fanno mattina [illegible] un appuntamento dedicato alle donne e invece delle ragazze-immagine hanno invitato modelli e spogliarellisti.

«W le donne» stasera alla «Bicocca» di **Sampeyre** con ingresso ridotto alle ragazze; animazione a cura della «Eventi Dream Machine». Sexy animazione domani [illegible] al «Merengue» di **Dronero** curata da «Eventi fantasies». Ingresso libero. All'«XL» di **Alba** stasera in main room «Tishy live show» e nel privé dj Mauro Mrs.

Musica dal vivo stasera al «capolinea» di **Entracque** con i «Persiana Jones» e dalle 22 all'«Arena disco» di **Caraglio** si balla con il gruppo brasiliano «Ipanema show». [r. s.]

[illegible] AZZURRA

[illegible]

Preziosi profumi

Oggi alle 19, cocktail al Palais des Congrès per l'inaugurazione dell'esposizione consacrata ai flaconi di profumo da collezione. Fra i pezzi più esclusivi una boccetta a forma di cuore creata da Lalique. I visitatori potranno inoltre testare le proprie capacità olfattive e partecipare alla borsa degli scambi delle preziose boccette alla presenza di collezionisti venuti da tutta Europa. La manifestazione prosegue per tutta la giornata di domani.

MENTONE

Salone del libro

Oggi e domani, appuntamento al Salone del libro di storia e di politica allestito nelle sale del Palais de l'Europe. Una quarantina gli stand degli editori con un'esposizione dei disegni di Moisan. Oggi alle 16, dibattito sul tema «La crise du politique» e domani, alle 16, sulla «Ethique [illegible] politique». Informazioni allo 003393/575700.

[illegible]

Gara fra centauri

Si svolgono oggi e domani le gare della 60ª edizione del «Bol d'Or», prestigiosa competizione motoristica della durata di ventiquattro ore alla quale partecipano i massimi campioni in carica. Informazioni allo 0033142/313131.

MONTECARLO

Incontro nautico

Oggi e domani proseguono le regate della «Monaco Classic Week» che vedono in lizza le barche più prestigiose. Oggi alle 11, gara del miglio lanciato e alle 14 gara di regolarità, alle 15 concorso di eleganza in mare con entrate e uscite dal porto. Domani alle 11, sfilata con tutti i partecipanti alla manifestazione, alle 12, omaggio al Museo Oceanografico che accoglie l'esposizione «I pittori della Marina Nazionale». Alle 13 infine al via la regata per barche a vela Monaco-Cannes. Informazioni allo 0033377/92166116.

NIZZA

«Holiday on Ice»

Oggi alle 20,45 e domani alle 19 ultimi spettacoli del celebre «Holiday on Ice» a Acropolis. Tema dell'edizione '96 «Il était une fois la terre...», carrellata attraverso la storia dell'umanità. Per informazioni telefonare allo 003393/928105.

[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Addio all'estate

Stasera, dalle 21,30, a «El loco» di **Centallo**, festa di fine estate [illegible] il punk rock degli Spupes e le cover dei «D.D. N'Arms». Birra e musica, dalle 20,30, anche nei giardini comunali di **Scarnafigi**. Partecipano le band: «Erba voglio», «Acustica», «Black Willow» e «Travelling band».

BRA

Cena con danze

In frazione San Michele alle 20,30, seconda «serata mangereccia non stop». Alle 21, danze con l'orchestra Papillon.

[illegible]MEA

«Vip discoteque»

Alla Società Operaia, stasera (ore 22) «Vip discoteque».

[illegible]

Disegni ■ china

S'inaugura oggi alle 17, al Circolo Arci Lionetto, la mostra di Claudio Maestro, lavori in china su sottili fogli [illegible] imballaggio. Fino all'11 ottobre, dal martedì alla domenica, 20-23.

CARRU'

Mercatino ■ musica

Oggi, dalle 8,30, in piazza Mercato si svolge il 1° Mercatino delle pulci. Alle 20,30, «Concerti per [illegible] strade» con dimostrazione di roller blade.

REVELLO

Successi dei Nomadi

A «L'arciere», stasera (ore 21), cover dei Nomadi con i «Senza Patria». Ingresso con tessera.

[illegible]

Band al Circolo

Stasera alle 21,30, al Circolo Interno Due, musica dal vivo con la «Doc cover Band», ingresso con tessera.

[illegible]

Cover di Ligabue

A «Les Caves» [illegible] (ore 21,30), cover di Ligabue e Vasco Rossi con gli «Anteprima».

Priero: concerto dell'organista Giorgio Questa

E' [illegible] a Pocapaglia [illegible] l'«Ars cantica»

POCAPAGLIA. Prende il via stasera alle 21, nella parrocchiale, l'Autunno musicale, una rassegna di classica - tre concerti e un convegno - dedicata alla memoria di Carlo Pasqualino Messa, ideatore anni fa della stagione.

Il concerto inaugurale avrà come protagonista il gruppo vocale «Ars cantica» diretto da Marco Berrini, che proporrà brani di Palestrina, Orlando di Lasso e Gastoldi. Lo stesso complesso animerà, domani, alle 10,30, la messa nella parrocchiale di frazione Macellai, dove il 28 settembre si terrà il secondo concerto, affidato a «La bottega musicale» diretta da Gianni Cucci.

Il 5 ottobre si tornerà nella parrocchiale del capoluogo per ascoltare la Corale Polifonica di Sommariva Bosco e il gruppo «Gli affetti musicali», sotto la direzione di Claudio Chiavazza. A conclusione della rassegna, dal 4 al 8 ottobre, è in programma un convegno di studio su musica e liturgia, all'interno del quale sarà attivato un laboratorio corale coordinato da Luigi Mulatero.



Claudio Chiavazza dirigerà il 5 ottobre un [illegible] dell'«Autunno musicale» di Pocapaglia dedicato a Carlo Pasqualino Messa

Musica classica stasera anche a **Priero**: nella chiesa di Sant'Antonio, alle 21, l'organista Giorgio Questa con il [illegible] strumento a canne di legno, costruito trent'anni fa, eseguirà musiche di Cavazzoni, Merulo e Frescobaldi. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** Tel. 692.938 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000	**La lupa**
[illegible] Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 sab. e fest.. 16/18/19,50/22 L. 10.000; sab. e fest. [illegible]	**Mission: Impossible**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or. fer. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento [illegible] figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Monviso Sala Comunale. [illegible]. 631.771 Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	CHIUSO
Don Bosco	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Eden** Tel. 363.021 Fer. 20/22 [illegible]: 16/18/20/22 Ingr. [illegible]	**Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa [illegible]) — Un tecnico tv d[illegible] personalità estrosa e disturbata si [illegible] come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30	**Mary Reilly** di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli [illegible] della [illegible], attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
[illegible] **Impero** Tel. 412.317. Or. fer.: [illegible]; fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab.-fest. 12.000	**[illegible]n: Impossible**
[illegible] Tel. 412.771 Or. fer.: 19,30/22 fest.. 17/19,30/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
BUSCA Nuovo Lux Tel. 944.231. Or.: [illegible] sab. 20/22; [illegible]. 15/22 L. 7000/5000	**[illegible]** di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane [illegible] migliaia di chilometri [illegible] trovare un [illegible] e salvare [illegible] paese colpito [illegible] maltempo nel '25 N. V. 1h 17 **Animazione**
CARAGLIO Nuovo	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Ferrini** Ore 20/22. Fest. 15/22 L. 7000/5000	**Il segreto dell'isola di [illegible]** di J. Sayles, con [illegible] Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa [illegible]) — Una bambina, che [illegible] un'isola meravigliosa, esposta di ritrovare il fratellino portato via dal mare [illegible] dalle foche. N. V. 1h 45' **Fiabesco**
CENTALLO [illegible] Lux Tel. 211.726 Ore fer. 20/22 fest. 15/22 Ingresso L. 7000/5000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, B. Griffin, [illegible] Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] chiamato per s[illegible] il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
CHERASCO Galateri Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
DRONERO Iris Tel. 918.393 [illegible], ore 21; Sab.: [illegible] Fest. ore [illegible]	**Qualcosa di cui... sparlare** di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella allo scappatelle [illegible] la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**
FOSSANO Nuovo Politeama Tel. 62.467. Or. fer. 20/22,15 Fest. 15/17,30/20/22,15 L. 10.000/8000	**The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
GARESSIO Excelsior Fer. e fest.: 21.15 Lire 7000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffin, [illegible] Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei [illegible] d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
LIMONE Lux Tel. 927.534 L. 10 000	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei [illegible] quando un mafioso le [illegible] gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
MONDOVI' Bertola [illegible]. 47.898 L. [illegible]; rid. [illegible]	SALA UNO: **Spia e lascia spiare** SALA DUE: **Mission: Impossible**
ORMEA Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**Halloween** di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, [illegible] Ryan (Usa [illegible]) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé [illegible]. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**
ROBILANTE Roby Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffin, [illegible] Sheridan (Usa [illegible]) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo [illegible] folli piani di un generale. Parodia dei film [illegible] sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
SALUZZO Civico Tel. 43.756 Or.: 20/22 L. 7000/5000	**Mission: Impossible**
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	[illegible]
SAN GIACOMO DI R. Roburent Or.: 18,30/20,30	OGGI RIPOSO
SAMPEYRE Edelweiss Or.: 18,30/21	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO Aurora Tel. 712.857	**Qualcosa di personale** di J. Avnet, con R. [illegible], M. Pfeiffer, J. [illegible]gna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
[illegible] Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. [illegible]7. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Bambola.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **La lupa.** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]LE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di per[illegible]le.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La brutta stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono [illegible]. **[illegible]sion: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Poeti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli M[illegible].** Or.: [illegible], 16,30; 20,30; 22,30. [illegible]
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound torbido inganno.** Vet. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Iione arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mis[illegible] impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, [illegible]. 562.0145. **[illegible]va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] Stagione d'Opera [illegible] **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 22 (ore 15), 24 e 26/9 (ore 20,30). Dir. Corrado Rovaris; regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 10-12 e 15-18,30. [illegible]. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono [illegible]34. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
15,05 **Amichevolmente con...**
18,05 **Truck Driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartoni
19,26 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — **Tg 9**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit,** tv movie
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telegranda
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7**
19,32 **Ken il guerriero,** cartone
20 — **He Man,** cartone
20,30 **Scusi dov'è il West,** film
22,30 **I ribelli dell'acqua,** tv movie
0,49 [illegible], oroscopo

Videogruppo
16 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... al[illegible]**
23 — **Le auto della [illegible]**
24 — **Spazio vetrine**

Teletime
18 — **Out,** telefilm
19,20 **Tg Time**
[illegible],40 **Time sette**
[illegible] **Film**
22,30 **Tg Time**
23 — **Empire,** telefilm

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time Out,** telefilm
21,30 **Ballazz[illegible]**
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Film**
23 — **Sport**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Achille Cisbotto medico condotto,** teatro
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura,** docum.
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Una canzone per lo sport,** varietà
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Lo smemorato,** film
23 — **Speciale home video**
23,15 **I figli... so' pezzi e core,** film

Telecampione
18,45 **Cartles insieme**
19,30 **Match music machine**
20 — **Match music**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
18,30 **G.R.P. monitor**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Redazionali di vendita**
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor** (r)

Videonord
19 — **Il meglio di campane a festa**
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Super skezzaoke sciò**
0.15 **La lampada di Aladino**

Rete 7
[illegible] **Auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Giù [illegible] testa hombre,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby show,** sit-com
23,40 **Informasette**
0,30 **Sexy [illegible] soda**

Telesubalpina ■ [illegible] 9
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Profumo di mare,** film
22,30 **Grandangolo**
23,30 **Documentario**

Rete A
19,30 **Tga News,** quotidiano d'informazione - **Tga speciale - Shopping club**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi e domani si giocano sfide decisive per la serie A di pallone elastico

Bellanti: obiettivo scudetto

Il campione dell'Ipersidis ospita Dogliotti. Con una vittoria diventerebbe il primo finalista Riccardo Molinari è di scena nell'«impossibile» sferisterio di Sciorella. Spareggi anche in [illegible]



Da sinistra i 4 semifinalisti: il campione Alberto Sciorella Riccardo Molinari Giuliano Bellanti e Stefano Dogliotti

CUNEO. Per il campionato di serie A di pallone elastico è scoccato il tempo delle semifinali. Bellanti e Dogliotti nella prima, Sciorella e Molinari nella seconda [illegible] contenderanno l'ingresso nella finale orfana quest'anno di Dotta sempre presente all'atto conclusivo nelle ultime tre edizioni.

Oggi pomeriggio, alle 15, a Cuneo Giuliano Bellanti (Ipersidis) e Stefano Dogliotti (Maglianese Hotel Royal) [illegible] affronteranno nell'incontro [illegible] ritorno della semifinale. Nella gara [illegible] andata a Magliano Alfieri si impose Bellanti con il punteggio di 11-6 dopo un incontro quasi a senso unico, nel quale Dogliotti, forse bloccato dalla [illegible]sione nervosa, ha [illegible] molto al di sotto delle aspettative.

Oggi si replica con Bellanti che, forte [illegible] fattore campo, potrebbe chiudere la contesa in due soli incontri, guadagnandosi quella finale che lo scorso anno mancò veramente per un soffio. I favori del pronostico [illegible] dalla sua parte [illegible] solo per il vantaggio del campo amico, ma anche per [illegible] dimostrazione di compattezza che la squadra ha dato nella gara esterna. Bellanti gode anche del vantaggio psicologico [illegible] indifferente di [illegible]pere che l'eventuale «bella» si giocherebbe ancora a Cuneo. A Dogliotti si chiede [illegible] prestazione orgogliosa che cancelli quella opaca di domenica scorsa e che rimandi la soluzione della contesa alla terza partita.

Nel primo incontro della [illegible]conda semifinale scenderanno in campo domani alle 15 Alberto Sciorella (Conad Imperia) e Riccardo Molinari (Banca di Credito Cooperativo di Caraglio). Anche in questo caso l'esito dell'incontro appare scontato in favore di Sciorella che potrebbe pure lui chiudere la semifinale in due soli incontri ed approdare alla pronosticata finale con Bellanti.

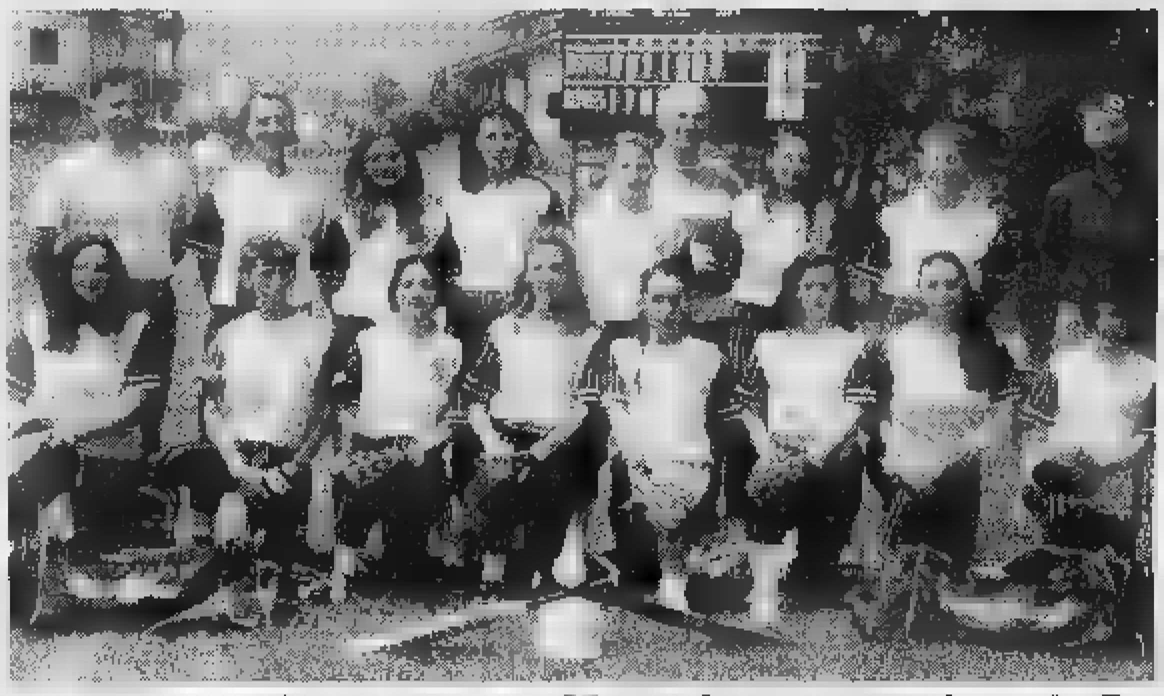
Sciorella è sicuramente forte e sul campo [illegible] Dolcedo è imbattibile, tuttavia Molinari e Rosso I in giornata di vena sono in grado di dare fastidio a chiunque. Fra l'altro sono fra i pochissimi che sul campo ligure siano riusciti a raggranellare un buon bottino di giochi (8), sfiorando anche il colpaccio nella gara di Caraglio. La semifinale potrebbe essere meno scontata del previsto. Per Moli[illegible] sarebbe comunque già [illegible] titolo di vanto costringere Sciorella alla terza partita.

Domani è molto intenso anche il programma del campionato di serie [illegible]. Nel torneo [illegible]detto, in attesa che [illegible] completi [illegible] quadro degli spareggi per il quarto posto, si è giocato l'incontro di andata della prima semifinale fra Novaro e Vacchetto. La squadra di Vignale era però priva del capitano squalificato e non graziato dal presidente della Fipe come sarebbe stato possibile e come [illegible] ventilato alla vigilia dell'incontro. Vacchetto ha vinto per 11-5 contro Alessandria, sostituto di Novaro, e domani gioca a Monticello alle 15 la gara di ritorno. Se dovesse vincere andrebbe in finale e Monticello sarebbe [illegible]tomaticamente promosso [illegible] serie A.

Per gli incontri di spareggio per designare il quarto semifinalista che andrà ad affrontare Isoardi, domani alle 15 si giocano i confronti di Mondovì fra Danna e Dogliotti II e di Cortemilia fra Muratore e Balocco. Nella gara di andata Danna [illegible] è imposto per 11-5 e Balocco per 11-10.

Aldo Scavino

DOMANI (ORE 11) NEL SOFTBALL



Petrolstura Boves sogna [illegible] storica promozione in B

Dopo il finanziamento comunale per un nuovo campo con illuminazione che celebrerà i [illegible] anni della società, la Petrolstura Boves dei tecnici Zuin e Femorali (con [illegible] vivaio di 90 ragazze) si gioca domani (dalle 11) la promozione in [illegible]. Rivale [illegible] Piacenza, che ha vinto 8-3 e 5-0 i primi 2 match; domani se ne disputeranno 3, se le bovesane li vinceranno tutti saranno in B. La «rosa». In piedi da sin. Ilario Zuin, Tiziana Dutto, Debora Ballario, Graziella Tallone, Alessia Fina, Fabrizio Femorali, Cristina Viada, Rossella Rovella e Luigino Pellegrino. Accosciate da sin. Leonor Crisostomo, Brunel[illegible] Borale, Luciana Morra, Evelina Cavallera, Giuliana Agricola, Ivana Ciuti, Emanuela Dessi e Veruska Del Marco

SUPERCOPPA - 1

DOMANI A CUNEO GRANDE EVENTO NEL PALAZZETTO

CUNEO. Per [illegible] campionato [illegible] serie A [illegible] pallone elastico è scoccato il tempo delle semifinali. Bellanti e Dogliotti nella prima, Sciorella e Molinari nella seconda si contenderanno l'ingresso nella finale orfana quest'anno di Dotta sempre presente all'atto conclusivo nelle ultime tre edizioni.

Oggi pomeriggio, alle 15, a Cuneo Giuliano Bellanti (Ipersidis) [illegible] Stefano Dogliotti (Magliano Hotel Royal) [illegible] affronteranno nell'incontro di ritorno della semifinale. Nella gara di andata [illegible] Magliano Alfieri si impose Bellanti con il punteggio [illegible] 11-6 dopo [illegible] incontro quasi a senso unico, nel quale Dogliotti, forse bloccato dalla tensione nervosa, ha reso molto al di sotto delle aspettative.

Oggi [illegible] replica [illegible] Bellanti che, forte del fattore campo, potrebbe chiudere la contesa in due soli incontri, guadagnandosi quella finale che lo scorso [illegible] mancò veramente per un soffio. I favori del pronostico sono della [illegible] parte non solo per il vantaggio del campo amico, ma anche per la dimostrazione di compattezza che la squadra ha dato nella gara esterna. Bellanti gode anche del vantaggio psicologico non indifferente di sapere che l'eventuale «bella» si giocherebbe ancora [illegible] Cuneo. A Dogliotti [illegible] chiede [illegible] prestazione orgogliosa che cancelli quella opaca [illegible] domenica scorsa e che rimandi la soluzione della contesa alla terza partita.

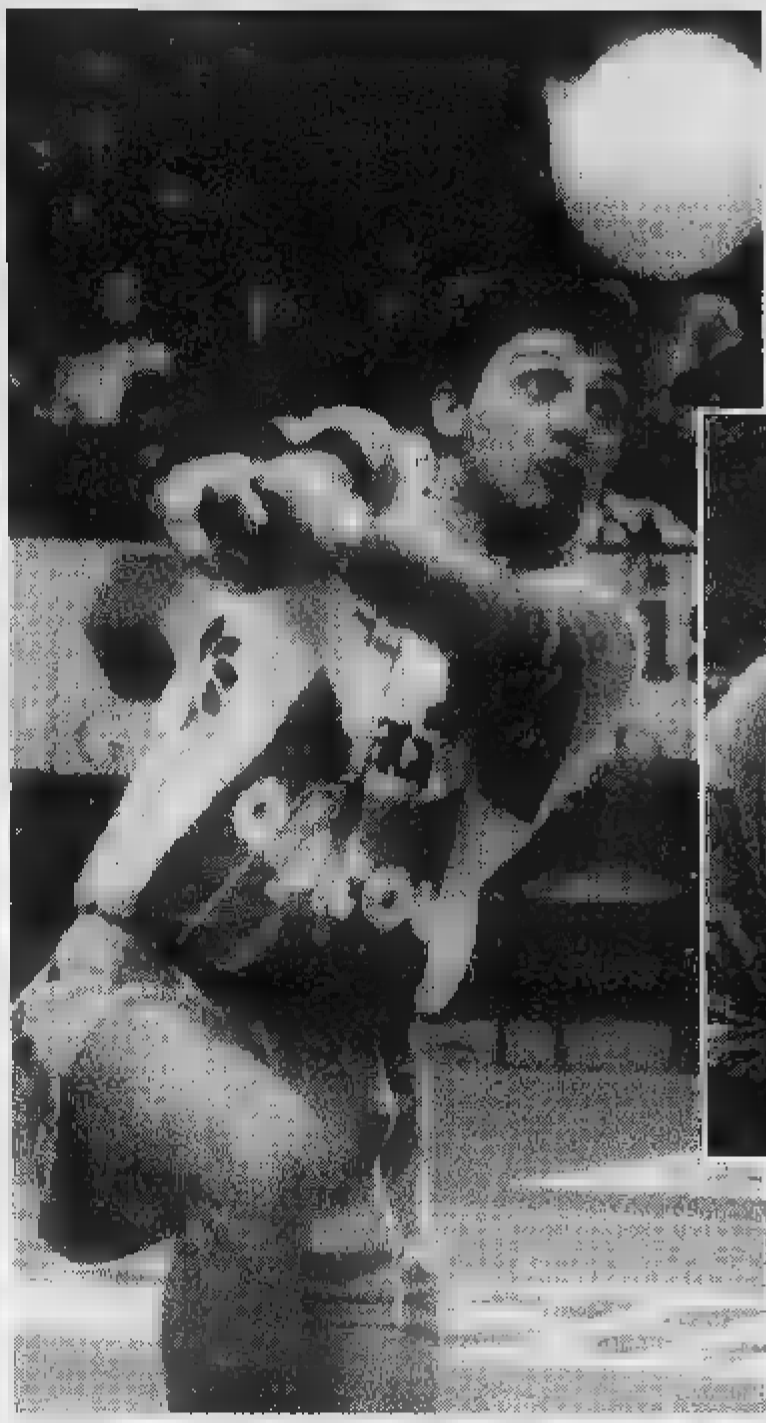
Nel primo incontro della seconda semifinale scenderanno in campo domani alle 15 Alberto Sciorella (Conad Imperia) [illegible] Riccardo Molinari (Banca di Credito Cooperativo di Caraglio). Anche in questo caso l'esito dell'incontro appare scontato in favore di Sciorella che potrebbe pure lui chiudere la semifinale in due soli incontri ed approdare alla pronosticata finale con Bellanti.

Sciorella è sicuramente forte e sul campo di Dolcedo è imbattibile, tuttavia Molinari e Rosso [illegible] in giornata di vena sono in grado [illegible] dare fastidio a chiunque. Fra l'altro [illegible] fra i pochissimi che sul campo ligure siano riusciti a raggranellare un buon bottino di giochi (8), sfiorando anche il colpaccio nella gara [illegible] Caraglio. La semifinale potrebbe essere meno scontata del previsto. Per Molinari sarebbe comunque già un titolo di vanto costringere Sciorella alla terza partita.

Domani [illegible] molto intenso anche il programma del campionato di serie B. Nel torneo cadetto, [illegible] attesa che si completi il quadro degli spareggi per il quarto posto, si è giocato l'incontro di andata della prima semifinale fra Novaro e Vacchetto. La squadra di Vignale era però priva del capitano squalificato e non graziato dal presidente della Fipe come sarebbe stato possibile [illegible] come si [illegible] ventilato alla vigilia dell'incontro. Vacchetto ha vinto per 11-5 contro Alessandria, sostituto di Novaro, e domani gioca a Monticello alle 15 la gara di ritorno. Se dovesse vincere andrebbe in finale e Monticello sarebbe automaticamente promosso in serie A.

Per gli incontri di spareggio per designare il quarto semifinalista che andrà ad affrontare Isoardi, domani alle 15 si giocano i confronti di Mondovì fra Danna e Dogliotti [illegible] e di Cortemilia fra Muratore e Balocco. Nella gare di andata Danna si è imposto per 11-5 e Balocco per 11-10.

Aldo Scavino



Il centrale dell'Alpitour Traco pronto alla gara con Treviso

«Vogliamo tutto e subito» parola di capitan Lucchetta



Samuele Papi (a sinistra) e i due capitani Andrea Gardini e Andrea Lucchetta

S'inaugura l'«Eagle Point»

Oggi in piazzale della Libertà la presentazione della mascotte

SABATO 21 SETTEMBRE 1996

LA STAMPA — VOLLEY

Dove osano le aquile

Compila **due** di questi tagliandi, pubblicati su La Stampa - Cuneo e provincia il 19, 20, e 21 settembre e consegnali sabato 21 dalle 16 [illegible] 18 all'inaugurazione dell **Eagle Point Alpitour Traco** [illegible] piazzale della Libertà 4 a Cuneo. Avrai un regalo e ai **primi 300** sarà consegnata la **T-shirt** con il nuovo marchio della società.

Nome

Cognome

Città — Via

Telefono

CUNEO. Oggi alle 16 esordisce la nuova mascotte dell'Alpitour Traco. L'occasione per presentarla è fornita dall'apertura, in piazzale della Libertà, di un punto vendita di «merchandising» che non a [illegible] si chiama «Eagle Point». Un negozio, che avrà un gemello al Palazzetto, in cui i tifosi potranno trovare tutto il materiale che riguarda l'Alpitour Traco.

Oggi «La Stampa» pubblica il terzo e ultimo tagliando «Dove osano le aquile»: basta presentarne due all'«Eagle Point» per avere un regalo; ai primi trecento tifosi la «T-shirt» ufficiale con l'effigie della nuova aggressiva mascotte. [l. f.]


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6
PH STEVEN KLEIN


seven
BASKO
TUTTI I GUSTI DELL'UVA
TUTTO IL SUCCO DELLE OFFERTE
SUPER BASKO
Night & Day
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
CONTINUATO 8.30 - 22.00
LEVANTE S. MARTINO
Via S. Martino, 142 R
Sabato 8.30 - 20.00
VAL POLCEVERA RIVAROLO
Via Vezzani, 35/a
Sabato 8.30 - 20.00
CENTRO E VAL BISAGNO MARASSI
Via Casata Centuriona, 56
Sabato 8.30 - 20.00
PONENTE PEGLI
Via Ricasoli, 11 R
Sabato 8.30 - 20.00
GENOVA
BORGORATTI Via Pasalunga, 76 r
sabato 8.30-20.00
STURLA Via Isonzo, 19 r
da lunedì a sabato 8.30-20.00
ALBARO Via Orsini, 2 r
sabato 8.30-20.00
FOCE Via C.Barabino, 49 r
da lunedì a sabato 8.30-20.00
ALBARO Via F. Cavallotti, 56 r
sabato 8.30-20.00
CENTRO Passo Antiochia, 1
sabato 8.30-20.00
S. FRUTTUOSO Via Paggi, 13 r
sabato 8.30-20.00
STAGLIENO Via Bobbio, 118 r
sabato 8.30-20.00
MOLASSANA Via Piacenza, 219 r
sabato 8.30-20.00
MOLASSANA Via Bernardini, 21/a/r
sabato 8.30-20.00
SAMPIERDARENA Via Carzino, 11r
sabato 8.30-20.00
SAMPIERDARENA Via Carrea, 59r
sabato 8.30-20.00
SAMPIERDARENA Via Dogala, 54r
sabato 8.30-20.00
domenica 8.30-12.30
PONTEDECIMO
sabato 8.30-20.00
CORNIGLIANO
sabato 8.30-20.00
CORNIGLIANO
Via S. Giovanni D'Acri, 6 c.
da lunedì a sabato 8.30-20.00
SESTRI PONENTE Via Travi, 74 r
venerdì 8.30-22.00
sabato 8.30-20.00
BORZOLI Via Borzoli, 96
sabato 8.30-20.00
VOLTRI - PRÀ Via Taggia, 34 r
da lunedì a sabato 8.30-20.00
domenica 8.30-12.30
RIVIERA LEVANTE
LAVAGNA Via Colombo,
sabato 8.30-20.00
S. SALVATORE DEI FIESCHI
C.so IV Novembre, 157/161/163 r
sabato 8.30-20.00
CHIAVARI C.so Dante, 69
sabato 8.30-20.00
C.so Valparaiso, 28
sabato 8.30-20.00
CHIAVARI Via Col. Franceschi, 6
sabato 8.30-20.00
COGOLETO Via Mazzini,
sabato 8.30-20.00
domenica 8.30-12.30
SAVONA Via Gnocchi Viani, 1 r
sabato 8.30-20.00
SAVONA Via Boamiquez, 17/19 r
sabato 8.30-20.00
giovedì pomeriggio chiuso
PIETRA LIGURE Via della Repubblica, 150
lun/ven 8.00-13.00/15.30-19.30
sabato 8.00-19.30
DIANO Castello
Via Diano S. Pietro, 51/53 r
lun/ven 8.00-13.00/15.30-19.30
sabato 8.00-19.30
domenica 8.30-12.30
ARMA DI TAGGIA Via Cornice, 25
lun/ven 8.00-13.00/15.30-19.30
sabato 8.00-19.30
domenica 8.30-12.30
8.30-13.00/15.30-20.00
GLI ORARI SPECIALI SONO SEGNALATI PER PUNTO VENDITA


LIGURIA
COMUNE DI LAIGUEGLIA
RIVIERA DI PONENTE
XIV
Fiera di San Matteo
"Rassegna del prodotto artigianale e gastronomico ligure"
Centro Storico
dal 19 al 22 settembre 1996
LAIGUEGLIA
STUDIO GIOBERTI - TIPOGRAFIA DAMONTE - DIANO MARINA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 21 Settembre 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il sottosegretario Mattioli: «L'Alta velocità è un residuo da Prima Repubblica

Supertreno, fischi per Sansa

Clamorosa contestazione ieri per il sindaco in visita al ministro Edo Ronchi. Il rappresentante del governo ha annullato l'incontro con i Comitati della Valbisagno. «Prima chiedano scusa»

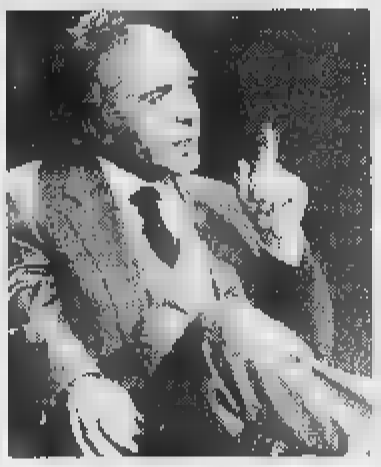
GENOVA. Dopo il comitato [illegible]-nomadi, il sindaco si scontra adesso con la vivace contestazione dei comitati della Valbisagno che ieri pomeriggio hanno presidiato l'ingresso dell'Hotel Bristol di via XX Settembre. Quando alle 16,30 il primo cittadino, protetto da un fitto cordone [illegible] poliziotti, stava varcando l'ingresso dell'albergo per partecipare alla convenzione dei Verdi, è stato raggiunto da un coro di fischi, [illegible] impropeci.

Mentre [illegible] secondo piano dell'albergo lo attendeva il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, la [illegible]orta di Sansa veniva spintonata. E' stata la scomposta replica [illegible] un centinaio di persone che rappresentano il «no» della vallata al passaggio del viadotto del Supertreno.

Ma la risposta del primo cittadino non [illegible] è fatta attendere: «Il tracciato del terzo valico sarà fatto nel pieno rispetto dell'ambiente [illegible] delle persone, di tutte le persone, ognuno, anche di quei farabutti che sono andati [illegible] sobillare raccontando bugie alla gente» ha dichiarato a caldo il sindaco [illegible] ha condannato i presunti mandanti. «La gente - ha proseguito - è stata indotta a comportarsi così da coloro che, anziché fare i politici, fanno i mascalzoni».

E il messaggio pesantissimo era diretto alle forze di opposizione che, da quando la giunta ha licenziato la proposta del Piano regolatore, hanno organizzato la protesta degli abitanti della Valbisagno. Di lì, infatti dovrebbe passare il viadotto ferroviario del Treno veloce.

Dopo essere stato informato dell'accaduto, Edo Ronchi ha annullato l'incontro con i comitati che era previsto per le 18: una mediazione [illegible] stata raggiunta quando, un'ora dopo, alcuni rappresentanti della Valbisagno hanno presentato formali scuse [illegible] Sansa.


Sansa [illegible] dai Comitati

Ma la seconda doccia fredda per il sindaco [illegible] arrivata, sempre sul Treno veloce, prima [illegible] sottosegretario ai Lavori Pubblici, ospite [illegible] mattino della convention, [illegible] poi dallo stesso ministro dell'Ambiente. Luigi Mattioli aveva dichiarato che «Il treno veloce non rientra fra le priorità del governo, [illegible] residuo della Prima Repubblica quando [illegible] consideravano i progetti per i [illegible] che facevano girare e, perché no?, per le tangenti».

E il ministro Ronchi poco dopo aveva aggiunto: «Dell'Alta velocità il governo [illegible] ha mai parlato, del resto non ci [illegible] ancora né i finanziamenti né la valutazione di impatto ambientale. Occorre fare una conferenza sui trasporti per [illegible] ragionare più in modo settoriale. Esistono - ha aggiunto Ronchi - tre priorità, il trasporto delle merci su ferrovia, il trasporto urbano leggero e le grandi autostrade dell'acqua (Tirreno [illegible] Adriatico, ndr)».

Sansa ha ribadito che «più volte, anche per iscritto, [illegible] Comune [illegible] ha parlato [illegible] il governo. Quello che si sono detti in Consiglio dei ministri io non lo so».

E se il Treno veloce ha subito una brusca frenata, nuovi segnali di via libera arrivano per il piano di dismissione dell'area [illegible] caldo delle Acciaierie di Cornigliano. Il ministro, durante un incontro con il comitato salute e ambiente del quartiere, ha dichiarato che sono stati individuati 45 miliardi del fondo europeo per le bonifiche. In questo modo si costruisce il primo tassello finanziario di un processo che, nella firma del protocollo di intesa romano del 23 luglio, [illegible] aveva ancora trovato risposte.

Prudenza ministeriale, invece, per l'inceneritore in porto: «Nell'impianto vanno i rifiuti pretrattati oppure inviati secondo la raccolta differenziata» e una «tiratina d'orecchie», in questo senso, va all'assessore comunale Piero Villa: Genova e la Liguria hanno una produzione di raccolta differenziata molto più bassa delle medie nazionali.

Mariacristina Cambri

Una petizione per la riforma fiscale

Commercianti in prima linea

GENOVA. «Tax. Firma e vincis. Non è una lotteria, [illegible] il risultato potrebbe essere vincente: 50 mila firme entro [illegible] 15 ottobre.

L'Ascom della provincia [illegible] Genova apre [illegible] serie di punti di raccolta di firme nei negozi per ottenere d'iniziativa popolare la Carta dei diritti del contribuente. La petizione completa delle firme sarà inviata al Parlamento.

«Prima di essere commercianti, siamo cittadini: per questo l'Ascom si è fatto promotrice dell'iniziativa», spiega il direttore Alfredo Bruzzone.

Ecco alcuni punti della «carta». Trasparenza e chiarezza della normativa tributaria: le modifiche normative che richiedono nuovi adempimenti o maggiori imposte entrano in vigore l'anno successivo a quello in cui sono introdotte.

Le norme devono essere scritte [illegible] modo chiaro e comprensibile, evitando rinvii a precedenti leggi, date e numeri.

Diritto del cittadino ad essere informato, assistito e ascoltato. I contribuenti devono potersi rivolgere all'amministrazione per ricevere pareri, informazioni e chiarimenti sulle conseguenze del proprio comportamento fiscale.

Obbligo dell'amministrazione di applicare il principio del «silenzio-assenso» e di consentire l'esercizio del più esteso diritto d'interpello.

Revisione e attuazione del sistema sanzionatorio: [illegible] si applicano sanzioni al contribuente che ha commesso errori che non hanno comportato evasione d'imposta.

L'amministrazione deve rivolgere al contribuente l'invito a rimuovere l'eventuale errore formale commesso, senza irrogare sanzioni. Crediti d'imposta: i rimborsi devono essere effettuati entro un anno. **[p. c.]**

Irruzione notturna a Principe: nei locali non c'era denaro

Vandali negli uffici delle Fs Cercavano documenti riservati?

GENOVA. Misteriosa incursione nella notte fra giovedì e venerdì negli uffici compartimentali delle Ferrovie, alla stazione Principe. Ignoti si sono introdotti in alcune stanze al terzo piano dello stabile e hanno messo [illegible] soqquadro alcuni armadi scrivanie lasciando sparse sul pavimento decine di pratiche.

L'allarme è stato dato ieri mattina dai primi impiegati giunti in ufficio: davanti ai loro occhi si è presentata una scena agghiacciante. Schedari fuori posto, pratiche abbandonate disordinatamente in ogni angolo.

Poco dopo sono arrivati gli agenti della Polfer che per tutta la giornata hanno effettuato [illegible] serie [illegible] rilevamenti per verificare se [illegible] stato portato via qualcosa e compiere un primo inventario. Nelle sette stanze obbiettivo del misterioso blitz, infatti, non era custodito del denaro, ma alcune documentazioni e gli ispettori stanno accertando se manchi qualche pratica.

Il blitz potrebbe essere messo [illegible] relazione con l'inchiesta condotta dalla magistratura di La Spezia che ha portato all'arresto [illegible] numero uno delle FS Necci. Negli uffici compartimentali sono conservati tutti gli atti amministrativi e burocratici che riguardano la linea, probabilmente anche quelli relativi ad alcuni lavori.

Ma per il momento gli agenti tendono ad escludere queste ipotesi: solamente nelle prossime ore, quando si saprà se i misteriosi autori del blitz hanno trafugato qualcosa, si potranno conoscere particolari in più della vicenda e dare la giusta dimensione all'episodio.

Non si può neanche escludere [illegible] gesto puramente intimidatorio oppure un atto teppistico. Grazie all'ora tarda e al buio, infatti, [illegible] stato facile introdursi negli uffici [illegible] agire indisturbati.

Al mattino, la sorpresa per i dipendenti delle Ferrovie. **[m. c. c.]**

24 [illegible]

[illegible]

Via XX Settembre «a rischio» Superati i limiti d'attenzione

Inquinamento in salita in via XX Settembre. Infatti, la centralina della Provincia sotto [illegible] ponte Monumentale ha registrato quattro sforamenti al limite di attenzione, fissato a 200 milligrammi per metro cubo, con una punta massima [illegible] 257 microgrammi alle 16. **[p. c.]**

FIERA

Torna [illegible] 2 anni a Genova la convention delle crociere

Appuntamento ancora a Genova [illegible] due anni [illegible] Seatrade Mediterranean cruise and ferry. Il presidente del comitato organizzatore Anthony Nash ha sottolineato ieri in chiusura [illegible] lavori la positiva risposta degli operatori e le già numerose richieste avanzate per la prossima edizione. **[p. c.]**

INCIDENTE

Finisce con la Vespa contro le protezioni dei cantieri

E' finito contro le barrier metalliche di [illegible] dei tanti cantieri che tormentano le strade cittadine. Marco Ratti, 43 anni, residente in via Tortona, [illegible] ricoverato in prognosi riservata al S. Martino per [illegible] ferire riportate. l'uomo [illegible] accaduto ieri mattina alle 9 in via Sampierdarena, negli scavi che costeggiano la strada. **[m. c. c.]**

[illegible]

Euroflora '96 in trasferta a Padova per «Flomart»

Euroflora '96 in trasferta a Padova. E' stato presentato ieri [illegible] Flormart, il salone internazionale del florovivaismo, il Palmarium di Euroflora '96 in cui sono annotati tutti i vincitori dei 750 concorsi tecnici [illegible] estetici collegati alle floralie. **[p. c.]**

[illegible]

Plastica, raccolta speciale tra gli inquilini del Cep

[illegible] comitato inquilini del Cep e il laboratorio del Ponente della Provincia hanno proposto una campagna straordinaria della durata [illegible] tre [illegible] per la raccolta differenziata dei contenitori in plastica. **[p. c.]**

L'accusa: tassi d'interesse del 10-20 per cento al mese

Usura, bidello nei guai

L'uomo, ex custode del liceo Casssini, era già stato condannato a sei anni per lo stesso reato. Ieri nuovo processo: una «vittima» ha difeso l'imputato

GENOVA. Secondo processo per [illegible] nei confronti di Luciano Rovegno, 48 anni, ex custode del [illegible] «Cassini». Già nel marzo scorso Rovegno era stato condannato [illegible] anni di reclusione per usura, tentata estorsione [illegible] sfruttamento della prostituzione.

Ieri mattina, dunque, la seconda udienza del nuovo processo in cui l'imputato è difeso dall'avvocato Mario Iavicoli.

Insieme a Rovegno è accusata di usura anche una donna cecoslovacca di 28 anni, Jana Galusova, difesa dall'avvocato Stefano Sambugaro.

Ieri mattina sono state ascoltate alcune testimonianze e poi il procedimento è stato rinviato al 17 gennaio del prossimo anno.

Secondo il capo di imputazione Rovegno, con la collaborazione della Galusova, avrebbe prestato del denaro ad un tasso che si aggirava intorno al 10 [illegible] al 20 per cento mensile.

L'ex custode del Cassini ha sempre negato di essere [illegible]sponsabile [illegible] usura. Ha ammesso di aver prestato del denaro ma ha detto che a lui [illegible] si rivolgevano certo le persone che avevano bisogno delle 200 mila lire per mangiare.

E anche ieri uno dei presunti «usurati» ha smentito di aver ricevuto minacce da Rovegno per la restituzione del denaro e che anzi fu lui stesso a proporre all'ex custode del «Cassini» un «contentino» di 6 milioni al mese per i 30 milioni che gli aveva prestato. **[a. l.]**

ARRESTO

Mezzo chilo di hashish

Sequestro [illegible] hashish [illegible] città. I carabinieri hanno arrestato Pierpaolo Cartagenova, di 31 anni, abitante in via San Marino, trovato in possesso di circa mezzo chilo di hashish. Il giovane utilizzava due appartamenti, in via Lodi ed in via Piacenza, come punto di ritrovo per gli acquirenti dello stupefacente.

Gli investigatori avevano seguito diversi giovani che si recavano «all'appuntamento». Dapprima hanno fermato M.C., di 20 anni, che all'uscita dall'appartamento in via Lodi è stato trovato in possesso di circa 24 grammi di hashish. Durante la perquisizione in via Lodi, in casa di R.S., di 25 anni, venivano trovati 25 grammi di hashish e 3 milioni di lire in contanti provento dell'attività illecita e materiale utilizzato per lo spaccio.

Nella fase conclusiva delle indagini, in casa di Pierpaolo Cartagenova [illegible] stati sequestrati anche 13 milioni. **[p. c.]**

Bottino: 12 milioni

Due giovani rapinano una tabaccheria

GENOVA. Pronti a tutto per poche migliaia di lire. Ma l'altra sera due giovani a volto scoperto hanno avuto maggiore fortuna. La rapina ad una tabaccheria di via Bixio ha fruttato un milione 800 mila lire, l'incasso giornaliero, e altri 10 milioni in valori bollati. La titolare è stata aggredita a metà mattinata da due ragazzi sui venti-venticinque anni, uno dei quali armato [illegible] pistola. Dopo aver afferrato il bottino, sono riusciti a fuggire. A Rivarolo nel tardo pomeriggio, con la stessa tecnica, due giovani hanno rapinato [illegible] titolare di un negozio di informatica. Questa volta, la minaccia era rappresentata da un coltello a serramanico. Hanno preso i soldi in [illegible], soltanto 50 mila lire, e sono scappati.

I carabinieri si occupano delle indagini. La pista più probabile è quella di tossicodipendenti alla ricerca dei soldi per la dose. Spesso utilizzano armi-giocattolo per spaventare la vittima. **[p. c.]**

Maria e le sue bimbe ora hanno trovato un tetto, ma per quanto?

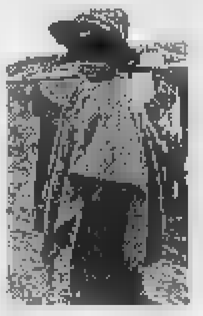
Sola, con due figlie, in strada

L'odissea di una «colf»: senza lavoro e senza casa

GENOVA. Due donne minute, dai tratti latino-americani, che tengono avvolte a sè due fagottini. Sono le figliolette [illegible] Maria, 35 anni, ecuadoregna, a Genova senza casa, senza lavoro, [illegible] per giunta senza permesso [illegible] soggiorno. Da due anni la sua vita, nei momenti peggiori, è questa. In quelli «migliori» trova un'occupazione saltuaria e rigorosamente in nero. L'ultima, quella di collaboratrice domestica presso una famiglia di Rivarolo, è finita dalla sera alla mattina pochi giorni fa. «Non possiamo più permetterci un aiuto domestico», è [illegible] il congedo. Senza trafile burocratiche, il discorso è morto lì.

Maria si è trovata in mezzo alla strada con le figliolette di [illegible] e [illegible] anno [illegible] mezzo. La secondogenita [illegible] nata a Genova, all'ospedale Gaslini. Il padre, un connazionale della donna, ha lasciato [illegible] città in cerca di lavoro altrove e non ha più dato notizie.

Maria alle dieci di sera ha bussato alla porta di un'amica che abita nel centro storico, zona delle Erbe. Cercava ospitalità per la notte, ma l'amica [illegible] i suoi guai a cui badare. Aveva litigato con il marito, che [illegible] tornato a casa ubriaco.


Emarginazione e miseria. Per molte donne extracomunitarie l'unica alternativa è la prostituzione

Le due donne sono uscite nel [illegible] della notte portando con sè le bambine, vestite [illegible] fosse ancora estate. Del resto, tutto il bagaglio [illegible] in un borsone: pannoloni, qualche asciugamano, un paio di vestitti [illegible] ricambio.

Si sono accovacciate nel chiostro [illegible] Sant'Andrea, al tepore dei riflettori che lo illumi[illegible] e nell'umidità di un fine-settembre piovoso. Erano le due passate quando «radio-vicoli» ha diffuso la notizia.

Qualcuno animato dal buon cuore ancora esiste e per puro caso le due donne e le piccine hanno trovato quattro enormi tazze con cappuccino e brioche e un letto caldo per la notte.

Anche gli operatori sociali hanno dimostrato efficienza e solidarietà, al di là della stretta osservanza delle norme di legge. Per Maria e le sue bambine [illegible] stata trovata una sistemazione in un albergo convenzionato. E dopo, che ne sarà di loro? Maria è pronta a riprendere [illegible] lavoro, qualunque lavoro, purché [illegible]rio, da subito. Sa che non [illegible] facile, ma lei è abituata ad arrangiarsi tra mille difficoltà. E' arrivata [illegible] Italia come molte connazionali sperando in una vita migliore. Qualche giorno ci rie[illegible]. Negli altri alza gli occhi al cielo [illegible] prega. **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: c. B. Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700.[illegible]
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 64.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.169
RAPALLO
Internazionale: p.zza Pastene 1, [illegible] 231.063
ZOAGLI
Vallora: piazza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041
[illegible]
Frozzato: via Roma [illegible] (Lavagna), tel. 392.816
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 54, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770.205
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** [illegible] 41.021. **Rivarolo:** tel. 448.941; [illegible] **P.:** [illegible] 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 66.361; **B.go Fornari:** tel. 932.865, **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91, **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Borzonasca:** tel. 340.239, **S. Stefano d'Aveto:** [illegible] 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114,
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - [illegible] 47.751
Rapallo: [illegible] 54.509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081. **Camogli:** telefono 771.137. **Recco:** telefono 76.134; [illegible] **Margherita:** telefono [illegible]. **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358. **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.[illegible] / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050. **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible]gro, piazza Tre Ponti, Mol[illegible]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, p[illegible]gro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
V[illegible] Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5966[illegible]
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-287.998
Rapallo: [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.959, 50.317, 50.847
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
La[illegible]: tel. 392.098, 393.18.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI P[illegible]

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.[illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586831 - 580429 586553.
Casazza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 16 e 21. L. 40/20.000
Igor Moiseev - Complesso [illegible] di danze popolari russe

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.18.81
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: sabato 10-13 15-20. Domenica 15 chiuso. Da lun. 16: 10-13 15-20.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89
Prenotazioni per gli abbon[illegible] stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. 16-19. Da mart. a sabato 10-19. Domenica 15-18.

T. della Tosse — Sala [illegible] Trionfo. Tel. 247.07.93
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Or.: 22,30. L. 24.000/18.000
[illegible] Arbatela. Ghirigori. [illegible]

T. [illegible]lla Tosse — Agorà
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage — Sala Diana

CINEMA

Prezzi dei cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivo e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — [illegible] 208.549. Or.: 15,20/17,20/19,10 21/22,50
Hollow point. Impatto devastante

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 14,50/16,50/18,50 [illegible]
Mission: impossible

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17.30/20/22.40
[illegible] impossible

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
La [illegible] Carla

[illegible] — Tel. 586.419. Or.: 16/18.10/20,20 22.30
La [illegible] è [illegible] l'angolo
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cam[illegible], grazie a una trasmissione tv dove [illegible] cerca un uomo scomparso da molti anni. [illegible] V. 1h 40' **Commedia**

Grattac[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15.10/17/18.50 20.40-22,30
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
L'uomo di casa

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15.30/17.50/20.10 22,30.
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15.30/17.10/19 20,50/22.40
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50 20,10/22.30
Mission: impossible

[illegible] d'essai — Tel. 314.141. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
La settima stanza
di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della filosofa polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
La lupa

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. Or.: 15/17.30/20/22.30
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo, Sala 3. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
La mia generazione

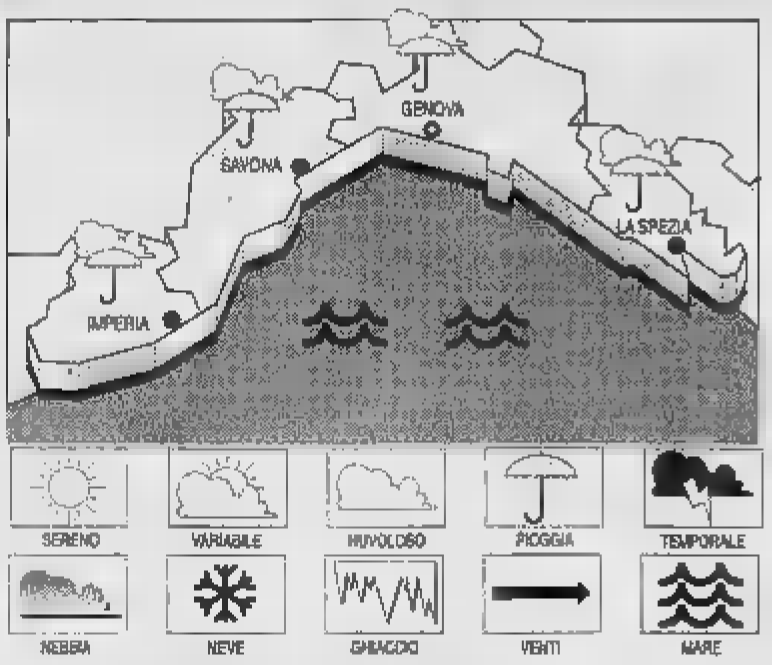
Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17.50/20.10 22,30.
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso [illegible] gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

LUCI [illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.987; **Dionisio** tel. 586.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB — Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/17,15 [illegible],45/22,30 L. [illegible]
Nitrato d'argento
di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Leggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 48' **Storico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. L. 7000
CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVIS[illegible] OGGI. Al mattino spiccata variabilità [illegible] schiarite. Vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. [illegible] pomeriggio aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di una nuova perturbazione. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile con nuvolosità irregolare a tratti intensa e possibilità di precipitazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del ma[illegible] 21ºC, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 15-30 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 [illegible] (stazionaria).

[illegible]

Genova	max 21	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 14

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible] min: 16; temp. mare 21ºC

Il **Sole** sorge alle 7.14 e [illegible] alle 19,26. La **Luna** si leva alle 16,20 e cala all'1,34 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16/18/20,15/22,30. L. 7000/6000/5000
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '95) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'[illegible] riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Chaplin — Tel. 690.069
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — [illegible] 589.640. Or.: 21,15. Lire 6000/5000 (a invito)
L'esercito d[illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 20[illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Cineforum — Tel. 887.641
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768

PEGLI — Eden-Peglicinema — Arena estiva
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA — [illegible]inema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

NERVI — S. Siro — Tel. 32.02.584. Or.: 20,20/22,30. Fest. 15,30 17.15/19/20.45/22.30 L. 8000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film [illegible]zione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613,61.38. Or.: 20/22,30. [illegible] 8000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 46' **Drammatico**

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,10/22,20. L. 10.000
[illegible] impossible

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20.20/22,20. Lire 10.000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — Cantero — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. [illegible] 10.000
Mission: impossible

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15.30/17,45/20/22,30. Lire 10.000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di [illegible] piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa [illegible] piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,30. Lire 10.000
[illegible]n: impossible

[illegible]

Astor — Tel. 854.027. Or.: 15.45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000/5000
Bambola

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Mission: impossible

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/19,30/22,15. L. 10.[illegible]
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad [illegible] da [illegible]) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 15,45/18/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
La lupa

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Dram[illegible]**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30. L. 7000/5000
La [illegible] stagionata
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella, intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16/22,30. Lire 9000/8000/5000
[illegible] e luci [illegible]

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Fes. anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000/5000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua com[illegible] incubo nella vita [illegible] un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fes. anche 16/18,10. L. 10.000/6000/5000 anziani
Mission: impossible

ALBENGA — Ambra — Tel. 51419. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000/5000
La lupa

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fes. anche 16/18,15. L. 9000/6000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone
OGGI RIPOSO

BORGHETTO — Arena Vittoria — Ore 21. Lire 5000
CHIUSO

CAIRO MONTENOTTE — Abba — Tel. 504,234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. [illegible] V. 1h 55' **Drammatico**

FINALE LIGURE — O[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/8000
[illegible] impossible

LAIGUEGLIA — Coralio — Ore 21. L. 8000/5000
CHIUSO

LOANO — [illegible] — Tel. 669.861. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

MILLESIMO — Lux — Ore 21. L. 7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]ello — Ore 21,30. L. 7000

[illegible] — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 16,30/18,30/21/22,50. L. 10.[illegible]
Mission: impossible

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16/18,20/20,45/22,50. L. 10.000/7000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

[illegible]

[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/rid. 7000
[illegible]: impossible

Dante — Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Imperia — Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/rid. 7000
La mia generazione

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21,15. Lire 7000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 5000
Il rompiscatole
[illegible]. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua [illegible]e un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a [illegible] piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21,15. [illegible] rid. [illegible]
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James [illegible]nd. N. V. 1h 40' **Demenziale**

DIANO [illegible] — Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000, rid. 6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

SANREMO — Ariston — Or.: 16/22,30. L. 12.000; rid. 7000
Mission: impossible

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 16/22,30. Lire 10.000 rid.7000
La lupa

[illegible] — Sa[illegible] uno — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Ariston Roof — Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

[illegible]ston [illegible] — Sala tre — Tel. (0184) 506.[illegible]. Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Prima doccia fredda dopo gli entusiasmi dell'ultima edizione dell'Expo

Fontanabuona, sì al traforo

L'ipotesi di un collegamento con Rapallo piace alla gente della vallata, e anche in Regione c'è consenso. Mori: il tunnel da solo però non basta, bisogna pensare all'intero sistema viario



«Code» a Rapallo: con il traforo della Fontanabuona diventerebbe un ricordo?

CICAGNA. La questione della viabilità nella Fontanabuona viene trattata ciclicamente, alternando discussioni su possibili progetti di superstrade, bretelle autostradali, varianti alla statale 225 [illegible] ammodernamento di quest'ultima. Da anni si ipotizza anche di realizzare un traforo [illegible] unire la costa: [illegible] anche in questo [illegible] le discussioni sono state infinite su quale centro del litorale puntare.

Si parlò di una possibile galleria che unisse Ferrada [illegible] Recco ma [illegible] sempre prevalsa l'idea di un traforo con Rapallo. In questo [illegible] la [illegible] della vallata interessata sarebbe [illegible] pressi di Cicagna. Sempre ipotesi, discorsi e intanto i mazzi di fiori lungo la 225, nei posti dove avvengono incidenti mortali, aumentano. Ora [illegible] fievole speranza arriva dalla Regione Liguria. La giunta [illegible] via Fieschi, su proposta dell'assessore al bilancio Fulvio Vassallo e d'intesa con la Provincia [illegible] Genova, ha affidato alla Filse uno studio sulla fattibilità di un traforo con Rapallo. Il provvedimento, anticipato all'Expò dal vicepresidente e [illegible] ai trasporti Giuliano Mazzarello, consentirà alla Regione una valutazione completa sul collegamento richiesto da tempo dal Levante ligure e dalla Fontanabuona in particolare.

Sull'argomento è intervenuto anche il presidente della Regione Liguria, Giancarlo Mori. «Sull'opportunità di realizzare un tunnel che colleghi la Fontanabuona alla costa, personalmente non ho mai avuto motivo [illegible] contrasto - spiega Mori. Tanto [illegible] vero che il Piano [illegible] coordinamento approvato dalla Provincia [illegible] Genova, da me presieduta, prevedeva il traforo».

Ma il presidente della Regione getta anche acqua su possibili entusiasmi. «Ritengo però - continua - che la realizzazione dell'opera non possa essere disgiunta dall'ipotesi delle due bretelle Rapallo - Busalla e Voltri Busalla e che comunque debba tener conto dell'intero sistema viario che comprenderà, [illegible] futuro, anche l'autostrada tirrenica Genova - Livorno - Roma». Mori in parole povere non vuole dare [illegible] suo as[illegible] ad un'opera che potrebbe essere considerata poi [illegible] «cattedrale nel deserto» [illegible] realizzata solo per unire Rapallo, con i suoi problemi di viabilità, ad un qualsiasi punto della vallata dove [illegible] 225 verrebbe ancor più intasata e pericolosa.

«Il fatto che la Regione Liguria, [illegible] la Provincia di Genova, abbia promosso una ric[illegible] ad hoc sul traffico della zona e sull'impatto del traforo nella vallata - dice [illegible] Mori - è un punto di partenza importante. Nessuno [illegible] Regione intende "ammazzare" il progetto, stando a certe accuse giunte da Rapallo, ma credo che tutti possano concordare sull'opportunità [illegible] approfondire l'argomento».

Mori nella sua posizione ha tutte [illegible] ragioni del mondo, ma dalle [illegible] parole [illegible] può capire che l'entusiasmo del suo vice Mazzarello, che all'Expò ha sostenuto l'opera, [illegible] le previsioni del presidente della Comunità montana, Maria Teresa De Martini che aveva previsto il traforo nel giro di due anni, vanno a farsi benedire.

Tante volte si [illegible] parlato di bretella autostradale che da Sestri, passando per la Fontanabuona, dovrebbe arrivare a Busalla. Sembrava cosa ormai certa, tanto che si parlava [illegible] un casello nella zona di Graveglia e uno in Fontanabuona. Si scatenarono anche tuoni [illegible] fulmini da parte di chi sosteneva che un nastro di asfalto nella vallata era inammissibile. Infatti poi nessuno parlò più dell'autostrada o di una superstrada. Non si parla neppure più di varianti nei punti abitati come Cicagna o Gattorna. Allora non resta che aspettare il traforo; anzi la bretella Rapallo-Busalla o l'autostrada tirrenica.

Giuliano Vignolo

Residenze protette: il Comune assiste 1500 «nonni»

Tursi spende 28 miliardi per aiutare gli anziani

GENOVA. Anziani più tutelati nelle strutture di accoglienza. Norme rigorose [illegible] caratteristiche precise saranno imposte agli istituti che ospitano gli anziani. La popolazione invecchia ed i problemi della terza età diventano uno dei temi principali dell'intervento della pubblica amministrazione.

Ieri l'assessore comunale ai servizi sociali Sergio Rossetti ha spiegato lo schema tipo di convenzione. Il Comune di Genova assiste 1426 anziani nelle residenze protette. Tra loro, 1176 sono ospitati in 30 strut[illegible] residenziali gestite da soggetti esterni alla civica amministrazione, 15 a Villa S. Teodoro (i cui rapporti sono regolamentati da un'apposita convenzione), 150 sono ospiti dell'istituto [illegible] Raffaele di Coronata (in gestione diretta), 60 all'ex Onpi (gestione diretta) e 25 nelle comunità alloggio del Co[illegible] Per il 1996 la previsione di spesa del Comune [illegible] pari a 28 miliardi 712 milioni. «A fronte [illegible] una spesa così consistente [illegible] è ritenuto opportuno regolamentare il rapporto con le strutture in modo omogeneo», ha esordito Rossetti.

Lo schema di convenzione prevede all'art. 2 gli obblighi della struttura residenziale nei confronti degli ospiti [illegible] la garanzia all'ospite di aiuto per l'igiene personale, per i pasti e per le funzioni della vita quotidiana, di assistenza tutelare, di attività di [illegible] che favorisca la socializzazione o stimoli le potenzialità individuali.

La personalizzazione delle prestazioni rivolte al singolo consentono il mantenimento dell'autonomia [illegible] la prevenzio[illegible] della perdita delle capacità residue.

Inoltre, si chiede alle strutture di adottare entro 6 mesi dalla convenzione la carta dei diritti dell'ospite che salvaguardi e tuteli la personalità dell'anziano attraverso il riconoscimento di alcuni fondamentali diritti quali la libertà personale, di comunicazione, di movimento, di professione religiosa, il diritto di partecipazione, il diritto di assistenza e cura, il diritto di rientro al proprio domicilio, i diritti patrimoniali.

[illegible] necessaria la presenza dell'assistente sociale [illegible] misura proporzionata alla capienza dell'istituto e la formazione [illegible] la supervisione costante del personale operante nella struttura.

Attualmente all'ufficio «Autorizzazione [illegible] Vigilanza» sono pervenute 67 domande di autorizzazione di residenze protette. L'assessore Rossetti ha [illegible]so che l'iter istruttorio è lento: le domande ancora da definire sono 51. Inoltre, [illegible] state emesse 20 ordinanze di chiusura all'interno dell'attività di vigilanza che è stata adottata. Tra gli istituti «minacciati» però non ci sarà lo Scaniglia-Tubino di Sampierdarena.

Paola Cavallero

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

«Ambientamento» per i bimbi delle materne

L'amministrazione comunale ha reso noto che il servizio di refezione nella scuola dell'obbligo avrà inizio lunedì 23, nella scuola materna invece inizierà il 30 per motivi legati alla necessità di ambientamento della giovanissima utenza.

[g. vi.]

[illegible]

Bertolani incontra i sindaci per la riorganizzazione Usl

L'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani, interverrà a Chiavari giovedì prossimo per illustrare le osservazioni alla «proposta di lavoro sulla riorganizzazione della rete ospedaliera ligure», elaborata dalla Regione. Il sindaco Agostino ha invitato i sindaci dei Comuni della Usl, il direttore generale Domenico Crupi e il Centro per la tutela dei diritti del malato.

[g. vi.]

RIVA [illegible]

Cantieri, via ai lavori dei nuovi traghetti veloci

Ai cantieri navali Fincantieri è iniziata la prima fase di costruzione di uno dei due traghetti veloci della seconda generazione, commissionati dalla Tirrenia a fine 95. Si tratta di un traghetto monocarena, in acciaio, della classe Jupiter, del costo di circa 200 miliardi. Lungo 145 metri, è capace di trasportare 1.800 passeggeri e 460 automobili, per [illegible] velocità massima di 40 nodi.

[g. vi.]

CAMOGLI

Pretura, il Comune dice no alla sparizione della pretura

Dopo l'interrogazione parlamentare del senatore Luigi Grillo, anche l'amministrazione comunale di Camogli prende posizione contro la ventilata soppressione della pretura di Recco. Il sindaco Giuseppe Passalacqua ha inviato un telegramma al ministro Giovanni Flick, ai presidenti di Regione e Provincia. «Se ciò avvenisse - scrive Passalacqua - rappresenterebbe un grave danno per l'intero Golfo Paradiso».

[g. vi.]

[illegible]AVARI

Un concorso della Tigullio per i conducenti di bus

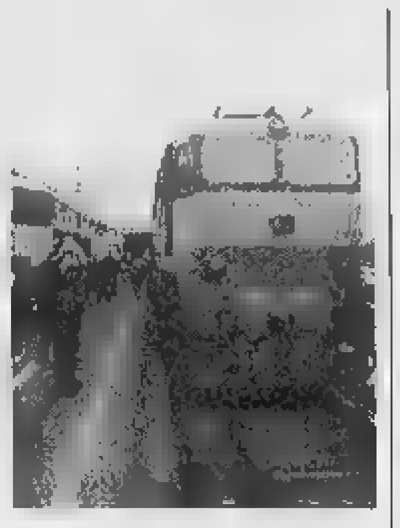
La Tigullio Pubblici Trasporti ha indetto un concorso per l'assunzione di conducenti di linea, con contratto formazione lavoro della durata di 2 an[illegible]. Per partecipare una prima selezione occorre essere in possesso della patente D, del Cap tipo KD, età non superiore [illegible] 30 anni, oltre a diploma di scuola media inferiore.

[g. vi.]

I lavori sulla Ge-Ovada-Acqui si svolgeranno di notte

Treni, ecco le novità

Accolte le richieste dei pendolari: più posti sui «regionali» nelle fasce del mattino e della sera. Sono previste nuove fermate a Sestri Ponente, Sampierdarena [illegible] Prà



Novità nell'orario invernale delle Fs

GENOVA. Tutte le novità dell'orario invernale dei treni, in vigore da domenica 29 settembre. La direzione delle Fs sottolinea che le variazioni più significative riguarderanno il [illegible] del trasporto regionale e metropolitano (in particolare, aumenta la disponibilità di posti nella fascia oraria dalle 6 alle 9), mentre sulla lunga percorrenza (intercity [illegible] pendolini) resta confermata l'attuale offerta.

Il nuovo orario, inoltre, riporta preventivamente [illegible] programma [illegible] esercizio che [illegible] stato formulato per garantire il servizio sulla Genova-Ovada-Acqui, dove a partire da marzo cominceranno i lavori per l'adeguamento della linea al traffico [illegible].

«Gli interventi [illegible] svolgeranno esclusivamente in [illegible] notturne - precisa [illegible] nota delle Fs - e cioè dalle 21,30 alle 4,40 e saranno ultimati entro settembre 1998, comportando la sostituzione di tre soli treni con autobus, la modifica degli orari di partenza di altri due servizi e l'istituzione [illegible] [illegible] nuovo collegamento da Brignole ad Acqui.

Linea Genova-Ventimiglia. Il diretto 2886 fermerà anche [illegible] Sestri Ponente (ore 17,17/17,18) e proseguirà per Ventimiglia; interregionale 2076 effettuerà la fermata a Quiliano-Vado (14,40/14,41); regionale 11263 (prenderà la numerazione 33823) partirà da Savona alle 6,29 per evitare la sosta [illegible] 11 minuti a Cogoleto; regionale 11265 partirà da Savona alle 6,51 per consentire lo spostamento della precedenza con l'interregionale 2159 a Cogoleto anziché a Sestri Ponente e migliorarne la circolazione nella tratta urbana; [illegible] soppressa la fermata a Genova-Cornigliano, dove [illegible] fermerà [illegible] treno regionale 11269; interregionale 2159 con partenza [illegible] Savona alle 7,02, arrivo invariato a Principe alle 7,40 (fermerà anche a Sampierdarena); regionale 11269 anticipato da Finale Ligure alle 6,55, con arrivo invariato a Brignole alle 8,09 (effettuerà fermate a Voltri, Prà, Cornigliano); diretto 2881 invariato da Ventimiglia, da Finale percorrerà la traccia dell'odierno regionale 11273 [illegible] arrivo [illegible] Brignole alle 8,30; regionale 11273 posticipato da Finale Ligure alle 7,46, da Savona alle 8,06 ed effettuerà le fermate dell'attuale 2881; regionale 11275 posticipato alle 7,47 da Savona.

[p. c.]

Un gruppo di cittadini: quei soldi potevano essere spesi meglio

Rapallo, per salvare il portale «decine di milioni buttati via»



Il portale dell'ospedale di Rapallo: c'è chi non lo ritiene così importante

RAPALLO. Sta per essere terminata l'opera di spostamento del portale dell'ospedale, portato lontano dalle radici di una paio di lecci che lo insidiavano, e ancora le polemiche per l'operazione non sono sopite. «Opera meritoria - scrivono un gruppo [illegible] cittadini - oppure spesa inutile di cui sarebbe opportuno accertarne motivazioni [illegible] responsabilità?» Se la Soprintendenza ha ritenuto opportuno vincolare quell'opera, affermano i firmatari della lettera aperta, bisognerebbe che spiegasse su quale base ha fatto questa scelta visto che il portale è stato realizzato nel 1920. «Vorremmo sapere a quale stile del '900 fa riferimento l'opera e su disegno [illegible] quale artista è stata realizzata».

Viene poi ricordato che opere [illegible] genere, autentiche però, come quella di villa Oliva all'inizio della Pagana a S. Michele, sono state distrutte negli Anni '80 senza tanti scrupoli. «Aver salvaguardato un'opera inutile che dovrà costituire ingresso di un ospedale senza futuro - si legge ancora - ci sembra un vero scandalo; sarebbe stato molto più utile rendere presentabile quella specie di piccolo ambulatorio che disinvoltamente l'ospedale di Rapallo fa passare come pronto soccorso. Vogliamo solo ricordare - conclude la lettera - che S. Margherita ha investito il miliardo stanziato dal Comune nell'ospedale, mentre l'amministrazione rapallese ha gelosamente custodito [illegible] miliardo, stanziato in passato, vanificando ogni speranza di sal[illegible] del nosocomio».

[g. vi.]

Un piano di opere pubbliche per 6 miliardi

Sestri Levante, il Comune assumerà 20 dipendenti

SESTRI LEVANTE. Nella sedu[illegible] di giovedì sera in Consiglio comunale sono state approvate tutte le pratiche all'ordine del giorno; tra le più importanti quella per l'utilizzo di quasi sei miliardi di avanzo di amministrazione e la variante al programma delle opere pubbliche per il 96.

E' [illegible] approvato anche un ordine del giorno con cui [illegible] [illegible] mandato, ad una apposita commissione consiliare, di rivedere tariffe e modalità riguardanti l'applicazione della tassa per [illegible] smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'amministrazione intanto ha deciso di [illegible] personale: «Ben consapevoli che non sono solo le nuove assunzioni che rendono efficiente l'azienda in quanto [illegible] ovvio che, per avvicinarsi sulla strada delle riforme, occorre un grosso sforzo politico e culturale di tutte le componenti dell'ente - dicono in Comune - tuttavia [illegible] importante dotare i servizi del personale necessario al funzionamento degli stessi soprattutto in sostituzione dei numerosi pensionamenti dell'anno '96».

L'amministrazione ha quindi deliberato l'indizione di undici concorsi pubblici che prevedo[illegible] l'assunzione in ruolo di venti persone. Tutti i concorsi pubblici devono essere pubblicati dalla Gazzetta ufficiale e si presume che ciò avvenga verso il 15 ottobre. Gli interessati dovranno presentare domanda entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta. I concorsi deliberati [illegible] 1 dirigente area tecnica, 1 direttore di farmacia, un funzionario architetto, 2 istruttori direttivi, 1 assistente sociale, [illegible] istruttori tecnici, [illegible] periti elettronici, 3 terminalisti, 1 coordinatore di squadra elettricisti, 1 operaio altamente specializzato elettricista e 5 vigili urbani.

[g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Consiglio comunale

In via Mortero otto posteggi sul muro crollato

SANTA MARGHERITA. In Consiglio comunale è [illegible] approvato il progetto per la sistemazione della frana di via Mortero con una spesa di 155 milioni. La carreggiata ritornerà alla larghezza originaria con l'installazione di pali [illegible] tiranti e il consolidamento [illegible] un muro. Il vuoto causato dal crollo sarà riempito e utilizzato per otto posteggi. E' stato approvato il progetto per la creazione di due ingressi indipendenti nell'edificio delle medie «Vittorio Rossi» che dall'inizio del '97, ospiterà anche la sezione staccata dell'istituto professionale per turismo e commercio «Caboto». Saranno realizzate opere che garantiscano la separazione tra gli studenti di medie [illegible] superiori. E' prevista la realizzazione di [illegible] rampa d'accesso sulla parte posteriore dell'edificio, con un ingresso per gli alunni del Caboto dal parcheggio di via Buonincontri.

[g. vi.]

PORTOFINO

Lezioni «sul campo»

Parte il corso sui sentieri del Promontorio

PORTOFINO. In ottobre inizieranno le speciali lezioni per gli studenti delle scuole dell'obbligo, nel parco [illegible] Monte di Portofino: i dettagli del corso sono stati discussi nel corso [illegible] un vertice tra i responsabili dell'ente Parco, i direttori didattici [illegible] i presidi delle scuole pubbliche e private dei 7 comuni costieri compresi tra Chiavari e Recco. Sarà la «Cemea», [illegible] cooperativa specializzata in questo settore a realizzare sul campo [illegible] programma che interesserà [illegible] classi [illegible] scuole elementari e 16 delle medie. Il corso prevede lezioni in aula ed [illegible] sul promontorio. I responsabili dei singoli istituti dovranno scegliere quali classi far partecipare al progetto che si snoda attraverso 7 percorsi. Obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere una cultura ambientale più attenta e una fruizione maggiormente consapevole dell'ambiente.

[g. vi.]

[illegible]

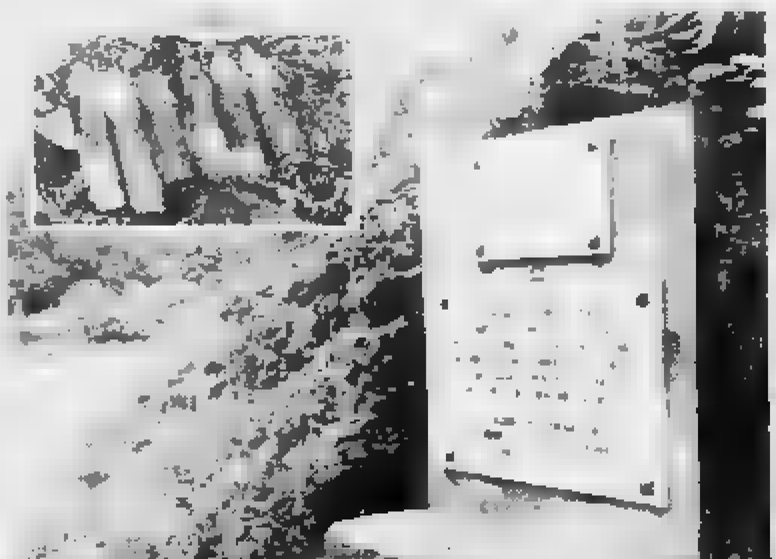
«Puliamo il mondo»

Tre Comuni insieme in un progetto ambientalista

RAPALLO. Tre Comuni del Tigullio, Rapallo, Sestri Levante e Ne, hanno aderito alla giornata «Puliamo [illegible] mondo» proposta, a livello locale, dal circolo Tigullio Verde della Lega Ambiente, Italia Nostra e WWF. L'iniziativa ambientalista in programma domani prevede la pulizia di boschi e sentieri. A Rapallo l'appuntamento è alle 9.30 nei giardini dei Partigiani. Dalle 10 alle 20 sarà allestito un mercatino biologico, dove si potranno degustare ed acquistare prodotti naturali [illegible] 13 espositori. Alle 11 [illegible] tavola rotonda sul tema «La salute nel piatto: una nuova legge per l'agricoltura biologica in Liguria», alla presenza dell'on. Guido Pollice, presidente Associazione Verdi ambiente e società. Sarà inoltre presentata la raccolta di firme «Il veleno nel piatto», promossa dall'associazione Verdi per una nuova normativa che regoli l'utilizzo di pesticidi nell'agricoltura.

[g. vi.]

BARGAGLI



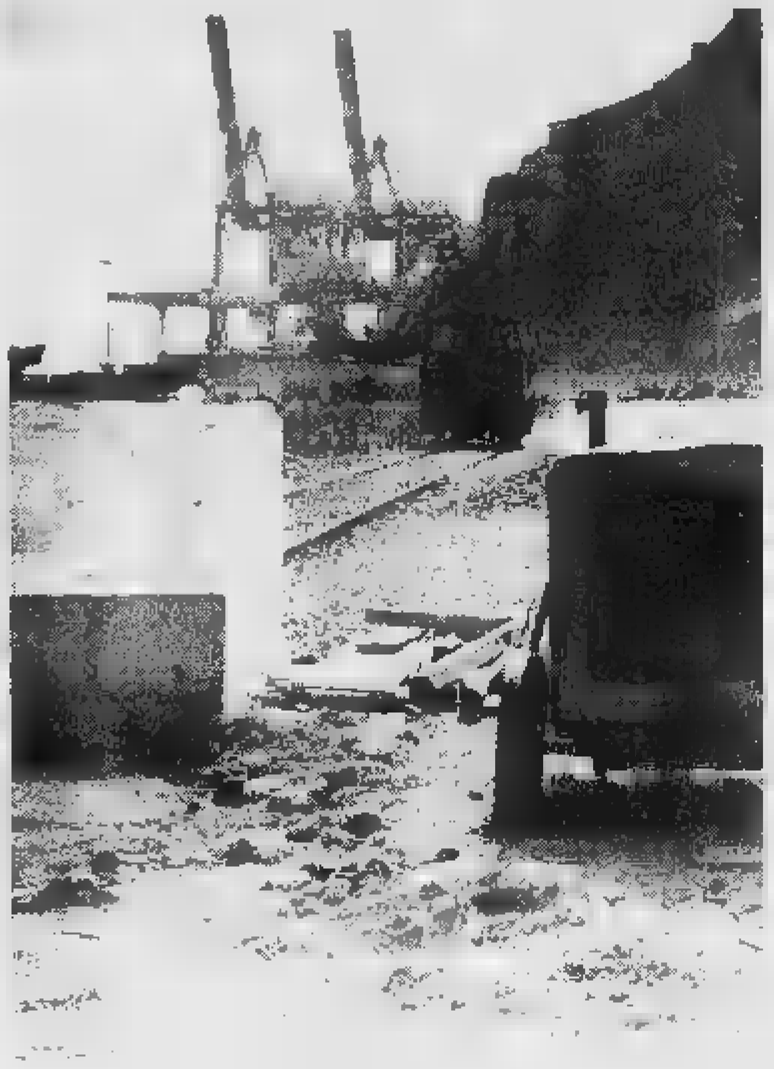
Bombe vecchie di cinquant'anni

Ordigni bellici della Seconda guerra mondiale [illegible] stati trovati ieri da alcuni cercatori [illegible] funghi nell'entroterra genovese, sulle alture di Bargagli. Si tratta di residuati bellici a forma cilindrica lunghi circa quaranta centimetri che venivano utilizzati nel mor[illegible]. Sono stati trovati [illegible] una catasta di legna, [illegible] pressi di un casolare abbandonato a 700 metri di altezza. A poca distanza dal sentiero [illegible] trova la famosa lapide che ricorda il punto in cui, nel bosco della Tecosa, le truppe naziste il 27 aprile 1945 si arresero agli Alleati.

[m. c. c.]

IL CASO

IL NODO CONTSHIP E IL RUOLO DELLA PERFIN



Un'immagine [illegible]el raccordi ferroviari nell'Interporto di Vado Ligure

Dialogo tra Pacini Battaglia e Danesi intercettato dagli 007

Così Paolo Perotti è finito nella bufera di «Mani pulite 2»

SAVONA. Il nodo Contship raccontato dai grand commis [illegible] Stato arrestati dai giudici di La Spezia. Il dialogo, intercettato dagli 007 della Finanza (pubblicato integralmente da l'Espresso), mette in evidenza il ruolo della «Perfin». Protagonisti, [illegible] finanziere per tutte le stagioni (già coinvolto nel caso Enimont) Pierfrancesco Pacini Battaglia e l'ex parlamentare dc Emo Danesi, piduista, professione mediatore e regista - secondo i giudici - dei grandi appalti pubblici. Comprimari, Paolo Perotti, l'imprenditore savonese al centro di una transazione miliardaria - il cuore dell'inchiesta -; Stefano Spinelli, amministratore delegato di Eurologo e uomo di fiducia di Lorenzo Necci; Carlo Artusi, dirigente di una società di revisione, la «Arthur Andersen». Sullo sfondo Lorenzo Necci, il manager delle Ferrovie, l'uomo che - alla fine - deve varare l'operazione, [illegible] Maurizio Maspes, ex dirigente Alitalia e attuale responsabile di Itaca, la società delle Ferrovie che si occupa del settore merci. Perotti, infatti, ha ceduto a Itaca le quote [illegible] maggioranza dell'Interporto di Vado per una somma che, sempre secondo gli inquirenti, sarebbe «irreale» rispetto al valore effettivo della struttura costituita da [illegible] mila metri quadrati di capannoni collegati ad autostrade, linee ferroviarie e banchine. Ecco il dialogo.

Pacini Battaglia. **«Dovresti farmi vedere questa Perfin»** (società di Savona, capitale sociale due miliardi. Il bilancio, al 31 dicembre 1994, denuncia un risultato negativo: una perdita di [illegible] milioni, ndr).

Emo Danesi. «E' l'azionista di Contship... ».

Pacini Battaglia. **«Logicamente la Perfin sarà quella a cui le Ferrovie bonificheran[illegible]...»**.

Danesi. **«Sì, però fermati... c'è da fare un passaggio siccome questo non se lo può risolvere Lorenzo** (Necci, ndr), **perché Spinelli ma anche Renzo che una volta disse... per noi è un problema andare a dare i soldi a una società straniera... Allora io chiesi a Perotti** (in qualità di membro del Consiglio di amministrazione della Contship che opera nel settore dei terminal containers e dell'attività di logistica intermodale, con un fatturato nel '95 di 180 miliardi, ndr), **io dalla Perfin, faccio prendere una società italiana ad hoc e quindi l'operazione si [illegible]uò fare in Italia... »**.

Pacini Battaglia. **«Le Ferrovie pagano 60 miliardi, il Credito Italiano se li mette in ta[illegible] quello che gli è rimasto, la differenza la bonifica... »**.

Danesi. **«... alla società italiana»**.

Pacini Battaglia. **«La quale società italiana deve [illegible] un accordo con la Perfin... e il restante presso la Banque Générale de Luxembourg... »**.

Danesi. **«Quando l'hanno data alla Arthur Andersen** (società di consulenza, ndr), **[illegible] vado [illegible] Spinelli e gli dico... Stefanino onde evitare che sulla Cite succeda casino, digli a questo amico Carlo** (Artusi, della società di revisione) **che valuti bene... perché oltretutto quello è regolare... cioè minimo me deve valutà 70 miliardi... »**.

Paolo Perotti, assistito dall'avvocato Dante Mirenghi, [illegible] dovrà spiegare il suo ruolo in una trattativa, quella della cessione Interporto che di fatto, ha dato l'avvio a «Mani pulite 2».

Massimo Numa

Il blitz non è ancora finito

Anche ieri perquisizioni e sequestri della Finanza in Italia e all'estero



L'imprenditore Paolo Perotti

SAVONA. Per tutta la giornata di ieri si [illegible] succedute alla Spezia riunioni tra magistrati e investigatori. I pm Silvio Franz e Alberto Cardino hanno incontrato a Palazzo [illegible] giustizia alcuni ufficiali del Gico, il gruppo investigativo criminalità organizzata della Guardia di Finanza e una seconda riunione si è tenuta sino a notte inoltrata. Gli inquirenti hanno ordinato agli uomini del Gico nuove perquisizioni in tutta Italia, alcune [illegible] Savonese e - secondo indiscrezioni - anche all'estero, attraverso le strutture dell'Interpol: nel mirino, [illegible] particolare, Costa Azzurra e Lussemburgo, [illegible]ve sarebbero operanti alcune società coinvolte nelle trattative miliardarie legate alla cessi[illegible] dell'Interporto.

Sempre nel corso della giornata, sarebbe stata compiuta dai militari della Guardia di Finanza, un'altra raffica [illegible] perquisizioni e acquisizioni di documenti in varie città d'Italia.

C[illegible] il trascorrere dei giorni, si delineano le linee d'azione della Procura [illegible] La Spezia, che ha lavorato in stretto contatto con i Gico della Finanza. Nella prima parte dell'ordinanza di custodia cautelare, vengono riportate le intercettazioni telefoniche e ambientali relative alla posizione degli arrestati.

L'inchiesta è stata divisa in tre filoni: il primo riguarda la «gestione occulta delle società a capitale pubblico, facenti capo al comparto Ferrovie (Fs [illegible] società partecipate, società di trasporti e servizi spa, Metropolis spa, Tav spa, Roma 2000 spa, Immobiliare Fs Lazio srl, Metropark spa, Sitaf, Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus Sp[illegible]. Il secondo filone riguarda «la distrazione di ingentissime somme di denaro pubblico in danno delle Ferrovie dello Stato mediante l'attuazione di una truffa contrattuale»: è l'affare Contship-Perfin.

Il terzo filone, infine, è dedicato alle commesse e cioè «l'ottenimento di commesse dall'Ente dietro il pagamento di tangenti».

[illegible] c'è [illegible] capitolo, ancora inedito, che coinvolge specificamente le attività delle Ferrovie nel Savonese. L'inchiesta è stata avviata dal pm Landolfi e sono già stati interrogati alcuni testimoni eccellenti.

Due le ipotesi, i progetti immobiliari di Metropolis (palazzi e box auto da realizzarsi nel centro di Savona) o il raddoppio delle linee ferroviaria. **[m. nu.]**

Arriva il presidente della Camera, il programma delle cerimonie

Stamane Violante a Savona apre le celebrazioni di Pertini

SAVONA. Oggi è il giorno dedicato a Pertini. Questa mattina alle 10 al teatro Chiabrera il presidente della Camera, Luciano Violante, aprirà le celebrazioni per il centenario della nascita dell'ex Capo dello Stato.

Mobilitazione generale delle forze dell'ordine, dunque, per la manifestazione che questa mattina vedrà protagonista al Chiabrera il presidente Violante e sarà incentrata sul tema «Attualità di un'esperienza politica e istituzionale».

Alla cerimonia assisteranno le autorità cittadine, le rappresentanze delle città liguri insignite di medaglia d'oro, i consiglieri comunali e provinciali. Il programma prevede, alle 15, la visita al complesso monumentale del Priamar dove sono custodite le opere d'arte che Pertini ha lasciato in eredità a Savona.

L'arrivo di Luciano Violante è stato duramente contestato dal senatore della Lega Nord, Avogadro che ha definito il presidente della Camera «campione di centralismo».



Luciano Violante

Altrettanto secca la replica del pds di Alassio: «Le dichiarazioni di Avogadro [illegible] rappresentano gli alassini e sono particolarmente gravi perché provengono da un'istituzione pubblica».

Intenso il programma delle manifestazioni organizzate a Stella, il paese natale del presidente Pertini. Questa sera alle 21 a Stella San Giovanni si svolgerà una fiaccolata che partendo dal Comune toccherà [illegible] cimitero, la chiesa e la casa di Pertini. Domani alle 10 nella chiesa di Stella verrà celebrata una messa e alle 11 un corteo accompagnato dalla banda di Cairo renderà omaggio alla tomba del Presidente. Alle 12,30 a Stella San Bernardo verrà allestito un rinfresco mentre alle 15 verranno letti discorsi e lettere [illegible] Sandro Pertini.

Intanto l'Istituto per la Storia del Risorgimento, la Società savonese [illegible] storia patria e l'Istituto mazziniano di Genova hanno realizzato un libro intitolato «Mondo operaio e politica nell'ottocento ligure». La pubblicazione edita da Marco Sabatelli è stata curata da Emilio Costa e Giulio Fiaschini.

Il volume verrà presentato il 7 dicembre in occasione della visita ufficiale a Savona del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. **[e. b.]**

Cominciata a Savona la vigilanza della questura

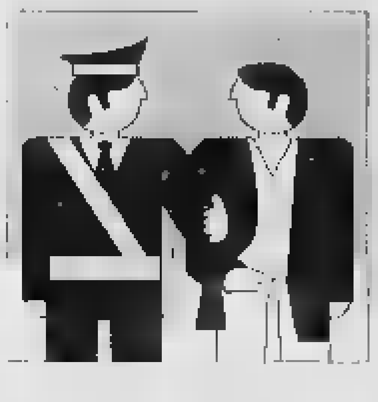
Agenti anti-spacciatori controllano le scuole

SAVONA. Scuole «blindate» per proteggere gli studenti da spacciatori di droga [illegible] malintenzionati. Il questore Nicoliello ha infatti disposto una vigilanza capillare davanti agli istituti scolastici cittadini che prevede l'impiego di agenti della volante in divisa e in borghese. I poliziotti tengono d'occhio l'entrata e l'uscita dei ragazzi da scuola e hanno il compito di controllare eventuali persone sospette.

Il servizio è iniziato ieri mattina. Gli agenti, coordinati dal dirigente delle volanti, Mario Di Maio e dall'ispettore Oreste Leone, hanno fermato e identificato una decina di persone. Nessun tossicomane o spacciatore è stato, però, visto davanti alle scuole. «E questo - [illegible]mentano in questura - è l'aspetto più importante. Ma [illegible] abbassiamo la guardia».

Con l'inizio dell'anno scolastico sono riprese anche le telefonate anonime che segnalano la presenza di ordigni negli istituti. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina alle medie «Abba» di Cairo: mancavano cinque minuti alle 8 quando la questura ha ricevuto la telefonata del solito studente che sperava di saltare le lezioni. Gli è andata male: i carabinieri hanno compiuto i controlli con cura e discrezione ma senza ricorrere allo sgombero.

Lunedì al liceo «Grassi» prenderà il via «Pentathlon Multidisciplinare» a cui prendono parte tutti gli alunni iscritti alla prima classe. Si tratta di una gara di abilità e destrezza sulle materie del corso (italiano, storia, matematica, lingua straniera, scienze, educazione fisica). «L'iniziativa - spiega il preside - intende favorire la socializzazione degli allievi delle prime classi mettendoli a contatto con la realtà della scuola e stimolando in loro il giusto spirito di competizione». **[c. v.]**



Il documento, destinato a una ditta «amica», per errore arrivò al numero della questura

Fax inviato per sbaglio «incastra» Negro

La coincidenza fortifica il castello accusatorio

SANREMO. Sbagliare numero telefono è errore che si può anche commettere ma può diventare seccatura se il fax che si deve inviare in maniera riservata ad una ditta «amica» viene invece recapitato, guarda il caso, alla questura. Strano vero, questo è dei risvolti inediti dell'inchiesta sugli appalti truccati. E a sbagliare numero di telefono è stato l'ufficio dei «F.lli Negro» Arma di Taggia. Una coincidenza strana, sicuramente sfortunata, che ha comunque permesso agli investigatori di inserire un nuovo tassello al castello accusatorio che all'epoca dei fatti non ancora approdato degli arresti e alla raffica di avvisi di garanzia degli ultimi giorni.

L'indiscrezione emerge a tre giorni dall'interrogatiorio di Enrico Negro, l'unico imprenditore che attualmente si trova ancora in carcere per lo scandalo che ha scosso gli ambienti legati al mondo dell'edilizia e per il quale l'avvocato Gabriele Boscotto ha presentato ieri mattina un'istanza di rimissione in libertà.

Ma come sono andati i fatti? Semplice. La ditta «Negro» doveva inviare un fax con alcune comunicazioni relative ad gara d'appalto del Comune di Sanremo ad una ditta «amica» (nominativo o località coperte dal riserbo più stretto). Ma per un errore nel digitare il numero di telefono il documento è stato recapitato agli uffici di una questura. I poliziotti, stupiti, hanno chiamato Palazzo Bellevue chiedendo spiegazioni e manifestando la disponibilità a inviare nuovamente il documento «smarrito». Il Comune ha però subito contattato la Finanza che nel giro di poche ore ha raggiunto la questura ed è entrata in possesso del documento inviato dai «F.lli Negro».

Coincidenze ed errori a parte, le indagini continuano su ogni fronte. Le Fiamme Gialle stanno recuperando il materiale acquisito nel corso delle perquisizioni mentre nei prossimi giorni dovrebbero completarsi anche l'acquisizione delle pratiche sugli appalti avvenuti negli ultimi due anni in altri Comuni della Riviera. La prossima settimana dovrebbero iniziare anche gli interrogatori degli indagati raggiunti da avviso di garanzia per concorso in turbativa d'asta. Gli imprenditori sa chiamati a rispondere delle offerte sospette, quelle che, con una media predeterminata, avrebbero permesso a qualcuno spartizioni per centinaia di milioni.

Giulio Gavino

Fognini non respinge le accuse

Il titolare della Cima ammette i contatti fra gli imprenditori

SANREMO. Sul «gioco» delle offerte concordate, dei ribassi al minimo e degli appalti «predestinati» i dubbi della magistratura continuano ad sempre di meno. Anche ieri mattina, infatti, uno degli indagati ha amesso l'esistenza dei contatti tra gli imprenditori. Luciano Fognini, 69 anni, non ha respinto le contestazioni dei giudici permettendo di chiarire ulteriormente il quadro già delineato dalle ammissioni di chi lo aveva preceduto. E la lista inizia ad essere consistente, soprattutto per l'importanza nomi: Dino Masala, di Ariole, Gabriella De Villa, di Ventimiglia, Marco Mannini di Sanremo Enrico Negro, di Arma Taggia.

Fognini è arrivato a Palazzo di Giustizia intorno alle 11 quando, accompagnato dall'avvocato Evelina Cristel, e ha fatto il ingresso nell'ufficio al terzo piano del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Pochi minuti ed è arrivato il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. L'interrogatorio dell'imprenditore di San Biagio della Cima è durato circa un'ora. Si è poi proseguito in Procura, un'altra ora. Alla fine Fognini è ritornato a casa dove rimane agli arresti domiciliari, ancora a disposizione della magistratura. Sulle risposte date ai giudici è trapelato comunque molto poco: l'imprenditore di San Biagio della Cima ha ammesso di essere stato a conoscenza degli accordi e, limitatamente a quanto gli è stato contestato dal pubblico ministero, ha confermato il coinvolgimento diretto nel presunto «cartello» ditte che si erano «sforzate» di interpretare a proprio vantaggio la legge sugli appalti.



Luciano Fognini, 69 anni

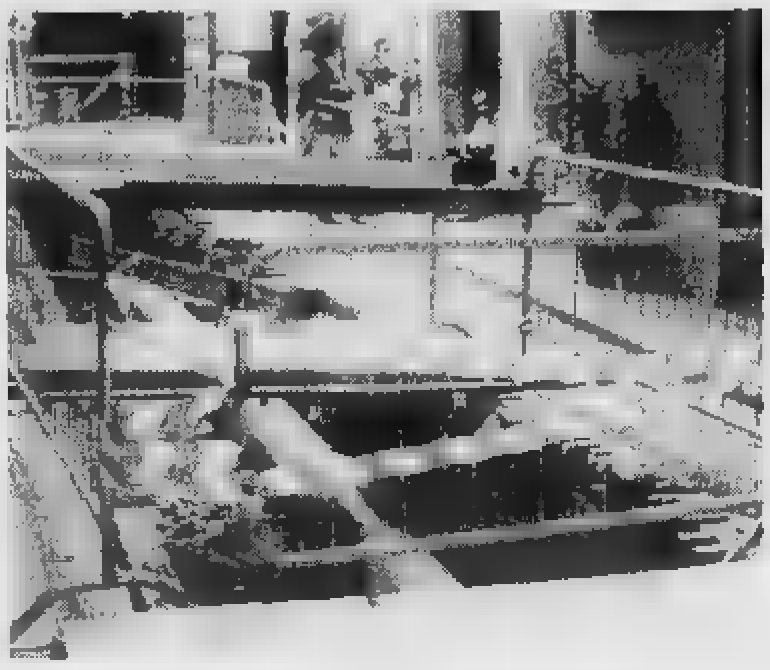
E il quadro che emerge, dopo quattro giorni di indagine, è fin troppo chiaro. Le «combine» per determinare vantaggiosi ribassi d'asta a favore delle imp è stata smascherata dal binomio magistratura-Guardia di Finanza. Il resto, comunque, non dettagli. Dal punto di vista giudiziario rimane infatti da dimostrare l'esistenza dell'associazione a delinquere tra quegli imprenditori che sono stati raggiunti dalle misure di custodia cautelare in carcere. I riscontri non mancherebbero, a partire dallo scambio di fax tra le diverse imprese per arrivare alle intercettazioni telefoniche.

Sul fronte degli interrogatori quella di oggi dovrebbe essere invece una giornata transitoria. L'appuntamento con i fratelli Michele e Antonio Laigueglia, di 36 e 35 anni, tutelati dall'avvocato Alessandro Moroni, è stato rinviato come previsto a lunedì prossimo.

Intanto, in molti ad interrogarsi su quali saranno le ripercussioni dell'inchiesta sul mondo dell'imprenditoria e degli appalti pubblici. E alcuni Comuni stanno già valutando la possibilità di avanzare quanto primo le richieste di costituirsi parte civile per avere il risarcimento dei danni arrecati al pubblico erario dalla r-teria» finita nel mirino della magistratura. **[g. ga.]**

Non fermiamo i cantieri

Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo «Proseguano i lavori in appalto»



Le vicende giudiziarie di questi giorni rischiano di arrestare il lavoro cantieri

SANREMO. «Guai a fermare i cantieri, sarebbe un disastro per la città». Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo, non ha dubbi: «I lavori pubblici già dati in appalto devono proseguire». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore al Territorio, Franco Erasmi: «Gli appalti vanno avanti». Erasmi, dal canto suo, ammette che i Comuni, Sanremo in particolare, hanno avuto dei danni: «Fino a qualche anno fa i ribassi d'asta era mediamente fra il 15 e il 20 per cento; da qualche tempo non andavano quasi mai oltre il 2 per cento. Danni ingentissimi, miliardi».

Scatteranno delle cause civili per il recupero dei quattrini ottenuti indebitamente dalle ditte sotto inchiesta? «Per ora non abbiamo deciso nulla» dice ancora Bottini che aggiunge: «Toccherà ai funzionari comunali indicare la strada da seguire». Poi mette le mani avanti: «Prima aspettiamo la conclusione dell'inchiesta della magistratura».

Ma significherebbe per Sanremo bloccare i cantieri? La risposta è semplice: basta guardare i giardini di Villa Ormond, uno dei parchi più belli della Riviera. Oggi non possono più chiamarsi «giardini»: le scavatrici hanno portato via fiori e prati, effettuando buche e trincee per collocare sotto terra l'impianto automatizzato di irrigazione. Non hanno l'aspetto di giardini ma un cantiere edile. Lasciarli nell'attuale stato potrebbe causare danni irrecuperabili alla vegetazione.

Lo stesso discorso vale per la ristrutturazione Villa Peppina, in piazza San Bernardo. I lavori non sono ancora iniziati. Rifare l'appalto significherebbe rinviare a tempo indeterminato l'apertura del terzo asilo nido di Sanremo. Con ulteriori pesanti disagi per chi deve usufruire di quel servizio.

Anche il completamento della palestra di Villa Citera - struttura sportiva attesa da anni - rischia di slittare nel tempo. Come la pavimentazione di via Romolo Moreno nella città vecchia.

Dunque, avanti tutta dicono a Palazzo Bellevue per non rischiare una paralisi che sarebbe una iattura per l'intera città. Anche se con il sospetto che per quei lavori il Comune di Sanremo abbia speso molto di più rispetto ai costi che avrebbe dovuto affrontare.

Gian Piero Moretti

E adesso parla Lapalomenta

«Vado subito dal giudice per chiarire»

DIANO MARINA. Antonio Lapalomenta, l'ex presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, destinatario, insieme a molti altri imprenditori edili della provincia, di una informazione di garanzia per l'indagine che sta svolgendo la procura della Repubblica presso il Tribunale di Sanremo, si ribella. Ieri ha voluto chiarire alcuni punti: «Della vicenda delle turbative d'asta so poco o niente e potrò essere poco aiuto agli inquirenti. Ho solo timore, vista la complessità dell'inchiesta, dei tempi lunghi ed è per questo che spero di essere ricevuto il più presto possibile dal magistrato dottor Pelosi. La mia è una professione che purtroppo, da quando è esplosa Tangentopoli, è finita nel mirino del fisco e della magistratura. Significa che le informazioni di garanzia sono molto facili. E' sufficiente che ci sia un minimo sospetto per fare scattare minuziose indagini. Personalmente ho mai avuto rinvii a giudizio e questo dovrebbe già essere un buon biglietto da visita».



Antonio Lapalomenta

Lapalomenta precisa ancora. «Il mio coinvolgimento nell'inchiesta è solo casuale. Appena il magistrato mi avrà interrogato ritengo possa subito comprendere che la mia ditta non c'entra con le turbative d'asta. Io non ho neppure partecipato ad appalti in Piemonte e in altre regioni d'Italia».

Le preoccupazioni di Lapalomenta sono forti perché l'informazione di garanzia lo ha raggiunto nel momento in cui stava perfezionando il suo rientro in politica nei ranghi del Polo delle Libertà. Probabilmente candidato sindaco di Diano. Precisa: «Difficilmente mi presenterò alle elezioni e sicuramente non lo farei se, per una ipotesi che ritengo estremamente improbabile, dovessi essere rinviato a giudizio, accontentando gli avversari politici che tutto sommato sanno e temono il mio consistente seguito elettorale». **[a. b.]**

SULLA LETTERA

«Guglieri fuori luogo»

Lapalomenta risponde così ad Andrea Guglieri che ieri ha ricordato di aver segnalato all'Unione industriali, quand'era sindaco di Diano, le perplessità come si svolgevano gli appalti. Dice Lapalomenta: «Trovo che l'intervento di Guglieri sia del tutto fuori luogo. E non ritengo che lui abbia tutte le carte in regola per pronunciarsi in tema di morale. E' già stato rinviato a giudizio, e pur avendo criticato gli sprechi della spesa pubblica rientra tra i pensionati baby come insegnante. Ha ricevuto la retribuzione di parlamentare ma senza aver lasciato segni significativi. E' balzato all'onore della cronaca soprattutto per i "palpeggiamenti" alle miss». Diano si sta avvicinando a grandi passi campagna elettorale che si preannuncia accesissima. **[a. b.]**

LE ACCUSE DEL FONDATORE DI CIPRESSA

IMPERIA. E' tornato a far parlare di sé in questi giorni, spargendo nuovi semi nel terreno delle inchieste che coinvolgono grosse imprese. Alessio Boselli, 41 anni, il fondatore Cipresso, il «pentito» che si è autodenunciato e ha denunciato diversi colleghi e che ama farsi chiamare ribelle dell'edilizia, ha presentato altri esposti alle procure di Sanremo e Imperia. Ai giudici sanremesi ha affidato un dossier in cui si parla di appalto «non limpido»: riguarda i lavori consolidamento del ponte XXV Aprile, a Taggia. Secondo Boselli, l'appalto, vinto dalla De Villa France, sarebbe stato «pilotato»: «Perché la B & C Costruzioni di Albenga si è ritirata dalla gara con fax, e perché nel cantiere c'erano uomini e mezzi di una ditta diversi da quella che poi ha vinto?».

Gli strali del pentito degli edili lanciati contro l'impresa «De Villa Lavori edili specializzati Spa» nell'esposto mandato ai giudici d'Imperia. In questo caso ha preso di mira i lavori di riqualificazione ambientale in via Scarincio, a Porto Maurizio, assegnati alla ditta che fa capo a Mario Palù De Villa, zio di Gabriella e papà del consigliere Ventimiglia Gilda, che li ha dati in subappalto alla Geosystem di Ventimiglia

Boselli invia altri esposti

Torna in primo piano il ribelle dell'edilizia



Il «pentito» dell'edilizia Alessio Boselli

(diretta da suoi nipoti). Gli operai non sono ancora entrati in azione: esisterebbe contenzioso tra Capitaneria porto e Comune. Boselli in questo caso dice che «l'andamento delle offerte tra le ditte che parteciparono all'appalto stato concordato a priori tra le stesse».

Quanto c'è di vero nelle accuse «ribelle» (che comunque è reputato credibile dalla procura d'Imperia: in base ai suoi dossier o stati rinviati a giudizio paio re cemento)? La replica allo stesso Mario Palù Villa: «Non possono esistere accordi sottobanco impresa: troppa concorrenza e rivalità. Si contesta il fatto che le opere se le aggiudichino sempre gli stessi. Si prenda il nostro: abbiamo macchinari all'avanguardia che non possiede nessun altro. E' evidente che certi interventi li possiamo fare solo noi. In quanto a Boselli, farebbe meglio a lavorare di più, visto che è considerato un "mago" delle trivellazioni, e a parlare di meno. E' come "orologio rotto": segna l'ora giusta due volte al giorno. Lo abbiamo denunciato per calunnia. I attacchi sono senza fondamento».

De Villa ieri ha incrociato il suo accusatore in procura a Imperia. Si sono ignorati. De Villa ha ritirato la perizia sui lavori di contenimento di Armo, per cui è stato indagato, assieme al direttore Tiziano De Silvestri, dal pm Squizzato. Un'indagine dopo il crollo improvviso della parete. Boselli aveva puntato il dito l'impresa. La perizia dell'ingegner Pino sembra dare ragione alla De Villa in merito alla lunghezza dei micropali e dei tiranti, che contestata. «Le misure sono pari a quelle previste dal progetto». Ma si aggiunge: «Per i dati sui micropali visibili necessarie opere di scavo». **[m. v.]**

Ventimiglia

Primi sospetti sui politici

VENTIMIGLIA. Il ciclone «appalti truccati» continua a sollevare un polverone nell'ambiente politico di Ventimiglia. Il capogruppo del gruppo misto Renato Rossi ribadisce quanto affermato ieri dal consigliere federalista Anna Bonzano: «Le delibere di assegnazione di importanti lavori pubblici non erano regolari». Spiega meglio Rossi: «In seguito a questa vicenda ho preferito esaminare al meglio le delibere di giunta in questione. Ho rilevato che in molti degli appalti assegnati alle ditte De Villa, Fognini, Olimpio Lanteri e Dino Masala nel periodo dal '95 al '96 nelle licitazioni private risultavano partecipanti ditte che praticavano ribassi irrisori: dallo 0,3 all'1 per cento. Chi vinceva gli appalti, lo faceva spesso con scarto dello 0,1 per cento o poco di più rispetto alla base d'asta».

Continua il consigliere: «Ho inoltre notato che in tre delibere c'erano delle note autografe del segretario generale Domenico Rebuttato in cui ricordava alla giunta che, avendo partecipato alla gara d'appalto meno di cinque imprese, non sarebbe stata valida la regola di assegnazione applicando la media matematica».

Sempre sfogliando le delibere giunta, Rossi ha notato che «un lavoro di novecento milioni per la ristrutturazione di un immobile a Ventimiglia alta è stato assegnato alla ditta di Olimpo Lanteri, che era poi l'unica impresa che si era presentata all'appalto». **[d. bo.]**



Una veduta di Ventimiglia

IL CASO

IN PIAZZETTA TRA REALTA' E FANTASIA

Durante la trasmissione la Marini aveva «promozionato» il film, ora ne ha chiesto il sequestro

Valeria a Portofino: che confusione!

In onda senza «tagli» lo special tv registrato nel borgo

PORTOFINO. Erano poco meno di cinque milioni, giovedì sera, gli italiani davanti alla tivù, ad assistere al gran galà di RaiUno «Love in Portofino», condotto da Milli Carlucci.

Un addio all'estate della rassegna «Portofino Porto d'Arte» di ospiti, fra i quali Raul Bova, Monica Guerritore, Riccardo cocciante, Anna Oxa, Massimo Di Cataldo, Gloria Gaynor, Melba Ruffo, Fred Bongusto, Katia Ricciarelli e Valeria Marini.

«Love in Portofino» ha sbancato l'Auditel, battendo di misura anche Perry Mason Raidue e le altre trasmissioni di Mediaset.

Della trasmissione, registrata l'8 settembre scorso, sapeva già tutto. A parte, ovviamente, qualche aggiustamento della regia, come l'inserimento di alcuni filmati su Humprey Bogart, Ava Gardner, Totò, Churchill, tutti immortalati nella famosa piazzetta.

Abbastanza scontata la partenza con un Johnny Dorelli in versione prima comunione e rigorosamente in bianco e nero che canta Love in Portofino. Tutto secondo copione, dunque.

Tuttavia Valeria Marini, il personaggio più atteso e «agguantato» all'ultimo momento dagli organizzatori, è riuscita ad arricchire (involontariamente?) l'ormai insopportabile telenovela di «Bambola». E ad aggiungere una provvidenziale manciata di pepe alla serata.



Valeria Marini e il regista Bigas Luna. La showgirl ha chiesto il sequestro del film «Bambola» ma due settimane fa a Portofino ne aveva parlato molto bene. La trasmissione è andata in onda ieri «tagli»: contraddizioni?



Giovedì sera, infatti, mentre agenzie e telegiornali annunciavano la sua richiesta di sequestro del film di Bigas Luna, che la commissione di censura ha vietato ai minori di 18 anni, dalla piazzetta di Portofino e davanti alle telecamere, la Marini celebrava il suo «trionfo» alla Mostra di Venezia.

E l'odiato-amato regista catalano? Solo un po' birichino. Ma si sa sono i cineasti quando si mettono in testa una quando vogliono sistemare al sicuro le anguille.

«"Bambola" un successo anche all'estero, andatelo vedere, domani (oggi per chi legge) in tutta Italia», ha esclamato l'altra sera al microfono della Carlucci, davanti a milioni di telespettatori che di tutta questa storia non capivano più niente.

Ovviamente, tutto ciò è potuto accadere perchè la trasmissione «Love in Portofino» è stata registrata, come si diceva, due settimane . Ciò non fuga, però, i dubbi e lo scetticismo di chi ha seguito il Marini-Luna.

Una domanda, si pone su tutte: perchè Valeria Marini, nella giornata di giovedì, non ho impedito che andasse in onda la sua personale promozione alla pellicola? La sua partecipazione alla serata di RaiUno sarebbe stata, comunque, salvata.

Con la stessa bravura con cui la post-produzione della trasmissione ha effettuato montaggio, rovesciando la «scaletta» (in realtà la Marini in piazzetta era arrivata almeno un'ora prima una diversa collocazione fra i vari «blocchi»), sarebbe potuto tranquillamente tagliare il passaggio dell'annuncio dell'uscita del film. Fra le decine altre risposte all'intervista di Milli Carlucci c'era solo l'imbarazzo della scelta.

Invece niente. Come se invece delle telecamere di RaiUno, a Portofino, ci fossero state quelle di tele-pianerottolo. Stessa identica cosa. A questo punto, è tanta confusione creata attorno «Bambola» che potrebbe accadere di tutto: flop clamoroso oppure incassi alle stelle.

Da come si sono messe le cose fin dall'inizio, quando la Marini ha accettato girare film sapendo che Bigas Luna nulla avrebbe lasciato all'immaginazione, sono in tanti a propendere per la seconda ipotesi, dato per scontato l'esito della richiesta di sequestro, cioè nullo.

Si vedrà nei prossimi giorni quale esito avrà la mossa della showgirl che intanto ha cominciato le prove a teatro, dove si appresta debuttare nella commedia «Nata ieri», con Duilio Del Prete e Stefano Santospago, per la regia Peppino Patroni Griffi

Al momento non si conoscono su quali binari proceda il rapporto con regista napoletano, consumato trasgressivo uomo di teatro e di cinema, artefice di tanti successi, fra cui il celebre «Metti una sera a cena», negli Anni Sessanta, in versione teatrale e cinematografica. Riuscirà il ruolo della bella svolazzante Billie Dawn a tenere ancora una volta Valeria Marini? In molti giurano di .

Mauro Boccaccio

Ultimi fuochi a Rapallo

Ultimi fuochi, in tutti i sensi - vedremo più avanti perchè - in Riviera Levante, nel cartellone estivo delle feste patronali. Sabato domenica prossimi (28 e 29 settembre) ci sarà il gran finale, almeno per quanto riguarda quelle principali, con la festa di San Michele di Pagana. Un appuntamento molto sentito nel piccolo borgo marinaro del levante ligure, metà strada fra Rapallo e Santa Margherita, dove da alcuni giorni sono al lavoro molti volontari del Sestiere, come sempre accade in queste occasioni. Nel programma della festa che fra una settimana animerà San Michele di Pagana gli «ingredienti» sono quelli di sempre, divisi fra religiose e gli altri eventi delle due giornate: la processione lungo la passeggiata mare, la messa nella chiesa del borgo, le frittelle e i tortelli di zucca altre specialità gastronomiche. Con l'aiuto degli scatenati animatori del discobar Ultima Spiaggia, via Pomaro, quest'anno in piazzetta ci sarà anche tanta musica dal vivo con l'esibizione di una band che farà ballare tutti i partecipanti. In cartellone anche finale del pallo remiero del Tigullio. Alla festa di San Michele non mancheranno i fuochi artificiali. Il sestiere ha già difeso egregiamente i suoi colori al Palio pirotecnico di luglio a Rapallo, ma l'appuntamento della prossima settimana vale certamente un bis. I massari sono già al lavoro a preparare bombe da tiro, mortaretti bombe varie. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CEZANNE

Ballo liscio in via Cecchi

Serata di ballo liscio, alle 21,30, al dancing Cezanne, in via Cecchi, con la cantante Dina Manfred e la sua orchestra, colonna sonora della trasmissione televisiva di Canale «Una rotonda sul mare». [m. b.]

Mexiconcerto in piazza

Grande concerto bandistico in piazza Nicoloso, oggi alle 16,30, con le bande partecipanti al Primo festival promosso dala Filarmonica Sestrese. In programma le esecuzioni dei complessi Blasorchester di Essen (Germania), Jouth Armonia Band di Ostrava (Repubblica Ceca), Filarmonica Gioacchino Rossini di Recco. [m. b.]

DANZA

Seminario di Laura Delfini

Seminario sulla danza contemporanea, oggi Centro Culturale Dam, in salita San Matteo 19 con Laura Delfini. [m. b.]

Gemellaggio con Teglio

Incontro fra Camogli e la cittadina-gemellata di Teglio, in Valtellina, oggi nel borgo ligure. Nel corso della giornata preparati i pizzoccheri che saranno cucinati e distribuiti domenica sul lungomare. [m. b.]

USCIO

Festa patronale

Festa della Madonna Addolorata, oggi a Uscio, con artisti di strada, maghi, streghe, cartomanti e i giochi con il rodeo con toro meccanico. serata, alle 21, danze all'aperto. Alle 23 spettacolo delle fontane luminose. domenica sono in programma le manifestazioni religiose. [m. b.]

CAPOVOLTO

Arte e gastronomia al bistrot

Aperto in via Porta Soprana, a Genova, Il Capovolto, Bistrot e Art Gallery, con musica, gastronomia arte. Alle pareti sono esposte opere di Giuliano Galletta, Francesca Colao e Marco Guarino. [m. b.]

Successo di Tuttantico

Grande alla Fiera Internazionale della rassegna Tuttantico, con oggetti di antiquariato, pezzi unici e molte curiosità. La rassegna, che chiuderà i battenti domani, oggi resterà aperta dalle 10 alle 22. L'ingresso costa 10 mila lire (ridotti mila). [m. b.]

Una lettera all'assessore Borgna: grazie dell'offerta, ma io ho grosse responsabilità verso la città

Escobar scrive a Roma: decidete entro il mese

Il Sovrintendente rompe gli indugi e chiede una risposta precisa

GENOVA. Sergio Escobar rimane bilico fra Genova e Roma. L'attuale sovrintendente del Carlo Felice è il candidato alla poltrona più prestigiosa dell'Opera Roma. La sua nomina, negli ambienti politici e in quelli musicali, data per certa. Giovedì, però, il Consiglio comunale della capitale, cui spetta per legge la designazione, non si è pronunciato rinviando la conclusione delle questioni all'ordine del giorno di lunedì prossimo.

Escobar che fino a questo momento, pur confermando i contatti, ha correttamente voluto evitare qualsiasi commento sulla vicenda, in attesa di indicazioni ufficiali, ha reso nota una sua lettera inviata ieri all'assessore alla Cultura del Comune di Roma, Gianni Borgna.

Escobar ringrazia Borgna e il sindaco Rutelli «per la stima espressami e che ho portato alla richiesta di disponibilità alla candidatura». Ma sottolinea con attenzione la propria situazione personale: «Ho di fronte a me almeno due responsabilità che dopo diciassette anni lavoro in Teatro non intendo né scansare né minimizzare».

Continua Escobar: «La prima è nei confronti dei miei collaboratori, del Teatro, del pubblico e della città in cui sono sovrintendente. Responsabilità certo non minori per il fatto che il Carlo Felice sta vivendo periodo grande consolidamento istituzionale e di positiva crescita artistica. La seconda responsabilità è verso l'Opera di Roma che sarei chiamato a dirigere. Un teatro con enormi potenziali interni, riemersi certo nel periodo della gestione Vidusso, ma che necessitano di un nuovo punto di riferimento immediato. Queste considerazioni rese ancora più fondate e determinanti dal periodo che i teatri stanno vivendo. Nell'immediato è periodo delicato di inaugurazione di stagione (26 ottobre per Genova), ma è anche il momento per porre le basi per la trasformazione degli Enti in Fondazione».

Prosegue Escobar: «Sono dunque considerazioni serie e professionali e non già quelle degli imbarazzi e delle schermaglie politiche che nel nostro Paese sempre accompagnano le decisioni che Roma si appresta prendere per il suo teatro che mi portano a queste conclusioni. La conferma della mia disponibilità, se riserve mentali, è altrettanto fermamente subordinata a che i tempi di decisione non contrastino con le mie e forse non solo mie responsabilità professionali: ciò significa che è strettamente connessa a che la decisione venga presa entro settembre».

Aggiunge, infine, il sovrintendente di avere comunque intenzione di lasciare il Carlo Felice prima dello spettacolo inaugurale. Escobar, dunque, è uscito allo scoperto, lanciando messaggio Roma nello tempo chiarendo la propria posizione nei confronti dei suoi attuali interlocutori genovesi. Un weekend di attesa. E lunedì, forse, si arriverà alla conclusione della vicenda.

Roberto Iovino

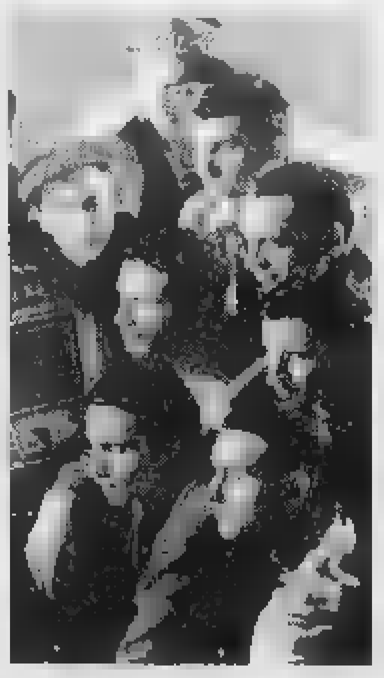


Sergio Escobar e il Carlo Felice: un sodalizio destinato ad interrompersi presto?

Quasi un evento le danze popolari russe di Igor Moissev (in scena fino a domenica), folk celtico all'Acquasanta di Voltri

Musica dal vivo: weekend ricco a Genova e in Riviera

Casino Royale a Recco, Powerillusi al Senbor do Bonfim, «cover» a Pegli



I Casino Royale arrivano a Recco

GENOVA. Fine settimana con tanta musica dal vivo, a Genova, in Riviera e nell'entroterra. Pioggia permettendo, l'estate, insomma, continua, anche se il cartellone degli appuntamenti è destinato ad assottigliarsi ulteriormente nei prossimi giorni.

Al Senhor Do Bonfim, questa sera, alle 22, concerto dei Powerillusi. La band piemontese, otto anni fa, ha già inciso alcuni dischi e si guadagnata un posto di tutto rispetto nel panorama musicale demenziale soft. Il gruppo, che nel 1991 ha trionfato a Sanremo con l'inno degli «sfigati in erba», Il bambino povero, è formato da Vince Ricotta (voce e chitarra), dal bassista Vito Vite, dal batterista Enrico Torretta e Alberto Albertin (chitarra, armonica e sax).

Musica live, questa sera, alle 21,30, anche al campo sportivo di Recco, dove sono attesi i Casino Royale.

Con questo concerto, lo Psyco Club inaugura la stagione 1996/97, in attesa che anche quest'anno sia disponibile il Teatro Albatros di Rivarolo. Alla riapertura della sala della Valpolcevera interessati anche diversi enti, fra cui la Provincia di Genova che con l'assessore alle Politiche Giovanili Roberta Pinotti aveva aiutato lo Psyco Club nella trattativa il Dopolavoro Ferroviario proprietario della struttura.

proprio all'Albatros, lo scorso anno, I Casino Royale avevano presentato in anteprima il loro album Adesso live.

Il prezzo del biglietto per assistere al concerto al campo sportivo di Recco (nei pressi della stazione ferroviaria) è di 15 mila lire (13 mila lire per i soci dello Psyco Club).

Le prevendite sono aperte presso Box Office Ricordi di Genova, Good Music di Chiavari, Libreria Guerisoli Sestri Levante e Pro Loco di Recco. In caso di pioggia il concerto terrà domani sera.

Si canta e si suona, questa sera, anche a Pegli. Al Gran Bar lungomare, musica dal vivo e successi internazionali con diversi complessi genovesi.

Sabato molto movimentato anche al Makò e allo Sporting, in corso Italia e in Riviera, alla Pis dei Castelli di Sestri Levante, alle Thermae di Cavi di Lavagna, Covo di Nord Est di Santa Margherita. Il popolo della non si è ancora adeguato alla fine della stagione e continua ad affollare le varie discoteche i discobar. Anche se in città, locali come il Nessundorma, stanno già affilando le armi per la nuova programmazione.

Musica, altro genere, questa sera al Carlo Felice con le danze della Compagnia di Igor Moissev, il famoso coreografo che, novantenne, tinua a guidare complesso Accademico di Stato russo che presenta balli popolari dell'ex Unione Sovietica persino tarantelle polche. Lo spettacolo resterà in al Teatro Carlo Felice fino a domenica.

Da segnalare anche due importanti appuntamenti con la musica folk, domani, all'Acquasanta, sulle alture di Voltri, con il Festival di Musica celtica curato dall'associazione La Pietra nel Campo e al Castello della Pietra di Vobbia con il concerto, alle 17, del gruppo La rionda. Al concerto, che si snoderà sulle tracce della musica tradizionale ligure parteciperà anche il cantautore genovese Max Manfredi.

Infine, le bande. Da ieri di filarmoniche italiane suono riunite a Genova e domani alle 10 si esibiranno ai Magazzini del Cotone. [m. b.]

Con Dossena e la Schelotto compare in uno spot

Baccini «testimonial» dello Stabile di Genova

GENOVA. Si affida agli spot dell'«odiata» tivù, il Teatro di Genova, per promuovere la nuova stagione di spettacoli e far crescere gli abbonamenti. I tre filmati, in onda da ieri sera sulle emittenti private liguri, realizzati dalla Spyder Film di Monaco, hanno come protagonisti tre volti nuovi dello spettacolo, dello sport e della cultura.

Sono quelli di Francesco Baccini, della psicologa e sessuologa Gianna Schelotto e dell'ex calciatore della Sampdoria Beppe Dossena, oggi commentatore televisivo. Negli spot i tre personaggi racconteranno il loro per il teatro genovese attraverso i loro ricordi le loro esperienze personali.

La regia dei filmati di Manfredo Leteo, la parte creativa del pubblicitario genovese Marco Sorrentino, affermato professionista che da tempo lavora Milano.

Francesco Baccini, però, non si limiterà a fare lo spot. Il cantautore genovese del Teatro di Genova, alla Corte, sarà anche ospite come artista, il prossimo 14 . «Baccini a colori» (il concerto ha logicamente lo stesso dell'ultimo album), presenterà un Francesco Baccini inedito.

Dunque, non il solito concerto, ma due tempi di musica e teatro, di canzoni e parole scritte da autori «nascosti», principi della satira, come ha anticipato l'interessato, che ancora non vogliono rivelare la loro identità.

Il cantante genovese promette uno spettacolo irriverente, surreale, riflessivo soprattutto, molto allegro.

Una sorta di autobiografia cantata raccontata gli occhi di un debuttante destinato a diventare famoso. Un Baccini che ne promette di tutti i colori, insomma. [m. b.]


FRIGORIFERI
INOX
5 ANNI DI GARANZIA
IGNIS 140Lt.
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L.259.000
IGNIS 240Lt.
Doppia porta, Mobile ad alto isolamento.
L.419.000
ARISTON 290Lt
Inox, Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico.
L.849.000
GRAN MARCA 240Lt
Doppia Porta Bianco, Sbrinamento automatico
ELECTROLUX 225Lt
Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili
WHIRLPOOL 250Lt
Doppia porta, Maniglie incassate Nuova estetica.
L.459.000
COMBINATI
COLORATO
5 ANNI DI GARANZIA
NERO
Giallo, Rosso, Blu, Verde, Est. Arrotond. Maniglie a scomparsa 2 Motori.
L.1.199.000
160x60x60cm 190Lt Frigo 90Lt Congelatore, Linea arrotondata softline.
L.1.129.000
315Lt.
2 Motori 225Lt Frigo 90Lt Freezer Linea arrotondata 165x60x60cm
L.814.000
310Lt
Dimensioni 186x60x60 2 Motori Senza CFC Nuovo estetica softline arrotondata
L.1.039.000
REX 315Lt
200Lt Frigo 95Lt Congelatore 2 Motori, Tropicalizzato.
L.1.039.000
Estetica arrotondata, Maniglie incassate 210Lt Frigo, 70Lt Congeltore.
L.749.000
Pagamenti rateali senza interessi!
PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO
CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET
1956 Gallenca
1996 Gallenca
40
TORINO:
VIA S.DONATO - TEL. 4373366 R.A.
P.ZA STATUTO 22 - TEL. 4802
CHIERI:
CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 9471185
DA PIU' DI 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITA'
AI MIGLIORI PREZZI!!!
CONGELATORI
REX 220Lt
A pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm.
L.499.000
IBERNA
A pozzetto 120 Lt.
L.329.000
LAVATRICI 33cm
ZEROWATT
Vasca e cestello inox 18 Progr. Term. Reg. Capacità da 1 a 4 Kg
L.739.000
Vasca e Cestello Inox, 18 Progr. 6000 giri, Term. Regolabile Tasto 1/2 carico.
L.599.000
LAVATRICI C.Alto
ARISTON
18 Progr. 600 Giri, Tasto 1/2 carico Termostato regolabile, 85x40x60cm
L.739.000
REX
10 Anni Garanzia su vasca, Larghezza 45cm, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, 16 Programmi
L.799.000
MARCA
16 Progr. 500 Giri, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L.590.000
5 ANNI DI GARANZIA
10 ANNI SU VASCA E MOBILE
ELECTROLUX
Vasca inox, Termostato regolabile, Tasto econ. 18 Progr. 85x40x60cm
L.1.039.000
5 ANNI DI GARANZIA
10 ANNI SU VASCA E MOBILE
Vasca Inox Termost. Reg. Tasto Escl. Centrif. Tasto antipiega, 85x60x52cm
L.790.000
LAVATRICI
CASTOR 5Kg
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ.
L.399.000
SILTAL 42cm
Vasca e cestello inox, 18 Progr. Termostato reg. Tasto 1/2
L.595.000
REX 5Kg
600 Giri, Inox, Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L.749.000
INDESIT 5Kg
Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Pompa autopulente.
L.449.000
LAVASTOVIGLIE
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
LAVASTOVIGLIE
12 Coperti, 6 Programmi, 2 Temp. lavaggio, Sicurezza antiallagamento.
L.570.000
CUCINE A GAS
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
DE LONGHI
Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno a Gas con Sicurezza, Termometro
L.229.000

Questa sera l'anticipo tra i blucerchiati e i lanciatissimi giallorossi

Samp, trappola all'Olimpico

Dopo il 2-2 nel derby di Coppa Italia, difficile impegno esterno: Eriksson appare indeciso tra Dieng, Zanini ed Invernizzi. Mancini accusa qualche problema fisico, ma ce la farà

GENOVA. «La formazione? Non ho ancora deciso, devo riflettere...». Sven Goran Eriksson alla vigilia della trasferta romana è l'immagine di un uomo combattuto. I giallorossi fanno paura, stanno attraversando un eccezionale momento di forma. Balbo e Fonseca «vedono» la porta da tutte le posizioni. Il tecnico svedese insomma è preoccupato: della Roma certamente, ma un po' anche della sua Samp, che mercoledì contro il Genoa è inspiegabilmente calata alla distanza sotto il profilo fisico.

In teoria, quindi, la soluzione migliore sarebbe quella di coprirsi di più, ritornare cioè alla -3-2 con un Dieng di più in difesa, o uno Zanini di meno a centrocampo. Sembra però che lo spogliatoio abbia accolto con qualche perplessità queste ipotesi, ed ecco allora farsi largo la possibilità di inserire dal primo minuto in mezzo al campo Invernizzi, più portato a difendere rispetto a Zanini. In attacco, conferma di Mancini e Montella, anche se il capitano ieri mattina ha lavorato a parte durante la rifinitura a causa di un affaticamento muscolare e di un principio di raffreddore. E' rimasto invece a Genova Salsano, bloccato da una contrattura-stiramento alla coscia destra.

«La Roma fa paura - ha detto ancora Eriksson - e ci aspetta una partita difficilissima. Molto dipenderà dalle nostre condizioni fisiche: ieri e venerdì ho preferito alleggerire i carichi di lavoro, per recuperare un po' di forze. Balbo e Fonseca in questo momento sono micidiali, senza dimenticare il mio connazionale Thern, una delle colonne del centrocampo di Bianchi. La Roma? E' passato tanto tempo ormai dalla fine della mia avventura sulla panchina giallorossa. I ricordi sono un po' sbiaditi, ma giocare all'Olimpico, per di più in notturna, regala sempre delle grandi emozioni». La Sampd gioca anche contro la tradizione: non vince in casa della Roma dall'anno dello scudetto, gol di Vierchowod.

Basso



Karembeu è apparso tra i più in forma

CALCIO MINORE

Anticipo e Coppa Liguria

Ultimo turno della prima fase di Coppa Liguria e primi anticipi di campionato. Intanto il risultato di un'amichevole, con la Massese che ha sconfitto l'Entella 3-0 (0-0 la prima frazione). Un solo anticipo di calcio oggi, con l'incontro di Promozione, girone A, Nuova Audace-Genoa club Mignanego; al Grondona alle 16. Più interessante la Coppa Liguria per formazioni di Prima, Seconda e Terza, con alcune società levantine. Oggi alle 16 «ritorno» fra Vallesturla e Val d'Aveto, a Borzonasca (girone 34, andata 2-0 esterno per gli uomini di Risaliti). Domani le altre, tutte alle 10,30: girone 29 con Bogliasco (3)-Sori (3) al Mugnaini (rip. Croce Verde, 0; in caso di parità passa il Sori per differenza reti); «30» Corte (3)-Camogli (1), al Broccardi (rip. Riese, 1); «31» con Saline (1)-V. Chiavari (0), alla Colmata (rip. Bargagli, 4; le Saline per qualificarsi devono vincere con 3 gol di scarto); «32» con ritorno fra Riva e Aurora, al Sivori C (andata 8-0 per il Riva); «33» con Carasco (3)-Bargone (3) a Carasco (rip. Né, 0; Carasco qualificato anche col pari). [g. s.]

Canottaggio a sedile fisso domani a Genova Prà

Regate interregionali con il Memorial Rissotto

GENOVA. Sono 180 i vogatori e 40 gli equipaggi che domani partecipano al 1° Memorial Gaetano Rissotto, gara interregionale organizzata dal comitato di Genova. La sede della competizione è il canale di calma di Prà. Le gare dedicate alla memoria del presidente della federazione del sedile fisso, Rissotto, che fu uno dei padri fondatori di questa disciplina.

Sette le prove, a partire dalle 15. Vi prendono parte solo le rappresentative provinciali e si gareggia con le imbarcazioni del tipo «jole lariane» a 4 vogatori (quattro con, senza, di coppie). Oltre alla nutrita rappresentativa della provincia di Genova, scenderanno in acqua i team di Como, Varese, Cremona, La Spezia, Imperia e Savona. E' l'ultimo atto della stagione '96, almeno per quanto riguarda Genova. Resta nel Tigullio da sbrigare la «formalità» della terza e ultima prova del Palio Marinaro del Tigullio che si correrà domenica 29 settembre a S. Michele di Pagano.

Per i canottieri genovesi la stagione poteva esser più positiva: i recenti campionati italiani sul lago di Comabbio a Corgeno (Varese) hanno portato una ricca messe di titoli in Liguria. Una dimostrazione lampante che il sedile fisso si è rilanciato dopo qualche anno di stasi. L'attività del presidente provinciale Stefano Crovetto volta a recuperare le gare tradizionali ma anche a trovar nuovi spazi, ha imboccato la strada giusta. E sacrosanta è la gara alla memoria del «presidentissimo», ideatore nel '55 della Regata delle Repubbliche Marinare, fondatore nel '63 della Federazione sedile fisso, di cui fu presidente fino all'83. [d. s.]

Auto storiche: regolarità sui monti di Genova

Ecco la «Rievocazione» della Pontedecimo-Giovi

GENOVA. I «Giovi» tornano protagonisti. I monti che sovrastano Genova, celebri per le arrampicate in bicicletta, domani diventeranno la passerella ideale per i motori. Esattamente per la 3ª «Rievocazione Storica della Pontedecimo-Giovi», gara riservata alle auto storiche, prova dal passato davvero blasonato. Sono annunciate vetture provenienti da tutto il Nord Italia per una gara appunto «storica»: la Pontedecimo-Giovi vide sfrecciare piloti come Nuvolari (Alfa Romeo 2300 nel '31), il Conte Trossi (Alfa Romeo 2600 nel '33), Farina (Alfa Romeo 3000 nel '38) e Scarfiotti (Osca 2000 nel '61).

Abbandonata l'idea di gara di velocità pura, il comitato organizzatore formato dalla scuderia Valpolcevera e dal Veteran Car club ligure punta sulla regolarità. Le verifiche ante gara oggi dalle alle 18, e domani dalle 8 alle in piazza Pontedecimo. La partenza, dalla stessa piazza, verrà data domattina alle 9,30; primi controlli orari lungo la salita che porta al Passo dei Giovi, poi verso Busalla e altro controllo a Casella; poi ritorno con itinerario Crocetta di Orero, Pedemonte e passaggio a Pontedecimo per affrontare nuovamente i Giovi e concludere la «fatica» a Besolagno, intorno alle 13.

Nutrito e di qualità il parco vetture: fra le più importanti una Fiat 501 del '28, due Balilla Coppa d'Oro del '35, una Lancia Ardea del '51, una Lancia Aurelia del '55, una Jaguar «Le Mans» del '56, due Ferrari del '55 e '58 provenienti dal Principato di Monaco. Favoriti due piloti genovesi, Silvano Chiesa su Dauphine e Nanni Cifarelli su Porsche Speedster. [g. s.]

Bocce ad altissimo livello oggi e domani al «Lido»

Chiavarese e Rapallese vogliono la Coppa Italia



Nicola Sturla capitano della Chiavarese

CHIAVARI. Chiavarese e Rapallese contro 6 società del nord nel 4° Trofeo Autorighi, torneo a quadrette che quest'anno vale anche come finale di Coppa Italia organizzata dalla Fib. I campioni in carica della Abc Caudera hanno una splendida opportunità per aggiungere al loro sterminato palmarès la Coppa Italia: poter giocare le partite decisive al bocciodromo del Lido di Chiavari, quello dove hanno costruito le più esaltanti vittorie della loro storia.

Le avversarie le piemontesi Brb Ivrea (che difende la coppa conquistata nel '95), Valtorrese e le eterne avversarie della Chiavarese, la Tubosider Torretta Asti e Btp Ferrero Torino (detentrice della coppa Europa); le venete Plozner e Pordenone. Nelle 14 giornate eliminatorie del girone nord ovest la quadretta più costante è stata la Rapallese che ha chiuso al primo posto con 33 punti, precedendo Brb (29), Chiavarese e Tubosider (28).

Va detto che le grandi non si sono impegnate a fondo nelle prove di selezione, dato che nelle partite di finale i punti acquisiti in precedenza non contano. La Rapallese comunque ha dimostrato di avere una quadretta in grado di salire sul podio. Il programma prevede per oggi la disputa dalle 14 alle 16,30 delle partite della prima poule (4 squadre sorteggiate) e dalle 17 alle 19,30 la disputa della seconda (le rimanenti 4). Dalle 21 alle 24 i recuperi. Domani dalle 9,30 alle 12 le semifinali, dalle 15 alle 17,30 le finali.

Ad ogni partita le società potranno variare anche totalmente le formazioni delle quadrette. Nel corso della partita, al termine della giocata, è ammessa la sostituzione di un giocatore per quadretta. L'arbitro di gara è il signor Enzo Poggetti di Avenza. Le partite si giocano ai 13 punti con la durata massima di due ore e 30'. La vincitrice della due giorni chiavarese porta a casa la Coppa Italia categoria A e il Trofeo Autorighi.

Danilo Sanguineti

Vela d'altura

Trofei Dallorso in due giornate

S. MARGHERITA. Il Tigullio pare avviato a diventare uno dei centri del velismo italiano. Nonostante la crisi imperante in questo sport, nel Levante si moltiplicano gli appuntamenti quando non si è ancora spenta l'eco dei Campionati italiani assoluti di vela d'altura.

A questo proposito va ricordato che ci sono ottime probabilità di bissare nel '97 il successo organizzativo ottenuto dallo Yc Chiavari. Avendo vinto i tricolori lo yacht «X Lady X» di Piergiorgio Ravaioni iscritto al Cn Lavagna il diritto di ospitare la quarta edizione della manifestazione spetta a Lavagna. Il presidente del Circolo, Franco Noceti, si dice più che ottimista sulla fattibilità dell'impresa.

Nell'attesa l'autunno del Tigullio è costellato di regate. Oggi e domani lo Yc Chiavari mette in palio la Coppa Dallorso-Trofeo Nicola Dallorso, regata d'altura per barche Ims e libere sul tratto da Chiavari e Portovenere e ritorno (56 miglia). Nella prova odierna si parte alle 8 da Chiavari e si arriva a Portovenere. Nella seconda, domani, via da Portovenere e arrivo a Chiavari entro le 16.

Vince tra gli equipaggi Ims quello che realizza il miglior tempo compensato nella classifica ottenuta sommando i tempi. La Coppa Dallorso si disputò per la prima volta nel '69, il Trofeo Nicola Dallorso è all'ottava edizione e viene assegnato a chi realizza il miglior tempo compensato nelle due manche tra le barche delle classi libere. A S. Margherita la locale sezione della Lni mette in palio il Trofeo Soggiu biennale non consecutivo, riservato agli Optimist dove gareggiano ragazzi tra 6 e 15 anni di età. [d. s.]


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6


LIGURIA
COMUNE DI LAIGUEGLIA
RIVIERA DI PONENTE
XIV
Fiera di San Matteo
"Rassegna del prodotto artigianale e gastronomico ligure"
Centro Storico
dal 19 al 22 settembre 1996
LAIGUEGLIA
STUDIO GIOBERTI - TIPOGRAFIA DAMONTE - DIANO MARINA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 21 Settembre 1996 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il tragico incidente la scorsa notte a Taggia sulla via Aurelia all'altezza di Bussana

Si schianta con l'auto, muore a 19 anni

In coma l'altro occupante della «Y 10». I soccorsi

SANREMO. Uno schianto nella notte sull'Aurelia, una giovane vita spezzata e un'altra che rimane appesa ad un filo. Il terribile incidente si è verificato tra giovedì e venerdì, poco dopo le tre, sul tratto di statale tra Arma ■ Sanremo, all'altezza di Bussana. La vittima ■ un giovane di Taggia, Gianfranco Manfredi, 19 anni compiuti lo scorso agosto, abitante in via Soleri. L'amico che gli stava seduto accanto nella «Y 10» nera che si è schiantata contro un muro ■ Salvatore Piras, 22 anni, residente a Taggia in via San Dalmazzo 103, cameriere. Si trova ricoverato in Rianimazione, in coma, prognosi riservata.

Questa, la ricostruzione dell'incidente dopo i rilievi che ■ no stati effettuati dai carabinieri di Sanremo. L'altra sera Gianfranco Manfredi era andato a prendere in auto l'amico Salvatore che aveva appena terminato il turno alla «Spaghetti-house», sul lungomare di Arma. Avevano quindi deciso di andare a Sanremo a fare un giro e bere qualcosa. La «Y 10» nera ha lasciato ■ lungomare e si è immessa sull'Aurelia. Ha superato la galleria Castelletti e ha iniziato a prendere velocità. Secondo i militari Manfredi ha perso ■ controllo della vettura a causa dell'alta velocità e dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. E' accaduto dopo la curva dell'ospedale Villa Spinola. L'automobile si è schiantata all'altezza dell'Hotel Lugano. Uno scontro contro ■ ■ ■ cemento a ridosso del quale sostano solitamente i pullman dei turisti.

L'allarme ■ stato dato da un automobilista di passaggio che ha visto soltanto l'ultima fase della violenta carambola dell'utilitaria di Gianfranco Manfredi. E in pochi minuti sono arrivati a Bussana le ambulanze, le pattuglie dei carabinieri e due mezzi dei Vigili del fuoco. Il primo ad essere estratto dalle lamiere contorte è stato proprio Gianfranco Manfredi. Era rimasto bloccato ■ posto di guida. I pompieri lo hanno affidato ai Volontari di Sanremo Soccorso che in pochi minuti hanno raggiunto l'ospedale. Le condizioni del giovane diciannovenne sono apparse subito disperate. Politraumatismi in tutto il corpo, difficoltà respiratorie. Il ■ cuore ha smesso ■ battere mentre i medici lo stavano sottoponendo all'esame della Tac.

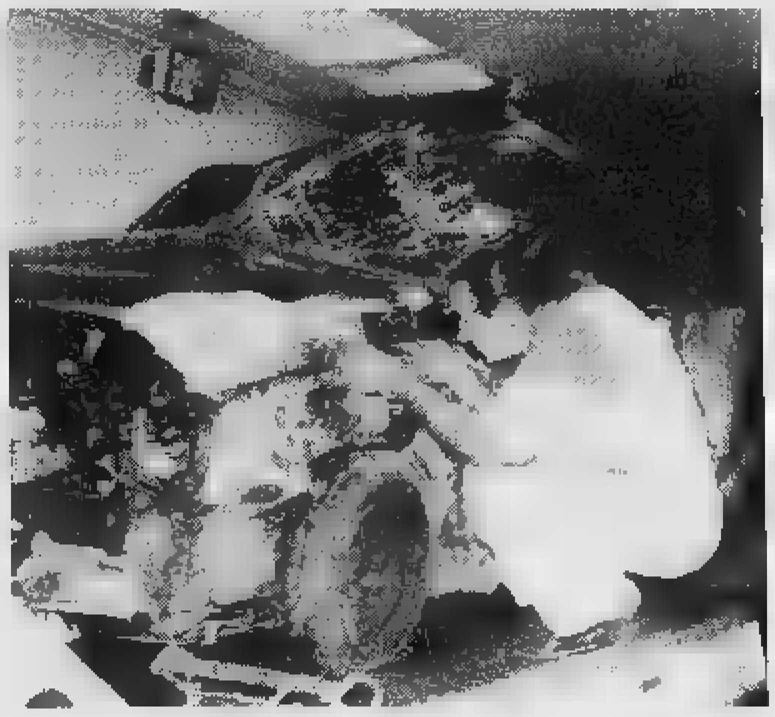
Salvatore Piras ■ stato trasportato al pronto soccorso dalla Croce Verde di Arma. E' arrivato in ospedale privo di coscienza. I medici gli hanno riscontrato un violento trauma cranico, ferite lacerocontuse in più parti del corpo e la frattura della clavicola. Le sue condizioni sono gravissime. ■' in coma. La prognosi è riservata.

La notizia dell'incidente, della drammatica morte del giovane, ■ è diffusa fin dalla prima mattina a Taggia ■ Sanremo dove Gianfranco Manfredi aveva molti amici. Tra pochi giorni avrebbe dovuto iniziare a lavorare con il cognato per una ditta di esportazione di fiori. In tanti si sono stretti intorno alla ■ Maria ■ al papà Pasquale per esprimere il loro cordoglio. I funerali sono fissati per questo pomeriggio alle 15,30, nella chiesa della Madonna Miracolosa di Taggia, in piazza Gasteldi.

Giulio Gavino







Gianfranco Manfredi, il giovane di 19 anni ■ Taggia ■ nell'incidente. A destra Salvatore Piras, 22 anni, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Sanremo. Nella foto grande quello che resta della Y10 dopo lo spaventoso incidente, favorito forse anche dall'asfalto bagnato. [FOTO GATTI]

Olio d'oliva

«Per la Doc intervenga la Provincia»

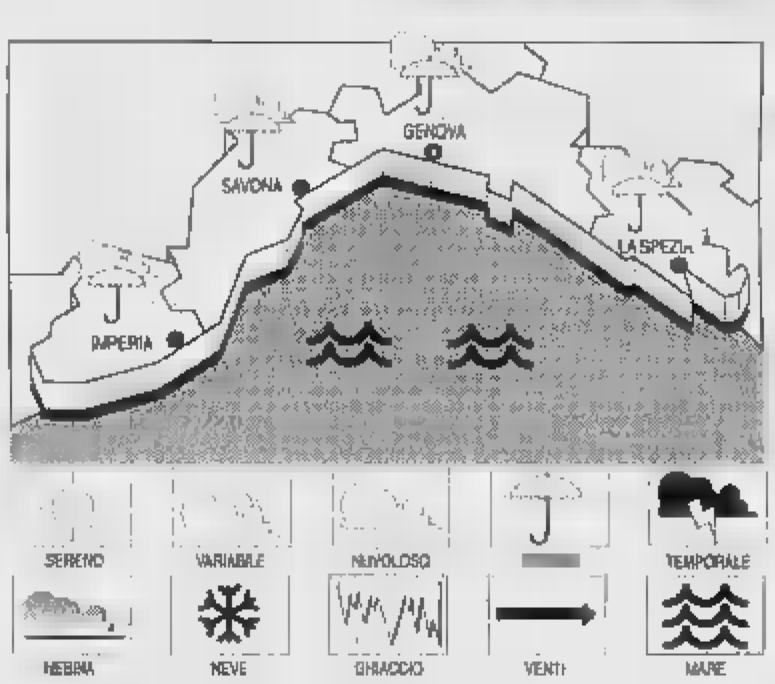
IMPERIA. La necessità di «forti e decisi interventi da parte di Provincia, Camera di Commercio e Comunità montane per favorire la permanenza degli olivicoltori sul territorio del Ponente ligure» è stata ribadita dall'assessore Vittorio Adolfo al termine dell'incontro per la concessione della Doc per l'olio d'oliva in provincia che ha riunito i sindaci del Ponente, Comunità montane e Camera di Commercio.

Adolfo si è anche dichiarato favorevole alla proposta dell'Associazione fra produttori olivicoli di perseguire in forma autonoma il riconoscimento Doc-Dop, Olio extravergine di oliva taggiasca, Valli Riviera dei Fiori, per tutto il territorio provinciale.

Dice l'assessore: «La nuova posizione dell'Associazione tra produttori è corretta per la produzione di olio dell'oliva taggiasca ed ha ■ pieno sostegno della Provincia».

[b. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino spiccata variabilità con schiarite. Vento moderato, mare mosso, temperature in lieve aumento. ■ pomeriggio aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di una nuova perturbazione. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile con nuvolosità irregolare a tratti intensa e possibilità di precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21°C, u■ relativa 70%, vento Sud Ovest 15-30 km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (stazionaria).

■ ■ ■INE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 14

UN ANNO ■ ■ ■TA
Max: ■; min: 16; temp. mare 21°C

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,26. **La Luna** si leva alle 16,20 e cala all'1,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro ■ Mursia di Portofino.

Polemico intervento di un consigliere: «La Provincia deve chiedere i danni»

Appalti truccati, nuove rivelazioni

Il caso del fax di una ditta spedito per errore in questura

SANREMO. Interrogatori, retroscena al limite della comica, nuove acquisizioni di materiale legato all'indagine sugli «appalti truccati». L'inchiesta prosegue e ieri mattina ha visto l'arrivo a Palazzo di Giustizia dell'imprenditore di San Biagio della Cima, Luciano Fognini, 69 anni, che ha lasciato gli arresti domiciliari per comparire prima davanti al gip Bracco e poi dal sostituto procuratore Pelosi. E secondo quanto trapelato nel pomeriggio Fognini avrebbe am■ gli addebiti relativi all'indagine della magistratura. Nessuna ritrattazione, quindi, e quindi ennesima conferma che il «gioco» per aggiudicarsi gli appalti era risaputo in tutto l'ambiente delle imprese.

Colpo di scena, invece, per quanto riguarda l'acquisizione del materiale. Si è saputo infatti ■ un fax dei «F.lli Negro» che, per un numero di telefono sbagliato, invece di essere inviato alla ditta «amica» era arrivato negli uffici di una questura per essere poi acquisito tempestivamente dalla Finanza. Continua anche il lavoro di verifica dei faldoni sugli appalti degli ultimi due anni acquisiti dalle Fiamme Gialle in alcuni Comuni della Riviera.

Si muove anche il mondo politico e amministrativo. Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini ha lanciato un messaggio affinchè l'inchiesta non penalizzi da una parte le aziende e dall'altra i Comuni alle prese con gli appalti. Si è avuto invece un intervento polemico di un consigliere provinciale che ha sollecitato la Provincia a depennare le ditte coinvolte nello scandalo degli appalti truccati dagli inviti per le gare chiedendo al tempo stesso ■ se ■ risultino estremi perchè l'amministrazione si costituisca parte civile ■ confronti degli imprenditori.

Oggi, niente interrogatori, si riprenderà la prossima settimana ■ con i fratelli Antonio e Michele Laigueglia.

[g. ga.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Imperia ■ il Piano regolatore

Gli accertamenti sono scattati dopo la denuncia di un pentito

IMPERIA. Un dossier con informazioni dettagliate, che ha messo su una pista ben precisa gli investigatori. E' forse racchiuso nelle confidenze di un pentito sui generis, che ha firmato la denuncia e che ha dimostrato di conoscere bne il binomio politica-affari, lo spunto che ha permesso alla magistratura di aprire un'inchiesta clamorosa sul piano regolatore d'Imperia, che qualcuno ha già definito «la madre di tutte le inchieste».

Dal punto di vista giudiziario non si registrano grosse novità anche perchè gli accertamenti sono all'inizio e dovranno essere compiuti da un pool che, oltre alla polizia, dovrà comprendere tecnici ed esperti di progetti e opere pubbliche. Si conosce però l'obiettivo dell'indagine: scoprire l'intreccio tra politica e mondo imprenditoriale che avrebbe influito sullo strumento urbanistico, privilegiando lo sviluppo edilizio in centro. L'iniziativa della Procura è senza precedenti. L'argomento sarà affrontato nel prossimo consiglio comunale. In quello di ieri i temi discussi ■ erano altri, però nei corridoi non si parlava che del piano.

[m. v.]

SERVIZI A PAG. ■

LAUREA

GLI STUDENTI E LA RIVIERA

Si ampliano le possibilità: in arrivo anche un sovvenzionamento di mezzo miliardo

Università, così esami e iscrizioni a Imperia

Siglata la convenzione fra l'ateneo del capoluogo e quello genovese

IMPERIA. Iscrizioni direttamente a Imperia, esami in loco, potenziamento sistematico della biblioteca e finalmente anche contributi economici da parte dell'Università. Questi i punti centrali della convenzione appena sottoscritta dal rettore magnifico dell'Ateneo genovese, Sandro Pontremoli ■ dal presidente della Spa che gestisce il Polo universitario d■ Ponente, Antonio Bissolotti. Il contratto ha ■ validità di tre anni, quindi scadrà al termine dell'anno accademico 98-99.

A parte la convenzione, da quest'anno saranno a disposizione della struttura universitaria imperiese nuovi spazi per uffici e aule di studio. Si tratta dei locali lasciati liberi dalle scuole elementari nello stesso complesso edilizio di villa ■ Cepi. Inoltre saranno funzionanti le aule di informatica e di teledidattica. Il Polo, insomma, sta compiendo un considerevole passo avanti.

Afferma l'avvocato Bissolotti: «Ci sono volute lunghe trattative per raggiungere l'accordo poi il Rettore Magnifico e gli organi di governo dell'Università ci hanno accontentato. Così gli studenti potranno effettuare le prossime iscrizioni direttamente a Imperia senza sobbarcarsi il disagio del viaggio a Genova. Poi è stata ribadita la necessità dello svolgimento degli esami a Imperia. Oggi almeno una delle varie sessioni di ogni ■ è già prevista presso il nostro polo».



Siglata la convenzione tra il polo universitario di Imperia e l'ateneo genovese. Gli studenti potranno sostenere gli esami nella sede del capoluogo

Aggiunge il presidente: «Ma quello che più ci gratifica è il mezzo miliardo all'anno che l'Università devolverà al nostro Polo. La somma ■ sarà finalizzata per l'acquisto ■ 200 milioni di libri e per il resto per far fronte alle ■ ■ affitto dei locali, del riscaldamento, telefonom, cancelleria e quant'altro necessario per mantenere efficiente la struttura».

E' la prima volta, dalla nascita della sede decentrata che l'Università di G■ destina fondi a Imperia. I contributi sono fissati in rapporto al numero degli iscritti e vengono prelevati, appunto, dalle tasse versate dagli studenti.

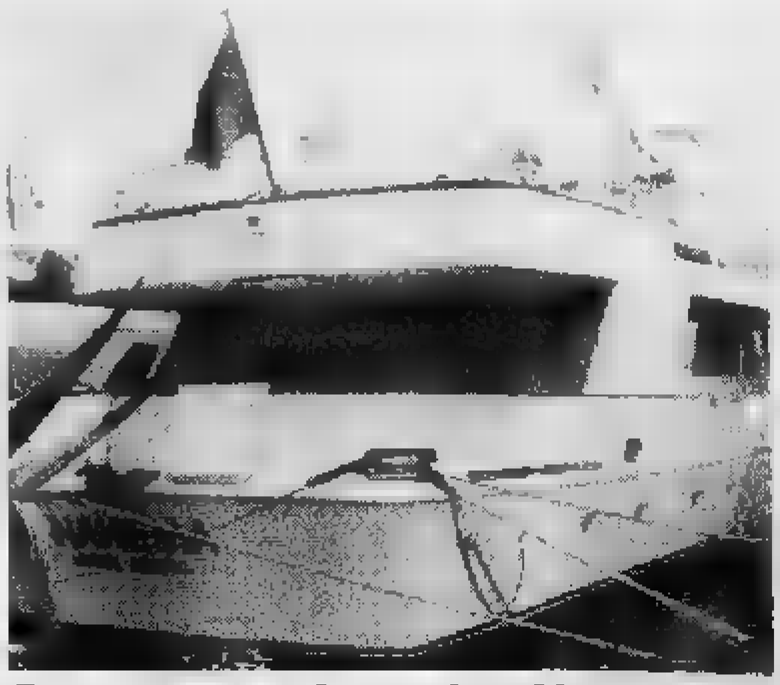
Prosegue Bissolotti: «Con questo consistente contributo potremo finalmente destinare anche ■ alcune nostre disponibilità al potenziamento della biblioteca, intervento fondamentale per una Università che si rispetti. Quindi, andranno all'acquisto di volumi oltre ai 200 milioni prelevati dai fondi ■ Genova, altri 200 milioni prelevati dal nostro bilancio. In breve il Polo di Imperia avrà un biblioteca davvero all'altezza della situazione».

E' vero che sta calando il numero degli iscritti? Risponde la segretaria Eliana Caleffi: «Non è ancora possibile quantificare il reale numero di chi frequenterà il polo imperiese. Sappiamo però che demograficamente ■ sono sempre meno giovani ma c'è un singolare fenomeno che ci riguarda, molti iscritti a Milano, Genova, Torino chiedono il trasferimento presso la nostra struttura».

Intanto sono già stati pubblicati gli orari per la facoltà di Economia già pronta al decollo, ■ stata riaperto il punto di ristoro e impiantato persino il Bancomat.

Angelo Basso

PORTOSOLE



Sequestrato lo yacht «Nahema»

Ordine di sequestro per lo maxi-yacht «Nahema» che si trova all'ormeggio a Portosole. Ad emettere il provvedimento, per un valore di due milioni di dollari, è stato il presidente del tribunale Cristoforo Ciaccio che ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato Adriano Battistotti, legale del «Credit Lyonnais» di Ginevra nella ■ contro la «Aprofim», una finanzieria di Jersey, le isole della Manica. E il comandante dell'imbarcazione ha avuto il compito, per tutelare i creditori, di impedire ■ ogni modo che lo yacht (nella foto di Maurizio Gatti) salpi l'ancora.

[g. ga.]

IL CASO

GLI INTRECCI TRA POLITICA E AFFARI

Dopo la tempesta giudiziaria si anima il dibattito e la polemica sul futuro d'Imperia

L'inchiesta sul Prg nata da un dossier

Un «pentito» ha svelato i misteri sulle scelte edilizie

IMPERIA

E spunta l'ombra di un pentito eccellente, meglio, di un grande suggeritore, dietro l'inchiesta sul piano regolatore d'Imperia. Sarebbe stato [illegible] Sammy Gravano sui generis (è l'ultimo dei dissociati della mafia newyorkese) a indirizzare [illegible] lavoro degli inquirenti, con un dossier firmato in cui sono contenute informazioni preziose [illegible] presunti maneggi di professionisti e «politicanti», accuse contro il «comitato» che avrebbe pilotato le scelte finali relative allo strumento urbanistico, modificato dopo le valutazioni [illegible] Regione. Troppo mirata l'acquisizione di documenti attuata dalla polizia in Comune per non pensare a una soffiata: chi ha parlato di piazza Mameli, degli [illegible] cinema Rossini e Odeon, e dell'ex colonia Biellese, come di torte giganti che si dovevano spartire doveva essere a conoscenza, e bene, di certi meccanismi che regolano la spartizione del territorio edificabile. Mistero fitto su chi possa essere.

Ma il dossier-denuncia del «collaboratore» imperiese non è l'unico. A disposizione del procuratore Luigi Carli, che ha affidato le indagini alla squadra mobile, ci [illegible] decine di esposti mandati da semplici cittadini che hanno visto deluse le loro aspettative (nelle zone periferiche il Comitato tecnico urbanistico regionale, che, secondo i più ha stravolto l'anima del Prg, ha impedito di fatto ogni sviluppo edilizio), da professionisti - architetti e geometri - che sono stati tenuti ai margini dei progetti a favore [illegible] concorrenti che avevano preventivamente messo le mani sulle aree privilegiate dal piano regolatore: quelle cioè del centro-città.

E' bene ricordare comunque che questo scenario inquietante è ancora una derivazione di ipotesi prive di riscontri.

Gli accertamenti che potrebbero confermare sospetti vecchi di anni e anni si preannunciano complessi [illegible] lunghi. E ci [illegible] senz'altro bisogno dell'apporto di esperti per risalire al percorso di certe scelte progettuali. Logico pensare alla costituzione di un pool di investigatori che comprenda periti e tecnici. Esaminate le carte, presi a verbale gli amministratori che avrebbero macchinato in sintonia [illegible] uomini d'affari l'intreccio politica-mondo imprenditoriale [illegible] quello su cui [illegible] sta soffermando [illegible] dottor Carli), si dovrà stilare poi un bilancio. Si scoprirà quanto di vero ci sia nelle accuse mosse a un'intera frangia, forse [illegible] un'intera generazione, di politici.

Un commento sulla vicenda, quello di Giovanni Borzone, consigliere regionale dei Verdi: «Che sul piano regolatore non ci fosse limpidezza si è sempre detto anche in tempi non sospetti. Dopo le valutazioni politiche tocca ora alle "osservazioni" della magistratura. Si vedrà».

Maurizio Vezzaro

Ma il Consiglio non frena

Un paio di accenni e clima sereno il dibattito slitta a fine mese

IMPERIA

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche [illegible] l'argomento [illegible] era all'ordine del giorno, era sin troppo facile aspettarsi che qualcuno lo avrebbe comunque tirato fuori. E difatti, [illegible] apertura del Consiglio comunale, nel tardo pomeriggio di ieri, alle 18,35, subito [illegible] sono avuti un paio [illegible] interventi proprio sul tema, attuale [illegible] scottante, del Piano regolatore e dell'inchiesta giudiziaria ad esso collegata. Lo stesso Maurizio Temesio (Lega), presidente del Consiglio, lo aveva previsto, prima dell'avvio dei lavori: «Può darsi che qualche battuta sul tema ci scappi lo stesso».

Ma il clima, fuori dall'aula, è tutt'altro che arroventato. E, dentro, soltanto un gruppetto di persone segue il dibattito. Gli altri si accontenteranno forse di seguirlo in differita dai teleschermi di Imperia Tv. I consiglieri [illegible] maggioranza ostentano indifferenza: «Il [illegible] nodo, il più urgente da affrontare e risolvere, è quello delle risorse finanziarie. Il Comune è a secco di denaro, i nostri predecessori hanno [illegible] spesso tutto quello che si poteva». Osserva Pino Camiolo, presidente [illegible] Circoscrizione: «Siamo proprio messi male. Ai consiglieri circoscrizionali devono ancora essere liquidati i gettoni di presenza del '95».

Nel suo ufficio, il sindaco Davide Berio sdrammatizza la situazione: sulla scrivania, campeggia il braccio [illegible] una (finta) armatura di ferro, sul quale [illegible] stato applicato un cartello: «Ho finito il guanto di velluto». Della «vertenza piano», si limita a dire: «Spero che l'azione della magistratura contribuisca alla trasparenza [illegible] dia a noi la serenità per andare avanti. Ad ogni modo, l'Amministrazione è pronta a prendere una posizione chiara, [illegible] vantaggio di tutti i cittadini. Del Piano regolatore, il Consiglio [illegible] occuperà alla sua prossima riunione, entro fine [illegible]: così è stato deciso nell'incontro dei capigruppo».



Davide Berio, il sindaco di Imperia

Il messo, in corridoio, richiama con la campanella i ritardatari. Fatto l'appello, si alza Luca Lanteri (Amministrare Imperia) e fa riferimento alle notizie riportate dalla stampa in questi giorni: «Confidavo che alla mozione urgente, presentata [illegible] 2 agosto scorso da 13 consiglieri, per chiedere la convocazione del Consiglio in cui discutere dello strumento urbanistico, fosse data risposta adesso. Ma con delusione ho appreso che non è così. Ribadisco che [illegible] sindaco avrebbe dovuto seguire molto da vicino la pratica della variante, trasmessa alla Regione, dice lui, "per evitare perdite di tempo"».

Perchè? Risponde Lanteri: «Perchè sarebbe stata una maggiore garanzia [illegible] trasparenza. Vorremmo sapere chi interloquiva con la Regione per conto del Comune. E visto che dal Comitato tecnico urbanistico gli indirizzi del Piano sono stati stravolti, penalizzando fortemente la città, il [illegible] sviluppo [illegible] l'occupazione, queste modifiche sostanziali sono state opera della Regione oppure c'è stato qualche suggeritore?». L'accenno evidente è a manovratori occulti, a quelle «lobby» del mattone che, si dice, [illegible] sarebbero accaparrate le aree migliori e centrali della città, pronte [illegible] coprirle con colate di cemento.

Parla anche Bruno Santini (An), [illegible] altro esponente dell'opposizione: «Se il sindaco Berio e la Giunta avevano dei sospetti, dopo aver informato la magistratura, avrebbero dovuto riferire al Consiglio». Ci sono altri interventi, ma non riguardano l'oggetto principale del contendere. A sera, la riunione [illegible]tinua. Il tema più «spinoso» è quello della ricerca di denaro. Come? Il sindaco propone [illegible] vendere un lotto di immobili [illegible] proprietà comunale. Ci sono alloggi e magazzini, ma [illegible] soprattutto l'ex mattatoio di via Argine Destro e la «pensilina» di Porto Maurizio. Obbiettivo, ricavare dai 6 ai 7 miliardi

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

TRUFFA

Falsi ispettori [illegible] gas in azione [illegible] Imperia

Una particolare forma di vendita porta a porta, [illegible] può trarre in inganno soprattutto le persone anziane, viene segnalata a Imperia. Ai prescelti arriva una lettera che preannuncia il passaggio di un controllore degli apparecchi del gas. Racconta il congiunto di un'anziana: «Il presunto ispettore è stato ricevuto da mia nonna. Al termine dell'esame, ha sostenuto che era necessario acquistare un rilevatore di fughe [illegible] gas, e le ha fatto firmare un impegno d'acquisto per oltre 200.000 lire». C'è una clausola secondo cui il contratto può essere disdetto entro sette giorni dal ricevimento dell'apparecchio: ma, aggiunge il cittadino che segnala il [illegible] «chi può avvalersi di un termine di riconsegna tanto breve, non facile da attuare [illegible] che si presta sempre a contestazioni? Credo che questa iniziativa nasconda una truffa». [b. v.]

TRASPORTI

Da lunedì i nuovi orari della [illegible] per gli studenti

La direzione della Riviera Trasporti, informa in un comunicato che da lunedì 23 settembre su tutte [illegible] linee provinciali entreranno in vigore i nuovi orari invernali scolastici. Gli utenti potranno richiedere le informazioni del caso presso le biglietterie della società di trasporto. Agli sportelli troveranno anche appositi opuscoli con le indicazioni dei nuovi orari che saranno forniti gratuitamente. [a. b.]

PROVINCIA

Il pds interviene sull'argomento federalismo

Il consigliere provinciale Mario Spalla, capogruppo del Pds ha proposto al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto la discussione nel prossimo consiglio [illegible] ordine del giorno che riguarda l'Unità nazionale. Spalla ribadisce nel suo documento: «L'ispirazione del federalismo unitario [illegible] solidale quale momento [illegible] responsabilità due amministratori locali, fonte di trasparenza nel rapporto fiscale e avante come obiettivo il riequilibrio tra aree forti e [illegible] deboli della Repubblica italiana nell'ottica di una riaffermata ed autentica Unità nazionale». [a. b.]

Elusi anche 200 milioni dell'Iciap

Diano, per i rifiuti evaso un miliardo

DIANO MARINA. Evase tasse sulla spazzatura per quasi un miliardo negli ultimi cinque anni a Diano Marina. Una cifra sorprendente per un centro che non raggiunge i settemila abitanti. [illegible] non è l'unica evasione fiscale scoperta dall'Amministrazione comunale. Altri 195 milioni non sono stati versati negli ultimi [illegible] anni da professionisti, commercianti [illegible] artigiani per l'imposta comunale sulle imprese, arti e professioni più nota come Iciap.

Per quanto riguarda la tassa evasa sulla nettezza urbana questa verrà recuperata in quattro [illegible] bimestrali mentre le somme evase, relative all'Iciap, dovranno essere versate quanto prima «essendo scaduto infruttuosamente il termine che il Comune ha assegnato per [illegible] loro pagamento».

Ci sono voluti mesi di precisi controlli tecnici per scoprire le gravi irregolarità. Considerato che la tassa sulla spazzatura [illegible] l'Iciap si calcolano sulle superfici degli immobili, [illegible] Comune ha voluto verificare [illegible] tutti i proprietari avevano comunicato i dati dei loro appartamenti [illegible] magazzeni in modo esatto. Ben presto la sorpresa. Molti [illegible] avevano mai denunciato le loro proprietà, altri avevano segnalato all'ufficio tributi del Comune di essere proprietari di stabili di superfici inferiori alla realtà.

A questo punto non c'è stata alternativa. L'Amministrazione comunale ha subito calcolato imposte [illegible] relativi interessi e ha poi messo a ruolo le tasse. Gli evasori sono stati informati delle vicenda mentre i funzionari comunali addetti al servizio della riscossione dei tributi hanno attivato la procedura prevista in questi casi affiggendo anche all'Albo pretorio gli atti che riguardano la pratica.

L'operazione legata [illegible] controlli era stata avviata durante l'Amministrazione presieduta da Andrea Guglieri. Oltre a consentire il recupero di [illegible] somma di notevole entità, la scoperta degli evasori servirà come [illegible] verifica preventiva sulle future dichiarazioni. [a. b.]

Il maltempo non risparmia neppure la Riviera dei fiori

E' caduta la prima neve

Ieri mattina il Pizzo d'Ormea era imbiancato. A Nava si è registrato -1. Oggi buone probabilità di forti temporali. Domani alle 20 «scatta» l'autunno

IMPERIA. E' caduta la prima neve. Il pizzo d'Ormea ieri mattina era imbiancato. Tenuto conto che siamo ancora d'estate (e che l'autunno «scatterà» domani alle 18 ora di Greenwich, alle 20 dalle nostre parti), ci sarebbe da sgranare gli occhi. Tutto questo [illegible] non fosse che, soprattutto [illegible] notte, fa un freddo [illegible] e che, quindi, fatte le dovute considerazioni, in questo contesto ci sta anche la nevicata fuori stagione.

I fiocchi a Ormea, sono [illegible] durante il temporale dell'altra sera, quando la costa è stata interessata dalla pioggia battente. Inspiegabilmente, a Monesi non è nevicato. Non c'è comunque da stare allegri: per oggi è previsto [illegible] peggioramento delle condizioni con un buon 90 per cento [illegible] probabilità [illegible] trovarsi ad affrontare temporali di una certa entità. La rimanente percentuale potrebbe riservare qualche (improbabile) schiarita. In ogni [illegible] tempo brutto è stato previsto anche per la scorsa notte. Non a caso ieri il Dipartimento di Protezione civile ha diramato comunicati di allerta ai vari Comuni e ai vigili del fuoco: potrebbero verificarsi nubifragi.



Il direttore Nicola Podestà

Le condizioni meteo dovrebbero migliorare, diciamo per un buon 60 per cento, nella giornata [illegible] domani, domenica. «Non tanto da poter andare alla spiaggia - dice il direttore dell'Osservatorio meteo di Imperia, Nicola Podestà - Ma il sole, a tratti, potrebbe tornare [illegible] splendere». Vedremo.

Nel frattempo, rimangono le temperature molto basse. A Nava nei giorni scorsi si è registrato addirittura -1 sempre durante le ore notturne. All'Osservatorio assicurano che [illegible] tratta della prima volta. E [illegible] giudicare dal freddo che fa si direbbe che è un valore destinato a ripetersi. D'altra parte, c'è da scommettere che in tutta la Riviera nessuno dorme più [illegible] una coperta di lana sul letto. «Siamo mediamente due gradi sotto la media stagionale - spiega il dottor Podestà - A parte la parentesi di qualche giorno fa, tutto settembre è stato caratterizzato da condizioni meteorologiche pessime. Il problema è una profonda depressione sul Golfo di Biscaglia che si sposta verso la Corsica». Risultato? Incominciamo a tirare fuori le maglie di lana.

Giulio Gelsardi

IMPERIA

Guardia Costiera

Operazione Estate sicura Il bilancio

IMPERIA. Trentasei uomini (di cui 1 ufficiale, 25 sottufficiali, 10 tra sottocapi e marinai), [illegible] motovedette [illegible] un gommone, oltre [illegible] una roulotte attrezzata come infermeria e molti mezzi terrestri. E ancora 98 interventi di ricerca, 300 [illegible] di navigazione per [illegible] miglia, 10 persone salvate e 4 mezzi navali recuperati un paio di volte con il mare in tempesta. E' questo il sommario bilancio dell'operazione «Estate sicura» messa in atto dalla Guardia Costiera di Imperia e che si è conclusa [illegible] 15 settembre.

Positivo il bilancio, tenuto conto che [illegible] Corpo della Marina militare svolge anche compiti di polizia [illegible] in questo preciso settore ha compiuto ben 1400 interventi [illegible] soprattutto si è trattato [illegible] un grande spiegamento di uomini [illegible] mezzi a favore della collettività in una zona dove l'assistenza non è mai troppa. Da ricordare, inoltre, il grande apporto dato dal Sovrano Organo militare di Malta, che collabora con la Capitaneria [illegible] Porto. [giu. gel.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, Sanità malata e sprechi inaccettabili

L'aulico ragionamento della signora di Sanremo che il 13 u. s. scrive sulla sanità in provincia, [illegible] con il cuore in mano ma col portafogli ben fornito, non mi trova consenziente. Supporre d'aver dato un contributo al Servizio sanitario nazionale con particolare riferimento all'Usl 1, ricorrendo a medici specialisti e cliniche private, mi pare alquanto blasfemo e anche un poderoso schiaffo a chi possibilità extra non ne ha.

Farsi promotrice di collette per l'acquisto di strumenti oggi indispensabili per diagnosi [illegible] cure rivolgendosi [illegible] chi paga il contributo dovuto al Ssn e poi deve ripagare con i ticket mi pare alquanto penoso. La signora dichiara che abbiamo bravissimi medici in Italia, e sono d'accordo: perché dunque le cliniche private, non specificando [illegible] all'estero [illegible] in Italia? Viene in mente un'altra lettera [illegible] un tizio che lamentava che la voce Usl 1 sulla guida telefonica [illegible] fosse sotto Sanremo e non Imperia (La Stampa, [illegible] aprile). Che terribile problema: mette a rischio che cosa? Forse il polpastrello dell'indice destro?

Ben altri sono i problemi. Ad esempio erano predisposti [illegible] Imperia (e già utilizzati) gli uffici di presidenza e amministrazione. Ma il manager Grasso [illegible] ha occupato la villa di Bussana [illegible] ristrutturata alla bisogna, smantellando palestre [illegible] reparto di fisioterapia di cui un pezzetto è a Costarainera, ed il resto? Non solo, ma gli uffici di Imperia sono [illegible] sottosopra per trasformarli in reparti ospedalieri.

All'economico Grasso una domanda: quanto era costata la realizzazione degli uffici tecnici [illegible] amministrativi in via Sant'Agata? Quanto è costata la ristrutturazione [illegible] adeguamento di Bussana e lo smantellamento [illegible] fisioterapia di cui un boccone è stipato [illegible] Costarainera? E questo sarebbe il primo esempio di risparmio. Non solo, ma è in programma il colpo finale: svuotare Costarainera per riorganizzare i servizi [illegible], accatastando il tutto nel già sacrificato ospedale [illegible] Imperia.

E' edificante constatare che mentre aumentano i casi di tbc (La Stampa, 10 aprile) si pensa di trasportare Pneumologia e i suoi pazienti [illegible] respirare l'aria salubre del capoluogo. In più, per far spazio, dicono, si studia di accorpare divisioni diverse: guarda [illegible] [illegible] due passi dal 2000, si intende far sparire le specialità ospedaliere. Fantastico! Tengano presente, il dr. Grasso e i suoi consiglieri, che se è vero che i conti devono quadrare, è anche vero che negli ospedali si curano ammalati e non si producono generi di largo consumo. Non si può pensare più alla borsa che alla vita.

[illegible] la politica del manager comincia [illegible] dare i primi risultati: Due mesi per un [illegible] al cuore (La Stampa, 11 maggio); Due mesi per operarsi d'ernia (La Stampa, 20 giugno); Ha [illegible] colica? Ripassi ad ottobre (La Stampa, 5 luglio). Non parliamo di analisi chimiche e strumentali, sarebbe triste. L'unica [illegible] ben riuscita è la sistemazione del dr. Luciano Grasso. Noi sudditi ci possiamo anche adattare.

Giorgio Gotta, Diano Castello

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.181. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.[illegible]. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 [illegible]. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capoville, piazza Doria 33, tel. 293.591.

A **Sanremo**, la farmacia Centrale, via Matteotti 190, tel. 509.065, resta aperta dalle ore 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Donzella, p.za Eroi Sanremesi 8, tel. 573.212.

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: Gosso, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.375.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Vallin, via Sicilia 8, tel. 400[illegible].

Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: Mustorio, piazza Matteotti 2, [illegible].

Ospedaletti: Marcoz, via [illegible], tel. 689.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.764.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: Panizzi, via [illegible] 58, telefono 570.071.

Arma di Taggia: Zagorso, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.[illegible].

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 68, tel. 293.296.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

[illegible] MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica mediazoni** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 298.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono [illegible] 20.224. **Sanremo:** [illegible] 505.050. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Animazione e intrattenimento

Alla discoteca «Sortilegio» di Diano Marina è in programma una serata dal titolo «Animazione e intrattenimento» con molte sorprese. [a. b.]

ORMEA

Musica classica [illegible] chiesa

Domani alle 21 nella Chiesa pdi S. Martino [illegible] Ormea i soprano Claudia Giribaldi e Donatello Fazio terranno [illegible] concerto di musica classica. All'organo Gilberto Mao. [a. b.]

SANREMO

Un progetto sul convento

Apertura dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 per la mostra all convento dei domenicani di Taggia: conservazione e riuso» allestita alla biblioteca civica di via Carli. [g. [illegible]]

[illegible]

La festa [illegible] San Maurizio

Si svolgerà domani [illegible] Imperia la tradizionale festa di San Maurizio, patrono degli Alpini. [illegible] programma prevede alle 15.30 il raduno delle penne [illegible] in via Carlo Botta, alle 16.30 la partecipazione alla processione e alle 18.30 il rinfresco. [a. b.]

[illegible]

I corsi della «Dapporto»

Aperte le iscrizioni ai corsi della «Scuola di Teatro Carlo Dapporto» di Sanremo: interpretazione, mimo, drammaturgia e scenografia. Per informazioni 0184/54.29.12. [g. ga.]

DOLCEACQUA

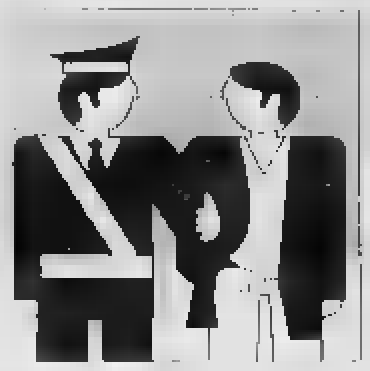
Riscoprire il castello [illegible] Doria

Nuovi orari per scoprire i segreti del castello dei Doria di Dolceacqua. Le sale sono apertecon visite giudate della cooperativa «Omnia», dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

CERIANA

Arte contemporanea alle Volte

Le volte di piazza Marconi ospitano la prima [illegible] d'arte contemporanea promossa da Comune e Pro Loco. Ingresso libero, tutti i giorni, dalle 18 alle 22. [g. ga.]



Il documento, destinato a una ditta «amica», per errore arrivò al numero della questura

Fax inviato per sbaglio «incastra» Negro

La coincidenza fortifica il castello accusatorio

SANREMO. Sbagliare numero di telefono [illegible] un errore che si può anche commettere ma può diventare una seccatura [illegible] il fax che si deve inviare in maniera riservata ad una ditta «amica» viene [illegible] recapitato, guarda il caso, alla questura. Strano ma vero, questo è uno dei risvolti inediti dell'inchiesta sugli appalti truccati. E a sbagliare numero [illegible] telefono [illegible] stato l'ufficio dei «F.lli Negro» di Arma di Taggia. Una coincidenza strana, sicuramente sfortunata, che ha comunque permesso agli investigatori [illegible] inserire un nuovo tassello al castello accusatorio che all'epoca dei fatti [illegible] era ancora approdato dagli arresti e alla raffica di avvisi di garanzia degli ultimi giorni.

L'indiscrezione emerge a tre giorni dall'interrogatiorio di Enrico Negro, l'unico imprenditore che attualmente [illegible] trova ancora in [illegible] per lo scandalo che ha scosso [illegible] ambienti legati al mondo dell'edilizia [illegible] per il quale l'avvocato Gabriele Boscetto ha presentato ieri mattina un'istanza di rimissione in libertà.

Ma come sono andati i fatti? Semplice. La ditta «Negro» doveva inviare un fax con alcune comunicazioni relative ad una gara d'appalto del Comune di Sanremo ad una ditta «amica» (nominativo e località [illegible] coperte dal riserbo più stretto). Ma per un errore nel digitare il numero di telefono il documento è stato recapitato agli uffici di una questura. E i poliziotti, stupiti, hanno chiamato Palaz[illegible] Bellevue chiedendo spiegazioni [illegible] manifestando la disponibilità a inviare nuovamente [illegible] documento «smarrito». [illegible] Comune ha però subito contattato la Finanza che nel giro di poche ore ha raggiunto la questura ed è entrata in possesso del documento inviato dai «F.lli Negro».

Coincidenze ed errori a parte, le indagini continuano su ogni fronte. Le Fiamme Gialle stanno recuperando il materiale acquisito nel corso delle perquisi[illegible] mentre nei prossimi giorni dovrebbero completarsi anche l'acquisizione delle pratiche sugli appalti avvenuti negli ultimi due [illegible] in altri Comuni della Riviera. La prossima settimana dovrebbero iniziare anche gli interrogatori degli indagati raggiunti da avviso di garanzia per concorso in turbativa d'asta. Gli imprenditori saranno chiamati a rispondere delle offerte sospette, quelle che, con [illegible] media predeterminata, avrebbero permesso a qualcuno spartizioni per centinaia di milioni.

Giulio Gavino

Fognini [illegible] respinge le [illegible]

Il titolare della Cima ammette i contatti fra gli imprenditori

SANREMO. Sul «gioco» delle offerte concordate, dei ribassi al [illegible] [illegible] degli appalti «predestinati» i dubbi della magistratura continuano ad essere sempre di meno. Anche ieri mattina, infatti, uno degli indagati ha [illegible] l'esistenza dei contatti tra gli imprenditori. Luciano Fognini, 69 anni, non ha respinto le contestazioni dei giudici permettendo di chiarire ulteriormente il quadro già delineato dalle ammissioni di chi lo aveva preceduto. E la lista inizia ad essere consistente, soprattutto per l'importanza dei nomi: Dino Masala, di Ariole, Gabriella De Villa, di Ventimiglia, Marco Mannini di Sanremo ed Enrico Negro, di Arma di Taggia.

Fognini [illegible] arrivato [illegible] Palazzo di Giustizia intorno alle 11 quando, accompagnato dall'avvocato Evelina Cristel, e ha fatto il suo ingresso nell'ufficio al terzo piano del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Pochi minuti ed [illegible] arrivato il sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. L'interrogatorio dell'imprenditore di San Biagio della Cima è durato circa un'ora. Si [illegible] poi proseguito in Procura, un'altra ora. Alla fine Fognini [illegible] ritornato [illegible] casa dove rima[illegible] agli arresti domiciliari, ancora a disposizione della magistratura. Sulle risposte date ai giudici è trapelato comunque molto poco: l'imprenditore di San Biagio della Cima ha ammesso di [illegible] stato [illegible] cono[illegible] degli accordi e, limitatamente [illegible] quanto gli è stato contestato dal pubblico ministero, ha confermato il suo coinvolgimento diretto nel presunto «cartello» di ditte che si erano «sforzate» di interpretare a proprio vantaggio la legge sugli appalti.



Luciano Fognini, 69 [illegible]

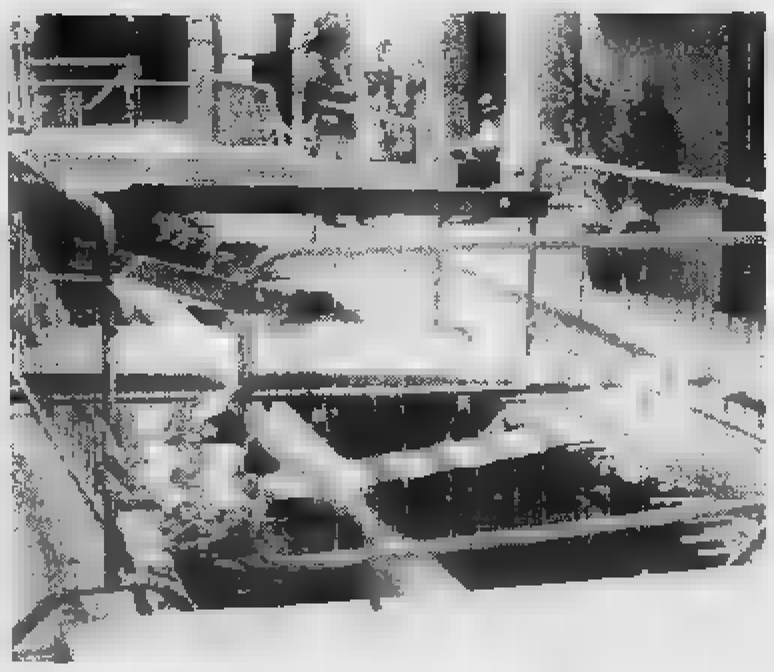
E il quadro che emerge, dopo quattro giorni di indagine, è fin troppo chiaro. Le «combine» per determinare vantaggiosi ribassi d'asta a favore delle imprese è stata smascherata dal binomio magistratura-Guardia di Finanza. Il resto, comunque, non [illegible] dettagli. Dal punto di vista giudiziario rimane infatti da dimostrare l'esistenza dell'associazione a delinquere tra quegli imprenditori che [illegible] stati raggiunti dalle misure [illegible] custodia cautelare in carcere. I riscontri non mancherebbero, a partire dallo scambio di fax tra le diverse imprese per arrivare alle intercettazioni telefoniche.

Sul fronte degli interrogatori quella di oggi dovrebbe essere invece una giornata transitoria. L'appuntamento con i fratelli Michele e Antonio Laigueglia, di 36 e 35 anni, tutelati dall'avvocato Alessandro Moroni, [illegible] stato rinviato come previsto [illegible] lunedì prossimo.

Intanto, sono in molti [illegible] interrogarsi [illegible] quali saranno le ripercussioni dell'inchiesta sul mondo dell'imprenditoria e degli appalti pubblici. E alcuni Comuni stanno già valutando [illegible] possibilità di avanzare quanto prima le richieste di costituirsi parte civile per avere il risarcimento dei danni arrecati al pubblico erario dalla «consorteria» finita nel mirino della magistratura. [g. ga.]

[illegible] fermiamo i cantieri

Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo «Proseguano i lavori in appalto»



Le vicende giudiziarie [illegible] questi giorni rischiano di arrestare il lavoro dei cantieri

SANREMO. «Guai a fermare i cantieri, sarebbe un disastro per la città». Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo, non ha dubbi: «I lavori pubblici già dati in appalto devono prosegui[illegible]». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore al Territorio, Franco Erasmi: «Gli appalti vanno avanti». Erasmi, dal conto suo, ammette che i Comuni, Sanremo in particolare, hanno avuto dei danni: «Fino a qualche anno fa i ribassi d'asta erano mediamente fra il 15 e il 20 per cento; da qualche tempo non andavano quasi mai oltre il 2 per cento. Danni ingentissimi, miliardi».

Scatteranno delle cause civili per il recupero dei quattrini ottenuti indebitamente dalle ditte sotto inchiesta? «Per ora [illegible] abbiamo deciso nulla» dice ancora Bottini che aggiunge: «Toccherà ai funzionari comunali indicare la strada da seguire». Poi mette le mani avanti: «Prima aspettiamo la conclusione dell'inchiesta della magistratura».

Ma cosa significherebbe per Sanremo bloccare i cantieri? La risposta è semplice: basta guardare i giardini di Villa Ormond, uno dei parchi più belli della Riviera. Oggi [illegible] possono più chiamarsi «giardini»: le scavatrici hanno portato via fiori e prati, effettuando buche e trincee per collocare sotto terra l'impianto automatizzato [illegible] irrigazione. Non hanno l'aspetto di giardini ma [illegible] un cantiere [illegible] le Lasciarli nell'attuale stato potrebbe causare danni irrecuperabili alla vegetazione.

Lo stesso discorso vale per la ristrutturazione di Villa Peppina, in piazza San Bernardo. I lavori non sono ancora iniziati. Rifare l'appalto significherebbe rinviare a tempo indeterminato l'apertura del terzo asilo nido di Sanremo. Con ulteriori pesanti disagi per chi deve usufruire di quel servizio.

Anche il completamento della palestra di Villa Citera - struttura sportiva attesa da [illegible]ni - rischia di slittare nel tempo. Come la pavimentazione di via Romolo Moreno nella città vecchia.

Dunque, avanti tutta dicono a Palazzo Bellevue per non rischiare una paralisi che sarebbe una iattura per l'intera città. Anche se con il sospetto che per quei lavori [illegible] Comune di Sanremo abbia speso molto [illegible] più rispetto ai costi che avrebbe dovuto affrontare.

[illegible] Piero Moretti

E adesso parla Lapalomenta

«Vado subito dal giudice per chiarire»

DIANO MARINA. Antonio Lapalomenta, l'ex presidente dell'Amministrazione provinciale [illegible] Imperia, destinatario, [illegible]me a molti altri imprenditori edili della provincia, di una informazione di garanzia per l'indagine che sta svolgendo la procura della Repubblica presso il Tribunale di Sanremo, si ribella. Ieri ha voluto chiarire alcuni punti: «Della vicenda delle turbative d'asta so poco o [illegible] [illegible] potrò [illegible] di poco aiuto agli inquirenti. Ho solo timore, vista la complessità dell'inchiesta, dei tempi lunghi ed [illegible] per questo che spero di essere ricevuto il più presto possibile [illegible] magistrato dottor Pelosi. La mia è una professione che purtroppo, da quando è esplosa Tangentopoli, [illegible] finita nel mirino del fisco e della magistratura. Significa che le informazioni di garanzia [illegible] molto facili. E' sufficiente che ci sia un minimo sospetto per fare scattare [illegible] indagini. Personalmente non ho mai avuto rinvii [illegible] giudizio e questo dovrebbe già essere un buon biglietto da visita».



Antonio Lapalomenta

Lapalomenta precisa [illegible]. «Il mio coinvolgimento nell'inchiesta è solo casuale. Appena il magistrato mi avrà interrogato ritengo possa subito comprendere che la mia ditta non c'entra con le turbative d'asta, io non ho neppure partecipato ad appalti in Piemonte o in altre regioni d'Italia».

Le preoccupazioni [illegible] Lapalomenta sono forti perchè l'informazione di garanzia lo ha raggiunto nel momento in cui stava perfezionando [illegible] suo rientro in politica nei ranghi del Polo delle Libertà. Probabilmente come candidato sindaco di Diano. Precisa: «Difficilmente mi presenterò alle elezioni e sicuramente non lo farei se, per una ipotesi che ritengo estremamente improbabile, dovessi essere rinviato a giudizio, accontentando gli avversari politici che tutto sommato sanno e temono il mio consistente seguito elettorale». [a. b.]

[illegible]

«Guglieri fuori luogo»

Lapalomenta risponde così ad Andrea Guglieri che ieri ha ricordato di aver segnalato all'Unione industriali, quand'era sindaco di Diano, le sue perplessità [illegible] [illegible] si svolgevano gli appalti. Dice Lapalomenta: «Trovo che l'intervento di Guglieri sia del tutto fuori luogo. E non ritengo che lui abbia tutte le carte [illegible] regola per pronunciarsi in tema di morale. E' già stato rinviato [illegible] giudizio, e pur avendo criticato gli sprechi della spesa pubblica rientra tra i pensionati baby [illegible] insegnante. Ha ricevuto [illegible] retribuzione di parlamentare ma senza aver lasciato segni significativi. E' balzato all'onore della cronaca soprattutto per i "palpeggiamenti" alle miss». Diano [illegible] [illegible] avvicinando a grandi passi verso una campagna elettorale che si preannuncia accesissima. [a. b.]

[illegible]

LE ACCUSE DEL FONDATORE DI CIPRESSA

Boselli invia altri esposti

Torna in primo piano il ribelle dell'edilizia

IMPERIA. E' tornato a far parlare di sé in questi giorni, spargendo nuovi semi nel terreno delle inchieste che coinvolgono grosse imprese. Alessio Boselli, 41 anni, il fondatore di Cipressa, il «pentito» che si è autodenunciato e ha denunciato diversi colleghi e che ama farsi chiamare ribelle dell'edilizia, ha presentato altri esposti alle procure di Sanremo e Imperia. Ai giudici sanremesi ha affidato un dossier in cui [illegible] parla di [illegible] appalto «non limpido»: riguarda i lavori di consolidamento del ponte XXV Aprile, [illegible] Taggia. Secondo Boselli, l'appalto, vinto dalla De Villa France, sarebbe stato «pilotato»: «Perché la B & C Costruzioni di Albenga si è ritirata dalla gara con un fax, e perché nel cantiere c'erano uomini e mezzi di una ditta diversi da quella che poi ha vinto?».

Gli strali del pentito degli [illegible] sono lanciati contro l'impresa [illegible] Villa Lavori edili specializzati Spa» nell'esposto mandato ai giudici d'Imperia. In questo caso [illegible] preso [illegible] mira i lavori di riqualificazione ambientale in via Scarincio, [illegible] Porto Maurizio, assegnati alla ditta che fa capo a Mario Palù De Villa, zio di Gabriella e papà del consigliere di Ventimiglia Gilda, che li ha dati in subappalto alla Geosystem [illegible] Ventimiglia (diretta da suoi nipoti). Gli operai n[illegible] sono ancora entrati in azione: esisterebbe un contenzioso tra Capitaneria di porto e Comune. Boselli in questo caso dice che «l'andamento delle offerte tra le ditte che parteciparono all'appalto era stato concordato [illegible] priori tra le stesse».



Il «pentito» dell'edilizia [illegible] Boselli

Quanto c'è di vero nelle accuse del «ribelle» (che comunque è reputato credibile dalla procura d'Imperia: in base ai suoi dossier sono stati rinviati a giudizio [illegible] paio di [illegible] del cemento)? La replica allo stesso Mario Palù De Villa: «Non possono esistere accordi sottobanco tra imprese: troppa concorrenza [illegible] rivalità. Si contesta [illegible] fatto che [illegible] opere se le aggiudichino sempre gli stessi. Si prenda [illegible] caso nostro: abbiamo macchinari all'avanguardia che non possiede nessun altro. E' evidente che certi interventi li possiamo fare solo noi. In quanto a Boselli, farebbe meglio a lavorare di più, visto che [illegible] considerato un "mago" delle trivellazioni, e [illegible] parlare [illegible] meno. E' come un "orologio rotto": segna l'ora giusta due volte al giorno. Lo abbiamo denunciato per calunnia. I suoi attacchi sono senza fondamento».

De Villa ieri ha incrociato il suo accusatore in procura a Imperia. Si sono ignorati. De Villa ha ritirato la perizia sui lavori al muro di contenimento di Armo, per cui è stato indagato, assieme [illegible] direttore Tiziano De Silvestri, dal pm Squizzato. Un'indagine nata dopo il crollo improvviso della parete. Boselli aveva puntato il dito contro l'impresa. La perizia dell'ingegner Pino sembra dare ragione alla De Villa in merito alla lunghezza dei micropali e dei tiranti, che [illegible] stata contestata. «Le misure sono pari a quelle previste dal progetto». Ma si aggiunge: «Per i dati sui micropali [illegible] visibili [illegible] [illegible]rie opere di scavo». [m. v.]

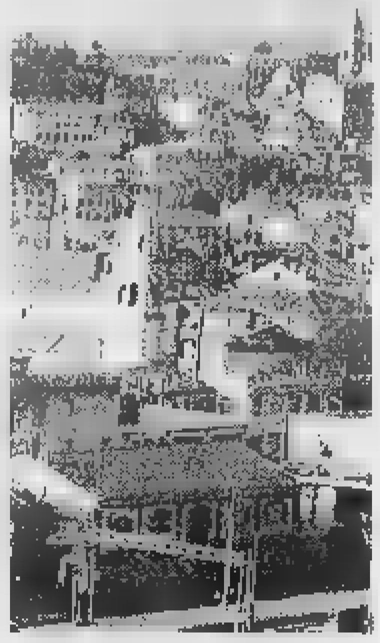
[illegible]

Ventimiglia

Primi sospetti sui politici

VENTIMIGLIA. Il ciclone «appalti truccati» continua a sollevare un polverone nell'ambiente politico di Ventimiglia. Il capogruppo del gruppo misto Renato Rossi ribadisce quanto affermato [illegible] dal consigliere federalista Anna Bonzano: «Le delibere di assegnazione di importanti lavori pubblici [illegible] erano regolari». Spiega meglio Rossi: «In seguito a questa vicenda ho preferito esaminare [illegible] meglio le delibere [illegible] giunta in questione. Ho rilevato che in molti degli appalti assegnati alle ditte De Villa, Fognini, Olimpio Lanteri e Dino Masala nel periodo dal '95 al '96 nelle licitazioni private risultavano partecipanti ditte che praticavano ribassi irrisori: dallo 0,3 all'1 per cento. Chi vinceva gli appalti, lo faceva spesso con uno scarto dello 0,1 per cento o poco di più rispetto alla base d'asta».

Continua il consigliere: «Ho inoltre [illegible] che in [illegible]re delibe[illegible] c'erano delle note autografe del segretario generale Dome[illegible] Rebuttato in cui ricordava alla giunta che, avendo partecipato alla gara d'appalto meno di cinque imprese, non sarebbe stata valida la regola di [illegible]egnazione applicando la media matematica».



Una veduta di Ventimiglia

Sempre sfogliando le delibere di giunta, Rossi ha notato che [illegible] lavoro [illegible] novecento milioni per la ristrutturazione di un immobile a Ventimiglia alta è stato assegnato alla ditta di Olimpo Lanteri, che era poi l'unica impresa che si era presentata all'appalto». [d. bo.]

All'ospedale di via Borea tre letti sono stati sistemati sulla terrazza

Malati ricoverati in veranda

Disagi e proteste per la singolare collocazione. Ridotto il numero degli interventi giornalieri nel reparto Ortopedia. Lamentele per il ritardo nella consegna del pane da parte dei fornitori

SANREMO. Malati in veranda, assurdo ma vero. Questa l'ultima trovata dell'Usl Imperiese che nella divisione di Ortopedia dell'ospedale «Borea» di Sanremo è arrivata a sistemare tre letti in quella che fino a qualche tempo fa era una veranda. E per i pazienti niente «azzurrini», le luci notturne, e tantomeno tende alle finestre che almeno hanno la scusante di una splendida vista sulla città e sul porto. Si vive con i ritmi della campagna, con il sole che regola le giornate. Le misure per le tende che dovrebbero oscurare la stanza del reparto sono già state prese in più occasioni [illegible] la settimana scorsa non si era ancora provveduto alla loro installazione. E anche per chi magari viene ricoverato soltanto in «day hospital» o si ferma in corsia per soltanto due giorni, il disagio è evidente. [illegible] pensare che accorpamenti e «contrazioni» delle divisioni ospedaliere dovrebbero aver aumentato la disponibilità di posti letto.

A segnalare il nuovo paradosso è stato un giovane che [illegible] è dovuto ricoverare per un intervento al ginocchio. «Nulla da dire sulla professionalità di medici e infermieri - spiega - fanno davvero miracoli per evitare noie ai pazienti. Ma è la struttura ospedaliera a evidenziare invece una serie [illegible] carenze». Una delle tante [illegible]o i rinvii delle operazioni delle equipe di Ortopedia. Un massimo di 4/5 interventi al giorno per l'indisponibilità degli anestesisti. [illegible] in questo caso non è che i medici in questione snobbino il lavoro ma il problema [illegible] costituito dalle tabelle orarie previste dall'amministrazione.

La gestione del direttore generale Luciano Grasso, inchieste della magistratura a parte, continua il suo corso all'insegna di direttrici che guardano necessariamente al risparmio e che hanno riscontrato in più occasioni le lamentele dei degenti. Un altro caso, si era verificato soltanto il mese scorso con i ritardi nella consegna del pane da parte del nuovo appaltatore: per diversi giorni i pazienti si erano dovuti accontentare [illegible] colazione di quello «secco» perché il recapito della fornitura quotidiana avveniva intorno alle 8 di mattina.

Insomma, grane [illegible] tutte le parti. Non ultime quelle sul nuovo assetto che prenderà [illegible] il '97 la sanità pubblica in provincia di Imperia. I reparti stanno scomparendo [illegible] favore delle Divisioni e soltanto il «mercanteggiare» di nuovi servizi con la Conferenza dei sindaci e con i sindacati ha evitato un'eventuale rottura dei rapporti. Il bilancio di fine anno si avvicina. Tirare le somme sarà comunque un'impresa difficile.

Giulio Gavino



La Sanità nell'occhio del ciclone

La vicenda di un non vedente che aveva pagato il canone

Per la Telecom è moroso cieco resta senza telefono

SANREMO. Attenti a smarrire la bolletta Telecom e pagare il canone del telefono con un normale e regolarissimo conto corrente postale. Potrebbe ripetervi quanto capitato ad Agostino Poggi, un anziano sanremese non vedente che, all'improvviso, ha avuto disattivata la linea telefonica. «E' pazzesco - ha spiegato Agostino Poggi - non c'è più umanità, comanda [illegible] freddo computer. Possibile che servizi pubblici nazionali, importanti e fondamentali come il telefono, prima di decidere di isolare un apparecchio, o quindi creare chissà quali problemi alla gente, non si preoccupino di accertare perchè si [illegible] giunti a quel punto? Sono infatti possibili disguidi, e [illegible] sempre per colpa dell'utente».

[illegible]d è proprio il caso di Poggi. Documenti alla mano dimostra che avendo perduto la bolletta il 22 luglio scorso, con [illegible] normale conto corrente postale intestato alla Telecom (c.c.n.874) ha provveduto a pagare il canone di 301.000 lire. «Tutto bene per due mesi - ha detto Agostino Poggi - poi l'11 settembre il colpo di [illegible]. Sono un [illegible]on vedente e per me il telefono è essenziale. Faccio il numero per parlare [illegible] familiari, ma il telefono resta muto». Poggi esce [illegible] casa, si mette in contatto con l'Ufficio Telecom e apprende che gli avevano tagliato il telefono «perché moroso». Il suo versamento non era mai arrivato. Il pensionato va alle Poste dove aveva fatto il versamento due mesi prima, gli dicono che tutto è regolare. «Invio - spiega Poggi - allora un fax alla Tele[illegible] con fotocopia della ricevuta pagata. Poco dopo il telefono è riattivato. Possibile che alle soglie del [illegible] accadano anco[illegible] simili fatti? Che l'Ufficio postale o i computer Telecom, nell'arco [illegible] 2 mesi, non assolvano certe operazioni»? **[r. b.]**

[illegible] CITTA'

[illegible]

Donna investita in via Volta è ricoverata in ospedale

L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta ieri mattina per soccorrere una donna investita da un'auto in via Volta mentre attraversava la strada. Lauretta Scatenato, [illegible] anni, residente a Sanremo, è stata trasportata in ospedale con trauma cranico [illegible] alcune escoriazioni. E' stata ricoverata, per precauzione, in osservazione. **[g. ga.]**

TRAFFICO

Strada bloccata a Bussana intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio [illegible] Bussana per un'interruzione [illegible] via Circonvallazione. I pompieri hanno rimosso un albero d'alto fusto crollato sulla carreggiata a causa del vento. **[g. ga.]**

BENEFICENZA

Domani sera al casinò una raccolta per l'Aniep

Spettacolo [illegible] beneficenza, domani sera al casinò, a cura della Compagnia Stabile città di Sanremo. Gli attori presenteranno una serie di gag e scenette intitolati «Sanremo ciapetu per ciapetu». L'incasso verrà devoluto interamente a favore dell'Aniep, l'associazione nazionale invalidi. **[g. ga.]**

[illegible]

Diritto umanitario un corso per i militari

Villa Ormond ospita da lunedì il 58° corso militare internazionale dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario. E' previsto l'arrivo a Sanremo di ufficiali provenienti [illegible] 16 Paesi, soprattutto extracomunitari [illegible] Honduras, Cile, Colombo, Cuba e Repubblica Dominicana. **[g. ga.]**

La Sovrintendenza blocca gli ecologisti

Solo personale esperto può pulire Villa Romana

SANREMO. La Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Liguria ha bloccato l'operazione «Clean up the world», appuntamento mondiale con l'ecologia promosso in Italia dalla Legambiente. A Sanremo il sodalizio presieduto da Dario Daniele si era accordato [illegible] il Comune per un risanamento dell'area della Villa Romana della Foce, raro testimonianza di un antico complesso termale. Ma domani, proprio per l'intervento della Sovrintendenza, gli ecologisti non avranno libero accesso alla zona che da oltre due anni è abbandonata. La comunicazione arrivata da Genova spiega che gli interventi nelle aree di interesse archeologico devono essere effettuati da «personale professionalmente preparato».

«C'era già un accordo con l'amministrazione - spiegano dalla Legambiente - perchè i giardinieri provvedessero ad una prima pulizia con i decespugliatori. Ai volontari sarebbe invece spettato il compito di rimuovere i rifiuti e cercare di liberare muri e pavimenti dalle sterpaglie». [illegible] l'operazione «Clean up the world» a Sanremo è destinata a saltare? La Legambiente ha comunicato che soltanto oggi verrà resa nota l'area della quale, in alternativa, [illegible] occuperanno i volontari. E attendendo l'arrivo del «personale autorizzato» c'è il rischio che la Villa Romana della Foce rimanga in stato di abbandono ancora a lungo. **[g. ga.]**

Il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione nella zona situata a Nord dell'abitato

Edilizia a Taggia, in arrivo sei palazzine

D'accordo maggioranza e opposizione. Contraria solo la Lega

TAGGIA. Una nuova colata di cemento sta per abbattersi nel comune di Taggia. Il piano particolareggiato della zona C3, approvato in Consiglio comunale, diventerà presto realtà. Sull'operazione, che prevede sei palazzine per complessivi trenta alloggi, si [illegible] trovata d'accordo anche la minoranza [illegible] la sola eccezione del consigliere della Lega Nord Olivieri che si è astenuto.

Le costruzioni saranno realizzate a nord di Taggia, tra il Rione Colletto, la vecchia strada di Badalucco, e la statale della Valle Argentina. Le sei palazzine [illegible] strutturale [illegible] due piani più un attico. Complessivamente la trentina di appartamenti occuperà 7.700 metri cubi. Rita Berruti, consigliere di Alleanza Civica, il maggior gruppo all'opposizione, nega che l'impatto ambientale sia negativo [illegible] tanto più contesta chi azzarda il termine «colata di cemento».

«Ci sarebbe piuttosto da rilevare - sono sue parole - di come finalmente, dopo aver tanto costruito ad Arma [illegible] alle Levà, si riesca [illegible] fare qualcosa anche [illegible] Taggia. Comunque, prima di dare il nostro sì alla maggioranza, abbiamo chiesto ed ottenuto precise garanzie relative alla viabilità nella zona che deve essere sistemata in modo definitivo oltre che corretto. Ciò sia per migliorare l'accesso al nuovo intervento che l'accesso a Taggia vecchia».

Nella [illegible] esistono insediamenti di notevole interesse storico [illegible] architettonico. Come la Chiesa della Madonna del Canneto e Villa Ruffini, di grande pregio.

Sempre nell'ultimo Consiglio comunale, da segnalare l'adesione di Taggia al protocollo d'intesa sottoscritto a Nava dai sindaci del Ponente, Provincia [illegible] Regione, secondo il quale un nuovo e sofisticato impianto di compostaggio dei rifiuti sarà realizzato in Valle Armea.

L'assessore al commercio Daniele Franco ha votato, insieme alla minoranza, contro l'allargamento delle commissioni d'appalto lavori pubblici e dei servizi. Queste sono compo[illegible] da cinque membri: segretario generale, sindaco o suo delegato, due tecnici del Comune [illegible] due tecnici esterni. La giunta ha proposto di aggiungere altri due commissari nominati dal Comune.

L'assessore Franco e [illegible] minoranza si sono dichiarati d'accordo ma soltanto ad allargare le commissioni a tecnici. Proposta che non [illegible] stata accolta preferendo inserire due politici. Da qui il voto contrario dell'assessore. Sulla vicenda il sindaco Piero Gilardino minimizza: «Non è detto che la giunta debba sempre trovarsi d'accordo su tutto. Inoltre questa è una questione marginale».

Marco Corradi

CULTURA

UN VIAGGIO FRA PREISTORIA E ARCHEOLOGIA

Presentati a Genova e a Nizza i documenti per accedere ai finanziamenti Cee

«Servono 7 miliardi per i musei»

Interessati i Comuni di Tenda, Roquebrune, Sanremo e Triora. I fondi sono messi a disposizione dall'Unione europea a favore dei progetti transfrontalieri. Rilancio del turismo italo-francese

TENDA

IL progetto turistico-museale Alpi del Sud - impegno di spesa sette miliardi di lire - [illegible] stato consegnato, proprio nell'ultimo giorno utile, dai comuni di Tenda, Roquebrune, Sanremo e Triora. I quattro Comuni l'hanno approntato per accedere ai finanziamenti Interreg, gli stessi che mette a disposizione l'Unione europea a favore dei progetti transfrontalieri.

I progetti [illegible] [illegible] depositati, ancora in tempo utile, presso la Regione a Genova e alla Prefettura [illegible] Nizza.

[illegible] che cosa prevede il progetto complessivo?

«A Sanremo - spiega [illegible] sindaco di Triora Antonio Lanteri - il recupero della Torre dell'Arma, a Triora l'ampliamento del Museo etnografico ed una mostra sulla preistoria locale a Realdo, a Tenda il potenziamento del Museo delle Meraviglie, a Roquebrune un'operazione analoga per la Grotta Vallonet. In ognuno dei quattro centri interessati, che si ritroveranno valorizzati [illegible] e altre infrastrutture, ci [illegible] precise indicazioni con inviti ai visitatori ad un itinerario ideale che si estende anche a tutti gli altri. Insomma, i musei si completeranno l'uno [illegible] l'altro e permetteranno a turisti ed appassionati [illegible] archeologia di avere una visione unitaria della vita preistorica nell'ambito delle Alpi Marittime italo-francesi».

Il progetto prevede l'acquisto della Torre dell'Arma, [illegible] confine con Arma di Taggia. In essa sarà poi istituito un museo che potrà raccogliere reperti provenienti dai vicini scavi e della limitrofa Grotta dell'Arma.

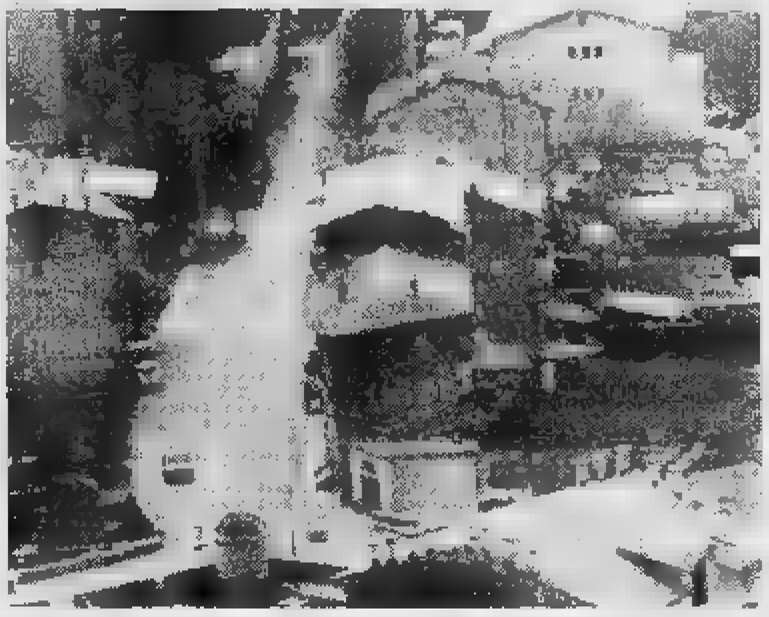
A Triora sarà ampliato il Museo etnografico [illegible] una sezione permanente sulle streghe. A Realdo verrà [illegible] istituita [illegible] mostra con la raccolta di reperti archeologici provenienti dalla «Grotta Graa». Vale a dire collane, felci, ossa umane, risalenti all'Eneolitico (il passaggio fra l'Età della pietra e quella del Bronzo). Reperti che attualmente si trovano custoditi ed esposti nel Museo Borea d'Olmo di Sanremo. Inizialmente arriveranno soltanto dei calchi.

Ma non sarebbe meglio disporre degli originali?

«Adesso vediamo di farci finanziare [illegible] progetto dall'Unione Europea, poi, per litigare con Sanremo, per riavere i nostri reperti, c'è sempre tempo», scherza il sindaco di Triora.

Per la parte francese, a Tenda, verrà potenziato il Museo delle Meraviglie, una struttura inaugurata a luglio e che è già costata [illegible] miliardi di lire. Vi [illegible] raccolti reperti provenienti dalla celeberrima Valle delle Meraviglie con foto e calchi delle incisioni. Anche la Grotta del Vallonet, a Roquebrune, dove [illegible] stato scoperto un giacimento preistorico di straordinario interesse, potrà avvalersi di una serie di interventi migliorativi.

Marco Corradi



Il progetto prevede il potenziamento del Museo delle Meraviglie [illegible] Tenda

VENTIMIGLIA

Campagna anti-incendi

«Se bruci un albero distruggi un sogno». L'incendio che ha devastato buona parte del Montenero e che ha provocato la morte di due guardie forestali ha lasciato un triste segno. Tanto che l'Amministrazione di Ventimiglia ha deciso di provvedere, per quanto possibile, a favore della tutela dei boschi. Il sindaco Claudio Berlengiero ha firmato un'ordinanza e ha fatto realizzare una serie di manifesti per sensibilizzare la gente al problema degli incendi boschivi. «E' necessario prevenire gli incendi nelle campagne e nei boschi [illegible] tutto il territorio comunale e mantenere le aiuole e le siepi in modo tale da non compromettere il transito sulle strade», scrive il sindaco. Il Comune ha anche realizzato un manifesto dal titolo «Il bosco brucia, che fare?», nel quale si sollecita di avvisare il «115» dei Vigili del fuoco, il «112» dei carabinieri, il «113» della polizia e il «167807047» del Corpo Forestale, sottolineando che la telefonata è gratuita, anche con il telefonino cellulare. Si chiede inoltre, di avvisare il sindaco [illegible] qualunque dipendente del Comune o della polizia municipale [illegible] 35.25.25-35.25.26, indicando le strade e i sentieri che si conoscono. Fra i vari consigli per prevenire gli incendi anche uno importantissimo: «Non gettate sigarette o fiammiferi ancora accesi». [illegible]. bo.]

Da questa sera è spettacolo a Bordighera

Torna il teatro dialettale appendice dell'Umorismo

BORDIGHERA. Da questa sera prende il via [illegible] quarta edizione della Rassegna Interregionale del Teatro dialettale, organizzata anche quest'anno dalla Compagnia Stabile città di Bordighera con il patrocinio del Comune di Bordighera (assessorati al Turismo e alla Cultura).

La rassegna conclude di fatto la lunga kermesse teatrale e cabarettistica che è il cuore della manifestazione «Bordighera '96, città dell'Umorismo», appena conclusa dopo tre settimane ricche di appuntamenti sotto il segno del sorriso. La rassegna è considerata l'appendice della più importante manifestazione umoristica del Ponente ligure sia per la tipologia comico-satirica del teatro proposto dalle compagnie partecipanti, sia perché rappresenta l'espressione più autentica in quanto affonda le sue radici nelle variopinte parlate popolari che [illegible] l'anima stessa [illegible] cultura popolare.

Il tutto prende il via questa sera, alle 21,15, con la Compagnia Don Bosco di Varazze che propone la commedia brillante di F. Paladini dal titolo «O [illegible] neuva de Camoggi» per la regia [illegible] Alfredo Cerruti. Domani sera, alla stessa ora, la Compagnia «I Barbagoti» è protagonista di una commedia che vuole [illegible] un omaggio al grande Govi, «I maneggi pe' maja 'na figgia», [illegible] atti di N. Bacigalupo con la regia di Maurizio Semeria. [d. bo.]

Da Bordighera una sfida in piena crisi turistica

Nasce all'Hotel Parigi nuovo Centro Benessere

BORDIGHERA. Investire somme con molti zeri per migliorare una già prestigiosa struttura ricettiva. Non ci sarebbe da stupirsi se ciò non fosse avvenuto in piena crisi turistica, con gli albergatori di tutta la Riviera che lamentano vistosi cali di presenze dipingendo come un ricordo lontano le estati all'insegna [illegible] «tutto esaurito». E' [illegible] caso dell'hotel Parigi di Piero Sattanino, sul lungomare Argentina, quattro stelle e una tradizione invidiabile, che domani inaugurerà il «Centro Benessere».

Ma di che tipo di struttura si tratta? «E' un insieme di servizi e attrezzature ispirati alla filosofia dei trattamenti naturali, quelli che contribuiscono a riportare l'uomo in se stesso», spiega [illegible] direttore Mauro Cirillo, sanremese esperto in terapie bioenergetiche naturali.

L'obiettivo è quello di far ritrovare ai futuri ospiti smalto e [illegible] attingendo dalle straordinarie risorse che offre la natura. Ed ecco allora la thalassoterapia con acqua di mare, il check up generale con i fanghi, i programmi nutrizionali personalizzati, l'aromaterapia con olii essenziali profumati, la fitoterapia, le cure a base di acque minerali. E ancora sauna, bagno turco, musicoterapia, linfodrenaggio, balneoterapia, videoterapia. Ma la vera attrazione è «Willy», il robot che cura la cellulite, nemico numero uno delle donne. [g. mi.]

La terza edizione

Cartoline d'epoca Al via la mostra al Dopolavoro

VENTIMIGLIA. La terza mostra di cartoline d'epoca, organizzata dall'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia, si articola in due giornate che si svolgono al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione, a Ventimiglia. L'ingresso è libero, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30 di oggi e domani, e ogni visitatore avrà in omaggio una cartolina Anget. In programma, oggi, alle 10, l'inaugurazione e l'apertura della mostra.

Ventimiglia è ricca di monumenti commemorativi, che il presidente Marco Ottonello consiglia di visitare a chiunque sia interessato di bellezze d'arte. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Oggi la prima prova del trofeo «Hemingway»

Quattro equipaggi dello Yacht Club Sant'Ampelio di Bordighera partecipano, oggi, alla prima prova del trofeo «Hemingway» di pesca d'altura, organizzata dal Mcfa (Mediterranean Game and Fish Association). L'arrivo è previsto ad Aregai.

BORDIGHERA

Una spesa di [illegible] milioni per via Circonvallazione

Costeranno [illegible] milioni i lavori per la sostituzione delle [illegible] tecnologiche e per ripavimentare via Circonvallazione, nel borgo medievale di Bordighera. I lavori interessano la zona davanti al portale del Capo sino al tratto lato valle pavimentato [illegible] ciottoli. L'appalto per l'opera è stato bandito.

BORDIGHERA

Il fotografo ufficiale e le immagini della città

Sarà Max Mencarelli il fotografo ufficiale del Comune di Bordighera. E' stato infatti incaricato dalla giunta per occuparsi delle foto che riguardano la cittadina delle palme. Lo studio fotografico sanremese è stato scelto tra una rosa di tre candidati in quanto aveva presentato il preventivo più conveniente: circa 3 milioni. Le sue fotografie serviranno per costituire un archivio documentale degli avvenimenti caratterizzanti la vita di Bordighera e quelli [illegible] grande interesse storico.

VENTIMIGLIA

Un vigile di quartiere nelle zone periferiche

Il coordinatore del comitato di quartiere della Val Bevera, Franco Raco, ha minacciato [illegible] [illegible]sione» da Ventimiglia se il Comune non si occuperà delle frazioni. Gli abitanti protestano perché vogliono un vigile di quartiere. [d. bo.]

BORDIGHERA

La città delle palme interessa agli inglesi

Un'agenzia [illegible] viaggi di Lancaster, la «Page & Moy Ltd», diretta da Julie Stearn, è seriamente interessata [illegible] inserire [illegible] cittadina delle palme nei suoi itinerari turistici europei. Se così sarà, Bordighera potrà ritrovare il turismo inglese, quello che aveva caratterizzato la cittadina agli inizi del '900. [d. bo.]

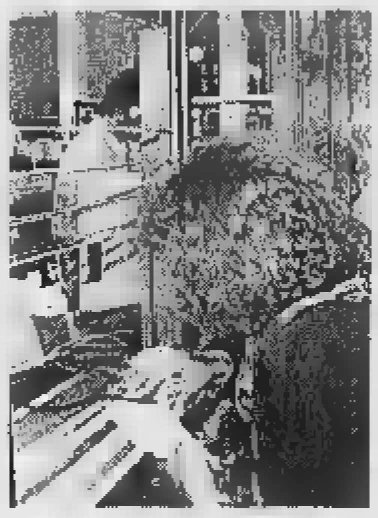
I servizi offerti sono già stati immessi nel circuito telematico Internet

Albenga, nasce una banca

Entro l'anno il via al Credito Cooperativo del Ponente Savonese per gli imprenditori locali
Sono state raccolte quasi tutte le quote necessarie per creare il capitale sociale miliardario

ALBENGA. La Banca di Credito Cooperativo del Ponente Savonese diventa sempre più una realtà. Il Cice, il comitato cittadino che raggruppa le categorie economiche, sta «spingendo» per riuscire a completare la raccolta capitale necessario a dare il via al nuovo istituto di credito. «La banca di credito cooperativo è destinata a diventare volano dell'economia locale. Gli imprenditori albenganesi e del comprensorio devono comprenderne l'importanza e diventare soci fondatori. E' opportuno e urgente accelerare i tempi di costituzione della nuova realtà creditizia», spiega Giancarlo Facello che del Cice è presidente.

Ancora prima di essere operativa la banca ha deciso di essere moderna. Da qualche giorno, infatti, entrato in rete telamatica, Internet compreso. «La scelta di cominciare a lavorare "on line" è stata dettata dalla necessità di muoversi da subito in modo moderno e razionale, fornendo ai clienti tutti i servizi offerti dalla telematica», spiegano i promotori dell'istituto di credito. L'entrata in Internet ha anche lo scopo di promuovere, attraverso uno strumento innovativo e di grande qualità, sia l'istituzione della banca sia i suoi servizi. A fornire gli accessi telematici è «Studio 5», azienda di Albenga che ha esperienza di telematica bancaria con istituti di credito quali la Cassa di Risparmio in Bologna, la Banca Popolare di Sondrio, Il Sole 24 Ore. «Studio 5» ha già approntato delle pagine telematiche cont nti dei promozionali di ogni imprenditore che sottoscriverà quota nella nuova banca. L'indirizzo Internet della nuova banca è http://www.albenga.com/banca/index.htm'. [s. p.]



Una banca popolare apre ad Albenga

Il windsurf chiede aiuto

Il Windsurf Club Noli, dopo il successo dello scorso anno, chiede aiuti al Comune per rinnovare l'esperimento «Fun Center», prestigiosa attività invernale ai bagni Mediterranée che si inizierà il primo ottobre e terminerà il 31 aprile 1997. «Avendo sostenuto tasca propria numerose spese di organizzazione, ristrutturazione e per sbrigare le varie pratiche in capitaneria il comitato del Windsurf Club Noli chiede al Comune un contributo di otto milioni per poter continuare questa attività sportiva in favore di molti giovani che contribuiscono a dare vita economicamente e turisticamente alla città. Dal Piemonte, Lombardia e Liguria, se il vento è favorevole, arriveranno dai 150 ai 250 surfisti», hanno scritto al Comune. Nella lettera si aggiunge: «Lo scorso anno tenendo conto anche di tutta l'attrezzatura richiesta dalla legge siamo arrivati a sborsare, contributi, oltre 24 milioni». [m. br.]

Loano, arrestati due extracomunitari per droga

I raggi X hanno scoperto l'eroina nascosta in corpo

LOANO. Singolare arresto ieri sulle colline loanesi da parte dei carabinieri. Due giovani extracomunitari, un tunisino ed un marocchino, sono stati fermati dalle forze dell'ordine e sottoposti ad un accurato controllo. Dopo una minuziosa ed attenta perquisizione i due ragazzi, sospettati in qualche modo di alimentare traffico della droga nella zona, sono stati sottoposti ad una serie di lastre all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Dall'esame ai raggi X, sospettato, è saltata fuori la conferma tanto attesa. I due extracomunitari, corrieri della droga, avevano ingoiato, sicuri di farla franca, alcuni ovuli contenenti ben quarantanove grammi di eroina. I giovani sono stati subito tratti in arresto.

Un secondo arresto per spaccio di stupefacenti è scattato l'altro giorno dopo un blitz dei carabinieri del nucleo operativo di Albenga in collaborazione con i colleghi del nucleo provinciale. Il trentunenne algerino Smida Rashid è stato bloccato mentre vendeva dieci dosi di eroina ad un giovane tossicodipendente residente ad Andora. Colto sul fatto nel centro di Albenga mentre trattava il prezzo (400 mila lire per due grammi di eroina) l'uomo è stato immediatamente arrestato. Per il giovane andorese, U.S., che stava comprando dosi è partita invece un segnalazione alla prefettura. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

SS.

Cabina telefonica in fiamme Intervengono i Vigili del fuoco

Cabina telefonica in fiamme ieri mattina alle 10 sulla passeggiata Italia per un corto circuito. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che han impiegato mezz'ora spegnere le fiamme. [r. sr.]

condanne per cocaina tribunale di Savona

Tiziano Albertazzi, anni Marco Novello, 29 anni, entrambi residenti a Garlenda, stati condannati per detenzione di cocaina. due stati arrestati nello scorso novembre. [m. br.]

Ecco i numeri vincenti del calcio femminile

Ecco i numeri estratti nella lotteria organizzata dalla società calcio femminile Albenga calcio: 2501; 1264; 1199; 2293; 1917; 1739; 777; 1800; 1883; 2657; 2302; 2609; 116; 197 e . [g. o.]

Incendio di bosco doloso distrugge la collina

Un incendio di origine doloso è divampato ieri nella periferia di Borghetto nei pressi di via Madonna degli Angeli. I Vigili del fuoco di Finale hanno impiegato mezz'ora per spegnere le fiamme. L'incendio ha strutto diversi ettari di bosco e oliveti. [r. sr.]

Una lettera-denuncia contro il Santa Corona

Accuse da due pazienti «Scarsa professionalità»

PIETRA L. Svogliatezza, scarsa professionalità, sottovalutazione di possibili conseguenze delle ferite sono le accuse rivolte agli infermieri e ai medici che martedì 27 agosto hanno prestato le prime cure ad una coppia di Bardineto, Marco Corrado, 32 anni, e Maria Franchelli, 25 anni, ri a coinvolta in un incidente stradale. L'episodio del ricovero al pronto soccorso del Santa Corona è raccontato dettagliatamente in una lettera inviato direttore dell'Usl, Roberto Cuneo, e alla direzione sanitaria del Santa Corona, «in ossequio all'art.241 della legge sulla riforma sanitaria».

Secondo i firmatari della lettera, che avevano riportato un trauma cranico guaribile in 20 giorni (la donna) ed una frattura alla clavicola che necessitava di un pronto intervento chirurgico (effettuato solo gior dopo quando Corrado si sottoponeva, come la Franchello, a visita privata): «Riteniamo che il servizio medico infermieristico ricevuto si stato inficiato da imprudenza, negligenza, imperizia, superficialità e scarso senso dei doveri, di buona creanza per chi in quel momento soffriva». [r. sr.]

Il presidente Faita chiede la programmazione dei «ponti» scolastici

Campeggi, bilancio in «grigio»

Per il maltempo diminuiti i giorni di presenza

ALBENGA. Se la stagione turistica si sta chiudendo con luci e ombre per quanto riguarda il settore alberghiero, per i campeggi ed in generale per il turismo all'aria aperta il consuntivo è senz'altro positivo. Le stesse statistiche dell'Apt (che hanno perso, con l'abolizione dell'imposta di soggiorno, molto della loro attendibilità) segnalano che i campeggiatori sono aumentati in tutti i comprensori della provincia. Un altro riscontro arriva dallo stesso presidente regionale della Faita (la Federazione Italiana delle Associazioni del Turismo all'Aria Aperta), l'albenganese Mario Saccone, che pur in un linguaggio diplomatico ammette che la stagione si è conclusa «senza infamia e senza lode». Secondo il dirigente turistico: «Nei campeggi si è registrato un maggior numero di arrivi sia di italiani che di stranieri a fronte di una leggera diminuzione delle giornate di presenza. Posso affermare che stagione non è andata male ma non è andata nemmeno bene».

Saccone è convinto che se le condizioni atmosferiche avver non avessero pregiudicato quasi per intero il mese di luglio, nonostante la crisi economica purtroppo ancora in cor sarebbe stata buona stagione. Ricorda il presidente della Faita: «Augurandoci che l'economia italiana il prossimo anno riesca a riprendersi dalla crisi, è auspicabile che, in occasione dell'estate 1997, l'apertu dell'anno scolastico venga posticipata al primo di ottobre con le scuole che funzionino pieno regime sin dal primo giorno. Sarebbe inoltre opportuno che si prevedano dei "ponti" primaverili modo di agevolare uno spostamento degli ospiti in Riviera». [r. sr.]

Questa sera le selezioni di Sanremo Famosi-Una Voce per Sanremo

Ecco i nuovi talenti della canzone

Sono più di cento i giovani che prendono parte all'«Accademia» organizzata dalla Publimod
Tre di loro avranno la possibilità di esibirsi il prossimo anno nell'ambito del «Dopofestival»

SANREMO. Sono inziate in grande stile all'«Ariston Roof» le selezioni finali di «Sanremo Famosi/Una Voce per Sanremo», il concorso canoro abbinato all'«Accademia della Canzo[illegible]» che permetterà [illegible] tre talenti emergenti di esibirsi davanti alle telecamere della Rai nel [illegible] del «Dopofestival», talk-show [illegible] diretta che seguirà ad ogni serata dell'edizione '97 del Festival di Sanremo. [illegible] giovani che prendono parte alla prima settimana di stage sono più di cento e la sera si possono ascoltare dal palcoscenico del «Roof» [illegible] partire dalle 21. Il loro sogno nel cassetto è quello di poter essere al posto di Ron, vincitore del Festival '96, o [illegible] uno dei tanti «Campioni» che ogni anno sono protagonisti della musica italiana proprio per la loro presenza a Sanremo.


Ron, vincitore del Festival '96

E la Publimod, che promuove concorso e «Accademia», segnala anche la presenza di una nutrita pattuglia di cantanti liguri. Agguerriti eredi di quella tradizione che ha visto emergere soprattutto [illegible] cantautori genovesi [illegible] pronti a non sfigurare. La speranza, ovviamente, è quello di conquistare uno dei posti per l'apparizione [illegible] tv. Si tratta di Sabrina Enrico, di Genova, Benedetto Freschi, [illegible] Genova, Ilenia Lecci, [illegible] Campomorono, Simona Angioloni, di Genova, Rosario «Kiuso» Palmieri, di Albenga, Gianluca Caputo, di Sanremo, Graziella Sorrentino, di Millesimo, Michela «Michaela» Cianciolo, di La Spezia, Nitti & Agnello, di Genova, Paolo Conselmo, di Genova, Marco Marini alias «Marco Fuori» [illegible] Genova, Angela Vicidomini, [illegible] Ventimiglia, Fortunato Calderone, di Sanremo, Cinzia Cattivelli, [illegible] Imperia. Alla finalissima del [illegible] ottobre prenderanno parte, per diritto già acquisito, Giancarlo Caiazzo, di Sanremo, e Davide Della Carità, di Imperia.

All'«Ariston Roof» l'ordine [illegible] per tutti quello di esibirsi dal vivo, [illegible] dare il meglio di sé stessi per convincere le giurie che [illegible] mix [illegible] voce, look, immagine e carattere è quello giusto. Sul fronte dell'«Accademia della Canzone», intanto, i partecipanti hanno avuto ieri pomeriggio l'incontro con la cantante-manager Jo Squillo mentre per oggi [illegible] attesa la «lezione» del jazz-man Lino Pat[illegible]uno. E grandi ospiti sono at[illegible] al «Roof» anche nelle prossime due settimane. La Publimod di Angelo Esposito ha infatti già avuto le prime conferme da Toto Cotugno e Renato Zero.

Giulio Gavino

NOTTE

Musica all'Ambaradan

Musica, feste in discoteca, intrattenimento. Le proposte per il sabato sera in Riviera sono le più svariate. Si parte da Sanremo dove la voglia di ballare esplode all'«Ambaradan Music Cafè» con un nuovo party che ha come protagoniste tre splendide ragazze immagine. Nella discoteca di corso Imperatrice l'animazione è a cura di Pino Lucifero. Come alternativa la città dei fiori offre la musica per ballare dell'orchestra di Luciano Nelli che si esibisce al «Roof Garden» del casinò [illegible] la musica d'intrattenimento del «J.J. Smith's», il nuovo pub irlandese che ha aperto i battenti [illegible] Giardini Vittorio Veneto. Il palazzo del parco di Bordighera ospita il debutto della «Rassegna interregionale di teatro dialettale»: alle 21,15 [illegible] in programma la commedia «O Casaneuva de Camoggi» [illegible] cura della compagnia «Don Bosco» di Varazze (ingresso 10 mila lire). Appuntamento per ballare nell'entroterra di Imperia dove, alle 21, [illegible] in programma una festa gastronomica [illegible] danzante con la partecipazione dell'orchestra spettacolo «I Flash». A Perinaldo, sui crinali della Valle Nervia, appuntamento con la serata di osservazione astronomica «A passeggio per il sistema solare e dintorni...»: alle 20 proiezione di filmati e diapositive, dalle 21 in poi osservazioni guidate ed illustrate all'osservatorio «G.D. Cassini» della Luna, di Giove, di Saturno e di altri pianeti (informazioni allo 0184/67.23.22). Festa vip, invece, all'Hotel de Paris di Montecarlo dove alle 21 è in programma il gala «La nuit de la mer». A Nizza l'Iguana Cafe presenta la musica e l'animazione del percussionista capoverdiano Gerard Mendes alle prese con un repertorio di brani caraibici e afro. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

SANREMO
Musica [illegible] Lucky Ducky

Musica d'ambiente [illegible] atmosfera «doc» al nuovo «Lucky Ducky Pub». Il locale, in piazza Borea d'Olmo, si trova nelle antiche cantine rinascimentali del palazzo patrizio. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Master dbj [illegible] Tatanka

Animazione [illegible] musica per ballare tutta la notte al «Tatanka Club», la discoteca di via Lungomare ad Arma di Taggia. Alla consolle, il mitico «Master dbj The Earl». [g. ga.]

SANREMO
Giochi [illegible] ludoteca

Gioco enigmistico questa sera alla ludoteca «Malatesta» dove sono a disposizione anche nuovi giochi di [illegible]tà. Ai primi verranno distribuiti dei «gratta e vinci». Sono a disposizione anche [illegible] serie di modernissimi video-game. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Bagno in piscina [illegible] karaoke

Bagno in piscina e canzoni al karaoke della «Riserva» di Casteldappio. Il pub sulle alture di Ventimiglia è aperto dalle 21. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Si balla all'M2

[illegible] Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti, affacciato sul mare, presenta stasera compilation di ballo liscio. [g. ga.]

BORDIGHERA
Teatro dialettale al Palaparco

Aperta la prevendita per la IVa Rassegna [illegible] teatro dialettale al debutto stasera al Palazzo del Parco. L'abbonamento agli spettacoli costa 30 mila lire. [illegible] debutto è con «O Casaneuva de Camoggi» della compagnia Don Bosco di Varazze. [g. ga.]

[illegible]
Un nuovo pub irlandese

Si chiama «J.J. Smith's» ed [illegible] il nuovo pub irlandese che ha aperto i battenti giovedì sera ai Giardini Vittorio Veneto. Ogni sera musica d'atmosfera, birra [illegible] gustosi snacks. [g. ga.]

SANREMO
Piano bar [illegible] Living Garden

Successi del Festival di Sanremo e canzoni straniere al Living Garden dei giardini Vittorio Emanuele. La gelateria-paninoteca presenta alle tastiere l'interprete Piercarlo Borgo. [g. ga.]

SANREMO
Il surf d'onda al Tre Ponti

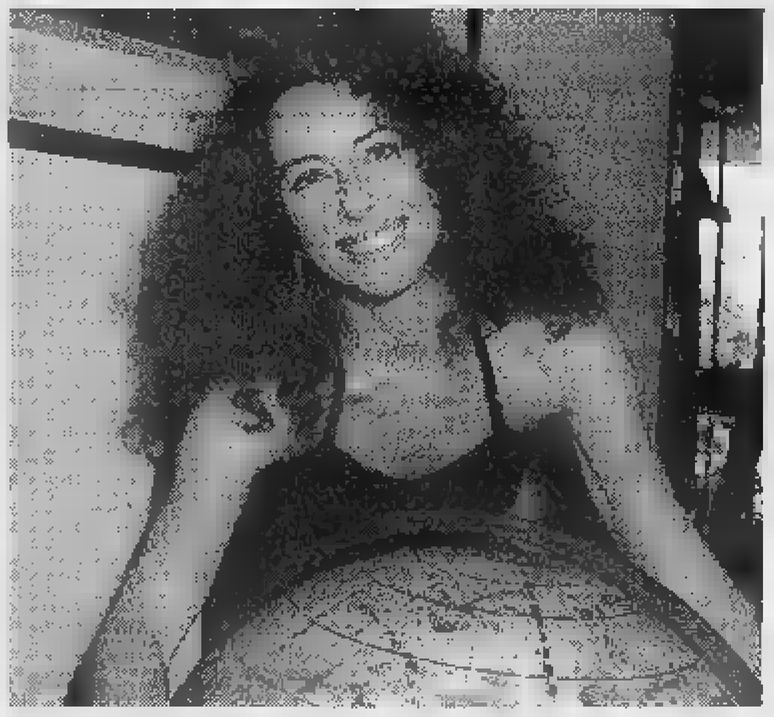
Il «Surf-west» promuove corsi gratuiti di surf d'onda alla spiaggia Tre Ponti. Per informazioni rivolgersi alla cooperativa «Prima Realtà». [g. ga.]

In Riviera anche le pellicole con Demi Moore [illegible] Valeria Marini

Prime visioni del week-end Monica Guerritore è «La lupa»

SANREMO. Il trittico della [illegible] sualità si è completato. Dopo «Striptease» [illegible] Demi Moore (Dante a Sanremese) e «Bambolà» con Valeria Marini (al Centrale) la giornata di oggi vede il debutto in Riviera de «La Lupa», la pellicola drammatica firmata da Gabriele Lavia, tratta da una novella di Giovanni Verga, interpretata magistralmente da Monica Guerritore. Una ricostruzione d'epoca e di costume, quella dell'Italia del secolo scorso, completata dall'erotismo dell'attrice affiancata da Raoul Bova, Michele Placido e Giancarlo Giannini. «La Lupa» è da oggi all'«Ariston Ritz» di Sanremo.

Per il sabato [illegible] cinema si segnala il ritorno di «Missione Impossibile» all'«Ariston» di Sanremo [illegible] al «Centrale» di Imperia. Oggi e domani, risate demenziali, al «Cristallo» di Dolceacqua [illegible] «Spia e lascia spiare». Da lunedì all'«Olipia» di Bordighera «Girl 6, sesso in linea» di Spike Lee. [g. ga.]


Monica Guerritore, interpreta «La Lupa» da oggi all'«Ariston Ritz» di Sanremo

Oggi e domani torna il Festival intitolato «Le vie del teatro»

Diano, in strada mimi e clown

Protagonisti della rassegna la musicista-attrice Laura Kibel, il prestigiatore Vincent e il giocoliere Stropiccio. Gli spettacoli sul molo e nell'isola pedonale

DIANO MARINA. L'obiettivo è ambizioso, ed è quello di far diventare Diano la capitale del Teatro di Strada, una forma di «arte povera», che [illegible] ha molte frequentazioni, [illegible] Liguria, mentre ha [illegible] largo seguito nella vicina Francia. E' con queste premesse, che oggi e domani tornano «Le Vie del Teatro», seconda edizione di una rassegna di artisti da strada, accolta lo scorso anno, al debutto, da lusinghieri consensi. I palcoscenici che saranno animati sono il Molo delle Tartarughe, davanti al Palavela, via Canepa e l'isola pedonale di via Genova, nel tratto dietro alla Chiesa Parrocchiale (oggi dalle 17 alle 19,30, e domani dalle 10 alle 12,30).

Ad esibirsi, in queste due giornate (il Festival, spostato a f[illegible] estate, [illegible] organizzato dalla P.R. Office, con la direzione artistica di Bono Bollani), sono Laura Kibel, [illegible] e attrice romana, che dopo aver recitato Ibsen, Pasolini e Goldoni [illegible] i registi Zucchi, Sequi e Guicciardini, è diventata costumista del regista Giuseppe Ferrara per i film «Panagulis Zei», «Cento giorni a Palermo» [illegible] «Il [illegible] Moro», ed ha partecipato a Gran Premio [illegible] Rai Uno con Pippo Baudo [illegible] al Maurizio Costanzo Show. A Diano, la Kibel, ironica e provocatoria, poetica [illegible] seducente presenta «Va dove ti porta il piede»: sono tante piccole storie, drammaturgie mute [illegible] racconti musicali, [illegible] cui filo conduttore è il corpo, utilizzato [illegible] ogni parte, mani e ginocchia.


Anche i mimi al Festival di Diano

Oltre a lei, partecipa alle Vie del Teatro anche [illegible] prestigiatore Vincent, cioè Giuseppe De Vincenti, da vent'anni esperto in numeri di micromagia (si è perfezionato [illegible] America sotto la guida di Darix Togni), «un'arte nella quale - come precisa Bollani - [illegible] espertissimo, e che gli ha già permesso di vincere molti premi, sia in Italia che all'estero». Altro protagonista della rassegna sarà Stropiccio, ossia il milanese Simone Brambilla, simpatica figura clownesca [illegible] di giocoliere un po' impacciato, che si muove sui pattini. A Diano approda dopo una serie di spettacoli in cui ha fatto divertire piccini (e grandi) nelle piazze lombarde, venete e piemontesi. Un terzetto con buone credenziali. [s. d.]

A Imperia, ore 21

Nel Duomo un concerto d'organo

IMPERIA. Un concerto del genovese Luca Ferrari conclude questa sera nella Basilica di Porto Maurizio la terza rassegna organistica estiva, intitolata «Memorial musicale monsignor Luciano Angeloni». Il programma, che avrà inizio [illegible] 21, è incentrato [illegible] autori dell'Ottocento: il maestro Ferrari eseguirà sullo storico organo Tamburini del Duomo brani di Hesse, Bossi, Brahms, Mendelssohn, Liszt [illegible] Rheinberger.

E' l'ultimo dei sette concerti che hanno visto la partecipazione di alcuni tra i più promettenti talenti della Liguria e del vicino Piemonte. Organizzata dalla Parrocchia di San Maurizio e dalla sezione imperiese dell'A.Gi.Mus. (Associazione giovanile musicale), con [illegible] collaborazione del Comune, la rassegna è stata seguita con calore «da un pubblico estremamente numeroso». Una serie fortunata, insomma, e che ha animato l'estate degli appassionati di musica organistica. [e. f.]

CERVO

Domani chiude il Met

Al Babilonia percussionista del Giappone

CERVO. E' la sua prima tournée da solista [illegible] Italia, [illegible] fa tappa a Cervo. E' un piccolo evento, insomma, il concerto che domani sera (ore 22,30, presso lo spazio autogestito Babilonia in via Steria a Cervo) terrà il musicista giapponese Tatsuya Yoshida, leader dei Ruins, [illegible] gruppo «cult» dell'Estremo Oriente, capace di intricate composizioni, segnate da complessità sonore, assicurano gli esperti, [illegible] dir poco sorprendenti, con stacchi fulminei [illegible] tempi velocissimi». La serata, come sempre a cura del Centro Sociale Autogestito Babilonia e di Sobbalzo Kollettivo, chiuderà il Festival di Musica e Teatro.

Yoshida, percussionista, ma anche voce, tastierista [illegible] abile alla chitarra elettrica, è definito come «un batterista di ottime virtù, pronto per ogni genere di impresa: fiero, acrobatico, imperioso, largo nei movimenti delle braccia, distante da trucchi e volgarità dei mille anonimi batteristi in circolazione, degno dell'Olimpo dei Grandi». Devoto conoscitore di Magma e This Heat, Yoshida è [illegible] tra gli esponenti più in vista del nuovo scenario musicale nipponico: ed [illegible] anche membro di Musica Transonic, che furoreggia nei «rave» d'Oltremanica. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA **Cavour** tel. 61.978 Ore 21	[illegible]
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Mission: impossible**
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una [illegible] che [illegible] spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi [illegible] N. V. 1h 55' [illegible]
Imperia Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**La mia generazione**
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire 7000	**The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000	**Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv [illegible] personalità estrosa e disturbata si insinua [illegible] incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
DOLCEACQUA **Cristallo** Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,15/22,30 Lire 9000; rid. 6000	**The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
CERVO **G[illegible]di (estivo)** Via Steria Ore 21,30 Lire 7000; rid. 5000	[illegible] PER FINE STAGIONE
SANREMO **Ariston** Or.: 16/22,30 L. 12.000; rid. 7000	**[illegible] impossible**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 Lire 10.000 rid.7000	**La lupa**
Ariston Roof Sala [illegible] Tel. (0184) [illegible] Or.: 21	Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo
[illegible] Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 21	Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 21	[illegible] Famosi: Una voce per Sanremo
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Bambola**
Tabarin (Sala [illegible]) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**[illegible]alcosa di personale** di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare [illegible] sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
Sanremese Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**The rock** di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263. Fes. anche 16/18,30. Or.: [illegible] Lire 10.000/8000/5000	**Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua [illegible] un [illegible] nella vita [illegible] un giovane, manipolandola a suo piacimento. [illegible] V. 1h 35' **Comico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fes. anche 16/18,10 L. [illegible] anziani	**Mission: impossible**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51419 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000/5000	**La lupa**
Astor [illegible]. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fes. anche 16/18,15 L. 9000/8000/5000	**Striptease** di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce [illegible] guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Igor Moiseev. Balletto. Complesso Accademia di Stato di Danza Popolare. Or.: 16 e 21. Lire 40.000/20.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Pren. [illegible] gli abb. stagione '96-97. Or. cassa: da lun. a ven 10-20, sab. e dom. 10-13/15-20
Teatro Stabile - Sala Duse: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97. Orario cassa: da lunedì 16: 10-13/15-20
Politeama Genovese: Pren. per gli abbon. stagione '96-97. Orario cassa: lunedì 16-19, da mar. a sab. 10-19, dom. 15-18
Teatro della Tosse - Sala Campana: Associazione Arbalete. Or.: [illegible]. Lire 18.000/15.000

CI[illegible]

Ariston 1: Hollow point
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Mission: impossible
Corallo 1: La canzone di Carla
Corallo 2: La felicità è dietro l'angolo
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: L'uomo di casa
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Mission: impossible
Ritz: La settima stanza
Universale 1: La lupa
Universale 2: The rock
Universale 3: La mia generazione
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Nitrato d'argento
Nickelodeon: L'esercito delle dodici scimmie

VOLT[illegible]

Ambrosiano: Mary Reilly

[illegible]

S. Siro: Spia e lascia spiare

ANDAR PER FUNGHI

Andar per funghi è alzarsi presto la mattina, quando è ancora notte fonda, incamminarsi lungo disagevoli mulattiere ed erti sentieri e giungere al limitar del bosco alle prime luci del giorno.
Andar per funghi è coltivare la segreta speranza di non essere stati preceduti in quel posto buono, sotto quell'albero, vicino alla tale pietra.
Il vero cercatore di funghi è come un cacciatore o un pescatore, con la sola differenza che la sua "preda" è indifesa. Basta armarsi di un robusto bastone, meglio se biforcuto per difendersi dalle vipere, di un cesto di vimini e di tanta pazienza, virtù che nell'esperto cercatore non difetta mai. Guai scoraggiarsi se si scopre che una fascia o un pendio è già stato esplorato oppure se il fungo, a prima vista splendido, è velenoso o marcio. Prima o poi capiterà di trovare la "tacca" buona ed il cestino si riempirà.
Oggi è senz'altro più agevole la ricerca dei miceti, perché si giunge vicino ai boschi in macchina e per il cercatore d.o.c., che abborrisce sacchi di plastica, rastrelli od altri attrezzi, che ama il bosco rispettando i suoi abitatori, compresi i funghi velenosi, la vita si è fatta più difficile.
Ripensa ai tempi andati, quando con disappunto scorgeva in lontananza ombre furtive o il chiarore di una lanterna, quando ritornava a casa fischiettando, il cesto colmo di porcini o di gallucce, il cuore gonfio di gioia, in mano un mazzo di margherite gialle da portare nella cappelletta lungo il sentiero.

***

NON SOLO PORCINI

Agli escursionisti che si avventurano nei boschi dell'alta Valle Argentina non di rado si presentano gradite sorprese. Oltre a specie floreali a volte protette o a giganteschi frondosi alberi, è possibile ammirare funghi di ogni forma e colore, velenosi o commestibili. Fra questi, ricercati i re boleti ed i cari ovuli, i deliziosi sanguinelli ed i profumati cimballi, le esili gambesecche ed i giallognoli gallinacci, le appariscenti mazze di tamburo e le fragili colombine. Particolarmente apprezzati da oltre un lustro i *ciccotti*, che si rinvengono, in numerosi esemplari, nelle pinete, nelle abetaie e nei faggeti. Vero trofeo per i ricercatori locali sono i polipori frondosi, che crescono sui fusti dei castagni, raggiungendo spesso proporzioni gigantesche.
I funghi sono sempre stati apprezzati dai cuochi o dalle massaie, specialmente nei periodi di nera miseria. Si cucinano in tutte le salse ed in ogni maniera. Se i porcini sono ottimi impanati ed essiccati e i *ciccotti* la fanno da padroni in vasetto sott'olio, i *sanguin* sono gustosi cucinati con il latte, le *teule* con il bruzzu e le *gallucce* con le patate. Ecco come si preparano questi deliziosi gallinacci.
Tagliare i funghi a pezzettini, farli soffriggere in olio caldo e, nel liquido che si forma ad inizio cottura, aggiungere uno spicchio d'aglio tritato, prezzemolo ed uno o più pomodori maturi spezzettati, oltre ad un pizzico di sale. Dopo qualche minuto aggiungere le patate tagliate a quadratini ed acqua sino a ricoprire il tutto, far cuocere a fuoco lento, rimescolando ogni tanto e fare asciugare tutta l'acqua di cottura. Mangiare caldo.

Associazione turistica Pro Triora

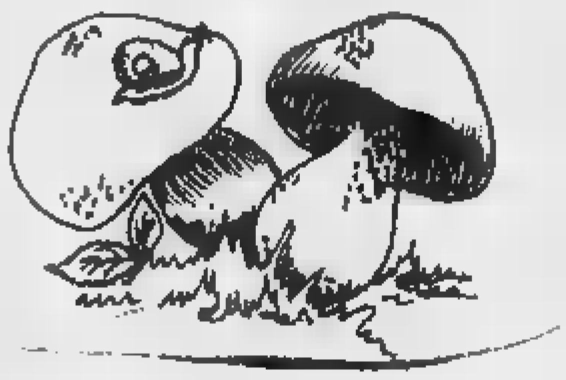
TRIORA

DOMENICA 22 SETTEMBRE 1996

FESTA DEL FUNGO

Appuntamento nel centro storico dalle ore 11 alle ore 18

Protagonisti assoluti saranno i funghi di ogni specie, cucinati in base ad antiche ricette



Oggi e domani le ultime due tappe della gara cicloamatoriale Udace

Si decide il «Giro di Savona»

L'imperiese Flavio Ginestra e la sua Supermercatutto difendono il primato: tra i rivali più accreditati c'è Sedaboni. Prima la gara di Boissano, tra 24 ore l'impegno di Pallare

Il Giro amatoriale Udace vive [illegible] sull'erta di Boissano il penultimo atto agonistico, delegando per domani la salita di Biestro ad emettere i verdetti decisivi. «E' stato un giro di grande rilevanza tecnica - dice Giannino Musso, organizzatore - vissuto sull'acceso agonismo tra bravi atleti, ma che ha dovuto sopportare litigi 'extragiro', do[illegible] rivalità dell'annata consumata nell'Imperiese si è trasferita sulle nostre [illegible]... Buon per tutti gli atleti che la sportività non sia mai venuta meno, e che quindi non si sia dovuti intervenire disciplinarmente. Ora si sta chiudendo un'edizione che ri[illegible] storica per l'alta media con cui è stata corsa e se vincerà com'è prevedibile Ginestra, onore al suo impegno e alla sua caparbietà, perché sono almeno 4 edizioni che gli sfugge la vittoria».

La presenza del «Supermercatutto» è stato il motivo dominan[illegible] presentandosi organizzatissimo [illegible] è imposto sino ad oggi come [illegible] miglior squadra in assoluto. Diversamente avrebbe potuto esser gestito il potenziale atletico della Olmo, perché un Sedaboni a questo livello, se aiutato convenientemente, avrebbe potuto confondere i giochi e avere il pronostico dalla sua. Il via della sesta tappa oggi da Boissano alle 14,30 per un trasferimento ad Albenga e poi; [illegible] suetudine, la doppia partenza fra «big» e Seconda serie; 47 i km con difficoltà 4 stelle per la presenza delle salite di Arnasco e Vendone.

Domani a Pallare, una mattinata indimenticabile, con la «Cento chilometri» del Giro dei Girini e finale sulla salita di Bie[illegible]. [illegible] poi tutti alla spaghettata al palazzetto dello sport di Pallare in attesa delle classifiche e della premiazione finale. «Una conclusione in amicizia - dice ancora Musso - e per questo ringraziamo la Pro Loco e tutti coloro che hanno voluto dedicarci tempo ed attenzione. Ancora due parole importan[illegible] sulle forze dell'ordine, così precise e tempestive da permetterci di concludere con facilità».

Classifica generale prima delle ultime due tappe: Flavio Ginestra maglia rosa; 2° Laguzzi a 1'57"; 3° Arctuso a 2'; 4° Sedaboni a 2'45"; 5° Canu a 3'24"; Veterani e Gentlemen: 1° Machado Murat; 2° Priano a 52"; 3° Cirino a 3'41"; 4° Cartosio a 9'; 5° Lombardo a 10'. Debuttanti: 1° Alessio Tippoli; 2° Pighi a 36"; 3° Casanova a 9'. Supergentlemen: 1° Bruno Giorza; 2° Corati a 3'25"; 3° G. Ginestra a 12'; 4° Mosé a 14'; 5° Faccini a 24'. Seconda serie Giovani: 1° Agostino Oliveri; 2° Frulio a 12"; 3° Giusto a 25"; 4° Berta a 39"; 5° Vaccarezza a 40". Sec. serie Anziani: 1° Giovanni Schiesaro; 2° Del Piazzo a 18"; 3° Coscia a [illegible]"; 4° G. Priano a 10'; 5° Caruso a 12'.

Nanni De Marco

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Oggi semifinale a Cuneo, domani a Dolcedo

Seconda semifinale di A oggi alle 15 a Cuneo tra l'Ipersidis di Bellanti e l'Hotel Royal di Dogliotti. Domani invece a Dolcedo, prima semifinale per l'Imperiese di Sciorello: ospite Molinari. [c. p.]

CALCIO

Tre derby per la Coppa Liguria

E' in programma domani alle 16 l'ultima giornata del 1° turno di Coppa Liguria: si giocano tre derby. Per il girone 1 Don Bosco Vallecrosia-Bordighera (Zaccari A), per il 2° Pietrabruna-Carlin's e Piani d'Imperia. Nel girone 3, Dianese-Taggese. [g. o.]

[illegible]

Leto e Barattero campionesse regionali

Emily Leto e Veronica Barattero dell'Ippica Sanremo han vinto l'oro a Pratorondanino (Genova) ai Regionali di completo. La Leto ha vinto, su «Felix», la categoria 2; la Barattero, su «Ewinka», la [illegible]. Argenti poi per Alessandro Digitali su «Heza Gun» nella categoria 3 e per gli stessi Leto e Digitali che, [illegible] Manuela Bongiovanni, hanno conquistato l'argento nella classifica a squadre. [b. m.]

CANOTTAGGIO

Ai sanremesi 4 titoli mondiali «master»

Quattro vittorie sanremesi ai Mondiali «master» di Budapest: Renato Alberti nel singolo categoria B e Ricky Bruno nel singolo D e gli stessi Alberti e Bruno, in coppia, nella C. Quarto successo ancora per Alberti nel 4 di coppia B coi fiorentini Campoldi, Bartoli e Colzi. Bronzi c[illegible] lo stesso Alberti nel singolo A, nel [illegible] con» C con l'equipaggio formato da Claudio Battaglia, Gianni Rolando e dai soliti Alberti e Bruno, e ancora con Bruno [illegible] singolo E. [b. m.]

[illegible]

Per la Sanremese un pullman di tifosi

Un pullman di tifosi seguirà la Sanremese domani nella trasferta sul campo della Sestrese, a Borzoli. Partirà alle 13 dallo stadio comunale. Per prenotazioni rivolgersi al bar dello stadio. [b. m.]

BASEBALL GIOVANILE

Casinò Sanremo, ko [illegible] a testa alta

Due sconfitte a testa alta per il Casinò Sanremo alle finali interregionali Cadetti e Ragazzi di Livorno. I Cadetti son stati battuti 7-8 dai Grizzlies Torino; i «Ragazzi» 6-16 dall'Avigliana. [b. m.]

BASKET

Scattano i corsi per i più giovani

SANREMO. «Vieni anche tu a giocare a basket» è lo slogan del Bvc Sanremo per i corsi riservati a giovani nati fra il '77 e l'85 e, per il minibasket, fra l'86 e [illegible] '90. Lezioni dello staff tecnico del club diretto da Giacomo Perrera, e dell'istruttore nazionale Sergio Baloccco. Informazioni e iscrizioni al Bvc (da «Sportshow» in via Escoffier) ogni martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 18. [b. m.]

Stasera l'anticipo in notturna coi giallorossi

Sampdoria, dopo il derby dura trasferta a Roma

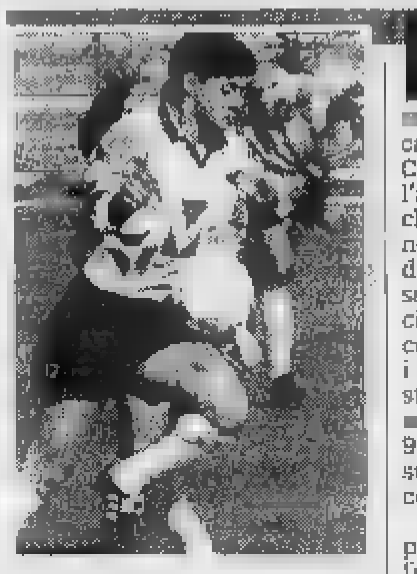
GENOVA. «La formazione? Non ho ancora deciso, devo riflettere...». Eriksson alla vigilia della trasferta romana è l'immagine di un uomo combattuto. I giallorossi fanno paura, stanno attraversando un eccezionale momento, Balbo e Fonseca «vedono» la porta da tutte le posizioni. Il tecnico svedese insomma è preoccupato: della Roma certamente, ma un po' anche della sua Samp, che mercoledì sera contro il Genoa è inspiegabilmente calata alla distanza sotto il profilo fisico.

In teoria, quindi, la soluzione migliore sarebbe quella di [illegible] prirsi di più, tornare alla 5-3-2 con Dieng di più in difesa, e Zanini di meno a centrocampo. Sembra però che lo spogliatoio abbia accolto con qualche perplessità l'ipotesi, ed ecco allora farsi largo la possibilità di inserire in mezzo al campo Invernizzi, più portato a difendere [illegible] Zanini. In attacco, conferma [illegible] Mancini e Montella, anche se il capitano ieri ha lavorato a parte durante la rifinitura a causa di un affaticamento muscolare e di un principio di raffreddore. E' rimasto invece a Genova Sal[illegible]: contrattura-stiramento alla coscia destra.

«La Roma fa paura - ha detto ancora Eriksson - e ci aspetta una partita difficilissima. Molto dipenderà dalle nostre condizioni: ieri e venerdì ho alleggerito i carichi di lavoro, per recuperare un po' di forze. Balbo e Fonseca sono micidiali, [illegible] dimenticare [illegible] mio connazionale Thern. La Roma? E' passato tanto tempo ormai dalla fine della mia avventura sulla panchina giallorossa. I ricordi sono sbiaditi ma giocare all'Olimpico, e in notturna, regala sempre delle grandi emozioni». La Samp gioca anche contro la tradizione: non vince in casa della Roma dall'anno dello scudetto, gol di Vierchowod. [da. ba.]

SANREMESE [illegible]

Dai «pionieri» a Siracusa e Callegari
Vocazione antica col sogno di Puskas



Pablo Callegari

DOMENICA, nel match di campionato contro il Pie[illegible]a, la Sanremese aveva in campo due argentini: il portiere Claudio Siracusa, classe '64 e l'attaccante Pablo Callegari, classe '71. Due «stranieri». Caso non proprio frequente a livello dilettanti, anche se l'Italia è da sempre la terra promessa di calciatori di tutto il mondo. Se la coincidenza resta inconsueta tra i «puri», non lo è troppo per la storia della Sanremese che, pur [illegible] toccando mai la A nei suoi 92 anni di storia, ha avuto nelle sue file, di tanto in tanto, atleti con carta d'identità non italiana.

Recentissimo il caso di Stephan Lerda, centrocampista francese, classe '71, due stagioni alla Sanremese in Eccellenza prima di finire, in estate, allo Spezia in C1, abbandonando [illegible] senza polemiche la Sanremese che pare l'avesse già promesso, fra un anno, al Genoa. Ma l'avventura degli stranieri in biancazzurro è ben più ricca. Il primo nome che viene in mente a tutti è quello di Orlando Rao, argentino, fantasista, classe 1926 (ma c'è chi dice che fosse nato prima), approdato alla Sanremese nel '50; vi restò, salvo una brevissima fuga all'insegna della nostalgia in Argentina, fino al '63, sempre in C, acclamato per la sua classe sui campi di tutta Italia: con la Sanremese ha giocato ben 313 partite, segnando 67 gol.

Un campione. Incredibile che abbia giocato solo in C. Ma erano altri tempi e le richieste del Genoa (evidentemente sfortunato con gli stranieri della Sanremese...) non ebbero seguito. Però Rao lo conoscevano tutti, negli Anni '50. A Coverciano, in un'occasione in cui la Sanremese fece da sparring-partner alla Nazionale in allenamento, i giornali dell'epoca scrissero che la miglior mezz'ala vista in campo era stato proprio... l'argentino della Sanremese.

Ma Rao non fu il primo argentino in biancazzurro. Già negli Anni '30 la Sanremese ebbe una vera e propria colonia sudamericana [illegible] gli argentini Cesare e Domenico Bertolo, gli uruguayani Riccardo Frione e Cecilio Edoardo Pisano. Il primo fu Riccardo Frione, attaccante uruguayano, classe '11, cresciuto nei Wanderers Montevideo: arrivò nel '33-'34 con la squadra in Prima divisione e la lasciò in C dopo la stagione '35-'36 per andare al Cosenza. Aprì la pista sudamericana degli Anni '30. Dopo [illegible] lui un altro uruguayano, il difensore Cecilio Edoardo Pisano, classe 1917, che il Liguria di Genova aveva prelevato dal Penarol Montevideo e che prestò nel '38-'39 alla Sanremese in C, e i fratelli argentini Cesare e Domenico Bertolo di Rosario di Santa Fé: Cesare, classe 1911, era un attaccante che, preso dal Torino, giocò a Sanremo in due riprese, nel '34-'35 in Prima divisione e dalla stagione '38-'39 alla '42-'43 tra B e C; Domenico, classe '13, mediano, anche lui importato dalla Biellese, restò alla Sanremese, tra C e B, dal '34 al '41.

Ma ci fu un altro straniero, il più illustre di tutti, che vestì il biancazzurro in allenamento: il mitico Ferenc Puskas. Quando, con la Honved, fuggì dall'Ungheria dopo la rivoluzione del 1956 trascorse oltre un anno sulla riviera dei fiori. Viveva a Bordighera e si allenava con la Sanremese. Era un sogno vedere in biancazzurro un simile fuoriclasse che meritava ben altri palcoscenici, ma fu un sogno anche per ogni altro club di A: le frontiere erano chiuse. Così Puskas si divertiva in allenamento. Negli occhi dei tifosi più anziani c'è ancora una partita tra la Sanremese e le riserve. Era il 1° gennaio '57: Puskas giocava tra le riserve che vinsero addirittura [illegible]-0 guidate dal magiaro, che dopo qualche settimana sarebbe passato al grandissimo Real Madrid.

Per completare il capitolo stranieri, la panchina. Ci fu anche un tecnico, Giuseppe Pascucci, che la guidò in un torneo di C. [illegible] diceva argentino e come tale fu sempre considerato. Ma c'è chi giura che fosse solo genovese. Anche allora, nel football, esser straniero pagava più che avere il nostro passaporto...

Bruno Monticone


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 21 Settembre 1996 [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10



E il museo Cuneo verrà dimezzato

Una discoteca per il Priamar

SAVONA. Il [illegible] «Cuneo» verrà dimezzato e Forza Italia chiede la realizzazione di una discoteca sul Priamar. Sono al[illegible] delle novità [illegible] ieri sera dal consiglio comunale dedicato al recupero dell'ex fortezza.

Discoteca sul Priamar. Da Forza italia arriva [illegible] ventata di novità per il Priamar. Il consigliere Christian Ghigo Gaspari ha infatti proposto l'apertura di una discoteca sull'ex fortez[illegible]: «Il Priamar è costato sinora 20 miliardi ai contribuenti mentre i visitatori sono pochissimi. Se continuerà ad essere utilizzato solo per ospitare musei, resterà vuoto ancora molti anni. Credo quindi di interpretare le aspirazioni dei giovani [illegible] e dei turisti proponendo l'apertura di un locale da ballo [illegible] bastioni della fortez[illegible]. Non è possibile che un capoluogo [illegible] Provincia non abbia nemmeno una discoteca».

Museo Cuneo [illegible]. La grande esposizione d'arte che occu[illegible] due piani del bastione San Bernardo al Priamar è chiusa dalla [illegible] primavera e viene aperta solo [illegible] espressa richiesta dei visitatori. Un'eventualità che si verifica piuttosto raramente. Il Comune ha quindi deciso di dimezzare il museo, concentrando tutte [illegible] opere dell'artista savonese in una sala. Nell'altro locale verrà ricavata una sala conferenze.

Barboni. La seduta del Consiglio ha subito un leggero ritardo perchè il vicesindaco Amoretti, alcuni consiglieri e i vigili urbani sono stati impegnati a far sgombrare alcuni barboni che si erano accampati [illegible] il porticato di piazza Sisto IV per trascorre la notte.

Parrucchieri. Il consigliere del Cdu, Pietro Santi ha infine sollevato il problema dei parrucchieri. Poichè i regolamenti comunali sono arretrati, a Savona non sono previsti parrucchieri unisex ma solo botteghe distinte per uomini o per donne. [e. b.]

Dopo che la banda degli «uomini d'oro» ha svuotato le casse di 7 agenzie

Carisa: i Lloyd's non risarciscono

Rischia di ricadere interamente sulla banca e la Safe il danno per il recente furto miliardario
Un perito del gruppo assicurativo inglese ha riscontrato negligenze. Il mistero delle chiavi false

SAVONA. I Lloyd's di Londra scaricano sulla Carisa [illegible] la Safe la responsabilità per il maxifurto degli «uomini d'oro». Il perito del celebre gruppo assicurativo inglese ha concluso le indagini [illegible] recente «colpo» da [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni, riscontrando negligenze sia della banca, sia dell'impresa che cura il trasporto valori. I risultati di quest'inchiesta condotta da [illegible] investigatore privato, ovviamente, non influenzano in alcun modo l'inchiesta della magistratura, ma potrebbero consentire ai Lloyd di [illegible] risarcire la Carisa. Una novità che disturba i vertici della banca savonese, ma soprattutto il socio Carige che ha investito 150 miliardi in un'azienda che subisce furti [illegible] rapine ogni due settimane.


Una delle agenzie della Carisa prese di mira dalla banda degli «uomini d'oro»

Al di là del possibile danno economico, è soprattutto l'immagine della banca [illegible] destare preoccupazioni. La vicenda oltretutto coincide [illegible] le delicate trattative per la vendita delle quote sociali Carisa. La Carige ha già presentato un'offerta scritta per l'acquisizione del 70 per cento delle azioni, ma il Consiglio della Fondazione sta valutando anche altre offerte. Ma ecco le conclusioni cui è giunto il perito [illegible] Lloyd's.

Specialisti. Il maxifurto da 2 miliardi e 300 milioni sarebbe stato portato a termine da una banda specializzata, che ha già portato a termine analoghi colpi a Genova, Reggio Emilia, Varese, Milano, Brescia e Roma. Secondo [illegible] perito, nel Nord Italia sarebbe all'opera un gruppo di specialisti: colpiscono tutte le cassette che presentano determinate caratteristiche tecniche.

Rischio trasporto. Secondo l'investigatore privato i sacchetti ritirati dalla Safe avrebbero contenuto oltre 300 milio[illegible] ciascuno. Il massimale dell'assicurazione per il cosiddetto «rischio marciapiede» copriva al massimo 300 milioni. Il perito precisa che la Safe non erano tenuta a [illegible]ere l'am[illegible]montare delle som[illegible] ritirate dalla [illegible] continua. La lentezza delle operazioni di apertura delle cassette esporrebbe gli uomini della ditta che effettua i trasporti ad un rischio eccessivo.

Il ladro con le chiavi. Secondo i Lloyd's i ladri erano in possesso delle chiavi. Tutte le cassette svuotate non presentano segni di effrazione, inoltre possono essere aperte solo da chi è in possesso di due chiavi [illegible] [illegible] codice di accesso elettroni[illegible]. La serratura esterna delle casse è unica o si apre con una chiave di cui esiste un solo esemplare. Per prelevare il denaro occorre aprire anche la serratura interna e digitare il codice «segreto».

Serrature difettose. L'esperto ha verificato anomalie nel funzionamento delle casseforti. Pare che le operazioni di apertura richiedano troppo tempo rispetto ai tempi previsti dal regolamento.

Senza contratto. Infine un rilievo giuridico. Fra Carisa [illegible] Safe non esiste contratto. I rapporti sono regolati solo dal codice civile.

Ermanno Branca

Un'anziana donna scippata ieri pomeriggio da un giovane nella zona di via Mignone

Aggredita [illegible] due drogate in [illegible]

La madre di un ristoratore cinese è stata picchiata in piazza del Popolo davanti al locale del figlio
Il fatto è avvenuto sotto gli occhi di numerose persone: nessuno è intervenuto in aiuto della donna

SAVONA. Aggredita da due tossicomani sotto gli occhi dei passanti che, però, non sono intervenuti in suo aiuto, hanno assistito con indifferenza a quello che stava accadendo.

E' [illegible]esso l'altro pomeriggio a una donna cinese di 39 anni, madre [illegible] un ristoratore di piazza [illegible] Popolo, che mentre stava pulendo con la scopa il tratto di marciapiede davanti al locale, è stata avvicinata da due ragazze, insultata e picchiata. Senza [illegible] motivo, una spiegazione. Le hanno strappato di mano la scopa e hanno incominciata a colpirla con violenza. «Le conosco - ha raccontato la straniera [illegible] carabinieri - . Sono due drogate che frequen[illegible] i giardini». La [illegible] ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo: i sanitari le hanno riscontrato contusioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in una decina di giorni.

Ora sul grave episodio sono in [illegible] indagini da parte dei carabinieri che ieri mattina hanno anche sentito il figlio della donna: «La piazza - racconta il giovane - ormai è in [illegible] [illegible] spacciatori e tossicomani. Sono loro i padroni della [illegible] [illegible] fanno quello che vogliono. E [illegible] queste condizioni [illegible] si può lavorare: da quando ci sono loro, nel mio locale gli affari vanno meno bene. Nel ristorante si vedono più pochi clienti. La gente preferisce stare alla larga da piazza del Popolo proprio per evitare di fare spiacevoli incontri».

[illegible]

Le truffe con il telefonino

Forse sono a una svolta le indagini della polizia su una serie di truffe [illegible] il telefonino messe [illegible] segno nelle scorse settimane in città ai danni soprattutto di anziani. La polizia ha denunciato un uomo di 51 anni, T.G., che l'altro pomeriggio [illegible] stato visto in piaz[illegible] del Popolo e riconosciuto da [illegible] donna raggirata di recente. Il sistema escogitato dai malviventi [illegible] ingegnoso: sottopongono all'attenzione della vittima di turno un modulo e la convincono a firmare il foglio in cambio di [illegible] modico compenso (solitamente 50 mila lire). «Si tratta di un sondaggio. Non si preoccupi» spiegano al malcapitato di turno, che in realtà appone una firma su un contratto di abbonamento alla Telecom per l'utilizzo di un telefonino cellulare. L'apparecchio continua ad essere in possesso dei truffatori i quali se [illegible] servono gratuitamente visto che la bolletta viene recapita alla vittima del raggiro. [c. v.]

Intanto continuano gli scippi [illegible] città. Ieri pomeriggio, una donna è stata «rapinata» della borsa da uno sconosciuto, in via Mignone. Il malvivente è poi scappato a piedi verso via Istria ed è riuscito a fare perdere le tracce. Inutili le ricerche da parte di polizia e carabinieri. Allarme anche in corso Colombo, all'incrocio con [illegible] XX Settembre: una telefonata raccolta dai centralinisti della questura segnalava il sequestro di un'anziana, rinchiusa nello sgabuzzi[illegible] di uno stabile [illegible] derubata. Quando sono arrivate le pattuglie della volante, però, nel palazzo non c'era nessuno. «Si è trattato probabilmente di uno scherzo - hanno puntualizzato ieri sera in questura -. Non c'è stato alcun sequestro». L'altra notte, infine, raid dei ladri in via Mignone: i «soliti ignoti» hanno preso di mira gli uffici che ospitano le federazioni sportive.

Claudio Vimercati

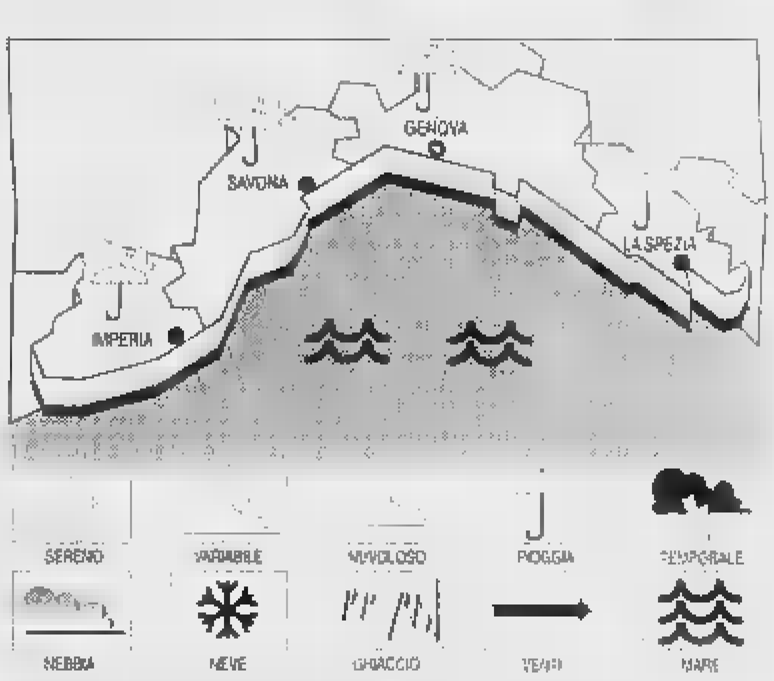
Salvata anziana donna

Esplode [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] in via [illegible]

SAVONA. Incendio, ieri pomeriggio, in un appartamento di via Rusca 5 abitato da una pensionata, Maria Teresa Conterno, 76 anni, che con grande coraggio ha cercato di spegnere [illegible] fiamme e poi è stata messa in salvo dai pompieri.

L'episodio è avvenuto poco prima delle 17. L'anziana donna era in casa quando nel salotto [illegible] esploso il televisore. Le fiamme hanno subito avvolto mobili e suppellettili: Maria Teresa Conterno ha cercato di spegnerle utilizzando stracci bagnati ma quando si è resa conto che la situazione era ormai incontrollabile ha chiamato i soccorsi. I vigili del fuoco che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. I danni sono gravi: il salotto è distrutto, mentre il fumo ha annerito le pareti delle altre stanze. L'alloggio è inagibile. Maria Teresa Conterno, soccorsa dai volontari della Croce Bianca, ha rifiutato di farsi accompagnare in ospedale. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **OGGI.** Al mattino spiccata variabilità con schiarite. Vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di una nuova perturbazione. **Tempo previsto per domani.** Tempo instabile con nuvolosità irregolare a tratti intensa e possibilità di precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del ma[illegible] 21°C, umidità relativa 70%, vento [illegible] Ovest [illegible] km/h, [illegible] molto m[illegible], cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **21**	min **15**
Savona	max **20**	min **16**
Imperia	max **20**	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: [illegible], temp. mare 21°C

Il [illegible] sorge alle 7,14 e tramonta alle 19,26. **La Luna** si leva alle 16,20 e cala all'1,34 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio metereologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

Protezione civile

[illegible] maltempo Temporali [illegible] [illegible] in arrivo

SAVONA. La Protezione civile lancia l'allarme maltempo. Per oggi [illegible] domani [illegible] provincia di Sa[illegible] sono previste forti precipitazioni. Lo stato di allerta è partito dal nuovo centro meteorologico di Legino. La struttura, diretta dal professor Franco Siccardi, verificando le previsioni delle prossime 36 [illegible] ha stabilito che potrebbero verificarsi precipitazioni intense, con il rischio di allagamenti nelle zone più vicine ai torrenti. L'allarme è stato trasmesso [illegible] centro regionale di Genova e da qui [illegible] prefetture che hanno avvertito i sindaci. La perturbazio[illegible] dovrebbe arrivare oggi nella tarda mattinata. Il maltempo proseguirà anche domani. Intanto ieri si sono verificati i primi inconvenienti a causa del vento. I vigili [illegible] fuoco sono stati costretti a [illegible] [illegible] striscione pubblicitario che [illegible] stato abbattuto sulla carreggiata stradale in via Paleocapa. In corso Tardy & Benech il vento ha mandato in frantumi un'ampia vetrata, per fortuna [illegible] provocare feriti. [e. b.]

Il manager Cuneo presenta alla «conferenza» dei sindaci il piano strategico

Ora l'Usl «taglia» 140 posti letto

Penalizzati soprattutto Infettivi e Psichiatria. I reparti di degenza concentrati nel Monoblocco
Bocciata dai rappresentanti dei Comuni la retta da 150 mila lire per i ricoverati al Santuario

SAVONA. L'Usl taglierà 140 posti letto. Passeranno dagli attuali 679 a 543. La «scure» del direttore generale Roberto Cuneo si abbatterà soprattutto sul reparto Infettivi, che verrà ridotto a pochi letti e sul Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc) in vista della realizzazione di un reparto analogo al S. Corona. Il tutto nell'ottica di una ristrutturazione ospedaliera dell'Usl 2.

Il manager Cuneo ha presentato il proprio piano strategico alla conferenza dei sindaci. Si è parlato di posti letto, nuovi dipartimenti specialistici, collaborazione [illegible] gli ospedali [illegible] Savona, Albenga e Pietra Ligure. Si è discusso anche di istituire una nuova retta da 150 mila lire a Santuario per quei pazienti in condizione di essere dimessi ma che invece continuano a risultare ricoverati. Su questo punto, però, Cuneo è stato costretto a fare marcia indietro.

Decollerà, invece, in tempi medi, la ristrutturazione ospedaliera di Savona, Cairo e Albenga, anche perché si conforma a precise linee direttive emanate dalla Regione. Per i prossimi anni l'Usl ha previsto un piano di investimenti che sfiorerà i 20 miliardi. Buona parte del denaro verrà impiegato nel Monoblocco. Qui verranno concentrati tutti i reparti, anche quelli che [illegible] si trovano nel padiglione Astengo (Pediatria, Ostetricia e Ginecologia).

Il Monoblocco ospiterà tutte le degenze con una drastica riduzione dei posti letto. La tabella che pubblichiamo qui a fianco mostra il nuovo assetto dei reparti. Cuneo ha previsto di concentrare al padiglione Vigiola tutti gli uffici di gestione dell'Usl e realizzare una Rsa ospedaliera all'Astengo con una trentina di camere a pagamento.

Per quanto riguarda Cairo, invece, è prevista la concentrazione dell'attività di riabilitazione, l'eliminazione del Pronto soccorso chirurgico, l'arrivo dell'automedicale e nuovi posti letto di astanteria.

Un capitolo a parte lo merita la collaborazione con il S. Corona e Albenga, come previsto [illegible] una convenzione già in vigore. Il manager dell'Usl Cuneo ha formulato una prima traccia di servizi da mettere a disposizione. Per il S. Corona pronto soccorso, dipartimento immagine, Medicina e tutti i reparti. Per Albenga otorino, oculistica, e dialisi, per Savona la Chirurgia della mano, fisica sanitaria e Oncologia.

Paride Pasquino

Posti letto ospedalieri

DIPARTIMENTO	SAVONA	[illegible]
MEDICINA GENERALE	126	51
MEDICINA SPECIALE	76	—
CHIRURGIA GENERALE	[illegible]	32
CHIRURGIA SPECIALE	150	—
TERAPIE INTENSIVE E EMERGENZA	41	6
ONCOLOGIA	24	—
MATERNO INFANTILE	46	—
PSICHIATRICO	28	—
TOTALE ACUTI	543	89
RIABILITAZIONE	20	32
CAMERE A PAGAMENTO	30	[illegible]
TOTALE POSTI LETTO	593	127
EMODIALISI	17	[illegible]

Influenza, novità sul vaccino

Stop alle code, siero disponibile negli ambulatori dei medici di base

SAVONA. Niente più code all'Ufficio d'igiene per il vaccino antinfluenzale. Da quest'anno in provincia di Savona i medici di famiglia potranno contare su una disponibilità praticamente illimitata di sieri.

Questa è forse la principale novità contenuta nel nuovo rapporto di collaborazione che legherà Usl e medici di medicina generale alla luce dell'approvazione della nuova convenzione nazionale.

Venerdì la Gazzetta ufficiale ha pubblicato, dopo quasi nove mesi, la nuova convenzione siglata a febbraio tra il ministero della Sanità e la Federazione Medici di medicina generale. Dice il segretario provinciale della Fimmg, Renato Giusto: «La convenzione era stata firmata da sette mesi eppure non poteva entrare in vigore senza la pubblicazione ufficiale. All'inizio della settimana [illegible] sentenza della corte dei conti ha sbloccato la situazione».

I medici di base erano già pronti a scendere sul sentiero di guerra e a bloccare ogni iniziativa di collaborazione con l'Usl se da Roma non fosse arrivato il via libera alla convenzione. «Si tratta di un risultato importante - prosegue Giusto - perché in questo periodo [illegible] la direzione dell'usl stiamo mettendo a punto una serie di importanti iniziative. Tra queste la campagna di vaccinazione antinfluenzale».

La novità verrà illustrata ufficialmente lunedì pomeriggio a Vado nel corso della cerimonia di inaugurazione del nuovo distretto sanitario che comprenderà Vado Ligure, Quiliano e Spotorno. L'Usl intende diffondere il più possibile la vaccinazione antinfluenzale, anche per ridurre al minimo il contraccolpo che ogni anno la diffusione del virus ha sul pronto soccorso e su alcuni reparti del San Paolo. La maggior parte dei savonesi quest'anno potrà vaccinarsi direttamente dal medico di famiglia. [p. p.]

[illegible]

[illegible]

Cinque persone ferite a Cadibona e al Maschio

Cinque feriti. Sono il bilancio di due incidenti avvenuti sulla Nazionale del Piemonte a Cadibona e al Maschio. Sono stati medicati al San Paolo Massimo Masi, [illegible] anni, Riccardo Riva, 31, Andrea Compagnoni, 24, Silvana Philippon, 44, e Giovanni Vallarino, 41, tutti di Savona. Le prognosi variano da [illegible] a 15 giorni. [c. v.]

[illegible]

Ultimo saluto all'economo della Fratellanza

Stamane i funerali di Italo Galvan, economo della Fratellanza ginnastica savonese, stroncato da un malore mentre si trovava in un negozio di via dei Mille. L'uomo aveva 66 anni. [c. v.]

[illegible]

Portuale condannato a [illegible] anni per una storia di droga

Bruno Argenta, 31 anni, portuale di Savona, è stato condannato a 2 anni di carcere per detenzione di un chilo di hashish. Stessa [illegible] per Angelo Grottini, 21 anni, di Pisa, in auto con Argenta quando furono bloccati dalla polizia. Alessandro Vallino, 25 anni di Cascine è stato condannato a 1 anno e 6 mesi, anche lui coinvolto in una vicenda di droga. Le pene sono state patteggiate. [b. b.]

[illegible]

Don Magnano chiamato alla Conferenza episcopale

Don Angelo Magnano, alla guida delle parrocchie di Alpicella e Casanova e con l'incarico di viceparroco in sant'Ambrogio, è stato chiamato dalla Conferenza episcopale italiana ad affiancare monsignor Francesco Ceriotti nell'ufficio nazionale per le comunicazioni sociali. Il sacerdote lascerà le parrocchie mantenendo però l'incarico di addetto stampa della Curia [illegible]. [a. z.]

LEGA DELLE COOPERATIVE

Un incontro sulla pesca a strascico

Oggi alle 17, nella sede della Lega delle Cooperative, incontro tra pescatori, ricercatori e biologi per la presentazione di uno studio di ricerca applicata su pesca a strascico e pesce azzurro. Per la prima volta gli studi universitari sono stati «tradotti» in linguaggio divulgativo ad uso dei pescatori. [a. z.]

POLIZIA MUNICIPALE

Sequestrati alimentari «scaduti» in un negozio

Blitz dei vigili e degli ispettori dell Usl in un negozio di alimentari della periferia. Ieri pomeriggio gli agenti della polizia municipale, coordinati dall'ispettore Ilario Bregoli, hanno sequestrato confezioni di riso, pasta, biscotti e legumi che secondo i primi accertamenti erano venduti oltre la data di scadenza. [a. z.]

Esposto al prefetto

Mercato civico I pescatori «in rivolta»

SAVONA. Un esposto al prefetto e al Comune. La «Busin Pesca» (26 pescherecci, un centinaio di occupati) da due giorni è stata estromessa dal mercato di via Giuria e [illegible] deve effettuare le vendite in via Lavagna, di lato al centro ittico.

I responsabili della ditta «Busin» hanno protestato duramente con l'amministrazione comunale.

Spiegano i responsabili della «Busin»: «Abbiamo subito un gravissimo danno economico, fattore destinato ad aggravarsi quando, finito il fermo biologico, tutte le barche usciranno in mare. Non potremo mettere all'asta il pescato. E' in pericolo la stessa sopravvivenza del settore». Al mercato di via Giuria esiste infatti uno spazio che viene riservato ai venditori occasionali.

Questo stand ora è stato affidato alla ditta «Busin» solo temporaneamente, in attesa di una sistemazione definitiva. Ma a quel punto il Comune non potrebbe più dare ospitalità ai venditori occasionali. [r. p.]

Commercianti

Si è costituito il comitato delle Fornaci

SAVONA. E' nata l'associazione dei commercianti delle Fornaci. Il titolare della «Boutique della birra», Cesare Cavallo, ha presentato ieri l'iniziativa all'assessore al Commercio, Silvano Gianotti. Si tratta del settimo comitato del genere che si è costituito in città. Oltre ai commercianti delle Fornaci, si erano già costituite le associazioni del Centro storico (presidente Francesco Piccolini), di Villapiana (Oscar Mondo), di Santa Rita (Fiorenzo Ghiso), di via Guidobono (Guerrino Costa), della Vecchia Darsena (Rodolfo Fallucca), di via Boselli (Alfonso De Stefano). I comitati hanno il compito di organizzare iniziative commerciali, ma soprattutto spettacoli per attirare la clientela.

Intanto il Comune ha fissato per il [illegible] ottobre la terza edizione del mercatino dell'antiquariato «Fai da te», in cui possono esporre e vendere merce i cittadini che non abbiano attività commerciali. L'appuntamento manterrà una cadenza trimestrale. [e. b.]

Problemi per l'Esattoria: la notifica va effettuata personalmente

Multe nelle cassette postali sono tutte da riconsegnare

SAVONA. Gli automobilisti chiedono l'annullamento delle multe depositate nella cassetta delle lettere. Un gruppo di cittadini ha contestato le modalità con cui vengono notificate le contravvenzioni, costringendo così la Bpn a riconsegnare le cartelle. Per la banca che effettua il servizio di esattoria per conto del Comune si tratta dell'ennesima disavventura.

Ancora una volta la contestazione riguarda le modalità con cui vengono notificate le vecchie multe. Molti savonesi hanno trovato le contravvenzioni nella buca delle lettere. La legge prevede invece l'obbligo di notificare la multa nelle mani del diretto interessato o dei suoi familiari, domestici o dipendenti. Non è consentito infatti spedire le multe come se si trattasse di normale corrispondenza. La Bpn, dovendo consegnare oltre [illegible] mila multe in poche settimane ha invece accelerato le operazioni, imbucando le cartelle delle tasse come lettere.

In precedenza erano sorte contestazioni anche più gravi. Alcuni automobilisti avevano infatti presentato ricorso al pretore contro l'utilizzo delle cartelle delle tasse per la notifica delle contravvenzioni. Infatti con questo sistema, gli automobilisti non hanno la possibilità di effettuare la contestazione sul merito della multa. Recentemente si [illegible] verificate altre clamorose sviste: alcuni automobilisti che avevano ottenuto l'annullamento della contravvenzione da parte del pretore si sono visti recapitare ugualmente la multa dal Comune. E per di più sono arrivate con la maggiorazione di interessi e sovrattasse. [e. b.]

VILLAPIANA

Nuovo stop alla Magrini

Lavori contestati a Villapiana. La II Circoscrizione ha di nuovo bocciato il progetto che prevede la costruzione di nuovi palazzi al posto dello stabilimento Magrini. Il presidente Michele Brosio coglie anche l'occasione per polemizzare con la giunta: «Non abbiamo mai concordato con il Comune una soluzione preventiva sul progetto. Ci siamo limitati a esprimere un parere negativo sul Piano particolareggiato. E' scorretto che l'assessore Amoretti esprima apprezzamento per coloro che hanno votato a favore». [illegible] anche altri interventi sono nel mirino degli abitanti. I residenti di piazza Bologna si stanno mobilitando contro il nuovo progetto dei parcheggi interrati. Malgrado i box siano stati ridotti da 150 a 90, restano le perplessità. Fermi anche i lavori per il rifacimento delle acque bianche in via Torino e via Piave. Il Comune e la ditta che aveva vinto l'appalto sono in lite. [e. b.]

Progetto a Varazze

Negozi «salotto» per attirare la clientela

VARAZZE. Per contrastare la crescita dei centri commerciali e della grande distribuzione anche Varazze istituirà i «Centri integrati di via», [illegible] tra hloi operatori commerciali che svolgono la loro attività nella cittadina.

L'iniziativa, ancora in stato embrionale, è stata discussa l'altra sera dai negozianti aderenti all'Ascom e da esperti, estensori e promotori di progetti che riguardano l'intera provincia di Savona. L'idea è quella di trasformare le principali vie di Varazze in «salotti» con un adeguato e uniforme arredo urbano dove, con tipologie commerciali differenziate, i commercianti possano offrire alla clientela i loro prodotti al pari dei grossi centri commerciali.

Si favorirebbe [illegible] l'accesso a una diversa distribuzione anche ad anziani o persone che, impossibilitate a muoversi, non possono raggiungere le periferie e percorrere troppi chilometri per fare shopping a prezzi convenienti. [a. z.]

Metropolitana

Italia Nostra ora rilancia il progetto

SAVONA. Italia Nostra rilancia la metropolitana. L'associazione ambientalista prende posizione nel dibattito sui grandi mezzi di trasporto. «L'inserimento di un tracciato di metropolitana nel Piano territoriale di coordinamento ha consentito alla Provincia e ai Comuni l'acquisizione di un finanziamento da 40 miliardi. Purtroppo di fronte alla necessità concreta di mettere mano alla realizzazione del sistema di trasporto si è evidenziata la scarsa convinzione degli enti locali. La metropolitana viene considerata addirittura come antagonista all'Aurelia bis. Giunte al momento cruciale, le amministrazioni hanno deciso di realizzare un filobus sulla vecchia sede ferroviaria [illegible] state invece scartate a priori soluzioni più moderne e meno costose. Per realizzare un mezzo veramente efficace, bisogna evitare di indirizzare risorse finanziarie e progettuali verso soluzioni antiquate e poco funzionali che sarebbero solo un'appendice al sistema di trasporto urbano». [e. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco Avogadro e il ricordo di P[illegible]

Leggo con molta soddisfazione che alle celebrazioni di Savona per il centenario della nascita di Sandro Pertini, brillerà per la sua assenza il sen. Roberto Avogadro, sindaco di Alassio. E' senz'altro la prima volta che il senatore fa una cosa degna di nota.

Le altre sue iniziative sono state ben poca [illegible]: scrivere «Arasce» invece di Alassio sui cartelli stradali, impedire alla gente di passeggiare in costume da bagno, vietare la discesa dal treno dei saccopelisti e amenità del genere.

Sono quindi felice del fatto che una simile presenza non venga ad importunare le celebrazioni e soprattutto non venga ad insultare la memoria di Pertini e la persona di Violante: quando il sen. Avogadro sarà in grado, con il suo operato, di dimostrarsi all'altezza di Pertini e Violante forse verrà invitato alle celebrazioni per il bicentenario della nascita della Repubblica.

C'è comunque una domanda che vorrei porre al senatore: se non vado errato Lei, prima di entrare in politica, era un'insegnante e quindi percepiva lo stipendio da «Roma ladrona» e adesso, nella Sua duplice carica di senatore e di sindaco percepisce uno stipendio da «Roma ladrona», come fa la sua coscienza di «leghista senza macchia e senza paura» a non rimordere almeno un po'?

Antonello Spinetti, Savona

[illegible] è poi così brutto l'«Arco di Gervasio»

E' stata pubblicata, di recente, una lettera firmata Marco Pennone di Savona. Dopo la premessa assai lusinghiera nei confronti dell'operato del sindaco Gervasio, si viene a parlare del cosiddetto «Arco di Gervasio», che sta suscitando in alcuni savonesi, una indignazione, a [illegible] avviso ingiustificata e spropositata alla modesta opera.

Cito il terzo periodo della lettera: «Molti (ma quanti saranno... facciamo un referendum) hanno paragonato questa orrida struttura (ma non sarà esagerata quella affermazione?) in cemento armato, contornata da altrettanti brutti giardini (per quale ragione vengono definiti brutti... non offendono mica il gusto estetico della zona!), ad un patibolo per esecuzioni capitali (perbacco!... quale macabra immaginazione hanno suscitato quei poveri pali!) ecc. ecc... Segue altro di scarsa importanza agli effetti contestativi.

Ognuno è padrone di esprimere le proprie valutazioni. Personalmente, pur guardando da diverse posizioni e diverse angolature ed in giorni diversi il cosiddetto «Arco di Gervasio» in piazza Giulio II non l'ho trovato nè orrida struttura nè paragonabile ad un «patibolo per esecuzioni capitali»; tanto meno trovo brutti i giardini che fiancheggiano il «patibolo»; anzi, direi che quei preziosi giardini sono molto leggiadri, ed hanno finalmente sostituito quel brutto parcheggio che per anni ha deturpato la zona.

Pio Mornacchi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. [illegible] per richiesta urgente ambulanze 118 emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza: **Andora:** 85844 (Croce Bianca). **Laigueglia:** 690.231 (Croce Bianca). **Alassio:** 640.059 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca). **Albenga:** 50.348 (Croce Bianca). **Ceriale:** 90.105-991 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, tel. [illegible]. *Nani*, via San Lorenzo 55, tel. 850.473. *Sestione*, via Paleocapa 147, tel. 813.724.

E in appoggio: *Di Legino*, via Bove 19, tel. [illegible]. *Moderna*, via Montenotte 103, tel. [illegible]. *Riccardi*, via Piave 38, tel. 850.802.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO *Comunale*, via Vinci [illegible], tel. 648.184.

ALBENGA *Comunale*, via Milite Ignoto, tel. 53.007.

ALBISOLA SUPERIORE *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.

[illegible] *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE *Scherione*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.

[illegible] *San Giovanni*, via Garibaldi, telefono 677.171.

MILLESIMO *Sardi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 74.82.36.

PIETRA LIGURE *Centrale*, via Garibaldi 36, [illegible].

QUILIANO *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.

VARAZZE *Montenero*, via Mameli 24, tel. 934.610.

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

[illegible] Savona: tel. [illegible] verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.689 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.689.

STATO CIVILE

[illegible] 20 [illegible]

NATI. Edoardo Badano. Kevin Campora.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Mario Mariani, 81 anni, Varazze, via Emilio Vecchia 18. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Maria Oddera, 90 anni, Savona, via Garroni 24. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Giovan Battista Calcagno, 90 anni, Savona, via Bove 24. I funerali si svolgeranno questa [illegible] alle 10,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Italo Galvan, [illegible] anni, Savona, via Gnocchi Viani. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Ino Pasetti, 81 anni, Albissola Marina, via Leon Cavallo 2. Trasporto diretto.

ATTIVITA'

Savona. La Camera del lavoro organizza un corso di preparazione in vista del concorso per 1900 posti al ministero delle Finanze. Sono in programma lezioni sia per coloro che sono interessati alla qualifica di coadiutore (1085 posti), sia per l'incarico di assistente tributario (915 posti). Gli incontri si svolgeranno dalle 20 alle [illegible] partire dal 1º ottobre nella sede di via Boito.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Sport e beneficenza a scuola

[illegible] svolgerà dal 5 al 20 ottobre la seconda edizione del trofeo «Pergioco, non solo sport» manifestazione sportiva a scopo benefico aperta a tutti i bambini delle scuole elementari. Nei prossimi giorni gli organizzatori raccoglieranno le iscrizioni nelle varie scuole. [p. p.]

SAVONA

Personale di Rita Spirito

Verrà inaugurata [illegible] alle 17,30 nell'atrio del Comune la [illegible] personale della pittrice Rita Spirito. La mostra resterà aperta fino al giorno 28 nei feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10 alle 12. [p. p.]

VADO L.

A Genova per i balletti russi

Il Gruppo musica lirica di Vado organizza per stasera un trasferimento in pullman a Genova per assistere allo spettacolo di danze popolari russe del Balletto Igor Moiseev in programma al Carlo Felice. [r. p.]

IL CASO

IL NODO CONTSHIP E IL RUOLO DELLA PERFIN

SAVONA. Il nodo Contship raccontato dai grand commis di Stato arrestati dai giudici [illegible] La Spezia. Il dialogo, intercettato dagli 007 della Finanza (pubblicato integralmente da l'Espresso), mette in evidenza il ruolo della «Perfin». Protagonisti, il finanziere per tutte le stagioni (già coinvolto nel caso Enimont) Pierfrancesco Pacini Battaglia [illegible] l'ex parlamentare dc Emo Danesi, piduista, professione mediatore e regista - secondo i giudici - dei grandi appalti pubblici. Comprimari, Paolo Perotti, l'imprenditore [illegible] [illegible] centro di una transazione miliardaria - il [illegible] dell'inchiesta -; Stefano Spinelli, amministratore delegato di Eurologo [illegible] uomo di fiducia di Lorenzo Necci; Carlo Artusi, dirigente di una società di revisione, la «Arthur Andersen». Sullo sfondo Lorenzo Necci, il manager delle Ferrovie, l'uomo che - alla fine - deve varare l'operazione, e Maurizio Maspes, [illegible] dirigente Alitalia e attuale responsabile [illegible] Iteca, la società delle Ferrovie che si occupa del [illegible] [illegible]. Perotti, infatti, ha ceduto [illegible] Iteca [illegible] quote di maggioranza dell'Interporto di Vado per una somma che, sempre secondo gli inquirenti, sarebbe «irreale» rispetto al valo[illegible] effettivo della struttura costituita da 60 mila metri quadrati di capannoni collegati [illegible] autostrade, linee ferroviarie e banchine. Ecco il dialogo.

Pacini Battaglia. «Dovresti farmi vedere questa Perfin» (società di Savona, capitale sociale due miliardi. [illegible] bilancio, al 31 dicembre 1994, denuncia un risultato negativo: una perdita di 825 milioni, ndr).

Emo Danesi. «E' l'azionista di Contship... ».

Pacini Battaglia. «Logicamente la Perfin [illegible] quella a [illegible] le Ferrovie bonificheranno...».

Danesi. «Sì, però fermati... c'è da fare un passaggio sic[illegible] questo non [illegible] lo può risolvere Lorenzo (Necci, ndr), perché Spinelli ma anche Renzo che una volta disse... per noi [illegible] un problema andare a dare [illegible] soldi a una società straniera... Allora [illegible] chiesi a Perotti (in qualità di membro del Consiglio di amministrazio[illegible] della Contship che opera nel settore dei terminal containers e dell'attività [illegible] logistica intermodale, [illegible] un fatturato nel '95 [illegible] 180 miliardi, ndr), io dalla Perfin, faccio prendere una società italiana ad hoc [illegible] quindi l'operazione [illegible] può fare in Italia... ».

Pacini Battaglia. «Le Ferrovie pagano 60 miliardi, il Credito Italiano [illegible] li mette in ta[illegible] quello che gli è rimasto, la differenza la bonifica... ».

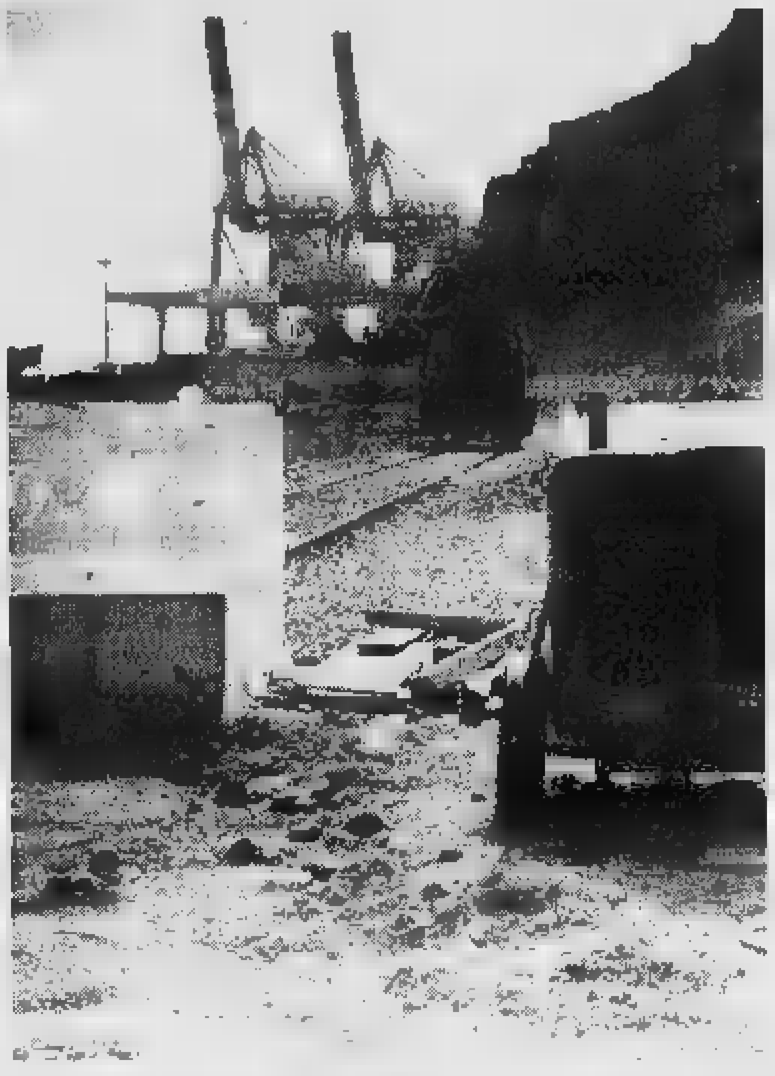
Danesi. «... alla società italiana».

Pacini Battaglia. «La quale società italiana deve avere [illegible] accordo con la Perfin... e il restante presso la Banque Genérale de Luxembourg... ».

Danesi. «Quando l'hanno data alla Arthur Andersen (società di consulenza, ndr), io vado [illegible] Spinelli e gli dico... Stefanino onde evitare che sulla Cite succeda casino, digli a questo amico Carlo (Artusi, della società [illegible] revisione) che valuti bene... perché oltretutto quello [illegible] regolare... cioè minimo me deve valutà 70 miliardi... ».

Paolo Perotti, assistito dall'avvocato Dante Mirenghi, [illegible] dovrà spiegare il suo ruolo in una trattativa, quella della cessione Interporto che di fatto, ha dato l'avvio a «Mani pulite 2».

[illegible] Numa



Un'immagina [illegible] raccordi ferroviari nell'Interporto di Vado Ligure

Dialogo tra Pacini Battaglia e Danesi intercettato dagli 007

Così Paolo Perotti è finito nella bufera di «Mani pulite 2»

Il blitz non è ancora finito

Anche ieri perquisizioni e sequestri della Finanza in Italia e all'estero



L'imprenditore Paolo Perotti

SAVONA. Per tutta la giornata di ieri si sono succedute alla Spezia riunioni tra magistrati [illegible] investigatori. I pm Silvio Franz e Alberto Cardino hanno incontrato [illegible] Palazzo di giustizia alcuni ufficiali del Gico, [illegible] gruppo investigativo criminalità organizzata della Guardia di Finanza e una seconda riunione [illegible] è tenuta sino [illegible] notte inoltrata. Gli inquirenti hanno ordinato agli uomini del Gico nuove perquisizioni in tutta Italia, alcune nel Savonese [illegible] - secondo indiscrezioni - anche all'estero, attraverso le strutture dell'Interpol: nel mirino, in particolare, Costa Azzurra e Lussemburgo, dove sarebbero operanti alcune società coinvolte nelle trattati[illegible] miliardarie legate alla cessione dell'Interporto.

Sempre nel corso della giornata, sarebbe stata compiuta dai militari della Guardia di Finanza, un'altra raffica di perquisizioni e acquisizioni di documenti in varie città d'Italia.

Con il trascorrere dei giorni, si delineano le linee d'azione della Procura di La Spezia, che ha lavorato in stretto contatto con i Gico della Finanza. Nella prima parte dell'ordinanza di custodia cautelare, vengono riportate le intercettazioni telefoniche e ambientali relative alla posizione degli arrestati.

L'inchiesta è stata divisa [illegible] tre filoni: il primo riguarda la «gestione occulta delle società a capitale pubblico, facenti capo al comparto Ferrovie (Fs e società partecipate, società di trasporti e servizi spa, Metropolis spa, Tav spa, Roma [illegible] spa, Immobiliare Fs Lazio srl, Metropark spa, Sitaf, Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus Spa). Il secondo filone riguarda «la distrazione di ingentissime somme di denaro pubblico in danno delle Ferrovie dello Stato mediante l'attuazione di [illegible] truffa contrattuale»: è l'affare Contship-Perfin.

Il terzo filone, infine, [illegible] dedicato alle commesse e cioè «l'ottenimento di commesse dall'Eni dietro il pagamento di tangenti».

Ma c'è un capitolo, ancora inedito, che coinvolge specificamente le attività delle Ferrovie nel Savonese. L'inchiesta è stata avviata dal pm Landolfi e sono già stati interrogati alcuni testimoni eccellenti.

Due le ipotesi, i progetti immobiliari di Metropolis (palazzi [illegible] box auto da realizzarsi nel centro di Savona) o il raddoppio della linea ferroviaria. [m. nu.]

Arriva il presidente della Camera, il programma delle cerimonie

Stamane Violante a Savona apre le celebrazioni di Pertini

SAVONA. Oggi è il giorno dedicato a Pertini. Questa mattina alle 10 al teatro Chiabrera [illegible] presidente della Camera, Luciano Violante, aprirà le celebrazioni per il centenario della nascita dell'ex Capo dello Stato.

Mobilitazione generale delle forze dell'ordine, dunque, per la manifestazione che questa mattina vedrà protagonista al Chiabrera il presidente Violante e sarà incentrata sul tema «Attualità di un'esperienza politica [illegible] istituzionale».

Alla cerimonia assisteranno le autorità cittadine, le rappresentanze delle città liguri insignite di medaglia d'oro, i consiglieri comunali e provinciali. Il programma prevede, alle 16, la visita al complesso monumentale del Priamar dove sono custodite [illegible] opera d'arte che Pertini ha lasciato in eredità a Savona.

L'arrivo di Luciano Violante è stato duramente contestato dal senatore della Lega Nord, Avogadro che ha definito il presidente della Camera «campione di centralismo».



Luciano Violante

Altrettanto secca la replica del pds di Alassio: «Le dichiarazioni di Avogadro non rappresentano gli alassini e sono particolarmente gravi perché provengono da un'istituzione pubblica».

Intenso il programma delle manifestazioni organizzate a Stella, il paese natale del presidente Pertini. Questa sera alle 21 a Stella San Giovanni si svolgerà una fiaccolata che partendo dal Comune toccherà il cimitero, la chiesa e la casa di Pertini. Domani alle 10 nella chiesa di Stella verrà celebrata una messa e alle 11 un corteo accompagnato dalla banda di Cairo renderà omaggio alla tomba del Presidente. Alle 12,30 [illegible] Stella San Bernardo verrà allestito un rinfresco mentre alle 15 verranno letti discorsi e lettere di Sandro Pertini.

Intanto l'Istituto per la Storia del Risorgimento, la Società savonese di storia patria [illegible] l'Istituto mazziniano di Genova hanno realizzato un libro intitolato «Mondo operaio e politica nell'ottocento ligure». La pubblicazione edita da Marco Sabatelli [illegible] stata curata da Emilio Costa e Giulio Fieschini.

Il volume verrà presentato [illegible] 7 dicembre in occasione della visita ufficiale a Savona del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. [e. b.]

Cominciata a Savona la vigilanza della questura

Agenti anti-spacciatori controllano le scuole

SAVONA. Scuole «blindate» per proteggere gli studenti da spacciatori di droga e malintenzionati. Il questore Nicoliello ha infatti disposto una vigilanza capillare davanti agli istituti scolastici cittadini che prevede l'impiego di agenti della volante [illegible] divisa e in borghese. I poliziotti tengono d'occhio l'entrata [illegible] l'uscita dei ragazzi [illegible] scuole e hanno il compito di controllare eventuali persone sospette.

Il servizio è iniziato ieri mattina. Gli [illegible]ti, coordinati dal dirigente delle volanti, Mario Di Maio e dall'ispettore Oreste Leone, hanno fermato e identificato una decina di persone. Nessun tossicomane o spaccia[illegible] è stato, però, visto davanti alle scuole. «E questo - commentano in questura - [illegible] l'aspetto più importante. Ma non abbassiamo la guardia».

Con l'inizio dell'anno scolastico sono riprese anche le telefonate [illegible] che segnalano la presenza di ordigni negli istituti. L'ultimo episodio [illegible] avvenuto ieri mattina alle medie «Abba» di Cairo: mancavano cinque minuti alle 8 quando la questura ha ricevuto la telefonata del solito studente che sperava di saltare le lezioni. Gli è andata male: i carabinieri hanno compiuto i controlli [illegible] cura [illegible] discrezione [illegible] senza ricorrere allo sgombero.

Lunedì al liceo «Grassi» prenderà il via «Pentathlon Multidisciplinare» [illegible] cui prendono parte tutti gli alunni iscritti alla prima classe. Si tratta di una gara di abilità e destrezza sulle materie del corso (italiano, storia, matematica, lingua straniera, scienze, educazione fisica). «L'iniziativa - spiega il preside - intende favorire la socializzazione degli allievi delle prime classi mettendoli [illegible] contatto con la realtà della scuola [illegible] stimolando in loro il giusto spi[illegible] di competizione». [c. v.]



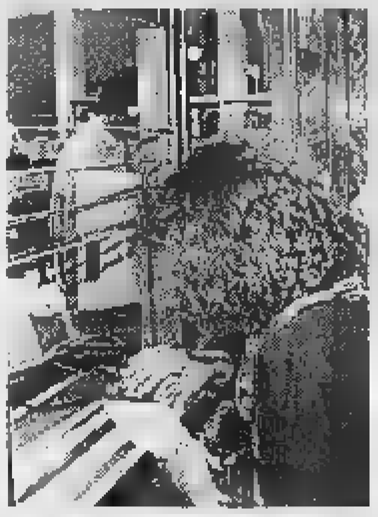
I servizi offerti sono già stati immessi nel circuito telematico Internet

Albenga, nasce una banca

Entro l'anno il via al Credito Cooperativo del Ponente Savonese per gli imprenditori locali
Sono state raccolte quasi tutte le quote necessarie per creare il capitale sociale miliardario

ALBENGA. La Banca di Credito Cooperativo del Ponente Savonese diventa sempre più una realtà. Il Cice, il comitato cittadino che raggruppa le categorie economiche, sta «spingendo» per [illegible] a completare la raccolta del capitale necessario a dare il via al nuovo istituto di credito. «La banca di credito cooperativo è destinata a diventare il volano dell'economia locale. Gli imprenditori albenganesi e del comprensorio devono comprenderne l'importanza e diventare soci fondatori. E' opportuno e urgente accelerare i tempi di costituzione della nuova realtà creditizia», spiega Giancarlo Facollo che del Cice è presidente.

Ancora prima di essere operativa la banca ha deciso di essere moderna. Da qualche giorno, infatti, è entrata in rete telematica. Internet compreso. «La scelta di cominciare a lavorare "on line" è [illegible] dettata dalla necessità di muoversi da subito in modo moderno e razionale, fornendo ai clienti tutti i servizi offerti dalla telematica», spiegano i promotori dell'istituto di credito. L'entrata in Internet ha anche lo scopo di promuovere, attraverso uno strumento innovativo e di grande qualità, sia l'istituzione della banca sia i [illegible] servizi. A fornire gli accessi telematici è «Studio 5», azienda di Albenga che ha esperienza di telomatica bancaria con istituti di credito quali la Cassa di Risparmio in Bologna, la Banca Popolare di Sondrio, Il Sole 24 Ore. «Studio 5» ha già approntato delle pagine telematiche contenenti dei promozionali di ogni imprenditore che sottoscriverà una quota nella nuova banca. L'indirizzo Internet della nuova banca è http://www.albenga.com/banca/ index.htm'. [s. p.]



Una banca popolare apre ad Albenga

NOLI

Il windsurf chiede aiuto

Il Windsurf Club Noli, dopo il successo dello scorso anno, chiede aiuti al Comune per rinnovare l'esperimento «Fun Center», prestigiosa attività invernale ai bagni Mediterranée che si inizierà il primo ottobre e terminerà il 31 aprile 1997. «Avendo sostenuto di tasca propria numerose spese di organizzazione, ristrutturazione e per sbrigare le varie pratiche in capitaneria il comitato del Windsurf Club di Noli chiede al Comune un contributo di otto milioni per poter continuare questa attività sportiva in favore di molti giovani che contribuiscono a dare vita economicamente e turisticamente alla città. Dal Piemonte, Lombardia e Liguria, se il vento è favorevole, arriveranno dai 150 ai 250 surfisti», hanno scritto al Comune. Nella lettera si aggiunge: «Lo scorso anno tenendo conto anche di tutta l'attrezzatura richiesta dalla legge siamo arrivati a sborsare, senza contributi, oltre 24 milioni». [m. br.]

Loano, arrestati due extracomunitari per droga

I raggi X hanno scoperto l'eroina nascosta in corpo

LOANO. Singolare arresto ieri sulle colline loanesi da parte dei carabinieri. Due giovani extracomunitari, un tunisino ed un marocchino, sono stati fermati dalle forze dell'ordine e sottoposti ad un accurato controllo. Dopo una minuziosa ed attenta perquisizione i due ragazzi, sospettati in qualche modo di alimentare il traffico della droga nella zona, sono stati sottoposti ad una serie di lastre all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Dall'esame ai raggi X, [illegible] sospettato, è saltata fuori la conferma tanto attesa. I due extracomunitari, corrieri della droga, avevano ingoiato, sicuri di farla franca, alcuni ovuli contenenti ben quaranta-[illegible] grammi di eroina. I giovani sono stati subito tratti in arresto.

Un secondo arresto per spaccio di stupefacenti è scattato l'altro giorno dopo un blitz dei carabinieri del nucleo operativo di Albenga in collaborazione con i colleghi del nucleo provinciale. Il trentunenne algerino Smida Rashid è stato bloccato mentre vendeva dieci dosi di [illegible] ad un giovane tossicodipendente residente ad Andora. Colto sul fatto nel centro di Albenga mentre trattava il prezzo (400 mila lire per due grammi di eroina) l'uomo è stato immediatamente arrestato. Per il giovane andorese, U.S., che stava comprando le dosi è partita invece una segnalazione alla prefettura. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS.

Cabina telefonica in fiamme Intervengono i Vigili del fuoco

Cabina telefonica in fiamme ieri mattina alle 10 sulla passeggiata Italia per un corto circuito. Sul posto [illegible] intervenuti i Vigili del fuoco che hanno impiegato mezz'ora a spegnere le fiamme. [r. sr.]

GARLENDA

[illegible] condanne per cocaina dal tribunale di Savona

Tiziana Albertazzi, 32 anni e Marco Novello, [illegible] anni, entrambi residenti a Garlenda, sono stati condannati per detenzione di cocaina. I due [illegible] stati arrestati nello scorso novembre. [m. br.]

ALBENGA

Ecco i numeri vincenti del calcio femminile

Ecco i numeri estratti nella lotteria organizzata dalla società di calcio femminile Albenga calcio: 2501; 1264; 1199; 2293; 1917; 1739; 777; 1800; 1883; 2657; 2302; 2809; 116; 197 e 552. [g. o.]

BORGHETTO SS.

Incendio nel bosco doloso distrugge la collina

Un incendio di origine dolosa è divampato ieri nella periferia di Borghetto nei pressi di [illegible] Madonna degli Angeli. I Vigili del fuoco di Finale hanno impiegato mezz'ora per spegnere le fiamme. L'incendio ha distrutto diversi ettari di bosco e oliveti. [r. sr.]

Una lettera-denuncia contro il Santa Corona

Accuse da due pazienti «Scarsa professionalità»

PIETRA L. Svogliatezza, scarsa professionalità, sottovalutazione di possibili conseguenze delle ferite sono le accuse rivolte agli infermieri e ai medici che martedì 27 agosto hanno prestato le prime cure ad una coppia di Bardineto, Marco Corrado, 32 anni, e Maria Franchelli, 25 anni, rimaste coinvolta in un incidente stradale. L'episodio del ricovero al pronto soccorso del Santa Corona è raccontato dettagliatamente in una lettera inviata al direttore dell'Usl, Roberto Cuneo, e alla direzione sanitaria del Santa Corona, «in ossequio all'art.241 della legge 90 sulla riforma sanitaria».

Secondo i firmatari della lettera, che avevano riportato un trauma cranico guaribile in 20 giorni (la donna) ed una frattura alla clavicola che necessitava di un pronto intervento chirurgico (effettuato solo il giorno dopo quando Corrado si sottoponeva, come la Franchello, a visita privata): «Riteniamo che il servizio medico infermieristico ricevuto sia stato inficiato da imprudenza, negligenza, imperizia, superficialità e scarso senso dei doveri, di buone creanze per chi in quel momento soffriva». [r. sr.]

Il presidente Faita chiede la programmazione dei «ponti» scolastici

Campeggi, bilancio in «grigio»

Per il maltempo diminuiti i giorni di presenza

ALBENGA. Se la stagione turistica si sta chiudendo con luci e ombre per quanto riguarda il settore alberghiero, per i campeggi ed in generale per il turismo all'aria aperta il consuntivo è senz'altro positivo. Le stesse statistiche dell'Apt (che hanno perso, con l'abolizione dell'imposta di soggiorno, molto della loro attendibilità) segnalano che i campeggiatori sono aumentati in tutti i comprensori della provincia. Un altro riscontro arriva dallo stesso presidente regionale della Faita (la Federazione Italiana delle Associazioni del Turismo all'Aria Aperta), l'albenganese Mario Saccone, che pur in un linguaggio diplomatico ammette che la stagione si è conclusa [illegible] infamia e [illegible] lode. Secondo il dirigente turistico: «Nei campeggi si è registrato un maggior numero di arrivi sia di italiani che di stranieri a fronte di una leggera diminuzione delle giornate di presenza. Posso affermare che la stagione non è andata male ma non è andata nemmeno bene».

Saccone è convinto che se le condizioni atmosferiche avverse non avessero pregiudicato quasi per intero il mese di luglio, nonostante la crisi economica purtroppo [illegible] in corso, sarebbe stata una buona stagione. Ricorda il presidente della Faita: «Augurandoci che l'economia italiana il prossimo anno riesca a riprendersi dalla crisi, è auspicabile che, in occasione dell'estate 1997, l'apertura dell'anno scolastico venga posticipata al primo di ottobre con le scuole che funzionino a pieno regime sin dal primo giorno. Sarebbe inoltre opportuno che si prevedano dei "ponti" primaverili in modo da agevolare uno spostamento degli ospiti in Riviera». [r. sr.]

Il nuovo impianto servirebbe a depotenziare l'Enel di Vado

Cairo dice no al carbone

Il sindaco Franca Belfiore critica l'ipotesi di una centrale all'ex Agrimont
Sul progetto di S. Giuseppe dura reazione anche da parte degli ambientalisti

CAIRO M. L'ipotesi avanzata dal gruppo Entergy di realizza[illegible] una centrale termoelettrica, nelle aree [illegible] Agrimont di S.Giuseppe, anche nell'ambito del depotenziamento di quella di Vado, ipotesi sulla quale l'as[illegible] regionale, Romolo Benvenuto, del gruppo Verde, si [illegible] detto disponibile a effettuare un'attenta valutazione, ha sollevato un vespaio di polemiche.

Non solo da parte di Verdi, Legambiente, Moda, e di tutte le associazioni ambientaliste valbormidesi, ma anche fra gli amministratori comunali di Cairo. «Se la centrale verrà realizzata - dice il sindaco, Franca Belfiore - dovrà essere costruita sulla base di precise garanzie che [illegible] tutt'oggi non abbiamo, nonostante nel '93 il Consiglio comunale avesse fatto una richiesta in tal senso, e non sulla base [illegible] [illegible] progetto di depotenziamento dell'impianto [illegible] Vado». Conclude la Belfiore: «Nessuno può decidere aprioristicamente, ovvero prima di avere dati certi, ma non si può pensare neppure alla realizzazione di un impianto per depotenziarne un altro».



Franca Belfiore sindaco di Cairo interviene con molta decisione [illegible] progetto di una centrale [illegible] carbone a S. Giuseppe

Alle dichiarazioni del sindaco, [illegible] aggiungono quelle dei gruppi ambientalisti. Verdi, Legambiente e Moda, [illegible] un comunicato, contestando aspramente [illegible] progetto e ricordando che «il carbone per produrre elettricità inquina V[illegible] come Cairo», affermano di «non capire la sterile e singolare diatriba tra gli as[illegible]sori regionali all'Ambiente e all'Energia ampiamente superata dalla logica e dalla penosa e illecita sperimentazione [illegible] corso a Vado». «Non è più accettabile - aggiungono Verdi e associazioni ambientaliste - che la Val Bormida diventi la pattumiera del Savonese. L'impianto [illegible] Cairo, nel contesto del depotenziamento [illegible] quello di Vado, provocherebbe nuovi problemi di inquinamento senza creare nuovi posti [illegible] lavoro». [l. b.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Vertice sul [illegible] Mazzucca richiesta una superperizia

Periti dell'accusa e della difesa hanno discusso sulle conclusioni [illegible] [illegible] giunti dopo gli accertamenti sulla discarica della Mazzucca, oggetto di [illegible] tormentato procedimento giudiziario. L'incidente probatorio, davanti al giudice Maura Macciò, [illegible] [illegible] protratto per tutta la giornata. L'accusa era rappresentata dal sostituto procuratore Emilio Gatti. [illegible] sono evidenziate differenze sostaziali fra alcune perizie. C'è anche la richiesta di una superperizie. [illegible] giudice Macciò si [illegible] riservata una decisione. [b. b.]

[illegible]

I funerali del pensionato che si è tagliato la gola

Si celebrano oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, i funerali di Lino Ferro, l'ottantenne che si è tolto la vita tagliandosi la vena giugulare con un coltello da cucina nella sua abitazione del centro storico. Il pensionato soffriva da tempo di di crisi depressive.

[illegible]

Soccorso giovane capriolo investito da un'automobile

Un capriolo ferito, dopo [illegible] stato investito da un'auto lungo la strada che collega Altare a Savona, nei pressi di Montemoro, è stato salvato dal dottor Lovesio, veterinario carcarese.

CARCARE

Domani volontari al lavoro p[illegible] ripulire le aree verdi

Domani, un guppo di volontari provvederà alla pulitura [illegible] [illegible] verdi, boschi e sponde del fiume. L'iniziativa rientra nel progetto «Puliamo il mondo», organizzato, [illegible] livello nazionale, da Legambiente. [l. b.]

Al City Hotel di Cairo

Oggi [illegible] il [illegible] [illegible] cardiologia

CAIRO M. Secondo appuntamento, oggi, con il convegno di Cardiologia, presieduto dal dottor Ugo Trucco, in programma al «City Hotel». Nella sessione odierna si parlerà [illegible] prevenzio[illegible] e farmacoterapia delle malattie cardiovascolari.

Interverranno Giacomo Susco, Piero Clavario che illustrrà le «Strategie di lotta contro il fumo: un'esperienza valbormidese», il professor Claudio Brunelli che spiegherà come utiliz[illegible] correttamente le indagini diagnostiche a disposizione, i dottori Carlo Mattiauda, Emilio Martinengo, Lorenza Repetto, Renato Giusto, Ugo Trucco, Roberto Ferrari, Claudio Borghi e il professor Caponnetto. [illegible] [illegible]vegno, giunto quest'anno alla sua terza edizione, si concluderà alle 19. [l. b.]

Disagi in tutta la zona

[illegible] per [illegible]

CENGIO. Black-out elettrico per quasi due ore, l'altra sera, a Cengio, Roccavignale, Cosseria e in alcune zone di Millesimo, a causa del maltempo. Un fulmine ha colpito due «isolatori» di località Clini provocando un black-out generale che non ha mancato di creare disagi, in particolare, [illegible] locali pubblici che dalle 19,45 sino alle 21,30 hanno dovuto far fronte all'emergenza [illegible] soluzioni di fortuna.

Un problema quello della mancanza di energia in occasione dei temporali che si ripete da tempo, e per risolvere il quale l'Enel sta provvedendo all'installazio[illegible] di nuovi cavi. Anche [illegible] non mancano le difficoltà, v[illegible] che il titolare di una ditta di Cengio non permette che i cavi vengano installati in terreni di [illegible] proprietà. [l. b.]

Tornava a casa in bici

Ucciso da [illegible]



Antonio Mercuri aveva 52 anni e abitava in paese con la moglie e due figli

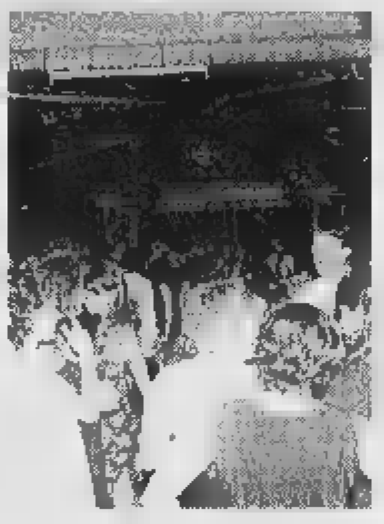
MILLESIMO. Si sono svolti ieri mattina ad Anghieri (Arezzo), i funerali di Antonio Mercuri, 52 anni, residente in piazza della Libertà a Millesimo, autista dell'Acts. L'uomo, sposato e padre di due figli, era stato colpito da infarto mentre, in bici, tornava a casa dopo essere andato in cerca di funghi. [l. b.]

Festa di fine estate al Covo di Finale, disco-commerciale al Moghi di Albenga

Si balla in tutta la provincia

Serata all'insegna della musica dal vivo

E' la [illegible] dal vivo la protagonista questa [illegible] in diversi locali del Ponente. Nel disco-bar Face [illegible] Albissola Marina si esibiscono i Kiss Me Wanda. I Condor sono di scena al Cucciolo di Orco Feglino.
VARAZZE. Ritrovo giovane con musica al Mr Pub.
ALBI[illegible]. Musica dal vivo al Sun Dial.
[illegible] M. Concerto del gruppo Kiss Me Wanda nel disco-bar Face.
[illegible]. Genere discoteca al Symbol e al Fantasque.
CARCARE. Musica d'ascolto e ritrovo giovanile al bar del tennis Dritto Rovescio. Ritrovi anche al Green Pub, El Chico e Betty Boop.
[illegible]. Birra fino a tardi da Linda.
[illegible]. Giochi e musica al Bar De Nei.
SAVONA. Ritrovo al Pirata di calata Sbarbaro. Piano-bar al Barolo Chinato [illegible] via Paleocapa.
VADO L. Musica live e d'ascolto al Dau Baci.
[illegible]. Musica d'ascolto al Sinte Galeshka.
[illegible]. I Condor in concerto al ristorante Il Cucciolo.
[illegible] L. Grande festa per la fine dell'estate al Covo di Capo San Donato. Sabato latino-americano al Cuba Libre Cafè. Serata con animazione, scuola di ballo e tante altre sorprese. Ospiti i Procedura Pluvial, Rino [illegible] Loco dj e Rafael [illegible] Edgar direttamente da Cuba. Musica per tutti [illegible] gusti nel dancing El Patio di Finalpia. Jazz dal vivo al ristorante Mille Perché sul lungomare. Seconda serata di inaugurazione (ad ingresso omaggio) della nuova stagione di appuntamenti nella discoteca Scotch. Disco-bar al Baquito, Monkey Business e Pilade.
[illegible]. Ritrovi allo Shangri-Là e al Cappero di Verezzi.
[illegible] L. Piano-bar all'Airone. Ritrovi per giovani al Delphin's e allo Wave.
[illegible]. Musica sudamericana al Bella Marinella. Ritrovi al Movida e al Tapatapa.
[illegible]. Musica d'ascolto ed un'ampia varietà di birre al Blue Monk Pub di via del Pontetto. Nel fine settimana trasmissione su maxischermo delle partite del campionato.
[illegible]. Musica commerciale al Moghi. Ritrovi allo Snack & Coffee, [illegible] Caffè Noir e al Caprice. Videomessaggeria al bar Avenue.
ALASSIO. Ritrovo giovane con birre e musica al Gallo George di via Dante. Panini [illegible] coktail speciali da Spotty sul lungomare [illegible] da Halloween. Musica commerciale al disco-bar U Brecche. Musica al Fred Music Bar e al Cabaret Music Bar. Genere liscio all'M4 di via Leonardo Da Vinci.
[illegible]. «Franco's Birthday» all'Happy Night di via Dante. Movimentato appuntamento con la musica dal vivo con omaggi alla clientela e sorprese. Concerto del coro «Capo Mele» alle ore 21 nella parrocchia di San Matteo. Videomessaggeria e panini al Fatus. Hot dog, panini, drink [illegible] giochi in scatola al Saracano.
[illegible]. Piano-bar alla Ca [illegible] del Priore. Musica e videomessaggeria al Matamua. Liscio al Timone. [m. br.]



Si balla nelle discoteche del Savonese

APPUNTAMENTI

Murales & Coca Cola

Sarà inaugurata oggi [illegible] Cairo la mostra personale di Elisa Giacosa. La particolare esposizione [illegible] murales su legno e di graffiti metropolitani rimarrà aperta fino al 6 ottobre in saletta «Grifl». Una esposizione della «Coca Cola» [illegible] in programma oggi in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Festa della Croce Rossa, invece, al parco «Agostino Rocca» [illegible] Loano. L'intero [illegible] sarà devoluto in beneficenza. Nel pomeriggio festa dedicata ai bambini con i giochi nel parco. Dalle ore 20 musica Anni '60 dal vivo con Sergio Bennati e Carlo Cucci. I funghi [illegible] Liguria, meraviglia del sottobosco» è la proiezione-dibattito in programma questa [illegible] ad Alassio [illegible] palazzo Morteo alle ore 21. Visita guidata «La via Julia Augusta» alle ore 17 sempre ad Alassio. A Laigueglia prosegue la tradizionale «Fiera di San Matteo». «Lungo i sentieri della valle di Andora» è l'escursione in mountain-bike. [m. br.]

CHIRURGIA DELLA MANO

Al congresso di Spotorno c'è spazio anche per l'arte

SPOTORNO. L'ATTESISSIMA conferenza del francese Pierre Rabischong in programma alle [illegible] aprirà la giornata conclusiva delle 34ª edizione del Congresso nazionale della Società italiana di Chirurgia della Mano in corso all'Hotel Royal di Spotorno. Un'edizione che sta ottenendo un grande riscontro non solo per lo spessore tecnico-scientifico dell'avvenimento ma anche perché gli organizzatori non hanno trascurato l'aspetto ambientale proponendo, accanto ai seminari, tutta una serie di iniziative turistiche di grande richiamo.

E' il caso delle mostre d'arte [illegible] delle esposizioni che in questi giorni stanno animando Spotorno. Scultura e ceramica, pittura, arte orafa e del vetro, filatelia. All'Hotel Ligure [illegible] in esposizione [illegible] opere in terracotta e ceramica di Biavati, Brusamolino, Cavallotto, Fabbri, Gianasso, Guzzardella, Mangiacapra, Marchese, Margonari, Nocera Branciforti, Regazzo, Riva, Rizzuti, Salino, Silvestri e Soravia. Lo stesso Sandro Soravia ha coordinato, per conto degli organizzatori l'allestimento della mostra. Sempre sul tema della «Mano dell'uomo» si basa la mostra di arte vetraria, coordinata [illegible] Silvio Riolfo Marengo, e ospitata all'Hotel Miramare. Espongono Aurelio Caminati, Hsiao Chin, Sandro Cherchi, Giuliano Consilvio, Gioxe De Micheli, Ansgar Elde, Gianni Celano Giannici, Reiner Kriester, Renata Minuto, Ugo Naspolo, Gian Paolo Parini, Mario Rossello, Raimondo Sirotti, Emilio Tadini, Nani Tedeschi e Ernesto Treccani.

Altro appuntamento è quello con i maestri dell'arte orafa valenzana. Anche [illegible] questo caso il tema dell'esposizione è la «Mano dell'uomo». A organizzare la mostra di gioielli, esposti all'Hotel Royal, è stato chiamato Vincenzo Delfino. Il fotografo savonese Piero Capponi ha invece allestito la [illegible]stra nella sala «Camillo Sbarbaro» che raccoglie decine di immagini ispirate ovviamente alla mano.

Infi[illegible] il Circolo filatelico spotornese ha organizzato una mostra di quadri filatelici riguardanti i rapporti tra medicina e francobolli. [p. p.]

Polemiche per il «logo» ed il titolo della già annunciata manifestazione toscana

«E' Varazze la città delle donne»

Gli organizzatori della rassegna ligure contro il Comune di Montecatini, che la prossima settimana ospita la maxi-kermesse femminile. Ma alla fine potrebbero esserci collaborazione e un «gemellaggio»

VARAZZE. «La città delle donne siamo noi». A rivendicare la paternità di un «logo» e di un'idea, anche se [illegible] questo caso sarebbe più corretto parlare di «maternità», sono [illegible] associazioni degli albergatori, dei commercianti e dei bagni marini di Varazze, che [illegible] nome della cittadina diffidano Montecatini dal «rubare» loro il copyright.

Motivo della precisazione, l'annuncio reso noto ieri dai maggiori canali d'informazione nazionali, di un'iniziativa della cittadina termale toscana, battezzata appunto «Montecatini: La città delle donne», che dal 24 al 29 settembre, in occasione del 50° anniversario dell'estensione del voto alle donne, organizzerà una kermesse di cinema, teatro, musica, arte, cultura e politica, sotto la direzione artistica di Serena Dandini e Franza Di Rosa.

«Noi non contestiamo certo la manifestazione in sé, anche se pare copiata dalla nostra, con mezzi e possibilità maggiori. - spiegano i rappresentanti di categoria - Ma non ci sta bene che venga usato il nostro logo nato [illegible] anni fa da una nostra esclusi[illegible] idea per dar vita alla manifestazione nazionale 'Varazze la città delle donne' della quale, oltre a quotidiani [illegible] settimanali, [illegible] sono occupati anche Rai e Fininvest. A questo punto invieremo, con tanto di documentazione, una diffida legale. Dopo aver messo le [illegible] in chiaro, valuteremo [illegible] da farsi».

La bufera-Montecatini ha messo in allarme l'intero paese, e le associazioni [illegible] categoria ieri mattina hanno avuto un incontro col sindaco Busso per un'analisi immediata della situazione, per mettere [illegible] punto un'azione comune. Busso ha telefonato al Comune di Montecatini spiegando agli amministratori, letteralmente caduti [illegible] nuvole, che il «logo» della loro kermesse apparteneva già [illegible] collaudata e nota manifestazione nazionale. Dopo aver capito che Varazze faceva sul serio, sindaco [illegible] assessori toscani si sono prodigati in scuse, e hanno invitato i varazzini a partecipare alla rassegna.

Sembra quindi che venerdì prossimo il sindaco, [illegible] presiden[illegible] dell'associazione albergatori Massimo Parodi, il presidente dell'Ascom Marilena Ratto e altri esponenti di categoria partiranno p[illegible] Montecatini decisi [illegible] far valere i propri diritti. Nel frattempo è stato dato mandato [illegible] un legale di valutare nel dettaglio la situazione e le eventuali richieste da avanzare.

Ovviamente, non è detto che la battaglia debba per forza concludersi con vinti e vincitori. Tra le possibilità da non sottovalutare ci sarebbe infatti quella di orientarsi verso una sorta di «gemellaggio» puntando sull'omogeneità di intenti: dar volto e parola alle donne [illegible] spettacoli, mostre, dibattiti sull'universo femminile in marcia verso il terzo millennio.

Alessandra Zacco



Serena Dandini sarà a Montecatini

Questa mattina prenderà il via la rassegna «Savona in musica»

I migliori chitarristi si sfidano due giorni al teatro Chiabrera

SAVONA. I chitarristi per due giorni protagonisti a Savona. Al Chiabrera e all'oratorio San Dalmazio di Lavagnola si sfideranno [illegible] cinquantina di musicisti provenienti da tutta l'Italia ma anche dall'estero. La quinta edizione del concorso chitarristico «Savona in [illegible]sica», che quest'anno è stato dedicato [illegible] Micol Godani, è stata organizzata dal maestro Dario Caruso. All'iniziativa hanno partecipato Provincia, Comune, Circolo Csi [illegible] confraternita di Lavagnola.

Le prove preliminari della categoria «Concertisti» avranno inizio questa mattina alle 10 nell'Oratorio di San Dalmazio, mentre alle 21, al teatro Chiabrera, [illegible] terrà [illegible] concerto [illegible] apertura con l'orchestra chitarristica «Benvenuto Terzi» e il trio chitarristico «Donizetti» di Bergamo che proporranno musiche di De Falla, Rak, Brouwer, Caruso, Gilardino. Domani dalle [illegible] alle 12,30 al Ridotto del Chiabrera, si svolgeranno altre audizioni. Alle 15 sono previste le prove finali e dalle 17,45 alle 19,30, si terrà la premiazione con il concerto dei vincitori del concorso. Sono in programma anche due premi speciali, intitolati a Micol Godani e Sandro Pertini.

Ma [illegible] l'elenco completo dei partecipanti: Marco Arena (Torino), Elena Baggetta (Savona), Daniele Batani (Arezzo), Stefania Bernat (Savona), Andrea Bogliolo (Savona), Ermanno Bottoglieri (Torino), Massimo Casali (Roma), Gerard Meredith Cousins (Galles), Giuseppe Cristaudo (Siracusa), Peter Ernst (Germania), Jacopo Fabbroni (Arezzo), Andrea Foiani (Sanremo), Lorenzo Fontana (Genova), Bruno Francioso (Torino), Fabio Fruscini (Arezzo), Francesca Ghilione (Savona), Giuseppe Guarino (Savona), Angelo Ingrao (Savona), Raffaele Jervolino (Napoli), Marco Lima (Savona), Alessandro Mallone (Savona), Mauro Mariottini (Milano), Martino Mattioli (Firenze), Paolo Milesi (Lecco), Maria Misteli (Svizzera), Mauro Misteli (Svizzera), Antonio Federico Mormina (Novara), Mariangela Pastanella (Milano), Rossana Portaleone (Torino), Linda Puppo (Savona), Silvano Rigo (Vicenza), Sonia Rodella (Milano), Francesco Rossi (Arezzo), Mario Rota (Bergamo), Mauro San[illegible] (Arezzo), Daniele Semenza (Bergamo), Giulio Tampalini (Brescia), Francesco Tellini (Arezzo), Anna Torge (Germania), Marco Valentini (Arezzo), Massimo Zaccari (Bolzano), Christian Zoppelli (Lecco).

La Commissione giudicatrice è composta da Luigi Attademo (Vercelli), Renato Barone (Lecco), Gianfranco Boffelli (Voghera), Fabrizio Fusco (Savona), Luigi Gasparini (Lecco), Angelo Gilardino (Lecco, presidente), Giovanni Lagrotteria (Savona), Giovanni Podera (Bergamo), Valerio Salvi (Savona), Gonzalo Solari (Montevideo), Eli Tagore (Genova), Giulio Vallerga (Savona). [e. b.]

MILLESIMO

Tutto il programma

Un convegno apre la festa del tartufo

MILLESIMO. Un convegno su «Tutte le vie che portano al tartufo» per inaugurare la terza giornata della «Festa nazionale del tartufo» che si concluderà domani. L'incontro, che ha inizio alle 9,30 [illegible] oggi, [illegible] svolge nel palazzo municipale. E proprio oggi la rassegna entra nel vivo con il mercato del tartufo e di prodotti tipici locali allestito nel centro storico del paese [illegible] dove verranno anche esposti attrezzi dell'antica civiltà contadina. Sempre oggi sono previste visite guidate ai musei e monumenti, e verranno inaugurate le mostre di ceramiche albissolesi, fotografica sulle «Vie del sale» [illegible] quella della fisarmonica.

Prosegue, intanto, l'itinerario gastronomico tra i ristoranti e locali pubblici che operano a Millesimo e il cruciverba itinerante [illegible] premi per le vetrine dei vari negozi.

Con inizio alle 18, in piazza Italia, si esibiranno la banda musicale di Grugliasco e le majorettes. Alle 21, nell'antica [illegible] suggestiva chiesa Santa Maria extra muros si terrà il concerto della corale Monteverdi di Cosseria. La festa proseguirà domani con la gara fra tartufai, in programma a Cosseria e appuntamenti folkloristici. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Bambola

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Mission: impossible

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 16,45 19,30/22,15 — L. 10.000/7000/5000
The [illegible] — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Th[illegible]

Diana 3 — Tel. 825714 — Or.: 15,45/18/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
La lupa

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000/5000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento d[illegible] figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette [illegible] occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
La bruttina stagionata — di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella, intorno a lei un industrialotto e dalle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' Commedia

Jolly — Tel. [illegible] — [illegible]: 15/22,30 — Lire 8000/6000/5000
[illegible] a [illegible] rosse

ALASSIO — Colombo — Tel. [illegible]. Fes. anche 16/18,30. Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandolo a suo piacimento. N. V. 1h 35' Comico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fes. anche 16/18,10 — L. 10.000/6000/5000 anziani
[illegible] impossible

ALBENGA — Ambra — Tel. 51419 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 9000/7000/5000
La lupa

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — Fes. anche 16/18,15 — L. 9000/6000/5000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della [illegible], finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. [illegible]. V. 1h 55' Drammatico

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone
OGGI RIPOSO

BORGHETTO [illegible] — Ore 21 — Lire 6000
CHIUSO

CAIRO MONTENOTTE — Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [illegible] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

FINALE LIGURE — [illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Mission: impossible

LAIGUEGLIA — Co[illegible] — Ore 21 — [illegible]
CHIUSO

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafio[illegible] le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

MILLESIMO — Lux — Ore 21 — L. 7000
L'esercito delle [illegible] scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible] un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

SASSELLO — Teatro Sassello — Ore 21,30 — L. 7000

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 16,30/18,30/21/22,50 — L. 10.000/7000
Mission: impossible

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 16/18,20/20,45/22,50 — L. 10.000/7000
Qualcosa di personale — di J. Avnet, con R. Redford, [illegible] Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante tele[illegible] di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04 Romantico

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Igor Moiseev [illegible] Complesso Accademia [illegible] Stato di Danza Popolare. [illegible]: 16 e 21. Lire 40.000/20.000
Teatro Stabile - *Teatro della Corte*: Pren. per [illegible] abb. stagione '96-97. Or. cassa: da lun. a ven. 10-20, sab. e dom. 10-13/15-20
Politeama Genovese: Pren. per gli abbon. stagione [illegible]7. Orario cassa: lunedì 15-19, da mar. a sab. 10-19, dom. 15-18
Teatro della Tosse - *Sala Campana*: Associazione Arbalete. Or.: [illegible], Lire [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Hollow point
Ariston 2: Mission: impossible
Augustus: Mission: impossible
Corallo 1: La canzone di Carla
Corallo 2: La felicità è dietro l'angolo
Grattacielo: Il rompiscatole
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: L'uomo di casa
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: Mission: impossible
Ritz: La settima stanza
Universale 1: La lupa
Universale 2: The rock
Universale 3: La mia generazione
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chia[illegible], Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Centrale: Mission: impossible
Dante: Striptease
Imperia: La mia generazione

[illegible]

Ariston: Mission: impossible
Ariston Ritz: La lupa
Ariston Roof Sala 1 [illegible] 21: Una voce per Sanremo
Sanremese: Striptease
Centrale: Bambola

Oggi e domani le ultime due tappe della gara cicloamatoriale Udace

Si decide il «Giro di Savona»

L'imperiese Ginestra sembra in grado di difendere il primato assoluto: tra i suoi rivali più accreditati c'è Sedaboni. Prima la gara di Boissano, tra 24 ore l'impegno di Pallare

Il Giro amatoriale Udace vive oggi sull'erta di Boissano il penultimo atto agonistico, delegando per domani la salita di Biestro ad emettere i verdetti decisivi. «E' stato un giro di grande rilevanza tecnica - dice Giannino Musso, organizzatore - vissuto sull'acceso agonismo tra bravi atleti, ma che ha dovuto sopportare litigi 'extragiro', dove la rivalità dell'annata consumata nell'Imperiese [illegible] è trasferita sulle nostre strade... Buon per [illegible] gli atleti che la sportività non sia mai venuta meno, e che quindi non si sia dovuti intervenire disciplinarmente. Ora si sta chiudendo un'edizione che rimarrà storica per l'alta media con cui è stata corsa e se vincerà com'è prevedibile Ginestra, onore al [illegible] impegno [illegible] alla sua caparbietà, perché sono almeno 4 edizioni che gli sfugge la vittoria».

La presenza del «Supermercatutto» è stato [illegible] motivo dominante: presentandosi organizzatissimo si è imposto sino ad [illegible] come la miglior squadra in assoluto. Diversamente avrebbe potuto esser gestito il potenziale atletico della Olmo, perché un Sedaboni a questo livello, [illegible] aiutato convenientemente, avrebbe potuto confondere i giochi e avero il pronostico della [illegible]. Il [illegible] della sesta tappa oggi da Boissano alle 14,30 per un trasferimento ad Albenga e poi, come consuetudine, la doppia partenza fra «big» e Seconda serie; 47 i km [illegible] difficoltà 4 stelle per la presenza delle salite di Arnasco [illegible] Vendone.

Domani [illegible] Pallare, una mattinata indimenticabile, con la «Cento chilometri» del Giro dei Girini e finale sulla salita di Biestro. E poi tutti alla spaghettata [illegible] palazzetto dello sport di Pallare in attesa delle classifiche e della premiazione finale. «Una conclusione in amicizia - dice ancora Musso - e per questo ringraziamo la Pro Loco e tutti co[illegible] che hanno voluto dedicarci tempo ed attenzione. Ancora due parole importanti sulle forze dell'ordine, [illegible] precise e tempestive da permetterci di concludere [illegible] facilità».

Classifica generale prima delle ultime due tappe: Flavio Ginestra maglia [illegible] 2° Laguzzi a 1'57"; 3° Aretuso a 2'; 4° Sedaboni a 2'45"; 5° Canu [illegible] 3'24"; Veterani e Gentlemen: 1° Machado Mural; 2° Priano a 52"; 3° Cirino a 3'41"; 4° Cartosio a 9'; 5° Lombardo a 10'. Debuttanti: 1° Alessio Tippoli; 2° Pighi a 36"; 3° Casanova a 9'. Supergentle[illegible]: 1° Bruno Giorza; 2° Cerati a 3'25"; 3° O. Ginestra a 12'; 4° Mosè a 14'; 5° Faccini a 24'. Seconda serie Giovani: 1° Agostino Oliveri; 2° Frulio a 12"; 3° Giusto a 25"; 4° Berta a 39"; 5° Vaccarezza a 40". Sec. serie Anziani: 1° Giovanni Schiesaro; 2° Del Piazzo a 18"; 3° Coscia [illegible] 30"; 4° G. Priano a 10'; 5° Caruso a 12'.

Nanni De Marco

PUGILATO

I dilettanti a Spotorno

Ancora un grande appuntamento. Stasera al Palasport (ore 20,30), organizzata dalla Pugilistica Carlevarino, è in programma una riunione tra una rappresentativa ligure [illegible] del nord-Italia. Numerosi i pugili da tener d'occhio, come il peso massimo Samuele Briano, valbormidese e portacolori della Carlevarino che vanta già un ottimo curriculum. Per il club savonese sul ring anche Emilio Padolano (piuma), Filippo Minutelli (gallo), Pino Cozza (gallo), Matteo Daleva (leggeri), Antonio Marcimino (welter) e Matteo Aonzo (medio). La riunione, destinata come [illegible] consueto a catturare [illegible] pubblico numeroso, è anche valida per [illegible] trofeo «Rover». Dice il dirigente Dodino, della Pugilistica: «Ancora una volta siamo riusciti ad allestire una riunione dall'ottimo contenuto tecnico. Una serata importante anche per vedere la condizione dei nostri pugili, alcuni dei quali reduci da importanti match». [g. o.]

SAVONA GOAL '96
Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 22 settembre '96

1	POGGIBONSI	[illegible]
2	IMPERIA	[illegible]
3	[illegible]	[illegible]
4	[illegible]	[illegible] LEVANTE
5	FINALE	[illegible]
6	VADO	BUSALLA

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
[illegible] o TEAM ....

Lo sportivo savonese dell'anno '96 è
....

IL [illegible]

Domani [illegible] Poggibonsi

[illegible] biancoblù [illegible] per Viviani [illegible] 200 partite

SAVONA. Paolo Viviani spegnerà idealmente domani, a Poggibonsi, le sue 200 candeline per le altrettante presenze biancoblù. E' ovvio che vorrà farlo in modo decisivo, consegnando alla squadra la sua rete intatta. La formazione toscana è specialista in pareggi, e tutti con lo stesso punteggio: gli 1-1 ottenuti in trasferta a Sanremo ed Agliana, e in casa con lo Châtillon. Il morale della truppa di Mialich è buono [illegible] lo si [illegible] capito dal gioco dei pronostici del «Savona Goal» dove ben 13 atleti hanno indicato [illegible] pareggio, 4 la vittoria (Di Capita, Perziano, Bottinelli e Travi) e solo [illegible] la sconfitta (Sole e Peluffo). «Ma è per scaramanzia», si difendono. Mancheranno Corallo (distorsione), Noceti (che giovedì ha rimediato un'infrazione costale) e Donato (in Sicilia in gita premio con la scuola). Per il mister, resta [illegible] studiare l'impiego dei giovani. [n. d. m.]

COPPA LIGURIA

Ad Albisola c'è il derby

[illegible] gare [illegible] nel calcio [illegible]

Ultimo appuntamento domani (con tutti i confronti alle 16) con la prima fase della Coppa Liguria. Numerosi le compagini savonesi coinvolte a partire dal girone 4 [illegible] Laigueglia-Calice che promette emozioni. Nel 5° raggruppamento promette emozioni Borghetto Toirano-Pontevecchio mentre nel sesto girone si gioca Sabazia-Speranza Savona (la partita si gioca a Valleggia Dagnino). Nel settimo girone «derbissimo» tra S. Cecilia ed Albisola, mentre nell'ottavo raggruppamento promette scintille Altarese-Sassello. Un'altra delle partite più interessanti è Millesimo-Porto Vado (nel nono girone), mentre i match che interessano la Val Bormida sono Carcarese-Pallare e Dego-Rocchettese. Oggi intanto «antipasto» di Promozione con l'anticipo, [illegible] girone A, tra Nuova Audace Campomorone [illegible] Genoa club Mignanego. Si gioca alle 16. [g. o.]

Questa sera all'Olimpico l'anticipo coi giallorossi

Samp, nel dopo-derby dura trasferta a Roma



Karembeu è apparso tra i più in forma

GENOVA. «La formazione? Non ho ancora deciso, devo riflettere...». Sven Goran Eriksson alla vigilia della trasferta romana è l'immagine [illegible] un uomo combattuto. I giallorossi fanno paura, stanno attraversando un eccezionale momento di forma, Balbo e Fonseca «vedono» la porta da tutte le posizioni. Il tecnico svedese insomma è preoccupato: della Roma certamente, ma un po' anche della sua Samp, che mercoledì sera contro il Genoa è inspiegabilmente calata alla distanza sotto [illegible] profilo fisico.

In teoria, quindi, la soluzione migliore sarebbe quella di coprirsi di più, ritornare cioè allo 5-3-2 con un Dieng di più in difesa, [illegible] Zanini di meno a centrocampo. Sembra però che lo spogliatoio abbia accolto con qualche perplessità questa ipotesi, ed ecco allora farsi largo la possibilità di inserire dal primo minuto [illegible] mezzo [illegible] campo Invernizzi, più portato a difendere rispetto a Zanini. In attacco, conferma di Mancini [illegible] Montella, anche se [illegible] capitano ieri mattina ha lavorato a parte durante la rifinitura a causa di un affaticamento muscolare e di un principio di raffreddore. E' rimasto invece a Genova Salsano, bloccato da una contrattura-stiramento alla coscia destra.

«La Roma fa paura - ha detto ancora Eriksson - e ci aspetta una partita difficilissima. Molto dipenderà dalle nostre condizioni fisiche: ieri [illegible] venerdì ho preferito alleggerire i carichi di lavoro, per recuperare un po' di forze. Balbo [illegible] Fonseca in questo momento [illegible] micidiali, senza dimenticare il mio connazionale Thern, una delle colonne del centrocampo di Bianchi. La Roma? E' passato tanto tempo or[illegible] dalla fine della mia avventura sulla panchina giallorossa. I ricordi sono un po' sbiaditi, ma giocare all'Olimpico, per di più in notturna, regala sempre delle grandi emozioni». La Sampd gioca anche contro la tradizione: non vince in casa della Roma dall'anno dello scudetto, gol di Vierchowod.

Damiano Basso

SPORTFLASH

CALCIO

Memorial Costantini con le Vecchie Glorie

[illegible] gioca oggi [illegible] domani alle 15 al Bacigalupo il Memorial Giuseppe Costantini, quadrangolare a scopo benefico tra le rappresentative dei Medici, dei Magistrati, della Polizia di Stato e le Vecchie Glorie del Savona. Di questa formazione fanno parte [illegible] gli altri Orcino, Barlassina, Persenda, Altovino e Corbellini. Da segnalare tra i magistrati la presenza dei giudici Picozzi e Londolfi. [g. o.]

BOCCE

E' il fine settimana degli «Italiani» di D

ANDORA. Stamattina alle [illegible] scattano i Campionati italiani individuali di D. Si gioca sui campi di Valmerula, «L'Amicizia» e Laigueglia. Al via i 64 migliori giocatori italiani della categoria, domani alle 10,30 le semifinali e alle 15 la finale per il titolo. [r. p.]

[illegible]

Oggi si gioca [illegible] Cuneo domani Sciorella-Molinari

Seconda semifinale di A oggi alle 15 a Cuneo tra l'Ipersidis di Bellanti e l'Hotel Royal di Dogliotti. Domani invece a Dolcedo, prima semifinale per l'Impe[illegible] di Alberto Sciorella, che ospita la Banca Credito Caraglio [illegible] Molinari. [r. p.]

[illegible]

Giavellotto, De Iaco frantuma il record ligure

SAVONA. Ancora ottimi risultati per i savonesi. L'ultimo è di Flavio De Iaco, ora al Cus Genova, che al meeting di Livorno con 70,66 ha stabilito il [illegible] record ligure [illegible] lancio del giavellotto. De Iaco ha migliorato di un metro il precedente record da lui stesso ottenuto un mese fa a Celle. [g. o.]


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6
PH. STEVEN KLEIN





LA STAMPA
NOVARA
Sabato 21 Settembre 1996
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Allarme dal settore in crisi: «L'Alta Velocità grande occasione, ma le imprese devono aggiornarsi»

Edilizia al collasso, SOS del sindacato

Dimezzati gli appalti, forte calo nell'occupazione

NOVARA. Sos per il settore edile da parte del sindacato: urge una strategia diversa per frenare l'emorragia di posti [illegible] lavoro e per sfruttare le opportunità dell'alta velocità.

[illegible]' Paolo Minello, responsabile del settore edile della Camera del Lavoro, a lanciare l'allarme, una preoccupazione che nasce da considerazioni basate [illegible] dati precisi.

I bandi di gara degli enti pubblici hanno subito una flessione [illegible] picco: nel '93 in provincia avevano raggiunto i 143 miliardi e 17 milioni, l'anno scorso sono crollati a 94 miliardi [illegible] 134 milioni. Le imprese iscritte all'albo sono scese da 615 a fine '92 a 587 all'inizio del '96: «Oggi siamo a quattromila addetti e se pensiamo che le imprese [illegible] [illegible] un migliaio abbiamo una media di quattro addetti per impresa, una frammentazione enorme che rende gran parte delle [illegible] aziende deboli, incapaci di affrontare le richieste dei prossimi anni».



Cantieri in crisi. Diminuiscono il numero delle impresa e dei posti lavoro

E' crisi per l'edilizia [illegible] provincia, come conferma anche [illegible] perdita dei posti di lavoro: dai 3.189 addetti del '92 si è passati [illegible] 2.797 di oggi. «Sono cifre incomplete - commenta Minello - perchè molte imprese non sono iscritte all'albo, ed è diffuso il lavoro nero, un problema grave che abbiamo già più volte denunciato. Questo fenomeno riguarda certe imprese molto piccole [illegible] aziende che provengono [illegible] da fuori territorio ma che, praticando prezzi stracciati possibili solo grazie ad una qualità del lavoro molto mediocre, tolgono spazio alle imprese locali». Crisi sì, visto che negli ultimi anni il blocco delle [illegible] pubbliche ha ridimensionato i fatturati, ma all'orizzonte c'è un'opportunità straordinaria, in grado di ridare slancio all'edilizia locale o di darle una sberla da ko. Per questo, dice il sindacato, [illegible] impostare subito una nuova rotta.

«L'opportunità è rappresentata dall'Alta Velocità, che coinvolgerà in modo diretto proprio le imprese edili. Verranno banditi appalti molto importanti, a cui parteciperanno però imprese provenienti da tutta Europa: non solo, ma le aziende dovranno dimostrare di [illegible] in grado [illegible] soddisfare gli standard [illegible] qualità che prevede la normativa europea. Ebbene - dice Minello - quante imprese della provincia [illegible] in grado di affrontare questa situazione? Pochissime, e restare fuori dall'Alta Velocità significa l'emarginazione dal mercato». Cosa fare allora per non perdere l'appuntamento? Minello indica cinque punti su cui invita gli imprenditori edili [illegible] aprire il dibattito.

«Occorre istituire il collegio dei costruttori per fare superare alle imprese la logica [illegible] bottega e avviare [illegible] dibattito sui problemi del settore: si potrebbero costruire consorzi, l'unico modo per essere competitivi negli appalti. Bisogna poi porre dei criteri di selezione delle imprese: oggi - dice Minello - questo settore tocca uno dei punti massimi di illegalità per quanto riguarda l'utilizzo del personale. Ad esempio, mi chiedo se sia un bene favorire l'iscrizione alla Camera di Commercio di un numero così elevato di lavoratori, tanto che si trovano [illegible]vali che hanno lo status di imprenditori e che operano in subappalto di altri che a loro volta hanno [illegible] lavoro in subappalto e così via». Attenzione alla qualità, formazione professionale e l'istituzione di un osservatorio provinciale delle opere pubbliche: «Sono strumenti essenziali per consentire alle imprese di compiere un salto di qualità indispensabile».

Marcello Giordani

Nel Vco mille posti in meno

Voragine aperta in soli sei anni
Il rilancio passa dal Sempione

DOMODOSSOLA. Mille e cento posti di lavoro in meno nell'edilizia nel giro di pochi anni. E' questo il dato più eclatante della crisi del settore delle costruzioni nella nuova provincia. Nel 1989 i lavoratori iscritti alla cassa edile erano 3600, nel 1995 sono scesi a 2500. Emblematico il caso della «Poscio» di Villadossola, la maggiore impresa edile del Vco, che ancora nel 1993 occupava [illegible] dipendenti oggi ridotti [illegible] 190. E nel maggio [illegible] è stata richiesta la proroga della [illegible] integrazione per cento lavoratori.

Ma, secondo un'indagine della Cgil, nel Vco [illegible] sono anche opere pubbliche già finanziate per un totale di [illegible] miliardi che non riescono a decollare. Una situazione veramente paradossale che rende la crisi completamente diversa da quella di altre realtà. [illegible] tratta di lavori già progettati e finanziati, in qualche [illegible] appaltati, ma che non riescono a partire per ostacoli burocratico-amministrativi.

Ferrovie, Anas, Enel, Usl, Comuni e Comunità montane, consorzi speciali e di depurazio[illegible] [illegible]e acque reflue: sono questi gli Enti messi sotto accusa per la mancata apertura dei cantieri. Il lunghissimo elenco delle opere bloccate si apre [illegible] i lavori [illegible] adeguamento della linea ferroviaria del Sempione per la realizzazione della famo[illegible] «strada viaggiante», i Tir caricati [illegible] treni, di [illegible] si favoleggia da parecchi anni. Erano previsti grossi interventi sulla galleria fra Iselle [illegible] Domo e verso Novara e Milano per una spesa di circa 80 miliardi. Ma proprio in questi giorni si è avuta la conferma di un ulteriore slitta[illegible] dell'inizio dei lavori per problemi legati agli appalti. E la bufera che [illegible] [illegible] abbattuta sui vertici dell Fs [illegible] l'arresto [illegible] Necci rischia di allontanare ulteriormente l'apertura dei cantieri. Nel dossier della Cgil si citano poi i lavori previsti sulla strada del Sempione tra Varzo e Iselle per 70 miliardi, i nuovi impianti idroelettrici progettati dall'Enel a Pieve Vergonte (100 miliardi) e a Varzo (31 miliardi) che [illegible] fermi per [illegible] contenzioso amministrativo.

A luglio, Gian Piero Conti, della Cgil del Vco, aveva scritto a Di Pietro: «Non le chiediamo miracoli. La invitiamo solo a voler richiamare Anas, Enel, Ferrovie, Regione e Provincia, per snellire e accelerare l'iter burocratico delle opere ferme nel Vco. Alcune sono indispensabili per [illegible] risanamento idrogeologico e ambientale [illegible] territorio della nostra provincia».

[a. v.]

IL VENTO DEL NORD

Spira anche voglia di unità



Prime iniziative leghiste nel segno della secessione e risposte immediate delle altre forze. Sia a Novara che nel Vco.

Bologna e Velli A PAG. 37

Gli incontri organizzati da don Paolo Pessina sui temi d'attualità

Davigo e la carceriera di Moro
Due dibattiti in piazza a Beura

BEURA. «Educare la gente alla legalità per combattere il dilagante malcostume». Lo disse solo un anno fa il sostituto procuratore di Milano, Pier Camillo Davigo, quando partecipò [illegible] Villadossola ad un dibattito pubblico all'oratorio «San Domenico Savio».

Ora, il sostituto del pool di Mani Pulite torna [illegible] Ossola per riparlare [illegible] Tangentopoli. Il momento è dei più caldi in [illegible]guito alle polemiche nuovamente scoppiate sui magistrati dopo l'arresto di Lorenzo Necci e dopo le parole di Francesco Paccini Battaglia, ex craxiano e banchiere italo-svizzero già indagato in Tangentopoli ed oggi in prigione nell'inchiesta [illegible] La Spezia, che getta ombre sul pool milanese.

Davigo, che già aveva calamitato l'attenzione degli ossolani durante le sue conferenze tenute in Ossola (a Beura due anni fa e poi a Villadossola) attirerà certo tanta gente martedì sera, ore 20,45, in piazza San Bernardo, «palcoscenico» dove terranno banco le vicende di Tangentopoli. Il tema della serata sarà proprio questo: «Dopo Tangentopoli... [illegible] migliorati o peggiorati?».



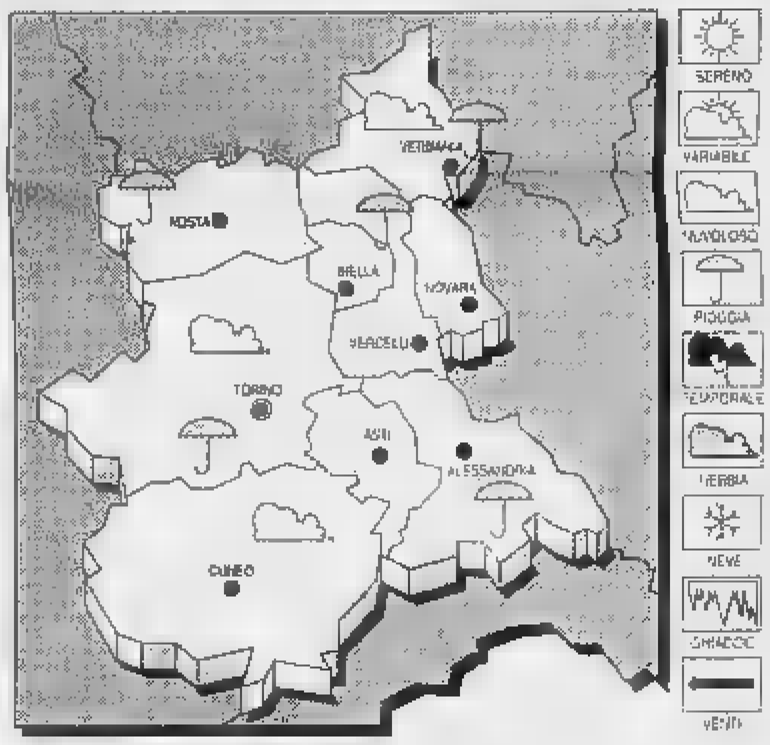
Pier Camillo Davigo e **Laura Braghetti**, ex carceriera di Moro

L'invito a Davigo [illegible] partito ancora una volta da don Paolo Pessina, il parroco di Beura che da alcuni anni ha avviato un'opera di sensibilizzazione [illegible] problemi d'attualità. «I cristiani vogliono stare dentro la storia, con amore» ha scritto don Paolo sul volantino che annun[illegible] l'arrivo di Davigo [illegible] altre iniziative che «copriranno» le [illegible] di questo fine [illegible].

Infatti, i confronti impegnati non finiscono qui. La settimana [illegible] Beura prosegue con un'altra serata interessante: venerdì 27 arriverà Laura Braghetti, ex brigatista rossa, carceriera [illegible] Moro ed implicata nell'omicidio di Bachelet per parlare di «La violenza è proprio indispensabile per costruire un mondo migliore?». Con [illegible] ci sarà don Paolo Spriano, cappellano delle carceri di «Rebibbia» [illegible] Roma.

[re. ba.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] PER OGGI. Nuvolosità in aumento, associata a precipitazioni anche temporalesche.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge sparse e isolati temporali.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: **20**; min: **11**; media: **16**

[illegible] ANNO FA
Max: **21**; min: **14**; media: **18**

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino **16,8**; Aosta **16**; Alessandria [illegible]. Cuneo **16**; Asti **16**; Vercelli [illegible].

Con il saluto del preside

[illegible] [illegible] le lezioni [illegible] [illegible]

NOVARA. S'inizieranno lunedì i corsi del nuovo anno accademico ad Economia e Commercio (la sede è all'Istituto salesiani, in viale Ferrucci). Alle 9,30 nell'aula magna è previsto un breve saluto del preside, il professor Francesco Adamo, che illustrerà alle matricole tutti i percorsi possibili all'interno del corso di laurea [illegible] le molte novità.

Ma al tempo stesso rivolgerà la stessa raccomandazione che ha già avuto modo [illegible] suggerire alcune settimane fa: «Non perdete tempo. I primi due anni sono comuni. Per scegliere in modo più approfondito, e più in sintonia [illegible] [illegible] proprie inclinazioni, c'è tempo. Piuttosto è bene seguire subito i corsi. Da una ricerca che ho condotto risulta che gli studenti si perdono un po' soprattutto nel primo semestre». Subito sotto, dunque. I professori sono già pronti.

[c. bo.]

Partirà il 30 settembre il primo convoglio che collegherà il Cim al Belgio

Treni container Novara-Anversa

Il percorso inverso sarà coperto attraverso la Germania, Basilea e Luino sino al «Boschetto»
Diventerà più facile portare le merci dal Centro e Nord Europa sino al cuore del Mediterraneo



Il centro merci novarese [illegible] Boschetto destinato [illegible] collegamento [illegible] trasporto [illegible] fra Europa e Mediterraneo

NOVARA. Partirà il trenta settembre il primo treno che collegherà direttamente Novara ad Anversa per il trasporto merci e [illegible] questo servizio il Centro di Trasporto Intermodale diventa uno dei punti di riferimento del traffico europeo via container. A fine mese prenderanno il [illegible] due treni, uno dallo scalo belga ed un altro dalla stazione di Novara: i due convogli avranno una portata di mille e trecento tonnellate ognuno e traineranno venticinque vagoni. I treni collegheranno direttamente [illegible] Cim di Novara al terminal navale di Anversa, in Belgio.

I convogli arriveranno al terminal di Novara Boschetto passando dalla Germania, Basilea e Luino: «Col nuovo collegamento - spiega Sergio Bisagni, consigliere delegato di Eurogateway, una delle società che curano il raccordo intermodale - è stata creata una [illegible] rapida, diretta, per trasferire le merci dal Centro e Nord Europa al Mediterraneo. Da Novara infatti si servono la Lombardia, il Piemonte, l'Emilia Romagna, ed è già in atto il collegamento diretto con il porto di Genova». A proposito della tratta Novara-Genova, alla Eurogateway fanno osservare che la linea ferroviaria è già idonea per il passaggio dei veicoli più alti, «perciò - precisa Bisagni - siamo in grado di trasportare qualsiasi genere di merce, anche quelle di dimensioni maggiori».

Il servizio, che è organizzato [illegible] collaborazione con «T.R.W» di Bruxelles, «Railtrans» di Anversa, Hupac e Cemat, è stato presentato ieri al Cim: «Si tratta di una eccezionale opportunità commerciale - hanno dichiarato Jean Luc Melard, general manager della T.R.W e Patrick Wallays, direttore generale [illegible] Railtrans - perché offre alle aziende un mezzo di collegamento velocissimo, dotato di vagoni speciali, appositi per i container e per le merci».

Da Anversa i convogli saranno in grado di caricare direttamente dalle navi del porto belga i container e di trasferirli nel giro di poche ore in Italia.

«Anversa è uno degli scali navali [illegible] più importanti del mondo - sottolinea Bisagni - e con questo raccordo il Boschetto viene ad essere collegato praticamente con tutti i continenti. Novara si propone con questo collegamento come uno dei nodi italiani più importanti per il traffico commerciale».

A partire dal trenta [illegible] settembre verranno effettuate cinque [illegible] da Novara ad Anversa ed altrettante dal terminal del porto belga al Boschetto. I treni partiranno il lunedì, il martedì, [illegible] mercoledì, il giovedì ed il sabato, ed identico [illegible] l'orario per i convogli in partenza dalla stazione fiamminga.

«La linea Novara-Anversa [illegible] la premessa per un notevole aumento del traffico commerciale [illegible] questo percorso; [illegible] obiettivo - affermano i dirigenti belgi - è quello di estendere in seguito [illegible] collegamento diretto [illegible] sud, [illegible] Livorno ed i terminal del Mezzogiorno, per assicurare un raccordo fra l'Europa, Novara e tutti i maggiori scali commerciali italiani».

Il biglietto da visita della nuova linea viene sintetizzato così dai manager belgi: «Il servizio-navetta possiede caratteristiche di eccezionale affidabilità: grande sicurezza nel corso del viaggio di trasferimento delle merci, puntualità nelle consegne, possibilità di calcolare con esattezza i costi. I due terminal sono dotati di strutture informatizzate che garantiscono il controllo in tempo reale dei viaggi». Per il Centro Intermodale novarese la nuova linea costituisce un elemento fondamentale di sviluppo: le merci provenienti dall'Europa [illegible] destinate a Milano passeranno infatti su questo collegamento preferenziale, la [illegible] autostrada europea dei container.

Marcello [illegible]

Gorgonzola superprotetto dal garante dei formaggi

NASCE il «garante» dei formaggi. Un superconsorzio che tutela la qualità [illegible] le denominazioni di alcuni fra i prodotti più noti [illegible] apprezzati nel settore caseario. Si chiama «Afidoc» (associazione formaggi italiani a denominazione d'origine protetta) e raggruppa 12 consorzi: l'Asiago, la Fontina, il formai de mut dell'alta Val Brembana, il Gorgonzola, [illegible] Grana padano, il Montasio, la Mozzarella [illegible] bufala campana, il Parmigiano reggiano, il Pecorino [illegible] il Pecorino toscano, il Provolone Valpadana, il Taleggio.

Di questi due sono i formaggi prodotti anche nel Novarese: il Taleggio (altre [illegible] d'origine Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Treviso) e il Gorgonzola.

In particolare quest'ultimo erborinato unico in Italia, con una produzione annua di oltre 650 miliardi, ha raggiunto traguardi interessanti e rappresenta ormai una simbiosi con la [illegible] d'origine e di [illegible] stagionatura, appunto Novara.

Ma perchè Afidoc? Per aumentare il grado di tutela e garanzia del patrimonio lattiero-caseario.

Paolo Delmonte, al vertice del Parmigiano reggiano, è stato [illegible] presidente del nuovo organismo: «L'associazione, senza scopi di lucro, non intende sostituirsi ai singoli consorzi aggregati, [illegible] vuole rappresentare un organo univoco e coordinato per interloquire con le autorità nazionali e comunitarie. All'atto della costituzione l'associazione ha chiesto di ottenere il riconoscimento Dop (denominazione d'origine protetta) dalla Comunità europea, conferito recentemente a 30 formaggi italiani, tra cui figurano i 12 rappresentanti dell'Afidoc».



Un caseificio del Novarese

Il Gorgonzola, già noto in [illegible] il mondo, entra dunque a far parte [illegible] di questa schiera [illegible] dodici apostoli la cui bandiera viene sventolata per promuovere l'immagine e la diffusione dei formaggi rappresentati anche attraverso la partecipazione collettiva alle maggiori fiere internazionali. [g. f. q.]

Oggi e domani

Sport e scuola al parco di Pernate

NOVARA. «Fra sport e scuola» oggi e domani a Pernate. Al parco della Mora nella frazione si fa festa con tanto calcio, volley, tennis, pattini, ping pong, tiro con l'arco e subbuteo. La duegiorni sportiva è organizzata dal quartiere e dalla Polisportiva Pernatese con l'Uisp, il Comitato Genitori e il Centro Arcobaleno.

Oggi dalle 14.30 s'iniziano le sfide di calcio, pallavolo, tennis e di subbuteo mentre domani mattina sono in programma le prove di abilità con il pallone per piccoli calciatori. Ricco calendario sempre domani dalle 14: proseguono i tornei di volley e subbuteo e si organizzano partite [illegible] ping pong e basket.

Il momento clou della giornata arriva con gli atleti dell'«Archery Team» di Cameri che insegnano [illegible] ragazzi [illegible] tirare con l'arco. La partecipazione è gratuita e libera a tutti. Per merenda [illegible] sono dolci e grigliate che si possono acquistare [illegible] un'offerta libera destinata all'acquisto di materiale didattico per le scuole. [b. c.]

«L'amor rende sagace»

Oggi al Coccia su il sipario per l'operina

NOVARA. Il sipario si apre su «L'amor rende sagace». Stasera alle 21 al teatro Coccia va in scena l'operina tratta dal testo di Giovanni Bertati e realizzato sulle note di Domenico Cimarosa. E' un piacevole «fuori programma» della stagione.

Il dramma giocoso per musica in un atto ha come interpreti i soprani Virginia Magatelli e Ethel Onnis che si avvicendano nella parte di Bellina, [illegible] Roberto Ferrara Melega e Jin Hak Mok [illegible] quello di Riccardo, suo innamorato. Suona l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Guido Maria Guida, i costumi sono del Teatro Regio.

«L'amor rende sagace» arriva al Coccia grazie alla collaborazione del Comune [illegible] l'associazione [illegible] di Torino «La Nuova Arca» ma lo spettacolo ha un importante contributo tutto novarese: la regia firmata da Gianni Dal Bello. Non è la [illegible] prima esperienza [illegible] campo lirico poichè già lo scorso anno Dal Bello sperimentò l'esperienza di regista [illegible] un allestimento lirico. [b. c.]

Si rinnova domani l'iniziativa di volontariato di Legambiente

Novara, Galliate e Trecate insieme per «pulire il mondo»

NOVARA. Tutti pronti con guanti e rastrello [illegible] grido di «Puliamo il mondo». Anche il Novarese risponde all'invito lanciato da Legambiente in tutt'Italia per partecipare alla più grande iniziativa di volontariato ambientale. L'appuntamento aperto [illegible] tutti è fissato per domani nel capoluogo, a Galliate [illegible] Trecate.

A **Novara** la giornata di pulizia ha per oggetto le aree verdi di viale Curtatone e dell'Agogna a [illegible] si aggiunge, [illegible] iniziativa dei ragazzi della media «Bellini», anche quella di via Balossini. Il ritrovo è alle [illegible]. Gli attrezzi sono forniti dalla Snu che aderisce alla manifestazione insieme [illegible] l'assessorato all'Ambiente del Comune e i quartieri.

Domani alle [illegible] si ritrovano anche gli improvvisati spazzini di **Galliate**. Gli obiettivi sono, alcune zone del centro paese e via Del Piaggio, prima della valle del Ticino. Il Comune fornisce il supporto logistico. In occasione di «Puliamo il mondo» il Comitato promotore della giornata presenta il percorso autoguidato al parco delle Sette Fontane. I partecipanti s'incontrano in largo Rabellotti.

A **Trecate** la pulizia impegna i volontari la mattina e [illegible] pomeriggio. Ci si ritrova alle 8,30 in piazza Cavour e poi si parte per la Colonia alla valle del Ticino. [illegible] può pranzare alla Casa del pescatore con salamelle allagriglia. Nuovo appuntamento alle 14 [illegible] poi la merenda.

«Nelle nostre città - dice Giorgio Albertinale [illegible] Legambiente - si vive abbastanza male. Impegniamoci per la loro riqualificazione e per il rilancio dei parchi [illegible] luoghi in cui trascorrere il tempo libero e socializzare». [b. c.]

NEL VCO

Tre gli appuntamenti

«Puliamo il mondo» sbarca in tre centri del Vco. **Cannobio** gioca d'anticipo e scende in campo oggi: [illegible] ritrovo è alle 9 al parco Darbedo. Qui si formano tre gruppi con diverse destinazioni: le zone Amore, Parco Lido e [illegible] lungolago; il parco, il ponte Ballerino e l'area verde di via San Rocco; la riva sinistra del Cannobino dal Ponte Ballerino a quello di Traffiume. Grande impegno a **Piedimulera** dove le [illegible] da pulire sono molte: [illegible] parco giochi, la [illegible] adiacente la ferrovia, i sentieri verso il Catarnal e da Coloria al Croppo, il vicolo da viale Stazione sino a via Fratelli Tedeschi, l'anello della zona industriale, i parcheggi del circolo Arci [illegible] sotto la stazione, la piazzetta Torre Ferrerio, la sponda sinistra dell'Anza e il vicolo Campanile. Appuntamento domani alle 8 al municipio. A **Casale Corte Cerro** l'obiettivo di «Puliamo il mondo» sono le maggiori vie cittadine. Il ritrovo è alle 8,30 nella piazza del municipio. [b. c.]

Vigevano, maxi-truffa a una pensionata

Oltre 400 milioni per i finti ispettori

VIGEVANO. Truffa milionaria l'altra mattina a Vigevano con un bottino di oltre [illegible] milioni di lire in contanti [illegible] gioielli per un valore di circa 400 milioni.

Il «colpo grosso» è stato messo a segno [illegible] danni di una pensionata di 79 anni, vedova, che vive da sola in un appartamento [illegible] del centro storico. Giovedì verso le 11 hanno bussato alla sua porta due giovani sui 30-35 anni, un uomo e una donna, ben vestiti e dai modi molto distinti.

«Siamo incaricati del Comune - hanno detto - dovrebbe farci vedere il [illegible] libretto sanitario perchè forse per lei ci possono [illegible] degli sconti sull'acquisto dei farmaci». L'anziana, convinta dalla gentilezza [illegible] dalla «professionalità» della coppia, ha creduto loro e si è precipitata a prendere il libretto.

Poi i due le hanno chiesto [illegible] poter visionare anche una banconota da 100 mila lire: «Dobbiamo controllare i numeri di serie perchè forse ha vinto qualcosa».

Anche in questo caso la pensionata ha acconsentito di buon grado. Ad un certo punto la donna ha chiesto [illegible] poter usare i servizi, e nel frattempo il complice ha intrattenuto la vittima chiacchierando e coprendola di complimenti.

Ovviamente la falsa incaricata [illegible] del Comune, anzichè in bagno, [illegible] infilata in camera da letto e ha iniziato a frugare nel comò, mettendo [illegible] mani su un involucro pieno di gioielli.

Poco dopo i due si sono congedati: «Per quelle agevolazioni le faremo sapere, signora». La pensionata [illegible] ritornata in camera per rimettere a posto le sue carte e a quel punto ha scoperto l'ammanco: i gioielli e le buste dalle quali [illegible] prelevato le banconote erano sparite.

Si è affacciata alla finestra, ma i truffatori si [illegible] già dileguati.

A quel punto, disperata, ha telefonato al 113 per denunciare l'accaduto: «Erano i gioielli messi da parte [illegible] solo in tutta una vita, ma in più generazioni», ha raccontato in lacrime ai poliziotti. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

I telegrammi «trasparenti»

Il 14 agosto ho trasmesso via Telecom 186, un telegramma. Ho ricevuto il giustificativo con copia il giorno 26 agosto. Ai tempi della Sip (rimpianta!) la segretezza epistolare sarebbe stata garantita con la famosa busta verde. Con Telecom? Un foglio di carta da macchina con un punto metallico e il testo è stato a disposizione di chi avesse voluto leggerlo per ben due settimane. Una pubblicità Telecom, [illegible] tempi, diceva: Con Telecom tutto cambierà ed infatti quanto è accaduto al mio telegramma ne è la prova.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Appello per trovare telefonino smarrito

Sabato 19 settembre, tra le 16 e le 18,30, in zona Sacro Cuore e, presumibilmente, in viale Roma [illegible] di fronte al negozio Expert o in via Torelli a fianco del campetto di calcio, ho smarrito il mio cellulare GSM Motorola 8200 che tenevo in tasca.

Mi rivolgo a chi lo avesse ritrovato e confidando nel suo senso di onestà, chiedo di essere contattato allo 0321/450546, ore pasti serali, per rientrare in possesso di quanto perso garantendo ricompensa come previsto dalla legge. Faccio presente che per me il cellulare è strumento di lavoro. Tengo inoltre a segnalare che nella stessa serata di sabato ho provveduto a denunciare lo smarrimento al comando della stazione carabinieri [illegible] Novara [illegible] bloccare presso la Tim l'abilitazione all'utilizzo dello stesso.

Lettera firmata, Novara

Mancano le strisce davanti al Faraggiana

Mi trovo spesso a percorrere il primo tratto di corso Della Vittoria. Qui il fondo stradale è stato asfaltato ma con una disattenzione, a mio avviso, grave: non sono state ridisegnate le strisce pedonali che segnalavano l'attraversamento all'altezza del teatro Faraggiana. Quando si provvederà? Ora attraversare la strada è diventato un vero pericolo.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.500; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.517; **S. Maurizio [illegible] Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza)**: tel. 0323/541.318

FARMACIE

A [illegible]: Galli, via Micca 48, tel. 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Vescovile, piazza [illegible] 4r, tel. [illegible] (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Gattinara: Lorenzetti, [illegible] Italia, 23 [illegible] 0163/83.32.36

Cerano: Valli, via Gramsci 60, tel. 72.62.60.

Borgolavezzaro: Tarantola, [illegible] Marconi 14/16, [illegible] 88.52.12.

Paruzzaro: Vallini, [illegible] Roma 9, tel. 0322/537 [illegible]

[illegible] Tricella, [illegible] Caraboli 11, tel. 0322/66.02.56.

Borgoticino: Gallarate via Zanotti 11, [illegible]

Agrate Conturbia: Rossi, piazza Roma 12, tel. [illegible]

Pogno: Colli Lenzi, via Mazzini 2, tel. [illegible]

Verbania (Trobaso): Sironi, [illegible] de [illegible] laris 1, [illegible] 0323/57.15.64.

Cannero: Moro, [illegible] Marconi 47, tel. 0323/78 [illegible].

Meina: Tricella, piazza Caraboli 11, tel. 0322/66.02.56.

Omegna: Delomasi, via Mazzini 70, [illegible] 0323/612.70.

[illegible] Franzosi, via Domodossola [illegible], tel. 0324/537.39.

[illegible] Folghera, [illegible] Castelli 49, tel. 0324/724.84

Cannobio: Fide, p. Angelo Custode 16 tel. 0323/70.136.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A Granozzo [illegible] coro del Brera

Concerto del coro del civico istituto Brera diretto dal maestro Francesco Iorio, stasera, nella chiesa di Granozzo. L'esibizione si divide in due parti, musica sacra e musica operistica. Al piano, Loredana Maresca, viola Marco Cardinali, [illegible] soprano, tenori e basso solisti. Dalle 21,15. [m. p.]

PRO LOCO

[illegible] parla di ricamo a Baveno

Torna l'antica arte del ricamo. Su iniziativa della Pro Loco e di «Il nodo di Grazia» si terrà presso il palazzo comunale di Baveno, una mostra di ricamo [illegible] la tecnica del «punto croce». La mostra verrà inaugurata nella giornata odierna e resterà aperta sino al 6 ottobre. [s. r.]

[illegible]

Omegna, una voce per Sanremo

Finale provinciale, questa sera sul palco allestito nella Fiera di Omegna, per il concorso «Una voce per Sanremo». Saranno scelti sei cantanti e gruppi che parteciperanno a uno stage al centro Ariston di Sanremo. S'inizia alle 21,30. [m. p.]

[illegible]

Da oggi torna «Sextum»

Si rinnova oggi [illegible] Sesto Calende l'appuntamento con «Sextum», mercatino di antiquariato ed oggetti da collezione. L'appuntamento è nelle vie centrali per tutta la giornata. [c. m.]

MOSTRE

Verbania, personale di Rastellini

S'inaugura oggi al museo del Paesaggio di Verbania la mostra del pittore Gian Maria Rastellini. L'esposizione resta allestita sino al 31 ottobre e si può visitare ogni giorno da martedì [illegible] domenica dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18. [b. c.]

CONVEGNI

Tornaco, l'uomo e la sua terra

La rassegna «L'uomo e la sua terra» prosegue oggi alle 18 [illegible] villa Marzoni di Tornaco con il convegno «Formaggi dal Medioevo - la summa lacticinorum di Pantaleone da Confienza». Relatrice è Irma Naso, durante l'incontro saranno offerti formaggi e vini. [c. m.]

[illegible]

Novara, tesori in cornice

Il ciclo di conferenze su «Tesori in cornice» prosegue lunedì all'arengo del Broletto di Novara [illegible] «Eleganza e buone maniere: due collezioni a confronto». Relatrice Maria Laura Tomea, ingresso gratuito con prenotazione fino a esaurimento posti al 627037. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Arona, festa di fine estate

«Festa di fine estate» oggi al Centro d'incontro «Don Valli» di via San Carlo 32 ad Arona. Alle 12,30 [illegible] pranza in compagnia nei saloni del centro e poi si parte per la Punta Vevera dove alle 15,30 circa si organizzano giochi [illegible] intrattenimenti. In caso di maltempo [illegible] resta nella sede del centro. Per iscrizioni al pranzo si può telefonare allo 0322-231245. [b. c.]

IL CASO

ASSUNZIONI RISERVATE AI PADANI

La Provincia critica il documento presentato in Comune

«Lega, questo è razzismo»

Il centrosinistra propone anche un gemellaggio all'insegna del tricolore
E Zenoni accusa la polizia per la «vergognosa oppressione» nella sede milanese

NOVARA

DICIAMO no a qualunque iniziativa tesa ad assurde e pericolose discriminazioni di tipo etnico-razzistico». Dopo l'intervento della Cgil e dei gruppi di centrosinistra in Comune tocca ora al centrosinistra in Provincia (che qui è maggioranza) intervenire sull'ordine del giorno che la Lega vorrebbe far approvare a Palazzo Cabrino.

Come si ricorderà tre esponenti del Carroccio (il capogruppo Guglielmo Carbonero, Mauro Franzinelli e Rita Calciati) hanno proposto che il Comune di Novara deliberi in materia di personale un regolamento che preveda come condizione vincolante la residenza in Padania da almeno 5 anni, ciò con lo scopo di riaffermare il radicamento al territorio e per avere una maggior sensibilità alle problematiche locali».

Ora, dal vicino Palazzo Natta, giunge la voce di Nicola Fonzo (pds), Gianni Martinetti (verdi), Andrea Molfetta (patto dei democratici), Egidio Nuvolone (ppi).

Dicono i rappresentanti delle forze che sostengono la giunta Cattaneo: «Ci riconosciamo nei valori espressi negli articoli della Costituzione in cui è sancita l'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E in quello dove si stabilisce che la Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo, adegua i principi e i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento. Per questo, facendoci interpreti dei sentimenti della comunità provinciale novarese, contraria ad assurde e pericolose discriminazioni di tipo etnico-razzistico esprimiamo la propria opposizione a qualunque iniziativa tesa a introdurre divisioni tra i cittadini e le cittadine della Repubblica italiana».

L'ordine del giorno della Provincia sarà inviato al sindaco leghista di Novara, al presidente del Consiglio comunale e ai capigruppo.

Ma non finisce qui. Perchè il centrosinistra risponde alla Lega anche innalzando la bandiera nazionale. In un altro ordine del giorno, infatti, si guarda al secondo centenario della nascita del primo tricolore, il 7 gennaio 1797 a Reggio Emilia, per avviare un gemellaggio con questa provincia all'insegna dell'Unità d'Italia. Certo, per i leghisti, sempre di Padania si tratta.

Di diverso avviso i capigruppi di maggioranza, che partono da altri concetti: «Ricordiamo che pure Novara fu teatro di un significativo, anche se sfortunato, episodio della lotta degli Italiani per l'unificazione del paese, con la Battaglia della Bicocca, che si inserisce come uno dei più importanti momenti del risorgimento nazionale». Nel documento, oltre a respingere ogni «spinta separatista e razzista», si invita l'Amministrazione ad elaborare iniziative «per rafforzare lo spirito unitario» in particolar modo tra i giovani.

Nel frattempo c'è chi condanna «la vergognosa oppressione da parte della polizia» nella sede del Carroccio a Milano. E' Emilio Zenoni, consigliere provinciale leghista ed ex parlamentare. Su carta intestata della Camera dei deputati ha scritto la bozza dell'ordine del giorno che proporrà a Palazzo Natta. Ribadisca «piena solidarietà agli onorevoli Bossi e Maroni (quest'ultimo colpito da un pugno, ndr), vittime dell'aggressione fasistoide da parte della polizia italiana» e definisca l'intervento ordinato dalla Procura di Verona «un atto di forza, tipico delle dittature, che si inserisce nella strategia adottata dallo Stato italiano contro la libera Repubblica Federale della Padania. Tutto ciò è palesemente in contrasto con i principi di libertà e democrazia degli stati democratici, ivi compreso quello italiano».

Zenoni, rappresentante per il Noverese del Clp (Comitato liberazione Padania) chiede che il suo ordine del giorno venga poi inviato al Presidente della repubblica e del Consiglio. A differenza di quanto potrà avvenire in Comune, però, in Provincia l'ex deputato è isolato. La Lega era entrata con due consiglieri. L'altro, Maurizio Grifoni, si era però dichiarato indipendente ai primi squilli di secessione.

Carlo Bologna



Emilio Zenoni (lega) e Nicola Fonzo (pds). Sono consiglieri provinciali

Angius: «Non mi dimetto»

Lunedì a Domo decide il Consiglio

DOMODOSSOLA. Lunedì sera il consiglio comunale discuterà della marcia sul Po del sindaco Ettore Angius. Una scelta contestata dalle opposizioni che hanno presentato un ordine del giorno sulla «compatibilità del cavalier Ettore Angius a mantenere la carica di sindaco stante l'adesione alla manifestazione secessionista». Il documento è stato sottoscritto da Paolo Bologna e dal gruppo consiliare progressista, Carlo Perazzi, della lista «laici e cattolici», che ha aderito recentemente a Forza Italia, e da Rocco Cento della lista «Si per Domodossola». Il sindaco aveva definito «strumentale» l'iniziativa delle minoranze e aveva precisato che avrebbe partecipato alla «marcia» come iscritto alla Lega, oltre tutto da vecchia data. «Così è stato - ha dichiarato Angius al rientro da Casale - ho esercitato da privato cittadino il mio diritto di espressione politica partecipando a una manifestazione autorizzata, senza prestare alcun giuramento o compiere atti che coinvolgessero in qualsiasi modo l'amministrazione». Le opposizioni ritengono invece che, data la finalità dichiaratamente separatista della manifestazione, la semplice presenza del sindaco, anche a titolo personale, sia in contrasto con il giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana. E hanno tappezzato la città di manifesti che invitano Angius a dimettersi.

Ancora una volta a decidere le sorti del primo cittadino e dell'amministrazione leghista saranno i consiglieri che avevano abbandonato il Carroccio in polemica con alcune scelte nazionali e provinciali ma avevano continuato a appoggiare la Giunta sulle questioni locali.

Tre consiglieri hanno dato vita a un gruppo federalista, che dovrebbe quindi avere obbiettivi diversi dalla secessione. Ma hanno già fatto sapere che non aderiranno all'ordine del giorno delle minoranze. «Non ci presteremo alle strumentalizzazioni delle segreterie politiche - ha dichiarato il capogruppo dei federalisti dottor Giorgio Goggio - le sinistre non possono ricordare il ruolo della nostra città nell'ambito dell'unità nazionale e dimenticarsene quando Domo viene penalizzata nell'assetto della nuova provincia. Non riteniamo si possa negare il diritto a un cittadino, anche se si tratta del Sindaco, di partecipare a una manifestazione autorizzata». Sulla stessa lunghezza d'onda Antonella Paglino, anche lei ex leghista, che si è riservata però di decidere il suo atteggiamento sulla base dello svolgimento del dibattito.

I proclami secessionisti di Bossi potrebbero avere ripercussioni anche nella comunità montana Valle Ossola, la più grande del Piemonte, dove la Lega governa con Pds, popolari e altre forze del centro-sinistra. Il vicepresidente della comunità montana, Franco Zani, che è anche presidente del consiglio comunale di Domo, era sulle rive del Po con tanti altri amministratori leghisti del Vco. Dopo le dichiarazioni di D'Alema contro ogni accordo con forze secessioniste, la segreteria provinciale del Pds ha preannunciato un «chiarimento».

Adriano Velli



Sarà il Consiglio comunale di Domodossola (nella foto) a decidere lunedì prossimo la sorte del sindaco leghista Ettore Angius reo di avere partecipato alla «marcia sul Po»

IN BREVE

NOVARA

Grave pensionato investito da un'auto in città

Giuseppe Genid, 65 anni, domiciliato al dormitorio pubblico di via Pontida è stato ricoverato in gravi condizioni al reparto rianimazione del «Maggiore». L'altra sera è stato investito da un'auto condotta da Giovanni Vuerich di 53 anni, in corso XXIII Marzo angolo via Piave, riportando un trauma cranico e addominale. [b. c.]

NOVARA

Finanziamento illecito, patteggiamento per Tosi

Lo scorso gennaio si era tenuta l' udienza davanti al gup Adele Sterita per 14 imputati accusati di finanziamento illecito e fatturazione per operazioni inesistenti: tra questi l' ex sindaco di Novara ed ex parlamentare socialista Armando Riviera che secondo l' accusa si sarebbe fatto finanziare la campagna elettorale '92 da alcune ditte. In molti, tra cui Riviera, avevano patteggiato mentre a giudizio era stato rinviato Oreste Tosi di «Mediadata»; ieri mattina, davanti al tribunale di Novara, l' imputato ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena: tre mesi di carcere e 5 milioni di multa. i tre mesi sono stati sostituiti dalla sanzione pecuniaria di [illegible] milioni e [illegible] mila lire. [Ansa]

[illegible] GIULIO

Sindaci del Cusio premiati stasera a Carcegna

I sindaci del Cusio (Miasino, Orta, Pettenasco, Omegna, Ameno ed Armeno) saranno premiati stasera alle 21 dalla Croce Rossa; la manifestazione è organizzata dalla sezione di Orta guidata da Alessandra Zambon. Suonerà il duo Magia di Borgomanero. [m. g.]

Sede poco sicura e oggetto di rapine, forse una consultazione popolare

Poste cadenti, meglio abbatterle

A Cureggio. Il sindaco propone il trasferimento

CUREGGIO. L'edificio fatiscente che ospitava il Municipio e gli uffici postali è da abbattere? L'interrogativo se lo stanno ponendo l'amministrazione comunale da alcuni mesi.

Torna di stretta attualità dopo l'ennesima rapina della settimana scorsa ai danni delle Poste e rinfocola una polemica che sembrava sopita.

«La situazione dell'immobile è fatiscente - dice il sindaco di Cureggio, Massimo Folpini - e a mio avviso è ormai indispensabile trovare una collocazione diversa anche per l'ufficio postale».

Il Comune ha fatto predisporre uno studio tecnico per capire quanto verrebbe a costare la sistemazione del vecchio edificio.

Il costo si aggira sui settecento milioni. L'edificio risale all'Ottocento e si trova accanto al complesso architettonico più importante del paese, il battistero romanico, un gioiello dell'architettura medioevale piemontese.

Per questo in paese si è aperto da tempo un dibattito fra chi vorrebbe abbattere l'ex municipio ed aprire così la piazza dando maggiore risalto al Battistero, e chi invece sostiene la conservazione del complesso, diventato a sua volta parte della tradizione locale.

Nell'ex municipio ci sono solo gli uffici postali, presi di mira dai rapinatori, e la serie di rapine ha riproposto la discussione sul futuro del complesso.

«Qualunque soluzione si voglia adottare per il vecchio Municipio - osserva il sindaco - resta aperto il problema delle Poste, che per ora si sono sistemate lì. Per noi si tratta di un vero e proprio vincolo, perchè riceviamo un affitto simbolico di mille lire l'anno e non possiamo sbloccare la situazione. Mi auguro che l'amministrazione postale decida il trasferimento degli uffici, così noi potremmo essere liberi di intervenire su questo vecchio edificio».

Per decidere la sorte del fabbricato potrebbe essere indetto anche un referendum tra la popolazione.

Questa è l'ipotesi più [illegible] che si sta facendo strada e sulla quale anche gli amministratori comunali stanno discutendo: «Potremmo indire una consultazione popolare per capire che cosa preferiscono i cureggesi». [m. g.]

Si rischia la distruzione del patrimonio faunistico nel territorio

«Fermate la caccia nel Vco»

La richiesta alla magistratura è della vigilanza provinciale e del Wwf. Contestano i risultati del censimento dei selvatici affidato a due esperti con i quali hanno collaborato i cacciatori

VERBANIA. Il piano di abbattimento '96 [illegible] ungulati e fauna selvatica nei comprensori alpini «Vco [illegible] e «Vco 3» prevede troppi capi cacciabili: si rischia addirittura la distruzione del patrimonio faunistico del territorio. La denuncia giunge da ufficiali e agenti di polizia del Servizio di vigilanza provinciale e dal Wwf, che sollecitano l'interessamento di autorità regionali, provinciali e della Procura della Repubblica di Verbania. «Si deve bloccare l'inizio della stagione di caccia a ungulati e fauna tipica nei comparti interessati - afferma per il Wwf Angela Mazzucchetti -. Per questo ci rivolgiamo all'autorità giudiziaria».

La polemica nasce dalle contestazioni sul censimento dei selvatici, affidato dalla giunta regionale ad un esperto e ai [illegible]mitati di gestione dei comprensori alpini del Vco. «Nella sua esecuzione [illegible] sono molte scorrettezze - sostiene la Mazzucchetti -. Si è svolto a giugno in soli due giorni, nei quali si sarebbero battuti oltre 40 mila ettari. E' impossibile in così breve tempo e con poche persone censire una superficie di quelle dimensioni con complesse caratteristiche geo-morfologiche. E si sono impegnati cacciatori interessati a far lievitare gli avvistamenti». Gli agenti di vigilanza venatoria confermano e rincarano la dose: «Non si è voluta la nostra presenza di esperti con funzione di controllo e ci è stato negato l'esame delle schede elaborate, determinanti per decidere gli abbattimenti». Infatti i risultati del censimento si ripercuotono sul numero eccessivo di capi cacciabili. «Si autorizza addirittura l'uccisione di femmine e di giovani esemplari - protesta il Wwf -. Una [illegible] inaccettabile anche per numerosi cacciatori, che ci chiedono increduli di prendere posizione». Sui piani di tiro proposti gli agenti di vigilanza citano [illegible] esempio eclatante: «Nel comparto Vco 3 nel 95 erano abbattibili 90 caprioli, ne sono stati abbattuti 32 con una pressione venatoria di 377 cacciatori. Chi avvistava un capriolo poteva abbatterlo, ad eccezione del piccolo dell'anno. Ora senza giustificazione si permette di abbattere [illegible] esemplari nominativamente assegnati per classi maschio-femmina-giovanolo».



[illegible] polemica sul [illegible] eccessivo [illegible] capi cacciabili [illegible] due comparti del Vco

Sergio Ronchi

IN BREVE

Grieco: «Le moto [illegible] vigili hanno [illegible] peso normale»

L'assessore alla viabilità Giuseppe Grieco risponde alle critiche di An sull'acquisto di due motocicli per la polizia urbana, giudicati inadatti. «Le considerazioni di An - dice - non sono frutto [illegible] una seria analisi. Le moto hanno un peso normale per i mezzi di pari cilindrata e questa (650 CC) è inferiore a quella utilizzata di norma per servizi di questo tipo [illegible] altri corpi di polizia, ma comunque adeguata alle esigenze». Anche [illegible] [illegible]sto (12 milioni e 600 mila per ogni mezzo e 2 milioni e 600 mila per l'equipaggiamento previsto per legge) è definito in linea con i prezzi di mercato. [s. r.]

Concerto in omaggio al maestro Grisoni

Omaggio al maestro Renato Grisoni, nativo di Proglia. Stasera alle 20,45 nella parrocchiale Rudolf Am Bach si esibi[illegible] al pianoforte: esegue brani di Cavaini, Beethoven, Chopin, Schubert e dello stesso Grisoni. La serata è organizzata dal Comune e dalla Comunità Montana Valle Ossola. [b. c.]

La parte terminale potrebbe precipitare in uno strapiombo

E il ghiacciaio di Mattmark nel Vallese torna a far paura



Nelle popolazioni ossolane è ancora vivo il ricordo della tragedia che nell'agosto 1965 sul versante vallesano del Monte Moro provocò 88 vittime in maggioranza italiani che lavoravano alla costruzione della diga di Mattmark

SAAS ALMAGEL (Vallese). Ricordate la tragedia di Mattmark? Era la fine di agosto del 1965: 88 morti, in maggioranza italiani, travolti dal ghiacciaio dell'Allalin che si era abbattuto sulle baracche degli operai impegnati nella costruzione di una grande diga, sul versante vallesano del Monte Moro.

In quell'occasione fra i primi ad intervenire erano state proprio le guide di Macugnaga che arrivate sul posto avevano cercato invano di estrarre dalla congerie di ghiaccio qualche corpo ancora in vita.

Proprio in questi giorni lo stesso ghiacciaio è tornato a far paura. La parte terminale della sua enorme lingua è arrivata infatti al vertice di uno strapiombo. Potrebbe precipitare a valle da un momento all'altro. Così almeno sostengono gli esperti.

«La situazione è simile a quella del 1965 - dicono i geologi elvetici del Politecnico [illegible] Zurigo - ma non ci sono più rischi per le persone. Infatti il luogo dove allora era caduto un milione di metri cubi di ghiaccio è stato completamente sistemato e non esiste più alcun insediamento umano. Il ristorante della diga di Mattmark sorge a quota più alta, presso lo sbarramento del bacino, e anche la strada carrozzabile che sale da Saas Almagel è sistemata a debita distanza dalla zona di pericolo. Inoltre sono stati collocati numerosi cartelli di divieto d'accesso all'area a rischio. L'unico timore può venire da qualche escursionista che supera i limiti [illegible] sicurezza avvicinandosi troppo alla parete di roccia lungo la quale potrebbe scivolare la massa del ghiacciaio».

Però gli abitanti di Saas Almagel non dormono affatto sonni tranquilli. Infatti, anche se il paese è lontano alcuni chilometri e quindi completamente fuori tiro, [illegible] crollo del ghiacciaio potrebbe creare un pericoloso sbarramento sul corso del torrente e provocare così una successiva inondazione. Si tratta di un fenomeno che nei secoli passati si è già ripetuto diverse volte causando gravi tragedie. Non della portata di quella del 1965, in fatto di vittime, ma certo provocando ingenti danni materiali.

Teresio Valsesia

Verbania, ad arrestarli erano stati i carabinieri

Scarcerata dopo 48 ore la coppia di spacciatori

VERBANIA. Sono stati rimessi ieri in libertà Monica Rinaldo e Maurizio Bertolone, 33 e 37 anni, conviventi, abitanti in corso Mameli 195 a Intra. La scarcerazione è avvenuta 48 ore dopo il loro arresto - con l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente a fini di spaccio - eseguito dai carabinieri del nucleo operativo del Comando provinciale al termine [illegible] [illegible] lunga serie [illegible] appostamenti ed intercettazioni ambientali tendenti a provare lo spaccio di droga.

Il gip del tribunale, dottor Montefusco, pur convalidandone l'arresto, [illegible] disposto la remissione in libertà della Rinaldo, madre di una bambina in tenera età, dopo aver accertata la decadenza delle esigenze [illegible] custodia cautelare così come ha riconosciuto lo [illegible] pubblico ministero Elena Stoppini.

Il giudice, accogliendo l'istanza del difensore, ha inoltre dichiarato l'illegittimità dell'arresto del Bertolone.

Nel corso di una perquisizione [illegible] eseguita dai militari dell'Arma nell'abitazione della Rinaldo erano stati rinvenuti e sequestrati 6 grammi di eroina e 20 grammi di hashish, per il valore di circa 5 milioni, e diversi attrezzi per il confezionamento delle dosi di stupefacente.

La giovane, già nota alle forze dell'ordine, era stata denunciata a piede libero dalla polizia alcuni giorni prima del [illegible] arresto. Fermata nei pressi del Sert dell'ospedale di Pallanza [illegible] stata trovata in possesso di 9 dosi di droga.

Nel febbraio scorso era stata fermata dagli agenti della mobile e trovata in possesso di 6 grammi di [illegible]. Arrestata in seguito alla confessione [illegible] un suo cliente a cui pochi istanti prima aveva ceduto [illegible] dose di droga, la Rinaldo, anche in quell'occasione, era poi stata [illegible] in libertà. [a. r.]

ECONOMICI

34ENNE esperienza ufficio export ottimo inglese/francese offresi urgentemente. Tel. 0321/824 189.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 2 ottobre 1996 alle ore 9.00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **MARINONI Gianluigi** e **BONCALZI** Lucia, siti in:

Comune di Castelletto Ticino - Località Cicognola - In via al Lago n 17, casa di civile abitazione, su due piani, di mq 130 circa per pian terreno e cantinato e di mq 70 per il primo piano [illegible] terreno per totali mq 2170 circa.

[illegible] di vendita:

1) Prezzo base lire 390.000.000,
2) offerta minima d'aumento lire 10.000.000,
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 1 ottobre 1996 depositando altresì la somma di lire 88.000.000 di cui lire 40.000.000 per cauzione e lire 48.000.000 per spese. Detto deposito deve e[illegible] effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudic[illegible] verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori [illegible] in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

No[illegible], il 23 luglio [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili

E' stata disposta la vendita con incanto in due distinti lotti dei seguenti beni immobili, di pertinenza del fallimento **ALLIATA Teresio**, siti nel comune di Gozzano.

- Lotto n. 1 - Fabbricato ad uso magazzino, posto al piano terra, di mq 69.
- Lotto n. 2 - Appartamento adibito a civile abitazione, posto al primo piano, composto da ingresso, camera, bagno, cucina aperta, soggiorno, vano scala e locale caldaie;
- Sottotetto agibile privo di abitabilità, posto sopra l'appartamento, con accesso dal vano scala, composto da atrio, camera, bagno, angolo cottura e soggiorno.

La vendita avrà luogo il 9 ottobre 1996 alle ore 9.

Condizioni di vendita:

1) il prezzo base è: L. 45.000.000 per il lotto n. 1; L. 186.000.000 per il lotto n. 2.
2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 per il lotto [illegible]. 1 ed a L. [illegible].000.000 per il lotto n. 2.
3) Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 8 ottobre 1996, indicando il numero del lotto al quale è interessato, depositando altresì le seguenti somme:
   Lotto n. 1 - L. 9.900.000 di cui L. 4.5000.0000 per cauzione e L. 5.400.0000 quale fondo per le spese di trasferimento.
   Lotto n. 2 - L. 40.920.000 di cui L. 18.600.000 per cauzione e L. 22.320.000 quale fondo per [illegible] spese di trasferimento.
   Il deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati a: Fallimento Alliata Teresio, per quanto concerne la cauzione ed a: Cassiere provinciale delle Poste di Novara con il [illegible]corso del Controllore, per quanto concerne il fondo spese ed emessi da Istituti con sportelli in Novara.
4) L'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria od al Curatore dott. Paolo Meletto con studio in Novara p.zza Martiri 5, tel. 0321/611538.

Novara li 18 settembre 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

Il singolare caso a Suna di Verbania, il danneggiato ha rifiutato un'offerta di risarcimento

Chiede invano giustizia per la sua casa

E' un pensionato di 85 anni che ha avuto lesionata l'abitazione dopo gli scavi di un vicino per costruire delle autorimesse «La lentezza dei giudici e la mia età avanzata non mi consentono di aspettare per vedere riconosciuti i miei diritti»

VERBANIA. «Vorrei tanto che quella giustizia che finora ritengo mi sia stata negata mi venisse resa prima che la mia vita finisca».

Ad esprimere l'amaro desiderio [illegible] Amelio Morandi, 85 anni, fabbro artigiano [illegible] pensione, che abita nella frazione Suna, al numero 18 di via Brofferio, una delle zone più antiche del suggestivo centro rivierasco.

Ad angustiarlo è una causa civile che si trascina da tempo alla quale ha dato corso per tutelare i propri interessi.

I fatti risalgono ad oltre due anni fa quando in corrispondenza del retro della sua casa, circa 4 metri al di sotto delle fondamenta, un'impresa edile eseguì uno sbancamento resosi necessario per la costruzione di alcuni garages. I lavori provocarono un cedimento delle fondamenta e diverse crepe all'interno dell'abitazione del pensionato, a circa un metro dal pavimento, su pareti e soffitti delle due camere da letto, corridoio, bagno cucina ed ingresso. Danni anche nel locale al piano terreno, dove molti anni prima il Morandi aveva ricavato il proprio laboratorio, ora adibito a ripostiglio.

Amelio Morandi denunciò l'accaduto alla Procura della Repubblica ed i magistrati gli consigliarono di rivolgersi ad un avvocato.

«Le mie disponibilità economiche [illegible] limitate - aggiunge Morandi - [illegible] non posso permettermi un avvocato. Mi è stato assegnato d'ufficio il dottor Giovanni Ricca che sta facendo il possibile per aiutarmi».

La magistratura dispose anche un sopralluogo e la successiva perizia dell'ingegner Priotto stabilì che con molta probabilità a causare i danneggiamenti all'abitazione del Morandi sarebbero stati proprio i lavori di scavo.

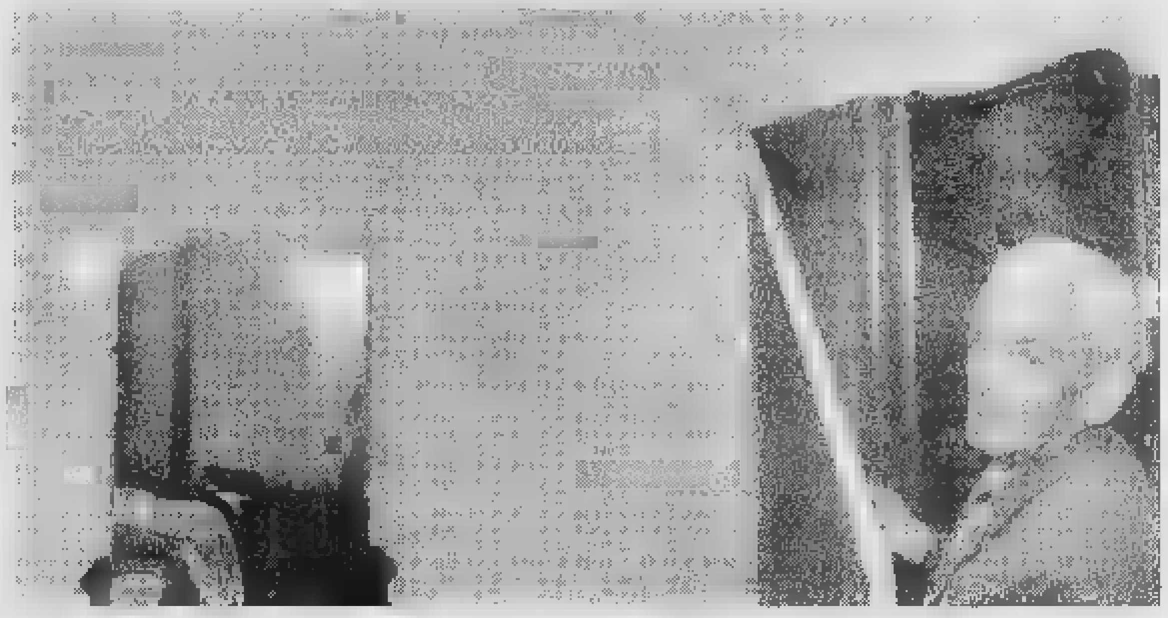
La stessa impresa edile, al fine di evitare le lungaggini [illegible] una causa civile, offrì un risarcimen[illegible] di [illegible] milioni di lire che il pensionato però rifiutò affermando che non sarebbero stati sufficienti a riparare la propria casa.

Secondo l'avvocato Ricca si tratterebbe di una causa non facile anche perché dalla perizia tecnica non è emersa la completa responsabilità dell'impresa edile nel provocare i danneggiamenti all'abitazione del Morandi.

Intanto il trascorrere del tempo, secondo il pensionato, avrebbe prodotto ulteriori danni consistenti anche infiltrazioni d'acqua conseguenti alla riparazione del tetto dell'abitazione di un vicino [illegible] casa.

«Una vicenda ingarbugliata - aggiunge Morandi - che [illegible] mi fa ben sperare per il mio futuro. Da una parte la proverbiale lentezza della giustizia e, ahimè, dall'altra, la mia età avanzata la quale, pur [illegible] ponendo limiti alla Provvidenza, non mi consente il lusso di attendere altri dieci [illegible] forse vent'anni per vedermi riconosciuti quelli che considero miei diritti sacrosanti».

Aristide Ronzoni



Amelio Morandi Il pensionato di 85 [illegible] mostra le crepe che si [illegible] aperte nella sua abitazione di Suna

IN BREVE

VERBANIA

I delegati metalmeccanici [illegible] riuniscono lunedì

Avrà luogo a Intra dopodomani, alle 9, l'attivo sindacale dei delegati metalmeccanici di Fiom, Fim e Uilm del Vco. Dopo l'in[illegible] di [illegible] delegazione sindacale con i vertici dell'Unione Industriale, l'assemblea delle «tute blu» aprirà i suoi lavori a palazzo Flaim. [a. r.]

STRESA

Palacongressi, affidato il progetto-ampliamento

Il Comune ha affidato la redazione del progetto esecutivo del primo lotto di lavori per la ristrutturazione [illegible] l'ampliamento del palacongressi. La procedura dovrà essere completata entro fine anno, per usufruire del finanziamento Cee [illegible] termini imposti dalla Regione. [s. r.]

[illegible]

Lavori preliminari per il raccordo con l'A26

Sono in [illegible] controlli e lavori preliminari per la realizzazione [illegible] raccordo tra la A26 e la Statale del Lago tra Baveno e Feriolo. L'opera regolamenterà i flussi di uscita dall'autostrada nel Verbano. [s. r.]

Due giorni di dibattito in Consiglio

Piano regolatore Omegna sceglie

OMEGNA. Verrà presentato giovedì e venerdì della prossi[illegible] settimana [illegible] Consiglio Comunale, il [illegible] Piano Regolatore di Omegna. Il fatto che per discutere lo strumento urbanistico siano già state inserite due sedute la dice lunga sul previsto dibattito. Nell'ultima riunione consiliare le minoranze, Lega Nord, Forza Italia, Democratici Popolari/Ccd [illegible] Forza Omegna, avevano richiesto una serie di «garanzie» che andavano dallo studio approfondito della sit[illegible] idrogeologica soprattutto alla luce dell'alluvione di luglio sino alla messa in luce della necessità [illegible] definire un Piano Operativo che consentisse di avere in sicurezza le zone più delicate.

«Il tutto per dare alla gente garanzie assolute di precisi interventi di prevenzione» dice il consigliere Augusto Quaretta. Sul Piano Regolatore omegnese vi [illegible] da registrare anche una presa di posizione da parte della Lega Ambiente che chiede sia che vengano riaperti i termini per la presentazione di osservazioni dettagliate, che la riformulazione del Piano stesso alla luce degli eventi alluvionali.

Tante domande alle quali cercherà di dare una risposta giovedì e venerdì l'assessore all'urbanistica Gianni De Santi. «La Commissione Urbanistica ha lavorato per analizzare le 217 osservazioni presentate, oltre [illegible] pareri dei Consigli di Quartiere - dice [illegible] Santi - per dare risposta alle esigenze dei cittadini di Omegna. Si è curato di mantenere, anzi di perfezionare e rendere più rigorose, tutte quelle prescrizioni che garantiscono un corretto impatto ambientale. Non abbiamo affatto trascurato quanto è avvenuto ad Omegna nel Luglio scorso già il Progetto Preliminare del Piano conteneva una serie di vincoli che corrispondono alle esigenze di salvaguardia del territorio».

Vi è da rilevare infatti che l'alluvione che ha colpito Omegna si è concentrata soprattutto [illegible] zone già sottoposte a vincolo di inedificabilità che adesso sono diventati più restrittivi. «Per il futuro - conclude De Santi - Omegna non dovrebbe avere più grandi problemi, avendo coscien[illegible] di aver fatto tutto ciò che era possibile per minimizzare il rischio».

Vincenzo Amato



Gianni De Santi assessore all'urbanistica del comune di Omegna

La Provincia discute il decentramento degli uffici scolastici

Provveditorato cerca la sede (anche provvisoria) in Ossola

VERBANIA. Provveditorato agli studi del Vco operativo alla ripresa delle lezioni dopo la pausa delle vacanze di Natale e Capodanno: è questa l'intenzione unanime espressa [illegible] termine della riunione della giunta e dei capigruppo della Provincia svoltasi [illegible] villa [illegible]. Remigio per discutere i problemi legati all'attivazione degli uffici decentrati del Ministero della pubbli[illegible] istruzione. Il nodo principale da sciogliere resta quello della sede, tuttora irrisolto anche se si sono definite le condizioni per evitare ulteriori ritardi.

La questione si pone su un duplice piano, con riferimento al breve e al lungo periodo. Per quanto concerne la sede definitiva, tutto è ancora da decidere; unico elemento certo è che essa sarà in Ossola. «Maggioranza e opposizione - afferma il capogruppo del Polo Gianmauro Mottini - [illegible] d'accordo al riguardo, in conformità del resto [illegible] quanto previsto [illegible] piano di distribuzione dei servizi della provincia approvato dall'intero consiglio». Unico ostacolo a tale prospettiva potrebbe [illegible] l'impossibilità [illegible] collocare la sede in località diversa dal capoluogo. «Su tale aspetto - spiega Nadia Gallarotti, capogruppo del Pds -, abbiamo sollecitato una presa [illegible] posizione definitiva da parte degli organi competenti [illegible] intendiamo attivare i nostri parlamentari per sollecitare una risposta conso[illegible] alle aspettative del consiglio». Nel frattempo, per dare il via nei prossimi mesi al servizio, è necessario reperire al più presto una collocazione provvisoria e la ricerca sotto tale aspetto procede a tutto campo.

«Esigenza immediata - aggiunge Mottini - è quella di sapere con certezza il numero di addetti agli uffici nella fase iniziale ed è ciò che chiederemo subito [illegible] Provveditore. Per [illegible] funzionamento [illegible] regime si parla di oltre 40 dipendenti: sembra però che per il momento quelli necessari siano meno della metà ed in tal caso potrebbe restare praticabile la prospettiva di utilizzo di una parte dei locali della scuola media Bagnolini di Villadossola». L'ufficio tecni[illegible] della Provincia si è espresso negativamente sulla opzione Bagnolini [illegible] sede definitiva del Provveditorato, giudicando la parte dell'edificio disponibile insufficiente [illegible] inadatta: diverso però potrebbe essere il caso per una soluzione provvisoria. Per valutare altre alternative, la Provincia ha deciso di chiedere ai Sindaci dei principali Comuni la disponibilità di edifici da destinare alla collocazio[illegible] temporanea degli uffici. Qualcuno aveva avanzato l'ipotesi di utilizzo di un ex mobilificio di Fondotoce. [s. r.]



Gianmauro Mottini, capogruppo in Provincia del Polo

Modifica radicale della passeggiata, ci saranno anche nuovi lampioni

Più magnolie e meno posti auto

A novembre i lavori per il lungolago di Intra

VERBANIA. Potrà completarsi nel prossimo anno il rifacimento del lungolago di Intra. Dopo la sistemazione della passeggiata fino al parco Cavallotti e quella della tettoia del vecchio imbarcadero, il progetto globale redatto dall'architetto Tortelli [illegible] Montichiari che vinse [illegible] relativo concorso di idee troverà compimento co[illegible] la ridefinizione del tratto di corso Mameli compreso fra la tettoia e piazzale Flaim.

Attualmente la zona in questione è quasi tutta adibita [illegible] parcheggio: dovrà pertanto subire una modifica radicale per [illegible] [illegible] in sintonia con [illegible] resto del lungolago. Il Consiglio comunale ha approvato il piano dei lavori da eseguire; il costo complessivo previsto ammonta a [illegible] miliardo e 579 milioni, di cui 905 milioni coperti con un contributo regionale già deliberato nell'ambito dei finanziamenti del regolamento Cee [illegible] il resto [illegible] mezzi propri del Comune. Il percorso pedonale sarà pavimentato con cubetti di porfido [illegible] dotato dei necessari elementi di arredo urbano, come pure di un'illuminazione con lampioni in ghisa simili a quelli già sistemati nel tratto verso parco Cavallotti. Al criterio di unificazione dell'intera passeggiata si ispira pure l'incremento [illegible] il potenziamento del verde pubblico, che è caratterizzato attualmente dalla presenza di poche essenze d'alto fusto. Saranno [illegible] aiuole e soprattutto un filare di magnolie per proseguire la cortina sempreverde verso la strada. Di conseguenza si ridurranno [illegible] [illegible] di [illegible] i posti auto ed [illegible] corre dunque pensare ad alternative per le esigenze [illegible] parcheggio.

«Abbiamo attentamente valutato il problema - spiega l'assessore alla viabilità Giuseppe Grieco - per ridurre al minimo i disagi degli automobilisti. Nuovi posti saranno disponibili in tutte le aree che gravitano attorno alla zona e in particolare, grazie ad un accordo con la società di navigazione, in quel[illegible] del porto. Anche la viabilità verrà migliorata realizzando una rotonda davanti [illegible] piazzale Flaim».

Il sindaco Reschigna sottolinea il significato dell'intera operazione: «Il completo rifacimento della passeggiata si integra con la [illegible] pedonale di piazza Ranzoni e con altri interventi che riguardano il centro storico di Intra. Ciò significa creare condizioni di migliore fruizione degli spazi pubblici da parte dei cittadini e costruire una più qualificata immagine turistica della città».

L'avvio dei lavori a Intra è previsto per novembre, ma durante l'inverno dovrebbe aprirsi il cantiere anche sul lungolago pallanzese. [s. r.]

LA STAMPA NOVARA E VCO SPETTACOLI Sabato 21 Settembre 1996 ■ 41

L'edizione numero 35 si chiude questa sera con l'orchestra e il coro Bach di Friburgo

Stresa, gran finale alle «Settimane»

Sul podio Hans Michael Beuerle. Solisti: Janet Perry (soprano), Lynton Atkinson (tenore) e Peter Lika (basso)
La soddisfazione del patron Trentinaglia: «Una grande fatica ma i risultati ci hanno ampiamente ripagato»

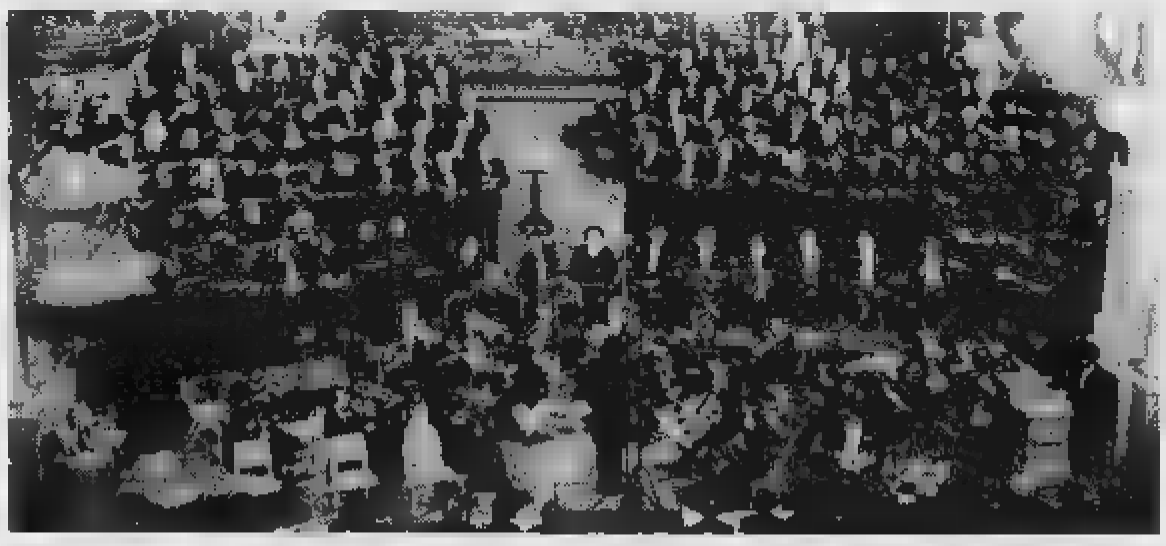
STRESA. Cala questa [illegible] il sipa[illegible] sulle Settimane Musicali di Stresa, edizione numero 35. Dopo Menuhin, Sawallisch, Bruggen e Végh, un altro grande direttore, Hans Michael Beuerle, per dirige[illegible] l'Orchestra e [illegible] Coro Bach di Friburgo che, riuniti, chiudono la rassegna, [illegible] Teatro del Palazzo dei Congressi, con l'Oratorio di Haydn «Le Stagioni».

L'avvocato Italo Trentinaglia de Daverio, ideatore e promotore del Festival, è molto soddisfatto. Dopo aver festeggiato, lo scorso 29 agosto, giorno della inaugurazione del Festival, i [illegible] 81 [illegible] con Lord Yehudi Menuhin, suo coetaneo, [illegible] è dedicato giorno e notte alle Settimane senza concedersi un attimo di tregua. «Come sempre - dice - è stata una grande fatica, ma l'esito [illegible] pienamen[illegible] ripagato. Mentre questa edizio[illegible] va negli archivi, io devo già pensare al futuro, anche se il fatto di godere del patrocinio dell'Associazione Europea dei Festival, di cui le Settimane Musicali di Stresa fanno parte dal 1977, [illegible] consente di restare a certi livelli e poter quindi contattare con una certa facilità i complessi che vanno per [illegible] maggiore e gli artisti più quotati. Adesso, però, voglio godermi questo finale, dei program[illegible] futuri si parlerà tra qualche mese».

La nascita del Coro Bach di Friburgo risale al 1944 e fu voluta [illegible] Theodor Egel, lo stesso che 40 [illegible] ni più tardi avrebbe designato quale successore proprio Beuerle. L'attività [illegible] Coro in questo lungo periodo è stata molto intensa e [illegible] fama si è consolidata fin quasi alla leggenda. Gli inviti al Coro di Friburgo rappresentano una costante per le Settimane di Stresa, con capolavori sinfonico-corali quali [illegible] «Messia» [illegible] «Israele in Egitto» di Haendel, gli Oratori e le Messe di Bach, pagine [illegible] Beethoven, Mendelssohn, Dvorak, Brahms e Stravinski, che hanno inaugurato ben [illegible] edizioni. L'Orchestra di Friburgo è legata al Coro fin dalla sua nascita e forma con [illegible] complesso vocale un'unica realtà.
Beuerle, nativo di Berlino, ha cominciato a dirigere complessi [illegible]rali a poco più [illegible] vent'anni, nel 1966, mentre nel 1983 ha preso il posto di Egel nella direzione del Coro e dell'Orchestra Bach. Con i complessi di Friburgo è già stato ospite del Festival di Stresa nel 1987, nel 1989, nel 1991 [illegible] nel 1994.

Come solisti si esibiranno il soprano Janet Perry, il tenore Lynton Atkinson e il basso Peter Lika. La Perry, nata a Mineapolis, ha già partecipato [illegible] Festival di Stresa nel 1987, cantando nel «Messia» di Haendel. Il tenore Atkinson ha vinto nel 1990 il primo premio assoluto al Concorso internazionale «Alfredo Kraus» alle Canarie. Peter Lika, tedesco [illegible] Augusta, è già stato applaudito a Stresa nel «Messia» di Haendel nel 1987 [illegible] nella «Passione secondo San Giovanni» di Bach nel 1989.

Sandro Bottelli







In alto il Freiburger Bachchor. Sotto, da [illegible] Hans Michael Beuerle e Yehudi Menuhin con Italo Trentinaglia

Concerto all'isola S. Giulio

La soprano Macrelli con Mondini

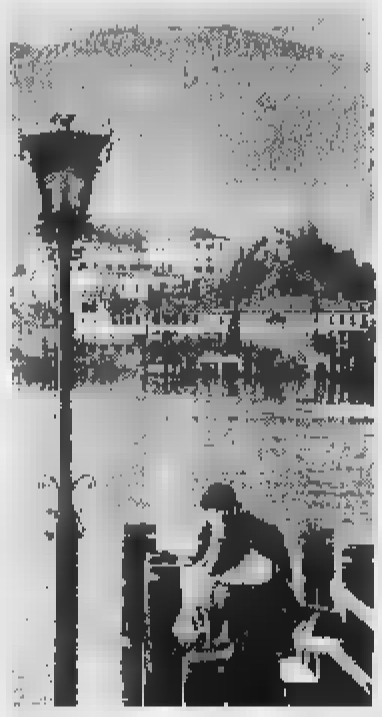
ORTA. La soprano Patrizia Macrelli, apprezzata interprete mozartiana [illegible] di musica cameristica in generale, si esibirà sulla pedana di Sala Tallone all'Isola S.Giulio questa sera, alle 20,45, nella stagione concertistica «Lago d'Orta in Musica», organizzata dalla Gioventù Musicale d'Italia.

La Macrelli, già applaudita al Festival Wien-Modern, in Giappone, in Corea e in importanti teatri italiani, sarà accompagnata al pianoforte da Alberto Mondini, noto solista, che vanta al [illegible] attivo qualificate presenze in manifestazioni concertistiche di successo. A Orta [illegible] Macrelli eseguirà un programma [illegible] alta tessitura classica : da Mozart a Schubert con la 'Margherita all'arcolaio' su testo di Goethe ; dal 'Povero Pietro' di Schumann ad alcune cantate di Richard Strauss e Gabriel Fauré ; da Debussy (su testi di Borget [illegible] Verlaine) al contemporaneo Roberto Hazon. Il biglietto d'ingresso a [illegible] mila lire comprende anche il traghetto da Orta [illegible] Isola [illegible] ritorno ; sconti per i soci della Gioventù Musicale.

Domenica, con inizio alle 16,30 , riprende il 'Settembre Musicale di San Giulio' organizzato dalla Pro Loco di Orta , presieduta da Massimo Giacomini. Suoneranno Barbara Ostini (viola) e Raffaella Zagni (pianoforte): [illegible] circa tre anni le due concertiste costituiscono un eccellente duo musicale , vincitore di concorsi a Torino e Moncalieri [illegible] che , da tempo, collabora con istituzioni musicali [illegible] prestigio [illegible] Milano e Ferrara.

In Sala Tallone [illegible] duo Ostini-Zagni eseguirà musiche di Bach, Schumann, Hindemith. Informazioni e programmi si possono avere all'Azienda di Promozione Turistica di Orta, via Olina 9, il numero è 0322-911937.

[r. b.]



L'isola di San Giulio, sempre suggestiva

A Veruno

Il Settembre musicale al via

VERUNO. Prende [illegible] via stasera, alle 21 nella Chiesa Antica il decimo Settembre Musicale verunese. L'iniziativa è della Società Filarmonica che propone quest'anno tre conerti [illegible] altissimo livello. Il primo conerto, oggi, vedrà protagonisti il [illegible]uartetto «Divertimenti da Camera» che ha nel proprio repertorio musiche barocche interpretate con strumenti antichi e moder[illegible]. Il quartetto è formato da Giorgio Del Rosso (violoncello barocco), Massimo Lombardi (chitarra classica, barocca e l'originale chitarra liuto), Gianfranco Manzin (flauti dolci), Antonella Panighini (clavicembalo). Il secondo spettacolo è sabato 28 [illegible] Trio Settecento composto da Claudio Nughes (fagotto), Paolo Lombardo e Gabriele Oglina (clarinetti), nella Parrocchiale di Revislate. La serata conclusiva, il 5 ottobre nella chiesa Antica di Veruno, è affidata al coro Andolla diretto dal maestro Franco Pallotta. La corale ossolana eseguirà [illegible]che che spaziano dal 600 al 900. L'ingresso è gratuito. [v. a.]

[illegible]

LIDO [illegible]

I «Family Style»

Un gruppo molto quotato e che ha all'attivo diverse collaborazioni importanti si esibisce stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Si chiamano «Family Style» S'inizia alle 22,30.

DELLE R[illegible]

Atmosfera soft

Dopo la pausa estiva, riprendono le serate di musica al «Caffè delle Rose» [illegible] Vigevano. Stase[illegible] pezzi evergreen con i «Byblos», domani tocca a «Quelli della notte». Dalle 22.

BYBLOS

Ragazze per il cinema

Finale provinciale del Vco, [illegible] «Byblos» di Arizzano, del concorso «Una ragazza per il cinema». Bellezze in passerella dalle 22,30.

[illegible]

Tra rock [illegible] blues

Dal rock al blues: è il genere proposto dalla «Pork Chop Express band», di scena stasera [illegible] «Kimberly» [illegible] Borgoticino.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Tel 825.688 Or.: in. 15,20; [illegible]. 22,15 Fest. 12.000/fer. [illegible]	**Mission: impossible**
Faraggiana Tel 627.676 Or.: 20,10/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**La lupa**
Araldo Tel 47.46.25 Or.: 20,15/22,30 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Mission: impossible**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: in. 15,15; ult. 22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista [illegible] dell'aspirante teloreporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: in. 15,30; ult. 22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, [illegible]. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un [illegible] mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000 martedì 7000	**Vesna va veloce** *di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96)* Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**
[illegible] **S. Andrea** Ore 21,30 L. 7000/5000	**Dead [illegible] Walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
[illegible] **[illegible] Carlo** Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66 L. 8000/5000	CHIUSO PER LAVORI
[illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Moderno** [illegible]. 82.151 Or. 20,15/22,15 L. [illegible]	**La lupa**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Mission: impossible**
Piccolo Tel 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce [illegible] guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. [illegible]. V. 1h 55' **Drammatico**
[illegible] **Ballardini** Tel (0337) 244.384 Or. 21 L. 6000	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, K. Dunst (Usa '95)* - Dopo oltre 20 [illegible] di incantesimo a [illegible] di un «gioco magico» un giovano [illegible] nella sua città ma in compa[illegible] di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h [illegible] **Comm.**
DOMODOS. **Corso** Inf. [illegible] segr. 240.863 [illegible]: 20,20/22,30 Lire 10.000/6000	**Mission: impossible**
[illegible] **1 - Sala 1** Tel. 242.046 Or. 20,10/22,30 L. 10.000/6000	**The rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, [illegible]. Harris (Usa '96)* Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) unit per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
[illegible] **1 - [illegible] 2** Tel 242.046 Or. 20,15/22,30 L. 10.000/6000	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, [illegible] Reynolds, A. Assante [illegible] '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce [illegible] guai quando [illegible] mafio[illegible] mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
[illegible] **[illegible]lia** [illegible]. (0163) 840.201 [illegible]. 20/22 L. 8000/6000	**The rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, [illegible] Harris (Usa '96)* — Un agente del[illegible]Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) unit per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h [illegible] **Thriller [illegible]**
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.163 Or.: 19,45/22,15 L. 10.[illegible]	**The rock** *di [illegible] Bay, con S. Connery, [illegible] Cage, E. Harris (Usa '96)* Un agente [illegible] e un galeotto (l'unico a essere riuscito [illegible] passato ad evadere da Alcatraz) unit per fermare il folle pi[illegible] di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 20/22 L. 9000/6000	**Giovani streghe** *di A. Fleming, [illegible] F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa [illegible])* Quattro ragazze alle prese con [illegible] poteri soprannaturali. L'idea è quella di vendicarsi [illegible] torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14 1h 40' **Commedia**
Oratorio Or.: 20,15/22,15 L. 6000	[illegible]
TRECATE **S. Pellico** Tel 71.417 L. 9000/5000	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Ariston** Inf. prezzi al n.ro segret. [illegible] 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Vip Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Bambola**
Sociale (Intra) Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Striptease** *di A. Bergman, con D. Moore, [illegible] Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafio[illegible] le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel 501.984 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Mission: impossible**

TV PRIVATE

[illegible] 18 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,55 Video top; 22,30 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 17 La valle [illegible] dinosauri, telefilm; 18,05 Wilma e... contorni; 19 F.M. tv solo musica italiana; 19,30 Videogiornale; 19,45 Ospedale: istruzioni per l'uso; 20,45 Film: [illegible] Fantasy. **VCO:** 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Vco notizie; 20 F.M. tv; 20,30 Eco festival; 22,30 Vco notizie; [illegible] Speciale moda; 1 Vco notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [illegible] 856.521. [illegible] **gli altri** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible] Riposo.
AMBROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, t. [illegible]. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Bambola**. Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura**. Or.: [illegible],30, 17,10; [illegible] 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller [illegible]. [illegible]. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], telefono 436.0723. **Qualcosa di personale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, telefono [illegible] **Scarpe** [illegible] Or.: [illegible],25; 17,15; 18,05; 20,55; [illegible].
[illegible] v. [illegible] 5, tel. 650.7100. **Bambola**. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione**. Or.. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO [illegible]. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. [illegible] 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] V. Veneto 5, tel. 817.1842. **La bruttina stagionata**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido**. Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO via [illegible] [illegible] telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, telefono 385.2057. **Mission: impossible**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. [illegible] **dall'inferno** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Bound** [illegible] **inganno**. Viet. 14. Orario 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole**. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1848. [illegible]tembre Musica: **La canzone di Carla**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe**. V. min. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible], t. 812.4173. **L'uomo di casa**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia**. V. M. 14. [illegible]: [illegible]. 17,30, [illegible]; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Mission: impossible**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **va veloce**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale**. Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995-96. **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena [illegible] Teatro Carignano il 22 (ore 15), 24 e 26/9 (ore 20,30). Dir. [illegible] Rovaris; regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 10-12 e 13-18,30, Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama [illegible] 71, [illegible] 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. [illegible] **mia generazione**: Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla**. Orario: 15,10; 17,20; 19,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Striptease**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Persuasione**. Orario 20,20; 22,30.
[illegible]RISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di personale**. Orario: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. [illegible] **felicità è** [illegible] **l'angolo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Bambola**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Qualco[illegible] di personale**. Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I fratelli Mc**[illegible]. V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **Chaplin** viale Monte Nero [illegible]. **Ilona arriva con la pioggia**. Orario 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia**. Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Mission: impossible**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: impossible**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La can**[illegible] **di Carla**. Orario 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Una sconosciuta in casa**. Ore 16, 18,10; 20,30; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Mission: impossible**. Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. Ore 15; 22,30: **La lupa**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il rompiscatole**. Or.. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Striptease**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Vesna va veloce**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8. **L'uo**[illegible] [illegible] **casa**. Orario spettacoli: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La bruttina stagionata**. O[illegible] spettacoli: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] 5 **Sala 1** via Santa Redegonda 8. **The rock**. Orario spettacoli: 14,40, 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON [illegible] 2 v. Santa Redegonda 8. **Bound -** [illegible] **inganno**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe**. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 4 [illegible] Santa Redegonda [illegible] **Schegge di** [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] 5 **Sala** [illegible] via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare**. Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 **Sala 6** [illegible] Santa Redegonda [illegible]. **Il giurato**. Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] 5 **Sala 7** via Santa Redegonda [illegible]. **Pianese Nunzio 14** [illegible]**ni a maggio**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] 5 **Sala** [illegible] via Santa Redegonda 8. **Get shorty**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un thriller**. Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] 5 **Sala 10** via Santa Redegonda [illegible]. **Ilona arriva con** [illegible] **pioggia**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Il rompiscatole**. Orario: [illegible]; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **La lupa**. Orario: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Pa**[illegible]**e**. Orario: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. [illegible] **ground** Orario: [illegible].
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. [illegible] **rompiscatole**. Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. [illegible] **- Cuore impavido**. Orario: 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Pole Pole**. Orario: [illegible]; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.1896. **Scuola** [illegible] **teatro**. Ore 18-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Concerto.
[illegible]**VATOR**[illegible] [illegible] Conservato[illegible] 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodramma[illegible] 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[illegible] viale Manzoni [illegible], telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO [illegible] Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI [illegible] [illegible] [illegible]so di Porta Romana 124. Riposo.
SAN [illegible] [illegible] Venezia [illegible] telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Parte il calcio dilettantistico, coinvolge le province di Novara, Vco e Vercelli

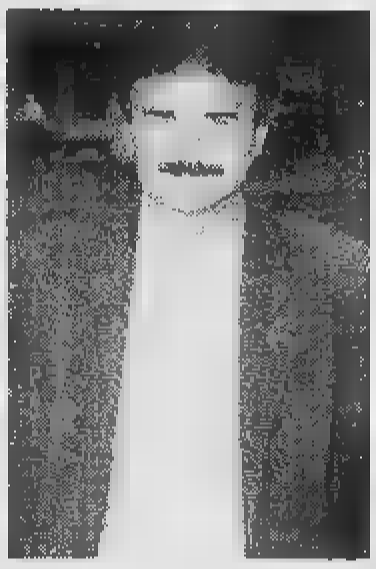
Domenica al via 1ª e 2ª categoria

Sono 56 le squadre ai nastri di partenza nelle due categorie suddivise in altrettanti gironi. C'è anche il Bellinzago protagonista negli ultimi anni di una caduta verticale. Il calendario della prima giornata

NOVARA. Due gironi per la Prima categoria, altrettanti per la Seconda. In totale saranno 56 le squadre al via di questi campionati, che scatteranno domenica (inizio ore 16). Vediamole in rapida sintesi.

● **Prima categoria Girone A** Mancano la neo promossa Cannobiese e le retrocesse Lesa e Bogogno. Sette appartengono al Vco, altrettante sono le novaresi. La squadra da battere dovrebbe essere il Gozzano di Giovanni Reali, che in settimana si è rinforzato con l'arrivo di Sergio Zardi. L'ex aronese, lo scorso anno in forza al Gattinara col fratello Vinicio, ha accettato di buon grado questo trasferimento anche per essere più vicino alla [illegible]a nuova attività professionale: a Tapigliano, nel cuore del Vergante, dirige il Circolo del paese ed è uno «chef», dicono gli avventori del locale, di straordinaria bravura. A Gozzano, però, aspettano solo gol, possibilmente tanti. Curiosità anche per il retrocesso Intra, che ha ingaggiato un quartetto in arrivo dalla Svizzera: Bacchetta, Gaiardelli, Pedrini e Saccaggi. Da alta classifica dovrebbe essere anche la Varalpombiese del presidente De Galeazzi, che ha riconfermato il sindaco di Castelletto, Roberto Bonan, come allenatore. Seconda lo scorso anno dietro alla Cannobiese, ma davanti al Cureggio, la Varalpombiese ha vanamente atteso il ripescaggio. Nel ruolo di outsider figurano la Cusiana di Corbetta e lo Stresa del rientrante Rossi.

Le partite della prima giornata: Agrano-Bavenese, Briga-Varalpombiese, Cusiana-Stresa, Feriolo-Ornavassese, Gozzano-Pogno, Pombiese-Intra, Varzese-Dormelletto.



L'allenatore Giovanni Reali

■ **Prima categoria Girone B** Tutte novaresi tranne una, la Serravallese. La grossa novità è rappresentata dal Bellinzago, protagonista di un'altra retrocessione: e pensare che nel '93 questa squadra era ancora in serie D. I «gialloblù» quest'anno si affidano a Virginio Tromellini e puntano decisamente a risalire. La principale rivale del Bellinzago potrebbe es[illegible] la Ghemmese di Marco Gironimi, già trainer di Borgomanero e Castellettese. Altra curiosità: il Sizzano ha sciolto l'abbinamento con il Fara e torna a correre da solo. Cavaglio, Sanmartinese e Olimpia sono le altre novità. Grande incognite il Grignasco e il Galliate, mentre da Romagnano e Trecate si attendono buone conforme rispetto alla passata stagione.

Le partite di domenica: Bellinzago-Serravallese, Caveglio-Grignasco, Olimpia-Casaleggio, Pratese-Sanmartinese, Romagnano-Ghemmese, Sizzano-Galliate, Vaprio-Trecate.

■ **Seconda categoria Girone A**

Le novità [illegible] 4: le neopromosse Borgoticino e Ticinese, il Gargallo e il retrocesso Lesa. Le altre, tra le quali sei ossolane (Vogogna, Masera, Pro Vigezzo, Pregliese, Piedimulera [illegible] Montecrestese), c'erano già. Il Borgoticino di Plenca debutta col Lesa; mentre Franco Rossi, che è anche a capo della sezione novarese dell'Aiac, l'associazione [illegible] tecnici, è stato riconfermato alla guida del Veruno.

Le partite di domenica: Borgoticino-Nuova Esperia Lesa, Vogogna-Masera, Gattico-Fondotoce, Montecrestese-Ticinese, Pregliese-Piedimulera, Pro Vigezzo-Gargallo, Veruno-Comignago.

● **Seconda categoria Girone B** Grande rimescolamento di carte in questo girone dove si riconfermano Briona, Carpignano e Fontanetese. Arrivano la matricola Vespolate e il Santandrea's, oltre al retrocesso Bogogno. L'ex Real Novara sparisce sotto l'etichetta Granozzo, mentre il veterano Pierino Podestà è il neo allenatore del Vespolate.

Le partite d'esordio: Bogogno-Fontanetese, Borgolavezzaro-San Rocco, Granozzo-Briona, Ju Cameri-Santandrea's, Lumellogno-Garbagna, Mandello-Carpignano, Pernatese-Vespolate.

Il campionato di Terza categoria avrà invece inizio solamente domenica 6 ottobre.

Sandro Bottelli

Gori, fedel[illegible] della do[illegible]

Il tecnico è nel calcio da 51 [illegible]
Domenica in panchina col Piedimulera

VILLADOSSOLA. Sessantanove anni d'età, 51 dei quali passati sui campi di calcio. E domani, all'inizio del campionato non mancherà [illegible] sicuro.

Parliamo di Ernesto Gori, villadossolese, decano degli allenatori della provincia, punto [illegible] riferimento del calcio dilettantistico. L'irriducibile «Nesto» non molla e sulla panchina del Piedimulera (girone A della 2ª Categoria) ci sarà sicuramente. Siederà a fianco di Dario Montanari, ex libero della Virtus Villa, [illegible] neo allenatore della squadra giallobiù dopo l'addio ad Aldo Kregar approdato a Montecrestese.

Oggi Ernesto Gori [illegible] il direttore sportivo: ha dovuto lasciare a malincuore i panni di allenatore per [illegible] superato la soglia di 65 anni. Ma in panchina c'è rimast[illegible] lo stesso, anche [illegible] con [illegible]tri compiti.

Esordì come giocatore in un Villa-Gravellona (3-0) del novembre '45. Ricorda: «Ero emozionato a tal punto che un mio compagno, Gino Galai, mi aiutò a far il nodo alle stringhe». Di domeniche, da allora, non ne ha persa una: come giocatore fino [illegible] '64 e poi come allenatore. Una trafila, quella [illegible] tecnico, che ha toccato Virtus Villa, Juventus Domo, Gravellona, Castellettese, Stresa e quindi Piedimulera. Insomma, la passione nel sangue.



Ernesto Gori veterano degli allenatori è alla sua 51ª stagione Va in panchina col Piedimulera

«Otto anni fa ho accettato di venire qui a Piedimulera: buon ambiente, dirigenti a posto, squadra sana. Quest'anno il presidente Ermenegildo Terzi ha voluto rinforzi e [illegible] proposto [illegible] come una delle squadre da battere».

Da quel '45 ad oggi il calcio è cambiato ma Gori no. «Allora [illegible] pallone era tutto per noi, mentre oggi [illegible] un passatempo. Noi giocavamo per passione e liberi da ogni problema: oggi sono più importanti i soldi. Il calcio poi non è più quello di allora, pur se devo dire che, almeno in Seconda categoria, da un paio d'anni il livello tecnico è un po' cresciuto». Domani per Gori [illegible] campionato in quel di Preglia contro una squadra di grosse ambizioni.

[illegible]

Baseball sul lago

Domani un torneo a Verbania

VERBANIA. Il «batti [illegible] corri» sbarca sulle rive del Lago Maggiore. Gli... emuli di Joe Di Maggio si ritroveranno domani mattina al campo sportivo di Possaccio per dare vita al quadrangolare organizzato dai «Lake Gulls». Si tratta di [illegible] neonata squadra di Verbania che si propone di diffondere il «germe» del baseball anche nella nuova provincia.

Naturalmente domani non si assisteranno ad incontri [illegible] baseball veri e propri, ma una [illegible] variante, il softball, riservato cioè alla categoria femminile [illegible] agli amatori. Se si eccettuano attività a livello scolastico, comunque, è questa la prima volta che nella zona del Vco si tiene una manifestazione di uno degli sport più praticati e amati a livello mondiale.

Pioggia permettendo, [illegible] torneo di Possaccio vedrà la partecipazione di due formazioni di Novara (tra queste i Typewriters diretti da Fabrizio Ferrario [illegible] Claudio Pasquino), una di Asti e, per l'appunto, dei locali «Lake Gulls» (i Gabbiani del lago).

La formula del torneo prevede un girone all'italiana [illegible] finalissime tra le prime due classificate. Le gare s'iniziano domani alle 9,30. Si giocherà per tutta la giornata: gli incontri dureranno il tempo massimo [illegible] un'ora o sulla lunghezza di cinque inning.

Presso [illegible] campo da gioco di Possaccio funzionerà un servi[illegible] di ristoro che consentirà alle squadre e al pubblico di tra[illegible] una piacevole domenica, in un'atmosfera di novità [illegible] sportivamente rilassata.

Il team verbanese dei «Lake Gulls», inoltre, metterà a disposizione dopo il torneo la propria attrezzatura per chi volesse cimentarsi [illegible] mazza, guantoni e palline. [m. p.]

Grande tennis

Parte oggi il torneo del Tc Novara

NOVARA. Il tennis nazionale è di scena al torneo «Città [illegible] Novara». Si gioca per una settimana, da oggi fino a domenica prossima, sui campi di via Cellini 2. Alla prima edizione del trofeo organizzato dall'Associazione Tennis Novara sono stati invitati trentadue giocatori di categoria C.

Arrivano dai migliori centri tennistici [illegible] Piemonte e Lombardia. E sono in molti ad avere i numeri per darsi battaglia con incontri avvincenti per ottenere la vittoria finale. Tra i giocatori di serie C1 spicca il novarese Simone Mora di Romagnano Sesia che si troverà di fronte due avversari di pari classifica, Alberto Riva, tesserato per il Tc Como, e Gilberto Bernini che veste la maglia del Tc Faggi di Biella.

Gioca praticamente in casa Giuseppe Sonzini, maestro proprio dell'At Novara e classificato in categoria C2. Stessa posizione anche per un altro nova[illegible] Marco Perotti, del Tc University, e per Paolo Chiappini del Tc Bernini di Milano. Scendono [illegible] campo anche il tennista del San Rocco di Cureggio Claudio Galletti e il serie C3 di Lesa Loris Tona. Al torneo «Città di Novara» doveva partecipare anche come testa di serie dell'Atc Monza Andrea Poggi (che vive e lavora a Trecate) ma all'ultimo momento il giocatore ha dato forfait.

E' questa la prima edizione per il trofeo dell'Atc Novara. Gli incontri si svolgono oggi [illegible] domani per tutto il giorno e poi, durante la settimana, nei pomeriggi. Semifinali e finali sono previste nel prossimo week end. Oltre [illegible] diversi premi, [illegible] in palio la coppa «Comune di Novara»: sarà attribuita al giocatore che si aggiudica il trofeo per in tre edizioni. [b. c.]

La trattativa è bene avviata intanto la squadra prepara la gara con Treviso

Capano cerca Banca sponsor

L'imprenditore che con Tacconi vuol acquistare il Novara ieri è stato in Bpn assieme ad Armani
Se la Popolare non fosse disponibile potrebbe intervenire un altro istituto di credito esterno

NOVARA. Rosario Capano è un imprenditore aggressivo. Ieri s'è presentato alla banca Popolare di Novara per la fidejussio[illegible] necessaria ad acquistare il Novara calcio, accompagnato da Giampiero Armani.

In banca si sono dimostrati tutti molto disponbili fin quando Capano non ha rilanciato. «Lavoriamo pure con questa banca, affidabile, seria, che è l'immagine di Novara, - è stato il discorso - ma voi quanto intervenite per la sponsorizzazione della squadra che porta il nome della vostra città»? Nessuno degli interlocutori ha saputo dare una risposta concreta. «Queste son cose che si discutono e decidono a livello di direzione generale se [illegible] può parlare». Capano non ha battu[illegible] ciglio: «Ci rivediamo all'inizio della prossima settimana. Non ci sono problemi: [illegible] non si può fare con la Popolare, ci so[illegible] altri istituti di credito coi quali già lavoro, disponibili [illegible] seguirmi in quest'operazione».

Certo, per l'immagine di No[illegible] non sarebbe bella un'intromissione esterna. Questo Capano lo sa bene e ci marcia.

In tutto questo bailamme non è facile per la squadra mant[illegible] la tranquillità. A tecnico [illegible] giocatori, in fondo, poco importa quali saranno i dirigenti della società. Loro hanno bisogno soprattutto di garanzie per il futuro. Così Tacconi e Capano, che domani contro il Treviso saranno allo stadio, hanno fatto sapere ai ragazzi che stanno conducendo [illegible] trattativa seria e non [illegible] saranno le temute rivoluzioni a livello di organici. I nuovi acquisti dovranno adeguarsi ad [illegible] realtà anche economica ormai consolidata al Novara. «E se le cose andranno bene - aggiunge Tacconi - ci sarà da guadagnare per tutti. I ragazzi devono stare tranquilli».

Per una questione di correttezza non hanno voluto incontrare [illegible]. A Danova però hanno mandato a dire di stare tranquillo «Perchè fin quando vinco, nessuno pensa a sostituirlo potrebbe essere il nostro allenatore». [r. amb.]



Claudio Gentile Rosario Capano e Stefano Tacconi [illegible] lo staff che sta cercando [illegible] acquistare il Novara L'imprenditore Capano ieri è stato in banca per le necessarie garanzie La trattativa, non facile, prosegue

La nomina dell'ex direttore di gara [illegible] presidente della sezione Aia

Novarese fa l'esame agli arbitri

E' Sergio De Marchi commissario Can per A e B

NOVARA. Da quest'anno c'è anche un novarese a giudicare, dalla tribuna, gli arbitri di serie [illegible] e B. E' Sergio De Marchi, 49 anni, impiegato alla Telecom di Novara e da dieci anni presidente della sezione dell'Aia. Da quando cioè, nell'85, non fu confermato dalla Can per la serie [illegible] [illegible] B. De Marchi accettò [illegible] malincuore quella decisione anche [illegible] non ha mai voluto far polemica. Un anno dopo assumeva la presidenza della sezione arbitri diventando un punto di riferimento dell'organizzazione calcistica provinciale. Negli ultimi sei anni è stato commissario speciale per la serie C. Adesso è arrivato questo



Sergio De Marchi l'ex arbitro novarese è diventato commissario speciale Can

giusto riconoscimento per uno sportivo che ha dato all'organizzazione calcistica più di quanto abbia ricevuto in cambio del suo impegno.

I commissari speciali delle massime serie sono 40 in tutto. De Marchi è il più giovane. [illegible] quali sono i compiti specifici di un commissario? «Precisiamo che non si tratta del quarto uomo. Dalla tribuna si osservano l'operato dell'arbitro e dei guardialinee coi quali [illegible] fine partita c'è un incontro per discutere delle decisioni assunte in casi particolari e controversi ma più [illegible] generale si compie una serena disanima sull'andamento della partita. Il commissario poi stende una relazione che va a Casarin e serve per la valutazione del rendimento dei direttori di gara. E' un incarico sicuramente gratificante perchè comporta una preparazione tecnica [illegible] indifferente». [r.a.]

E' il momento d'oro per lo sport remiero verbanese

Alla Canottieri Pallanza il 30° titolo tricolore

VERBANIA. E' un momento decisamente magico per lo sport remiero verbanese.

Dopo le imprese di Bonomi alle Olimpiadi di Atlanta nel kayak [illegible] la grande rassegna della «Festa della gioventù» di canottaggio olimpico organiz[illegible] dalla Canottieri Pallanza in occasione del secolo di vita, c'è gloria anche per gli equipaggi locali nella specialità del sedile fisso.

Ai campionati italiani disputati sulle acque del lago di Corgeno, la società Canottieri Pallanza sedile fisso ha infatti conquistato ben due titoli nazionali. L'equipaggio gialloblu del quattro con timoniere si è imposto [illegible] nella gara di punta che in quella di coppia, a coronamento di una stagione che lo ha visto imbattuto. Cesare e Vittorio Rodella, Daniele Ruffoni, Ivan Spodoni, con il timoniere Davide Caretti, hanno continuato così una prestigiosa tradizione che vede l'armo verbanese imporsi per la sesta volta consecutiva in quella che è la specialità regina del canottaggio a sedile fisso, stabilendo in questo senso un record [illegible] precedenti.

Con questa impresa il glorioso sodalizio verbanese, già insignito lo scorso anno di una targa di benemerenza del Coni per meriti sportivi acquisiti nella stagione agonistica, ha ulteriormente arricchito il proprio albo d'oro, raggiungendo il prestigioso traguardo di trenta titoli nazionali conquistati in 26 anni di attività. Di questi 13 sono stati ottenuti nella categoria Seniores, 14 dagli Juniores e tre dai Ragaz[illegible]. Vanno ad affiancarsi [illegible] 23 titoli provinciali, 59 zonali e a quasi novecento vittorie nelle gare provinciali, regionali e nazionali [illegible] cui la società ha preso parte.

Sempre agli assoluti di Corgeno, da segnalare per i verbanesi nel singolo femminile anche il terzo posto di Alessia Polidori e in quello maschile Juniores il settimo di Giuseppe Leonetti, con il timoniere Davide Caretti. [s.ron.]



Il quattro con timoniere della Canottieri Pallanza che ha vinto il titolo tricolore

SPORT FLASH

[illegible]

Un appello alle ragazze appassionate [illegible] pallacanestro

«Ragazze, venite a giocare a basket [illegible] noi. Vinceremo la pigrizia e la noia»: lancia l'appello la società di pallacanestro femminile Vco basket. Ha due formazioni che disputano i campionati Cadette e di serie C. L'invito è aperto alle ragazze di ogni età: per informazioni, tel. allo 0323-552941. [b. c.]

CICLISMO

Domenica a Borgomanero la cicloturistica per la Cri

Organizzata d[illegible] Velo Club Borgomanero e dalla Campagnola di Cureggio si correrà domenica [illegible]2 una cicloturistica [illegible] favore della Croce Rossa. I chilometri sono 62 attraverso le colline del Vergante e del medio Novarese. La partenza verrà data nei pressi della stazione di Borgomanero alle ore 8,30. [s.b.]

[illegible]OLLEY

[illegible] Suno si gioca la prima edizione del triangolare di B

Promosso dalla Pallavolo Cavaglio e dal Comune di Suno, è in programma domenica prossima la prima edizione del trofeo «Raf Rubinetterie», triangolare di pallavolo maschile riservato a squadre di serie B. Partecipano Pavic Cavanna (B1), Pacini Busca (B2), e Sav Bergamo (B1). Gli incontri si disputano a partire dalle 10 alla palestra comunale di Suno. [c. m.]


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6
Ph. STEVEN KLEIN

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 21 Settembre 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Incredula la donna: «Non avrebbe mai pagato un killer per amore». Stupore in paese

«Bruno ucciso dalla gelosia? Assurdo»

Santhià, parla l'ex moglie dell'operaio ammazzato







A fianco, il luogo del delitto. A destra, [illegible] alto, il giovane killer **Raffaele Caddia**, arrestato a Torino, [illegible] **Bruno Nicolella**, ucciso dopo aver tentato di assoldare un assassino perché geloso della [illegible] moglie

SANTHIA'. «E' incredibile», di[illegible] Patrizia Schiorlin, 40 anni, ex moglie di Bruno Nicolella. Cameriera in un ristorante, timida e gentile, alle 15 smette [illegible] servire [illegible] tavoli per ascoltare [illegible] (un po' brutale) [illegible] come l'ex marito sarebbe morto: folle di gelosia per lei, al punto da cercare un killer (o un'arma) per togliere di mezzo l'amico [illegible] Patrizia. Solo che qualcosa non va: [illegible] finisce che a morire, inve[illegible] del «rivale», è Bruno.

«L'ha detto il magistrato?», chiede la donna. Sì. «Mi sembra assurdo: in queste settimane ho riflettuto molto su quel che è successo, e [illegible] sono riuscita a darmi una spiegazione. Ogni giorno una novità. E queste ultime cose, poi...». Le «ultime cose» (Bruno a Porta Palazzo, Bruno a Santhià che aspetta un revolver, Bruno ancora pazzo di lei), Patrizia non se [illegible] immaginava. O così dice: «Ho vissuto molti anni con lui, prima di separarmi due anni fa, e [illegible] pensavo arrivasse [illegible] tanto. Non era un violento». Nessun sospetto? Nessuna minaccia? «No, mai: ho visto Bruno il 26 agosto, il mattino prima che morisse. Ma m'è sembrato normale».

Ai colleghi pareva il contrario. Nicolella era a [illegible] da [illegible] settimana: andava al lavoro ubriaco, e l'impresa [illegible] pulizie [illegible] Cooperativa delle Alpi) l'ha messo in malattia. «Era [illegible] dall'inizio del mese, da quando l'ex moglie [illegible] partita per [illegible] vacanza», dicono quelli della coop. Patrizia non ha voglia [illegible] parlare: lei [illegible] viveva con l'ex marito, giura di [illegible] saper nulla dei suoi ultimi giorni, [illegible] storia da poveracci che raccontano i carabinieri. «Il movente [illegible] i retroscena del delitto saranno una sorpresa», aveva annunciato il pm. E diceva bene.

Ieri, a Santhià, l'ex moglie non [illegible] la sola [illegible] stupirsi: «E' vero che era sempre innamorato di Patrizia - racconta una parente -: ma arrivare a questo... Non me lo vedo Bruno che cerca un killer. Era ingenuo, e senz'altro è morto per questo: quelli [illegible] Torino l'hanno fregato. Poi magari [illegible] nato un litigio, e sono spuntati i coltelli».

Bisognava esserci, quella sera [illegible] piazza delle Poste: perché solo così si capirebbe il [illegible] movente dell'omicidio. Pare che Nicolella, dopo la morte, avesse soldi in tasca: [illegible] non i tre milioni di cui s'era parlato, che invece sarebbero stati trovati nel suo appartamento.

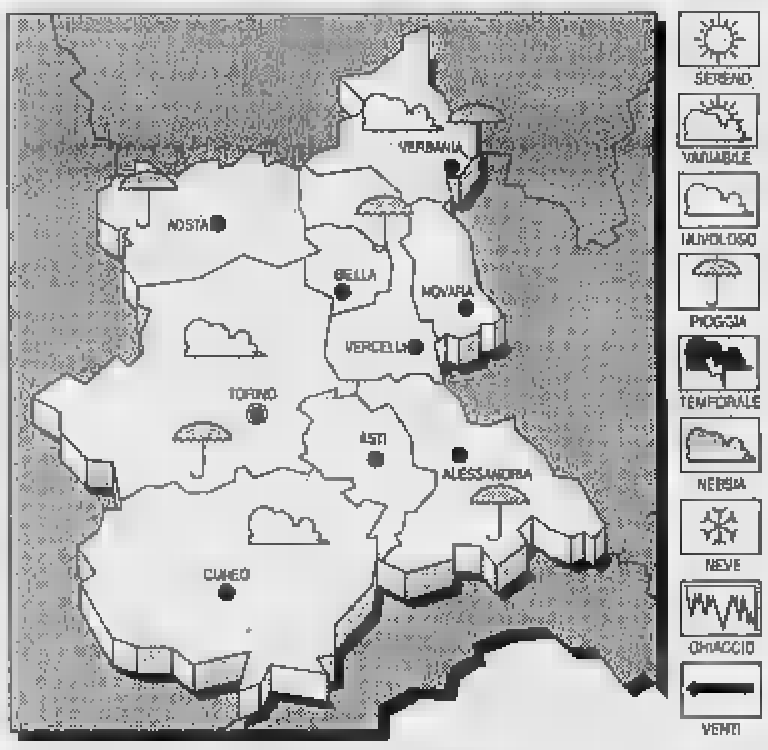
L'ex moglie [illegible] poco convinta: «Fin dall'inizio, questa storia m'è parsa un mistero: prima suicidio, poi delitto. Ma perché uccidere Bruno? Per rapina? Non capisco». In effetti, il puzzle non [illegible] completo: restano ombre, dubbi, domande senza risposta. Le «rifiniture» [illegible] cui parlano gli investigatori: [illegible] condo i quali, in ogni caso, la ricostruzione del delitto [illegible] ormai definitiva. Il colloquio con Patrizia è quasi finito: «Ora ho da lavorare, mi scusi». Nessuna domanda sulla sua vita privata, sul passato con Bruno, sui suicidi tentati da lui, sui motivi della separazione. E' crudele insistere: «Quel che mi ha detto basta e avanza. Comunque fa niente, l'avrei letto sul giornale». Gli occhi le si bagnano un po', [illegible] si riscuote subito: «Non so che dire, [illegible] sembra di vivere un incubo: poi le chiacchiere della gente, gli articoli, i servizi in tv. Ora lasciate in pace la mia famiglia: soprattutto mia figlia Patrizia, che [illegible] nulla [illegible]. Non disturbatela».

La madre della vittima, Filomena, ieri [illegible] conosceva le (ultime?) novità: «Ogni giorno passa a chiedere notizie - racconta [illegible] cugina -, ma [illegible] sappiamo che dirle». E' stata proprio l'anziana donna a mettere i carabinieri sulla pista buona: in fondo, era l'unica persona che vivesse accanto [illegible] Bruno, a quell'uomo silenzioso, contaballe, pigro, [illegible] in fondo buono, fragile e senza conti aperti con la giustizia. Ora dicono volesse aprirne uno enorme, assoldando un killer per amore. Ma maldestro com'era, si sarebbe affidato alle persone sbagliate, e il killer l'ha trovato per se stesso. Come in un brutto romanzo, che qualche giallista [illegible] terz'ordine, forse, ha già scritto.

Giuseppe [illegible]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Nuvolosità in aumento, associata a precipitazioni anche temporalesche.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e isolati temporali.

LE [illegible] A VERCELLI
Max: 12; min: 7; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: [illegible]7; min: 10; media: [illegible]

Torino 16,6; Aosta 16; Alessandria 20; Cuneo 16; Novara 20; Asti [illegible].

Ex guardia giurata si spara nell'auto di fronte alle elementari di Crocemosso

Suicidio choc davanti alla scuola

Il dramma ieri mentre alunni, genitori e maestre stavano aspettando l'inizio delle lezioni. L'uomo aveva 36 anni ed abitava [illegible] la moglie a Brusnengo. Ancora incerti i motivi che lo hanno spinto al tragico gesto





L'ex guardia giurata **Ruggero Consolandi** lavorava ora come centralinista nell'azienda Bozzalla e Lesna di Coggiola e si è ucciso nel piazzale della scuola elementare di Crocemosso

VALLEMOSSO. Si [illegible] ucciso davanti all'elementare di Crocemosso, mentre i bambini erano ancora nell'androne [illegible] stavano per entrare nelle aule. Ruggero Consolandi, 36 anni, [illegible] Brusnengo, ex guardia giurata ora centralinista alla «Bozzalla e Lesna» di Coggiola, ieri mattina ha parcheggiato una Peugeot 405 di colore [illegible] nel posteggio [illegible] fronte alla scuola. Poi ha impugnato una Beretta calibro 9, regolarmente denunciata, ha alzato al massimo il volume della radio e premuto il grilletto: il proiettile, indirizzato al volto, lo ha fulminato.

Il colpo è stato sentito dai bambini, dai genitori che li stavano [illegible] accompagnando e dalle maestre. Lo ha sentito anche la moglie, che si trovava nell'alloggio di [illegible] amico dove aveva trascorso la serata insieme al marito.

«Non ho potuto fare nulla per evitarlo: mi [illegible] chiuso dentro» dice la donna. Che però esclude un dramma della gelo[illegible]. A Brusnengo parenti e amici non sanno spiegare il tragico gesto. La coppia era molto conosciuta: «Due persone per bene - dicono [illegible] paese -. Lui forse un po' introverso, grande appassionato dell'arte bonsai. Lei sempre molto gentile».

[illegible] SERVIZI A PAG. [illegible] E IN CRONACA [illegible]

All'Itis e all'Ipsia, non si sa se pro o contro la secessione

Sciopero per la Padania

All'improvvisata manifestazione ha aderito solo uno sparuto gruppo di ragazzi. Il preside Ferraro: dovranno presentarsi a scuola con i genitori



Il preside dell'Itis Ferraro

VERCELLI. E' un copione già visto: tre giorni di scuola e poi la prima raffica di scioperi. Così ieri gli studenti dell'Iti e dell'Ipsia hanno scovato un buon motivo per non andare a scuola: la Padania. Nonostante il tam-tam della dimostrazione in piazza sia corso in tutti gli istituti, dal Classico al Cavour, dal Magistrale all'Agrario, alla fine gli scioperanti non sono stati un esercito, ma poco più di un manipolo.

Il preside dell'Iti, Giuseppe Ferraro, non nasconde la propria delusione mescolata ad un po' di stizza. «Non conosco - dice - il motivo della manifestazione. I ragazzi parlavano di secessione, ma non saprei proprio dire se sono rimasti fuori per dimostrare contro Bossi o a suo favore».

In compenso oggi gli studenti dell'Industriale lo dovranno spiegare al preside, in presenza dei rispettivi genitori. «Non voglio infierire - continua il capo d'istituto - ma non sono disposto a tollerare, come l'anno scorso, un mese di scuola a singhiozzo per motivi occasionali o non meglio chiariti».

E il preside Ferraro non si sbaglia. Già infatti si annuncia per venerdì prossimo un'altra astensione. Il perché è confuso: una ragazzina intervistata incolpa il freddo, un'altra gli eccidi di Stalin. Non sarà invece per le foibe di Tito? Nessuna delle due lo sa, ma non hanno dubbi: faranno sciopero. Conclude Giuseppe Ferraro: «Chiedo la collaborazione delle famiglie perché è intollerabile che ogni venerdì, anticipando il week end, si perdano ore preziose di lezione».

Anche l'anno scorso il mese di ottobre fu particolarmente agitato: qualche sciopero per gli esperimenti nucleari di Mururoa, e poi il solito freddo in classe.

Chi organizza le manifestazioni? Secondo gli insegnanti non servono tante riunioni; la voce gira qualche minuto prima delle otto e subito si formano cortei spontanei. [d. b.]

Cento leghisti a Mantova

Fossale: oggi la solidarietà a Maroni e agli amici di Milano



I leghisti vercellesi e valsesiani saranno oggi alla proclamazione del «governo provvisorio della Padania»

VERCELLI. Almeno cento leghisti, del Vercellese e della Valsesia, andranno oggi a Mantova alla proclamazione del «governo provvisorio della Padania». Lo annuncia il segretario provinciale del Carroccio, Ercole Fossale, spiegando che sarà questa la prima attestazione ufficiale di «solidarietà» nei confronti di Maroni e degli altri leghisti che erano a Milano durante il blitz della polizia.

Dice Fossale: «Dopo l'irruzione della Digos nella nostra sede, molti leghisti vercellesi mi hanno telefonato dicendo che era opportuno andare subito a Milano, a manifestare. Li ho convinti a desistere, rimandendo tutto all'adunata di Mantova e alla fiaccolata che seguirà, a Verona, dopo il comizio di Bossi». [d. b.]

NOTIZIE FLASH

Investito in corso Prestinari mentre attraversa la strada

Investito mentre a piedi e in prossimità delle «zebre» attraversava corso Prestinari, Salvatore Agnello, 59 anni, residente in città, è ricoverato in ospedale con prognosi di 40 giorni. L'investitore è Enrico Caruso, [illegible] anni, corso Avogadro di Quaregna, che era al volante di una «Golf»: la dinamica è tuttora in fase di ricostruzione da parte della «Stradale» di via Quagliotti. [w. ca.]

Lunedì sciopero nazionale del servizio postale

Le organizzazioni sindacali hanno proclamato uno sciopero nazionale di categoria per la durata di 24 ore con inizio del turno montante. L'agitazione è in programma per dopodomani lunedì. In conseguenza a questo sciopero si potrebbero verificare [illegible] ripercussioni negative. Saranno assicurati i servizi minimi. [d. b.]

INFORMAZIONI UTILI

[illegible] posti di lavoro all'Agenzia territoriale

L'Agenzia territoriale per la casa di Vercelli (ex Iacp) ha indetto una bando per la copertura di due posti di istruttore direttivo riguardanti il primo l'ufficio contabilità, l'altro l'ufficio affari generali. Gli avvisi del bando di concorso sono esposti alla sede dell'Atc vercellese di corso Palestro. Le domande di ammissione possono essere redatte in carta semplice e dovranno pervenire alla direzione generale dell'Agenzia entro le ore 12 del 26 settembre. [d. b.]

Niente fondi dalla Regione

No ai progetti Ovest Sesia

VERCELLI. Un'occasione mancata: così l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia definisce l'esclusione di un paio di suoi progetti tra quelli che la Regione Piemonte ha inviato per accedere ai 3 mila miliardi di finanziamenti [illegible] a disposizione dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, per finanziare progetti omogenei legati ai fondi strutturali dell'Unione europea. L'elenco firmato dal presidente Enzo Ghigo comprende progetti per un totale di circa [illegible] miliardi: tra questi ne figurano in particolare due, ciascuno per un importo di circa 25 miliardi, preparati dal Consorzio di bonifica della Baraggia e dalla [illegible] «Est Sesia».

L'Ovest Sesia aveva spedito alla Regione quattro «schede» relative ad altrettanti interventi, con un importo complessivo di oltre 8 miliardi. Le proposte riguardavano il recupero e la riattivazione di tre centraline idroelettriche: una in località San Martino di Trino, una a Spinapesce fra Trino e Palazzolo ed una a Mulino dei banditi di Salussola. Ciascun progetto prevedeva la spesa di circa un miliardo. La quarta scheda riguardava l'adeguamento e l'ammodernamento della roggia Marchionale di Gattinara, con un costo previsto di circa 5 miliardi.

Dagli uffici dell'Ovest Sesia spiegano: «La progettata riattivazione dei tre impianti idroelettrici rientra in un programma più vasto da realizzare sull'intera rete irrigua consorziale per sviluppare gli usi plurimi della risorsa idrica: tra le altre cose il piano prevede il recupero dei numerosi vecchi mulini e degli opifici dismessi, con l'installazione di nuovi apparati di produzione dalla potenza variabile da 70 a [illegible] kilowatt. Invece l'intervento sulla Marchionale voleva assicurare un migliore inserimento ambientale delle strutture irrigue nell'alveo del fiume, rendere la derivazione meno vulnerabile in caso di piena, e migliorare il sistema di protezione dei rischi idraulici per entrambi gli abitati di Gattinara e Romagnano».

La speranza di inserire questi progetti nell'elenco inviato al Cipe è naufragata perchè nessuno dei Comuni serviti dall'Ovest Sesia comprende aree dichiarate in declino industriale» o «depresse»: neppure l'interessamento dell'assessorato regionale all'agricoltura era riuscito a ottenere un'interpretazione più elastica della norma comunitaria. «Per un territorio - questo il commento conclusivo - che porta ancora i segni dell'alluvione del 1994 si tratta indubbiamente di un'importante occasione mancata».

Walter Camurati

Fondi freschi dagli azionisti per il rilancio

Sambonet, in cassa arrivano 3 miliardi

VERCELLI. Risolto lo stato di liquidazione volontaria della Sambonet, ora la parola spetta al tribunale di Vercelli che dovrà ratificare la nuova situazione e dichiarare conclusa la relativa procedura. Gli azionisti hanno ripristinato il capitale sociale di circa 4 miliardi azzerando i debiti verso le banche e conferendo alle casse dell'azienda un apporto di fondi freschi di circa 3 miliardi.

Questa la situazione dello stabilimento di corso 26 aprile come è stata esposta ieri mattina al presidente della provincia Gilberto Valeri, all'assessore municipale per le attività economiche Piero Odone in rappresentanza del sindaco Gabriele Bagnasco e ai vertici sindacali territoriali della categoria.

A fare il punto della situazione è stato lo stesso Pierre Besançon, azionista di riferimento della «Ceam», la «Companie européenne pour les arts de la maison» di Parigi, in pratica la proprietaria della Sambonet.

Il finanziere transalpino, dopo aver preso atto dell'interessamento profuso dagli enti locali vercellesi per ottenere una soluzione positiva della vicenda, ha dichiarato il proprio impegno al mantenimento a Vercelli sia dell'azienda, a livelli occupazionali invariati, che del prestigioso marchio. quanto alla necessità di uno sviluppo dello stabilimento, Besançon ne ha rinviato la definizione ai successivi programmi attualmente in corso di elaborazione.

Il presidente Valeri ha commentato: «Il risultato ottenuto è stata una vittoria comune, raggiunta con unità di intenti e grazie anche al corretto e convinto impegno espresso dalla proprietà». La riunione si è conclusa con la decisione di varare sempre insieme un progetto di rilancio industriale «che preveda l'utilizzo - ha spiegato Valeri - di tutti quegli strumenti di sostegno previsti dalla legge, con particolare preferenza per gli aiuti che sono possibili a favore delle attività industriali operanti nelle [illegible] caratterizzate da una riconosciuta crisi occupazionale». [w. ca.]

L'ultimo giorno del convegno della «Sifa»

Filosofia analitica Oggi le conclusioni



Il pubblico ha seguito attento questa quattro giorni vercellese sulla filosofia analitica [FOTO GREPPI]

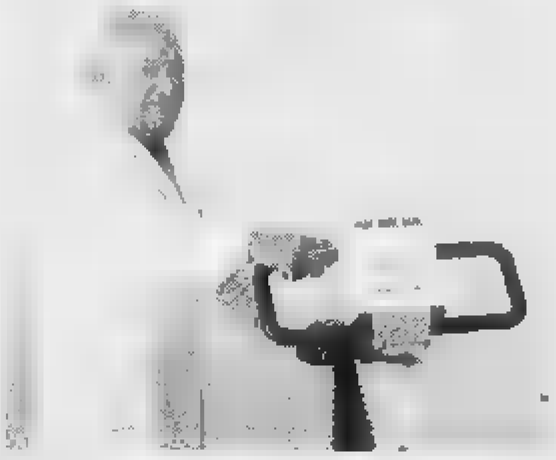
VERCELLI. Si conclude oggi il convegno internazionale della «Sifa», la Società italiana di filosofia analitica che per quattro giorni ha fatto di Vercelli la capitale del «pensiero e della ricerca».

Dopo una serie di interventi serrati e di lezioni tenute dai più bei nomi dei cattedratici italiani, il tour filosofico termina stamattina, alla Camera di Commercio, con una tavola rotonda. Tema conclusivo sarà una carrellata su tutti gli indirizzi filosofici del mondo moderno, con particolare riferimento all'Italia.

Guideranno il rush finale lo svizzero Kevin Mulligan, e i docenti romani Egidi e Lecaldano. Soddisfatti gli organizzatori che sono riusciti a mobilitare centinaia di studenti. [d. b.]

Scambio di esperienze scientifiche con i sanitari della S. Rita

Medici del Nepal a Vercelli per l'effetto-quota sul cuore



Il professor **Bruno Carù** responsabile del reparto cardiologico della clinica «Santa Rita»

VERCELLI. Arrivano in città, accolti con tutti gli onori, i medici del Nepal che parteciperanno al progetto scientifico promosso dalla casa di cura Santa Rita, in collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Accademia di scienze del Nepal.

Scopo del gemellaggio «sanitario» è lo studio della «fisiopatologia cardiocircolatoria» ad alta quota. I primi dottori nepalesi, che sono giunti a Roma nei giorni scorsi, saranno presentati alle autorità vercellesi martedì prossimo, alle 11,30, durante un incontro che si terrà nel salone della clinica.

Esperto e «anima» dell'iniziativa è il professor Bruno Carù, responsabile del reparto di cardiologia al Santa Rita, e soprattutto già referente sanitario di un progetto analogo sull'Everest. Carù, come ben sanno i tifosi del Milan, è anche il supervisore del «cuore» di tutti i campioni rossoneri.

Lo scambio scientifico prevede periodi di stage formativi a Vercelli per medici provenienti dal Nepal, e per contro l'invio nello stato asiatico di dottori vercellesi, che dovranno svolgere attività di studio e di ricerca.

Spiega il direttore generale del Santa Rita, Alfredo Lamastra: «La nostra clinica sarà l'unica struttura di riferimento per l'aggiornamento scientifico dei medici nepalesi. Riteniamo che questa occasione porti prestigio alla comunità vercellese, che viene ad inserirsi in un contesto di interscambi internazionali di alta professionalità medica». L'operazione sarà interamente finanziata dalla stessa amministrazione «Progress» del Santa Rita, che spiegherà proprio nella conferenza di martedì le linee operative del progetto e il senso della propria partecipazione. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] «Bandissima» ma [illegible] titoli

Facevo parte del pubblico (numeroso) che l'altra domenica ha seguito il concerto serale di «Bandissima» in piazza Zumaglini. L'effetto era suggestivo e la manifestazione è da ripetere. Peccato, però, che soltanto una banda abbia annunciato i brani che avrebbe eseguito, mentre per le altre ci si è limitati a presentare la formazione. Non sarebbe guastato, invece, sapere il programma: gli appassionati riconoscevano senz'altro numerosi motivi (ma non tutti), mentre i neofiti erano un po' in difficoltà.

Lettera firmata, Vercelli

«Le strade allagate per i tombini ostruiti»

Giorni di pioggia, giorni di strade allagate. Come da tempo avviene a Vercelli bastano poche gocce per intasare i tombini che dovrebbero assicurare il deflusso dell'acqua.

Mi pare però che la situazione sia leggermente peggiorata rispetto al passato perché adesso [illegible] gli intasamenti sono generalizzati sia nelle strade dove gli scarichi sono di dimensioni minori sia in quelle dove lo sfogo dovrebbe essere assicurato da varchi più grandi.

Sarebbe interessante sapere a chi spetta tenerli puliti e perchè non si facciano regolarmente interventi di manutenzione per evitare disagi e pericoli.

Le strade allagate infatti non creano solo problemi ai pedoni (difficile attraversare e tante possibilità di venire schizzati), ma anche alla circolazione delle auto. Tenere le vie pulite quindi è interesse di tutti: chi ha la responsabilità di farlo se ne ricordi.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, devono essere sempre firmate e contenere indirizzo del mittente e recapito telefonico per consentire alle redazioni gli indispensabili controlli sull'autenticità degli scritti. A richiesta, le generalità del mittente non saranno pubblicate, ma le missive anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel (0161) 424.757, **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91: **Trino:** tel (0161) 801.465, [illegible] tel. (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible], **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) [illegible] ambul. telefono (0161) 217 000, **Gattinara:** telefono (0163) 822 245. **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86 384; **Biella:** telefono (015) 20.846/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.055; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829 585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti. 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con [illegible] ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale 3*, corso Mellotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Santhià: Farmacia Comunale dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167, tel. 943.86. **Gattinara:** Dr. Paolo Lorenzetti, piazza Italia [illegible] tel. (0163) 82.66.73. [illegible] turno principale: Farmacia Piantino, [illegible] Bernardino Rolo, piazza Cossato 5 (Vernato). [illegible] (015) 405.840; Del Centro, Dr.ssa Patrizia Tarricone, via Italia 23, tel (015) 22.119. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Quittengo:** Dr. Angelo Marzia, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755. **Pollone:** Dr. Carlo Ferraris, via Veneto 4, tel (015) 61.138, **Salussola:** Dr.ssa Rusconi, via S.Secondo 2, tel. (015) 99.81.31. **Borgosesia:** Dr. Paolo Ferretti, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. (0163) 47.139. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193; dalle ore 12,30 alle 15,30): [illegible] Flavio Zanellati, via Roma 11, tel. (015) 760303. **Valle San Nicolao:** Dr. Quinto Dolcino, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138, **Brusnengo:** Dr.ssa Paola Bobba, via Roma 40, tel (015) 985.936.

STATO CIVILE

LIGNANA

MORTI. Maria Ravizza, 88 anni, pensionata

CASANOVA ELVO

MORTI. Giuseppe Zegna, [illegible] anni, pensionato.

ASIGLIANO

MORTI. Giuseppe Olmo, [illegible] anni, pensionato.

ALBANO

Maria Golo, 92 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Piero Marocchino, 70 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Cecilia Azzarello.

MORTI. Vincenzo Bonino, 76 anni, pensionato; Gino Gambaro, 68 anni, pensionato.

MATRIMONI. Mario Boi, [illegible] anni, agente di polizia penitenziaria, [illegible] Magdalena Agnieszka Watrobska, 27 anni, traduttrice.

ANNIVERSARI

TRIGESIMA

Angelo Sarasso

I familiari faranno celebrare una Santa Messa di Trigesima domenica 22 c.m. alle ore 17,30 nella Chiesa Parrocchiale di Prarolo (Vc).

— Prarolo, 21 settembre 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Parte «Puliamo il mondo»

Appuntamento davanti alla scuola media Lanino, domani mattina, per la tappa vercellese di «Puliamo il mondo», la manifestazione organizzata da Legambiente che coinvolge numerose città italiane. I volontari avranno come compito la pulizia dell'area verde accanto alla scuola, destinata a diventare un bosco didattico per gli studenti. Ecco il calendario della giornata, che ha l'appoggio anche del Comune di Vercelli: alle 9 ritrovo dei partecipanti e distribuzione delle sacche-omaggio, alle 9,30 pulizia del parco, alle 12 raggruppamento dei rifiuti e alle 12,30 chiusura della manifestazione.

[illegible]

L'assistenza infermieristica

«Carichi di lavoro. Nuove prospettive dell'assistenza infermieristica» è il tema del convegno organizzato per il 28 settembre dal Collegio degli infermieri professionali di Vercelli e Biella. All'incontro, nella Sala Pastore della Camera di Commercio, parteciperanno il commissario dell'Asr 11 Giorgio Grando, il direttore generale delle Molinette di Torino Gianfranco Carnevali, il vice presidente nazionale della Federazione degli collegi Ip.As.Vi. Enrico Cavana, il presidente del Collegio milanese Mauro Lusignani e il presidente del Centro studi professioni infermieristici Paola Lupano. I lavori s'iniziano alle 8,30.

[illegible]

Il Memorial «Claudio Vanoli»

Si svolgerà domani, a Bianzè, il secondo Trofeo Memorial «Claudio Vanoli», gara di pesca alla trota organizzata dalla sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori e dal Circolo pensionati della Società pescatori sportivi di Bianzè. La gara è in programma alla Riserva Due Mulini e sarà aperta a tutti i tesserati Fips. S'inizia alle 8 e verrà ammesso un massimo di ottanta pescatori. In premio, medaglie e coppe ai primi classificati. [g. bar.]

La drammatica intervista alla moglie del suicida non aiuta a chiarire il mistero

«Non sono riuscita a fermarlo»

La donna dice di aver cenato con il marito in casa di un amico ed esclude il movente della gelosia
L'uomo sarebbe uscito e l'avrebbe chiusa dentro. «Stavo telefonando quando ho sentito lo sparo»

VALLEMOSSO. Un colpo di pistola in bocca, [illegible] il volume dell'autoradio al massimo [illegible] a due passi i bambini che fanno la fila per entrare in classe. Si è ucciso così [illegible] mattina Ruggero Consolandi, 38 anni, residente a Brusnengo, ex guardia giurata ed ora centralinista alla «Bozzolla e Lesna» di Coggiola. Una morte chissà quanto sofferta e pensata [illegible] negli ultimi istanti fulminea, con un proiettile calibro 9 [illegible] spappolare [illegible] cranio. Un gesto all'apparenza inspiegabile, senza un messaggio che lasci intravedere [illegible] minima ipotesi. Eppure così drammatico [illegible] dirompente, deciso nonostante quella piazza di Crocemosso fosse piena di genitori e figli, alunni della scuola elementare. Quasi una sfida oppure un'ultima vendetta da indirizzare a qualcuno.

Carabinieri e maestre gettano acqua sul fuoco e si affrettano [illegible] spiegare che i piccoli non si [illegible] resi conto più di tanto di ciò che è successo loro intorno. Ma il colpo della Beretta, di proprietà del suicida e regolarmente denunciata, l'hanno sentito tutti. E - ma la loro ingenuità non li poteva spingere fino ad immaginare cosa potesse essere quel botto - alcuni piccoli ballavano allegramente sulle note della [illegible] che proveniva dalla Peugeot 405 di colore rosso, lo stesso colore del sangue [illegible] cui poi si è inondato l'abitacolo.



Il parcheggio della scuola elementare di Crocemosso dove ieri mattina Ruggero Consolandi ha posteggiato la sua Peugeot rossa e poi si è sparato con una Beretta calibro 9

Ruggero Consolandi ha una moglie Mirella Battaglin, 30 anni. Si erano sposati nel '90 e tutti, a Brusnengo, sono pronti [illegible] giurare su un coppia assai per bene. Lui forse un po' introverso, con una grande passione per l'arte bonsai che coltivava anche partecipando alle mostre. Lei sempre gentile [illegible] nel contempo riservata.

Al telefono il tono della voce è secco, asciutto, a tratti perentorio. «Siamo stati a cena da un [illegible] che abita sopra la scuola. Abbiamo parlato, non è stata una discussione violenta». Ma di cosa avete parlato? «Dovevamo [illegible] farlo, tutto qui. Lui se n'è andato, forse aveva bevuto. E con sè aveva la pistola, cosa che [illegible] faceva mai».

Avevate intenzione di lasciarvi, è sorta una questione di gelosia? «Assolutamente no», risponde decisa la donna.

L'amico risulta essere una persone abbastanza discussa a Vallemosso. Si dice abbia avuto problemi [illegible] droga. Ancora Mirella Battaglin: «Davvero? Non lo sapevo. E la gente dice [illegible] sacco di cattiverie. Comunque voglio solo far sapere una cosa: [illegible] ho potuto evitare che accadesse». In che senso? «Mi ha chiusa dentro a chiave. Stavo facendo [illegible] telefonata, ho sentito lo sparo. Non [illegible] l'aspettavo. E poi davanti ad [illegible] scuola...». **[d. p.]**

IN BREVE

VERCELLI

Ri[illegible] a Valduggia un cane Husky smarrito

E' [illegible] ritrovato a Valduggia [illegible] esemplare [illegible] cane Husky. Sulla parte interna di un orecchio porta il seguente tatuaggio: 4Mr13. Nonostante le ricerche [illegible] è stato possibile risalire al proprietario. A lui è rivolto questo appello da parte dei carabinieri di Vercelli che lo invitano a mettersi [illegible] contatto con loro. A luglio alla stazione carabinieri di via Gioberti era stata appunto presentata la segnalazione per lo smarrimento di un esemplare [illegible] Husky siberiano. **[d. b.]**

In programma domani la giornat[illegible]

«Puliamo [illegible] mondo»: il Comune [illegible] Crescentino, in collaborazione con Legambiente, Unep, Anci, lancia per domani mattina un'interessante iniziativa. Alle 9,30 in piazza Caretto, i volontari verranno muniti di scoponi, palette, guanti e sacchi dell'immondizia per «ripulire» alcune zone del paese. Come prima esperienza si toccherà l'area del cavalcavia Strella e della Madonna del Palazzo. L'iscrizione è naturalmente gratuita. **[p. m. f.]**

L'ennesimo colpo messo a segno in pochi mesi ad un'agenzia della banca locale

Rapinata la «Biver» di Asigliano

Due banditi, uno mascherato l'altro [illegible] volto scoperto, hanno minacciato con le pistole i clienti e gli impiegati facendosi consegnare cinque milioni. La «Fabi»: ci vogliono assolutamente i vigilantes

ASIGLIANO. Dopo due mesi di calma, ieri mattina c'è stato un altro assalto ad un'agenzia di Biverbanca: [illegible] sesto nel giro di sei [illegible]. E' successo nella prima mattinata alla filiale di Asigliano di via XXIV Maggio. Dietro [illegible] due clienti, due donne, so[illegible] riusciti ad entrare in banca due giovani armati (probabilmente [illegible] pistole vere), uno a volto scoperto, l'altro mascherato, con un fazzoletto sul naso, tipo cow-boy.

Puntando le armi, i banditi si sono fatti consegnare il denaro che c'era in [illegible] fino [illegible] quel momento, pare poco più di 5 milioni. Poi, i rapinatori hanno spinto impegati [illegible] clienti nel bagno che hanno chiuso bloccando la maniglia con una sedia. E' assai probabile che ad attenderli fuori ci fosse un terzo complice al volante di un'auto.

Non appena sono riusciti a liberarsi, gli impiegati hanno dato l'allarme e i carabinieri hanno disposto posti di blocco e pattuglie, ma le ricerche non hanno sinora dato alcun esito.

E' assai probabile che si tratti della stessa banda che ha messo a segno tutti gli altri colpi: l'ultimo, ricordiamo, fu del 23 luglio scorso, a Borgo d'Ale.



L'agenzia della Biverbanca di Asigliano assaltata ieri mattina da due banditi. Il bottino è stato di 5 milioni [foto ...]

E anche stavolta la Fabi, il sindacato bancari, prende posizione contro l'assenza di vigilantes in molte agenzie bancarie, soprattutto in quelle periferiche della Biver. Osserva il [illegible]gretario regionale Beppe Vaccaro: «Ripetiamo un discorso che, ormai, stiamo facendo all'infinito: la presenza [illegible] un vigilante sarebbe un deterrente contro questi assalti. [illegible] non ci si venga a rifare il solito discorso sui costi esorbitanti: [illegible] tutela [illegible] una vita non ha prezzo. E Biverbanca, ormai presa continuamente di mira, dovrebbe provvedere, anche per non perdere clienti, giustamente impauriti». **[p. m. f.]**

E' di Serravalle

Morto l'anziano investito il 10 settembre

SERRAVALLE. E' morto Gio[illegible] Grazioli, l'ottantaduenne che il 10 settembre venne investito da un autofurgone [illegible] cui guidatore si trasformò in «pirata della strada». L'incidente si [illegible] verificato sulla provinciale che da Naula conduce a Vintebbio di Serravalle. L'anziano venne urtato e cadde rovinosamente. E sull'asfalto rimase lo specchietto che era posizionato sul lato destro del veicolo, staccatosi per effetto dell'urto.

Giovanni Grazioli fu ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore di Novara; per [illegible] gravi lesioni riportate a nulla sono valse le cure e giovedì l'uomo è morto.

I carabinieri [illegible] sono per ora riusciti a identificare il «pirata» ma sarebbero in possesso di alcuni elementi per smascherarlo. Sul conto dell'investitore pendono due reati: omicidio colposo e omissione di soccorso.

E' la seconda volta, quest'anno, che [illegible] Serravalle muore una persona vittima di un pirata della strada. **[p. q.]**

[illegible] GERMANO

Sono quaranta quadri

Domani si apre la mostra [illegible] Enzo [illegible]

[illegible] GERMANO. Alle 9,45 di domani, nella sala del «Corpus Domini» [illegible] San Germano, sarà aperta la [illegible] di pittura «La rapsodia della risata»: quaranta quadri del compianto pittore Enzo Gazzone.

La rassegna, nata nella primavera scorsa a cura della Soms di Villata, accompagnata da [illegible] ricco catalogo, è [illegible] inserita nella biennale di pittura «Terre d'acqua» pure iniziata questa primavera per concludersi prima dell'inverno (ha visto la partecipazione di grandi artisti). La mostra di Bazzone è stata ospitata in questo periodo in diverse località del Vercellese. Da domani è a San Germano, paese natale dell'artista. Si preparano molte celebrazioni, perché si tratta di un autentico evento, un ritorno atteso da anni. Grazie a questa mostra, Gazzone [illegible] riemerso in tutta la sua statura nel panorama dell'arte non solo vercellese. **[f. l.]**

Domenico Olmo, ex consigliere comunale, vittima di un incidente mentre era in bicicletta

Oggi i funerali del pensionato di Carisio

A Vercelli lunedì mattina le esequie di Carla Maria Pizzi

VERCELLI. Si celebreranno quest'oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Lorenzo a Carisio, i funerali [illegible] Domenico Olmo, il pensionato settantatreenne, morto l'altra sera in un incidente.

La scomparsa di Olmo ha destato molta commozione in paese dove l'uomo, negli ultimi tempi ospite nella Casa [illegible] Riposo [illegible] piazza Conte [illegible] Collobiano, era conosciuto. Per anni Domenico Olmo, sindacalista in un'azienda tessile di Candelo, era stato parte attiva della vita politica di Carisio: per diverse legislature, infatti, aveva ricoperto l'incarico [illegible] consigliere comunale.

Anche nella vicina Santhià, la scomparsa di Olmo ha suscitato vasta commozione, soprattutto al patronato Inca-Cgil, dove, gratuitamente, il pensionato svolgeva un servizio di consulenza.

Ancora al vaglio dei carabi[illegible] le cause dell'incidente: il pensionato stava tornando a casa [illegible] bicicletta quando, all'altezza di via don Zanetto, si [illegible] scontrato con la Ford Fiesta guidata da un giovane [illegible] paese. L'urto [illegible] stato violento ed [illegible] nulla [illegible] valsi gli immediati soccorsi: Domenico Olmo [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale di Santhià.



Da sinistra a destra Domenico Olmo [illegible] pensionato [illegible] Carisio; Carla [illegible] Maria Pizzi morta a Vercelli e la figlia Patrizia Pavanello

Dovrebbero, invece, svolgersi lunedì mattina alle 11,30 a Vercelli il funerale di Carla Maria Pizzi, la donna di 67 anni deceduta l'altro giorno in un incidente stradale in corso Matteotti, nel quale è rimasta coinvolta anche la figlia, Patrizia Pavanello.

Soltanto quest'oggi, ad autopsia completata, il magistrato darà il permesso alle esequie. Intanto migliorano le condizioni di Patrizia Pavanello, 37 an[illegible] residente in via Neghelli. La giovane, trasportata all'ospedale Sant'Andrea dopo l'impatto tra la vettura sulla quale viaggiava [illegible] la madre e il furgone guidato dal novarese Giovanni Balossino, è stata medicata per alcune contusioni e subito dimessa. Intanto continuano gli accertamenti per stabilire la dinamica. **[p. m. f.]**

Tra oggi e domani Biella sciorina un ricco programma di appuntamenti vari

Al Piazzo jazz ed ecologia

Il borgo antico farà da sfondo alla Festa dell'ambiente con musica, informazione e prodotti naturali. Al Chiostro la mostra su Leonardo. I treni a vapore a San Paolo

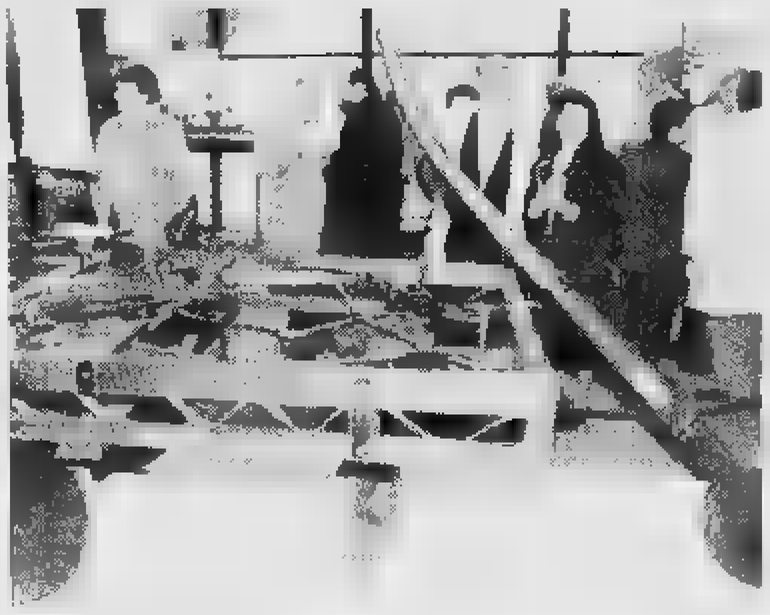
BIELLA. Ci sono «Leonardo e Sebastiano» e in tema di ricordi ■ miti del passato non sfigurano le locomotive che festeggiano i centoquarant'anni delle ferrovie biellesi, nell'antica cornice del Piazzo si svolgerà invece la Festa dell'ambiente. E' dunque un fine settimana denso di avvenimenti quello proposto in città.

Inaugurata giovedì sera, attende l'ondata di pubblico la rassegna organizzata al Chiostro su Leonardo e le sue opere. La manifestazione offre inoltre spazio ad una sapiente ricostruzione d'interni nei saloni ristrutturati di San Sebastiano, curata dai mobilieri biellesi. La terza tappa è un'interessante anteprima di quello che sarà il Museo del territorio. In mostra, al piano superiore del Chiostro, ■ saranno infatti una ventina di opere la cui datazione varia dall'età paleontologica all'arte moderna. Nelle vetrine che sono state sistemate in una grande sala a fianco dello scalone, si troveranno ad esempio una brocca etrusca in bronzo, una fiasca in ceramica appartenuta ad un pellegrino nell'età longobarda, affiancate alla cartella da ministro delle Finanze appartenuta a Quintino Sella. Vicino ad ■ inginocchiatoio del ■ttecento ■ stato selezionato anche un «Lago del Mucrone» dipinto dal Delleani alla fine del secolo scorso; più recente è «Il tamburino» di Chagall. L'appuntamento culturale, organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con Ascom ed Intraprendere (e grazie ai contributi di Camera di Commercio e Biverbanca) prosegue fino a domenica 29 settembre. Nei giorni feriali l'apertura al pubblico ■ prevista dalle 15 alle 22 mentre nei giorni prefestivi e festivi ■ battenti rimarranno aperti dalle 10 alle 22.

Dal Chiostro alla ■ San Paolo: sul piazzale ■ggi pomeriggio ■ domani funzio■ un trenino ■ vapore in scala, a disposizione dei bambini. Ma ■ clou della manifestazione è prevista domani, quando due gloriose locomoti■ presteranno servizio sulla Biella-Santhià (al mattino) e sulla Biella-Novara (al pomeriggio); nei locali della stazione è invece allestita una mostra di cimeli, fotografie e modellini.

Ma il fine settimana avrà inoltre una connotazione ambiental-ecologica. Tra oggi e domani si svolgerà l'iniziativa «Puliamo il mondo», promossa in provincia da Legambiente: i volontari si faranno carico ■ rimettere ordine in aree significative sotto il profilo dell'ambiente. L'iniziativa farà tappa oggi al Parco della Rimembranza a Oropa; oggi e domani a Mezzana; domani a Mosso Santa Maria, Pollone e Sala. Parallelamente a «Pulia■ il mondo», domani in piazza Cisterna ci saranno punti d'informazione voluti dal Comune ■ la collaborazione del Quartiere sul tema dello smaltimento dei rifiuti.

Sotto i portici, dalle 10 alle 18, i biellesi troveranno un mercatino di prodotti della terra coltivati senza l'uso di concimi chimici: è la consolidata iniziativa della Valle Elvo che quest'anno si è spostata nel borgo medioevale. Una parentesi di spettacolo sarà invece curata dal Biella jazz club. Alle 16,30 breve saluto del sindaco Susta e dell'assessore all'Ambiente Raise. [p. g.]



Il pubblico all'inaugurazione della mostra su Leonardo, al Chiostro (MICHELETTI)

Occhieppo

Il paese ricorda Schiaparelli

OCCHIEPPO ■ oggi la scuola elementare del paese ■ chiamerà «Ernesto Schiaparelli»: la comunità intende così ricordare il concittadino, l'egittologo di fama mondiale che nacque ■ Occhieppo nel ■. La cerimonia d'intitolazione offrirà lo spunto per altre iniziative.

Alle 9 ■ in programma la «festa d'accoglienza» per gli alunni delle prime; il benvenuto lo porgeranno i loro compagni delle classi superiori. Sarà anche l'occasione per ammirare i lavori fatti dai ragazzi, in particolare di quelli che hanno partecipato al Centro ■o ■ Comune e che si sono cimentati tra l'altro in manufatti ispirati a Schiaparelli e alla civiltà egizia.

Sar■ presentati tra gli altri i busti dell'egittologo e dell'altro illustre Schiaparelli, Giovanni Virginio, l'astronomo direttore dell'Osservatorio milanese di Brera (nato a Savigliano, ■ occhieppese d'adozione); ■ mostra infine i plastici del centro antico di Occhieppo Inferiore e del prato ■ cui oggi sorge la scuola.

Alle 11 la cerimonia d'intitolazione entra nel vivo: vi parteciperà anche Anna Maria Donadoni Roveri, la sovraintendente al Museo Egizio di Torino. La targa ■ ricordo della manifestazione sarà scoperta dai discendenti dell'egittologo. [g. co.]

Oggi e domani

A Oropa Convegno su Eusebio

BIELLA. Eusebio, un cagliaritano primo vescovo del Piemonte nella diocesi di Vercelli e, secondo la tradizione, fondatore del santuario ■ Oropa: al santo è dedicato un convegno in programma oggi e domani dal titolo «Eusebio da Cagliari, alle sorgenti di ■ropa», nel 1650° anniversario della nomina ■ vescovo.

L'appuntamento, che richiamerà ■ santuario sacerdoti, teologi e docenti del Biellese ■ della Sardegna, «vuol ■ un contributo al significato eusebiano e alla tradizione mariana». L'impegno organizzativo ■ del circolo culturale «Su Nuraghe» di Biella. ■ convegno di oggi e domani farà seguito ■ analogo appuntamento a Cagliari, dal 10 ottobre, promosso dalle Università dell'isola e dalla Facoltà teologica della Sardegna.

I lavori saranno aperti alle 14 dai canti del coro di Pozzomaggiore; ci saranno quindi i saluti del rettore di Oropa, don Giovanni Saino, e del presidente del «Su Nuraghe» Battista Saiu. Dalle 15,30 alle 19,30 sarà ■ susseguirsi ■ relazioni tenute da docenti cagliaritani; alle 21, nella Chiesa nuova, concerto di cori di Aosta, Pozzomaggiore e Corsica. Domani i lavori riprenderanno alle 9 ■ altri interventi di studiosi biellesi e vercellesi. Alle 16,30 il vescovo Giustetti presiederà la messa nella Chiesa nuova.

L'incontro di Oropa ■ inserisce nelle manifestazioni dell'Anno eusebiano aperto nel 1995 dall'arcivescovo ■ Vercelli Bertone appunto sulla figura del Protovescovo Eusebio, protagonista di rilievo nell'Occidente latino durante la crisi ariana. [d. ca.]

Una lapide per ■ partigiano-alpino

Gastaldi, eroe delle penne nere



Con Giovanni Gastaldi il gruppo «don Pollo» ricorda anche Dino Serazzi cui è stata dedicata ■ bella raccolta di poesie. Si intitola «Voglia di Patria»

VERCELLI. Una lapide per ricordare il partigiano-alpino Giovanni Gastaldi. La scoprirà domani, alle 10, in piazza Roma, proprio accanto al busto dell'Avogadro, ■ gruppo «don Secondo Pollo» delle penne ■ di Vercelli nel 10° anniversario di fondazione.

Gastaldi venne ucciso il 9 maggio del '44, appena ventiquatrenne, dai fascisti al Forno di Vallestrona, sopra Omegna, mentre cercava eroicamente di difendere i degenti dell'ospedaletto da campo che aveva in custodia. Nel '56, venne insignito della più alta onorificenza militare alla memoria ma, secondo gli alpini del «don Secondo Pollo», Vercelli dovrebbe onorarlo con ben altra passione.

Di qui, la cerimonia di domani, in piazza Roma, proprio all'incrocio ■ il corso intitolato ■ Gastaldi. Il programma prevede, alle 9,15, l'alza bandiera con deposizione di una corona alla lapide della Pace ■ piazza Alpini. Poi ■ ■ sposterà in piazza Roma per lo scoprimento della lapide. Oratore ufficiale, il presidente dell'Anpi ■ Asti Carlo Bortoletto. Alle 10,30 messa in Sant'Andrea in suffragio dei caduti di tutte le guerre. Alle 17, ■ piazza Cavour, concerto della Fanfara Alpini Valle dei Laghi ■ Trento. Infine, alle 20,30, in corso Rigola, gemellaggio ■ il gruppo Arco di Trento. Per tutto il giorno, ■ piazza Cavour, mostra fotografica su «Alpini sui fronti francese e greco-albanese» a cura di Paolo Barelli.

Intanto, ieri sera, durante ■ cena con le autorità per illustrare l'iniziativa di domenica, il capo gruppo del «don Secondo Pollo», Ferruccio Bertolone, ha presentato la raccolta ■ poesie dell'ex presidente della sezione Ana vercellese, Dino Serazzi, recentemente scomparso. Si intitola «Voglia di Patria» ed è stata curata con competenza, stile e ■ da Rodolfo Garzotto con l'aiuto dello stesso Bertolone. [e. d. m.]

Imprenditori in fiera a La Roche

La Savoia scopre il made in Biella



Sarà il presidente della Camera di Commercio Giulio Barberis a guidare la delegazione di imprenditori biellesi che esporranno in Alta Savoia

BIELLA. La Provincia di Biella sarà l'ospite d'onore della Fiera dell'Alta Savoia 1997. L'importante accordo è stato siglato alla Camera di Commercio di Biella, durante l'ultima visita, giovedì scorso, di una delegazione guidata dal presidente del consiglio dell'Alta Savoia che si è incontrata col presidente dell'ente camerale, Giulio Barberis Canonico, il presidente della Provincia di Biella, Silvia Marsoni e il vice sindaco Diego Presa.

«E' stato il quarto incontro dopo l'invito manifestatoci dall'ente fiera francese lo scorso anno - spiega il segretario della Camera di Commercio Livio Calbi -. Un invito che ha subito destato molto interesse nella nostra [illegible]. La rassegna infatti è tra le più importanti di Francia, anche perchè abbraccia un potenziale bacino di utenza che raggiunge la Svizzera (Ginevra è a pochi chilometri di distanza). Si svolge tra la fine di aprile e i primi di maggio nella città di La Roche [illegible] Foron, sulla strada per Parigi, ed era già conosciuta dagli operatori italiani».

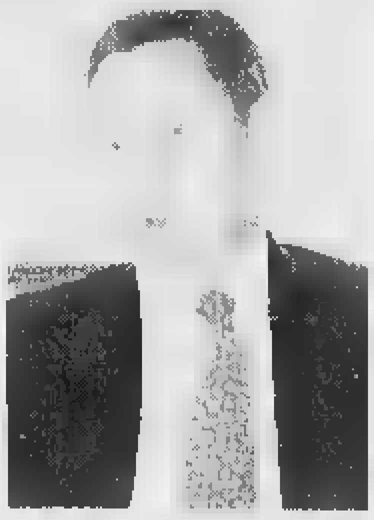
Essere ospiti d'onore significa per Biella poter allestire in fiera uno stand per illustrare le peculiarità del comprensorio laniero, le sue molteplici attività imprenditoriali, le potenzialità turistiche (in particolar modo quelle religiose). Un progetto che sarà portato avanti da Provincia, Camera di Commercio e Comune. «Intanto abbiamo iniziato a fare un sondaggio tra gli operatori per formare un gruppo di potenziali espositori da portare a La Roche - aggiunge Livio Calbi -. Avendo i tessuti già le loro sedi fieristiche, stiamo esplorando altri settori: abbiamo interessato i produttori di vini doc, i floricoltori e i vivaisti, fabbriche di maglieria e di biancheria intima. E' interessata al programma anche un' azienda che produce fiori di plastica». Conclude il vice sindaco Diego Presa: «Il Comune ha accolto con entusiasmo l'occasione che ci era sta offerta. E' in sintonia con l'obiettivo di migliorare l'immagine della città e del suo comprensorio che ci siamo dati come amministrazione».

Chiunque sia interessato a partecipare alla mostra potrà rivolgersi direttamente alla Camera di Commercio. [m. al.]

A Macchetto il premio «We build» del Kiwanis

«Io, astrofisico, credo in un Et nelle galassie»

Duccio Macchetto, [illegible] anni, nato a Biella, due lauree, è tra i maggiori astrofisici del mondo (è direttore associato per i programmi di scienze dell'Istituto di Scienze Telescopiche Spaziali di Baltimora negli Usa, dopo aver avuto incarichi direttivi nell'Agenzia Spaziale Europea), è stato insignito ieri sera a Città Studi, alla presenza delle massime autorità della Provincia, del premio «We build - Un biellese doc», istituito dal Kiwanis Club. Poco prima di ricevere il prestigioso riconoscimento ha accettato di farsi intervistare da «La Stampa».



L'astrofisico Duccio Macchetto

Professor Macchetto com'è nata questa sua passione per le stelle?

«Avevo 15 anni ed era il giorno del mio compleanno, il 4 ottobre. Quel giorno i russi misero in orbita il primo Sputnik. E quell'avvenimento mi colpì profondamente. Decisi in quel momento che da grande mi sarei occupato di stelle e di razzi. E mi è andata bene».

In questi giorni un suo collega, Tom Shanks, in un articolo sulla rivista «Nature» sostiene che le galassie si disperderanno nell'universo a distanze immense, finchè tutte le stelle si spegneranno e non resterà che il cielo nero. Lei condivide questa teoria?

«Uno dei problemi dell'astrofisica moderna è proprio questo: determinare qual è stato il passato dell'universo, qual è stata la sua espansione e quale sarà il suo futuro. Le nostre osservazioni fondamentali sono: quant'è la velocità di espansione dell'universo; e avremo una risposta precisa nei prossimi due o tre anni; e determinare se l'universo è più in accelerazione o in decelerazione o è costante. Per fare questo ci vorranno nuovi strumenti che metteremo in orbita nel 1999. I dati che abbiamo a disposizione attualmente ci dicono che viviamo in un universo aperto, cioè che si espande per sempre fino ad evaporare. Ma [illegible] misure preliminari e piene di incertezze».

Che cos'è per lei l'Infinito, che cosa prova di fronte a questo Tutto che si misura in miliardi di anni luce?

«Quello che sbalordisce non sono i numeri, ma il concetto che l'universo sia incominciato in un punto, sia in espansione e che avrà una fine o per collasso su stesso o per evaporazione. Come fisici noi dobbiamo scoprire come funziona, ma non ci possiamo domandare il perchè. Questo fa parte della filosofia o della religione. Personalmente sono cattolico e credo che Dio abbia fatto un universo, magari più complesso di quello che stiamo cercando di capire e del quale cominciamo ad avere appena un barlume».

Si parla sempre molto dell'esistenza di altre possibilità di vita nell'universo. Professore, lei pensa che [illegible] soli o che ci possa essere qualche forma di vita in una lontana galassia?

«Sono convinto che da qualche parte nell'universo ci debba essere altra vita. Una galassia come la nostra ha circa 100 miliardi di stelle. Nell'universo ci sono circa 100 miliardi di galassie. Sono numero enorme. Quando andiamo a vedere le stelle individuali, osserviamo dei dischi di gas e di polvere attorno ad esse. Questi dischi si concentrano e diventano dei pianeti. Abbiamo scoperto che almeno il 50 per cento delle stelle che si formano nella nostra galassia hanno questi dischi. Per cui vuol dire che almeno la metà di queste stelle avrà dei pianeti. E questo accade in tutto l'universo. Per cui da qualche parte sicuramente ci sono altre forme di vita. Non siamo soli. Il problema è come fare a farci scoprire, a comunicare con altri esseri. Le distanze nell'universo sono enormi».

Qual è stata la scoperta che più l'ha appassionata?

«La scoperta che nell'universo esistono migliaia di galassie quando dalla Terra se ne vedono due o tre. Abbiamo fatto un primo passo per capire come si formano. Noi sappiamo come nascono le stelle, ma delle galassie sappiamo poco o nulla. Sono difficili da capire a livello teorico e difficili da osservare. Perchè più sono lontane e più appaiono piccole e sono difficili da osservare. Anche il nostro telescopio Hubble è insufficiente e ne stiano progettando un altro, 3 o 4 volte più grande da mettere in orbita entro nel 2007».

E al contrario la delusione più profonda provata durante questi anni?

«Il momento più difficile è stato quando abbiamo messo in orbita il nostro telescopio spaziale, nel 1990 e dopo un paio di mesi abbiamo scoperto che c'era un difetto di fabbricazione nello specchio, che rischiava di renderlo inutilizzabile. Quindici anni di studi sembrarono vanificati per un test mal valutato. Ma poi abbiamo trovato un modo per correggere il problema e tutti si è risolto [illegible] nuova missione».

Maurizio Alfisi

L'episodio è accaduto ad un'automobilista biellese sulla Cossato-Vallemosso

Getta la «cicca» per terra: multata

La signora Gabriella era stata fermata dai vigili per un normale controllo. Tutto bene, ma al momento di ripartire, ha gettato il mozzicone di sigaretta sull'asfalto: è scattata una contravvenzione di 32 mila lire

VALLEMOSSO. Tempi duri per i fumatori. Non solo sta diventando sempre più complicato e rischioso accendere una sigaretta in locali ed in uffici pubblici, in luoghi in cui si può dar fastidio al prossimo con il fumo delle "bionde". Pochi però sapranno che anche i mozziconi, soprattutto se ancora accesi e poi gettati distrattamente sulla strada, possono essere oggetto di una multa salata.

L'infrazione è contemplata all'articolo 15 del nuovo codice della strada, articolo che qualcuno ha imparato a proprie spese: per una «cicca» buttata dall'auto, la signora Gabriella s'è beccata 32 mila lire di contravvenzione. E la cosa potrebbe capitare a tutti: ad un pedone, ad un ciclista o a chiunque che una volta finito di fumare [illegible] sia munito di un posacenere.

«La mia storia l'ho raccontata ai colleghi di lavoro e perfino in Prefettura - spiega l'automobilista multata -. E alla fine tutti ridevano. Anch'io, adesso, la prendo allegramente, ma quando mi è capitato [illegible] volevo crederci. [illegible] perfino rifiutata di firmare il verbale».

Tutto si è iniziato una bella mattina di luglio, poco prima dell'inizio delle ferie. La signora Gabriella, al volante della sua vettura, viene fermata per un normale controllo sulla Cossato-Vallemosso dai vigili della zona. Le vengono così richiesti i documenti personali e quelli dell'auto.

«Faceva caldo, stavo andando a lavorare e certamente non ero di ottimo umore - commenta la vittima dell'articolo 15 -. Mi hanno fermata su un rettilineo, in prossimità degli stabilimenti tessili; sono rimasta seduta in auto ed ho atteso circa un quarto d'ora, mentre i due vigili stavano eseguendo i controlli su libretto e patente. Forse ero un po' immusonita, ma ho cercato di non darlo a vedere ai due agenti. Per fortuna era tutto in regola, ma quando finalmente sono rientrata in possesso dei documenti, senza badarci, ho gettato il mozzicone di sigaretta sull'asfalto prima di ripartire. A questo punto mi sono sentita dire "Raccolga la sigaretta, altrimenti le faccio la multa". Non credevo alle mie orecchie».

Ma pochi minuti dopo la signora Gabriella si è dovuta arrendere all'evidenza dei fatti: una bella contravvenzione da 32 mila lire.

«E' il minimo previsto per legge - spiegano al Comando di Vallemosso -. L'articolo 15 del nuovo codice stradale vieta di gettare o depositare materiale di qualsiasi genere sulla strada o nelle sue pertinenze, quindi anche i mozziconi; di danneggiare la segnaletica e perfino di imbrattare il fondo stradale con ruote sporche. Ci siamo semplicemente limitati ad applicare la legge».

Proseguono: «La signora è stata invitata a raccogliere la sigaretta, ma ha reagito, non voleva credere che le avrei fatto la multa. Del resto quella sigaretta è arrivata proprio in mezzo ai miei piedi e l'ho dovuta perfino spegnere».

Paola Guabello

IN BREVE

INTERROGAZIONI

Segnale Raitre, Sella chiede l'intervento del ministro

Sono annosi nel Biellese i problemi di ricezione di Raitre Piemonte nonostante alcuni interventi sui ripetitori. Ora il senatore Nicolò Sella ha presentato un'interrogazione al ministero delle Poste per sollecitare nuove iniziative. Il segnale non è ancora ricevuto in città, sulla Serra, nel Basso Biellese e in Valle Elvo. [p. g.]

[illegible]

La realtà biellese in mostra alla «Borsa» di Cecina

La realtà turistica del Biellese sarà illustrata dal 25 al 27 durante la Borsa europea del turismo associato che si svolgerà a Cecina. L'Apt cittadina, in collaborazione con altri operatori del settore, ha elaborato un opuscolo di itinerari religiosi dedicati alle più importanti attrattive del Biellese e del Piemonte in genere. La provincia sarà rappresentata dalle [illegible] zie Big Ben e Scaramuzzi e dalla direttrice dell'Apt Maria Teresa Garino. [g. co.]

TEXILIA

Lunedì 30 iniziano i corsi sull'attività di acconciatore

Lunedì 30 settembre iniziano a Texilia i corsi 1996-'97 promossi dall'Accademia del Centro europeo acconciatura di Biella che desiderano apprendere o perfezionare la professione di parrucchiere. [p. g.]

COMMERCIO

Contributi per rinnovare e ristrutturare i bar

L'Ascom biellese informa che la Camera di commercio ha bandito un concorso per il miglioramento e il potenziamento dei bar. E' previsto un contributo a fondo perduto per interventi di ristrutturazione e ammodernamento. [g. co.]

INCONTRI

Oggi a palazzo Ferrero premi ai bambini

Premi ai bambini oggi a palazzo Ferrero per l'iniziativa «Pomeriggio di un dì di festa» che si è [illegible]ta al Piazzo. [p. g.]

Il soprano vercellese chiamato a sostituire la Gasdia nel «Barbiere»

Fernanda, debutto all'Arena

Applausi per la Rosina della Costa, interpretata dopo soli due giorni di prova. Il ritorno in scena a Firenze dopo la nascita del figlio G.B. e una nuova stagione ricca di impegni

VERCELLI. Provate a chiederle qual è stato il suo successo più grande. Vi risponderà che si chiama G.B., ha quindici mesi e una testa di riccioli biondi. E' prima mamma e poi soprano. E gli applausi di fine agosto, quando ha sostituito Cecilia Gasdia nel «Barbiere di Siviglia», vengono soltanto dopo. Eppure era il suo debutto all'Arena, aveva di fronte sedicimila persone e due soli giorni di prova alle spalle.

Fernanda Costa, la bella voce che porta Vercelli nel mondo, ha tante nuove storie di palcoscenico da raccontare: questa volta vissute in due, perchè G.B., suo figlio, compiuti i due mesi e mezzo, ha cominciato a fare vita di teatro. «E' venuto a Firenze con me - racconta il soprano -, non appena ho ripreso a cantare. Portavamo in scena al Comunale "L'Italiana in Algeri"». Poi G.B. accompagna la mamma a Monaco di Baviera, dove si rappresenta sempre l'opera di Rossini, e più tardi inizia a seguire le prove. All'Arena, che Fernanda affronta con la trepidazione del debutto, lui va a spasso tranquillo per il palcoscenico, che nel «Barbiere» pensato da Tobias Richter è lunghissimo.

Per il soprano vercellese Verona non è una città nuova: ha cantato più volte al Teatro Filarmonico nella stagione invernale. L'Arena invece è un'incognita e diventa un palcoscenico ancora più difficile perché Fernanda viene chiamata all'ultimo momento: Cecilia Gasdia fa forfait, Rosina resterebbe senza volto nell'opera (dalla scenografia quasi circense, che ha diviso il pubblico) che torna all'Arena dopo quarant'anni. Dirige Claudio Scimone, nel cast compaiono nomi come Leo Nucci e Bruno Pola.

«Di solito affronto bene il pubblico - racconta il soprano -, ma mi sono vista di fronte una marea di persone.... Cantavo la prima romanza da 50 metri d'altezza, perchè la camera di Rosina era una specie di gabbia, la compagnia aveva provato per quaranta giorni, io per due...». La tensione, però, si stempera sulle prime note: la voce, come sempre, non la tradisce. E gli applausi dei sedicimila in platea lo confermano.

Fernanda torna a casa in settembre, accanto al figlio, al marito Luciano e ad una piccola colonia di animali: cani e gatti meticci che hanno trovato una nuova casa nelle campagne dell'Alessandrino. Ma è solo una pausa temporanea: Fernanda e famiglia si preparano ancora a partire per cantare a Copenaghen, Monaco di Baviera e Atene. L'inverno sarà ancora a Verona, al Teatro Filarmonico, mentre per la prossima estate Fernanda prepara, questa volta con calma, il ritorno all'Arena. Dopo il «Barbiere» (a sorpresa) lavorerà in «Rigoletto».

Roberta Martini



Il soprano vercellese **Fernanda Costa** ha raccolto applausi all'Arena

Scuola di Vercelli

New Dance Da lunedì si balla

VERCELLI. Pronti a ballare? Riapre, da lunedì, anche il New Dance Center, la scuola di corso Libertà. Le lezioni spaziano dalla danza classica, per bambini e adulti - sul parquet c'è Paola Sozzi, ballerina della Compagnia di Loredana Furno -, ai ritmi latino-americani. Di salsa, merengue, mambo, samba e dintorni si occuperà Alessandro Mai, finalista - dice il suo curriculum - al Torneo internazionale a Pontaliè e a Tolosa nel '94. Altre «stelle», questa volta della Coppa Europea di danze standard, insegneranno i passi di valzer, tango, mazurca e polka: Valeria Vasario e Arcangelo Barcellona seguiranno i corsi per principianti e intermedi avanzati.

Rachele Forlani e Gabriele Pacella, i due fondatori della scuola, si occuperanno invece di jazz e funky (con la novità dei corsi di avviamento professionale alla danza jazz). Rachele, diplomata alla Royal Accademy of Dancing di Londra, e Gabriele, ballerino televisivo, propongono ancora una volta lezioni per adulti (principianti oppure no) e per bambini. La disco gym, infine, vedrà in «cattedra» Barbara Massano.

Per i nuovi iscritti ci sarà una sorpresa: la prima lezione sul parquet sarà gratuita. La scuola, che ha un doppio ingresso (da corso Libertà 289 e dal cortile interno di via Bodo 12), risponde al numero 0161/250.013. **[r. m.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 256.633 Informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 19,30. L. 10.000
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 19,30. Lire 10.000
La bambola

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30. Lire 10.000
La lupa

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Or.: 18,30. Lire 10.000/8000
Mission: impossible

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 Or.: 19,30
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.105 Or.: 20,30/22 Lire 10.000 posto unico
Film vietato minori anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 9000/6000 e 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Striptease di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Bambola

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Mission: impossible

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000
La lupa

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698
Il rompiscatole di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un intruso nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27 Lire 11.000/8000
Sotto gli ulivi di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15; 22,15 Lire 10.000/8000
Spia e lascia spiare di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Ora 21
The rock di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) unitì per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265
Spia e lascia spiare di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

GIORNO E NOTTE

GAGLIANICO

Viaggio nella musica rock

Il Comune presenta questa sera un concerto rock intitolato «Viaggio nella musica». Nel teatro all'aperto delle scuole elementari, e in caso di cattivo tempo nel salone dell'Auditorium in via XX Settembre, si esibiranno «I Nocciolo della Questione», formazione storica biellese che percorrerà le pagine del rock d'autore partendo dai mitici Creedence Clearwater Revival passando per la West Coast fino ad arrivare ai gruppi ed ai protagonisti d'oggi. L'appuntamento è per le 21.

SALA

Punk, rock e discomusic

Questa sera, alla Madonnina, è in programma un concerto dei «Lobotomia». La band biellese, alle 21, rivisiterà in chiave punk i classici del rock. Alle 23 seguirà la discomusic.

SORDEVOLO

Una voce per spiritual e gospel

Questa sera, nel salone del teatro Papa Giovanni XXIII, è in cartellone una performance di Ranzie Mensah, vocalist ghanese dalle grandi doti canore. L'appuntamento, previsto per le 21, è stato organizzato dall'Associazione del teatro popolare.

BIELLA

La personale di Piera Bertarello

Si conclude domani a Progetto Donna, in via Mazzini, la personale di Piera Bertarello. La rassegna è intitolata «Sinestesie del colore» e vede in mostra lavori che, attraverso contrasti cromatici vivaci, raccontano di immagini e paesaggi fatti di sfumature e macchie luminose. Gli orari: 9,30-12 e 17,30-19,30.

BIELLA

Gli spettacoli del circo Tribertis

La storia dell'arte circense, dalla Roma imperiale al Duemila, va in scena anche oggi al Circo Tribertis. Il tendone è in via Valle d'Aosta (dietro lo stadio La Marmora) e sono due gli spettacoli annunciati: il pomeridiano, alle 16,30, e il serale alle 21,15. La compagnia resta in città fino a fine mese. **[p. g.]**

CANDELO

Al Ricetto

Pozzi espone gli oli, i disegni e le ceramiche

CANDELO. L'estate finisce, e nella suggestiva cornice del Ricetto, ritorna immancabile l'appuntamento con la «personale» di Pippo Pozzi. Un incontro al quale gli appassionati d'arte o i vecchi amici del maestro biellese non sanno resistere; ed è per questo che il decano degli artisti della provincia espone, anche quest'autunno, nella saletta dell'Orso.

Nello studio di Pippo Pozzi sono in mostra i disegni, le ceramiche e gli oli caratterizzati da volti femminili sognanti e da malinconici sfondi lagunari. Il titolo, «Il mare e la sirena», già anticipa ciò che i visitatori potranno vedere. La rassegna prosegue fino al 6 ottobre con i seguenti orari: giovedì 16-19, sabato 16-19,30, domenica 11-13 e 15-19,30. Da non dimenticare infine la personale di Giuseppe Grasso che s'inaugura oggi alle 18 al Circolo Commerciale di Biella. **[p. g.]**

Appuntamenti a Biella, Pralungo e Magnano

Un week-end di classica con cori, lieder e organi

BIELLA. E' un fine settimana interessante quello che fra oggi e domani attende gli appassionati di musica classica e sacra. Sono infatti tre gli appuntamenti annunciati in provincia: un'esibizione corale a San Paolo, un recital d'organo a Pralungo ed un concerto liederistico a Magnano.

Saranno gli 80 elementi del coro «Vico Alto» di Siena, diretti da Pia Palmieri Sidro, ad intrattenere, questa sera alle 21,15, il pubblico di San Paolo, in città. Con la formazione ci saranno anche i soprani Mika Mori e Delia Palmeri ed il tenore Giovanni Battista Palmieri, a loro volta accompagnati al pianoforte da Eleonora Leonini. Il concerto s'inizierà con l'Ave Maria di Arcadelt, poi verranno proposti alcuni brani di Rossini, Massenet e Donizetti. La seconda parte sarà dedicata a Verdi e ancora a Donizetti ed a Ponchielli.

A **Pralungo**, nella chiesa parrocchiale, sempre questa sera ma alle 21, è annunciato un concerto del musicista belga Ignace Michiels, titolare dell'organo della cattedrale di Bruges. La serata è stata organizzata per inaugurare l'organo Berutti recentemente restaurato. Il recital si aprirà con il Preludio e Fuga in Do minore di Bach e poi proseguirà sulle pagine di autori moderni, fra i quali Rheinberger, Olsson, Jongen, Callaert, Verschraegen, Peeters, Batiste, Vierne e Widor.

Infine, domani pomeriggio, nella chiesa romanica di San Secondo a **Magnano**, la Pro Loco e la parrocchia hanno organizzato un concerto liederistico. Protagonisti dell'appuntamento saranno il soprano Lalitha Bellino e la pianista Arianna Flecchia, che per il loro recital hanno scelto spartiti romantici di Schubert, Schumann e Brahms. Il concerto è in programma alle 17. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Bambola.** Aria cond. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Scarpe d'oro.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Unio 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La mia generazione.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Lupa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. **Mission: impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Poeti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 531.158. **Sound torbido ingenno.** Viet. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Il rompiscatole.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo di casa.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Ilona arriva con la pioggia.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Pianese Nunzio, 14 anni a maggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,20; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995-96. **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 22 (ore 15), 24 e 26/9 (ore 20,30). Dir. Corrado Rovaris; regia Giorgio Marini. Posti in vendita alla biglietteria del Regio ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mini Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Tg 9**
20,30 **Notte d'incubo a Detroit,** tv movie
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time Out,** telefilm
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7**
19,32 **Ken il guerriero,** cartone
20 — **He Man,** cartone
20,30 **Scusi dov'è il West,** film
22,33 **I ribelli dell'acqua,** tv movie

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Rete A
19,30 **Tgs News,** quotidiano d'informazione - **Tgs speciale - Shopping club**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Film**
23 — **Sport**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Achille Ciabotto medico condotto,** teatro
22,30 **Le più belle di vizi privati**
23 — **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,40 **Time sette**
20,45 **Film**
22,30 **Tg Time**
23 — **Empire,** telefilm

Quinta Rete
19 — **Film**
19,30 **Animali in natura,** docum.
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Lo smemorato,** film
23 — **Speciale home video**
23,15 **I figli... so' pezzi e core,** film

Telecampione
20 — **Match music**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Redazionali di vendita**
22 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Videonord
20 — **Arrivano le spose,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Super ckazzacke sciò**
0.15 **La lampada di Aladino**

Rete 7
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Giù la testa hombre,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby show,** sit-com
23,40 **Informasette**

Telesubalpina e Tai 9
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Profumo di mare,** film
22,30 **Grandangolo**
23,30 **Documentario**

Allaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Video top**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**
24 — **Telegiornale**

Videonovara
19,45 **Ospedale: istruzioni per l'uso**
20,45 **Film**
23 — **Fantasy**
23,30 **Film**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M. tv**
20,30 **Eco festival**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Speciale moda**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera e domani i rossoblù impegnati nel Memoriale Taroni a Collegno

Per la Ing è la prova generale

Il Danna-team oltre ai padroni di casa troverà anche il Treviglio e l'Auxilium. Il coach laniero: «E' il momento di mettere a punto tutto, dagli schemi alla concentrazione, alla voglia di vincere»

BIELLA. La miglior palestra può essere anche la strada. Così ieri mattina molti biellesi hanno osservato con curiosità i giocatori dell'Ing-Fila impegnati a correre sulla salita dei Capuccini, la via secondaria che dalla zona del mercato porta al Bottalino. Agli ordini di generale Danna, la truppa ha faticato con una serie di corse e scatti, tutto necessario per affinare la preparazione in vista del torneo di Collegno in programma stasera e domani, l'ultimo prima dell'avvio del campionato.

Nel Memorial Taroni, oltre ai padroni di casa e all'Ing-Fila, sono impegnati i quintetti di Treviglio e dell'Auxilium. I torinesi mercoledì sera hanno «bigiato» l'appuntamento biellese fissato dal luglio scorso nella nuova palestra suscitando un po' di malumore: invece di disdire il match all'ultimo minuto a causa dei numerosi giocatori infortunati, sarebbe stato sufficiente avvisare un po' prima consentendo così di trovare un altro avversario.

A Collegno coach Danna vuole provare a vincere. «Non che prima si abbia cercato di perdere - dice -. Ma avvicinandosi il campionato dobbiamo fare più attenzione a tutto, dalle tattiche di gioco al cronometro ed appunto al risultato».


L'Ing-Fila sta ultimando la preparazione in vista dell'avvio del campionato. Nella foto di Micheletti i tre pivot impegnati in palestra: a sinistra **Luca Martinetti** al centro **Max Lo Savio** e a destra **Davide Compagni**

Auxilium e Treviglio sono avversarie dirette dell'Ing-Fila già incontrate nelle passate amichevoli. Alla luce di quanto visto finora, quali formazioni partono con i favori del pronostico?

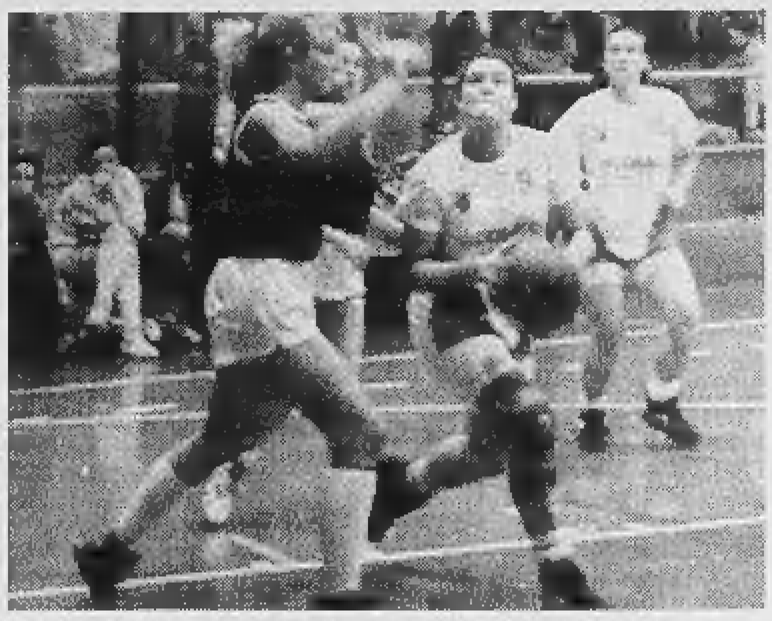
«Ho potuto osservare solo le squadre lombarde e piemontesi come Bergamo, Vigevano, Torino - risponde Danna -. Non ho la minima idea di Vicenza, Ozzano, Modena e Parma è quindi il mio giudizio sarebbe troppo parziale. Sono contento che si giochi di sabato: le domeniche di ottobre e novembre le passerò per guardare chi non conosco. Comunque affronteremo un campionato durissimo. In serie B viviamo di riflesso le conseguenze della sentenza Bosman: molti giocatori italiani forti, che però in A hanno dovuto fare spazio agli stranieri, sono scesi nella nostra categoria rendendo tutto più difficile».

Intanto anche la Cestistica Augustus intensifica l'attività di preparazione alla serie D. Ieri sera i biellesi di coach Martinotti hanno incontrato il Montalto. «Lunedì giocheremo contro Cigliano, mercoledì con Aosta e venerdì di nuovo con Montalto - dice l'allenatore -. La novità più importante è che Fortunato ci sarà, mentre Rey si opererà di ernia a fine mese e dopo 45 giorni potrà tornare all'agonismo».

Sta scaldando i motori anche la Conad (serie B). Le biancoazzurre sono impegnate in un programma di partite amichevoli utili all'allenatore per mettere a punto gli schemi di gioco in previsione del campionato. Oggi pomeriggio la Conad ospita a Valdengo una formazione ossolana. [d. p.]

Serie B donne

Il calendario di Conad e Pfv


In serie B la **Conad** esordirà a Valenza mentre la **Pfv** riceverà la Savonese

COSSATO. La Federbasket ha ufficialmente varato i calendari della serie B femminile. Dal 12 ottobre sino alla metà di maggio le otto formazioni protagoniste lotteranno per conquistare l'unico posto che darà diritto alla promozione in A2 ed evitare le ultime due poltrone che porteranno in serie C.

Ai nastri di partenza anche Conad Cossato e Pfv Zucca Vercelli. E toccherà proprio alla Conad «aprire» le ostilità. Sabato 12 ottobre il quintetto laniero andrà a far visita al Valenza. La sfida si presenta subito come un autentico big match, dal momento che le orafe, unitamente al Collegno, puntano ad un torneo di vertice.

La Pfv Vercelli è, invece, una delle formazioni che, per i match casalinghi, ha optato per le 17,30 della domenica pomeriggio. La Zucca, dunque, si presenterà di fronte ai propri tifosi il 13 settembre, ospitando al Pala Donizetti la Cestistica Savonese. La prima giornata della regular season si completa con i match Calendasco-Lerici e Lavagna-Collegno.

Nel secondo turno (sabato 19 ottobre) debutto alla Paschetto della Conad contro le genovesi del Lavagna. Avversaria ligure anche per la Pfv di scena a Lerici. Altro match clou per la Conad alla terza giornata (26 ottobre): le biancorosse ospiteranno il Collegno, una sfida che promette scintille. La Pfv Zucca di Anastasio, invece, si dovrà cimentare con la trasferta in terra emiliana di Calendasco, la più lunga della «stagione regolare».

Aria di derby alla quarta giornata: domenica 3 novembre a Vercelli andrà in scena l'attesa sfida tra Pfv e Cossato, una gara particolarmente sentita dalle due società. La quinta giornata (domenica 10 novembre) vedrà la Conad impegnata sul parquet della Savonese, mentre la Zucca riceverà al Donizetti il Collegno: insomma per le vercellesi una «doppietta casalinga» veramente infuocata.

Nel sesto turno (sabato 16 novembre) la Conad tornerà ad esibirsi difronte alla tifoseria amica contro il Calendasco, mentre la Pfv calerà nella «tana» del Lavagna. Ultima d'andata sabato 23 novembre: la Conad chiuderà a Lerici, la Pfv (domenica 24) in casa con la Fortitudo Valenza.

Il girone di ritorno scatterà immediatamente: il 30 novembre sono in cartellone Cossato-Valenza e Savonese-Pfv. Le altre giornate sono programmate per i week end dicembrini del 7, 14 e 21, data in cui, a Cossato, andrà in onda il derby Conad-Pfv. Ultime tre turni della stagione regolare il 4, 12 e 18 gennaio '97.

Da febbraio via alla seconda fase: le prime quattro classificate accederanno ai play off mentre le ultime si «rifugeranno» nei play out salvezza. In gioco entreranno anche le formazioni inserite nel girone toscano. [p. m. f.]

SPORT BABY

Pesca alla trota, i titoli provinciali a Monteleone, Minutello e Boggio Sola

MATTEO Monteleone, Luca Minutello e Enrico Boggio Sola, sono i campioni provinciali «propaganda» di pesca alla trota in lago. Questo l'esito delle gare, riservate ai mini-pescatori, organizzate dall'Associazione pescaportivi di Occhieppo. Le categorie nelle quali la gara, valida per il 30° trofeo «Aspirante acque pulite», si è disputata erano dai 7 ai 10 anni, dagli 11 ai 14 e dai 15 sino ai 18 anni.

La giornata calda e l'acqua non troppo limpida, non ha consentito ai giovani pescatori catture interessanti. Tra i 7 e 10 anni il titolo provinciale è andato a Matteo Monteleone del «Gap» Mongrando con 2.780; secondo posto per Riccardo Celussi (Picchetta Cossato) con 1.935, terzo Enrico Cominato (Occhieppo) con 1.710.

Nella categoria dagli 11 ai 14 anni successo di Luca Minutello dell'Aps Cigliano, primo con 2.080 punti. Piazza d'onore per Alessandro Gualinetti (Roasio) con 1.945 punti quindi Enrico Negri (Cossatese) fermatosi a quota 1.555.

Per i ragazzi dai 15 ai 18 anni doppietta dell'A.P. Biella: il club laniero ha centrato il titolo con Enrico Boggio Sola (3.845 punti) e l'argento con il compagno di squadra Simone Badone (2.845). Sul podio anche Marco Copelli dell'Aps Vercelli. Tra le società primo posto per l'A.P. Biella davanti a Cigliano, Stella Alpina Ponzone, Cigliano e Occhieppo.

GOLF

In evidenza la biellese Doria

Giovani golfisti in evidenza nelle gare disputate al Lago di Salasco. Nella «stableford» a coppie il duo Guaschetti-Varcalli si è imposto davanti a Novelli-Tartaglino e Doria-Pavese.

Proprio la diciottenne biellese Annalisa Doria ha rappresentato la sorpresa più interessante della manifestazione.

Nel corso della stagione la Doria ha conquistato numerose vittorie su «green» molto prestigiosi.

PATTINAGGIO

Buoni risultati dello Skating

Ai campionati italiani di pattinaggio artistico disputati a Misano, il team vercellese dello Skating ha ottenuto piazzamenti di tutto rispetto. In evidenza Alessandra Mussato (nona), Cristina Ceretti (undicesima) e Veronica Lo Sapio (sedicesima).

MINIBASKET

Oggi festa a Cossato

Oggi pomeriggio festa del minibasket a Cossato organizzata dalla società Leonardo Da Vinci-Conad: l'appuntamento è nella palestra della scuola media «Da Vinci». L'invito è rivolto ai bambini e alle bambine dai 6 agli 11 anni (abbigliamento consigliato tuta e scarpette).

Il programma comprende giochi e facili esercizi sotto la guida degli istruttori.

Ivan Fossati
Piermario Ferraro

TENNIS TAVOLO

Partono i campionati: tutto il cartellone

Biella con il Dopolavoro senza il romeno Negrila

BIELLA. Sono in calendario per oggi i primi incontri dei campionati di tennis tavolo. La formazione che disputa il torneo più importante è quella del Tt Biella, iscritta alla serie B. I lanieri, privi dello straniero (il rumeno Negrila) con inizio alle 17, giocheranno alla palestra Rivetti contro il Dopolavoro postale Torino, team che annovera nelle proprie fila Xu Fang, un cinese molto quotato.

In serie C2 sono cinque le squadre impegnate: quattro biellesi (due del Tt Biella, quindi Chiavazzese e Vigor Mosso) e una del Tt Santhià.

La prima di campionato prevede i seguenti incontri: Tt Biella A-Galliate, Tt Biella B-San Salvatore Monferrato, Baveno-Chiavazzese, Ossola 2000-Vigor Mosso e Derthona-Tt Santhià. La formazione vercellese è una neopromossa in serie C2: le intese della squadra sono di confermare quanto di buono dimostrato nello scorso campionato togliendosi il maggior numero di soddisfazioni possibili. I punti di forza sono rappresentati dalla coppia Cordio-Quattrocchi.

In serie D1 sono addirittura sette le squadre che si presentano ai nastri di partenza. Partendo dalle biellesi, oggi sono in programma due scontri diretti: il San Biagio riceve il Tt Biella, mentre il Vetta Mongrando ospita il Vigor Mosso.

Passando alle formazioni vercellesi, il Tt Vercelli schiera due squadre: la «A», che punta al salto in serie C e la neopromossa «B», che si accontenterebbe di una tranquilla stagione a metà classifica. Il Vercelli A riceve il Resica Alessandria, il Vercelli B invece il San Salvatore Monferrato

La squadra B della Libertas Santhià (pure lei al debutto in questa categoria), infine, se la vedrà con il Derthona.

ARTI MARZIALI

Il 29 settembre

Budo-Yoseikan un giorno di stage alla Mazzini

VERCELLI. Lo spettacolo e le emozioni vissute mercoledì sera al Pala Donizetti per il «Budo Champions» sono state immediatamente recepite dal Judo Club Yanagi. La società vercellese, infatti, organizzerà per l'intera giornata di domenica 29 settembre (dalle 8,30 alle 18,30 alla palestra Mazzini) uno stage di Budo-Yoseikan.

Si tratta di una disciplina che spazia su una varietà di arti marziali ed è rivolta, in particolare, a chi già possiede alcune nozioni di base di judo, aikido o karate. Lo stage sarà curato dal maestro Shoji Sugiyama, direttore tecnico del Budo Yoseikan italiano e presidente dell'Internationa Federation of Nippon Budo Italia.

L'invito è rivolto a tutte le società che operano nel campo delle arti marziali non solo in Piemonte ma anche nelle regioni limitrofe quali Liguria e Lombardia. (p. m. f.)

Vigilia di campionato con molte novità per le squadre delle due province

La Pro recupera l'ex Tibaldo

Il difensore sarà in campo nel match con la Pro Patria. Trecento tifosi al seguito della Biellese a Casale. Nel Borgosesia anti-Sparta rientra Scienza. Parte il torneo di Prima

VERCELLI. Vigilia del quarto turno di campionato per C2 e serie D, del secondo per Eccellenza e Promozione, e d'esordio per la Prima categoria.

Al Robbiano la sfida tra le due Pro. Dopo due trasferte consecutive i bianchi tornano di fronte al pubblico amico affrontando la Pro numero due del torneo, ovvero quella di Busto Arsizio. Formazione scontata quella che Codogno manderà in campo, anche perchè l'ex Tibaldo sarà del match nonostante giovedì pomeriggio abbia saltato il galoppo di Rondissone. Ultimo allenamento questa mattina come il solito; poi Codogno diramerà l'elenco dei convocati con Cremonesi che andrà in panchina insieme al solito drappello di giovani.

Inoltre oggi potrebbe essere il giorno delle grandi decisioni per Fabbrini che con ogni probabilità la settimana ventura verrà sottoposto al programmato intervento chirurgico per la rimozione dell'ernia del disco.

Biellese lanciatissima a Casale. E' il primo big-match visto che si affrontano la capolista laniera (con 9 punti in tre partite è una delle sole quattro squadre a livello nazionale che viaggiano a punteggio pieno) e la sua più immediata inseguitrice. Contro i «neri» che presentano tra i pali l'ex Pozzati, Bacchin schiererà per dieci undicesimi la stessa formazione che ha inferto tre sventole al Mariano. L'unica incertezza riguarda Mascheroni. Se il centrocampista non ce la farà sono pronti a rilevare la sua maglia Ariezzo o Cretaz. L'interrogativo verrà sciolto domani mattina. Al seguito della Biellese ci sarà un gran numero di tifosi e qualcuno parla di trecento sostenitori.

A Borgosesia è tempo di derby. Il cartellone in salita dei granata prosegue con l'ennesima partitissima: al Comunale di via Marconi domani ci sarà l'ambizioso Sparta del ds Gigi Abbate (che da buon ex grignaschese sente moltissimo questa sfida).

Pure in questo caso la posta in palio è alta e se i granata riusciranno a ottenere la vittoria casalinga numero due ecco che il Rosa-tema diventa automaticamente una delle principali rivali della Biellese nella corsa alle prime piazze.

Nel Borgo dovrebbe esserci la lieta novità del rientro di Scienza mentre Rocca probabilmente siederà ancora in panchina.

Dilettanti, scocca l'ora della Prima. Secondo turno in Eccellenza con il Trino che gioca a Rivarolo e la Dufour a Ivrea. In Promozione il Valsessera è a Domodossola, il Gattinara a Vignale, il Villaggio ospita il Grugliasco, la Cossatese il Lucento e il Viverone i cugini del Val Mos. Infine la Crescentinese fa il suo esordio casalingo ospitando la Fulvius.

E' il momento anche della Prima. Questo il cartellone del girone C: Borgovercelli-Verolengo, Caluso-Cavaglià, Caresanese-San Biagio, Chiavazzese-La Cervo, Quaronese-Borgotorre, Tollegno-Villareggese, Tronzanese-Livorno. Nel B la matricola Serravallese è a Bellinzago e saggia la subito la consistenza di una nobile decaduta. [r. eyn.]



La Biellese è una delle quattro squadre al comando ancora a punteggio pieno. I bianconeri saranno seguiti nella difficile trasferta di Casale da trecento sostenitori [MICHELETTI]

Il sorteggio di Coppa Italia

I bianconeri di Bacchin pescano un Verbania con il morale basso

BIELLA. Verbania-Biellese: il secondo turno della Coppa Italia di serie D è servito. Dopo le qualificazioni di Pordenone e Milazzo nei recuperi infrasettimanali e quelli tramite sorteggio di San Paolo, Montichiari e Larino, la Lega dilettanti ha stabilito gli accoppiamenti della seconda fase, il cui match d'andata si disputerà già mercoledì.

Com'era successo per il turno inaugurale si è badato alla vicinorità geografica delle partecipanti in attesa che, ulteriori scrematura obblighino un po' tutte le formazioni ancora in lizza a trasferte «professionistiche».

Per i bianconeri di Bacchin le possibilità d'avanzare in Coppa sono buone: i laniori, infatti, se la vedrano con il Verbania: la formazione d'Erbetta, complici alcuni infortuni, ha cominciato la stagione in maniera non buona e, sicuramente, non riporrà nella Coppa Italia tutte le proprie energie. Tra l'altro i biancocerchiati hanno già affrontato la Biellese nella seconda di ritorno e la sfida si era chiusa con un autentico trionfo dei biellesi: 4-1 il risultato finale che, se ripetuto, spalancherebbe all'undici del d.s. Sandro Turotti le porte del terzo turno.

La gara di ritorno si disputerà al La Marmora mercoledì 2 ottobre.

I match del secondo turno che coinvolgono team piemontesi prevedono Sparta Novara-Meda e il duello tra Moncalieri-Derthona, altre formazioni con un avvio così così nei rispettivi gironi. [p. m. f.]

Le gare del Lamarmora condizionate da freddo e pioggia

Il Memorial Botta n. 23 è della Nazionale ceka

BIELLA. Oltre 130 atleti hanno sfidato l'altra sera freddo e pioggia per dare vita alla XXIII edizione del Memorial don Walter Botta. Ma nonostante l'inclemenza del tempo, non sono mancati alcuni risultati di rilievo che hanno ripagato il manipolo di appassionati accorsi sugli spalti dello stadio comunale La Marmora.

E' il caso del nugeriano Bada Sunday che ha trionfato nei 400 piani con il tempo di 46''53, distanziando di oltre un secondo l'inglese Tim D'Del. Terzo l'azzurro di Atlanta Aimar. Di sicuro rilievo tecnico anche il 49''94 di Lucas Soucek nei 400 hs: il campione ceko ha preceduto di una manciata di centesimi l'italiano Paolo Bellino, 50''29

Un atleta della repubblica Ceka, Ivan Slehobr si è imposto pure nei 100. E proprio dai risultati di questa gara e dal salto in lungo si può capire quanto hanno pesato sugli atleti le condizioni proibitive del tempo. Slehobr, infatti, ha fatto meglio nelle batterie (10''57) che nella finale (10''61). Secondo a sorpresa il promettente Germano Lorenzo (10''67) davanti a un altro giovane, Andrea Colombo.

Nel lungo invece il successo è stato appannaggio ancora di un atleta ceko, Roman Orlik con m.7,47 ottenuto al primo salto. Il primatista europeo Robert Emmian al secondo tentativo ha ottenuto 7,41. Poi il freddo e la pioggia hanno bloccato i muscoli e non c'è stata più gara.

Molto combattuta la gara dei 1500 vinta in volata ancora da un elemento d'oltre cortina, Milos Sucky (3'46''52) davanti al marocchino Abdallah 3'46''52. Terzo si è classificato Stefano Gerbaldo 3'47''57. Primo dei biellesi Fantini, ottavo, 3'52''01.

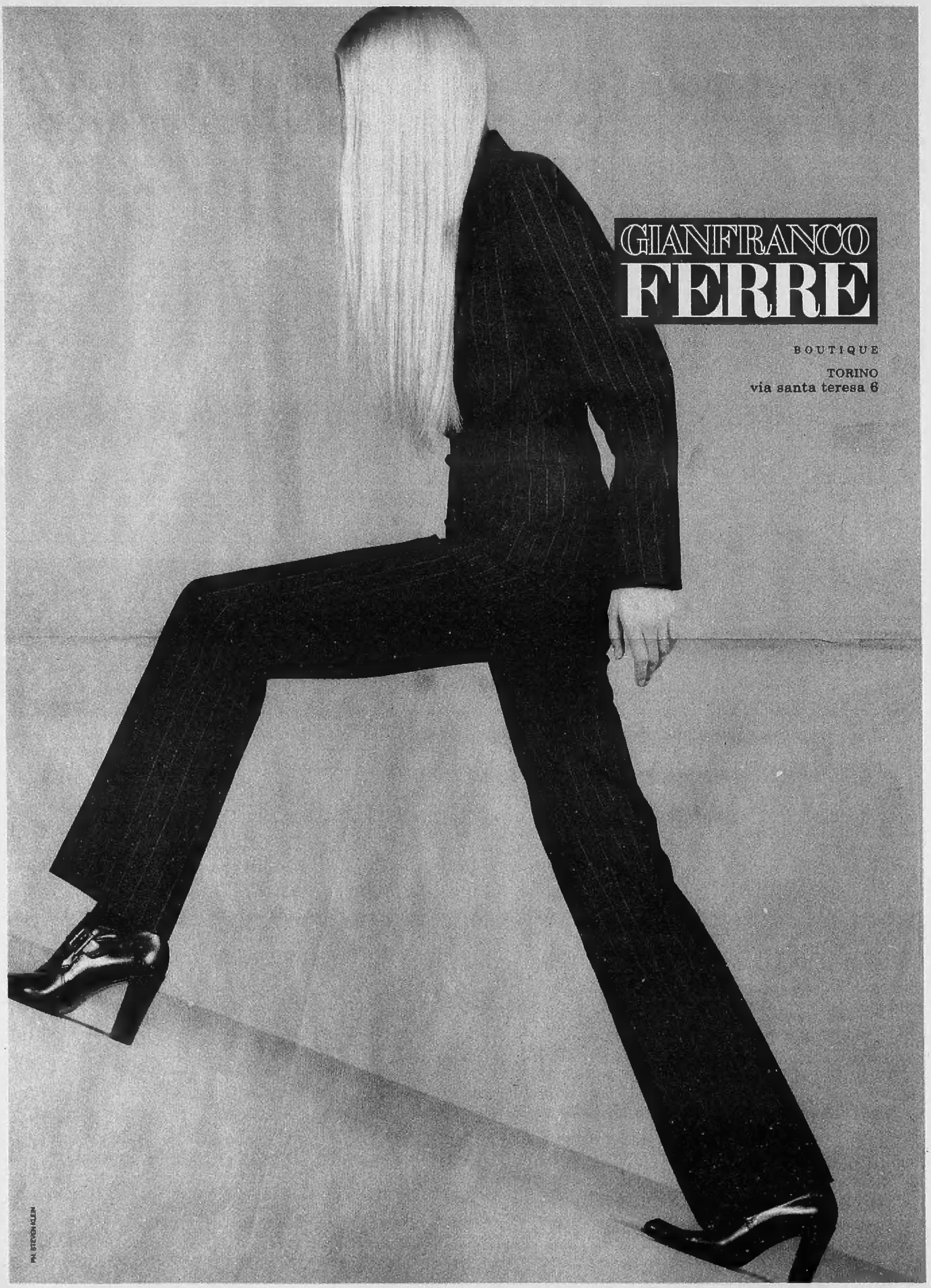
Hanno sofferto molto anche la ventina di atleti che si sono schierati ai nastri di partenza dei 5 mila metri. E alla fine ha prevalso, come da pronostico, l'astro nascente Simone Zanon in 14'08''81. Secondo Roberto Baderna del Cus Torino. La pedana scivolosa ha imedito grossi risultati anche nel giavellotto, appannaggio del britannico Mark Roberson con m.69,30 davanti al connazionale Colin Mc Kenzie, fermatosi a quota 67,90. Ma questi sono atleti che raggiungo spesso gli 80 metri..

La freccia nera Afolabi Olabisi, grande favorita dei 100 femminili, è stata battuta da Rossella Farina della Snam (11'74). Gli 800 donne hanno visto invece il successo della slovena Brigita Holc Langer (2'07''60) su Chiara Grossutti (Libertas Udine) 2'09''38. La pioggia ha privato di contenuti tecnici la gara del salto con l'asta femminile, vinta dalla biellese Daniela Gremmo con m. 2,60. Il memorial don Botta è stato vinto dalla Nazionale ceka. [m. al.]

DOMENICA A BIELLA

Meeting per disabili

BIELLA. Saranno i portatori di handicap i protagonisti del meeting di atletica leggera in programma domenica pomeriggio allo stadio Lamarmora. L'appuntamento giunto all'edizione n.22 è organizzato dall'associazione veterani dello sport. Alle gare, che inizieranno alle 14,30, parteciperanno oltre atleti locali anche alcuni rappresentanti della Nazionale svizzera. Hanno assicurato la loro presenza pure alcuni azzurri che hanno partecipato alle para olimpiadi di Atlanta. Tra i nomi di spicco, da segnalare quelli di Maurizio Nalin, Marco Re Calegari, Renato Misturini e Francesca Porcellato. In tribuna ci sarà pure il vercellese Claudio Costa, atleta non vedente che ad Atlanta ha conquistato due ori. Ci saranno anche alcune gare riservate ai disabili mentali, con i rappresentanti della Domus Sport di Sagliano. La prima competizione in programma è quella degli 800 metri e sarà ancora il mezzofondo, con i 1500, a concludere il meeting alle 17. In pista ci saranno almeno un centinaio di atleti. [i. fo.]


GIANFRANCO
FERRE
BOUTIQUE
TORINO
via santa teresa 6
PH. STEVEN KLEIN